LA STAMPA

ANNO 128. N. 196 • • MERCOLEDI' 20 LUGLIO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 • •

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA [illegible] 32, CENTRALINO [illegible]. TELEX 221.121. FAX [illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) [illegible] ALLA POSTA ANNO L. 268.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. [illegible]. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA [illegible] YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O [illegible] USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. [illegible]; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 70; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Kuna 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO £.P. 8.000; FINLANDIA [illegible]; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,50; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,30; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); [illegible] 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI [illegible] RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Domani il governo presenta un disegno di legge. Lira e Borsa migliorano

Salta il decreto anti-manette

Berlusconi: sono amareggiato, ma la legge si farà

ROBESPIERRE NON ABITA PIU' QUI

IL Terrore rivoluzionario finì in Francia il giorno in cui Massimiliano di Robespierre fu arrestato, e condannato a morte. Raccontano le cronache che quando il secondino gli chiese se era pronto per l'esecuzione, il capo giacobino rispose gelidamente: «Oui monsieur». Il pathos rivoluzionario si era spento, d'un sol colpo. In altri tempi tutti erano chiamati *cittadino*, con fraterna ferocia, come i comunisti nel nostro secolo si chiamavano *compagni*. Ma ecco che d'un tratto facevano ritorno le vecchie regole della *politesse*, della cortesia che crea tra gli uomini felici distanze e gerarchie: *oui monsieur*, e almeno nella forma si tornava a prima della rivoluzione. Questo è stato il Termidoro, sei anni dopo il 1789, sedici mesi dopo l'inizio del Terrore: fu un faticoso ritorno alle gerarchie, alle normali separazioni tra uomini, al diritto. Fu faticosissimo, e ambiguo. Bisognò passare attraverso il colpo di Stato bonapartista, per infine riuscire.

Quanto sia ancora forte il mito della rivoluzione, e ossessionante lo spettro del Termidoro, è dimostrato dalla maniera in cui se ne parla in Italia, dopo il decreto del governo Berlusconi: con un'agitazione, una passione che in Francia non c'è più da quasi un secolo. Per qualche giorno c'è stata addirittura una specie di duello, con gli antiberlusconiani che accusavano il capo del governo di essere un termidoriano, dunque un affossatore della rivoluzione di Mani pulite, e con i berlusconiani che si difendevano o accettando l'appellativo, o mettendo in causa la rivoluzione stessa, la mitica data del 1789. Tra le molte dispute ce n'è stata infatti una attorno alla presa della Bastiglia, con il procuratore Borrelli che si domandava come mai il decreto contro Mani pulite fosse stato annunciato proprio il

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

INTERVISTA AL PREMIER

«Io, eroe della pazienza»

ROMA. «Cos'ho pensato alla fine di questa storia? Mi sento un po' un eroe della pazienza. Mi sono fatto carico di tutto», dice Berlusconi. «La mia non è una marcia indietro» ma ammette di aver avuto la tentazione «di mandare tutto al diavolo». **Tiberga** A PAG. 3

ROMA. Il governo lascia cadere il decreto sulla custodia cautelare. Sottoposto alle pressioni dei magistrati e della «piazza», strattonato dai due partiti alleati, Berlusconi ha dovuto preparare la «ritirata» ed evitare la crisi.

Eppure in mattinata aveva pensato di dimettersi. E per questo aveva chiesto di parlare alle televisioni a reti unificate. Poi, dopo le consultazioni con Fini e Bossi, si è arrivati a un documento comune: il decreto si trasforma in disegno di legge, da approvare entro le ferie con alcuni aggiustamenti (soprattutto la riaffermazione che i reati di Tangentopoli non avranno trattamento preferenziale), ma anche la solidarietà a Biondi e una stoccatina ai giudici lì dove si ricorda che i magistrati leali applicano le leggi dello Stato».

Seguendo la giornata politica la lira è salita prima a 1006 nei confronti del Marco, per poi scendere in serata a quota 999. In recupero anche la Borsa (+2,07%).

Lepri, Meli e Squillante ALLE PAG. 2 E 13

COME CAMBIARE

E' diventato un condannato a morte in attesa dell'esecuzione il decreto che ha aperto le porte del carcere all'ex ministro De Lorenzo all'ex deputato Di Donato, all'agente di cambio Rossi e a un imprecisato numero di imputati della Tangentopoli. Entrate in vigore il 14 luglio, le nuove norme che nascondono tra gli omissis una lunga serie di agevolazioni per i colletti bianchi della corruzione da sistema, hanno vissuto 5 giorni di agonia in una simbolica anticamera delle sentenze capitali, dopo che tutti hanno criticato il maldestro ricorso al decreto in una materia così delicata.

Ma ora cosa succede? Nulla, quello che è stato è stato. Per una serie di ragioni. La prima è che il decreto è ancora formalmente in vita. Lo è come un ammalato in fase terminale le cui pulsazioni sono legate al funzionamento di una sorta di macchina cuore-polmoni. La macchina si chiama nel nostro caso Gazzetta Ufficiale che ha pubblicato il provvedimento in questione con il numero 440. Fino a quando sulla stessa Gazzetta non comparirà un altro atto avente forza di legge capace di annullarne gli effetti, il fantasma di quel primo decreto continuerà a vagare tra le aule di giustizia.

La seconda ragione è che gli imputati liberati non torneranno in carcere automaticamente né oggi che il decreto è stato ufficialmente abbandonato al suo destino, né quando il Parlamento ne decreterà la morte naturale.

Roberto Martinelli

CONTINUA A PAG. 7 SESTA COLONNA

Non è automatico il ritorno in cella dei tangentisti, decideranno i giudici caso per caso

Borrelli: Di Pietro resti al suo posto

Sulle dimissioni del pool si deciderà a settembre

MILANO. Il pool di Mani pulite resta al suo posto. Il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli ha infatti «congelato» fino a settembre la richiesta di Antonio Di Pietro, Gherardo Colombo, Piercamillo Davigo e Francesco Greco di esser trasferiti ad altro incarico per protesta contro il decreto-Biondi.

La soluzione diplomatica scelta da Borrelli (si è voluto evitare qualsiasi collegamento esplicito con il voto della Camera) nasconde una profonda soddisfazione per la marcia indietro di Berlusconi ma nessun magistrato ha voluto rilasciare dichiarazioni. Le indagini, comunque, possono continuare.

Sulla sorte degli inquisiti scarcerati per effetto del decreto si deciderà caso per caso, a partire da venerdì prossimo, data probabile della decadenza del decreto dopo la bocciatura del Parlamento. Il rientro in carcere non è automatico

Poletti e Marzolla A PAG. 4

Iri, scontro sulle nomine

Manovra, condono più difficile e sulle pensioni nulla di fatto

di R. Ippolito e S. Lepri A PAGINA 13

Via D'Amelio, talpa a palazzo

Così è fuggito killer di Borsellino
Giallo sul suicidio di un mafioso

di F. La Licata e A. Ravidà A PAGINA 5

«Adesso voglio una figlia»

La mamma-nonna non si ferma
«C'è gente già vecchia a 20 anni»

di M. C. Bonazzi e B. Ghibaudi A PAGINA 8

IL MANIFESTO DI SOLZENICYN

Un decalogo per la Russia

Anticipiamo il «manifesto» di Aleksandr Solzenicyn (nella foto) che la rivista «Novij Mir» pubblicherà domani, giorno in cui il grande dissidente torna a Mosca dopo 17 anni di esilio. **G. Chiesa** A PAG. 14

Aldrin ricorda, 25 anni dopo

Io, sulla Luna con Armstrong

HUNTINGTON

PER trovarlo bisogna cercare - e che altro? - la Luna. «Non si può sbagliare» mi aveva rassicurato il guardiano del quartiere di villette a Sud di Los Angeles dove vive Buzz Aldrin, il terrestre che calpestò per secondo, insieme con Neil Armstrong, la polvere di Luna esattamente 25 anni or sono, in questa stessa notte di luglio, e il guardiano aveva ragione. Dietro una curva nascosta dalla vegetazione mediterranea della riviera californiana, la Luna mi appare improvvisamente, incisa come un grido d'amore, sulle targhe delle sue auto. «Moon Again», dice una targa, voglio andare di nuovo sulla Luna. «Moon Gal», la ragazza della Luna, dice quella della moglie e «Mars Guy», invoca senza speranza la terza auto, una cabriolet, l'uomo di Marte.

Sono arrivato alla casa dell'astronauta. Trovo infatti Buzz Aldrin nel garage, dove sta imprecando nello sforzo vano di montare il tettuccio rigido della sua Mercedes Pagoda 560. Una piccola scena straordinaria, se pensate che quest'uomo praticamente inventò la tecnica senza precedenti del «docking» spaziale, dell'accoppiamento celeste fra due corpi in volo alla velocità di venticinquemila chilometri l'ora. E adesso non riesce ad accoppiare un banalissimo tettuccio al corpo di una cabriolet. «Era più facile passeggiare sulla Luna che montare un tetto sull'auto?». Gli occhi azzurro-grigio pallido, luminosissimi, mi sorridono: «...Allora avevo 37 anni, oggi ne ho 62...».

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

In Giappone realizzato un «volto telematico» capace di sei espressioni

La faccia del robot ora piange e ride

ALLEGRA è un robot dolcissimo. Di mestiere fa l'assistente sociale. Sorride spesso. Gli anziani che le hanno affidato la adorano, quando arriccia il naso e strizza l'occhio. Cerbero invece è un duro e ha un pessimo carattere: gli operai sussultano, se la catena di montaggio si ferma e lui aggrotta le sopracciglia e digrigna i denti a quel modo.

Nella sua decennale rincorsa all'uomo, il robot ha fatto un bel passo avanti. Insoddisfatti della macchina che ragiona e lavora, i giapponesi hanno inventato quella che sorride. Non prova sentimenti, è ovvio. Però li simula. Il suo viso può assumere sei diverse espressioni, per comunicare meglio con l'uomo. Muovendo gli occhi, il naso, la bocca, può apparire felice, dispiaciuto, arrabbiato. Sa mostrare odio, orrore, sorpresa.

I ricercatori dell'università della scienza di Tokyo hanno lavorato 15 anni per realizzare la faccia del Robot Sorridente. Le espressioni sono create da diciotto parti mobili, infilate sotto la pelle di gomma, che consentono tanti movimenti diversi. Dischi di alluminio spalancano, ruotano, socchiudono gli occhi, per indicare angoscia o felicità. Altri meccanismi, azionati da motorini elettrici, consentono di arricciare il naso e piegare le labbra. I movimenti sono coordinati da un computer. L'effetto, scrive la rivista «New Scientist», è assicurato: gli studenti giapponesi hanno riconosciuto tutte le espressioni, eccetto quella - da perfezionare - dell'orrore.

Adesso che ha imparato a ridere, quel mucchio di ferraglie ci diventerà molto più simpatico. Ce ne accorgeremo presto, dice il professor Fumio Hara, il papà del nuovo robot: «Sta nascendo una generazione di macchine intelligenti che lavoreranno a contatto con la gente, soprattutto per assistere malati e anziani. E la comunicazione è fatta più di gesti che di parole. Le mie creature si faranno capire benissimo». Anche perché sono in grado di riconoscere le espressioni umane, e di rispondere a tono. Il robot giapponese ha una telecamera in un occhio, che scruta l'interlocutore. Un computer gli spiega come reagire. Un sorriso a chi è triste. Un'occhiataccia agli aggressivi. Una smorfia a chi è scortese. Ricordate Hal 900, il cervello elettronico dell'Odissea nello spazio di Kubrick? Chissà che faccia avrebbe fatto (se l'avesse avuta) quando cercarono di disattivarlo, cioè ucciderlo. Non riprovateci.

Aldo Cazzullo

40720

9771122178003

OGGI

di Guido Ceronetti

In Valtellina, suddita dei Grigioni, erano in vigore gli Statuti Criminali «riformati nella città di Coira nel 1548», molto severi... Era, per esempio, previsto il taglio della lingua del colpevole di falso giuramento, di richiesta o di esecuzione di un documento falso o di falsa testimonianza. Al taglio della «mano più potente» era condannato chi spendeva moneta falsa (se non voleva o non poteva pagare la fortissima multa), chi incendiava mucchi di fieno o di biada e non riscattasse la mano da tagliare con duemila terzoli, cifra enorme per quei tempi, e chi metteva «fuoco nelli boschi». Gli incendiari delle case, invece, dovevano essere «abbruciati con il fuoco, talmente che muorano».

Elio Rupi
Un vecchio quaderno affumicato
«Quaderni valtellinesi», 1994

Vicenza, degente scambiato per un malato di tumore ai polmoni

Per la prostata gli aprono il torace

Errore in corsia, il chirurgo sbaglia intervento

VICENZA. Caso di malasanità a Vicenza, protagonista Giorgio Guerra, 50 anni, frate francescano di una comunità terapeutica di Tezzi, nel Bassanese: ricoverato per essere operato di prostata, si è svegliato con il petto dolorante per una ferita chiusa da venti punti di sutura. Un clamoroso errore, un malato scambiato per un altro. E adesso nel reparto Chirurgia dell'ospedale di Arzignano non sanno come spiegare la gaffe.

«In effetti c'è stato uno scambio di pazienti - dice imbarazzato il dottor Ferracin, sostituto del coordinatore sanitario in ferie -, sto leggendo le relazioni dell'équipe che ha operato il signor Guerra, probabilmente tutto è legato alla confusione delle cartelle cliniche. Cosa succederà adesso? Informerò le autorità giudiziarie, è chiaro. Intanto aprirò un'indagine interna. Il paziente? Mi dicono che sta bene». **A. Megnon** A PAG. 8

Ferrara: abbiamo peccato di dilettantismo, ma dopo Caporetto c'è sempre Vittorio Veneto

Il governo si arrende, addio al decreto

Domani il disegno di legge

ROMA. «Si, forse abbiamo peccato di dilettantismo. Ed è vero che la vicenda si è risolta in una Caporetto. Ma vorrei ricordare quello che una volta mi disse Giancarlo Pajetta: dopo Caporetto c'è Vittorio Veneto... I magistrati decideranno nella loro piena e totale autonomia, ma noi ci auguriamo che non si svolgano vendette». Alla *buvette* di Montecitorio un Giuliano Ferrara insolitamente mogio ammette la sconfitta, anche se a uso e consumo dei cronisti ha un guizzo di ottimismo e prefigura una prossima vittoria. Ma il futuro è incerto, mentre per il presente non c'è dubbio. Parlano i fatti. Il governo ha dovuto lasciar cadere il decreto sulla custodia cautelare. Il provvedimento è stato bocciato, per espressa richiesta dell'esecutivo, dalla commissione Affari Costituzionali e che analoga sorte subirà in aula. E Berlusconi è stato costretto a optare per un disegno di legge, che il Consiglio dei ministri non è nemmeno riuscito ad approvarlo ieri, rinviando il tutto a domani. Stando a quest'ultimo provvedimento, comunque, la distinzione tra ipotesi che consentono o meno la carcerazione preventiva verrà effettuata sulla base dell'entità della pena e non della natura del reato.

Sottoposto alle pressioni dei magistrati e della «piazza», strattonato dai due partiti alleati cui la cultura del garantismo è del tutto estranea, Berlusconi ha dovuto preparare la «ritirata». Perciò ha ceduto alla Lega, scongiurando così una crisi di governo. Ma ormai la maggioranza è minata dall'interno. Il presidente del Consiglio lo sa bene e infatti, a fine giornata, non ha voluto scommettere sulla tenuta dell'esecutivo e sulla durata della legislatura: «Elezioni anticipate? Non posso fare previsioni», ha detto ai giornalisti. E in realtà la situazione rischiava di precipitare già ieri: Berlusconi in mattinata aveva pensato di dimettersi. Per dare questo annuncio aveva chiesto di parlare alle televisioni a reti unificate. Poi ha cambiato idea e l'appuntamento è stato disdetto.

Ma il capo del governo non è stato l'unico ad avere questa tentazione. Anche Biondi ci ha meditato su. E ha scritto una lettera di dimissioni. Il Guardasigilli era arrabbiato perché si è sentito lasciato solo. E per ripicca ha dato il via al gioco dello «scaricabarile» sul provvedimento, che ad un certo punto sembrava essere figlio di nessuno. Biondi, infatti, faceva sapere che lui era favorevole ad un disegno di legge, ma che era stato Berlusconi a preferire il decreto. Maroni spiegava di aver approvato quel testo perché si sentiva garantito dalla firma di Scalfaro. E il Quirinale precisava che quella firma era un «atto dovuto». Ma non c'è da stupirsi: ieri è successo questo ed altro. In un clima a dir poco parossistico. Con Berlusconi perennemente al telefono: con il capo dello Stato, e con Gianfranco Fini e Umberto Bossi, che erano entrambi a Strasburgo per l'inaugurazione del Parlamento europeo. Si è andati avanti per tutto il giorno nell'incertezza. Biondi minacciava di dimettersi. Maroni teneva duro sulla bocciatura del decreto. E non c'è stato verso di fargli cambiare idea. Il ministro dell'Interno ribadiva il suo «no» pure all'ultima ipotesi di mediazione: lasciare il decreto su un binario morto, senza però farlo decadere, e nel contempo preparare un disegno di legge.

La svolta si è avuta nel primo pomeriggio, quando Berlusconi è riuscito a far firmare a Fini, ma soprattutto a Bossi, un documento dei tre leader di maggioranza. Convincere il capo leghista non è stato affare da poco. E Ferrara ha minacciato di dimettersi se il presidente del Consiglio avesse ceduto su tutta la linea a Bossi. Così non è stato. E alla fine il «manifesto» è stato letto ai giornalisti dallo stesso portavoce del governo. Il testo, naturalmente, era frutto di un compromesso. Perciò conteneva l'annuncio del disegno di legge, da approvare entro la prima metà di agosto, ma anche la solidarietà a Biondi, la riaffermazione della legittimità del decreto, e una stoccatina ai giudici.

E a sera, mentre Bossi e Fini, soddisfatti, dichiaravano «è prevalsa la ragionevolezza», l'unico ad ammettere di essere «amareggiato e addolorato» è stato il presidente del Consiglio. Esultante, invece, il trionfatore di questa *manche*, Maroni. Fino all'ultimo l'ha voluta avere vinta: «Mi prenderò 24 ore di tempo per valutare il disegno di legge, altrimenti faccio la fine dell'altra volta», ha dichiarato prima di entrare in Consiglio dei ministri. E infatti nella riunione si è stabilito di rinviare l'approvazione del provvedimento a domani. La decisione non è stata facile. Letta e Ferrara hanno litigato. Il primo, che si è assunto il ruolo di pompiere, era per lo slittamento. Il secondo, più attento ai mass media, era contrario: «Così usciamo con una sconfitta, invece se lo approviamo almeno è una mezza sconfitta». E a riunione terminata, Raffaele Costa, ossia l'unico che veramente si era opposto al decreto, ha commentato sconsolato: «E' passata la mia linea, ma se devo essere sincero è stata una vittoria amara». Mai quanto la Caporetto cui accennava Giuliano Ferrara.

Maria Teresa Meli

COME CAMBIA IL DECRETO

DISEGNO DI LEGGE. Innanzitutto il decreto-legge viene trasformato in disegno di legge, dunque sottoposto al vaglio del Parlamento prima della sua attuazione. La maggioranza si impegna ad approvare il disegno entro la metà di agosto.

CORRUZIONE E CONCUSSIONE. La maggioranza sottoporrà alle Camere un testo legislativo con emendamenti, sulla base dei suggerimenti del Presidente del Consiglio Berlusconi. Cambia il regime dei gravi reati contro la Pubblica Amministrazione, come la corruzione e la concussione, che saranno esclusi dal novero dei reati per cui la custodia cautelare in carcere non è consentita.

CRITERIO DI APPLICAZIONE. I giudici potranno ricorrere alla custodia cautelare non più in base alla natura del reato ma agli anni di pena previsti per quel reato. Non si va in carcere dunque se la pena non è superiore ad una soglia massima stabilita dalla legge. Questa soglia massima verrà decisa nella prossima riunione del consiglio dei ministri.

SEGRETEZZA INDAGINI DI MAFIA. Verranno anche inserite norme di salvaguardia, che nel testo del decreto non erano sufficientemente chiarite, per quel che riguarda la segretezza delle indagini di mafia.

RUOLO DEI GIORNALI. Si bilanceranno tre interessi importanti e cioè la reputazione dei cittadini, il diritto di cronaca e la segretezza delle indagini. La libertà dei giornalisti di informare viene ribadito diritto fondamentale in uno stato democratico.

RAPIDITA'. Sono allo studio norme per uno svolgimento più rapido dei processi. Fra queste, la possibilità per gli avvocati di entrare nella magistratura.

Bossi e Fini, guerra via fax

Da Strasburgo hanno convinto il premier al dietrofront decisivo

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ho in mano un comunicato che forse tra poco potrebbe diventare ufficiale». Umberto Bossi legge da un foglietto quella che sembra una sentenza di morte per il decreto contro la carcerazione preventiva. Lo interrompono, lo chiamano fuori per la conferma. Torna, riprende a leggere: «Il governo sostituisce il decreto, che alla commissione Affari costituzionali va incontro ad una solenne bocciatura, con un disegno di legge cui si potrà magari trovare vie preferenziali in aula». E' fatta: il decreto che Berlusconi aveva definito «irrinunciabile», il provvedimento che ha suscitato l'ira di Di Pietro e portato il governo sull'orlo della crisi, è ormai cosa morta. Ci vorranno un paio di giorni, poi le procure potranno chiedere di arrestare nuovamente le Poggiolini e i De Lorenzo, appena scarcerati.

Questo finale, presente tutta la stampa internazionale accreditata al Parlamento europeo, ha chiuso una partita fatta di continui rimpalli tra Roma e Strasburgo, dove per la prima sessione del nuovo Europarlamento erano giunti molti primi attori della politica nostrana: Bossi, Fini, Casini, Segni, Tajani eccetera. Ancora ieri mattina l'esito del gioco era incerto. Berlusconi aveva annunciato un messaggio al Paese a reti unificate, proprio prima della prevista seduta della commissione Affari costituzionali che avrebbe dovuto esaminare il decreto-spugna. A quel punto, pare, Umberto Bossi ha chiamato immediatamente il presidente del Consiglio, chiedendogli di sospendere l'iniziativa e prospettando addirittura il ritiro della delegazione leghista dal governo.

Dopo la prima telefonata, si è scatenato un vortice di colloqui tra i leader della maggioranza. Bossi e Fini si sono parlati a lungo, e i due hanno inviato, insieme a Casini, una lettera al Cavaliere, promettendo la bocciatura di un decreto che «ha avuto come conseguenza una limpida divisione politica nella stessa maggioranza». Da quel momento le telefonate si sono intrecciate per tutta la giornata. «Ho parlato con Berlusconi almeno dieci volte», ha detto il grande mediatore Fini, e il «senatur» ha fatto aspettare colleghi e giornalisti per venti minuti, per mettere a punto gli ultimi dettagli con il Cavaliere. Risultato, il telemessaggio di Berlusconi al Paese è stato annullato, e mentre la commissione di Montecitorio era già riunita, Bossi ha potuto annunciare l'accordo: il decreto verrà bocciato «su invito del governo», che presenterà poi alle Camere un disegno di legge.

«Sono soddisfatto, è una soluzione senza vinti né vincitori - dice Fini -, sono convinto che questa vicenda rafforzerà ancor più una maggioranza composta da partiti responsabili». Il leader di An spalma miele sull'amaro pane di Berlusconi, dice che «non c'è mai stato rischio di crisi», ed aggiunge che «ora Di Pietro deve rimanere al suo posto», così come il ministro Biondi. Ma a Bossi la soluzione «pari e patta» non piace. «La partita l'ha vinta il Paese, perché c'è una forza politica che è capace di arroccarsi per ripulire l'Italia dalle connivenze politiche ed economiche».

E per chi pensa che, superato uno scoglio, il governo navigherà in tranquille acque, aggiunge: «Entro una settimana dovrebbe essere pronta una prima bozza completa della nostra proposta di legge anti-trust, che includerà le televisioni, i giornali e la pubblicità. Non so se ci saranno scontri all'interno della maggioranza, d'altra parte se il Paese deve andare verso il liberismo, bisogna fare una legge anti-trust meglio di quella che c'è. Dovremo tenere gli occhi bene aperti sulla privatizzazione della Stet e delle altre industrie altamente tecnologiche». Uomo avvisato...

Fabio Squillante

A sin. il leader della Lega Nord Umberto Bossi col segretario pds Massimo D'Alema. A destra Irene Pivetti e Walter Veltroni

RETROSCENA

LA PAURA DEL FANTASMA ROSSO

ROMA.

PARLA D'Alema dalla piazza ripresa in diretta tv e dietro di lui è tutto uno sventolio di bandiere. Bandiere leghiste, però, mica quelle rosse e in mezzo la Quercia. Il segretario del pds dice che bisogna «stare in campana», non appagarsi della vittoria sul decreto, e nella piazza ancora risuonano gli applausi che uno sparuto drappello di leghisti capitolini ha dedicato al numero uno di Botteghe Oscure, una specie di controcanto all'applauso che il pubblico pidiessino aveva calorosamente riservato all'ex nemico Indro Montanelli.

Ma che strana corrispondenza d'amorosi sensi, che scambio di languidi abbracci a distanza, di strizzatine d'occhio, di sotterranee manovre di avvicinamento tra la Lega e il pds. Si legge con attenzione il fondo che Walter Veltroni ha scritto nel bel mezzo della bufera di governo e si scopre che per il direttore dell'*Unità* «è bene ricordare che la crisi di questo governo non comporta automaticamente lo scioglimento delle Camere». Una strizzatina d'occhio, appunto. Sancita e quasi ufficializzata dalla telefonata che D'Alema e Bossi si sono scambiati proprio mentre si profilava lo scenario di un tracollo rovinoso di Berlusconi e del suo governo. E poi tutti quegli attestati di simpatia per il ministro Maroni. E poi lo stesso Maroni che lancia i suoi strali contro il governo che lo avrebbe turlupinato mentre si trova a Palermo, in compagnia del giudice Caselli. Ma anche del pidiessino Luciano Violante, nemico giurato di Silvio Berlusconi.

Segnali di fumo. Tentazioni inconfessabili. Incontri ravvicinati del terzo tipo inimmaginabili fino a una manciata di mesi fa. Interpretata e vissuta come movimento secessionista, o persino con punte mica tanto camuffate di xenofobia se non di razzismo, per la sinistra la Lega rappresentava per definizione l'oggetto inavvicinabile. E per essersi avvicinato lo spazio di un mattino alla Lega (ironia della sorte: impersonata da Maroni), Mario Segni è stato più o meno politicamente crocefisso. Poi è arrivato Berlusconi, e nella sinistra ha cominciato a serpeggiare una specie di crescente, imprevista, simpatia per il Carroccio.

Non tuonava forse Bossi in piena campagna elettorale contro il suo alleato ripetutamente bollato come Berluskaiser, Berluskaz, «piduista» e via vituperando? Quegli insulti iniziarono a scorrere come miele nelle orecchie pidiessine. Poi arrivano i risultati elettorali e da quel momento la sinistra prende a tifare apertamente per la Lega, spera che Bossi non faccia il governo con Berlusconi, che si sottragga alla morsa fatale con i vampiri di Forza Italia. Il 25 aprile Bossi partecipa alla manifestazione milanese del 25 aprile. Lo fischiano in piazza. Ma lui non fa una piega e la sera, ospite assieme ad Occhetto a «Milano, Italia», spara raffiche furibonde contro Berlusconi tanto che l'allora segretario del pds lo interrompe così: «Se sapevo che eri così bravo, ti facevo andare al mio posto nel confronto televisivo con Berlusconi».

Bossi sorride soddisfatto. A un certo punto si scopre pure un'anima di sinistra e comincia a sventolare le bandiere del «laburismo» da far problematicamente coesistere con quelle del «liberismo». Nell'eterna disputa sulla riforma elettorale si schiera come fautore del doppio turno. Appena può, riserva stoccate micidiali ai «fascisti». Il pds ricambia. Soltanto un mese prima aveva fatto fuoco e fiamme contro Irene Pivetti, accusata di essere un'antisemita, una nemica del femminismo e un'apologeta del fascismo sol perché il neo-presidente della Camera aveva svolto considerazioni sul tema «la condizione della donna negli Anni Trenta». Però la Pivetti condisce la commemorazione di Giacomo Matteotti con mirate punture antigovernative e la sinistra scopre che anche sotto la croce vandeana della Pivetti batte un cuore democratico. Poi Irene Pivetti si impegna in un braccio di ferro con Berlusconi sulle nomine dei consiglieri Rai e per una parte della sinistra, Bassanini in testa, diventa addirittura «Sant'Irene» protettrice dei deboli e dei democratici dall'arroganza della genia berlusconiana.

A giugno si vota, oltre che per le Europee, anche per numerosi Consigli comunali. E il pds che fa? Dichiara che voterà il candidato della Lega in tutti i ballottaggi in cui si contrapporranno un leghista e un forzitalista. E' come se la Lega fosse diventata la sponda, l'ultimo appiglio. Un avversario certo, ma perché mettere limiti alla Provvidenza? Del resto Bossi non perde occasione per rassicurare i progressisti che il suo ruolo è quello della «sentinella della democrazia» dentro un governo in cui è costretto a stare come in una prigione. Dentro un governo che sembrava fortissimo e che ora appare infinitamente più vulnerabile. Si riaffaccia la tentazione proibita, la chimera di un repentino rovesciamento di alleanze. E se domani...

Pierluigi Battista

Quello strano «flirt» tra Quercia e Carroccio

DALLA PRIMA PAGINA

ROBESPIERRE NON ABITA PIU' QUI

14 luglio, e il ministro Giuliano Ferrara che ricordava come la Bastiglia, quando fu presa, fosse praticamente vuota. Una rettifica senz'altro giusta: tutti gli storici sanno ormai che nel fortilizio carcerario erano segregate sette persone. Ma una rettifica inquietante al tempo stesso, così come sono inquietanti le accuse a Berlusconi, sospettato del più terribile dei peccati: quello appunto di essere un termidoriano. Il sospetto che a Palazzo Chigi sieda un pugnalatore della rivoluzione, sospetto seguito dal contrattacco stizzito del termidoriano che si svela: è segno che non solo c'è da noi un'atmosfera di guerra civile che esisteva in Francia nella seconda metà del secolo scorso - prima che la Repubblica laica divenisse un patrimonio comune - ma che tutta la cultura italiana è ancora profondamente influenzata dalla storiografia comunista e in particolare da quella trotzkista. Fu quest'ultima a accentuare il carattere infamante del termine Termidoro - giorno in cui fu preso Robespierre - e a accusare Stalin d'aver assassinato la rivoluzione. Sono stati gli storici comunisti a dividere le rivoluzioni, francese e russa, in due epoche opposte: lirica, giovanile, portatrice del Nuovo la prima; disillusa, divoratrice dei propri figli, portatrice del Vecchio la seconda. La polemica è inquietante perché significa che in Italia la rivoluzione francese, oltre a non esser mai cominciata, non è neppure mai finita: una situazione di per sé grottesca. Ha appetito di bastiglie chi grida al tradimento della rivoluzione. Ma hanno voglia di rivoluzioni *autentiche* anche coloro che ricordano la Bastiglia vuota; anche Berlusconi quando pensa che occorra fermare la rivoluzione giudiziaria con un decreto, subito, senza attendere un solo minuto.

L'operazione Mani pulite ha scombussolato e spesso deformato la giustizia, è vero. Ha affossato una classe politica, e imprenditoriale. Si è parlato molto di popolo unanime in questi anni, proprio come nel 1789: il continuo appello alla Gente nasce da questo messianesimo politico. Ma non c'è stato terrore, né lame sulle nuche, né illegalità. Dunque non ha molto senso parlare di Termidoro, di Bastiglia. Ha invece senso, e molto, capire i motivi per cui si sente tanto bisogno di parlare di rivoluzione francese e della sua fine. Uno dei motivi, a me pare, è legato all'assenza di legittimità di cui soffre, fin dall'insediamento, il governo, in Italia e spesso anche all'estero.

Non è in causa la legalità e il diritto di governare, che sono indubitabili. E' incerta l'accettazione del governo da parte dei governati: l'accettazione del suo modo di esistere e di esprimersi, l'approvazione non dei suoi programmi ma della sua forma. E' questa accettazione che manca crudelmente al capo di governo e che lo spinge, come sempre accade in simili circostanze, alle soluzioni forzate. Non potendo tranquillamente *esercitare* il potere, Berlusconi è costretto a ripetere ad infinitum la scena inaugurale della *conquista* del potere, che in tal modo diviene permanente, e permanentemente agitata. Qui è il pericolo: che il governo sia rivoluzionario, più che termidoriano. Che senta la stessa vertigine dei giacobini francesi di fronte alla propria illegittimità. Su che cosa fondare la rivoluzione - su quale diritto, tradizione, metafisica o religione - una volta venuto meno il diritto divino che legittima i monarchi? A questa domanda non hanno saputo rispondere né la rivoluzione, né il Termidoro, né Napoleone, tutti figli del 1789. A questa domanda non sa rispondere - oggi, in Italia - il presidente del Consiglio.

Se ambisce alla legittimità, il capo del governo scoprirà forse che un possibile fondamento esiste, anche nelle democrazie laiche, orfane di metafisica, sempre bisognose di rilegittimarsi. Uno dei suoi fondamenti è l'accettazione del conflitto con l'avversario, e la decisione di non farlo fuori ma di convivere con esso. L'avversario è combattuto ma non aggredito con toni militareschi, annuncia la nostra potenziale morte politica ma è anche prezioso. L'avversario, nel momento in cui lo legittimo, mi legittima. E' nel conflitto tra pari che la democrazia rappresentativa trova il suo tradizionale fondamento. E' nel conflitto che nasce la politica, e che la politica è limitata.

Oltre quei limiti c'è la democrazia diretta, che ricrea il mito del popolo uno, indivisibile, di Robespierre. Oltre quei limiti la politica non è più modesta. Berlusconi è sospettato di svilirla, fuggendola. In realtà la svilisce investendo troppo in essa: illudendosi che con la politica si possa «davvero fare *tutto*». Oltre quei limiti, c'è la rivoluzione permanente, e l'impossibilità di giudicare tutte le rivoluzioni. E' l'impossibilità che sentiva Mao Tse-tung quando un capo occidentale gli chiese cosa pensasse del 1789: «Cosa penso della rivoluzione francese? E' troppo presto per dirlo».

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Martedì 19 Luglio 1994
è stata di 575.046 copie

«Il messaggio in tv annunciato e poi cancellato? Un equivoco, non mi ha certo fermato Bossi»

Berlusconi: «Io, eroe della pazienza»

«Il dovere di governare mi ha fatto cambiare idea»

ROMA

«COS'HO pensato quand'è finita questa storia? Ho guardato Gianni Letta, seduto qui di fronte a me, e gli ho detto che qualcuno dovrebbe proprio darmi una medaglia. Una medaglia alla Santa Pazienza, appuntata proprio qui, sul petto. Ma poi ho pensato che essendo io alla guida del governo dovrei darmela da solo, e allora meglio lasciar perdere... Scherzi a parte, ho risolto una brutta situazione, facendomi carico di tutto, con un senso di responsabilità enorme. E se devo essere sincero, mi sento un po' eroe: del buonsenso e della tolleranza, ma anche della pazienza, perché le garantisco che ce n'è voluta tanta, ma proprio tanta...».

Parla al telefono come se fosse uscito da un brutto incubo, Silvio Berlusconi, alla fine della sua giornata più lunga, quando ha dovuto accettare la morte del decreto, ma è riuscito a salvare il governo, tenendo ancora una volta insieme nella maggioranza gli alleati riluttanti, Biondi e Maroni, Bossi e Fini, mediando tra insulti e sospetti sanguinosi.

Presidente, il decreto è saltato e il governo ha fatto marcia indietro. Quando ha deciso il dietrofront?

«Alt, si fermi. Lei mi trova sereno e tranquillo, alla fine di ore certamente difficili, proprio perché la soluzione che ho trovato non è una marcia indietro. Assolutamente. Piuttosto, è un passo avanti nell'interesse del Paese. Con la possibilità di risolvere i problemi della giustizia che io ho sollevato: e in un clima, mi auguro, finalmente svelenito da ogni sospetto».

Ma è vero che c'è stato un momento in cui lei ha avuto la tentazione di mandare tutto al diavolo?

«Un momento? Uno solo? Ce ne sono stati tanti. Sarebbe stato facile, e forse anche giusto. Non mandare tutto al diavolo, perché non è nel mio stile: ma uscire allo scoperto e mettere tutti - dico proprio tutti - davanti alle loro responsabilità».

E che cosa le ha fatto cambiare idea?

«Il dovere di governare. La mole di iniziative intraprese nell'interesse del Paese, che sarebbero rimaste sospese a mezz'aria: la Finanziaria prima di tutto. La crisi di governo sarebbe stata un disastro per l'Italia. E allora ho fatto appello alla mia responsabilità e mi sono sforzato di cucire tutto, superando anche gli atteggiamenti di chi non ha dimostrato lo stesso senso di responsabilità».

A che si riferisce?

«Per carità, cosa va cercando? Il tempo delle polemiche è finito, mi auguro. Tanto più che per le mie abitudini è già durato troppo».

Le faccio io un nome. E' vero che dietro il «giallo» del suo messaggio televisivo a reti unificate - prima annunciato e poi cancellato per l'ora di pranzo - c'è una telefonata di Bossi da Strasburgo, che ha messo il veto minacciando di portar fuori la Lega dalla maggioranza?

«Senta, non è proprio vero. Le posso garantire sul mio onore che non ho mai parlato di messaggio in tivù con Bossi».

E allora com'è nato il giallo?

«Da una semplice incomprensione, come qualche volta può succedere. Le spiego: quando ho intravisto la soluzione ai nostri problemi, ho detto ai miei collaboratori che alla fine avrei anche potuto andare in televisione per spiegare le cose al Paese. Qualcuno ha pensato che tutto fosse risolto, che si potesse acchiappare l'ora dei telegiornali, le 13. Ecco spiegato il "giallo". Il "colpevole" è qui a pochi passi, ma non le dico chi è».

Circola però un'altra versione, opposta alla telefonata col veto di Bossi. Dice che lei era pronto ad andare davanti alle telecamere per spiegare che non si poteva più andare avanti, denunciando colpe e responsabilità: è così?

«Diciamo che questa versione è certamente più verosimile della prima».

Presidente, il decreto che lei ha difeso è già morto, nasce un disegno di legge. Come può dire che non è un ripensamento?

«Lo capirà subito se guarda avanti, non indietro. Così vedrà che attraverso il disegno di legge affronteremo tutti i temi che io ho voluto sollevare, dalla carcerazione all'accelerazione dei processi, alla questione scandalosa delle carceri troppo piene, al problema di quei 5 milioni di italiani che sono già passati dalle carceri dimostrandosi poi innocenti. Ecco il risultato: se permette, è quel che volevo».

Ma lei ha dovuto rivedere il punto cruciale, che riguarda concussione e corruzione: dunque?

«Questo dimostra che non ho la testa dura, come pensa qualcuno. Spero che venga meno tutto il veleno sparso a piene mani in questi giorni e si capisca che a me stanno a cuore solo esigenze di libertà e di giustizia, nient'altro. Cambieremo la divisione per classi di reati, introdurremo per la carcerazione una soglia basata sulla gravità della condanna prevista. E poi specificheremo i requisiti in base ai quali il pm può chiedere la carcerazione, e ne limiteremo i tempi. Ripeto, guardiamo ai risultati».

Sia sincero, le costa abbandonare il decreto?

«Sa di che cosa sono contento? Di poter dimostrare che questo non è un governo aristocratico che prescinde dalla gente. Ho visto la reazione della gente contraria al decreto (secondo me a causa di troppe strumentalizzazioni) e mi sono detto che forse non eravamo stati capaci di comunicare il messaggio giusto. Ecco tutto: mi ha mandato qui la gente, e di quel che pensa la gente io tengo conto».

Resta una curiosità: ha perdonato anche Maroni, che le ha dato dell'imbroglione?

«Questa vicenda può insegnare tante cose. Spero che insegni a tutti a salire un gradino sulla scala della responsabilità».

Guido Tiberga

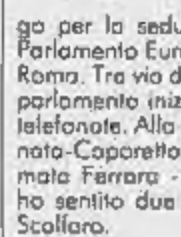
«Ho avuto più volte la tentazione di mandare tutto a gambe all'aria»

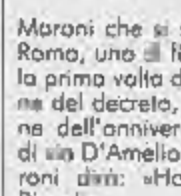
Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

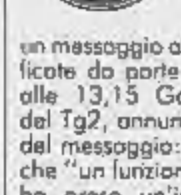
A sinistra Alfredo Biondi A ds. Roberto Maroni

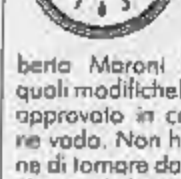
«Non ho la testa dura e non sono aristocratico Tengo sempre conto di ciò che vuole la gente»

IL LUNGO MARTEDI'

FILO DIRETTO TRA ROMA E STRASBURGO. Bossi, Fini e Casini sono a Strasburgo per la seduta inaugurale del Parlamento Europeo, Berlusconi a Roma. Tra via dell'Anima e l'Europarlamento inizia uno scambio di telefonate. Alla fine di questa giornata-Caporetto - come l'ha chiamata Ferrara - , Berlusconi dirà: ho sentito due volte Bossi e una Scalfaro.

BIONDI-MARONI, IL GELO. Nessun saluto, nemmeno di cortesia, tra i ministri Biondi e Maroni che si sono trovati ieri a Roma, uno al fianco all'altro, per la prima volta dopo l'approvazione del decreto, per la celebrazione dell'anniversario della strage di via D'Amelio. Poi in serata Maroni dirà: «Ho fatto pace con Biondi».

IL «GIALLO» DEL MESSAGGIO TV. Il TG2 in diretta e le agenzie di stampa annunciano un messaggio al Paese a reti tv unificate da parte di Berlusconi. Poi alle 13,15 Garimberti, direttore del Tg2, annuncia l'annullamento del messaggio: «Letta mi ha detto che "un funzionario troppo solerte ha preso un'iniziativa precipitoso"».

MARONI: «NO AL DECRETO». «O decade il decreto Biondi o decado io», parola di Roberto Maroni che spiega: «Ma quali modifiche! Se il decreto viene approvato in commissione io me ne vado. Non ho proprio intenzione di tornare dai giudici e dire loro che quel decreto che indebolisce la lotta contro la mafia è rimasto in piedi».

ALLEATI IN CONCLAVE Berlusconi, ha riunito a Palazzo Chigi i capigruppo della maggioranza. Una riunione che non ha portato ad alcuna intesa. Petrini, presidente dei deputati del Carroccio al termine dell'incontro ha ribadito che la Lega «è per la decadenza del decreto». Forza Italia e Alleanza Nazionale erano disponibili a modifiche.

FERRARA: «C'E' L'ACCORDO» Un Giuliano Ferrara soddisfatto annuncia: «I leader della maggioranza hanno raggiunto l'accordo sul decreto legge per la custodia cautelare. Nel pomeriggio sarà riunito il Consiglio dei ministri per ratificare questo accordo». L'intesa prevede che il decreto venga trasformato in disegno di legge.

CONGELATO IL TRASFERIMENTO DEL POOL. I cinque magistrati di Mani Pulite (Di Pietro, Davigo, Colombo, Greco e Ramondini) hanno formalizzato ieri la loro richiesta di trasferimento ad altro incarico e Borrelli che avrebbe già predisposto le lettere per nuove assegnazioni ai suoi sostituti che al momento, però, restano congelate.

IL DISEGNO DI LEGGE VARATO IL 21 LUGLIO. Il ddl sulla custodia cautelare verrà approvato nella prossima riunione del Consiglio dei Ministri, probabilmente il 21 luglio. Lo ha reso noto Silvio Berlusconi, sottolineando che nella riunione di ieri sera si è cominciato a parlare del disegno di legge.

A CURA DI **Maurizio Tropeano**

RETROSCENA

LA GIORNATA DI PASSIONE

La solitudine del Cavaliere

«Non è vero che aiuto la mia nidiata»

«Craxi in cella morirebbe ma non sta a me proteggerlo»

Da sinistra Gianni Letta sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Bettino Craxi e Clemente Mastella

ROMA

«VE lo giuro sui miei figli: questo decreto non è stato fatto per nessuno della mia nidiata». Quelle parole sentite pronunciare dalla viva voce di Silvio Berlusconi hanno impressionato più di qualcuno l'altra sera nella riunione dei gruppi parlamentari di Forza Italia. Loro, i seguaci, i fedelissimi, non avevano mai visto parlare il capo in questo modo. Viso teso, fare nervoso e, soprattutto, nessuna sicurezza sul futuro: qualcuno dei presenti ha avuto quasi l'impressione di avere davanti un altro personaggio tanto quell'immagine era lontana dall'uomo che avevano sempre conosciuto. Eh sì, anche loro si sono accorti di avere di fronte il Berlusconi «sconfitto» e non il Berlusconi «vincente» a cui sono abituati.

C'è sempre una «prima volta», una prima «sconfitta»: capita a tutti, è capitato anche a lui. Ha detto il premier l'altra sera sfogandosi davanti a 200 persone: «Vediamo i personaggi che ci accusano di voler aiutare. Parliamo di Craxi? Bene, Craxi deve rispondere di una serie di accuse che non rientrano tra quelle per le quali il provvedimento esclude gli arresti domiciliari. Eppoi quello, decreto o non decreto, in Italia non torna di sicuro. Craxi non resisterebbe neanche agli arresti domiciliari, vista la sua età e la durata dei processi, ne uscirebbe dopo morto. Parliamo della Poggiolini? La sua custodia cautelare scade tra una settimana. Quella di Di Donato ancora prima. E allora?». Ed ancora: «La Guardia di finanza in questo Paese ha fatto piaceri a tutti, non c'è nessuno che non sappia come andavano le cose, se si va su quel terreno non si finisce più...». Infine per ridare fiducia ai suoi interlocutori, il premier ha potuto solo lanciare un messaggio per il futuro: «Noi modificheremo questo decreto come vogliono. L'importante è che rimanga intatta la filosofia di libertà a cui è ispirato. Nessuno può avere più a cuore di noi, che ci chiamiamo polo delle libertà, un valore del genere. Vedrete che alla fine la storia ci darà ragione».

Gli sfoghi di Berlusconi. Più di una volta il premier si è lasciato andare a riflessioni sconfortanti nelle ultime 48 ore. Ha minacciato tutto, ha alzato la voce, poi ha fatto appello al «realismo» e si è calmato. E' un atteggiamento comprensibile in un personaggio come lui, abituato ad attaccare e a non indietreggiare. E, invece, in politica non c'è mai un'ultima trincea e questo insegnamento, negli ultimi due giorni, lo ha capito anche Berlusconi. L'altra sera aveva promesso ai suoi che il «decreto» sarebbe stato approvato anche se ampiamente modificato, ieri, invece, ha dovuto accettare l'idea che il provvedimento decadesse del tutto per far posto ad un disegno di legge: i «pacieri», le «colombe» di turno, i vari Tatarella, Mastella e Letta, hanno impiegato tempo e pazienza ma alla fine sono riusciti a convincere anche un personaggio come lui.

Certo non è stato facile. Ieri mattina il capo del governo, dopo che Bossi gli aveva fatto sapere che non avrebbe approvato il decreto in qualsiasi forma, ha pensato davvero di dimettersi. Anzi, per spiegare le sue ragioni ha convocato per le 13 e 15 tutte le tv per un messaggio a reti unificate. Il discorso, nelle intenzioni, sarebbe stato semplice ed efficace: «Me ne vado perché nella maggioranza qualcuno non è stato leale. Non posso consentire - ha spiegato Berlusconi a Gustavo Selva che gli ha parlato proprio in quei momenti - che chi è stato carcerato torni in galera e magari prima tenti il suicidio». L'altro ha tentato di dissuaderlo: «Non si può dar via libera a D'Alema, non si può andare alle elezioni contro i magistrati». Ma non c'è stato niente da fare.

Così, poco prima delle 13, il capo del governo è uscito dalla casa di via dell'Anima annunciando ai giornalisti che di lì a qualche minuto avrebbe parlato alla nazione. Solo all'ultimo minuto le «colombe» sono riuscite a trattenerlo. Si sono raccolte intorno al presidente del Consiglio, nello studio al primo piano di Palazzo Chigi. Hanno sentito i suoi lamenti. «Tanto vale che lasci ora - ha spiegato Berlusconi -: la maggioranza che non c'è oggi non vedo perché dovrebbe ritrovarsi domani. In più se mi dimetto adesso ho l'onore delle armi». I «pacieri» hanno tentato di tutto per farlo desistere, hanno ragionato, hanno messo su un ponte telefonico con Strasburgo, dove si trovavano Bossi e Fini. Alla fine è venuta fuori l'idea del documento comune, quello che dovrebbe ridar fiato al governo e alla maggioranza. Ne ha fatto le spese il povero Fabrizio Lauri, da anni collaboratore di Berlusconi e marito di Marinella segretaria personale del presidente: è toccato a lui addossarsi la colpa del messaggio che non c'è più stato. «Ho equivocato» ha spiegato ai responsabili delle tv.

E adesso? Come prima di lui tanti altri, Berlusconi dovrà leccarsi le ferite. Per approvare il disegno di legge prima delle vacanze il Cavaliere dovrà cambiare registro. Dovrà riaprire un discorso con gli avversari di oggi: l'altro ieri sera Luigi Grillo, l'ex-popolare passato con Forza Italia, gli ha consigliato di inviare un «emissario» al giudice Di Pietro; e il vicepresidente del Consiglio, Tatarella, ha teorizzato che «Di Pietro deve essere associato alla seconda Repubblica, siamo già in ritardo». Meluzzi, invece, ha evocato un colloquio con D'Alema: «Spero che gli stia già parlando: la sovranità del Parlamento di fronte al dilatarsi di altri poteri riguarda tutti, non solo noi».

Ma non basta. Berlusconi dovrà anche mettere in riga «i falchi» e le «colombe» di casa propria: tra un Ferrara che avrebbe osato di più e un Letta che avrebbe osato molto meno. Per non parlare dei ministri del suo governo: «E' stato più facile trovare un accordo per evitare la crisi - ha raccontato Tatarella - che spingere Maroni e Biondi a darsi la mano. Alla fine ho desistito. Ho detto ad entrambi: "Fate voi"». Berlusconi dovrà anche dare retta ai tanti scontenti che ci sono: «Sono incazzato nero - ha spiegato Marco Taradash - come si fa ad andare allo scontro con il partito dei giudici con due irresponsabili come Biondi e Contestabile? Qui ci vuole un rimpasto di governo. La "capra" deve diventare un "capro": al posto di Biondi ci vorrebbe un pastore abruzzese come Pannella».

Forse così il capo del governo potrebbe anche salvarsi. Certo tra i suoi ci sono anche i pessimisti: Sgarbi lo vede già sulla via «dell'esilio all'isola d'Elba». Ma non è detto. Ogni uomo che abbozza cova nell'animo un desiderio di rivincita. Vale anche per Berlusconi e se rompere sulla «custodia cautelare» potrebbe (sono i sondaggi che parlano) rivelarsi impopolare, non è detto che su altre questioni non valga la pena arrivare al «redde rationem» e cercare in tutti i modi di arrivare alle elezioni.

Augusto Minzolini

DOPO IL CONSIGLIO

Fischi e insulti ai ministri

ROMA. Circa un centinaio di persone hanno atteso per qualche ora la fine del Consiglio dei ministri davanti a Palazzo Chigi. All'uscita dei vari componenti del governo, i presenti in piazza Colonna hanno iniziato a urlare qualche slogan e ad applaudire il ministro dell'Interno, Roberto Maroni. Verso gli altri ministri, invece, la piccola folla si rivolgeva urlando «forza ladri». In particolare, le maggiori contestazioni si sono verificate all'uscita dei ministri Dini e Mastella. Contestato anche il titolare del dicastero della Difesa, Cesare Previti. Con i contestatori si è fermato a discutere Vittorio Sgarbi anche lui criticato a gran voce dai manifestanti. [r. i.]

Grande soddisfazione alla procura di Milano, i pm «dimissionari» restano nel loro incarico

Di Pietro e il pool tornano al fronte

Borrelli: «Vittoria? No comment»

MILANO. «Soddisfatti? Avete vinto». «Ma vinto che cosa?». «Perché, non lo sapete? Il decreto non c'è più...». «Ah davvero? Grazie dell'informazione». «Non volete commentare?». «Assolutamente no». Non vogliono dire proprio niente i magistrati di Milano. Quel «pool Mani pulite» che di fatto ha innescato la serie di reazioni finite con il ritiro del decreto. Quell'Antonio Di Pietro che giovedì scorso, all'ora di cena, era entrato nelle case d'Italia con la sua voce emozionata, la faccia stanca e delusa.

Ma almeno alla domanda cruciale (restate o andate via lo stesso?) daranno una risposta? No, neanche a quella. Però la risposta è nelle cose. La dà il procuratore capo, Francesco Saverio Borrelli, quando li convoca per dir loro: «Ragazzi, per adesso non se ne fa niente».

Ufficialmente la bocciatura del decreto non c'entra neanche questa volta. Dice infatti Borrelli: «Per ora tutto è congelato. Tra ferie e lavori in corso (leggi: interrogatori e processi) dove mai posso trovare altri cinque sostituti a cui affidare un'inchiesta così importante? Fino a settembre non se ne parla nemmeno».

Ma, a settembre, ci dovrebbe essere una nuova legge. Cosa succede? «Se per fatti esterni dovessero venire meno le ragioni per cui i sostituti hanno fatto la loro richiesta - risponde diplomaticamente Borrelli - vedremo il da farsi. Potrei scrivere loro una lettera diversa; o potrebbero essere loro stessi a prendere un'altra iniziativa. Vedremo...».

Dichiarazioni delle quattro del pomeriggio. Un'ora dopo cambia tutto: il ritiro del decreto è ufficiale. Alle 17,30 c'è un'altra breve riunione: Di Pietro, Davigo e Greco vanno di nuovo dal capo. Un quarto d'ora ed escono. I volti sono distesi e sorridenti ma non c'è verso di strappare una parola di commento.

Neppure da Borrelli. Lo sa, procuratore, che di fatto sono state recepite tutte le vostre critiche? Un «Ma guarda un po'» e un sorriso sornione sono le uniche risposte. E quando i cronisti gli chiedono un commento fa rispondere dal suo segretario con un, diplomatico ma inderogabile, «no comment».

Così la situazione è questa: il pool resta al suo posto. Perché, alla procura di Milano, non è possibile fare altrimenti. Ciò evita anche di dover dire (e sarebbe piuttosto sgradevole) «restiamo perché il governo ha cambiato idea». Nel frattempo si vede cosa produrrà il Parlamento e a settembre si tireranno le file. Sempre nel frattempo, si continua a lavorare.

Ieri, la giornata di Di Pietro è scorsa via come se niente fosse. Comincia la mattina, con il processo Enimont. Ancora un'udienza persa in eccezioni procedurali. E lui sembra accomodante, con poca voglia di battagliare con gli avvocati. Non mancano le battute popolaresche - «se non è zuppa è pan bagnato»; «son questioni di lana caprina» - ma si capisce che è ben lontano dallo spirito del processo Cusani, quasi lo avesse preso una forma di «spleen».

E rimane lì, Di Pietro, ad ascoltarsi noiosissime e ripetitive dissertazioni dei legali di Luigi Bisignani, mentre i giornalisti e molti avvocati si precipitano davanti alla tv per il preannunciato, e mancato, «discorso alla nazione». Poi, al pomeriggio, sempre come niente fosse, avanti con gli interrogatori dei «beneficiati» dal decreto. Interroga lui, interrogano Piercamillo Davigo e Francesco Greco.

Si sa che loro tre, assieme a Gherardo Colombo e al più giovane Ennio Remondini, hanno ormai formalizzato la richiesta di passare ad altro incarico. Il procuratore capo li convoca per far loro il discorsetto sulle ferie e l'impossibilità di sostituirli. Poi tornano nei loro uffici, a continuare gli interrogatori. Così, come se niente fosse.

Ma che «qualcosa» (eufemismo) sia cambiato lo fanno ben capire le facce di indagati e avvocati che aspettano fuori dalla porta. Vedono i giornalisti avanti indietro con in mano i lanci d'agenzia, perennemente in contatto con i colleghi a Roma. «Che succede?», chiedono i legali. «Cade il decreto», risposta. E sui loro volti scompare il sorriso; prendono da parte il cliente, parlottano. Stasera va a casa, sicuro: e in futuro? In futuro potrebbe esserci San Vittore... E il volto del cliente, anche il più abbronzato, sbianca.

Susanna Marzolla

BIONDI-MARONI

Divisi da una stretta di mano

ROMA. Hanno continuato a beccarsi fino all'ultimo, le due comari della seconda Repubblica. Da oltraggiato si comporta Maroni. Compiendo, alla messa di commemorazione di Borsellino, il gesto plateale. Biondi arriva secondo, i due sono uno accanto all'altro, ma per tutta la cerimonia si ignorano. Finché, al momento di scambiarsi il segno di pace, Maroni si alza e va nella fila opposta. Biondi incassa senza fare una piega. «Le persone si misurano quando dicono la verità. Quando mi si accusa di mendacio, per me è come se chi mi accusa non esistesse più», spiega all'uscita. Seconda parte. Montecitorio. Maroni rivela una tattica precisa. Nella prima stesura del «documento di pace» di Berlusconi si chiede esplicitamente a Maroni di smentire la versione dell'imbroglio. «Scuse? A Biondi posso al massimo chiedere il beneficio della buona fede», dichiara Maroni. Biondi incassa di nuovo, e la butta sullo scherzo scolastico. Vi stringerete ancora la mano? «Non è un problema di stringersi la mano, ma di dirsi le cose e mantenere quel che si dice. Succedeva anche a scuola, dove uno accusava il compagno di banco». E il decreto salta, senza le scuse. Maroni, raggiante, fa pace col collega. E finalmente gli stringe la mano. **[m. g. b.]**

Antonio Di Pietro con il procuratore Francesco Saverio Borrelli

DOPO IL NO

DALLA GIOIA A UN NUOVO INCUBO

Chi è uscito ora trema
Il carcere si riavvicina

MILANO

NON è automatico che venuto meno il decreto, gli arresti domiciliari si tramutino in custodia cautelare in carcere», dice Italo Ghitti, giudice per le indagini preliminari dell'inchiesta Mani pulite e neoconsigliere del Csm. No, non è automatico il rientro in carcere di Di Donato, De Lorenzo, lady Poggiolini e di tutti gli altri detenuti scarcerati da un decreto che si è inabissato in sette giorni.

Storie diverse, posizioni processuali diverse, tocca ora alla magistratura decidere caso per caso sulle vicende di tangentisti, corrotti, concussi e degli altri (4 mila) scarcerati dal provvedimento varato dal governo Berlusconi mercoledì sera e morto ieri pomeriggio.

Ci sono anche situazioni in bilico. Ad esempio c'è la posizione dei 49 dell'ultimo blitz di Tangentopoli, ordine d'arresto firmato prima del decreto, eseguito dopo, detenzione domiciliare e interrogatori a palazzo di giustizia anziché in carcere. E ora? Davvero chi ha goduto di qualche giorno di insperata libertà rischia di tornare in carcere in un soffio?

Spiega ancora Italo Ghitti: «Per rimettere la misura della custodia cautelare in carcere ci vuole una nuova richiesta dei magistrati e un nuovo provvedimento del giudice, anche perché la situazione che c'era prima del decreto potrebbe essere diversa oggi».

Bocce ferme, dunque. Almeno in attesa della decisione di magistrati e giudici sui singoli casi. Alle uscite repentine dal carcere comunque non seguiranno precipitosi rientri, spiegano giudici e giuristi.

Conferma Elena Paciotti, sostituto procuratore generale a Milano e presidente dell'Associazione nazionale magistrati: «La decisione del governo di ritirare il decreto sulla custodia cautelare non può in ogni caso avere effetti automatici sulla sorte di coloro che sono usciti dal carcere beneficiando delle norme del provvedimento».

C'è un ovvio «però» nelle parole di Elena Paciotti. Che dice: «E' comunque indispensabile attendere di conoscere nel dettaglio le nuove norme che il governo si accinge a varare».

Marcello Maddalena, segretario della Anm, precisa che «la decadenza del decreto dovrà essere comunicata dal Presidente della Camera, dopo la bocciatura dei presupposti di costituzionalità, e questo avverrà presumibilmente venerdì prossimo».

Spiega l'iter legislativo, Marcello Maddalena: «A partire dal giorno successivo alla decadenza del provvedimento, cioè da sabato, i magistrati competenti dovranno riconsiderare la posizione di tutti gli indagati».

Due i casi possibili secondo il segretario della Anm: «Se la loro posizione sarà quella di prima potrà essere emesso un nuovo provvedimento di custodia cautelare. Se invece sarà ritenuta sufficiente, ai fini di evitare inquinamento delle prove o fuga dell'inquisito, la permanenza agli arresti domiciliari, i magistrati non ricorreranno ovviamente alla detenzione». Conclude il giudice Maddalena: «Francamente è impossibile fare previsioni già da adesso sul numero degli indagati che torneranno in carcere».

Anche Giovanni Palombarini, al Csm per Magistratura democratica, ritiene che non sarà automaticamente riarrestato chi è uscito dal carcere grazie al decreto: «Credo che la situazione che si è creata sia oramai irreversibile».

Spiega Palombarini in un'intervista al «Tg3»: «Ormai si è messo in moto un meccanismo che tutela l'inquisito attraverso il principio del "favor libertatis". La situazione creatasi appare difficilmente reversibile, anche perché in alcuni casi la scarcerazione è imminente ed in altri è già stato deciso il rinvio a giudizio».

Aggiunge Palombarini: «I magistrati potranno prendere nuovi provvedimenti di custodia in carcere autonomamente, tenuto conto anche della possibilità di fuga dell'inquisito o di inquinamento delle prove».

Fabio Poletti

Spetterà ai magistrati decidere caso per caso

Da sinistra il gip Italo Ghitti e Elena Paciotti (Anm)

Scalfaro: il mio era atto dovuto

Risposta alla «difesa» di Maroni «Come garanzia la firma dal Colle»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Non hanno risparmiato nemmeno il Quirinale le polemiche sul provvedimento sulla custodia cautelare approvato mercoledì scorso dal Consiglio dei ministri. Perché ha firmato il presidente della Repubblica? ci si chiede da più parti. Lo stesso ministro dell'Interno, Roberto Maroni, per spiegare il suo sì al decreto ha fatto riferimento alla firma del Capo dello Stato come garanzia.

Un riferimento che da alcuni esponenti politici si è presto trasformato in dubbio. «La soluzione del decreto Conso era più praticabile del decreto attuale sulla custodia cautelare». Ad esprimersi in questo senso è stato, ad esempio, ieri durante la riunione del Parlamento europeo a Strasburgo il deputato del partito popolare, Pierantonio Graziani, che si dice «stupito del fatto che il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro non abbia firmato allora il primo per poi firmare il secondo». Graziani riconosce che «c'è un problema, che in Italia la carcerazione preventiva è stata utilizzata in maniera impropria», però - afferma il parlamentare - si deve far affidamento sulla «saggezza dei giudici».

Il presidente Scalfaro

In risposta a riferimenti e dubbi ieri, in tarda mattinata, il Quirinale ha inviato una nota di precisazione, spiegando che quello del Presidente era un «atto dovuto» e ricordando che nel caso del decreto Biondi non ricorrevano i presupposti previsti dalla Costituzione per il rifiuto della firma.

«Da più parti - è scritto nel comunicato - con chiaro intendimento politico, ma con non corretta interpretazione costituzionale, si fa riferimento al presidente della Repubblica, perché ha firmato il decreto legge approvato dal governo. Oggi qualche agenzia di stampa indica che il ministro dell'Interno Maroni si sarebbe sentito garantito anche dalla certezza di questa firma.

«A chiarimento e senza alcun intento polemico - conferma il comunicato -, il Quirinale precisa che il Capo dello Stato ha firmato dopo che il provvedimento era stato approvato dal Consiglio dei ministri e, correttamente, controfirmato dal presidente del Consiglio e dai ministri competenti».

«Infatti, la Costituzione riconosce al governo, in casi straordinari di necessità e urgenza, il potere di adottare, sotto la sua responsabilità, provvedimenti aventi forza di legge (secondo quanto previsto dall'articolo 77 della Costituzione); pertanto, la firma del Capo dello Stato è atto dovuto».

E il comunicato poi conclude: «Soltanto nell'ipotesi di chiara e non equivoca violazione di norme o principi costituzionali il Capo dello Stato, supremo garante, può motivatamente negare la firma spiegandone al governo i motivi, al fine di ottenere correzioni.

«Nel corso del decreto legge di cui si discute, le obiezioni e le osservazioni sono di merito e perciò escluse dalla competenza del Capo dello Stato. Per quanto riguarda i presupposti di necessità e urgenza, la competenza è riservata al Parlamento che la esercita prima di iniziare la discussione di merito».

IL CASO

LA RISSA DEI SONDAGGI

Fede: Funari, adesso basta

«Se non se ne va lui, mi dimetto io»

DOPO Maroni, Fede. Come il ministro dell'Interno, pure il direttore del Tg4 minaccia le dimissioni tirando in ballo tradimenti e vigliaccate. «Ho appena parlato con il presidente della Fininvest - dice al telefono -. Non ci sono alternative: o mandano via Funari, o me ne vado io. La sua presenza in video prima e dopo il mio telegiornale mi umilia. Mi tolgano pure la direzione, ma una cosa è certa: io, con uno come lui, non voglio più avere nulla a che fare».

Una dichiarazione di guerra bella e buona. Per capire bisogna fare un passo indietro, alla serata di lunedì. Sono più o meno le sette e mezzo quando Funari contesta il sondaggio sul governo che Fede aveva appena declamato a un Berlusconi più teso che mai. «Poco fa ho sentito una cosa agghiacciante - ribatte il giornalaio - il 65 per cento degli italiani sarebbe d'accordo con il decreto Biondi. Me li porti qua, se è vero». Una battuta che, a un grande incassatore come Fede, poteva fare lo stesso effetto di un brodino. Ma poi l'*Indipendente*, il giornale che lo stesso Funari dirige insieme con Luigi Bacialli, ha voluto spingere sull'acceleratore. Un titolo indigesto: «E' un sondaggio in malaFede». Una vignetta pesantissima: un Emilione con l'anello al naso che regge un vassoio con un rotolo di carta igienica «super morbida», destinata (presumibilmente) alle parti più nascoste del presidente del Consiglio. Poi una serie di citazioni irriverenti: La più leggera? «La guerra è meglio di una scopata». E un ritratto finale a base di scommesse, licenziamenti, condanne.

«Quello non è un ritratto - tuona Fede - ma una sequela di menzogne e calunnie per il quale chiederò un risarcimento di almeno dieci miliardi. Posso capire che mi si attacchi per le mie opinioni politiche, ma questa è un'aggressione personale. Una vendetta ignobile che Funari e Bacialli vogliono prendersi perché ho raccontato di quando il neo-direttore dell'*Indipendente* era venuto a pregarmi per un'assunzione al Tg4. Ma come, avevo detto, prima vuole venire a fare il caporedattore qui e poi mi sputa addosso? No, qui siamo di fronte a un complotto contro il Tg4. A una campagna di stampa che può avere conseguenze molto gravi: già hanno picchiato Paolo Brosio, che ha pure rischiato di perdere un occhio. Adesso, se qualcuno mi spara alle gambe o mi mette una pallottola in testa sapete tutti di chi è la colpa: di Funari e Bacialli. Mi aspetto la solidarietà dei giornalisti italiani: sono la vittima di un'agressione continua».

Funari, raggiunto in camerino tra la prima e la seconda parte del suo programma, cade dalle nuvole. «Io in polemica con Fede? E perché? Lo sanno tutti che io non faccio mai polemiche con nessuno. Anzi, nel mio programma tratto tutti allo stesso modo e dico quello che penso. La pagina dell'*Indipendente*? Non l'ho mica ordinata io. Ho piena fiducia nei miei giornalisti, che hanno la massima libertà. Se decidono di fare un servizio su un personaggio della tv lo fanno, e poco importa se questo signore va in onda subito prima di me. Fede non mi vuole prima del suo tg? E a me che m'importa? Le fasce orarie, a me, vanno bene tutte». **[g. tib.]**

Sopra: Emilio Fede
A sinistra, Gianfranco Funari neo direttore editoriale dell'«Indipendente»

Confindustria soddisfatta

«Ma talvolta si è esagerato con la carcerazione preventiva»

ROMA. Il comitato di presidenza della Confindustria, nel prendere positivamente atto che la vicenda di un decreto legge «da molti ritenuto inopportuno nel metodo e certamente paradossale per alcuni contenuti, è ormai avviata a soluzione, riafferma che il diritto alla libertà personale ed il diritto della collettività alla sicurezza e alla legalità effettiva sono due valori entrambi fondamentali, ciascuno dei quali è in sé incomprimibile».

In una nota la confederazione degli industriali afferma che «senza scivolare nel dibattito astratto e ideologico fra garantisti e giustizialisti», resta la necessità di «una revisione organica della problematica della giustizia, ivi compresa la custodia cautelare. La Confindustria - prosegue la nota - ha sempre sostenuto l'azione dei giudici, anche se l'utilizzo della carcerazione preventiva è parso in certi casi eccessivo, e ha sempre invitato a distinguere anche per gli imprenditori tra corruttori e vittime di estorsione».

Per il comitato di presidenza della Confindustria, inoltre, è necessario «ripristinare nel Paese la legalità ed insieme consentire al Paese di svilupparsi, senza demotivare coloro che, rischiando e lavorando, attivano la promozione del progresso civile ed economico». La Confindustria poi sottolinea l'esigenza di una «stabilità politica vera e condivisa» indispensabile al risanamento dell'economia e ribadisce l'auspicio che la finanziaria '95 «venga presentata entro luglio, con l'indicazione delle specifiche misure strutturali di correzione dei meccanismi di spesa pubblica e di flessibilità del mercato del lavoro. L'urgenza di risanamento è dimostrata dall'andamento dei mercati finanziari». **[Agi]**

Cinque nuovi arresti per la strage di via D'Amelio, ancora polemiche sulla fuga di notizie

«Una talpa ha fatto fuggire il killer»

Giallo su camorrista suicida in carcere

CALTANISSETTA. Per la strage di via D'Amelio sono cinque i nuovi arrestati, sei i latitanti e altri cinque hanno ricevuto gli ordini di custodia cautelare in carcere dov'erano già per altre accuse o addirittura per condanne all'ergastolo come Totò Riina. Ai sedici incriminati ora, il cui elenco è stato reso noto ieri mattina a Caltanissetta dal procuratore della Repubblica Giovanni Tinebra in una conferenza stampa, vanno aggiunti i quattro già scoperti da tempo e che saranno processati il quattro ottobre nel primo filone del processo: il pentito Vincenzo Scarantino che è ormai pubblicamente l'uomo-chiave che ha permesso gli ultimi sviluppi dell'inchiesta, il cognato Salvatore Profeta, boss di prima fila, l'autocarrozziere Giuseppe Orofino che «preparò» la Fiat «126» dell'esplosione e Pietro Scotto, l'esperto di telefoni che fin dal giorno prima della strage, sabato 18 luglio 1992, permise al commando di intercettare la telefonata con cui Paolo Borsellino avvertiva l'anziana madre che l'indomani sarebbe andato a trovarla nel suo alloggio in via D'Amelio.

Adesso sono stati arrestati Giuseppe Urso, Giuseppe Murana, Cosimo Vernengo che è figlio del boss Pietro, all'ergastolo, Antonio Gambino e Giuseppe Romano. Gli incriminati già in prigione, oltre a Riina che a quanto pare diede l'ordine per la strage, sono Giuseppe Graviano, Francesco Tagliavia, Giuseppe Calascibetta e l'autista di Riina catturato con lui il 15 gennaio del 1993, Salvatore Biondino. I sei latitanti sono Pietro Aglieri e Carlo Greco, «padrini» della borgata Guadagna, Natale Gambino, Giuseppe La Mattina, Vincenzo Tinnirello e Gaetano Scotto, fratello di Pietro.

Il procuratore Tinebra ha detto ai giornalisti: «Abbiamo seguito il "metodo Falcone" ed è arrivata la luce, perché quella di Scarantino è una piena confessione». Il responsabile delle indagini ha così confermato la straordinaria importanza attribuita alle rivelazioni fatte dal pentito nel supercarcere di Pianosa. Scarantino ha già scontato 21 mesi di dura detenzione. Il non è più un segreto per nessuno che il giovane si sia descritto ai giudici come «uomo d'onore riservato», nel senso cioè che era coperto al punto che anche molti altri mafiosi ignoravano la sua appartenenza a Cosa Nostra. Proprio Scarantino ha raccontato che la decisione di uccidere Borsellino e i poliziotti della scorta fu presa in un summit al quale lui partecipò, presieduto da Riina. Nel riferirsi alla strage di due mesi prima a Capaci, in cui morirono Falcone, la moglie e tre poliziotti, secondo Scarantino il capo fu tassativo: «Stavolta tutto dev'essere fatto bene perché a Capaci quello si stava salvando».

La Fiat «126», secondo la ricostruzione degli inquirenti, fu posteggiata in via D'Amelio da Aglieri, Tinnirello e Tagliavia poco dopo averla avuta in consegna da Scarantino. Santoro e La Mattina fecero da «staffetta». E il questore Bruno Contrada che da qualche tempo è indagato per via D'Amelio? Tinebra è stato più che laconico, lasciando intendere che non c'è nulla di concreto: «Sono cose vecchie di due anni - ha risposto - nei suoi confronti non c'è alcuna attivazione processuale».

La sostituto Ilda Boccassini ha parlato di una «talpa» all'interno degli apparati dello Stato. «Mi auguro che si riesca a stanare chi rema contro - ha detto il magistrato - la fuga di notizie è stato un atto di irresponsabilità di chi l'ha pubblicata e di chi l'ha fatta uscire».

Pare confermato che, a causa della fuga di notizie, uno dei killer di via D'Amelio è riuscito a volatilizzarsi. Boccassini ha definito «falsi teoremi» le notizie circolate su una presunta rottura fra il clan dei corleonesi e una cosca di Palermo. «Ciò fa capire - ha detto - quanto possa essere pericolosa la disinformazione. Se la stampa non lo capirà, la magistratura verrà lasciata sempre più sola».

Antonio Ravidà

VOLEVA COLLABORARE

Si toglie la vita in cella

ROMA. Un anno fa, di questi tempi, si uccideva in una cella di Rebibbia il mafioso Antonio Gioè, responsabile dell'omicidio di Falcone, in crisi per aver parlato troppo e tradito i segreti di Cosa Nostra. Sabato si è ucciso in una di quelle stesse celle d'isolamento - ma la notizia si è appresa solo ieri - un camorrista di Torre Annunziata, Gennaro Gallo, 41 anni, fratello del boss Pasquale. Gennaro Gallo era stato arrestato il 26 aprile scorso e portato nel carcere di Bologna. Improvvisamente, però, quindici giorni fa, aveva espresso l'intenzione di collaborare con la giustizia fiorentina. Per questo motivo è stato trasferito a Rebibbia e chiuso in isolamento. Ma si è ucciso prima che un giudice potesse parlargli. Forse è rimasto impressionato dagli omicidi di Catania ai danni dei parenti di un pentito. Ma secondo Francesco Di Maggio l'uomo era solo «un delinquente comune».

La vedova del giudice Borsellino morto in un agguato nel luglio del 1992

«Paolo, un uomo scomodo»

La vedova del giudice Borsellino «Lotto con un nemico invisibile»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tutt'Italia ha ricordato con emozione le sei vittime della strage del 19 luglio 1992 in via D'Amelio a Palermo. Agnese Borsellino, la vedova del magistrato assassinato con cinque dei sui agenti della scorta, ha fatto leggere da una ragazza un messaggio durante una liturgia della parola celebrata all'aperto in serata nella piazza davanti al Palazzo di giustizia presenti oltre duemila persone.

«La violenza non è espressione di forza, ma di debolezza, non crea nulla, produce solo distruzione, orrore e smarrimento» è detto fra l'altro nel messaggio in cui la vedova definisce «scomodo» Borsellino e afferma che dopo la strage con la morte anche degli angeli custodi «ho avuto la sensazione di subire impotente una guerra combattuta da un nemico senza una precisa identità». E ancora ha rivolto un «pensiero particolare» a quei magistrati che cercano la verità con rigore morale, non per esercitare un potere». «A questi uomini giusti - ha aggiunto - va la mia riconoscenza. C'è un mal di vivere che si manifesta o sfogando in chiacchiere sterili o peggio sfuggendo alle proprie responsabilità, ma è bene ricordare che chi tradisce lo Stato tradisce se stesso e perde la sua identità».

Scalfaro ha parlato del sacrificio delle vittime ricordando «il debito morale che l'intera collettività nazionale ha contratto con questi servitori integerrimi, vittime di una strategia criminale» come ha precisato in un messaggio inviato alla signora Borsellino. A Montecitorio i deputati hanno ascoltato in piedi un discorso di Irene Pivetti secondo la quale «lo Stato non è morto, non ha abbandonato la Sicilia, non ha mandato al massacro delle persone inconsapevoli ma ha versato il suo stesso sangue». E il presidente del Senato Scognamiglio ha definito Falcone e Borsellino «eroi che hanno sacrificato la vita per salvare l'Italia dalla mafia».

A Roma nella chiesa di San Lorenzo i ministri Alfredo Biondi e Roberto Maroni non si sono guardati in faccia alla Messa in suffragio delle vittime e gelo c'è stato a Palermo nel palazzo della Provincia dove Biondi ha disertato la commemorazione a causa delle polemiche sul decreto per la custodia cautelare. Aveva saputo che Agnese Borsellino stessa non sarebbe stata presente e ha dichiarato allora che non sarebbe venuto a Palermo «per non consentire di trasformare una solenne circostanza di unione e solidarietà in occasione di polemica politica». Il presidente della Provincia Francesco Musotto, di Forza Italia, ha sottolineato che «è fuori luogo ogni polemica e divisione». In Comune Leoluca Orlando ha organizzato un'altra commemorazione e il Consiglio in seduta straordinaria ha approvato ordini del giorno contro la mafia. Il padre dell'agente Agostino Catalano, uno degli uccisi, si è lamentato: «Sono stati due anni di chiacchiere, abbiamo pagato milioni per acquistare un lotto di terreno al cimitero, ma il Comune non ci dà la licenza per costruire le tombe e i nostri cari sono ancora nei loculi a muro».

Un'altra commemorazione è stata fatta a Palazzo di giustizia dai magistrati, presenti i membri del Csm Libertino Alberto Russo e Sergio Lari e il procuratore della Repubblica Gian Carlo Caselli ha dichiarato alla Radio Vaticana che la mafia «è un'organizzazione criminale capace di cicatrizzare le sue ferite e rigenerare i tessuti colpiti». Caselli ha ammonito: «Bisogna al più presto recuperare unità di intenti». [a. r.]

RETROSCENA

GLI 007 DI PALERMO

«Ecco come siamo riusciti ad incastrare la Cupola»

PALERMO

LA nostra carta vincente? Aver potuto contare su una squadra che si occupasse esclusivamente delle indagini sulle stragi di Capaci e via D'Amelio. Trentotto uomini, me compreso. Nessun Rambo, al contrario tutti "normalissimi" investigatori dotati di molto cervello e pochi muscoli. Gente abituata a stare davanti al computer, a soffrire ma a resistere, a non innervosirsi se il "risultato" tarda ad arrivare. Gente motivata, che quando si è trattato di dare un nome alla squadra non ha avuto dubbi scegliendo: "Gruppo investigativo Falcone-Borsellino"». Arnaldo La Barbera ha la maschera ideale per il protagonista atipico di un serial sulla mafia. Sì, Arnaldo non è esattamente l'archetipo dell'eroe vincente ed estroverso. Nessuno l'ha mai visto ridere. Parla poco, qualche volta meno dell'indispensabile. Eppure Arnaldo, da quando è a Palermo, cioè dal 1988, ne ha macinato di strada e di mafiosi. Nessuno ci credeva. Veniva da Venezia e fu accolto da una facile battuta: «L'antimafia in gondoletta». E invece Arnaldo, zitto zitto, qualche fastidio a Riina & C. l'ha dato. Ora si schermisce e chiama in causa Ilda Boccassini, Giovanni Tinebra e Paolo Giordano, i giudici che sono stato il suo punto di riferimento.

«Abbiamo avuto fortuna. Specialmente quando siamo riusciti a ricostruire il numero di telaio della "126" usata come bomba da Vincenzo Scarantino e socia. Già, fortuna. E' modesto il capo della squadra che, per metodo d'investigazione, ricorda quella del FBI che è riuscita a spedire in galera John Gotti, capo della «famiglia» newyorkese. Un numero, poi una targa, l'accostamento al furto di altre targhe ed altri documenti, la scoperta dei due ladruncoli. Li prendono, non sono mafiosi e si lasciano andare: «Non li abbiamo ammazzati noi». Ma ammazzati chi? E siamo a via D'Amelio. I ladruncoli tirano in ballo Vincenzo Scarantino: «E' stato lui a chiederci la "126"».

Il giovanotto, Enzuccio Scarantino, è una «perla» del quartiere della Guadagna. Sposato, tre figli, tutto casa e parrocchia. Quando lo arrestano si indigna persino il parroco. Ma Arnaldo non si turba più di tanto. Il detective sa che quel «signor nessuno» in effetti è imparentato con alcuni astri nascenti della nuova mafia di Santa Maria di Gesù, Brancaccio e Guadagna. Eppoi ci sono le indagini sui telefonini. I poliziotti hanno incamerato nel computer qualcosa come 680000 «contatti» partiti ed arrivati ai cellulari di una serie di nomi tutti collegati con Scarantino. Il ragazzo, poi, portato a Pianosa e sottoposto al regime di isolamento (il deprecato art. 41 bis) si è confidato con un ergastolano in seguito passato alla dissociazione. Ne dice di cose, Enzuccio. E Franco, l'ergastolano pentito, li riferisce ad Arnaldo e ai giudici.

A casa di Scarantino si recuperano persino i bigliettini che il detenuto ha fatto «uscire» da Pianosa con l'aiuto della moglie. Sono eloquenti quei bigliettini. E vengono usati per «convincere» Enzuccio a collaborare. L'isolamento, l'assenza di notizie «rassicuranti» dall'esterno, la difficoltà di comunicare con la «famiglia», ma soprattutto il timore di morire, fanno il resto. Scarantino sa che prima o poi gli faranno pagare il fatto di aver organizzato un'operazione importante affidandosi a due ladruncoli quasi dilettanti. A causa di quei due balordi, a causa del successivo incauto atteggiamento dello stesso Enzuccio ora la polizia sapeva troppo su via D'Amelio. No, non ne avrebbe avute per molto Scarantino. Tant'è che chiama Arnaldo e gli fa capire che ha deciso di vuotare il sacco. E Arnaldo passa il messaggio alla Boccassini. Il risultato oggi è sotto gli occhi di tutti. Enzuccio ne ha dette di cose su via d'Amelio.

Arnaldo non sorride neppure adesso. A domanda - come direbbe lui - risponde: «Continuiamo a lavorare. Proprio oggi il primo pensiero l'abbiamo avuto per i familiari di Scarantino. Abbiamo finalmente trovato la moglie e l'abbiamo portata via di forza. Non trovavamo i figli. Li abbiamo scovati in un nascondiglio. Nino, Lucia e Pinuccia: non volevano consegnarli alla polizia».

Francesco La Licata

MANCINI

Aiuti dai boss, chiesto il rinvio a giudizio

REGGIO CALABRIA. Il rinvio a giudizio dell'ex parlamentare socialista ed ex segreterio del partito, Giacomo Mancini, per concorso esterno in associazione mafiosa, è stato chiesto dalla Procura Distrettuale Antimafia di Reggio Calabria al Gip. Alcuni collaboratori di giustizia accusano l'attuale sindaco di Cosenza di essere stato «contiguo» alle cosche mafiose. Secondo questi collaboratori di giustizia, Giacomo Mancini, tra il 1980 ed il 1987, avrebbe usufruito degli appoggi elettorali di queste famiglie mafiose. «Io non ho avuto comunicato niente e lo stesso vale per il mio avvocato», ha replicato Mancini. Mancini ha anche rivelato di aver scritto una lettera a Scalfaro, il cui testo però non è stato reso noto. Mancini ha aggiunto che da alcuni giorni circolano voci su una richiesta di rinvio a giudizio nei suoi confronti ma che ufficialmente non è stato informato di alcunché. «Potrò commentare il fatto - ha aggiunto Mancini - solo quando il quadro sarà chiaro. Allora io dovrò difendermi e dovrò chiedere, per difendermi ovviamente bene, di essere rinviato a giudizio. Dovrò, ancora, chiedere di non essere più sindaco di Cosenza. E tutto ciò è un assurdo. Perché dare ragione ad un pentito di mafia?». [r. cri.]

Totò Riina

IL CASO

UN FILOSOFO CONTESO

«Il principe degli umanisti è diventato un riciclato della Seconda Repubblica»

«Non toccate Erasmo da Rotterdam»

La rivista di Andreotti contro Berlusconi e Buttiglione

ROMA

LA rivista di Giulio Andreotti se la prende con Erasmo da Rotterdam. O sarebbe il caso di dire con Erasmo da Arcore, visto che la ragione per cui il grande umanista diventa un bersaglio polemico è che il suo nome «compare tra i numi ispiratori del berlusconismo» e che «nella lista dei riciclati della Seconda Repubblica» campeggia anche, sorprendentemente, il «principe degli umanisti, l'amico dei papi del Rinascimento».

Basta sfogliare l'ultimo fascicolo della rivista *30Giorni* che sarà in edicola tra qualche giorno per accorgersi che c'è un dossier dal titolo accattivante ed evocativo di tenebrose cospirazioni, «Erasmo l'infiltrato», in cui la polemica postuma con l'umanista di Rotterdam si intreccia inesorabilmente con frecciate d'attualità a quei politici che in forme più o meno larvate hanno reso esplicita la loro simpatia nei confronti del grande Erasmo. E chi ha individuato la rivista diretta da Andreotti e notoriamente vicina a Comunione e Liberazione come un seguace erasmiano? Ma naturalmente, «infiltrato» numero uno, Silvio Berlusconi. «Nella campagna elettorale che ha visto trionfare il suo partito virtuale, Forza Italia, le sue prediche elettorali erano sempre condite da citazioni dell'autore dell'*Elogio della follia*», scrive *30Giorni*. Senza dimenticare, ricorda ancora la rivista di Andreotti, che «quell'opera è stata la prima stampata dalla Silvio Berlusconi Editore, la casa editrice di supporto che fornisce letture edificanti all'ancora fluida ideologia berlusconiana».

«Infiltrato» numero due, l'«intellettuale Rocco Buttiglione». Un tempo molto amato da Cl, cui *30Giorni* è legata, oggi Buttiglione viene identificato come un politico «che mira alla poltrona di segretario del partito popolare» e che ha avuto anche lui l'ardire di dichiarare che «l'erasmismo» rappresenterebbe «la vera alternativa cattolica alla riforma protestante». In questo confortato dal quotidiano dei vescovi italiani *Avvenire* che «da anni pubblica un inserto culturale intitolato *Erasmo*, in omaggio al primo intellettuale "europeo"».

Ecco la triade di «infiltrati», bersaglio di *30Giorni*: Berlusconi, Buttiglione e il quotidiano della Cei. Basta dire che per la rivista di Andreotti la grande colpa imputata a Erasmo da Rotterdam è quella di aver voluto «svuotare dall'interno i contenuti della fede, riducendo la Chiesa ad Accademia». Insomma un avversario della Chiesa, più subdolo di Martin Lutero che per lo meno ha dichiarato una guerra aperta a Roma. Un avversario infido perché agisce per vie interne, nascoste. Un nemico invisibile, ma pur sempre un nemico. Un modo obliquo, per il mensile vicino a Cl, per prendere le distanze dall'«erasmiano» Silvio Berlusconi.

Pierluigi Battista

La figura di Erasmo da Rotterdam è diventata protagonista di una polemica politica

Problemi al cuore

Craxi convoca ad Hammamet tre medici italiani

MILANO. Tre medici italiani partiranno per Hammamet per effettuare un consulto con i colleghi tunisini sulle condizioni di salute dell'ex segretario del partito socialista Bettino Craxi, da tempo sofferente di diabete.

Ad annunciarlo ieri è stato il legale di Craxi, Enzo Lo Giudice, secondo il quale il consulto si sarebbe reso necessario dopo aver analizzato i risultati, che si sarebbero rivelati più preoccupanti del previsto, degli ultimi esami clinici effettuati dal suo cliente in una clinica tunisina.

Il sospetto dei medici è quello che oltre alle patologie già conosciute da tempo siano sopravvenute delle complicazioni cardiache.

Da qui la decisione da parte di Bettino Craxi di rivolgersi a suoi tre medici di fiducia, che lo avevano già avuto in cura a Milano. [Agi]

Attacco al governo

Rai, Paissan si dimette dalla commissione

ROMA. Il decreto «salva Rai» sarà votato oggi dalla commissione Cultura della Camera. L'esito sembra scontato, in quanto tutti gli emendamenti al testo del Governo sono stati respinti, salvo il 9/12 presentato dal relatore Mauro Paissan, che impegna Radio Radicale alla contrattualizzazione dei suoi redattori. Il presidente Sgarbi aveva invitato Paissan a riferire in assemblea, ma il commissario Verde-progressista ha rifiutato, definendo inaccettabile che il decreto preveda nomine governative ai vertici della Rai. Paissan ha dato le dimissioni. «La maggioranza - ha dichiarato - vuole tenere le mani sulla Rai. Le opposizioni avevano posto un'unica condizione per esprimere un voto favorevole al decreto: la rinuncia da parte del governo del potere, incostituzionale, di licenziamento degli amministratori del servizio pubblico». [Agi]

Ordine al gruppo

La Lega Nord «Non rivelate di essere senatori»

ROMA. Mai dire di essere Senatore della Repubblica, salvo che ci si trovi in procinto di finire in manette. «L'ordine» è stato impartito al gruppo della Lega Nord di Palazzo Madama dal capogruppo, Francesco Tabladini che non vuole ripetere un nuovo caso Frigerio, il senatore leghista che la scorsa settimana a Venezia ha saltato la fila degli altri automobilisti, esigendo un posto sul ferry che portano le automobili dal Lido di Venezia all'isola del Tronchetto e quindi alla terraferma. Maurilio Frigerio, 50 anni, nato a Milano, residente a Pavia, senatore alla prima legislatura, aveva scavalcato con la sua Volvo targata Pavia la coda delle autovetture in fila. Il capogruppo leghista al Senato, Francesco Tabladini, dice: «Ho chiesto ai miei senatori che non dichiarino a nessuno il loro status salvo che in procinto di essere arrestati». [Agi]

Il colonnello rapito: ci hanno teso una trappola, ho visto morire la mia scorta

«Un giorno nelle mani di Aidid»

Somalia, liberi i tre ufficiali italiani

MOGADISCIO. Sono stati liberati la notte scorsa i tre ufficiali italiani e il neozelandese sequestrati lunedì pomeriggio da un gruppo di miliziani, dopo uno scontro a fuoco durante il quale due Caschi blu malesi della scorta sono stati uccisi e altri quattro feriti. La prigionia dei nostri ufficiali, distaccati presso il comando Unosom, e del loro collega neozelandese è durata poche ore: nella notte i somali che li avevano catturati, tutti del sottoclan heyre degli abr gidir fedeli al generale Aidid, li hanno consegnati al distaccamento malese che presidia il check-point del quarto chilometro a Mogadiscio Sud. Con loro sono stati liberati anche sette Caschi blu della Malaysia che facevano parte della scorta; di questi quattro sono feriti, tre in gravi condizioni. Feriti lievemente anche gli ufficiali: da un colpo di striscio al braccio destro il col. Fulvio Vezzalini, alla spalla e al fianco sinistri il capitano Ferdinando Salvati, allo zigomo sinistro da un frammento del parabrezza dell'autovettura sui cui viaggiava, polverizzato dalle pallottole, il capitano Emilio Sen.

Raggiunto per telefono satellitare presso il comando Unosom a Mogadiscio, il col. Vezzalini ci ha raccontato la brutta avventura vissuta con i suoi commilitoni. «Eravamo usciti per un giro di perlustrazione nei quartieri della città dove nei giorni scorsi c'erano stati violenti combattimenti fra i clan. Dovevamo controllare se c'erano armati per le strade e posti di blocco. Stavamo percorrendo la strada di Balad quando, poco prima dell'area del pastificio, dove una volta c'era il check-point Pasta presidiato dai Caschi blu italiani, abbiamo visto un posto di blocco. Per evitare incidenti, ho ordinato di tornare indietro. L'imboscata è scattata a poche decine di metri dalle rovine dell'hotel Guled, in un punto chiamato pozzanghera perché c'è una forte depressione nel terreno che quando piove si riempie d'acqua».

Un uragano di colpi si è abbattuto sulle tre Toyota dell'Unosom. «Per fortuna non hanno usato i lanciagranate ma soltanto le armi leggere. Miravano alle ruote, noi abbiamo risposto per difenderci. La sparatoria è durata tre, quattro minuti, poi ho ordinato ai miei di non sparare. In somalo ho gridato agli assalitori di cessare il fuoco, ho detto che eravamo italiani. C'è stato qualche attimo di tregua, poi quelli hanno ricominciato». E' in questo frangente che due dei soldati malesi sono stati uccisi. Lo scambio di colpi è durato pochi minuti. «Ho di nuovo ordinato ai miei di cessare il fuoco. Anche i somali hanno smesso di sparare. Ho scambiato qualche parola con uno di loro e mi è parso di capire che non avessero intenzione di ucciderci. Così ho deciso di uscire dall'auto». Un gesto molto coraggioso vista la situazione. Il colonnello si schermisce: «In quel momento era necessario stabilire un contatto con loro, altrimenti avremmo continuato a spararci addosso e per noi sarebbe finita male». Appena fuori dall'auto, il colonnello è stato circondato da un gruppo di armati e gli altri ufficiali e i Caschi blu della scorta sono stati tirati fuori a forza dalle vetture. «Questo è stato il momento più pericoloso perché è sopraggiunta una folla inferocita. C'erano anche donne e bambini, hanno incominciato a strattonarci, a tirarci calci e pugni. E' stato allora che ci hanno derubato degli orologi e di tutto quello che avevamo». Separati, i tre ufficiali sono stati portati in case diverse.

Ha mai temuto per la sua vita?

«In quei momenti ti passano per la testa mille pensieri ma ero abbastanza tranquillo. Verso mezzanotte mi hanno trasferito in un'altra casa dove c'erano già i miei compagni e i tre soldati malesi della scorta rimasti illesi. Allora ho capito che ci sarebbe andata bene».

Come si sono comportati con voi?

«All'inizio erano molto eccitati, anche perché ci eravamo appena sparati addosso l'un l'altro. Poi sono stati molto gentili. Ci hanno preparato il ciai (tè somalo con molto zucchero), offerto pane caldo e banane».

Perché vi hanno attaccato?

«Non sono ancora in grado di valutare se sia stato un atto di ostilità contro l'Unosom, oppure se volevano solo impadronirsi degli automezzi e delle armi».

Vi avevano scambiato per americani?

«Può darsi. Di certo quando hanno capito che eravamo italiani il loro atteggiamento è cambiato. E' come se all'improvviso si fossero resi conto di aver commesso un errore».

Durante il giro di perlustrazione eravate già stati fatti segno ad atti ostili?

«C'era poca gente per le strade, la maggior parte erano uomini armati. Qualche momento di tensione c'è stato quando ci fermavamo per scattare delle fotografie, ma non c'era stato nessun episodio particolarmente grave. Fino a quando siamo arrivati vicino al pastificio». Già, il luogo maledetto, quello dove il 2 luglio del '93 vennero uccisi tre nostri soldati e altri 22 feriti. E a Pozzanghera, dove è stata tesa l'imboscata, un mese prima erano stati uccisi sette Caschi blu pachistani che dovevano sostituire i nostri al controllo del check-point.

Francesco Fornari

Italiani in Somalia
Sopra, Aidid

«Ci sparavano contro sono sceso dalla jeep Ero circondato»

La Malfa benedice la Lega tra i liberali

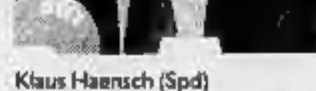
Un socialista tedesco per l'Europarlamento

Ma sulla vicepresidenza è scontro tra Ripa di Meana e Forza Italia

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Il nuovo Parlamento europeo ha aperto ieri la sua prima sessione plenaria, ma i metodi sono rimasti quelli di sempre: grazie all'accordo dei gruppi socialista e popolare, i più numerosi, il socialdemocratico tedesco Klaus Haensch ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti (365 su 567), conquistando così la poltrona di presidente dell'assemblea, poltona che cederà a metà legislatura ad un esponente democristiano. Inutili sono state le proteste di tutti i gruppi «piccoli»: la soluzione «in due tempi» era già stata decisa con quello che Gianfranco Fini ha chiamato «un esempio di consociativismo in chiave europea».

Se l'elezione di Haensch era scontata, la vera sorpresa l'ha offerta la pattuglia leghista. I sei deputati, guidati da Bossi, sono stati infatti accolti nella «famiglia» liberal-democratica, con l'avallo dell'unico repubblicano italiano rimasto: Giorgio La Malfa. «La Lega - ha detto l'olandese De Vries - è un partito federalista, favorevole al Trattato di Maastricht, ed è contro tutte le forme di razzismo e di xenofobia». Bossi, arrivato in ritardo, non ha nascosto la sua soddisfazione, il Carroccio infatti è l'unica forza di governo italiana ad aver trovato una «famiglia» europea: Forza Europa (così si chiamano le truppe berlusconiane a Strasburgo) è stata infatti costretta a fare gruppo a sé, mentre Alleanza nazionale è finita nel gruppone informe dei Non iscritti, accanto a Ferri (espulso dai socialisti) ed ai neofascisti del francese Le Pen.

Per gli uomini di Berlusconi ieri non è stata certo una giornata ideale. Da Strasburgo Bossi ha imposto la bocciatura del decreto salva-ladri, il leader pattista Mario Segni si è detto «categoricamente contrario» all'adesione di Forza Europa alla «famiglia» dei popolari europei, e l'ultimo colpo è arrivato dai verdi. Quando si è dovuto votare per i 14 vice-presidenti del Parlamento, infatti, tutti i deputati hanno trovato sul proprio banco un appello in quattro lingue dei verdi: «Vota Ripa di Meana come vicepresidente, al posto del candidato di Forza Europa Fontana».

Sandro Fontana, un ex dc, doveva essere un nuovo rampino lanciato dal Cavaliere verso i popolari, ma alla prima votazione ha raccolto solo 190 voti, contro i 246 di Ripa di Meana, e questo malgrado il fatto che, in base alle regole di Strasburgo, la pattuglia berlusconiana avesse diritto ad un vice-presidente. Visto il risultato, Fini ha rilanciato una sua vecchia idea: fare gruppo comune con Forza Europa, in modo da uscire dall'anonimato dei Non iscritti. Ma alla seconda votazione Fontana ha superato Ripa di Meana. Oggi si decide.

Klaus Haensch (Spd)

Fabio Squillante

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 12 LUGLIO 1994

Abbattista Francesca; **Gallo** Valentina; **Busceml** Giulia; **Niria** Simon; **Lucchetta** Davide; **Maimone** Viola; **Teresi** Jessica; **La Carla** Bruno; **Rucchione** Lorenzo; **Bellino** Ilaria; **Barletta** Mariacristina; **Francabandiera** Simone; **Valperga** Andrea; **Guarnaschelli** Jessica; **Schetakis** Sofia; **Carbone** Veronica; **Bedest** Emanuele; **Buongiorno** Ludovica; **Terragni** Enrico; **Digando** Roberta; **Presile** Beatrice; **Carluccl** Maria Grazia; **Brignolo** Irene; **Culotta** Alessia; **Clavio** Lorenzo Pierluigi; **Leone** Deborah; **Ghio** Elvis; **Grippaldi** Giorgia; **Cantarelli** Ivan; **Molinatti** Umberto; **Fuselli** Guido; **Brisotto** Federico; **Pisani** Valeria; **Demetto** Matteo; **Reinotti** Livio; **Vianco** Francesca; **Colacicco** Luigi; **Vassallo** Jolanda Giuseppina; **Djilali** Nadia; **Gianni** Elisa; **Monteleone** Davide; **Romeo** Giovanni; **Dalmasso** Pier Matteo; **Fazzalari** Alain; **Braghin** Simone; **Papaianni** Alessandro; **Delpiano** Chiara; **Rossandich** Rebecca; **Iacopino** Stefano; **Buffa** Giuseppe.

MORTI DENUNCIATI IL 12 LUGLIO 1994

Presso Case di Cure e di Riposo: **Bonamico** Margherita v. Maggiotto, di anni 98, Casa di Cura Crocetta; **Malan** Lidia, a. 93, Villa Salus; **Spazzarini** Ida, a. 68, Casa di Cura Villa Maria Pia.

Presso Ospedali: **Abbate** Antonino, a. 58, Maria Vittoria; **Balotti** Maria v. Postorino, a. 79, San Vito; **Barbetta** Regina v. Romagnoli, a. 79, Molinette; **Bondetti** Fedele Davide, a. 89, Martini; **Buonocchio** Giada, a. 2, Centro Traumatologico Ortopedico; **Degiovanni** Teresa v. Valentino, a. 76, Mauriziano Umberto I; **Faccioli** Angelo, a. 70, Martini; **Gaviglio** Adelina, a. 88, Mauriziano Umberto I; **Ghignone** Giuseppina v. Rigoletti, a. 83, Gradenigo; **Grandi** Francesco, a. 83, Martini; **Grappiolo** Lino, a. 63, Maria Vittoria; **Grillo** Guglielmina, a. 92, Mauriziano Umberto I; **Lisa** Paolo, a. 90, Molinette; **Mancanello** Vincenzo, a. 81, Molinette; **Masoero** Eugenio, a. 92, Giovanni Bosco; **Mattio** Pietro, a. 79, Maria Vittoria; **Mazziotta** Rocco, a. 63, Mauriziano Umberto I; **Miravelle** Maria, a. 72, Gradenigo; **Molino** Filippo, a. 65, Martini; **Monteleoni** Lucia, a. 84, Maria Vittoria; **Moretto** Maria, a. 67, S. Giovanni antica sede oncologia; **Onomoni** Maria Assunta, a. 81, Gradenigo; **Pallaro** Cesira, a. 77, Centro Traumatologico Ortopedico; **Rossa** Lorenzo, a. 67, Giovanni Bosco; **Ruggiero** Fabiano, a. 62, Molinette; **Saporito** Maria, a. 59, Giovanni Bosco; **Sartoris** Mario, a. 84, Molinette; **Trione** Laura v. Cossatter, a. 70, Molinette; **Valenti** Guglielmo, a. 86, Molinette.

Presso residenza: **Alegna** Maria, a. 82, via Elvo 12; **Carmagnola** Giovanni, a. 91, via Condove 11; **Morino** Vittoria v. Bonadio, a. 85, via Cossila 11; **Pancaldi** Giuseppina v. Balduino, a. 101, via Gradisca 51; **Regi Garda Bassano**, a. 80, via P.D. Pinelli 19; **Robiolio Bose** Enrica, a. 63, via delle Rosine 9; **Scotti** Giuseppina v. Valsasna, a. 85, via Mentana 25; **Serra** Antonia v. Miglietti, a. 93, via Forlì 65/29.

Nati 50 - Morti 40

Prematuramente ci ha lasciati

Gabriella Cavallero

anni 29

Lo annunciano con dolore il papà **Aldo**, la mamma **Maria Luisa**, zii, cugini e amici. Funerali venerdì 22 ore 8,15 parrocchia Gesù Crocifisso (via Giaveno 26). Non fiori, ma offerte in beneficenza.
— **Torino**, 18 luglio 1994.

Romana, Gilberto, Doriana, Riccardo e **Filippo** partecipano commossi al dolore per la scomparsa della cara **GABRIELLA**.

E' mancata

Liliana Mazzucchelli ved. Rebora

Lo annunciano **Paola** e **Francesco** con **Sofia** e **Nicola**, **Erberto** e **Anna** con **Tommaso** e **Camilla** e parenti tutti. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 19 luglio 1994.

E' mancato

Paolo Faccio

Maggiore dei Carabinieri

A funerali avvenuti, con profondo dolore, lo annunciano: **Titti, Aldo, Mario** con le loro famiglie, zia **Paola**, sorelle, cognati e nipoti tutti. Il **PAPA'** riposa nel cimitero di Ivrea.
— **Torino**, 16 luglio 1994.

Ciao **NONNINO, Elena, Pietro, Paolo, Andrea, Lorenzo, Elisa, Enrico.**

La **Ilte Italia S.p.A.** prende viva parte al lutto che ha colpito il suo dirigente ing. Mario Faccio per la perdita del **PAPA'**.
— **Torino**, 20 luglio 1994.

Piera e **Pippo Ferraris** ricordano **LELLO** con grande affetto.

Nel ricordo di **LELLO**, esempio di vita, padre meraviglioso, **Carlo** e **Rosamaria** profondamente addolorati sono vicini a Titti, Aldo, Mario.

Filippo con mamma e papà è vicino a Titti.

Bruno, Vilma, Francesca, Alessandro sono affettuosamente vicini a Titti, Aldo, Mario.

Partecipano:
Piero, Adriana Varetto
Roberto, Ornella Viano
Ferruccio, Sandra Torasso
Adalberto, Magda Giraudo.

Ci ha lasciato con un grande vuoto

Massimo Isernia

Lo annuncia con infinito dolore la sua famiglia. I funerali mercoledì 20/7 alle ore 9,30 osp. S. Matteo, Pavia. La sepoltura avverrà alle 14,30 a Vinadio (Cn).
— **Torino**, 19 luglio 1994.

Dipendenti Agenzia Piemonte partecipano al dolore della famiglia Isernia.

Presidente, Dirigenti e Maestranze della **Olivetto S.p.A.** partecipano commossi al dolore dell'ing. Giulio Isernia per la perdita del padre

dr. Massimo Isernia

— **Torino**, 20 luglio 1994.

Condomini, Inquilini, Amministratore, Custode di **largo Migliara 16**, si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del

dr. Angelo Romagnoli

— **Torino**, 19 luglio 1994.

Angelo Romagnoli

La **4ª Sq.** si unisce al dolore degli amici Paolo e Antonella.
— **Torino**, 19 luglio 1994.

Adriana, Attilio, Antonella, Elena Arietti ricordano con commosso rimpianto il caro amico

dott. Angelo Romagnoli

— **Torino**, 19 luglio 1994.

E' mancata

Rosa Susto ved. Paoletti

L'annunciano le figlie **Carla, Annamaria**, il genero **Ermanno**. Funerali giovedì 21 ore 8,15 parrocchia S. Calasso. Un particolare ringraziamento al dott. Francesco Laurola.
— **Torino**, 18 luglio 1994.

Ci ha lasciati

Mario Tabasso

Lo annunciano con dolore moglie, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 21 ore 8,15 parrocchia Maria Madre della Chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 luglio 1994.

E' mancato

Giovanni Pollero

di anni 77

Lo annunciano moglie, figli, nuore e nipoti. Funerali nella chiesa parr. di S. Maurino Canavese mercoledì 20 corr. alle ore 16.
— **Torino**, 20 luglio 1994.

E' improvvisamente mancato

dott. Armando Caglià

Dolorosamente lo annunciano la moglie **Alba**, i figli **Giorgio** con **Renata**, **Sergio** con **Anna**, gli adorati nipoti **Marco, Cristina, Andrea, Stefano**, parenti tutti. Funerali partiranno dalla parrocchia San Domenico Savio via Paisiello 37, per orario telefonare al 957.5400. S. Rosario oggi ore 20,30 in parrocchia. La cara salma partirà dall'Ospedale Maggiore di Novara. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 luglio 1994.

Nel ricordo di tutta una vita **Maria** e **Beppe** commossi per la perdita del caro **ARMANDO**.
— **Torino**, 20 luglio 1994.

Le famiglie **Fadini, Mancini, Mazzoni** partecipano al dolore della famiglia Caglià.
— **Torino**, 20 luglio 1994.

Il **Condominio Capricorno** e gli **Amici del complesso** costernati partecipano al dolore dei familiari tutti.

Ditta **Ucea titolari - dipendenti** partecipano al dolore della famiglia Caglià.

Famiglie **Carezzo Agazzani** commossi ricordano il **DOTT. CAGLIA'**.

Vittorio Rosetta Cristina Bevilatti sono affettuosamente vicini ad Alba Sergio Giorgio per la improvvisa fine di

Armando Caglià

— **Palermo**, 19 luglio 1994.

Le famiglie **Leoni, Rolando** partecipano costernate al dolore di Alba, Sergio e Giorgio.
— **Asti**, 19 luglio 1994.

E' mancato il

dott. Andrea Gasparini

Lo annunciano i familiari con immenso dolore. **Gabriella** e **Francesco** ringraziano commossi gli amici e colleghi che gli sono stati vicini con tanto affetto. Benedizione giorno 20 ore 9 ospedale Molinette. Funerali giorno 20 ore 16 Chiesa della Salute - La Spezia.
— **Torino**, 19 luglio 1994.

Ci mancherai **ANDREA**. **Laura** e **Francesca**.

L'**Istituto Bancario San Paolo** di **Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Andrea Gasparini
funzionario dell'Istituto

— **Torino**, 19 luglio 1994.

Mario, Floriana, Paolo, Piero ed **Enza Leccia** partecipano al grande dolore della famiglia Gasparini per la perdita del cugino **ANDREA**.
— **Alba**, 19 luglio 1994.

Emma Casati è vicina con affetto a Gabriella e Francesco nel ricordo di

Andrea Gasparini

— **Milano**, 19 luglio 1994.

Ha concluso cristianamente la sua vita terrena

Angiola Bracco nata Iorio

Lo annunciano i figli **Maria Teresa** e **Giovanni** con **Gabriella** e **Pierangiola**, fratello, cognate e nipoti. Il funerale avrà luogo giovedì 21/7 ore 8,15 parrocchia N. S. Santissimo Sacramento.
— **Torino**, 19 luglio 1994.

Piera, Angelo e **Laura** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Gianusso

anni 75

Lo annunciano la moglie **Clara**, il figlio **Giuseppe**, la nuora **Antonella**, i nipoti **Giancarlo** e **Giorgio**, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali in Viale d'Asti giovedì 21 luglio ore 10,30 chiesa parrocchiale.
— **Pianezza**, 20 luglio 1994.

E' mancato, lasciando un vuoto incolmabile

Gilberto Bianchi

Ne danno, affranti, il tristissimo annuncio la moglie **Iris** e la figlia **Valeria** con **Paolo**. Si ringrazia sentitamente il dott. Cesare Bumma per l'assidua e preziosa assistenza e suor Ventunna per le amorevoli cure. Il funerale sarà celebrato venerdì 22 luglio alle ore 11,45 nella parrocchia di Santa Agnese, con partenza dalla clinica Suore Domenicane. Nella cappella della clinica mercoledì 20 luglio alle ore 20,30 sarà recitato il Santo Rosario. Non fiori ma eventuali offerte alla Lega contro il Tumore di via Cavour 31.
— **Torino**, 19 luglio 1994.

Ha raggiunto in cielo i suoi amati genitori il

dott. Gilberto Bianchi

Costernati lo annunciano il fratello **Attilio** con la moglie **Tola**, la figlia **Rossana** e tutti i familiari. Pregate per lui.
— **Milano**, 19 luglio 1994.

La nonna **Onorina** piange il suo adorato **GENERO**.

I consuoceri **Vanna** e **Fernando Tarallo** costernati si uniscono al grande dolore di Valeria e mamma.

Nonna **Rina** è vicina con tanto affetto a Iris e Valeria nel ricordo del

dott. Gilberto Bianchi

— **Torino**, 19 luglio 1994.

Maria e **Mario Tarallo** rivolgono un commosso pensiero all'indimenticabile **ESTINTO** e partecipano con affettuoso sentimento al dolore di Valeria e dei suoi familiari.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** tutti dell'**Istituto Biologico Chemioterapico Abc S.p.A.** profondamente commossi partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Gilberto Bianchi

e ne ricordano le grandi doti umane e manageriali espresse nei lunghi anni di preziosa ed appassionata collaborazione quale amministratore delegato della società.
— **Torino**, 19 luglio 1994.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** dell'**Unibios S.p.A.** esprimono ai familiari il loro profondo cordoglio per la scomparsa del

dr. Gilberto Bianchi

— **Trecate**, 19 luglio 1994.

Giangiacomo Giraudi con **Gianni, Alberto** e **Rossella** è affettuosamente vicino a Iris e Valeria nel loro grande dolore.

Grazie dott. **Gil.** per i suoi preziosi consigli. La ricorderò sempre con affetto. **Gianni Giraudi**.

Giorgio e **Magda Boriona** piangono l'amico e maestro

Gilberto Bianchi

e partecipano al grande dolore della famiglia.
— **Torino**, 19 luglio 1994.

Elio ed **Augusta Balossini** partecipano al dolore della signora Iris e di Valeria per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Gilberto Bianchi

— **Torino**, 19 luglio 1994.

Sergio ed **Armanda De Vercelli** ricordano con affetto l'amico **GILBERTO** e partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Spadaro** si associa al dolore della signora Iris e di Valeria.

Francesco e **Laura Mollarella** si uniscono al dolore dei familiari del

dr. Gilberto Bianchi

che ricorderanno sempre come maestro ed amico.
— **Torino**, 19 luglio 1994.

Vito Ruisi e famiglia partecipano al dolore dell'avv. Valeria Bianchi.

Aldo Pedrini e famiglia esprimono la loro commossa partecipazione ai familiari del

dr. Gilberto Bianchi

— **Torino**, 19 luglio 1994.

Enrico Stella e famiglia esprimono ai familiari il loro profondo cordoglio.

Sergio Raschio e famiglia si uniscono al dolore dei familiari.

Alberto Bleu si unisce al dolore dei familiari.

Mimma Albergucci, Aurelia Bongiorno e **Maria Marracu** ricordano l'indimenticabile **MANAGER**.

Lo **Studio legale Bianchi** partecipa commosso al dolore dell'avv. Valeria Bianchi per la scomparsa del padre

dott. Gilberto Bianchi

— **Torino**, 19 luglio 1994.

Enrica Bardin
Emanuele Gromis di Trana
Grazia Occhiena
e **Cristina Rappo**
partecipano commosse al dolore dell'avv. Valeria Bianchi e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

Lorella e **Paolo Bilfignandi, Mary Mangano** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Gilberto Bianchi

— **Torino**, 19 luglio 1994.

Condomini e famiglie **piazza Crimea 2: Alasso, G. Doglia, L. Doglia, Faccio, Fratianni, Lanzetti, Manolino, Ronchetta, Vecchi** partecipano al dolore dei familiari.

Nella Emanuel
Giuseppe Bertirena
Sergio Pella
ed i **Collaboratori** dello **Studio**
si uniscono al dolore dell'avv. Valeria Bianchi per la perdita del **PADRE**.

Syte Softwarehouse SpA partecipa al dolore di Valeria Bianchi per la perdita del **PADRE**.

Partecipano affettuosamente al dolore **Elsa** e **Monica** con le rispettive famiglie.

Corrado e **Luisa** sono affettuosamente vicini a Valeria e Paolo.

La **Carlam** si unisce al dolore dei familiari ed alla commozione di tutti i collaboratori, amici e colleghi del

dott. Gilberto Bianchi

— **Torino**, 20 luglio 1994.

E' mancata

Angiolina Appiano

Lo annunciano il nipote **Pier Enzo Manfrin** con la famiglia, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì 21 luglio ore 11,45 ospedale Martini, via Tofane.
— **Torino**, 20 luglio 1994.

E' mancato

Faustino Delpiano

Ne danno il triste annuncio moglie, figlio e parenti tutti. Funerali giovedì 21 corr. ore 10 nella parrocchia Gesù Buon Pastore. La salma proseguirà per Castellinaldo (Cn).
— **Torino**, 18 luglio 1994.

I funerali del

dott. Aldo Baro

oggi alle 11,45 da abitazione per la chiesa parrocchiale della Beata Vergine delle Grazie (Crocetta). Per volontà dell'estinto non fiori ma offerte all'associazione Airc.
— **Torino**, 20 luglio 1994.

I pronipoti **Maurizio** e **Gianluca** ricordano lo zio

Aldo Baro

— **Torino**, 20 luglio 1994.

Partecipano commossi al dolore per la scomparsa dell'amico

Aldo Baro

Giorgio e **Franca Bandoli**
Benito e **Liliana Benusiglio**
Silvio e **Nire Costa**
Maria Rubatto
Fabio Sulpizio
Mario e **Gabriella Sulpizio**
Nando e **Paola Varvello.**
— **Torino**, 19 luglio 1994.

Addio **ALDO** e grazie per aver col tuo esempio indicato a tutti noi la strada dell'impegno, del rigore, dell'onestà e della vera umanità. **Piero.**

Presidente, Consiglio di **Amministrazione** e **Collaboratori** della **Scuola** per **Assistenti Sociali Unsas** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Aldo Baro

— **Torino**, 20 luglio 1994.

Cesare, Franca, Paolo e **Grazia Annibaldi** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

dott. Aldo Baro

— **Torino**, 19 luglio 1994.

Le **Relazioni Industriali** della **FIAT S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Aldo Baro

— **Torino**, 19 luglio 1994.

La **Direzione Personale** e **Organizzazione** di **FIAT Auto S.p.A.** prende parte al lutto per la scomparsa del

dott. Aldo Baro

che ha prodigato in lunghi anni una preziosa ed esperta collaborazione.
— **Torino**, 19 luglio 1994.

In ricordo dell'unico

Rudi Rossetti

Carlo e **Donatella**.
— **Torino**, 19 luglio 1994.

Remo, Isabella e **Francesca** ricordano l'amico

Rudi Rossetti

con tanto amore.
— **Torino**, 19 luglio 1994.

Vola in alto, nel blu. Ciao un bacio **Claudia**.

Ciao **RUDI**, amico buono e gioioso come le risate dei bimbi che giocavano con te. **Bruno, Laura; Franco, Anna; Corrado, Edda, Valeria.**

Ci mancherà la passione, l'impegno generoso, la sensibilità di uomo e di educatore di

Francesco Correale

Lo piange il **Liceo Scientifico Einstein**.
— **Torino**, 20 luglio 1994.

Caro **FRANCESCO**, ci hai regalato una scuola abitata dall'immaginazione e dalla fantasia. Proveremo a mantenerla viva per averti ancora con noi. **Noi dell'Einstein.**

Adriana, Francesca e **Andrea Marrè Brunenghi** piangono con Nadia l'improvvisa dolorosa perdita di

Francesco Correale

— **Celle Ligure**, 19 luglio 1994.

La **Classe Quinta C** ricorderà sempre il suo **PROFESSORE**.

E' mancata

Maria Raimondo ved. Gianello

Lo annunciano la figlia **Mariangela** con **Fausto**, fratelli **Antonio** e **Giacinto**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16,30 chiesa della Trinità Druento.
— **Pino Torinese**, 20 luglio 1994.

E' mancata

Wanda Margrita in Capriolo

Lo annunciano: il marito **Francesco**, le sorelle **Lea, Adriana**, il fratello **Lino** con le rispettive famiglie, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 21 corr. ore 14,30 parrocchia Ss. Trinità chiesa nuova Nichelino. Non fiori, opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 luglio 1994.

Zia **WANDA** ti ricorderò sempre. **Federica.**

Giulio, Gabriella piangono la cara **COGNATA**.

Un commosso abbraccio **ZIA. Vittoria.**

I **Collaboratori** dello **Studio Capriolo** partecipano.

Marosa, Antonio sono vicini a Francesco.

Prendono parte al dolore di Francesco i cugini **Gilardi** e **Palmas**.

I cugini **Ceretti** commossi sono vicini a Francesco.

Serenamente è mancata

Pierina Baretto ved. Vacchero

Dolorosamente lo annunciano il figlio **Renato**, la nuora **Luciana**, le nipoti **Giovanna, Paola** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 21 corr. ore 10 in Ozegna/Oglianico Canavese, partendo dall'abitazione di Torino, via De Canal 32 alle ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 luglio 1994.

RINGRAZIAMENTI

La vostra toccante partecipazione al dolore per la scomparsa di

Mario Celso

ci aiuterà a risollevarci. Grazie ad ognuno di voi da Bruna Celso, i figli, i nipoti e parenti tutti. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata giovedì 8 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonino.
— **Sant'Antonino**, 20 luglio 1994.

ANNIVERSARI

1984 — 1994
Adelmo Bulgarelli
Ricordando l'amico. **Maurizio** e **Franca**.

1992 — 1994
Raul Tozzi
I familiari ti ricordano con immutato affetto.

1991 — 1994
Michele Mussa Croveri
Sei sempre con noi.

1991 — 21 luglio — 1994
prof. Else Totti in Lugli
Sempre nei nostri cuori. Messa in S. Vito giovedì 21 luglio, ore 18,30.

1985 — 1994
1990 — 1994
Giacomo e Maria Garino
Ricordandovi.

1985 — 24 luglio — 1994
Francesco Rota
Sempre nei nostri cuori.

Si scava ancora, ottanta i dispersi. Giallo nucleare: sui cadaveri tracce di radioattività

«Una strage annunciata»

Gli Usa avvertirono l'Argentina

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Si scava ancora, tra le macerie dell'edificio delle associazioni ebraiche di Buenos Aires. Sette piani di cemento armato venuti giù lunedì mattina come un castello di carte, sventrati e accartociati su se stessi dallo scoppio di almeno 70 chili di esplosivo ad alto potenziale. Quasi certamente un'auto-bomba, parcheggiata in Calle Pasteur, una trafficatissima strada del quartiere Once, il cuore della grande comunità ebrea argentina.

Ultimo giallo: tracce di radioattività sui cadaveri prospetta la possibilità che gli attentatori abbiano usato un esplosivo frutto di una elevata tecnologia che si è avvalsa anche di un ordigno nucleare.

Il bilancio è sinora di 26 morti e di oltre 150 feriti, alcuni ricoverati in condizioni disperate negli ospedali della città. «Ma abbiamo raccolto tanti pezzi di corpi lacerati, irriconoscibili, è difficile dire quanti siano davvero i cadaveri recuperati sinora», ha spiegato uno dei soccorritori. All'appello mancano almeno un'ottantina di persone, che si teme siano rimaste intrappolate tra le macerie e nei sotterranei dell'edificio distrutto.

Si scava con le lacrime agli occhi e i polmoni pieni di polvere, ma si scava anche con l'aiuto dei bulldozer: dopo l'attentato, per quasi dieci ore i soccorritori avevano dovuto rimuovere le macerie a mani nude, senza sangue né bombole di ossigeno per i feriti. Pompieri, poliziotti, volontari della protezione civile, ma anche decine, centinaia di persone corse a dare una mano.

Ieri mattina, è partita da Israele una squadra di 50 uomini specializzati in operazioni di salvataggio di questo tipo. Una gara di solidarietà, ma anche la riprova - scrivevano i giornali argentini - dell'incapacità del governo del presidente Carlos Menem. La Casa Rosada è sotto accusa. La tragica esperienza dell'attentato che nel marzo 1992 rase al suolo l'embasciata israeliana a Buenos Aires non è servita ad aumentare i controlli anti-terrorismo e neppure a mettere in piedi un'efficente struttura di soccorsi. Eppure, negli ultimi mesi le autorità argentine erano state messe sull'avviso che alcuni gruppi di fondamentalisti islamici stavano preparandosi a colpire. Secondo il quotidiano «Clarin», gli Hezbollah filo-iraniani avrebbero montato una base logistica alla frontiera tra Brasile e Argentina.

Un primo allerta era venuto nel marzo scorso dal segretario di Stato aggiunto americano, Robert Gelbard, in visita a Buenos Aires al seguito del vice presidente Al Gore. «L'Argentina è uno dei Paesi scelti dai fondamentalisti per i loro futuri attentati», aveva spiegato il funzionario Usa. Poi, meno di un mese fa, era stato il governo di Tel Aviv a dare l'allarme rosso: «Attenti, qualcosa bolle in pentola, si sta preparando un attentato contro un obiettivo israeliano». L'avvertimento è stato preso sul serio dal governo cileno, ma è stato pressoché ignorato dalle autorità argentine. Quello che è successo in Calle Pasteur, ha scritto il quotidiano «Pagina 12», è la «dimostrazione della paurosa inefficenza del governo Menem», che avrebbe agito in modo «irresponsabile», ignorando le conseguenze che potessero derivare dalla scelta di immischiarsi nelle vicende medio orientali, di fatto assunta nel 1991 quando l'Argentina fu l'unico Paese latinoamericano ad inviare unità militari per partecipare alla guerra del Golfo. Nella nottata di lunedì, il presidente Menem ha decretato tre giorni di lutto nazionale ed ha ribadito di essere favorevole alla pena di morte per le «bestie assassine» responsabili dell'attentato. Ma del commando terrorista, sinora, nessuna traccia, malgrado il blocco delle frontiere durato sino a lunedì sera, che ha impedito ad oltre 3000 passeggeri di imbarcarsi nell'aeroporto di Buenos Aires.

Gianluca Bevilacqua

Il palazzo sventrato a Buenos Aires e i soccorritori all'opera [FOTO REUTER]

RETROSCENA

TUTTI I NEMICI DEGLI EBREI

DICE lo scrittore Ernesto Sabato, che fu il presidente della commissione «Nunca Mas», «Mai più», chiamata a esaminare le atrocità dei militari e investigare sui 30 mila desaparecidos, il medioevo argentino: «E' doloroso e strano che un Paese d'immigrazione nel quale per decenni ci fu una grande tolleranza religiosa, sia stato scelto come luogo per questo attentato». Già: perché l'Argentina?, perché Buenos Aires? La prima risposta è che sulla riva destra del Rio de la Plata prospera la comunità ebraica più numerosa dell'America Latina e con i suoi 400 mila membri, tre quarti dei quali vivono nella capitale, rappresenta un bersaglio privilegiato. Non è un'immigrazione recente quella degli ebrei. I primi sefarditi arrivarono fra il XVI e il XVII secolo e s'installarono a Tucuman, nel Nordovest non lontano dalla frontiera boliviana. Una seconda e più massiccia immigrazione fra il 1880 e il 1914: 115 mila ebrei cercano il futuro in Argentina. Fra i nuovi, almeno 30 mila russi che scelgono la vita libera dei gauchos, ma gli altri preferiscono la capitale, così europea, cosmopolita e tollerante. Secondo il censimento di quell'anno gli immigrati italiani sono 669.193, gli spagnoli 741.154 e gli arabi, concentrati nelle province occidentali di La Rioja e Catamarca, arrivano a 52.563.

Dopo la Seconda guerra mondiale, dopo l'Olocausto, si rovescia sull'Argentina un'altra piccola alluvione: la comunità israelitica sale a 260 mila persone su 16 milioni di abitanti, divengono 276 mila nel '60, quando la popolazione è di 20 milioni. Gente rapida a inserirsi: a Buenos Aires, su 10 psicologi, medici e architetti otto sono ebrei. Non si consumano progrom, non c'è antisemitismo anche se nel periodo del primo Peron si ostentano simpatie per l'Asse, tanto manifeste da concedere poi asilo a gerarchi nazisti e italiani. Un altro momento nero, durante il governo della junta militare, quando alla Casa Rosada c'era Jorge Videla, alla sua sinistra il generale Viola e alla destra l'ammiraglio Massera, il piduista.

Ora alla Casa Rosada c'è Carlos Menem, neoperonista, di origine siriana che si dichiara amico degli Usa e anche d'Israele, suo alleato. Un «turco», dunque, come gli arabi vengono chiamati a Buenos Aires, un turco di quelli abili in politica come pochi, si assicura. Dicono che per la sua campagna elettorale avrebbe accettato contributi, che poi sono dollari sonanti, da Libia, Siria e Iraq. E una volta eletto, si sarebbe «olvidado», dimenticato. Anche per questo sarebbe stata fatta esplodere l'autobomba il 17 marzo 1992 contro l'ambasciata israeliana.

Sussulti di antisemitismo si son registrati nel periodo della junta eppoi quando i militari ribelli tentarono di rovesciare il governo democratico avvenne la profanazione delle tombe nel cimitero ebraico La Tablada. Cervello della rivolta, il colonnello Mohamed Alì Seineldin, di origine siriana, molto amico di Zulema Yoma, moglie separata del presidente. «L'ayatollah», lo chiama Menem e con questo vuol indicare non solo il suo fanatismo ma, forse, anche i legami con Teheran. Proprio negli ambienti dei militari infedeli i terroristi hanno trovato coperture e appoggi logistici, indispensabili per organizzare un macello come quello dell'altro giorno.

E' una guerra combattuta in un Paese remoto fra Israele e il fondamentalismo islamico. Non è casuale che da Buenos Aires abbiano preso il via alcune fra le operazioni più brillanti del Mossad: dalla banchina della Darsena Norte partì Eli Cohen, un mito fra gli agenti segreti d'Israele, colui che dette le coordinate per la conquista delle alture di Golan; e a Buenos Aires gli agenti dell'«Istituto» catturarono Adolf Eichmann, l'uomo dell'Olocausto, lo portarono in riva al Giordano, lo processarono e lo giustiziarono. Gli ebrei considerano l'Argentina casa propria, è difficile ascoltare da un «judio» il saluto nostalgico: leshanà habaà Biyerushalaim, l'anno prossimo a Gerusalemme.

Vincenzo Tessandori

Ayatollah sul Rio de la Plata

Gli intrighi mediorientali della destra

Rabin: una bomba islamica

«Israele catturerà i colpevoli» L'Iran smentisce: è stata la Cia

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Israele non darà tregua a chi ha dato gli ordini e a chi ha eseguito l'orrendo crimine» dell'attentato a Buenos Aires contro il palazzo delle comunità ebraiche argentine: lo ha dichiarato ieri il ministro degli Esteri Shimon Peres in una conferenza stampa a Gerusalemme in cui più volte è stato denunciato il terrorismo di matrice islamica che si ispira al khomeinismo iraniano. Ma a Teheran la radio di Stato ha respinto le accuse affermando che «la bomba è stata deposta da agenti della Cia e del Mossad - i servizi di spionaggio di Usa e Israele - per forzare la mano alla Siria nel processo di pace».

In una deposizione di fronte alla Commissione affari esteri e difesa della Knesset, il premier Yitzhak Rabin ha confermato che c'erano informazioni di intelligence di una possibile reazione degli sciiti filo-iraniani contro obiettivi israeliani ed ebraici nel mondo, in seguito al rapimento in Libano del leader sciita Mustafa Dirani (avvenuto a fine maggio) e al bombardamento di una base «Hezbollah» nella Beqaa (inizio giugno). «Ma erano informazioni vaghe, non utilizzabili a fini pratici», ha aggiunto costernato.

Nelle settimane scorse le rappresentanze diplomatiche israeliane erano state messe in stato di preallarme e due attentati erano stati sventati non lontano dalle ambasciate israeliane in Thailandia e in Venezuela. Ma la difesa delle istituzioni ebraiche ricade sulle autorità di ciascun Paese.

Ieri dunque Rabin ha lanciato un appello affinché i governi amici di Israele tengano d'occhio le moschee, un ambiente ideale per l'infrastruttura internazionale del terrorismo islamico. «A suo tempo avvertimmo anche gli Stati Uniti - ha rivelato Rabin - che reagirono con scetticismo, fino all'esplosione delle «Twin Towers» di New York».

Il premier ha notato che le comunità islamiche crescono di continuo nei Paesi occidentali («in Francia gli islamici sono 4-5 milioni, in Olanda in dieci anni le moschee sono passate da una a trecento») e che gli emissari di Teheran sfruttano a loro vantaggio questo stato di cose.

Secondo Rabin, l'attentato all'ambasciata israeliana in Argentina (marzo 1992) «fu probabilmente opera di quadri Hezbollah, aiutati dall'Iran». Agenti dei servizi segreti sono partiti ieri per l'Argentina per verificare se anche nell'esplosione di lunedì ci siano - come molti ritengono - le medesime «impronte digitali».

Nella deposizione di fronte alla Commissione parlamentare, Rabin ha evocato anche responsabilità siriane: Damasco, infatti, garantisce un largo spazio di manovra agli Hezbollah nella valle libanese della Beqaa. Ma in questa occasione Rabin ha preferito non calcare la mano: nelle stesse ore, infatti, il segretario di Stato Usa era impegnato a indurre il presidente siriano Hafez Assad a rilanciare i negoziati di pace con Israele.

Intanto a Gaza gli islamici di «Ez Aldin al Qassam» sono tornati ad imbracciare il fucile: sulla pista che corre lungo il confine fra Israele ed Egitto, all'altezza della città palestinese di Rafah, hanno abbandonato un paio di pantaloni e una scala. Quando una pattuglia israeliana si è fermata, incuriosita, sui militari si è abbattuta una pioggia di proiettili. Un ufficiale israeliano è rimasto fulminato sul colpo.

Aldo Baquis

GERMANIA

La proposta del governo prevede incentivi mensili dalle 200 alle 600 mila lire

Premi agli stakanovisti tedeschi

Rivoluzione per i lavoratori degli uffici pubblici

BONN
NOSTRO SERVIZIO

I nuovi stakanovisti nasceranno nella pubblica amministrazione tedesca. Chi lavorerà bene e veloce, guadagnerà di più, chi invece batte la fiacca dovrà accontentarsi di uno stipendio di base. Questo il progetto del governo tedesco, che sembra ben intenzionato ad inserire un sistema di gratifiche professionali proprio in quel settore che da sempre è stato all'antitesi dei premi di produzione tipici dell'industria privata. Adesso il luogo dove si intendono premiare i dipendenti più attivi è proprio il tempio del lavoro sicuro e senza pretese: gli uffici pubblici.

Forse prima in Germania esisteva un diffuso senso del dovere, che bastava da solo a fare funzionare la pubblica amministrazione. Ormai pare che anche da questa parte delle Alpi, la disciplina prussiana non sia più sufficiente. Gli uffici tedeschi, che pure potrebbero apparire efficientissimi a chi è abituato ad altri standard, non sono più quelli di una volta. Si chiama «rapporto sulle prospettive» il documento del governo tedesco e vuole dare un taglio all'attuale sistema dei salari nella pubblica amministrazione, che «dipende dall'anzianità, o dallo stato di famiglia, ma non dal lavoro effettivamente svolto».

Così a partire dall'anno prossimo impiegati di ogni tipo e di ogni rango verranno rallegrati con premi per i più bravi: si è già fatto un esperimento nell'amministrazione comunale di Duesseldorf e sembra che dia buoni risultati. Siccome però anche i premi devono seguire una certa gerarchia, il semplice impiegato di concetto potrà arricchire la sua busta paga dell'equivalente di duecentomila lire al mese, mentre per il capo ufficio, se si comporta bene, potrà arrivare fino a seicentomila lire in più. «Importante nel concetto di premio è la sua unicità», dice il sottosegretario agli Interni Kroppenstedt. In altre parole, i dipendenti pubblici non si devono abituare troppo al regalino mensile, che altrimenti non produrrebbe più l'effetto desiderato.

Il ministro degli Interni tedesco, Manfred Kanther, ha detto che si augura un «lavoro più orientato al rendimento». E persino i Verdi sono d'accordo sui premi nella pubblica amministrazione, perché sono più «consoni ad una democrazia del 21° secolo, mentre il vecchio sistema, tutto uguale per tutti, è un diretto discedente dello Stato autoritario dell'Ottocento». Il maggiore problema che si pone ovviamente è quello del controllo. Chi decide chi lavora bene e chi combina poco? Bisognerà contare i certificati siglati dall'impiegato Mueller, a dimostrazione che invece di fumarsi una sigaretta o bere un caffè, è rimasto seduto al suo posto a lavorare? Ma nell'ufficio pubblico del futuro, che dovrà assomigliare sempre più ad una ditta privata, si adotteranno i sistemi in uso in quel settore.

L'organizzazione dei dipendenti pubblici tedeschi non è contraria all'idea. Su un solo punto c'è contrasto: nel progetto del governo i soldi per i premi si prenderebbbero da risparmi fatti con tagli sul personale. Un'idea che non piace, eppure anche questa viene dal settore privato.

Francesca Predazzi

Il Cancelliere Kohl

Schiave in un attico

Londra, harem di 50 prostitute per un iracheno

LONDRA. Come ha fatto la signora Amir a non essersi mai accorta di niente? Porta a porta con il suo attico londinese c'era l'harem in cui suo marito teneva 50 prostitute schiave dei suoi umori e del crack. Alle ragazze era consentito di uscire soltanto per il tempo necessario a prendere una boccata d'aria. Un'australiana che ha provato a fuggire è stata picchiata per un'ora con una sbarra di ferro. Ma ha fatto in tempo a denunciare il suo aguzzino, il facoltoso uomo d'affari iracheno Mahmood Amir, che è finito in carcere per percosse e spaccio di stupefacenti.

«Voleva soltanto fare sesso», l'ha giustificato l'avvocato. Amir ha ammesso, tra l'altro, di aver fornito cocaina alle sue concubine. Si è salvato da una condanna pesantissima perché la corte ha riconosciuto che «non spacciava per lucro». [m. c. b.]

DALLA PRIMA PAGINA

COME CAMBIARE

Nel restituire la libertà agli imputati, i giudici hanno applicato una norma perfettamente valida e non possono più tornare indietro in forza della regola antica detta del «tempus regit actum» che tutti gli ordinamenti giuridici moderni hanno fatto propria. Essa sta ad indicare che per il giudice vale la legge vigente in quel momento. Dunque, anche nel caso del decreto, i magistrati hanno diligentemente attuato la volontà del potere esecutivo. Il caso è da manuale e finirà nei testi di diritto costituzionale, ma già studiosi o addetti ai lavori si accingono a pronunciare sentenze.

Rimangono quindi nelle loro dimore gli imputati che erano in prigione e possono tornare a casa quelli fuggiti all'estero. Per gli uni e per gli altri l'accusa dovrebbe dimostrare che dopo quei 5 giorni di grazia sono emersi elementi nuovi tali da giustificare il ritorno nelle patrie galere. Nessun pm userà tanto per non rischiare di sentirsi accusato di aver fatto (anche in passato) uso abbondante di un potere sovrano e qualche volta eccessivo che la legge gli riconosce.

E intanto il governo prepara gli aggiustamenti per il disegno di legge in sostituzione del decreto abbandonato. Essi non riguardano solo le modifiche alla custodia cautelare per la cui applicazione l'esecutivo sembra orientato ad abbandonare la distinzione tra tipi di reati e a optare per la minore e maggiore gravità delle sanzione prevista dal codice. E ciò in linea con gli ordinamenti giuridici europei. Ci sono poi altre piccole ma significative innovazioni come la minore discrezionalità lasciata al giudice nel determinare la pericolosità sociale dell'imputato, che possono davvero cambiare la storia del pool di Mani Pulite.

Intanto, alcune delle norme del moribondo decreto, meno appariscenti ma pur tuttavia indicative delle intenzioni dell'esecutivo, continuano a vivere in clandestinità fino a quando non saranno cancellate. Tra le tante quelle che chiudono la bocca ai cronisti. Il ministro della Giustizia si è impegnato ieri in un dibattito radiofonico a sostenere che il giornalista potrà continuare a violare il segreto investigativo, quando dimostrerà di aver agito nell'esercizio del diritto-dovere di informare l'opinione pubblica. Lo prendiamo in parola.

Roberto Martinelli

«Non sono un'irresponsabile, gli offrirò più amore di quanto un bimbo abbia mai ricevuto»

«Voglio dare una sorellina a Riccardo»

Parla la mamma-nonna

LONDRA. Era sveglia, la signora Rosanna Della Corte, 62 anni, durante il parto di Riccardo, il bambino a cui ha dato lo stesso nome del figlio di 17 anni ucciso da uno schianto in moto. La mamma più anziana del mondo, ha raccontato la propria gioia al quotidiano inglese Daily Mirror: «Mi sentivo molto calma e serena. Quando il professor Antinori ha sollevato il mio bambino ho creduto che il cuore mi scoppiasse. Ho sentito piangere il neonato, e ho pianto anch'io». Domani il giornale pubblicherà in esclusiva le foto dell'evento. Anziché piangere, dottori e infermiere in sala parto si sono prodotti in un applauso scrosciante. «Poi mi hanno messo Riccardo vicino alla guancia e lui si è calmato subito - prosegue la donna -. Non credo che conoscerò mai più una tale felicità». E forse sì: come molte neomamme entusiaste, ha già voglia di farne un altro. Non sembra tener conto di nient'altro che della sua felicità materna. «Una sorellina sarebbe la sua compagna perfetta. Per me questo è veramente un bambino miracoloso. Credo che gli daremo più amore di quanto un bambino abbia mai ricevuto».

Suo marito Mauro, 63 anni, barcolla un momento di fronte a quell'annuncio inatteso: «Mia moglie è sempre una ragazza di vent'anni - dice al reporter inglese -. Un altro bambino sarebbe un amico per Riccardo». La signora stravede per il figlio nato da un ovulo di una donatrice e dallo sperma di suo marito: «Ho riconosciuto in lui le sembianze del mio ragazzo morto».

La sua gravidanza delicata, che ha passato in gran parte a letto, Rosanna sperava di portarla a termine con una speranza: «Sentirmi di nuovo chiamare mamma». Non si era mai data pace per quel figlio morto in quel modo tre anni fa, e insisteva: «Non voglio sostituirlo, perché Riccardo non si sostituisce. Ma voglio dargli un fratellino. Volevamo dare una casa a un orfano ma ci hanno riso in faccia perché eravamo troppo vecchi». Così tentò sei volte la fecondazione artificiale nella clinica di Antinori. La settima è stata fruttuosa. «L'andirivieni della speranza è stato terribile - rammenta il marito -. Ma il professore ci ha convinto a continuare a provarci». La puerpera si è fatta forza con la propria salute. Poche ore prima del parto aveva dichiarato orgogliosa al giornalista del «Mirror»: «Il dottore mi ha detto che ho l'utero di una ventenne». Per Antinori ha parole di devozione: «E' stato lui a far sparire la tristezza dalla nostra vita e ci ha dato qualcosa che sarebbe stata impossibile altrimenti. Non sono un'irresponsabile. Ho sofferto e combattuto per avere questo bambino. Ora credo di meritarmela, la felicità».

Lo scorso gennaio la signora Della Corte aveva difeso la sua scelta sottolineando che spesso una mamma giovane ha poco tempo da dedicare ai figli. Oggi ribadisce che l'età sta tutta nella testa: «Ci sentiamo di nuovo giovani e stiamo bene. Si può essere vecchi a settanta, ma anche a venti. Credo che ciascuno abbia il diritto di avere un figlio. Io non credo nella vita eterna: la vita, sono i figli che la continuano».

Maria Chiara Bonazzi

L'OSSERVATORE

«Violato il progetto di Dio»

ROMA. Giudizio senza appello quello dell'Osservatore Romano sul caso della sessantatreenne che ha voluto tornare ad essere mamma «ad ogni costo». Per il giornale della Santa Sede la decisione di forzare i ritmi biologici non è stata solo una sfida alla natura, «ma in modo più evidente una sfida a Dio stesso autore della natura umana e delle leggi che presiedono alla procreazione». «Se appare umanamente comprensibile e legittimo il desiderio di maternità di una donna che abbia perso l'unico figlio in un tragico incidente - spiega il teologo dell'Osservatore, padre Gino Concetti - non risulta moralmente irreprensibile, anzi è in aperto contrasto con il progetto di Dio, il modo di realizzare quel desiderio». Ma ciò nonostante, resta chiaro che «il bambino, comunque nato, è un essere umano, titolare di dignità e di diritti come tutti gli altri esseri umani». [Agi]

Rosanna Della Corte, la donna più anziana a diventare madre, in una foto di due anni fa

«Un trionfo della scienza»

Antinori esulta, ma contro di lui nuove accuse dagli psicologi

ROMA. Pur sentendosi nell'occhio del ciclone, Severino Antinori fornisce soddisfatto l'ultimo bollettino medico: «Rosanna Della Corte si è alzata, ha camminato, si è truccata, sta allattando il suo splendido bambino e scoppia di felicità. Fra 5 o 6 giorni potrà tornare a casa». Quindi sottolinea con orgoglio: «Diventando mamma a 62 anni e 7 mesi, è in assoluto la partoriente più vecchia del mondo». Poi scende sui dettagli tecnici che hanno consentito questa «maternità surrogata», che sotto l'aspetto scientifico rappresenta in ogni caso un evento eccezionale. E parla di tecniche di micromanipolazione molto sofisticate, grazie alle quali oggi possono risolversi positivamente anche molti casi di sterilità che solo qualche anno fa erano considerati senza speranza.

Il caso di Rosanna Della Corte ha connotazioni particolari. In menopausa da oltre dieci anni, non poteva più produrre ovociti. Gli spermatozoi del marito c'erano, ma risultavano piuttosto deboli. Per arrivare all'embrione da impiantare era pertanto necessario disporre di ovuli validi, fecondarli in vitro e impiantarli in utero.

«Gli ovociti sono stati donati senza alcun compenso da un pool di donne che resteranno rigorosamente anonime - prosegue Antinori -. Per fertilizzare l'ovulo ho fatto ricorso alla tecnica di micromanipolazione Icsi (Intracytoplasmatic Sperm Injection), vantaggiosa nei casi in cui il numero degli spermatozoi vitali a disposizione risulta estremamente ridotto. Consiste nell'introdurre un solo spermatozoo, con l'aiuto di micropipette di vetro sottilissime, all'interno del citoplasma dell'ovocita». Ottenuto l'embrione, bisogna favorirne l'impianto in utero. E a questo fine entra in gioco un'altra tecnica sofisticata, denominata «Hatching». Permette di realizzare un'apertura di circa 20 millesimi di millimetro nella membrana esterna dell'embrione, incidendola con un sottilissimo raggio laser all'erbio. Negli embrioni fecondati in utero queste aperture si determina normalmente, mentre in quelli ottenuti in laboratorio si verifica soltanto una volta su dieci. Così preparato, l'embrione ha potuto essere inserito in utero e avviare la gravidanza.

Sui meriti scientifici di Severino Antinori l'ammirazione è unanime. Ma sull'uso che ne viene fatto la polemica sta diventando sempre più accesa. Il grande assente, in questa esplosione di soddisfazione da parte di genitori e medici, è il neonato, che sembra titolare più di doveri che di diritti. Il suo destino pare infatti quello di venire al mondo per colmare la solitudine di genitori attempati e per riempire il vuoto di un lutto prematuro. Sul suo diritto di avere una giovinezza come quella dei suoi coetanei si tende a sorvolare.

«E' un bambino che rischia di essere identificato con il fratello morto e quindi di essere chiamato a vivere una vita già vissuta, e questo è un fatto psicologicamente pesante» afferma lo psichiatra Paolo Crepet, per il quale il piccolo Riccardo «è frutto dell'egoismo dei genitori, che lo hanno voluto per risolvere un senso di colpa dovuto alla morte del primo figlio».

In sintonia anche la valutazione di Ernesto Caffo, presidente di Telefono Azzurro: «Questo bambino rischia di essere trasformato in un contenitore di bisogni della mamma. E' frequente che i genitori non riconoscano il bambino per quello che è ma proiettino su di lui i propri desideri. Si tratta di violenze invisibili ma che lasciano il segno».

Bruno Ghibaudi

Madre di Pavia

«Cede» il cuore al figlio

PAVIA. Sabato notte Lucia Celentano, 55 anni, di Nocera Inferiore, ricoverata da qualche tempo al Policlinico San Matteo, ha ricevuto un cuore nuovo. La donna è però protagonista di una storia che avrebbe la sua collocazione naturale in un racconto deamicisiano: infatti, quando le è stato comunicato che il momento tanto atteso era arrivato, ha supplicato i medici di dare il muscolo nuovo al figlio Giuseppe Stanzione, 30 anni che, come lei, è ricoverato nella Clinica di Cardiochirurgia diretta dal professor Mario Viganò, in attesa di trapianto. Madre e figlio infatti sono legati da un triste destino in comune, da tempo soffrivano di miocardiopatia dilatativa di natura congenita ed ereditaria. «Lascio il posto a lui, continuava a ripetere la donna, salvate il mio Giuseppe! Come potrei vivere senza di lui?».

Purtroppo il muscolo arrivato da La Spezia e donato da una donna di 44 anni colpita da una emorragia cerebrale, era compatibile con le caratteristiche fisiche della signora Lucia e non con quelle di Giuseppe. C'è voluta tutta la pazienza dei medici per convincere la mamma ad accettare il trapianto. L'équipe diretta dal mago della cardiochirurgia era stata allertata nelle prime ore di sabato pomeriggio quando il Nit (Nord Italian Transplant), l'organismo che coordina donazioni e trapianti nel Nord Italia, aveva comunicato di aver trovato un cuore compatibile con quello della Celentano. «Giuseppe sta male - continuava a ripetere la donna che era stata avvertita che era giunto il momento del trapianto - mettetelo a lui il cuore nuovo! Non potrei vivere pensando che lui non ce l'ha fatta perché non è arrivato in tempo al trapianto. Io ho aspettato tanto e posso continuare a farlo, ma lui è giovane e fino ad oggi non ha ancora conosciuto cosa significhi essere felici, come si possa essere sereni, che cos'è la gioia», diceva piangendo Lucia. Con calma ma con fermezza, cercando di rincuorarla affermando che anche per Giuseppe sarebbe arrivato presto il momento della nuova vita, i medici hanno convinto la paziente ad accettare l'impianto del muscolo cardiaco. Così, nella notte tra sabato e domenica, Lucia è stata operata ed ora le sue condizioni sono soddisfacenti tanto che nei prossimi giorni, se non sorgeranno improvvise complicazioni, la neo-trapiantata potrà lasciare il reparto di terapia intensiva per raggiungere la corsia dove affronterà il decorso post-operatorio accanto al suo Giuseppe. Il ragazzo è in condizioni non buone, il suo cuore è sempre più debole e nei giorni scorsi ha dovuto superare momenti difficili. I medici definiscono il suo stato grave anche se nelle ultime ore è leggermente migliorato grazie forse alla gioia per il felice esito del tanto atteso trapianto avuto dalla madre o forse alla speranza che anche per lui sta per arrivare il giorno in cui potrà ricevere un muscolo cardiaco nuovo, unica speranza per continuare a vivere. Il giovane di Nocera Inferiore fa parte infatti dei 150 pazienti in lista d'attesa ed ogni giorno che passa, oltre alla debilitazione dovuta al male che lo tormenta, c'è la perdita della speranza. Mamma Lucia non smette di sperare e aspetta, per gioire, il giorno in cui anche il suo Giuseppe avrà il cuore nuovo e con esso la speranza di una vita normale e serena. [e. f.]

IL CASO

UN PROFESSORE SOTTO ACCUSA

Cagliari, il docente condannato per atti di libidine: «Non l'ho sfiorata, è un complotto dei colleghi»

«Rovinato da un bacio immaginario»

«Quella ragazza cerca pubblicità, vuol fare l'attrice»

CAGLIARI

OLTRE trent'anni di insegnamento cancellati da una sentenza, moglie avvilita, figli barricati in camera da letto, la tentazione di scappare, ma anche di non arrendersi. Il day after del professor Giampaolo Basciu, 51 anni, riconosciuto responsabile di atti di libidine violenti e condannato a 16 mesi di reclusione per aver baciato un'alunna, è un inferno, un misto di rassegnazione, impotenza, rancore, voglia di strapparsi di dosso un'etichetta infamante. Marchio ancor più pesante a Senorbì, neanche 4000 abitanti, una quarantina di chilometri da Cagliari, dove, come in tutti i paesi del mondo, il pettegolezzo è svago quotidiano.

«Una congiura», dice il professore, «sono innocente: quella ragazza non l'ho neanche sfiorata. Altro che bacio». Già, un complotto, ma il tribunale è stato di diverso avviso. «Non so che dire. Purtroppo la società di oggi è questa: ragazze con una vena di protagonismo, giudici disposti a credere loro. Una vicenda come quella che ha coinvolto me era rientra quasi nella norma. Anche perché ci si possono fare i soldi, con il risarcimento danni. La verità è che il 12 ottobre di due anni fa io non ho sospinto quell'alunna in un'aula deserta, né ho chiuso la porta perché è da sempre priva di serratura e di maniglia. E inoltre il pavimento è avvallato e i battenti non possono combaciare. Poi almeno un bidello mi ha visto uscire da solo da quella stanza. Ma i giudici non gli hanno creduto».

«Quella ragazza...», s'inserisce, con tono duro, nel dialogo, la moglie dell'insegnante, Agnese Sailis, 45 anni, segretaria nelle scuole elementari di Senorbì, «sarebbe stato sufficiente vederla e sentirla al palazzo di giustizia, quella ragazza. La sua ambizione è lavorare in tv, nella trasmissione "Non è la Rai". "Vedrete", diceva alle amiche, "questa è la volta che mi chiama Gianni Boncompagni". La sua ambizione è diventare attrice, e fa tutto per sembrarlo».

Quasi sospinto dalla moglie, il professor Basciu rincara la dose: «In casa quella ragazza è sempre stata coccolata, le hanno permesso tutto. Anche di fidanzarsi a 13 anni con un giovane che poi si è trasferito in un paese vicino a Torino dove è vigile del fuoco. E lei ha stretto amicizia con altri giovani. Da noi, come in tutti i piccoli centri, un fidanzamento ufficiale impone obblighi severi, rapporti costanti con la famiglia del promesso sposo. Lei era poco più di una bambina. Forse voleva riconquistare la libertà. E così potrebbe aver cercato l'incidente. Il risultato è che ha rotto il legame e che ora sta con un altro».

Come un fiume in piena, il professore riparte alla ricerca dei colpevoli: «Nella disavventura potrebbe esserci anche lo zampino di un collega. Nella mia scuola, il "Tecnico Commerciale", insegnano 140 docenti: vado d'accordo con quasi tutti. Ma taluni, anche nel mio corso, mi sono nemici, per questioni ideologiche e di partito: io sono cattolico convinto, con mia moglie assisto tossicodipendenti e ragazzi in difficoltà. Loro hanno altre idee. E poi hanno invidia nei miei confronti perché guadagno più di 3 milioni al mese, una cifra superiore allo stipendio del preside e del vicepreside. Ma una ragione c'è: ho sempre accettato di dilatare da 18 a 24 le mie ore di lavoro. E ciò non mi ha procurato simpatie». «Senza dimenticare - si inserisce Agnese Sailis - che qualcuno aveva paura: temeva che Giampaolo volesse fare il vicepreside».

Tra qualche mese il caso verrà riesaminato dai giudici d'appello. Ma nel frattempo Giampaolo Basciu medita di cambiare aria. «Penso di andare in pensione: ho 35 anni di versamenti, considerato che ho riscattato anche il periodo trascorso all'università. Poi mi trasferirò in un altro paese».

E poi, via alla battaglia per riconquistare l'onorabilità. Per cancellare la sentenza che, come unica replica, la studentessa ha definito semplicemente «giusta».

Corrado Grandesso

AVEVA 34 ANNI

Pesava 500 kg, muore in Usa

WASHINGTON. Carol Yeager, la donna di 34 anni diventata famosa perché la più grassa del mondo quando era arrivata a pesare 544 chilogrammi, è morta all'ospedale di Flint, nel Michigan. La paziente, ha detto un portavoce dell'ospedale, lo scorso anno era riuscita a perdere 226 chilogrammi grazie a una rigida cura dimagrante, ma li ha progressivamente riacquistati tutti per un'alimentazione disordinata. «L'ultima volta che l'ho vista pesava circa 450 chilogrammi», ha detto Richard Guru, il mago delle cure dimagranti che era riuscito a farle perdere oltre due quintali di peso, e che l'aveva incontrata l'ultima volta a maggio. La donna era ricoverata da una settimana, ha detto la portavoce del Hurley Medical Center di Flint, che non ha però comunicato la causa del decesso. In una recente intervista Yeager aveva dichiarato che la sua obesità era iniziata come risposta psicologica a violenze sessuali subite in famiglia quando era bambina. [Ansa]

Scambio di cartelle, i medici credevano fosse affetto da tumore ai polmoni

Soffre di prostata, operato al torace

Vicenza, vittima dell'errore un frate francescano

VICENZA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando si è svegliato dall'anestesia si aspettava di sentire i dolori nel basso ventre, come è normale per chi viene operato di prostata. A Giorgio Guerra, 50 anni, frate francescano di una comunità terapeutica di Tezze, nel Bassanese, invece faceva male il petto. Anche questo è normale, quando ci si trova sul torace una ferita chiusa da venti punti di sutura. Quello che non va è al petto, frate Giorgio proprio non doveva essere operato. E adesso nel reparto Chirurgia dell'ospedale di Arzignano dov'è avvenuto il clamoroso scambio di malati non sanno come spiegare la gaffe.

«In effetti c'è stato uno scambio di pazienti - dice imbarazzato il dottor Ferracin, sostituto del coordinatore sanitario in ferie -, sto leggendo le relazioni dell'équipe che ha operato il signor Guerra, probabilmente tutto è legato alla confusione delle cartelle cliniche. Cosa succederà adesso? Informerò le autorità giudiziarie, è chiaro. Intanto aprirò un'indagine interna. Il paziente? Non l'ho ancora incontrato, ma mi dicono che sta bene».

Tanto bene però frate Giorgio non sta. E ci mancherebbe, vista la sorpresa. «Ma come hanno potuto sbagliare? - dice ancora tremante il francescano -, non voglio lanciare accuse gratuite, ma com'è possibile che alle soglie del Duemila succedano cose di questo genere». Denunce? Richieste di danni? Giorgio Guerra ancora non sa come comportarsi. Per ora ne ha parlato con il suo superiore, padre Cipriano Molon. «No, non ho ancora deciso - continua il paziente - ma da un male deve uscire un bene, altrimenti a che serve?». Così oltre alla denuncia al tribunale dei diritti del malato, è probabile che partirà anche la causa per lesioni colpose. Resta comunque il giallo di quel malaugurato intervento del 12 luglio. Dove l'unica cosa sicura è che il religioso è finito sul lettino operatorio come «paziente affetto da cancro al polmone». Mentre il vero malato di cancro attendeva nella stanza accanto il suo turno. Non si sono posti troppe domande, chirurgo e anestesista: hanno inciso, hanno aperto e si sono accorti che in quel polmone di tessuti maligni non ce n'erano proprio. Magari hanno pensato al miracolo. Finché qualcuno non ha dato un'occhiata alla cartella clinica e ha scoperto l'errore.

E pensare che ancora l'altro ieri il commissario straordinario dell'Usl 34 dell'Alto Vicentino, Giampaolo Regazzo, non ne sapeva niente: «Operato il paziente sbagliato? Mai sentito. Se è vero, aspetto il rapporto interno». Anche Ferracini è all'oscuro (ma i medici responsabili non ne hanno parlato con nessuno?). Solo qualche ora dopo la conferma e l'imbarazzo generale. Intanto frate Giorgio aspetta ancora di essere operato. Alla prostata, questa volta: «Fatemi gli auguri», sussurra.

Alessandro Mognon

Il ministro: «Prenotazioni per evitare favoritismi»

Nasce la lista di attesa per le visite in ospedale

ROMA. Graduatorie e tempi d'attesa «certi» per tutti coloro che si rivolgono ad ospedali, Usl e ambulatori: è questo l'obiettivo di un provvedimento che il ministro della Sanità, Raffaele Costa, porterà in settimana in Consiglio dei ministri. Il provvedimento - spiega un comunicato del ministero della Sanità - «in otto righe» prevede che «Unità sanitarie locali, presidi ospedalieri, aziende ospedaliere e ambulatori pubblici predispongano in maniera permanente le liste di prenotazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, di diagnostica strumentale di laboratorio, dei ricoveri ospedalieri ordinari e degli interventi chirurgici». Include anche un atto di indirizzo ministeriale che disciplina la materia e stabilisce «l'individuazione del responsabile della formazione e della tenuta della lista, il rispetto, in linea di principio, dell'ordine cronologico della presentazione della domanda, la garanzia per le urgenze documentate di un sollecito trattamento sanitario, il diritto del singolo paziente a conoscere sempre e con esattezza il suo posto nella lista d'attesa, la tutela e la riservatezza dei malati».

Così - prosegue il comunicato - Costa intende combattere le «liste "fantomatiche" di pazienti da ricoverare o visitare tenute dalle caposale, gli elenchi incerti di persone da operare "prima o poi", le prenotazioni per mammografie o Tac affidate a graduatorie semiclandestine, gli inspiegabili scavalcamenti nelle priorità».

«Credo - ha commentato il ministro Costa - che sia giusto disciplinare e generalizzare, ricorrendo alla trasparenza, quello che oggi è un fenomeno proprio di alcune strutture meglio organizzate. Anche nel mio ruolo di ministro - ha aggiunto - ho sperimentato di persona le necessità di cittadini che dovendo far valere determinati diritti, sovente non ci sono riusciti e hanno faticato non poco per ottenere una tempestiva assistenza». [Ansa]

Gli ex terroristi neri difesi da un comitato che raccoglie intellettuali e politici: «Sono innocenti»

Per la Mambro e Fioravanti «patto» destra e sinistra

ROMA. «E se fossero innocenti?». Un dubbio che attraversa e unisce destra e sinistra, intellettuali e politici. E che riguarda la condanna all'ergastolo per Francesca Mambro e Giusva Fioravanti, uniti da matrimonio oltre che dalla militanza nelle file dell'eversione nera, accusati da un pentito di aver piazzato la bomba che il 2 agosto del 1980 provocò una strage alla stazione di Bologna.

Adesso per incrinare la certezza della corte di assise di appello che li ha condannati al carcere a vita è stato creato un comitato di cui fanno parte rappresentanti delle più diverse parti politiche, da Ersilia Salvato, di Rifondazione comunista, a Giulio Maceratini, capogruppo di alleanza nazionale al Senato.

Un coro di voci che vuole rimettere in discussione la conclusione di un'inchiesta dolorosa e travagliata durata sei anni e che ha prodotto circa 300 mila pagine di atti processuali, con 50 rinvii a giudizio, quattro processi, una prima sentenza di condanna nel 1988, poi l'assoluzione due anni dopo, la decisione della Cassazione di rinviare ad un nuovo processo, nel '92, infine l'ultima sentenza con la condanna al carcere a vita per la Mambro e Fioravanti accusati dalle parole di un pentito, smentito peraltro da altri.

I due terroristi, che sulla coscienza e nel certificato penale hanno una lunga serie di delitti e violenze da scontare, per la somma di numerosi ergastoli, questa macchia di stragisti di Bologna proprio non la accettano. Da sempre protestano la loro innocenza. E non certo, dicono, per risparmiare qualche anno di carcere, viste le condanne già accumulate.

Francesca Mambro pochi giorni fa ha chiesto aiuto a Funari, il «giornalaio» più ascoltato dalla gente. E sempre per questo la nemica di un tempo e amica di oggi, la brigatista rossa Barbara Balzerani, ha voluto far sapere dalle pagine di un giornale che lei crede fermamente all'innocenza di Francesca. «Non si tratta di solidarietà tra detenute», ha spiegato. «La nostra amicizia non c'entra. La mia certezza della sua innocenza si basa su un'analisi politica».

Adesso con il comitato si riapre la ferita di Bologna, si vuole la verità, quella «vera». La chiedono con forza Adolfo Bachelet, fratello del vicepresidente del Csm ucciso dalle Br, Marco Taradash, Niccolò Amato, Giovanni Minoli, don Luigi Di Liegro, Liliana Cavani, la senatrice verde Carla Rocchi e altri. «Vogliamo sapere - ha spiegato la Rocchi - se in un Paese civile è tollerabile che possano esistere condanne per strage, quindi condanne di carcere a vita e senza benefici di legge, costellate da tanti dubbi. Vogliamo sapere, mantenendoci agli atti processuali, se basta la testimonianza di una sola persona, un delinquente comune caduto più volte in contraddizione, per emettere una condanna all'ergastolo».

Fioravanti e la Mambro chiedono di essere ascoltati ancora. E si rivolgono per questo ai familiari delle vittime «ingannate per tutti questi anni». Loro, i familiari, rispondono con un telegramma: «Giusva e la Mambro sicuramente conoscono la verità sulla strage. Se sono innocenti, come dicono, raccontino al tribunale la verità da loro conosciuta. Se ciò che diranno sarà la verità provata, automaticamente si aprirà un altro processo».

In occasione della nascita del comitato è stato presentato anche un dossier che lancia un'altra pista per trovare i colpevoli. La strage di Bologna, è la tesi, potrebbe esssere stata causata dai libici, in segno di ritorsione contro il tentativo di uccidere il colonnello Gheddafi, che avrebbe determinato l'abbattimento del Dc9 Itavia nei pressi di Ustica.

Una ritorsione dunque che avrebbe un parallelo nell'attentato che provocò la caduta su Lockerbie di un Jumbo della Pan-Am, nel 1986, ed attribuito ad una reazione dei libici per il bombardamento americano su Tripoli. Un'altra ipotesi, un altro dubbio, altro dolore per Bologna e per i suoi morti.

Maria Corbi

Francesca Mambro e Giusva Fioravanti

UNA PROPOSTA

«L'Arma, forza autonoma»

CATANZARO. Un progetto di legge che ipotizza l'istituzione della «Forza Armata Carabinieri» è stato presentato da Amedeo Matacena, deputato di Forza Italia e componente la commissione difesa della Camera. «Il progetto di legge - ha spiegato il promotore - che all'art. 1 prevede che l'Arma dei Carabinieri cessa di appartenere all'Esercito e costituisce forza armata autonoma, continuando a svolgere le funzioni di polizia civile, di sicurezza a competenza generale, intende offrire un quadro omogeneo di riferimento per l'Arma stessa, che è e deve essere configurata come un organismo militare ad ordinamento speciale, con funzioni di polizia, nonchè con compiti di polizia militare». Il progetto di legge, oltre a definire l'ordinamento della istituenda Forza Armata, definisce anche la struttura ordinativa dello Stato Maggiore. [Agi]

Non era indagato

Finanziere tenta il suicidio

MILANO. A pochi giorni dal suicidio del maresciallo Landi, coinvolto nell'inchiesta sulle «mazzette» pagate per frenare le verifiche fiscali, un altro sottufficiale della Guardia di Finanza di Milano, Michele Albano, ha tentato il suicidio ieri mattina, ferendosi alla gola con un coltello nella sede del nucleo di polizia tributaria.

Un gesto drammatico e avvolto dal mistero, poiché il maresciallo non risulta indagato, né aveva mansioni di controllo fiscale.

Poco dopo le 13 era arrivata una chiamata dal comando della polizia tributaria in via Fabio Filzi per segnalare che un militare era stato colpito da malore. Si trattava invece del tentativo di suicidio del sottufficiale.

La notizia si è immediatamente diffusa a Palazzo di Giustizia, quando il pm Piercamillo Davigo è sceso in aula per comunicare qualcosa al collega Antonio Di Pietro che stava intervenendo al processo Enimont.

«Il maresciallo non è tra gli indagati», ha però immediatamente affermato Di Pietro, «non conosco questo nome».

Dichiarato fuori pericolo di vita, il sottufficiale se la caverà in quindici giorni. E' questa la prognosi dei medici del Fatebenefratelli, confermata da un medico militare, che ha parlato di una ferita alla gola «piuttosto lunga, ma non molto profonda».

Albano, ha spiegato un ufficiale della Guardia di Finanza, ha un cinquantina d'anni ed è in servizio da tempo all'ufficio operazioni del nucleo: non svolge compiti operativi e lavora come scrivano nell'ufficio che coordina le attività dei vari reparti impegnati sul campo.

«Ancora non riusciamo a capire il perché di questo gesto - ha detto l'ufficiale - «si è chiuso nel bagno di fronte all'ufficio dove sino a pochi attimi prima era con i colleghi, ha tirato fuori le foto dei familiari e ha tentato di tagliarsi la gola con un taglierino. Ma non è andato sino in fondo, forse ci ha ripensato ed è uscito in corridoio: lo abbiamo visto e subito è stato soccorso. Non aveva nulla a che fare con l'inchiesta in corso e per questo l'episodio per noi è più difficile da capire di altri già accaduti».

La moglie del sottufficiale è arrivata verso le 14 all'ospedale, dove ha trovato ad accoglierla e confortarla i colleghi del marito che poi l'hanno accompagnata in corsia a visitarlo.

[r. cri.]

IL CASO

IL CAVALIERE E IL COLONNELLO

Roma, il ministro Martino: «Era solo una battuta alla fine di un'intervista»

Gheddafi-Fininvest, giallo con burla

Le Monde: «La Libia vuole comperare una rete tv»

Il colonnello Muhammar Gheddafi e il ministro degli Esteri Antonio Martino

ROMA

LA notizia è di quelle che scottano: Silvio Berlusconi si sarebbe deciso a vendere una delle sue tre reti televisive al leader libico Muhammar Gheddafi. Insomma una parte del Biscione starebbe per emigrare in un altro Stato, la Libia appunto. A sostenerlo è un quotidiano francese, «Le Monde», che in un'intervista riporta le parole del ministro degli Esteri Antonio Martino. In serata il «giallo» si dimostrerà nient'altro che uno scherzo.

Vediamo come è andata. La giornalista Marie Claude Decamps in una domanda ricorda al ministro il doppio ruolo di Berlusconi, proprietario di tre reti Tv e presidente del Consiglio, e chiede come ridurre questa «concentrazione di potere inedita in una democrazia occidentale». La risposta all'inizio ha un tono rassicurante: «Berlusconi si è posto sotto la sorveglianza costante di tutti, del pubblico, dell'opposizione, dei magistrati e del presidente della Repubblica. Detto questo sarà necessario fare qualcosa in merito. Si è già formalmente dissociato dal suo impero televisivo. Occorrerà trovare delle soluzioni legali. Potrebbe vendere una delle sue tre reti, ma bisogna trovare un compratore...». E qui il tono rassicurante finisce. Dalle labbra di Martino esce la notizia choc: «Sapete che il signor Gheddafi si è offerto come acquirente?».

«Solo una battuta, niente di serio...», reagisce subito l'entourage del ministro una volta scoppiato il caso. «Non esiste nessuna ipotesi del genere; Gheddafi non ha mai avanzato proposte alla Fininvest e comunque il ministro non sa niente. Intendeva scherzare con la giornalista. Come per dire: per comprare una rete Fininvest ci vorrebbe un miliardario arabo. Adesso per favore non facciamone un caso...».

Ma il caso, oramai, è scoppiato e a nulla vale che la giornalista di «Le Monde» butti anche lei acqua sul fuoco. «Ma sì, era una battuta, niente di più», spiega la Decamps. «E dal testo del mio articolo si capisce benissimo. Una boutade alla fine del colloquio con il ministro. Non potevo mica specificare "dice il ministro ridendo". Mi stupisco che ne sia nato un caso».

Niente di serio dunque, una spiritosaggine dopo tanti discorsi seri, dall'Algeria alla Bosnia, affrontati nell'intervista. «Tanto che io alla fine - continua la Decamps - ho detto sorridendo a Martino: "questa vendita sarebbe proprio un modo per migliorare le nostre relazioni con gli Stati Uniti"...».

Quel che è certo è che il giallo «Gheddafi - Fininvest» ha impegnato le redazioni dei giornali, la Farnesina e anche l'ambasciata libica, il cui centralino è stato preso d'assalto dalle telefonate. L'ambasciatore libico in Italia, Abdurraman Shalgan, è stato colto di sorpresa. «E' la prima volta che ne sento parlare», ha detto imbarazzato. Ma l'autorità della fonte, il quotidiano Le Monde, e il tono serio attribuito alla risposta di Martino gli hanno fatto considerare con attenzione l'eventualità di una proposta d'acquisto di una delle tre reti Fininvest da parte di Gheddafi. [m. c.]

E il quotidiano risponde: «Associatevi tra di voi»

La «lucciola» al Manifesto «Libertà per il mio mestiere»

Carla Corso, leader del Comitato per i diritti civili delle prostitute, fondato a Pordenone

ROMA. Tra le numerose «battaglie civili» s'affaccia ogni tanto quella sui diritti delle prostitute. L'occasione può essere una discussione in tv o la lettera di una «lucciola». Come quella che ha scelto «il manifesto» per avanzare una sua proposta che permetta a chi ha scelto il «mestiere più antico del mondo» di esercitarlo in piena libertà. La lettrice ammette candidamente che ha scelto di prostituirsi perché in questo momento le va bene così e può guadagnare sui dieci milioni al mese, però non è d'accordo sulle proposte di legge riguardanti la prostituzione. Scrive: «La sola proposta sensata e logica sarebbe la libertà di mestiere in tutti i modi, che cioè si possa fare insieme in casa due o tre ragazze o di più in case organizzate ma senza l'obbligo e senza proibire di lavorare anche in strada. Quello che vorrei, quello di cui ho bisogno è di poter evitare i rischi, poter stare in casa e potendo vivere con un uomo, senza che lui vada in galera per questo...».

Una proposta che riscuote il consenso del quotidiano, che si aspetta una grande battaglia in caso di revisione della legge Merlin. «Il manifesto» tuttavia suggerisce a prostitute «così ricche» di promuovere «reti di self-help, strutture di movimento che possano agire in maniera autonoma». E indirizza la lettrice al Comitato per i diritti civili delle prostitute di Pordenone, fondato da Carla Corso e Maria Pia Crovo.

(r. cri.)

XXV

QUEL GIORNO NEL MONDO «Noi vedremo i primi passi dell'uomo fuori dalla Terra»

CHI DORME QUESTA NOTTE?
Nelle città italiane televisori accesi
per assistere alla diretta
che terrà sveglie migliaia di persone

CAPANNA CONDANNATO A 11 MESI
Si chiude a Milano il processo
per l'aggressione al professor Trimarchi
Concessa agli imputati la condizionale

PARIGI-LONDRA, GUERRA DELLE ARAGOSTE
Arrembaggio nella Manica, due pescherecci
inglesi sequestrano un battello francese
Proteste diplomatiche, poi il rilascio

Anno 103 Numero 168

LA STAMPA

Domenica 20 Luglio 1969

Fra poche ore il "Lem" si posa nel Mare della Tranquillità

SULLA FRONTIERA LUNA

Alle 19,42 (italiane) la scialuppa si distacca dall'"Apollo"; l'approdo alle 22,19 - All'alba lunare Neil Armstrong scenderà per primo all'aperto: i suoi stivali affonderanno nella sabbia lasciando orme visibili per un milione d'anni

Aver paura del futuro?

Colombo, De Gama, Vespucci, Caboto, Magellano, Gagarin e Armstrong-Aldrin-Collins: da oggi, 20 luglio 1969, avrà forse inizio l'Evo lunare, come il 12 ottobre 1492 segnò la nascita dell'Evo moderno.

L'America scoperta allora era un'altra regione della Terra, anche se il nostro mondo la ignorava del tutto. Invece la Luna è la soglia degli altri mondi, e però la vediamo; è là dall'inizio della storia. Armstrong e Aldrin stanno per camminare lassù.

Nell'èra delle grandi scoperte geografiche, passavano mesi o anni prima che le notizie potessero diffondersi e decenni prima che assumessero nella coscienza comune il giusto valore: Isabella di Castiglia aspettò sei mesi le notizie di Colombo, e Magellano spese più di tre anni nella circumnavigazione terrestre. Ora il viaggio alla Luna è di pochi giorni: e ciò che era lontano è vicino, ciò che era susseguente è simultaneo, l'informazione elettronica è immediata, azione e reazione accadono insieme.

I giganti soli del Quattrocento e del Cinquecento lottarono con il loro tempo, con le ciurme e gli oceani; trascorsero la vita a rischiare, nell'invenzione e nella fantasia. Oggi la grandezza è collettiva; essa è il prodotto d'un gigantesco «lavoro di gruppo», pianificato nell'interazione fra tutte le scienze e le tecnologie. Essa è come il disegno posto sul frontespizio del Leviatano di Hobbes, il cui corpo era formato da tanti piccoli uomini.

L'interazione avviene anche fra le conoscenze e le sfide di società diverse. Senza l'ingegneria molecolare di Boston, i russi non avrebbero mai costruito il primo sputnik. Senza i primi sputniki, l'America non avrebbe impegnato la sua potenza tecno-scientifica nello spazio. Gli uni e gli altri, russi e americani, hanno tratto vantaggio dalla capacità d'accumulare risorse su misure continentali, organizzando moltitudini di ricercatori, pianificando e riducendo a unità l'opera loro.

La quantità diviene qualità; l'opera organizzata delle masse di uomini che furono semplici diviene complessa e grandiosa. Ricordiamo i megafoni della Piazza Rossa la mattina del 12 aprile 1961, quando Gagarin era in orbita: «Sciroki strana moja rodnaja...» («Immenso è il mio paese natale...»). Ora il sentimento degli americani è simile. E ricordiamo che cosa disse Kruscev, piangendo curvo e scuotendo le spalle come un antico starosta di villaggio dinanzi a un prodigio, quando Gagarin tornò a Mosca. Egli disse: «Compagni, quanti erano ai tempi i letterati che disprezzavano la Russia "lapotnaja"?» ("Lapot" era la scarpa dei vecchi contadini della steppa, fatta di scorza di tiglio intrecciata). «... Dove sono ora i falsi profeti? Non eravamo degli Ivan addormentati e sbarditi...» Oggi l'America può domandare chi ricordi i tempi in cui l'Europa versava tutte le miserie e gli scarti del vecchio mondo a bastimenti carichi sulla nuova nazione, che non ebbe alcuni da Rinascimento e Grande Borghesia — ma solo grandi masse — e non volle mai arrossire per questo e non conobbe mai il [illegible] del futuro.

Fra quelle grandi masse, sia russe sia americane, istruite da «macchine pedagogiche» gigantesche, è nata la possibilità della corsa extra-terrestre; anche se le strutture economiche e tecnologiche più potenti e articolate oggi prevalgono, e il planning americano supera la pianificazione russa.

E ora, il successo della pianificazione volta all'impresa extra-terrestre apre non solo la prospettiva degli altri mondi: ha pure un valore di metodo per la vita immediata. Con più ragione degli antichi astrologhi, si può guardare ora alle vicende celesti per trarne lezioni in terra. Su 5 milioni di parti del sistema Saturno-Apollo, solo cinque hanno funzionato male. L'indice d'efficienza è stato del 99,9999 per cento. Il progetto Apollo ha mostrato come si possa fondare un'«industria della conoscenza» e dirigere per un fine preciso — ancorché difficile e remoto — una piramide di decine di migliaia di fabbriche; ha moltiplicato il boom californiano, è piombato nel deserto della Florida, ha costruito Missile City presso Houston, ha modificato l'America stessa.

Un simile sforzo organizzato dell'opera umana, su così larga scala e per così lungo tempo, non ha precedenti nella storia. Anche i problemi economici e tecnologici del mondo sembrano ora diversi. Non vi sono limiti alla possibilità di superare almeno le crisi materiali e tecniche delle nostre società. Gli ostacoli sono d'altra natura: essi risiedono nelle servitù psicologiche del passato, nei pregiudizi ideologici, nelle passioni, nei miti nazionali o razziali, nell'eredità dell'antica e recente storia degli urti individuali o collettivi per l'esistenza.

Alberto Ronchey

«Buzz» Aldrin da «Apollo 11» deve pilotare il Lem, il veicolo che oggi trasporterà lui e Neil Armstrong sulla Luna. Sullo sfondo, a destra, il pannello di controllo del «modulo lunare» (Telefoto «Associated Press»)

"Vedo all'orizzonte il fuoco del Sole..."

«E' un orlo frastagliato di fiamme [illegible] — dice Armstrong — come se la Luna fosse scivolata al centro del Sole»

(Dal nostro inviato speciale)
Houston, 19 luglio.

La desolata superficie lunare scorre adesso sotto lo scafo dell'«Apollo». I tre americani hanno raggiunto la mèta. La spedizione partita da Cape Kennedy è entrata oggi in orbita attorno al satellite e, domani, alle 16,19 (le 22,19, ora italiana), Armstrong e Aldrin atterreranno, col goffo ma agile «Lem», sulla «spiaggia» sud-occidentale del suo deserto «Mare della Tranquillità». Poche ore dopo — dovrebbero essere dieci, ma potrebbero essere assai meno — Armstrong uscirà dal veicolo e sbarcherà sulla Luna. Dice Isaac Asimov, lo scienziato-scrittore: «Sarà una delle poche date storiche che gli uomini ricorderanno fra qualche millennio».

Anche l'«inserimento» nell'orbita lunare è avvenuto con la matematica perfezione delle precedenti manovre. Anzi, con cinque minuti di anticipo, tanto è il tempo guadagnato dalla capsula nella sua corsa. La velocità, diminuita con il diminuire dell'attrazione terrestre, era aumentata con l'aumentare dell'attrazione lunare. A 48.000 km dalla Luna — cioè a circa 320.000 dalla Terra — l'«Apollo» avanzava «a passo di lumaca», a soli 3.360 chilometri; ma, ad 8.000 chilometri dall'obiettivo, la velocità era risalita ad 8.000 chilometri orari. Sarebbe cresciuta ancora se i piloti non avessero usato i razzi come freno. Calava così a 5.748 chilometri. E' a tale velocità che oggi, alle 12,21 (le 18,21 italiane), il vascello, acceso per sei minuti circa il motore principale, ha imboccato la desiderata orbita selenica.

E' un'orbita ellittica, o come dicono i commentatori scientifici americani, ansiosi sempre di farsi comprendere anche dai lettori meno dotti, un'«orbita a forma di uovo». Nel suo punto più alto era a 271 km dalla Luna, nel più basso a 111. Quando si parla di corpi rotanti attorno alla Terra, questi punti sono chiamati apogeo e perigeo; ma ora siamo attorno alla Luna, e ispirandosi a Cinzia, la dea romana di questo satellite, astronomi e astronauti parlano di apocinzio e pericinzio.

Alle 17,43 — le 23,43 in Italia — Armstrong, Aldrin e Collins hanno modificato l'orbita. Anche questa volta, basta un breve scatto del motore. Si cala di quota. L'apocinzio diviene di 122 chilometri, il pericinzio di circa 96. Per effetto della gravità, tale orbita «si assesterà» da sola nelle ore successive acquistando forma circolare, a 111 km dal suolo. A questa altezza, alle 13,42 di domani, le 19,42 italiane, il «ragno» (o «Aquila» se si preferisce il nome ufficiale) si staccherà dal modulo di comando e comincerà a planare verso il Mare della Tranquillità.

L'entrata in orbita lunare — avvenuta alle 18,21 italiane — ha svelato per palcoscenico l'altra faccia della Luna. Se anche fosse possibile vedere dalla Terra il piccolo «Apollo», nessuno avrebbe potuto scorgere la delicata operazione odierna: vi era di mezzo la Luna. E ovviamente gli astronauti non potevano vedere il nostro globo. Cessano anche le comunicazioni e la navicella sparisce dagli schermi «radar»: le onde radio seguono la linea retta, non possono aggirare il satellite. Ogni orbita lunare dura due ore, e per 45 minuti si ha questa interruzione chiamata dai tecnici «Los», sigla di «Loss of signal», perdita del segnale. Il successo del tuffo in orbita è divenuto noto pertanto solo dopo la ricomparsa dell'«Apollo». E' una inevitabile «suspense».

Neil Armstrong, che un po' ingiustamente continua ad essere chiamato «taciturno» e «laconico», si è abbandonato oggi a liriche descrizioni del panorama celeste. «E' una visione meravigliosa, sembra un dipinto surrealista. Vedo dietro la Luna l'orlo del Sole. E' un bordo frastagliato da fiamme [illegible]. E' come se la Luna fosse scivolata al centro del Sole. Vedo la Terra illuminata dal Sole e la Luna, la nostra faccia, illuminata dalla luce riflessa della Terra. Scorgo chiarissimi i crateri lunari. E, finalmente, per la prima volta dall'inizio del viaggio, vediamo, chiarissime, le stelle e possiamo riconoscere le costellazioni».

Si sono scritte colonne sui compiti di Armstrong e Aldrin durante il breve soggiorno lunare, ma conviene ricordare una volta di più — per la loro eccezionale importanza — gli elementi del cosiddetto Easep, un'altra delle mille sigle apprese in questi giorni. Sono le iniziali di «Early Apollo Scientific Experiment package», ovvero del «Preliminare pacchetto scientifico Apollo per esperimenti».

E' un «pacchetto» per modo di dire. I due pionieri installeranno tre apparecchi: 1) Un sismometro o sismografo per segnalare alla Terra ogni movimento sismico. Lo strumento dovrebbe essere tanto delicato e registrare perfino i passi degli [illegible]. Con la sua nota agilità, l'inglese ha già creato la parola moonquake, per terremoti lunari. 2) Uno specchio che rifletterà raggi laser proiettati dalla Terra. Questi raggi, dopo il rimbalzo dalla Luna al nostro globo, renderanno possibili perfette misurazioni della distanza, non solo tra la Luna e la Terra ma tra gli stessi nostri continenti, tutt'altro che immobili. La superficie dello specchio è formata da cento cristalli di quarzo. 3) Un «lenzuolo» ideato dal professor Johannes Geiss Diberna, in Svizzera. Il foglio di alluminio intrappolerà quei gas (elio, neon, argon, krypton e xenon) che raggiungono la Luna in minuscole particelle portate dal «vento solare».

Mario Ciriello

IL SOMMARIO

Computers fermi, due minuti per l'uomo

Alla fine solo Armstrong, sfiorando la Luna, deciderà se e dove atterrare

(Dal nostro inviato speciale)
Houston, 19 luglio.

La marcia di trasferimento è quasi terminata: l'uomo sta per affrontare un'esperienza nuova per la quale è stata coniata una parola nuova: l'allunaggio. Armstrong e Aldrin, che fino a ieri potevano apparire soltanto due robot docili guidati alla perfezione dai computers, riacquistano la loro dimensione umana: li attende una prova che li richiede in uguai misura abili e temerari.

Più che ad un'aquila, il modulo lunare assomiglia a un insetto mostruoso: dimensioni a parte, gli è uguale nell'assurdità della forma e nella leggerezza. Concepito per operare nel cosmo, dove la forza di gravità non esiste, e sulla Luna, dove questa forza di gravità è inferiore di sei volte a quella terrestre, progettato per ripartire usando una minima quantità di carburante, il modulo è fragilissimo. Urtando contro la superficie terrestre andrebbe certamente in frantumi.

Armstrong e Aldrin raggiungeranno i loro nuovi posti di comando, che sono di una estrema semplicità: due manopole dove poggeranno i piedi tenendo le spalle accostate alla parete. L'insetto spaziale camminerà per molto tempo all'indietro; perciò i due astronauti, quando l'«Aquila» si staccherà dal «Columbia», punteranno verso la Luna con la faccia rivolta verso la Terra.

Comando manuale

Una luce violacea illumina le pareti grige. Dinanzi agli astronauti sta un quadrante con diciannove tasti neri: è il computer che li guiderà fino a cinquecento metri dalla Luna e che garantirà [illegible] tutte le parti del «modulo», complesso almeno quanto è fragile, funzionino perfettamente. Accanto, uno schermo radar informerà sul percorso da coprire con una approssimazione di trenta metri. Se qualcosa non funziona, se il computer decide di accendere la spia di allarme, Armstrong preme due bottoni, uno tondo e uno quadrato, e l'insetto si spacca. La parte inferiore precipita verso la Luna; quella superiore, sotto la spinta di qualche razzi, dovrebbe ritornare nell'orbita di parcheggio e riagganciarsi alla capsula.

Nel momento in cui l'«Aquila» si stacca dal «Columbia», il tetro silenzio del cosmo è rotto da un rumore che nessun terrestre finora ha mai ascoltato. L'astronauta Stafford, che ha fatto questa esperienza nel corso della missione «Apollo 10», lo descrive così: «E' difficile rendersi conto di quanto siano sottili le giunture del "modulo". Sicuramente è stato costruito soltanto per il lavoro lunare. Il modulo ha una copertura estremamente tenue e ogni razzo, pur piccolo, oppure ogni motore, producono un fracasso spaventoso. Sopra di voi battono decine di martelli a un ritmo frenetico e l'incudine è la vostra testa. Io ho guidato più di cento aeroplani diversi, ma non ho mai udito qualcosa di simile».

Dal pari angosciosa deve essere un'altra sensazione: sentirsi attrarre verso la Luna a una velocità iniziale di quattromila chilometri all'ora. Dai finestrini del «modulo», Armstrong e Aldrin vedranno emergere, con rapidità portentosa, montagne e crateri: avranno la stessa impressione, ma più protratta nel tempo, di un aviatore che si lanci da un aeroplano e che attenda qualche istante prima di aprire il paracadute.

L'allunaggio durerà un'ora. L'«Aquila» non si dirige verso la Luna in picchiata: plana secondo una traiettoria obliqua. Dopo quarantotto minuti, il «computer» segnala che i due astronauti sono arrivati a quindici chilometri dalla mèta, una altezza di poco superiore a quella a cui procedono gli aerei commerciali. Armstrong dovrà allora adoperare i comandi manuali, raddrizzare la posizione dell'insetto spaziale, consentirgli di depositarsi sull'ignoto. Se tutto va bene, dodici minuti ancora, e la Luna è conquistata. E' uno dei momenti più difficili. Il passaggio dal controllo automatico a quello manuale è una delle incognite del viaggio.

Tutte le prove, infatti, sono state finora condotte sulla Terra, dove è impossibile riprodurre le condizioni ambientali che si trovano nel cosmo. Kuwol, le riserve di carburante sono minime. Armstrong deve azionare altri razzi frenanti, per diminuire ancora la velocità, e altri razzi più piccoli, sistemati lateralmente, per far piegare su di un fianco la navicella spaziale. Con movimenti più rigidi e più bruschi, come si confanno a questo insetto assurdo, il modulo si comporterà come un uccello o come un aeroplano quando, in procinto di atterrare, cerca per perdere quota.

L'oblò sulla Luna

A trecento metri dal suolo, l'«Aquila» è finalmente nella posizione corretta: la testa verso la Luna, la coda in direzione della Terra. Le tre zampe sono pronte a posarsi nei pressi del Mare della Tranquillità, ai bordi del cratere Moltke, in un punto che le sonde spaziali hanno fotografato almeno in cinque occasioni diverse dopo averne saggiata la consistenza con gli strumenti di bordo. E' un terreno che dovrebbe essere sgombro da ostacoli, compatto e soffice insieme, come la battigia di una spiaggia.

La traiettoria obliqua è terminata, l'«Aquila» deve compiere gli ultimi trecento metri in verticale, come un elicottero. Sono le prime luci dell'alba: l'unico momento, nel corso della giornata lunare che è lunga quanto quindici giorni terrestri, in cui la luce è meno abbagliante e in cui le ombre dei crateri appaiono meno profonde. Armstrong e Aldrin, grazie a una finestra triangolare sistemata proprio sotto la pancia dell'«Aquila», scorgeranno il panorama lunare come se fossero sull'alto di una collina.

Commozione, stupore, terrore, paura? Per qualche attimo la sceneggiatura elaborata a Houston consentirà ai due esploratori, fino ad allora occupatissimi a leggere i computers e ad azionare i razzi, di guardarsi intorno, di provare un sentimento umano.

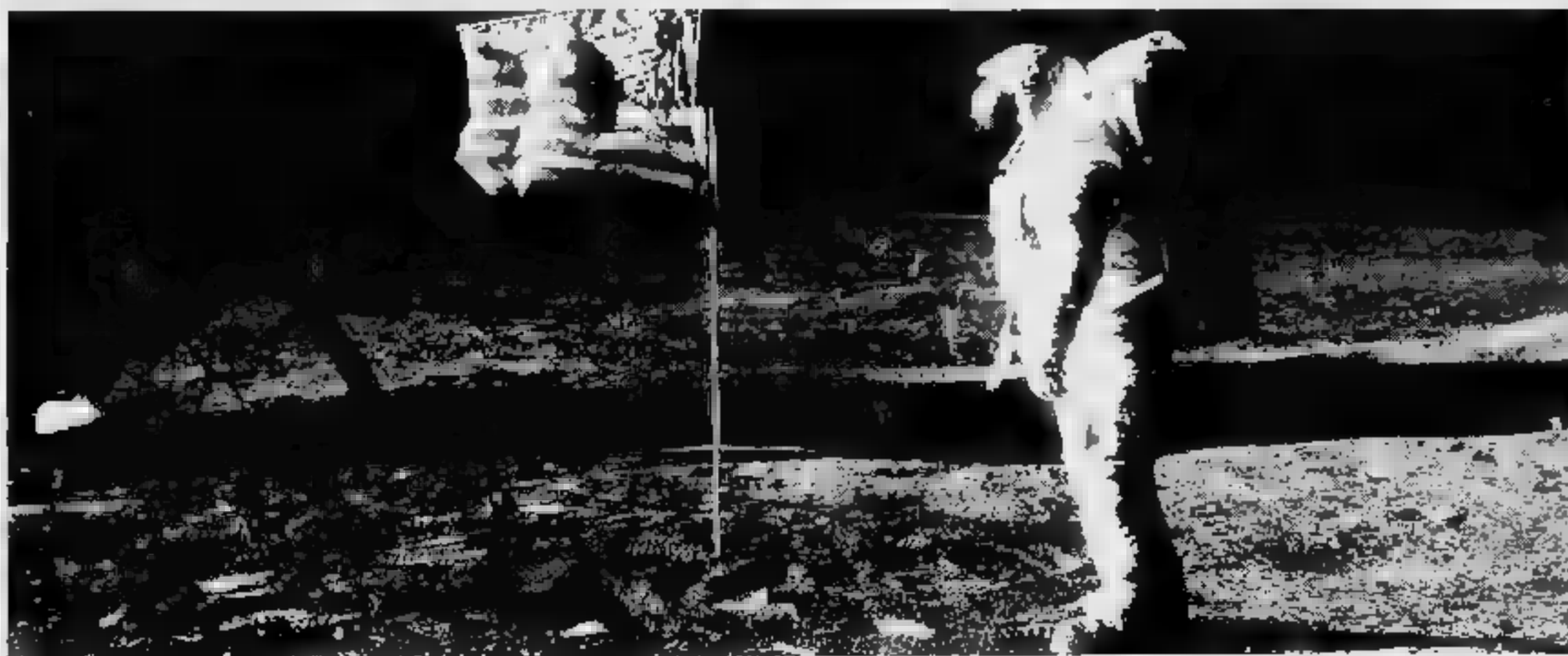
Gianfranco Piazzesi

(Continua a pagina 2 settima colonna)

XXV

VENTICINQUE ANNI DOPO Il secondo uomo a scendere sul satellite ricorda la storica impresa

Vi dirò un segreto
In assenza di wc
usavamo pannoloni

Nella foto Hasselblad Buzz Aldrin sulla Luna accanto alla bandiera Usa piantata dagli astronauti dell'Apollo [illegible]

Quello che più mi sorprese
fu la sabbia che si alzava
e ricadeva esattamente
dove si trovava prima

«Sulla Luna a 20" dalla catastrofe»

Aldrin: non trovavamo il punto di atterraggio

ALLORA... Quella notte di luglio, Buzz Aldrin, Neil Armstrong e Mike Collins, l'equipaggio di Apollo XI, [illegible] primo veicolo [illegible] esseri umani a bordo [illegible] avventurarsi verso [illegible] altro corpo celeste dal momento della creazione, ci tenne tutti con il [illegible] in gola, sospesi in un «tifo» universale e spasmodico, ricordo mia sorella vomitare per l'emozione...

«... Ma lo so che tutti quelli che [illegible] incontrano, sentono il bisogno di dirmi dov'erano, che cosa stavano facendo quando Neil e io posammo [illegible] Lem, il veicolo lunare, sul Mare della Tranquillità?...».

Ci credo. Non vi sono altri momenti, nella storia, che abbiano saputo unirci tutti, nell'emozione di un gesto che aveva trasceso [illegible] tempo e [illegible] ideologie. E lei, mister Astronauta, era emozionato come noi pedoni della Terra?

«Eravamo talmente occupati [illegible] nostri compiti, che quasi non [illegible]vamo [illegible] tempo di emozionarci. Sarebbe bastato [illegible] errore, una distrazione, per compromettere in quel momento la nostra possibilità di ripartire dalla Luna. Se avessimo commesso in quell'istante dell'allunaggio errori, ci saremmo condannati a morire sulla Luna».

Ma l'allunaggio [illegible] andato bene?

«Non proprio. Non trovavamo il punto giusto per poggiare le zampe del Lem. Quando finalmente toccammo il suolo, ci restavano [illegible] secondi di carburante. Arrivammo a 20 secondi dalla catastrofe».

Fu il momento più brutto della spedizione?

«No, [illegible] momento più brutto fu quando si scoprì che un essenziale interruttore del flusso carburante, un pezzettino di plastica che sarà costato sì e [illegible] 25 centesimi dal ferramenta, 200 lire, si era sbriciolato e non c'era [illegible] di farlo scattare. [illegible] immagini: disperati nello spazio per un interruttore di plastica da due soldi. Sa come lo feci scattare? Con la punta della penna biro che usavo per il libro di bordo e si infilava giusta giusta, neanche l'avessero fatta apposta. Dio doveva essere con noi».

Certo un Dio doveva essere dalla parte della Nasa, l'agenzia spaziale americana, in quegli anni miracolosi dopo la morte di Kennedy, quando [illegible] mila persone lavoravano alla conquista della Luna in assoluta perfezione tecnica.

«... No, perfezione no. Tutte le missioni Apollo conobbero qualche guasto importante che l'ufficio stampa riuscì a tenere nascosto al pubblico, tranne l'Apollo XIII che fu costretto a tornare alla base aggrappato alla riserva di ossigeno del modulo lunare».

La Nasa era maestra di pubbliche relazioni, ma insisto: un Dio doveva vegliare su [illegible] voi, nel buio dello spazio. Lei lo ha sentito, lo [illegible] visto, Dio nello spazio?

«Non più [illegible] quanto lo senta e lo veda sulla Terra, nel giardino di [illegible] mia. Ho visto altre cose, nello spazio».

[illegible] cose?

«Luci misteriose, presenze inspiegabili. Adesso non [illegible] faccia dire che credo agli Ufo, ma un Ufo c'era, [illegible] noi».

Sulla Luna?

«No, durante il viaggio. Poco dopo aver lasciato il campo gravitazionale della Terra diretti alla Luna, tutti e tre, Neil, Mike e io, vedemmo apparire nell'oblò un oggetto luminoso che [illegible] seguiva a distanza. Non ci dicemmo niente, ma, ciascuno per conto nostro, cominciammo a fare rilevamenti telemetrici. Finalmente io ruppi [illegible] ghiaccio, lo dissi agli altri e ne informammo Houston, la [illegible]se. Pensammo che fosse l'ultimo stadio del Saturno 5, il missile che ci aveva lanciato, ma i conti non tornavano. Non poteva essere neppure la [illegible] robot lanciata dai sovietici per batterci almeno simbolicamente nella corsa alla Luna, perché era più avanti di noi».

Rischiammo la vita
per un guasto
al computer
Quando atterrammo
il carburante
era quasi finito

E allora che cos'era?

«Non lo so, non lo scoprimmo mai. L'oggetto ci accompagnò per molte ore e poi scomparve». Non avevano [illegible] paura, questi uomini, nel senso che noi diamo [illegible] paura, il terrore mortale che ci afferrerebbe se venissimo legati all'apice di [illegible] mila tonnellate di esplosivo, la potenza di una testata nucleare, e sparati verso la Luna. Ma non erano neppure automi, né incoscienti spaziali pronti a tutto. «Ebbi un momento di paura vera, quasi di panico, poco prima di entrare nell'abitacolo, a Cape Kennedy, quando mi accorsi che avevo perso l'anello portafortuna che mio padre mi aveva regalato. Non parto, se non trovo l'anello, no, no, non parto, cominciai a dire a Rocco Petrone, il direttore del lancio, e agli altri assistenti. Fortunatamente, un giovane ingegnere [illegible] trovò».

Dov'era finito l'anello?

«Era caduto nel barattolo della vaselina».

La vaselina?

«Sì, [illegible] vaselina che [illegible] spalmavano abbondantemente sul sedere, per evitare [illegible] piaghe da pannolone dopo giorni e giorni in missione. Sulla capsula e nel Lem non av[illegible] mica le toilettes come sugli [illegible]. Per l'urina avevamo una specie di catetere, una sorta [illegible] grosso preservativo che scaricava attraverso [illegible] valvola direttamente nello spazio e che ci dava una certa inquietudine: l'idea che il nostro prezioso membro fosse collegato direttamente [illegible] il vuoto spaziale [illegible] rendeva nervosi. Ma per le feci, dovevamo metterci il pannolone e quindi spalmarci [illegible] vaselina».

Insomma, [illegible] la facevate addosso?

«Già, pregando di non star male di pancia. La nostra dieta era studiata per essere ad altissimo assorbi[illegible], con il massimo di grassi e il minimo di fibre, il contrario [illegible] di quel che un medico consiglierebbe a un paziente. Prima di partire, l'ultimo pasto consiste[illegible] di [illegible] filetto avvolto nella pancetta [illegible] due uova fritte, tutti grassi digeribili. [illegible] se capitava [illegible] star male, era una tragedia. [illegible] povero Frank Borman, per esempio, [illegible] fece che vomitare e aver diarrea, nella [illegible] astronave e i suoi compagni dovettero respirare per giorni e giorni l'aria fetida della cabina. Nello spazio non si può aprire la finestra e cambiar aria».

Dovrebbe disgustarci, questa immagine, [illegible] invece fa un'enorme tenerezza. Sparati verso la Luna [illegible] pannolone al sedere, supertecnici e piloti costretti a tornare bebè per il primo vagito dell'umanità nello spazio.

[illegible] - mi sorridono gli occhi azzurri, proprio da bebè - [illegible] po' bambini [illegible] sentivamo, con tutta la nostra preparazione, l'addestramento, i gradi militari e la tecnologia. Mi ricordo la nostra prima notte [illegible] sonno nel viaggio: Neil si rannicchiò come un bambino, dietro i sedili, Mike si addormentava [illegible] comandi. Io chiusi gli occhi incastrato fra [illegible] sedile e la parete della navicella. Mi addormentai pensando che fra me e [illegible] vuoto mortale dello spazio c'erano solo pochi millimetri di lamiera».

Dormivate bene?

«Malissimo, quasi [illegible]. [illegible] dovevano prendere pillole. Nelle [illegible] ore di missione, fra andata e ritorno, 10 giorni, [illegible] di avere dormito pochissimo, a sonnellini».

Della Luna che cosa ricorda?

[illegible] vergogno a dirlo, ma [illegible] risposta è: pochissimo. Eravamo così dannatamente occupati che quasi non avevamo [illegible] tempo di guardare, di capire quello che stavamo vedendo. Neil era angosciato dalla frase che avrebbe dovuto dire appena posato il piede e si [illegible] per il celebre "piccolo passo per un uomo" e "grande balzo per l'umanità". Io mi preoccupavo di un guasto al computer di bordo che improvvisamente si era messo a fare i capricci».

La Luna era come se l'era immaginata?

«No, non avevo previsto la luce senza atmosfera, per noi così innaturale. Una cosa mi si è stampata nella memoria, come ricadeva la polvere di Luna che le mie scarpe sollevavano. Dovevo guardare bene dove mettevo i piedi, e vedevo la polvere alzarsi e poi ricadere esattamente dove era prima, senza alcuna deviazione da vento. E pensavo, mio Dio, sto disturbando un mondo che è così dal giorno della creazione. Sentivo dentro una specie di sentimento di colpa, [illegible] la profanazione di una tomba».

Fu questo sentimento, tenuto allora sotto la crosta spessa dell'addestramento meticoloso, dell'eccitazione, quello che venne poi in superficie più tardi e turbò l'a[illegible] di Aldrin, come di quasi tutti gli astronauti? Di certo, il dopospazio è stato crudele con tanti di loro. Gagarin morì alcolizzato. Neil Armstrong è un eremi[illegible]. Collins, il frustratissimo pilota dell'Apollo XI che orbitò paziente attorno alla Luna aspettando il ritorno dei compagni senza poter posare il piede sulla superficie, passa la vita a pescare, da solo. E Buzz Aldrin divenne anche lui [illegible] vittima del [illegible] di Luna, alcolizzato duro, depresso clinico, divorziato. «Non [illegible] fu la Luna, o la mia eredità genetica a farmi cadere nella depressione. Mia madre, alcolista e depressa anche lei, si [illegible] suicidata sei mesi prima della mia partenza, perché non riusciva più a reggere la tensione dell'attesa. Io ho vinto la depressione, [illegible] risposato, [illegible] bevo [illegible] 12 [illegible].

E che fa?

«Scrivo libri di fantascienza, mi [illegible] inventato una specie lontana, i Tiberiani e aspetto...».

Che arrivino i Tiberiani?

«No, che [illegible] richiami la [illegible] per andare su Marte».

Alla [illegible] età?

«Scherzo, [illegible] Marte non [illegible] andrò [illegible] e neppure sulla Luna. Se oggi volessimo tornare sulla Luna [illegible]bbe necessario tanto tempo quanto ne impiegammo negli Anni 60, almeno 7 anni. Abbiamo distrutto ogni cosa».

Una «cosa» luminosa
ci seguì nello spazio
Non fatemi dire
che era un Ufo
Ma la vedemmo
tutti e tre per ore

Non tutto. Restano i frammenti di Luna riportati sulla Terra. Me ne fa vedere, toccare uno?

«Volentieri, se l'avessi. Non ho riportato nulla, dalla Luna e il governo [illegible] [illegible] ha mai dato niente, neanche un frammento di quelle rocce lunari che raccolsi con tanta cura. Ne hanno distribuite a destra e a sinistra, [illegible] hanno ancora 50 chili rinchiusi in qualche deposito statale, mai toccati. Ma a noi che [illegible] siamo andati, niente...», sorridono malinconici gli occhi chiari, stranamente chiari, luminosi. «Lo sa che dopo il viaggio sulla Luna, mi [illegible] sono schiariti?». Un ricordo lo ho riportato indietro. Il colore della Luna negli occhi.

Vittorio Zucconi

Qui accanto Neil Armstrong e Mike Collins sull'Apollo [illegible] assieme a Buzz Aldrin

Un'immagine di Eagle il modulo lunare che sbarcò i 2 astronauti

Parigi, nuovo trionfo per la Schiffer che con altre top model ora si dedica alla beneficenza

Addio trasgressione Chanel torna al classico

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Anche le top hanno un'anima. Che [illegible] dietro le quinte di [illegible]nel! Un grappolo umano assedia Claudia Schiffer e David Copperfield (vestito, al solito, di nero come un becchino). A un certo pun[illegible] i due si chinano sulla carrozzella [illegible] un'adolescente paralitica. Baci, abbracci, strette di mano. Flash a più non posso. Così [illegible] viene a sapere che un gruppetto [illegible] indossatrici (fra cui anche Linda Evangelista e Karen Mulder) da tempo aiuta i portatori [illegible] handicap. L'associazione francese che raccoglie le donazioni delle modelle per i 170 giovani malati si chiama «Petit Prince».

Un bimbo mostra il suo disegno alla Schiffer e lei lo accarezza complimentandosi per tanta bravura. Chi l'avrebbe [illegible] detto che [illegible] calca villana - a mo' di [illegible] nel backstage - nascondesse un gesto così meritevole!

Da questa stagione per avvicinare Lagerfeld bisogna mandare un fax con tre giorni d'anticipo. La regola, però, vale soltanto per alcuni italiani che premono furibondi all'entrata.

Nel backstage il grande Karl pontifica di fronte alle telecamere. Racconta che Brandy è tanto carina, vivace. [illegible] serve anche per tenere sveglie le altre, per creare competizione. Ma la ragazza dall'incedere sguaiato non è la sola bellezza a brillare nella sua scuderia. I discorsi si confondono, [illegible] [illegible] aumenta. Un classico [illegible] dopo-Chanel.

«Non c'è differenza fra il giorno e la sera. I bustini vanno bene a tutte le ore - spiega Lagerfeld a una petulante cronista -. Li ho [illegible] dappertutto, ridisegnano il busto», e enfatizzano il sedere, vorrebbe aggiungere, ma la calca [illegible] spinge via.

Il pubblico, che lo sta divorando vivo, ha ancora negli occhi la Schiffer. In tuta bianca da sposa e velo chilometrico, mentre rima[illegible] incastrata all'uscita della passerella. Persino lo stilista, arrivando in pedana, inciampa nel groviglio candido. Un coro di battimani accoglie il kaiser. [illegible] disegnato una collezione che avrebbe [illegible] Coco per tanta classicità.

Ma dov'è il graffio irriverente? Le fol[illegible] latitano. Forse è meglio così. Una regolata ci voleva. Il mercato esulterà. La collezione è super-vendibile. Tailleur e abiti scolpiscono il corpo [illegible] l'aiuto di corsetti anatomici e nervature che separano il tessuto a telini. Le gonne corte sono appena sva[illegible] al fondo. Questa sera Canale 5 trasmette il défilé per intero fo[illegible] con quello di Versace. Si vedranno gli ombelichi scoperti dalle giacchette cortissime, abbinate a gonne con la vita bassa. Rimbomberanno lì urla che hanno accompagnato Claudia in pantaloni [illegible] torero.

In passerella si è vista final[illegible] Kate Moss. «Allora non è incinta [illegible] si mormorava», commentano i pettegoli. Non mancano le neomadri Stefanie Seymour, Kristen McMenamy e Nadege.

Da Chanel questa volta l'accento cade sulla ricerca stilistica, sulle linee pulite che avvolgono il corpo negli chiffon Anni Venti. Volano piume di struzzo e camelie in lana di vetro. I colori [illegible] dal giallo ocra al rosso fragola, fino al nero.

«L'alta moda non è arte, [illegible] un artigianato meraviglioso che rivendico con tutte le [illegible] forze. E' [illegible] scoglio su cui arrampicarsi malgrado quel che mi circonda», ha detto ieri Emanuel Ungaro che non smette di sognare. Ossessionato dall'eleganza di [illegible] tempo la ripropone, riveduta e corretta, con il tocco magico di chi fantastica senza posa.

Il suo abito da matrimonio sembra uscito [illegible] un quadro settecentesco. Pizzi, trine e sete cosparse di boccioli favoleggiano [illegible] dame d'antan.

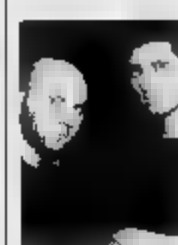
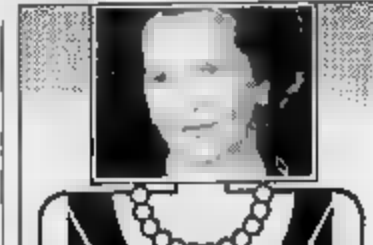
Signore che [illegible] scarpette rosse e turbanti, larghi cappelli punteggiati di fiori impacchettati nel tulle. Donne di grande eleganza che nel Duemila escono [illegible] tailleur sportivo, ma dalla giacchetta sontuosa, bordata [illegible] i motivi dei vasi Ming. Il pennello di Ungaro [illegible] una volta si intinge nel technicolor [illegible] ardito.

[illegible] Amapane

Un modello [illegible] Ungaro presentato alle [illegible] [illegible] Parigi. A destra, Lady Diana, che Valentino vorrebbe far sfilare per una [illegible] collezione

In passerella sfila un sogno

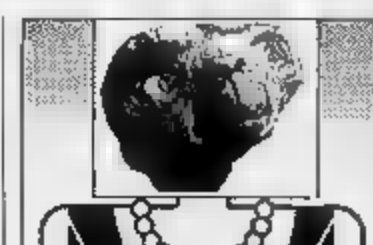
Da Hillary alla Fallaci ecco le vip che gli stilisti vorrebbero vestire

Chi dopo Diana? [illegible] Valentino spera di far sfilare Lady D, qual è la «donna impossibile» che sognano gli altri stilisti? Ecco, come in un gioco, le loro risposte. **Carla Fendi**: «Hillary Clinton, ha grinta, carisma, e [illegible] dell'umorismo adatti per essere una perfetta modella».

Domenico Dolce e Stefano Gabbana hanno la battuta pronta: «Noi - dicono - vorremmo scomodare Margareth Thatcher. Non sarebbe male vestirla da uomo in apertura di defilé. Poi immaginiamo un gran finale, con l'ex primo ministro britannico in guêpière».

Anche **Laura Biagiotti** cercherebbe la sua testimonial in Inghilterra: «La regina madre sarebbe il massimo, [illegible] rispettiamo l'età. Penso [illegible] alla sorella di Elisabetta, Margareth. La vestirei [illegible] una sottana e [illegible] giacca colorata, valorizzando il bel décolleté».

Chiara Boni confida: «Ho tentato invano [illegible] convincere Oriana Fallaci. Perché proprio lei? Guardando le foto che la ritraevano invia[illegible] di guerra, ho notato che era sempre elegante, [illegible] non in maniera evidente. Con un abito sofisticato sarebbe stata un incanto».

Il sogno [illegible] **Gianni Versace** è ancora più particolare: «Non trovo giusto e [illegible] mi piace far sfilare personaggi famosi. Sono un veicolo pubblicitario e sviano l'attenzione [illegible] nostro lavoro. Sarebbe esaltante avere [illegible] extraterrestre in passerella: mi permetterebbe di creare una nuova moda».

A CURA DI Antonella Amapane

[illegible]
DALLE [illegible]

«Incapace di intendere» l'uomo che accusa la Chiesa di avergli rubato un'eredità miliardaria

Il giudice perdona l'incubo dei preti

Milano, in 6 anni ne ha schiaffeggiati cinquantuno

MILANO

AH, non c'è la condizionale? Allora sono libero!». C'è un sorriso atomico sulla faccia di Ettore Gagliano, 87 anni, lo «schiaffeggiapreti» assolto dal pretore Iole Milanesi perché totalmente incapace di intendere e volere.

Un'ossessione per lui, quella dei preti. Tutti presi a suon di sberloni, gli ultimi anche a colpi di tubo di gomma, perché «colpevoli» di aver preso l'eredità lasciata da una sua anziana sorella.

Un'ossessione per i preti, Ettore Gagliano. Tattica da guerriglia, la sua. Appostamento attorno all'arcivescovado, e poi via: sciaf sciaf per ogni tonaca, abito talare, clergyman, saio, veste nera. Sei anni di schiaffoni, fino a sette mesi fa quando arriva il ricovero al manicomio giudiziario di Reggio Emilia in attesa del processo.

Metodico, in sei anni Ettore Gagliano colpisce 51 volte. Non si ferma [illegible] davanti a un prete ortodosso, capitato per [illegible] nel mezzo degli schiaffeggiati, colpevole solo di indossare una tonaca. «Eravamo arrivati al punto di non portare più il colletto da prete pur di evitare di essere riconosciuti», spiega monsignor Giovanni Molteni, una delle «vittime». E aggiunge il resoconto dell'ultima aggressione subita: «Mi ha beccato dal parrucchiere, ci sono cascato come un merlo».

Tanto scientifico accanimento Ettore Gagliano lo spiega [illegible] [illegible] modo solo: «Mi hanno rubato 2 o [illegible] miliardi, i risparmi [illegible] [illegible] vita di mia sorella». E racconta che una clausola dell'eredità prevede che metà del lascito vada a lui solo se decidesse di sposarsi, [illegible] no tutto alla curia.

«Ma io non ho [illegible] voluto sposarmi. Anzi, [illegible] stato perseguitato dalle donne che volevano solo i miei soldi. [illegible] posso ammazzarle tutte, e allora me la prendo con i loro complici, [illegible] i preti», racconta lui seduto sulla panca in attesa della sentenza.

Soldi, soldi, Ettore Gagliano rivuole i suoi soldi «rubati dalla curia». E promette: «Quando [illegible] avrò destinerò tutto agli emarginati. Voglio costruire per loro un grande ristorante, 400-500 posti. Anche la curia fa la carità? [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fido».

Non si fida Ettore Gagliano, completo grigio, pochette bianca, camicia a righine verdi, tra le mani gli appunti della sua vicenda giudiziaria, quella relati[illegible] all'eredità soffiata.

Quando il pretore lo chiama a deporre giura e rigiura che non toccherà più [illegible] prete: «Con loro ho smesso». Si dice pentito e spiega che farà di tutto, legalmente, per riavere la sua [illegible]dità.

Dura poco la [illegible] di consiglio per la sentenza. I reati non [illegible] particolarmente gravi, lesioni personali e offese alla religione di Stato mediante vilipendio [illegible] persone. In più c'è la perizia psichiatrica che lo dichiara totalmente infermo di mente.

«Non doversi procedere per vizio totale di mente», sentenzia il pretore Iole Milanesi. Aggiunge che [illegible] è necessario il ritorno nel manicomio giudiziario perché «la pericolosità è gravemente scemata», poi chiama davanti a sé l'imputato.

Gli dice il pretore: «Per nes[illegible] ragione deve commettere atti di questo tipo». Risponde Gagliano: «Sì, sì, [illegible] è gentile lei». Il duetto va avanti [illegible] [illegible] inconsueta esortazione del giudice: «Va bene, [illegible] si impegni». E lui, tutto preso nella sua parte risponde a tono: «Mi impegno sul mio [illegible]».

Udienza finita. Adesso c'è [illegible]lo da aspettare la scorta per il trasferimento a Reggio Emilia, il recupero degli effetti personali, e poi la libertà. Anima buona per l'occasione, Ettore Gagliano giura che «a Reggio Emilia mi sono trovato bene. E' un carcere umanitario, [illegible]mo».

«Adesso recupero le forze e poi...», non finisce la frase lo schiaffeggiapreti. In arrivo altre sberle, altri agguati attorno all'Arcivescovado, altre aggres[illegible] a preti, frati, su [illegible] fino a completare la gerarchia ecclesiastica? Lui promette di [illegible]. Non può smentirsi proprio adesso, a [illegible] minuti dalla sentenza che l'ha rimesso in libertà.

«Andrò fino in Sicilia a cercare i testimoni che mi servono per riavere la mia eredità», dice prima di andarsene. Monsignor Giovanni Molteni passa lì vicino, ascolta e poi scuote la testa: «Appena torna fuori gli tornerà quell'hobby lì».

[illegible] Poletti

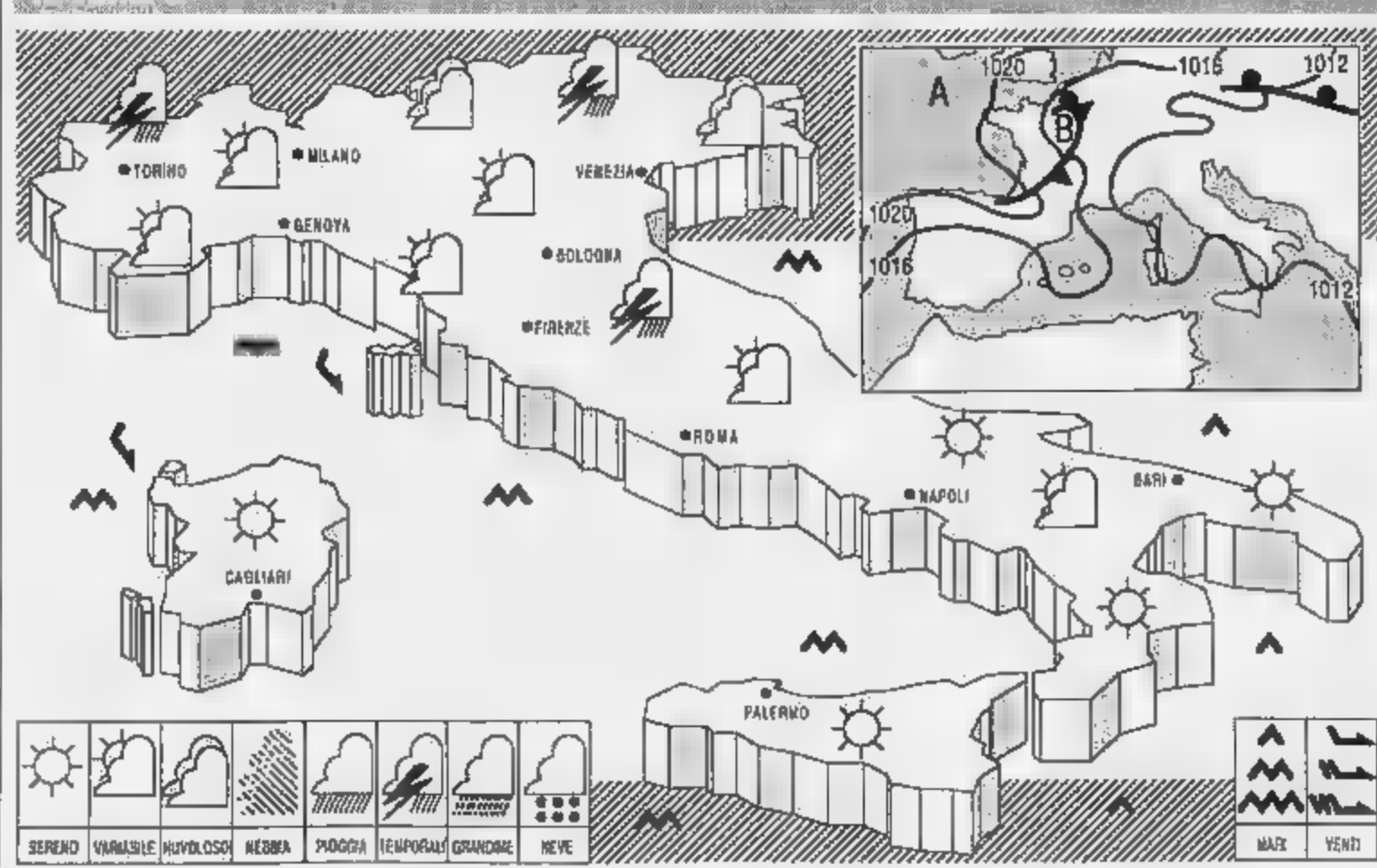
Ettore Gagliano, 87 anni

Roma, ordine del Comune

Le ruspe abbattono le ville abusive sulla Flaminia

ROMA. Quattro villette unifamiliari [illegible] proprietà della cooperativa «Flaminia garden», costruite abusivamente all'interno del parco di Veio, sulla Flaminia, sono state demolite ieri in attuazione di un'ordinanza [illegible] della Ventesima Circoscrizione nel maggio scorso.

E' un primo intervento radicale (già in precedenza l'amministrazione aveva cominciato un'opera di demolizione sulla via Casilina, interrotta dall'intervento del missino Buontempo, che si è schierato davanti alle ruspe) [illegible] l'assessore Domenico Cecchini ha deciso [illegible] intraprendere per «restituire alla città [illegible] zona di interesse comune». «Questi - ha detto Cecchini - [illegible] interventi contro la città; anche se capisco e condivido il dispiacere delle persone che hanno investito in questa iniziativa, ci deve essere un giorno in cui si dice basta con l'abusivismo». [Ansa]

SERENO VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALI GRANDINE NEVE MARI VENTI

SITUAZIONE: le regioni settentrionali sono interessate [illegible] un flusso di correnti umide e moderatamente instabili; quelle centro-meridionali da pressioni alte e livellate che tendono a diminuire.

[illegible] PREVISTO: sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con possibilità di isolati temporali, più frequenti ed intensi sulle zone collinari e montuose. Sulle restanti regioni sereno o [illegible] nuvoloso con tendenza a graduale aumento della nuvolosità.

TEMPERATURA: in lieve diminuzione, più sensibile al nord.

[illegible]: moderati d[illegible]d-ovest con locali rinforzi su Toscana, Sardegna e Liguria.

[illegible]: [illegible] i bacini di ponente e l'alto adriatico, poco mossi gli altri mari.

[illegible] PE[illegible]: su tutte le regioni irregolarmente nuvoloso contemporanei addensamenti cui potranno essere [illegible] isolate precipitazioni temporalesche specie sulle zone interne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	30	Firenze	19	31	Bari	25	[illegible]
Verona	22	31	Pisa	19	29	Napoli	23	31
Trieste	26	32	Ancona	23	32	Potenza	19	31
Venezia	21	31	Perugia	22	30	S.M. Leuca	23	31
Milano	22	31	Pescara	19	35	R. Calabria	25	36
Torino	18	29	L'Aquila	18	32	Palermo	24	32
Cuneo	—	—	Roma Urbe	23	30	Catania	19	33
Genova	23	26	Roma Ciamp.	24	32	Alghero	22	29
Bologna	22	32	Campobasso	22	30	Cagliari	20	35

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	23	sereno	Lisbona	18	30	sereno
Atene	[illegible]	[illegible]	variabile	[illegible]	16	24	nuvoloso
Bangkok	26	[illegible]	pioggia	Los Angeles	17	24	nuvoloso
Berlino	15	26	sereno	Madrid	18	38	sereno
Bruxelles	14	25	sereno	Montreal	20	28	sereno
Bucarest	17	31	nuvoloso	Mosca	15	25	sereno
Budapest	22	33	[illegible]	New York	21	25	nuvoloso
Buenos Aires	10	18	nuvoloso	Parigi	18	25	pioggia
Copenaghen	13	[illegible]	sereno	Pechino	23	31	nuvoloso
Dublino	[illegible]	21	sereno	Praga	17	21	coperto
Francoforte	17	28	pioggia	Rio de Janeiro	15	32	sereno
Gerusalemme	23	30	sereno	Sofia	[illegible]	32	coperto
Ginevra	[illegible]	25	[illegible]	Sydney	1	17	pioggia
Helsinki	[illegible]	[illegible]	pioggia	Tokyo	[illegible]	30	nuvoloso
Johannesburg	3	17	sereno	Varsavia	18	25	nuvoloso
Il Cairo	23	32	sereno	Vienna	19	26	nuvoloso

AMY STEWART SI [illegible]

[illegible] cantante americana Amy Stewart sposerà a Campo Ligure, piccolo Comune dell'entroterra genovese, l'imprenditore romano Pietro Cappa. Sulla data delle [illegible], riserbo totale.

MICHAEL SI CONVERTE

Nel turbine delle cronache per le ipotetiche nozze con Lisa Marie, figlia [illegible] Elvis Presley, Michael Jackson si sarebbe convertito [illegible] Scientology. L'ha detto al *Daily News* [illegible] membro della setta.

TRADIMENTI. Il grande attore confessa i suoi voltafaccia: dall'amore alla politica

ALBERTAZZI

Io, Giuda in carriera

Albertazzi con Anna Proclemer.

In alto, l'attore con Gigi Vanzi

PER ANNA PROCLEMER

Avevo uno di quegli amori
grandi come il mondo -
come frutti dei tropici
al sole dell'immortalità
e l'ho buttato via,
non ignorandolo ahimè
da esserne totalmente indegno
ma sentendolo ogni giorno
per anni
con cosciente malizia serafica
impronitudine
messo sotto i piedi
come una palla sgonfia
sulla sabbia
lui ricchissimo frutto
luminosa sfera
polpa dolcissima
ridotto a vecchio gomitolo
di vecchissimo filo
visto un mattino
sulla battigia
e lasciato li fradicio
sbillottato
da acque pigre -
sopravviverò al delitto?
mi rifarò
una faccia sorridente?

Giorgio Albertazzi

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Traditi, traditori... per Giorgio Albertazzi traditi e traditori sono uguali: tendono allo [illegible] scopo. Lui ha tradito? «Tanto, sempre». E' stato tradito? «Tanto, sempre. Anche da mio padre. Morendo, mio padre mi ha tradito». Arriva [illegible] ammettere che tutta la sua [illegible] è stata un tradimento. [illegible] [illegible]ro, in politica e nell'amicizia nulla è stato risparmiato da questa forma di [illegible] simbolica. Forse anche in arte.

Noi potremmo essere imbarazzati a parlarne. Albertazzi, no. Albertazzi ha sempre [illegible] a nudo se stesso, per impudicizia d'attore, ma anche per gusto di verità. Seduto [illegible] un divano bianco, nel soggiorno ordinatissimo della sua casa romana, getta indietro la testa, stringe gli occhi appena schermati dalle lenti azzurrine, parla, [illegible] fruga nelle parole, [illegible] l'accanimento e la pazienza [illegible] [illegible] cercatore di pepite. Come comincia la carriera di [illegible] traditore?

Comincia [illegible] un caldo giorno d'estate, in un luogo chiamato Ponte a Mensola. Albertazzi aveva dodici anni, forse tredici. Era sottile [illegible]me un fiammifero biondo. Lì, [illegible] quel paesino toscano adagiato su [illegible] fiume, abitava suo nonno Nando. Occupava la dependance della villa i Tatti, che apparteneva [illegible] Bernard Berenson, l'esteta che fu grande critico d'arte. Nonno Nando era muratore, tarchiato, forte, [illegible] d[illegible] baffoni spioventi e gli zigomi alti. Ricordava Gorkij. A tempo perso dipingeva a olio santi [illegible] gigli in mano, tutti marroni o biondi: una inezia, rispetto alle meraviglie custodite da Berenson, ai Simone Martini, ai Verrocchio, ai Domenico Veneziano: tutte opere donate [illegible] seguito all'Università di Berkeley. Ai Tatti arrivavano D'Annunzio, Thomas Mann, Scott Fitzgerald. Ammesso che li vedesse, il piccolo Albertazzi li ignorava. Era molto più attratto da una ragazzina che aveva all'incirca i suoi stessi [illegible]. «Vivemmo un giorno indimenticabile - racconta -. Andammo alla scoperta della campagna, dell'acqua, [illegible] bagno, dei corpi, dell'attrazione». Alla fine della giornata, tornando da quell'esplorazione colma [illegible] brividi, conobbero [illegible] ragazzo, «un venditore [illegible] bottoni che veniva dalla [illegible], [illegible] specie [illegible] Peer Gynt molto scafato». Quando Giorgio, [illegible] sera, andò nuovamente a cercare [illegible] ragazza, la trovò fra le braccia [illegible] venditore di bottoni. Facevano l'amore.

«In quel momento, per la prima volta, ebbi la percezione del tradimento. Sensazione acutissima, indimenticabile, tanto che riversai quell'episodio nel racconto *Innocenza di Miranda*, con cui vinsi il premio Casentino, sezione opera prima. Ero un tradito che però non poteva rimproverare nulla all'altra: tra [illegible]oi non c'era alcun impegno, quindi non era stato tradito nulla. Eppure, vedere gli occhi della ragazza in quel momento, sentirla così lontana da me, [illegible] tutta di un altro, mi diede l'esatto [illegible] del tradimento».

La carriera [illegible] [illegible] traditore ha i [illegible] tempi e i [illegible] perfezionamenti. Albertazzi avrà modo di esplorarne tutte [illegible] facce, a cominciare [illegible] quella politica. «Uscito dal carcere dove ero stato rinchiuso per [illegible] comandato un plotone [illegible] [illegible]uzione repubblichino, non ho più voluto saperne del mio pas[illegible] politico. Il msi mi sollecitava, ma [illegible] non mi ci riconoscevo. Ho cercato di farmi un'anima democratica. Non si tratta[illegible] [illegible] rinnegare qualcosa, ma di cominciare una [illegible]va avventura. Arrivato il '68, mi sono impegnato [illegible] la sinistra, sono [illegible] progressista, parola per me insensa[illegible]. Ora, alla fine di tutto, [illegible] ritrovo a riconsiderare la destra, sognando magari una Repubblica che non esiste [illegible] [illegible] in Platone. Tutto questo è [illegible] continuo tradimento, si capisce; ma è un tradimento collettivo, mio [illegible] loro, [illegible] partiti. Ci siamo traditi e ci stiamo tradendo tutti».

E dopo il tradimento politico, ecco il tradimento d'amore. Parliamo [illegible] Anna Proclemer? «Anna, sì certo». Fu un rapporto lungo... «No; non più lungo di altri. Ha ragione Kierkegaard: l'amore può durare tre anni, poi arriva l'accomoda[illegible]. Che tradimento fu? «Il tradimento [illegible] un'idea, un'idea di [illegible] che avrei voluto avere e non ho avuto». Albertazzi va a cercare la poesia che pubblichiamo qui accanto. La legge. Commenta: «Questi versi sono contro di me. Sono i versi [illegible] chi non è stato all'altezza. Per una volta, mi [illegible] tradito da solo». Medita: «Sono convinto che l'amore nella sua forma più alta cominci dopo la passione. Ciò che comunemente [illegible]miamo [illegible] è il primo atto di una commedia che diventerà tragedia. Amare significa consegnarsi all'altro [illegible] ciò può avvenire soltanto se non c'è più la passione. E' la cosa che comincia ad avvenire dentro di [illegible]. Ho superato la passione. A questo punto non si può più tradire. Mi vengono in mente gli apostoli. Hanno tradito Gesù, ma lui non li ha traditi. La loro era passione, Cristo era lui stesso passione. Consegnava non un sentimento, ma su stesso».

Chissà che cosa ha consegnato a lui il tradimento [illegible] considera forse il [illegible] grave, [illegible] sicuro il più vicino nel tempo e il [illegible] lancinante. Anche questo accadde d'estate, pochi anni fa, a Milano. «E' un episodio piccolo, ma importante per la mia vita». Il tono ora è pacato. La [illegible] su[illegible]. «Riguarda Gigi Vanzi. E' morto da poco. Era un regista e [illegible] intellettuale [illegible] prestigio. [illegible] [illegible] presentò Valerio Zurlini, per il [illegible]le stavo scrivendo [illegible] sceneggiatura di *La via di Damasco*, [illegible] film sul primo cristianesimo che non [illegible] fece [illegible]. Zurlini mi fece conoscere Vanzi, perché avrebbe potuto darmi [illegible] mano. Diventò il mio più grande [illegible].

Albertazzi s'intenerisce. «Gigi [illegible] un uomo straordinario. Viveva chiuso in [illegible] leggeva duecento libri all'anno. Ogni tanto mi accompagnava. Per esempio [illegible] con me in Puglia: mi aiutò a fare uno stage su Federico II. Un giorno partimmo [illegible]sieme per Milano. Abitavamo nella casa che ci aveva prestato Anna Proclemer. La [illegible] recitavo nel *Casanova*, di giorno ero libero. E succede che, [illegible] volta insieme e nella stessa casa, mi disinteresso di lui, anzi gli faccio fare una vita d'inferno. Lo costringo a fumare sporgendosi dalla finestra, perché io ho smesso da tempo. Come in un matrimonio, mi dava fastidio tutto ciò che faceva. Io sono [illegible] fanatico della pulizia, perciò gli toglievo le tazzine sporche del caffè, i portacenere. Ho sentito quella convivenza come una gabbia, [illegible] un intralcio. Il rapporto andava bene soltanto com'era na[illegible]: in due case diverse e nel vedersi quando se [illegible] [illegible] voglia, per andare a cena, per discutere interminabilmente di storia o di filologia. Invece, [illegible] quella specie di matrimonio non omosessuale, la vita era impossibile. Gigi se ne andò. Mi lasciò un biglietto: "[illegible] impossibile convivere. Sappi che [illegible] mia casa [illegible] sempre aperta per te". Gigi [illegible] scappato perché io l'avevo [illegible]dito, [illegible] l'avrei più rivisto».

Albertazzi si accanisce contro [illegible] stesso: «Sentivo tutto come [illegible] obbligo. [illegible] [illegible] abituato ai miei rituali, mangio ad [illegible]. [illegible] Milano [illegible]vo tanto tempo libero, ma non [illegible] sentivo libero in casa. Era un'amicizia grande e importante, eppure a Milano mi [illegible] deluso da solo. Passeggiare, andare al caffè [illegible] diventato [illegible] obbligo [illegible] non un piacere. Certo, ha giocato molto la mia natura personale, che è solitaria».

E che conseguenze ha avuto? «Ha voluto dire vivere un'amarezza irreparabile, perché il tradimento è irreparabile. Anche se ritengo che non si tradisca mai da soli. Il tradito ha sempre la sua parte, ma i due ruoli sono diversi, anche [illegible] puntano allo [illegible] risultato. Fra traditore [illegible] tradito corre lo st[illegible] rapporto dell'analista e dell'analizzato: sono due ruoli, due forme di simulazione».

Ora Albertazzi si chiede fino a che punto il tradimento sia condannabile. Dichiara [illegible] sorpresa: «Il tradimento è [illegible] [illegible] creativo, è [illegible] trasferirsi da [illegible] cosa a un'altra, è un cambiamento. Io ho avuto a che fare con tantissimi cambiamenti, quindi ho tradito moltissimo. Ma, ripeto, tradire è un indice di attività. Forse Galileo e Freud [illegible] traditori perché si sono evoluti nelle loro teorie, [illegible] usciti dall'immobilità. Soltanto col [illegible] [illegible] tradimento ha assunto un significato negativo: Giuda consegna Cristo alle guardie. [illegible] visto che Giuda è cattivo e Gesù buono, il tradimento è cattivo. Ma è davvero così? E Bruto? Dante lo mette all'inferno, senza considera[illegible] che Bruto ha scelto tra due amori: in lui l'amore per Roma era diventato molto più forte dell'amore per Cesare. Si è consegnato a una realtà diversa. Visto così, la vita diventa più precaria, molto più dinamica. Vuol dire che non si contenta dello statu quo. Si va al tradimento e si tradisce chi vuol farsi tradire». Una volta, scrivendo di sé, Albertazzi paragonò la sua vita al viaggio di un treno. Quel treno, però, deviava in conti[illegible]. Annotò: «Sono un deviatore di [illegible] stesso, magari sullo stesso tema, ma devio in continuazione». Che altro vuol descrivere questa frase, se non la [illegible]ra di un traditore?

Osvaldo Guerrieri

B A R N U M
LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

E' Gould, compagno vieni giù che ti spiego

PRIMA mettono il nome: Gould, Glenn Gould (Bond, James Bond: uguale). Poi, per far capire, aggiungono: pianista canadese, morto a cinquant'anni per un colpo apoplettico. (Nella mente dei giornalisti esse[illegible] canadesi e [illegible] [illegible] po' prima sono due cose che fanno notizia). La verità tuttavia è che lui non era, propriamente, un pianista giacché [illegible] che fece [illegible] fu mai, propriamente, suonare un pianoforte ma, per [illegible]si dire, *pronunciare* la musica, direttamente, usando sì il pianoforte, ma co[illegible] mezzo e non come fine, come *strumento*, appunto, [illegible] nel vero [illegible] della parola. Lui *diceva* la musica. Rendeva udibili invisibi[illegible] operazioni mentali. Quando [illegible] lui, il pianoforte, propriamente, cessava di esistere, in quanto tale: diventava protesi in legno della sua mente. *Musicista* canadese, quindi; [illegible] pianista, per favore. Sarebbe [illegible] dire Baggio, Roberto Baggio, centravanti italiano. Macché centravanti...

Su Gould, Glenn Gould, hanno fatto un film che s'intitola *Trentadue piccoli film [illegible] Glenn Gould*, ma che è, appunto, un unico film: su Gould, appunto. Dato che è un film intelligente (non americano), [illegible] uno già non sa tutto di Gould [illegible] capisce niente. Se [illegible] già tutto, guarda e se la gode, concimando il proprio mito e [illegible] propria devozione allo stesso. Io me [illegible] sono uscito portandomi via tre oggetti ricordo, da mettere sull'altarino. Il primo è un signore che [illegible] stato intervistato da Gould, alla radio, su [illegible] so più che argomento, forse qualcosa di geografico, il fascino del grande Nord, qualcosa [illegible] genere. Comunque. Lo intervistano [illegible] nuovo, quel signore, e lui [illegible] mette a raccontare che quel giorno, alla radio, Gould l'aveva lasciato parlare, non interrompendolo quasi, ma per tutto il tempo, mentre lui parlava, l'aveva *diretto*, voglio dire (voleva dire) gli girava intorno muovendo le braccia [illegible] un direttore d'orchestra, dandogli il tempo, dirigendolo come se fosse musica, quello che sentiva, e non parole. E di fatto, [illegible]'è da scommetterci, quel che lui sentiva - lui Gould, Glenn Gould - era [illegible] e non parole, del cui significato non doveva fregargli proprio niente, essendo il loro suono, e solo quello, ciò che lo stregava. [illegible] allora ho pensato cosa dev'essere la vita per uno che vede musica dappertutto: che razza di babelico concerto. Insostenibile, alla lunga. Ho pensato alla voce che annuncia l'arrivo dei treni alla stazione, allo sciacquone del [illegible], ai tuoni d'estate, alle frenate che senti dalla finestra e poi vai a vedere, all'acqua che sgasa quando sviti il tappo: tutta musica, per lui. Come [illegible] fa? [illegible]' [illegible] [illegible] ti avessero perso in una partitura mahleriana. Prima o poi [illegible] muori. Lui ne morì. A metà tra il prima e il poi.

Non suonava «pronunciava» la musica

Seconda [illegible]sa: le medicine. Uno dei trentadue piccoli film è il catalogo (incompleto eppur già impressionante) delle medicine che prendeva Gould. C'è di tutto, con forte prevalenza di sedativi [illegible] barbiturici. Se gli facevano l'antidoping [illegible] l'incisione delle *Variazioni Goldberg* finiva che gli annullavano il record. Lui, che negli ultimi anni [illegible] stringeva neppure più la mano alla gente perché terrorizzato dai virus, [illegible] uccise, in qualche modo, a colpi di farmaci. Cre[illegible] che giocasse con la propria pressione sanguigna come con una pallina da ping pong: al posto delle racchette usava pillole dai nomi spaziali. A un certo punto, una schiacciata gli deve esser finita fuori. Adieu, Monsieur Gould.

L'ultima c[illegible] è una cosa che già sapevo e che pure quando ho risentito, lì [illegible] cinema, mi ha perfino commosso, a tradimento, non so perché, deve essere il caldo, o la stanchezza, forse [illegible] vorrebbe un po' di vacanza (senza forse, ci vuole una vacanza, Barnum ci va, torna tra un mese: così, tra parentesi). Insomma, quel che è successo è [illegible] a [illegible] certo punto gli americani hanno spedito nello spazio una navicella a perdersi nell'infinito e a cercare d'incontrare qualche altra civiltà. Nel [illegible] gli fosse andata di culo, caricarono a bordo un po' di cosette per far capire a quelli là chi siamo noi (se non ricordo male, c'era un disegno di Leonardo, forse una bottiglietta di Coca-Cola, il teorema di Pitagora, cose così). Beh, [illegible] mezzo a quell'armamentario, [illegible] anche la registrazione di un brano musicale: secondo me dovevano metterci *Love me tender*, [illegible] quel che fecero fu in realtà di metterci un Preludio di Bach, una cosettina di un paio di pagine, una cosa che [illegible] [illegible] dopo il primo anno di lezioni, [illegible] hit dei pianisti da tinello. Ma lassù, nell'infinito, la mandarono suonata da Glenn Gould. C'erano migliaia, milioni di pianisti al mondo tra cui scegliere. Scelsero l'unico [illegible] pianista. Ed era lui. Sono strani, gli americani. In mezzo a tante fesserie, ogni tanto ci azzeccano.

Il pianoforte protesi della mente

Adesso da qualche parte dell'universo, [illegible] sarà qualche coso molliccio con [illegible] antenne verdi e gli occhi sul sedere che ascolta e riascolta quella roba chiedendosi chi sarà mai quello lì, che suona.

E' Gould, compagno. Glenn Gould. Vieni giù, dai, che ti spiego.

Alessandro Baricco

IL CASO. Domani lo scrittore torna a Mosca, anticipiamo il suo manifesto che sarà pubblicato da «Novij Mir»

Solzenicyn: Russia risorgi

«Stai creando una società criminale»

Domani Solzenicyn rimetterà piede a Mosca, dopo un lungo peregrinare di 54 giorni nella Russia che fu costretto ad abbandonare 17 anni fa. Quando il premio Nobel scenderà sul marciapiede della stazione Jaroslavskaja le rotative della tipografia di *Novij Mir* [illegible] già stampando il suo «manifesto», che *La Stampa* ha ottenu[illegible] in anteprima e di [illegible] offria[illegible] qui alcuni stralci più significativi e attuali.

A destra, Boris Eltsin

Solzenicyn. Sopra: Gorbaciov e Zhirinovskij

«Il nostro popolo non è ancora padrone del suo destino. Zhirinovskij personaggio vuoto»

GORBACIOV

Gorbaciov ha scelto [illegible] strada meno sincera e più caotica possibile. [illegible] era sincera perché cercava di conservare il comunismo, ritoccandolo leggermente, e tutti i privilegi della nomenklatura. Ed [illegible] caotica perché, con la solita ottusità dei bolscevichi, ha lanciato l'«accelerazione», impossibile e mortale per via di strutture ormai vecchie... Nemmeno in sogno poteva immaginarsi che con la «glasnost» avrebbe aperto le porte a tutti i nazionalismi più furiosi.

IL FUTURO DELLA RUSSIA

Tutti i nostri sforzi devono essere diretti all'interno, su un laborioso sviluppo [illegible]. La ricostruzione dell'Urss è la strada più sicura [illegible] ridurre per sempre al silenzio il popolo russo.

L'URSS

Il guaio non è stata la dissoluzione dell'Urss, che era inevitabile. [illegible] una grande disgrazia - e una gran[illegible] confusione per molti [illegible] a venire - deriva dal fatto che essa ha seguito automaticamente i falsi confini leniniani, tagliando via dalla Russia regioni intere. In pochi giorni abbiamo perso 25 milioni [illegible] russi etnici, il 18 per cento di tutti i russi... (Perfino per [illegible] festa [illegible]nale della Russia è stato scelto il giorno in cui essa ha proclamato l'«indipendenza» e quindi il proprio distacco da quei 25 milioni...)

L'UCRAINA

Non parliamo dei leader comunisti, riciclatisi rapidamente, ma anche dei nazionalisti ucraini che con tanta fermezza avevano lottato in passato contro il comunismo, i quali sembrava avessero dannato Lenin in tutto, ma che fin dall'inizio si sono fatti tentare dal suo dono avvelenato: hanno accettato con gioia i falsi confini dell'Ucraina, tracciati [illegible] lui (compresa la Crimea, regalo di quel folle di Krusciov).

LA POLITICA RUSSA NELL'EX URSS

Ci sono solo tre strade: 1) portare via tutti i russi che lo desiderano dall'Oltre-Caucaso e dall'Asia Centrale, dove è improbabile che qualcosa di buono attenda i nostri, anche in tempi lunghi, e sistemarli bene in Russia. Per quelli che rimarranno si dovrà cercare una difesa nella doppia cittadinanza, oppure... oppure nell'Onu? ma non contiamoci troppo; 2) esigere dai Paesi baltici la rigida e completa osservanza [illegible] tutte le norme europee sui diritti delle minoranze etniche; 3) cercare la maggiore integra[illegible] possibile in diversi campi con la Bielorussia, l'Ucraina e il Kazakhstan, [illegible] almeno [illegible] «trasparenza» delle frontiere [illegible] le regioni a maggioranza russa, un autogoverno locale reale che garantisca [illegible] sviluppo nazionale.

[illegible]

Personaggio vuoto e senza peso che, andando molto oltre tutto il peggio mai rimproverato alla politica russa, chiama nelle [illegible] dichiarazioni folli, isteriche e deliranti ora a trasformare l'Asia Centrale in un deserto, ora all'Oceano Indiano, ora a inghiottire la Polonia e il Baltico, ora a insediarsi nei Balcani. E' impossibile inventare una caricatura peggiore del patriottismo russo [illegible] strada più breve per affogare [illegible] Russia nel sangue.

[illegible]

E' indubbio il vivo interesse di numerosi politici occidentali di avere una Russia debole e possibilmente di frammentarla ancora. Ma posso affermare che questi politici anticipano male [illegible] lontana prospettiva del XXI secolo in cui torneranno situazioni dove tutta l'Europa e gli Usa avranno [illegible] tanto bisogno della Russia come alleata.

L'[illegible]

Solo per feroce ironia potremo definire il potere che abbiamo dall'agosto 1991 democratico, cioè del popolo... Il nostro popolo non è certo padrone del suo destino, ma solo [illegible] giocattolo.

LA [illegible] ECONOMICA

Dal gennaio '[illegible] sul Paese si è abbattuto il progetto concepito nel chiuso dei gabinetti (del Fondo Monetario e di Gaidar), fatto in fretta non per «salvare il popolo», [illegible] per infliggergli uno «shock» crudele, frutto dell'insipienza perfino per un occhio dilettante: «liberalizzare» i prezzi senza la concorrenza tra i produttori, dando ai monopolisti la libertà di aumentare i prezzi tanto in alto e così a lungo come avrebbero desiderato... Nessuno ha avuto il coraggio di ammettere il proprio miope errore... Ma [illegible] conseguenza più terribile di questa folle «riforma» [illegible] è economica, bensì psicologica. Il terrore di [illegible] indifesi e lo smarrimento si sono impadroniti del nostro popolo a causa della riforma [illegible] Gaidar e del visibile trionfo degli intraprendenti squali del commercio senza produzione... L'attuale «colpo del dollaro» è un'altra, ennesima (e forse non ultima) vendetta per la nostra furia e [illegible] crollo del '17. Stiamo creando una società crudele, bestiale, criminale, molto peggio dei modelli occidentali che tentiamo di copiare.

[illegible] Solzenicyn

L'URLO DEL PROFETA

La legge dell'etica per ricreare uno Stato

MOSCA

LA «Questione russa alla fine [illegible] XX secolo» è la summa di una riflessione che ha accompagnato lo scrittore: dalla prigionia e *Arcipelago Gulag* agli ultimi giorni dell'esilio nel Vermont. Il saggio porta la data «marzo 1994». E' [illegible] scritto e consegnato alle stampe, dunque, prima di arrivare in Russia. E lo scrittore mette subito in guardia il lettore: «Sono consapevole che in questo [illegible]icolo non [illegible] stati elaborati i passi concreti, pratici, immediati (da percorrere, ndr), ma [illegible] mi ritengo in diritto di proporli prima del mio prossimo ri[illegible] in patria».

Egli sapeva, immaginava, che la sua «peripezia» attraver[illegible] le sterminate lande russe avrebbe potuto imporgli qualche «revisione». Ma ha voluto [illegible] questo rischio, riassumere - prima di ritornare - l'intero impianto metodologico e storico che lo ha portato fino all'approdo di oggi. Ne scaturisce un vero e proprio programma politico che, per così dire, percorre trasversalmente tutti gli schieramenti politici della Russia odierna. A tal punto che nessuno degli attuali protagonisti, incluso [illegible] presidente Eltsin, possono riconoscersi nella [illegible] visione, profetica, messianica, politica, della Russia del futuro. Dobbiamo costruire - scrive Solzenicyn - una «Russia etica, oppure non ne costruiremo nessuna», per salvarci dalla «degradazione della Grande Catastrofe Russa degli Anni 90».

Il grande affresco di trecento anni [illegible] storia che egli traccia è all'insegna delle «possibilità perdute di uno sviluppo interno e dell'imperdonabile dilapidazione delle energie del popolo verso obiettivi esterni inutili alla Russia, che si preoccupò degli "interessi" europei più che del proprio popolo». E' su queste basi che Aleksandr Solzenicyn «salva», per così dire, gli zar che la storiografia liberale ha sempre considerato negativamente e condanna, senza risparmiare le notazioni più sprezzanti, tutti gli altri. Escono dunque, giganteggiando, dalla sua ricostruzione della storia russa, sia Alessandro III che, soprattutto, Nicola I, colui che represse i decabristi. Per i quali non c'è [illegible] riconoscimento, né pietà. Anzi Solzenicyn, quasi istituendo un parallelo sia con i bolscevichi, sia [illegible] gli «occidentalisti» odierni, riserba loro [illegible] giudizio polemico definitivo: «Sembra che oggi a nes[illegible] importi del fatto che alcune caratteristiche dei programmi [illegible] decabristi promettevano alla Russia una tirannia rivoluzionaria».

E' Nicola I il paradigma positivo [illegible] Solzenicyn. E lo [illegible] in quanto egli «si considerò, prima di tutto, [illegible] monarca russo, e pose gl'interessi russi al di sopra degli interessi generali dei monarchi europei, e per questo si sottrasse alla Santa Alleanza». Una sorta [illegible] isolazionismo a priori, poiché - ritiene Solzenicyn - ogni volta che la Russia ha voluto proiettarsi all'esterno, si è dissanguata e impoverita [illegible] forze [illegible] solo fisiche, ma soprattutto morali. Così come ogni volta che ha voluto «copiare» esperienze altrui, ha finito per perdere la propria spiritualità e la propria specificità. Così non si può salvare, anzi [illegible] da condannare senza esitazioni, il progetto modernizzatore di Pietro il Grande: «Non seppe - così lo liquida Solzenicyn - elevarsi alla comprensione che non si può trasferire (dall'Occidente) singoli effetti della civilizzazione e della cultura, trascurando la specifica atmosfera psicologica in cui essi (laggiù) fiorirono». La Russia di tre secoli fa [illegible] è mutata. Non potrà mai essere uguale a noi. Nemmeno quando cerca di imitarci. Con lei Solzenicyn non potrà rappacificarsi, proprio perché vuole salvarla.

Giulietto Chiesa

LETTERE AL GIORNALE

Il cattivo sceriffo di Nottingham e i bravi sceriffi di Napoli

Chi ci rimette è il pensionato

Cambiano i governi, si passa dalla [illegible] prima alla seconda Repubblica, ma [illegible] sistema rimane lo stesso, quello dello sceriffo di Nottingham: togliere ai poveri per dare ai ricchi. Infatti sui vari quotidiani non manca giorno che si leggano notizie allarmanti riguardo alle voragini nella finanza pubblica e agli eventuali (che però diventeranno presto realtà) interventi del governo per porvi rimedio. E cioè, come è ormai un [illegible] consolidato: tagliare sulla previdenza, abolendo l'ultima rata alle pensioni d'annata (già slittata di un anno al gennaio 1995); rinviando lo scatto [illegible] contingenza, previsto per il prossimo novembre, all'inizio del 1996 (a essere ottimisti); e infine eliminando, [illegible] et simpliciter, la scala mobile ai pensionati.

Giovanni Ferrero, Torino

Quando [illegible] Rai abolisce

Dissento in linea di massima sui contenuti della lettera del sig. Gatto di Potenza, per gli apprezzamenti a 360° su Mamma Rai. In primo luogo è stato abolito, senza preavviso di sorta, il «Giornale dall'Italia» dedicato ai nostri connazionali all'estero. Un autorevole personaggio della Rai, suppongo, rispondeva [illegible] questa rubrica che era in cantiere un miglioramento di tale servizio; intanto prima di sopprimerlo, sarebbe stato meglio averne un altro sotto mano e non lasciare in [illegible] migliaia [illegible] ascoltatori.

L'uso poi delle onde corte, su tale servizio, lo trovo inadatto e poco pratico, perché l'ascolto diverrebbe assai problematico in quanto i normali ricevitori portatili non hanno le onde corte ed in ogni caso bisognerebbe disporre di una buona e valida antenna esterna, esclusivamente per tale gamma.

Co[illegible] fuor di luogo trovo la trasmissione del «Bollettino del mare» che ci informa sulla forza, la direzione dei venti ecc. ecc. Tutte cose che interessano poco o niente alla normale utenza radiofonica casereccia... Con ciò [illegible] dico di eliminarla, ma dirottarla su precise frequenze marittime interessando soltanto gli addetti ai lavori, cioè gente che va per mare. In terzo luogo pri[illegible] di sapere cosa succede nel nostro pianeta bisogna spettare il 2° programma e cioè alle ore 6,30.

Un'ultima cosa, sarebbe utile e consigliabile che, alla fine della sigla Giornale Radio Rai, [illegible] dicesse anche se trattasi del 1° o del 2° programma e non lasciare alle nostre orecchie la distinzione attraverso la conoscenza dell'annunciatore. Tutto quanto esposto non mi sembra un miglioramento; speriamo che il nuovo Cda si preoccupi anche di questi dettagli che hanno anche loro una giusta collocazione per l'utenza radiofonica che non va sottovalutata.

Ignazio Conti, Cuneo

La libertà di stampa

Non c'è dubbio che la libertà [illegible] stampa - quanto ogni e qualsiasi altra libertà di lavoro, di studio, della giustizia, della sicurezza, della sanità, della previdenza ecc - vada difesa a patto che si dica con realismo da chi e per chi lo si faccia.

Se lo si fa in nome e p[illegible] conto di cinquanta milioni di italiani che a turno si vorrebbero potenziali lettori oltre che sostenitori di tanta libertà, allora l'iniziativa è tutta da condividere. Per come [illegible] andate le cose in questo [illegible] secolo di vita democratica, tuttavia, sussistono molte riserve al riguardo. Se la libertà è stata totale - a parte le inevitabili compiacenze - per alcuni, è stato limitato, povera, pressoché inesistente per tanti altri.

Luigino Ferrari, Verona

[illegible] O.d.B.

Il testé concluso Mondiale 1994 di calcio, tra i tanti effetti, ha procurato l'afflusso di molte lettere in proposito a questa angusta (attenzione: angusta, non augusta) rubrica di corrispondenza. Nell'impossibilità di pubblicarle tutte e di rispondere a tutte, data non solo la limitazione dello spazio, ma anche il ripreso e [illegible]ente afflusso di lettere sull'odierna difficile situazione del Paese, ne pubblichiamo una, esemplare, che ci illumina sull'informazione sportiva. Ha un mittente d'eccezione.

Autogol nel prato di Lillà

CARO Del Buono, avrai notato e ammirato anche tu l'impegno filologico dei telecronisti e commentatori addetti alle partite del Mondiale di calcio. Di ogni giocatore in campo e in panchina, italiano e non, siamo venuti a sapere tutto, età, carriera, trasferimenti, malattie, fratture, matrimoni, divorzi, dissensi con successivi allenatori, numero di partite disputate e in quali posizioni, reti segnate e mancate, e così via. Un apparato veramente degno dell'opera omnia di Carlo Emilio Gadda.

Uno degli esegeti, Carlo Nesti, ha ripetutamente citato una squadra di [illegible] non conoscevo l'esistenza, il Lillà. Sul momento questo nome floreale, poetico, mi ha fatto sognare, lo confesso. Ma ripensandoci mi viene il dubbio che il puntiglioso giovane, trovando tra i suoi appunti la squadra della città di Lilla (vale a dire Lille, capoluogo del Département du Nord) abbia pensato di doverla accentare alla francese anche nella versione italiana. Come uno che dicesse Parigi, Marsiglià. Merci per l'attenzione.

Carlo Fruttero, Torino

Caro Fruttero, ringrazio molto per la segnalazione. Quello che dicono i commentatori televisivi degli eventi sportivi è senz'altro [illegible] fenomeno da studiare. I commentatori in questione sono, infatti, afflitti dall'ossessione di non poter lasciare liberi i telespettatori di guardare e interpretare per proprio conto le immagini più evidenti di una partita di calcio come di [illegible] corsa ciclistica. Sentono troppo l'obbligo [illegible] non concedere neppure un attimo di silenzio, e per riempirlo parlano a ruota libera. La segnalazione è preziosa, perché ogni errore è destinato a ripetersi, a riapparire nel corso di altri programmi. Sentiremo indubbiamente riparlare della floreale e poetica squadra di Lillà. Quanto all'accentazione alla francese, Nesti è, comunque, in aulica compagnia. Non dimenticherò mai di aver sentito a Milano, nell'immediato dopoguerra, il poeta Quasimodo presentarsi al poeta Eluard, accentando: «Casimodò». Forse Nesti è più che altro un poeta.

Oreste del Buono

Città blindata per il G7

Col vertice dei G7 a Napoli si è vista una democrazia al guinzaglio, una città in stato d'assedio e i cittadini semi segregati impediti di circolare liberamente nella loro città.

Un sistema tipico dei Paesi a regime totalitario, persino l'utilizzo di reparti dell'Esercito, nemmeno durante il periodo fascista c'era [illegible] simile spiegamento di forze quando [illegible] muoveva Mussolini o il Re.

Non bastava un normale servizio rinforzato di ordine pubblico [illegible] una discreta sorveglianza dei servizi segreti, come [illegible] tutti i Paesi dove c'è [illegible] vera democrazia?

E' già avvilente vedere i nostri ministri e vari uomini pubblici circondati da guardie del corpo come tanti boss mafiosi.

Siamo un popolo civilmente evoluto, o un Paese di anarchici dove tutto ciò che [illegible] istituzione è da aborrire?

Un ministro, un Capo di Stato, anche se straniero, lo stesso Papa, al cittadino può anche non andare più in là della semplice curiosità, interessarlo solo marginalmente.

In America gli spostamenti e [illegible] sorveglianza del Presidente e della Casa Bianca sono controllati da semplici poliziotti e con discrezione dal servizio segreto; in Inghilterra al n. 10 di Downing Street c'è solo un annoiato Bobby. Di contro in Italia, Quirinale e palazzo Chigi sono presidiati come fortezze da un'intera guarnigione con i vari corpi delle Forze Armate; dove sono i servizi segreti che al contribuente costano migliaia di miliardi a loro assegnati per i loro compiti per la difesa del Paese e delle istituzioni?

Dopo il marchiano sfarzo alla reggia di Caserta in onore dei «grandi della terra», tipica espressione del provincialismo degli italiani, c'è da chiedersi: siamo una Repubblica fondata sul lavoro la cui sovranità appartiene al popolo, [illegible] Repubblica regia, Sabauda-Borbonica.

Enzo Carteny, Torino

Le risposte [illegible] religioni

Si parla spesso del fenomeno delle nuove religioni (Chiesa di Scientology, Chiesa dell'Unificazione, Hare Krishna ecc.) [illegible] toni di sufficienza o addirittura di preoccupazione. Mi sembra però evidente che non passa giorno in cui droga, mafia, corruzione, aberrazione e folli decisioni politiche non balzino prepotentemente all'attenzione della collettività. Sintomi questi, secondo me, di una società spiritualmente malata. Le religioni ufficiali appaiono incapaci [illegible] offrire risposte soddisfacenti ora che l'umanità, per la prima volta nella storia, possiede la concreta capacità di autodistruggersi. Dall'altro versante il «sessantottismo» ed altri «ismi» hanno rivelato in pieno la loro inconsistenza.

Queste dottrine sembrano perciò ormai inadeguate [illegible] indicare una possibile via d'uscita. Al contrario i movimenti che ho citato (e probabilmente anche altri che però [illegible] conosco) danno risposte concrete agli interrogativi di quest'epoca e di sempre, tracciando ognuno una [illegible] strada diretta alla soluzione delle malattie spirituali di questa società. Non è [illegible] una cosa nuova questa, ma [illegible] spesso nuovo [illegible] modo in cui ciò viene fatto. Ed a questo punto saltano puntualmente fuori persone critiche che gridano il loro sdegno per come questi movimenti plagino le menti dei giovani per sfruttarli. Le accuse si sprecano: gli Unificazionisti sottraggono i giovani alle famiglie, la Scientologia è [illegible] imbroglio, gli Hare Krishna fanno il lavaggio del cervello ecc.

Posso comprendere che al[illegible] caratteristiche di questi gruppi possano apparire insolite ad un osservatore esterno [illegible] può [illegible] che qualche «adepto» abbia male interpretato le dottrine del proprio movimento, alimentando idee errate nell'opinione [illegible] chi viene a contatto con lui. Ma ciò non significa assolutamente che le vere dottrine di quel movimento [illegible] siano valide o degne di rispetto. Nel dubbio esiste poi comunque la possibilità di informarsi.

Ma [illegible] essere informati non ci si può arrogare [illegible] diritto di giudicare. In fondo queste persone spesso valgono più di tanti affermati e rispettati professionisti (politici, psichiatri ecc.) i quali quotidianamente, trattando l'uomo come animale privo di una [illegible] identità spirituale, danno [illegible] loro contributo alle forze che stanno abbassando il livello della nostra società.

Guido Maschio, Torino

E von Sternberg creò la Dietrich

L'angelo azzurro un'allucinazione

PUO' darsi che il giudizio sprezzante di Borges a proposito di *Delitto e castigo*, che il regista Joseph von Sternberg aveva tratto incautamente dal romanzo di Dostoevskij nel 1935, sia tuttora valido, anche se in parte da rivedere; ma certamente le sue osservazioni sull'opera sternberghiana in generale sono ancor oggi illuminanti per cogliere la natura propria e originale di un cinema fatto soprattutto di luci e di ombre, atmosfere e luoghi dell'anima, raffinatezze e momenti di grande tensione estetica. Borges parlava della «musa inesorabile del *bric-à-brac*», ma anche di «asfissia» e di «follia»; delle «sue abituali *marmites*», di quella sua mania per le trasparenze, gli effetti di luce, le immagini ridondanti, piene fino a scoppiare d'ogni sorta di oggetti, ma anche e soprattutto di «stati allucinatori». Come a dire che Sternberg aveva saputo creare, almeno fino al 1935, l'anno di *Delitto e castigo* e della fine del suo sodalizio con Marlene Dietrich, [illegible] universo cinematografico del tutto originale, in cui sogno e realtà riuscivano a convivere [illegible] una dimensione schermica che [illegible] coglieva la complessa e inquietante ambiguità.

Ora che si celebra, o [illegible] dovrebbe celebrare (ma pochi se [illegible] sono accorti) il centenario della nascita - era nato a Vienna il 29 maggio 1894, da Moses Sternberg e Serafine Singer - riacquista una certa attualità e soprattutto una nuova dimensione estetica quel suo stile barocco, in cui potevano coesistere *kitsch* e *horror vacui*, [illegible] cattivo gusto fatto di ricordi viennesi e della dura vita americana per sopravvivere alla miseria e all'emigrazione, una paura del vuoto che gli veniva forse dalla mancanza di una vera identità (né quella viennese, né quella hollywoodiana). In questo senso, le indicazioni di Borges e i libri, in realtà non molti, che su di lui sono stati scritti, offrono non pochi spunti per un riesame dell'intera sua opera, anche al di fuori dei film interpretati da Marlene Dietrich, di cui Sternberg fu indubbiamente [illegible] «creatore», più ancora che [illegible] pigmalione.

Marlene Dietrich

E certamente l'incontro [illegible] l'attrice tedesca, che aveva interpretato una decina di film di scarso rilievo prima di essere Lola-Lola nell'*Angelo azzurro*, segnò per Sternberg non soltanto una svolta nel suo stile, nella concezione del cinema come proprio personale linguaggio espressivo, ma anche nella [illegible] carriera di regista di successo. Prima egli aveva diretto opere d'indubbio valore, per alcuni versi anche migliori del film con la Dietrich, come *The Salvation Hunters*, il suo esordio nel 1925, o *Underworld* (1927) [illegible] *The Docks of New York* (1929); ma fu proprio l'*Angelo azzurro*, girato in Germania fra il novembre 1929 e il gennaio 1930 [illegible] presentato trionfalmente a Berlino in aprile e poi in tutto il mondo, a fare della coppia Sternberg-Dietrich la stella nascente di un nuovo erotismo cinematografico. Non solo, ma quel film e i successivi crearono attorno al regista una atmosfera d'attesa e di mistero ch'egli coltivò, e fecero dell'attrice il nuovo emblema femminile che Hollywood volle contrapporre a Greta Garbo.

L'angelo azzurro, tratto dal romanzo di Heinrich Mann, non fu infatti la storia della degradazione del professor Rath, interpretato «all'antica» da Emil Jannings, ma la storia di un personaggio assolutamente inedito nel cinema di allora: quella Lola-Lola, sensuale e cinica, affascinante ed anche melanconica, che [illegible] giornale berlinese descrisse così: «Canta e recita con flemma, quasi senza fatica; ma questo atteggiamento coscientemente flemmatico è eccitante. Lei non "recita" volgare, lo è». Quasi a sottolineare la novità di una recitazione che infrangeva i canoni consueti del cinema muto e del primissimo cinema sonoro. Un'attrice che non era più l'interprete di un personaggio, ma essa stessa «personaggio».

Di qui il percorso simbiotico che Sternberg e la Dietrich fecero quando lasciarono l'Europa per l'America, Berlino per Hollywood. Un percorso che spinse il regista a curare sempre più la forma delle immagini e i ritmi del montaggio, a calibrare il suo stile [illegible] modi recitativi dell'attrice; e quest'ultima a perfezionare [illegible] suo personaggio sino ai limiti della stilizzazione [illegible] della maniera. Un percorso che durò poco più di [illegible] lustro, interrompendosi in quel 1935 che vide il cinema di Sternberg infrangersi contro la letteratura di Dostoevskij, e l'arte della Dietrich andare verso altri lidi, meno originali anche se più variegati, sotto la guida di Lubitsch, Clair, Wilder, Hitchcock, Lang, Welles [illegible] molti altri minori e minimi.

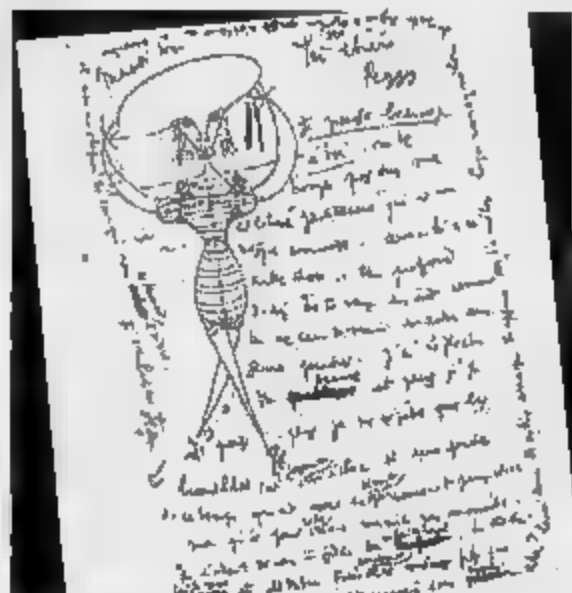
Fu in questi anni - da *Marocco* (1930) a *Disonorata* (1931), da *Shangai Express* (1932) a *Venere bionda* (1932), da *L'imperatrice Caterina* (1934) a *Capriccio spagnolo* (1935) - che Sternberg portò alle estreme conseguenze il suo gusto estetico, decadente e raffinato, [illegible] quasi a trasformare lo schermo nell'immagine trasparente dei suoi desideri e delle sue manie. Ma le scene e le sequenze di questi film, ricchi d'una suggestione ancor oggi forte e coinvolgente, vanno ben oltre i limiti delle storie e dei personaggi, la convenzionalità delle situazioni e le banalità psicologiche o sociologiche. Sono forme viventi, immagini semoventi che ci trasmettono un mondo fantastico, in cui la donna, come emblema stesso della femminilità, amore irraggiungibile e desiderio represso, si manif[illegible] in tutta la [illegible] carica erotica.

Di questo erotismo Sternberg fu l'artefice principale; ma esso [illegible] espresse appieno soltanto incarnandosi in Marlene. Quando i due si lasciarono, anche la vena del regista parve inaridirsi. I film seguenti, di maniera o di commissione, furono le tappe d'una carriera che si andava spegnendo in una solitudine aristocratica. Soltanto nel 1953 Sternberg tornò a riproporre il suo eroti[illegible] in [illegible] film realizzato con pochi mezzi in assoluta libertà, *L'isola della donna contesa*. E fu un ritorno esemplare, anche patetico [illegible] quasi commovente. Il vecchio regista (in realtà aveva meno di 60 anni) non aveva abbandonato i [illegible] vezzi e le sue manie. Ma erano stati proprio essi a farne uno degli autori più rappresentativi e originali del cinema hollywoodiano degli anni d'oro. Quando morì, il 22 dicembre 1969, quel cinema era già morto da almeno un decennio.

Gianni Rondolino

Da Bowles a Cocteau, 70 amici ne svelano le passioni

Peggy Guggenheim alla Biennale [illegible] 1948, davanti a un dipinto [illegible] Delvaux. Sotto, una lettera che Cocteau le scrisse a Venezia. A [illegible], sulla terrazza del suo appartamento parigino, vicino a una scultura [illegible] Brancusi

La vita segreta della Guggenheim ribelle: un lungo «happening surrealista» tra «belli e dannati»

Peggy, Casanova dell'arte

Tutti gli amori della «dogaressa»

MATTA è avaro con Peggy Guggenheim: «L'arte moderna a New York l'hanno inventata poche persone. E [illegible] stati noi, gli artisti, a inventare Peggy». Leo Castelli, il gallerista più fa[illegible] di New York, è profondamente ammirato: «Nessuno sinora ha capito l'importanza epocale dell'opera di Peggy, [illegible] a capirlo meno di tutti è stata proprio lei, Peggy». Lee Krasner Pollock, la moglie del pittore scoperto, stipendiato, reso grande dalla figlia [illegible] più inquieta e ribelle della dinastia Guggenheim, [illegible] disegna un ritratto aspro: «Peggy era la più grande nemica di [illegible] stessa, [illegible] piccola ragazza ricca e viziata. La vita [illegible] Peggy non fu altro che un happening surrealista...». Pieno di tenerezza il ricordo di Gore Vidal: «L'amavo perché [illegible] capace di farmi ridere, perché amavo il suo modo di scrivere, era almeno brava quanto Gertrude Stein, l'amavo perché era generosa, con tutti». Inconsciamente innamorato quello di Jimmy Ernst, [illegible] figlio di Max, il grande surrealista secondo marito di Peggy: «E' costantemente nei miei pensieri. Una creatura sempre in ansia, raramente in pace».

Ma chi [illegible] veramente Peggy Guggenheim, l'ultima «dogaressa» di Venezia, l'ebrea di origine tedesca ereditiera del tycoon del rame che per 40 anni, tra America e Europa, tra passioni, disperazioni, matrimoni, Laurence Vail e John Holms, Max Ernst e il tormentato rapporto con Samuel Beckett, turbinio mondano e tenaci amicizie, ha avuto e in gran parte realizzato, l'ambizione di essere una mecenate per l'arte del suo secolo? Alla domanda difficile, che coinvolge insieme alla Guggenheim un intero periodo della nostra cultura, rispondono 70 tra i suoi più celebri compagni di strada, da Paul Bowles a Berenice Abbott, da Sonia Delaunay, [illegible] Herbert Read, da André Masson a Robert Motherwell, nel libro *Peggy Guggenheim and her friends* appena uscito (sinora soltanto [illegible] inglese) per le edizioni Berenice di Milano. Un collage di testimonianze tutt'altro che conformiste, piene di humour e a volte pepate all'altezza del personaggio, costato all'autrice Virginia M. Dortch, studiosa d'arte, ex moglie di Piero Dorazio, oltre 20 anni [illegible] ricerca, quasi una caccia (in presa diretta o attraverso i loro scritti d'epoca) ai protagonisti, i «belli e dannati» dell'ultimo «intenso e creativo periodo di tensione artistica in questo secolo».

Il libro sarà presentato domani pomeriggio nel giardino della Fondazione [illegible] Palazzo Venier dei Leoni sul Canal Grande, l'ultima amatissima «casa» di Peggy, dove ha voluto essere sepolta e che ha voluto fosse lasciata intatta per offrire la sua collezione, [illegible] più importante in Italia di arte moderna, alla conoscenza del pubblico. Artisti e bel mondo [illegible] solo veneziano incontreranno, presentata dal direttore della collezione Philip Rylands, [illegible] singolare biografia che ha portato a termine una sorta di mandato ricevuto da Peggy ormai quasi [illegible]tantenne («il suo periodo migliore, quando aveva i capelli grigi», come scriveva Charles Henri Ford): raccontare attraverso le «parole degli altri» una vita, secondo Maria Jolas (la grande amica di Joyce [illegible] moglie del direttore di *Transition*), «molto più riuscita in pubblico che in privato».

«Ho tentato con tutte le forze di essere una bohémienne, ma il risultato [illegible] è stato convincente»: così Peggy si confessa in un'intervista riproposta nel volume. E questo probabilmente è il nodo di tutte le sue contraddizioni benché smentito da un altro amico di lunga data, Ken Scott che [illegible]: «Peggy era casual, una vera bohémienne, pronta sempre a tutto...». C'è naturalmente del vero anche in questo giudizio su una creatura fuori da ogni schema che detestava [illegible] chiamata «la miliardaria» e che, vestita [illegible] un impermeabile logoro, pieno di macchie, ma foderato di zibellino, soleva presentarsi sulla sua gondola all'appuntamento con Giovanni Carandente per andare insieme a prendere il gelato all'Arsenale.

E' dall'infanzia dorata che Peggy, ricchissima e con un [illegible] troppo grosso, si sente infelice: dichiara un complesso di inferiorità verso le sorelle Benita e Hazel; si sente accompagnata dalla diffidenza «dei Guggenheim», non ultimo lo zio Solomon; viene profondamente ferita dalla morte del padre in viaggio sul «Titanic» con l'amante. «Quando arrivai in Europa con mia madre Florette, [illegible] avevo idea che vi [illegible] vissuta per così tanti anni...». Ed [illegible] le nozze con Lau[illegible] Vail, bellissimo scrittore che dichiara [illegible] [illegible] bene soltanto quando sta nascosto nel bar del Ritz di Parigi; la nascita dei due figli Sindbad e Pegeen, morta nel '67, forse di droga; l'amicizia [illegible] Mary Reinolds e Dju[illegible] Barnes, da lei finanziata per lunghissimo tempo; la dolce vita [illegible] Capri, Londra, l'Egitto; gli [illegible] [illegible] una notte [illegible] Midi della Francia; i parties con Man Ray e Cocteau indossando i vestiti di Poiret: [illegible] tempo lungo ma che sembra soprattutto di allenamento alla vera vita che Peggy comincia nella seconda metà dei Trenta, dopo la morte di Holms, il [illegible] uomo più amato.

«Alla fine del '37, [illegible] Parigi, [illegible]ckett [illegible] [illegible] "Devi comperare l'arte moderna - racconta Peggy -, è tuo dovere". Allora Marcel Duchamp mi portò da Jean Arp a Meudon: la sua piccola scultura [illegible] ottone del '33, *Head and Shell*, è stata il [illegible] primo acquisto». Parte la grande avventura. Nasce a Londra la prima galleria di Peggy *Guggenheim Jeune*; alla scoperta di Gris e di Delvaux seguono l'amicizia con Giacometti e soprattutto con Brancusi; si apre la prima mostra ingle[illegible] di Kandinsky, intanto lei compera i suoi esplosivi Picasso. Allo scoppio della guerra, Peggy è già un'autorità nel mondo dell'arte contemporanea [illegible] la collezione [illegible] ormai imponente: per salvarsi e salvarla, bisogna tornare a New York.

Al di là dell'oceano, Peggy porta con [illegible] Max Ernst, vivono insieme, aprono «Art of This Century», la galleria disegnata da Frederick Kiesler dalla quale ini[illegible] la loro carriera non solo Pollock, ma anche Motherwell, Cornell, Baziotes, Rothko e che ospiterà Klee, Duchamp, Mondrian; alle feste nello strepitoso «triplex» sull'East River approdano oltre ai surrealisti fuggiti dall'Europa (molti dei quali con l'aiuto di lei), a Léger e Calder, anche le belle donne come Doro[illegible] Tanning [illegible] i capelli tinti di verde e Leonora Carrington, l'ex amante ancora sexy di Ernst. Tutti molto insieme. «Presto ti chiameranno Casanova», [illegible] scri[illegible] Herbert Read. Però i parties americani di Peggy [illegible] [illegible] trasformano [illegible] [illegible] orge. Peggy aveva a suo tempo disapprovato l'uso che Cocteau faceva dell'oppio, «in fondo [illegible] sono una puritana», ammetteva.

Quando nel '47 approda definitivamente a Venezia, la Guggenheim [illegible] vicina ai cinquanta: trova la sua felicità prima nell'invito della Biennale del '48 a esporre la sua collezione, poi nella scelta di Palazzo Venier. Peggy dorme nel celebre letto inventato [illegible] Calder, i suoi cocktail party in giardino sono un appuntamento obbligato per gli artisti di tutto il mondo, il cavaliere con il grande sesso puntato verso il Canal Grande di Marino Marini è l'elegante gioco che la dogaressa propone ai [illegible] invitati. «Peggy - racconta Virginia Dortch - si divertiva a sfruttare l'equivoco. Un giorno mi disse: "Tutti pensano a qualcosa di molto erotico guardando il mio *L'angelo della cittadella*, invece rappresenta soltanto un ragazzo felice di vivere, di primo mattino..."». Però quando [illegible] le [illegible] per farsi benedire dal Patriarca che, durante le feste particolari, passa davanti a Palazzo Venier su una barca a motore, Peggy stacca il fallo del cavaliere: Marino lo aveva fatto fondere [illegible] parte per poterlo svitare all'occasione. «A Venezia si era diffusa la leggenda che ne a[illegible] [illegible] diverse misure, come parti di ricambio...». Peggy ne ride: Venezia è per lei un'amante pettegola, ma che amante...

Mirella Appiotti

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori od omissioni

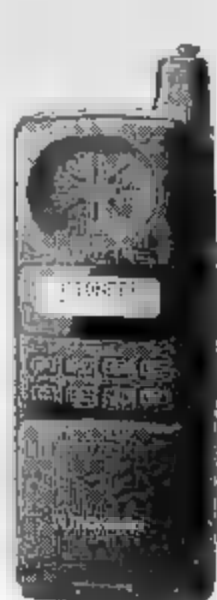
ASCOM CHAMPION

Autonomia 15 ore - 2 batterie - memorie alfa numeriche

prezzo cod. A

ROADSTAR ANTRES 607

Autonomia in attesa 16 ore - 99 memorie alfa numeriche - codici di sicurezza

prezzo cod. A

PIONEER PCC 730

Autonomia 12 ore - Sportello di chiusura - 20 memorie numeriche Peso 250 gr.

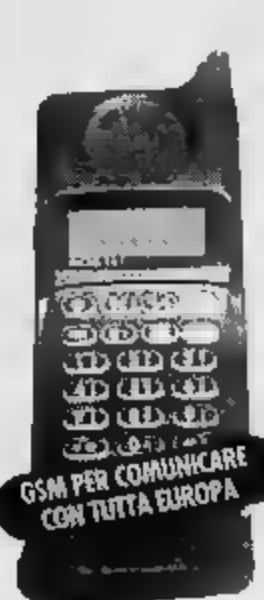
prezzo cod. B

SONY CMH 333

Autonomia 24 ore - sistema di sicurezza per l'invio della chiamata

prezzo cod. C

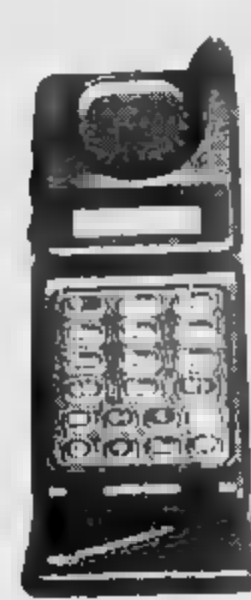
MOTOROLA GSM 5200

GSM PER COMUNICARE CON TUTTA EUROPA

2 Watt - autonomia 12 ore il tuo GSM di prestigio

prezzo cod. C

PIONEER PCC 740

Autonomia 12 ore - sportello di chiusura - 99 memorie alfa numeriche - 2 batterie - peso 250 gr.

prezzo cod. D

MOTOROLA MICRO TAC CLASSIC

2 batterie - autonomia in attesa 24 ore - 99 memorie alfa numeriche

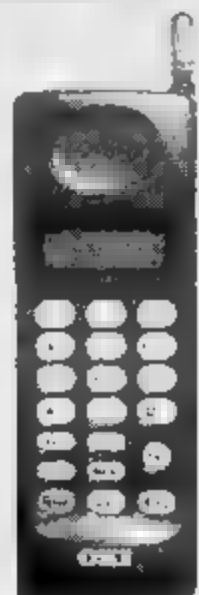
prezzo cod. D

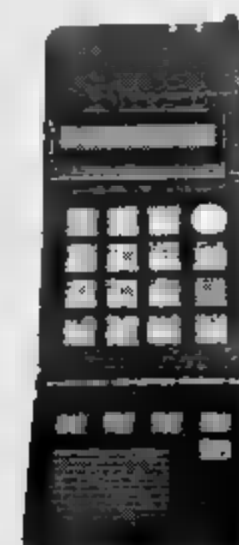
LA CITTA' DEI TELEFONI

Abolite tutte le code !
Contratto. Numero telefonico.
Attivazione.
Direttamente in sede !

ITALTEL AIRONE 2

Autonomia 24 ore - 99 memorie alfa numeriche - accessoriato di Kit voce microfono - auricolare

prezzo cod. F

OKI MAESTOSO

Autonomia 24 ore - 99 memorie alfa numeriche - accessori in dotazione: carica scarica batterie - 2 batterie - viva voce auricolare microfono - supporto auto - cavo accendino - custodia

prezzo cod. F

URMET MISTRAL 3

Autonomia 24 ore - carica batterie intelligente - funzione di registrazione del numero chiamato

prezzo cod. G

NOKIA GSM 2110

GSM PER COMUNICARE CON TUTTA EUROPA

Il Gsm ultracompatto - ampio display luminoso - autonomia in attesa 15 ore - 99 memorie alfa numeriche

prezzo cod. G

MARTIN DAWES CELLY

1 batteria in dotazione + carica batterie rapido - autonomia 16 ore

£.719.000

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto

NOVITA'

La nuova protezione universale!
Il tuo cellulare viene protetto dalla sabbia, dal sole, dalla polvere e dal troppo caldo e diventa impermeabile all'acqua (resiste fino a 3 mt).

CODICI PREZZI

cod. A : da £. 700.000 a £. 800.000 — cod. D : da £. 1.001.000 a £. 1.200.000
cod. B : da £. 801.000 a £. 900.000 — cod. F : da £. 1.401.000 a £. 1.500.000
cod. C : da £. 901.000 a £. 1.000.000 — cod. G : oltre £. 1.500.000

Tutti gli accessori per la telefonia cellulare custodie, Kit vivavoce, cavi accendisigari, batterie, fax per auto, alimentatori, etc... originali e universali

5 ANNI DI GARANZIA
2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI
GAN ITALIA ASSICURAZIONI

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

Marvin Photo & Photo : C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - Torino

5 ANNI DI GARANZIA
2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI
GAN ITALIA ASSICURAZIONI

Stasera [illegible] Verona l'«Amleto» di Carmelo Bene con Barbarella come protagonista femminile

Ofelia? E' una pornostar

Il teatro scopre il nudo e l'erotismo

ROMA. Ofelia avrà i polpacci tatuati [illegible] fiori di loto [illegible] il corpo hard della porno-star Barbarella. Amleto, la maschera tragica di Carmelo Bene. Il quale ancora una volta per il suo spettacolo «Hamlet Suite» (debutto questa sera al Teatro Romano di Verona) ha voluto una partner insolita. Smania di erotismo o spirito di trasgressione? Sorpresa: «Nessun erotismo perché non la spoglierò affatto e non mostrerò neppure un millimestro della [illegible] pelle nuda. L'ho scelta, semplicemente, perché è brava». Dunque, spirito di trasgressione. Ma non solo: la mitica Barbarella comparirà in scena col seno affogato [illegible] una rigida guêpière con le stecche, [illegible] gambe avvolte in pesanti calze grigie da conversa poiché erotismo non è soltanto spoglia[illegible] una Miss Italia (la Baracchi in «Cena delle beffe» fu nuda dall'inizio alla fine), [illegible] anche rivestire una pornodiva.

In questa estate soffocante e incerta [illegible] ventata erotica sembra abbattersi sui palcoscenici italiani, sollevando polvere [illegible] veli, spazzando gli ultimi tabù. E il nudo, una volta riservato al teatro underground, fa il suo baldanzoso ingresso in quello ufficiale. Persino Strehler, abitualmente così castigato, promette nudi al Piccolo, in apertura di stagione: saranno quelli di Massimo Ranieri [illegible] Laura Marinoni (ne «L'isola degli schiavi» di Marivaux) che si presenteranno in scena in costume adamitico per rivestirsi via via [illegible] acquistare un'identità sociale. «Basta che anche il Maestro si converta [illegible] nudo perché ne parlino subito tutti», protesta Giorgio Albertazzi che, del nudo, si considera [illegible] antesignano avendolo portato in scena sin dai lontani Anni 60. «D'altronde il nudo in teatro esiste da sempre, basta pensare al Living o all'Open Theatre. Anche [illegible] sulle scene borghesi c'è [illegible] [illegible] stato un certo ritegno ad esibirlo, per timore di cadere nella volgarità. Oggi, data la maggior libertà di costumi e di sesso, [illegible] usano le scene osées per richiamare il pubblico». Eros commerciale, dunque. «Per quanto mi riguarda, no: la mia è sempre [illegible] [illegible] scelta naturale. In "*D'Annunziana*", facevo recitare Mariangela D'Abbraccio nuda dall'inizio alla fine. Né si dimentichi che persino io mi sono messo nudo in "*Commedia d'amore*", con la Vanoni». [illegible] realtà, si trattò [illegible] una fugace scivolata di asciugamano lungo i fianchi, ma tanto basta per entrare nell'albo degli accademici dell'eros.

Il primo nudo maschile in teatro è quello di Giovanni Crippa [illegible] «Equus». Era [illegible] '75 [illegible] fu un avvenimento. Ricorda Ivo Chiesa: «All'epoca, esitai molto prima di decidermi [illegible] inserirlo in cartellone. Poi, andai [illegible] vedere lo spettacolo all'estero [illegible] mi convinsi che si trattava di [illegible] nudo così ostentato da diventare casto. Oggi questi problemi non esistono più, il nudo dilaga a tal punto che [illegible] naturale arrivasse anche in teatro. Ma escludo che il teatro lo faccia apposta, cioè per aumentare l'audience. Quanto all'erotismo, [illegible] [illegible] teatrali non è mai mancato, soltanto che oggi viene rappresentato in modo più palese. Un esempio: ho visto moltissime edizioni de "*La signorina Giulia*" di Strindberg, ma soltanto in quella di Lavia la serva si denuda il petto per lavarsi. Eppure, [illegible] aumenta [illegible] [illegible] virgola l'erotismo già contenuto nel testo».

D'altronde nudo non significa necessariamente erotismo, arte difficile, come insegna Bataille, che implica l'interpretazione della nudità. Così come sesso non significa erotismo. Per non sbagliare il teatro nostrano mescola [illegible] piene [illegible] nudo e sesso, erotismo e pornografia, tinelli e bordelli, situazioni scabrose e linguaggio da trivio. Dalle «But[illegible] [illegible] Aurelio Grimaldi sono stati tratti ben due allestimenti teatrali di [illegible]sso [illegible] di prostitute si parla anche in «Commedia femminile» di Dacia Maraini. E' [illegible] prostituta Piera Degli Esposti [illegible] che in «Stabat Mater» di Antonio Tarantino si destreggia bravamente in un lungo monologo-spazzatura: «All'inizio [illegible] sembrava di affogare nel turpiloquio. Poi, [illegible] l'aiuto del regista Cherif, ho imparato a dire tutto ciò che in un primo tempo avevo [illegible] fra parentesi [illegible] mi sono addentrata in quel tessuto impervio. Certo, non è stato facile». E' una regina del peep-show Mariangela D'Abbraccio che in «Sunshine» recita nuda, dietro un vetro: «Nulla [illegible] erotico: si parla [illegible] sesso meccanico e tutto dev'essere freddo, asettico. Io penso che se il nudo serve [illegible] dar forza a un testo può essere un apporto straordinario e in tal [illegible]so sono disposta a dare il mio corpo [illegible] la mia pelle sino all'ultimo centimetro. [illegible] [illegible] si tratta di un'esibizione gratuita, [illegible] transigo: ecco perché ho piantato Tinto Brass nel bel mezzo delle prove della "*Lulù*". Non ammetto che si sfrutti la mia nudità».

«Sunshine» verrà ripreso per la terza stagione consecutiva e il regista Marco Mattolini promette «qualche [illegible]ntuazione sessuale, perché il s[illegible] [illegible] brillare gli occhi agli esercenti». Via col sesso, dunque, per il rilancio [illegible] [illegible] teatro che a molti pare asfitti[illegible]. Il primo assaggio vi[illegible] dai festival. Ad Asti, oltre alla «Chunga» di Vargas Llosa, linguaggio osceno, erotismo da bar di periferia, situazioni fin troppo esplicite, ecco «Zozòs» [illegible] Manfredi in cui i due protagonisti sono costretti a recitare in [illegible] po[illegible] [illegible] proprio ortodossa: rimasti [illegible] corporalmente in un focoso rapporto d'amore [illegible] [illegible] [illegible] padre [illegible] lui, ginecologo, i due, velati pudicamente da un lenzuolo, scopriranno via via di [illegible] madre e figlio. Questa scomoda situazione edipica sarà [illegible] grande richiamo invernale al Teatro dell'Elfo, di Milano. Al Festival di Spoleto, «La stanza buia» dove si descrive un'iniziazione gay in [illegible] cinema porno; al festival di Volterra, «Il pratone del Casilino», tratto da «Petrolio» [illegible] Pasolini e pervaso [illegible] una gran febbre omosessuale.

L'orgia teatrale avrà inizio in autunno: [illegible] raccontato, rappresentato, nascosto, palese, ambiguo, morboso, intrigante, diverso, purché sesso. Sempre di Manfredi, sempre all'Elfo e sempre sul complesso di Edipo, «Stringiti a me, stringiti a me», rapporto fra madre, figlio e vibratore. Non [illegible] neppure, e come potrebbe?, [illegible] vistoso [illegible]sto fra padre e figlio [illegible] «Sissi». Quindi «L'esibizionista» della Wertmüller, [illegible] Luca De Filippo che interpreta con disinvolta bravura l'uomo dall'impermeabile, «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi», protagonista Claudia Koll lanciata da Tinto Brass, «Da me o da te» [illegible] Royce Ryton, «Bello [illegible] giorno», eccetera eccetera. Senza contare che, in ottobre, si aprirà a Roma [illegible] prima [illegible] [illegible] teatro gay, «Garofano [illegible]rde», ideato da Rodolfo di Giammarco. Questo per l'inizio di stagione. Poi, si vedrà. Le vie [illegible] [illegible] so[illegible] infinite come quelle della Provvidenza divina.

Donata Gianeri

A destra, nella foto grande, Barbarella, [illegible] Virna Bonino. [illegible] destra in alto, Carmelo Bene in [illegible] [illegible] precedente spettacolo «La cena delle beffe». Qui a sinistra, Mariangela D'Abbraccio che tornerà [illegible] scena con «Sunshine», sotto Giorgio Strehler che proporrà un Massimo Ranieri nudo al Piccolo

Strehler farà spogliare Ranieri per Marivaux
Prostitute [illegible] travestiti affolleranno i palcoscenici
Mariangela D'Abbraccio come Eva in «Sunshine»
All'Elfo un rapporto tra madre, figlio [illegible] vibratore

«Mi ha scelto per la bravura»

Riprenderà il vero nome di Virna Bonino

Com'è che Carmelo Bene l'ha scoperta e ha deciso che era brava?

«Semplicemente, vedendo [illegible] mie fotografie [illegible] repertorio: gli sono piaciuta subito».

Barbarella-Ofelia è nata a Torino 27 anni fa da famiglia piccolo borghese. Dopo il liceo scientifico, ha tentato varie strade, senza successo. «Volevo fare l'attrice, così ho deciso di prendere una [illegible]o, diventando porno-star. L'idea [illegible] era poi così sbagliata».

E come [illegible] avvenuto l'incontro?

«Per telefono: mi ha proposto un provino [illegible] io, [illegible]nendo per l'emozione, ho accettato. Dopodiché, sono stata scelta, ma non avevo dubbi: [illegible] voglia di [illegible]citare mi divora da quando ero adolescente».

Quindi, [illegible] paura.

«Ne avevo moltissima, all'inizio. Poi, è sembrato che lo spettacolo dovesse saltare [illegible] [illegible] sofferto talmente che quando è stato riconfermato, la gioia ha avuto il sopravvento sulla paura. D'altronde, sono convinta di essere [illegible] brava attrice [illegible] presto diventerò nota col mio vero nome, Virna Bonino. Barbarella deve scomparire con la mia nuova identità. Carmelo Bene mi aiuterà proprio in questo».

Gentile.

«Oh sì, molto gentile. E' carino, dolcissimo, una per[illegible] deliziosa, così diverso da [illegible] lo descrivono».

Lo spettacolo sarà in qualche modo erotico?

«Certo che lo sarà: anzitutto, perché si parla d'amore, poi perché è [illegible] continuo spogliarmi e rivestirmi».

Dunque, si spoglia.

«Senza [illegible] [illegible] nuda, però; piuttosto [illegible] guêpière, mutandoni [illegible] calze spesse, una mise da [illegible]litana che, secondo me, è il massimo dell'erotico. [illegible] dell'erotico se si considera il caldo». [d. g.]

Trattative aperte

Celentano uno spot per le FFSS

MILANO. «Non c'è ancora nulla di concreto», risponde Claudia Mori alla voce secondo cui il marito, Adriano Celentano, avrebbe accettato di condurre una campagna pubblicitaria sulle Ferrovie dello Stato.

«Ci sono stati parecchi contatti, questo sì - prosegue la moglie del Molleggiato - [illegible] penso che dovrà passare ancora una settimana almeno, prima di poter dare una risposta definitiva».

Il cantante si trova in questi giorni a Monaco, e, prosegue Claudia, «sarà lui stesso, [illegible] l'iniziativa [illegible] concluderà, [illegible] spiegare sia le ragioni per le quali ha ritenuto di aderire all'offerta, sia le modalità e le tappe [illegible] cui si svolgerà la promozione».

Che Celentano sia contrario alla pubblicità, finora era un dato certo, ed era un atteggiamento [illegible] tutto coerente [illegible] le sue frequenti prese di posizione contro il consumismo, contro tutto ciò che può inquinare l'ambiente [illegible] [illegible] qualche modo minacciare la salvaguardia dell'habitat. Se però l'accordo [illegible] le Ferrovie sarà sottoscritto, come sembra tuttavia probabile, l'accettare di promuo[illegible] la scelta di viaggiare in treno [illegible] risulterà in contraddizione con il personaggio; tutto sommato, il treno sembra ancora il mezzo di traspor[illegible] non soltanto più sicuro, [illegible] quello che fa meno violenza alla natura.

I precedenti pubblicitari del cantante sono solamente due: circa 20 anni fa aveva concesso la propria voce per uno spot della Pirelli che usava la figura del «molleggiato» per reclamizzare dei materassi. In una passata edizione di «Fantasti[illegible], Celentano si trovò a spon[illegible] Dash, [illegible] in quel caso si trattò non di una scelta quanto del rispetto di una clausola del contratto che ave[illegible] firmato. E in quell'occasione il cantante pose come condizione che la ditta produttrice, la Procter & Gamble, si fa[illegible] promotrice di un'azione umanitaria in un Paese dell'Africa nera.

Un paio di ipotesi pubblicitarie, che per ragioni diverse caddero però nel vuoto, riguardarono anche [illegible] settore delle automobili. [illegible] dice che qualche tempo fa Celentano, scherzando, avesse suggerito alla Fiat lo slogan «Celentano con Ritmo». Si dice pure che avrebbe dato [illegible] [illegible] disponibilità [illegible] promuovere una campagna pubblicitaria intorno all'auto elettrica. Anche in questo caso, sicuramente [illegible] [illegible] tante sarebbe stato coerente con il suo credo ecologico.

Ma l'idea non [illegible]e seguito, e adesso è la volta dei viaggi in treno.

Ornella [illegible]

Da ieri sera, a sorpresa, la giornalista conduce «Speciale 3»

Palombelli, blitz su Raitre

«Decisione nata dal momento politico»

ROMA. Si vede che Raitre senza [illegible] striscia giornalistica da mandare in onda quando comincia la notte proprio non ci può stare. Soppressa «Milano, Italia», la terza rete s'è quindi inventata, [illegible] ventiquattro ore, «Speciale 3», approfondimento con ospiti su temi d'attualità affidato [illegible] Barbara Palombelli. E siccome il pensiero è nato tra lunedì e martedì, e il programma è partito già ieri sera, alle 22,45, [illegible] che non c'è stato tempo neanche per darne un annuncio formale, articolato attraverso un comunicato stampa. Titolo della prima se[illegible]: «Maggioranza e opposizione a confronto sul decreto Giustizia», con ospiti in studio e collegamenti esterni.

Curata [illegible] Antonio Minasi, quello di «Milano, Italia», la trasmissione dovrebbe averne anche la stessa cadenza: 4 [illegible] su 7 [illegible] buco al giovedì e salto del fine settimana.

Ma perché tanta fretta? Angelo Guglielmi, teorico di una tv d'intervento, spiega che [illegible] fargli prendere la decisione [illegible] stati i fatti politici delle ultime [illegible]. «Prima il decreto scarcera tutti, poi il pronunciamento di Di Pietro, poi Berlusconi che giura non cederò, Maroni che si dichiara ingannato, Biondi che chiede le sue scuse o le sue dimissioni, infine la marcia indietro del governo. L'Italia sta vivendo qualcosa [illegible] difficile comprensione. E' necessario seguire il filo di un ragionamento che aiuti a c[illegible] quel che succede».

Detto fatto, Angelo Guglielmi ha chiamato Barbara Palombelli e le ha chiesto se se la sentiva di partire [illegible] una nuova trasmissione. La Palombelli, che ha più volte dichiarato di voler fare anche tv, [illegible] s'è fatta ripetere l'invito e ha accettato. Cronista di spicco del settore politico di «la Repubblica», candidata alla vicedirezione de «L'Indipendente» a fianco di Funari, moglie [illegible] sindaco progressista Rutelli, Barbara Palombelli ha già fatto un programma della domenica con Andrea Barbato [illegible] dovrebbe avere, se va [illegible] «L'Indipendente» in ottobre come si dice, anche una trasmissione sua su Retequattro. Tutto torna, perciò. Resta un dubbio. Perché ora che siamo [illegible] una Repubblica Milanocentrica, proporre una trasmissione in onda tutti i giorni da Roma? Guglielmi parte da lontano. «La scoperta che la politica si stesse spostando al Nord la facemmo [illegible] prima [illegible] "Profondo Nord" poi con "Milano, Italia" affidate entrambe a Gad Lerner. Adesso, con Berlusconi a capo del governo, la politica ci pare tornata a Roma». Ed è legata a Roma la scelta di Barbara Palombelli. «La Palombelli è una giornalista che [illegible] a Montecitorio: [illegible] [illegible] prende il caffè [illegible] i parlamentari. E poi ha il coraggio di buttarsi. In ventiquattr'ore chi avrebbe osato accettare di fare una trasmissione semi-quotidiana?». [si. ro.]

Barbara Palombelli conduttrice di un programma politico inventato in 24 ore

Sit-com all'italiana, Tg2 alle 20,30, e arriva «Il rubricone» di Barbato

Pubblicitari, ecco la Rai del futuro

Confermato: «Milano, Italia» non ci sarà più

MILANO. Da ieri [illegible] gli spazi pubblicitari dei nuovi palinsesti della Rai [illegible]no in vendita. La [illegible] stagione tv è stata anticipata dal direttore generale della Sipra, Edoardo Giliberti, in [illegible] incontro al quale era invitata appunto «l'utenza pubblicitaria». Queste, riassumendo, le novità: [illegible] Raitre [illegible] pare «Milano, Italia», il «Processo del lunedì» sarà affidato a Gene Gnocchi, «Magazine 3» continuerà ma [illegible] conduttori diversi, mentre esordirà «Il rubricone» di Andrea Barbato; confermato anche «Quelli che il calcio», conduttori compresi. Raiuno riserverà alla serata della domenica [illegible] del lunedì [illegible] fiction. Tra gli sceneggiati o i film tv in palinsesto, questi i titoli: «Grandi magazzini», sceneggiato in quattro puntate [illegible] onda [illegible] domenica, [illegible] Mario Adorf [illegible] Giuseppe Pambieri; «La famiglia Ricordi», dedicato alla storia della famiglia di editori musicali, una saga che sarà anche l'occasione per ricordare Puccini, Verdi, Rossini, Donizetti, Bellini, Beethoven, Berlioz, Wagner (nel cast Luca Barbareschi, Domiziana Giordano, Laura Morante); «Pazza famiglia», sit-com scritta e interpretata da Enrico Montesano; «Italian restaurant», con Gigi Proietti.

Su Raiuno, nella fascia preserale sarà proposta «La grande staffetta», un programma che avrà ogni giorno un conduttore diverso: Pippo Baudo, Fabrizio Frizzi, Milly Carlucci, Mara Venier e Heather Parisi. Il martedì e il giovedì saran[illegible] invece le serate [illegible] Baudo: il martedì con «Macedonia», [illegible] programma con tanti pezzi di tv; il giovedì con «Stasera festival». Confermati «Uno mattina», «[illegible] signora in giallo», «Scommettiamo che?», «Quark» (nella fascia pomeridiana), «Domenica in». Ancora da definire i programmi di seconda serata, tranne che per [illegible] domenica, [illegible] «La domenica sportiva» e, a seguire, una sintesi di una partita del campionato di calcio.

A Natale, sempre su Raiuno, [illegible] degli appuntamenti principali [illegible] «La creazione», l'episodio firmato da Ermanno Olmi [illegible] kolossal tele[illegible] «La Bibbia». In primavera, poi, previsto il ritorno de «La piovra 7» (con Patricia Millardet e Ennio Fantastichini).

Su Raidue la principale novità riguarda la rivoluzione degli orari. La fascia preserale si allunga fino alle [illegible] 20,30, quando andrà [illegible] on[illegible] il Tg2. Dal primo mercoledì [illegible] ottobre inizierà «Massimo ascolto», serie di telefilm comici con Massimo Lopez. Sempre per Raidue, [illegible] stati confermati «Derrick» (lunedì), «I fatti vostri», «Mi[illegible] (in seconda serata lunedì [illegible] martedì), «Domenica sprint», «Beautiful». [illegible] fascia preserale arriva Donatella Raffai con un talk show. Per la fiction, Raidue proporrà, martedì [illegible] giovedì, «Il giudice ragazzino», «A che punto è la notte» (dal [illegible] di Fruttero e Lucentini, con Mastroianni, regia di Nanny Loy), «Missus», vicenda di spionaggio in abito talare diretta da Alberto Negrin, con Bonacelli.

La Spaccarelli nel programma ripercorre il Po, per capire cos'è cambiato

«Come eravamo» dedicato [illegible] Soldati

Su Raitre questa sera ritorna il suo «Viaggio»

ROMA. L'anno scorso Raitre [illegible] aveva provato riproponendo, a distanza di oltre trent'anni, quella vecchia ma celebre inchiesta intitolata «Le donne che lavora» [illegible] una Miranda Martino giovanissima che cantava straziata: «A casa tornerò». Quest'anno, ma in forma assai ridotta, una sola puntata, [illegible] onda stasera alle 22,45, co[illegible] atto iniziale di un omaggi[illegible] a Mario Soldati regista, ripropone il famoso «Viaggio nella Valle del Po» che lo scrittore compì tra il '57 e il '58 scenden[illegible] dal Monviso a Comacchio [illegible] fermandosi tra la gente di quei paesi, [illegible] la scusa di cercare [illegible] b[illegible] cibo genuino di [illegible] volta.

Naturalmente quello del mangiare era un puro artificio letterario: a Soldati interessava far vedere facce di uomini e [illegible] donne per poter raccontare, attraverso loro, [illegible] loro parole, i loro occhi, quell'Italia che stava [illegible] impeto uscendo dal disastro della guerra. E infatti, nel viaggio [illegible] ritroso fatto da Raffaella Spaccarelli, il mangiare è sparito del tutto, anche come scusa: si cerca chi c'è ancora e chi non [illegible]'è più, i figli dei contadini e dei pescatori dell'Emilia, si prova a parlare con loro, si tenta di capire cho è successo alla gente di quelle

[illegible]aggio di Raitre [illegible] Mario Soldati

parti, [illegible] è cambiato, cosa [illegible] rimasto uguale, insomma si prova a rispondere alla domanda se allora eravamo peggiori [illegible] migliori di [illegible]gi. Non [illegible] un [illegible] che il titolo di questa anomala inchiesta è «Mio padre faceva il pescatore», perché, sostiene Spaccarelli, [illegible] è vero che oggi i figli dei pescatori fanno gli ingegneri, [illegible] anche vero che lo fanno con lo stesso animo sereno dei padri, quello di chi [illegible] quant'è faticoso vivere ma ama la vita proprio per la sua fatica. «La mia impressione [illegible] che quella solidità terrestre che Soldati seppe tanto bene raccontarci nel suo "Viaggio" non è [illegible] intaccata dalla velocità nervosa del presente. Le radici, in quella terra, sono profonde. L'industria [illegible] ancora un'azienda familiare come lo era il podere. E i figli anche se hanno studiato continuano a condividere la cultura dei vecchi». Ma come mai in Emilia [illegible] si è assistito alla violenta rinnegazione delle origini? «Perché l'Emilia più di ogni altro pezzo d'Italia era ed è un paese civile, profondamente civile, dove si può crescere senza faticosi strappi».

Specializzata ormai in questo genere di programmi della memoria, una vocazione cui è stata educata dalla vecchia Rai di Fabiano Fabiani, Raffaella Spaccarelli adesso [illegible] lavorando a un altro ciclo: riproporre, 15 anni dopo, «Tre generazioni [illegible] confronto», una trasmissione che sul finire dei Settanta, un decennio [illegible] sommovimenti duri, faceva parlare padri figli e nonni, proponendo ai figli di allora, oggi diventati padri, di guardarsi indietro per tentare un'analisi. Perché per la Spaccarelli, più che una scelta [illegible] lavoro, ormai [illegible] una vocazione, rivendicata nel nome del servizio pubblico come il dovere [illegible] costruire [illegible] videoteca [illegible] «com'eravamo», indispensabile a capire [illegible] come siamo. [si. ro.]

I FILM DI OGGI IN TV

Processo alla Dietrich

TESTIMONE D'ACCUSA

1957, alle 20,30 su Raitre; dur. 101'

All'origine c'era una commedia di Agatha Christie, «Witness for the Prosecution». Il grande Billy Wilder e [illegible] sceneggiatore Harry Kurnitz ne trassero un film tesissimo e diabolico: «Il miglior adattamento che sia mai stato fatto di un mio testo», commentò la Signora Omicidi. E' la storia di un processo. Un avvocato dalla salute malandata accetta di difendere un uomo accusato di omicidio, sebbene la moglie dell'accusato non voglia confermare l'alibi del marito. L'avvocato riesce a dimostrare che la donna ha dichiarato il falso e [illegible] assolvere [illegible] proprio cliente. Ma successiva[illegible] scopre che la falsa testimonianza faceva parte [illegible] piano architettato dalla coppia. In un denso bianco e nero, Charles Laughton è l'inarrivabile avvocato. Marlene Dietrich, il cui concentrato di melò e noir fu definito esplosivo, è la moglie. Non demerita Tyrone Power, nella parte dell'accusato.

MISSIONE IN ORIENTE

1963, alle 22,30 su Retequattro; dur. 100'

Un Marlon Brando nel pieno della forma fisica è qui l'interprete di un ambasciatore Usa inviato in [illegible] immaginario Paese asiatico per sostenere [illegible] governo-fantoccio filoamericano. [illegible] l'uomo deve fronteggiare una rivolta comunista comandata da un suo amico. In questo film di George Englund si mescolano discorso politico (il Vietnam) e ragioni private, Occidente e nazionalismo antimperialista. Fra gli altri interpreti Eiji Okada, Pat Hingle e Sandra Church.

Marlon Brando in piena forma protagonista [illegible] «Missione in Oriente» su Retequattro alle 22,30

I FAVOLOSI BAKER

1990, alle 20,30 [illegible] Tmc, dur. 113'

Due falliti, pianisti di pianobar, ingaggiano [illegible] cantante. Arriva finalmente un po' di denaro, [illegible] i tre non riescono a stare uniti. Un «musical» senza futuro firmato da Steve Kloves (al suo debutto), un amaro sberleffo al Sogno Americano. Jeff e Beau Bridges sono i due fratelli musicisti; Michelle Pfeiffer è la bionda che sconvolge la loro vita.

[illegible] PIU' PAZZA DEL [illegible]

1990, [illegible] 20,40 su Raidue; dur. [illegible]

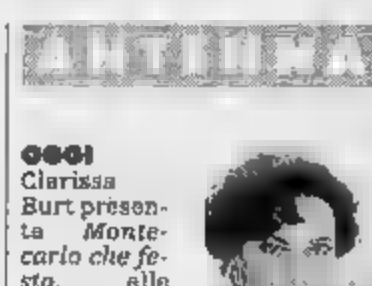
Storia matta [illegible] [illegible] inventore considerato matto: si chiama Guenther, abita in un paesino della Germania orientale, ha inventato un'auto che può raggiungere la fantastica velocità di 200 miglia all'ora. Vorrebbe venderla agli Usa. Contro [illegible] opinione, ce la farà. Thomas Gottschalk e Billy Dee Williams interpretano [illegible] storia, John Tuttletaub la dirige.

[illegible] PORSCHE CON IL [illegible]

1990, alle 20,30 su Italia 1; dur. [illegible]'

Film giovanilistico di Lyman Dayton con coloriture giallo. Il giovane Barry possiede una Porsche, auto-mito di ogni ragazzo americano. Posseduto un mito, ne desidera un altro, la bella Robyn, sua compagna al college... Tutto andrebbe benissimo se Barry non venisse coinvolto in una torbida storia di omicidio. Corey Him è il protagonista.

ANTENNA

OGGI

Clarissa Burt presenta *Montecarlo che festa*, alle 20,40 su Raiuno, spettacolo di canzoni e altro (partecipano Prince, Whitney Houston, la Schiffer con David Copperfield, Placido Domingo, Ramazzotti, l'infelice Jordy, Ray Charles, Miguel Bosé, Carolina di Monaco ecc.), alle 3,30 su Raitre per *L'eloquenza del muto* prima «La Rotaia» (anno 1921) poi «Tartufo» (anno 1925), su Canale 5 sfilate Versace-Chanel (nel programma *Nonsolomoda*, in onda alle 20,30).

[illegible]ONI

Scanner mostra la vita e l'anima di Khaled e Kharima, due ermafroditi che i medici stanno faticosamente orientando verso il sesso femminile. In *X Files - Ombre* gli agenti indagano su due persone sgozzate dall'interno.

[illegible]

Alessandra Canale si è laureata in Lettere a Roma discutendo una tesi su sua zia, Gianna Maria.

ALLEN

Woody Allen [illegible] girando per la Abc il primo tv-movie della sua vita, intitolato *Don't drink the water* (Non bere l'acqua), e ricreato sul [illegible] primo film, che si intitolava allo stesso modo. Quel film era così brutto che Allen dice di esserlo andato a vedere solo adesso. L'opinione generale è che il grande regista abbia ceduto alle tentazioni della tv (che non ama) per bisogno di soldi. *Don't drink the water* è stato correttamente girato in tre settimane e mezzo, mentre Allen di solito resta sul set per almeno un anno. Commento di Allen: «Negli ultimi tempi [illegible] televisione [illegible] tremendamente migliorata».

[illegible]

[illegible] Fox sta mettendo in piedi un miniserial dedicato alle ultime vicende della coppia Mia Farrow-Woody Allen. Commento [illegible] Woody: «Preferirei che non sfruttassero questa vicenda, ma capisco che è ingenuo da parte mia. Finché c'è un modo per cavare [illegible] dollaro da qualche cosa, qualcuno troverà quel modo. Spero solo che facciano fare la mia parte [illegible] qualche attore adatto, come dire, eccitante».

SIMPSON

La Fox si accinge [illegible] girare un film-tv su O.J. Simpson che, dopo l'inseguimento e l'arresto [illegible] un pubblico di 95 milioni di persone, è diventato un affare colossale. La parte di Simpson verrà affidata a Dorian Harewood. La Nbc, che ha invece nel cassetto un nuovo serial con Simpson come protagonista (titolo: *Fragment*), non [illegible] che fare e per ora ha deciso di non mandarlo in onda. Stessa scelta per «Playboy» che stava per commercializzare un video dove Simpson dava consigli di ginnastica. La rete Kcet ha invece mandato senz'altro in onda un film educativo *(For godness sake)* dove Simpson discute di problemi morali.

Giorgio [illegible]

Foto: Burt, Allen

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (8763827); 7 (7533); 7,30 (3310); 8 (1339); 8,30 (7730); 9 (5759); 9,30 (4358575); 10 (33463); 11 (2729865); 12,30 (42846); 13,30 (6846); 18 (53778); [illegible] (223); 22,50 (3540594); 0,05 (4018179)

- 6,45 **Uno mattina - Estate** (0)
- [illegible] **Nancy, Sonny [illegible] Co.** (1071008)
- 10 — **[illegible] per le donne**, film musicale, [illegible] Boris Sagal (Usa, '65) con Elvis Presley, Shelley Fabares (0)
- 11,40 **[illegible] mattina** con M. Teresa Ruta (7232682)
- 12,35 **La signora in giallo**. *Attenti al computer!* (6082710)
- 14 — **Mi ritorni in mente - Flash** (15881)
- 14,10 **Quando la brughiera è in fiore** [illegible] Hans Deppe (Germania, '60) con Walter Richter, Peter Carsten, Willy Fritsch (7580865)
- 15,50 **Le comiche di Stanlio e Ollio**, varietà (6902759)
- 16 — **Solletico-Vacanze**
- — — [illegible] (6023627)
- 16,40 **I ragazzi [illegible] Mundial**, cartoni (4793594)
- 17,05 **Danger Bay** (4784646)
- 17,30 **[illegible] antenati**, cartoni (77372)
- 17,55 **Oggi al Parlamento** (9827681)
- 18,20 **[illegible] viaggio [illegible] tempo**, telefilm. *Sposa di mare* (8447399)
- 19,05 **Mi ritorni [illegible] mente** con Red Ronnie (536310)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (90130)
- [illegible] **Montecarlo che festa!** [illegible] Patrick Swayze, Lisa Niemi, commenta per l'Italia Clarissa Burt (2788778)
- 23 — **[illegible] sport - Pugilato. Agostino Cardamone - Neville Brown.** Titolo europeo pesi medi. Da Solofra (Avellino) (910198)
- 0,15 **[illegible] d'Europa** (3990841)
- 0,50 **Oggi al Parlamento** (2412402)
- 1,05 **Uno più [illegible] [illegible]** Gigi Marzullo, Gianluca Nicoletti (1938421)
- 1,15 **Sapere** (2197044)
- 1,45 **Capitan Fracassa**, sceneggiato ('58). Con Lea Massari, Arnol[illegible] Foà, Alberto Lupo, Werner Bentivegna. Regia di Anton Giulio Majano. 3ª puntata
- 2,46 — **Tg 1** (1769957)
- 2,50 **Senza rete**, varietà ('70), con Dalida, Little Tony (7687689)
- 4,10 **[illegible]: Roma-Steaua Bucarest.** Coppa delle Coppe [illegible]. (3837044)
- 6 — **Euronews** (43495995)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8541186); 13 (40391); 17,15 (3938914); 18,45 (558223); 23,15 (9165730)

- 6,30 **Videocomic**, varietà (7136)
- 7 — **Euronews** (62117)
- 7,10 **[illegible] capolavori**, documenti (4464759)
- 7,20 **Quante storie**, document. *Nel regno della [illegible]* (4224138)
- 8,[illegible] **Simpatiche canaglie**, telefilm (6067391)
- 8,30 **Superspecial** (4353488)
- 8,[illegible] **Svocione**, cartoni (2474885)
- 9,25 **Antenati** (4353117)
- 9,50 **Lassie** (4285778)
- 10,20 **[illegible] [illegible] [illegible]**, soap [illegible] (4409558)
- 11,30 **I suoi primi [illegible] anni**, attualità (4087448)
- 12,05 **La clinica della Foresta Nera**. *Separazioni* (6933049)
- 13,20 **Tgr - Economia** (2013136)
- 13,40 **Scanzonatissima**, musicale (2065117)
- 14 — **Santa Barbara** (6342310)
- 14,50 [illegible] (6132020)
- 15,35 Quattro storie di donne. **Carla**, film tv drammatico, [illegible] Dino Risi (Italia '88). Con Gudrun Landgrebe, Giancarlo Giannini, Andrea Occhipinti (5779730)
- 17,10 **Dal Parlamento** (9821407)
- 17,25 **Soko 5113** (9950460)
- 18,10 **Tgs - Sportsera** (196136)
- 18,25 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (9230558)
- 18,35 **[illegible] commissario Koster**, telefilm. *Il giardiniere* (7467886)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (2084681)
- 20,20 **Se io fossi [illegible] [illegible]**, quiz [illegible] Jocelyn (7122223)
- 20,40 **L'auto più pazza del mondo**, film commedia [illegible] Thomas Gottschalk, Dom De Luise, Billy Dee Williams, regia di Jon Turteltaub (690778)
- 22,20 **InKantina**, varietà (1803846)
- 23,25 **Scanner - L'alba dell'era atomica.** *Khaled e Karina* (3158198)
- 0,20 **Bader il pilota**, film biografico di Lewis Gilbert (G.B., '56), con Kenneth More, Muriel Pavlow (6958570)
- 2,15 **Tg 2 - notte** (5113063)
- 2,30 **Videocomic**, varietà (9912131)
- 3 — **[illegible] non sono [illegible] [illegible] li vogliamo**, film drammatico di Esodo Pratelli (Italia, '41) con Ruggero Ruggeri (2155112)
- [illegible] Prosa. **Così è se vi pare**. Di Luigi Pirandello. Con Nora Ricci, Sarah Ferrati (29108857)

RAITRE

Telegiornale: 12 (45468); 14 (2643); 19 (407); 19,30 (31484); 22,30 (19372); 0,30 (9929421)

- 6,45 **L'altrarete. Sapere**, documentari (8903049)
- 7,15 **Euronews** (3642117)
- 7,30 **Passaporto** (5776)
- 8 — **La natura sperimentata** (1753339)
- [illegible] **Artisti [illegible] specchio** (3242285)
- 9,30 **Veleggiando sottocosta** [illegible]11338)
- 10,15 **Il tono [illegible] convivenza** (1275440)
- 11 — **Gli anniversari** (2717020)
- 11,45 **Dizionario** (3532353)
- 12,10 **Derby - Ciclismo. Tour de France**, diciassettesima tappa, sport (2263285)
- 14,30 **Ciclismo. Tour de France**, diciassettesima tappa (16181643)
- 17,20 **[illegible] me [illegible] [illegible]**, film commedia di Robert Asher. (G.B., '[illegible] [illegible] Terry Thomas, Athene Seyler, Hattie Jacques (7667933)
- 18,45 **[illegible] - Sport** (170188)
- 19,50 **Schegge** (9807488)
- 20 — **Vittorino**, telefilm, regia di Carlos Duplat (391)
- 20,30 **Testimone d'accusa**, film drammatico. Di Billy Wilder (Usa '57). Con Marlene Dietrich, Charles Laughton, Tyrone [illegible]wer (39778)
- 22,45 **Viaggio nella valle del Po. [illegible] padre faceva il pescatore** [illegible] Con Mario [illegible] (2731440)
- 1 — **Fuori orario**, varietà (1689957)
- 1,15 **Tennis. Federation Cup, da Francoforte**: Italia-Francia (7900782)
- 2,15 **Blob, [illegible] tutto di più** (6117889)
- 2,30 **Tg 3 Nuovo giorno** (9916857)
- 3 — **Cartolina musicale** (9917686)
- 3,30 **Rotaia**, film drammatico, di Lupu-Pick (Germania '21). Con Werner Krauss (1140268)
- 4,30 **Tartufo**, film commedia, [illegible] Friedrich Wilhelm Murnau (Germania '25) [illegible]667599)
- 5,40 **Maccari**, documenti (3821686)
- [illegible] **Cartolina musicale** (5219315)
- 6,25 **Tg 3 Notte/Edicola** (39084402)

CANALE 5

Tg5: 13 [illegible]: [illegible] (5989): [illegible] (8483880)

- 8,30 **Tg5 - Pr[illegible] pagina**, attualità (4695407)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r) (4678730)
- 11,30 **Sposati [illegible] figli**, telefilm. *Mi sono una milionaria* (9846)
- 12 — **Sì o no**, quiz. Con Claudio Lippi. [illegible] di Cesare Gigli (79759)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (8491339)
- 13,30 **Beautiful**, soap opera con Ronn Moss, Hunter Tylo, [illegible]ne Conley (449138)
- 14,05 **Forum estate**, attualità con Rita Dalla Chiesa, [illegible] Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (261469)
- 15 — **I Robinson**, telefilm con Bill Cosby. *Le pentole senza i coperchi* (4759)
- 15,30 **Otto sotto un tetto** (7846)
- [illegible] — **All'arrembaggio Sandokan** (92204)
- 16,15 **Cantiamo insieme**, cartoni (8390914)
- [illegible] **La villa stregata** (6801564)
- 16,50 **Principe Valiant**, cartoni (8310776)
- 17,20 **L'incredibile Dobbi**, telefilm (6713198)
- 17,30 **T-Rex**, cartoni (6310)
- 18 — **Il commissario Scali**, telefilm con Michael Chiklis, Theresa Saldana. *Regalo di [illegible]* [illegible]827)
- 19 — **La ruota [illegible] fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (4310)
- 20,30 **[illegible] moda a Parigi: Versace-Chanel**, con Gabriella Carlucci (85646)
- 22,30 **X Files**, telefilm con David Duchovny. *Come un'ombra* (2594)
- 23 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (76543)
- 1,45 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6395179)
- 2 — **Tg 5 - [illegible]** (2492985)
- 2,30 **Sposati con figli** (2477686)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (2476315)
- [illegible] **[illegible] sotto un tetto**, telefilm (2471402)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (2472131)
- 4,30 **I Robinson**, telefilm (1252841)
- 5 — **Tg 5 [illegible]** (1263570)
- 5,30 **[illegible] [illegible] [illegible] - Itinerari**, attualità (1293957)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (83671088)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1225556); [illegible] (9681); 19,30 [illegible]

- 6,30 **Ciao ciao [illegible]a**, cartoni (37344846)
- 9,30 **Hazzard**, telefilm (91858)
- 10,30 **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (91894)
- 11,30 **A-Team**, telefilm (2236407)
- 12,30 **[illegible] e misfatti**, attualità (25881)
- 12,40 **[illegible] sport** (9916440)
- 12,45 **Papà Gambalunga**, cartoni (3006925)
- 13,20 **Ciao Ciao Mix** (6467372)
- 13,30 **[illegible] [illegible] Ghostbuster**, cartoni (15117)
- 13,55 **Fax Fans Club** (4835188)
- 14,20 **Il [illegible] amico Ultraman**, telefilm. *Un giorno nella vita* (4372)
- 15 — **Commissione d'esame**, film commedia di [illegible] Holland Savage (Usa, '89). Con Anthony Edwards, Corey Parker (42056)
- 17 — **Baywatch**, telefilm con Billy Warlock. *Agguato sul fondo* (81778)
- 17,55 **Wrestling report**, sport (7998820)
- 18 — **I [illegible] due papà**, [illegible]. *Lo strappo* (7881)
- 18,30 **Baby Sitter**, telefilm [illegible] [illegible] Belo. *Nemici per un mangianastri* (2372)
- 19 — **[illegible] in [illegible] jeans**, telefilm con Kirk Cameron. *Che sfortuna papà!* (2117)
- 20 — **Tarzan**, telefilm con Wolf Lar[illegible]. *S.O.S. per Tarlor* (1001)
- 20,30 **[illegible] Porsche con il morto**, film tv-commedia [illegible] Lyman Dayton. Con Corey Haim, Brittney Lewis, Susan Seaforth Hayes (83488)
- 22,30 **[illegible] la [illegible] medicina**, film-commedia di Alan Smithee (Usa, '85). [illegible] Parker Stevenson (42092)
- 0,30 **Studio Sport** (5697063)
- 1,05 **Starsky & Hutch**, telefilm (9154889)
- 2 — **Baby sitter**, telefilm (2490537)
- 2,30 **A-Team**, telefilm (4958179)
- 3,30 **Baywatch**, telefilm (4952995)
- 4,30 **[illegible]** telefilm (4938315)
- 5,30 **I miei [illegible] papà**, telefilm (1291599)
- 6 — **Genitori [illegible] [illegible] jeans**, telefilm (98976470)

RETE 4

Tg4: 11,30 (2399662); 13,30 (9556); 17,30 (80646); 19 (87440); 23,45 (72554778)

- 7,30 **Love Boat**, telefilm (35556)
- 8,30 **Buona giornata**, varietà (4362136)
- 8,[illegible] **Pantanal**, telenovela (5019627)
- [illegible] **Guadalupe**, telenovela (1292117)
- 10,30 **[illegible]** telenovela (50136)
- 11,40 **Antonella**, telenovela [illegible] Luis Luque (6346440)
- 12,05 **Gioco delle coppie beach**, quiz (8928117)
- 13 — **[illegible] [illegible]** opera (1ª parte) (6489)
- 14 — **Sentieri**, [illegible] opera (2ª parte) (18049)
- 15 — **Avvocati a Los Angeles**, telefilm. *Contro i mulini a vento* (7517594)
- 16,15 **Principessa**, telenovela (6806020)
- 17,10 **Topazio**, telenovela (1ª parte) (789846)
- 17,35 **Topazio**, telenovela (2ª parte) (25759)
- 18 — **Funari news**, attualità (71681)
- 20,30 **Palm Springs: operazione amore**, telefilm con Greg Evigan, Connie Sellecca (20020)
- 22,30 **[illegible] in Oriente**, film drammatico di George Englund. (Usa, '63). Con Marlon Brando (4805136)
- 3,30 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm (7258518)
- 4,55 **Marcus Welby**, telefilm (2009112)
- [illegible] **Rassegna stampa**, con Tiberio Timperi (3841421)
- [illegible] **Avvocati a Los Angeles**, telefilm (1326824)
- 5,40 **Top Secret**, telefilm (49935286)

[illegible] (RADIO)

RADIOUNO [illegible] Gr 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; [illegible]; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30 [illegible] Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 Gr Regione; 9,05 Radio anch'io; 15 Gr Tour de France (17ª tappa); 16,30 Express; 17,44 Uomini e camion; 19,21 Ascolta si fa sera; 22,05 1858-[illegible]: dagli Stati alla Nazione; 2,05 Voci nella [illegible]

12,10 Gr Regione; 12,52 [illegible] - Tournée; 14,08 Trucioli. 14,16 Ho i miei buoni motivi Estate; 16,37 I di dell'anno; 17,10 Giri [illegible] boa; 18 Risale [illegible] sottoscala; 20 Trucioli; 20,12 Dentro la sera; 21-24 La [illegible] delle stelle; 22,02 Panorama parlamentare; 24-6 Rainotte.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10 6 Il buongiorno di Radiodue; 6,45 Ieri al Parlamento; 7,15 [illegible] nuovi; 8,04 [illegible] esclamativi; 8,15 Chidovecomequando; 8,52 Un muro di parole; 9,14 Magic [illegible]; 9,31 Speciale estate; 9,48 RadioZorro; 10,12 I tempi delle mele; 10,41 La luna di traverso;

[illegible] Gr. 8,45; 18,30 6 Ouverture; 7,30 [illegible] pagina; 9 Appunti [illegible] volo; 11,30 Opera senza confini; 13,15 Metello; 13,45 Concerto sinfonico; 15,30 Un'estate americana: Hollywood's misteries; 16 [illegible] the road; 17,10 Note di viaggio (1ª pagina); 17,35 Futura; 18 Note di viaggio (2ª parte); 19,04 Il caffè; 20-24 Radiotre suite - Il cartellone; 20,30 Concerto [illegible] - Oltre il sipario; 23,20 L'Inferno di Dante; 24-6 Radiotre notte classica

TMC — MONTECARLO

TG: 18,45 (453310); 22,35 (4889846)

- 9 — **I [illegible] [illegible] Nancy Drew**, telefilm (1821556)
- 10,40 **Quando c'è la salute** (4981310)
- 11,50 **Sale, [illegible] e [illegible]** (2487407)
- 12,30 **Dallas** (65556)
- 13,30 **Tmc Sport** (630440)
- 14,05 **Un [illegible] [illegible] campagna**, film [illegible] Colin Firth, B. Bramagh (9609407)
- 16 — **[illegible] [illegible] Thorens: Ciclismo 81 Tour [illegible] France** B. d'Oisans-Val Thorens (2827310)
- 17,45 **Appunti disordinati di viaggio** (6721827)
- [illegible] **Operazione pesce palla**, giochi in candid-camera in giro per l'estate (9643)
- 18,30 **Agente speciale 86**, telefilm (8914)
- 20 — **Ciclissimo - Speciale Tour de France**, conduce Davide De Zan (5827)
- 20,30 **I favolosi Baker**, film [illegible] [illegible] Bridges, M. Pfeiffer. (1259865)
- 23,05 **Le mille e una notte del tappeto volante** (5519594)
- 0,45 **Crono - Tempo [illegible] motori**, rubrica (2643808)
- 2 — **Cnn** (56263150)

TELE + 1

- 15,30 **Stasera ho [illegible] anch'io**, film (5264223)
- 16,45 **Il viaggio [illegible]** (6777778)
- 17,40 **Zimbabwe** (1274223)
- 19 — **Tutta colpa del fattorino**, [illegible] (1540846)
- [illegible] **Innamorati pazzi** (70074169)

TELE + 3

- 11 — **Reale coro di [illegible]**
- 12 — **25 Anniversario dello sbarco sulla Luna** (44821652)

TELE + 2

- 14,30 **Usa sport** (352335)
- 15 — **Offshore** - Mondiale (90-[illegible])
- 15,30 **Automobilismo**, CVIM (752371)
- 16 — **Beach basket**, 1ª gara (302830)
- 16,30 **Pallanuoto**, 1ª gara (401001)
- 17 — **Biliardo** (173848)
- 18,30 **Beach volley** (421865)
- 19 — **Motocross**, 125 (101310)
- 19,45 **Telesport** (540040)
- 20 — **Sportime quiz** (613759)
- 20,30 **Rugby** (407310)
- 22 — **Usa sport** (628223)
- 22,35 **Biliardo** (358484)
- 24 — **Midnight club** (80353995)

VIDEOMUSIC

- 17,35 **Arezzo wave**
- 18,35 **Mix slow** (5477372)
- 20 — **Segnali di fumo** (357681)
- 20,30 **Mix classici** (116556)
- 22 — **Motley Crue** (344117)
- 22,30 **Living Colour** (747440)
- 24 — **The mix** (72562563)

RETE A

Tg: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20

- 20,30 **Semplicemente Maria** teleromanzo (64865)
- 22 — **Shopping club** (43910223)

Si prepara il remake del celebre film

Julia Roberts protagonista e forse Whitney Houston

Star in coda per fare le «Donne» di Cukor

NEW YORK. Si torna a parlare del progetto «The Women» (Le donne); vale a dire il remake, per la New Line, del classico di George Cukor, datato '39. Il film della Metro-Goldwin Mayer, tutto [illegible] femminile, fu definito «135 donne, con uomini nella loro testa». Il grosso suc[illegible] a Broadway della [illegible]media [illegible] Clare Booth Luce venne allora adattato per il grande schermo da Anita Loos e Jane Murfin, che presero il posto di Scott Fitzgerald, bocciato dalla produzione.

Gli uomini (Leslie Nielsen, Jeff Richards, Jim Backus, Harry James, solo per citarne alcuni) apparvero più tardi, nella versione musical del '56, intitolata «Sesso debole».

Stavolta le protagoniste saranno Julia Roberts e Meg Ryan, e, stando ai bene informati, pure Whitney Houston e Holly Hunter (di «Lezioni [illegible] piano») gradirebbero apparirvi, in ruoli tipo quelli di Joan Crawford (era Crystal, la vamp del banco profumi), Norma Shearer, o Rosalind Russell.

Qualche anno fa la Disney cercò di accaparrarsi il film per la Roberts e per il produttore Joe Roth; ma non riuscì ad ottenere i diritti (in particolare quelli video e Tv via cavo) [illegible] Ted Turner che possiede gli archivi [illegible] e la New Line; [illegible] era già in trattative con la Ryan e la sua partner, Kathryn Galan, della Fandango Films, che sarà produttrice.

A smuovere definitivamente le acque ci pensò poi una stretta di mano tra le due attrici.

Spiega la Galan: «Meg ama da sempre questo film. Sentimmo dire che anche la Roberts voleva farne parte. Le due sono legate da una profonda amicizia professionale; si [illegible] perfino scambiate ruoli in passato». La Roberts ottenne la parte concepita per la Ryan in «Steel Magnolias»; la Ryan quella in «Insonnia d'amore», destinata alla «pretty woman».

Ora piovono idee [illegible] come aggiornare l'intreccio che, nell'originale, raccontava di una signora altoborghese che scopre di [illegible] tradita dal marito; [illegible] suggerimento delle amiche, chiede il divorzio; poi si pente e [illegible] alla riconquista del consorte. Il tutto era condito da una morale protofemminista e da battute poi censurate. Per la sceneggiatura [illegible]no ora in ballo Diane English, Douglas Carter Beane, Paul Rudnick e Tony Kushner. Quest'ultimo si è messo in luce col pluripremiato «Angels in America», a Broadway.

Dev'essere una nuova versione per gli anni Novanta, pungente come lo [illegible] più di mezzo secolo fa, un compito non certo facile, al punto che già varie volte si è tentato di realizzare il remake, senza mai riuscirci. «Il tema del film non sta nel come le donne diventano emancipate (soggetto così frequente di que[illegible] tempi), ma come viviamo questa nostra emancipazione» osservano le portavoci della Roberts e della Ryan. Di sicuro [illegible] seguirà fedelmente almeno [illegible] componente dell'originale: l'assenza di [illegible]ini. Per la regia si pensa a Nora Ephron (di «Insonnia d'amore»). La Roberts percepirà circa dodici milioni di dollari, la Ryan [illegible]. E si spera di andare in produzione entro gennaio '95.

A Hollywood molti temono che [illegible] tale operazione, [illegible] così tante stars, non decollerà mai; ma le dive sembrano [illegible]riamente intenzionate a parteciparvi.

Giuseppe [illegible]

In alto Julia Roberts e Holly Hunter aspiranti interpreti del remake nei ruoli che furono di Joan Crawford e Norma Shearer (qui accanto)

In scena a Fiesole «Il sogno...» e «Il ferro»

Doppio d'Annunzio tra amore e delirio

FIESOLE. Nel corso di una serie di manifestazioni su Gabriele d'Annunzio e la Toscana è stata offerta la [illegible] possibilità di verificare in allestimenti adeguati la tenuta scenica [illegible] due fra i lavori teatrali del Vate meno rappresentati, aventi in comune l'ambientazione in fa[illegible] magioni più o meno medicee. Fra gli altri motivi d'interesse delle due pièces è la loro collocazione cronologica, rispettivamente all'inizio e alla fine dell'attività drammaturgica di D'Annunzio. «Sogno d'un [illegible] di primavera» fu infatti scritto nel 1897, per compensare la Duse della «Città [illegible] data alla [illegible] rivale Sarah Bernhardt; allestito in fretta a Parigi quell'anno, costituì il vero esordio di D'Annunzio sulle scene. I francesi [illegible] accolsero [illegible] cordialità mista a indifferenza; più tardi a Roma come si sa la sala, che avrebbe preferito ascoltare la Duse nella «Locandiera», protestò con grida di «Viva Goldoni!». «Il ferro» è del 1914, subito prima della Grande Guerra e della metamorfosi in uomo d'azione del poeta, che al teatro non sarebbe tornato più.

Entrambi i testi [illegible] assai caratteristici della sua maniera, il «Sogno» anticipando in breve spazio - si tratta di un atto [illegible] - lo stile verboso con poca azione (e quella poca, raccontata) degli altri drammi, e «Il ferro» ribadendolo con mestiere ormai magistrale ma anche con ispirazione stanca - la situazione riecheggia a tal punto quella della «Fiaccola sotto il moggio», che il copione rischia di apparirne un doppione monoetnico, con signore altoborghesi e seduttore nietzschiano da salotto al posto dei serpari.

Sottotitolato «poema tragico» benché scritto in prosa, il «Sogno» descrive il delirio di una Isabella che ebbe l'amante ucciso mentre lo teneva fra le braccia, e poi lo cullò tutta la notte impregnandosi del [illegible] sangue. Da allora ella non tollera il color rosso, e si aggira fra i mughetti e le siepi di cipresso di un'antica villa toscana detta l'Armiranda, osservata da un Dottore, dalla sorella e dal marito di questa, un giovinetto innamorato di lei che a un certo punto viene usato terapeuticamente, nella vana speranza di darle uno choc salutare. Sesso e violenza sono nel sottofondo e nel passato, ora domina l'orgia di capricciosa eloquenza decadente nella quale tutti i personaggi si esibiscono, e che alcuni allievi dell'Accademia Nazionale «Silvio d'Amico» diretti da Massimo Monna hanno [illegible] discreta efficacia, davanti alla Grotta di Cupido e su per i prati della stupenda Villa Demidoff. Il giovane Francesco Colella si è distinto per l'intelligenza con [illegible] ha reso le perplessità dell'affettuoso Dottore, e Irene Noce ha declamato [illegible] buon piglio le tirate della Demente, sia pure indebolite da qualche deplorevole normalizzazione (D'Annunzio va preso o lasciato: se lo si prende, si dica con lui «paone» e non «pavone», «vaniva» e non «svaniva»).

Irene Noce

«Il ferro» è stato allestito per [illegible] regia di Aurelio Pierucci a Castel di Poggio, che il Vate frequentò e dove si trovano suoi cimeli. In un cortile lo scenografo Aldo Buti ha costruito un sereno piccolo loggiato toscano dove i tre atti, opportunamente e garbatamente ridotti a una durata di 140' intervallo compreso, si [illegible] lasciati ascoltare senza stanchezze malgrado la monotonia della trama, tutta sul [illegible] odio della protagonista Mortella per l'uomo che le ha ucciso il padre e sedotto la madre. Nessuno essendo riusci[illegible] [illegible] ammorbidirla - nemmeno la sognante amica Gentucca detta la Rondine, che pur le sparge rose davanti alla porta della camera da letto - alla fine la giovane ottiene che il ferro [illegible] titolo sia piantato nel petto del colpevole.

Qui il linguaggio [illegible] rimasto quello esasperante e affascinante dell'originale, e la compagnia lo ha affrontato [illegible] una convinzione vincente, grazie in primo luogo al temperamento della dotata protagonista Pia Lanciotti, coadiuvata fra gli altri dalla solida Gianna Giachetti (la madre), Mario Granato (un seduttore non troppo luciferino; ma la parte è una tinca), da Laura Panti efficace serva Salvestra, da Livia Bonifazi quasi spiritosa nei manierismi della Rondine.

Masolino d'Amico

STASERA **ESTATE**

Requiem di Verdi, dirige Muti

MUSICA - «Messa da Requiem» di Verdi a **Ravenna**, a Sant'Apollinare in Classe, alle ore 21. L'opera è eseguita dall'Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino con i solisti Michele Crider e Luciana D'Intino, direttore Riccardo Muti. [illegible] quartetto Adolf Sax propone brani di Joplin, Gershwin e Bach per il Festival in corso sull'**Isola Bisentina** (lago Bolsena-Viterbo). A **Cer[illegible]** sagrato chiesa Corallini, 21,30, il pianista Mario Delli Ponti in pagine di Schubert, Ravel e Beethoven. A **Sorrento**, nel chiostro di San Francesco, alle ore 21, si esibisce il pianista Maurizio Zanini in composizioni di Mozart, Schubert e Chopin. Per Aterforum, a **Ferrara**, nella sala San Francesco, alle 18,30, il Duo Clavier: nel programma arie di Donizetti, Rossini e Martucci. A Palazzo Paradiso, alle 21,15, L'Ensemble 415 in sonate di Arcangelo Corelli. A **Fiesole** (Firenze), Teatro delle Terme, alle 19,30, il duo Chari-Durigo in un repertorio di Carulli, Debussy, Villa Lobos. A **Milano**, piazza Italia, [illegible] 21, l'Australian Youth Orchestra diretta da David Alan Miller in un repertorio di Grieg, Sostakovic, Schulthorpe. A **Dobbiaco** (Bolzano), il pianista Leonid Chizhik in una serie di composizioni nello stile di Mahler. A **Macerata**, Teatro Lauro Rossi, 21,30, Frances-Marie Uitti in note di Globokar e a seguire Fred Frith in brani originali. A **Recoaro**, piazzale Seggiovia, ore 21, esecuzione di valzer con l'ensemble cameristico Vecchia Vienna. A **Cavezzo** (Modena), Villa Delfini, 21,15, il Giovane Quartetto Italiano; arie di Boccherini, Haydn, Schubert. [illegible] - All'Arena di **Verona** (21,15), [illegible] pucciniana «La Bohème», con Alberto Cupido, Alessandro Corbelli, Roberto De Candia. Direttore Roberto Tolomelli, la regia è di Giuliano Montaldo, Orchestra e Coro dell'Ente Lirico.
[illegible] - Al teatro Verdi di **Trieste**, alle 21,30, Paola Bonesi, Luciano Del Mestri e Alessandro Safina sono tra gli interpreti di «La ballerina Fanny Elssler», di Johann Strauss. Coreografia e regia di Gino Landi, dirige Alfred Eschwe.
DANZA - Un'altra prima italiana [illegible] Teatro Regio di **Torino** per la rassegna internazionale. La Compagnie D.C.A. in «Petites pièces montées», progetto coreografico in coproduzione francese con la regia di Philippe Decouflé. A **Pietrasanta**, [illegible] teatro Comunale, alle 21,30, balletto indiano di stile Odissi presentato dal gruppo Smitalaya di Bombay intitolato «Il velo di Maya». A **Fiesole**, al Teatro Romano, con inizio alle 21,30, «Cenerentola», coreografia [illegible] Evgheny Polyakov su musiche di Prokofiev. Con Umberto De Luca e Rachel Fabre. A **Vignola**, l'Accademia Regionale di Danza e i Solisti del Teatro Nuovo di Torino in «Magia di Tulle», metamorfosi [illegible] danza dal '700 ai [illegible]stri giorni. Ad **Acqui**, piazza della Bollente, 21,30, [illegible] Balletto di Napoli in «Un americano a Parigi», con Yannick Boquin e Janike Aarts. Coreografia e regia di Luciano Cannito. A **Fermo**, teatro di Villa Vitali, Victor Ullate Ballett.
[illegible] - Al teatro La Versilia[illegible] di **Marina di Pietrasanta**, 21,30, per il Festival, «Liolà» di Pirandello. Recitano Lando Buzzanca, Anna Levio, Carla Calò, la regia è di Rossana Patrizia Siclari. A **[illegible]cozzo** (L'Aquila), piazza Obelisco, 21,15, apertura del Festival di Mezza Estate con «Il martirio di San Sebastiano», di Gabriele D'Annunzio, con Mariano Rigillo e il Corpo di ballo dell'Arena di Verona. Regia di Ezio Maria Caserta. A **[illegible]** (Brescia), Teatro del Vittoriale, 21,30, «La figlia di Iorio», di Gabriele D'Annunzio, con Margherita Parrilla regia di France[illegible] Capitano. A **[illegible]**, piazza Duomo, ultimo allestimento di «Il Cristo proibito», di Curzio Malaparte, con Claudio Bigagli e Massimo De Francovich, regia di Massimo Luconi. A **Cervia**, Arena della Sirena, 21,15, Paolo Rossi in «Canzonacce dal night a Shakespeare», [illegible] la partecipa[illegible]ne del gruppo «C'è quel che c'è». Regia è di Giampiero Solari, lo show si replica anche domani. A **Porto Recanati**, all'arena Gigli, alle 21,30, il Teatro del Canguro presenta «Non è Francesca». A **Porto S. Elpidio** (Ascoli Piceno), per il Festival dei Ragazzi, a Villa Murri, 21,30, il gruppo Teatro dei Colori di Avezzano in «Tangram Suoni d'Oriente». A **Palermo**, Villa Trabia, 21,30, il Teatro delle Briciole presenta lo spettacolo «Un bacio...un bacio ancor...un altro bacio», testo e regia di Bruno Stori. A **Volterra**, nel cortile palestra San Lino, alle 18,30, prima italiana di «Alice», con Elena Bucci, Silvia Lodi, per la regia [illegible] Francois Kahn. Nell'ex Pinacoteca, alle ore 23, La famiglia delle Ortiche in «Il pratone del casilino», da «Petrolio» di Pasolini, con Antonio Piovanelli, la regia è di Giuseppe Bertolucci.
ROCK [illegible] JAZZ BLUES - Pooh a **Siena**; Pitura Freska a **Lanusei** (Nuoro), Arturo Sandoval a **Taormina**; Riccardo Fogli a **Gozzano**; Mau Mau a **Udine**; «Aspettando Woodstock» con Alvin Lee Band a Pescara; Andrea Mingardi a **Casoni [illegible] Luzzara**; Khaled a **Torino**. Arturo Sandoval a **Taormina**. Dopo il Festival jazz **Sanremo** ospita una rassegna blues all'Auditorium Franco Alfano. Apertura con Carol Fran & Clarence Hollimon, Baraonna e [illegible]. B. King. Penultima tornata di concerti a **Fano** per «Jazz by the sea». Esibizioni di Adrienne West & Dado Moroni Trio in un omaggio a Nat King Cole.

Lando Buzzanca è Liolà alla Versiliana

COMIT

704,83 (+2,19%)

M G V L M

Ocse: 35 milioni di disoccupati

A fine anno l'area Ocse conterà [illegible] milioni di disoccupati, l'8,5% della popolazione attiva. Una situazione che nei Paesi europei continuerà a peggiorare anche nel 1995, con un tasso di disoccupazione che rimarrà sopra l'11,7%, nonostante [illegible] pur modesto miglioramento (34,5 milioni senza lavoro) previsto nel calcolo medio dei 25 Paesi membri. L'ennesimo allarme viene lanciato dall'Ocse nell'editoriale dell'Outlook occupazionale, presentato ieri a Parigi, dal quale emerge una tendenza reversibile solo grazie a un serio impegno dei governi. La ripresa del ciclo economico infatti, già visibile in Nord America, Gran Bretagna, Australia e Nuova Zelanda [illegible] in corso in altri Paesi, rischia di restare «jobless», ovvero priva di risvolti occupazionali, senza l'abilità dei Paesi «di adattarsi al cambiamento strutturale e trarre vantaggio dalle nuove opportunità per generare una crescita produttiva solida e miglioramenti sullo standard di vita».

DOLLARO/LIRA

1561,72 (1547,17)

MARCO/LIRA

1006,59 (1003,03)

M G V L M

Commerci Usa, profondo rosso

Nel mese di maggio il deficit commerciale degli [illegible] è tornato a salire raggiungendo i 9,2 miliardi di dollari, contro [illegible] 8,5 miliardi registrati in aprile (dato rivisto al rialzo rispetto agli 8,4 miliardi comunicati in precedenza). Il dato delude le attese di chi aveva stimato una crescita più contenuta, attorno agli 8,9 miliardi di dollari. Migliora però l'interscambio americano verso Giappone e Messico. In maggio il deficit nei confronti del Sol Levante è sceso da 5,5 a 4,4 miliardi di dollari (il livello più basso dopo il passivo di 4,3 miliardi toccato nel giugno '93), mentre [illegible] balzato al record degli ultimi 16 mesi l'attivo commerciale nei confronti del Messico. Secondo quanto ha comunicato il dipartimento del Commercio Usa, inoltre, in maggio le esportazioni degli Stati Uniti sono salite nel complesso a 56,3 miliardi di dollari dai 56,2 del mese precedente, a fronte [illegible] importazioni passate da 64,7 alla cifra record di 65,4 miliardi di dollari.

In recupero Borsa (+2,07%) e Btp, ma ora la discesa dei tassi sembra più lontana

La lira argina la valanga del marco

Record a 1006, poi le notizie politiche calmano i mercati

ROMA. Un nuovo [illegible] più grave tonfo, poi [illegible] recupero: mai come ieri la quotazione del [illegible] tedesco, indice principale [illegible] cambio per la lira, è stata fatta con gli occhi fissi alle notizie politiche diramate minuto per minuto dalle agenzie di stampa. Il diagramma rende un'immagine schematica della giornata: apertura mattutina a 998 sulla disponibilità di Berlusconi a modificare il decreto; calo fino a 1.003, quando alle 11 si capisce che la Lega insiste per respingerlo; un brusco salto all'ingiù quando attorno alle 13 il messaggio televisivo del presidente del Consiglio è annullato, e dunque alle 14,15 un nuovo record negativo a 1.006,59.

Dopo l'annuncio dell'accordo nella maggioranza, verso le 16, la lira è risalita passo passo fino [illegible] circa 999 in serata. La Borsa, che si [illegible] mostrata già [illegible] pessimista fin dal mattino, ha chiuso in buon rialzo, con Comit e Fiat in testa: +2,26% l'indice Mib, +2,07% il Mibtel. Il *future* sul BTp decennale, indice dei tassi a lungo termine ancor più sensibile e fluttuante dei cambi, in mattinata è crollato da 103,80 [illegible] 102,58, nel pomeriggio ha segnato un rapido recupero sia sul mercato di Milano che su quello di Londra, chiudendo a 104,05.

In [illegible]za di nuove sorprese, è probabile che oggi i recuperi si consolidino. [illegible] il superamento della «soglia psicologica» di mille lire per marco ha portato il caso italiano all'attenzione di tutto il mondo. Operatori ed economisti si domandano quali conseguenze durature lascerà lo scossone di questi giorni. Soprattutto il rialzo dei tassi a lungo termine sembra acquisito fino a che [illegible] governo non mostrerà [illegible] saper agire con efficacia per la riduzione del deficit pubblico; con l'effetto di ritorno che il deficit stesso «diventa sempre più costoso da finanziare» [illegible] ha osservato ieri il *Financial Times* in un commento.

Il *Wall Street Journal* intervista operatori che vedono stabile nel prossimo futuro il differenziale di oltre quattro punti percentuali tra i tassi sui titoli [illegible] Stato a 10 anni tedeschi e italiani (*Bund* e BTp). Pochi mesi [illegible], il differenziale sembrava essersi stabilizzato sui due punti. [illegible] guaio è, come osserva l'economista francese Jean-Paul Fitoussi, che «a uno Stato molto indebitato può essere utile l'inflazione». Al momento, di risveglio dell'inflazione in Italia [illegible] c'è alcuna traccia, c'è [illegible] un minimo storico da 25 anni; però un governo non in grado di adottare misure incisive di risanamento potrebbe – secondo alcuni - essere tentato di percorrere questa strada.

«Purtroppo la vicenda del decreto Biondi non aiuta a essere ottimisti sulla manovra economica» dichiara Alberto Varisco, presidente dell'Associazione tesorieri (Atic). Un po' di respiro potrebbe darlo un ribasso dei tassi di interesse in Germania; ma una decisione di questo genere, nell'ultima riunione della Bundesbank prima delle ferie che si tiene domani, appare improbabile. E' vero che l'incremento della base monetaria tedesca in giugno [illegible] che per la Bundesbank rappresenta la bussola) è, con l'11,3%, inferiore alle previsioni; ma [illegible] pur sempre molto al di là dell'obiettivo per il '94 (4-6%) che ormai sarà sicuramente mancato.

Anche nel remoto caso di un ribasso, l'Italia non potrebbe toccare il suo tasso di sconto; ma [illegible] allontanerebbe [illegible] pericolo di un rialzo. Ieri il governatore Antonio Fazio è stato ricevuto dal presidente della Repubblica; non [illegible] conoscono gli argomenti [illegible] colloquio.

Il dollaro ha guadagnato molto ieri rispetto alla lira (1561,72) perché in rialzo sul marco. I nuovi dati, sempre negativi, sul deficit commerciale americano, non l'hanno danneggiato; forse perché si consolida l'aspettativa - confermata anche dal direttore generale del Fondo monetario, Michel Camdessus - di un prossimo rialzo dei [illegible] da parte della Federal Reserve, o forse per un motivo politico, le voci su un peggioramento della tensione con la Corea del Nord.

Stefano Lepri

DUE ANNI IN DISCESA

(RAFFRONTO TRA LE QUOTAZIONI DELLA LIRA DI IERI E QUELLE DI UNO E DI DUE ANNI FA, CON LE RELATIVE VARIAZIONI PERCENTUALI)

VALUTE	QUOTAZIONI 19/7/94	QUOTAZIONI 19/7/93	VARIAZIONI % 94/93	QUOTAZIONI 20/7/92	VARIAZIONI % 94/92
DOLLARO	1.561,72	1.583,66	-1,4	1.108,05	+40,9
ECU	1.919,67	1.798,56	+6,7	1.549,27	+23,9
MARCO	1.006,59	925,04	+8,8	761,28	+32,2
FRANCO Francese	293,34	271,17	+8,1	224,99	+30,3
STERLINA	2.437,84	2.360,45	+3,2	2.161,15	+12,8
FIORINO Olandese	897,44	821,91	+9,1	675,37	+32,8
YEN	15,89	14,65	+8,4	8,88	+78,8

E oggi arriva la manovra

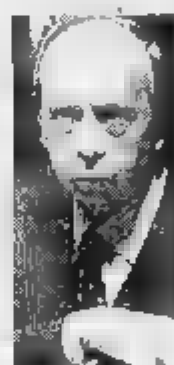
Il governo fa i piani per il '95
In alto mare pensioni e sanità

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini

ROMA. Sulla manovra economica si sono perse quarantott'ore di lavoro, ma l'appuntamento di domani resta: il governo preciserà le proprie intenzioni per [illegible] '95 (documento di programmazione) e ricorrerà al condono edilizio per tappare le falle del bilancio [illegible]. Si allontana, benché non scompaia, l'ipotesi che possano essere anticipati per decreto-legge tagli di spesa nella previdenza e nella sanità. L'auspicio rinnovato ieri dalla Confindustria, che «la legge finanziaria '95 venga presentata entro luglio», per tranquillizzare i mercati finanziari è destinato ad essere deluso.

Ieri i dissidi politici hanno fatto saltare una riunione fra i tre ministri finanziari, che si terrà oggi; hanno fatto mancare il numero legale alla Camera dove [illegible] votava il decreto Tremonti con incentivi per occupazione e investimenti. Ora, rischia il problema della custodia cautelare, [illegible] rischio è quello che intravede il ministro del Lavoro, Mastella: «Con tutto quello che è successo, non [illegible] che ci fosse un'esplosione demagogica sulla previdenza». Un intervento sulle pensioni si vuole, ripete il ministro, ma «ci vedremo con i sindacati prima di qualunque decisione».

La «manovrina» o, come preferisce il governo, «correzione» per riportare da 159 mila [illegible] 154 mila miliardi [illegible] deficit '94 sembra per ora consistere soprattutto nel condono edilizio (e nella conciliazione del contenzioso fiscale, già approvata). Il ministro del Bilancio, Pagliarini, conferma di avere dubbi su una sanatoria generalizzata: «Per fare un condono, o modifichi in modo significativo la legislazione, oppure c'è poco senso». Un condono abbastanza esteso, conferma [illegible] ministro dei Lavori pubblici, Radice, darebbe 5-6000 miliardi.

Contro il condono si mobilitano ovviamente i Verdi. Incombe la polemica sull'ampia delega che il governo vorrebbe ottenere [illegible] riformare la legislazione urbanistica: non può prevederla nel decreto-legge perché la Costituzione [illegible] vieta, ma ricorrerebbe all'espediente di emendare la legge di conversione del decreto. Radice insiste che gli abusi gravi non solo non saranno sanati ma saranno demoliti.

Gli addendi definiti, almeno sulla carta, della manovra [illegible] 40.000 miliardi per il '95 sono 10.000 dal patteggiamento fiscale, 4-5000 dalla Sanità, almeno secondo i progetti del ministro Raffaele Costa, un migliaio dalla scuola [illegible] meno supplenze e la scomparsa degli esami di riparazione, duemila dagli interventi sulla Difesa. In alto mare restano i tagli alla previdenza (saranno 7000 [illegible] 5000 miliardi?). Non porterà molto, ma avrà effetto di immagine, il tentativo di risparmiare su auto blu e telefonini di Stato. [s. l.]

Azienda Italia in ripresa

L'industria ha cambiato marcia
A maggio la produzione +7,5%

ROMA. Buone notizie per l'Azienda Italia: la ripresa si consolida e a trainarla, dice l'Isco nell'analisi congiunturale di luglio, sono ancora le esportazioni, mentre si registra un moderato aumento della domanda interna in un contesto di decelerazione del processo inflazionistico. Prospettive rosee, dunque, confermate dal cambiamento di marcia dell'industria italiana che sembra premere (i dati sono forniti dall'Istat) sull'acceleratore. I segnali che giungono dai primi 5 mesi dell'anno sottolineano questa tendenza: a maggio l'indice della produzione industriale ha [illegible] segno un aumento del 7,5% rispetto allo stesso mese del 1993. Stessa tendenza per [illegible] fatturato [illegible], in aprile, ha registra[illegible] un incremento tendenziale del 5,9% rispetto all'anno precedente. Un risultato che deriva dagli aumenti riscontrati sia sul mercato interno (+5,2%) sia su quello estero (+7,9%).

L'aumento della domanda interna - osserva l'Istituto Nazionale di Statistica - risulta apprezzabilmente superiore a quello registrato nei mesi precedenti, mentre l'espansione della domanda estera mostra segni di rallentamento dopo la lunga fase di accelerazione [illegible] atto dall'inizio [illegible] 1993.

A completare questa cornice positiva c'è infine l'indicatore «occupazione». Il recupero dell'attività produttiva e le aspettative in [illegible] per il breve termine - osserva l'Isco - hanno infatti determinato un forte rallentamento dei ritmi di riduzione [illegible] manodopera occupata. La flessione annua dell'occupazione è passata dal 4 per cento del gennaio '94 al 2,3 per cento dello scorso aprile. E' pur vero, spiega subito l'Isco in merito all'aumento degli occupati che nei giorni scorsi aveva scatenato una dura polemica, che «la componente stagionale tende a influenzare positivamente il numero di occupati in aprile, in confronto a quelli di gennaio», ma la decelerazione delle tendenze negative è un fatto innegabile. In dettaglio, infatti, la minore perdita di posti-lavoro è sintesi di una accentuata riduzione di addetti nelle attività agricole alla quale ha fatto riscontro un calo di occupazione meno pesante nell'industria e nei servizi: in agricoltura, infatti, [illegible] registra un nuovo, forte taglio: meno 113 mila unità (7,6%) nella rilevazione dell'aprile '94, dopo il calo di 97 mila addetti di gennaio. Nell'industria il ridimensionamento degli organici ha invece avuto ritmi meno intensi in aprile. In particolare, mentre il set[illegible] delle costruzioni ha intensificato l'espulsione di manodopera per effetto della [illegible] degli appalti di affidamento ed esecuzione delle opere pubbliche, l'impiego della manodopera nell'industria in senso stretto è diminuito di [illegible] mila unità. Resta [illegible] nota dolente delle differenze territoriali. Mentre il tasso di disoccupazione tra gennaio ed aprile passa dal 7,2% al 6,9% al Nord e resta stazionario al Centro (dal 9,5 al 9,4%), cresce al [illegible] dal 18,8 al 20,1%.

Vito Gnutti (Industria)

Francesco Bullo

Fisco, arrivano i rimborsi

Per chi ha crediti 10 mila miliardi in Bot

ROMA. Via libera [illegible] rimborso dei crediti d'imposta e addio al capital gain. Ieri il Senato ha approvato definitivamente, trasformandoli in legge, due decreti che interessano i contribuenti che vantano crediti nei confronti del Fisco e gli investitori.

[illegible] primo provvedimento prevede la restituzione di 10 mila miliardi, che verranno pagati dal ministero delle Finanze, guidato da Giulio Tremonti, in titoli di Stato. Il godimento dei titoli è stabilito al primo gennaio 1995 e il rimborso in titoli copre l'80% della cifra complessiva, mentre un 20% verrà restituito seguendo [illegible] normale iter dei rimborsi. I contribuenti che vantano crediti per le dichiarazioni annuali delle imposte dirette relative ai periodi di imposta chiusi [illegible] dicembre 1989, potranno presentare domanda entro il 30 settembre prossimo. E' previsto che la restituzione delle somme dovute parta dagli importi minori. Saranno privilegiati quindi i piccoli contribuenti. I 10 mila miliardi, che saran[illegible] rimborsati con titoli pubblici, coprono comunque soltanto un settimo del totale dei crediti di imposta accertati, che ammontano a 70.674 miliardi (di cui 37.660 riguardanti le imposte dirette e 33.014 l'Iva).

Il Senato ha approvato un ordine del giorno presentato dai senatori progressisti Giovannelli, Londei e Vigevani, che impegna il governo a risolvere il problema delle imprese che per la natura e l'oggetto della loro attività riscontrano un differenziale negativo tra l'Iva riscossa sulle cessioni e quella pagata sugli acquisti, e che quindi maturano «in modo fisiologico [illegible] credito di imposta annuale Iva rilevante in relazione al fatturato».

Per [illegible] governo è intervenuto alla seduta il sottosegretario alle Finanze Roberto Asquini, [illegible] quale ha rilevato che [illegible] provvedimento, anche se «non [illegible] [illegible] risposta complessiva al problema», è «un passo avanti».

Il Senato approva anche l'abolizione del capital gain

Giulio Tremonti

Il Senato ha anche approvato in via definitiva la sospensione dell'imposta sui capital gain. Il decreto convertito ieri prevede la sospensione della tassazione delle plusvalenze derivanti dalla cessione di valori mobiliari negoziati nei mercati regolamentati fino all'entrata in vigore delle norme di riordino del trattamento tributario delle rendite finanziarie.

Il provvedimento non fissa i termini precisi dello slittamento [illegible] e nella relazione che accompagna [illegible] decreto si afferma che «appare opportuno che il governo si faccia carico, nell'ambito dei provvedimenti da varare in materia tributaria, dell'inserimento in tempi brevi dell'annosa questione della tassazione dei redditi di capitale. [illegible] corso del dibattito si è giunti a proporre anche una data: quella della fine dell'anno in corso. Asquini, intervenendo a conclusione del dibattito, ha ripetuto che «il governo ha intenzione di risolvere il problema entro tempi brevi», ma non ha parlato di una scadenza precisa. [r. e. s.]

Nomine ancora bloccate

Sul vertice Iri decisione difficile

ROMA. Pace fatta. Nomine [illegible] ancora. Ieri sera il governo ha ritrovato l'armonia, dopo aver [illegible]schiato la crisi a causa del decreto (ormai abortito) sulla carcerazione preventiva. Questo ha fatto pensare alla possibilità di trovare rapidamente l'i[illegible]sa sulla scelta del nuovo presidente dell'Iri. C'è stato anche un piccolo giallo sui tempi della decisione. Alla fine l'ipotesi più probabile è che oggi non si riunisca l'assemblea dell'Iri che deve eleggere il nuovo consiglio di amministrazione. L'appuntamento sarebbe rinviato alla seconda convocazione, prevista per mercoledì 27 luglio. Fra veti e polemiche l'accordo stenterebbe [illegible] arrivare.

Protagonista del giallo è stato Publio Fiori, ministro dei Trasporti. Al termine della seduta del Consiglio dei ministri, Fiori ha fatto sapere che questa mattina i ministri economici [illegible] sarebbero riuniti per designare [illegible] [illegible]cessore di Romano Prodi, dimis[illegible]ario da due mesi. La notizia ha provocato grande agitazione nei palazzi del potere e nelle aziende dell'Iri in attesa di una guida. Ma l'informazione data dal ministro dei Trasporti non ha trovato conferme ufficiali.

Anzi da alcune fonti si [illegible] appreso che la riunione interministeriale di questa mattina riguarda i contenuti del documento di programmazione economica. Vi partecipano anche i responsabili delle amministrazioni che devono procedere personalmente ai tagli della spesa pubblica. E l'Iri? Il ministro del Tesoro Lamberto Dini, che ha le maggiori responsabilità per definire il nuovo vertice dell'Iri, ci sta effettivamente pensando. Però [illegible] ha avuto il tempo di andare [illegible] fondo. Le grane politiche e la messa a punto delle misure di politica economica (annunciate per domani) [illegible] hanno assorbito completamente.

L'esame delle candidature con Giancarlo Pagliarini e Vito Gnutti (i ministri del Bilancio e dell'Industria che hanno voce in capitolo sull'Iri) è quindi solo nella fase preliminare. Dini e lo stesso presidente del Consiglio Silvio Berlusconi a questo punto vogliono approfittare della raggiunta tregua nella coalizione di governo per rimediare al ritardo accumulato.

Una prima scrematura dei papabili è già stata compiuta. Il nome più accreditato continua [illegible] essere quello di Renato Riverso, [illegible] pochi mesi presidente dell'Alitalia. Per il direttore generale dell'Iri Enrico Micheli si potrebbe profilare la promozione ad amministratore delegato, carica che verrebbe ripristinata. Le complicazioni maggiori riguarderebbero la composizione del consiglio di amministrazione. Gli alleati di Berlusconi, Lega Nord e Alleanza Nazionale, starebbero sul chi vive per verificare l'inserimento di nomi graditi. Anche il [illegible] dei consiglieri non è stato ancora deciso. L'unica cosa certa è che Prodi non ve[illegible] l'ora di togliere il disturbo.

Roberto Ippolito

Per le privilegiate dividendo di 270 lire, crescono le partecipazioni

Ifi, l'utile a 100 miliardi

Sul bilancio «pesa» il '93 della Fiat
Patrimonio di 31 mila lire per azione

Giovanni Agnelli presidente dell'Ifi

TORINO. L'Ifi, la finanziaria del[illegible] famiglia Agnelli, ha chiuso l'esercizio al 31 marzo 1994 con un utile netto di 100,2 miliardi contro i 151,2 miliardi dell'esercizio precedente, [illegible] causa soprattutto dei minori dividendi incassati dalla Fiat. Agli azionisti, convocati per il [illegible] settembre, sarà proposto un dividendo di 270 lire per le azioni privilegiate e di 220 lire per le ordinarie contro le 365 e 315 lire dell'ann[illegible]. La relazione e il progetto di bilancio sono stati approvati ieri dal consiglio di amministrazione della società presieduta da Giovanni Agnelli. All'assemblea sarà chiesta inoltre l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie fino a [illegible] massimo di due milioni di titoli, con uno stanziamento di [illegible] miliardi alla [illegible] acquisto [illegible] proprie.

Il bilancio consolidato dell'Ifi presenta invece un risultato negativo di [illegible] miliardi contro un utile di 238 miliardi dell'esercizio precedente. «Il risultato negativo - sottolinea il comunicato della società - risente dell'imputazione della quota di competenza della perdita registrata dal gruppo Fiat [illegible] 1993, [illegible] un [illegible]cizio caratterizzato da una forte contrazione [illegible]ei volumi di vendita, da un'accentuata pressione concorrenziale sui p[illegible]zzi e da rilevanti interventi di ristrutturazione».

Il patrimonio netto consolidato dell'Ifi al 31 marzo 1994 è pari a 3621 miliardi, corrispondente a 31.000 lire per azione. Nell'esercizio la voce partecipazioni della società, che è guidata da Umberto Agnelli (vicepresidente, amministratore delegato e responsabile operativo) e Gabriele Galateri di Genola (amministratore delegato) è aumentata da 1108 a 1608 miliardi, con un incremento netto di 500 miliardi. In particolare Ifi ha sottoscritto tra novembre e dicembre [illegible] anno l'aumento di capitale Fiat per un importo di 629 miliardi e l'aumento di capitale Ifil per 24 miliardi (altri 118 miliardi sono stati investiti in quest'ultima operazione dalla controllata Carfin).

Una parte delle nuove azioni Fiat ordinarie è stata messa a disposizione di un prestito obbligazionario Mediobanca quinquennale di 750 miliardi, sottoscritto per 545 miliardi dalla controllata Ifil e per i residui 205 da investitori istituzionali. A fronte del prestito obbligazionario convertibile, Mediobanca ha accordato all'Ifi un finanziamento quinquennale di 750 miliardi. Al termine [illegible] cinque anni in caso di integrale conversione delle obbligazioni [illegible] parte dei terzi la partecipazione di Ifi e Ifil (e delle loro controllate) al capitale ordinario Fiat scenderà [illegible] 30,75%, [illegible] cui il 20% vincolato al patto di sindacato a cui partecipano (per il 10% del capitale ordinario Fiat) Alcatel, Generali, Deutsche Bank e Mediobanca.

La posizione finanziaria aggregata Ifi-Carfin presenta attualmente, non considerando i finanziamenti Mediobanca, rimborsabili attraverso la cessione di [illegible] in portafoglio, una disponibilità netta di [illegible]rca 365 miliardi. Le partecipazioni quotate dell'Ifi, in base ai prezzi di compenso del luglio 1994, presentano una plusvalenza di oltre 4700 miliardi rispetto al valore di carico.

Dopo la chiusura dell'esercizio l'Ifi ha ceduto la partecipazione Saes Getters (38,1% circa del capitale ordinario) con un ricavo complessivo di [illegible] miliardi e un profitto di 25 miliardi. Una parte delle azioni Saes Getters è stata collocata sul mercato in vista della quotazione di Borsa poi effettuata. L'Ifi inoltre ha partecipato all'aumento di capitale Ifil sottoscrivendo azioni ordinarie e obbligazioni con warrant per un importo complessivo di 283 miliardi. Nel giugno '94 è stato inoltre avviato l'operazione di graduale trasferimento dell'Unicom dall'Ifi all'Ifil.

Pagliarini: non saranno revocati e li spenderemo bene

Al Sud 62 mila miliardi di fondi per lo sviluppo

ROMA. Al Mezzogiorno sono destinati 62 mila miliardi di lire di fondi strutturali per investimenti, di [illegible]ui circa 27 mila finanziati dall'Unione europea. L'intero progetto avrà una durata di sei [illegible]. Lo ha riferito il ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, nel corso di un'audizione alla Commissione per le politiche comunitarie della Camera. «Il progetto - ha detto il ministro - è partito a giugno». I fondi sono destinati «ad una serie di aree di intervento», tutte nel Sud d'Italia. Inoltre vi sono altri interventi «che si potranno fare: bisognerà vedere in Finanziaria...», ha aggiunto il ministro. «Sono tanti 62 [illegible] miliardi - ha detto ancora -, sono comunque una bella garanzia di investimenti e di lavoro».

Pagliarini ha escluso il rischio di una revoca di questi fondi. «Forse nel 2000», ha detto. «Non credo che ci sarà. Abbiamo preso il toro per le corna con le Regioni: stiamo mettendo in piedi [illegible] progetto per garantire che i loro programmi siano tecnicamente validi, ben monitorizzati, ben chiari, ben contabilizzati. Mi sento autorizzato a dire che [illegible] ci saranno revoche: sarà tutto speso e sarà tutto speso bene». Qualche problema, secondo Pagliarini, potrebbe esserci invece per i fondi stanziati prima dell'88 per i quali c'è tempo fino al 31 marzo '95 per mandare all'Ue i rendiconti.

Agricoltura Cee

Un'intesa per latte e prezzi

BRUXELLES. [illegible] Consiglio dei ministri dell'agricoltura dei Dodici ha trovato un accordo sulla fissazione [illegible] prezzi agricoli e la riconferma della quota di produzione di latte italiana per la campagna 1994-1995. I Dodici [illegible] sono pronunciati all'unanimità sul «pacchetto prezzi», e a maggioranza (hanno votato contro Danimarca, [illegible]lgio, Olanda e Lussemburgo) sulle quote latte. E' stato quindi riconfermato anche per la [illegible]ma campagna l'aumento [illegible] 9 a 9,9 milioni di tonnellate della quota di produzione di latte destinata agli allevatori italiani.

Inoltre la Commissione europea ha chiesto [illegible] Consiglio dei ministri di trovare [illegible] rapido accordo sull'abbuono all'Italia di 3000 miliardi di lire sulla multa di 5600 miliardi che Roma dovrebbe pagare per aver superato il tetto di produzione di latte negli [illegible] passati.

Una valutazione moderatamente positiva dell'accordo sulle quote latte viene dalla Coldiretti. Il giudizio favorevole, tuttavia, resta condizionato alla conferma della quota non soltanto per il 1994-95, ma anche per gli anni successivi [illegible] al raggiungimento di un rapido accordo sulla questione dell'abbuono della multa all'Italia. Secondo Augusto Bocchini, presidente della Confagricoltura, «il giudizio sulle decisioni di Bruxelles è complessivamente positivo, poiché, nonostante la trattativa fosse condizionata dal contenzioso sulla quota di produzione del latte, l'Italia è riuscita ad ottenere [illegible] alcuni miglioramenti». [illegible] Confederazione italiana agricoltori il presidente, Giuseppe Avolio, è soddisfatto che la Commissione giudichi l'aumento di quota concessoci giustificato da ragioni obiettive, il che dovrebbe [illegible]re una soddisfacente conclusione, anche in sede [illegible] consiglio Ecofin del contenzioso.

Restano in carica solo D'Antoni e Morese

Decapitato il vertice Cisl si dimette la segreteria

Dietro la mossa possibili contrasti sulla strada verso l'unità sindacale

ROMA. Colpo [illegible] teatro alla Cisl per dare una forte accelerata [illegible] l'unità sindacale, ma forse anche per arginare l'accentuarsi di contrasti al centro e in periferia. In seguito ad [illegible] decisione maturata lunedì sera in una riunione del comitato esecutivo, l'int[illegible] segreteria confederale si è dimessa in blocco, ad eccezione dello stesso D'Antoni e del segretario generale aggiunto Raffaele Morese, esponente della minoranza. I segretari confederali uscenti, che resteranno «operativi» fino alla fine di settembre per motivi funzionali, sono Luigi Cocilovo (già braccio destro del segretario generale [illegible] da qualche tempo recalcitrante), Aldo Smolizza, Luigi Viviani, Giuseppe Surrenti, Augusta Surrenti, Saverio Pagani e Natale Forlani.

Sergio D'Antoni

«Non ho fatto alcuna pressione per indurli a tale determinazione - precisa D'Antoni - ma ne abbiamo condiviso la necessità durante la seduta dell'esecutivo svoltasi [illegible] un clima stupendo, quasi surreale. Non ci sono dissensi nella Cisl; c'è una sola ani[illegible]. Le dimissioni della segreteria sarebbero il primo passo che [illegible] confederazione di via Po compie nel «prepararsi all'appuntamento del nuovo soggetto sindacale unitario». Fino al 30 settembre, quando [illegible] terrà il consiglio generale, saranno dibattuti e ridefiniti criteri [illegible] modalità di formazione, trasparenza e assunzione [illegible] responsabilità dei nuovi segretari confederali. Il loro numero verrà sensibilmente ridotto, proprio in vista della costituzione del futuro «stato maggiore» unitario: da 11-12 membri previsti e attualmente scesi a 9 si passerà ad 8, compresi il segretario generale e il segretario generale aggiunto, ed i loro nomi saranno indicati da D'Antoni. La Cisl, però, intende procedere ad un taglio consistente dei dirigenti, che coinvolga le strutture a tutti i livelli, pur senza ricorrere ad esodi forzati. «Rispetto alle altre organizzazioni - spiega Morese - la Cisl intende affrontare seriamente il discorso della ristrutturazione. Attualmente i dipendenti sono circa 3 mila, decisamente troppi in un momento in [illegible] anche [illegible] imprese [illegible] dimensionano rispetto alle esigenze del mercato».

Dunque, [illegible] vera rivoluzione interna con l'avvertimento che all'unità sindacale si deve tendere tutti insieme, senza corse [illegible] avanti o indietro, senza primi della classe (i metalmeccanici, ad esempio, nella passata esperienza) che finiscono poi per incidere negativamente sullo sforzo mirato ad una marcia comune. «Sono convinto - conclude D'Antoni - che [illegible] si debbano celebrare altri congressi della Cisl. Da qui al '97, [illegible] ci [illegible] [illegible] condizioni, la Cisl non dovrà più esistere sotto questa sigla, ma sotto quella [illegible] un vero sindacato unitario».

Gian [illegible] Fossi

Sì dell'assemblea, il denaro servirà per l'espansione all'estero

Via all'aumento Comit

Ma i Fondi si oppongono

MILANO. Se si esclude la perplessità dei fondi, e l'astensione di Fondigest, l'assemblea della Banca Commerciale Italiana per l'aumento di capitale è filata [illegible] liscia. Anche se tirata per [illegible] lunghe a causa delle solite esercitazioni verbali dei professionisti d'assemblea, che hanno dilatato i tempi a sette ore e mezzo.

Va tuttavia detto che i punti all'ordine del giorno [illegible] parecchi: aumento di capitale con warrant, deleghe al consiglio per altre operazioni che, tra aumenti e prestiti obbligazionari, potranno raccogliere entro i prossimi cinque anni fino a 4000 miliardi. Infine la ristrutturazione del gruppo con la fu[illegible] in Comit di diverse attività, compresa la Banca Sicula. Ma l'interesse si è concentrato soprattutto sull'opportunità di questa operazione sul capitale anticipata al 18 agosto prossimo, che porterà in cassa subito 1550 miliardi e, [illegible] la conversione dei warrant, altri 810. Su questo argomento, la rappresentante di Fondigest, società di gestione fondi che [illegible] capo alla Cariplo e in Comit possiede l'1%, ha espresso le sue perplessità. Non solo ritenendo l'operazione [illegible] necessaria, ma sollecitandone il rinvio per lo stato di incertezza dei mercati.

Insomma, [illegible] possibile che i fondi italiani, cui si calcola fac[illegible] capo dal 7% all'8% del capitale Comit, decidano di non sottoscrivere. Ma niente paura, a garantire l'aumento c'è [illegible] consorzio guidato da Mediobanca. E del resto, a parte Fondigest, i principali azionisti presenti ieri (25,3% del capitale) hanno approvato la ricapitalizzazione.

Ma a che [illegible] questo danaro? L'amministratore delegato Luigi Fausti ha fornito alcune tracce. Ha parlato degli impegni presi con i due azionisti Commerzbank e Creditanstalt (che detengono il 3% e l'1,7% di Comit), nei cui capitali la Commerciale si [illegible] impegnata ad entrare rispettivamente con quote dell'1% (costo non inferiore [illegible] 160 miliardi) e del 2%. Per costruire insieme «delle sinergie».

Poi c'è l'esigenza [illegible] sostenere lo sviluppo di Sudameris. Fausti ha anche quantificato, in 500 miliardi, «investimenti per il riassetto e lo sviluppo del portafoglio partecipazioni». Altri [illegible] miliardi se ne andranno, entro i prossimi due anni, nell'apertura di 70 nuove filiali e nel completamento del processo informatico.

«[illegible] uscendo da una re[illegible] strutturale, dobbiamo dare una mano a sostenere questa ripresa», ha spiegato l'amministratore delegato. «E poi c'è la direttiva comunitaria che ci consente di fare la banca a [illegible] gradi, compreso il credito a medio termine. Che favorirà un rapporto più stretto con la clientela, ma che comunque richiede capitali».

Infine le acquisizioni: Fausti ha [illegible]o che «anche [illegible] per il momento non ci sono progetti precisi, il sistema creditizio è in movimento, e dobbiamo poter cogliere eventuali [illegible]ni». Nulla ha viceversa anticipato sui dati 1994, limitandosi ad augurarsi che il secondo semestre consenta «di migliorare l'attivo del primo semestre».

Valeria Sacchi

[illegible] AMBROVENETO [illegible]

In sei mesi risultato +6%

MILANO. Nel primo semestre '94 [illegible] risultato della gestione operativa [illegible] Banco Ambroveneto è migliorato del 6% rispetto al [illegible] semestre '93. Il dato, ancora provvisorio e comprendente proventi e oneri straordinari, è stato fornito dal presidente Giovanni Bazoli in occasione dell'assemblea straordinaria [illegible] ha approvato l'incorporazione della Società [illegible] banche siciliane. Nel semestre la raccolta diretta è cresciuta di oltre sot[illegible] punti percentuali e l'indiretta ancora di più, al [illegible]. Nel complesso la [illegible] amministrata è aumentata del 12% e gli impieghi, escludendo i pronti contro termine, del [illegible] Bazoli e il direttore generale, Carlo Salvatori, hanno delineato un '94 ancora soddisfacente [illegible] volumi in crescita e contrazione della forbice dei tassi. Per il risultato lordo saranno determinanti i proventi da servizi e il contenimento dei costi. Per quello netto bisognerà tener conto della continua [illegible] delle sofferenze.

Luigi Fausti

FLASH

Aeroporti di Roma torna l'Antitrust

L'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha deliberato l'apertura di una [illegible] istruttoria nel settore aeroportuale, per abuso di posizione dominante, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 287/90, nei confronti della società Aeroporti di Roma spa, titolare esclusiva della gestione degli aeroporti di Roma Fiumicino e di Roma Ciampino. L'istruttoria riguarda la prestazione del servizio di catering in aeroporto.

I manager comprano Salmoiraghi-Viganò

Salmoiraghi-Viganò, attiva nella distribuzione di prodotti ottici con oltre 400 addetti e un fatturato di 70 miliardi, è da ieri di proprietà del management. Il gruppo Dollond and Aitchison (la più grande [illegible] distributrice europea nel settore dell'ottica di cui Salmoiraghi-Viganò fa parte) [illegible] stato infatti acquistato [illegible] un «management buy out» da un gruppo di sei dirigenti del gruppo, tra cui lo stes[illegible] amministratore delegato Riccardo Perdomi.

«Per Telecom Italia quattro anni d'oro»

Comprare azioni Sip e soprattutto Sip risparmio. E' il consiglio degli analisti della [illegible] di brokeraggio Jp Morgan Securities che in un rapporto intitolato, in italiano, «Ciao Bella» tracciano uno scenario roseo per il gestore nazionale delle telecomunicazioni che [illegible] prossimo [illegible] agosto prenderà [illegible] nome di Telecom Italia, dopo la fusione con Sirm, Telespazio, Iritel e Italcable.

Centrale Siemens in Kazakhistan

La Siemens ha ottenuto, con un gruppo di società partner tedesche e turche, una commessa di 1 miliardo di marchi (1005 miliardi di lire circa), di cui la metà [illegible] sola competenza del gruppo tedesco, per [illegible] costruzione [illegible] una centrale energetica a ciclo completo (tipo gud) da 954 megawatt nel Kazakhistan.

Alle banche svizzere [illegible] 31% [illegible]

Termina [illegible] un utile netto di [illegible] miliardi [illegible] bilancio '93 di Gardaland approvato ieri dall'assemblea degli azionisti, che vede l'ingresso di un nuovo socio, la Ubs (Unione banche svizzere) Italia Investimenti e Finanza, che ha di recente rilevato la quota [illegible] 31% in mano ai gruppi Zaninelli e Biondani.

Mastella promette

Entro l'anno [illegible] legge sulle Coop

ROMA. L'adozione delle nuove norme sul lavoro interinale; l'estensione alle cooperative delle facilitazioni sui contratti di formazione-lavoro e un fisco «più semplice [illegible] efficace» sono le principali rivendicazioni espresse dal presidente Luigi Marino ai ministri del Bilancio, Pagliarini, e del Lavoro, Mastella, intervenuti alla assemblea nazionale della Confcooperative.

In risposta alle richieste presentate dalle «cooperative bianche», il ministro Mastella ha preannunciato entro l'anno una nuova legge che tenga in considerazione le aspettative di questo settore, che vanta un fatturato [illegible] 34 mila miliardi e conta su 23 mila cooperative, e ha rivolto un appello alle organizzazioni affinché siano più presenti nelle regioni del Sud Italia. Infine, Mastella si [illegible] detto disponibile a varare le sollecitate misure di flessibilità del lavoro interinale.

Il ministro del Bilancio [illegible] sottolineato che, per favorire gli investimenti delle piccole e medie imprese, c'è assolutamente la necessità di una Borsa [illegible] burocratica», di circuiti telematici e di mercati [illegible]li. Alle cooperative, Pagliarini ha poi promesso semplificazioni fiscali e legislative, ma anche controlli più severi per verifi[illegible] che sussistano realmente i diritti alle agevolazioni.

Decisa la prima tranche di investimenti

Fs, tremila miliardi in arrivo sui binari

ROMA. Via libera dalle Ferrovie dello Stato all'attuazione della prima tranche [illegible] investimenti, pari a 3000 miliardi di lire - su un totale [illegible] 10 mila - per il piano straordinario di ammodernamento e potenziamento del materiale rotabile. Le Fs acquisteranno 50 automotrici leggere a doppio pia[illegible] da 4 elementi, 50 locomotive leggere di nuova concezione, 12 locomotori diesel, 30 Etr [illegible] a politensione (20 treni a composizione normale e 10 a composizione ridotta per un importo complessivo di 1600 miliardi) e 15 treni Etr 460 (Pendolini di seconda generazione). I nuovi Etr 500 verranno utilizzati, in attesa [illegible] quadruplicamento dell'Alta velocità per servizi veloci e per collegare le principali città italiane sulla rete attuale.

Con questi investimenti [illegible] [illegible]cietà guidata da Lorenzo Necci vuole migliorare tutto il servizio ferroviario potenziando in particolare il traffico merci, [illegible] sviluppo dei servizi su rotaia per le principali [illegible] metropolitane e la realizzazione del [illegible] quadruplicamenti veloci.

Positivi i primi [illegible] [illegible] industrie e sindacati a questi nuovi investimenti. Il fatturato [illegible] del settore ammonta a circa 2500 miliardi per cui [illegible] valore delle [illegible] delle Ferrovie rappresenta più [illegible] un anno di lavoro, tenendo presente inoltre che l'anno prossimo le Fs metteranno in li[illegible] 10 Etr 460 (quelli di seconda generazione, oltre ai 14 Pendolini già in servizio) e nel '96 30 Etr 500.

Per il presidente del consorzio Trevi (composto da Fiat, Ansaldo, Breda, Abb e Firema che realizza l'Etr 500) era estremamente urgente arrivare [illegible] un risultato» e questa prima tranche «è un buon primo passo in attesa e previsione dell'attuazione [illegible] piano completo». Alla Breda Ferroviaria commentano con «soddisfazione» lo sblocco delle [illegible]. Comunque sui 10 mila miliardi di valore soltanto gli Etr 500 e i Pendolini in base [illegible] normativa comunitaria sono esclusi dalle g[illegible] internazionali, trattandosi di ripetizione di ordini effettuati prima del '93 quando è entrata in vigore la nuova direttiva Cee.

Lorenzo Necci

Banco di Sicilia

[illegible] Libonati il [illegible] presidente

PALERMO. Bernardino Libonati è stato nominato presidente [illegible] Banco di Sicilia dall'assemblea dei soci. Libonati, 60 anni, romano, professore ordinario dal 1970, ricopriva la carica di vicepresidente e insegna attualmente diritto commerciale presso la facoltà [illegible] giurisprudenza dell'università «La Sapienza» di Roma.

L'assemblea ha inoltre deliberato all'unanimità alcune modifiche allo statuto sociale (in particolare l'articolo [illegible] che consentiranno l'aumento del capitale sociale fino a 1461,75 miliardi di lire. Secondo il progetto [illegible] ricapitalizzazione del Banco nel capitale affluiranno i residui apporti del Tesoro per 349 miliardi e per 600 miliardi da parte della Regione Siciliana. A questo capitale dovrebbero aggiungersi [illegible] 450 miliardi mediante il conferimento della quota [illegible] controllo detenuta dal Tesoro nell'Irfis.

Il consiglio di amministrazione che si è riunito successivamente ha nominato all'unanimità Eusebio Trombi vicepresidente al posto [illegible] Libonati. Trombi [illegible] anche la cari[illegible] di amministratore delegato.

Con la nomina [illegible] Libonati alla presidenza e [illegible] modifiche allo statuto sono stati di fatto rimossi i due ostacoli che formalmente intralciavano l'avvio della fase di ricapitalizzazione del Banco [illegible] Sicilia.

CALCIO: ANCORA TRE IN VACANZA

Si [illegible] completando il quadro delle squadre di serie A [illegible] lavoro. All'appello mancano ancora tre formazioni: la Sampdoria di Eriksson (foto) [illegible] radunerà sabato, domenica toccherà al Padova di Sandreani e Stacchini, infine il Milan di Capello [illegible] fissato l'appuntamento per mercoledì 27.

PUHL: TROPPI GLI AMMONITI

BUDAPEST. Per Puhl, arbitro ungherese della finale di Usa '94, sono stati troppi gli ammoniti durante [illegible] Mondiale: «E' assurdo ricorrere al cartellino giallo a ogni fallo - ha dichiarato al rientro in patria -. Non bisogna dimenticare che [illegible] [illegible] misura disciplinare [illegible] quindi non bisogna eccedere».

OGGI IN TV

12,10	**Ciclismo.** Tour de France	Raitre
13,00	Ginevra: sorteggio coppe europee	Italia 1
13,25	Tg2 dribbling mondiale	Raidue
13,30	Sportime, magazine	Tele + 2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,30	**Ciclismo.** Tour de France	Raitre
15,00	**Offshore.** Mondiale	Tele + 2
15,30	**Auto.** Camp. italiano montagna	Tele + [illegible]
16,00	**Ciclismo.** Tour de France	Tmc
16,00	Beach basket	Tele + 2
16,30	Pallanuoto	Tele + 2
17,00	**Biliardo.** Da Firenze, Mondiale	Tele + 2
18,10	Tg2 Sportsera	Raidue
18,45	Tg3 sport	Raitre
19,00	**Motocross.** Classe 125	Tele + 2
19,45	Telesport, notiziario	Tele + 2
20,00	Ciclismo	Tmc
20,15	Tg2 Sport	Raidue
20,30	Tg1 sport	Raiuno
20,30	**Rugby.** Nuova Zelanda-Francia	Tele + 2
22,30	**Biliardo.** Da Firenze, Mondiale	Tele + 2
22,35	Sportsera	Svizzera
22,10	**Pugilato.** Da Solofra (Av): Cardamone-Brown per l'Europeo pesi medi	Raiuno
0,30	Studio sport	Italia 1
1,15	**Tennis.** Federation Cup: Italia-Francia	Raitre

Al rientro in Italia, il bilancio di Roberto: brasiliani campioni con merito

Un «quadro familiare» per Baggio che dorme abbracciato alla figlia Valentina accanto alla moglie nell'aereo che [illegible] riporta in Italia. Ora il campione è in vacanza e dopo qualche giorno a Caldogno andrà a caccia in Argentina

I TIFOSI AMANO I SIMBOLI

DUE notizie (di cronaca? di costume?) in margine al ritorno dei vice campioni del Mondo. La prima riguarda gli sponsor, la seconda i pomodori, la prima va segnalata perché costituisce un passo indietro, la seconda perché rappresenta un passo avanti.

Precedenza alla bomba (o [illegible] petardo?). L'Ip avrebbe imposto alla federazione l'impiego «coatto» [illegible] Robi Baggio nella finale [illegible] domenica, con [illegible] Brasile. E questo, nonostante il grave stiramento del Codino. Lo scrive il quotidiano *Milano Finanza*, denunciando - a monte [illegible] a valle delle pressioni - un giro di parecchi miliardi. Ip sta per Industria italiana petroli: [illegible] il sommo benefattore della Nazionale, [illegible] scelto Baggio come testimonial, e [illegible] Baggio escluso ne avrebbe sporcato l'immagine. Naturalmente ha smentito, sdegnata, [illegible] minacciato querele. [illegible] Figc [illegible] appresta [illegible] imitarla, furibonda, compatta. Non è la prima volta che l'ingerenza-arroganza dello sponsor viene tirata [illegible] ballo per spiegare scelte squisitamente tecniche. Ai Mondiali del 1982, venne addirittura sventolata per giustificare il dimesso impegno del Camerun contro la Nazionale di Bearzot. In parole povere: erano i tempi, grami, di Vigo, [illegible] i tempi in cui anche un Camerun qualsiasi poteva incutere paura, [illegible] dal momento che un'Italia subito eliminata avrebbe significato un bagno colossale, [illegible] prendere corpo l'ipotesi di [illegible] abominevole piano Marshall gestito in prima persona dai soggetti più [illegible] rischio: gli sponsor.

Sacchi ha spiegato il ricorso a Baggio (e [illegible] Baresi) in termini etici: «Dopo tutto quello che [illegible] [illegible] dato, sarebbe stato immorale se lo avessi escluso». Non è [illegible] da miserevoli compromessi, così [illegible] non lo era Bearzot. A essere spinto, potrebbe essere [illegible] il Codino. Chi finanzia lo sport tende sempre più ad allargarsi. Il pericolo è questo. Soprattutto nel calcio di oggi. Il settore più esposto - per necessità, [illegible] anche per cialtroneria - ai ricatti di chi lo sovvenziona.

[illegible] vogliamo, all'impiego [illegible] Robi Baggio è legato pure l'altra notizia. A parità di piazzamento (secondo) e di avversario (il Brasile), la Nazionale di Valcareggi - nel 1970 - venne presa a pomodori, la squadra dell'Arrigo no. Eppure quella fu sconfitta da Pelé, questa da Dunga. Spiegazione. Valcareggi rinunciò [illegible] Rivera, salvo riesumarlo per sei, imbarazzanti, minuti. Sacchi non ha rinunciato a Baggio. E il tifoso preferisce i simboli, anche se zoppi, ai surrogati. Valcareggi perse [illegible] Rivera, Sacchi ha perso con Baggio. Molti pensarono che con Rivera l'Italia avrebbe potuto vincere. Pochi hanno pensato che senza Baggio l'Italia avrebbe potuto fare meglio. Valcareggi fu folle, Sacchi è stato scaltro. Non a caso, l'hanno fischiato solo i pretoriani di Signori, una sparuta minoranza. Sono passati [illegible] anni: [illegible] tifoso è diventato più saggio, il giornalista meno incendiario. Tutto qui.

Roberto Beccantini

Baggio: ora sono più forte

«Ogni gara, una lotta per sopravvivere»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'MD 11 dell'Alitalia sorvolava la Francia con il suo carico di giocatori, parenti, amici e amici degli amici quando Roberto Baggio si è confessato un'ultima volta prima che calasse il sipario [illegible] maniera definitiva sul [illegible] Mondiale. Un bilancio ad ampio raggio con una precisa digressione juventina.

Partiamo dalla finale. L'epilogo è stato [illegible] quelli che ti segnano dentro, ma Baggio fa tesoro delle parole di Sacchi e riconosce: «Spiace sia finita così, ma tutto sommato è stato [illegible] risultato positivo arrivare fino alla partita decisiva, visto come s'era messa. E' chiaro che brucia perdere ai rigori, però questa squadra ha avuto grossi meriti. Abbiamo dato tutto quello che avevamo dentro, anche contro il Brasile, e siamo contenti di noi stessi. Se analizziamo [illegible] partita, bisogna riconoscere che la squadra di Parreira ha vinto con pieno merito».

Passata l'amarezza, asciugate le lacrime, Baggio analizza con grande lucidità il proprio cammino americano: «Mi sento soddisfatto, veramente. Ma lo ero anche quando non riuscivo a segnare [illegible] tutti pensavano che fossi entrato in una sorta di crisi esistenziale. Invece non ho nulla da rimproverarmi e questo mi gratifica. Neppure le due sconfitte cambiano il mio giudizio globale». Sembra tutto dimenticato, ma in realtà lungo la schiena di Baggio corrono ancora i brividi per il pericolo corso contro la Nigeria. Due minuti [illegible] e la Nazionale avrebbe ripreso la strada di casa, con l'incombente minaccia di essere presa [illegible] pomodorate. Il campione rivive quella giornata di autentica sofferenza: «In realtà quando vedevo che non riuscivamo [illegible] pareggiare non ho mai perso la speranza. Anche perché se non ci avessimo creduto non avremmo salvato partita [illegible] qualificazione. Certo che con [illegible] passare dei minuti il terrore che fosse davvero finita prendeva sempre più piede e mi vedevo già in ritiro [illegible] la Juve. Ma dentro di me continuavo a ripetere che non era possibile finisse così. Poi la squadra s'è sbloccata e abbiamo fatto vedere [illegible] buone cose. La partita migliore contro la Bulgaria, dove si è vista la vera Italia».

Baggio [illegible] dal Mondiale americano [illegible] la certezza di aver imparato molto. Confessa: «E' stata un'esperienza calcistica e di vita incredibile, un altalenarsi [illegible] sensazioni che ti lasciano dentro qualcosa. Gioia e disperazione [illegible] sono susseguite da una partita all'altra in maniera [illegible] affascinante [illegible] drammatica. [illegible] mesi lontano da [illegible] ti mettono a dura prova e ti fortificano. E poi ogni nostra partita è stata uno spareggio per la sopravvivenza». Il bello e il brutto del Mondiale. Baggio fissa nella memoria gli attimi che non dimenticherà mai più: «Il [illegible] positivo è scaturito da quelle tre vittorie contro Nigeria, Spagna [illegible] Bulgaria che [illegible] hanno permesso di arrivare in finale. Il momento peggiore quando [illegible] sono stirato, perché ho capito che il mio Mondiale era finito».

Già, ma come dimenticare [illegible] sostituzione contro la Norvegia? Il mondo gli [illegible] caduto addosso quando Sacchi l'ha avvicendato. Ricorda: «Ci [illegible] rimasto male, ma alla fine ero il più felice di tutti quando abbiamo [illegible] vinto. Invece proprio dopo quella partita ho capito che potevamo dimostrare ancora qualcosa. Per [illegible] [illegible] cambiato tutto quando ho segnato il primo gol, ma il [illegible] lavoro in favore della squadra è sempre stato lo stesso». Però dopo la Norvegia il suo rapporto col ct è andato in crisi. Baggio [illegible] nega i disagi: «Quando si vive tanto insieme i problemi non mancano [illegible] e possono [illegible] malintesi [illegible] incomprensioni. Il gruppo è stato forte, c'è stata grande onestà tra di noi, [illegible] poi [illegible] mettono fuori squadra, come è successo [illegible] a me, nasc[illegible] anche degli scontri, ma tutto finisce in fretta. In quel momento mi sembrava una decisione inconcepibile, ma a mente fredda ho [illegible]pito che solo [illegible] potevo uscire».

Manda un messaggio alla Juve che ha ceduto [illegible] suo omonimo [illegible] al Parma con una mossa che non si sente [illegible] condividere: «Sarebbe bello [illegible] potessero ripensarci [illegible] Dino restasse [illegible] noi». Illusioni ad alta quota e speranze in libertà: «Sono arrivato una volta terzo ed una secondo. Penso già al Mondiale [illegible]. Sognare non costa nulla».

Fabio Vergnano

HANNO SCRITTO IN GERMANIA

BONN

ROBI Baggio, eroe italiano [illegible] Mondiali, [illegible] anche calciatore buddista che si ritira in meditazione, sarebbe stato minacciato di morte da un fanatico religioso che ha giurato di uccidere lui e tutta la sua famiglia [illegible] «continuerà a dedicare i gol al Dio sbagliato». Lo scrive il quotidiano tedesco *Bild Zeitung* [illegible] un grosso articolo in prima pagina. Roberto Baggio ha il morale a terra per il dolore della coppa mancata e per lo sforzo fisico al quale ha sottoposto la sua gamba ferita, ma in realtà c'è sotto molto di più. «Il mondo parla di un rigore sbagliato», scrive il giornale tedesco, «invece Roberto Baggio ha una paura mortale».

Una settimana fa si era appreso dell'aggressione subita dalla sorella di Baggio, Nadia, nella villa di Caldogno. Racconta Nadia al giornale tedesco: «Ero da sola a casa. Improvvisamente ho visto [illegible] [illegible] che era riuscito ad entrare nell'appartamento. Mi ha guardato [illegible] un sorriso folle [illegible] poi è sparito». Il cane Rocky [illegible]va abbaiato [illegible]tro l'intruso, ma era stato messo a tacere con [illegible] polpetta avvelenata. E proprio il cane è al centro di questo giallo. Attaccato al collare, secondo il giornale tedesco, c'era un biglietto: «Tutta la famiglia farà la stessa fine se Robi continuerà a dedicare i suoi gol al Dio sbagliato».

Il Codino è buddista da tre [illegible]ni, è possibile che un fanatico religioso voglia veramente ammazzarlo perché invece di farsi [illegible] segno della croce o portare al collo una catenina d'oro [illegible] la Madonna preferisce meditare i versi dello Zen?

La polizia, sempre secondo [illegible] giornale popolare *Bild*, prende la cosa sul serio. Luciano Faccilli, ispettore della polizia [illegible] Vicenza, avrebbe dichiarato che si tratta [illegible] «un fanatico religioso che dobbiamo prendere sul serio». [illegible]n solo, unità speciali della polizia avrebbero avuto l'incarico di proteggere il piccolo Mattia, l'ultimo nato della famiglia Baggio che adesso ha poco più di due mesi. «Ci [illegible] pervenute [illegible] anche contro Mattia», avrebbe riferito Faccilli. La notte dopo i Mondiali Roberto Baggio ha pregato di fronte al [illegible] piccolo Buddha d'oro, scrive *Bild*, ma quello che nessuno sa è che non pregava per [illegible], «pregava per la sua famiglia, perché dei fanatici hanno minacciato di assassinarli tutti».

Robi Baggio con questi Mondiali è diventato popolarissimo anche in Germania: motivo sufficiente per inventare minacce [illegible] suo carico? *Bild* è [illegible] giornale popolare che spesso esagera sapientemente: [illegible] [illegible] questo caso vien da pensare che un equivoco sia [illegible] dal tentativo di furto avvenuto nella villa [illegible] Baggio mentre questi era in Usa. Resta il fatto che, interrogati [illegible] proposito, [illegible] le autorità [illegible] polizia italiane che i dirigenti della Juventus hanno nega[illegible] di essere a conoscenza degli episodi riportati da *Bild*.

Francesca Predazzi

[illegible] Baggio dopo il rompete le righe

Roma, più feste che fischi

Il ct contestato dai fan di Signori «Sono stanco di questi ignoranti»

Il ct Arrigo Sacchi [illegible] sbarcato a Fiumicino è stato circondato dai tifosi e alcuni l'hanno anche contestato

ROMA. Da una parte c'è Debora, 20 [illegible], strizzata in [illegible] microgonna, che urla, [illegible] appena vede Baggio: «Roberto! Roberto!». Dall'altra Emanuele, trentenne di Taranto, che s'è fatto 5 [illegible] di macchina per venire a Fiumicino e urlare improperi [illegible] Sacchi. E' una [illegible] marmellata [illegible] [illegible] quella che ha accolto gli azzurri. [illegible] tifosi, divisi [illegible] sentimenti opposti.

Gli anni passano, l'Italia cambia. Ma c'è un rito che [illegible] ripete: quando la Nazionale atterra, a fine Mondiali, i tifosi si concentrano sempre all'aeroporto. Per che cosa sarà ricordato questo raduno? Ci sono stati i pomodori, nel 1970. Le scene di esultanza, nel 1982. Questa volta [illegible] sono le ragazzine che hanno sopravanzato e sommerso i tifosi tradizionali. Sono arrivate a centinaia. Replicanti della tv Ambra. Innamorate di qualche giocatore. Imploranti per un autografo. Sociologicamente parlando, sono le stesse teen-ager che si radunano sotto gli alberghi quando sbarca qualche [illegible] o can[illegible].

La giornata del ringraziamento è cominciata presto. Alle 11,20 atterra l'aereo Alitalia. A bordo, oltre ai giornalisti [illegible] qualche politico rimasto indietro, l'intera squadra. I giocatori scendono dalla scaletta su una piazzola defilata. E si [illegible] che l'aria non è delle migliori. Tutt'intorno ci sono solo giornalisti, poliziotti [illegible] addetti dell'aeroporto. Niente tifosi. Parte ugualmente qualche applauso. Ma i giocatori corrono via a testa bassa. L'unico che [illegible] ferma è Matarrese, che spande retorica [illegible] piene mani: «La coppa ce la date voi con la vostra presenza».

Già, la coppa. La scena, nei sogni, doveva [illegible] diversa. Aereo che atterrava tra la folla. Scaletta. Mani alzate a mostrare la coppa. E invece non c'è niente da ostentare. Eppure i tifosi ci sono lo stesso. Aspettano la mini-passerella. [illegible] brivido corre tra i dirigenti della federazione: quale [illegible] l'accoglienza? [illegible] non c'è il tempo per pensarci. Si va tra [illegible] folla e si vedrà.

[illegible] gruppone arriva così al varco doganale 5. Sosta. Tutti giù. E qui le ragazzine [illegible] scatenano. Urlano i nomi dei loro idoli. Agitano i quaderni che si [illegible] portati dietro per gli autografi. Barbara Prati, 26 anni, [illegible] Reggio Emilia, spiega perché si trova [illegible] a urlare [illegible] un [illegible] di fiori in mano: «Perché per noi i giocatori sono dei miti».

[illegible] agguato, però, anche una contestazione. I tifosi laziali non hanno digerito l'esclusione del loro beniamino, Signori. Sventolano bandiere biancocelesti. Urlano il nome dell'attaccante. Gridano contro l'Arrigo nazionale. Parte anche qualche fischio. E [illegible] gruppetto lancia slogan: «Chi n[illegible] salta, Sacchi è».

A questo punto, il gruppo si disunisce. Baresi risale di corsa. Baggio pure, [illegible] 10 carabinieri. Donadoni s'arrabbia: «Le manifestazioni di affetto ci fanno piacere. Ma certi commenti qualcuno se li poteva risparmiare». Resta soltanto il divo Signori, a salutare tutti come se la coppa l'avesse vinta lui. Rilascia battute: «Sono contento [illegible] questa gente. Ora mi [illegible] a casa».

Tra il ct e l'attaccante, ormai, [illegible] guerra. Stimolato dall'affetto dei «suoi» tifosi, Signori [illegible] lascia andare una volta di più: «Sacchi - dice - [illegible] mi [illegible] trattato da riserva. [illegible] ha proprio escluso dal gruppo». Ma l'incidente non finisce qui. Più tardi, in una saletta, Sacchi sbotta: «Chi contesta è un ignorante. E ne ho piene le tasche degli ignoranti».

Francesco Grignetti

Minacce di morte al Codino

«Segni i tuoi gol per un dio sbagliato»

«Fanatico religioso perseguita l'asso» La polizia e la Juve «A noi non risulta»

PASSO D'ADDIO

ROMA. Si sentono [illegible] fuori dal giro. Luca Marchegiani e Lorenzo Minotti hanno capito che [illegible] capitolo Nazionale si [illegible] chiuso forse per sempre. Dice il portiere: «Ora cambieranno tante cose, anche per [illegible]. Non sarò io a chiedere di non [illegible] più convocato, ma è possibile che Sacchi voglia aprire un [illegible] ciclo [illegible] punti su un portiere giovane. Non protesto. In America ho pensato ad un ribaltamento dei ruoli, ma mi sono illuso». E Minotti è sicuro: «Non sono adatto al 4-4-2, Sacchi [illegible] mi chiamerà più». Mentre Gianfranco Zola chiede chiarezza: «Bisogna uscire dall'ambiguità. Sacchi dica se sono il vice Baggio». Beppe Signori [illegible] preferisce non dire quello che sente dentro. Basta poco per capire [illegible] è: «Sono contento di questa gente. Ora mi sento a casa [illegible]. [f. v.]

USA '94

Il titolo mancato solo ai rigori non deve illudere, il ciclo di questa squadra è già finito

Una Nazionale quasi tutta da rifare

I guai veri sono all'attacco: ci vorrebbe un Romario

[illegible] ANGELES
DAL NOSTRO INVIATO

«Se mi chiedessero di ricominciare il Mondiale, oggi non lo farei», ha detto l'Arrigo prima di ritornare in Italia. Per alcuni degli azzurri che lo hanno seguito il Mondiale non ricomincerà mai. La ricostruzione della Nazionale [illegible] avviata a settembre e proseguirà durante il girone di qualificazione agli Europei che Sacchi potrà affrontare [illegible] tutta calma visto che la concorrenza vale meno di una squadra della nostra serie B. Tuttavia c'è chi è già sicuro di uscire dalla pattuglia degli Arrigonauti: Baresi e Tassotti per raggiunti limiti di età; Minotti, Zola [illegible] forse Signori perché escono dall'esperienza del Mondiale con [illegible] bocciatura alla quale sarà difficile porre rimedio: il libero del Parma [illegible] ha giocato neppure un minuto; Zola e Signori sono stati schiacciati dalla concorrenza di Baggio e hanno finito per ritrovarsi in competizione pure come sostituti del Codino.

Quale formazione può nascere [illegible] un Mondiale perso ai rigori? Il rischio è che pensando all'epilogo più che dignitoso si finisca per credere [illegible] avere una grande squadra, soltanto un po' sfortunata. Non è così. Al di là del carattere e di una reattività nobile nei momenti disperati (con Norvegia e Nigeria, in inferiorità numerica), l'Italia ha mostrato solo sprazzi di qualità e un problema di fondo nel gioco di attacco. Siamo partiti per gli Usa con il dubbio che non esistesse il partner di Baggio e si torna [illegible] la certezza che non c'è. In più è saltato Signori che, secondo Sacchi, nel momento decisivo ha mostrato fragilità del carattere e riottosità nel rientrare nel ruolo di ala-centrocampista che nella Lazio non svolge. In pratica per [illegible] Signori l'Arrigo dovrebbe modificare l'assetto tattico ed è quello che non vuole fare. Il nuovo attacco parte con un'incognita. Signori-Baggio [illegible] stata una coppia fallimentare con l'Eire come con il Pontedera. [illegible] Massaro, [illegible] Casiraghi hanno convinto. Se si tolgono i cinque gol del Codino (spesso frutto di iniziative personali) e i due di Dino Baggio (di testa [illegible] corner e con un tiro da fuori area), l'attacco azzurro ha partorito la rete di Massaro contro il Messico. E' un segnale preoccupante, davanti non c'è stato gioco, ma neppure gli interpreti per esaltarlo. [illegible] prospettiva immediata [illegible] ci sono alternative, però Massaro ha 33 [illegible] e non dimentichiamoci che senza l'ultima stagione mostruosa Sacchi [illegible] l'avrebbe [illegible] considerato; e Casiraghi rimane un attaccante [illegible]. L'ideale sarebbe trovare un nonno italiano a Romario, [illegible] è così semplice. Inoltre da qui al '96 e soprattutto al '98 il Divin Codino potrebbe anche arrendersi. Ha ripetuto più volte che intende smettere [illegible] anni, ci sono ombre sul suo futuro con la Juve alla scadenza del contratto e il rapporto [illegible] Sacchi si è deteriorato forse [illegible] maniera irreversibile.

La vera incognita dunque è davanti. In difesa la soluzione di spostare Maldini al centro trova ancora qualche resistenza nel giocatore, [illegible] si può andare [illegible] la storia: il posto di Baresi [illegible] nel suo futuro sia azzurro che milanista. Assieme a Costacurta, miglioratissimo, Maldini garantisce una coppia centrale come nessun'altra al mondo. Facile prevedere l'innesto di Pa[illegible] sulla fascia al posto di Tassotti, mentre Benarrivo con tutti i suoi limiti ha mostrato [illegible] garantire [illegible] rendimento sufficiente. Alternative? Mussi [illegible] penalizzato dalla frequenza eccessiva degli infortuni, Apolloni si è dimostrato una garanzia. Arrigo ripescherà certamente Favalli o Negro, potrebbe rivedere Torricelli (se la sua parabola di miglioramento non s'è fermata), lanciare Colonnese. [illegible] porta, le molte incertezze del Mondiale pare non abbiano incrinato la fiducia di Sacchi per Pagliuca, che ha buoni sponsor tra gli assistenti dell'Arrigo. In mezzo al campo Albertini e Dino Baggio hanno confermato [illegible] caratura internazionale.

Nei prossimi quattro anni possono soltanto migliorare, ma il ct dovrà inventarsi qualcosa di [illegible] attorno a loro: si è visto [illegible] Berti, nonostante la generosità, non sia un giocatore da intruppare a quel modo, Donadoni ed Evani devono fare i conti con gli anni, Conte ha giocato bene ma rende al centro più che sulla fascia. Per l'immediato si ripropongono gli invalidi per la spedizione americana: Lentini, ma anche Eranio. Difficile il recupero di Alessandro Bianchi. Qualche chance per Cappioli.

Marco Ansaldo

LA RADIOGRAFIA DEGLI AZZURRI

DIFESA	CENTROCAMPO	ATTACCO
Baresi e Tassotti si pensionano, ma sono pronti Maldini e Panucci [illegible] rimpiazzarli per cui il reparto [illegible] ringiovanirà [illegible] perdere [illegible] rendimento. Apolloni e forse Bia [illegible] i primi rincalzi, qualche difficoltà nel reperire alternative per i terzini.	La coppia del '71 [illegible] si tocca: Albertini e Dino Baggio dovrebbero [illegible] crescere sia per l'Europeo che per il prossimo Mondiale. Per i laterali, il recupero di Lentini e Eranio può rimediare alle carenze ormai evidenti vista l'età di Donadoni e [illegible] Evani.	Mai come in questa occasione si è toccata con [illegible] la Baggiodipendenza della Nazionale: senza contare i suoi gol, l'attacco ha segnato una sola volta (Massaro [illegible] Messico). Non si vede [illegible] partner valido per lo juventino che forse [illegible] arriverà ai prossimi Mondiali.
[illegible] al Mondiale: 7,5	[illegible] Mondiale: 6,5	[illegible] al [illegible] 6
[illegible]: OTTIME	[illegible]ive: BUONE	[illegible] MODESTE

[illegible]

Il traditore Meola si dà al football

LOS ANGELES

Il soccer non deve illudersi, la battaglia americana è stata vinta, la guerra può essere perduta. Ieri Tony Meola, il portiere usato negli spot ufficiali per fare propaganda al calcio, ha firmato per i New York Jets, football americano, un anno, cifra imprecisata. Si aspettano almeno dieci altre defezioni, anche [illegible] per linee interne, [illegible] di giocatori nazionali [illegible] che rimangono nel calcio [illegible] vanno a giocare in Europa.

La Fifa [illegible] vinto [illegible] suo torneo, la sua scommessa. Ma da ieri la grande stampa, esaurite le attenzioni al folklore brasiliano od alla tristezza italiana, espletata la formalità dei complimenti per lo share in tv [illegible] 12,4 per 100 raggiunto dalla finale, cioè 10 milioni di famiglie (la media degli incontri è [illegible] 3 milioni e mezzo di spettatori, più [illegible] milione abbondante di ispanici sul loro urlatissimo canale), si è come ritratta, appiccicandosi ai suoi vecchi temi: il baseball nel suo pieno, il football che si prepara, anche i Goodwill Games, piccole Olimpiadi che da sabato Turner, con la sua Cnn, offre [illegible] San Pietroburgo.

Qualcuno ha anche ricordato che gli stadi pieni, il grandissimo pubblico, furono pure del calcio ai Giochi di Los Angeles 1988: ma come un omaggio passeggero di varie etnie. Sei anni dopo, può esse[illegible] trattato [illegible] stesso omaggio (da rifare magari per Atlanta [illegible]). Con più soldi: sembra essere stata rispettata [illegible] cifra ipotizzata [illegible] movimento globale [illegible] denaro, 7000 miliardi di lire, in qualche modo legato a Usa 94, e l'utile organizzativo potrebbe arrivare a 50 milioni [illegible] rotti di dollari, 80 miliardi [illegible] lire. Pochi comunque i soldi per la nuova lega, che dovrebbe offrire un campionato nazionale [illegible] dodici squadre [illegible] alto livello: con chi?

E poi non è manco sola, que[illegible] Major Soccer League (Msl) di Rothenberg, oriundo angloses[illegible]. Il denaro attira, [illegible] che si annuncia la American Professional Soccer League (Apsl) [illegible] De La Pena oriundo spagnolo e la Lega I America (LIA) di Paglia oriundo italiano. Ci sono le tre etnie più interessate al calcio, ci sono già inchieste sui soldi: perché il Rothenberg presidente del comitato organizzatore di Usa [illegible] deve usare gli utili esentasse per la sua lega?

Presto si faranno i conti [illegible] di Usa 94 e le previsioni iniziali del nuovo soccer. Sembra destinato a persistere [illegible] compiacimento per [illegible] grande pubblico, sembra destinata a insistere la critica per la penosa [illegible] non riproponibile copertura televisiva in lingua inglese degli [illegible]. La televisione nel [illegible] insieme - pubblico, sponsor, riprese - è andata bene, ma [illegible] benissimo: e doveva fare cose mirabili, p[illegible] scalfire le roccaforti degli altri sport professionistici. Ci sono stati i superpubblici degli stadi, è vero. Un giornalista ha detto: «Non illudiamoci. [illegible] offrite un campionato mondiale di pattinaggio di velocità nello Swaziland, c[illegible] tutti gli assi, radunate folle immense».

Fra qualche giorno, è matematico, la tribù degli scettici cercherà di tornare al potere. E potrà [illegible] scalzata solo dall'affermazione del soccer dal basso, con la ripresa delle s[illegible]le. Ma stavolta dovrà essere una faccenda davvero di [illegible]. Una valanga in salita. Altrimenti tornerà a imporsi [illegible] destino, [illegible] almeno la destinazione, del calcio negli Usa come sport molto giocato, e frequentato però da pubblico [illegible] sponsor ogni tanto, [illegible] solo se l'evento è enorme. E a patto che l'evento tutto si pieghi alle esigenze del business: [illegible] così [illegible] la stampa scritta straniera, [illegible] loro, qui, [illegible] serviva a niente, sempre trascurata, spesso vessata, sempre rapinata; ecco le scelte infernali [illegible] Orlando e [illegible] Dallas (delle quattro semifinaliste, nessuna è passata nel forno [illegible] Orlando, [illegible] Dallas Brasile e Svezia sono passate una sola volta, a gran caldo in esaurimento, Bulgaria due).

Un gioco molto intenso, serrato, spinto, da far pensare ad un evento costruito per il presente, per l'arraffamento, [illegible] non per il futuro, per l'insediamento di uno sport. [illegible] confronto i tre furbacchioni della lirica, Carreras-Domingo-Pavarotti, possono sembrare, con il loro puntuale concerto acchiapposoldi, dei dilettanti o anche degli apostoli, piccole code di una cometa che passa e va.

Gian Paolo Ormezzano

[illegible]

UN ARTICOLO [illegible]

Usa e calcio, c'è feeling

E ora ci vuole un campionato

Il Brasile ha conquistato la Coppa del Mondo 1994. In realtà, si può dire che [illegible] l'Italia che il Brasile avrebbero potuto vincere. Non è stata la «partita da sogno» che molti si attendevano da queste due potenze del calcio, [illegible] il fatto che ciascuna squadra ha giocato applicando la tecnica che predilige.

L'Italia ha esibito un brillante gioco difensivo. Il suo attacco, com'è ovvio, è stato limitato dall'infortunio accaduto [illegible] Baggio, che non è sembrato [illegible] grado [illegible] recuperare [illegible] meglio. Il portiere, Pagliuca, ha fatto alcune parate fortunose e ha evitato la sconfitta nei tempi regola[illegible] [illegible] nei supplementari.

Il Brasile, invece, ha dato prova del suo poderoso gioco d'attacco e ha avuto, quindi, più possibilità [illegible] segnare. [illegible] ha avuto non pochi problemi nella conclusione degli attacchi.

L'evidente ingiustizia di un esito deciso ai calci di rigore è un fatto [illegible] gli occhi di tutti. E' stato commovente vedere gli italiani accasciarsi sul campo, distrutti. Ma, d'altra parte, sarebbe stato altrettanto triste vedere i brasiliani nella stessa situazione.

Resta il fatto, comunque, che la Coppa del Mondo ha celebrato un nazionalismo orgoglioso, ma non aggressivo. Sebbene appassionati, i tifosi non hanno mai trasceso. E neppure le squadre. Anche perché le [illegible] regole della Fifa hanno scoraggiato ogni forma di violenza.

Kissinger (qui con Boniperti) ha idee chiare anche nel calcio

Il calcio di questo mondiale è stato decisamente migliore - più offensivo, più vivace, più creativo - di quello visto a Italia '90, dove la difesa [illegible] il gioco duro hanno caratterizzato troppi incontri.

A questo punto ci si può chiedere: ulteriori cambiamenti nelle regole potrebbero rendere il calcio ancora più offensivo? Un suggerimento è quello di limitare il numero dei difensori nell'area di rigore durante i corner. Un altro è di eliminare i calci di rigore per decidere l'esito di una partita.

E per quanto riguarda il rapporto tra l'America [illegible] il calcio? L'ottima prestazione della squadra Usa ha dato [illegible] buon impulso alla sua popolarità. Ma senza un campionato che si giochi [illegible]golarmente, è difficile che riesca a prosperare. L'attuale proposta è di creare un campionato a 12 squadre che cominci nell'aprile del prossimo anno. La stagione andrebbe avanti fino a luglio.

Probabilmente, i giocatori dovrebbero [illegible] sia americani che stranieri. Un grande esperto di calcio come Paul Johnson ha scritto nel suo libro «The Simplest Game» che gli americani guardano allo stile e alla tecnica brasiliane, non a quelle europee. Lui [illegible] che il calcio brasiliano nella sua migliore espressione eserciterebbe un enorme richiamo e che, da questo, potrebbe emergere [illegible] nuovo stile, tipicamente americano. Potreb[illegible] essere uno stile non troppo dissimile [illegible] quello della nazionale argentina - dice -, vale a dire [illegible] combinazione di fluidità e di disciplina.

Henry Kissinger
Anthony Day

Copyright «The Los Angeles Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

MONDIALI [illegible]

[illegible] FESTA. Accoglienza trionfale per il Brasile al ritorno in patria. Ad attendere [illegible] squadra a Recife c'erano un milione e mezzo di persone in un tripudio di verde e oro, bandiere, striscioni e cartelli, [illegible] un frastuono di trombe e fischietti. Dopo Recife, la Seleçao si recherà a Brasilia e a [illegible].

TIFOSO UCCISO. Un uomo è stato ucciso e due ragazzi feriti a [illegible] Branco, nello Stato di Acre, in Brasile, per avere espresso il proprio compiacimento per il gioco dell'Italia, durante la finale.

SCOMMESSE RECORD. Sessanta milioni di sterline, un record assoluto pari a 145 miliardi [illegible] lire, sono l'ammontare delle scommesse in Inghilterra per i Mondiali. Tra gli scommettitori più fortunati viene indicato tale Adrian Fitzpatrick che, puntando sul titolo al Brasile, ha intascato 400 mila sterline pari a 970 milioni [illegible] lire.

RESA [illegible] CONTI. In Marocco il Parlamento ha chiesto il siluramento dei massimi dirigenti della federcalcio mentre critici e stampa continuano a denunciare [illegible] vergogna nazionale delle tre sconfitte e relativa eliminazione della Nazionale nella fase eliminatoria.

EROI BULGARI. I giocatori della Nazionale bulgara, 4ª a Usa 94, sono stati accolti al loro arrivo a Sofia come [illegible] nazionali [illegible] migliaia [illegible] tifosi, guidati dal presidente della Repubblica Jelev e dal presidente del Parlamento Yordanov.

L'ex granata a trentun anni è pronto a cominciare l'avventura nella Juve

Fusi: qui c'è profumo di scudetto

«Sento la stessa atmosfera del 1988 quando ero nel Napoli di Maradona»

BUOCHS
DAL NOSTRO INVIATO

E' un ritornello. Da Sousa a Deschamps a Ferrara, i nuovi aspiranti al titolo sono alla Juve per «vincere con Baggio e Vialli». Stavolta tocca a Fusi. Trentun anni sulle spalle, ma non si è consumata la voglia di successo. L'imperturbabile maschera di Luca [illegible] viene incontro disponibile, ma uniforme e senza sussulti. Non batterebbe ciglio neppure se gli cascasse il mondo addosso. E' l'uomo dai perfetti equilibri. Eppure, quante cose sono cambiate in pochi mesi nella [illegible] vita. Come l'aver traghettato le ambizioni sull'altra sponda del Po, quella bianconera, che ha combattutto per quattro anni. Non è uno scherzo cambiare maglia nella stessa città.

E allora, che cosa gli passa per la testa? [illegible] asciuga il sudore dopo il primo allenamento, si gode il panorama rilassante del lago, lontano dall'afa [illegible] dagli strepiti cittadini. E snocciola una serie di spiegazioni lucide, sfrondate [illegible] retorica ed emotività. Il derby continua, ma in un'altra chiave, [illegible] per questo sputo sul piatto [illegible] cui ho mangiato per tanto tempo. Comincio un'avventura nuova e affascinante, non lo nego. Anche perché i traguardi sono suggestivi. Al Toro, del resto, sono cambiate tante cose, non c'è più nessuno della vecchia guardia. Neppure Mussi, cui sono legato moltissimo. Ma è la vita, nel calcio è normale cambiare indirizzo, e trovarti contro, all'improvviso, amici con cui hai diviso soddisfazioni, tante, e amarezze, poche».

Già, il professionismo delle esasperazioni: tanti quattrini, valigie sempre pronte, obiettivi che si spostano. «Però c'è il rovescio della medaglia - continua Fusi con l'aria [illegible] chi [illegible] imbroglia mai - perché tutto ciò comporta anche rinnovo di stimoli. Qui mi sembra di respirare l'atmosfera di quando andai al Napoli, era l'88-89, si sentiva profumo di scudetto, anche se quel[illegible] volta centrammo soltanto l'Uefa. C'era Diego Maradona, immenso talento, [illegible] anche adesso sono in ottima compagnia, a [illegible] da Roberto Baggio e Vialli. Un Pallone d'Oro [illegible] ce l'hanno tutti in squadra, anche in condizioni imperfette ha trascinato l'Italia fino ad una finale insperata. Senza di lui, rischiava di tornare a [illegible] prima. Vialli l'ho conosciuto alla Sampdoria. Era il leader, con Mancini ha fatto [illegible] grandezza della squadra. Ecco, Baggio e Vialli sono tipi che fa[illegible] la differenza. Ma non dimenticatevi di Del Piero, il giovanotto ha davanti a sé [illegible] prospettive».

Passa Sousa, sudato pure lui, chiacchiera [illegible] un paio di giornalisti portoghesi, prende atto [illegible] un clima ideale per [illegible] preparazione e si stupisce che uomini in gamba come Mazinho e Dunga siano stati cacciati fuori dall'Italia». Poi stringe i pugni e ricorda [illegible] tutti «che questo è l'anno buono per battere il Milan, tanti di loro hanno giocato il Mondiale, [illegible] stanchi e avran[illegible] meno motivi di noi per dannarsi l'anima». Fusi raccoglie l'invito con il solito sorriso e una misura che mai l'abbandona.

Fa [illegible] al portoghese: «Trovo tutto fantastico, un'organizzazione perfetta, impeccabile, l'allenatore parla tanto con noi, è molto importante. E ho compagni di squadra bravissimi. Ma dietro allo scudetto non corriamo solo noi, s'è prenotato un settebello. Metto in ordine: Milan, Juve, Roma, Parma, Inter, Lazio e Samp. Sono prudente? No, realista. Gli anni mi a[illegible] pure insegnato qualcosa... Comunque, ha ragione Bettega quando dice che bisogna essere competitivi fino [illegible] fondo. Guai [illegible] a 10 giornate dalla fine fossimo tagliati fuori dallo scudetto».

Fusi sulla Juve, sugli altri. Su se stesso vorrebbe [illegible] parlare, l'argomento è tabù per la [illegible] umiltà. Eppure a questo punto diventa tema obbligato. [illegible] quando gli si chiede a che cosa aspiri un atleta che ha superato i 31 anni, spiega che «il mio primo obiettivo [illegible] conquistare i tifosi, vengo dal Toro e i sostenitori bianconeri devono capire che ora [illegible] al 100% della Juve. Chiedo perciò la loro fiducia, farò di tutto per meritarmela. Insomma, ricomincio da 31...».

Annotazioni generali della prima giornata di ritiro: clima ottimo, impianti funzionali al massimo, atmosfera rilassante, pochi curiosi (il grande approccio tra squadra e tifosi si avrà in agosto). E' spuntato perfino il pallone. Mentre due gruppi si sottoponevano al test Conconi (verifica della capacità aerobica), l'altro dava vita a una minipartita. Vialli ha offerto le (2) primizie. [illegible] il gol più spettacolare (girata al volo con pallonetto) è stato di Deschamps.

E alle parole di Robi Baggio rimbalzate da Roma («Sarebbe bello se potessero ripensarci [illegible] Dino - Baggio2, ndr - restasse con noi»), immediata la replica di Giraudo: «Non scherziamo - dice l'amministratore delegato -. Siamo molto contenti di quello che abbiamo fatto. A noi va bene così. [illegible] ognuno deve saper stare al [illegible] posto».

Angelo Caroli

Luca Fusi con la maglia della Juve: «Il mio primo obiettivo [illegible] di conquistare i tifosi»

[illegible] FORTUNATO

BUOCHS. E' andato [illegible] lui, ad Andrea Fortunato, [illegible] primo pensiero dei bianconeri appena arrivati in Svizzera. Gli hanno telefonato Lippi [illegible] Vialli. Lo hanno trovato su [illegible] morale. Il difensore verrà sottoposto a trasfusione di cellule ematiche periferiche trattate martedì o mercoledì prossimo, a Perugia, presso la clinica dov'è ricoverato. Il trattamento sarà possibile grazie alla sorella Paola, che è «parzialmente compatibile».

Questo intanto [illegible] programma della Juventus predisposto da Lippi: [illegible] 8 sveglia, 9,30 allenamento, 12,30 pranzo, 13-14 conferenza stampa, 14 riposo, 15,45 sveglia, 16,30 secondo allenamento, 19,30 cena e libertà fino alle [illegible],30 quando il tecnico «suona» il silenzio.

Lupu a Brescia

Pagliuca all'Inter [illegible] chiude?

MILANO. L'Inter sta cercando di chiudere la trattativa con la Samp per Pagliuca [illegible] cambio di Zenga, Ferri e conguaglio. Il club nerazzurro ritorna su Ganz che l'Atalanta ha già dichiarato incedibile e sul granata Silenzi che costa 7 miliardi proponendo in cambio Manicone. Ma Calleri vorrebbe anche Fontolan che l'Inter non intende cedere.

Il Genoa [illegible] sempre alle prese con [illegible] Skuhravy che rifiuta il Leeds United se non gli aumenteranno di 200 milioni l'ingaggio di un miliardo. Spinelli e Scoglio stanno facendo di tutto per convincere l'attaccante ad accettare l'Inghilterra per poter tesserare il giapponese Miura [illegible] [illegible] tedesco Klinsmann.

Intanto Corioni e Lucescu so[illegible] rientrati a Brescia dalla Romania con Lupu, centrocampista del Rapid Bucarest, e stanno definendo [illegible] [illegible] Barcellona [illegible] cessione di Hagi. Come attaccante è già stato opzionato [illegible] tedesco Doll. Il Foggia ha fatto fretta alla Lazio per chiudere la trattativa Chamot. La Fiorentina ha ceduto il centrocampista Iachini al Palermo in prestito e nei prossimi giorni cercherà di definire l'acquisto del brasiliano Marcio Santos (offerti al Bordeaux 3,2 milioni di dollari) e al contempo la cessione del tedesco Stefan Effenberg. E' in partenza per il Giappone Ciro Muro, 30 anni, già al Napoli e adesso all'Ischia in C1: contratto biennale da 300 mila dollari a stagione. **[n. sor.]**

Oggi a Ginevra

Il sorteggio [illegible] turni preliminari

GINEVRA. Oggi a Ginevra (ore 12) ci sarà il sorteggio dei turni preliminari delle [illegible] competizioni europee di club: Coppa Campioni (andata il 10 agosto, ritorno [illegible] 24), Coppa Coppe (11 e 25 agosto) e Coppa Uefa (9 e 23 agosto). Fra [illegible] squadre italiane che nella prossima stagione disputeranno le coppe europee (Milan, Sampdoria, Inter, Juventus, Parma, Napoli e Lazio), solo i rossoneri [illegible] interessati dal sorteggio.

La formula della Coppa Campioni è infatti cambiata. Alla competizione non sono più ammessi di diritto tutti i campioni nazionali, ma solo i 24 con l'indice Uefa più elevato. Le altre vincenti dei campionati nazionali giocheranno in Coppa Uefa. Delle 24 formazioni ammesse alla Champions League, le [illegible] più forti (fra le quali il Milan) parteciperanno direttamente al primo turno (gironi all'italiana, 4 gruppi di 4 squadre). I gironi saranno completati dalle vincenti degli [illegible] incontri preliminari.

In Coppa Coppe, le [illegible] prime della classifica Uefa (fra le quali la Samp) sono [illegible] direttamente al primo turno, mentre le 24 altre giocheranno il turno preliminare. Nella Coppa Uefa il turno preliminare interesserà ben 64 società, mentre 37 formazioni (fra cui Lazio, Inter, Juventus, Napoli e Parma) accederanno direttamente al primo turno.

RADUNI

Sponsor al Genoa

La Reggiana [illegible] nuova e più [illegible]

GENOVA. In occasione del raduno del Genoa, partito per il ritiro di Madonna [illegible] Campiglio, ieri è stato presentato anche il nuovo sponsor. La squadra rossoblù per due stagioni avrà sulle magliette il marchio «Kenwood». Il contratto prevede la corresponsione di poco più [illegible] un miliardo di lire l'anno.

Ieri si è radunata anche la Reggiana a Villa Granata. «Lo scorso anno eravamo una matricola e abbiamo faticato - ha detto l'allenatore Marchioro - ma la salvezza [illegible] stata il giusto premio. Quest'anno ho a disposizione una rosa più esperta, sono molto fiducioso».

Rispetto all'anno scorso manca però un campione del mondo: il brasiliano Taffarel dopo un anno di prestito è stato restituito al Parma. Non vestirà più la casacca granata neppure Padovano, tornato al Genoa per fine prestito. Ma probabilmente la cessione più importante è stata quella di Scienza, che insieme a Torrisi [illegible] passato al Torino.

Anche sul fronte degli arrivi [illegible] sono stati molti movimenti [illegible]portanti. Per la difesa [illegible] numero uno [illegible] Antonioli, in prestito dal Milan; il centrale sarà Gregucci. Dal Milan [illegible] arrivati De Napoli e Cozza, e il centrocampo è completato dal nigeriano Oliseh. Rivoluzione in attacco con gli arrivi di Bresciani dal Napoli e Dionigi dal Milan, e con il recupero di Futre.

[illegible] DI LAVORO

Il fantasista africano, conquistato dai tifosi granata, chiede la maglia numero 10 e il ruolo di Robi

Pelè si presenta: [illegible] il Baggio del Toro

«Sono preparato al calcio italiano, ne sa qualcosa il Milan»

LA VILLA
DAL NOSTRO INVIATO

Un Pelè nel Torino, quasi sicuramente con la maglia numero 10: chi l'avrebbe mai immaginato? Eppure, magia del calcio, è proprio [illegible]. Meravigliati, e entusiasti, i tifosi, meravigliato e entusiasta il diretto interessato.

Nella frescura di La Villa, in val Badia, dove la nuova squadra agli ordini del nuovo allenatore Rampanti è salita per iniziare la preparazione, Abedi, l'ex [illegible] nero [illegible] Marsiglia, con in testa [illegible] berrettino regalatogli lunedì dai fans dei Granata korps ripete che non s'attendeva che la folla gli tributasse, senza ancora averlo visto fare nemmeno uno stop o un assist, ovazioni [illegible] lo eleggesse beniamino: «S[illegible] ancora sorpreso». E dire che [illegible] ne vuole per sorprendere un tipo sveglio e navigato [illegible] il Pelè africano.

«Spettacoloso, mai m'era accaduta un'esperienza simile. Sapete, in Francia [illegible] gente s'interessa ai propri giocatori solo [illegible] giorno della partita, [illegible] un poco alla vigilia, per [illegible] resto nessuno che ti badi. Come potevo pensare di essere ricevuto così?».

Eh sì, caro Pelè: tanti onori significano anche tanti oneri. Se, invece, poi deludi le attese... Il primo africano a vestire la maglia granata (negli Anni Sessanta ci fu Mokone, congolese, ma non giocò [illegible] in serie A, solo [illegible] allenamento al Filadelfia, ndr) annuisce: «Nessun problema, [illegible]nosco il calcio italiano, non faticherò ad adattarmi. Ho affrontato tre volte in Coppa Campioni il Milan, credo di essermela cavata benino». Gli occhi furbi e luminosi sorridono, accompagnano i ricordi di Abedi: «A S. Siro, voilà, ecco il mio [illegible]t per Papin che segna, facciamo 1-1 e [illegible] Marsiglia poi vinciamo 1-0, alla fine si spegne un riflettore, gran confusione, ma Sacchi [illegible] i suoi, campioni d'Europa, [illegible] eliminati».

E' storia del '91-92. Nel maggio dell'anno scorso, ecco di nuovo il Marsiglia di fronte al Diavolo, finale dei Campioni a Monaco. Ride ancora Pelè: «Calcio d'angolo, lo batto io per la te[illegible] di Boli, è la rete che ci dà la Coppa. Avrò fortuna anche contro le altre squadre italiane, sono pronto ad affrontarne il calcio duro».

La gente del Toro le [illegible] conferito il carisma di trascinatore proprio perché di lei ricorda le maestrie contro il Milan. Però, l'ultima sua stagione, [illegible] Lione, non [illegible] stata esaltante: poche partite, rari i gol, rendimento insufficiente. L'amico Angloma, gran burlone, mima Abedi sonnecchiante ma Pelè, abituato agli scherzi di colui che definisce «un fratello, ci siamo aiutati a vicenda sia nel Marsiglia che nel Lille», l'ignora e gesticola: «A Lione è stato tutto brutto, non mi sono ambientato, nulla mi piaceva, la città, la squadra. Per giunta, ho avuto un sacco di problemi fisici, mai vissuto un'annata così balorda, piena di contrattempi. Venire via da Lione è stata [illegible] liberazione: per me, per mia moglie Maha che presto mi raggiungerà in Italia con i due bambini».

Nel Toro dove si vede? E come? Sordo e cieco [illegible] paroline e ai cenni burleschi di Angloma, Pelè dribbla la domanda osservando che [illegible] prematuro parlarne, poi esprime una speranza-richiesta: «Vorrei avere il numero 10, l'ideale sarebbe stare dietro le due punte». Insomma, come hanno urlato i [illegible] torinisti, sarà il Baggio del Toro. La risposta, [illegible] risata, un avverbio: «Magari». Una domanda: «Perché no?».

Dato che è presto per discutere di tattica e tecnica, torniamo a Abedi Pelè [illegible]. Chi le ha attribuito l'impegnativo soprannome? «Io stesso. Da ragazzo, a Dbomè, in Ghana, ero bravo e i compagni mi chiamavano Pelè. Una volta in Francia ho deciso che era giusto mi conoscessero così [illegible] ho compiuto tutti gli atti burocratici per diventare Abedi Pelè Ayew. Dove il Pelè [illegible] è [illegible] soprannome ma il mio vero nome».

Già, Ayew, [illegible] il giovanissimo Ayew che milita nel Lecce. «Mio fratello, io ho molti fratelli - scherza ma è sincero Abedi -. Cioè, quattro li ho per parte di madre e almeno altri quattro sono per parte di padre. Due stan[illegible] in Belgio, in serie B. Siamo una famiglia di calciatori». Sogghigna Angloma: «E quello buono l'ha preso il Toro». Che intanto s'è liberato di Sergio. Il difensore (ha rinunciato in extremis a venire in ritiro) ha accettato l'Ancona. E, sul fronte mercato, Calleri continua ad aspettare il sì di Manicone e ricercare un acquirente per Sinigaglia e Osio: al secondo sembra interessato il Padova.

Claudio Giacchino

Abedi Pelè (a sinistra) e Angloma sono stati compagni [illegible] squadra a Marsiglia e a Lille; il fantasista ha otto fratelli: due giocano in Belgio e uno indossa la maglia del Lecce

Il Tour continua a parlare italiano: il gregario della Lampre arriva solo all'Alpe d'Huez

La prima volta di Conti

E Pantani rosicchia 2' a Indurain

HALPE D'HUEZ
DAL NOSTRO INVIATO

«Troppo presto, troppo tardi, ma che [illegible] mi venite [illegible] raccontare, io me [illegible] vado quando mi va, parto quando mi sento, vinco, non vinco, chi se ne infischia. Io vado». E Marco Pantani va. Non gliene importa nulla di quanti ce ne sono davanti e di dietro, non crede nei giochi di squadra per il semplice motivo che [illegible] ha la squadra, non ha [illegible] tattica così non deve perdere tempo a chiedersi se ha fatto bene o ha fatto male, se è stato fesso o saggio ad attaccare sul Ventoux con 40 km tra discesa e pianura prima dell'arrivo. Quando gli scappa d'andare, Marco Pantani va.

Scalata dell'Alpe d'Huez. Tredici corridori tra i quali Elli, Cenghialta e Perini, andati in fuga all'inizio della tappa, stan[illegible] svuotando le giberne alle spalle [illegible] Conti che ora uno di loro e li ha mollati alle rampe iniziali. Ruè, lo zoccolo duro di Miguel, scandisce il ritmo voluto dal navarro; Virenque non ha occhi che per Pantani, gli [illegible] a mezzo metro dalla ruota, poi lo affianca, poi lo supera, poi gli torna alla ruota, lo ossessiona, crede di ossessionarlo. Virenque [illegible] fifa nera di Pantani, vive nel terrore che l'italiano lo depredi del secondo posto in classifica.

E Pantani, scarto sulla sinistra, raffica di quattro, cinque colpi, [illegible] lo toglie dai pedali, lo svelle dalla propria ombra, addio. Richard Virenque è uno che non si fa disarmare tanto facilmente. Si getta all'inseguimento, ingaggia con il coetaneo grimpeur un disperato duello. Ma tra Pantani e il francese s'è già aperto un non rammendabile buco, Marco ha innestato la sua marcia micidiale.

Indurain non fa una grinza. Ruè attende ordini che non arrivano: e adesso, padrone? Adesso nulla, si procede secondo copione. E qual è l'odierno copione di Miguel? Ci vorranno ancora un po' di chilometri prima che ce lo sveli. Anche Leblanc, Ugrumov, Zuelle, De Las Cuevas aspettano che il Navarro si decida a sparare [illegible] il contrattacco, a ripetere la [illegible] del Ventoux nell'illusione di potersi aggrappare al [illegible] strascico. Indurain si limita a sostituire Ruè, stracotto, con Arrieta.

Conti si avvicina al traguardo, Pantani agguanta e scavalca sette sparpagliati ex appartenenti alla pattuglia di testa. Virenque lo insegue a un minuto e mezzo e ha 1'22" di vantaggio [illegible] Indurain. [illegible] quale si stufa e, pallottole in canna, prende il comando delle operazioni. Crolla De Las Cuevas, crollano Ugrumov e Zuelle. Rijs no, perché è già defunto. [illegible] navarro scatenato, con Leblanc e Poulnikov che gli stanno aggrappati al sellino, fende la folla, fende uno schieramento di motociclette, si riappropria nel finalissimo di 57".

Il gregario Roberto Conti vince solitario la tappa. E' il suo primo successo in nove anni di professionismo. Pantani è ottavo. Virenque gli ha ceduto 1'40". Indurain gliene ha ceduti 2'15". Il grimpeur è 5° in classifica a 25" [illegible] De Las Cuevas che sta reggendo l'anima coi denti, a 1'05" dal succhiaruote Leblanc, a 2'19" dal 2° posto.

Oggi un'altra soda razione di salita. Tappa breve ma acuminata, [illegible] scalano Glandon e Madeleine saldamente infissi nella storia del Tour. Sono distanti dal traguardo rispettivamente 113 [illegible] 70 km, [illegible] in molti si ritroveranno con il loro ricordo nelle gambe all'ultima scalata che porta a Val Thorens.

La corsa è alle ultime sfide. Domani ancora montagne più quiete, poi l'epilogo con i 47 km della cronoscalata di Avoriaz. Il resto è un trasferimento a Parigi. Il Tour che ha fatto di tutto per ammazzare se stesso imponendosi [illegible] avvio che più fesso non poteva essere, il Tour ghigliottinato da Indurain a Bergerac, si pavoneggia portando all'occhiello il nostro ammazzamontagne. Non se lo merita un italiano così bravo.

Gianni Ranieri

ALL'ARRIVO 5 AZZURRI **NEI PRIMI 10**

Ordine d'arrivo. 1. Conti, km 224 in 6h 06'45", media kmh 36,728; 2. Buenahora (Col) a 2'02"; 3. Bolts (Ger) [illegible] 3'49"; 4. Elli st; 5. Perini a 4'03"; 6. Muller (Svi) a 4'39"; 7. Cenghialta a 5'05"; 8. Pantani a 5'41"; 9. Torres (Spa) a 5'55"; 10. Camargo (Col) [illegible] 7'15"; 11. Virenque (Fra) a 7'21"; 12. Indurain (Spa) a 7'56"; 13. Leblanc (Fra) st; 14. Poulnikov (Rus) [illegible] 8'03"; 22. De Las Cuevas a 9'09".
Classifica generale. 1. Indurain; 2. Virenque a 7'21"; 3. Leblanc a 8'35"; 4. De Las Cuevas a 9'15"; 5. Pantani [illegible] 9'40"; 6. Conti a 9'57"; 7. Poulnikov a 11'37"; 8. Elli a 13'57"; 9. Ugrumov a 14'08"; 10. Zuelle a 16'44"; 17. Pellicioli a 23'41"; 19. Cenghialta a 25'12"; 21. Bortolami a 26'14".
Oggi è in programma la 17ª tappa, da Bourg d'Oisans a Val-Thorens di 149 chilometri. E' un tracciato breve ma aguzzo. Due colli che sono nella leggenda del Tour, il Gl[illegible] (quota 1924) e la Madeleine (1984), preparano la scalata ai 2275 metri di Val-Thorens.

Conti non riesce a trattenere un urlo di gioia mentre taglia vittorioso il traguardo dell'Alpe d'Huez; per l'italiano è il primo successo [illegible] anni di carriera tra i prof

[illegible] romagnola [illegible] Tour

Il vincitore: ho atteso nove anni Pantani: adesso ci provo anch'io

ALPE D'HUEZ. «Questa vittoria tutta per me sola», dice Roberto Conti, trent'anni, «mi ripaga [illegible] lavoro fatto per non so più quante migliaia di chilometri al servizio degli altri, agli ordini di Argentin, di Fondriest, [illegible] Lelli. Ho aspettato nove anni, la mia giornata è venuta. Ma ero e rimango un gregario».

Conti, molto ammirato da Indurain (un'offerta senza seguito [illegible] trasferirsi alla Banesto) è di Faenza e vive [illegible] Bagnara di Romagna. Pantani è di Cesena e vive a Cesenatico.

All'Alpe D'Huez ieri c'è stata la gran festa romagnola. «Vincere una tappa è difficile - dice Pantani -, [illegible] sai [illegible] chi va in fuga, Indurain ora stringe, ora allenta la guardia, e io non posso cominciare gli attacchi sin dal mattino. Quando parto c'è sempre una folla davanti. Continuo a provarci. E adesso non posso più dire che il secondo posto sul podio [illegible] mi interes[illegible]. Sono in ballo e non sto seduto a guardare, ballo anch'io. De Las Cuevas, Leblanc [illegible] Virenque stanno lì davanti, vediamo se riesco a toglierli [illegible] mezzo. Da Bourg d'Oisans a Val Thorens le [illegible]tagne non mancano [illegible] l'arrivo è in salita. Io lassù [illegible] sarò, e magari fossi finalmente anche il primo ad esserci». **[g. ran.]**

SPORT **FLASH**

[illegible] a Pasadena per [illegible] Disney Cup

PASADENA. Dopo la finale del Mondiale '94, [illegible] scenderà in campo al Rose Bowl di Pasadena un'altra squadra italiana per una partita della Disney Cup, il primo campionato internazionale di calcio per ragazzi tra i 10 e i 19 anni. Si tratta della Biellese che, dopo aver vinto la competizione a Sarre (Val d'Aosta) nel giugno scorso, sfiderà rappresentative di Giappone, Messico, Germania, Francia, Portogallo, Svezia, Olanda, Usa, Norvegia, Cile, Danimarca, Russia, Taiwan, Thailandia, Bosnia, Ungheria, Senegal, Inghilterra, Argentina, Australia e Canada.

A Milano i Mondiali di tiro a segno

MILANO. Tutto è pronto per i campionati del mondo di tiro a segno che saranno ospitati a Milano, dal 21 luglio al 5 agosto, al poligono della Cagnola. E' un appuntamento che torna in Italia dopo [illegible] anni. Ieri presentazione ufficiale. saranno 1505 gli atleti presenti, in rappresentanza di 84 nazioni, [illegible] numero elevato perché si disputeranno contemporaneamente i mondiali seniores [illegible] juniores. Tutte le linee di tiro saranno attrezzate con bersagli elettronici che permetteranno di conoscere i risultati in tempo reale.

Boxe, europeo medi Cardamone-Brown

SOLOFRA. Stasera sul ring della cittadina in provincia di Avellino, il campione dei medi Agostino Cardamone, mette [illegible] palio la cintura europea contro l'inglese Neville Brown, [illegible] anni, che ha [illegible] curriculum di tutto rispetto: una sola sconfitta in carriera [illegible] quasi tutte vittorie prima [illegible] limite.

Scherma, in pedana con divise colorate

ATENE. Grosse novità per la scherma. La Federazione internazionale oltre a creare una Coppa del mondo a squadre, ha annunciato nuovi criteri [illegible] qualificazione per i Giochi. Inoltre gli schermitori potranno abbandonare la tradizionale divisa bianca, presentandosi in pedana con uniformi colorate. La Coppa del mondo [illegible] squadre comincerà [illegible] novembre e sarà divisa in 4 o 5 tappe. Per Atlanta si qualificheranno i 16 migliori al mondo. Sarà infine ripristinato [illegible] «saluto d'onore» ad avversario, pubblico e arbitro.

Atletica, pri[illegible] passi verso [illegible] dopo-Gola

ROMA. Domani il vicepresidente vicario [illegible] federatletica, Adria[illegible] Rossi, e gli altri due vicepresidenti, Alessandro Castelli e Giorgio Ariani, terranno una conferenza stampa per puntualizzare l'attuale situazione politica [illegible] gestionale della [illegible]. In pratica è la prima mossa dell'opposizione all'attuale presidente Gianni Gola, in vista dell'Assemblea elettiva che si terrà a novembre.

Atletica, a Lisbona i [illegible] juniores

LISBONA. Prende [illegible] via oggi [illegible] 5ª edizione dei campionati mondiali juniores di atletica. Si svolgeranno allo stadio universitario di Lisbona sino al 24 luglio e vedranno la partecipazione di 1236 atleti in rappresentanza di [illegible] Paesi.

Due giorni di prove sul circuito di Le Castellet, ma i tecnici di Maranello sono ancora alle prese con molti problemi

Ferrari, in Germania con tanti dubbi e poche certezze

Alesi: «Parto al buio, speriamo bene»

Alesi insieme con Todt e Lauda. Per il pilota francese la [illegible] Ferrari è ancora [illegible] rebus

LE CASTELLET
DAL NOSTRO INVIATO

La Ferrari è ripartita dal «Paul Ricard» senza aver risolto tutti i [illegible] dubbi. Due giorni [illegible] test, qui nel Sud della Francia, dovevano servire per un collaudo definitivo del nuovo motore 043 [illegible] modo da poterlo utilizzare in prova e in gara nel Gran Premio di Germania, dal 29 al 31 luglio.

Il propulsore, [illegible] dire il vero, [illegible] ha messo in evidenza problemi strutturali o di tenuta. Ma il programma non è stato completato per alcuni guai agli [illegible]. Ragion per cui, in questo momento, la scuderia [illegible] Maranello non è in grado di sapere se il motore potrà sostenere lo sforzo di [illegible] intero. E Jean Alesi, che era stato incaricato di svolgere questa prova, non ha certezze.

Dopo aver effettuato 9 giri nella mattinata per [illegible] a punto della Ferrari 412T1B, il pilota francese è scattato alle 14 [illegible] punto per simulare la distanza di un intero Gran Premio, cioè per percorrere 79 volte la pista di [illegible] metri. Al 23° passaggio è stato costretto [illegible] fermarsi [illegible] box per [illegible] perdita d'acqua. Venti minuti di sosta e nuova partenza. Ma dopo altre [illegible] tornate (32 dunque i giri percorsi in totale) si è bloccato definitivamente. E la squadra ha fatto i bagagli per tornare a casa.

«Da una parte - ha detto Alesi - [illegible] molto preoccupato, perché il motore non si è rotto. Abbiamo avuto due guasti, entrambi [illegible] una spiegazione. Prima si è crepato un radiatore: lo avevo già usato a Magny Cours e probabilmente si era danneggiato in una mia uscita di pista anche se apparentemente sembra[illegible] integro. Poi si è aperta una falla sul coperchio della distribuzione. E' quasi sicuro che si tratti [illegible] un difetto di materiale, nella fusione. Ho sentito odore d'olio, ho visto una fiammata e ho rallentato. Il fuoco si è spento e sono tornato ai box senza rompere il motore. Avremmo anche potuto cambiare il pezzo e continuare. Ma [illegible] meglio controllare i ricambi a Maranello».

Sì, ma così il test non ha fornito i dati che cercavate. «Vero - ha risposto il francese -; per questo motivo non sono contento. Dobbiamo ancora lavorare. Il nuovo motore, [illegible] fondo, [illegible] ciò che mi preoccupa di [illegible]. E' molto potente anche [illegible] ancora [illegible] diverse regolazioni elettroniche per la messa a punto ai bassi, medi e alti regimi [illegible] rotazione. [illegible] non sappiamo se ha l'affidabilità. In più la vettura è stata tutta modificata per le nuove [illegible] che entrano in vigore dalla prossima gara. Il fondo piatto ha ora [illegible] scalino di un centimetro, l'alettone posteriore non ha più lo sbalzo in avanti e non può disporre di più di due alette, le sospensioni sono state riviste. Insomma, c'è tanta carne al fuoco e tutto deve essere verificare».

> «Troppe le novità e pochissimo tempo per fare i test; non so se abbiamo fatto passi avanti oppure indietro»

Inoltre, non avrete confronti diretti [illegible] i vostri avversari. «Certo, e questa è una delle cose che mi tormenta maggiormente. A questo punto non sappiamo se si [illegible] fatto un [illegible] avanti o [illegible] siamo andati indietro. Io rimango ottimista per natura - di[illegible] Alesi -, speriamo di essere nella direzione giusta. Il circuito di Hockenheim dovrebbe essere favorevole alle caratteristiche della nostra vettura. Ma parto al buio, [illegible] una monoposto che non conosco a fondo».

Le carte sono dunque nuovamente mescolate. Secondo alcune valutazioni, in seguito ai nuovi provvedimenti-sicurezza [illegible] vetture dovrebbero perdere ulteriormente [illegible] 1,5 a 2 secondi al giro. Resta da vedere chi ha lavorato meglio degli altri. La scorsa settimana su questa stessa pista il più veloce [illegible] stato Hakkinen con la McLaren in 1'07"42, ma il tracciato aveva una chicane al fondo del rettifilo di Signes. Ieri Alesi ha ottenuto il suo giro migliore in 1'07"94, ma aveva a bordo 70 litri di benzina. Il mistero rimane [illegible] alla Ferrari restano pochi giorni per risolvere i dubbi.

Domani e venerdì Berger sarà al Mugello per prove di sospensioni. Alesi spera di essere convocato nel secondo giorno per terminare il suo test (con lo stesso motore usato qui) e per prendere confidenza con la vettura. Lavori a tappe forzate per Maranello. Ma sarà meglio fare uno sforzo in più. E' o non è stato detto che Hockenheim avrebbe segnato una svolta per la Ferrari? E che la vettura sarebbe diventata competitiva per vincere?

Cristiano Chiavegato

TENNIS

Per restare nel tabellone principale della Davis

L'Ungheria [illegible] Budapest sorteggio ok per l'Italia

LONDRA. Il sorteggio è stato buono, non possiamo lamentarci: l'Italia del tennis, per restare nel tabellone principale della Coppa Davis, incontrerà nello spareggio del 23-25 settembre l'Ungheria a Budapest. Gli azzurri, insieme a Svezia, Australia e Cecoslovacchia, non sono mai retrocessi. Sconfitti nel primo turno dalla Francia a Besançon per 4-1 (indoor), i nostri futuri avversari non appaiono irresistibili, almeno sulla carta. I due singolaristi sono Josef Krochko, 26 anni, numero 223 delle classifiche mondiali, e Sandor Noszaly, 22 anni, nu[illegible] 235. In doppio giocheranno invece Viktor Nagy (318) e Laszlo Markovits (835).

In ogni caso gli azzurri di Panatta non devono pensare ad una gita [illegible] piacere sulle rive del Danubio. L'anno scorso, infatti, gli ungheresi sono riusciti ad entrare nel tabellone principale battendo [illegible] Budapest per 4-1 l'Argentina di Mancini e Perez-Roldan. Allora si giocò sulla terra rossa, superficie che verrà scelta anche per la sfida con gli azzurri. La federazione ungherese, comunque, ha ventun giorni di tempo per comunicare la [illegible] decisione.

I precedenti [illegible] a favore dell'Italia, in vantaggio per 6 a 1 negli incontri diretti. L'ultima sfida risale al 1979, quando a Roma Panatta, Barazzutti e Bertolucci vinsero per 3-2 contro Taroczy e Szoke dopo aver perso il doppio. «Poteva anche andare peggio», ha detto il presidente Galgani, e [illegible] questo punto nessuno può dargli torto. Meno ufficiale il commento di Adriano Panatta. «Sono molto soddisfatto di questo sorteggio - ha detto il capitano da Francoforte, dove [illegible] disputando la Federation Cup -. Penso proprio che potremo vincere e restare [illegible] nel gruppo di eccellenza del tennis». **[ro. t.]**

Lo rivela la Iaaf

Doping a 16 anni E' di [illegible] il record più [illegible]

LISBONA. Spetta a Mariana Florea, un'atleta romena che all'e[illegible] dei fatti aveva soltanto 16 anni, il triste primato di più giovane atleta scoperta positiva all'antidoping.

La Florea, rivela per la prima volta l'annuario della Iaaf, la Federazione internazionale di atletica leggera, è risultata positiva dopo la vittoria nei 400 metri ai campionati europei juniores dello scorso anno che si [illegible] svolti a San Sebastian, in Spagna.

L'annuario della Iaaf, pubblicato in occasione dei mondiali juniores che si aprono oggi a Lisbona, registra che non solo la Florea è stata squalificata, ma privata anche della medaglia d'oro, tolta anche alla staffetta romena. Per un caso curioso, la medaglia d'oro individuale è rimasta comunque alla Romania, grazie [illegible] 2° posto della romena Nedelcu, mentre l'oro della staffetta è stato assegnato a tavolino alla Germania.

Il prossimo 18 settembre partirà il massimo campionato che torna alla distinzione [illegible] A1 [illegible] A2

E nei canestri c'è un'altra nuova formula

Sei partite in più tra la prima fase e i playoff per lo scudetto

Varati i calendari '94-95 della serie A, con molte novità legate anche all'avvento del professionismo. La serie A1 comprende 14 squadre - ognuna con la possibilità di due giocatori stranieri - e due fasi. Nella prima (inizio 18/9, conclusione il 26/2/95), incontri di andata e ritorno fra tutte le squadre iscritte. Nella seconda fase (6 giornate), ogni formazione affronterà in casa le tre squadre che la seguono nella classifica della 1ª fase e in trasferta le tre che la precedono. E' la cosidetta formula a orologio. In base ai punti ottenuti nelle due fasi, le pri[illegible] dieci squadre andranno ai playoff scudetto (conclusione entro [illegible] 16 maggio) mentre tredicesima e quattordicesima scenderanno in A2.

Più semplice la A2. Al via 17 squadre (numero dispari perché Roma si è fusa con Desio di A1) con un solo straniero. Andata e ritorno, inizio [illegible] 18 settembre, fine il 16 aprile '95. Quindi [illegible] prime [illegible] ai playoff che promuoveranno due squadre in A1, retrocessione in B per sedicesima e diciassettesima.

I giornata (and. 18/9, rit. 4/12): Scavolini Pesaro-Pistoia; Filodoro Bologna-Verona; Benetton Treviso-Pfizer Reggio Calabria; Montecatini-Buckler Bologna; Teorema Roma-Trieste; Reggiana-Cagiva Varese; Siena-Stefanel Milano.
II giornata (22/9, 11/12): Buckler-Roma; Trieste-Filodoro; Milano-Montecatini; Verona-Reggiana; Pfizer-Scavolini; Pistoia-Benetton; Cagiva-Siena.
III giornata (25/9, 18/12): Scavolini-Trieste; Filodoro-Cagiva; Benetton-Milano; Montecatini-Pfizer; Roma-Verona; Reggiana-Pistoia; Siena-Buckler.
IV giornata (2/10, 22/12): Buckler-Reggiana; Trieste-Siena; Verona-Benetton; Milano-Scavolini; Pfizer-Roma; Pistoia-Filodoro; Cagiva-Montecatini.
V giornata (9/10, 1/1/95): Verona-Pistoia; Filodoro-Scavolini; Benetton-Buckler; Montecatini-Trieste; Roma-Cagiva; Reggiana-Milano; Siena-Pfizer.
VI giornata (11/10, 8/1): Scavolini-Roma; Milano-Trieste; Filodoro-Montecatini; Pfizer-Buckler; Benetton-Reggiana; Pistoia-Siena; Cagiva-Verona.
VII giornata (13/10, 15/1): Buckler-Cagiva; Montecatini-Scavolini; Trieste-Pfizer; Verona-Milano; Roma-Pistoia; Reggiana-Filodoro; Siena-Benetton.
VIII giornata (16/10, 22/1): Scavolini-Buckler; Trieste-Reggiana; Filodoro-Milano; Pfizer-Verona; Montecatini-Pistoia; Cagiva-Benetton; Roma-Siena.
IX giornata (23/10, 29/1): Buckler-Trieste; Verona-Montecatini; Milano-Cagiva; Benetton-Filodoro; Pistoia-Pfizer; Reggiana-Roma; Siena-Scavolini.
X giornata (30/10, 5/2): Buckler-Filodoro; Scavolini-Benetton; Trieste-Pistoia; Pfizer-Cagiva; Montecatini-Reggiana; Roma-Milano; Siena-Verona.
XI giornata (6/11, 12/2): Verona-Trieste; Milano-Pfizer; Filodoro-Roma; Benetton-Montecatini; Pistoia-Buckler; Cagiva-Scavolini; Reggiana-Siena.
XII giornata (20/11, 19/2): Buckler-Verona; Scavolini-Reggiana; Trieste-Cagiva; Pfizer-Filodoro; Pistoia-Milano; Roma-Benetton; Siena-Montecatini.
XIII giornata (27/11, 26/2): Verona-Scavolini; Filodoro-Siena; Benetton-Trieste; Milano-Buckler; Montecatini-Roma; Cagiva-Pistoia; Reggiana-Pfizer.

Questa invece la prima giornata di A2: Cantù-Arese Mi; Rimini-Caserta; Francorosso To-Livorno; Padova-Forlì; Fabriano-Gorizia; Trapani-Pavia; Udine-Venezia; Cervia-Sassari; riposa: Napoli.

I verbali dei vigili in borghese arriveranno agli indisciplinati dopo Ferragosto

La multa c'è ma non si vede

Corsie preferenziali, già colpiti 2 mila pirati

Un regalo di Ferragosto gentilmente offerto dai vigili. Spunterà nella buca delle lettere di oltre 2 mila torinesi: colpevoli di avere, poche settimane prima, imboccato [illegible] preferenziale senza [illegible] il permesso. Una multa-sorpresa di 50 mila lire notificata all'insaputa dell'automobilista.

E' l'ultima operazione [illegible] «verbale-selvaggio», frutto del lavoro di civich in borghese. A giorni fissi si appostano nelle zone critiche della preferenziale violata (piazza Statuto, via Rossini, corso Vittorio, via Cernaia).

La battaglia estiva alle [illegible] che si fingono taxi» è scattata il 20 giugno, ma la conferma arriva soltanto oggi dal Comando di corso XI Febbraio: «Abbiamo voluto toccare con mano la portata del fenomeno - dice Domenico Benini, dirigente della sezione Centro - se avessimo diffuso subito [illegible] notizie avremmo avuto [illegible] caduta verticale delle trasgressioni». Così, invece? «L'osservatorio-civetta ci ha fornito una fotografia precisa di quanto sono rispettate le preferenziali a Torino: poco o niente».

LE PIU' [illegible]

Numero di multe elevate ogni giorno	
VIA ROSSINI	200
PIAZZA STATUTO	160
VIA CERNAIA	70
CORSO VITTORIO EMA[illegible]	[illegible]

Un'immagine delle corsie preferenziali di via Pietro Micca

Così i torinesi, al ritorno dalle ferie, si ritroveranno una bella sorpresa nella buca. Come reagiranno? Facile prevedere una valanga di [illegible]: in fin dei conti [illegible] c'è nessuna fotografia a testimoniare l'illecito. «Ogni protesta sarà inutile - avverte Benini -, il codice della strada parla chiaro: quando bloccare un veicolo significa creare intralcio alla circolazione non resta che annotarsi il numero di targa e spedire la multa a casa».

Dopo qualche giorno di appostamento i vigili hanno individuato pure gli «aficionados» della preferenziale. «C'è addirittura chi, nel giro di [illegible] mese, ha ripetuto una decina [illegible] volte l'infrazione - dicono in corso XI Febbraio -, per loro la corsia Atm rappresenta un percorso abituale: magari è sulla strada dell'ufficio».

Il privilegio di aggirare [illegible] coda costerà salato a quegli habitués: circa mezzo milione, spese di notifica escluse.

In quali strade la penna dei civich in borghese annota più targhe? Il record [illegible] lo aggiudica via Rossini con 200 multe il giorno, [illegible] gue piazza Statuto (160), via Cernaia (70) e corso Vittorio Emanuele (60). Inutile sperare di conoscere gli orari delle pattuglie: «Il controllo avviene a giorni e ore alterne: il palinsesto [illegible] variabile [illegible] segretissi[illegible]. Com'è nata l'idea dei civich in borghese che sorveglia le corsie dei mezzi pubblici? «Da riunioni-fiume fra l'Atm, i vigili e l'assessore alla viabilità Franco Corsico» risponde Benini. «In [illegible] della telecamera che immortala i trasgressori ci siamo organizzati così». Sbaglia chi pensa che i vigili «anonimi» possano colpire soltanto chi imbocca le preferenziali: «In maniera meno sistematica li stiamo usando anche per punire altre trasgressioni». [illegible] esempio? Ieri mattina 250 torinesi sono stati pizzicati senza cintura. Nessuno li ha fermati, ma anche loro, alla fine delle vacanze, si ritroveranno nella buca [illegible] «souvenir» di [illegible] XI Febbraio.

Emanuela Minucci

IN PRIMO PIANO

Ferrari, vittoria anche nel profumo

Un profumo può chiamarsi Ferrari soltanto [illegible] firmato dalla casa automobilistica di Maranello e non da quella omonima delle cantine di Trento. Si è conclusa [illegible] un accordo la causa civile, iniziata circa quattro [illegible] a Torino, tra la Ferrari auto e la Ferrari spumante. Quest'ultima potrà utilizzare il marchio Ferrari soltanto per le bevande alcoliche e non alcoliche, [illegible] non per i profumi e per le altre merci. La scuderia della Formula uno aveva fatto causa alle [illegible] dopo che una società milanese aveva messo sul mercato con il logo Ferrari (quello dello spumante) due essen[illegible] per uomo e donna.

C. Carassolo A PAG. 31

Aveva 82 anni

E' morto Baro dirigente industriale

E' morto a 82 [illegible] Aldo Baro (nella foto) responsabile delle relazioni sindacali e vicedirettore dell'Unione Industriale negli Anni 60 e 70.

[illegible] aveva cominciato [illegible] suo impegno nel mondo dell'imprenditoria [illegible] '47, vivendo [illegible] prima linea le vertenze sindacali più difficili, fino all'autunno caldo e alle vertenze successive.

Dirigente molto [illegible] a Torino, aveva condotto [illegible] più importanti trattative di quel periodo (Fiat, Lancia, Michelin) mantenendo con i sindacati un rapporto basato sul dialogo. Bruno Trentin, segretario nazionale della Cgil fino a pochi giorni fa, ha riconosciuto in una recente intervista le sue capacità professionali e umane. Definito «un gran signore» dai suoi più stretti collaboratori, Baro aveva lasciato l'intensa attività all'Unione Industriale nel '76 per raggiunti limiti di età.

La giunta approva opere per 92 miliardi. Sarà ristrutturato anche il teatro Gobetti

Tre nuove residenze per anziani

In via Botticelli, corso Tirreno e via Plava: 285 posti

Tre nuove residenze per anziani. Saranno costruite dal Comune in via Botticelli angolo via Corelli, in corso Tirreno e in via Plava. Ospiteranno 95 posti letto per istituto. Ieri [illegible] giunta ha deliberato il piano finanziario per [illegible] spesa di [illegible] miliardi (da contrarre attraverso mutui) cui si aggiungeranno i contributi regionali previsti [illegible] legge 88/67.

Ma ci vorrà tempo per vedere le opere realizzate. La delibera della giunta dovrà essere approvata dal consiglio comunale e dal Coreco, poi dovranno essere appaltati i lavori. [illegible] prevede che i cantieri potrebbero essere aperti nel '95, e occorrono due anni per le costruzioni.

Sempre in campo socioassistenziale [illegible] la giunta comunale ha approvato anche il piano finanziario di altri progetti di ristrutturazione: gli investimenti ammontano a oltre quattro miliardi e mezzo. In particolare, 327 milioni saranno impiegati per risistemare il prefabbricato [illegible] uffici per gli assistenti [illegible] ciali in piazza Basilicata, [illegible] miliardi sarà il costo per la sostitu[illegible] dei serramenti, il ripristino murario dei corridoi e interventi urgenti [illegible] messa a norma del pensionato Buon Riposo di via San Marino 30, la manutenzione straordinaria dei presidi della Casa [illegible] ospitalità di via Ghedini 6 comporterà una spesa [illegible] 636 milioni, 1 miliardo e 500 milioni [illegible] impegnati per opere riguardanti l'ex Istituto di riposo per la vecchiaia [illegible] via San Marino 10.

[illegible] Palazzo Civico, intanto, ieri il consigliere (verde) Achille Galvagno è [illegible] nominato presidente di un'apposita sottocommissione che [illegible] occuperà della partecipazione degli anziani alla gestione della cosa pubblica.

Nella riunione la giunta ha approvato piani finanziari per complessivi 92 miliardi. Sono stati previsti lavori di ristrutturazione del teatro Gobetti per 10 miliardi e 800 milioni.

Quattro miliardi [illegible] destinati a interventi di adeguamento tecnico e normativo degli impianti elettrici in scuole ed edifici municipali. Alla media Perotti, via Tofane 22, [illegible] spesi [illegible] milioni; 734 milioni per i complessi di via Podgora 28 [illegible] via Monte Novegno 31; per la materna Arcobaleno e la elementare Cena 425 milioni; 567 milioni per la elementare Rodari, corso Caduti sul Lavoro 11; 533 milioni per la elementare Armstrong, corso Montegrappa 81; 459 milioni alla elementare Nino Costa e alla materna di via Sansovino 111.

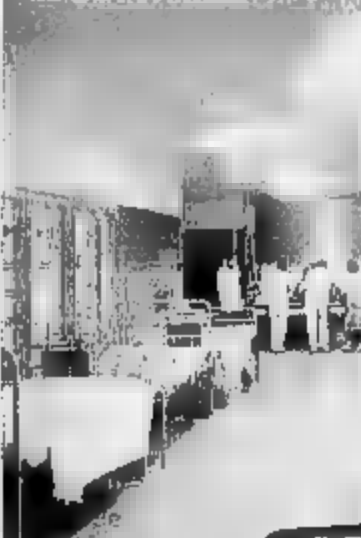
I piani di finanziamento dovranno ora [illegible] esaminati dal consiglio comunale e dalle commissioni competenti; il voto definitivo per l'avvio delle richieste di mutuo avverrà [illegible] 27 luglio in [illegible].

[illegible] MILIONI

Per la musica e il teatro

La giunta ha deliberato lo stanziamento di 75 milioni per la Compagnia teatrale amatoriale e 350 milioni per consentire l'organizzazione (per il quindicesimo anno) di corsi di formazione musicale. Il programma prevede educazione musicale di base, canto, teoria e solfeggio, storia della musica, armonia complementare, pianoforte complementare, lettura della partitura, arte scenica, mu[illegible] d'assieme. Gli strumenti oggetto di studio [illegible] il violino, la viola, il violoncello, il contrabbasso, il flauto dolce, il flauto traverso, il clarinetto, il fagotto, il saxofono, il corno, la tromba, il trombone, l'oboe e il [illegible] inglese, gli strumenti [illegible] percussione (tamburo, vibrafono, ecc.), il pianoforte, l'organo e la chitarra. Le lezioni si svolgeranno nel periodo che va dal prossimo ottobre al giugno del [illegible].

E' morto

Si diede fuoco per amore

E' morto al Cto (foto) Andrea «Rudi» Rossetti, 35 anni, impiegato, che si diede fuoco d[illegible] all'ex ragazza dopo averla trovata [illegible] compagnia di un altro [illegible]. Era successo in corso Brunelleschi 7/14, dove abita Emanuela Cardino, 25 anni, impiegata di banca.

A. Conti A PAG. 35

A 13 anni

Resta ucciso sull'Autosole

Tragedia al ritorno dall'Adriati[illegible]. Un ragazzo di 13 anni di Bardonecchia è morto, feriti altri sei studenti della Val di Susa ed un pensionato. L'incidente lunedì sull'Autosole. Le vittime facevano tutte parte del Gruppo Sportivo della Comunità Montana Alta Valle di Susa.

F. [illegible] A PAG. [illegible]

[illegible] CAMPO

POLITICA E CALCIO

Dalla Sala Rossa parte un invito a tutti i consiglieri comunali d'Italia

Castellani in porta, Formentini punta

Torino propone un «campionato dei sindaci»

PRIMO, non prenderle: E così Valentino Castellani finisce in porta nella formazione ideale del consiglio comunale. A lui il compito di fermare le palombelle degli attaccanti romani Francesco Rutelli ed Enrico Montesano (l'attore), o le incursioni dei leghisti milanesi di Marco Formentini. Il mediano Antonio Bassolino fa paura «ma è il tifo napoletano che preoccupa», dicono i gialloblù del direttore tecnico Gallicchio.

Il mondiale ha contagiato i politici della Sala rossa. Il loro sogno di mezza estate è di ripetere, con le dovute proporzioni, il successo del torneo americano. Così Gallicchio - presidente della commissione che ha preparato il nuovo piano regolatore ed [illegible] calciatore dal discreto passato - ha contattato i pari grado (dc) dei consigli comunali di Milano, Venezia, Genova, Firenze, Roma, Napoli e Catania. Sindaci progressisti e leghisti scenderanno in campo. Come Berlusconi, ma in calzoncini e maglietta. Pronti a farsi giudicare dagli elettori per quello che sapranno fare anche con i piedi. S'aspettano pubblico sugli spalti. Gli incassi saranno devoluti a fini umanitari.

«Ho preparato il regolamento - spiega Gallicchio -, lo invierò ai sindaci delle otto città. Formeremo un comitato promotore, ci autofinanzieremo per le spese di trasferta e per il materiale. Il calcio d'inizio a ottobre».

Si fa sul serio, pur nello spirito prettamente sportivo dell'iniziativa. Il calcio unisce, spiega Gallicchio, svelando una rosa che comprende politici-calciatori [illegible] tutti i gruppi. L'undici da collaudare in amichevoli precampionato sarà: Castellani, Vernetti (verde), Chiavarino (popolari), Chiamparino (pds), Francone (lega), Bellini (lega), Orrù, Riccio e Crosetto (pds), Donna (alleanza per Torino), Ghiglia (alleanza nazionale). Panchina lunga: Carpanini (pds), Balmo (verde), Palma (pannelliano), Nigra (pds), Tricarico (verde), Ferrero (rifondazione), Rosental (alleanza per Torino). Medici sociali Siliquini (lega) e Viale (verde).

Valentino Castellani guiderà la squadra di Torino contro il consiglio comunale di Roma che schiera Enrico Montesano

Gallicchio [illegible] Sacchi. Viale non ci sta, vuol giocare. Tricarico e Chiavarino fanno la parte di Signori. Contestano la scelta di un attacco quasi tutto pidiessino, rivendicano una maglia, si autodefiniscono bomber collaudati. Ancora polemiche: «Vernetti terzino? Ma se non ha mai dato un calcio al pallone». Carpanini maschera delusione nel ritrovarsi riserva, preferisce invitare alla prudenza sull'iniziativa: «La gente capirà?».

Gallicchio è convinto di sì. Pensa già agli avversari, Bassolino è un mediano che spinge, Montesano (l'attore è consigliere a Roma) ha il dribbling stretto, i leghisti di Formentini sono giovani e forti. Si preannuncia gran lavoro per il numero uno Castellani. Ma stavolta gliel'hanno detto anche gli alleati: «Sindaco, se sbagli perdi il posto».

Luciano Borghesan

DANNI DEL TEMPORALE

Sottopassaggio Lingotto, chiusa una corsia

Il sottopassaggio del Lingotto è percorribile dall'altra sera solo su una corsia, quella che da via Ventimiglia porta verso i Mercati generali e la zona del vecchio stadio comunale. L'interruzione della corsia che conduce verso [illegible] zona ospedali e verso Moncalieri è stata provocata da rigonfiamenti e da buche nell'asfalto, dovute probabilmente ad infiltrazioni d'acqua, conseguenza del violento temporale di lunedì sera. I tecnici del Comune hanno effettuato un [illegible] praluogo per verificare le condizioni del manto stradale. All'estremità [illegible] corso Giambone sono state piazzate delle transenne che ieri hanno impedito agli automobilisti di imboccare il tunnel. Il traffico è stato deviato dai vigili urbani, colonne di auto si sono formate nelle ore di punta su via Pio VII in direzione di corso Traiano. Code, per gran parte della giornata, anche su via Passo Buole per gli automobilisti diretti verso via Nizza e via Genova.

Ragazzi della Valsusa coinvolti in un tamponamento sull'Autosole a Parma: 7 feriti

Morte sul pulmino delle vacanze

Tredicenne perde la vita

Erano felici per quelle due settimane trascorse sulla Riviera Adriatica. La tragedia li ha colpiti sulla strada del ritorno. Un ragazzo di non ancora 14 anni di Bardonecchia è morto, altri sei studenti della Val di Susa ed un pensionato sono rimasti feriti. L'incidente [illegible] accaduto lunedì pomeriggio sull'Autostrada del Sole [illegible] pressi di Parma. Le vittime facevano tutte parte del Gruppo Sportivo della Comunità Montana Alta Valle di Susa.

La vittima è Francesco Rascillà, avrebbe compiuto 14 anni il 22 agosto, abitava a Bardonecchia in via Montenero 10 con i genitori ed il fratello Marco di 16 anni che viaggiava con lui e che ha riportato lesioni guaribili in 20 giorni.

Gli altri ragazzi feriti sono: Riccardo Bolcia, 17 anni, di Claviere, con 30 giorni di prognosi per la frattura [illegible] un braccio; Lu[illegible] Borgis, 16 anni, di Claviere, 20 giorni; Paolo Mosconi, [illegible] anni, di Sestriere, 10 giorni; Egor Prin, 16 anni, [illegible] Sestriere, 10 giorni ed Emanuele Pozzo, 13 anni, di Sestriere, giudicato guaribile in [illegible] giorni. Viaggiavano sul Fiat Ducato guidato [illegible] Silva[illegible] Santucci, 60 anni, residente a Bardonecchia in via Sommeiller, ricoverato insieme ai ragazzi all'Ospedale Maggiore di Parma con ferite guaribili in 20 giorni.

Da tre anni il Gruppo Sportivo della Comunità Montana, gestito da Silvano Santucci, organizza ogni estate quattro turni di vacanze marine a Bellaria. Vacan[illegible] riservate ai ragazzi che ogni [illegible] si cimentano in sport in Alta Val Susa, dal calcio allo [illegible] di fondo, dal ciclismo alla corsa in montagna. Quindici giorni fa erano partiti verso la Riviera Adriatica 14 ragazzi che sino a domenica mattina [illegible] rimasti in pensione all'hotel Ambrosa.

Nella mattinata di lunedì sono partiti verso Torino: alcuni hanno preso il treno [illegible] sette sono saliti sul Fiat Ducato della Comunità Montana.

L'incidente è accaduto verso le 12,30 al chilometro 116 dell'Autostrada del Sole nei pressi della stazione di servizio Cortile San Martino, a pochi chilometri da Parma. Ancora incerta la di[illegible] dell'incidente. Sembra che il pulmino [illegible] stato tamponato da [illegible] autocarro facendo perdere all'autista il controllo del [illegible] che si è schiantato sul guard-rail finendo poi fuori strada. Francesco Rascillà, molto probabilmente, è morto sul colpo. Tutti gli altri sono stati ricoverati all'Ospedale Maggiore di Parma dove si [illegible] precipitati i familiari e il presidente della Comunità Montana e sindaco di Bardonecchia Alessandro Gibel[illegible]. Qualcuno dei feriti già oggi tornerà a [illegible].

Nel salone del ristorante Bar Laghetto di Bardonecchia, gestito da Elio [illegible] Loretta Rascillà, genitori [illegible] Francesco e Marco, [illegible] rimasto un tavolo apparecchiato dov'erano attesi tutti i ragazzi lunedì sera per [illegible] tradizionale pizza di chiusura delle vacanze.

«Francesco [illegible] un grande appassionato di pallone - racconta Luisi Campolo, presidente e allenatore della Polisportiva di Bardonecchia - stravedeva per Baggio e come lui giocava con la maglia numero 10. Siamo tutti sconvolti».

Fulvio Morello

Francesco Rascillà al [illegible] della foto Sopra, il sindaco di Bardonecchia **Gibello**

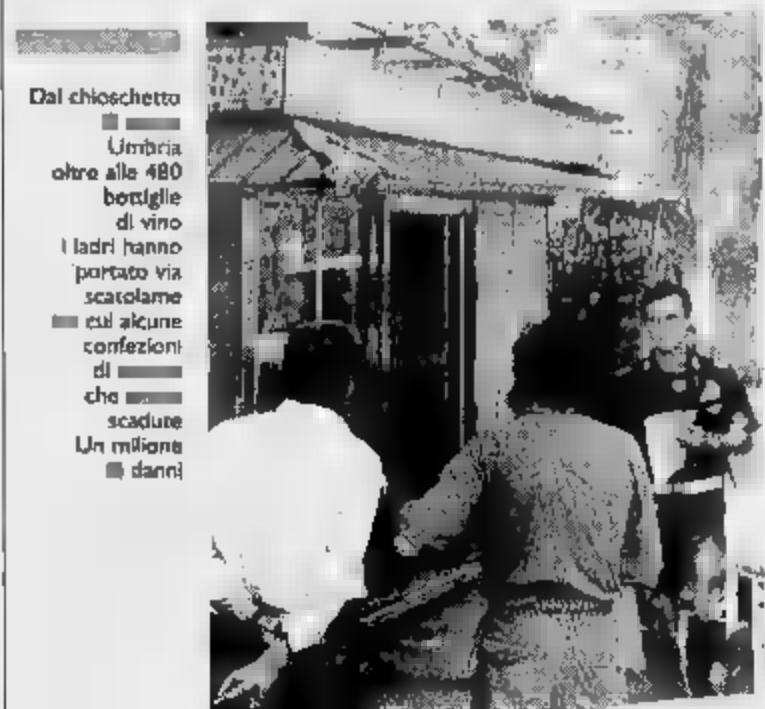
CERVARA, RAVADESE, FRASSINATA, SORBOLO, PEDRIGNANO, FOGNANO, CHIOZZOLA, CASALTONE, PARMA, S. LAZZARO, GATTATICO, Enza, SCARZARA, S. PROSPERO, Parma, PORPORANO, S. ILARIO D'ENZA

SULLA TO-MI

Schianto fra Tir, una vittima

Un autista di Volpiano è morto ieri pomeriggio tra le lamiere della cabina di guida dopo che il suo Tir è stato tamponato da un altro camion e proiettato contro i piloni di un ponte. L'incidente è avvenuto sulle corsie per Torino della A 4. La vittima si chiama Giuseppe Gigliotti di 47 anni. Stava viaggiando sulla carreggiata di destra quando il [illegible] è stato tamponato dall'autoarticolato condotto da Enrico Serato, 40 anni, residente ad Andezeno. Per l'urto, il Tir del Gigliotti è finito in piena velocità contro i piloni di [illegible] piccolo viadotto che scavalca l'autostrada. Per il camionista di Volpiano [illegible] c'è stato nulla da fare: quando i vigili del fuoco sono riusciti ad estrarlo dalle lamiere era ormai cadavere. Solo leggere ferite per Enrico Serato.

Il derubato: non ho responsabilità

Dal chioschetto [illegible] Umbria oltre alle 480 bottiglie di vino i ladri hanno portato via scatolame [illegible] cui alcune confezioni di [illegible] che [illegible] scadute Un milione [illegible] danni

Ladri, attenti al vino può essere al metanolo

Quaranta cartoni rubati in un chiosco «Erano sotto sequestro fin dal '91»

Attenti a quel vino. I ladri hanno agito [illegible] notte e hanno portato via tutto: 13 confezioni di acciughe, 10 chili di funghi porcini, 24 barattoli [illegible] ananas sciroppato, 36 di pesche. E 40 cartoni di vino: 12 bottiglie ciascuno, [illegible] in tutto. Un prosecco, vin bianco frizzante. Era stato sequestrato nel 1991, quando in tutta Italia si indagava sui vini al metanolo. Una [illegible] drammatica: 19 per[illegible] morte, una decina sono diventate cieche.

Quelle 480 bottiglie di vin bianco poste sotto sequestro sono state rubate la scorsa notte da un chioschetto di angurie, in corso Umbria. In [illegible] della perizia ordinata dalla magistratura [illegible] [illegible] affidate, in custodia giudiziaria, al nuovo titolare del chiosco. [illegible] proprio lui ieri ha avvisato la polizia: «Non [illegible] [illegible] la storia di questo vino, ma potrebbe essere pericoloso».

Quaranta cartoni [illegible] bottiglie di vino. La loro storia comincia nel luglio '91 quando i carabinieri arrestarono [illegible] persone per furto e ricettazione. Secondo le indagini erano collegati [illegible] una rapina compiuta pochi [illegible] prima nel Milanese. L'assalto ad un Tir: i banditi portarono via 6 tonnellate di salumi per [illegible] 300 milioni.

Tra gli arrestati c'era anche Franco Rubino, 41 anni, in quel periodo proprietario del chiosco «bar Franco» di corso Umbria. In [illegible] suo magazzino, in via Carena, i carabinieri trovarono parecchi cartoni di vino.

Alcuni erano [illegible] bolla, c'era [illegible] sospetto che giungessero da una ditta [illegible] San Damiano d'Asti, in quei giorni inquisita per lo scandalo del metanolo. Le bottiglie furono sequestrate. Una parte fu «affidata» al Rubino che la sistemò nel chioschetto di corso Umbria: [illegible] poteva venderlo, ne era responsabile.

Di quel chiosco, da un anno, sono titolari Antonino Rizzo e la moglie Gerlanda Cacciatori. Raccontano: «Abbiamo tenuto gli scatoloni in un angolo, chiusi da nastro [illegible] imballo. Sotto sequestro avevamo anche confezioni di ananas sciroppate».

Ancora Antonino Rizzo: «Quella roba ce [illegible] siamo trovata in custodia dal precedente proprietario. Lo [illegible] mese sono passati gli [illegible] del Nas, nucleo antisofisticazioni. Ci dissero di non toccare nulla».

Il furto ieri notte. «I ladri han[illegible] forzato una lamiera, hanno portato via bottiglie e scatolame», racconta Rizzo. Un danno di un milione. Sapendo che quel vino qualcosa di irregolare doveva avere [illegible] dato l'allarme in questura: «Ho letto che pochi giorni fa è tornato [illegible] [illegible] Giovanni Ciravegna, l'industriale del vino al [illegible].

Agli agenti ha mostrato da dove erano entrati i ladri: «Ho anche trovato una bottiglia aperta, hanno bevuto prima di andarsene». E' chiaro, puntavano al magazzino, poi hanno trovato quelle bottiglie.

Gli uomini del Nas confermano il sequestro fatto nel 1991: «Non avevano la bolla, erano emerse alcune irregolarità e il sospetto che il vino fosse stato trattato al metanolo». Per questo [illegible] ordinata [illegible] perizia. Su alcune partite è già stata esclusa [illegible] presenza del veleno. Su altre invece sono in corso ulteriori analisi e dicono i carabinieri del Nas e in questura, c'è il sospetto che possano esserci sofisticazioni. [e. mas.]

Antonino Rizzo

UNA PASSIONE DISPERATA

Dopo venti giorni di atroce agonia al Centro grandi ustionati

Si diede fuoco per amore

E' morto il giovane fidanzato deluso

IL CUORE innamorato di Andrea «Rudi» Rossetti, 35 [illegible]ni, impiegato, residente con i genitori in via Brugnone 12, ha cessato di battere ieri mattina all'alba, nel Centro Grandi Ustionati del Cto. Nella notte fra il 30 giugno e il 1° luglio si era dato fuoco sul pianerottolo di fronte all'attico in cui, pochi minuti prima, la fidanzata era entrata in compagnia [illegible] un altro uomo. Era successo in [illegible] Brunelleschi 7/14, quasi all'angolo [illegible] corso Francia, [illegible] sesto piano di [illegible] elegante condominio, dove abita Emanuela Cardino, 25 anni, ragioniera, impiegata di banca, una bella ragazza bruna con passioni per Mozart e il pianoforte, figlia di un dirigente dell'Istituto San Paolo ora [illegible] pensione.

Emanuela aveva conosciuto Rudi, amico di suo fratello, oltre due anni fa. Fra loro era scoppiato [illegible] [illegible] travolgente: «Sembravano davvero fatti l'uno per l'altra», raccontano gli amici. Dopo le ultime vacanze di Natale l'atteggiamento di Emanuela [illegible] però cambiato. «Appariva nervosa, diversa dal solito», ricorda Teresa Rossetti. A Pasqua la ragazza si era ulteriormente allontanata dal fidanzato che, però, non aveva accettato la fine della storia. Spesso Rudi, in un periodo di crisi anche per problemi di lavoro, si fermava in corso Brunelleschi ad attendere che tornasse a casa, per poterla vedere anche solo per un attimo. Era in corso Brunelleschi anche la sera [illegible] 30 giugno, aveva con sé un poster con l'immagine di un bimbo e la scritta «love», voleva regalarlo ad Emanuela. Un dono naïf, persin puerile, comunque indicativo di [illegible] amore semplice e profondo. Emanuela, verso mezzanotte, [illegible] rincasata [illegible] compagnia di un altro. Forse solo [illegible] vecchio amico, forse il suo nuovo ragazzo. Rudi, disperato, s'è visto crollare il mondo addosso. Ha trovato una tanica di benzina, è salito sino all'attico ed ha cercato un colloquio [illegible] la fidanzata, che ha rifiutato, ancora una volta.

Rudi si è versato la benzina addosso ed ha acceso l'accendino: [illegible] gran fiammata l'ha trasformato in una torcia umana. Come un'automa ha sceso qualche rampa di scale, accasciandosi poi al terzo piano. Secondo il padre della ragazza, Camillo Cardino, «sono stati proprio Emanuela [illegible] il [illegible] amico a soccorrerlo ed a spegnere le fiamme avvolgendolo nello zerbino. Mia figlia è rimasta sconvolta da quella scena».

Rudi [illegible] stato subito ricoverato al Nuovo Martini, poi al Centro Grandi Ustionati [illegible] Cto: ustioni di secondo e terzo grado sul 70% del corpo, [illegible] gravissimi danni alle gambe, provocati dai jeans imbevuti [illegible] benzina che hanno prodotto [illegible] devastante «effetto stufa». Una diagnosi che non lasciava speranze anche se i medici, fidando sull'età e sulla fibra del paziente, hanno tentato ogni possibile terapia. Ma infezioni e complicazioni renali sono risultate indomabili: Rudi si è spento ieri all'alba, dopo aver affrontato atroci sofferenze.

E Emanuela? Subito dopo il gesto di Rudi [illegible] partita per una vacanza e non risulta abbia poi visitato l'ex fidanzato, che pure aveva chiesto spesso di lei durante la straziante agonia. E' rimasta freddamente coerente con quanto spiegato ai cronisti il giorno dopo [illegible] rogo: «Non mi importa nulla di quel che è successo. E' una cosa che non mi riguarda più».

Angelo Conti

[illegible] sinistra il padre di «Rudi», **Vittorio Rossetti**. A destra un'immagine della casa [illegible] corso Brunelleschi dove l'uomo si è dato fuoco

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 20 Luglio

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità irregolare, a tratti [illegible], con isolate precipitazioni a carattere temporalesco. Temperatura in lieve diminuzione. Venti moderati da Nord-Ovest. Visibilità [illegible] nel corso delle precipitazioni e dopo il tramonto per foschie.

[illegible] TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	31,1
MINIMA	19,0
UMIDITA' (ore 14)	50%

[illegible]

FINO ALLE ORE [illegible]	8,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	32,1 mm
MEDIA (1913-1988)	68,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	28,8	MINIMA	18,4
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

[illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8,0	7 luglio 1987

[illegible] FA

MASSIMA	28,8	MINIMA	21,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 1 minuto, tramonta alle ore 21 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 3 minuti, cala domani alle ore 4 e 32 minuti

Luna nuova 8 luglio ore 24
Primo quarto 16 luglio ore [illegible]
Luna piena [illegible] luglio ore [illegible]
Ultimo quarto 30 luglio [illegible] 15

[illegible] è nella parte centrale della costellazione dei Gemelli

VENERE: si avvicina alla Terra dalla quale oggi dista 144 milioni di km

[illegible] è leggermente meno luminoso di Aldebaran [illegible] stella Alfa del Toro)

GIOVE: tramonta in direzione Ovest [illegible] Ovest 4 [illegible] dopo il Sole

[illegible] dunque [illegible] perché sorge prima della mezzanotte

IL [illegible] alle [illegible] frammenti della cometa Shoemaker-Levy (il Q1 e il Q2) collideranno contro Giove

Specchio dei tempi

«L'Ispettorato del lavoro: sì [illegible] lavoro d'ufficio a domicilio» - «La polizia non interviene, i ladri scappano!» - «Per non lasciarla morire in barella l'ho portata in una clinica» - «Una ricerca per farlo santo»

Il capo dell'Ispettorato provinciale [illegible] Lavoro ci scrive:

«Nei giorni scorsi un lettore ha chiesto spiegazioni in merito all'atteggiamento dell'Ispettorato del Lavoro che non consente il lavoro d'ufficio a domicilio.

«L'Ispettorato [illegible] Torino non è pregiudizialmente contrario a nessuna forma di lavoro a domicilio, anche se guarda con attenzione alle situazioni che potrebbero nascondere casi di sfruttamento.

«In particolare l'Ispettorato di Torino non avrebbe alcunché da obiettare [illegible] il lavoro di ufficio fosse svolto a domicilio secondo [illegible] modalità indicate dal lettore. Presso i nostri uffici è istituito l'Ufficio relazioni esterne cui chiedere ogni ulte[illegible] e più dettagliato chiarimento, anche telefonicamente (tel. 548.484)».

Bartolomeo Pirone

Un lettore ci scrive:

«L'altra sera rientro a casa alle 2,30 di notte e vado sul mio balcone a godermi un po' [illegible] fre[illegible] e [illegible] vedo? Due bei giovanotti, che scesi dalla loro auto si avvicinano al furgone del mio vicino e cercano di forzarlo. Chiamo il 113 e spiego il fatto. Giustamente mi viene chiesta la via. "Corso Cadore", rispondo. Mi viene chiesto il numero civico. Allora spiego al centralinista che [illegible] in un posteggio pubblico, tra la pista di pattinaggio e la chiesa. Non vi è un numero civico.

«Mi [illegible] rispondere che è impossibile mandare [illegible] volante senza numero civico, perché in un corso [illegible] sono molti parcheggi. Spiego che in c.so Cadore vi è un solo parcheggio, una sola chiesa, una sola pista di pattinaggio e che tale via è corta. Inutile. Mi viene risposto che se si chiama corso [illegible] via è perché è grande, quindi ci vuole il numero civico o mi viene staccato il telefono in faccia.

«A quel punto è bastato fare un grido per scoraggiare i ladri che per fortuna hanno lasciato perdere il furgone. Un'occasione persa per catturarli».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo di qualche giorno fa. Anch'io ho vissuto l'esperienza di tentato ricovero per ben due volte, per la mia mamma, nel 1991 e 1992 presso il Maria Vittoria. La prima volta ho seguito il consiglio [illegible] riportarmela a casa essendosi mia madre un po' ripresa. Avrebbe dovuto essere ricoverata, ma data la situazione ho optato per il ritorno a casa. La seconda volta anch'io non me la sono sentita di lasciarla morire in barella, in un corridoio ed ho affannosamente cercato e tro[illegible] un ricovero presso clinica privata. Perché scrivo ora? Perché trovo indecente persistere a non "voler", [illegible] dico risolvere, ma migliorare tale situazione che si protrae nel tempo. Possibile che non si possa tentare di organizzare meglio detto Pronto soccorso dove [illegible]ch'io ho provato senso di impotenza, rabbia, dolore, tanta pietà non soltanto per mia madre ma anche per quelli che come lei erano messi da parte come le cose ormai inutili?

«Capisco anche il personale che si trova a lavorare in condizioni così disagevoli, ma quel[illegible] si deve pur fare per il rispetto dovuto a tutte queste persone anziane [illegible] alle spalle una vita di duro lavoro, sofferenze e sacrifici. Chiedere di morire in un letto è troppo?».

Carla Varetto

Un lettore ci scrive:

«Fra i tanti atti di bontà che, da anni ormai, tu [illegible] realizzato a favore di molta gente, vorrei che ci fosse un posticino anche per me, vecchio frate piemontese, lontano di convento ma sempre tanto legato al mio Piemonte.

«Il motivo per cui scrivo è una domanda di aiuto, ma non [illegible] denaro! Ti chiedo [illegible] aiutarmi nella ricerca di una persona, della quale però conosco solo il nome: Giuseppe Pecorini, [illegible] Torino. Se questo signore ci fosse ancora, dovrebbe [illegible] superato gli 80 anni...

«Il motivo della mia ricerca è un po' singolare. Io sono incaricato, qui [illegible] Lombardia, della c[illegible] di canonizzazione del servo di Dio, p. Benigno Calvi. Egli visse a Torino - in via S. Teresa 5 - fra l'ottobre del 1935 ed il giugno del 1936; in quell'anno conobbe il giovane Giuseppe Pecorini, che lo frequentò.

«Nel giugno del 1936 p. Benigno fu mandato qui a Concesa (Trezzo sull'Adda) ed il Pecorini gli scrisse alcune lettere, alle quali padre Benigno rispose e che conservò sempre.

«Il padre Benigno [illegible] il 25 ottobre '37 qui, [illegible] concetto di santità, a soli [illegible] anni.

«Per [illegible] processo di beatificazione, avrei bisogno anche della [illegible] testimonianza: [illegible] non riesco ad averne l'indirizzo in Torino! Mi volete aiutare in questa ricerca, che potrebbe essere preziosa per la causa di padre Benigno?».

p. Gerardo Bongiovanni c.s.

Dopo la retromarcia del governo i giudici non sanno cosa fare dei 200 già liberati

Le celle si richiudono

Stop a 50 scarcerazioni già firmate

«Esco o non esco?». Gli ultimi detenuti in attesa di scarcerazione hanno smesso di festeggiare. Fra questi c'è Beniamino Corriero, arrestato domenica [illegible] piazza Benefica, con una pistola [illegible] dal numero di matricola cancellato e silenziatore. In [illegible] aveva quasi [illegible] milioni [illegible] contanti. A casa gliene hanno trovati altri 25. Il gip Silvana Podda si era riservata di decidere sulla sua scarcerazione prevista dal decreto Biondi. Per lui non si spalancheranno le porte delle «Vallette». E' il primo effetto del «contrordine» del governo.

Nel frattempo ne sono usciti duecento e per un'altra cinquantina i giudici per le indagini preliminari hanno firmato i provvedimenti di scarcerazione o di [illegible] domiciliari sino a quando non è arrivata nel palazzo stile littorio di piazzetta della Visitazione la notizia che il ministro Ferrara aveva annunciato il clamoroso dietrofront dell'esecutivo. Che fare? I gip avevano appena approvato un duro documento contro il decreto Biondi. Sono tornati a riunirsi a piccoli gruppi per esaminare il da farsi. «Due le scuole di pensiero emerse - puntualizza il giudice Silvana Podda -. La prima privilegia il principio di non retroattività di disposizioni più sfavorevoli agli indagati, per [illegible] non si potrebbe tornare indietro. L'altra: viene ritirato un decreto del governo, scompaiono anche gli effetti. Ma dovranno essere i pm a chiederci eventuali nuovi provvedimenti di custodia in c[illegible].

Il pm Alberto Perduca è il titolare dell'inchiesta sulle frodi comunitarie per il «filetto export»: 21 [illegible] indagati sono appena usciti dalle Vallette per andare agli arresti domiciliari, per la maggior parte in case al mare [illegible] in montagna, come avevano espressamente chiesto i loro legali. «Una sentenza della Cassa[illegible], del '92, stabilisce che in uno caso [illegible] questo si revochi [illegible] gli ultimi provvedimenti - spiega il magistrato -. Ciò [illegible] toglie che dovremo rifletterci».

L'Ufficio dei giudici per le indagini preliminari ha esaminato il decreto Biondi e ha anticipato in qualche modo alcune soluzioni per andar oltre. L'impianto del documento [illegible] analogo a quello diffuso dei componenti del [illegible] della quinta sezione penale del tribunale: molto critico rispetto alla disparità di [illegible]mento tra imputati e sulla «asso[illegible]ta inadeguatezza degli arresti domiciliari, anche a [illegible] dell'impossibilità, da parte di poli[illegible] e carabinieri, di svolgere migliaia di azioni di controllo».

E si arriva al nodo dei processi rapidi, esigenza più volte richiamata dal presidente del Consiglio in questi giorni. «Il problema può essere risolto - scrivono i gip tra cui il giudice Sebastiano Sorbello - a condizione che dal governo vengano destinate alla giustizia risorse ben più cospicue dell'attuale (miserevole) 0,86 per [illegible] delle spese dello Stato, in modo da mettere a disp[illegible]ne dei magistrati più collaboratori, [illegible] e strutture». [illegible] documento si sottolinea l'opportunità di rinunciare ai tre gradi [illegible] giudizio, «uso unico al mondo», perché una sentenza diventi [illegible]finitiva. «Quegli stessi tre gradi di giudizio che, a [illegible] delle attuali dissestate condizioni della macchina giudiziaria, provocano fatalmente, nella maggior parte dei casi, [illegible] prescrizione dei rea[illegible]. [illegible] infine [illegible] richiesta polemica: «Sia assicurata piena certezza all'esecuzione della pena». In altre parole, per i gip troppo spesso - nemmeno dopo la condanna - si finisce [illegible] [illegible].

Alberto Gaino

«Il decreto era sbagliato»

Dopo il Consiglio comunale (con astenuti i popolari, contrari Palma e Rossi, assente il missino Ghiglia) anche gli a[illegible]cati della Camera penale prenderanno oggi posizione sul decreto Biondi con un documento critico. Già nell'assemblea di ieri i penalisti avevano preso le distanze dal provvedimento governativo. Spiega l'avvocato Elena Negri, consigliere della Camera penale: «Eravamo [illegible] siamo convinti che la custodia cautelare in carcere non debba [illegible] utilizzata [illegible] strumento per [illegible] confessioni. [illegible] il decreto avrebbe dovuto fissare criteri più rigidi per i casi in cui [illegible] giudice può disporre la [illegible] cautelare, non fissare un elenco dei reati per i quali si può o si deve escludere il carcere».

A sinistra il giudice **Sorbello** e, [illegible] alto, il pubblico ministero **Alberto Perduca**

Pioggia di fax

E la protesta non si ferma

Continuano ad arrivare da tutta Italia fax, lettere e telefonate contro il decreto Berlusconi che annulla la [illegible] preventiva [illegible] casi di corruzione.

[illegible] **Contemori Lido**, 11 cittadini: «Chiediamo di essere arrestati perché ci vergogniamo di essere liberi insieme ai ladroni eccellenti».

«Nelle ultime elezioni - [illegible] **Riccardo Carpignano** [illegible] Torino - ho dato la preferenza al polo [illegible] destra e oggi me ne pento»

La direzione aziendale e il consiglio di fabbrica [illegible] [illegible]: «Il colpo di spugna del governo interrompe la strada del risanamento morale».

Carla Cossutta: «Abbiamo votato Berlusconi, [illegible] lo faremo più».

Un gruppo di pensionati: «Il [illegible]creto è un rigurgito dei corrotti».

Tra i tanti pareri, due [illegible] a [illegible]vore. **Valerio Paolucci** di Ivrea spiega di preferire di gran lunga [illegible] colpevole in libertà che un innocente in prigione». **Italo Fonta[illegible]** di Torino osserva [illegible] «la carcerazione preventiva è stata anche inflitta [illegible] espiazione anticipata per una colpa non [illegible] provata».

Contro il decreto Berlusconi scrivono, tra gli altri, **Teresa Zucco** e **Laura Testa** di Lanzo, i torinesi **Barbara Santinelli, Maria Cristina Soranzo, Alberto Corso, Laura Vanarino, Claudio Foresti, Dario Oliva, Lorena Pavese, Maria Mussitano**, il signor **Germano** (in attesa [illegible] intervento alle Molinette), **Vincenza D'Aprile, Paola Guglielmotti, Luisa Papuzzi, Aurora Piras, Ugo Sandroni, Francesco Turletti, Irene Simek, Vincenzo Lamartora** e **Laura Gargiulo** di Aosta. **Italo Guarrini** di Vicenza, la famiglia **Di Nunzio** di Villarosa, **Giuseppe Romano** di Benevento, **la rappresentanza sindacale unitaria della Fila** [illegible] Biella.

Nove torinesi dicono che domenica «il **tg di Raiuno**, delottizzato» ha parlato del decreto dopo 14 minuti di [illegible].

Anna Mella: «Eccoci di nuovo, nella seconda Repubblica, ad avere molti sospetti sull'onestà di [illegible] di molti uomini di governo».

Una raccolta di firme è stata [illegible] al Circolo Canisia di Torino ed è arrivata a quota 585.

Anna Sogno di Torino: «Ferrara e Sgarbi dovrebbero tacere e godersi i loro miliardi senza attaccare questi eroi po[illegible], i giudici, che rischiano [illegible] pelle per [illegible].

Giovanni Varduci di Roma ricorda Berlusconi «in campagna elettorale dove parlava di diritti civili, occupazione, sanità. [illegible] ha [illegible] parlato [illegible] decreti salvaladri».

FORMULA UNO CONTRO SPUMANTI

Accordo fra la casa di Maranello e le omonime cantine di Trento

Ferrari contro Ferrari

Il profumo avrà il marchio del Cavallino

E' pace fatta tra il cavallino rampante della Ferrari di Maranello e il leoncino delle cantine Ferrari dei fratelli Brunelli di Trento.

La causa per concorrenza sleale intentata dalla [illegible] di Maranello si è conclusa con un accordo davanti al giudice del tribunale che l'aveva istruita, Mario Barbuto.

I contendenti hanno deciso che la Ferrari di Trento continuerà ad avere l'esclusiva del suo marchio per lo spumante e le bevande, alcoliche e no. Per tutti gli altri settori merceologici, che comprendono ormai una serie infinita di gadget, dalla cravatta alla cintura, dalle penne agli orologi, dalle borse ai profumi, l'uso del marchio è riservato alla Ferrari di Maranello.

A scatenare quattro anni [illegible] la battaglia giudiziaria era stato proprio un profumo: due essenze, per [illegible] e per donna, con il logo Ferrari, il leoncino di Trento, messe in vendita su concessione della società milanese Satinito, [illegible] proprietà del parlamentare dc Mario Usellini. A Torino il profumo era stato commercializzato da Servetti.

Immediata la reazione della Ferrari di Maranello, che [illegible] [illegible] in giudizio la casa vinicola [illegible] Trento per concorrenza sleale. Attorno [illegible] marchi più noti si è scatenata [illegible] questi ultimi anni una concorrenza spietata, il giro d'affari legato ad [illegible] piccolo oggetto, che però porta un [illegible] famoso, è enorme.

Secondo l'avvocato Sergio Speranza, che assisteva in giudizio il marchio del cavallino rampante, il nome Ferrari ha ormai una notorietà mondiale, legato al mondo della Formula uno. Mettere in vendita un profumo con quel nome avrebbe generato confusione nel consumatore. La Ferrari di Maranello, del resto, aveva già da tempo ceduto a Cartier i diritti per lo sfruttamento [illegible] [illegible] logo [illegible] vari prodotti, dagli orologi alle penne e ultimamente [illegible] battezzato un [illegible] profu[illegible].

Sull'altro fronte, l'avvoca[illegible] Cristina Rapisardi di Milano, che assisteva il leoncino Ferrari di Trento, aveva ribattuto: «Il nome Ferrari e lo stemma [illegible] il leoncino sulle bottiglie di spumante viene usato dal lontano 1902. Voi [illegible] Maranello siete arrivati 37 anni dopo e vi chiamavate Avia Costruzioni».

La causa si era trascinata con continui rinvii e [illegible] deduzioni delle controparti. Ma due mesi fa, dopo una serrata serie di incontri, i contendenti hanno deciso la pace e al giudice non [illegible] rimasto altro che dichiarare «cessata [illegible] materia del contendere».

Claudio Cerasuolo

Luca Cordero di Montezemolo presidente della Ferrari. Secondo l'avvocato della casa di Maranello il nome Ferrari legato alla Formula 1 ha una notorietà mondiale

Appuntamento per 500 aziende al Lingotto (14-18 novembre) col sostegno Cee

Torino vetrina europea dell'auto

Il salone della componentistica lascia Ginevra

[illegible] Torino delle quattroruote ingrana la quarta e dedica una settimana di incontri internazionali al suo «core business», a tutte [illegible] attività che si dipanano attorno al settore dell'auto. Dal 14 al [illegible] novembre Torino [illegible] quindi un'altra o[illegible]sione di ricordare il suo ruolo di capitale della tecnologia automobilistica, visto che ospiterà oltre 500 aziende, 200 tra centri di ricerca e università, nonché 10 mila operatori.

L'obiettivo degli organizzatori è quello di creare un punto di incontro tra ricerca applicata e industria dell'auto per lo scambio e lo sviluppo di [illegible] tecnologie. Durante [illegible] «Settimana internazionale dell'industria automobilistica», nei padiglioni [illegible] Lingotto Fiere, si affiancheranno alcuni fra i principali eventi europei: il «Sitev '94», che lascia la sede di Ginevra per Torino, il «Vetis», una sorta di salone al contrario, dove saranno i compratori [illegible] accogliere i fornitori, il «Meeting Point» per lo scambio di esperienze tra ricercatori e industria e l' «Incontro internazionale sulla subfornitura automobilistica».

Parlando di costi, l'iniziativa - realizzata dalla Camera di commercio [illegible] Torino con il sostegno della Commissione Europea e del Comune di Torino, in collaborazione con Acea, Anfia e Fisita - si avvale di un finanziamento complessivo di 2 miliardi. Circa 760 milioni arriveranno dalla Camera di com[illegible], 350 dalla Cee, [illegible] dal Comune di Torino, 50 dall'Unioncamere e il [illegible] dall'abbattimento dei costi degli spazi espositivi, messi a disposizione da «Expo 2000», la società che gestisce il Lingotto Fiere.

«La crisi [illegible] è ancora preoccupante - ha sottolineato Giuseppe Pichetto, presidente della Camera [illegible] Commercio di Torino -. Ma con la settimana internazionale dell'industria automobilistica vogliamo scommettere sul rilancio della città. Anche se dobbiamo constatare che mentre Bruxelles appoggia le nostre iniziative, Roma sembra non rendersi conto dell'importanza industriale [illegible] Torino».

Gli [illegible] fatto eco il coordinatore [illegible] «Sitev '94», Roland Dane: «La scelta di spostare il [illegible] [illegible] Ginevra a Torino non è casuale. La città possiede tutte le capacità per divenire [illegible] laboratorio permanente della tecnologia dell'auto, un polo internazionale di cooperazione e business per gli operatori di tutto il mondo». [v. cor.]

Giuseppe Pichetto presidente della Camera di Commercio, che finanzia l'iniziativa con 750 milioni

Prevede interventi di bonifica in tutto il Piemonte

Ambiente, [illegible] la Regione ha [illegible] piano da 635 miliardi

E' un piano da 635 miliardi, tutti [illegible] spendere per l'ambiente: si potrà così intervenire per bonificare zone inquinate da scorie industriali pericolose, discariche di rifiuti, zone degradate lungo i fiumi. Lo ha varato [illegible] il Consiglio regionale, con una validità di tre anni, dal '94 [illegible] '96. Di questi [illegible]nanziamenti, [illegible] provenienza statale, 385 miliardi sono già disponibili. [illegible] si [illegible] Piano triennale per l'ambiente varato in tutta fretta dalla giunta (il termine fissato da Roma scadeva l'8 agosto) è arrivato ieri sera con 30 voti fa[illegible]voli (la maggioranza ppi-pds-verdi-antiproibizionisti), un contrario (Rabellino, della Lega per il Piemonte) e 13 astenuti.

«Si tratta di [illegible] documento - ha detto l'assessore all'Ambiente Massimo Marino - che affronta soprattutto [illegible] emergenze ambientali, in tutto il Piemonte».

Fra i punti qualificanti del piano c'è l'intervento per la bonifica della Basse di Stura, per la quale sono previsti dieci miliardi di lire: è «l'area del Comune di Torino più degradata dal punto di [illegible] ambientale».

E' previsto anche il raddoppio dei fondi previsti per la bonifica dello stabilimento ex «Ro-Mu» di Tortona, dove 13 milioni di litri di melme acide sono custoditi da anni in serbatoi che stanno cedendo in più parti.

Sono dichiarate aree [illegible] alto rischio la zona dei giacimenti petroliferi di Trecate, la Valle Bormida e il Casalese, dove, per anni, ha operato la Eternit, azienda leader nell'impiego delle fibre [illegible] amianto.

E' stato aggiunto un finanziamento di 300 milioni per il monitoraggio della enorme quantità di rifiuti presenti nella cava di Codana Montiglio, [illegible] provincia di Asti. La Regione invece ha detto «no» alla richiesta di 100 miliardi per la costruzione di un inceneritore nella zona Sud-Ovest di Torino.

Pinerolo, era il più antico d'Italia: è stato accorpato al liceo classico

Requiem per l'istituto magistrale

Il ministero cancella lo storico «Raineri»

Scompare il più antico istituto magistrale d'Italia. Con l'accorpamento al liceo classico appena deciso dal ministero della Pubblica Istruzione, l'istituto magistrale «Raineri» di Pinerolo (una sessantina [illegible] docenti per [illegible] studenti) perde la sua autonomia e, [illegible] fatto, viene cancellato dalla mappa delle scuole medie superiori della città. Era stato istituito dal re di Sardegna nell'estate del 1859, assieme a quello di Vercelli: [illegible] trattava delle prime scuole (allora definite «normali») create per [illegible] preparazione di maestri elementari.

La notizia dell'accorpamento è giunta con [illegible] laconico fonogramma ministeriale. Una doccia fredda «E' inspiegabile, non [illegible] l'aspettavamo. Abbiamo già indirizzato la nostra protesta al ministero e al Provveditorato agli Studi - dice Alberto Barbero, assessore all'Istruzione e insegnante al Raineri -. A partire dal dicembre scorso, [illegible] ministero aveva proposto [illegible] provvedimento di tutt'altro indirizzo, peraltro ribadito recentemente, [illegible] l'accorpamento delle 13 classi del liceo classico alle 26 del magistrale. La legge, infatti, assicura la permanenza agli istituti che raggiungono le [illegible] classi». Per il mantenimento dell'autonomia dei due complessi scolastici di Pinerolo, soprattutto in ragione della loro storia e della loro specificità, [illegible] erano pronunciati i collegi docenti e gli studenti si erano mobilitati a più riprese. L'amministrazione comunale, [illegible] canto suo, aveva un progetto. Spiega Barbero: «Il mantenimento dell'istituto magistrale era dato per scontato. Puntavamo piuttosto alla richiesta di [illegible] liceo artistico da abbinare al liceo classico, affinché quest'ultimo sopravvivesse, e pensavamo ad una nuova sede, liberando Palazzo Vittone. Tra[illegible] così anche la possibilità di avere un liceo artistico a Pinerolo».

Giuseppe Manduca, consigliere comunale [illegible] membro [illegible] Distretto scolastico: «E' assurdo e vergognoso che scompaia così [illegible] istituto che vanta [illegible] più antiche tradizioni nel nostro Paese. L'amministrazione comunale e la città intera devono mobilitarsi per indurre il Provveditorato agli Studi e il ministero a rivedere la loro posizione. Adesso [illegible] toccato a Pinerolo, la prossima volta potrebbe essere il [illegible] di Ivrea o di Susa: il depauperamento della provincia [illegible] cresciuta, con simili criteri, razionali forse in una grande città, ma [illegible] solutamente improponibili per la periferia».

Angelo Taverna

L'assessore Alberto Barbero

[illegible] AVIGLIANA

Studiare negli uffici comunali

Per tre settimane un gruppo [illegible] studenti dell'istituto Galilei [illegible] Avigliana ha partecipato alla vita del Comune seguendo fianco a fianco il lavoro di tecnici [illegible] impiegati. I futuri geometri hanno disegnato le mappe mancanti di alcuni tratti di fognature, rilevato gli argini del torrente Messa. Un particolare studio ha riguardato [illegible] pendenze delle fognature del lago Grande, nella zona T4 e l'assetto fognario [illegible] collina morenica, nell'area di [illegible] Al Tubo. Per lo studente Daniele Mezzapesa «è stata un'esperienza utile per la pratica, durante questo periodo [illegible] formazione ho scoperto che la realtà lavorativa [illegible] completamente diversa dalla scuola». Le studentesse [illegible] ragioneria hanno lavorato presso la segreteria e l'ufficio tributi, archiviando pratiche, registrando fatture e rispondendo alle chiamate telefoniche.

Lite tra le sinistre e l'assessore

Provincia, fermato piano territoriale

«Berlusconino»: così [illegible] stato definito dall'opposizione di sinistra il neoassessore provinciale Giacomo Bottino, [illegible] - per pds e Rifondazione - di aver stravolto con gli emendamenti una delibera sull'elaborazione del Piano territoriale di coordinamento e di aver imposto la scelta di esperti di [illegible] gradimento già convocati [illegible] palazzo Cisterna [illegible] ancora prima dell'approvazione del documento da parte del Consiglio.

La battaglia delle sinistre [illegible] nell'aria fin dalla riunione dei capigruppo, ma l'atteggiamento di Bottino - da alcuni definito «arrogante» da altri «ragazzino viziato» (è il più giovane del Consiglio) - l'ha [illegible] ancora più vivace. Qualche perplessità sui modi di presentazione degli emendamenti, [illegible] [illegible] sulla loro sostanza, è emersa anche all'interno della maggioranza, provocando [illegible] sospensione. In conclusione, dopo tre [illegible] [illegible] discussione, tutto è stato rinviato in commissione e tornerà in Consiglio [illegible] 1° agosto, alle 9,30, in una seduta non prevista [illegible] non certo gradita da buona parte dei consiglieri. Ma la maggioranza non dovrebbe avere problemi.

Al centro della disputa l'inserimento di alcuni esperti - gli architetti Picco, Vera Comoli Mandracci e Vezzari - in un Comitato tecnico scientifico per progetti intersettoriali da affiancare alla coordinatrice del lavoro, la professoressa Attilia Peano. Ma [illegible] contestazione ha toccato anche il fatto che gli emendamenti (85 righe) supe[illegible] in lunghezza la delibera originale (72 righe), presentata [illegible] gennaio dall'allora assessore Grotto (poi dimessosi e ora rinviato a giudizio per una storia di rimborsi irregolari) [illegible] approvata da soli 5 membri degli [illegible] della giunta.

«Voglio sapere di chi è figlia questa delibera» ha domandato il pds Bolzoni, accusando Bottino di aver mascherato [illegible] gli 11 emendamenti l'inserimento di professionisti di sua fiducia. Quando è stato fatto notare che uno degli architetti era considerato «vicino» al pds, Barbieri (pds) ha esplicitamente affermato che si trattava di un altro «errore», in quanto il professionista non [illegible] esperto nel campo specifico in [illegible] dovrebbe operare. Insomma una lunga discussione con [illegible] esito scontato fin dall'inizio. [g. b.]

BIANCA & NERA

TRASPORTI TORINESI

Passante ferroviario ecco [illegible] le deviazioni

Da domani fino al 12 settembre per la chiusura del traffico da corso Vittorio (fra corso Inghilterra e corso Castelfidardo) la linea 9 è deviata in [illegible] Cibrario, Piazza Statuto, Porta Susa, via Cernaia, corso Vinzaglio. Nel tratto finale è deviata in via Valperga Caluso, via Madama Cristina, corso Raffaello, corso D'Azeglio. La linea 15 direzione Sassi) [illegible] deviata per corso Peschiera, corso Einaudi, corso Duca degli Abruzzi. Direzione Lesna: da via Arsenale a via S. Secondo, [illegible] Stati Uniti, corso Re Umberto, corso Einaudi, corso Peschiera, piazza Sabotino. Linea 21: è deviata sul cavalcavia di porta Susa, via Cernaia, [illegible] Vinzaglio. Linea 68 deviata in corso Inghilterra, cavalcavia Porta Susa, [illegible] Cernaia, corso Vinzaglio. Informazioni: 5764248.

PALAGIUSTIZIA

Carabinieri «scortano» ispettori dell'Inail

Blitz dei carabinieri, ieri mattina, nel cantiere del costruendo Palazzo di Giustizia. Alle 8,30 in punto una decina di radiomobili dell'Arma hanno bloccato gli ingressi, sia dal lato di [illegible] Vittorio sia da quello di via Cavalli. I militari sono intervenuti per scortare funzionari dell'Ispettorato del lavoro, dell'Inps e dell'Inail che hanno iniziato a controllare le maestranze, impegnate dalle numerose ditte che svolgono lavori nella costruzione (progetto Servizi Tecnici-Iri, capocommessa Recchi), che si avvia verso il completamento.

[illegible]

[illegible] nelle acciaierie «Era [illegible] in regola»

Lo afferma la «Ast», Acciai Speciali Terni spa, che ha uno stabilimento in corso Regina 400. L'azienda comunica che [illegible] proposito dei rifiuti stoccati lungo la Dora Riparia (dei quali abbiamo dato notizia domenica scorsa) di «essere in possesso di tutte le autorizzazioni richieste dalla normativa vigente e di rispettare i limiti previsti dalla legge».

EDITORIA

Giornale [illegible] Moncalieri sospende [illegible] pubblicazioni

Dopo vent'anni di attività chiude «Il Giornale di Moncalieri», settimanale [illegible] informazione che dal 1975 [illegible] le cronache di quattro Comuni della cintura: Moncalieri, Nichelino, Trofarello [illegible] La Loggia. Domani mattina sarà in edicola l'ultimo numero [illegible] [illegible] congedo dai lettori. All'origine dell'improvviso provvedimento, la scelta della Società editrice Piemonte (Sep), [illegible] gestisce la testata, di interrompere l'attività «per una [illegible] rie di circostanze, non ultima [illegible] diversità di vedute fra proprietà [illegible] soci».

Davanti al Comune contro sindaco [illegible] giunta

I disoccupati protestano «Un [illegible] per [illegible] niente»

«Un anno di niente», i disoccupati unitari di Torino hanno tenuto ieri mattina l'ennesima manifestazione sotto la sede del Comune per denunciare [illegible] loro difficile situazione e per protestare contro l'atteggiamento della giunta e del sindaco. «Un anno di niente - ripete ad alta voce Celi, coordinatore dei disoccupati torinesi - perché [illegible] sindaco Castellani da quando [illegible] stato eletto non ha affrontato né la situazione normale, né l'emergenza. Abbiamo visto sfilare qui in Comune la task-force del governo con Borghini. Ma che cosa è stato fatto? Hanno istituito tre tavoli per le politiche industriali, per lo sviluppo e l'emergenza e attendiamo ancora i risultati. A Torino ci sono 1400 famiglie a reddito zero, quindicimila disoccupati. Chi dovrebbe occuparsi di [illegible] situazione sociale così difficile se non il Comune?».

Avete parlato [illegible] il sindaco? «Il sindaco - risponde Celi - se ne lava le mani. Dei famosi cantieri socialmente utili, tanto sbandierati dalla giunta, non si sa più nulla. Noi abbiamo elaborato al[illegible] proposte, ma sono cadute nel vuoto. Da parte di questa giunta c'è rifiuto e indifferenza e la cosa è preoccupante perché si tratta di problemi [illegible]ciali che l'amministrazione civica dovrebbe affrontare e cercare di risolvere. Ci sentiammo presi in giro, non è stato fatto nulla e la gente fa la fame».

Interviene Giovanni Verducci che [illegible] mandato fax e lettere a giornali e politici: «Come può vivere una famiglia [illegible] 300 mila lire al mese? Berlusconi dice che [illegible] lavoro è un diritto per tutti, ma dov'è il lavoro? Oggi poi per sopravvivere ci vogliono almeno 700 mila lire al mese, al di sotto di tale cifra è impossibile».

Casi-limite tra i manifestanti di fronte a Palazzo Civico. Mari[illegible] Arisio, in pensione, è con la figlia di 32 anni: «Licenziata cinque anni fa dalla Robe di Kappa per ristrutturazione. Mia figlia è invalida civile, [illegible] non può prendere [illegible] pensione perché lo è [illegible] 46 per cento. Sono cinque anni che ogni martedì andiamo al Massaua per le chiamate. Una processione inutile». [e. bac.]

Varato documento

Alta velocità? [illegible] in Regione non si può citare

Per [illegible] prima volta in Consiglio regionale si è parlato dei progetti di alta velocità ferroviaria, in particolare [illegible] tratto Torino-Lione, evitando però di citare, in un documento approvato ieri [illegible] grande maggioranza, [illegible] termine stesso di «Alta velocità». L'ordine del giorno, infatti, si riferisce ai «progetti di collegamento ferroviario veloce nella tratta Torino-Lione» e affida alla giunta e alla commissione Trasporti il compito di mantenere stretti rapporti con i Comuni della Valle di Susa. Il documento chiede [illegible] governo regionale di «istituire [illegible] conferenza permanente dei sindaci [illegible] tutte le località interessate e dei presidenti delle comunità montane della Valle di Susa». L'ordine del giorno sottolinea che sul collegamento tra Piemonte e Savoia vi sono state finora «solo indicazioni di massima [illegible] non sono stati valutati progetti alternativi» e non «sono stati affrontati i problemi di compatibilità ambientale». Si tratta di un documento che risente delle posizioni di Verdi [illegible] Rifondazione comunista.

L'incidente in val di Lanzo sopra Ala di Stura: l'uomo ha battuto la testa

[illegible] mentre [illegible] funghi

Un pensionato di Moncalieri gravissimo al Cto

Un'escursione in cerca [illegible] funghi, di buon mattino, ha ri[illegible] di trasformarsi in tragedia per Giovanni Francesco Miotti, pensionato di 63 anni residente a Moncalieri in via Cavour 58. L'uomo, all'improvviso, ha perso l'equilibrio ed è rotolato per [illegible] quindicina di metri, finendo sul ciglio della strada provinciale che collega Ala di Stura a Balme, in Alta Val di Lanzo: si è ferito gravemente alla [illegible].

Il pensionato [illegible] partito dalla sua casa di via Balme, a Mondrone, [illegible] frazione a 1200 metri del Comune di Ala di Stura, intorno alle otto. «Vado a funghi - ha detto ai suoi amici -, se li trovo li devo regalare». Posteggiata la macchina qualche [illegible] [illegible] metri fuori dall'abitato, Giovanni Miotti ha imboccato un sentiero [illegible] forte pendenza, a ridosso di un prato di faggi.

Dopo una mezz'ora di ricerca l'improvviso scivolone fra gli alberi e le sterpaglie e la rovinosa caduta sull'asfalto della strada provinciale. Con le poche forze rimaste, l'uomo è riuscito a raggiungere la macchina [illegible] a ritornare in paese. A quell'ora il traffico sulla provinciale è inteso: nessuno però si è accorto [illegible] [illegible] quanto era successo. «Quando l'ho visto scendere dalla macchina non [illegible] credevo - racconta l'amico e vicino di casa Giuseppe Olivero -, barcollava continuando [illegible] ripetere che gli faceva male [illegible] capo. Tutti gli indumenti [illegible] insanguinati; credevo non ci fosse più nulla da fare».

«Non [illegible] riuscito ad aggrapparmi a nulla», sono state le ultime parole dell'uomo prima di perdere i sensi. Trasportato in ambulanza dai volontari della Croce Rossa [illegible] Mauriziano di Lanzo, [illegible] stato poi trasferito [illegible] l'eliambulanza del 118 in gravi condizioni al Cto.

I medici l'hanno sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. La prognosi è riservata. [g. g.]

Giovanni Miotti, 63 anni, viene soccorso dall'équipe [illegible] 118: [illegible] Lanzo [illegible] elicottero è stato trasferito al Cto

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI A «SPECCHIO DEI [illegible]»

I fondi [illegible] devoluti all'istituto per [illegible] ricerca [illegible] la cura [illegible] cancro [illegible] Can[illegible] ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica

7 LUGLIO: amici [illegible] parenti in ricordo di Aristide Accomero 1.855.000; compagni di leva in ricordo [illegible] Aristi[illegible] Accomero 645.000; il condominio di c.so Potenza 144 [illegible] memoria [illegible] Raffaele Venisti [illegible]; colleghi e colleghe della ditta «Quercetti» in ricordo [illegible] Antonietta D'Ambrosio [illegible]; famiglia Banche, Caselle [illegible] memoria di Emilia Servidei ved. Ostorero [illegible] 000; i condomini di via Leonardo [illegible] Vinci 17 in memoria [illegible] Margherita Amalberto 200.000; ricordando mamma Francesca le colleghe di Adriana 150.000; in ricordo di Ferdinando Pisacreta 150.000; in memoria di Giovanni Bulfa 150.000; famiglia Monti 100.000; Annamaria, Valeria e Paolo in ricordo di Adriana 50.000; n. n. 10.000; Camilla e Davide 10.000, C.G. in memoria [illegible] Papa Giovanni 20.000.

[illegible] LUGLIO: I colleghi di lavoro [illegible] me[illegible] di Donatella Torraco delegata [illegible] Fiom di [illegible] 1.362.000; in memoria [illegible] Riccardo Montaldo nel 15° anniversario della morte, la [illegible]glie e i figli 400.000; in ricordo [illegible] Federico Berruti, la moglie e i familiari 300.000; [illegible] memoria [illegible] mamma Carolina 240.000; Anna Maria Prandelli in memoria del padre Amaldo 200.000; in memoria [illegible] Jolanda Baudino [illegible]; in [illegible] di Ines Lugano 100.000; [illegible] ricordo [illegible] Oma e Opa [illegible]; B. [illegible] C. G. in memoria [illegible] Fele Venisti 80.000

11 LUGLIO: Associazione Coro [illegible]pette Torino 8.300.000; in ricordo [illegible] Giuseppe Vottero, gli amici dell'Associazione Sportiva Paracchi 600.000; a [illegible] di zia Ernesta, R.G. [illegible]; amici e conoscenti [illegible] memoria di Laura Grimaldi 430.000; dall'Area Nord-Ovest della «Bulletti» [illegible] [illegible] [illegible] Maria Teresa Granconato 130,000; in [illegible] [illegible] Luigi Bosco il condominio di via Botticelli 11/8 e [illegible] 104.000; gli inquilini di via Parma 47 [illegible] memoria Quagliotto 100.000; in memoria di Angelo Acqua 100.000.

12 LUGLIO: In [illegible] [illegible] Mauro Moiso i suoi amici 916.000; [illegible]nti e amici in ricordo [illegible] Annamaria Favini ved. Nebiolo 450.000; in memoria di Vera Ravina Gallo 340.000; i colleghi I.R.C.I. in memoria del papà [illegible] Sofia Adorno 310.000; E.C. 300.000; Pri[illegible] in memoria [illegible] Paolo 300.000; gli amici di Alfredo bona, in memoria di mamma Maria 300.000; i colleghi [illegible] Adriana in memoria di [illegible] Sammarco 250.000; il condominio di via Guala 5/8 [illegible] memoria [illegible] Giuseppe Comaglia 210.000; il Comitato di «Torino Fiorita» in [illegible] della mamma di Silvana Perrone a [illegible] [illegible]rio Remogna 200.000; colleghi e colleghe della figlia Vittoria in memoria [illegible] Giovanni Simoni 200.000; gli amici in memoria di Giuseppe Comaglia 180.000; famiglia Pasqua gestori della Società Bocciofila Rossini [illegible] memoria di Antonietta Vinciguerra [illegible] Antonio La Vasca 155.000; in ricordo [illegible] Maria Incoronata Di Naula, il genero Mario 100.000; in ricordo [illegible] Luisa Ruggera 100.000; la Società Bocciofila Rossini [illegible] ricordo di Secondo Bertolina 100.000; Giovanna ricordando i suoi defunti 50.000; Giovanna in ringraziamento 50.000; in ricordo della [illegible] 50.000; M.E. 10.000.

13 LUGLIO: In ricordo di Giovanni Botto, Nina Soave in Botto 1.100.000; [illegible] [illegible] colleghi Enel di Eleonora in [illegible] [illegible] papà Cesare Zaniratti 800.000; Massimo [illegible] ricordo di Rosalba 450.000; i colleghi di Riccardo della Findata System in ricordo del papà Santa Milani 450.000; condomini di piazza Rivoli 11 in ricordo di Giovanni Botto 400.000.

[continua]

Collegno, oggi il blitz con i vigili. Il sindaco: applico la legge

Ruspe nel campo nomadi

Demolite le case abusive

«[illegible]on posso credere che vogliono distruggere le nostre [illegible]. Dove sistemeremo i nostri figli?». Jovi[illegible] Rabozavljevic, 52 anni, matriarca del campo nomadi di Collegno, non vuole nemmeno sentire parlare della demolizione delle villette [illegible]ve.

Eppure [illegible] sindaco di Collegno Franco Miglietti ha già predisposto tutto: questa mattina un [illegible]litz di vigili urbani, carabinieri [illegible] polizia controllerà che le ruspe rimuovano completamente sei delle tredici casette [illegible] legno e muratura costruite abusivamente in via Don Milani. L'accampamento, realizzato undici anni fa, è attualmente abitato da circa [illegible] zingari, quasi tutti della famiglia Rom: la maggior parte di loro vive in roulottes o baracche, ma tredici famiglie (che comprendono oltre 100 nomadi) hanno preferito vivere in chalet [illegible] legno e muratura, con ogni genere di comfort.

Sei villette [illegible] però abitate solo saltuariamente, i legittimi proprietari si [illegible] infatti momentaneamente trasferiti per la[illegible] in altre regioni. «Saranno proprio queste sei abitazioni ad [illegible] demolite per prime - esordisce il sindaco Miglietti -, per evitare altri disagi ritarderemo un po' le altre demolizioni. Ma [illegible] tredici famiglie interessate erano state informate quattro mesi fa: [illegible] legge è dalla nostra parte».

Le sue parole [illegible] convincono però Yonko Jovanovic, che alloggia in via Don Milani da quasi dieci anni: «Abbiamo preferito abitare nelle casette per far vivere i nostri figli in buone condizio[illegible] igieniche. La vita nelle roulottes e nelle baracche comporta troppi sacrifici».

In difesa dei nomadi [illegible] schiera anche l'associazione di solidarietà di Collegno per gli abitanti dell'ex Jugoslavia. Il vicepresidente Michele Mellace: «Nell'accampamento esistono 20 rifugiati politici, i [illegible] dovere difenderli. Ma [illegible] var[illegible] dim[illegible] gli altri slavi, che sono [illegible] parte integrante della città».

I bambini frequentano infatti con regolarità le scuole elementari e medie della città, per questo il Comune ha deciso di costruire [illegible] nuovo accampamento con strutture che migliorino le loro condizioni [illegible] vita. «Questo progetto però - replica Mellace - non può costituire un alibi per metterli fin d'ora in mezzo alla strada. Al momento il Comune interviene sulle sei [illegible] disabitate, ma che cosa succederà alle altre famiglie [illegible] prossimi giorni? Ho saputo della demolizione mentre mi trovavo in ferie in Calabria: sono subito rientrato a Collegno e non mi sposterò finché ci sarà il rischio di sgombero».

Grazia Longo

Sopra, il sindaco di Collegno **Franco Miglietti**
A sinistra: i carabinieri in una operazione di controllo nel campo abitato da [illegible] 500 nomadi

---

Lavapiatti ricattato perché chiedeva che gli pagassero i contributi

Molestie in pizzeria

Il giudice non crede alla donna: calunnia

Lei, figlia del proprietario di una pizzeria, ha denunciato il lavapiatti per tentata violenza carnale e atti di libidine. Ma i giudici hanno creduto a lui, e la donna è stata denunciata per calunnia. Una storiaccia, con il sospetto che sia s[illegible] architet[illegible] per evitare di pagare i contributi previdenziali e regolarizzare la posizione del lavapiatti, che da un anno e mezzo lavorava nelle cucine di quel ristorante in nero.

T[illegible] [illegible] questa vicenda, una pizzeria di corso Francia. Qui, secondo la denuncia presentata in procura nel maggio scorso, E. C., 28 anni, difeso dall'avvocato Pier Carlo Botto, avrebbe cercato di aggredire la figlia del titolare, R. M. Questo il racconto della donna: «Il lavapiatti mi ha chiusa in bagno, aveva un atteggiamento aggressivo, quasi non lo riconoscevo. Era [illegible] mutande, mi [illegible] [illegible] una mano sulla bocca. Non ha detto nemmeno una parola, ma aveva uno sguardo inequivocabile. L'ho respinto con due ceffoni, poi mi sono messa a gridare più forte che potevo. Lui è fuggito e solo dopo un po' ho trovato il coraggio [illegible] uscire e raccontare tutto ai miei».

Parte l'inchiesta, il lavapiatti viene interrogato [illegible] sostituto procuratore Alessandro Prunas. Respinge [illegible] forza ogni accusa [illegible] spiega: «Quel giorno non ero neppure al lavoro, non stavo bene, quindi non sono andato alla pizzeria». Ma le indagini portano alla luce altre contraddizioni nel racconto della ragazza. [illegible] una novità: il lavapiatti si era da poco rivolto ad un avvocato, il civilista Massimo Pozza, per una [illegible] di lavoro: chiedeva che la sua posi[illegible] venisse regolarizzata e [illegible] pagamento di una decina di milioni di arretrati.

La denuncia della donna traballa, infine crolla. Il magistrato, dopo aver interrogato tutti i protagonisti, chiede l'archiviazione. La denunciante fa opposizione, ma il presidente della sezi[illegible] dei giudici per [illegible] indagini preliminari, Antonino Palaja, respinge: «L'opposizione è inammissibile per infondatezza della notizia di reato».

Gli atti dell'inchiesta tornano in Procura: la donna, i suoi genitori e un altro parente si ritrovano indagati per calunnia. Oggi saranno interrogati, alla presenza dei loro difensori, Geo Dal Fiume [illegible] Roberto [illegible] Sensi. E [illegible] lavapiatti? Si è dimesso e, scagionato da un'accusa infamante, attende l'esito di due processi che lo vedono [illegible] parte offesa.

[b. gio.]

Il pm **Alessandro Prunas**

PROCESSO IN [illegible]

Uccise un tunisino sui binari

Un tunisino di 22 anni, Ali Ben Gobji Mohsen, è stato rinviato [illegible] giudizio per aver ucciso un [illegible] connazionale, Arfa Makrem [illegible] 35 anni, durante una rissa avvenuta nella [illegible] tra il [illegible] e il 5 febbraio dell'anno scorso, tra i binari della ferrovia di Torino. Lo ha deciso il gip Paola Trovati, che ha fissato il processo per l'8 novembre prossimo in Corte d'Assise. Secondo le indagini del pm Marcello Tatangelo, la vittima venne colpita più volte con un coltello durante un diverbio tra extracomunitari che avevano scelto come ricovero per la notte alcuni carri bestiame. Gli agenti della polizia, in [illegible] [illegible] pattuglia nella zona di Porta Nuova, trovarono Gobji Mohsen riverso tra due convogli ferroviari e, poco distante, un vagone merci in fiamme.

Tutti i convogli straordinari dal 22 al 31

Da Porta Nuova partiranno [illegible] treni speciali per [illegible] con cuccette e auto [illegible] seguito

Il sindacato chiede all'azienda più investimenti per il servizio

Sportelli fermi da domani, si può prenotare con le agenzie

Treni, via al piano vacanze ma la biglietteria sciopera

Da domani a domenica a Porta Nuova [illegible] Porta Susa sciopererà il personale delle biglietterie, degli uffici [illegible] informazione, delle sale d'attesa e del «disco verde».

Lo ha reso noto [illegible] direzione regionale delle Fs che precisa che i biglietti «potranno [illegible] acquistati attraverso le emettitrici automatiche presenti nella stazione [illegible] Porta Nuova oppure, per le distanze fino a [illegible] chilometri, potranno esse[illegible] comperati anticipatamente quelli a fasce chilometriche presso i punti vendita convenzionati», cioè le agenzie. «La rappresentanza sindacale unitaria - sostengono Cgil, Cisl e Uil - propone da tempo alle Fs progetti di accoglienza viaggiatori e miglioramenti nelle offerte commerciali, senza trovare risposte».

Di seguito pubblichiamo una prima parte dell'elenco dei treni speciali per lunghi tragitti, predisposti dalle Fs per [illegible] [illegible].

VENERDI' 22 LUGLIO

Treno 2049 bis - Torino P.N. - Lamezia T.C./Villa S.G., partenza ore 12,38, arrivo a Lamezia T.C. ore 4,00; a Villa S.G. ore 5,35.
Riservato a trasporto auto al seguito [illegible] viaggiatore. Carrozze [illegible] posti a sedere e cuccette. Posti ancora disponibili.

T[illegible] 2051 solo - T[illegible] P.N. - Agrigento/Catania/Palermo, part. ore 14,20, arriva a [illegible] [illegible] 9,40, a Palermo [illegible] 11,35 e a Agrigento ore 13,43.
Composto da vetture, cuccette e posti a sedere. Posti ancora disponibili.

Treno 2059 bis Torino P.N. - Bari P.S., part. ore 22,30, [illegible] a Bari P.S. [illegible] 11,20
Riservato a trasporto auto al seguito. Carrozze con posti a sedere e cuccette. Posti ancora disponibili.

SABATO 23 LUGLIO

Treno 2051 ante Torino P.N. - Agrigento/Catania/Palermo, part. ore 14,20, arriva a Catania ore 9,40, a Palermo ore 11,35 e a Agrigento ore 13,43.
Composto da vetture cuccette e posti a sedere. Posti ancora disponibili.

Treno 2055 bis Torino Lingotto - Villa S.G., part. da Torino Ling. ore 18,40, arriva a Villa S.G. ore 12,00.
Riservato a trasporto auto al seguito del viaggiatore. Carrozze con posti a sedere a [illegible]tte. Posti ancora disponibili.

Treno 2059 bis Torino P.N. - Bari P.S., part. [illegible] [illegible] arrivo a [illegible] P.S. ore 11,20.
Riservato al trasporto auto al seguito. Carrozze con posti a sedere e cuccette. Posti ancora disponibili.

DOMENICA 24 LUGLIO

Treno 2049 bis Torino P.N. - Lamezia T.C./Villa S.G., part. ore 12,38; arrivo a Lamezia T.C. ore 4,00, arriv[illegible] a Villa S.G. ore 5,35.
Riservato al trasporto auto al seguito. Carrozze con posti a sedere e cuccette. Posti ancora disponibili.

MARTEDI' 26 LUGLIO

Treno 2049 bis Torino P.N. - Lamezia T.C./Villa S.G., part. ore 12,38, arrivo a Lamezia T.C. ore 4,00, a Villa S.G. ore 5,35.
Riservato al trasporto auto al seguito del viaggiatore. Carrozze con posti a sedere e cuccette. Posti ancora disponibili.

MERCOLEDI' 27 LUGLIO

Treno 2049 bis Torino P.N. - Lamezia T.C./Villa S.G., part. ore 12,38, arrivo a Lamezia T.C. ore 4,00, a Villa S.G. [illegible] 5,35.
Riservato al trasporto auto al seguito. Carrozze con posti a sedere e cuccette. Posti ancora disponibili.

VENERDI' 29 LUGLIO

Treno 2055 bis Torino Lingotto - Villa S.G., part. da Torino Ling. ore 18,40, arriva a Villa S.G. ore 12,00.
Riservato al trasporto auto al seguito. Carrozze [illegible] posti a sedere e cuccette. Posti [illegible] disponibili.

Treno 2859 bis Torino P.N. - Bari P.S., part. ore 22,30, arrivo a [illegible] P.S. ore 11,20.
Riservato al trasporto auto al seguito del viaggiatore. Carrozze con posti a sedere e cuccette. Posti [illegible] disponibili.

Treno 1737 bis Torino P.N. - Bari P.S., part. [illegible] 23,35, arrivo a [illegible] P.S. ore 13,32.
Riservato al trasporto auto al seguito. Carrozze con posti a sedere e cuccette. Posti ancora disponibili.

Treno 2051 [illegible] Torino P.N. - Agrigento/Catania/Palermo, part. ore 14,20, arrivo a Catania ore [illegible],40, a Palermo ore 11,35 e a Agrigento ore 13,43.
Composto da [illegible] e cuccette [illegible] posti a sedere. Posti [illegible] disponibili.

Treno 901 bis Torino P.N. - Bari C., part. ore 20,23, arrivo a Bari C. [illegible] 8,10.
Composto [illegible] [illegible] e cuccette e posti a sedere

Treno 73724/801 bis Torino P.S. - Reggio Calabria/Crotone, part. [illegible] 19,30, arrivo a Villa S.G. ore 11,35, arrivo a Reggio C. ore 11,55, a Crotone ore 12,32.
Composto da vetture e cuccette e posti a sedere.

[illegible] 30 LUGLIO

Treno 70513 Torino Lingotto - Lamezia T.C., part. da Torino Ling. ore 17,02, arrivo a Lamezia T.C. ore 10,48.
Riservato [illegible] trasporto auto al seguito del viaggiatore. Carrozze con posti a sedere e [illegible]. Posti ancora disponibili

Treno 2051 ante Torino P.N. - Reggio Calabria, part. da Torino P.N. ore 14,20, arrivo a Villa S.G. [illegible] 5,20, a Reggio C. ore 5,40.
Composto da vetture cuccette e posti a sedere. Posti ancora disponibili

Treno 656 bis/903 bis Torino P.S. - [illegible] C., part. [illegible] Torino P.S. ore 20,50, arrivo a Bari C. ore 9,38.
Composto [illegible] vetture con posti a sedere.

Treno 73702/1509 Torino P.S. - Roma T., part. da Torino P.S. ore 8,10, arrivo a Torino Ling. ore 8,21, arrivo a Roma T. ore 15,10.
Composto da materiale ETR 450 (suppl. I.C. ordinario, prenotazione gratuita obbligatoria). Posti ancora disponibili.

DOMENICA 31 LUGLIO

Treno 2049 bis Torino P.N. - Lamezia T.C./Villa S.G., part. ore 12,38, arrivo a Lamezia T.C. ore 4,00, a Villa S.G. ore 5,35.
Riservato al trasporto auto al seguito. Carrozze con posti a se[illegible] e cuccette. P[illegible] ancora disponibili.

(continua)

Primo bilancio: il 97,36 per cento ha superato l'esame. Bocciati molti privatisti

Maturità, un record al Cavour

Tutti promossi e undici ragazzi con «60»

Quasi tutti promossi: i risultati degli esami di maturità sembrano ricalcare il copione recitato nell'ultimo quarto di secolo, da quando nel 1969 le prove sono state dichiarate sperimentali. Pur tenendo conto che si tratta di un primo bilancio l'andamento si prospetta migliore rispetto al passato. Su 2571 studenti che [illegible] la propria sorte (in totale i candidati sono 19 mila) i promossi raggiungono il 97,36 per cento.

Quel 2,64 per cento che non ha toccato il traguardo è composto per la maggioranza di privatisti molti dei quali, tuttavia, hanno ottenuto l'idoneità a frequentare l'ultimo anno [illegible] nella scuola pubblica.

Il campione è abbastanza attendibile perché comprende quasi tutti i tipi di scuola dai licei classici che presentano come sempre una conclusione positiva anche per quanto riguarda i voti agli istituti tecnici e professionali che hanno situazioni più problematiche.

[illegible] anno fa, a chiusura degli scrutini, i promossi furono 96,71 per cento e i respinti 3,28 per cento.

Il Cavour è il p[illegible] liceo classico a scrivere la parola fine sulla maturità '94 perché le tre commissioni hanno concluso il lavoro. Tutti promossi i 146 candidati. Undici hanno raggiunto il massimo dei voti, «60». Uno l'ha assegnato la 5ª commissione, quattro la 16ª e ben sei la 4ª che ha giudicato anche gli studenti della succursale in via Filadelfia. Nessun respinto anche al D'Azeglio: ha concluso i lavori soltanto l'8ª commissione che ha dato tre «60» su 70 candidati. Bene all'Alfieri. La 1ª e la 3ª commissione hanno concluso i lavori promuovendo tutti e dando [illegible] «60» ciascuna.

Nei licei scientifici ci sono stati soltanto [illegible] respinti su 354 candidati. Uno è al Galileo Ferraris e l'altro al Majorana. Al Galileo Ferraris (commissioni 4ª e 5ª) ci [illegible] stati sette «60». Tutti promossi i [illegible] della 2ª e 3ª commissione, due i «60», all'Einstein.

Nei magistrali. Al Regina Margherita ci sono 11 respinti [illegible] 141 ragazzi (9 sono privatisti). I «60» sono stato sei. Al Gramsci non ce l'hanno fatta tre alunni dell'istituto e tre privatisti. C'è un solo «60».

Sono 668 i promossi e 32 i bocciati negli istituti industriali. All'Avogadro su 15 respinti 15 sono privatisti. All'Enzo Ferrari [illegible] 4 [illegible] 5, al Peano sono [illegible] 8. L'Avogadro, il Peano e il Bodoni hanno un solo «60». Il Grassi ne ha cinque, il P[illegible] ne ha tre.

Tutti promossi gli aspiranti ragionieri dell'Arduino (1ª commissione) e del Moro [illegible] commissione, con un «60»). Tre respinti al Sommeiller e un [illegible] lo [illegible] nell'11ª e nella 42ª commissione.

Nessun respinto agli artistici Cottini dove ci sono due «60» e Passoni dove di «60» [illegible] è stato dato uno solo.

Risultati discreti nei professionali: su 640 i respinti sono 14. Ma di questi [illegible] sono privatisti (tutti hanno sostenuto le prove allo Zerboni). Tutti promossi, per ora al Lagrange, Paravia Giulio, Magarotto, Giolitti. Il Marchesini Gobetti ha avuto ben nove studenti che hanno ottenuto «60».

Infine le ragazze dell'istituto tecnico femminile Santarosa, terza commissione; sono tutte promosse. Due hanno avuto il «60».

Maria Valabrega

Olimpia Gambino: «Per non mettere in difficoltà gli studenti abbiamo approvato il bando»

DIRITTO ALLO STUDIO

Appello al commissario

E' scontro tra l'Ente regionale diritto allo studio - che eroga contributi agli universitari privi di reddito - e l'assessorato per l'Istruzione della Regione, da cui dipende. Il consiglio di amministrazione dell'Ente ha inviato una lettera al commissario di governo per ottenere un parere sulla legittimità delle delibera [illegible] a punto dall'assessorato e approvate dal consiglio regionale che ha [illegible] l'Ente a contraddire le indicazioni del Dpcm di imminente pubblicazione (già recepite sia dall'Università sia dal Politecnico). «Ci siamo tappati il naso e, per non mettere in difficoltà gli studenti, abbiamo approvato il bando per posti letto nei collegi e borse» spiegano i consiglieri Olimpia Gambino e Leonardo Falduto. «La legge ha stabilito borse da sei milioni, la Regione le ha mantenute da [illegible] a tre. [illegible] solo, per i [illegible] posti nei collegi continua a privilegiare i ragazzi che li hanno vinti negli anni scorsi, andando contro il Dpcm».

La sfida delle educatrici: solo 11 si sono presentate volontariamente

Estate ragazzi, guerra tra colleghe

Dopo la precettazione: il Comune improvvisa

Le educatrici comunali chiamate a prolungare il lavoro durante l'ultimo turno di Estate Ragazzi se la prendono con il Comune e con le colleghe. Stamane, forse, la situazione si sbloccherà. Estate Ragazzi coinvolge dal 20 giugno al 31 luglio 3600 bambini dai 6 ai 14 anni nei centri estivi. Vengono intrattenuti dalle 8,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì. Le educatrici si danno il cambio alle 13, ne occorrono 190 per turno.

Carmen Rossignuolo, alla Sclarandi in via Baltimora: «Lavoro dal 20 giugno. Alcune colleghe non si fanno trovare, altre si sono messe in mutua. Il Comune avrebbe dovuto pianificare per tempo». Margherita Pavesi e Cosetta Bison lamentano di aver dovuto lasciare il laboratorio di ecologia. Anna Scanavino e Eleonora Gareffa sono alla Faletti di Barolo: «Abbiamo una specializzazione: informatica e corsi di lingue. Altre colleghe [illegible] specializzate nell'assistenza agli handicappati. Questa attività ha nulla da spartire con la nostra esperienza».

Carmen Rossignuolo: «Troppe colleghe si [illegible] date malate»

Più indignato di tutti è Walter Ferrarotti dirigente dell'assessorato Istruzione: «Soltanto 11 educatrici si sono presentate per il periodo 18-31 luglio. Abbiamo mandato l'ordine di servizio a tutte le 430 interessate e chiesto a chi aveva lavorato nel secondo turno di prolungare l'impegno fino al 20 in attesa della soluzione». E se stamane si scoprirà che molte mancano all'appello? «Il servizio personale le precetterà. Gli educatori vogliono lo stesso trattamento dei maestri dello Stato. Il loro compito è diverso. Tar e Coreco hanno già dato ragione al Comune». [m. val.]

[illegible]

SAN SALVARIO

Estate ragazzi, ci pensa la circoscrizione

La circoscrizione [illegible] (San Salvario-Cavoretto-Borgo Po) ha organizzato, spiega il presidente Edoardo Garrone, «per aiutare le famiglie che lavorano tutto il giorno e non saprebbero a chi affidare i figli» una propria edizione di «Estate ragazzi» allo stabilimento Lido di corso Moncalieri 18 (tel. 660.42.20). Ogni giorno (escluso sabato e domenica), dalle [illegible] alle 17, si tengono attività sportive (nuoto, canoa, calcio, volley), corsi di recupero scolastico (del Centro Studienkreis che utilizza un metodo studio-gioco). L'iniziativa è gestita da società e cooperative che durante l'anno lavorano con i ragazzi della zona. Il costo è di 10.000 per 2 settimane; sono disponibili posti.

REGIO PARCO

Chiude un centro di prenotazione, polemiche

Presidente, giunta e tutti i capigruppo di maggioranza e di opposizione della circoscrizione [illegible] (Regio Parco-Barriera di Milano-Falchera) protestano contro la decisione dell'Usl [illegible] di chiudere il «Cup» (centro unificato prenotazioni) di via Gaetano da Thiene 6. Al posto del «Cup» di via Thiene verrebbe aperto un analogo servizio nella zona Falchera dove risiedono circa 8 mila abitanti. La circoscrizione, che da tre anni chiede l'apertura anche di un poliambulatorio in Falchera, contesta questa scelta.

CENISIA

Protesta leghista [illegible] convenzione [illegible] lo Sporting

Il gruppo della Lega Nord del quartiere [illegible] ha rivolto un'interpellanza al presidente della circoscrizione in merito all'attività dello Sporting Cenisia. Sostengono che le modifiche all'originaria concessione edilizia sono state autorizzate dal Comune senza [illegible] consultato il quartiere.

NICHELINO

Associazione Comuni, Prette è il presidente

Mauro Prette, ex consigliere comunale dc a Nichelino, ora di Forza Italia, è il nuovo presidente dell'Associazione dei Comuni che hanno parte dell'Usl 33, al posto di Bernardino Mussetto. Prette è incaricato del coordinamento socio-assistenziale.

MONCALIERI

Decoratore precipita da una scala

Infortunio sul lavoro, ieri alle 15, a Moncalieri. Un decoratore di 53 anni, Lucio Scruci, Trofarello, via Torino 89, è caduto da una scala utilizzata per la ristrutturazione di un alloggio in via Torino 15 bis. E' ricoverato alle Molinette [illegible] prognosi di 25 giorni.

ESPOSTO

«Nessun litigio nell'ufficio del dirigente»

In merito all'articolo con titolo «Litigio con esposto alla Rai», Vin[illegible] Ventura e Patrizia Scarabello, dirigenti della Ras Fisnals Cisnal chiedono di precisare che «non vi è [illegible] alcun litigio nell'ufficio del dirigente Rai, ma il tono usato dal medesimo ha provocato uno choc emotivo al Ventura per cui ha dovuto essere ricoverato in ospedale».

SPORT

Serie A2 di basket: diciassette iscritte, due sole promozioni

Francorosso, via in salita

Varato ieri il calendario: i torinesi debutteranno in casa contro Livorno Poi la trasferta di Sassari, Arese al Ruffini e ancora fuori, a Fabriano

Questo il calendario della A2 di basket, alla quale partecipa la Francorosso Torino. Via domenica 18 settembre, conclusione il 16 aprile '95. Sono state considerate teste di serie Livorno, Cantù, Caserta e Venezia, che non si incontreranno nei primi [illegible] turni. Torino debutta in casa con Livorno, quindi va a Sassari. Riposerà il 16 ottobre e il [illegible] gennaio.

I (and. 18/9, rit. 8/1/95): Cantù-Arese Mi; Rimini-Caserta; Francorosso To-Livorno; Padova-Forlì; Fabriano-Gorizia; Trapani-Pavia; Udine-Venezia; Cervia-Sassari; riposa: Napoli.

II (25/9, 15/1): Livorno-Rimini; Caserta-Padova; Venezia-Napoli; Forlì-Udine; Sassari-Francorosso; Pavia-Cantù; Arese-Fabriano (anticipata a sabato sera 24/9); Gorizia-Cervia; riposa: Trapani.

III (2/10, 22/1): Cantù-Livorno; Caserta-Pavia; Venezia-Forlì; Rimini-Trapani; Sassari-Fabriano; Francorosso-Arese; Padova-Udine; Cervia-Napoli; rip. Gorizia.

IV (9/10, 26/1): Livorno-Gorizia; Forlì-Caserta; Napoli-Sassari; Fabriano-Francorosso; Trapani-Cervia; Pavia-Padova; Arese-Rimini (sab. 8/10): Udine-Cantù; riposa: Venezia.

V (16/10, 29/1): Venezia-Fabriano; Rimini-Pavia; Sassari-Cantù; Padova-Trapani; Napoli-Livorno; Arese-Forlì (sab. 15/10); Udine-Gorizia; Cervia-Caserta; riposa: Francorosso.

VI (23/10, 5/2): Livorno-Venezia; Cantù-Cervia; Caserta-Francorosso; Forlì-Rimini; Fabriano-Napoli; Trapani-Arese; Pavia-Udine: Gorizia-Sassari; riposa: Padova.

VII (27/10, 12/2): Livorno-Pavia; Cantù-Fabriano; Venezia-Padova; Rimini-Gorizia; Francorosso-Trapani; Sassari-Forlì; Napoli-Arese; Udine-Caserta; riposa: Cervia.

VIII (30/10, 16/2): Caserta-Venezia; Rimini-Francorosso; Padova-Cantù; Fabriano-Livorno; Trapani-Udine; Pavia-Cervia; Arese-Sassari (29/10); Gorizia-Napoli; riposa: Forlì.

IX (6/11, 19/2): Cantù-Caserta; Venezia-Arese; Forlì-Pavia; Francorosso-Gorizia; Sassari-Livorno; Padova-Fabriano; Napoli-Trapani; Cervia-Rimini; riposa: Udine.

X (20/11, 26/2): Livorno-Padova; Rimini-Sassari; Napoli-Francorosso; Fabriano-Udine; Trapani-Forlì; Pavia-Venezia; Arese-Cervia (sab. 19/11); Gorizia-Caserta; riposa: Cantù.

XI (24/11, 5/3): Caserta-Livorno; Venezia-Cantù; Forlì-Napoli; Padova-Rimini; Trapani-Fabriano; Arese-Gorizia; Udine-Sassari; Cervia-Francorosso; rip.: Pavia.

XII (27/11, 12/3): Livorno-Arese; Cantù-Trapani; Rimini-Venezia; Francorosso-Padova; Sassari-Caserta; Napoli-Udine; Gorizia-Pavia; Cervia-Forlì; rip. Fabriano.

XIII (4/12, 19/3): Cantù-Gorizia; Caserta-Fabriano; Venezia-Francorosso; Forlì-Livorno; Padova-Cervia; Trapani-Sassari; Pavia-Napoli; Udine-Rimini; riposa: Arese.

XIV (11/12, 26/3): Livorno-Trapani; Francorosso-Cantù; Sassari-Venezia; Napoli-Padova; Fabriano-Pavia; Arese-Caserta (sab. 10/12); Gorizia-Forlì; Cervia-Udine; riposa: Rimini.

XV (18/12, 2/4): Cantù-Rimini; Caserta-Napoli; Venezia-Cervia; Forlì-Fabriano; Padova-Sassari; Trapani-Gorizia; Pavia-Arese; Udine-Francorosso; riposa: Livorno.

XVI (22/12, 9/4): Livorno-Cervia; Forlì-Francorosso; Napoli-Cantù; Fabriano-Rimini; Trapani-Venezia; Pavia-Sassari; Arese-Udine; Gorizia-Padova; riposa: Caserta.

XVII (1/1, 16/4): Cantù-Forlì; Caserta-Trapani; Venezia-Gorizia; Rimini-Napoli; Francorosso-Pavia; Padova-Arese; Udine-Livorno, Cervia-Fabriano; riposa: Sassari.

A SETTEMBRE

Medicina dello Sport

Anche i dirigenti imparano nozioni di pronto [illegible]

Ha avuto un sorprendente successo il «Corso pratico di pronto soccorso» organizzato dal Centro di Medicina dello Sport di Torino e rivolto a personale non sanitario. I risultati dell'iniziativa, sorretta anche da Regione e Comune, sono stati illustrati ieri dal direttore del Centro, prof. Carlo Gribaudo, presenti gli assessori Montabone e Balfert.

L'intento era fornire cognizioni elementari di pronto [illegible] a tecnici, dirigenti e anche genitori operanti in società sportive. Le materie insegnate andavano dalla fisiopatologia cardiorespiratoria alla rianimazione, dalle semplici medicazioni alle fasciature, dal pronto soccorso in campo alle tecniche di trasporto, con l'aiuto di numerose esercitazioni pratiche su manichini.

Considerato il successo, il corso verrà ripetuto a settembre; per informazioni, rivolgersi al Centro di Medicina dello Sport (tel. 386275 o 325701). [g. v.]

CICLISMO

Bellini, bis su strada

Brunero e [illegible] in pista al Motovelodromo

Continua il momento magico di Marco Bellini. Dopo la vittoria della settimana scorsa nella pre-Mondiale di Arezzo che gli è valsa la convocazione per la prova iridata dei dilettanti (il [illegible] agosto a Capo d'Orlando, Messina), il capofila della Brunero Bongioanni Boeris ha ribadito la [illegible] smagliante condizione imponendosi per distacco a Broni (Pavia) nella Freccia dei Vini. Dopo 30 km di fuga solitaria, Bellini ha preceduto di oltre 1' il lombardo Di Silvestro (Bresciolat), regalando alla Brunero la 17ª vittoria della stagione.

Successi a raffica anche in casa Sassi. L'ex professionista Tonetti si è imposto nella cronoscalata Gardone Val Trompia-Prati Caroggio, imitato da Borgonovo a Ornago (Milano) e Claudio Grosso a Busto Arsizio. Il derby fra le due società prosegue oggi e domani nei campionati regionali su pista al motovelodromo di corso Casale. [f. boc.]

Fogli pubblicati dal Centro Studi Piemontesi tra cronaca e curiosità

Quando si cantava nei cortili

Strofe che raccontano storie di cent'anni

I giovani di oggi forse fanno perfino fatica ad immaginarlo, ma c'è stato un tempo in cui la tv non c'era, e, prima, nemmeno la radio. Quindi musica aveva tutt'altra diffusione. Un sistema usatissimo era quello dei foglietti volanti con i testi delle nuove canzoni, venduti per strada e nei cortili dai suonatori ambulanti. E nella maggior parte dei casi i testi - quasi tutti in piemontese - si rifacevano a fatti di cronaca: potevano poetici, sarcastici, di protesta e entusiasmo per novità inaudite come il tramway elettrico e il telefono.

Anche Torino ebbe il periodo prolifico in questo senso e lo testimonia un curioso lavoro di ricerca di Giuliano Gasca Queirazza, docente di filologia romanza all'Università, che anni si occupa anche di storia minore e cultura popolare. Edita dal Centro Studi Piemontesi - Cà Studi Piemontèis, (via Ottavio Revel 15, tel.011/537.486), è in libreria (costa 15 mila lire), una cartellina con sedici fogli in perfetta riproduzione anastatica, contenenti altrettante canzoni risalenti agli anni dal 1880 al 1910, e un libretto pieno di note e curiosità sulla vita torinese dell'epoca. Il lavoro s'intitola «Cansøn dle cort e dle contrà», (canzoni dei cortili e delle strade), ed è dedicato al tema: «Le macchine». primi due decenni del secolo - annota Queirazza - il ritmo delle innovazioni diventa incalzante. Sono i decenni che determinano la struttura di Torino città industriale, ne plasmano il corpo sociale, e ne foggiano il volto urbanistico...».

La ricerca - realizzata col contributo della Regione Piemonte - presentata ufficialmente al XV Congresso dell'Associazione internazionale per gli studi di lingua e letteratura italiana, dedicato a «Letteratura e Industria», tenutosi al Lingotto dal 15 al 19 «Dopo questo primo esperimento - spiega Albina Malerba, direttrice della Ca de Studi Piemontèis - la collana della Musa Popolare Piemontese, proseguirà altre cartelle su temi specifici, come il lavoro, la moda, e così via». I foglietti (che contenevano anche numeri da giocare al lotto), sponsorizzati dal «Grande Magazzino di piani a cilindro e automatici A. Cuconato via Artisti 1», mentre gli spartiti potevano comprare dall'«Editore musica Gustavo Gori, piazza Castello 22».

I titoli delle canzoni pubblicate sono: «La lanterna magica 'ij sproposit», «'L tranvai», «'L tramway eletric», «'L mond a l'incontrari e foumne tramviere», «La funicolar 'd Superga», «L'automobil», «Progress industrial», «Turin-Cavoret an automobil», «'L chaffeur», «Lo sciopero d'j automobilista», «As vola», «La frità rognosa», «Na neuva sausa verda», «'L contator dla rola», «'L sonador ambulant». Fa ridere oggi, conoscere le reazioni della gente alle novità come il tram elettrico: «A farà sgiai - vede sui visi - coure 'l tramway - sensa cavai». O le fosche previsioni, già allora, in tema di incidenti provocati a motore.

'L CONTATOR DLA ROLA

Ecco alcuni fac-simile dei fogli di canzoni popolari piemontese che divulgati cantastorie. Sono stati raccolti e studiati filologo Queirazza

Renato Scagliola

Questa sera il comico a Collegno

Calde risate con Gioele Dix

Gioele Dix ospite di «Ad Ovest di Paperino» si esibirà domani a Châtillon

Nelle rassegne di teatro comico estivo non poteva mancare un personaggio che ogni anno compare, a quest'epoca, a farci ridere. Gioele Dix ritorna, puntuale insieme il caldo e le zanzare, sui palcoscenici del cabaret all'aperto. Stasera (alle 21,30, biglietto 12 mila) è a Collegno, nell'area dell'ex Ospedale Psichiatrico di corso Pastrengo, per la mini-stagione «Ad Ovest di Paperino»; domani (stessa ora, stesso costo del biglietto) si sposterà a Châtillon. L'appuntamento, che appartiene al ciclo «Comici allo specchio», è nel giardino della Casa del Conte Luda. «Questa estate», si intitola lo spettacolo, che alterna monologhi e canzoni, e propone una decina di brani musicali, alcuni scritti da Mario Guarnera, altri presi in prestito da cantanti famosi. Da qualche anno, ormai, a Dix il cabaret stretto». Il comico esplora altre generi artistici (in progetto c'è anche un disco) e, soprattutto, strizza l'occhio al teatro. [cr. c.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

Il cartellone Festival Nuovo Teatro di Rivoli propone oggi pomeriggio, alle 16 nel Salone di Palazzo Piozzo incontro con i protagonisti manifestazione. Nell'androne via Piol , alle 18 «In colore», un teleracconto di e con Adriana Zamboni, alle 21 «Bar Miralago», con Carlo Presotto. In piazza Garibaldi, alle 18,30 e alle 21 «Guarralelle» napoletane di e con Salvatore Gatto. Nel Cortile di via Piol 41, 19 e alle 21,30 «Percorsi cifrati» con Marco Solari. In piazza Matteotti, alle 22, «Versi infernali» Valeriano Gialli, alle 23 nel Cortile di Palazzo Piozzo «La ria di Francisca» di Nino Romeo.

Cesare Vodani è cabarettisti della «scuola torinese», conosciuto anche fuori nostra città, grazie alle ripetute apparizioni Maurizio Costanzo Show. Questa sera, alle 21,30 approda Parco Vallere di Moncalieri con lo spettacolo «Solo i cammelli mi capiscono».

SANFILIPPO. Il cartellone della rassegna «Il sacro attraverso l'ordinario» propone questa sera, alle 17,30, Cortile della Chiesa di San Filippo, incontro Fabrizio Meselli, Marco Manchisi e Vincenzo Modica, autori e interpreti dello spettacolo «Amhlodi-Premessa», in nello stesso cortile, alle 21,30.

Sono due i film regista inglese Kenneth Branagh tratti altrettante commedie di Shakespeare in programma al King Kong nella rassegna estiva organizzata dall'Aiace. Alle 16 e alle 20,30 si vedrà «Molto rumore per nulla», alle 18 e alle 22,30 «Enrico V».

MANGIAR B — a cura di Edoardo Ballone

In precollina

Pergolato, un cortile e il fresco

Non stop sino a fine luglio e poi, in agosto, riposo settimanale al lunedì. **La Contea di Beppe Sforza**, al suo sesto anno di attività, continua a piacevole e fresco (quando c'è l'afa) posticino per mangereccio estivo. Carne e pesce rigide distinzioni nel menù, prezzo fisso a 30 mila con le bevande escluse, trittico di pasta tanto per distinguersi.

La cucina non è travolgente, ma può andare. Anche perché chi si siede sotto il pergolato o nel cortiletto della Contea non pretende certamente specialità da grando gourmet. Qui si viene per trascorrere qualche ora in un ambiente che un tempo sarebbe stato definito «alternativo»: con giovani clienti patiti di musica jazz (il locale, d'inverno, ne pratica buono) e con palati di borghesia yuppeggiante. Luogo simpatico, in ogni caso, anche grazie al patchwork di colori che arredano pilastri e pareti.

Le specialità? Salmone alla crema di asparagi, coniglio ai porcini, arrostino di vitello. La lista dei vini è migliorata in questi anni e Beppe Sforza diventa sempre più un connaisseur. Meno male per lui e per tutti i suoi clienti assetati.

Corso Quintino Sella 132b
Aperto solo di
Carne, pesce e verdure
Non stop tutto luglio
Fisso: **30 mila** vini
Tel. 011/819.05.69

Gioioso intervento ai Murazzi con gigantesche installazioni dello scultore

Colorate «geometrie» di Molinari

Esposte all'aperto anche opere di giovani artisti

Scultura e pittura al Po. Fra le manifestazioni dell'estate torinese, si segnalano le mostre allestite ai **Murazzi**. Si tratta di un interessante recupero di zona con una serie di iniziative, promosse dagli assessorati per le «Risorse culturali e la comunicazione» e per l'«Ambiente e lo sviluppo sostenibile», per consentire la riqualificazione ambientale attraverso l'esperienza dello scultore **Mario Molinari** e le opere dell'ultima generazione di artisti della città.

Nello spazio, situato sul lato di Lungopò Diaz, Molinari ha realizzato un intervento sul territorio installando grandi e geometriche strutture in legno dai colori. queste sue imponenti e svettanti composizioni «occupano» parte della passeggiata, mentre un secondo gruppo di lavori è stato collocato su una chiatta galleggiante permettendo all'intera ricerca espressiva un suggestivo incontro con il pubblico. Del resto, questo artista non è nuovo a tali interventi. Basti ricordare le esposizioni in Galleria Subalpina e a Palazzo Nervi del 1986, la personale alla «Promotrice» delle Belle Arti al Valentino e quella a Carmagnola, imperniate sculture estremamente lineari, essenziali, misteriose.

Vi è, infatti, nel suo linguaggio il senso di una visione che risale alle culture maya ed azteca, alla magia di patrimonio di sensazioni, di interiori rivelazioni che da sempre caratterizzano un discorso legato, scrisse Carlo Munari, «all'uso sapiente dei materiali e dei colori, gli uni scelti in ragione delle loro intrinseche facoltà evocative, gli altri in ragione della individuale incidenza psicologica».

Una scultura policroma del torinese Mario Molinari che espone in Lungopò Diaz

Nell'ambito degli appuntamenti di «Chiamata alle armi», curati da Riccardo Passoni, si è inaugurata ieri alle «Arcate 18/20/22» dei Murazzi (lato corso Maurizio) la rassegna dedicata a **Domenico Borrelli, Valentino Marengo e Luisa Rabbia**. Il loro impegno rappresenta un momento di verifica «sulle nuove identità artistiche emerse a partire dalla fine degli Anni Ottanta», sull'interpretazione della realtà attuale parte dei giovani pittori che meritano di essere visti con attenzione.

In tale angolazione è stata allestita, in precedenza, l'esposizione di **Daniele Galliano e Stefano Pisano**. Del pinerolese Galliano erano presenti piccoli quadri, dove la raffigurazione alterata dei volti appare legata a un sottile e inquietante erotismo, a un colore immerso in un alone sogno. Pisano, invece, ha proposto una decina di dipinti dal vibrante e intenso cromatismo, imperniati figure distorte, ritratti e simbolici maiali.

Angelo Mistrangelo

MUSICA *dove*

CONCERTI. A parte Khaled e Farafina, poca musica vivo nel mercoledì sera torinese. La rassegna «Jazz a Palazzo» ai Giardini propone alle 22 il concerto del Claudio Chiara Quartetto. Ingresso libero. Sempre in città, il rock dei Figli di Guttuso sovrano all'Armadillo (via Nietzsche 155/18, ore 21,30).

Primo appuntamento musicale ad Alpignano per la rassegna «Stelle ». Protagonisti i Karamamma, in concerto alle 21,30 nell'area campo sportivo comunale «Allende» in via Migliarone. Gruppo 1989, propone miscellanea di funky, ska, rap e reggae che ricorda il sound trascinante che ha popolari gli FFI e i Manonegra. Ingresso a 6 lire. World music a «Controcaldo», la rassegna estiva ospite dell'area in Altamano 125 a Grugliasco: sul palco i Macalé. Il gruppo guidato da Luis Cash comincia a alle 22,30. Ingresso . Musica sudamericana anche a Ivrea: in piazza Ottinetti è in programma il concerto degli Agita Brasil. Ingresso: 10 mila.

Sfilata di costumi Tamigi e cocktail Martini e Rossi nella serata dell'«Azimut Estate» in viale Cappi al Valentino.

FARAFINA. Musica dal «Continente nero». Approdano alla Pellerina i Farafina, gruppo spicco dell'etno sound africano. Originaria del Burkina Faso, la band è nata nel iniziativa di quattro musicisti. Ora i Farafina sono sette, suonano soprattutto strumenti autoctoni (balafon, soku, djmbé), definiscono la loro musica come «organismo vivente in evoluzione» e quindi disposta ad accogliere l'apporto delle culture musicali con cui entra in contatto.

In tournée con come i Rolling Stones, con i quali hanno collaborato nel 1989 alla realizzazione dell'album «Steel Wheels», e Ryuichi Sakamoto, i Farafina considerati fra i principali gruppi africani attualmente in circolazione. Stasera presentano i brani dei dischi «Bolomakote» e «Faso Denou» in un concerto caratterizzato anche spettacolari danze costumi tradizionali. S'inizia 21,30, ingresso libero.

ANGELO L'ormai tradizionale dell'estate a Salza Pinerolo è in programma domenica 24: sul palco, alle 21, Angelo Branduardi. Biglietti a 22 mila lire. Prevendite da Magic Bus a Pinerolo, Gelaria Oasi a Villar Perosa, Britannia Club a Torre Pellice, Daniela Giocattoli a Pomaretto.

Nella foto: i Farafina

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.101
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54 16 33
Corpo
Incendi bosch. 1678/07.091
Eliambulanza 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
rossa, generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 78.03.33
Croce Soro pediatrico a pag. 50.21.606-54.90.00
Cesad 766.011 -
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto dentistico, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; 43.93.111 Mauriziano 50.801

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54 90 00
Croce bianca 329.01.96

Aido 54 04.69
Aism 958 93.31
Ail 819 18 20
 63 01 56
 33 13 01
Assist. infermi 839 75 25

 - 56.83 265
Ausilia 749.50 50
Ares 0337.220 250
Ass. interm. torin 220 42.32
Spi 242.18 04
Croce bianca 317.71.27
Piccola serva dei malati poveri 650.32.63 - 436.33 22
Siade 437.17 30 - 437.17 98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 538271

SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31 72 550
Tel. Azzurro (051) 22 25 25
Telefono amico 319 52 52
Braslari Cacet. 53.39 67
La Tenda (Ass. 56.22 165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65 66
Amnesty Int. 741.27 02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27 11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436 03.57
Mov. consum. 267 54.67
Lotta AIDS 43 61.043
Gruppo solid. AIDS 43 64 749
Città insieme. 561.7161
Telefono (lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì), 562.6314

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 438 01 66
(id documenti 5765.5104
Telefono Viola 436 77 00

TABACCHI di sera: P. Nuova: Belgio 4; Filadelfia 57; Gibrallo 10; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31, Derna 236/c; G. Cesare 61, 15.

ANIMALI
Canile munic. 262.12 16
Lega dif. gatto. 650 2713
Protez. animali 612 28.94
Lega difesa cane. 267.09.02
Usl, servizio veterinario 580 39.46-060 40.26

AUTO DISTRADI
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53 06 55

Caselle
Inf. 56 76 361 - 56.76 362
Bigl. 56.76.372
Terminal 433 25 25
 e Malpensa 02 74 851
 Servizio notturno
Agip, p. Gabriele da Gorizia; Ip, Cesare 220, Casale 297, Palermo, strada Aosta; Api, Vercelli-ponte Stura, 05, corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste

EDICOLE
Carlo Felice nord Ligure (ore 1): Nizza 1; Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice. Statuto 15

Questa alle 21 a Experimenta 94, parco Villa Gualino in viale Settimio Severo incontro Mario Di Martino in occasione dell'impatto su Giove dei frammenti della cometa Shoemaker-Levy, collaborazione l'osservatorio astronomico Pino Torinese e il Gruppo Astrofili William Herschel. A disposizione del pubblico anche telescopi per osservare la volta celeste. Informazioni allo 011/6604308.

EINAUDI
All'Ippopotamozoomusicbar, in corso Casale, 21,30 serata tascabili Einaudi del titolo «Editori in città: vedi alle voci da A come Amado a Y come Yourcenar». L'iniziativa è della Einaudi Editore, Premio Grinzane Cavour e libreria La Città del Sole. L'incontro è condotto da Giovanni Tesio la partecipazione di Giuliano Soria, Dario Voltolini, Maria A. Fenoglio, Roberto Cerati, Guido Davico Bonino, Ernesto Franco, Andrea Canobbio, Orengo e Oddone Camerana. Interverranno inoltre gli attori Olivia Manescalchi e Giancarlo Judica Cordiglia, scuola Teatro Stabile di Torino e i ragazzi del Premio Grinzane Cavour. Da cornice musiche brasiliane, country e immagini di film d'autore.

VIGNALEDANZA
Nel cartellone del 16° festival internazionale «Vignaledanza 94» in programma domani «La signora delle camelie» con Laura Contardi e la coreografia Giuseppe Carbone. Musiche di Massenet e Weber.

APPUNTAMENTI *qua e là*

FLAMENCO
Domani alle 21,30 al centro multietnico Kafila, Giordano Bruno 140/A, spettacolo di musica e danza flamenco con Paolo Allero Tarab Flamenco Ensemble. Informazioni allo 011/3166307.

Si conclude domani alle 21,45 a Gelnasco (scuola Amicis, via Roma 7) la manifestazione «Estate insieme 94». proiettato «Philadelphia» di J. Demme con Tom Hanks e Denzel Washington. Ingresso lire.

LIBRO
Controcaldo, in corso Altamano 125, propone domani alle 21 l'incontro con Miriam Mafai che presenta il libro «L'uomo del freddo» (Mondadori) del ciclo «Libri nella notte».

Il Premio Grinzane Cavour e Regione Liguria hanno organizzato la seconda edizione del «Premio Giardini Botanici Hanbury». Per l'occasione sabato 23 luglio, alle 16,30, nella Villa dei Giardini Botanici Hanbury a La Mortola (Ventimiglia), corso Montecarlo 51, convegno su «Pensare il giardino». Modera Paolo Mauri e intervengono Marella Agnelli, Annalisa Maniglio Calcagno, Ippolito Pizzetti e Massimo Venturi Ferriolo. Alle 18 cerimonia la designazione dei vincitori: Franco Panzini, Roger Phillips e Martyn .

Al Teatro Alfieri prosegue senza interruzione la vendita degli abbonamenti e dei biglietti la stagione 1994-'95. L'ormai appuntamento con rassegna «Il fiore all'occhiello» presenta quest'anno in quattro versioni: «fiore rosso» (9 spettacoli), «fiore blu» (6 spettacoli), «fiore grande» (12 spettacoli) e «fiore giovane» (12 spettacoli per i nati dal 1969). Biglietteria da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19.

L'Atm ha messo a disposizione un nuovo servizio autobus per raggiungere le sedi manifestazione «Giorni d'estate». Cascina Marchesa (partenza da Porta Susa e proseguimento piazza Statuto, via San Donato, Tassoni e corso Regina Margherita, fino al 7 agosto) e l'ex giardino zoologico (piazza Vittorio Veneto, Lungopò Cadorna, via Napione, corso Regina Margherita, corso Casale: sino alla fine agosto). Informazioni allo 011/5764248.

L'associazione Parnassius Apollo Club, che ha sede in via Cavour a Rivarolo, organizza trekking e soggiorni interesse naturalistico escursionistico nel Parco Nazionale Gran Paradiso e in Nepal. Percorsi diversi sono in programma 14 agosto fino al 17 ottobre con le tre settimane in Nepal. Informazioni più dettagliate allo 0124/38535.

DIZIONE
Sono aperte iscrizioni al Laboratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, laboratorio e teatrale. E' riservato ai giovani senza precedente esperienza ed anche a chi già abbia acquisito nozioni fondamentali di dizione. Si terrà una selezione a fine settembre. Informazioni allo 011/538456.

Corsi sulle tecniche di studio fauna selvatica sono organizzati «Centro Ricerche Ecologia Applicata», in collaborazione i parchi della Val Troncea e di Orsiera-Rocciavrè. Sono per lo più rivolti a studenti universitari, personale di enti pubblici ed insegnanti. Stage di «radiotrekking» dal 29 agosto al 2 settembre (informazioni allo 011/9364265).

Secondo i dati raccolti dai sondaggi telefonici

Telecity campionessa delle Cenerentole tv

Fanno la parte del leone di solito il lunedì, all'indomani delle partite di calcio, conquistano soprattutto gli uomini, meglio se giovani. Sono le televisioni locali, le emittenti che, neglette dai grandi numeri dell'Auditel, raccolgono [illegible]que un ragguardevole numero di spettatori regione per regione.

Un'indagine qualitativa e quantitativa sulle piccole emittenti, condotta tramite interviste telefoniche, è stata presentata a Milano presso la sede dell'Associazione Nazionale per la rilevazione dell'ascolto televisivo TvBank. Riportiamo nella tabella qui accanto i risultati dell'indagine in Piemonte.

L'emittente più vista in assoluto risulta [illegible] noi Telecity, con i suoi 947 mila spettatori, seguita da Telecupole e Telestudio.

I risultati del sondaggio cambiano immediatamente passando nella vicina Valle d'Aosta (popolazione «televisiva» di 109 mila 569 spettatori), dove l'emittente più seguita invece è Telealpi (40 mila 200 spettatori), che distacca E21 Teleregione e Rete Saint Vincent (13.400). Al quarto posto c'è Rete 7 Piemonte (6 mila 700 spettatori). Per ritrovare Telecity bisogna scendere fino al quinto posto. Telestudio è al [illegible]. A pari merito Telestar e Primantenna (4020) e fanalino di coda Studio Nord TV (2680).

In entrambe le regioni, considerando come pubblico televisivo quello che parte dai sei anni di età, risulta che ben il 53,5 per cento della popolazione si è sintonizzata sulle tv locali per almeno un minuto. Il giorno di maggiore ascolto, come abbiamo detto, è il lunedì, l'orario maggiormente frequentato quello dalle 20,30 alle 22,30.

I telespettatori più affezionati [illegible] concentrati soprattutto nella fascia giovanile che [illegible] dal minimo di 6 anni a un massimo di 24, e diminuiscono con l'aumentare dell'età.

La rilevazione TVBank viene eseguita con il cosiddetto metodo del «day-after recall», cioè tutte le domande che vengono poste all'intervistato riguardano l'ascolto della televisione del giorno precedente a quello del test. Per i più giovani, è stato studiato un questionario diverso, in modo da rendere più amichevole la conversazione e tenere conto delle caratteristiche psicologiche dei ragazzi coinvolti.

Le interviste [illegible] state realizzate nel periodo dal [illegible] al 24 aprile di quest'anno da [illegible] intervistatori [illegible] Datamedia opportunamente addestrati, tenuti sotto costante controllo da un supervisore che ne ha verificato la correttezza. La revisione della metodologia e della scelta del campione è stata fatta in collaborazione con l'Università di Urbino.

[illegible] Pieracci

L'AUDIENCE IN **PIEMONTE**

PIEMONTE: popolaz. 4.173.081			G. Medio	Tasso
1	AL	TELECITY	947.380	22,70
2	CN	TELECUPOLE	644.540	15,45
3	TO	TELESTUDIO	527.950	12,65
4	TO	QUARTA RETE	502.500	12,04
5	TO	VIDEOGRUPPO	408.700	9,79
6	TO	RETE 7 PIEMONTE	379.220	9,09
7	TO	QUADRIFOGLIO TV	341.700	8,19
8	TO	[illegible]	292.120	7,00
9	TO	QUINTA RETE	276.040	6,61
10	TO	TELE SUBALPINA	235.840	5,65
11	AL	[illegible] 8 PIEMONTE	229.140	5,49
12	TO	PRIMANTENNA	226.460	5,43
13	AL	TELESTAR	217.080	5,20
14	MI	ANTENNA 3	140.700	3,37
15	NO	ALTAITALIA TV	138.020	3,31
16	TO	SESTA RETE	134.000	3,21
17	TO	RETE CANAVESE	117.920	2,83
18	NO	[illegible].O. AZZURRA TV	97.820	2,34
[illegible]	AT	RETE 8 TAI	93.800	2,25
20	NO	VIDEONORD	89.780	2,15
21	TO	TELEVOX	84.420	2,02
22	MI	TELELOMBARDIA	75.040	1,80
23	NO	VIDEONOVARA	60.300	1,44
24	TO	E21 VIDEO TORINO	53.600	1,28
25	MI	TLC TELECAMPIONE	49.580	1,19
26	MI	TR TELEREPORTER	46.900	1,12
27	TO	TELEALPI PIEMONTE	46.900	1,12
28	TO	STUDIO NORD TV	41.540	1,00
29	MI	TELENOVA	40.200	0,96
30	VA	[illegible]E 51	38.860	0,93

La pioggia rovina l'inaugurazione del festival

Rivoli, lampi e tuoni sul «Nuovo teatro»

Il frastuono delle intemperie al posto del previsto «tuono del teatro». Tuoni fulmini e un po' di grandine, invece di video-installazioni. Se nelle promesse e nelle premesse del «Festival del nuovo teatro», inaugurato ieri a Rivoli c'erano tombini e citofoni «parlanti», con installazioni audio, la realtà è stato ben più grigia: con il temporale protagonista assoluto. Delusione, per la cinquantina di convenuti, in attesa [illegible] poter sperimentare la programmata full-immersion teatrale di palco e strada. Dopo la chiacchierata introduttiva di Carlo Infante, curatore della manifestazione (ormai alla sua ottava edizione), si è scatenato un diluvio che ha bruscamente interrotto l'evento e disperso gli spettatori. Niente proiezioni video, né diffusioni audio con brani di «varia teatralità»: dagli stralci de «Le Troiane» di Salomon [illegible] la Marini alle «interviste impossibili» rivolte, complice tecnologia, da Totò [illegible] Pivetti e Formigoni o, ancora, alle performances con spettatori trasformati in attori virtuali. Niente «mercatino del surplus», con bancarelle in via Piol. Tutto rimandato ai prossimi giorni, tempo permettendo. Unico appuntamento non rinviato «causa pioggia», è stato quello con il [illegible] Ravenna Teatro e il suo spettacolo «Griot-Fuler», allestito all'interno di Palazzo Piozzo anziché nel cortile, con presumibile impoverimento tecnico, ma potenziate suggestioni magico-rituali. Al fascino dell'oralità, il potere ritmico e incantatore della parola - incarnata nel «griot-fuler», versione africana e romagnola dell'identica figura di cantastorie-fabulatore - mescolata a [illegible] di percussioni, flauto e violino giova, evidentemente, il raccoglimento di una sala in cui attori e spettatori stanno vicinissimi. Grandi ceri accesi e le voci dei cinque interpreti (tra cui Luigi Dadina e il «griot» senegalese Mandiaye N'Diang) che narrano storie afro-padane, con pochi accessori e note accattivanti. [illegible] la comprensione del testo (sottolineato, forse, da percussioni troppo insistenti), conta l'idea di trasmigrare all'istante in un altrove scenico-geografico. Così, almeno, a giudicare dagli applausi del pubblico.

[si. fr.]

Gran concerto ai Giardini Reali

Redman era una promessa oggi è un gigante. Col suo sax tenore ritrova le radici e la felicità del jazz

Redman, il jazz della sincerità

Maledetta pioggia. E anche la grandine. Il temporale dell'altra sera ha proibito ai torinesi di ascoltare e vedere il concerto principe di questa stagione jazzistica ai Giardini Reali.

Era di scena **Joshua Redman**, giovanotto con il sax tenore, figlio d'arte, promettente rampollo fino a qualche [illegible] fa, improvvisamente gigante sulla scena mondiale, erede non [illegible] dell'arte di suo padre Dewey, ma della grande tradizione coltraniana, la corrente che pareva ormai sfibrata, dissugata dai mille sterili imitatori, esegeti, perfezionisti logorroici.

Joshua Redman (25 [illegible] circa) si impone per la fede nella sua arte, la puntigliosa volontà di volere fare ancora [illegible] jazz e di preferire la musica al [illegible] facile, quello [illegible] compromessi, degli ammiccamenti. E intanto il successo arriverà. Il futuro è suo. Erano anni, forse trenta, che non sentivamo un jazz così fresco, così convinto e convincente, erano tanti anni che un gruppo di jazzisti non si calava nel proprio ruolo con tanta convinzione, sincerità di intenti, con tale abilità nell'esprimre le idee tramite la gioia di suonare, inventare, comunicare.

Joshua Redman appartiene all'ultima generazione e ci fa bene sperare. Il jazz ha vissuto dalla fine di Coltrane in poi una lunga crisi... c'era [illegible] grande confusione con tutto quel Free, [illegible] tutto quel rock e le altre chincaglierie che si erano [illegible] di torno. Era difficile credere ancora al jazz e [illegible] di non amare sviscerataente Charlie Parker e quella sua generazione perduta. Si direbbe che Joshua Redman riparta da lontano per fare rivivere in maniera attuale i climi e le istanze di un jazz che si dava per finito. Era dai tempi di Coltrane che un quartetto non riusciva più a reggere con tanta intensità la scena e trasmettere al pubblico la sensazione che musica e vita sono la stessa cosa. Poco virtuosismi ma grande professionalità e soprattutto l'onestà di chi non vuole bluffare ma suonare, suonare, suonare.

In repertorio vari brani originali (sulla scia coltraniana) scritti dal giovane Redman che si avvaleva della collaborazione di tre eccellenti partner, pertinenti, solidi, inventivi. Al contrabbasso c'era Chris McBride che da qualche anno si è [illegible] in vista per il [illegible] drive di tipo boppistico, in alternativa finalmente a quei suoi tanti colleghi che invece vorrebbero suonare il violino e ci provano col basso. Al pianoforte il nuovo venuto Brad Meldhau, delicato e in[illegible] e intrigante, collaboratore ideale in un piccolo gruppo dove alla voce principale è necessario un interlocutore pronto e intelligente. Eccezionale il batterista Brian Blade, un torrente di idee, una catapulta che macina ritmi senza sosta, [illegible] lieve incisività. Bisogna ricordare il giovane Elvin Jones - il sommo agli esordi - per avere un'idea di come si [illegible] sopra i suoi tamburi questo Blade, l'ultima raffica di New York.

In chiusura, un ammiccamento alla negritudine di James Brown e, per il bis, un omaggio a Sonny Rollins [illegible]. Redman tutto solo.

Franco [illegible]

[illegible] del pop-rai

E stasera c'è Khaled

Arriva il re. Dominatore della [illegible] pop-rai internazionale, **Khaled** è in concerto stasera all'Arena Metropolis in viale Boiardo 24 al Valentino. Pioniere della musica delle origini del Maghreb [illegible] influssi di funky, reggae e anche house music, il trentaquattrenne artista algerino debutta negli Anni Settanta con una serie di dischi che piacciono ai giovani. La definitiva [illegible] crèazione internazionale la ottiene tuttavia soltanto nel 1986 quando si aggiudica la prima edizione del Festival di rai algerino. Emarginato dagli integralisti musulmani, è molto ascoltato in Francia, Israele, Stati Uniti ed in India, ove ha venduto più dischi di Michael Jackson. Stasera Khaled propone dalle 21,15 i brani inseriti negli album «Khaled» e «N'ssi N'ssi». Biglietti a 15 mila lire, in prevendita da Maschio, Box Office di Ricordi e Rock & Folk. Il concerto conclude la rassegna «Musica 90 - Estate» e segue di due giorni l'applaudita esibizione dei britannici US3 (oltre 1300 presenze, nonostante la pioggia).

[d. ca.]

Il ballerino che nel '92 ha conquistato il mondo da Albertville presenta stasera e domani «Petites Pièces Montées»

Découflé: dalle Olimpiadi al Regio

Con un balletto che ha incantato la Francia

Per **Philippe Découflé**, che questa sera e domani sera al Regio presenta «Petites Pièces Montées» per TorinoDanza, era importante una cosa: dimenticare Albertville. Da quando due miliardi di telespettatori avevano visto in tv la sua strepitosa apertura dei Giochi olimpici invernali di Albertville nel 1992, non gli proponevano altro: megashow, grandi spettacoli, anche le Folies Bergère. Ma lui voleva tornare a fare il suo lavoro, il coreografo, per quanto di genere clownesco e circense: «Un periodo difficile. Volevo riprendere a lavorare con un gruppo piccolo, non intendevo perdere il mio giro. Non mi sento abbastanza forte per lo starsystem. Di rinchiudermi in un cliché scontato non se ne parlava neppure».

Così lasciando cadere tutte le proposte che gli venivano offerte, ha radunato la sua compagnia, il D.C.A, ed ha realizzato questo nuovo lavoro.

[illegible] è più stata la stessa cosa. Perché prima, con gli spettacoli «Codex» e «Triton», era circondato dagli applausi e dall'affetto di una banda di amatori della danza contemporanea abbastanza circoscritta. Adesso il successo era da concerto rock, le cifre di pubblico da stadio. Fra l'inizio dell'anno ad ora «Petites Pièces Montées» ha attraversato trionfalmente la Francia lasciando di[illegible] di sé una scia di [illegible] esauriti. E a Parigi, al Théâtre de la Ville dove è già stato a gennaio senza riuscire ad accontentar tutti, lo hanno già programmato nuovamente per venti giorni, dal 9 al 29 settembre.

Una struttura metallica che ricorda il ponte di Brooklyn, costumi iperbizzarri, luci supersofisticate, un ritmo al roitragliatore caratterizzano questo spettacolo dove la fantasia virtual-demenziale è prevista in overdose. I ballerini camminano gambe all'aria appesi a fili metallici, scompaiono nel suolo, si fiondano di qua e di là come se niente fosse grazie alla straordinaria capacità di danzatori-acrobati.

Ma non c'è soltanto fantasia nello spettacolo, c'è anche una salda cultura di danza, individuabile nella ballerina dal tutù geometrico che sembra sbarcare direttamente dai Balletti Triadici in stile Bauhaus di Oscar Schlemmer, c'è anche tanta dimestichezza con la rapidità e l'immediatezza dei clip e della pubblicità.

Una formazione multipla quella del giovane Philipe, figlio di un sociologo e di una giornalista. Da ragazzo, infatti, decide di entrare in una scuola di circo per diventare clown. Presto capisce che la sua strada è il mimo e lavora con Marcel Marceau. Ma [illegible] corso di danza gli apre gli occhi: è la rivelazione. Presto entra al Centro Nazionale di Danza Contemporanea di Angers (a quei tempi c'era ancora Alwin Nikolais) e di lì dà il via alla sua carriera di coreografo pie[illegible] di talento vincendo nel 1983 il concorso di Bagnolet (che ha laureato tutti i grandi della nuova danza francese) con il brano «Vague Café». All'Opéra di Parigi lo invitano a coreografare «Tutti» per il Gruppo di Ricerca Coreografica, mentre «Triton» nel '90 al festival di Avignone lo consacra definitivamente autore. Ci voleva Albertville per scombussolargli la vita, ma per dargli anche tanta fama in più.

Sergio Trombetta

Una scena dello spettacolo di Découflé. Il ballerino vuole dimenticare Albertville quando lo ammirarono due miliardi di spettatori

1992

1993

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste ■ interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente ■ ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone ■ Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava ■ il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton ■ lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli de La Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari ■ Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

1 9 9 2

LA STAMPA 1 9 9 3

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______

Società/Ente ______

Via ______ N. ______

Tel. ______ Città ______

C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migh & Partners sas - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact ■ una coedizione Hypersystems LA STAMPA

Presentazione e dimostrazioni domani, 21 luglio, presso l'Emporio Multimediale via Cavallotti n. 15 - Milano - dalle ore 18.00 alle ore 20.30

LA STAMPA

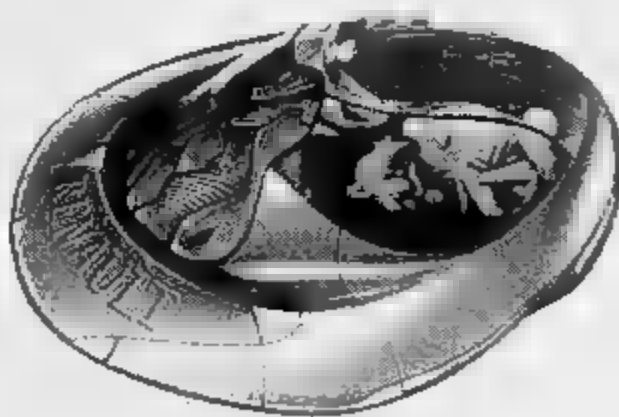
Luna d'argento

25 anni fa il grande sbarco

UNI
STA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO - PUBBLICITA' 50%

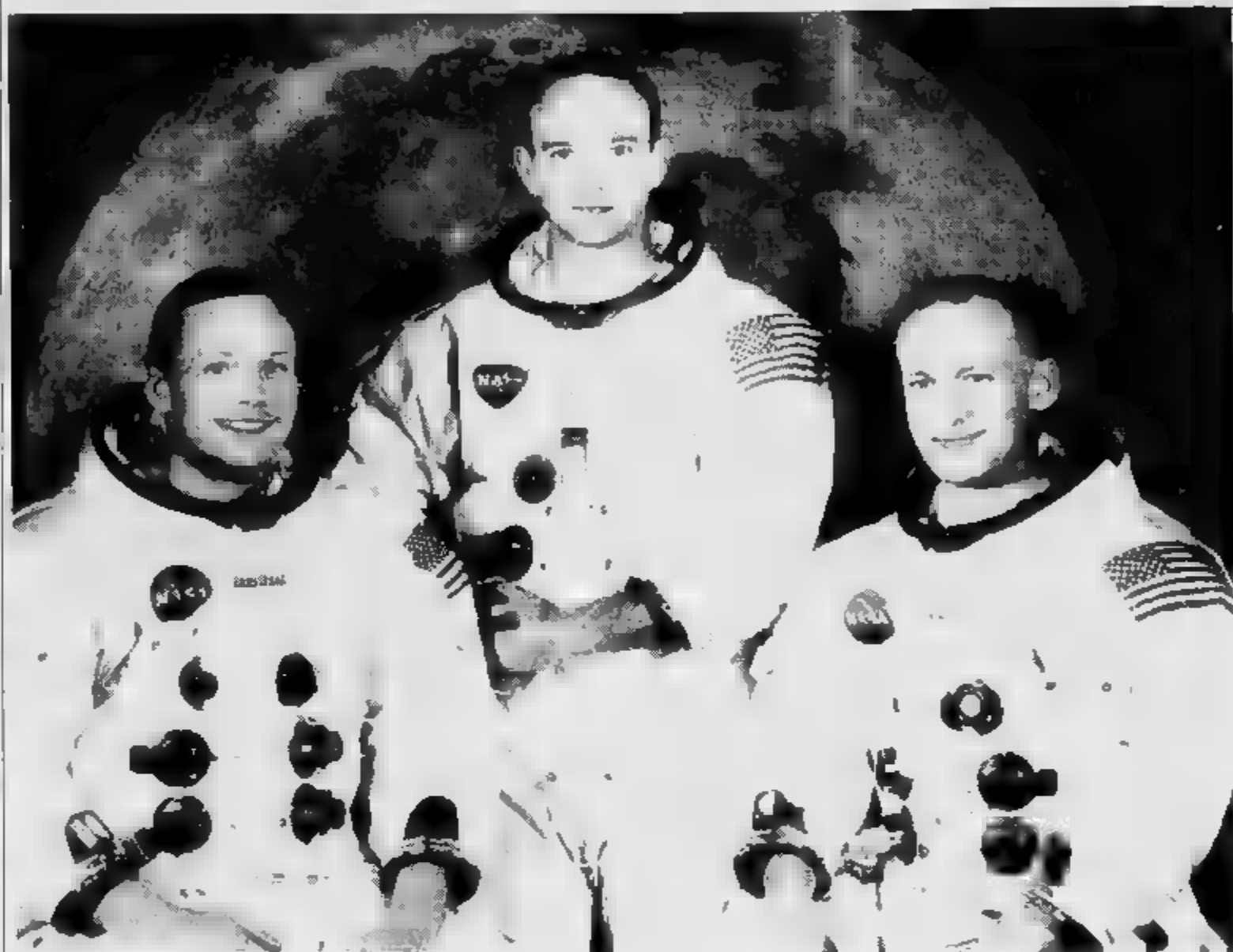
Abbiamo Inventato Un Nuovo Spazio.

Se il pensiero Renault è sempre stato proiettato verso il futuro, l'innovazione e la creatività, l'uomo è sempre stato al centro di ogni suo progetto. Ed il progresso automobilistico ha preso nuove forme e dato spazio ai contenuti: così è nato il monovolume e con lui un nuovo concetto di vivere l'auto. Così è nata Renault Espace, prima monovolume, uno straordinario esempio di spazio mobile e modulabile, la più alta espressione di libertà e civiltà su strada, l'evoluzione di una filosofia che ha trasformato nel tempo il concetto di automobile. Quella stessa filosofia che oggi ha creato Reinastella, l'auto da vivere del futuro, monovolume del domani, prototipo eccellente che vi aspetta a Eurodisney.

RENAULT

LE AUTO DA VIVERE

Nella notte tra il 20 e il 21 luglio 1969 lo storico allunaggio

I tre eroi dello spazio

Il lungo viaggio, minuto per minuto

MENTRE si infilava nella capsula, Michael Collins non potè evitare un pensiero inquietante. «Dubitai - confessò poi nel [illegible] libro *Flying to the Moon* - che ognuno degli infiniti pezzetti di quella complicatissima macchina potesse funzionare alla perfezione [illegible] era stato pianificato». Invece [illegible] funzionò.

Collins, «l'italiano» (è nato [illegible] Roma nel 1930 dove suo padre era addetto militare Usa), ex collaudatore di aerei da caccia, comandante della navicella «Columbia», [illegible] seduto a destra; Edwin «Buzz» Aldrin, 39 anni, laureato in meccanica [illegible] leste al Mit, comandante del modulo lunare, era [illegible] centro; Neil Armstrong, anche lui trentanovenne, ingegnere aeronautico, pilota [illegible] caccia, veterano del Vietnam, comandante della missione «Apollo 11», era a sinistra.

Nove secondi prima del via fu acceso il motore del primo stadio [illegible] «Saturno 5», poi tutta la sequenza si svolse come [illegible] evento fatale: [illegible] razzo alto 111 metri e pesante quasi tremila tonnellate che si solleva tra polvere e fragore, il primo stadio che cade nell'Atlantico dopo 2 minuti e mezzo, il secondo che lo segue dopo 9 minuti, infine l'inserimento in orbita a 11 minuti e 42 secondi dal decollo.

Il «treno spaziale» era ridotto all'ultimo stadio [illegible] «Saturno» e alla «Columbia», composta dalla capsula di comando, dal modulo di servizio, e da «Eagle», il modulo lunare [illegible] Lem. Il «via» per la Luna arrivò da Houston dopo un'orbita e mezzo intorno alla Terra mentre la «Columbia» sorvolava l'Australia: fu riacceso il motore del terzo stadio, la velocità salì da [illegible] mila a [illegible] mila chilometri l'ora vincendo l'attrazione terrestre, ed ebbe inizio davvero [illegible] fantastico viaggio.

Secondo giorno, molto t[illegible]quillo. Collins accese per tre secondi i razzi della «Columbia» per aggiustare la [illegible]. Poi puntò [illegible] telecamera verso la Terra mostrando agli uomini il loro pianeta piccolo e sperduto nell'universo. Anche il terzo e il quarto giorno passarono lisci mentre la Luna rivelava sempre più netti i suoi crateri; infine furono accesi per [illegible] minuti i razzi della «Columbia», che si abbassò fino a poter individuare [illegible] luogo dell'atterraggio, il «Mare della Tranquillità».

E arrivò il quinto giorno, quello dell'atterraggio; i tre astronauti indossarono nuovamente [illegible] tute; Armstrong [illegible] Aldrin si trasferirono nella «Eagle» mentre Collins chiudeva dietro di loro il portello e dava il comando [illegible] separazione [illegible] i due veicoli. Armstrong allontanò la «Eagle» di una ventina di metri poi compì un giro intero intorno alla «Columbia» perché Collins potesse fare un'ispezione. Tutto a posto, la discesa cominciava. Ora la radio di Collins taceva per non interferire [illegible] la conversazione tra Houston e la «Eagle».

La gente comune visse quelle interminabili ore con rapimento e con timore, come un bimbo che ascolta [illegible] favola il cui finale gli è ignoto. Ma neppure gli addetti ai lavori sfuggirono allo [illegible]. Quando dalla «Eagle» Armstrong comunicò: «Luce di contatto» e dopo qualche secondo: «Houston, qui Base della Tranquillità, Eagle è atterrata» il suo interlocutore dal centro di controllo ammise: «Bene, qui c'è [illegible] sacco di gente che è diventata blu, adesso riprendiamo a respirare».

Era il 21 luglio 1969, le 4,46 in Italia, era[illegible] passate 102 ore, 47 minuti e 3 secondi dal decollo da Capo Canaveral. Poi cominciò l'attesa per l'uscita degli astronauti [illegible] Modulo lunare; ci vollero altre ore per decomprimere l'interno [illegible] perché Armstrong scendesse i nove gradini della scaletta prima di compiere quel saltello che tutti abbiamo rivisto decine di volte, prima di imprimere nella polvere lunare l'impronta del suo stivale, immagine emblematica del nostro secolo.

Poi anche Aldrin scese e fotografò Armstrong e [illegible] stesso rifl[illegible] nella sua visiera; insieme piantarono la bandiera americana, ricevettero [illegible] telefonata dal presidente Nixon, raccolsero sassi lunari. Dormirono un po' per essere riposati in vista della difficile manovra di riaggancio. Collins, in attesa in orbita, aveva a disposizione 18 diverse procedure per andare incontro [illegible] colleghi, ma se il motore del Lem non si fosse acceso nulla avrebbe potuto fare per soccorrerli: Armstrong e Aldrin avevano ossigeno per [illegible] altro giorno al massimo.

Ma il Lem si staccò regolarmente dal suolo lunare, su cui aveva sostato 21 ore e 36 minuti, dopo avervi abbandonato la sua metà inferiore. Collins lo vide avvicinarsi «proprio nel punto in [illegible] doveva essere». «Infine fummo fianco a fianco e "Eagle" non mi era mai apparsa così bella».

Vittorio [illegible]

Parla Collins, l'uomo che fu il più solo dell'universo

«Rimpiango quel silenzio»

I segreti delle rocce rubate alla Luna

MENTRE Armstrong [illegible] Aldrin scendevano sulla Luna, Michael Collins era l'uomo più solo dell'universo. Chiuso nel modulo [illegible] comando - l'astronave Columbia che doveva riportare a casa l'equipaggio della missione Apollo 11 [illegible] che, in attesa, stava parcheggiata su un'orbita luna[illegible] - a ogni giro intorno al satellite terrestre perdeva per [illegible] minuti il contatto radio sia con il Centro [illegible] Houston (Texas) sia con i compagni discesi con il Lem nel [illegible] della Tranquillità. [illegible] incontrato Collins vent'anni dopo la grande impresa. Un uomo sulla sessantina, fisico asciutto, volto scavato, occhi chiari, una moglie bionda e [illegible] vita tranquilla.

Come ricorda il silenzio [illegible] la solitudine del cosmo?

«Con nostalgia. Ero solo nell'universo, io e la [illegible] macchina volante. Una macchina [illegible] poi tanto diversa da quelle che ero abituato a collaudare, anche se [illegible] spazio interplanetario in cui viaggiavo [illegible] pur sempre qualcosa di nuovo. Amo [illegible] silenzio, sono un [illegible] di poche parole. E lassù [illegible] silenzio era perfetto!».

Che effetto ha avuto su di lei la popolarità?

«Per fortuna l'America ha la memoria corta, dimentica presto. Oggi posso andare al supermercato [illegible] fare la spesa [illegible] essere riconosciuto. Ci vado tutti i giorni. Sono io il cuoco di casa».

Lei è [illegible] po' italiano...

«Per un [illegible] sono nato [illegible] Roma, il 31 ottobre 1930, in via Tevere 14. Mio padre, generale di divi[illegible] dell'esercito, [illegible] addetto militare presso l'ambasciata americana».

Un bilancio della sua vita.

«Mi ritengo un uomo fortunato. Al momento giusto mi sono trovato per caso al posto giusto, ho colto un'occasione unica, sono diventato astronauta, mi è capitato di essere scelto per l'impresa più importante».

Armstrong [illegible] Aldrin sono scesi sulla Luna, primi uomini a sbarcare su un altro corpo celeste. Lei, pur avendo condiviso tutti i rischi, non ha avuto questo privilegio. Le è rimasto qualche rimpianto?

«Eravamo in [illegible] a competere per la [illegible] sulla Luna. Certo, delle tre poltrone la mia era la più oscura. Ma il confronto io non lo faccio con Armstrong, lo faccio con i 27 che sono rimasti [illegible] terra, dopo 10 anni di preparativi inutili».

Dodici [illegible] in [illegible] missioni sono sbarcati sul[illegible] Luna. Voi avete riportato 21 chilogrammi di pietre e polveri lunari. [illegible] tutto le sei missioni hanno portato ai laboratori terrestri 382 chilogrammi [illegible] campioni rocciosi. Che cosa ne abbiamo ricavato?

«Abbiamo imparato [illegible] che cosa è fatta la Luna, abbiamo compreso meglio quale può essere stata la sua origine (forse lo scontro tra la Terra e un grande asteroide). [illegible] soprattutto abbiamo imparato come si può condurre una grande impresa scientifica. Ora si dovrebbe arrivare a una cooperazione tra tutti i Paesi del mondo».

Lei ha vissuto i tempi eroici delle imprese spaziali. Che differenza c'è tra voi, astronauti di ieri, [illegible] gli astronauti di oggi, qu[illegible] [illegible] volano sullo Shuttle?

«Ai miei tempi [illegible] c'erano neppure idee chiare sulle qualità che avrebbe dovuto avere un astronauta. Qualcuno pensava che la cosa più importante fosse il coraggio, [illegible] quindi che ci volesse un tipo umano come il torero. Altri pensavano che ci [illegible]lesse un fisico robusto e abituato a vivere in condizioni dure, [illegible] gli scalatori. Alla fine si è deciso che i piloti collaudatori erano i più adatti, perchè [illegible] trattava pur sempre di mano[illegible] macchine volanti nuove. Oggi è tutto diverso. Gli astronauti non devono tanto avere esperienza di volo, quanto portare nello spazio varie competenze, direi tutte le competenze che ci [illegible] nella vita [illegible] a terra. Così, per esempio, ci vogliono astronauti scienziati, e potrebbero esserci astronauti giornalisti (lei stesso un giorno potrebbe diventarlo), [illegible] biologi, medici, ingegneri».

Quale sarebbe [illegible] il suo compito se Armstrong e Aldrin non fossero riusciti [illegible] staccarsi dalla Luna [illegible] ad agganciarsi all'astronave?

«Ci sarebbe [illegible] poco [illegible] fare. Avrei detto loro arrivederci, e sarei tornato a casa per conto mio... Per fortuna tutto è andato bene: meglio [illegible] pensarci».

Piero Bianucci

LUNA D'ARGENTO

Maratona alla tv: quasi una rissa con Ruggero Orlando

Fu la notte di Tito Stagno

Per 28 ore tutti incollati al video

LO sbarco sulla Luna [illegible] un piccolo passo per Neil Armstrong, un grande passo per l'umanità [illegible] [illegible] balzo gigantesco per la televisione. Ventotto ore ininterrotte di diretta (dovevano essere 25, poi il gigante pretese altro spazio), dalle 19,30 [illegible] 20 luglio alle 23,30 del 21 luglio, condotte da Andrea Barbato, Tito Stagno (che da allora [illegible] l'Uomo della Luna per eccellenza) e Piero Forcella: fu quella, forse, la prima volta in [illegible] [illegible] piccolo schermo [illegible] un'importanza fondamentale per la vita delle persone. Nel [illegible] che dimostrò l'esistenza del «soprannaturale»: soprannaturale [illegible] dare sulla Luna, soprannaturale [illegible] di rimando le immagini. Ma pensate: l'astronave arriva, si posa, il primo uomo scende balzelloni, tra lo scafandro e la mancanza [illegible] gravità. Dice le parole storiche, e il mondo allibisce, nonostante [illegible] preparato. Signori, siamo sulla Luna: millenni di romanticismo, secoli di fantasticherie [illegible] di fantascienza, libri, canzoni, poesie, innamoramenti, tradimenti, il lago che giaceva liscio e [illegible] e sarebbe parso immobile se non fosse stato il tremolare [illegible] l'ondeggiare leggero della Luna, che vi [illegible] specchiava di mezzo il cielo, che fai tu Luna in ciel, dimmi che fai silenziosa Luna, Luna tu non [illegible] dirmi perché, notte [illegible] Luna calante eccetera eccetera. Tutto finiva in uno scafandro ballonzolante nella notte. Finiva in mezzo alle pietraie, finiva nelle voci gracchianti dei collegamenti [illegible] la Terra.

[illegible] notte, quella notte. In Italia erano le cinque del mattino quando Tito Stagno [illegible] Ruggero Orlando, uno in America, l'altro in Italia, annunciarono, [illegible] qualche secondo [illegible] differenza l'uno dall'altro, l'avvenuto allunaggio.

Scambio [illegible] battute vivaci tra i due, Andrea Barbato a far da paciere. Scriveva allora, martedì 22 luglio 1969, il critico televisivo [illegible] Stampa, Ugo Buzzolan: «Ore cinque di ieri mattina. La notte era stata afosa, cominciava solo allora una leggere brezza che gonfiava le tende delle finestre [illegible] spalancate, le voci di parecchi televisori rimbombavano nei cortili e nelle strade deserte. Armstrong scendeva pian piano per la scaletta, ancora un passo, ancora un passo. Ecco, i suoi piedi avevano toccato il suolo lunare». Quel giorno le pagine degli Spettacoli raccontavano che Lucio Battisti e Romina Power erano in testa al Festivalbar, che [illegible] Venezia si chiedeva a gran voce una riforma della Biennale Cinema, che Mariolina Cannuli incideva il suo primo disco....

Per la ciclopica maratona, ogni sede Rai aveva in studio giornalisti [illegible] ospiti, sempre pronti per i collegamenti con la sede centrale, quello Studio Tre di via Teulada a Roma dove Barbato, Stagno e Forcella conducevano le danze, mentre Orlando commentava dagli States, dalle mitiche basi [illegible] Houston [illegible] Cape Kennedy. Dice Andrea Barbato: «Credo che le ventotto ore spaziali ci abbiano insegnato molte [illegible] spetta a noi farne tesoro». Anche la televisione, [illegible] pure giovane d'anni, entrò nell'era spaziale.

In pochi mesi, sotto i nostri occhi, la tecnica dell'informazione fu rivoluzionata e e [illegible] linguaggio televisivo subì mutamenti irreversibili. La Luna, quindi, oltre a tutti i suoi significati metaforici, venne ad assu[illegible] anche quello di spartiacque tra la televisione-passatempo e la televisione-vita.

Uno dei momenti, come dire, topici (e ormai mitici) della nottata; fu [illegible] contraddizione, ovviamente in diretta, dell'allunaggio. Lasciamo ancora parlare, attraverso un suo articolo, Ugo Buzzolan, che seguì l'avvenimento negli studi Rai di Torino: «Alle 22,15 [illegible] s'è visto nulla della calata del Lem, il che [illegible] resto era previsto. Ma la [illegible] ca [illegible] stata talmente bella, talmente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] drammatica che in fondo non si è rimpianto troppo la mancanza delle immagini. "Sono [illegible] mille metri" esclamava Tito Stagno [illegible] gli occhi sbarrati dietro gli occhiali. "Sono a quattrocento metri, [illegible] a venticinque metri, stanno per toccare la terra, cioè no, scusate, mi sono sbagliato, stanno per toccare la superficie della Luna...". Rapidissime inquadrature coglievano [illegible] pubblico presente a Torino, a Milano, a Napoli, a Roma: facce attonite, ansiose, contratte. "Ecco!", ha gridato d'improvviso Stagno scuotendo senza riguardi il ciuffo che gli adorna la fronte. "Ecco, il Lem ha toccato la Luna!". Gli spettatori presenti nello studio sono scoppiati in un lunghissimo, fragoroso applauso. Alcuni si [illegible] addirittura abbraccia[illegible]. Abbiamo avuto l'impressione che nell'angolo dell'occhio [illegible] qualcuno [illegible] spuntata una lacrima di irresistibile commozio[illegible]. [illegible] nella drammaticità della sequenza [illegible] intervenuta la farsa. Dall'America, strozzata, è arrivata la voce di Ruggero Orlando che ha annunciato: "Sono a dieci metri!". "Come? - ha gridato Stagno - ma se hanno [illegible] toccato...!". A questo punto Orlando è diventato Orlando furioso. "Erano [illegible] dieci metri, solo adesso hanno toccato", s'è messo [illegible] urlare». Poco dopo l'equivoco [illegible] stato chiarito da Andrea Barbato, che [illegible] inviava ancora le cartoline: «Avevano ragione tutti e due. Stagno aveva annunciato esattamente l'attimo della discesa, Orlando aveva annunciato l'attimo in cui gli astronauti avevano spento i motori. C'era un po' [illegible] nervosismo, [illegible] chiaro, [illegible] era un nervosismo pienamente comprensibile. Gli unici a non [illegible] nervosi parevano proprio quei due lassù».

In quella diretta magica, furono provati anche i primi televisori a colori: per quei privilegiati che si trovavano nelle sedi Rai. Il resto d'Italia continuava a guardare [illegible] tv in bianco e nero. [illegible] i colori rimandavano immagini [illegible] giallo vivo, altro che biancastro e grigiastro. La voce della Luna aveva l'aspetto dell'oro.

Alessandra Comazzi

Il «Kennedy Space Center» ha perso molto del suo fascino

Fiera del mito

Una festa per turisti

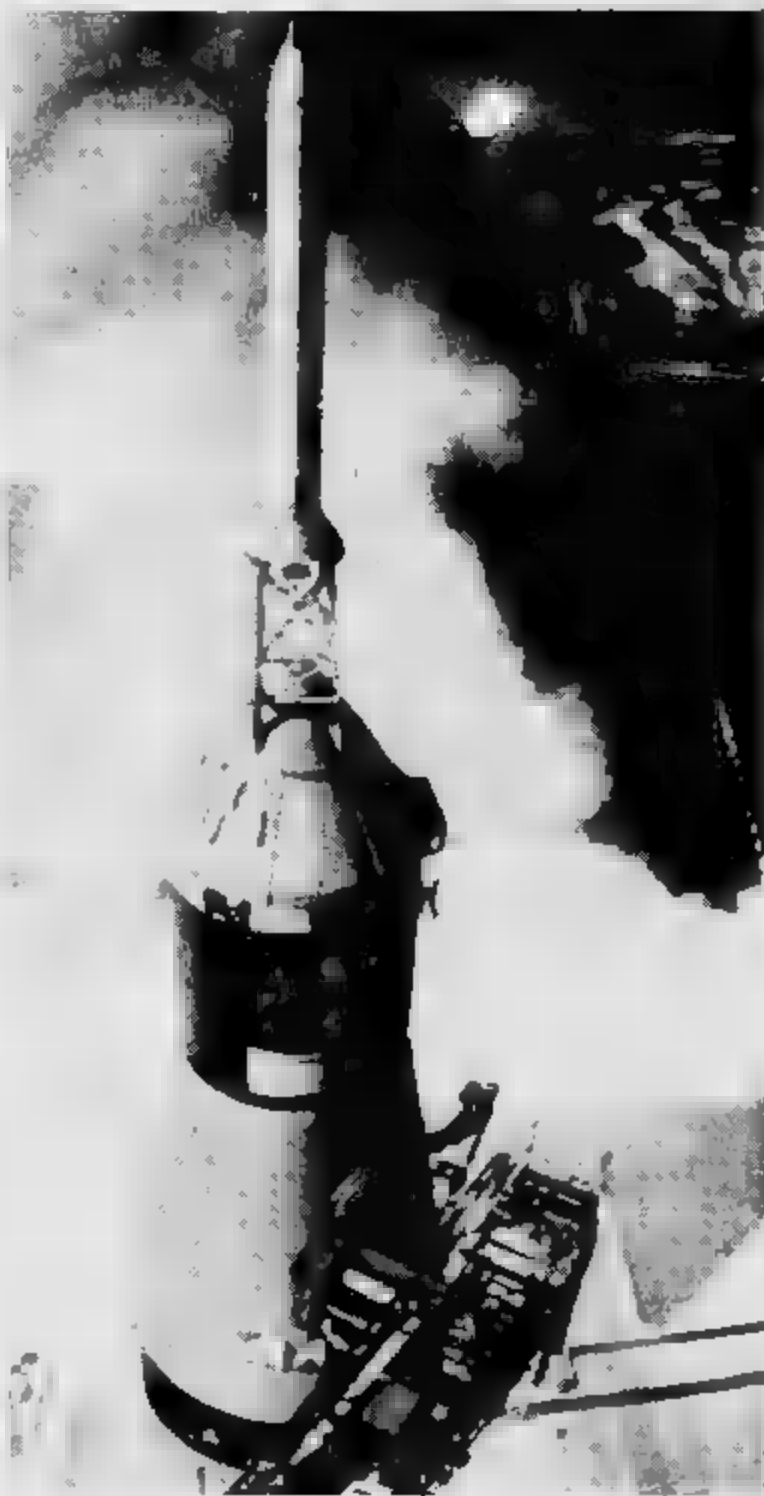
L'UOMO a cui è intitolata la porta che l'America ha spalancato sul cosmo odiava i programmi spaziali. Come il presidente Dwight Eisenhower, anche il giovane senatore del Massachusetts John Fitzgerald Kennedy pensava che infilare un astronauta in una capsula e spararlo a una manciata di chilometri d'altezza, dove l'azzurro dell'atmosfera lascia il posto all'oscurità del nulla, fosse un'impresa inutile.

E, peggio, uno colossale spreco di denaro del contribuente. Quando approdò alla Casa Bianca nel '61, cominciò a pensare che forse era il caso di cancellare gli spocchiosi burocrati della National Aeronautics and Space Administration, la Nasa, e di tagliare i fondi alla base in Florida che un giorno sarebbe stata battezzata Kennedy Space Center.

Il suo consigliere scientifico, un tecnocrate bostoniano del Mit di nome Jerome Wiesner, gli aveva ripetuto alla nausea che l'idea di colonizzare lo spazio era semplicemente folle. Al massimo, si sarebbe potuti ricorrere alle sonde automatiche per brevi missioni di esplorazione.

Lo choc che obbligò Kennedy a cambiare opinione e che ne fece il padre della conquista della Luna fu il volo di Yuri Gagarin. Quattro anni dopo lo Sputnik, l'orgoglio americano era stato non solo sfidato ma anche umiliato. Il vice presidente Lyndon Johnson preparò il seguente memorandum: «Gli Stati Uniti d'America devono riconoscere il fatto che molti Paesi - indipendentemente dall'adesione ai nostri ideali - tenderanno inevitabilmente a schierarsi con la nazione che percepiranno come leader mondiale. Le grandi imprese spaziali saranno sempre più identificate come uno dei simboli di questa leadership».

JFK fece allora convocare Wernher von Braun e - secondo la «vulgata» raccontata da Richard Reeves - gli domandò a bruciapelo: «Siamo in grado di battere i russi?». Lo scienziato tedesco che aveva inventato le V2 e che aveva messo in orbita il primo satellite statunitense gli rispose con gelida ironia: «Una chance ce l'abbiamo». Poi aggiunse in un sibilo: «Ritengo che con un programma a tappe forzate possiamo farcela per il '67/68». La «Moon race» cominciava come una delle punte di lancia della sfida mondiale al comunismo. Sarebbe diventata uno dei tasselli fondamentali del mito Kennedy.

Oggi, a più di un trentennio di distanza, lunghe teorie di pullman con l'aria condizionata al massimo scaricano ogni giorno il loro carico di turisti al «Kennedy Space Center». Più che uno sguardo sul futuro la gente cerca le testimonianze del passato recente e i segni del presente, dai razzi Saturno agli Space Shuttle. Le diuturne iniezioni di fiction cinematografica e televisiva hanno appannato l'originario fascino futuristico dello «spazioporto», ma anche per tutti quelli che sono cresciuti con «Star Wars» e con «Alien» la visione dei giganteschi cubi e delle immense piattaforme da cui sono partiti Armstrong, Aldrin e Collins suscita impressioni indelebili.

Trecentosessantaquattro giorni all'anno, tranne Natale, la folla si riversa a fiotti in questo angolo paludoso di Florida per ripercorrere un lungo tratto di storia americana, con le sue glorie, i suoi cimeli, le sue lapidi, i suoi monumenti fusi nel titanio e modellati col silicio. Il tutto in uno stile da perenne gita domenicale, con l'atmosfera umidiccia che odora di vaniglia e profuma di pop corn. Il castello fatato di Disney World, d'altra parte, non è lontano.

Una delle maggiori attrazioni di questo centro che si estende su un'area di oltre 220 miglia quadrate è il famoso «Complex 39», la base degli Shuttle. Un tempo, era l'area nevralgica per i viaggi Apollo e per lo Skylab, la prima e ultima stazione spaziale Usa. Adesso si viene condotti a visitare i capannoni e gli hangar dove le navette vengono preparate per i voli orbitali, la pista da oltre cinque chilometri prevista per gli atterraggi d'emergenza e le piattaforme di lancio.

In questa fiera del gigantesco, i più fotografati sono sicuramente i «Crawler Transporters», i veicoli cingolati vasti quanto un campo di calcio che conducono gli Shuttle dal nido del «Vehicle Assembly Building» al «pad» di decollo.

Con petulante precisione, le guide informano il pubblico che il «check-out» di una navetta avviene in 80 ore, mentre l'assemblaggio dei «boosters» a propellente solido e del serbatoio principale si svolge in 34. Ne bastano due per trasportare lo Shuttle fino alla piattaforma e altrettanto per sistemarci l'equipaggio. Complessivamente, sono necessarie non più di 160 ore per far ripartire il «bus dello spazio» dal momento del suo rientro nell'atmosfera. «Decolla come un razzo, manovra come un'astronave e atterra come un aeroplano. Pesa 2 milioni di chili, è lungo 37 metri e alto 17». Le guide snocciolano implacabili i dati e indicano le sagome in distanza. Ecco «Discovery», là c'è «Columbia» e più oltre si nota «Atlantis». Del quarto - «Challenger» - resta soltanto la memoria, dopo la tragedia dell'86.

Il tour si snoda per un paio d'ore nello scenario verde tropicale della Merrit Island e tocca in successione tanti altri «Complex», quelli dei razzi Titan I, II e III, dei Gemini, dei Mercury, degli Atlas, dei Minuteman, dei Poseidon, dei Trident e dei Polaris. Ma mozzafiato è il Saturn V, il più potente mezzo spaziale mai costruito dalla Nasa. Adagiato su un fianco, è la ricostruzione del missile multistadio che il 21 luglio 1969 fece percorrere «un grande passo all'umanità»: la prima impronta di homo sapiens sulla superficie di un altro Pianeta. Bianco e nero, con i caratteri cubitali «U S A» e gli ugelli dei motori lunghi tre volte una persona, Saturn simboleggia un'era di speranze che le missioni delle navette - e i severi tagli di bilancio delle ultime amministrazioni di Washington - non sono più riuscite a riportare in auge.

Il mito della corsa allo spazio e le date da non dimenticare sono meticolosamente raccolte al Visitor Center, dove show e documentari - esibiti con sfarzo hollywoodiano - illustrano vicende passate e programmi futuri.

Accanto all'immancabile e affollatissimo shop dove si vendono modellini di missili, libri tecnici, zuppe liofilizzate, mappe del cosmo e giocattoli educativi, sono esposti un veicolo elettrico per l'esplorazione lunare e un modulo «Lem» Apollo. Ma, forse, le immagini più emozionanti sono da vedere al «Flight Crew Training Building», dove davanti agli schermi si rivive l'avvicinamento alla superficie del nostro satellite, quell'indimenticabile giorno di luglio di un quarto di secolo fa.

Gabriele Beccaria

LE MIE CINQUE AUTO PREFERITE?

STANNO TUTTE DENTRO L'ULYSSE.

Vi piacerebbe avere una bella berlina, comoda e sicura? E una versatile due volumi? E un'auto per girare in città, facile da parcheggiare? E una grande station wagon, per portarvi dietro ciò che volete? E vorreste anche il più moderno monovolume che ci sia? Oppure preferite prenderle tutte in un colpo solo, scegliendo l'Ulysse? L'Ulysse Fiat ha tutte le doti delle vostre auto preferite: spazioso ma maneggevole, veloce ma sicuro, comodo ma ecologico. Perché in ogni Ulysse ci sono molti altri Ulysse. Basta tirare giù uno schienale o tirar via un sedile e tutto cambia. Le soluzioni sono molte perché, con le sue tantissime configurazioni, oggi Ulysse è l'auto più versatile che ci sia. Finalmente potrete viaggiare in diversi modi, ma sempre nel massimo comfort e nella massima sicurezza. La scocca è rinforzata sia nella parte anteriore che lateralmente. I freni, autoventilanti anteriori e dotati di servofreno in tandem, sono uno dei suoi punti di forza. L'ABS evita il bloccaggio delle ruote e adatta la forza frenante alle condizioni d'aderenza del fondo stradale. Naturalmente c'è il dispositivo antincendio a doppia sicurezza FPS, che impedisce la fuoriuscita del carburante in caso d'urto. C'è il volante ad assor-

bimento d'energia EAS col piantone collassabile, e a richiesta c'è l'airbag. Parliamo di comodità. I sedili sono incredibilmente avvolgenti, studiati per lunghi viaggi. Possono essere regolabili elettricamente (anche in altezza!) e sono disponibili con il sedile riscaldato, con l'appoggiabraccia ■ con i rivestimenti in pelle. Ma Ulysse è comodo soprattutto perché è facilissimo da guidare. Spazioso ma compatto, è estremamente maneggevole, grazie anche al servosterzo di serie. Con l'Ulysse parcheggiare è semplice. Inoltre, grazie alle porte laterali scorrevoli scendere dall'auto è più facile, specie quando i centimetri sono contati. La sua straordinaria tenuta di strada è merito delle innovative sospensioni posteriori, che con la loro geometria garantiscono la massima aderenza al fondo stradale in ogni condizione. Ulysse è disponibile in tre livelli d'allestimento, con due motori a benzina due litri, aspirato e turbo, che consentono prestazioni ai vertici della categoria, sempre nella massima sicurezza e nel rispetto per l'ambiente. La sorprendente silenziosità è ottenuta anche con l'aiuto di un coefficiente aerodinamico ottimale. Provate a salire ■ bordo: scoprirete mille cose, piccole o grandi, che vi metteranno ■ vostro agio. La rivoluzionaria posizione della leva del cambio, per esempio. Oppure l'ampia vetratura. Ma anche i portabottiglie e portabicchieri estraibili, i ganci appendiabiti a scomparsa, l'autoradio e CD con comandi al volante e con ben otto altoparlanti. Ogni occasione è buona per guidare l'Ulysse. In una serata elegante, sarà bello parcheggiare con disinvoltura davanti ad un teatro: e vi dispiacerà lasciare il sedile dell'Ulysse per quello della platea. Se dovete sgusciare nel traffico, Ulysse dimostrerà doti insospettabili. Per trasportare windsurf, biciclette, vetrate liberty o una coppia di San Bernardo è ineguagliabile. Con lui i fine settimana saranno molto più pieni e i viaggi molto più comodi e tranquilli. Provate subito l'Ulysse: e proverete anche l'inedita sensazione di guidare cinque belle auto contemporaneamente.

ULYSSE	POTENZA MAX [illegible]	VELOCITÀ MAX (Km/h)
[illegible]	121	177
2.0 [illegible]	121	177
2.0 Turbo [illegible]	147	190
2.0 Turbo [illegible]	147	190

ULYSSE. GUIDARE ALLA GRANDE. FIAT

In quei giorni, tra crisi di governo e delitti misteriosi

Una Luna tutta felliniana

Donyale, regina delle sfilate di moda

COMPIE venticinque anni adesso, precisamente il 21 luglio, Luna Smiraglia. Suo padre, un camionista di Nova Milanese, ha deciso di chiamarla così mentre il mondo attraverso la tv guardava all'Apollo. Il buon compleanno lo suggerisce una spigolatura fra le pagine della cronaca milanese del Corriere della Sera.

Rileggere cosa stava accadendo - nel mondo e in Italia - nei giorni dell'allunaggio dei primi uomini, offre un istruttivo confronto fra «il grande avvenimento» e quanto [illegible] rimasto in giorni dominati dall'emozione per un fatto davvero storico.

L'impresa di Armstrong, Aldrin [illegible] Collins ha ricacciato al fondo delle prime pagine, e più spesso in quelle interne [illegible] persino con scarso rilievo, la crisi politica italiana che vedeva Mariano Rumor portare avanti contatti e incontri per arrivare ad [illegible] soluzione.

In difficoltà era il centro sinistra, mentre Saragat affidava a Rumor l'incarico di fare il nuovo governo ricucendo [illegible] stesse parti.

Se a casa nostra la vicenda passava inosservata o quasi (già allora eravamo troppo abituati a crisi politiche) gli osservatori stranieri non ci perdonavano. Il Sunday Times non ci accusava di privilegiare [illegible] Luna: «Alla caduta del governo, gli italiani nascondendosi dietro [illegible] viaggio dell'Apollo, hanno reagito come fosse morta una vecchia zia dalla quale non si erano mai aspettati una eredità. Tutti al mare, il giorno dopo, aspettando tempi migliori».

Di Luna, in quei giorni, [illegible] parlava molto anche a Roma nelle tradizionali sfilate di moda in Campidoglio. Per due motivi. Il primo: Litrico coglieva applausi offrendo agli osservatori di mezza Europa il modello «vergine Luna» in visone bianco completato da un «casco lunare» [illegible]lle stessa materia prima.

Ma soprattutto, nella folta schiera delle indossatrici spiccava la splendida figura dell'americana di colore Donyale Luna, 24 anni, della quale Gigi Ghirotti [illegible] [illegible] La Stampa: «La falcata indolente, lo sguardo acceso da una luce violazzurra, avanza una regi[illegible] [illegible] Altissima, pelle [illegible] ossa, da che pianeta discende Donyale Luna, la maga Enotea del Satyricon di Fellini? "Dalla luna", risponde alzando al cielo un dito lunghissimo [illegible] magro». Donyale moriva dieci anni dopo, a Roma. La Luna l'aveva tradita.

Un'altra donna, la diciannovenne filippina Gloria Diaz, riusciva a rubare spazio all'Apollo. Splendida, misure [illegible] 58-86, vinceva diecimila dollari [illegible] il titolo di Miss universo. Fra le solite scontatissime domande di un dopo-festival [illegible] inseriva quella, scontata anch'essa in quei giorni, sull'attacco alla luna. [illegible] Gloria, [illegible] un pizzico di civetteria ed uno sguardo malizioso: «Dopo un viaggio così stressante, penso che almeno uno dei tre eroi preferirebbe tornare a passeggiare sulla Terra assieme a me...».

L'Europa centrale soffocava dal caldo, nel periodo di Apollo. Era già tempo di [illegible] «Oltre trenta gradi in tutta Italia» [illegible] i giornali parlando anche di «traffico drammatico sulle autostrade» e altro. Cose che sono d'attualità venticinque anni dopo. E nelle tragedie [illegible] ogni estate, quella del '69 proponeva una tragedia che colpiva la Francia e il continente: si rovesciava un battello sulla Loira, a Juignes, [illegible] diciannove ragazzi morivano annegati. Le ultime salme venivano trovate mentre l'Apollo stava tornando sulla Terra.

E in Italia, ancora [illegible] quei giorni dell'avventura spaziale, veniva assegnato [illegible] Viareggio - eclissato dall'Apollo - il Premio letterario vinto per la narrativa da Fulvio Tomizza con «L'albero dei sogni». Mentre nel quadro del giallo dell'estate crollava l'alibi di Ugo Goano, amico [illegible]el cuore di Martine Beauregard, la giovane trovata morta (e nuda, particolare [illegible] prima pagina...) nei pressi dell'ippodromo torinese di Vinovo. Goano viaggiava su una Dino rossa, quasi un Apollo per chi non ama i rischi del volo.

A Milano, intanto, si chiudeva il processo a carico dei presunti colpevoli dell'aggressione e del sequestro ai danni [illegible] prof. Trimarchi.

Facevano scalpore gli undici mesi di reclusione per Mario Capanna. E trovava spazio sui giornali la «guerra [illegible] calcio» con attentati e incendi [illegible] industrie [illegible] edifici pubblici fra Salvador ed Honduras. Tutto [illegible] partito dagli scontri in uno stadio attorno [illegible] match fra le due nazionali in vista del mondiale '70.

Due umilissimi eroi sul Naso di Zmutt, spigolo a strapiombo fra le pareti Nord [illegible] Ovest del Cervino. Leo Cerruti [illegible] Alessandro Gogna risolvevano l'ultimo problema delle Alpi con quattro giorni di lotta e bivacchi a rischio.

Mentre loro salivano, Armstrong, Aldrin [illegible] Collins stavano già scendendo dalla Luna appena conquistata. [b. p.]

CORRIERE DELLA SERA

TUTTO IL MONDO HA VISSUTO LO [illegible] EVENTO

L'UOMO È SULLA LUNA

Offensiva del caldo: 34 gradi a Torino (pag. 11)

edizione del lunedì

STAMPA SERA

I due astronauti sulla Luna

CAMMINANO!

Armstrong e Aldrin sono scesi con il Lem sulla superficie lunare alle 22,17 (39' dopo il tempo previsto) - L'atterraggio è stato [illegible]

Per una volta, niente «scoop»

L'allunaggio visto nei titoli dei giornali

L'AVVICINAMENTO, il fatto (volo, atterraggio e ritorno), i commenti. L'iter dei giornali attorno all'impresa di Apollo nella seconda [illegible] di luglio, [illegible] anni or sono, è stato parallelo alle tensioni, alle prodezze, alla gioia per quanto realizzato, che ha accompagnato i giorni cruciali [illegible] volo sulla luna [illegible] degli astronauti Aldrin, Armstrong [illegible] Collins.

Su «Il Giorno» del 17 luglio, [illegible] l'Apollo già in viaggio, Auro Roselli inviato a Houston scriveva interpretando gli umori della categoria: «Tremilacinquecento cronisti, dei quali settecento stranieri, stanno cercando [illegible] descrivere l'evento in maniera possibilmente originale. [illegible] è meglio non provarci neppure, visto che qui [illegible] Capo Kennedy ci dicono che "Il viaggio sulla luna [illegible] più [illegible] che volare da New York [illegible] Los Angeles in [illegible] giornata di cattivo tempo"». [illegible] c'era la coscienza [illegible] dover scrivere di un avvenimento enorme con la concorrenza quotidiana dell'immediatezza televisiva.

[illegible] redazioni di tutto il mondo, altri problemi. La cura appassionata della scelta dei titoli. La voglia di colpire (il titolone di prima pagina è vetrina, la vetrina fa anche vendere) senza [illegible] banali. Ma [illegible] l'intenzione di essere diversi, migliori della concorrenza. In crisi i settimanali, alle prese con un enorme [illegible] avvenimento concretizzatosi nello spaz[illegible] di [illegible] weekend. A loro, solo previsioni e commenti. «Gente» anticipava intervistando Werner von Braun, chiedendogli perché l'uomo andava sulla Luna. «Per l'insaziabile sete di apprendere qualunque cosa sia possibile sul proprio [illegible] e sull'universo, sul passato [illegible] sul futuro [illegible] mondo». [illegible] [illegible] Giorno» [illegible] cose fatte, 23 luglio, dimostra[illegible] la fretta di andare avanti dei quotidiani [illegible] un titolo che già superava la luna: «Chi pagherà per andare [illegible] Marte?».

L'andata e ritorno sui giornali [illegible] è divisa in fasi. Una tecnicissi[illegible] preparazione. La premura di spiegare al lettore cosa accadrà, [illegible] potrà vedere in tv. Giorni chiave quello della partenza. Quindi l'allunaggio, con le due delicatissime fasi del distacco e del riaggancio dall'Apollo di Armstrong [illegible] Aldrin, mentre Collins restava in orbita aspettando gli amici. Infine, le notizie del «ritorno tranquillo», una liberazione.

L'avvicinamento de La Stampa all'avvenimento, sabato 14 luglio con un grande titolo che faceva sognare: «Il mondo della Luna». E [illegible] servizio già rivolto al lancio, dopo argomenti tecnici su mezzi [illegible] uomini. Che il Corriere della Sera aveva riassunto nell'edizione [illegible] giovedì 12 dedicando praticamente tutto il giornale alla luna: un grande «Go» [illegible] prima per antipare il momento del via, e undici pagine all'interno. La Bibbia dell'Apollo. Inserti Luna anche per Il Giorno, Il Messaggero, l'Unità. Preparare il lettore a capire e sognare.

A seguire i giorni della cronaca, tutti [illegible] rara intensità giornalistica. Apollo parte: «Via verso la Luna» titolone [illegible] La Stampa. Quindi «Puntano sulla luna a 39 mila chilometri l'ora». Affiora poi un dubbio. «Corsa spaziale f[illegible] astronave Usa e sonda russa?». L'Apollo si avvicina al bersaglio ed ecco «Oggi in orbita lunare». Ancora «Sulla frontiera luna» il [illegible] luglio. E al lunedì su Stampa Sera un colossale «Sulla Luna». Due giorni ancora, e il rassicurante «Tornano sulla Terra».

Preparata l'operazione con un signifi[illegible] titolo «Addio fantascienza», Il Giorno superava le giornate interlocutorie con «In marcia verso l'imprevedibile» e «Ispezione sull'Aquila» per arrivare a «Oggi il grande tuffo». Lunedì 21 al piede sulla Luna». [illegible] fatto, tutti i giornali pubblicavano il lungo racconto delle conversazioni fra gli eroi e la base di Houston.

Cinque pagine di Luna, [illegible] media di quei giorni per i quotidiani italiani. Il Corriere della [illegible] dopo il «Go» anticipato, andava come La Stampa sul cronistico nei titoloni. «Oggi in orbita lunare», «L'uomo è sulla Luna», «Ritorno dalla Luna». Al di là dei servizi cronistici, ovunque emozioni e commenti. Spigolando, un commosso «Momento sublime» di Dino Buzzati (Corriere della Sera), l'impegno americano «Investimenti di 16 mila miliardi» di Carlo Casalegno [illegible] il romantico «Approdo all'inizio di un'alba lu[illegible] [illegible] Piazzesi» (La Stampa). «La frontiera fredda» e «In mar[illegible] verso l'imprevedibile» interventi Giorgio Bocca su [illegible] Giorno.

La Gazzetta [illegible] Popolo è stato il giornale più allarmato dal viaggio parallelo di uomini americani e sonda russa. «Lunik in orbita attende Apollo», [illegible] titolo del 19 luglio, affiancato da un rassicurante «Mosca esclude scontri». E il 21 però allarme da Mosca «La sonda [illegible] segue la missione Usa». Ma [illegible] [illegible] la tensione svaniva. Dalla capitale sovietica Vasile Novoi informava «La sonda russa è scesa e si [illegible] fracassata». Solo un mucchio di ferraglie. I tre astronauti americani erano già vicini [illegible] casa. [b. p.]

Dallo Sputnik all'Apollo: in gioco la supremazia mondiale

Sfida spaziale

Il duello tra Usa e Urss

Gli occhiali tondi di Togliatti, la zazzera di Gramsci, [illegible] fazzoletto rosso di Lenin. E poi lui, il compagno Gagarin, che saluta [illegible] la tuta addosso e il casco in mano. Non mancava mai, nelle sezioni del pci all'inizio degli Anni Sessanta, il ritratto del primo uomo che aveva abbandonato la Terra per volteggiare nello spazio, fuori dalla storia, verso magnifiche sorti e progressive. Era [illegible] 1961. Quattro [illegible] prima, l'impresa dello Sputnik, la prima macchina mai costruita da mani umane a violare l'universo, aveva risollevato l'immagine dell'internazionalismo comunista, insanguinata dall'invasione dell'Ungheria. La notizia fu accolta [illegible] euforia dai militanti, [illegible] Togliatti [illegible] indicò come segno del primato tecnologico e morale dell'uomo sovietico su quello capitalista.

In effetti, Mosca era in vantaggio [illegible] Washington nella corsa alla Luna. Finita la guerra mondiale, cominciata la guerra fredda, la conquista dello spazio era diventata il nuovo campo di battaglia, scientifico e ideologico, dei due blocchi. Uno scontro dai risvolti simbolici [illegible] anche militari, dove la causa del progresso e della tecnologia doveva continuamente piegarsi a quella della politica. Così quando, il 4 ottobre [illegible] 1957, l'Unione Sovietica mise in orbita il p[illegible] satellite artificiale, [illegible] bip-bip del suo segnale radio sembrò segnare il trionfo della parte orientale del mondo.

Ma le ragioni del primato sovietico erano molto pi[illegible] prosaiche di quelle indicate dal segretario generale del pci. Durante la seconda guerra mondiale furono i tedeschi [illegible] usare per primi la nuova arma dei razzi, costruendo le terribili V-2, che scaricarono migliaia [illegible] tonnellate [illegible] esplosivo su Londra. Americani e russi hanno solo copiato. I secondi, però, hanno saputo farlo meglio. Gli Usa disponevano della più grande aviazione [illegible] mondo, l'Air For[illegible] e inizialmente trascurarono la ricerca missilistica. Anche l'Urss era uscita dalla guerra con forze aeree tattiche molto efficienti, ma quasi senza aviazione da bombardamento strategico. Scelse quindi la strada dei grandi razzi, da [illegible] come vettori per le [illegible] atomiche. Allora le testate nucleari avevano ancora grandi dimensioni: i sovietici calcolarono che per arrivare su New York un missile debba disporre di una spinta [illegible] almeno 400 mila chili. [illegible] si mettono al lavoro. Ma i missili possono portare non solo Bombe, ma anche satelliti. Lo Sputnik nasce così.

Gli Stati Uniti non ci [illegible] e rispondono colpo [illegible] colpo. La sera del 31 gennaio del 1958, quattro mesi dopo l'impresa sovietica, alle 23 e 04 parte da Cape Canaveral [illegible] cilindro di due metri per 14 chili: è l'Explorer-1, [illegible] primo satellite artificiale americano. Lo sospinge un raz[illegible] che Von Braun, [illegible] mago [illegible] V-2 di Hitler che [illegible] vincitore [illegible]sa aveva salvato dalle [illegible]rie del Terzo Reich, ha costruito in 84 giorni. I sovietici sono più avanti, però. Lo dimostrano subito, con [illegible] Sputnik-2: riescono a mandare in orbita [illegible] satellite che pesa 508 chili, trentasei volte di più dell'Explorer. [illegible] quando, nel maggio del '58, Mosca lancia lo Sputnik-3 da oltre una tonnellata, il Pentagono grida l'allarme: servono subito milioni di dollari per la ricerca, altrimenti i rossi prima ci umilieranno nella conquista dello spazio, poi ci seppelliranno di Bombe.

I programmi [illegible] si moltiplicano in breve tempo, si sovrappongono, si confondono. Von Braun insiste: dobbiamo costruire vettori sempre più potenti, per aprirci [illegible] strada verso la Luna. La rimonta comincia nel 1960: nasce Saturno-1, un missile da [illegible] mila chili di spinta; nasce, soprattutto, la Nasa, voluta da Eisenhower per mettere ordine nella caotica rincorsa alle meraviglie russe. Ma [illegible] Mosca arriva un'altra umiliazione. Il primo essere vivente nello spazio è una cagnetta, Laika. Il primo uomo è un russo. Il 12 aprile del 1961 [illegible] maggiore Yuri Alekseie[illegible] Gagarin compie [illegible] giro in orbita attraverso la Terra, a bordo [illegible] una capsula Vostok.

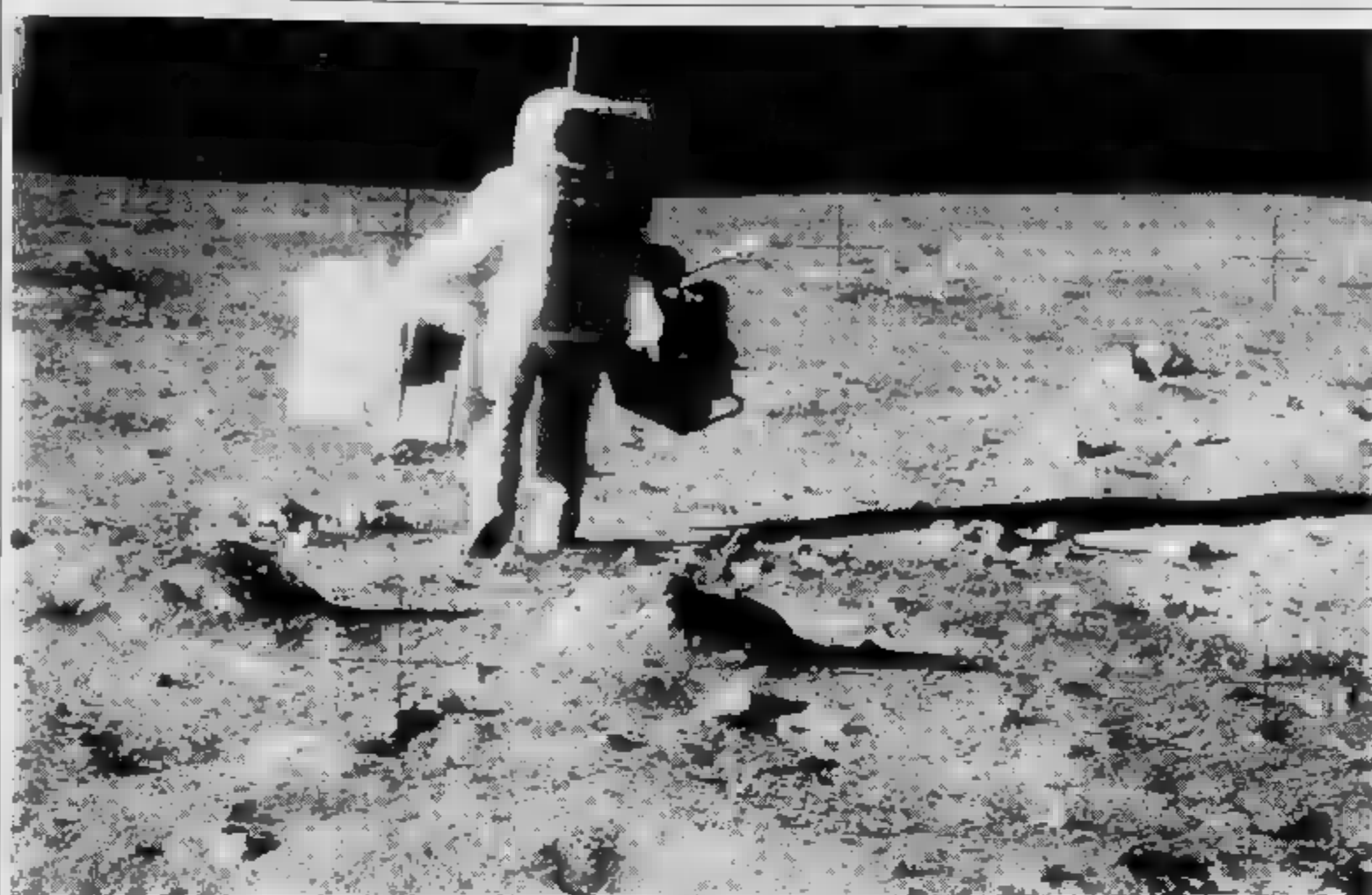
Il mese dopo John Kennedy raccoglie la sfida: «Questa [illegible]zione deve porsi e raggiungere l'obiettivo - proclama il Presidente davanti al Congresso -, prima della fine di questo decennio, di far atterrare un uomo sulla Luna e di farlo ritornare salvo sulla Terra». Gli Stati Uniti si preparano a combattere [illegible] battaglia per lo spazio che sarà incruenta, ma non per questo meno decisiva per le sorti della supremazia mondiale.

Kennedy non vedrà realizzata la [illegible] promessa. [illegible] quell'estate di venticinque anni fa passò nelle capitali mondiali [illegible] [illegible] presagio sul futuro vincitore della guerra fredda. La notizia dello sbarco americano sulla Luna rimase un mistero per 750 milioni [illegible] [illegible] (tanti erano nel '69): i quotidia[illegible] di Pechino la censurarono, così come quelli [illegible] Hanoi [illegible] di Pyongyang. I giornalisti sovietici fecero [illegible] loro dovere, anche le testate del regime pubblicarono la foto di Armstrong e Aldrin [illegible] spasso sul Mare della Tranquillità. Ma il lancio di Lunik-15, la sonda che in contemporanea con l'Apollo avvicinò la Luna, [illegible] come un tentativo patetico di riaccendere una gara [illegible] segnata.

In quei giorni, da Parigi «Le Monde» rivelò le offerte di collaborazione nella corsa allo spazio che qualche [illegible] prima la Casa Bianca aveva rivolto al Cremlino: rifiutate. Le immagi[illegible] dell'Apollo sono un duro colpo per la nomenklatura [illegible]. Ora [illegible] Mosca che parla di «sforzi comuni per colonizzare il siste[illegible] solare». La Pravda sottolinea la «somiglianza» tra [illegible]nauti [illegible] e russi, uniti dalla «valorosa semplicità [illegible] tranquilla [illegible] di uomini che percorrono le prime vie verso l'ignoto». [illegible] ormai Ni[illegible] è deciso [illegible] fare da solo. I Pioneer e i Voyager a stelle e strisce partono alla volta di Marte [illegible] degli altri pianeti. L'accademico Sedov, presidente della Commissione sovietica per i voli interplanetari, rilancia una sfida impossibile: «Nel prossimo secolo, l'Unione So[illegible] arriverà per prima sulle stelle». Il professor Sedov non poteva immaginare che l'Urss [illegible] sarebbe arrivata neppure al prossimo secolo.

Aldo Cazzullo

I 12 lunauti

Chi sono oggi

ALLO sbarco sulla Luna del luglio '69 ne seguirono altri cinque (la missione «Apollo 13» fu costretta a [illegible] rapido [illegible] a [illegible] [illegible] un guasto a un serbatoio). Già due mesi dopo a Cape Kennedy era pronto [illegible] lancio dell'«Apollo 12», che partì il 14 novembre '69. In tutto, dunque, altri dieci astronauti [illegible] sul nostro satellite. Vediamo chi sono oggi e [illegible] fanno.

Charles Conrad ha 64 anni; è sempre stato considerato il «guascone» degli astronauti, per i suoi scherzi e la battuta pronta. Dopo lo sbarco del 19 novembre '69, ha comandato [illegible] missione Skylab 2 nel '73, restando in orbita per [illegible] giorni. E' rimasto alla Nasa fino al '74, per poi dirigere una piccola [illegible] televisiva. Dal '77 è vicepresidente della sezione marketing del colosso aeronautico Mc Donnel Douglas.

Con lui scese dal Lem «Intrepid» anche **Alan Bean**, che nel '73 comanderà il volo Skylab successivo a quello di Conrad, restando sul grande laboratorio orbitante della Nasa per 59 giorni; 62 anni, astronauta fino all'81, oggi Bean è pittore [illegible] quadri spaziali che realizza nel [illegible] laboratorio di Houston. Un [illegible] dipinto, fatto con un po' di autentica polvere lunare, è stato recentemente acquistato dall'editore filatelico [illegible] Bolaffi.

Il terzo sbarco - [illegible] accennuto - avrebbe dovuto portarlo a compimento l'«Apollo 13» di James Lovell, Jack Swigert e Fred Haise che però costretti a un precipitoso e drammatico ritorno verso la Terra.

E se Glenn, che oggi è senatore, era stato il primo uomo Nasa in orbita, a spianargli la strada era stato l'anno prima **Alan Shepard**, che volò subito dopo Gagarin [illegible] [illegible] traiettoria balistica a bordo della capsula «Freedom 7». Dieci anni dopo, nel febbraio '71, Shepard guidò [illegible] Lem nel cratere Fra Mauro, in qualità di comandante dell'Apollo 14. Adesso, a 70 [illegible] è presidente della Seven Four- [illegible] Enterprises ed è tornato d'attualità avendo scritto un libro insieme allo scomparso Donald Slayton (che volò con Apollo-Soyuz). Il volume è stato solennemente presentato [illegible] [illegible] [illegible] 17 giugno a Washington, nella «Hall of Fame» degli ex astronauti, davanti a una grande [illegible] e ad autorità politiche; svela tutti i segreti del programma lunare, [illegible] dai due astronauti che [illegible] diressero le operazioni di addestramento.

Con Shepard, [illegible] dal Lem anche **Edgar Mitchell**, scelto nel '66, priveniente [illegible] cancellato progetto di [illegible] base spaziale militare. Dal '72 Mitchell si occupa di esperimenti di parapsicologia. Oggi, ricercatore della Stanford University, è uno dei consulenti preferiti di Uri Geller. Sull'argomento ha scritto libri e partecipa a conferenze. L'ultima in Italia la tenne a Riva del Garda nell'89.

David Scott e **James Irwin** (Apollo 15), che nell'agosto '71 furono i primi a guidare l'«auto lunare», lasciarono la Nasa rispettivamente nel '77 e nel '72 dopo lo scandalo delle buste filateliche affrancate e timbrate sulla Luna, che avevano venduto senza permesso per trarne profitto. Irwin [illegible] l'unico dei «magnifici 12» scesi sulla Luna non più in vita: lo stroncò un infarto il 7 agosto '91.

John Young (Apollo 16, nono uomo sulla Luna), è stato il più fedele uomo-Nasa, avendo fatto l'astronauta dal '62 all'87: diede le dimissioni dopo le polemiche scaturite da alcuni verbali da egli stesso trascritti, i quali denunciavano leggerezze e incompetenze di alcuni responsabili Nasa, rei di avere fatto sfiorare più volte il disastro in lanci di Shuttle precedenti a quello fatale del Challenger. A 63 anni, è tuttora consulente per il Programma Shuttle.

Con lui sbarcò **Charles Duke**, oggi [illegible] anni, rimasto alle dipendenze dell'ente spaziale Usa fino al '76, facendo anche da consulente per il programma di navette spaziali. Divorziato, divenne sacerdote e poi vicepresidente di una compagnia di Sant'Antonio, in Texas.

Eugene Cernan, ultimo a lasciare le proprie impronte sulla Luna (celebre la sua frase: «Questa non è la fine, [illegible] l'inizio»), a 60 anni dirige l'azienda privata «E. Cernan Corporation» a Houston. Il lancio dell'«Apollo 17» fu il più spettacolare, essendo avvenuto in piena notte, alle 0.33 ora della Florida, [illegible] 7 dicembre '72.

Harrison Schmitt, 59 anni, che come geologo fu l'unico scienziato [illegible] professione a scendere sulla Luna, è [illegible] strenuo propugnatore delle attività spaziali future, in qualità [illegible] senatore repubblicano per lo Stato del Nuovo Messico. Recentemente ha collaudato un nuovo modello di tuta spaziale [illegible]zata dalla Griffin Design [illegible] Huntsville in previsione di missioni sulla Luna e [illegible] Marte.

Antonio Lo Campo

Luna senza misteri: ecco qualche libro per saperne di più

L'UNICO libro italiano che tratti in modo completo ogni aspetto del nostro satellite dopo le esplorazioni spaziali è «La Luna: tradizioni, scienza, futuro» di Piero Bianucci, edito [illegible] Giunti (Firenze, 1988, 340 pagine, 34 mila lire). Il volume comprende un capitolo storico sugli antichi studi lunari, una descrizione delle missioni «Apollo», un capitolo sulle scoperte derivate dall'esplorazione della Luna e un capitolo per gli astronomi dilettanti con la descrizione [illegible] un migliaio di crateri, montagne e altre formazioni lunari.

Le missioni spaziali che hanno avuto [illegible] meta il nostro satellite e gli altri corpi del sistema solare sono ampiamente trattate anche in «Luna, 20 anni dopo», di Paola de Paoli e Giorgio Santocanale (Fabbri, 1989, 40 mila lire) e in «Alla scoperta del sistema solare» di Alessandro Braccesi, Giovanni Caprara e Margherita Hack (Mondadori, 260 pagine, 65 mila lire).

Molti i libri in lingua inglese. Segnaliamo i più accessibili.

Michael Collins: «Liftoff», Grove Press, New York. L'astronauta che rimase in orbita attorno alla Luna mentre Armstrong e Aldrin scendevano nel Mare della Tranquillità ci presenta in 270 pagine una straordinaria testimonianza sulle attività spaziali americane, con particolare attenzione per l'esplorazione della Luna.

Autori Vari: «Lunar Sourcebook», Cambridge University Press, 1991: 750 pagine fittissime di dati e informazioni.

Antonin Rukl: «Atlas of the Moon», ed. Hamlyn, 1990. Il più pratico atlante lunare. A fronte [illegible] [illegible] 76 tavole, il nome e la descrizione di ogni formazione geologica. Un piccolo ma pratico atlante fotografico della Luna è stato pubblicato in Italia dalla rivista «Nuovo Orione», edizioni Sirio, Milano.

Il nostro satellite è un eccezionale laboratorio scientifico

Presto colonie sulla Luna

Nel 2030 lassù nascerà un bambino

CI [illegible] pensando anche l'Agenzia spaziale europea: entro [illegible] [illegible] sorgerà sulla Luna una colonia stabile. Di lì l'uomo spiccherà il volo verso Marte. Prima ancora, la Luna diventerà un prezioso laboratorio scientifico che funzionerà per via telematica, controllato dalla Terra.

Ma ci sono anche interessi industriali. La Luna [illegible] [illegible] di minerali utili. Durante la notte, [illegible] anche durante il giorno lunare [illegible] pochi metri nel sottosuolo, [illegible] temperatura [illegible] bassissima, e questo crea le condizioni ideali per far funzionare materiali superconduttori. Inoltre certe lavorazioni richiedono un vuoto molto spinto: e sulla Luna il vuoto è migliaia di volte miglio[illegible] di quello ottenibile nei laboratori terrestri.

Peccato che gli svantaggi siano ancora maggiori dei vantaggi. La Luna non è un luogo ospitale. I coloni subiranno sbalzi di temperatura tra -150 e +120 gradi centigradi, non avranno ossigeno per respirare, dovranno adattarsi a una gravità 6 vol[illegible] inferiore [illegible] quella della Terra (un [illegible] di 70 chilogrammi ne peserà 12), avranno la necessità di difendersi dai raggi cosmici, dalle particelle ad alta energia del vento solare e dai meteoriti, tutti pericoli che non esistono sulla Terra grazie all'atmosfera.

L'unica soluzione sarà quella di costruire un ambiente artificiale [illegible] tenuta d'aria, termicamente isolato e con [illegible] schermatura efficace [illegible] radiazioni ionizzanti e meteoriti. Ma come? A prima vista il cemento offre caratteristiche interessanti per realizzare la struttura esterna di [illegible] colonia lunare. Peccato che, tenendo conto delle spese di trasporto, una tonnellata [illegible] cemento sulla Luna venga [illegible] costare 50 milioni di dollari.

Una base lunare abbozzata dall'Università dell'Arizona per conto della Nasa nel 1982 - [illegible] tozza costruzione circolare alta 20 metri [illegible] con un diametro [illegible] 40 - richiedeva come minimo mille tonnellate di cemento, 330 tonnellate [illegible] acqua e 360 tonnellate di tondino di ferro. Basta fare due conti per rendersi conto che [illegible] si [illegible] di una spesa sostenibile.

Per risolvere questo proble[illegible] nel 1986 l'ente spaziale americano ha affidato al cinese di Taiwan T. D. Lin - 61 anni, sposato, quattro figli, due lauree [illegible] - l'incarico di studiare come si possa trovare sulla Luna stessa il materiale da costruzione necessario per edificare la colonia. Lin ha accettato la sfida fondando il Lunar Concrete Committee, un ente specializzato nello sviluppo [illegible] materiale edilizio per uso extra[illegible]. In cambio ha soltanto chiesto alla Nasa 40 grammi [illegible] sabbia lunare raccolta dagli astronauti della missione «Apollo 16».

Collaborando [illegible] una ditta europea, la francese Lafarge, che nei suoi laboratori [illegible] Saint-Priest ha progettato una beto[illegible] lunare in grado [illegible] funzionare senza acqua, Lin da quei 40 grammi di suolo lunare ha ricavato tre pezzetti di cemento grandi come una gomma da masticare [illegible] un cubetto di [illegible] centimetri e mezzo di lato. Risultato: il cemento che si può ottenere dalla materia prima lunare è migliore di quello terrestre. La resistenza alla compressione [illegible] risultata di 76 megapascal, mentre quella del cemento del nostro pianeta è di 50. I problemi [illegible] affrontare riguardano ora [illegible] produzione sulla Luna, in [illegible] [illegible] di acqua e di aria.

Un centinaio di materiali convenzionali (alluminio, ceramiche, vetro), messi in orbita nel 1984 [illegible] recuperati nel 1990, [illegible] hanno [illegible] [illegible] sei anni di esposizione al vento solare, ai raggi cosmici, agli sbalzi di temperatura [illegible] ai micrometeoriti che li hanno bombardati colpendoli [illegible] velocità [illegible] decine di chilometri al secondo. Lin si dice convinto che invece il [illegible] cemento lunare può superare la prova. E indica altri vantaggi, [illegible] natura energetica: produrre [illegible] metro cubo di lega di allumi[illegible] richiede 360 giga-joules, l'acciaio ne richiede 300, [illegible] vetro 50, il cemento 4.

Sulla Luna, secondo gli studi [illegible] Lin, è disponibile in abbondanza [illegible] materia prima del cemento; l'ossigeno e il ferro [illegible] ricavabili dall'ilmenite (ossido [illegible] ferro e di titanio), l'energia può essere fornita da celle fotovoltaiche. Rimarrebbe [illegible] importare soltanto dell'idrogeno, da [illegible] all'ossigeno per formare acqua. Ma l'idrogeno, fortunatamente, è [illegible] più leggero degli elementi chimici. Si direbbe che la soluzione del problema di [illegible] edilizia adatta all'ambiente lunare [illegible] vicina.

Le grandi tappe di quelli che [illegible] i prossimi cinquant'anni degli Stati Uniti nello spazio [illegible] [illegible] presentate alla Casa Bianca nel 1986. Nel [illegible] Bush ha lanciato la Space Exploration Initiative, nella quale il ritorno dell'uomo sulla Luna ave[illegible] un ruolo prioritario. Con la presidenza di Bill Clinton e i numerosi passi falsi compiuti dalla [illegible] negli ultimi mesi, l'entusiasmo [illegible] è raffreddato, ma in sostanza gli obiettivi di 5 anni fa rimangono.

La prima fase del programma prevede alcune missioni lunari [illegible] ricognizione con sonde automatiche per identificare i luoghi più adatti all'atterraggio e alla costruzione di una base stabile, anche se non [illegible] per[illegible] abitata. Gli astronauti sotterreranno il modulo abitativo per proteggerlo dalle radiazioni e installeranno un generatore nucleare di energia elettrica. Una seconda missione seguirà nel 2005, con una permanenza prolungata a 40 giorni, in modo da poter creare nuove infrastrutture di servi[illegible]. Una terza missione porterà un secondo modulo abitativo, rimarrà sulla Luna per 90 giorni, ed esplorerà la regione circostante per centinaia di chilometri. Di qui in poi [illegible] apre [illegible] possibilità di costruire una base di grandi dimensioni. Qualcuno ha già previsto per il 2030 [illegible] nascita del primo bambino lunare. Quello sì, sarà [illegible] vero extraterrestre.

[illegible] Bianucci

LA [illegible]

Direttore Responsabile
[illegible] Mauro

Vicedirettori
Lorenzo [illegible]
Luigi La Spina
[illegible] Lerner

A cura di
Gigi Mattana
e Piero Bianucci

Presidente
Giovanni Agnelli

Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica

Amministratore Delegato
e Direttore Generale
[illegible] Paloschi

Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

Editrice La Stampa [illegible]
Via [illegible] 32, Torino

Stampa in [illegible]
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

RadioRai è già lì a raccontarlo.

Ha le gambe più veloci e i riflessi più pronti. E' più agile, per cogliere gli avvenimenti sul fatto, ma la sua voce è capace [illegible] far sentire anche l'emozione [illegible] un profumo che non può essere visto. E' più leggera, ma solo perché è [illegible] pesante: infatti è più profonda, perché non acceca, ma lascia liberi [illegible] chiudere gli occhi e immaginare. E' più di [illegible] radio: è RadioRai. Con lei [illegible] siete osservatori che guardano [illegible] fuori, siete infatti ad ascoltare e a essere ascoltati immediatamente [illegible] di tutto ciò che accade, ma con tutto il tempo di riflettere e anche di rispondere con un vostro pensiero, un vostro desiderio. Perché oggi, RadioRai è sempre più completa, più aperta, più accesa. [illegible] RadioUno potete immergervi 24 ore su [illegible] in [illegible] flusso ininterrotto d'informazione; RadioDue [illegible] [illegible] a tante vite e tante storie; RadioTre coltiva per voi a tempo pieno soltanto musica e idee. Ma è davvero difficile raccontare un cambiamento così [illegible] basta accendere RadioRai, per sentire cos'è successo.

Pinerolo, era il più antico d'Italia: è stato accorpato al liceo classico

Requiem per l'istituto magistrale

Il ministero cancella lo storico «Raineri»

[illegible]compare il più antico istituto magistrale d'Italia. Con l'accorpamento al liceo classico appena deciso dal ministero della Pubblica Istruzione, l'istituto magistrale «Raineri» [illegible] Pinerolo (una sessantina di docenti per 550 studenti) perde la sua autonomia e, di fatto, viene cancellato dalla mappa delle scuole medie superiori della città. Era stato istituito dal re [illegible] Sardegna nell'estate del 1859, assieme a quello di Vercelli: si trattava delle prime scuole (allora definite «normali») [illegible] per la preparazione [illegible] maestri elementari.

La notizia dell'accorpamento è giunta con un laconico fonogramma ministeriale. Una doccia fredda. «E' inspiegabile, [illegible] ce l'aspettavamo. Abbiamo già indirizzato la nostra protesta al ministero e al Provveditorato agli Studi - dice Alberto Barbero, assessore all'Istruzione e insegnante al Raineri -. A partire [illegible] dicembre scorso, [illegible] ministero aveva proposto un provvedi[illegible] [illegible] tutt'altro indirizzo, peraltro ribadito recentemente, cioè l'accorpamento delle 13 classi [illegible] [illegible] classico alle 26 del magistrale. La legge, infatti, assicura la permanenza agli istituti che raggiungono le 25 clas[illegible] Per il mantenimento dell'autonomia dei due complessi scolastici di Pinerolo, soprattutto in ragione della loro storia e della loro specificità, [illegible] erano pronunciati i collegi docenti e gli studenti si erano mobilitati a più riprese. L'amministrazione comunale, dal canto suo, aveva un progetto. Spiega Barbero: «Il mantenimento dell'istituto magistrale era dato per scontato. Puntavamo piuttosto alla richiesta di un liceo artistico da abbinare al liceo classico, affinché quest'ultimo sopravvivesse, [illegible] pe[illegible] ad una nuova sede, liberando Palazzo Vittone. Tramonta così anche la possibilità di avere un liceo artistico a Pinerolo».

Giuseppe Manduca, consigliere comunale e membro [illegible] Distretto scolastico: «E' assurdo e vergognoso che scompaia così un istituto che vanta le più antiche tradizioni nel nostro Paese. L'amministrazione comunale [illegible] la città intera devono mobilitarsi per indurre il Provveditorato agli Studi e il ministero a rivede[illegible] la loro posizione. Adesso è toccato a Pinerolo, la prossima volta potrebbe essere il caso di Ivrea o di Susa: il depauperamento della provincia è in crescita, [illegible] simili criteri, razionali forse in una grande città, ma assolutamente improponibili per la periferia».

Angelo Taverna

AVIGLIANA

Studiare negli uffici comunali

Per tre settimane un gruppo di studenti dell'istituto Galilei di Avigliana ha partecipato alla vita del Comune seguendo fianco a fianco il lavoro di tecnici e impiegati. I futuri geometri hanno disegnato le mappe mancanti di alcuni tratti di fognature, rilevato gli argini del torrente Messa. Un particolare studio ha riguardato le pendenze delle fognature del lago Grande, nella zona T4 e l'assetto fognario della collina morenica, nell'area [illegible] Al Tubo. Per lo studente Daniele Mezzapesa «è stata un'esperienza utile per la pratica, durante questo periodo di formazione ho scoperto che la realtà lavorativa è completamente diversa dalla scuola». Le studentesse di ragioneria hanno lavorato presso la segreteria e l'ufficio tributi, archiviando pratiche, registrando fatture e rispondendo alle chiamate telefoniche.

L'assessore **Alberto Barbero**

Frossasco, produce pannelli in legno

Crisi all'Annovati A rischio 300 posti

L'Annovati Spa, l'[illegible] di Frossasco leader nella produzione dei pannelli in legno truciolari laminati è entrata in crisi. Ieri mattina, al tribunale di Pinerolo, è stata presentata l'istanza per l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria prevista dalla legge Prodi. La richiesta si è resa necessaria dopo l'insolvenza della società che [illegible] è più in grado di corrispondere gli stipendi ai dipendenti e pagare i fornitori. Da ieri la produzione è ferma ed i 300 dipendenti degli stabilimenti di Frossasco e Luserna San Giovanni [illegible] senza lavoro. Si attende che il tribunale in prima battuta riconosca lo stato di insolvenza per poi avviare le procedure al ministero dell'Industria che dovrà nominare un commissario con il compito di trovare un [illegible] acquirente per l'Annovati.

Dopo [illegible] primo esame della documentazione ed una breve camera di consiglio, il presidente del tribunale Eula ed i giudici Ruffino e Priotto si sono riservati di dare una risposta entro otto giorni. Un duro colpo per il Pinerolese, che da tempo deve fare i conti [illegible] la crisi occupazionale. Spiega Francesco Annovati, componente del consiglio di amministrazione: «Or[illegible] non [illegible] poteva più perdere tempo, in [illegible]da vi sono risorse umane che non vanno disperse. I dipendenti intanto esauriranno [illegible] ferie accumulate».

Aggiunge Maurizio Annovati, direttore generale: «Avevamo tentato senza fortuna di stabilire un rapporto con nuovi soci in grado di risanare la situazione. Ma tutto è [illegible] inutile».

[illegible] crisi ha travolto un'azienda considerata solida, [illegible] un fatturato [illegible] intorno ai 100 miliardi: negli ultimi tempi aveva aperto con un'altra [illegible]cietà, la Fantoni, [illegible] stabilimento a Udine. Dall'ultimo investimento [illegible] circa 30 miliardi è nata la Contirol, una nuova linea all'avanguardia per la produzione dei pannelli truciolari. Forse proprio quest'ultimo intervento ha gravato sul bilancio aziendale.

L'Annovati, nata il secolo [illegible] come fabbrica di mobili, si [illegible] poi specializzata nella produzione dei pannelli compensati e poi nella lavorazione dei truciolari rivestiti.

Antonio Giaimo

PROVINCIA [illegible]

CASTELLAMONTE

Rapinatore solitario fugge con 400 milioni

Rapina l'altra sera, verso le 20, nel magazzino di prodotti alimentari di Silvana Querio, 44 anni, una commerciante ambulante di formaggi e salumi. Un bandito con il volto coperto e armato di pistola si è fatto consegnare dalla donna l'intero incasso della giornata, circa 400 mila lire. Quindi è fuggito, facendo subito perdere le tracce.

IVREA

Alla scuola infermieri sono aperte le iscrizioni

Da oggi e fino al 31 agosto sono aperte [illegible] iscrizioni alla scuola infermieri professionali [illegible] via Vermondo 31. I posti disponibili sono una ventina e gli aspiranti infermieri non devono [illegible] nati dopo il 31 dicembre 1978.

[illegible]

Schiarita alla Sigma arriva un nuovo socio

Soluzione in vista per la verten[illegible] alla Sigma-Elettronica. L'arrivo [illegible] [illegible] nuovo socio, la finanziaria lussemburghese Dietrich Gross consentirà, infatti, di proseguire tutte le lavorazioni. Anche gli stipendi arretrati dei 120 dipendenti saranno pagati tra poche settimane.

[illegible]

Si rovescia un Tir Bloccata [illegible] statale

La statale 24 del Monginevro, l'altra sera, è rimasta interrotta per oltre tre ore tra Susa e Bussoleno per [illegible] rovesciamento di un Tir, guidato dall'autista francese, Bruno Barbier, 23 anni, che ha perso il controllo dell'autotreno, in frazione Coldimosso di Susa. In direzione opposta arrivava la Mercedes del medico torinese, Gaetano De Gregorio, 40 anni, via Barbera 66, che non ha potuto evitare [illegible] finire contro il rimorchio.

PIOSSASCO

In tanti vogliono il cane abbandonato

Numerose telefonate, ieri, alla Lega difesa del cane di Pinerolo, per avere notizie del pastore tedesco bastonato e gettato domenica in un cassonetto dell'immondizia a Piossasco. «Molti [illegible] hanno offerto la loro disponibilità, anche economica - dice Fides Salchi - speriamo di trovare al più presto un nuovo padrone al cane ferito».

CERESOLE

Gli alpini del 3° Reggimento lasciano il Gran Paradiso

Missione compiuta per gli alpi[illegible] del Terzo Reggimento che in due settimane di lavoro hanno risistemato alcuni sentieri nel Parco nazionale del Gran Paradiso. Domani sera, alle 20, nell'incontro orgnizzato all'albergo Bianchetti, l'Ente Parco consegnerà agli alpini un riconoscimento.

L'Ici non diminuisce

Ivrea, Comune [illegible] trova [illegible] cassa [illegible] due [illegible]

Bilancio [illegible] forte attivo per il Comune [illegible] Ivrea. Il conto consuntivo del 1993, approvato dal Consiglio comunale, registra un avanzo [illegible] [illegible] miliardi e 300 milioni.

Spiega l'assessore alle finanze, Ettore Morezzi: «Siamo riusciti a non spendere più del previsto e, contemporaneamente, sono aumentate le entrate, [illegible] miliardi in più rispetto al 92. Purtroppo, a causa della diminuzione di contributi statali, siamo stati costretti a mantenere l'Ici su livelli elevati, 5,2 per mille, anche se abbiamo potuto aumentare la detrazione per la prima [illegible].

Proprio l'aliquota Ici è una delle principali [illegible] lanciate dai banchi dell'opposizione.

«I cittadini - insorge Aldo Cecono, capogruppo del pds - hanno versato alle casse del Comune oltre 9 miliardi di lire, ma l'imposta per [illegible] [illegible] è rimasta invariata».

E conclude: «Non ha senso spremere i contribuenti, se poi non si riesce ad investire i soldi incamerati».

Varato documento

[illegible] velocità? Ma in Regione [illegible] si può [illegible]

Per la prima volta in Consiglio regionale si è parlato dei progetti [illegible] alta velocità ferroviaria, in particolare del tratto Torino-Lione, evitando però di citare, in un documento approvato ieri a grande maggioranza, il termine [illegible] di «Alta velocità». L'ordine del giorno, infatti, si riferisce ai «progetti di collegamento ferroviario veloce nella tratta Torino-Lione» e affida alla giunta e alla commissione Trasporti il compito di mantenere stretti rapporti con i Comuni della Valle di Susa. Il documento chiede [illegible] governo regionale di «istituire una conferenza permanente dei sindaci [illegible] tutte le località interessate e dei presidenti delle comunità montane della Valle [illegible] Susa». L'ordine del giorno sottolinea che sul collegamento tra Piemonte e Savoia vi sono state finora «solo indicazioni di massima e non sono stati valutati progetti alternativi» e [illegible] [illegible] [illegible] affrontati i problemi [illegible] compatibilità ambientale». Si tratta di un documento che risente delle posizioni di Verdi e Rifondazione comunista.

Chiusura a sorpresa

Dopo vent'anni Moncalieri perde il suo giornale

Dopo vent'anni di attività editoriale sospende le pubblicazioni «Il Giornale di Moncalieri», settimanale di informazione che dal 1975 racconta le cronache di quattro Comuni della cintura: Moncalieri, Nichelino, Trofarello e La Loggia.

Domani mattina sarà in edicola l'ultimo numero con il congedo dai lettori.

All'origine dell'improvviso provvedimento, la scelta della Società editrice Piemonte (Sep), che gestisce la testata, di interrompere l'attività «per una serie di circostanze, non ultima la diversità di vedute fra proprietà e soci».

«L'augurio - scriverà domani nel commiato [illegible] lettori Mel Monzio, direttore del settimanale dal 1978 - è che il Giornale possa continuare a esiste[illegible].

E aggiunge: «Sono convinto che in città [illegible] siano [illegible] potenzialità e la sensibilità per rilanciare la testata ed evitare che questa importante voce [illegible] spenga definitivamente».

L'incidente in val di Lanzo sopra Ala di Stura: l'uomo ha battuto la testa

Precipita mentre cerca funghi

Un pensionato di Moncalieri gravissimo al Cto

Un'escursione in cerca di funghi, di buon mattino, ha rischiato di trasformarsi in tragedia per Giovanni Francesco Miotti, pensionato di [illegible] anni residente a Moncalieri in via Cavour [illegible]. L'uomo, all'improvviso, ha perso l'equilibrio [illegible] [illegible] rotolato per una quindicina di metri, finendo sul ciglio della strada provinciale che collega Ala [illegible] Stura a Balme, in Alta Val di Lanzo: si è ferito gravemente alla testa.

Il pensionato era partito dalla sua casa di via Balme, a Mondrone, [illegible] frazione a 1200 metri del Comune [illegible] Ala di Stura, intorno alle otto. «Vado a funghi - ha detto ai suoi amici -, se [illegible] trovo li devo regolare». Posteggiata la macchina qualche centinaio di metri fuori dall'abitato, Giovanni Miotti ha imboccato un sentiero [illegible] forte pendenza, a ridosso di un prato di faggi.

Dopo una mezz'ora di ricerca l'improvviso scivolone fra gli alberi [illegible] le sterpaglie [illegible] [illegible] rovinosa caduta sull'asfalto della strada provinciale. Con le poche forze rimaste, l'uomo è riuscito [illegible] raggiungere [illegible] macchina e a ritornare [illegible] paese. A quell'ora il traffico sulla provinciale è inteso: nessuno però si è accorto di quanto [illegible] successo. «Quando l'ho visto scendere dalla macchina non ci credevo - racconta l'amico e vicino di casa Giuseppe Olivero -, barcolla[illegible] continuando a ripetere che gli faceva male il capo. Tutti gli indumenti [illegible] insanguinati, credevo non ci fosse più nulla da fare».

«Non sono riuscito ad aggrapparmi a nulla», [illegible] stato le ultime parole dell'uomo prima di perdere i sensi. Trasportato in ambulanza dai volontari della Croce Rossa al Mauriziano di Lanzo, è stato poi trasferito con l'eliambulanza del 118 in gravi condizioni al Cto.

I medici l'hanno sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. La prognosi è riserva[illegible].

[g. g.]

Giovanni Miotti, 63 anni, [illegible] dall'équipe del 118: da Lanzo in elicottero è stato trasferito al Cto

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI A [illegible]

I fondi sono devoluti all'istituto per la ricerca e la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Candiolo ed [illegible] Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

[illegible] LUGLIO: amici e parenti in ricordo di Aristide Accomaro 1.855.000; compagni di leva [illegible] ricordo [illegible] Aristide Accornero 645.000; il condominio [illegible] c.so Potenza 144 in memoria [illegible] Raffaele Venisti 290.000; colleghi e colleghe [illegible] ditta «Quercetti» in ricordo di Antonietta D'Ambrosio [illegible]; famiglia Banche, Caselle in memoria di Emilia Servidei ved. Ostoraro 200.000; i condomini [illegible] via Leonardo Da Vinci 17 in memoria di Margherita Amalberto 200.000; ricordando [illegible] Francesca le colleghe di Adriana 150.000; [illegible] ricordo di Ferdinando Pisacreta 150.000; in memoria [illegible] Giovanni Bulla 150.000; famiglia Monti 100.000; Annamaria, Valeria e Paolo in ricordo di Adriana 50.000; n.n. 10.000; Camilla e Davide 10.000; C.G. in memoria [illegible] Papa Giovanni 20.000.

8 LUGLIO: i colleghi [illegible] lavoro in me[illegible] di Donatella Torraco delegata della Fiom di Rivalta 1.362.000; in memoria di Riccardo Montaldo [illegible] 15° anniversario della morte, [illegible] moglie [illegible] i figli [illegible]; in ricordo di Federico Serruti, [illegible] moglie [illegible] i familiari 300.000; in memoria di [illegible] Carolina 240.000; Anna Maria Prandelli in memoria del padre Arnaldo 200.000; [illegible] [illegible] di Jolanda Baudino 100.000; in memoria [illegible] Ines Lugano 100.000; in ricordo di Oma e Opa 100.000; B. [illegible] C. G. in memoria di Fela Venisti 60.000.

[illegible] LUGLIO: Associazione Coro Alpetta Torino 6.300.000; [illegible] ricordo di Giuseppe Vottero, gli amici dell'Associazione Sportiva Paracchi 600.000; a ricordo di zia Ernesta, R.G. 450.000; amici e conoscenti in memoria di Laura Grimaldi 430.000; dall'Area Nord-Ovest della «Buffetti» spa in memoria [illegible] Maria Teresa Granconato 130.000; in memoria [illegible] Luigi Bosco il condominio di via Botticelli 11/8 e 10 104.000; gli inquilini di via Parma 47 in memoria Quagliotto 100.000; in memoria di Angelo Acqua 100.000.

12 LUGLIO: in memoria [illegible] [illegible] Moiso i suoi amici 916.000; parenti [illegible] [illegible] in ricordo di Annamaria Favini ved. Nebiolo 450.000; [illegible] [illegible]moria di Vera Ravina Gallo 340.000; i colleghi I.R.C.I. in memoria del papà [illegible] Sofia Adorno 310.000; E.C. 300.000; Primo in memoria di Paolo [illegible] gli amici di Alfredo bona, [illegible] memoria [illegible] mamma [illegible] 300.000; i colleghi di Adriana [illegible] memoria [illegible] Maria Sammarco 250.000; il condominio [illegible] via Guala 6/6 in memoria di Giuseppe Cornaglia 210.000; il Comitato [illegible] «Torino Fiorita» in memo[illegible] delle mamme [illegible] Silvana Perrone e di Ma[illegible] Remogna 200.000; colleghi e colleghe [illegible] figlia Vittoria in memoria [illegible] Giovanni Simoni 200.000; gli amici in [illegible] [illegible] Giuseppe Cornaglia 180.000; famiglia Pasqua gestori della Società Bocciofila Rossini [illegible] [illegible] di Antonietta Vinciguerra [illegible] Antonio La Vasca 155.000; in ricordo di Maria Incoronata [illegible] Nauta, il genero Mario 100.000; in ricordo di Luisa Ruggera 100.000; la Società Bocciofila Rossini in ricordo di Secondo Bertolina 100.000; Giovanna ricordando i [illegible] defunti [illegible]; Giovanna in ringraziamento 60.000; in ricordo [illegible] mamma 50.000; M.E. 10.000.

13 LUGLIO: in [illegible] di Giovanni Botto, Nina [illegible] in [illegible] 1.100.000; amici e colleghi Enel di Eleonora in memoria del papà Cesare Zaniratti 600.000; Massimo in ricordo [illegible] Rosalba 450.000; i colleghi di Riccardo della Findata System in ricordo [illegible] papà Sante Milani 450.000; condomini di piazza Rivoli 11 [illegible] ricordo di Giovanni Botto 400.000.

(continua)

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 17,45/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Due [illegible] brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321 [illegible], Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Alcazar — v. M. Del Val [illegible], Tel. 588.0099, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato: insieme riusciranno [illegible] aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' [illegible]

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 17/18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 38' Commedia

Augustus [illegible] — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 17,30 20/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 18/20,10/22,30, Ingr. 10000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Barberini [illegible] — p. Barberini [illegible], Tel. 482.7707, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10000
[illegible] l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 18/19,35/21/22,30, Ingr. 8000
Il ladro [illegible] — di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' Fantastico

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 16,50 18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera [illegible] del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' [illegible]

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 17,30 19,10/20,45/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' Commedia

[illegible] Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17,30: **Le avventure della piccola Balena Bianca**
Ore 21,30: **Pepi, Luci, Bom [illegible] altre ragazze del mucchio**

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245 — CHIUSURA ESTIVA

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane [illegible] dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' [illegible]

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52 — CHIUSURA ESTIVA

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 17,30 19,10/20,45/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. Commedia

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986 — CHIUSURA ESTIVA

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36. Or.: [illegible] 18,40/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Excelsior — [illegible] Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296, Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Farnese — Campo de' Fiori 56, [illegible], Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, [illegible] bina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

[illegible] Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma [illegible] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: [illegible] 20,10/22,30, Ingr. 10.000
F.T.W. Fuck the world — di M. Karbelnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' Drammatico

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, [illegible]: 17/20/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Ricordando Hemingway

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602 — CHIUSURA ESTIVA

Greenwich [illegible] — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
32 piccoli film su Glenn [illegible] — di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico [illegible] N. V. 1h 30' Biografico

[illegible] Sala [illegible] — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17,30/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi [illegible]. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. [illegible]

Greenwich [illegible] 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 18,30 20,30/22,30, Ingr. [illegible]
La strategia della lumaca — [illegible] S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' Commedia

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible] sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in [illegible], amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Vivere! — di Z. Yimou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

[illegible] — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495 — CHIUSURA ESTIVA

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ingr. 10.000
Ore 18 **Hot shot 2**
Ore 20,20 **Mamma [illegible] riperso l'aereo**
Ore 22,30 [illegible]

[illegible] 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ingr. [illegible]
Ore 18 **Cose preziose**
Ore 20,20 **Getaway**
Ore 22,30 **Malice**

[illegible] 3 — v. [illegible] 121, [illegible] 541.7966, Ingr. 10.000
Ore 18 **Lanterne rosse**
Ore 20,20 **Banchetto di nozze**
Ore 22,30 **Film bianco**

[illegible] 4 — v. Chiabrera 121, [illegible] 541.7966, Ingr. [illegible]
Ore 18 **Aladdin**
Ore 19,30 **Biancaneve e i 7 nani**
Ore 21 **In fuga a 4 zampe**
Ore 22,40 **Aladdin**

Maestoso [illegible] I — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30, Ingr. 10.000
Ricordando Hemingway

Maestoso Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — di A. Norris, con C. Levels, S. Wilson, C. Hearne (Usa '93) — In nove differenti parti del mondo muoiono in circostanze sospette dei rabbini. Le indagini portano sulla pista di un [illegible] cheologo dalla personalità demoniaca. N. V. 1h31' Thriller

Maestoso Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30, Ingr. [illegible]
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Maestoso Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30, Ingr. 10.000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' [illegible]

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 16/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Film [illegible] — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — v. del Corso 7, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Bad Boy Bubby — di R. de Heer, con N. Hope, C. Benito, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' Dramm.

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 6000
Vedi Arena

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Pasquino — vicolo del Piede 19, [illegible] 580.3622. Or.: 18,30 20,30/22,30, Ingr. 6000
The Paper — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuovo capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
China [illegible] sex — di R. Yip, con L. Luna, M. Gonsalvez, N. Kok (Cina '94) — In una casa di piacere, un potente uomo d'affari offre tutte le sue ricchezze perché la più bella e sensuale delle [illegible] gli sveli le vie dell'erotismo estremo. V. M. 18 2h

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. [illegible] Or.: 16,15 18,20/20,20/[illegible], Ingr. 10.000
L'ultima donna

[illegible] — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 17,30/21, Ingr. 8000
[illegible] List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. [illegible] Drammatico

Rivoli — v. Lombardia 23, [illegible], Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film [illegible] — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il [illegible] vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 856.4305, Or.: 17,30/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Un pezzo da 20 — di K. Rosenfeld, con L. Hunt, B. Fraser, E. Shue (Usa '94) — Le avventure di una banconota da venti dollari che trova mille padroni: veggenti, spogliarelliste, ladri, neolaureati, preti, assassini. N. V. 1h 40' Commedia

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. [illegible]: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible] e no[illegible]

[illegible] Umberto-Luce — [illegible] Mercedes 50, Tel. 679.4753, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Una [illegible] — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. [illegible] (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio o forse colpito [illegible] amnesia, viene interrogato da un [illegible] missario suo ammiratore. N. V. 1h 48' [illegible]

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 17/18,45/20,40/22,30, Ingr. 6000
[illegible] - Andata e ritorno — di A. Norris, con C. Levels, S. Wilson, C. Hearne (Usa '93) — In nove differenti parti del mondo [illegible] ono in circostanze sospette dei rabbini. Le indagini portano sulla pista di un archeologo dalla personalità demoniaca. N. V. 1h31' Thriller

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, [illegible]: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, [illegible] ex mogli, ex mariti, amanti [illegible] bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. [illegible] Commedia

Savoy sala 3 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Vip — v. Galla e Sida[illegible] 20, Tel. 8620.5606, Or.: 17,15/19/20,35/22, Ingr. 8000
[illegible] e i sette nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole [illegible] N. V. 1h 17' Cartoni animati

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Orge ragazze oro**. Ingresso 4000.
[illegible] via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film [illegible] adulti**. Ingresso 5000.
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **[illegible] per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
[illegible] piazza [illegible] Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per [illegible]**. Ingresso 8000.
MOULIN [illegible] v. O. [illegible] Corbino 23, telefono 558.2350. **La signora [illegible] di provincia**. Or. 15,30; 22. Ingr. 4000.
[illegible] l.go Ascianghi 1, telefono 581.6116. Chiuso per restauro.
[illegible] piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per [illegible]**. Ingresso 5000.
[illegible] via Cairoli 98, telefono 446.[illegible]. **[illegible] per adulti**. Orario: 11; 23.
[illegible] via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film [illegible] adulti**. Orario: 11; [illegible]. Ingresso 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista [illegible] e [illegible] per [illegible]**. Or.: 15, 22. Ingr. 10.000

D'ESSAI

[illegible] via Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
[illegible] via Paisiello [illegible], telefono 855.4210. Riposo.
[illegible] viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura [illegible]
[illegible] **AUSILIATRICE** via Umbertide [illegible], telefono [illegible]. Riposo.
TIBUR [illegible] [illegible] Etruschi 40, telefono 495.7762. Non pervenuto. Orario: 16,30; 22,30. Ingresso 5000.
[illegible] via Guido Reni, telefono 392.777. Ore 20,45 e 22,45 **Gli amici [illegible] Peter**. Ore 20,30 e 22,30 **Un cuore in inverno**. Lire [illegible].

TEATRI

[illegible] lungotevere dei [illegible] 33a, telefono 320.4705. Ore 21 Loredana Solfizi e Milly Falsini in **Ma... Ma...** [illegible], di M. Falsini. Regia Giuseppe Rossi Borghesano. Tutti i giorni; lunedì riposo.
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167.
AL [illegible]O via dei Penitenzieri 11/c, tel. [illegible].
[illegible] via S. Saba 24, tel. 57.50.827.
[illegible] **QUERCIA** [illegible] passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827. Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **Miles gloriosus**, di Plauto, regia Sergio Ammirata. Da martedì a domenica.
[illegible] **CULTURALE** [illegible] Riposo.
[illegible] **FRANCO BASAGLIA** [illegible] piazza S. Maria Pietà 5, tel. [illegible].
[illegible] **TEATRO** [illegible] viale delle Scienze 3, tel. [illegible]
AVILA Corso D'Italia 37, tel. 844.3415.
[illegible] via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Riposo
COLOSSEO RIDOTTO [illegible] A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932. Riposo.
COLOSSEO RIDOTTO SALA [illegible] via Capo d'Africa 5/a, [illegible] 700.4932.
[illegible] via Galvani 69, tel. 578.3502.
DEI [illegible] via Grottapinta 18, tel. 687.7068.
[illegible] v. Grottapinta 23, telefono 687.7068.
[illegible] **LO** [illegible] via Grottapinta 18, [illegible].
[illegible] **FOYER** via Sicilia 59, tel. [illegible].
DELLE [illegible] [illegible] Forlì 43, tel. 4423.1300.
DE' [illegible] via [illegible] Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi [illegible] telefono 575.7488.
ETI TEATRO [illegible] via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794.
[illegible] p.za Euclide [illegible]/a, tel. 80.82.511
[illegible] via delle Fornaci 37, tel. [illegible]. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, [illegible].
[illegible] via Santa Sabina (Aventino), tel. 575.7488 sabato, domenica, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 21 lunedì riposo **Anfitrione di Plauto** di Fiorenzo Fiorentini e Ghigo de Chiara, con F. Fiorentini e la sua Compagnia. Dal 2 luglio al 4 settembre.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867. Da martedì a sabato ore 21, domenica [illegible] 18,30 **Contrasti 25 minuti d'amore**, di Leonardo Giustiniani, con M. Farsoni, [illegible] Adorisio, regia A. Duse.
[illegible] via M. Zebio 14, telefono 322.3534.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Camp. abb. [illegible] Or.: 10-13 e 15-19. Dom. riposo.
[illegible] via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: ore 16,45 dal lunedì al venerdì **Maurizio Costanzo Show 12° anno**. Sala B: Riposo.
[illegible] via Sistina 129, tel. 482.6841. Campagna abbonamenti 1994/95. Gassman, La Rancia, De Sica, Leganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.
[illegible] vicolo dei Panieri 3, tel. 589.6974
TEATRO CENTRALE v. Celsa [illegible], [illegible] 679.7270. Riposo.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, telefono [illegible].
TEATRO [illegible] [illegible] v. dei Filippini, tel. 654.8735.
TEATRO [illegible] v. N. Zabaglia [illegible], telefono [illegible].
TEATRO [illegible] largo Torre Argentina, telefono 6880.4601/2. Campagna abbonamento 1994-95. [illegible] lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19, domenica riposo.
[illegible] **DI ROMA TEATRO TORDINONA** via degli Acquasparta 16, tel. 6880.5890.
[illegible] **SPERONI** [illegible] Speroni 13, tel. 411.2287
[illegible] **ELISEO** via Nazionale 183, telefono 488.2114. Abbonamenti stagione [illegible]: dal 20 giugno al [illegible] luglio e [illegible] 1 al [illegible] settembre; nuovi abbonamenti dal 26 settembre.
[illegible] **PICCOLO ELISEO** via Nazionale 183, telefono 488.2114.
[illegible] **OLIMPICO** piazza Gentile da Fabriano 17, telefono [illegible].
POLITECNICO via G. [illegible] Tiepolo 13/a, telefono 36.11.501.
TEATRO [illegible] piazza S. Chiara 14, tel. [illegible]
TEATRO [illegible] via Galvani 65, telefoni 574.[illegible] - 575.6211.
[illegible] **DEL** [illegible] via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Riposo
[illegible] **VASCELLO** via G. Carini 72-78, telefono 588.1021.
TEATRO [illegible] piazza [illegible] Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Dal 1° luglio al [illegible] S. Sebastiano **Voglia** [illegible].
[illegible] **ROMANI** [illegible] corso Trieste 165, tel. 8620.3438.

[illegible]

[illegible] - Per «PlateaEuropa», teatro **[illegible]**, ore 21,30, «Scherzi da prete», di Riccardo Piferi e Pia Engleberth.
ROMAEUROPA - A **Villa [illegible]** (viale Trinità dei Monti, 1), 21,30, «Polytope Roma», gesti di luce e suono di Yannis Xenakis. Al **[illegible]** (via Carini 72), 21,30, l'associazione Sosta Palmizi in «Danze», coreografie di Giorgio Rossi e Raffaella Giordano. Con Silvana Barbarini, Monica Bianchi. Presso l'Istituto [illegible] **di Cultura** (viale B. Buozzi 113), 21,30, Ingeborg Baldaszti in un repertorio di Schubert, Jelinel, Liszt. Nel giardino dei [illegible] **Musicali** (piazza S. Croce in Gerusalemme 9/a), 21,30, «Le parc», con Angelin Preljocaj e il Balletto dell'Opera di Parigi.
LIVE - **Alpheus** (via [illegible] Commercio 36), rock con Mother Abigail e cabaret [illegible] Gabriele Cirilli. A piazzale **[illegible]**, per il Latinoamericana Eur Festival, l'Orchestra Salsabor. Al [illegible] (via dei Fienaroli 30/a), [illegible] tropicale con Zé Galia. Al **Gasperte**, la band Biglie Sciolte. Al **[illegible]** di Fregene festa con i protagonisti della trasmissione tv «Il gioco dell'oca». Al **[illegible]** (via Libetta 13), jazz con il trio [illegible] Walter Ferrero.
DANZA - Al **Teatro dell'Opera** (piazza B. Gigli 1), ore 21, Alessandra Delle Monache [illegible] Charles Jude danzano in «Giselle», coreografie di Vladimir Vassiliev. Solisti [illegible] Corpo di Ballo del Teatro. Per «Invito alla Danza», al Teatro di Verzura di **Villa Celimontana**, ore 21, [illegible] Balletto di Spoleto in «Chiara e Francesco», di Luca Bruni e «Il risveglio di Primavera», di Fiorenza D'Alessandro. Repliche fino al [illegible] luglio.
MUSICA - Tutta dedicata a Mozart la serata musicale della Rome Festival Opera nel cortile della Basilica di S. [illegible]. Inizio alle 20,30. Al **Teatro di Marcello**, ore 21, [illegible] duo pianistico Ochs Girardi in valzer di Brahms e pezzi di Ravel.
TEATRO - A [illegible], Teatro (via Cambellotti 11), [illegible] 21, «Traditi», di Valentina Ferlan, con Eliana Lupo, Lavinia Pozzi, regia di Ivano De Matteo. Al **Parco Turismo** (via Murri), 21,30, I Parenti Stretti in «Telecomando 2», di C.Insegno.
CINEMA - A **Massenzio** - **Parco del [illegible]** (via S. Gregorio), sullo schermo piccolo (ore 21), per «Diario per il cinema ungherese», due film in versione originale [illegible] sottotitoli in italiano: «Petali fiori [illegible]» [illegible] Laszlo Lugossy e «Mezzo addormentato», di Janus Rosza. Schermo grande, ore 21, «Philadelphia», di J.Demme, «Senza pelle», di A.D'Alatri e «Un'anima divisa in due», di S.Soldini. All'**Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «Il cattivo tenente», di Abel Ferrara e «I misteri del giardino di Compton house», di Peter Greenaway. A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), 18,30 e 20,45, «Vita di un tatuato», di Suzuki Seijun. Al **Gasperte** (via A.da San Giuliano), ore 21, «Last action hero», di John McTiernan, con Arnold Schwarzenegger. Segue «Super Mario Bros», [illegible] Morton e Jankel, con Bob Hoskins. Al **Dei Piccoli** (v.le Pineta 15), ore 19, «Pronto chi parla?», di C.Bragaglia.
JAZZ - La tradizione del jazz americano approda al [illegible] **Italico** dove alle 21,30 si esibisce Gerry Mulligan. Il celebre sassofonista è accompagnato da Ted Rosenthal [illegible] pianoforte, Dean Johnson al basso [illegible] Ron Vincent alla batteria.
LETTURA - Per «Invito alla Lettura», nei giardini di [illegible] **S.Angelo**, [illegible] 21, concerto [illegible] la pianista Rita Blatti e il tenore Sandro Ferri. A seguire «Ciccio clown show», di [illegible] con Maurizio Fabbri [illegible] l'esibizione del Trio Meridio.
(m. pr.)

Gerry Mulligan al Foro Italico

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

VILLA Festival jazz: 25/7 **Joshua Redman quartet**. **Trio Gateway** (John Abercrombie, Dave Holland, Jack De Johnette) e **Betty Carter**.

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti **Balletti d'autunno '94** (25 ottobre-15 marzo)
TEATRO DUSE. Riposo.
TEATRO DEHON. Riposo.
TEATRO SAN MARTINO via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.
TEATRO MEDICA. Riposo.
DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, tel. 648 47 24. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Riposo.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, t. 533 074. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Riposo
CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO. **Bologna sogna**, rassegna jazz. 21,30 concerto **Inno quintet**. Domani **Angeleri quartet**. Venerdì **Trio Rellsegger, Pagnozzi, Pecini**. Sabato **Daniele Sepe Art Ensemble of Socavo**. 28/7 **Betty Carter** 8/9 **Peter Erskine**.
CORTILE VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna **è al 2000 - Differenze.** Ore 22 concerto.
VILLA DELLE ROSE, via Saragozza 230. Rassegna «Bestie, uomini e dei». Ore 21,30 concerto **Frankie Hi Ngr Mc.** Fino al 18/9 mostra **Fotografie e storie** di Wim Wenders.
via Zamboni 13: **Concerti**: venerdì Gianni Lazzari flauto, Luca Ronconi violino e Enrico Contini violoncello. 29/7 **Radmila.**
MUSEO CIVICO MEDIOEVALE, via Porta Castello 3. Rassegna teatro **Bologna sogna**. Ore 21,30, prima nazionale, **Victoria station** regia Luigi Gozzi. Repliche fino al 6 agosto.
CORTILE PALAZZO D'ACCURSIO: **Bologna sogna**, concerti orchestra Teatro Comunale: ore 21,30, dir. Giuseppe Grazioli, Emanuela Bentenat violino, musiche di Schubert, Stravinskij e
DOMENICO - ANGOLO Rassegna «I tedì estate». 28/7 **Corale S. Rocco.**
MULTISALA. Riposo
SALA BO
CANTINA BENTIVO Tutte le sere, tranne il lunedì, **Intrattenimento e jazz.**
RUVIDO LIVE Ore 21,30 **Ruvido** circus, con Vito, Roberto Melandrino, Paolo Maria Veronica. Repliche, domenica esclusa, fino al 15 settembre.
ARENA NORD-MADE IN BO. Ore 21,30 concerto + discoteca.

CAVEZZO
VILLA DELFINI. Rassegna «Serate Musicali». Ore 21 concerto **quartetto italiano**, musiche di Boccherini, Haydn e Schubert.

CENTO
BORGATTI. Riposo.

BELLINI. Incontri jazz. Domani ore 21,30 concerto **Kenny Barron Trio.** Sabato **Arturo Sandoval Sextet**. «Ballo è bello»: 25/7 **Tangueros**. 29/7 Compagnia Aartons, **An american movement**, con Oriella 3/8 Stelle e primi ballerini del Kirov. 7 agosto, Aterballetto. 10/8 **Il combattimento / A la memoire**, di M. Van Hoecke, con Luciana Savignano. 16/8 Compagnia del Balletto Europeo, **Un saluto a Fred Astaire e Ginger Rogers**, con Raffaele Paganini e Grazia Galante.

FESTA DELL'UNITA'. Giovedì **Mau Mau e Ala.** Venerdì **Paolo Rossi**.

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo
TEATRO NUOVO. Riposo.
ATERFORUM FESTIVAL. San Francesco: ore 18,30 **Duo Clavier**, pianoforte a quattro mani. Palazzo Paradiso, ore 21 **Ensemble 415**, integrale op. V di Corelli, 1ª parte. Domani: Palazzo Paradiso, 21, **Ensemble 415**, integrale op. V di Corelli, parte. Venerdì Palazzo Renata di Francia, ore 21 Werner Bartschi, pianoforte, musiche di Bach, Scelsi, Marek, Part, Cage. Sabato: Palazzo Paradiso, ore 18, incontro con Giya Kancheli. Palazzo Renata di Francia, 21 concerto **Sclavis-Piterely Acoustic Quartet.** Domenica: Palazzo Renata di Francia, ore 21, Omaggio a Giya Kancheli: prima uta di «Exil» per canto, flauto, violino, viola, violoncello, contrabbasso e tastiera, dir. Wladimir Jurowski.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
ROCCA SFORZESCA. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo
STORCHI. Riposo.
STADIO COMUNALE. 17 settembre concerto **Pink Floyd.**
PIAZZA Rassegna «Sipario in Piazza». 28/7 **Gioele Dix** 4/8 **letto Teatro imperiale di Pietroburgo** 8/8 **Claudio Bisio**. 12/8 **Guzzanti.** 25/8 **Antonio Albanese** 29/8 compagnia balletto europeo di **Raffaele Paganini.**

TEATRO REGIO. Riposo.

PORRETTA TERME
COMUNALE. Sweet Soul Music: venerdì ore 20,30 **Rufus Thomas, Dan Penn, Preston Shannon, Andrew Love e Lannie McMillan** (Tribute to King Curtis), **Memphis all stars rhythm'n'blues band, Memphis horns,** Sabato ore 20,30, **Mavis Staples, Bell, Preston Shannon, Memphis stars rhythm'n'blues band, Memphis horns, Distretto 51 and the Capric Horns with the soul sisters.** Domenica, 20,30, **Memphis soul stew** con **Rufus Thomas, Mavis Staples, William Bell, Preston Shannon, Dan Penn, Memphis, Memphis rhythm band, lo vorrei la pelle nera, Giorgia.**

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via San Felice 28. Chiusura estiva.
via S. Felice 52, telefono 555.127. Chiusura estiva.
via XXI Aprile 6. Chiuso per lavori.
ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. con Lora Luna, Goisalvez. Regia R. Vipiazza. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Vietato ai minori.
2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. Chiuso per aggiornamento impianti.
via Lame 57, telefono 522.265. Chiuso per lavori.
CAPITOL 1 Milazzo 1, telefono 248.268. **Mr. Hula Hoop (The Hudsucker Proxy)**, con T. Robbins, piazza Newman, regia Joel Coen. Orario: feriali: 20,20; 22,30; festivi: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. **trucco**, Nina Kronjaeger, G. Burkhard regia Katja Von Garnier. Al film è abbinato il docum. **Emilie Muller.** Orario: feriali 20,45; 22,30; festivi: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30.
3 Milazzo 1, telefono 248.268. **L'età nocenza**, Day-Lewis, Michelle Pfeiffer regia Martin Scorsese. Orario: feriali 20; 22,30; festivi 17,30; 20; 22,30. Ingresso L. 6000.
CASTIGLIONE piazza piazza Castiglione 3. Chiusura estiva.
Sardegna 15, telefono 542.701. Riposo
Azzogardino 61, telefono 555.563. Chiusura estiva.
FELLINI MULTISALA Prossima inaugurazione
via Lincoln 3, telefono 540.145. Chiusura estiva.
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Il film culto del 1994: **carini e disoccupati (Reality bites)**, con Winona Ryder, Ethan Hawke, Stiller; regia Stiller. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. **spacciatore**, con Willen Dafoe, Susan Sarandon, regia Paul Schrader Ore 20,30; 22,30
via Indipendenza 5, telefono 223.73. Chiusura estiva.
NUOVO via M. Lepido 222, telefono 401.357. Chiusura estiva.
JOLLY via Marconi 14, telefono **sporco** Eric Roberts, Michael Rooker, regia Kristine Peterson. Continua la festa Ingresso L. 6000. Orario feriali: 20,30 - 22,30; sab e festivi: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
MANZONI via Monari 3, telefono Chiusura estiva.
MARCONI via Saffi 58, telefono 649.2374. **Caro** interpretato e diretto da Nanni Moretti premio miglior regia al Festival Cannes. Orario feriali: 20,30; 22,30.
MEDICA P via Montegrappa 9, telefono 232.901. **Giochi di potere** con Anne Archer, regia Philip Noyce. Orario: feriali e fest: 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30.
via Indipendenza 38. Chiusura estiva.
MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. **F.T.W. - world**, con Mickey Rourke, Lori Singer, regia Karbelnikoff. Orario feriali: 20,30; 22,30; festivi 17; 18,50; 20,40; 22,30.
1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
SETTEBELLO via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
SPLENDOR Nosadella 51, telefono 331.099. Riposo.
SALA A piazza Ma 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
ODEON B piazza scarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
SALA piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
OLIMPIA A. Costa 69, telefono 614.2084. Chiusura estiva.
PERLA via S. Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.
STUDIO 1 via 19, telefono 227.926. **Film rosso** di Kieslowski con J. L. Trintignant, Irene Jacob. Orario: feriali 20,30; 22,30; festivi 18,30; 20,30; 22,30.
RIALTO 2 via 19, telefono 227.926. Chiusura estiva.
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, telefono 347.470. Chiusura estiva.
via Toscana 125, telefono 473.959. Chiusura estiva.
D'ESSAI piazza Saragozza 5, telefono 585.253. Chiusura estiva.
ARENA via S. Serlio 25/2, telefono 377.605. Ore 21,30, unico spettacolo, **din** di Walt Disney - cart. animati
TIVOLI via Massarenti 418, telefono 532.417. Orario: 20,30; 22,30. con Sean Connery, Wesley Snipes, regia Philip Kaufman.
via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.
ANTONIANO via Guinizelli 3, telefono 3467. Chiuso per rinnovo locali.
BELLINZONA via Bellinzona 6, telefono 434.352. Chiusura estiva.
GALLIERA via Matteotti 25, telefono 372.406. Chiusura estiva.
ORIONE via Cimabue 14, telefono 3824. Riposo.
TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. Orario: 20; 22,30. **Sol Levante**, Sean Connery, Wesley Snipes, regia Philip Kaufman.

LUMIERE via 55/A, telefono 523.539. Chiusura estiva. Riapertura sabato 30 luglio '94.

LUCI ROSSE
STUDIO. Feriali e festivi 10,30; ultimo spettacolo 22,30. **La moglie più vogliosa.** Vietato minori anni 18. Riduzioni.
CONTINENTAL. Chiusura estiva.
Rassegna hard: **Le d'oro** con Tamara Longley, Jamie Gillis, regia Alain Verga. Vietato minori di anni. Orario: feriali e festivi 15; ultimo 22,30.
Femmine bianche per stalloni con M. Spring, John Smith. Vietato minori 18. Orario: 16; festivi 15; ult. 22,30.

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93.300. Chiusura estiva.
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. feriali 20. festivi 15; ultimo spettacolo 22,30. **pura formalità**.
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002 feriali 20. festivi 15; ultimo spettacolo 22,30. **La voce silenzio.**
APOLLO 3 via Mair 69/piazza 20. festivi 15; ultimo spettacolo 22. **circolo della fortuna.**
NUOVO. Ore 21,30 unico spettacolo **Caro diario.**
Chisura estiva.
EMBASSY. Chiusura estiva.
MANZONI via Mortara 173, telefono 209.981. Chiusura estiva.
RISTORI via Turco 6, telefono Chiusura estiva.
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 206.580. Chiusura estiva.
S. via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
SALA BOLDINI. Chiusura estiva.

MODENA

via Selmi, telefono 219.141. **Film per adulti.** Orario: 14,30; ultimo 22,30. Vietato minori anni 18.
MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712. feriali 18; festivi 16, 22,30.
via Rismondo Riposo.
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **derful.** Orario: 20,30; 22,30.
CAVOUR Chiusura estiva.
vicolo Albergo 8, telefono 225.187. Chiusura estiva.
FILMSTUDIO 7B. Chiusura estiva.
METROPOL via Gherardi 10, t. 223.102. Chiuso per lavori.
MICHELANGELO 257, telefono 343.662. Chiusura estiva.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. All'aperto 21,30 unico spettacolo **che resta del giorno.**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Chiusura estiva.
piazzale Bruni, telefono 243.361. Chiusura estiva.
via Formigina 380, telefono 357.502. Chiusura estiva.
SPLENDOR Modonella 8, telefono 222.273. **China sex.**
ESTIVO Sigonio 390, telefono 306.354. Ore 21,45 unico spettacolo: **per nulla.**

IMOLA

Chiusura estiva.
CENTRALE Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Chiuso per lavori.
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. **Fil per adulti.**
via Aldrovandi 27, telefono 23.592. Ore 20,30-22,30
MODERNISSIMO. Orario: 20,30; 22,30. **Film**

PARMA

via Petrarca 11/C, telefono 233.216. Chiusura estiva.
ASTRA piazzale Volta 15, telefono 582.178. Chiusura estiva.
ESTIVA via Rondizzoni 1, telefono 582178. Ore 21,30 unico spettacolo. **America oggi.**
Petrarca 11/c, telefono 33.216. Chiusura estiva.
LUX 1 piazzale Bernier 1, telefono 237.525. Chiusura estiva.
2 piazzale Bernier 1, telefono 37.625. Chiusura estiva.
ORFEO via 5, telefono 230.203. Chiusura estiva.
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, telefono 265.309. Chiusura estiva.
via Tanara 5, telefono 230.026. Orario: 20; 22,30. **Delitto passionale.**
via Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.
VERDI 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.

PIACENZA

APOLLO via 79, telefono 24.855. Chiusura estiva.
CORSO corso Vittorio Emanuele II 81, telefono 21.985. Chiusura estiva.
IRIS corso Vitt. Emanuele II 49, telefono 334.175. Chiusura estiva.
PLAZA l.go Matteotti 15, telefono 26.726. **In the name of the father.**
via San Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
RITZ via Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
via San Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
via Manfredi 30, telefono 458.2154. Chiusura estiva.

REGGIO EMILIA

CORSO Garibaldi 12, telefono 30.798. Chiusura estiva.
1 via M. S. Pietro 51, telefono 430.864. Chiusura estiva.
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. Chiusura estiva.
1 via San Rocco 8, telefono 436.657. Chiusura estiva.
2 via San Rocco 8, telefono 436.657. Chiusura estiva.
BOIARDO via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. Chiusura estiva.
via Zandonai 2, telefono 74.247. Chiusura estiva.

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: chiusura estiva
ESTIVO: Ore 21,30 **Maniaci sentimentali**
ASTRA: chiusura estiva
STAR: chiusura estiva
BORGO VAL DI
FARNESE: Cliffhanger
CORSO: Mister Wonderful
CORSO: ore 21,30 **The snapper**
EN: chiusura estiva
SUPERCINEMA 70: chius. estiva
CASALGRANDE
NUOVO chiuso per lavori
CASTELLARANO
BELVEDERE: chiuso per lavori
DEI PEPOLI
Philadelphia
ASTRA: chiusura estiva
ODEON: chi estiva
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
Riposo
VITTORIA: Il mio amico scongelato
20,45-22,45 **Free Willy**
DUCALE Beethoven 2
B: Schindler's
NAZIONI
JOLLY:
ARENA ore 21,30 **Tom e Jerry**
VITTORIA: riposo
CAPITOL: chiusura estiva
ZACCONI: chiusura estiva
PAVULLO
GIARDINI: Riposo
PORRETTA TERME
ARENA LUX FERROVIERI: ore 21,15 **Biancaneve e i sette nani**
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: 20,30 - 22,30 **Trappola d'amore**
S. GIOVANNI IN
GIADA: riposo
S. NICOLO'
JOLLY: chiusura estiva
S. PIETRO IN
ITALIA: chiusura estiva
FRANCESCO: chiusura estiva
chiusura estiva
GRAND'ITALIA: riposo
VIDICIATICO
LA P 21,15 **The me of the**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, telefono 940.306. **I mitici. Colpo gobbo** Orario: 20; 22,15.
luglio, **padre.**
ITALIA Chinese Kamasutra. Orario: 15,30; 17; 18,30; 20; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono **Donne senza trucco.** Orario: apertura ore 18.
via Reni 2, telefono 600.820. Chiuso per ferie.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.07. **Il ladro dell'arcobaleno**. Orario: 20-22,15
ARENA Giovedì 21: **Aladdin.** Ore 21,15.
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Butterfly**. Orario: apertura ore 18.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. Chiuso.
via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Cyborg 2**. Orario: apertura ore 17,30.
CONCORDI via Martino e Solferino, telefono 875.1009. Chiusura estiva.

ROVIGO

del Popolo 150, telefono 29.880. Chiuso.
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. Riposo.

TREVISO

via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. Chiuso.
CINEMAESTATE (piazza S. Parisio). Domani **Caro**
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono Chiuso.
CORSO del Popolo 28, telefono 549.322. Chiuso.
largo Altinia, telefono 542.624. **Coppie d'azione.** Orario: apertura 17,30.
p. Crispi 8, telefono 542.207. **Luce** Or.: 16,30.
PICCOLO piazza Martiri di Belfiore 2, telefono 300.224. Chiuso.

VENEZIA

VOLPI (Lido) Nosferatu. Orario: 21;
CAMPO S. domani
San Marco 1094, telefono 520.5439. **Un in inverno.** Orario: 17,15-19-21,15.
RITZ S. Marco 617, telefono 520.4429. **L'amante bilingue.** Orario: 18,15; 20; 21,45.
ROSSINI San Marco 3988, telefono **Il giardino di cemento.** Ap. 17.

MESTRE

ARENA 27 luglio **'s List.**
MARCO viale San Marco, telefono 531.7888. Chiuso.
viale del Popolo 30, telefono 985.722. Chiuso.
via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **L'articolo 2**. Orario: 20-22.
ARENA Ferretto. 22 luglio **Mr. Hoop**.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **- Il spetto**. Orario: 20,15; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Film Bianco.** Or.: 20,15; 22,15.
p. Del Popolo telefono 988.722. Chiuso.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Leggende erotiche cinesi.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.
CORALLO via Spade 19, telefono 595.990. **Beverly Hills, signori si diventa.** Apertura
FIUME via Cere, telefono 8002.050. **Rapporto Pelican.** Or.: 17,40; 20; 22.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. Chiuso.
via Mazzini 15, telefono 594.708. **Chinese Kamasutra.** Or.: 17,45; 19,15; 20,45; 22,15.
NUOVO p. Viviani, telefono 800.6100. **Rollerblades.** Or.: 18,30; 20,25; 22,15.
via Sabotino 2, telefono 913.591. Riposo.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Maniaci sentimentali.** Apertura ore 18,30.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.148. Chiuso. Si riapre il 19 Agosto.
CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. **Proposta indecente.** Orario: 18; 20; 22,15.
Peschiere Vecchie 35, telefono Apertura 17,30.
ASTRA luglio **Impatto imminente.**
viale Verdi 6, telefono 321.420. Chiuso.
Filippini 5, telefono 321.909. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 18,30, 20,20, 22,15.

TRIESTE

via 14, telefono 304.222. **My** Or.: 21,30.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Chinese Kamasutra.** Orario: 19,15; 20,45; 22,15.
viale XX Settembre 37, telefono 636.495. Chiuso.
1 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. Sala riservata.
XX Settembre 30, telefono 635.163. **Dove bambina?** Orario: 18,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Luce rossa.** Orario: Apertura ore 16.
NAZIONALE 4 viale XX Settembre telefono 635.163. **Storia una capinera.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Boxing Helena.** Orario: 18,30; 20,15; 22.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 28.868. **Luce rossa.** Apertura ore 18.
CENTRO A. Cordenons, telefono 932.725. Chiuso.
PARCO GALVANI. Domani **Sister Act 2**. Ore 21.
piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Chiuso
RITZ CORDENONS piazza della Vittoria, telefono 930.385. Chiuso.
via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **La meta** Orario: 20; 22.

UDINE

via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Dove è andata mia bambina.** Or.: 20;
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.258 - 297.497. Chiuso.
via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. Chiuso.
CRISTALLO piazzale Cella, telefono 501.258 - 297.497. **Luce rossa.** Apertura ore 16
FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.874. **The baby of Macoon.** Ore 20;
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Il triangolo di fuoco.** Orario: 20,
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. Chiuso.

GORIZIA

ARENA IL CASTELLO 28 luglio, **sentimentali.**
VITTORIA Vittoria 41, telefono 530.263. Chiuso

TEATRI

TEATRO TONIOLO, piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666
CHIESA S. MARIA DELLA PIETA': sabato 30 ore 21 **Trio Classico in concerto.** Musiche di Vivaldi.
CAMPO PISANI: 22 luglio ore 21 **Rassegna Pisani Danza** - Compagnia Il nuovo balletto di Roma in Trittico.
PISCINA S. AGNESE: 21 luglio ore 21 **Trio di viola, pianoforte e tuba.**
LA FENICE, Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161. Oggi ore 20,30 **La Bohème** di G. Puccini, regia G. Marini.
GOLDONI, Corte del T. San Marco 4650, tel (041) 520.7583.
CINI: 21 luglio ore 18 **Quartetto di flauti dolci** in concerto
CHIESA DI SANTO STEFANO 21 **Interpreti Veneziani in concerto.**
TEATRO LA PERLA: 26 luglio ore 21 **Gilberto Gil in concerto.**
PALAGALILEO: 24 luglio ore 21 **Antonello Venditti in concerto.**
PADOVA
ARENA ROMANA: oggi ore 21,30 Gemelli Ruggeri in **La stirpe dei Ruggeri.**
PRATO DELLA VALLE: lunedì 25 ore 21 **Pooh** in concerto.
TEATRO PARCO MAGNOLIA (Abano): da oggi al 9 agosto **VI Festival Intern. «Abano danza».**
DELL' 28 luglio ore 21,30 Franco Battiato in **Messa Arcaica** Inf. 049-8805533.
TREVISO
PIAZZA RINALDI: domani ore 21 Toru Suzuki in **Il piccolo principe.**
PARCO (Sile): 23 ore 21 **Band giovanili in concerto.**
STADIO OPITERGI (Oderzo): lunedì 25 ore 21 **Pitura freska in concerto.**
GIARDINO TEATRO ASTRA, t. (0444) 521.711: giov. 28 ore 21,30 **La Grammatica della fantasia.** Regia G. Gallo.
CASTELLO COLLEONI (Thiene): 19/7 ore 20,30 Camerata musicale in concerto, musiche di Beethoven.
PIAZZA CASTELLO (Marostica): luglio ore 21 **Orchestra Giovanile** concerto. Musiche Mozart e Cherubini.
VILLA (Trissino): 23 luglio ore 20,30 **Inglish Chamber Orchestra** in concerto. Musiche di Mozart, Vivaldi, Haydn.
ROVIGO
TEATRO TENDA (Badia Polesine): 26 luglio ore 21 I **Nomadi in concerto.**
BASSANO DEL GRAPPA
DEL TEATRO domani ore 21,20 **Gran Gala** di danza classica
PIAZZA DUOMO: oggi ore 21 «Veneto Jazz» **The Brasil Project in concerto.** Toots Thielemans all'armonica e alla chitarra.
Malborough College Choir in concerto.
JAZZ CLUB AL BORGO: 21 luglio «Veneto Jazz» **John Mosca Quartet in concerto.**
BIRRERIA (Pedavena): 22 luglio **Inti Illimani** in concerto.
ore 20 **Bohème** di Puccini.
TEATRO ROMANO: oggi ore 21,30 **Carmelo Bene in serata d'onore.**
PIAZZA DEI SIGNORI: 25/7 ore 21,30 **Beppe Grillo.** (Inf 045 - 595.216).
TRIESTE
VERDI: Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816: domani ore 21 **La ballerina Fanny Elssler** di J.
CASTELLO DI S. GIUSTO: giovedì 21 ore 21,30 (Inf 040/369.906).
CASTELLO: da oggi al 24 luglio **Alpe Adria Puppet Festival**
TEATRO TENDA: oggi **Macbeth,** regia di Z. Bourek.
UDINE
PIAZZA MATTEOTTI: 21 luglio ore 18,30 **Rassegna Folkest.**
CIVIDALE DEL FRIULI: 24 luglio **Mittelfest 1994.**
GIARDINI DEL TORSO: 20 agosto ore 21 **New Swing quartet** in concerto.
(Lignano): 23 luglio ore 21 **Francesco Baccini** in concerto
PORDENONE
PARCO DI VILLA CATTANEO (S. Quirino): venerdì 22 ore 21,15 **Quattro ragi a briscola** di L. Rocco
SCUOLE ELEMENTARI GABELLI, via Trieste: ore 21,15 **Arlecchino, Mirandolina, non c'è amor se c'è digiuno**

LE TV PRIVATE

Vuellesette

13 — **Veronica**, telenovela
14 — **Cinquestelle news**
15 — **M**[illegible]
15,15 **La ribelle**, telenovela
17,15 **Mezivetrina. News**
17,00 **Luci nella notte**, varietà
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Cinquestelle** [illegible]
20,30 **Festival internazionale della fotografia**
22 — **Una serata a Piazza di Spagna**
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Pianeta calcio**
0,30 [illegible] **notte**, film

Video Mediterraneo

10 — **Bella Italia**
13,50 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
14,45 **Telenovela**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Opinion leader**
22,40 **Videogiornale**
23,10 **Al lupo al lupo**
0,50 **La lampada di Aladino**

Video 3 T.C.I.

9 — **Commerciale**
13 — **Maria Maria**, telenovela
14 — **Agginotizie**
15,15 **Dottore per tutti**, telefilm
15,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
16,15 **Commerciale**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera.** [illegible]
20,45 **Impara a conoscere il tuo coniglio,** [illegible]
22,30 **Agginotte**, notiziario
23 — **Salto nel buio**, telefilm
23,30 **Dottore per tutti**, telefilm
24 — **Informazione ieri**
0,15 **L'isola del diavolo**, film
2 — **Salto nel buio**, telefilm
[illegible] **Dottore per tutti**, [illegible]
3 — **Programmi non stop**

Videomusic

11 — **The mix**, rotazione video
13,30 **Arriviamo i nostri**
14,30 **VM - Giornale flash**
14,35 **The mix**
[illegible] — **Zona mito**, monografie
18,35 **Mix rap**
19,30 **VM - Giornale**
20 — **Segnali di fumo**
[illegible] **Mix classici**
22 — **Motley crue**, special
22,30 **Living colour**, [illegible]
23,30 **VM - Giornale**
1,30 **Base live**

TV Agrigento

[illegible] **Toriton**, cartoni
[illegible] **Calabrone verde**
10 — **Samba d'amore**
11 — **Ryu il ragazzo delle caverne**
11,25 [illegible], cartoni
13 — **Commerciali**
13,30 **Madison Sposa**, rubrica
14,05 **Notiziario**
14,40 **Trapper John**, telefilm
16 — **Supermix Studio Rock**
17 — **Notiziario**
17,30 **Piccolo detective**, cartoni
17,45 **Ryu il ragazzo delle caverne**, cartoni
18,15 **Piccolo detective**, cartoni
18,30 **Toriton**, cartoni
19,05 [illegible] **Comigo**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**
20,40 **Yeti la leggenda continua**, film
22,35 **Notiziario**
23,10 **Vip Mania**, rubrica
0,[illegible] **Calabrone verde**, telefilm
0,[illegible] [illegible]
1,05 **Poliziotta** [illegible] **scrupoli**, film
2,40 **Il Mago**, telefilm

Telespazio [illegible]

6,45 **Block** [illegible]
7,45 **Primo mattino**
8,05 [illegible]
13,30 [illegible], teleromanzo
14,15 **Telegiornale**
14,30 [illegible] **diretta**, fotocalcio
16,15 **Promozionali**
17,45 **I Walton**, telefilm
18,35 **Maria Maria**, redazionale
[illegible] **Telegiornale**
20 — [illegible] **point**, redazionale
22,30 **Filo diretto**
23,30 **Telegiornale**
0,45 **I Walton**, telefilm
1,30 **Film**
3 — **Programmazione** [illegible] **stop**

[illegible]

[illegible] **Falcon Crest**, serial tv
14,30 **Casa Nadia**, informazione al consumatore
15,15 **Un'astrologa per...**
17,30 **L'uomo Tigre**, cartoni
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice**, sit. com.
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
[illegible] **Il guardiano del giardino**, film
22,30 **Tg 7 flash**
[illegible] **Notte Italiana**, gioco spettacolo
23,30 **Un'astrologa per...**, rubrica
[illegible] **Crazy dance**, musicale
1,05 **Programmi non stop**

Telejonica

11 — **Film**
13,40 **Tg**, notiziario
14,10 **E...state freschi**, rubrica
15 — **Paper moon**, telefilm
19,15 [illegible]
20,20 **Tg sera**
20,45 **Film**
22,45 **La voce della** [illegible]
23,15 **Fifty fifty**

TMC

11,50 **Sale, pepe e fantasia**
12,30 **Dallas**, telefilm
14 — **Telegiornale** [illegible]
14,05 **Un mese in campagna**, film

TRAPANI

Di Stefano regista per «La Bohème»

Dopo aver interpretato tutti i ruoli da [illegible] in teatri lirici di tutto il mondo, Giuseppe Di Stefano ha voluto riservare a Trapani il debutto nella [illegible] «La Bohème» di Puccini che è andata in [illegible] ieri sera al Teatro di Villa Margherita. Questa edizione dell'opera pucciniana, inserita nel cartellone del 47° Luglio Musicale trapanese, vede [illegible] protagonisti i vincitori del Primo Concorso Internazionale di Canto «I Giovani e l'Opera» Giuseppe Di Stefano. Il Concorso, che si è svolto dal 25 al 29 maggio scorsi, ha selezionato voci molto interessanti tra gli oltre 70 partecipanti da tutto il mondo e la giuria, presieduta dal tenore, ha premiato i più meritevoli dando [illegible] la possibilità di esibirsi subito. Nel ruolo di Mimì il soprano Elena Candia; Mariangela La Palombara è Musetta, Donato Tota Rodolfo, Sergio Leone Schaunard, Giuseppe Altomare Marcello, Giuseppe Caruso Colline. Direttore d'orchestra il maestro Sergio Oliva

16 — **Ciclismo. Tour de France**
17,15 **He Man**, cartoni
17,45 **Appunti disordinati di viaggio**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Operazione Pesce Palla**
[illegible],30 **Agente speciale 86.** [illegible]
20 — [illegible], speciale Tour
20,25 **Telegiornale** [illegible]
20,30 **I favolosi Baker**, film
22,35 **Telegiornale**
[illegible] **Le mille e una** [illegible] **di Tappeto Volante**, varietà
0,35 **Crono**, tempo di motori
1,15 **Operazione** [illegible] **Palla** (r)
— **CNN news**, attualità

[illegible]

13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Falcon Crest**, serial
14,30 **Agginotizie**, notiziario
14,45 **Casa Nadia**, rubrica
15,30 **Un'astrologa per...**
17,30 **Lassie**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19,30 **Alice**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Il guardiano del giardino**, film
22,30 **Notte italiana**, sexy gioco
23,30 **Agginotte**, notiziario
23,45 **Un'astrologa per...**
0,15 **Alice**, situation comedy
1,15 **Notte italiana** (r)

Telescirocco

12,30 **Codice segreto**, telefilm
14 — **Tsl telegiornale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 [illegible]**le**, novela
19,25 **Tsl telegiornale**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Tsl telegiornale**
24 — **Avanti e indietro**, rubrica

Tele + 2

10 — **+2 Gallery**, sport
12,30 **Step Reebok**
13,30 **Sportime**, magazine sportivo
14,30 **USA sport**, rubrica
16 — [illegible] **basket**
16,30 [illegible]
18,30 **Beach volley**
19 — **Motocross**, classe 125
19,45 **Telesport**
20 — **Sportime quiz**
20,30 **Rugby**
24 — **Midnight club**, per adulti

Canale 21

13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
18,50 **Cartoni animati**
[illegible] **Film**
22 — **Codice tre**, telefilm
[illegible] — **Vg 21**, notiziario

[illegible] Palermo

10 — **I baroni della medicina**, film
12 — **Le spie**, telefilm
13,30 **Julie rosa di bosco**, [illegible]
14,15 **Tigi 21**, telegiornale

LE TV PRIVATE

15 — **Bill Cosby show**, telefilm
17,15 **Le isole del tesoro**, documentario
18 — **Julie rosa di bosco**, cartoons
18,40 **Tigi 21**, telegiornale
20 — **Le spie**, telefilm
20,40 **L'arte moderna**, documentario
22 — **Tigi 21**, telegiornale
22,30 **Esercito**, documentario
0,30 **Tigi 21**, telegiornale
0,50 **I demoni**, film
[illegible] **Tigi 21**, telegiornale

Antenna [illegible]

8 — [illegible], [illegible]
10,10 **Samba d'amore**, novela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
17,40 **Cartoni animati**
19 — **Tgg Special**
[illegible] **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Balla comigo**, [illegible]
21,20 **Yeti la leggenda continua**, film
23,30 **Vizi privati**, sexy gioco
0,35 **Prima pagina**, [illegible]

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tengo famiglia**, rubrica
19,30 [illegible] **a soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **A pugni nudi - La rivincita**, film
22,30 **Notiziario regionale**
23 — [illegible]**o e... auto**, rubrica
23,45 **Racing time**, rubrica

Telereggio

11 — **Bob e Roberta**, cartoni
13 — **Oretredici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Sbiat**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Tele + 1

15,30 [illegible] **bel vivio anch'io**, [illegible]
16,40 **+1 news**
17,40 **Trilogia** [illegible] documentario
[illegible] — **Tutta colpa del fattorino**, film
[illegible],40 **Innamorati pazzi**, film
22,30 **Guardia del corpo**, film
0,50 [illegible] **selvaggia 2** [illegible] **blue**, film
[illegible] **Il** [illegible] **del** [illegible], film
3,55 **Lo straniero**, film

Telecolor [illegible]

7 — **Lassie**, cartoni
7,30 **Sfida dal vivo**
8 — **Informazione ieri**
12,50 **La nostra ricetta**, rubrica
13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Falcon Crest**, telefilm
15,30 [illegible]**ga per...**
17,30 **Lassie**, cartoni animati
18 — [illegible] **quanto mi ami?**

[illegible] **Alice**, telefilm
20,30 **Il guardiano del giardino**, film
22,30 [illegible] **Italiana**, [illegible]
23,30 **Oggi notte**, notiziario
0,15 **Alice**, telefilm
1,15 [illegible] **Italiana**, varietà
2 — [illegible]

[illegible]

14 — **Sicilianno**, notiziario
14,30 **Fedora**, film
16 — **Supercinesale'**[illegible]
16,25 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Proposte commerciali**
18,15 **Time out**, telefilm
20,15 **Sicilisera**, notiziario
20,30 **12° stormo bombardieri**, film
23 — [illegible], [illegible]
23,15 **Filmnotte**
Programmazione notturna

Tele + 3

9 — **Il grido della Terra**, film
11 — **Reale coro di Asolo**, musicale
11,55 **+3 news**
12 — **25° anniversario dello sbarco sulla Luna**, speciale
1 — **Il grido della Terra**, film

[illegible]

14,30 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 [illegible]
20,40 **Film**
[illegible] **Vg sera**
23,50 **Benson**, telefilm

TRM Odeon

14 — **Inform. regionali**
14,30 **Pomeriggio** [illegible]
17 — **Tengo famiglia**, [illegible] show
18,30 **Amici animali**
19 — **Inform. regionali**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
[illegible] **A pugni nudi la rivincita**, [illegible]
22,30 **Inform. regionali**
23 — **Auto e... auto**, rubrica

[illegible] Sicilia

12 — **Le furie mani del kung fu**, film
14 — **Match music**, rubrica musicale
14,30 **Sicilisuno**, notiziario
[illegible] — **Cartoni animati**
16 — **La ribelle**, telenovela
17 — **Luci nella notte**, varietà
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19,30 **Veronica, il volto dell'amore**, tn
20,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Sicilisera**, notiziario
22,50 **Match music**, musicale
[illegible] [illegible], notiziario

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [illegible] **delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI [illegible] inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO [illegible] informazioni tel. 581.222 - 324.403; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111 Estate palermitana 1994. Teatro di verdura di Villa Castelnuovo. (3 Luglio - 14 agosto). **Scugnizzo** di M. Costa. Direttore: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Mazzucato, [illegible]. R. Monti, L. Canonici (cantanti), L. Masiero, P. Barra, E. Borioli (attori). Ven. 29/7 (turno A) - Sab. 30 (turno B) - Dom. 31 (turno C) - Mart. 2, Merc. 3, Giov. 4, Ven. 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. Merc. 10 agosto (turno A) - Giov. 11 (turno B) - Ven. 12 (turno C) - [illegible]. 13, Dom. 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE O. RAGOSTA: teatro Teatés. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO MONDO: tel. 582384.
TEATRO TENDA: Via Zappalà, Mondello - Tel. 6841922. Presenta [illegible] **vacanl decollato.** Rissie assicurate o rimborsate. Ven., sab. ore 21,30. [illegible]. 18,30.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 [illegible].
AL CAFE' CHANTANT Via Stabile [illegible] tel. 586.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25, inf. tel. 625.9223
TEATRO CRYSTAL (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON (tel. 543.740).
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, [illegible]. 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Fagioso». Prenotare tel. 31.29.18.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48 Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore [illegible]. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 49.79.62.

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. 0942 / 52.118
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. 090/710.929.
TAORMINA ARTE: concerto del **Joshua Redman Group.** Mercoledì 20 luglio alle ore 21,30 nel Teatro Antico. Concerto di **Renzo Arbore e dell'Orchestra Italiana.** Giovedì [illegible] luglio alle ore 21,30 nel Teatro Antico. Concerto dell'**Orchestra Sinfonica Siciliana** diretta da Gabriele Ferro; musiche di Carl Orff. Sabato 23 luglio alle 21,30 nel Teatro Antico. Concerto della **Banda della Marina Militare.** Domenica 24 luglio alle 21,30 nel Teatro Antico. Per informazioni tel. 0942/21142.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE: (tel. 345.233).

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MAR[illegible]ERITA: Film Bianco
RIPOSTO
[illegible] **Piccolo Nemo - Adrenalina**
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Prossima apertura

MESSINA

LETOJANNI
SIGNDO:

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Malice
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Senti chi parla adesso
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Una pura formalità
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Super Mario [illegible] **film**
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Il giudice ragazzino
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: [illegible] **in casa Muppet - Film Blu**
CAPACI
ARENA KENNEDY: Nel nome del padre

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Sol Levante

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 837.802, Or.: 20,30/22,30
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible]

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.504, Cinema-Teatro
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

[illegible] — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Chinese Kamasutra — di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume [illegible] Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' — Erotico

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — Rassegna estiva: «Cinema sotto le stelle»
Tiffany — v. F. Agrini (trav. v. Umberto), Tel. 326.227, Or.: 17/22,30 — CHIUSURA ESTIVA
Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna — CHIUSURA [illegible]
Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.
[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.590, Or.: 18/22,30 — CHIUSO PER RINNOVO
[illegible] — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA
Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.549, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA
Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 325.210, Or.: 16/22.30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA
Metropolitan — [illegible] ESTIVA
Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 329.324 — [illegible] PER RINNOVO LOCALI

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA
Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghislieri 2, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA
Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.289, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA
Oli[illegible] — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA
Orione — v. B. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA
[illegible] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSO; FUNZIONA L'ARENA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246 — CHIUSURA ESTIVA
Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8847 — CHIUSURA ESTIVA
Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30, Ing. 10.000 — [illegible]
Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23 — CHIU[illegible] ESTIVA
Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1859, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA
[illegible] — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535 — CHIUSURA ESTIVA
Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 10, Tel. 545.551, Or.: 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA
Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA
Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.288 — CHIUSURA ESTIVA
Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ES[illegible]

RAGUSA

Duemila — Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA
La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23 — [illegible]

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare; durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Argentina — v. Vanasco,10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Rasoi - Il canto del cigno

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,00/22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La stori[illegible] quattro irlandesi, [illegible]sati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' — Drammatico

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,00/22,30
Maniaci [illegible] — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

A[illegible]

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub
Nel [illegible] padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accu[illegible] di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' — Drammatico

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
L'uomo sen[illegible] volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' — Drammatico

Favorita — v.le Resurrezione [illegible], Tel. 671.02.60, Or.: 21/23,15; fest. 18/22,30
[illegible] trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli [illegible], l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 60', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' — Commedia

La [illegible] — Valdesi - Mondello
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h — Azione

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' — [illegible]

ARENE - MESS[illegible]

Green Sky — [illegible]. 113 km 12,200, [illegible].: 20,30/22,40
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' — Comm.

Savio — Via Frumentaria, Tel. 090/711.809, Or.: 20,30/22,45
Voglia [illegible] ricominciare — di M. Caton-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93) — America Anni 50: una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' — Dramm.

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. B. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — Avventuroso

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,40

ARENE - TRAPANI

Delle [illegible] — Via San Rocco 1, Erice, Or.: 20,30 — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA
Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA
Masciari — p. La Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Equinox — di A. Rudolph, con M. Modine, L. Flynn Boyle, F. Ward (Usa '93) — Due gemelli, rimasti orfani, conducono vite separate e opposte: uno delinquente, l'altro onesto e introverso. Ma il destino li fa rincontrare. N. V. 1h 40' — Comm. nera

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA
[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA
[illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA
[illegible] — SS 19 bis (Ren[illegible]), Tel. 33.912, Or.: [illegible]
Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. 27.605

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 25.680 — CHIUSURA STAGIONALE
Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA
Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852 — CHIUSURA STAGIONALE
Odeon — v. Vittorio Veneto, [illegible]. 898.188 — CHIUSURA ESTIVA
Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA
Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — **[illegible]ilm per adulti**
Nuova Pergola — **Misterioso omicidio a Manhattan** — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare [illegible] sulla morte di una tranquilla signora. N. [illegible]. 1h 40' — Giallo comico

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE
[illegible]entini — v. D'Alessandria, Tel. 41.189 — CHIUSURA STAGIONALE

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire [illegible] grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo [illegible] ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

[illegible] AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il [illegible] nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 20 Luglio 1994 n. 31

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Dopo tanta afa ecco i temporali?

Forse è in arrivo un po' di fresco

[illegible]sì negli ultimi giorni

GIORNO	MASSIMA	MINIMA	MEDIA
[illegible]	35.0	18.0	26.5
6	30.0	19.0	24.5
7	33.0	16.5	24.7
8	29.8	17.0	23.2
9	28.5	15.0	21.7
10	[illegible].0	16.5	23.7
11	31.0	17.0	24.0
12	32.0	16.0	24.0
[illegible]	[illegible]	17.5	24.2
14	30.5	17.0	23.5
15	34.0	16.5	25.2
16	32.0	18.0	25.0
17	33.5	19.0	26.2
18	31.0	20.0	25.5

DATI: ISTITUTO PIOPPICOLTURA DI CASALE

ALESSANDRIA. Uno «stop» al grande caldo. La previsione è del «Cadir Lab. Srl», centro rilevamento dati ambientali di Quargnento. «Un'area depressionaria è oggi sulle Alpi - dicevano ieri al laboratorio - e domani (oggi; ndr) sarà sull'Italia nord occidentale. Questo potrebbe portare temporali [illegible] diminuzione della temperatura». E già ieri sera, in effetti, un violento temporale si [illegible] abbattuto sulla città.

Un po' [illegible] fresco, dunque, dopo settimane [illegible] afa: l'unica [illegible] negli ultimi quindici [illegible] in cui si [illegible] rilevate temperature analoghe a quelle [illegible] questa prima metà [illegible] luglio è il 1983. Non era, tuttavia, ancora [illegible] massimo [illegible] sopportare: la colonnina di mercurio continuò a salire nella seconda metà del [illegible] facendo rimpiangere i giorni passati. Il dato significativo che riguarda questi primi 15 giorni [illegible] luglio, e che si discosta anche da quella storica estate dell'83, riguarda la durata del periodo caldo. Anche allora si registrarono temperature elevate, anzi con picchi fino a 39 gradi, ma si ebbero [illegible]

E' difficile ricordare, invece, un mese [illegible] luglio in cui la temperatura massima sia rimasta così a lungo costantemente al di sopra [illegible] [illegible] gradi. La centralina di rilevamento dell'Istituto di sperimentazione della Pioppicoltura di Frassineto mette in evidenza che tra il 10 e il 18 luglio solo in due giornate, l'8 [illegible] il 9, [illegible] è riscontrata una leggera flessione (tra i 28,5 e il 29,5). [illegible] tutti gli altri giorni [illegible] è oscillato fra i [illegible] e i [illegible] gradi. Anche le minime [illegible] [illegible] elevate, con un picco, lunedì, di 20 gradi.

Ma la componente che rende più difficilmente sopportabili i disagi provocati dall'elevata temperatura è l'umidità. Le colonnine di rilevamento sparse [illegible] diverse aziende agricole pilota (servono per raccogliere dati finalizzati ai trattamenti per le piante, soprattutto i vigneti) evidenziano oscillazioni tra [illegible] 60 e il 100 per cento. Un'afa da morire. [a. m.]

L'istituto incasserà circa dieci miliardi dalle multe per i mancati pagamenti

Scovati oltre 200 evasori Inps

«E' il risultato di controlli incrociati» spiega il direttore. Nel mirino dei quindici ispettori aziende e lavoratori autonomi. La crisi accresce le irregolarità nei versamenti di contributi

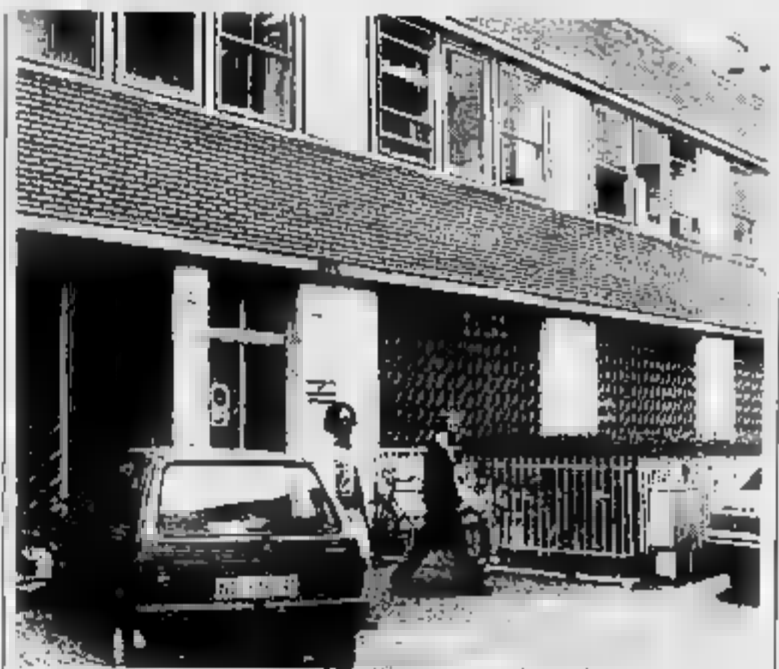
ALESSANDRIA. Oltre 220 evasori sono incappati nelle maglie dei controlli dell'Inps. A costoro sono state inflitte multe per sei miliardi, ai quali si deve aggiungere [illegible] pacchetto di quattro miliardi per le cosiddette [illegible] aggiuntive» ovvero altre sanzioni di tipo amministrativo. La sede alessandrina dell'istituto di previdenza opera controlli annuali, in coordinamento con l'omologo istituto per gli agricoltori, l'ispettorato provinciale del lavoro, l'Inail e tramite i controlli incrociati con la Guardia di Finanza. «L'anno scorso - spiega Adriano Falco direttore dell'Inps - sono stati eseguiti accertamenti su 941 aziende di queste [illegible] erano irregolari e [illegible] state inflitte multe per [illegible] totale di 25 miliardi».

Quest'anno ci sono più evasori in proporzione? «Non [illegible] proprio così anche se nei primi mesi di quest'anno c'è un aumento in percentuale - [illegible] ge Falco - E' che i controlli non [illegible] casuali [illegible] mirati, cioè dovuti a verifiche incrociate con altri [illegible] preposti ai controlli sulle dichiarazioni dei redditi».

In provincia ci sono oltre dieci mila aziende [illegible] dipendenti, e 30 mila lavoratori autonomi, cioè commercianti e artigiani. «Il parco utenti da controllare è enorme - prosegue il direttore dell'Inps - in organico ci sono solo 15 ispettori. La ricerca casuale quindi è difficile, i segnali [illegible] ci inducono a verificare questa o quella azienda arrivano [illegible] fisco, quando per esempio le aziende presentano de[illegible] dei redditi irregolari o comunque che riportano dati non congrui rispetto alla composizione della forza lavoro».

Non ci sono settori dove il numero di evasori aumenta in modo sensibile. «La crisi fa aumentare gli evasori - commenta Falco - poi ci sono i casi degli extracomunitari, che comunque cominciano a denunciare le situazioni non lecite». In quest'ultimo settore si possono annoverare le «collaborazioni coordinate e continuative» oppure il lavoro [illegible] domicilio che diventa autonomo, poi ancora commercio a gestione familiare[illegible]: dove alcuni dei componenti [illegible] famiglia [illegible] versano i contributi inps in modo corretto.

Le multe sono salatissime, sino ad un massimo del 200 per [illegible] sul mancato pagamento, e dipende anche [illegible] quanto tempo si protrae l'infrazione. Per esempio se una ditta ha [illegible] di versare [illegible] milioni (da oltre quattro anni) dovrà pagarne in più 200, a questi dovrà aggiungere [illegible] 25 per [illegible]to della somma se chiede la [illegible]teizzazione. Un semplice ritardo nei pagamenti comporta una sanzione del trenta per cento.

Antonella Mariotti

La sede dell'Inps. In provincia ci sono diecimila aziende con dipendenti

Delegazione piemontese da Matteoli

«Chiudere l'Acna» Il ministro decide

ROMA. Conto [illegible] rovescia per conoscere il destino dell'Acna. Per la decisione, infatti, «è questione [illegible] [illegible] ore e [illegible] più di giorni». Lo ha detto [illegible] ministro dell' Ambiente Matteoli, al termine di un incontro con una delegazione [illegible] sindaci piemontesi, rappresentanti di attività economiche dell'Albese e [illegible]bientalisti. «Aspetto il documento della commissione cosiddetta Ricciuto - ha detto Matteoli -, dopo di che riconvocheremo le persone che sono venute in questi giorni, discuteremo il documento e prenderemo le decisioni. Adesso io non sono in condizioni [illegible] poter prendere una decisione».

Oggi stesso, [illegible] ha riferito il ministro, «solleciterò l'invio del documento». Cinque le ragioni esposte per chiudere l'Acna. Al primo posto «la presenza [illegible] diossina nello stabilimento [illegible] nella valle. Per quanto riguarda [illegible] Re.Sol., [illegible] rischio «è che venga utilizzato, come risulta da documentazione dell'Acna, per smaltire residui [illegible] attività pregresse di stabilimenti terzi».

L'area dello stabilimento [illegible] compromessa - [illegible] legge nel documento - e nessuna attività, ad [illegible] di quelle di studio [illegible] di successiva bonifica, è compatibile». Per la delegazione [illegible] reflui sono una piccola parte del problema che dovrebbe essere [illegible] risolto attraverso un appalto concorso internazionale». La quarta ragione per chiudere l'Acna è che «non si possono realizzare lavorazioni pulite perchè per bonificare il sito [illegible]sogna prima chiudere e smantellare [illegible] strutture esistenti, e poi perchè quelle indicate negli accordi non sono 'pulite».

Al quinto posto la chiusura dello stabilimento «è l' [illegible] soluzione economicamente accettabile: comporta l'eliminazione delle perdite d'esercizio e consente il mantenimento delle attività economiche dell'Albese, che verrebbero compromesse dalla realizzazione del Re.Sol.».

Ieri pomeriggio: da tempo tossicodipendente, era uscita dal carcere da pochi giorni

Trovata morta a casa di un'amica

I medici del Pronto soccorso parlano di collasso cardiorespiratorio. Fu arrestata la prima volta nell'80, l'ultima a febbraio del '93. Doveva scontare oltre 3 anni, probabilmente era in permesso

ALESSANDRIA. Aveva 36 anni e sei giorni [illegible] era uscita dal carcere. I carabinieri della Compagnia di Alessandria l'hanno trovata morta, forse per overdose: [illegible] [illegible] di un'amica.

Emanuela Guagliardo, che abita in via San Pio V 23, si trovava ieri nel primo pomeriggio in compagnia [illegible] Lauretta Piva (in via 1821 numero [illegible] quando ha cominciato a sentirsi male. L'amica ha chiamato il Pronto soccorso, il trasporto in ospedale è stato rapidissimo, data anche [illegible] [illegible] dell'abitazione con il «Santi Antonio e Biagio», ma non abbastanza. All'arrivo in reparto i medici hanno solo potuto [illegible] il decesso, il primo referto [illegible]tribuisce la causa [illegible] collasso cardiorespiratorio. Sarà il medico legale a stabilire con certezza le cause, il magistrato probabilmente predisporrà per l'autopsia.

La giovane tossicodipendente [illegible] nota alle cronache cittadine fina dal 1980, epoca [illegible] [illegible] primo arresto, due anni dopo subì una serie [illegible] condanne [illegible] [illegible] quattro anni [illegible] detenzione, sempre per vicende legate alla droga.

Nel '91 sembrava potesse condurre una vita regolare, tanto che aveva trovato un'occupazione come baby-sitter. Ma dopo pochi giorni i carabinieri avevano trovato cinque grammi di eroina nella [illegible] abitazione. Processata aveva patteggiato una condanna a otto mesi di carcere. Nel febbraio dell'anno scorso l'ultimo episodio che aveva di nuovo portato Emanuela dietro le sbarre, gli agenti della squadra mobile l'avevano arrestata sempre per spaccio e detenzione [illegible] sostanze stupefacenti. La condanna fu più pesante del solito 3 anni e sette [illegible]. Probabilmente il 14 luglio era uscita in permesso. [a. m.]

Emanuela Guagliardo, [illegible] 36 [illegible]

DUE [illegible]

Picchiate per poche lire

ALESSANDRIA. Ancora una rapina [illegible] danni [illegible] anziani soli, per un bottino di poche migliaia di lire. L'altro ieri mattina, poco dopo le dieci, due donne di oltre ottant'anni (le generalità [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]se note) che abitano in via 1821, sono state aggredite da [illegible] [illegible] e una donna che [illegible] l'inganno sono riusciti ad entrare in casa delle due anziane: un appartamento al piano terra. Subito le hanno aggredite, picchiandole per sottrarre poche migliaia di lire e qualche monile in [illegible]. Le vittime, dopo la fuga dei rapinatori hanno avvertito le forze dell'ordine, [illegible] state trasportate in ospedale dove i medici hanno diagnosticato loro un trauma facciale e una contusione al torace. Guariranno in dieci giorni. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Questura di Alessandria che ha dto il via alle indagini. E' probabile che autori della rapina siano due tossicodipendenti. [a. m.]

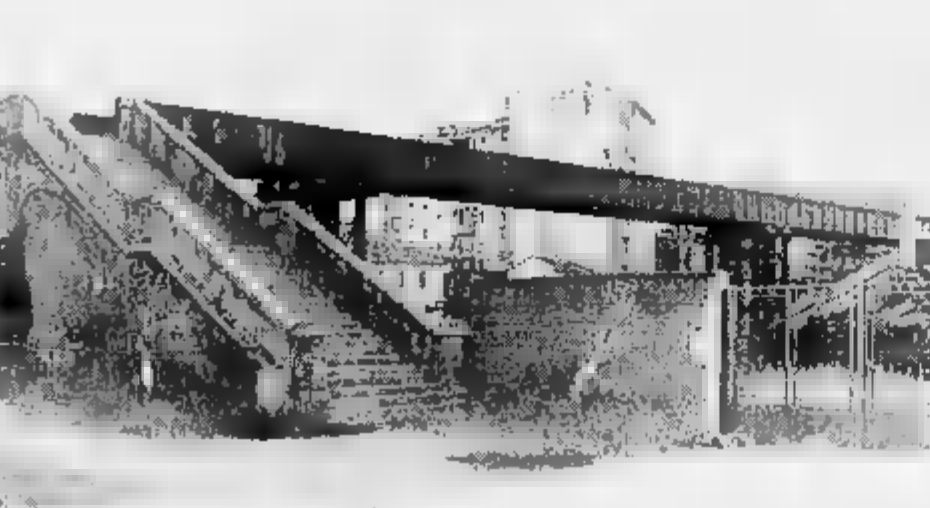
A Tortona curiosa iniziativa promossa dal Comitato nato per difendere i due passaggi pedonali

[illegible] foto «alla memoria» sulle passerelle

«Venite a farvi fare un'istantanea prima che siano abbattute»

TORTONA. «Tortonesi in passerella»: [illegible] è la riedizione in chiave locale delle sfilate di moda romane, ma forse il titolo della foto ricordo che immortalerà le passerelle della stazione ferroviaria in vista del loro abbattimento. L'iniziativa è del gruppo di difensori [illegible]ei due passaggi pedonali sopraelevati. L'appuntamento [illegible] per domani, alle 21, alla passerella Dellepiane, lato [illegible] Leonardo da Vinci.

La fine delle strutture è segnata dall'ormai prossima inaugurazione di un sottopasso pedonale («Accessibile [illegible] portatori di handicap, coperto, e sorvegliato [illegible] [illegible] ricordano in Comune) che collegherà la piazza della stazione ferroviaria con [illegible]na Dellepiane.

[illegible] prospettiva ha sollevato contestazioni: [illegible] stata realizzata [illegible] raccolta [illegible] firme, interpellato il prefetto, la questione è giunta persino a Roma. [illegible] la risposta è sempre stata [illegible] stessa: le passerelle [illegible] vecchie, inadeguate, inaccessibili handicappati e, se [illegible] bastasse, abbisognano di costosi interventi di manutenzione.

Insomma: [illegible] abbatterle. E poco importa se - come [illegible]stengono i loro difensori - sono comode per coloro che abitano al di [illegible] [illegible] linea ferroviaria; rappresentano la Tortona che fu; e se la copertura del nuovo sottopasso [illegible] inferto uno scempio alla piazza della stazione.

Ecco, allora, l'ultima sortita dei «nostalgici»: in un volantino s'invitano i tortonesi a presentarsi per [illegible] foto ricordo delle passerelle. «Non facciamoci fregare un'altra volta»: dopo [illegible]er visto abbattere la «casetta helli[illegible] in area Silvi» e cadere «in [illegible] giorno di festa» l'ex mulino Fassini, senza preavviso per l'ultima foto, stavolta «agiamo d'anticipo». [m. ru.]

L'appuntamento è per domani sera, alle 21, alla passerella Dellepiane, [illegible] [illegible] Leonardo da Vinci. Verranno scattate al presenti fotografie sui passaggi pedonali presto destinati ad essere abbattuti e sostituiti da [illegible] sottopasso

Adesso il Comune chiede chiarimenti alla Cassa di risparmio di Alessandria

«Summit» sul patto tra banche

Si teme che l'ingresso della Fondazione in una holding provochi ripercussioni economiche e occupazionali. Immediata replica di Pittatore: «Così migliorano efficienza e redditività»

ALESSANDRIA. La Commissione comunale politiche economiche sarà convocata per trattare l'ipotizzato ingresso della Cassa di risparmio [illegible] Alessandria, maggior banca della provincia, in una holding Nord-ovest con altre Casse di risparmio, [illegible] quali la Cariplo. E verranno invitati gli amministratori della Fondazione Cassa di risparmio, che detiene [illegible] cento per cento delle azione della spa. Presidente di entrambe è Gianfranco Pittatore.

La convocazione della commissione è stata chiesta all'unanimità [illegible] consiglio comunale (è uscito il socialista Pierangelo Tavernal, dopo gli interventi dell'assessore Martinengo e dei consiglieri Parodi, Mazzone, Rovito, Finesso, Di Franco e Taverna.

E' la seconda volta che il problema viene affrontato dai consiglieri a seguito di un ordine del giorno del gruppo leghista. Si teme che, con [illegible] operazione di concentrazione bancaria, la C.R.Al., entrando in una holding, perda quel ruolo importante per l'economia alessandrina che ha oggi, [illegible] rischio che il denaro raccolto dai risparmiatori locali finisca col finanziare operazioni fuori città e provincia. Preoccupazioni anche sui posti di lavoro.

Per saperne di più e valutare la situazione è stato quindi deciso di invitare i vertici della C.R.Al. alla seduta della Commissione politiche economiche. «Se il Comune farà pervenire una richiesta in tal senso - dice il presidente Pittatore -, [illegible] ben lieto di sottoporla alla attenzione del consiglio di amministrazione, [illegible] la [illegible] [illegible] incontrare la massima disponibilità a fornire gli opportuni chiarimenti sul progetto».

«La "Cassa" - dice Pittatore - si sta attivando nell'ambito del processo [illegible] razionalizzazione del sistema bancario avviato dalla "legge Amato" che pone tra i suoi primari obiettivi la concentrazione tra aziende di credito, in particolare quelle a carattere locale, le cui dimensioni appaiono inadeguate a sostenere un confronto [illegible] i maggiori competitori».

La C.R.Al., valutate numerose proposte di accordo con altri istituti di credito, sta vagliando l'opportunità di aderire ad un progetto di aggregazione - e [illegible] di fusione - che consentirebbe di dare vita a un polo bancario di dimensioni apprezzabili con la partecipazione di altre Casse [illegible] Risparmio. Si tratterebbe, secondo [illegible] dichiarazione del presidente della Cariplo, Molinari, della holding Nord-ovest.

[illegible] creerebbe - dice Pittatore - una società di partecipazione (per nessun socio è prevista [illegible] posizione di controllo) avente da un lato [illegible] scopo di definire strategie e indirizzi unitari e dall'altro di concentrare le atti[illegible] di supporto per le aziende partecipate, migliorando la efficienza [illegible] la redditività».

Franco Marchiaro

L'ipotizzato ingresso [illegible] Cassa [illegible] risparmio di Alessandria (foto a fianco) [illegible] preoccupazioni. Sopra: il presidente Gianfranco Pittatore

Spurt e soldi

E ai comunali 307 milioni

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale ha approvato una variazione di bilancio per consentire di rendere disponibile il contributo di 500 milioni concesso [illegible] Comune dal Coni per impianti sportivi. E' stato deci[illegible] [illegible] utilizzare 300 milioni per la copertura della pista di pattinaggio, gli altri 200 milioni serviranno come anticipo [illegible] altre opere nel settore sportivo che verranno programmate.

Con la [illegible] variazione [illegible] bilancio è stato anche deciso [illegible] utilizzare 307 milioni per concedere ai dipendenti comunali una indennità, [illegible] compenso del mancato rinnovo [illegible] contratto di lavoro.

Il Consiglio ha provveduto alla sostituzione di due compo[illegible] delle commissioni Politiche territoriali e Bilancio, dimissionari. Dalla prima esce Andrea Ferrari, progressista, [illegible] entra [illegible] verde Pierluigi Cavalchini, nella seconda la leghista Daniela Berri è sostituita da Pier Silvio Cimiotti. **[f. m.]**

Solo due gli studenti a pieni voti

Maturi al Nervi ed al Migliara

ALESSANDRIA. Proseguiamo la pubblicazione dell'elenco dei maturi nelle scuole cittadine.

Segretarie [illegible] c'è anche [illegible] [illegible]

Quinta B: Roberta Allegro, 60 sessantesimi; Cecilia Barberis, 48; Emanuela Bergamo, 42; Antonina Cogliandro, 46; Silvia Consilvari, 40; Nunzia Maimon Baronello, 48; Annalisa Mancinelli, 43; Claudia Perovic, 40; Elisabetta Picotti, 40; Roberta Sorze, 46; Serena Spagnoli, 47; Sonia Tinnirello, 50; Simona Toso, 39; Sonia Zanchetta, 42. **Quinta** [illegible] Morena Balbi, 52 sessantesimi; Carla Cavalli, 48; Elena Damuro, 50; Daniela Dragone, 51; Erika Ferrari, 51; Ilenia Ferrari, 43; Gianluca Guglielmero, 44; Barbara Lugano, 48; Jenny Maritan, 48; Simona Nasello, 52; Mauro Piccarolo, 44; Silvio Ramella 53; Stefania Robotti, 60; Laura Sacco, 47; Alessandro Salvà, 38; Alessia Caterina Scarrone, 52; Cinzia Domenica Scarsi, 50; Marzia Sollima 46; Roberta Varolo, 56; De[illegible] Zamburlin, 40. **Privatisti:** Nadia Taverna, 37 sessantesimi.

Questi i nuovi geometri diplomati

Classe **quinta A:** Andrea Battegazzore, 37 sessantesimi; Giovanna Bertin, 50; Riccardo bertin, 52; Alice Bocchio, 42; Marialuisa Cannatelli, 58; Christian Cerlana, 36; Piergiulio Cordera, 37; Federca Coscia, 40; Maura Cuppone, 60; Laura Debrevi, 38; Gianluca Evangelisti, 37; Simone Fabiano, 36; Alessandro Ferrara, 38; William Gigliotti, 36Claudia Granocchio, 36; Franco Marrazza, 36; Sara Milanese, 43; Mirko Provenzano, 39; Raffaella Schirripa, 38; Stefano Spezzati, 36; Michele Traverso, 40. [illegible] [illegible] **di revisione:** Cristoforo Di Giorgio, 50 sessantesimi; Gian Franco Dotta, 42; Antonio Palazzo, 37. **Privatisti:** Marco Bigotti, 37 sessantesimi; Daniela Bocchio, 36; Stefano Cannella, 37; Carlo Casalini, 36; Francescosaverio Lanci, 36; Paola Minetto, 36; Franco Pizzutti, 44; Marco Prassolini 36; Calogero Carlo Scozzaro, 37; Gianluca Stangi, 36; Gianlu[illegible] Valorio, 36.

Magistrali «Saluzzo» così i privatisti

Lucina Alice, 50 sessantesimi; Rodolfa Bariani, 36; Corredo Campisi, 36; Rosangela Maria Ferrari, 37; Anna Fossati, 42; Maria Cristina Giora, [illegible]5; Marica Guzzon, 37; Isabella Piera Maccarini, 46; Antonella Torella, 52. **[e. m.]**

Schiacciato da un rimorchio a Valenza

Infortunio mortale in 4 sotto inchiesta

ALESSANDRIA. Quattro perso[illegible] [illegible] sotto inchiesta per concorso in omicidio colposo, in seguito alla morte di un salariato agricolo, avvenuta il 27 luglio '93 in regione Boschi di Villabella di Valenza.

Qui, Antonino Castelli, 49 [illegible] ni, abitante in via Marengo 22 a Castellaro de' Giorgi [illegible] Torreberetti (al [illegible] ultimo giorno di lavoro, prima delle ferie) rima[illegible] schiacciato dal rimorchio di [illegible] camion carico di tronchi.

Gli indagati sono Bruno e Federico Navicelli, padre e figlio, commercianti in legname di Mezzana Bigli, Emilio Bocca e Francesco Fargiati, di Frascarolo: questi ultimi due, insieme ad Antonino Castelli, erano stati incaricati dal Navicelli di abbattere i pioppi che poi loro, presenti all'operazione, avrebbero acquistato.

Antonino Castelli stava lavorando [illegible] le altre persone in una zona fra Villabella, Fosseto e Giarole, dove [illegible] estensioni di terreno sono adibite a coltivazione boschiva.

A un tratto, Federico Navicelli staccò la motrice di un camion per permettere al rimorchio di raggiungere una zona impervia. A trainare il rimorchio c'erano due trattori guidati da Bocca e Fargiati che procedevano lentamente.

A terra [illegible] trovava Castelli, con il compito di togliere i cunei sistemati per frenare la motrice. Secondo i presenti, l'uomo fece un movimento brusco, scivolò con una gamba sotto la [illegible] [illegible] rimorchio che con il [illegible] peso l'agganciò e lo travolse, uccidendolo.

L'inchiesta svolta dalla magistratura è risalita alle quattro persone e il procuratore della Repubblica presso la pretura deve pronunciarsi sulla loro eventuale [illegible].

Secondo [illegible] perito d'ufficio, ingegner Carlo Pollarolo, l'operazione sarebbe stata condotta con superficialità e leggerezza, senza preoccuparsi eccessivamente dei rischi cui si poteva andare incontro.

Non è stato però possibile chiarire le esatte modalità dell'incidente. **[e. c.]**

ALESSANDRIA WAVE

Torna il rock ai giardini pubblici

Appuntamento questa sera, alle 21,30, con «I Falchi» [illegible] quattro gruppi di giovani musicisti rock. Suoneranno, ai giardini pubblici, i «59° strada» con un rock italiano, poi i serravallesi «Funk totum» già noti per le esibizioni al «Proxima» di Gavi, e musica d'oltre [illegible] con gli alessandrini «The dead leaves». Infine chiuderanno la serata i «Womiti kaldi» uno dei gruppi più datati della provincia, nascono artisticamente nell'82 [illegible] Francavilla Bisio [illegible] seguono la linea del rock demenziale. Dall'87 ad oggi hano prodotto sei demo tapes ottenendo succeso di pubblico e critca.

Condanna per spaccio di droga a 2 tunisini che vivono agli Orti

«Incastrati» da un'amica

La ragazza fu fermata in via Poligonia dopo una lite per il parcheggio: la sua auto era rubata. Disse che era andata dai due [illegible] farsi dare una dose

ALESSANDRIA. Due muratori tunisini abitanti in via Poligonia 12, accusati di [illegible] di poche dosi di eroina ad un'amica, sono stati processati e condannati dal tribunale presieduto da Paolo Perruggia.

A Abderrazak Sghaier, 24 anni, a piede libero, [illegible] stati inflitti [illegible] mesi di reclusione; [illegible] anno [illegible] [illegible] milioni di multa a Ridha Nasri, di 25, arrestato lo scorso febbraio: pena sospesa per entrambi.

Per Nasri, in base al «decreto Biondi» i giudici hanno ordinato la sostituzione del carcere con gli arresti domiciliari, [illegible] ciò potrà avvenire solo fra tre mesi in quanto il giovane sta finendo di scontare una condanna per altri reati.

Il pubblico ministero Carlo Brusco ha proposto due anni e mezzo di carcere per ciascuno mentre i difensori Aldo Rovito [illegible] Massimo Taggiasco hanno chiesto l'assoluzione per entrambi, ritenendo inattendibile la deposizione dell'accusatrice.

A mettere nei guai i due tunisini [illegible] stata una loro [illegible] tossicomane la quale, un mattino dello scorso febbraio avendo parcheggiato male l'auto, litigò con un altro automobilista: intervennero i carabinieri e si [illegible] corsero che la vettura della ragazza era rubata.

La tossicomane, invitata a spiegare [illegible] [illegible] presenza in via Poligonia, disse di essere stata ospite degli extracomunitari che in qualche occasione le avevano fornito una dose [illegible] eroina.

La ragazza, ospite [illegible] una Comunità terapeutica, chiamata a testimoniare, non è [illegible] nè chiara nè precisa. «Sono stati i due tunisini a rifornirla di droga?» le è stato chiesto. «Se sono spacciatori, sarà [illegible]. **[e. c.]**

[illegible] [illegible]

Boccassi è confermato

ALESSANDRIA. Mario Boccassi è ancora presidente della Camera Penale, la libera associazione di avvocati i cui iscritti, chiamati a rinnovare il Direttivo, hanno pure riconfermato Piero Monti (entrambi sono di Alessandria) alla segreteria [illegible] Livio Brignano [illegible] Acqui Terme alla vice presidenza. Del Consiglio fa sempre parte Germano Carpenedo di Casale Monferrato mentre Massimo Bianchi, di Tortona (che è anche presidente della Provincia), ha preso il posto del dimissionario Roberto Di Serafino, pure tortonese. «In un momento così delicato per la giustizia - è stato detto al termine dell'assemblea per il rinnovo delle cariche - il ruolo della Camera Penale è volto alla salvaguardia sia delle istituzioni, sia del diritto di difesa. Ciò allo scopo di contrastare ogni stortura vuoi giuridica vuoi legislativa». La Camera Penale si considera «amica» della giustizia [illegible] contraria [illegible] provvedimenti destinati ad alterarla. **[e. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

La Lega contesta il bilancio [illegible] Novi

E' quanto meno singolare che, a fronte di un bilancio comunale in attivo [illegible] oltre un miliardo e mezzo, la giunta novese trovi motivo di vanto in questo dato.

Forse [illegible] e ben chiaro [illegible] differenza che c'è fra la gestione di un bilancio familiare, ove la vo[illegible] risparmio è fondamentale per tutelarsi dalle incertezze [illegible] dagli imprevisti, e l'utilizzo delle entrate comunali che, se non adeguatamente reinvestite, non portano alcun beneficio alla comunità che, a colpi di tasse e balzelli, ha dato con la speranza di vedere migliorare la propria città

Dalle previsioni [illegible] spesa traspare la ferma volontà di non fare assolutamente nulla per Novi e di navigare tranquilli, a meno di quanche colpo di mano o impresa avventurosa, fino alla scadenza della legislatura che incombe sull'attuale raffazzonata maggioranza.

E' degna di nota, infine, la scelta, date [illegible] promesse, di depredare l'Amga dell'80 per cento degli utili, quando questi fondi avrebbero potuto essere sapientemente riutilizzati dalla stessa azienda per crescere e migliorare i servizi offerti.

Un'ultima amara considera[illegible], anche se esula dall'argomento, ci viene dal constatare quale straordinaria puntualità [illegible] sia, da parte della giunta [illegible] munale, nel fissare i Consigli comunali (pensate che coincidenza) sempre e solo nei giorni della settimana in cui il nostro rappresentante, [illegible] senatore Giorgio Gandini, si trova a Roma per svolgere le funzioni di Segretario di Stato.

Bravi, continuate così!

Ufficio stampa Lega Nord
Novi Ligure

A Torcello chiesetta [illegible] torre [illegible] salvare

A Casale, in regione Torcello di Rolasco, ci sono una chiesetta e [illegible] torre in stato [illegible] grave abbandono, ma nessuno fa nulla per recuperarle.

Perché tanto disinteresse per una costruzione che, fotografata anche da Francesco Negri, [illegible] parte del patrimonio architettonico della città?

Lettera firmata
Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 262.242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible]; Croce Bianca 323.330
Arquata Scrivia: Croce Verde 636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.829
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 856.755
Corrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: Croce Rossa 733.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65 178
Tortona: Croce [illegible] [illegible] 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 57 300
Voghera: Croce Rossa 213.838.

[illegible] DI TURNO

[illegible] **Alessandria** oggi e di turno (diurno e notturno) Osmo del dr. Pittaluga, corso [illegible] 15, tel. 251 207. Orario diurno: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze [illegible] 12,30 alle 15,30, a [illegible] abbassate); orario notturno: la farmacia svolge servizio [illegible] le urgenze, a serrande abbassate, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti.
Acqui T.: Terme, via [illegible] Settembre [illegible] (322.920).
[illegible] M.to: Cucchiara, [illegible] [illegible]corda 30 (452 188).
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi 50 ([illegible] 94)
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80 341)
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630).
[illegible] Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208 537; **Acqui T.:** 777 211; **Casale M.:** 434 225; **Novi Ligure:** 322 211, **Ovada:** 82 61; **Tortona:** 865.227, **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.650, **Acqui T.:** 57 775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248 820/1; **Castellazzo B:** 279 027; **Castelnuovo S:** 858 783, **Cerrina:** 943.433, [illegible]: 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21, [illegible]: 81 777; **S. Sebastiano C:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 538.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952 601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Alteo Dolcetto, [illegible] 87 anni, funzione alle 9 alla cappella della Sanità agli Orti, tumulazione nel [illegible] urbano; Giuseppe Ternavasio, di 94 anni, funzione alle [illegible] in Santo Stefano, tumulazione nel cimiteri urbano; trasporto da Pavia Gaslini [illegible]nia, di 54 anni, funzione alle 10 alla Comunità San Paolo, tumulazione nel cimitero urbano; Norina Zordi, di 83 anni, funzione alle 11 in Madonna del Suffragio, tumulazione nel cimitero urbano.

TORTONA

NATI. Andrea Fioroi, Veronica Petraglia, Daniele Brogiolo, Matteo Moro, Marco Alberto Conio, Salvatore Nove, Lisa Lavezzaro, Jody Rubens Molo, Yasin [illegible] Hattab, Marta Frisa.

ANNIVERSARI

PRIMO [illegible] 20/7/94

[illegible] **Gandolfo**

La Santa Messa sarà celebrata a Cassano Spinola alle ore 21. Si ringraziano tutti. Mamma e papà. Dio ti ha fatto strumento dei suoi messaggi raddoppiando la [illegible] fede per raggiungere te. U[illegible].
- Cassano Spinola, [illegible]

[illegible] APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

Iniziativa contro [illegible] spese militari

Al via in città l'iniziativa «Obiezione di coscienza alle spese militari '94» [illegible]: Movimento non violento, Mir, Associazione per la pace, Loc, Ldu, Pax Christi. La protesta consiste nella detrazione dalla dichiarazione dei redditi del 5,5 per cento, destinata al bilancio delle forze armate. Per informazioni telefonare allo 0131/442112. **[a. m.]**

CIRCOSCRIZIONI

Riunione ad Alessandria-Sud

Il Consiglio di circoscrizione Alessandria-Sud si riunisce oggi alle 21, alla sede di via Scazzola [illegible]. Numerosi i punti all'ordine del giorno: commissioni consiliari, programma '95 e programma pluriennale; proposte [illegible] denominazione vie della circoscrizione. **[m. ru.]**

[illegible]

Fondi per la chiesa [illegible] Ticineto

E' stato costituito a Ticineto un «Comitato per i restauri della chiesa dell'Annunziata». Si propone [illegible] raccogliere i 70 milioni necessari alla sistemazione dell'edificio [illegible] **[t. f.]**

TURISMO

Incontro sul piano [illegible] sviluppo

Incontro domani alle 17 «Alli due buoi rossi» tra l'assessore regionale al turismo Renato Montabone, e gli operatori turistici delle province [illegible] Asti e Alessandria. All'ordine del giorno, tra l'altro, il piano triennale per lo sviluppo del turismo. **[a. m.]**

LEGAMBIENTE

Baby sitter per animali cercasi

Cercasi baby sitter per accudire gli animali che rimangono soli durante le ferie dei loro padro[illegible]. L'iniziativa è promossa da un gruppo di volontari che si appoggia [illegible] Legambiente. Chi [illegible] disponibile (previsto anche [illegible] compenso) può telefonare ogni mercoledì dalle 18,30 alle 19,30 [illegible] numero 0142/45.52.68 (si ricevono anche richieste di affidamento animali). **[s. m.]**

L'Usl esclude ogni allarme, ma garantisce controlli solo sulle emergenze

Acqua, analisi col contagocce

Venti accertamenti, da inizio mese, contro gli oltre seicento del luglio '93. «Per le verifiche di routine bisogna rivolgersi altrove». Da agosto, però, il Laboratorio ritorna a pieno ritmo

ALESSANDRIA. Dal primo agosto riprenderà a funzionare, in alcune sedi distaccate da quella originaria di via don Gasparolo, il Laboratorio provinciale di sanità pubblica, la cui attività era stata sospesa il 24 giugno dal commissario straordinario dell'Usl, Walter Vescovi, [illegible] di sicurezza dei locali [illegible] degli impianti. Questo dovrebbe consentire di garantire le analisi - sulle acque, sugli alimenti, sull'ambiente [illegible] medico biologiche - per le quali il laboratorio [illegible] punto di riferimento per l'intera provincia.

La sospensione dell'attività ha provocato un preoccupato intervento dell'onorevole Tino Rossi - che ha anche presentato un'interrogazione ai ministeri della Sanità e della Giustizia -, in particolare per quanto riguarda l'effettuazione delle analisi, chimiche [illegible] batteriologiche, sugli acquedotti.

I responsabili dell'Usl escludono [illegible] un «allarme acqua» e ricordano i dati delle analisi effettuate nel primo semestre del '94, confrontandoli con quelli relativi allo stesso periodo '93. Dati che indicano un aumento nel numero delle analisi, batteriologiche e chimiche.

Resta il fatto che in luglio sono state appena 5, una sola [illegible]gativa, le analisi chimiche (219 lo scorso anno) [illegible] 15, tre con [illegible]to negativo, quelle batteriologiche (nel luglio '93 erano state 450). «Questo perchè - dice l'addetto stampa, Sandro Baroso - abbiamo potuto garantire solo [illegible] emergenze, mentre per tutte [illegible] altre analisi di routine le Usl della provincia devono rivolgersi [illegible] altri laboratori regionali». Con ritardi negli esiti.

Ora si stanno ultimando [illegible] operazioni per garantire la ripresa dell'attività del Laboratorio di sanità pubblica in sedi decentrate. La sezione chimica funzionerà nel laboratorio dell'istituto professionale regio[illegible]le di [illegible] Cento Cannoni. Ma per gli alimenti si opererà in locali già sistemati della sede di via don Gasparolo. Per le droghe [illegible] Ovada, in locali Usl.

La sezione medico-biologic[illegible] invece, sarà divisa tra l'ospeda[illegible] «Borsalino» (medico) e il laboratorio dell'istituto per geometri «Nervi» (biologica); saltata l'ipotesi di utilizzare quello dell'Istituto «Volta». Un decentramento lungo, per la ristrutturazione e l'ampliamento [illegible] la sede di via don Gasparolo, tenuto conto che, malgrado le promesse, la Regione non ha ancora autorizzato l'utilizzo degli oltre tre miliardi stanziati per sistemare [illegible] laboratorio la «Spandonara». [fra. mar.]

Il Laboratorio di sanità riprenderà a funzionare a pieno ritmo, in sedi distaccate

Gavi: rete idrica ai privati

E Monterotondo oggi aspetta il «nulla osta» per la potabilità

GAVI. «In autunno l'acquedotto passerà in gestione [illegible] privati». Secondo la previsione del sindaco, Enrico Ruzza, dovrebbe così concludersi l'iter procedurale iniziatosi l'anno scorso e relativo alla cessione della rete acquedottistica comunale a una società privata.

Sono quattro le aziende rimaste in lizza che hanno presentato le migliori offerte: la france[illegible] General Les Eaux, l'Italgas, la Sime di Cremona e l'Amga di Novi. E' stata costituita una commissione ad hoc che analizzerà le proposte delle quattro società. Ne fanno parte [illegible] tecnico e il segretario comunale, due ingegneri, un geologo, [illegible] esperto economo e un giurista.

La commissione, per ognuna delle offerte, elaborerà un rapporto che terrà conto di diversi fattori, quali, ad esempio, la progettualità e l'economicità.

In base al giudizio di questo gruppo di esperti, sarà il Consiglio comunale a decidere a chi affidare [illegible] gestione della rete acquedottistica comunale. «Crediamo in questo modo di arrivare [illegible] un miglioramento della situazione idrica - dice Ruzza - che ogni estate ci causa molti problemi per [illegible] serie di motivi: il raddoppio delle uten[illegible] tubazioni vecchie [illegible] caratteristiche del territorio». Si crea[illegible] situazioni d'emergenza che i pochi operai [illegible] Comune fanno fatica a gestire. Sabato scorso, a [illegible] lavori di manutenzione [illegible] una tubazione in frazione Monterotondo, si è registrata una eccessiva presenza di ferro nell'acqua, rilevata dai tecnici dell'Usl di Alessandria. E il sindaco è stato costretto a emettere per gli abitanti della frazione un'ordinanza di divieto dell'uso dell'acqua per usi domestici.

Ieri un fonogramma dell'Usl ha informato [illegible] Comune del rientro dell'acqua su valori chimici accettabili. Oggi si attendono i risultati [illegible] analisi batteriologiche: se [illegible] favorevoli, l'ordinanza potrà essere revocata. [m. pu.]

IN [illegible]

[illegible]

Arrestati [illegible] borseggiatori nell'autogrill di Stura Ovest

Tre borseggiatori stranieri sono stati scoperti da agenti in borghese della polstrada [illegible] Belforte e arrestati nell'area di servi[illegible] Stura Ovest. Sono Mujagic Dragan, 34 anni, di origine slava, Esmeralda e Simon, rispettivamente di 24 e [illegible] anni, entrambi olandesi. [r. bo.]

[illegible]

Tre vie chiuse [illegible] traffico per lavori di asfaltatura

Scatta oggi la chiusura al traffico [illegible] alcune vie per lavori [illegible]faltatura. Il provvedimento, in vigore sino al 27 luglio, riguarda solo i giorni di specifico intervento, dalle ore 8 alle 19. Interessate sono via Vesco[illegible], [illegible] San Michele, strada Cerca (nel tratto compreso tra la Vigeva[illegible] e la statale del Monferrato). In via Remotti, a San Michele, [illegible] istituito un [illegible] unico alternato. [r. al.]

LU MONFER[illegible]

Rissa dopo la festa in arrivo 10 denunce

Dieci alessandrini saranno denunciati [illegible] seguito alla rissa scatenata nella serata conclusiva di «Lustando», dove [illegible] cinquantina di giovani si sono picchiati selvaggiamente. Nella mischia è rimasto contuso anche [illegible] carabiniere. [r. c.]

[illegible]

Ferito in un incidente alla periferia della città

Guarirà in 15 giorni Giorgio Bertone, 37 anni, di Sartirana, via Cairoli, rimasto ferito in un incidente a Novi. [m. d.]

A Serravalle

La Regione approva Spazio 92

SERRAVALLE. Due progetti edilizi importanti per Serravalle hanno ottenuto il «nulla osta» [illegible] Regione. La giunta piemontese, su proposta dell'assessore Paolo Cavallera, ha infatti approvato le [illegible] varianti al Piano regolatore generale del Comune, riguardanti la realizzazione [illegible] cosiddetto progetto Spazio 1992 e di quello relativo a un riutilizzo dell'area dell'ex stabilimento Fidass.

«Sono soddisfatto per quanto ha deliberato la Regione - dice il sindaco Antonio Molinari -. E' un altro passo avanti per due iniziative che possono favorire lo sviluppo economico e [illegible]pazionale di Serravalle».

Spazio 92 prevede su una [illegible]perficie di 600 mila metri quadri, in località Praga, adiacente la statale 35 bis dei Giovi, diffe[illegible] [illegible] dedicate al commercio, alla piccola e media industria, al turismo, con la possibilità di creare almeno 80 nuovi posti di lavoro.

Il Comune con i privati provvederà alla realizzazione [illegible] piani esecutivi convenzionati per la fissazione delle volumetrie delle destinazioni d'uso.

Per quanto riguarda i[illegible] [illegible] riutilizzo dell'ex stabilimento Fidass, [illegible] già un piano particolareggiato che prevede l'abbattimento dell'80 per cento delle attuali strutture e la realizzazione [illegible] opere di edilizia residenziale [illegible] commerciale. I lavori potrebbero iniziare fra due mesi. [m. pu.]

Tortonese, 33 anni

Ladro di [illegible] alla «Speedy Gonzales»

TORTONA. Un velocissimo ladro [illegible] biciclette è riuscito a rubarne due, oltre ad [illegible] portafoglio, nel giro di dieci minuti. Identificato, è stato denunciato a piede libero con l'accusa [illegible] triplice furto aggravato.

E' il tortonese Marco Villetta, 33 anni, senza fissa dimora, pregiudicato. Due giorni prima era stato denunciato per aver tentato [illegible] scippare la borsetta ad una donna [illegible] [illegible] Don Orione. Le vittime qu[illegible] volta sono: Gio[illegible] Grignani, 43 anni, via Zenone 11, autista dell'Asmt, che aveva parcheggiato la sua [illegible]cicletta nel piazzale antistante l'azienda; Graziella Franco, [illegible] anni, strada per Vho 14, alla quale è stato sottratto il portafoglio dal finestrino abbassato dell'auto in sosta; Giovanna [illegible] Monte, 72 anni, pensionata, che alloggia presso la Casa Albergo per anziani di [illegible] Barabino e che aveva parcheggiato la bici davanti all'edificio.

Villetta, rubata la prima bici, è stato inseguito dal proprietario: raggiunto, ha mollato la «preda», ma s'è rifatto subito. [m. t. m.]

I promotori: «Le modifiche alla viabilità sono state deleterie»

Novi, petizione per l'incrocio dove morì il giovane militare

NOVI LIGURE. Una petizione contro le corsie di canalizzazione all'incrocio tra via Mazzini e viale Rimembranza, dove l'altro giorno ha perso la vita il giovane militare di Pontecurone, Davide Sanfilippo Scena. La raccolta di firme è stata [illegible] dagli abitanti della [illegible], che chiedono agli amministratori il ripristino della vecchia segnaletica orizzontale e l'eliminazione del divieto di sosta in quel tratto di via Mazzini.

L'iniziativa [illegible] «in cantiere» da qualche settimana. «Le [illegible]difiche alla viabilità attuate dal Comune sono state deleterie - dice Luciano Vaccari, [illegible] tra i promotori - Abbiamo protestato subito, perchè [illegible] convinti che le corsie [illegible] canalizzazione non servano a nulla. Era più opportuno mantenere la doppia linea continua sulla carreggiata e salvaguardare il piccolo parcheggio (12-15 posti; ndr) che faceva comodo a molti».

Ma, ora, c'è anche chi ritiene «pericoloso» il [illegible] sistema viabilistico, e avanza l'ipotesi che «forse, [illegible] la vecchia segnaletica, l'incidente [illegible] domenica [illegible] sarebbe accaduto». Le [illegible] parcheggiate ai lati [illegible] strada avrebbero infatti [illegible] stretto l'Aprilia di Davide Sanfilippo a restare in colonna, dis[illegible] la «500» che stava svoltando in viale della Rimembranza.

Invece, la moto del giovane militare ha occupato la corsia [illegible] di canalizzazione, si è affiancata alla vettura che [illegible] precedeva e si è portata verso il centro della carreggiata. Non [illegible] invaso la corsia opposta, ma [illegible] ha potuto evitare l'urto con la «126», che proveniva da Pozzolo Formigaro ed era in centro-strada per eseguire la svolta a sinistra. [m. d.]

I FUNERALI

Oggi a S. Maria Assunta

PONTECURONE. Si celebrano stamane i funerali di Davide Sanfilippo Scena, 19 anni, strada Formica 2, il militare morto domenica mattina in un incidente stradale avvenuto a Novi, all'incrocio di via Mazzini con viale Rimembranza. Dall'obitorio dell'ospedale [illegible] Novi, dove è [illegible] ricomposta, la salma raggiungerà l'abitazione di strada Formica 2, [illegible] Pontecurone. Da qui, alle 9,40, partirà il corteo funebre alla volta della parrocchia di Santa Maria Assunta, dove sarà officiato il rito. La salma di Davide Sanfilippo sarà poi seppellita [illegible] cimitero di Pontecurone. I funerali saranno celebrati in forma militare: il giovane infatti era in servizio presso il 157° battaglione di fanteria meccanizzata «Liguria», alla caserma «Giorgi» di Novi. Quando è avvenuto l'incidente stava tornando a [illegible]sa in libera uscita per pranzare [illegible] i genitori e le due sorelline di 14 e 4 anni. [m. t. m.]

Da oggi a venerdì compagnie di tutt'Italia e uno stage per insegnanti

Burattini in piazza [illegible] tre [illegible]

La quarta edizione del Premio Silvano d'Orba

SILVANO D'ORBA. Da oggi, fino a venerdì [illegible] in programma [illegible] 4ª edizione del «Premio Silvano d'Orba», ideato da Pupi Mazzucco per valorizzare l'antica tradizione delle marionette e burattini, un'arte teatrale povera, trascurata, anche [illegible] molto amata dal pubblico.

E' un'iniziativa originale, che pone [illegible] piccolo [illegible] della Valle Orba al centro dell'attenzione: non ha solo il pregio di sollecitare gli addetti ai lavori, [illegible] anche quello [illegible] portare [illegible] piazza, per 3 sere, tutti gli abitanti.

A dare valore al premio [illegible] qualificata giuria, presieduta da Tinin Mantegazza, autore teatrale e televisivo, esperto [illegible] teatro d'animazione [illegible] spettacolo viaggiante. Poi Remo Melloni, docente della civica scuola [illegible]'arte drammatica «Paolo Grassi» di Milano, Guglielmo Nino Salvadori, burattinaio esperto di teatro popolare, ed Elio Vita, scritto[illegible] ed autore di testi sullo spettacolo di piazza.

La manifestazione silvanese [illegible] articola [illegible] tre [illegible]. Oggi alle 21,30 consegna del «Silvano d'Argento» alla compagnia «Baracca e Burattini» di Cesena che presenta «Le avventure di Pitin e Manaca». La [illegible] di domani sarà dedicata all'altro «Silvano d'Argento», assegnato alla compagnia «Is Mascareddas» di Cagliari, che presenterà «La Cuccagna». Venerdì, infine, il clou [illegible] il «Silvano d'Oro» al «Teatro del Drago» di Ravenna, con «Il grande trionfo [illegible] Fagiolino pastore e Guerriero».

Anche quest'anno è [illegible] programma un'iniziativa collaterale che sottolinea ulteriormente la originalità della manifestazione. Si tratta [illegible] uno stage dedicato a tutti coloro che sono interessati a questo genere d'arte, ma soprattutto, agli insegnanti disposti ad imparare una didattica diversa. Lo stage, curato dallo scultore Natale Panaro, è dedicato alla [illegible] e alla realizzazione di burattini con tecniche semplici [illegible] materiali poveri. L'appuntamento [illegible] per le ore 9, nei giardini della scuola media. [r. bo.]

I burattini protagonisti in Val d'Orba

Un mese per ritirarli

[illegible] i premi della lotteria di «Lustando»

LU MONFERRATO. Si è conclu[illegible] [illegible] l'estrazione dei biglietti della lotteria abbinata alla terza edizione di Lustando, rassegna musicale [illegible] organizzata dai giovani [illegible] Pro loco. Alla stagione di concerti hanno assistito 35 mila persone. Il doppio dell'anno scorso.

Per ritirare i 12 premi della lotteria c'è tempo un mese. Rivolgersi a Manuela Quartero (tel. 0131-741474) o al Municipio. Questi i biglietti: n° 1919 (soggiorno una settimana a Hurgada per due persone); n° 2397 (soggiorno per due persone in Tunisia); n° 1461 (bracciale oro); n° 1048 (videoregistratore); n° 903 (anello oro); n° 2785 (tv color); n° 1681 (buono acquisto Incontro [illegible] mila); n° 2404 (100 bottiglie vino); n° 1817 (buono acquisto da 300 mila); n° 2572 (buono acquisto da [illegible] mila Casa 2000 Casale); n° 1283 (60 bottiglie vino); n° [illegible] (due cartoni [illegible] vino). [cr. ro.]

Alessandria avrà competenza anche su Asti e Casale

Un solo, grande Coreco controllerà due province

ALESSANDRIA. Dei quindici Comitati regionali di controllo (Coreco) ne restano quattro: a Torino, Alessandria, Cuneo e Novara. Lo ha deciso il Consiglio regionale con una legge, approvata con 27 voti favorevoli, 5 contrari e un astenuto. Scompaiono, tra gli altri, il Coreco di Asti, che aveva in carico 120 Comuni, e quello di Casale competente su 45 Comuni, a cui si aggiungono Consorzi, Comunità montane, Ipab, parchi.

Sarà Alessandria a farsi carico delle pratiche di cui fino ad ora si sono occupate Asti e Casale. Commenta l'assessore agli Enti locali Ettore Coppo, [illegible]lese: «La razionalizzazione assicura economicità, speditezza e rispondenza al pubblico interesse [illegible] dell'azione amministrativa». Il collega Paolo Ferraris, anch'egli casalese, favorevole al ridimensionamento delle [illegible]zioni di Coreco, spiega: «Con l'entrata in vigore della legge 142 [illegible] pratiche da esaminare si sono ridotte, complessivamente, [illegible] tutta l'area piemontese, da 120 mila a 20 mila. Si è trattato della riduzione di un sesto. Con questa operazione si risparmiano 5 miliardi che potranno essere defalcati dalle tasse o comunque investiti per dare servizi migliori».

In ciascuna delle quattro sezioni [illegible] assegnati [illegible] addetti di segreteria, aumentando in questo modo il personale [illegible] ogni comitato, ma riducendolo nella globalità e ottenendo il risparmio. I dipendenti in esubero verranno utilizzati per altri servizi che si intendono istituire o che oggi [illegible] carenti. Rimane invece invariato il numero di otto esperti (avvocato, commercialista, esponenti della prefettura, [illegible] segretari comunali, ex sindaci) che compongono il collegio. [s. m.]

Asti scettica

«Nessun risparmio i costi saliranno»

ASTI. L'abolizione, annunciata [illegible] anno fa, del Co.Re.Co. astigiano lascia perplesso il presidente, l'avvocato Luigi Gambino. «Sono veramente curioso di leggere la delibera della Regione, tuttora in fase di trascrizione - commenta Gambino - per conoscere quali saranno i modi e, soprattutto, i tempi di attuazione degli accorpamenti».

Le preoccupazioni principali per gli astigiani, nascono dalle dimensioni del [illegible] mega-comitato, che avrà competenze non solo [illegible] 120 Comuni della provincia [illegible] Asti, ma anche sui Comuni dell'Alessandrino (in tutto si arriva a 300): aggiungendo gli altri Enti di competenza, il totale sale [illegible].

Con una mole di lavoro immensa: soltanto [illegible] astigiana del Co.Re.Co., nel 1993, ha esaminato qualcosa come 6 mila atti con 8 componenti e altrettanti impiegati.

Un anno fa, Gambino aveva già manifestato molto scetticismo sulla reale consistenza dei risparmi realizzati dalla Regione riducendo le sezioni da 15 a 4: «Invece di due riunioni settimanali - [illegible] previsto - dovremo passare a sedute quotidiane, tutte in trasferta per gli astigiani. Sarà un impegno [illegible]ficile da sostenere per chi ha altre attività. Potranno impegnarsi soltanto professionisti a tempo pieno. E i costi saliranno». [r. a.]

A Casale

«Preoccupazioni? Non servono più»

CASALE. «Preoccupati per la soppressione del Coreco? Ormai non abbiamo più motivo: la legge è passata e [illegible] possiamo far altro che accettarla. Preoccuparsi ora non serve più». Questo il commento amaro dei dipendenti della sezione casalese del Comitato regionale [illegible] controllo. Temono, soprattutto, per la [illegible]bilità: la nuova destinazione, [illegible] pendolarismo a [illegible] dovranno far fronte.

Ma l'assessore Paolo Ferraris sdrammatizza: «Insieme all'assessore Ettore Coppo e ad altri colleghi, abbiamo chiesto e ottenuto l'approvazione di un ordine [illegible] giorno in [illegible] si impegna la giunta regionale a riorganizzare gli uffici periferici predisponendo sportelli per il rilascio di informazioni sugli atti regionali. Alcuni dei dipendenti in esubero potrebbero essere impiegati nel settore». Altri servizi sono [illegible] tempo in cantiere, spiega Ferraris: «La commissione per i beni ambientali, l'ufficio turismo, l'ufficio per il Parco del Po. La Regione non scompare da Casale, cerca di utilizzare meglio le risorse».

Commenta l'avvocato Piero Scagliotti: «A Casale ci riuniamo due volte alla settimana con una ventina di pratiche [illegible] ogni seduta. Tutto questo si ribalterà su Alessandria. Chissà [illegible] con una maggiore mole di lavoro potranno dedicarvi la stessa attenzione?». [r. al.]

A Casale la terza variante al piano regolatore affronterà il problema

Case al posto delle fabbriche

Numerose le aree dismesse: la cementeria Gabba e Miglietta, la Demar di via XX Settembre la Stat di corso Valentino. L'assessore Merlo: «Rinnoveremo un'altra parte della città»

CASALE. Abitazioni [illegible] posto delle aree dismesse che un tempo hanno ospitato fabbriche e attività produttive. L'assessorato all'Urbanistica del Comune di Casale studia la [illegible] variante del piano regolatore: un documento importante perché si impone il recupero e il riutilizzo delle aree dismesse.

Le aree più grandi interessate alla variante sono la zona del Rotondino che ospitò la cementeria Gabba e Miglietta, l'ex Demar in via XX settembre, l'ex Stat in corso Valentino. Ma tante altre porzioni del territorio saranno recuperate.

Perché l'idea di riciclare le aree dismesse? Spiega l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo: «Da anni questi grandi fabbricati sono [illegible] disuso, perciò potrebbero nel tempo costituire un pericolo, poi producono degrado. Per questo penseremo a riutilizzarle».

E l'idea delle abitazioni? «E' chiaro che sarà ben difficile ridare a queste aree una destinazione produttiva. Sono ormai al centro della città, sarebbe antieconomico usarle per attività produttive e poi nuove fabbriche nei quartieri abitativi creerebbero disagi anche per la gente. Comunque ascolteremo anche le proposte che ci verranno fatte per la nuova destinazione d'uso delle aree dismesse. Valuteremo tutte le richieste che ci verranno fatte per poi preparare la redazione della terza variante del piano regolatore».

Pare comunque che [illegible] modo migliore per recuperarle [illegible] la destinazione abitativa o per servizi.

«Diventa l'occasione migliore per dare maggiore consistenza al tessuto urbano delle zone interessate - spiega l'assessore Merlo -. Attraverso una pianificazione globale e organica rinnoveremo parti consistenti della città».

L'assessore Luigi Merlo

E, d'altra parte, quello del recupero delle aree dismesse è un impegno che già da tempo l'amministrazione ha assunto. Tra le altre iniziative simili già avviate, il recupero dell'area produttiva dell'ex Piemontese, nel quartiere Ronzone, dove si realizzeranno abitazioni. O anche gli ex magazzini Eternit di p[illegible] d'Armi, di cui è in corso la bonifica preparata dall'Assessorato ai Lavori pubblici, che li renderà utilizzabili [illegible] area espositiva e per servizi.

O ancora le [illegible] di corso Indipendenza dove sorgevano la ex Nutralgum e la cementeria Bazzi.

Piani particolareggiati prevedono al posto [illegible] queste due ex fabbriche la costruzione del centro direzionale della Cementi Buzzi e [illegible] abitative. I lavori [illegible] in corso da tempo e potrebbero concludersi presto.

Tino Ferrarotti

Assunzioni

Il Comune apre venti concorsi

CASALE. Una ventina di nuovi [illegible] saranno presto banditi dal Comune per far fronte alla carenza di personale determinata dai molti pensionamenti dei mesi scorsi.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Secondo le disposizioni governative, i Comuni che dimostrano di avere bilanci sani e servizi efficenti possono coprire parte dei posti liberi per i pensionamenti e per croniche carenze nella pianta organica. Sono previsti una decina di indici che dimostrano se un Comune non è finanziariamente sano. E Casale, secondo queste valutazioni, ha effettivamente i bilanci in regola».

Il Comune pubblicherà presto i bandi per [illegible] nuove ricerche di personale. Che, soprattutto negli ultimi mesi, sono ambitissime. Al concorso per [illegible] posti di vigile urbano, pubblicato qualche [illegible] fa, [illegible] state quasi duecento le domande di partecipazione.

E le procedure per il concorso per l'assunzione [illegible] nuovi vigili urbani stanno ormai volgendo al termine. Presto [illegible] nuove guardie entreranno in servizio per le strade della città. Quello della polizia municipale è da sempre uno dei settori dove è cronica la [illegible] del personale. E pare che entro il prossimo anno altri agenti di polizia municipale vadano in pensione. [t. f.]

IN BREVE

CASALE

Finanziamento [illegible] 70 milioni per restauri al museo civico

Nuovo restauri a Casale per i gessi di Leonardo Bistolfi, di proprietà del Museo civico. Li ha decisi la giunta di palazzo San Giorgio dopo la [illegible]ne di [illegible] finanziamento di 70 milioni da parte della Regione. [t. f.]

COCCONATO

Cassapanca del Settecento nel mirino dei ladri

Una preziosa cassapanca in no[illegible] del '700 è stata rubata a Cocconato, in frazione Cocconito, nella [illegible] di campagna di un torinese, Lodovico Ferrero, 65 anni. [r. gon.]

[illegible]

Un [illegible] contratto per i 300 della Iarp

I 300 addetti della Iarp hanno un nuovo contratto aziendale. Lo hanno sottoscritto i sindacalisti casalesi con la direzione aziendale e il consiglio di fabbrica. Prevede un premio legato alla presenza, nuovi investimenti e innovazioni nell'ambiente di lavoro. [t. f.]

CASALE

Rassegna gastronomica [illegible] «Mala noche» [illegible] Rolasco

[illegible] «Mala noche» di Rolasco s'inizia oggi alle 20 [illegible] rassegna di appuntamenti con la cucina e il vino monferrino. Sono proposti [illegible] Lele Cappa e Gianni Spiotta, insieme alle cantine [illegible] Monferrato. [t. f.]

A.S.M.T. AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TORTONESI TORTONA

Ai sensi dell'art. [illegible] della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli [illegible] 1992 e [illegible].

1) Le notizie relative [illegible] conto economico sono le seguenti:

COSTI *(in milioni [illegible] lire)* RICAVI

Denominazione	ANNO 1992	ANNO 1993	Denominazione	ANNO 1992	ANNO [illegible]
Esistenze iniziali d'esercizio	755	[illegible]	Fatturato per [illegible]	16755	[illegible]
Personale - retribuzioni	3739	394[illegible]	Contributi in conto esercizio	282	[illegible]
- contributi [illegible]	1615	1583			
- accantonamento di TFR	360	385	Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	2385	[illegible]
TOTALE	5714	6012	Costi capitalizzati	2183	1920
Oneri [illegible] prestazioni e terzi			Rimanenze finali di esercizio	726	766
Lavori manutenzione e [illegible]	1702	1053			
Prestazioni di servizi	1125	1241			
TOTALE	2827	2294			
Acquisto materie prime materiali	10470	11437			
Altri [illegible] spese	1146	945			
Ammortamenti	1873	1877			
Interessi su capitale di dotaz.	113	174			
Interessi sui mutui	584	515			
Altri oneri finanziari	1	0			
Utile di esercizio	879	247			
TOTALE	24331	24227	TOTALE	24331	24227

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

Denominazione	ANNO [illegible]	[illegible] 1993	Denominazione	ANNO 1992	ANNO 1[illegible]
Immobilizzazioni tecniche	30125	31695	Capitale di dotazione	10250	10267
Immobilizzazioni immateriali	36	34	Fondo [illegible]	410	[illegible]
Immobilizzazioni finanziarie	10	10	Saldi attivi di rivalutazione monetaria	—	—
Ratei e risconti attivi	146	168	Fondo rinnovo e fondo sviluppo	1021	1333
[illegible] di esercizio	726	766	Fondo di ammortamento	14051	15760
Crediti [illegible]	6075	6491	Altri fondi	285	[illegible]
Crediti verso Ente proprietario	2641	2230	Fondo trattamento fine rapporto [illegible]	1769	2126
Crediti verso [illegible] Controllate	—	39	Mutui e prestiti obbligazionari	4731	[illegible]
Altri crediti	400	230	Debiti verso Ente proprietario	788	1188
Liquidità	635	2066	Debiti commerciali	4717	5168
			Altri debiti	2101	2545
			Utile d'[illegible]	879	[illegible]
TOTALE	40996	43370	TOTALE	40996	43970

Servizi gestiti nel 1992: Gas Acquedotto, Farmacie, Igiene Urbana

Servizi gestiti nel [illegible]: Gas, Acquedotto, Farmacie, Igiene Urbana

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE **Avv. Gianfranco Semino**

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI BERZANO DI TORTONA

Pubblicazione e deposito della deliberazione programmatica e del progetto preliminare del piano regolatore generale comunale

IL SINDACO

- Vista la legge regionale n. 56 del 05/12/1977 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/7/1989

RENDE NOTO

- che con delibera consiliare n. 8 del 29/01/1994, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la deliberazione programmatica inerente il Piano Regolatore Generale Comunale;
- che con delibera consiliare n. 9 29/01/1994, esecutiva ai sensi [illegible] legge, è stato approvato il progetto preliminare del Piano Regolatore Comunale;
- che tali atti, adottati contemporaneamente, [illegible] sensi dell'art. 15 comma 5, della L.R. n. 56/1977, saranno depositati presso [illegible] uffici Comunali (telefono 0131/80170) ed il presente avviso pubblicato all'Albo Pretorio, [illegible] dell'art. 15 comma 6 della L.R. n. 56/1977 per 30 (trenta) giorni consecutivi dal [illegible] luglio al 19 agosto 1994;
- che durante il periodo di cui sopra, chiunque potrà prendere visione degli elaborati adottati con il seguente orario:

[illegible] lunedì [illegible] sabato dalle ore [illegible] alle [illegible] 17,00
festivi dalle ore 11,00 alle [illegible] 12,00

- che nei successivi trenta giorni e cioè dal 20/08 al 18/09/1994 chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse

Berzano di Tortona, 11 luglio 1994

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Tomaselli Gustavo

IL SINDACO
Germano Dalfonchio

REGIONE [illegible] PROVINCIA DI [illegible]

COMUNE [illegible] CAREZZANO

Adozione progetto preliminare [illegible] variante generale al piano regolatore generale [illegible] comune.

IL SINDACO

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 7 del 13.5.1994, divenuta esecutiva il 30.06.1994.
Vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

- che il progetto preliminare [illegible] variante generale al Piano Regolatore Generale Comunale adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 7 del 13.05.1994, è depositato presso gli uffici comunali per trenta giorni consecutivi e precisa[illegible] dal 20.7.1994 al 18.8.1994, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: giorni [illegible] dalle ore 10 alle ore 11, giorni feriali dalle [illegible] 10 alle ore 13;
- che il progetto preliminare di variante generale è pubblicato per estratto all'[illegible]bo Pretorio del Comune di Carezzano per lo stesso periodo e messo a disposizione della Provincia competente per il territorio, della Commissione Agricola zonale di cui alla Legge Regionale n. 20 del 27.4.1978 e delle organizzazioni sociali ed economiche [illegible] rappresentative.
- che nei [illegible] trenta giorni [illegible] entro il sessantesimo giorno precisamente entro il 17.9.1994, chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse [illegible] in originale su carta da bollo e in prima copia [illegible] libera indirizzate al Sindaco e consegnate presso gli uffici Comunali.
In pari numero dovranno essere prodotti eventuali elaborati grafici.

Sullo [illegible] dovrà [illegible] annotato il protocollo.

Carezzano, 20 7.1994.

Il SINDACO [illegible] **Mobiglia**

I risultati di un'indagine condotta nei Paesi europei su iniziativa dell'assessorato al Turismo piemontese

Gli stranieri vanno alla ricerca del verde e della buona tavola

TORINO. Montagna e natura [illegible] i due «prodotti» di alta qualità che il turista si aspetta. Emerge da un'indagine che la Regione ha svolto all'estero per conoscere quali [illegible] le aspettative [illegible] chi intende visitare il Piemonte.

Ma dall'inchiesta condotta nei Paesi europei emerge un altro dato interessante: il 72 per cento dei tedeschi intervistati vede il Piemonte come terra della buona tavola e si informa su itinerari enogastronomici abbinabili - magari - a visite [illegible] carattere culturale e artistico. Alcune iniziative [illegible] questo genere [illegible] già state intraprese da associazioni private, ma ora la Regione vuole studiare un progetto organico per accogliere le richieste dei potenziali turisti tedeschi.

L'assessore regionale al Turismo, Renato Montabone, ha fornito i dati sull'afflusso in Piemonte. Dati confortanti che avrebbero potuto essere eccellenti se l'azienda turismo non venisse sempre vista [illegible] Cenerentola. Otto milioni le presenze nel '93, trascinate [illegible]prattutto dall'ottimo innevamento delle piste che ha consentito una stagione invernale a livelli di anni ruggenti.

Sono tornati i britannici a Sauze d'Oulx in Val di Susa, ma ci sono state anche nuove scoperte [illegible] parte di turisti di altre nazioni, come Macugnaga. Per quanto riguarda la villeggiatu[illegible] estiva, le zone preferite sono i laghi: Maggiore (con un incremento [illegible] presenze rispetto al [illegible] del 22 per cento) e d'Orta, le vallate alpine del Torinese e del Cuneese, Langhe e Roero, Monferrato.

Molti turisti stranieri fanno uso della cosiddetta ricettività extralberghiera, cioè scelgono per il sogg[illegible] campeggi, villaggi turistici, [illegible] in affitto, aziende agrituristiche che offrono un contatto più diretto con la natura.

Per aumentare il livello dell'offerta (l'assessore Montabone: «E' inutile nasconderlo, in qualche zona del Piemonte i turisti non vengono trattati bene»), la Regione ha istituito i «Laboratori d'accoglienza turistica».

Spiega l'assessore: «Servono a sperimentare nei bacini turistici più significativi iniziative di miglioramento dell'accoglienza». Le sedi operative dei laboratori sono le Associazioni provinciali del turismo.

L'obiettivo è di far crescere la [illegible] turistica» del centro e quindi si svolgeranno corsi per addetti agli uffici informazioni, [illegible] [illegible] mezzi pubblici, vigili. Il laboratorio provvederà anche a migliorare l'informazione nei confronti del turista e la segnaletica, progetterà iniziative e attività per il tempo libero [illegible] [illegible] da rendere più piacevole [illegible] soggiorno.

Per quest'anno [illegible] [illegible] istituiti i laboratori d'accoglienza per Val [illegible] Susa, lago d'Orta, Canavese, Valli di Lanzo, Langhe, Roero e Monferrato.

La Regione ha stanziato in questa prima fase sperimentale [illegible] milioni. «Nel triennio [illegible]-'97 - dice Montabone - saranno istituiti altri laboratori e verranno incrementate le attività e consolidate le iniziative [illegible] avranno presentato risultati positivi».

Una delle iniziative più interessanti sul tema dei servizi ai turisti, è stata messa a punto sul [illegible]go d'Orta: si [illegible] della carta del turista, che garantirà la copertura assicurativa completa di tutti i rischi, dal furto all'incidente.

Inoltre il Piemonte, in collaborazione con Lombardia, Liguria, Toscana, Emilia-Romagna e Lazio ha dato via al progetto «La Via Francigena», il recupero storico-culturale dell'antico itinerario percorso dai pellegrini provenienti [illegible] Inghilterra e Francia che raggiungevano Roma. L'obbiettivo del progetto [illegible] di favorire la valorizzazione dei territori attraversati dalla «Via». Il progetto, che [illegible] stato presentato alla Commissione dell'Unione europea, ha ottenuto il finanziamento nell'ambito del piano d'azioni comunitario a favore del turismo. Il comitato di coordinamento operativo [illegible] formato dai rappresentanti delle regioni interessate.

Enzo Bacarani

Ragazze al bagno sul Lago Maggiore e, a sinistra, le pendici del Monte Rosa

Per la Valle d'Aosta è un inizio positivo

AOSTA. Un inizio di stagione promettente per gli operatori turistici valdostani. Malgrado i Mondiali di calcio, ma grazie alle condizioni meteorologiche favorevoli, nella regione si è notato un aumento dell'afflusso di visitatori nelle prime tre settimane di luglio.

La conferma viene dalla Sav (Società autostrade valdostane), che gestisce la Torino-Aosta nel tratto da Pont-Saint-Martin ad Aosta. Dal primo al 17 luglio è stato registrato un aumento di passaggi del 5,30 per cento in confronto allo stes[illegible] periodo dello scorso anno, con 684.026 transiti rispetto ai 652.410 del 1993. L'aumento del traffico è stato concentrato nei fine settimana, a conferma che finora la Valle d'Aosta è stato mèta, il sabato e la domenica, di turisti in fuga dalla canicola delle città. Conseguenza più evidente il grande traffico sulle strade statali e regionali, [illegible] le solite lunghe colonne di auto alle porte di Aosta, soprattutto al sabato mattina.

L'arrivo dei villeggianti, cioè di chi si fermerà in vacanza per almeno una settimana, è atteso in questi giorni. Nelle nove Apt della regione le prenotazioni in alberghi e appartamenti sono in aumento a partire proprio da [illegible]. E alla Sav prevedono [illegible] maggior numero di transiti stagionali per il prossimi due fine settimana, gli appuntamenti «canonici» con l'esodo estivo.

Anche quest'anno il «tutto esaurito» nelle attività ricettive della Valle si ripeterà soltanto nelle due settimane centrali di agosto. Tuttavia questo positivo inizio di stagione e un auspicato aumento di presenze anche a settembre potrebbero essere [illegible] sintomo [illegible] quell'inversione di tendenza tanto attesa dagli operatori turistici valdostani. Sono anni che in Valle si indica la «stagionalità» (afflussi [illegible] visitatori tutti concentrati in poche settimane in estate e in inverno) [illegible] un[illegible] dei peggiori fattori negativi per chi lavora nel settore turistico. Una ripartizione degli arrivi consentirebbe più guadagni e [illegible] migliore qualità dei servizi offerti.

Tornando all'andamento turistico di questi giorni, sono in notevole aumento anche le presenze nei rifugi. E' giunto il migliore periodo dell'anno per compiere scalate e gli alpinisti presenti sulle montagne valdostane [illegible] in aumento. Ma il caldo di queste settimane in alta quota può rappresentare un'insidia in più. Spesso l'iso[illegible] è molto alta e di notte non gela neppure alle altitudini maggiori; una condizione che rende la montagna [illegible] sicura. Per questo motivo le guide consigliano [illegible] non azzardare scalate nelle [illegible] calde del gior[illegible] per non rischiare di essere investiti da una slavina [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible]

Giorgio Macchiavello

Il pittoresco villaggio di Cogne e il grande prato di Sant'Orso

La decisione presa nella scorsa notte dai ministri dell'Agricoltura della Comunità europea

Latte, scontata all'Italia parte della multa

«Ora però ci dicano qual è la produzione assegnata al Piemonte»

Mucche in un alpeggio piemontese

TORINO. Una buona notizia per gli agricoltori piemontesi [illegible] giunta da Bruxelles dove la notte scorsa i ministri dell'agricol[illegible] della Comunità europea hanno confermato anche per la campagna 1994-1995 l'aumento della produzione italiana di latte [illegible] [illegible] mila quintali e hanno inoltre proposto di rendere definitivo l'abbuono di 3 mila miliardi sulla multa di 5600 miliardi che l'Italia avrebbe dovuto pagare alla Cee per avere superato negli anni scorsi [illegible] tetto di produzione [illegible] latte.

Gli oltre novemila produttori piemontesi di latte s[illegible] direttamente interessati sia per le quote sia per le multe. Commenta Enzio Porzio, esperto caseario della Coldiretti di Nova[illegible]: «Bene per [illegible] decisioni di Bruxelles, ma da Roma ci devono dire quale sarà la produzione di latte assegnata al Piemonte. Senza questo dato non possiamo sapere se potremo mantenere la produzione attuale, e in caso [illegible] esubero chi dovrà ridurla, e chi pagherà le multe Cee. Malgrado l'abbuono l'Italia dovrà versare 2600 miliardi, il Piemonte da 150 a 200 miliardi. Cosa farà [illegible] governo? Si assumerà l'onere, o lo farà pagare agli agricoltori?». In attesa del riparto definitivo delle quote, per l'ultima campagna le province piemontesi erano state autorizzate alle seguenti consegne: Cuneo 3.945.722 quintali; Torino (3.002.499), Novara (831.941); Vercelli (346.333); Alessandria (308.668); Asti (62.700). Spiega a questo proposito Renzo Becolto, della Coldiretti cuneese: «L'Eima, l'ente che gestisce per ora le quote ha cancellato migliaia [illegible] piccole aziende, soprattutto in montagna e collina. Da giugno a [illegible]cembre dello scorso anno in Piemonte sono stati presentati oltre 4 mila ricorsi, nessuno dei quali [illegible] stato finora definito. Nel comparto c'è apprensione e incertezza perché chi [illegible] stato cancellato e ha diritto al reinserimento non sa [illegible] fare».

Continua Enzio Porzio: «Vicino [illegible] Novara abbiamo due aziende che producono tanto latte quanto 74 allevamenti della Val d'Ossola. Ai montanari dovremo dire di chiudere ed emigrare? Ma anche i giovani agricoltori di pianura che hanno presentato piani di sviluppo dovranno cambiare mestiere».

Commenta Lido Riba, [illegible]sore regionale all'Agricoltura: «Ho già chiesto un incontro urgente con il ministro delle Risorse agricole Adriana Poli Bor[illegible] per definire la quota latte che spetta al Piemonte. Chiederemo che la gestione delle quote avvenga a livello regionale e non più nazionale. Noi meglio di Roma possiamo decidere una più equa ripartizione».

Gianni De Matteis

Per la rassegna di danza il celebre brano di Gershwin

Americano [illegible] Acqui

Il Balletto di Napoli in una rivisitazione del musical diretto da Vincente Minnelli. Interpreti, Yannik Boquin e Jannike Aarts

ACQUI TERME. La coppia Gershwin-Minnelli sbarca ad «Acqui in palcoscenico». Questa sera il musical «Un americano a Parigi» sarà rivisitato dal Balletto di Napoli. Interprete delle avventure del giovane Jerry Mulligan (sui grandi schermi [illegible] Gene Kelly) nella splendida Parigi, a cavallo degli '20 e trenta, è Yannik Boquin, mentre Jannike Aarts veste i panni di Lisa. Coreografia di Luciano Cannito, costumi di Helene Diolot, scene di Pino Bersani, disegno e luci di Patrick Latronica.

L'opera [illegible] George Gershwin è del 1928, ma il vero successo l'ha ottenuto con il musical diretto da Vincente Minnelli e interpretato da Gene Kelly nel 1951. La trama è abbastanza semplice e con lieto fine, della migliore tradizione americana. Un giovane soldato, Jerry Mulligan, ha velleità artistiche e torna nella capitale francese dopo aver provato gli orrori della prima guerra mondiale.

Sotto la protezione e la corte di [illegible] ricca connazionale, Jerry [illegible] innamora invece di Lisa, una giovane commessa parigina che a sua volta è ufficialmente fidanzata con un uomo importante e di successo. [illegible] giovane americano vuole conquistare con tutti i mezzi Lisa, e contemporaneamente prova a disilludere la ricca americana che finge un interesse artistico per i suoi quadri. Ma la ricca Miss Milo [illegible] porta [illegible] sé negli ambienti più raffinati di Parigi, organizza feste in suo [illegible] e mostre dei suoi quadri.

Poi Jerry scopre che il misterioso fidanzato [illegible] Lisa in realtà [illegible] un vecchio compagno d'armi, così desiste da ulteriori tentativi [illegible] conquista della bella parigina e si prepara a una lunga convivenza [illegible] Milo. Ma sarà Lisa a cambiare idea, quando si accorgerà di aver perso le attenzioni di Jerry e come in ogni lieto fine che si rispetti i due innamorati rinunciano ai soldi e al successo per vivere insieme felici e contenti.

Lo spettacolo s'inizierà alle 21,30 nella piazza della Bollente. Il prossimo appuntamento con la danza [illegible] «Acqui in palcoscenico» è per mercoledì prossimo, con l'Accademia di danza di Igor Moiseev. [a. m.]

Fu Gene Kelly (foto) a portare sul grande schermo «Un [illegible] a Parigi»

Concorso pianistico e 4 concerti

Terzo propone grande musica

TERZO D'ACQUI. Si rinnova il rito estivo di Terzo d'Acqui, che ospita per la sesta volta i pianisti impegnati in [illegible] concorso diventato ben presto tra i più qualificati nel panorama italiano.

La manifestazione di Terzo è aperta ai talenti pianistici nati dal 1969 in poi ed è suddivisa in tre categorie giovanili (la rassegna è intitolata ad Angelo Tavella) oltre a una [illegible] per musicisti che stanno affrontando gli studi superiori e che è denominata Premio Comune di Terzo.

Ancora una volta è stata chiamata all'opera una commisione qualificata di esperti, che sarà guidata dall'argentino Daniel Rivera, già allievo tra gli altri di Alessandro Specchi, docente all'Istituto Mascagni di Livorno.

Gli altri membri della giuria sono: Alberto Cantù, genovese, docente di storia della musica, autore di un buon numero di monografie e saggi; Roberto Cognazzo, docente di Conservatorio, pianista, organista, musicologo e infaticabile organizzatore di manifestazioni musicali; Orazio Maione, diplomato già a 17 anni, concertista quotato sia da solo sia in formazioni cameristiche e con orchestra. Inoltre fa parte della commissione giudicatrice del concorso Enrico Pesce, [illegible] membro del comitato artistico [illegible] Terzo Musica.

Già, perché Terzo [illegible] vanta soltanto la competizione tra pianisti, già di per sé [illegible] bel fiore all'occhiello. Qui si tengono anche concerti [illegible] alto livello e quest'anno [illegible] si fa eccezione. Si comincia stasera alle 21,30 con la pianista argentina Martha Noguera, che [illegible] recente ha inciso [illegible] un disco di musiche francesi. Suonerà nel cortile del Municipio o, [illegible] di maltempo, nella chiesa parrocchiale di San Maurizio. Il programma comprende la «Sonata "Al chiaro di luna"» di Beethoven, «Sonata» di Ginastera e, di Chopin, «Notturno op. 27 n. 2», «Ballata op. 52 in fa minore» e «Scherzo op. 31».

Domani, alla [illegible] ora, si esibirà un duo dall'organico davvero nuovo e inconsueto, il fisarmonicista Alberto Fantino e [illegible] pianista Marcella Pagliero: le musiche previste sono di Volpi, Dvorak, Poulenc, Tschaikin, Brahms, Albinoni, Infante, de Sarasate e Palmer-Hughe. Il concerto, patrocinato [illegible] Lions [illegible] Acqui, è finalizzato alla raccolta di fondi per restaurare la Porta della Schiavia.

Venerdì sarà la volta del soprano Rosaura Longa e del tenore Sergio Panajia, con [illegible] scelta di arie d'opera famose (tra cui «Che gelida manina» da «La bohème», «Nessun dorma» da «Turandot», «La donna è mobile» [illegible] «Rigoletto»). Infine domenica si esibiranno i vincitori del concorso: nell'occasione sarà consegnato il Premio Protagonisti nella Musica alla Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo.

Per [illegible] serate di quest'oggi e del 22 è previsto [illegible] ingresso [illegible] 7.000 lire. [l. o.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

«Magia di Tulle» a Vignale

A Vignale stasera l'Accademia regionale presenta i solisti del Teatro Nuovo di Torino: in programma è lo spettacolo «Magia di tulle» che ripercorre la storia del balletto. [cr. ro.]

CONCERTO

I «Garage days» a Melazzo

Proseguono i «Mercoledì di spettacolo sulla strada del sale» alla Locanda Giardino [illegible] Melazzo; questa sera [illegible] i «Garage Days». [b. v.]

FILM

La «Pallottola» di Zucker

Per i film sotto le stelle, questa sera all'Arena Carducci di Valenza «Pallottola spuntata 33 e 1/3» di David Zucker. [r. c.]

BURATTINI

Tre rappresentazioni a Tortona

Inizia alle 21,30 la rassegna «Baracche di Luglio», spettacoli di burattini al Centro anziani, in collaborazione con l'associazione Peppino Sarina. Di scena «La cuccagna» della compagnia «La mascareddas». Seguiranno altre due serate: domenica 24 e giovedì [illegible] luglio. [m. t. m.]

FESTA ROSSA

Tradizione africana [illegible] i Tribà

A Tortona musica e balli dall'Africa con i «Tribà», questa [illegible] al Parco Robinson, per la Festa Rossa '94. [b. v.]

[illegible]

Gli appuntamenti con i dj

Music system al Parco dei marchesi di Occimiano; questa sera c'è Albertino di Radio deejay. [illegible] Castelletto D'Orba, elezione di Miss «Paradiso In», sponsor Drambuie. Al Thunder Road di Codevilla [illegible] «Timoria e Clandestino». [b. v.]

[illegible]

[illegible] Valenza per San Giacomo

Due spettacoli questa sera per la festa di S. Giacomo: sul piazzale della scuola Don Minzoni, saggio dei ragazzi del Centro estivo di Valenza; in piazza Verdi, musica Anni '60. [r. c.]

Ad Acqui, nel cortile de La Loggia, è di scena «Cinema sprint company»

Ciak surreali della Coltelleria

Esilaranti trailers, stasera, nel borgo Pisterna

ACQUI TERME. Al cortile de La Loggia, nel borgo Pisterna, questa sera [illegible] gli improbabili, fantasiosi ed esilaranti trailers della «Coltelleria Eistein», ovvero la premiata ditta Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola.

E' proposto lo spettacolo «Cinema sprint company» che, come dicono gli autori-attori, sono i «prossimamente di film introvabili, un'esilarante carrellata di generi cinematografici: amore, horror, poliziesco, avventura, follia».

Lo spettacolo è compreso nella rassegna «Acqui ha [illegible] antico... [illegible] Pisterna». I due attori passano [illegible] una storia all'altra, da un personaggio all'altro in rapidissima e ipnotica successione, tanto che lo spettatore [illegible] trasportato [illegible] un ipotetico mondo di celluloide, uscito dallo schermo. La recitazione [illegible] naturale, i personaggi vivono intensamente le loro storie impossibili.

Il tutto alla fine è un tessuto [illegible] gag surreali, [illegible] situazioni demenziali, dialoghi acrobatici e giochi [illegible] parole. «Cinema sprint company» è stato presentato in tutt'Italia e ospitato al «Festival internazionale Santarcangelo dei teatri». Il prossimo appuntamento al borgo Pisterna [illegible] un «Pulcino [illegible] nome Atti[illegible]», monologo comico-surreale [illegible] Paolo Migone. [a. m.]

La «Coltelleria Einstein», ovvero [illegible] premiata ditta Giorgio Boccassi e Donata Boggio [illegible] (nella foto) propone questa sera nel [illegible] de La Loggia [illegible] Acqui Terme lo spettacolo «Cinema sprint company»: una carrellata [illegible] gag surreali e situazioni demenziali

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
ALESSANDRIA **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Ore 22 L. 8000 (posto unico)	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, [illegible] Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette [illegible] guai. Da Grisham N. V. [illegible]h 20' Thriller
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 L[illegible] 10.000 (posto unico)	**[illegible] - La leggenda [illegible] Jessie Lee** di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed [illegible] schiavi [illegible] a difendersi [illegible] continui [illegible]. N. V. 1h 52' Western
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/22,30 Lire 10.000 (posto unico)	**[illegible] baby of Mâcon** di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h Dramm.
Corso [illegible]	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] Tel. 341.273 Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 L. [illegible] (posto unico)	**[illegible] vietato ai minori di anni [illegible]**
[illegible]la Tel. 252.112	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. 252.707	CHIUSO [illegible] FERIE
ACQUI [illegible] **Ariston** Tel. (0144) 322.885	CHIUSO PER FERIE
[illegible] M. **Moderno** Tel. (0142) 452.616	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Adagio Tel. 0142 452.261 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**[illegible] centro [illegible] mirino** di W. Petersen, [illegible] C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio [illegible] Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller
[illegible] [illegible] (0142) 452.081	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Moderno** Tel. (0143) 76.280	CHIUSO PER FERIE
OVADA **Ex Parco Madri Pie** Tel. (0143) 81.411/80.574 Ore 21,45 Lire 8000 (posto unico)	**Per legittima accusa** di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy ac[illegible] di omicidio. Quando afiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller
[illegible] **Lara** Tel. (0143) [illegible] Or.: 20,30/22,30	[illegible]
TORTO[illegible] **Sociale** Tel. 861.326	CHIUSO PER FERIE
VALENZA **[illegible] Carducci** Tel. 952.679 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, [illegible] Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar [illegible] marcenari N. V. 1h 14' Comico
VOGHERA **Arlecchino** [illegible] (0383) 648.124	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, **El mariachi**. Or.: ap. 20, film 20,30; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Nel centro del [illegible]**. Or.: ap. 20, film 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Il giardino di cemento**. Or.: 17; [illegible]. Aria [illegible] 2 **Dui [illegible] brontoloni**. Or.: 17, 19,10. Aria condizionata. Sala 3. **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: 17; [illegible]. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. [illegible]. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Younger Younger**. Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. [illegible]: 16,30; 19,30 [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible] per ferie.
CRISTALLO v. [illegible] Chiuso per ferie.
[illegible] via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino. **Un piede da 20**. Orario: 15,30; 17,25; 19,20. Aria condi[illegible].
[illegible] BLU p. Sabotino. **32 piccoli film su Glenn Gould**. Or.: 15,30; 17,25; 19,20. [illegible].
[illegible] p. [illegible]. **Mr. [illegible]**. Or.: 15,30; 17,25; 19,20. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco**. Or.: 15,40, 18,50; 22. **Film blu** [illegible]: 17,10; 20,20; 23,30. Aria [illegible].
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] per [illegible]. [illegible]pertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. [illegible]. **Leggende erotiche cinesi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Viet. 18.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG via Po 21. [illegible]: 18; [illegible] **Molto rumore per nulla** di K. Branagh. [illegible]: 18; 22,30 **Enrico V** di K. Branagh.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. **Hellbound [illegible] ferno e ritorno**. Col. Non [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
[illegible] UNO via Mordeboio 6. **Ip 5 l'isola dei pachidermi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7. **Bad boy Bubby**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO [illegible] via Venalzio 8. **Tina**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18, 19,30; 21; 22,30. Aria condi[illegible].
[illegible] 2 via Arsenale [illegible]. **Maniaci sessu[illegible]**. [illegible]: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria [illegible]onata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO [illegible]. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. **La recluta dell'anno**. Or.: 16; 18,10; [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torinodanza con il Regio. Ore [illegible] la Compagnie D.C.A. in **Petites pièces montées**, coreografie di Philippe [illegible]. Musiche di J. Racaille, Parazila, ecc. Posti a L. [illegible]. Domani ore 21 ultima replica. Biglietteria ore 13/15,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95**. [illegible] 2/9 riapertura biglietteria. Per [illegible] via Roma 49, ore 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.0246 - 544 562.
ERBA. Vignale Danza '94. Grandi spettacoli in [illegible] fino al 3 agosto. Stasera ore 21 Compagnia di Danza Teatro Nuovo **Magia di Tulle**. Giovedì 21 luglio Nuovo balletto di [illegible]. Venerdì [illegible] luglio Adriana Cava Jazz [illegible] con Steve La Chance. Sabato 23 luglio [illegible]. Domenica 24 luglio Balletti Contemporaneo de Caracas. Informazioni: Vignale Palazzo [illegible]ri. 0142-933.431.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Casa Nadia**, attualità
20 — **Tg 6**
20,30 **Impara a conoscere il tuo coniglio**, film
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... [illegible] voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **[illegible] nuda**, telefilm
1,40 **[illegible]re per tutti**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[illegible] **[illegible] internazionale della fotografia**, varietà
21,30 **Una serata a Piazza di Spagna**
22,35 **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
0,30 **Speciale con noi**, musicale
1 — **Bella Italia**, musicale

Videogruppo
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 - **[illegible] bold one**, telefilm

Telecity
19,30 **[illegible]**, telefilm
20 - **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Il guardiano [illegible] giardino**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga famigliare
0,55 **Notte italiana**, [illegible] (r)

Primantenna Supersix
[illegible] - **Piccolo detective Beccki**, car[illegible]
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo**, telenovela
21,30 **Yell - La leggenda continua**, film

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Skazzaoke mania**
20,30 **Ghost warrior**, film
22,15 **Skazzaoke mania**
22,30 **Vizi privati**, spettacolo
0,15 **La lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**

Quinta [illegible]
19,30 **Ikkiushan**, [illegible] animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Ritorno a casa**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
0,15 **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **A pugni nudi - La rivincita**, film
22,30 **Striptease**, varietà
23 - **Auto &... auto**
23,45 **Racing time**
0,15 **I classici dell'erotismo**, varietà
[illegible] **Sexy stars**, [illegible]

[illegible] 9 Tai
19,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Il caso Paradine**, film
22 - **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Lo sceriffo del Sud**
1,05 **Viaggio attraverso il sistema solare**, doc.

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**
21,45 **Emporio tv**
22,15 **Business news**
[illegible] **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **A sud di Pago Pago**, film
22 — **Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor** (r)
1 — **Dottor Cyclops**, film

Rete Canavese
20 — **Malù**, telenovela
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Sulla Luna**, speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Un uomo da buttare**, film
22,30 **Un verso per salvare una vita**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Assalto al treno postale**, film
22 — **College-Harry & Kip**, telefilm
22,20 **Parliamone - I[illegible]**, parapsicologia
22,40 **Informa 7**
[illegible],50 **Parliamone**, I[illegible] parte
23,45 **Informa 7**
24 - **Sexy and Soda**
1,15 **Informa 7**
[illegible] **Sexy and [illegible]**
2,15 **Informa 7**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Un invito di Roselli ai giocatori perché svolgano la preparazione a casa o in vacanza

Grigi, in tredici s'allenano via fax

E' già tempo di raduni, [illegible] l'Alessandria è costretta [illegible] un rinvio. Il trainer: «Comunque, è ancora possibile allestire [illegible] squadra compatta e omogenea». Squalifica di Siroti che, già sospeso, sostava negli spogliatoi

[illegible] E' tempo di raduni precampionato anche per le squadre di serie C1, ma per l'Alessandria non [illegible] ancora giunto il momento. Va definita innanzitutto la questione societaria e proprio ieri sono stati effettuati minuziosi controlli contabili in sede da parte di funzionari della Covisoc, la Commissione di vigilanza sulle società calcistiche.

Dice mister Giorgio Roselli: «Sp[illegible]o davvero che la soluzione del problema avvenga entro brevissimo tempo. Per incominciare a parlare della squadra e di organizzazione, con chiarezza [illegible] ruoli ben definiti. Esistono ancora tempo e possibilità per allestire una squadra omogenea [illegible] compatta».

Il calciomercato estivo, svolto [illegible] San Donato Milanese, ha confermato le ristrettezze economiche di quasi tutte le società della C1. «Si [illegible] più presto - aggiunge Roselli - a indicare i club, come Avellino [illegible] Bologna, che hanno avuto a disposizione molta liquidità. L'Alessandria è, dunque, in buona compag[illegible]. Io [illegible] [illegible] d'accordo con il signor Amisano per lavorare con alcuni giovani interessanti e giocatori acquistati a parame[illegible] [illegible]. Si possono tesserare validi calciatori».

Intanto Roselli, in accordo con il preparatore atletico, Agostino Marras, ha inviato fax [illegible] tredici giocatori affinché svolgano da soli, a casa [illegible] in vacanza, una preparazione anticipata. Destinatari [illegible] «menù» sono: Bianchet, D'Amico, Avallone, Bonadei, Maurino, Terzaroli, Pugliatti, Bello, Maddè nonché Perugi e Gallotti che potrebbero rimanere [illegible] maglia grigia. In aggiunta, i due primi volti nuovi dell'Alessandria: Peter Livon, classe 1976, difensore, e Cristian Mauro, classe 1974, centrocampista, entrambi provenienti dall'Udinese, [illegible] completamento dell'acquisto definitivo, da parte friulana, del difensore Valerio Bertotto, fin dall'estate '93 in casacca bianconera.

Conclude Roselli: «Se per sventura non si sbloccasse la situazione societaria, e qui faccio i debiti scongiuri, vorrà dire che abbiamo suggerito, favorendoli, ad alcuni atleti il modo di eliminare [illegible] tossine».

Intanto, a dimostrazione [illegible] una stagione davvero sfortunata, è giunta notizia della squalifica per un turno del difensore Paolo Siroti (ora in forza al neo promosso Gualdo Tadino) e l'ammenda di 600 mila all'Alessandria. Motivo? Il commissario di campo presente alla sfida casalinga del 17 aprile scorso contro la Massese, ha rilevato che Siroti, pur sospeso per una domenica, «sostava all'interno degli spogliatoi dei grigi».

Roberto Gelato

Paolo Terzaroli (a destra nella foto) è tra i tredici giocatori invitati a svolgere una preparazione anticipata. E' quindi probabile che rimanga [illegible] maglia grigia [illegible] si risolverà positivamente [illegible] vicenda societaria. Ieri gli ispettori della Covisoc hanno svolto in [illegible] Gentilini controlli contabili

SPORT FLASH

CICLISMO

La «rivincita» [illegible] Melis ai campionati regionali

Cristian Melis, alfiere dell'Anpi sport Valenza, è [illegible] Torino per partecipare ai campionati piemontesi di ciclismo su pista, che si svolgono ogg[illegible] e domani. Cercherà di rifarsi dalla sfortunata caduta di domenica che gli ha impedito [illegible] classificarsi agli «italiani» su strada. [r. c.]

[illegible]

In cento si sfidano nel trofeo di [illegible]

Prosegue il 9° trofeo «Comune [illegible] Sale» per giocatori non classificati, con gare di singolare maschile e femminile per un centinaio di tennisti, provenienti anche da Lombardia ed Emilia. Favoriti [illegible] i casalesi Michele Chiappone (Circolo tennis) e Annalisa Doria (Canottieri). Finali sabato 30 luglio. [b. v.]

[illegible]

Guido, esame all'Ateneo poi [illegible] ritiro [illegible] la [illegible]zionale

Dopo [illegible] periodo [illegible] studio (oggi sostiene l'esame di elettronica all'università di Genova), il no[illegible] Luigi Guido, allievo del maestro [illegible] Giardi [illegible] Gin[illegible] Valenza, riprenderà domani gli allenamenti per i campionati italiani open, recandosi in ritiro [illegible] la Nazionale a Madonna di Campiglio. [r. c.]

GOLF

Sartirana [illegible] Cottone s'impongono a Tassarolo

La coppia novese formata da Carlo Sartirana [illegible] Paolo Cottone ha vinto la «Coppa Bottega dei Lanai» di golf, disputata al «Club Riasco» di Tassarolo. Hanno partecipato alla gara oltre cinquanta coppie di tutto il Nord Italia. [m. d.]

[illegible]

Promozione: il Quattordio [illegible] ha un nuovo [illegible]

Questo il nuovo direttivo dell'Us Quattordio, che milita nel campionato di Promozione, gi[illegible] C. Presidente Piero Stradella; vice Romano Cavallero; segretario Franco Perfumo; ds Mauro Massarelli; dirigenti Renzo Chiesa, Franco Berruti, Bruno Borlo, Antonio Fallo, Luigi Tognin, Domenico Dileo, Gianni Stradella, Roberto Mordenti, Tonino Venezia [illegible] Ciro Faioli. [r. c.]

VOLLEY

Prima vittoria [illegible]ll'Albatros all'Estate [illegible] Valmadonna

Con la sfida vinta dall'Albatros contro Massoni per 2-0 (15/5 15/6), si è iniziato il torneo di pallavolo inserito nei festeggiamenti dell'Estate '94 [illegible] Valmadonna. Sono iscritte [illegible] squadre: ognuna è composta da tre uomini e [illegible] donna. [r. c.]

Il Sarezzano

Vince la coppa per disciplina

SAREZZANO. Una società alessandrina [illegible] riuscita a vincere la coppa disciplina, un obiettivo ambito dalle compagini mandrogne. E' il Sarezzano, che milita nel girone C di Promozione.

Per il club presieduto dall'avvocato Gaetano Balladore, [illegible] successo è duplice, perché accompagnato da un quarto posto nella classifica finale, che è andato [illegible] di là di ogni più rosea previsione. Sulle ali dell'entusiasmo, il Sarezzano ha presentato domanda di ripescaggio in Eccellenza, che potrebbe essere accolta [illegible] virtù d[illegible] piazzamenti ottenuti nelle ultime quattro stagioni: prima nel '90/'91 [illegible] nel '91/'92, decima nella stagione successiva, quarta quest'anno.

E l'alloro della coppa disciplina, accompagnato dallo stes[illegible] primato tra gli juniores provinciali, fornirà altri punti preziosi, che potrebbero riuscire determinanti.

Nella speciale graduatoria, redatta dal Comitato piemontese della Figc, [illegible] presente anche il Derthona che si [illegible] piazzato [illegible] sesto posto. [r. c.]

CALCIO AMATORI

Uisp: continua la festa della «regina» Voglinese

L'Us Voglinese, tra [illegible] [illegible] Uisp, ha vinto il girone Alessandria-Valenza

RIFLETTORI puntati sull'Us Voglinese, la più anziana affiliata tra gli [illegible] Uisp. Quest'anno ha coronato le sue prestazioni con la vittoria nel girone Alessandria-Valenza.

«Venne fondata nel 1969, prendendo il nome da una delle più belle tenute di Valenza, con l'intento di far praticare [illegible] gio[illegible] lo sport più seguito, il calcio, ma anche podismo e ciclismo - ricorda [illegible] presidente Franco Pastore -. I risultati [illegible] subito, [illegible] due secondi posti nei tornei Uisp, alle spalle del Caffè teatro di Novi, primo grande antagonista».

In seguito, le avversarie si fe[illegible] ancora più agguerrite, ma la Voglinese riuscì sempre a distinguersi: si aggiudicò la coppa disciplina nel 1983/84 e, nel 1992/93 giunse terza.

«Quest'anno, con l'arrivo del [illegible] mister, Leandro Adestrini, abbiamo centrato l'affermazione clamorosa - aggiunge il massimo responsabile societario - e i meriti vanno equamente ripartiti tra giocatori e dirigenti». Il direttivo è composto dal presidente Franco Pastore, dal vice Pierino Pastore; dal segretario Ezio Pastore, dal cassiere Walter Michielotto, [illegible] consiglieri Vincenzo Tota, Rino Rizza, Gianni Costa, Giuseppe Vac[illegible] Marcello Quagliotto e Claudio Nebbia.

Questa la [illegible]. Portieri: Santin, Greco, Livio Cusinato. Difensori: Amisano, Bandini, Carraro, Lepore, Libralesso, Maresca, Parente, Passuello, Ricaldone, Maurizio Serio. Centrocampisti: Astore, Bariggi, Baroglio, Corrado Cusinato, Orsini, Principato, Scantamburlo, [illegible] (vice allenatore), Vigato. Punte: Buttini, Corrao, Moretto, Giuseppe Serio. [r. c.]

ECCELLENZA

Manca l'abbinamento, ma Caratto rinuncia alle dimissioni

La Novese cerca sponsor

Presidente [illegible] staff dirigenziale restano al loro posto. «Tante le difficoltà però molti giocatori hanno chiesto di rimanere». In partenza Fenoglietti

NOVI. Lo sponsor tarda ad arrivare, [illegible] l'assetto societario della Novese resta inalterato. Il presidente Piero Caratto ha infatti rinunciato alle dimissioni e [illegible] deciso di proseguire l'avventura alla guida del club biancoceleste, che si appresta ad affrontare la 4 stagione [illegible]secutiva [illegible] Eccellenza.

Sulla scia del massimo dirigente, [illegible] consiglieri e i componenti dello staff tecnico hanno «fatto quadrato», [illegible] hanno promesso di allestire [illegible] formazione competitiva per il prossimo campionato. «Le difficoltà non mancano, ma cercheremo di superarle - afferma [illegible] dirigente Adriano Reale -. Abbiamo spiegato [illegible] giocatori che [illegible] situazione finanziaria non è florida e che dovremo ridurre i rimborsi spese. Ci attendevamo una [illegible] negativa, invece molti calciatori hanno accetta[illegible] di restare alla Novese».

Qualche novità di mercato dovrebbe comunque trapelare nei prossimi giorni. Il presidente Caratto definirà con il Pontecurone la trattativa per il libero Spaviero che la Novese intende riscattare. In cambio, sarebbe ceduto al club tortonese il portiere Bellasera. Lo stopper Fenoglietti finirà certamente in [illegible] squadra torinese (Mathi o Chieri), mentre l'estremo difensore [illegible] Prà e il fantasista Sciaccaluga, proprietari del cartellino, sono «corteggiati» dal Casale e potrebbero dunque approdare alla compagine nerostellata, guidata da Attilio Fait.

«Più vendite che acquisti, [illegible] conferma del clima di "austerity" - ammettono i dirigenti della Novese -. Ma invitiamo i tifosi ad [illegible] fiducia, perchè la squadra che parteciperà al prossimo campionato sarà competitiva».

Intanto, continua la febbrile ricerca di uno sponsor che garantisca almeno 30-40 milioni. Era stato proprio il mancato rinnovo dell'abbinamento pubblicitario da parte della Elah Dufour [illegible] provocare la crisi [illegible]cietaria. Senza [illegible] contributo dell'azienda dolciaria, la Novese si era improvvisamente trovata con un «buco» di ottanta milioni, da dover coprire per la gestione del campionato '94-95. Presidente [illegible] collaboratori non se l'erano sentita di esporsi per una cifra così [illegible] e avevano deciso di rassegnare le dimissioni [illegible] consegnare al sindaco le chiavi della società. Ma, per fortuna, il provvedimento è subito rientrato. [m. d.]

Piero Caratto [illegible] [illegible] presidente

Staffetta dei giocatori della Croce Verde, vincitori della scorsa edizione, poi le sfide in notturna

Torneo dei Castelli: fiaccolata a Grillano

Tra le otto finaliste a sorpresa si è inserito anche il Castelferro

OVADA. Allo sferisterio [illegible] Grillano le gare finali del 14° Torneo dei Castelli s'inizieranno domani. Questa sera è prevista la cerimonia [illegible] apertura della competizione, con l'accensione sul campo del braciere, alla presenza di giocatori, dirigenti e sportivi. Come vuole la tradizione sarà la squadra vincitrice della precedente edizione [illegible] portare la fiaccola, [illegible] una staffetta che partirà da Ovada.

Questa [illegible] il privilegio è ri[illegible] ai giocatori dell'Ovada Croce Verde che hanno vinto il «Trofeo Padre Tarcisio Boccaccio» edizione [illegible]. Dopo la sfilata delle squadre, sono in program[illegible] il [illegible] della Banda «Rebora» di Ovada e lo spettacolo di magia di Vincenzo Boccaccio. Domani, s'inizierà la bagarre fra le otto squadre finaliste: Capriata A, Silvano, Grillano, Basaluzzo A, Capriata B, Castelferro, Ovada e Tagliolo A.

In serie B, ultime sfide [illegible] prima fase; la lotta per la conquista [illegible] due posti nei play-off è circoscritta fra le astigiane Camerano e Asti '93 e l'alessandrina Vignale. Le ultime tre giornate propongono an[illegible] scontri diretti e favorito è il Camerano che, dopo il successo a Montemagno, è da solo in vetta. Alle sue spalle, distanziato di un punto, c'è il Vignale che domenica ha pareggiato sul cam[illegible] dell'Asti '93. In netto svantaggio, gli alessandrini sono riusciti a recuperare, portandosi addirittura al comando. Gli astigiani, però, grazie a uno scatenato Monzeglio, hanno ribaltato la situazione. [illegible] Vignale ha poi avuto un guizzo finale, conquistando un punto che potrebbe essere determinante.

Il Cremolino, vincendo [illegible] Cerrina, si [illegible] di nuo[illegible] affiancato al Montemagno in quarta posizione. Da segnalare due pareggi, negli incontri Ovada-Calliano e Montechiaro-Cunico, [illegible] queste quattro squadre ormai non hanno più [illegible] possibilità di inserirsi nella lotta al vertice.

Nessuna novità di rilievo in [illegible] C, dove la coppia al [illegible]mando, composta da Alfiano Natta e Villadeati, ha guadagnato ulteriore terreno sul Monale, sconfitto a Chiusano.

Nella serie D, si sono disputati i quarti di finale e - con il Madonna Olmetto, promossa di diritto nella prima fase - passano il turno Camerano, Settime, Azzano, Tonco, Cert Torino, Montemagno e Napoli Club Tigliole.

Nel Torneo [illegible] Muro, si è giocata la penultima giornata: la capolista Portacomaro ha vinto con il Calliano e domenica prossima può affrontare tranquillamente il Castell'Alfero A, senza nessun timore di essere agganciata, grazie [illegible] vantaggio, ormai consolidato, di 4 punti.

Renzo Bottero

Fabio Ferrari (Castelferro)

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 20 Luglio 1994 AG 31
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Cento carabinieri hanno fatto ispezioni in case e aziende agricole su ordine dei giudici

«Stalle d'oro», 129 controlli in Valle

Ipotesi di reato: truffa ai danni di Regione e Comuni

AOSTA. Una riunione per coordinare le ispezioni, poi [illegible] partita l'operazione «stalle d'oro»: cento carabinieri, distribuiti in tutta la Valle, hanno controllato 129 case rurali [illegible] stalle. La magistratura sospetta che i proprietari abbiano ricevuto contributi [illegible] fondo perduto e mutui regionali senza [illegible] diritto. Le ipotesi di reato sono truffa aggravata (ai danni di Regione e Comuni), abuso edilizio [illegible] utilizzo di locali senza abitabilità.

I controlli sono stati avviati ieri notte e sono proseguiti per tutto ieri. I militari hanno ispezionato le [illegible] [illegible] le stalle con l'aiuto dei tecnici comunali [illegible] di alcune guardie forestali, che hanno fatto da «guide» nelle zone più impervie. «Non possiamo dire nulla, stiamo ancora facendo i sopralluoghi» dicono gli inquirenti. Sembra, comunque, che le 129 case ispezionate ieri siano le meno «fuorilegge» fra quelle elencate nelle carte sequestrate alcuni mesi fa negli uffici dell'assessorato all'Agricoltura e poi finite sui tavoli della magistratura. Alcuni incartamenti sono stati restituiti alla Regione perché [illegible] regola; altri riguardavano le 129 case [illegible] stalle ispezionate ieri; altri an[illegible] potrebbero ritrovarsi [illegible]questrate le ville o le abitazioni mascherate [illegible] «aziende agricole».

Le truffe possono essere di vari tipi: dai progetti «sibillini» (le stalle potevano diventare ville aprendo qualche finestra e facendo modifiche minime rispetto ai disegni presentati [illegible] Regione), alle fotografie «truccate» che venivano mandate all'assessorato per chiedere [illegible] sovvenzioni nei vari stadi di avanzamento dei lavori.

Ai proprietari bastava mettere [illegible] un [illegible] di paglia sui pavimenti, sistemare qua e là qualche mangiatoia, magari farsi prestare un paio di mucche da immortalare e mandare in Regione a sostegno della richiesta [illegible] sovvenzione a fondo perduto oppure di mutuo. Ecco il motivo del blitz di ieri notte ordinato dal sostituto procuratore della pretura, Fabrizio Celenza: fotografare e mettere sui verbali la situazione delle 129 «aziende agricole» che gli inquirenti considerano «truccate». Il controllo dovrebbe evitare proprio che qualcuno decida di «mascherare» [illegible] costruzioni [illegible] materiale agricolo preso [illegible] prestito [illegible] comunque non utilizz[illegible] in quelle costruzioni.

Gli inquirenti hanno incominciato a sospettare quando hanno passato al «setaccio» le fotografie inviate [illegible] Regione dai proprietari [illegible] «aziende agricole» sott'inchiesta. Pavimenti in «cotto», mattonelle [illegible] qualità, porte e finestre in legno lavorato, prese di corrente adatte più agli elettrodomestici che alle mungitrici elettriche [illegible] voltaggio [illegible] diverso e così la forma, per evitare errori e incidenti): [illegible] soltanto un piccolo campionario degli elementi che hanno indotto gli inquirenti [illegible] sospettare le truffe [illegible] danni della Regione. C'è poi anche l'ipotesi di raggiro ai Comuni, che non hanno ricevuto il pagamento degli «oneri di urbanizzazione» dai proprietari delle stalle trasformate in ville.

Ieri notte, i carabinieri hanno avviato l'operazione «stalle d'oro». A gruppi di due (un militare e [illegible] ufficiale di polizia giudiziaria), gli uomini del tenente colonnello Mauro Tornatore hanno controllato [illegible] e stalle «sospette» nei paesi vicini ad Aosta e nelle valli laterali. Nelle [illegible] più impervie, i carabinieri sono stati guidati dalle guardie forestali; gli uffici tecnici comunali hanno poi aiutato a individuare la posizione delle «aziende agricole».

In questi giorni, i militari completeranno i rapporti sui sopralluoghi (con tanto di fotografie delle costruzioni sott'accusa) e li presenteranno al [illegible]stituto procuratore Celenza. Poi, [illegible] magistrato deciderà per quali [illegible] chiedere l'archiviazio[illegible] e [illegible] quanti proseguire gli accertamenti. E' anche possibile che i militari debbano eseguire qualche sequestro: le segnalazioni saranno mandate [illegible] procura o sottoposte poi al giudice [illegible] indagini preliminari per l'eventuale convalida dei provvedimenti.

[illegible] Laugeri

MATURITA' A VERRES

All'«Iti» 59 promossi

Sono [illegible] pubblicati i risultati della maturità a Verrès. Per la scuola media il [illegible] programma dopo il «sì» al bilinguismo integrale SERVIZI A PAGINA 33

In alto, una pattuglia dei carabinieri in uno dei controlli avvenuti ieri in [illegible] la Valle d'Aosta. Sopra il sostituto procuratore Fabrizio Celenza che ha ordinato ai militari i sopralluoghi nelle «case rurali» della regione sia nei dintorni di Aosta sia nelle vallate laterali

Controlli sui documenti raccolti in assessorato

Sott'accusa mille «casi» di mutui e sovvenzioni

AOSTA. Chi doveva fare i controlli? I raggiri dei proprietari delle [illegible] truffa» erano proprio così ben studiati da sfuggire all'attenzione [illegible] tecnici regionali? Errori, sviste o connivenze? Sono le domande alle quali dovranno rispondere gli inquirenti. L'unica certezza [illegible] che i sopralluoghi di ieri [illegible] stati avviati dopo [illegible] di controlli della polizia giudiziaria sui fascicoli sequestrati nell'assessorato all'Agricoltura.

Oltre mille pratiche, sigillate nell'ex ufficio del dirigente (Giuseppe Trasino, che occupava quell'incarico, [illegible] andato in pensione da pochi mesi): tutte potenziali «notizie [illegible] reato» per l'indagine sulle «stalle d'oro». Gli agricoltori presentavano [illegible] progetti [illegible] le richieste [illegible] sovvenzione, la Regione controllava [illegible] documentazione [illegible] decide[illegible] se stanziare il contributo. Un meccanismo semplice, ma che avrebbe richiesto molto tempo se le ispezioni fossero state fatte nelle varie zone della Valle. Per i progetti non c'erano problemi: l'assessorato li guardava e i Comuni andavano nei cantieri per vedere se ciò che era scritto corrispondeva ai lavori.

Le difficoltà arrivavano [illegible] i controlli sulla «destinazione» delle case. Come fare per essere sicuri [illegible] finanziare davvero un'azienda agricola? Le fotografie scattate dai proprietari dovevano garantire sullo [illegible] di avanzamento dei lavori e anche fornire un' «immagine dell'ambiente»: paglia, bestiame e mangiatoie erano la conferma dell'attività agricola del proprietario e del modo in cui veniva utilizzata la costruzione.

Perché particolari come i pavimenti in cotto o le porte in legno lavorato nelle stalle sono sfuggiti ai «controllori» della Regione e non agli inquirenti? «Ho p[illegible] fiducia [illegible] funzionari che seguivano le pratiche dell'ufficio» [illegible] detto qualche [illegible] fa l'ex dirigente Giuseppe Trasino. [c. l.]

E' fallito [illegible] tentativo valdostano di scalare la vetta di 8035 metri

[illegible] dal Gasherbrun II

La spedizione guidata da Abele Blanc ha dovuto rinunciare a causa del pericolo di valanghe. L'arrivo dei tredici alpinisti è previsto per oggi alle 16 [illegible] Caselle

AOSTA. La spedizione di guide alpine valdostane [illegible] è [illegible] a raggiungere la vetta del Gasherbrun II. Abele Blanc e compagni hanno dovuto rinunciare a causa della troppa neve, che rendeva pericolosa la salita. Rientreranno in Italia oggi; il loro arrivo all'aeroporto di Caselle è previsto per le 16, [illegible] programmato fin dalla partenza avvenuta il [illegible] maggio.

La notizia dell'abbandono è arrivata via fax da Rawalpindi. «Malgrado l'impegno totale [illegible] tutti i componenti e i [illegible] tentativi - scrive Abele Blanc -, non è stato possibile raggiungere la vetta del Gasherbrun II per motivi di sicurezza».

La spedizione, composta da Blanc e da Walter Belotti, Paolo Turcotti, Arnoldo Welf, Remo Bethaz, Claudio Rossel, Lucio Trucco; Paolo Obert, Alberto Carrel, Rodolfo Borney, Ilvo Martin, Armando Chanoine [illegible] Paolo Pellissier, [illegible] in programma di salire sulla monta[illegible] alta 8035 metri tra il Pakistan e il Tibet lungo la via normale. Ma il gruppo ha desistito, a [illegible] [illegible] notevole innevamento e [illegible] conseguente pericolo [illegible] valanghe».

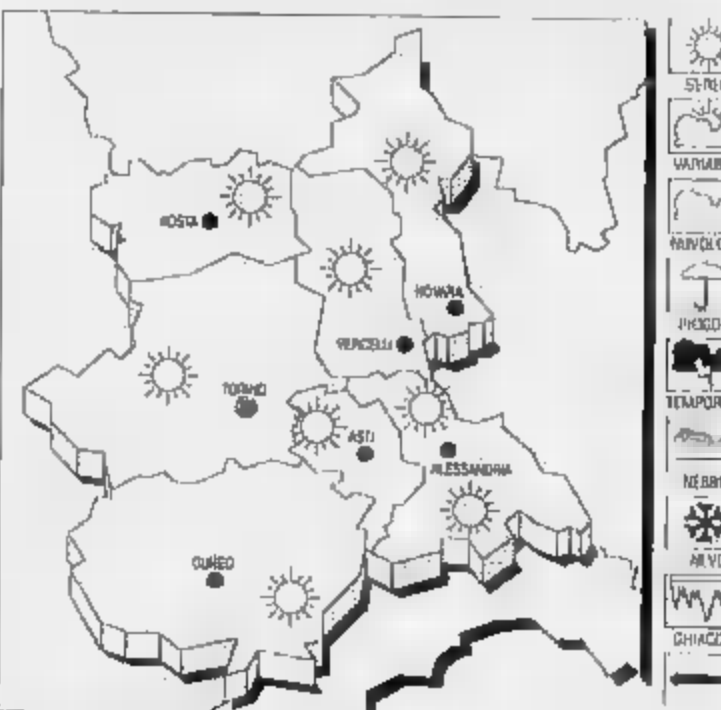
La guida alpina Abele [illegible]anc

Così le guide valdostane hanno tentato di seguire la via tracciata sullo Sperone dei Francesi. «Ma, a quota [illegible] - spiega ancora [illegible] capo spedizione - [illegible]che questo tentativo è stato abbandonato per mancanza di tempo, [illegible] quanto si doveva rientrare per motivi di lavoro».

«Stiamo tutti benone», [illegible] la conclusione del messaggio [illegible] Blanc.

La spedizione, dopo quattro giorni [illegible] sosta a Islamabad per l'acquisto dei generi alimentari e [illegible] ottenere [illegible] permesso governativo, aveva cominciato la marcia di avvicinamento [illegible] pullman il 30 maggio: 800 chilometri in 38 ore, con qualche «imprevisto» dovuto all'adattamento all'alimentazione locale. A Skardu erano stati assoldati circa cento portatori.

L'ultima tappa prima della parte «vera» della spedizione era stata ad Askole (3048 metri di quota). Poi l'«attacco» al Gasherbrun II, bloccato soltanto dall'innevamento troppo elevato. (gio. mac.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare con possibili isolati temporali.

[illegible] in diminuzione.

VENTI. Moderati da Nord-Ovest.

[illegible] **DEL TEMPO.** Sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible]
DI [illegible]
Max: 30; min: 21; media: 26

[illegible]
Max: 26; min: 17; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Alessandria 32; Asti 32; Cuneo 28; Novara 31; Vercelli 30.

Traffico rallentato per otto ore sulla statale

Pré-St-Didier, Tir-frigo si ribalta nel [illegible]

PRE-ST-DIDIER. La velocità ha causato l'incidente [illegible] ieri notte, che ha tenuto bloccata parte della statale 26 a Pré-Saint-Didier. Il Tir guidato dall'inglese James Molseed, [illegible] anni, [illegible] è [illegible] al primo tornante scendendo verso Aosta. L'autista ha riportato ferite alla testa, alla schiena, all'indice e all'anulare della mano destra: guarirà in 10 giorni.

L'incidente è avvenuto [illegible] poco dopo le 4. Molseed [illegible] appena passato il Tunnel del Monte Bianco diretto ad Aosta. Era alla guida di un Tir della «Eurotrans srl» [illegible] Cesena che trasportava polli surgelati. Gli agenti della polizia stradale di Entrèves hanno accertato che Molseed viaggiava oltre 40 chilometri l'ora più veloce del limite consentito. L'autista ha perso il controllo del volante, il Tir ha invaso l'altra corsia e si [illegible] rovesciato sul fianco sinistro.

L'autista [illegible] uscito dall'abitacolo e pochi minuti dopo è stato soccorso dalla pattuglia della polizia stradale [illegible] Entrèves. Gli agenti hanno avvertito l'ambulanza che ha accompagnato Molseed al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta, dove è stato medicato. Una [illegible] della statale 26 è [illegible] bloccata fino nella tarda mattinata [illegible] ieri: il Tir è stato spostato dalla strada qualche ora dopo l'incidente, ma il carico [illegible] rimasto sulla carreggiata [illegible] a lungo. Un camion ha [illegible] caricato i polli surgelati e li ha portati in un magazzino dove rimarranno fino a quando [illegible] ditta destinataria non andrà a riprenderli.

Gli agenti hanno anche controllato [illegible] «cronotachigrafo» del Tir, uno strumento con un pennino che incide su [illegible] dischetto [illegible] carta [illegible] velocità per eventuali controlli delle forze dell'ordine: la polizia ha così accertato che James [illegible] scendeva da Courmayeur in [illegible] di velocità. Gli agenti gli hanno ritirato la patente. Per questa infrazione, l'autista dovrà anche pagare [illegible] milione di multa. [c. l.]

Presa di posizione del movimento autonomista guidato da Claudio Lavoyer

La federazione chiede il rimpasto

«Creiamo un polo con l'uv. Ma c'è ancora la volontà di portare avanti la positiva esperienza delle Europee?». Il segretario Carlo Perrin: «Discuteremo un documento d'intesa tra le forze regionaliste»

AOSTA. La federazione autonomista torna a bussare alla porta della giunta regionale. Lo fa [illegible] un documento in cui afferma che «solo un governo a forte caratterizzazione autonomista e regionalista, quale baricentro di una realtà valdostana che si differenzia [illegible] quella [illegible]zionale, è in grado [illegible] dare risposte certe e concrete ai problemi che investono il mondo imprenditoriale valdostano, ricreando quel clima di fiducia che è venuto a mancare nei settori nevralgici della nostra economia».

Per i gruppi consiliari della federazione «è necessario che la giunta emani nuove regole del gioco per restituire un ruolo a comparti trainanti dell'economia valdostana. L'attuale negativa congiuntura economico [illegible]cupazionale richiede, oltre alla ridefinizione di un programma meno assistenziale e più finalizzato agli investimenti produttivi, anche un maggior coinvolgimento negli organi decisionali di gestione, oltre che nelle scelte di proposte di proposte amministrative e legislative, da parte di tutte le forze rappresentative dell'area autonomista».

Claudio Lavoyer

Carlo Perrin

Un posto in giunta per Claudio Lavoyer? L'interessato glissa: «Il problema [illegible] quello di entrare o non entrare nell'esecutivo. Vogliamo che riparta il progetto di definizione [illegible] un vero polo autonomista. Vogliamo che la nascita [illegible] questo polo sia formalizzata da un documento politico-programmativo e dalla creazione di organismi comuni di gestione. Fatto questo l'ingresso nell'esecutivo diventa una conseguenza logica». E questa improvvisa accelerazione nel processo di aggregazione delle forze autonomiste? «Siamo preoccupati per il rallentamento del progetto. Vogliamo capire - dice Lavoyer - se c'è ancora la volontà di portare avanti le positive esperienze maturate con le candidature comuni nelle elezioni europee».

Carlo Perrin, segretario politico dell'uv, ha portato il «problema» [illegible] comité éxécutif di lunedì. «Come commissione politica - dice Perrin - abbiamo ottenuto il mandato [illegible] discutere con la federazione autonomista un documento che rappresenti l'intesa tra le forze regionaliste. Il documento verrà discusso lunedì dal comité central. Poi cominceremo il confronto». Sull'ingresso nell'esecutivo regionale di [illegible] rappresentante della federazione autonomista Perrin è chiaro: «L'intesa sul documento politico rappresenta la prima e più importante fase. [illegible] ci sarà accordo, lo sbocco naturale non potrà che [illegible] un rimpasto della giunta per fare un posto al rappresentante della federazione autonomista».

Nel panorama [illegible] federazione autonomista inserisce anche la situazione politica al Comune di Aosta, che definisce «vegetativa e di stallo». Per «rimuovere le condizioni ostative che hanno provocato il gravissimo ritardo sul programma concordato al momento dell'insediamento della giunta Fiou», la federazione, col psi, ha promosso incontri con gli altri [illegible] consiliari «in particolare con l'uv e pour la Vallée d'Aoste».

Se [illegible] venissero individua[illegible] linee di convergenza tali da assicurare un reale rilancio dell'attività politico-amministrativa», la federazione autonomista e il psi «si riservano la possibilità di verificare le iniziative da assumere per meglio tutelare gli [illegible] e i diritti della comunità». Decodificata la frase significa che [illegible] si cambia [illegible] o la giunta del [illegible] di Aosta va in crisi.

Alessandro Camera

[illegible]

Interpellanza

«La Finoper è inaffidabile»

AOSTA. I consiglieri regionali della federazione autonomista (Giovanni Aloisi, Edoardo Bich, Claudio Lavoyer, Guglielmo Piccolo), cui si è unito il consigliere del mvp André Lanièce, con un'interpellanza sollevano dubbi sull'affidabilità della Finoper, società (con la Sitav) in corsa per la gestione del Casinò di St-Vincent.

«Esaminando i requisiti delle due società - dicono - crea stupore e turbamento quanto emerge dalle recenti cronache giudiziarie». Rapporti di parentela tra Bisignani (inchiesta Enimont) e Francesco Lefevbre (Finoper). Rapporti d'affari tra Finoper e Giancarlo Rossi (indagato per riciclaggio, per concorso in corruzione; finanziamento illecito ai partiti) altre [illegible] banche che hanno dato appoggio alla Finoper. I firmatari [illegible] documento chiedono al presidente della Giunta se «non ritiene indispesabile un incontro [illegible] le magistrature di Milano, [illegible] e Ginevra». [a. c.]

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

I vigili [illegible] fuoco spengono un'auto in fiamme

Intervento dei vigili del fuoco di Aosta ieri mattina sulla strada tra Porossan e Roppoz. Un'auto, forse a causa di un corto circuito, si è incendiata. Sul posto sono intervenuti intorno alle 11,30 anche i vigili urbani. L'auto è stata distrutta dalle fiamme, le cause del rogo non sono ancora [illegible] accertate con precisione.

[illegible]

Conferenza del [illegible] Antonio Riboldi

Monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, [illegible] ospite domani luglio del centro turistico per giovani «Casa Serena». Monsignor Ribaldi, nella stessa giornata, alle 21 nella sala del municipio di Cogne, terrà [illegible] conferenza organizzata dal parroco don Corrado Bagno sul [illegible] «La Chiesa italiana oggi: timori e speranze di un vescovo».

AOSTA

Il servizio di pulizia [illegible] camini

Sono stati affidati dall'amministrazione del comune capoluogo alla ditta Enrico Bois i servizi [illegible] pulizia dei camini. I prezzi [illegible] dalle 25.210 lire per canne fumarie fino a 8 metri alla [illegible] per le [illegible] fumarie oltre gli [illegible] metri. Il trasporto e [illegible] smaltimento della fuliggine costa 1550 lire al chilo.

[illegible]

Trenta argomenti per il Consiglio regionale

[illegible] convocato per oggi e domani [illegible] Consiglio regionale. All'ordine del giorno una trentina di argomenti. Tra questi, i consiglieri esamineranno interrogazioni, interpellanze, [illegible] mozione e una [illegible] di disegni di legge.

AOSTA

Un [illegible] «Strade per [illegible] Luna»

«Nove strade [illegible] la Luna». E' questo il titolo dell'ultimo libro di Guido Cossard che verrà presentato al palazzo regionale [illegible] Aosta domani alle 21, sotto il patrocinio della presidenza [illegible] Consiglio regionale. Alla serata interverrà l'astronomo Walter Ferrari direttore scientifico della rivista «Orione».

[illegible]

Domande [illegible] ammissione alla scuola alberghiera

Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni al concorso per l'ammissione ai corsi 1994/95 della scuola alberghiera di Châtillon. I posti sono riservati ai giovani tra i 14 e i 18 anni residenti in Valle e in possesso della licenza media. Le iscrizioni [illegible] chiuderanno il 22 agosto.

In uscita il primo numero di un periodico

Notizie e proposte per i più giovani

AOSTA. Un «foglio [illegible] collegamento» per informare i giovani aostani sulle iniziative estive a loro dedicate. L'idea è della Consulta comunale per le politiche giovanili in collaborazione con il Progetto Giovani e con le associazioni giovanili. L'iniziativa, che parte in forma sperimentale, ha come obiettivo quello di [illegible] [illegible] prima risposta alla grave mancanza di comunicazione riscontrata all'interno dell'universo giovanile». Il «foglio [illegible] collegamento» [illegible] distribuito nei principali luoghi di incontro dei giovani.

Per i promotori il «foglio [illegible] quando può, almeno ogni [illegible] mesi» e tutti i giovani possono collaborare «e lasciare il materiale [illegible] Progetto Giovani».

[illegible] primo [illegible] del «foglio» presenta varie proposte per passare l'estate. L'Azione cattolica propone campi estivi diocesani. La parrocchia di S.Orso fa sapere che organizza i campi estivi a Comboé e già [illegible] [illegible] agosto [illegible] Mont Fallère. Il Centro comunale Alfonso Commod propone, per il 23 luglio, la terza edizione del «radio rally», caccia al tesoro automobilistica.

Nutrito il programma della parrocchia di Maria Immacolata, [illegible] quattro campi estivi e due campi di lavoro. Anche l'ente nazionale protezione animali aderisce all'iniziativa del «foglio di collegamento» e propone un [illegible] per guardie zoofile volontarie e «banchetti animalisti» per divulgare le idee della protezione animali. L'associazione [illegible] propone le «vacanze in branco», i campi estivi, le «routes». Il Progetto giovani ripropone «R/estate insieme '94: giochi, musica e serate insieme per mantenere i contatti [illegible] mesi estivi» con tornei di pingpong, notte rock in piscina, teatro all'aperto, la festa del Progetto giovani e una mostra fotografica. Iniziative vengono proposte poi da «Gioventù Nuova» e dal Mir che dalle 17,30 alle 18,30 del [illegible] agosto propone «un'ora di silenzio per ricordare le vittime delle bombe atomiche di Iroshima e Nagasaki». [a. c.]

Manifestazione in piazza contro il programma del Comune riguardante la cessione degli edifici Fresia

«Il piano di vendita delle case è sbagliato»

La proposta: «Istituiamo una proprietà pubblico-privata»

Un momento della manifestazione fatta [illegible] piazza Chanoux contro la vendita delle case Fresia da parte [illegible] Comune

AOSTA. Contestano [illegible] piano [illegible] vendita dell'amministrazione comunale e presentano due proposte alternative che consentano un'equa valutazione degli immobili e offrano una reale facoltà di verifica. E' questo il contenuto [illegible] documento, sottoscritto da 100 persone residenti alle [illegible] Fresia alte, nel quartiere Cogne, descritto ieri alle 14,30 in una conferenza indetta vicino [illegible] monumento dei Caduti in piazza Chanoux. Nel documento risaltano i due concetti cardine del programma-vendita studiato dagli inquilini: la ristrutturazione degli alloggi prima della cessione, oppure la predisposizione [illegible] un piano di riammodernamento delle case che comprenda anche un programma finanziario da concordare [illegible] gli abitanti interessati all'acquisto.

«I fautori dell'iniziativa - ha esordito Nunzio Carlassare, presidente dell'Associazione "Casa per tutti" - sollecitano [illegible] coinvolgimento dei residenti delle case nella stesura del piano di vendita, in un'ottica di collaborazione attiva con la pubblica amministrazione. L'opportunità di concretizzare una sorta di "proprietà condominiale" tra l'ente pubblico e decine di privati dovrebbe costituire la colonna portante [illegible] questo progetto e incentivare gli amministratori [illegible] avviare programmi concordati».

[illegible] «Fresia alte» e le «Nuove Stura» mostrano il «volto» della fatiscenza: tetti e grondaie cadenti, l'impianto idrico-sanita[illegible] obsoleto, un irrazionale sistema di riscaldamento che [illegible] stringe gli abitanti a trasforma[illegible] cantine e pianerottoli in depositi di carburante e, infine, il perdurare della mancanza di ascensori in edifici di 5 piani. Al notevole disagio per gli anziani si affianca l'inadeguatezza normativa che stabilisce l'abbattimento delle barriere architettoniche. Nunzio Carlassare [illegible] ha usato perifrasi per ribadire le «scelte errate degli amministratori» e li ha invitati a «muoversi fra la gente, dentro la città e ascoltare le loro esigenze». [s. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Quella segnaletica è da rifare

Dopo [illegible] di attesa e una serie [illegible] proteste sulla statale del G. S. Bernardo [illegible] [illegible] messa [illegible] [illegible] segnaletica per Torino-Milano e l'autostrada. Purtroppo quella segnaletica è da rifare perché inutile. Da sempre chi arriva al semaforo proveniente dalla Svizzera ha grossi problemi per capire da che parte dirigersi. La questione è stata sollevata più volte e adesso per porvi rimedio è stato messo un cartello che nessuno vede.

Lettera firmata, Aosta

Quando gli arg[illegible] sono dannosi

Nei giorni successivi alla drammatica alluvione di settembre ho seguito alla tv regionale interessanti dibattiti sul tema «arginature sì, arginature no», la cui ovvia conclusione [illegible] stata che gli argini dei torrenti devono essere fatti dove occorre proteggere colture e proprietà, [illegible] possono diventare dannosi dove non esiste questa necessità. Arginature parallele sulle due sponde, eliminazione delle golene naturali che permettono al torrente di espandersi, di allungare i tempi del deflusso rallentando la velocità dell'acqua e di ritardare frenandola l'onda di piena, sono interventi che possono provocare gravi danni a valle ad abitati, colture, ponti e strade. Argomenti questi che si possono trovare in qualunque testo di idrologia. Merito perciò della Rai di aver posto a suo tempo il dibattito nei giusti termini indicando in tal modo la correttezza delle opere necessarie nei torrenti di montagna. Purtroppo gli interventi operati nelle settimane successive all'alluvione di settembre sono stati quasi tutti eseguiti nel [illegible] opposto. Valga come esempio [illegible] torrente Valnontey in valle di Cogne. La giustificazione tecnica di tale errato e pericoloso modo [illegible] procedere è contenuta [illegible] una frase dal significato piuttosto oscuro: insufficiente alveo dei torrenti, dimenticando che prima o poi i torrenti [illegible] riprenderanno quanto è stato loro sottratto. Sarà ancora possibile in occasione di altri eventi simili parlare [illegible] fatalità?

Enrico Granma, Cogne

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) [illegible]
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** e di turno, [illegible] 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di [illegible] (a porte chiuse) la [illegible] Chanal, v. Croce di Città. Per gli altri Comuni [illegible] regione [illegible] farmacie [illegible] i turni di nott[illegible] [illegible] lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: [illegible], *Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
Distr. 7: *Arnay-Saint-André.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Verres.*
Distr. 14: *Issime.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 24 luglio 1994
[illegible] *Erg*, [illegible] Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra, *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea; [illegible] *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); [illegible] *Fina* (Arsene); **Gressan:** *Fina*; [illegible]: *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Quart:** *Esso*; **Saint:** *Agip*; **St-Vincent:** [illegible] (via Marconi), **Verrès:** *Agip* (via [illegible] Libertà); *Esso*; **Villeneuve:** [illegible].

[illegible]

Aosta: tel. (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
[illegible] / **St-Vincent:** tel. (0166) 81.360/61.357
[illegible] (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.845

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Alessandra Monaya; Andrea Bologna.

Morti. Adele Contoz, [illegible] anni, pensionata, Chambave; Firmino Bordet, 63, pensionato, Pont [illegible] set.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Valtournenche. La giunta regionale ha stanziato oltre 2 miliardi da destinare [illegible] consorzi [illegible] miglioramento fondiario Eultila [illegible] Valtournenche, Emarèse, Nus, Gignod, Bionaz, Chambave, Saint-Rhémy en Bosses, Quart, Torgnon, Saint-Marcel e Arnad.

Aosta. Su proposta dell'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, la giunta ha concesso, per [illegible] 1994, 194 milioni destinato alle scuole [illegible] regione.

Châtillon. Nell'ambito dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali.

La giunta ha stanziato [illegible] milioni per i lavori di manutenzione straordinaria nelle dighe dei torrenti Néran di Châtillon, [illegible] d'Issime, Les Laures di Brissogne e Salir di Gaby, danneggiati dall'alluvione di settembre.

GLI [illegible]

[illegible]

Escursione ad Alpenzu

Oggi l'Azienda di promozione turistica Monte Rosa ha organizzato un'escursione in località Alpenzu, dove alle 11 sarà celebrata [illegible] messa. Ritrovo alle [illegible] alla chiesa parrocchiale di Gressoney-Saint-Jean.

[illegible]

Immagini [illegible] artigianato

Domani sera [illegible] in programma nella chiesa parrocchiale di Gaby una proiezione di diapositive dedicate all'artigianato valdostano. L'appuntamento è per le 21.

SAINT-[illegible]

Gita al colle del Grande

Domani, partenza alle 8,30 dalla piazza [illegible] municipio [illegible] Saint-Rhémy [illegible] Bosses, è in programma una gita organizzata dall'Apt. Il programma prevede un'escursione al colle del Gran San Bernardo (2469 metri), intitolata: «Sulle tracce di Napoleone», lungo l'antica mulattiera. Pranzo [illegible] sacco, visita a ospizio e canile e rientro alle 17,30 circa. Nel pomeriggio, nel cinema [illegible] Etroubles, film per ragazzi.

[illegible]

Giochi per bambini

[illegible] parco giochi [illegible] località Croisettes di Torgnon ospita oggi, a partire dalle 16, un pomeriggio di animazione per bambini.

[illegible]

Giro turistico del paese

L'azienda [illegible] promozione turistica ha organizzato per oggi, a partire dalle 10, un giro turisti[illegible] di Saint-Vincent e dintorni. L'iscrizione all'iniziativa costa [illegible] lire. Le iscrizioni si ricevono negli uffici dell'apt.

[illegible]

Mostra dedicata ai walser

La scuola elementare ospita, fino al 30 agosto, una mostra fotografica realizzata da Franco Restelli e intitolata: «Tracce walser nella valle del Lys». L'esposizione rimane aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19, la domenica anche dalle 10 alle 12.

Dopo la firma del ministro Francesco D'Onofrio e del presidente Dino Viérin

Il francese nella scuola media

Lasciata autonomia sui programmi ai consigli dei docenti dei singoli istituti. Saranno fatti progetti bilingui, non ci saranno quindi materie insegnate in italiano ed altre in francese. Le motivazioni

AOSTA. Con la firma del ministro alla Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio e quella del presidente della giunta regionale Dino Viérin è stato reso pubblico il documento che regolamenta l'adattamento dei programmi di insegnamento della scuola media alle esigenze socio-culturali e linguistiche della Valle. Un documento fatto seguendo le «indicazioni» del consiglio scolastico regionale [illegible] le «note» della commissione mista, composta da esperti del ministero [illegible] della regione.

Il protocollo d'intesa sembra precorrere l'idea [illegible] «autonomia scolastica» [illegible] cui D'Onofrio ha fatto [illegible] nei giorni [illegible] [illegible] Aosta e verso la quale [illegible] ministro si augura possa andare la scuola italiana. Autonomia scolastica che [illegible] traduce in maggiore libertà per il consiglio d'istituto, che dovrà scegliere e adottare le linee guida per la scuola, partendo però sempre dai programmi ministeriali [illegible] dagli adattamenti regionale. Questo soprattutto per quanto concerne [illegible] bilinguismo, come spiega il documento firmato da D'Onofrio, in un linguaggio che però sembra creato solo per gli addetti ai lavori.

«Compete al collegio dei docenti elaborare il progetto educativo d'istituto, nella sua dimensione bilingue, attraverso l'individuazione delle modalità di applicazione dei programmi e degli adattamenti, in vista del conseguimento delle [illegible]nalità e degli obiettivi educativi della scuola media». Così «recita» uno dei punti del documento, che sottolinea inoltre come «E' tramite la programmazione [illegible]e si individuano, per ogni disciplina, le aree disciplinari [illegible] interdisciplinari da insegnare in italiano [illegible] in francese considerando entrambe le lingue stru[illegible] della trattazione e dell'approfondimento dei curriculi». Non si può quindi parlare [illegible] [illegible] in francese e «mate[illegible] in italiano, ma di «progetti» che verranno portati avanti in una delle due lingue, a seconda delle indicazioni del consiglio d'istituto.

«Autonomia scolastica» anche all'interno delle stesse scuole. Sarà infatti il consiglio di classe ad avere «ruolo centrale nella programmazione [illegible] nella realizzazione, da parte degli insegnanti di tutte [illegible] materie, del progetto educativo, definito dal collegio dei docenti». E ancora «L'educazione bilingue [illegible] [illegible] intesa [illegible] un'aggiunzione al curricolo, bensì come un diverso modo di organizzare l'apprendimento e la formazione degli alunni».

Un'attenzione particolare è stata fatta, nell'adattamento dei programmi, [illegible] portatori [illegible] handicap e ai bambini di altri regioni italiane [illegible] di altri Paesi.

[sa. b.]

Maturità, tutti promossi i [illegible] dell'«Iti» di Verrès

VERRES. Tutti «maturi» I cinquantanove studenti [illegible] classi quinte dell'istituto tecnico industriale (Iti) di Verrès delle sezioni A, B, C e D. [illegible] prima è ad indirizzo informatico, le altre elettronico. Alla prova d'esame si erano iscritti anche tre candidati privatisti: uno non si [illegible] presentato, uno è stato promosso e uno è stato respinto. Anche all'Iti [illegible] Verrès è stata rispettata la tendenza che finora ha caratterizzato la maturità in Valle d'Aosta in questa sessione 1994: molti promossi ma pochi «60».

All'Iti ne [illegible] stato assegnato uno solo, a Paolo Trione della sezione A (informatica). Da segnalare che due «58» sono stati ottenuti dagli studenti nella sezione C (elettronica): Paola Boschetti e Erik Capecchi. Ecco i nomi degli studenti che hanno ottenuto un risultato uguale o superiore al «40».

Sezione A. Alessia Bremec «46», Joel D'Hérin «46», Alex hugonin «40», Erik Jacquemod «49», Jean Claude Perron «40», Maurizio Piffari «44», Fabio Rande «43», Mauro Revil «55», Fabio Trussardi «43», Stefano Trussardi «46». Sezione B: Daniele Marzet Boggio «50», Massimo Guaragna «46», Michele Hérin «46», Stefano Lunardi «52», Sandro Péacquin «44», Patrick Poletto «43»; Michele Taverna «52».

Sezione C. Davide Duranti «56», Lucio Francisco «57», Luca Martignene «44», Andrea Nicotra «46», Andrea Péacquin «41», Marino Roveyaz «43», Michel Seris «41», Lorenzo Tramontini «43».

Sezione D. Simone Bertola «40», Julien Bignotti «40», Federico Botti «48», Paolo Di Turo «54», Sergio Dondi «41», Andrea Giovinazzo «50», Mirko Lingeri «52», Alessio Lodi «42», Mauro Verducci «46».

Adesso sono dieci le commissioni che [illegible] Valle d'Aosta hanno concluso i loro lavori. Mancano ancora i risultati di cinque commissioni, quelle [illegible] il maggior numero di candidati: ai ragionieri e geometri di Châtillon ve ne sono 68, uno dei quali prvatista.

Studenti davanti ai tabelloni

Alle magistrali di Aosta i candidati sono 76, dei quali 8 privatisti; all'istituto tecnico per ragionieri «Manzetti» di Aosta vi sono 74 candidati, tutti interni, nella sezione programmatori e 80 (due dei quali privatisti) in quella per ragionieri.

Infine vi sono anche 80 candidati, tutto interni al liceo scientifico di Aosta, con allievi di Aosta, Pont-Saint-Martin [illegible] Châtillon. Tutti i risultati saranno resi noti prima della fine del mese.

Ex Jugoslavia

Raccolta di medicine a Gressan

GRESSAN. Garze, cerotti, medicinali per aiutare le vittime della guerra nella ex Jugoslavia. Entro stasera [illegible] commis[illegible] parrocchiale «Caritas» [illegible] Gressan concluderà la raccolta del materiale sanitario da portare all'ospizio e all'ospedale di Pola, dove [illegible] sono anziani e feriti di guerra provenienti da tutta l'Istria.

Nelle due strutture sanitarie mancano soprattutto medicine. Per questo motivo la famiglia Stermotic di Pola, che è residente a Gressan, ha organizzato con la Caritas la raccolta [illegible] aiuti umanitari. Sono accettati anche biancheria [illegible] prodotti disinfettanti. Il materiale donato dalla popolazione deve essere consegnato alla parrocchia [illegible] Gressan.

Eventuali offerte di denaro saranno utilizzate per acqui[illegible] materiale sanitario. I bambini potranno accompagnare le loro offerte con una lettera. All'iniziativa partecipano molti Comuni e scuole valdostane.

Nell'ambito dei progetti di pace nell'ex Jugoslavia, è in programma per venerdì, nel sa[illegible] del municipio di Aosta, [illegible] conferenza per illustrare le iniziative di solidarietà che [illegible] stanno realizzando e che saranno realizzate nei prossimi mesi, con il «Progetto Pace», il Comune e il comitato regionale «Cooperazione paesi in via di sviluppo». La conferenza comincerà alle 11,30.

I fondi Cee

[illegible]chi soldi per i boschi in Valle

AOSTA. Più di [illegible] miliardi so[illegible] stati stanziati dalla Unione europea (più di 600) [illegible] dallo Sta[illegible] italiano (circa 300) a favore delle Regioni che intendono aumentare gli ettari di bosco e per risanare le foreste già esistenti. In testa alle Regioni che vogliono più alberi c'è [illegible] Sicilia, con 13 mila e 700 nuovi ettari di bosco, seguita dalla Sardegna (8 mila e 500), dall'Abruzzo (6 mila [illegible] 300), dal Lazio (6 mila), dalla Emilia Romagna (4 mila [illegible] 600) e dalla Lombardia (4 mila e 500).

La Valle d'Aosta occupa uno degli ultimi posti nelle lista delle richieste, con un solo solo ettaro: avrebbe potuto aver diritto a richieste per [illegible]. Come mai? La spiegazione viene [illegible] tecnici del servizio regionale di servicoltura. Il regolamento Cee prevede che a fare richiesta di contributo per nuova messa a dimora di piantine siano proprietari privati che dimostrino di trarre la parte prevalente del loro reddito dall'attività agricola.

Una situazione che favorisce quindi le regioni dove ancora vi sono vasti latifondi (come la Sicilia) oppure dove vi siano coltivazioni intensive di particolari piante, come i pioppi dell'Emilia Romagna e della Lombardia. In Valle d'Aosta c'è una superficie di circa ottantamila ettari occupata da boschi, la metà dei quali è di privati. La proprietà, però, [illegible] frazionata tra molte persone.

[b. bas.]

Domenica a Quart

La 4° edizione del [illegible] Dovigo

QUART. Tanti giochi [illegible] gare per ricordare Giancarlo Dovigo, scomparso capogruppo e presidente della sezione Ana e [illegible] Pro loco [illegible] Quart. I due sodalizi hanno organizzato per domenica, in collaborazione [illegible] il Comune, il «4° memorial Giancarlo Dovigo», serie di gare per adulti e bambini, a squadre composte da 4 concorrenti. So[illegible] aperte le iscrizioni, i partecipanti devono essere residenti oppure avere [illegible] tessera di una delle associazioni del paese.

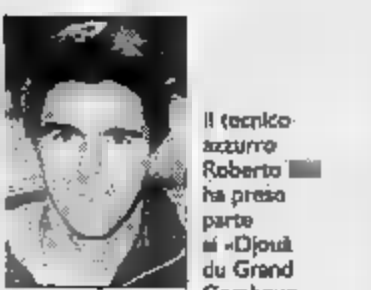
Tre dei quattro componenti di ogni squadra dovranno essere iscritti alle [illegible] associazione. Il ritrovo [illegible] domenica alle 9, in località Bruson. Alle 9,30 partenza della gara di mountain bike. Alle 10,15 gara di calci [illegible] rigore. Alle 11,30 messa, alle 12 pranzo e alle 14 giochi [illegible] premi per bambini. Alle 14,30 g[illegible] di bocce, alle 15,30 gara della «paletou» [illegible] alle 17,30 premiazione. Per iscrizioni (entro venerdì, 40 mila lire [illegible] squadra): hôtel Edelweiss o Kennedy, ferramenta Zanardi, bar Fenolc e Marilena.

Disputata a Roisan la 5ª edizione dei giochi del Grand Combeun

Doues vince i «Djouà»

Quasi [illegible] migliaio di spettatori ha seguito le sfide tra i paesi della Comunità
Ospiti d'onore gli olimpionici valdostani, che hanno gareggiato fuori classifica

ROISAN: Il lancio in piscina del sindaco Eugenio Isabel [illegible] stato l'ultimo atto in [illegible] clima festoso e goliardico in cui la squadra [illegible] Doues, contraddistinta dal foulard rosa, ha festeggiato [illegible] suc[illegible] nella quinta edizione [illegible] «Djouà du Grand Combeun» che hanno radunato a Roisan quasi un migliaio di spettatori. I giovani «doiar» [illegible] già stati gli ultimi [illegible] vincere nel 1980 questa manifestazione prima della sospensione; dopo 14 anni han[illegible] accolto la riproposizione della manifestazione da parte della Pro loco [illegible] Roisan centrando il bis.

I protagonisti, capaci di superare nettamente le 10 squadre della comunità (assente solo Etroubles) e fare compagnia alla squadra Vallée d'Aoste che ha partecipato fuori concorso, sono stati il capitano Patrizia Juglair, Anne [illegible] Susy Favre, Albino e Piero Cuaz, Erik Dujany, Paolo Riane e Leo Cerise. Gli organizzatori hanno studiato e allestito sei giochi [illegible] un «fil [illegible] a eliminazione diretta molto belli intorno a [illegible] piscina [illegible] lo spettacolo e il divertimento non sono mancati nelle tre ore e [illegible] [illegible] confronto tra questi 88 giovani.

Il tecnico azzurro Roberto [illegible] ha preso parte ai «Djouà du Grand Combeun»

La [illegible] [illegible] stata entusiasmante con sei squadre che alla vigilia del gioco conclusivo aveva[illegible] [illegible] chances di [illegible]. Bionaz è partita fortissimo vincendo il primo gioco e raddoppiando il punteggio per aver utilizzato il jolly (presentato sul palco da ogni capitano cantando qualcosa) per posizionarsi in testa per cinque giochi. Doues ha preso le redini del gioco nel penultimo appuntamento e [illegible] la [illegible] di Erik Dujany si [illegible] assicurate anche l'ultimo gioco. I «doiar» [illegible] stati regolarissimi con due primi, due secondi e due terzi posti e l'eliminazione [illegible] quarti [illegible] finale del «fil rouge», vinto [illegible] Roisan [illegible] Allein.

In classifica Doues ha raggiunto i 79 punti contro i 66 di Ollomont, i 65 di Bionaz, i 64 di Valpelline, i 63 [illegible] Roisan [illegible] Saint-Rhemy-en-Bosses, con più lontane Saint-Oyen, Gignod, Allein e Oyace. La squadra di Vallée d'Aoste (unico assente Matteo Belfrond sostituito [illegible] Roberto Gall ha giocato con le altre formazioni [illegible] [illegible] giochi, mentre nel [illegible] rouge i campioni si sono affrontati nella lotta tra «gladiatori» [illegible] una passerella sopra la piscina [illegible] vittoria tra i maschi di Orazio Fagone [illegible] Mirko Vuillermin, Marco Albarello [illegible] Roberto Gal e tra le donne di Silvia Marciandi su Nora Borroz, Katia Mosconi [illegible] Jessica Lumignon.

L'Apt del Gran San Bernardo è intenzionata a candidarsi per la partecipazione di [illegible] squadra del Grand Combin a Giochi senza Frontiere [illegible]

[c. c.]

Nel centro del paese un camion ha fatto crollare la struttura del ristorante «Agriturismo»

Nus, balcone spazzato via per la terza [illegible]

«Il Comune aveva promesso il senso unico, ma non l'ha fatto»

[illegible] Rossat indica il balcone che per la terza volta è stato distrutto da [illegible] automezzo (ARTEFOTO)

NUS. «Il paese è abbandonato. Non è una questione di danno». Parla Camillo Rosset, titolare del ristorante «Agriturismo» di Nus che per la terza volta ha visto il [illegible] balcone in pietra sbriciolarsi per l'urto di un automezzo, [illegible] camion. E' accaduto nella [illegible] centrale del paese. «E' la [illegible] volta in meno di un anno, ma nessuno fa [illegible] L'amministrazione comunale - dice Rosset - [illegible] promesso [illegible] [illegible] unico entro novembre, sono trascorsi i mesi ma [illegible] l'ha fatto. Vi sono dei momenti che la via è in[illegible] dal traffico. E' incredibile». Il proble[illegible] per il ristoratore [illegible] è però [illegible] [illegible] unico. «Non risolverebbe nulla. Qui non [illegible] può fare niente, sembra che [illegible] si occupi del paese. [illegible] [illegible] possono mettere fioriere lungo [illegible] vie. Non riesco a comprendere che [illegible] si aspetti, forse che il balcone cada sul qual[illegible] passante, oppure che accada qui nella via un grave incidente? Possibile che non si possa fare niente per proteggere lo stabile?».

I risultati di un'indagine condotta nei Paesi europei su iniziativa dell'assessorato al Turismo piemontese

Gli stranieri vanno alla ricerca del verde e della buona tavola

[illegible] Montagna e natura sono i due «prodotti» di alta qualità che il turista si aspetta. Emerge da un'indagine che la Regione ha svolto all'estero per [illegible] quali [illegible] le aspettative di chi intende visitare il Piemonte.

Ma dall'inchiesta condotta [illegible] Paesi europei emerge un altro dato interessante: il 72 per cento [illegible] tedeschi intervistati vede [illegible] Piemonte come terra della buona tavola e si informa [illegible] itinerari enogastronomici abbinabili - magari - a visite di carattere culturale e artistico. Alcune iniziative di questo genere sono già state intraprese da associazioni private, ma ora la Regione vuole studiare un progetto organico per accogliere le richieste dei potenziali turisti tedeschi.

L'assessore regionale al Turismo, Renato Montabone, ha fornito i dati sull'afflusso in Piemonte. Dati confortanti che avrebbero potuto [illegible] eccellenti se l'azienda turismo non [illegible] sempre vista [illegible] Cenerentola. Otto milioni le presenze [illegible] '93, trascinate soprattutto dall'ottimo innevamento delle piste che ha consentito [illegible] stagione invernale a livelli [illegible] anni ruggenti.

Sono tornati i britannici a Sauze d'Oulx in Val [illegible] Susa, ma [illegible] [illegible] state anche nuove scoperte da parte di turisti di altre nazioni, come Macugnaga. Per quanto riguarda la villeggiatura estiva, le zone preferite [illegible] i laghi: Maggiore (con un incremento di presenze rispetto al '92 del 22 per cento) e d'Orta, le vallate alpine del Torinese [illegible] del Cuneese, Langhe [illegible] Roero, Monferrato.

Molti turisti stranieri fanno uso della cosiddetta ricettività extralberghiera, cioè scelgono per il soggiorno campeggi, villaggi turistici, camere in affitto, aziende agrituristiche che offrono un contatto più diretto con la natura.

Per aumentare il livello dell'offerta (l'assessore Montabo[illegible] «E' inutile nasconderlo, in qualche zona del Piemonte i turisti [illegible] vengono trattati bene»), la Regione ha istituito i «Laboratori d'accoglienza turistica».

Spiega l'assessore: «Servono a sperimentare nei bacini turistici più significativi iniziative [illegible] miglioramento dell'accoglienza». Le sedi operative dei laboratori sono le Associazioni provinciali del turismo.

L'obiettivo è di far crescere la «coscienza turistica» del [illegible] e quindi si svolgeranno corsi per addetti agli uffici informazioni, autisti di mezzi pubblici, vigili. Il laboratorio provvederà anche a migliorare l'informazione nei confronti [illegible] turista [illegible] la segnaletica, progetterà iniziative e attività per il tempo libero in maniera da rendere più piacevole [illegible] soggiorno.

Per quest'anno [illegible] stati istituiti i laboratori d'accoglienza per Val di Susa, lago d'Orta, Canavese, Valli di Lanzo, Langhe, Roero e Monferrato.

La Regione ha stanziato in questa prima fase sperimentale [illegible] milioni. «Nel triennio 1995-'97 - dice Montabone - saranno istituiti altri laboratori e verranno incrementate le attività e consolidate le iniziative che avranno presentato risultati positivi».

Una delle iniziative più interessanti sul tema dei servizi [illegible] turisti, è stata [illegible] a punto sul lago d'Orta: si tratta della carta del turista, che garantirà [illegible] copertura assicurativa completa [illegible] tutti i rischi, dal furto all'incidente.

Inoltre il Piemonte, in collaborazione con Lombardia, Liguria, Toscana, Emilia-Romagna e Lazio ha dato via al progetto «La Via Francigena», il recupero storico-culturale dell'antico itinerario percorso dai pellegrini provenienti da Inghilterra e Francia che raggiungevano Roma. L'obbiettivo del progetto [illegible] di favorire la valorizzazione dei territori attraversati dalla «Via». Il progetto, che è [illegible] presentato alla Commissione dell'Unione europea, ha ottenuto [illegible] finanziamento nell'ambito del piano d'azioni comunitario a favore [illegible] turismo. Il comitato di coordinamento operativo è formato dai rappresentanti delle regioni interessate.

Enzo Bacarani

Ragazze al bagno sul Lago Maggiore e, a sinistra, le pendici del Monte Rosa

Per la Valle d'Aosta è un inizio positivo

AOSTA. Un inizio [illegible] stagione promettente per gli operatori turistici valdostani. Malgrado i Mondiali di calcio, [illegible] grazie alle condizioni meteorologiche favorevoli, nella regione [illegible] [illegible] notato un aumento dell'afflusso [illegible] visitatori nelle prime tre settimane di luglio.

La conferma viene dalla Sav (Società autostrade valdostane), che gestisce la Torino-Ao[illegible] nel tratto da Pont-Saint-Martin ad Aosta. Dal primo al 17 luglio [illegible] stato registrato un aumento [illegible] passaggi del 5,30 per cento in confronto allo stesso periodo dello scorso [illegible] con 684.026 transiti rispetto [illegible] 652.410 del 1993. L'aumento [illegible] traffico è stato concentrato nei fine settimana, a conferma che finora la Valle d'Aosta [illegible] stata mèta, [illegible] sabato e la domenica, [illegible] turisti in fuga dalla canicola delle città. Conseguenza più evidente il grande traffico sulle strade statali e regionali, con le solite lunghe colonne di auto alle porte di Aosta, soprattutto al sabato mattina.

L'arrivo dei villeggianti, cioè [illegible] chi si fermerà [illegible] vacanza [illegible] almeno [illegible] settimana, è atteso in questi giorni. Nelle nove Apt della regione le prenotazioni in alberghi [illegible] appartamenti sono in aumento a partire proprio da oggi. E alla Sav prevedono [illegible] maggior numero di transiti stagionali per il prossimi due fine settimana, [illegible] appuntamenti «canonici» con l'esodo estivo.

Anche quest'anno il «tutto esaurito» nella attività ricettive della Valle si ripeterà soltanto nelle due settimane centrali di agosto. Tuttavia questo positi[illegible] inizio di stagione [illegible] un auspi[illegible] aumento di presenze anche a settembre potrebbero es[illegible] [illegible] sintomo di quell'inver[illegible] di tendenza tanto attesa dagli operatori turistici valdostani. Sono anni che in Valle si indica la «stagionalità» (afflussi di visitatori tutti concentrati in poche settimane in estate e in inverno) come uno dei peggiori fattori negativi per chi lavora nel settore turistico. Una ripartizione degli arrivi consentirebbe più guadagni e una migliore qualità dei servizi offerti.

Tornando all'andamento turistico [illegible] questi giorni, sono in notevole aumento anche le pre[illegible] nei rifugi. E' giunto il migliore periodo dell'anno per compiere scalate e gli alpinisti presenti sulle montagne valdostane sono in aumento. Ma il caldo di queste settimane in alta quota può rappresentare un'insidia [illegible] più. Spesso l'isoterma è molto alta e di notte non gela neppure alle altitudini maggiori; una condizione che rende la montagna [illegible] sicu[illegible]. Per questo motivo le guide consigliano di non azzardare scalate nelle ore calde [illegible] giorno per [illegible] rischiare di essere investiti da una slavina [illegible] [illegible] scarica di sassi.

Giorgio [illegible]

Il pittoresco villaggio [illegible] Cogne e il grande prat[illegible] Sant'Orso

La decisione presa nella scorsa notte dai ministri dell'Agricoltura della Comunità europea

Latte, scontata all'Italia parte della multa

«Ora però ci dicano qual è la produzione assegnata al Piemonte»

TORINO. Una buona notizia per gli agricoltori piemontesi è giunta da Bruxelles dove la notte [illegible] i ministri dell'agricoltura della Comunità europea hanno confermato anche per la campagna 1994-1995 l'aumento della produzione italiana di latte di [illegible] mila quintali [illegible] hanno inoltre proposto di rendere definitivo l'abbuono di 3 mila miliardi sulla multa di 5600 miliardi che l'Italia avrebbe dovuto pagare alla Cee per avere superato negli [illegible]ni scorsi il tetto di produzione di latte.

Gli oltre novemila produttori piemontesi di latte sono direttamente interessati sia per le quote sia per [illegible] multe. Commenta Enzio Porzio, esperto caseario della Coldiretti [illegible] Nova[illegible]: «Bene per le decisioni di Bruxelles, [illegible] da Roma ci devono dire quale sarà la produzione di latte assegnata al Piemonte. Senza questo dato [illegible] possiamo sapere se potremo mantenere la produzione attuale, e [illegible] caso di esubero chi dovrà ridurla, [illegible] chi pagherà le multe Cee. Malgrado l'abbuono l'Italia dovrà versare 2600 miliardi, il Piemonte da 150 a 200 miliardi. Cosa farà il governo? Si assumerà l'onere, [illegible] lo farà pagare agli agricoltori?». In attesa del riparto definitivo delle quote, per l'ultima campagna le province piemontesi erano state autorizzate alle seguenti consegne: Cuneo 3.945.722 quintali; Torino (3.002.499), Novara (831.941); Vercelli (346.333); Alessandria (308.668); Asti (62.700). Spiega a questo proposito Renzo Becotto, della Coldiretti cuneese: «L'Eima, l'ente che gestisce per ora le quote ha cancellato migliaia di piccole aziende, soprattutto in montagna [illegible] collina. Da giugno a dicembre dello scorso anno in Piemonte sono stati presentati oltre [illegible] mila ricorsi, nessuno dei quali [illegible] stato finora definito. Nel comparto c'è apprensione e incertezza perché chi è stato cancellato [illegible] ha diritto al reinserimento non sa [illegible] fare».

Continua Enzio Porzio: «Vici[illegible] a Novara abbiamo due aziende che producono tanto latte quanto 74 allevamenti della Val d'Ossola. Ai montanari dovremo dire di chiudere ed emigrare? Ma anche i giovani agricoltori [illegible] pianura che hanno presentato piani di sviluppo dovranno cambiare mestiere».

Commenta Lido Riba, assessore regionale all'Agricoltura: «Ho già chiesto un incontro urgente [illegible] il ministro delle Risorse agricole Adriana Poli Bortone per definire la quota latte che spetta al Piemonte. Chiede[illegible] che la gestione delle quote avvenga a livello regionale e non più nazionale. Noi meglio di Roma possiamo decidere [illegible] più equa ripartizione».

Gianni De [illegible]

Mucche in un alpeggio piemontese

Questa sera alle 21 a Sant'Orso primo concerto della rassegna per organo

Da Praga per aprire il Festival

I Madrigalisti sono il complesso di musica da camera della filarmonica ceca. In programma «Missa super Sancta Maria» di Jacobus Gallus e lo «Stabat Mater» su testo di Jacopone da Todi

AOSTA. Con un complesso vocale e strumentale si apre il sipario della ventinovesima edizione [illegible] «Festival internazionale di concerti per organo», inserito anche quest'anno nel cartellone [illegible] «Arte & Musica». Sede del primo appuntamento della manifestazione concertistica [illegible] la collegiata [illegible] Sant'Orso. L'appuntamento è [illegible] oggi alle 21.

Saranno i «Madrigalisti di Praga», diretti dal maestro Pavel Baxa, [illegible] aprire il festival d'organo. Il complesso di musica da camera della filarmonica [illegible], formato da otto cantanti (due soprani, due contralti, due tenori [illegible] due bassi) e [illegible] cinque strumentisti (due violini, una viola da gamba, un violoncello e un organo), si dedica in particolare alla musica antica. Di preferenza interpreta brani gotici, rinascimentali e barocchi.

I «Madrigalisti di Praga» propongono però un repertorio più vasto. Molta la musica contemporanea presentata dall'ensemble vocale e strumentale. E molti i brani scritti appositamente per [illegible] gruppo da compositori cechi. In quasi quarant'anni [illegible] attività i «Madrigalisti [illegible] Praga» hanno fatto concerti in tutto [illegible] mondo, partecipando a [illegible]gne e festival e vincendo premi discografici.

Il programma della [illegible] s'i[illegible] con una pagina di fine Cinquecento, che appartiene a Jacobus Gallus, maestro di cappella a Praga nel 1585. E' la «Missa super Sancta Maria». Lo «Stabat mater», [illegible] testo di Jacopone da Todi, commissionato da Maria Teresa d'Austria, concluderà il concerto.

Gli appuntamenti della ventinovesima edizione del Festival d'organo, curati dalla [illegible]sicologa Emanuela Lagnier, proseguiranno sabato [illegible] nella cattedrale aostana con l'organista Gunther Kounzinger. Per permettere al pubblico di assistere più «direttamente» all'e[illegible] verrà installato davanti all'altare uno schermo, sul quale verranno proiettate le immagini dell'organista durante il concerto.

Poi altre sei serate dedicate all'organo: il 30 luglio Ivano Buat alla tromba e Paolo Bougeat all'organo, sempre nella cattedrale [illegible] Aosta; il 9 agosto l'organista Gianluca Cagnani, in Cattedrale, mentre il 15 agosto ci sarà lo spettacolo [illegible] Campanari bolognesi. Un appuntamento del festival abbandonerà la città. Il 16 agosto il soprano Silvia Piccollo e l'organista Danilo Costantini saranno in concerto nella chiesa parrocchiale di Antagnod. Il [illegible] agosto la rassegna tornerà nella cattedrale [illegible] l'esibizione di Jean Guillou. Il 29° Festival internazionale di concerti per organo si concluderà il 26 agosto nella chiesa di Saint-Etienne. [sa. b.]

I «Madrigalisti di Praga», diretti [illegible] Pavel Baxa, aprono stasera a Sant'Orso il festival [illegible] concerti per organo

Musica popolare

CHARVENSOD. «Trèi fite po continué...» e la biblioteca comunale di Charvensod prosegue oggi il [illegible] calendario di manifestazioni con un gruppo che da anni si dedica alle tradizioni musicali del Piemonte, delle Langhe e del Monferrato. E' «La chiapa rusa» di Casale Monferrato, che sarà in concerto [illegible] alle 21, in occasione della festa [illegible] Sainte-Marguerite. Musica e festa, stile sagra [illegible] paese, è il binomio [illegible] gruppo piemontese, che da diciotto anni, sta portando i suoi spettacoli [illegible] più importanti festival e rassegne europee.

Le manifestazioni della biblioteca proseguono domani [illegible] con la rassegna cinematografica «Dal libro al film». Tutti i giovedì nel salone della biblioteca [illegible] proiettato un film tratto da un celebre [illegible]. Domani sera l'appuntamento è, alle 21, [illegible] «Camera [illegible] vista» di James Ivory, ispirato all'omonimo [illegible] di Edward Forster, scritto nel 1908. La prossima settimana «La [illegible] Africa» di Sidney Pollack.

[illegible]

[illegible]
Serata [illegible] dal vivo

Lo «Sweet rock café» dedica la serata di oggi alla musica dal vivo. Di scena tre nomi conosciuti della musica dal vivo: Ricky Belloni, chitarrista e vocalist dei «New Trolls», Moreno Ferrara, compositore, arrangiatori e lead vocalist di personaggi [illegible] Mina, Ramazzotti e Celentano, Johnny Pozzi, alle tastiere.

CHAMPOLUC
Schirato in concerto

Al teatro tenda di Champoluc oggi alle 21 l'azienda di promozione turistica del Monte Rosa organizza [illegible] serata di musica d'ascolto e [illegible] ballo [illegible] «Schirato in concerto». L'appuntamento si ripeterà domani sera nel salone delle manifestazioni [illegible] Brusson.

AOSTA
Prevendite per Paolo Conte

[illegible]'iniziano oggi negli ufficiu dell'azienda di promozione turistica di Aosta le prevendite dei biglietti per lo spettacolo di Paolo Conte, che [illegible] terrà il [illegible] agosto in piazza Chanoux.

Classica a St-Oyen

Secondo appuntamento per Chopin

SAINT-OYEN. «Dedicato a Chopin» anche il secondo appuntamento della rassegna concertistica organizzato dalla cooperativa «Musica & Muse» alla casa ospitaliera di Saint-Oyen, per l'azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo e la comunità montana del Grand Combin. Protagonista della serata (ore 21) il pianista Giorgio Costa. Oltre ai due «Notturni» dell'opera 27 e alla seconda «Polacca» dell'opera 40, il pianista eseguirà le quattro «Ballate» [illegible] Chopin, importanti composizioni nella [illegible] della [illegible]. «Qui [illegible] fa preponderante il carattere narrativo in quanto vediamo il musicista ispirarsi [illegible] fascino delle ballate romantiche del grande poeta polacco Adam Mickiewicz e mutuarne quei caratteri di spontaneità e di grande passionalità», scrive Florinda Bartolucci nella sua presentazione al concerto.

I programmi di oggi sulle tv francofone: sport, cinema [illegible] documentari

L'avventura sulla Luna [illegible] Tsr

In prima serata due film per la televisione

Ancora spazio al ciclismo nel pomeriggio delle tv francofone. Tsr (alle 12,50) [illegible] France 2 (alle 13,50) si collegano con il Tour per trasmettere in diretta le fa[illegible] salienti della 17ª tappa, da Bourg-d'Oisans [illegible] Val-Thorens. Un percorso di [illegible] chilometri tutti in montagna, con due colli [illegible] un arrivo [illegible] salita ai 2275 [illegible] Val-Thorens.

Alle 20,05 Tsr trasmette la seconda e ultima parte di «*Bangkok Hilton*», film [illegible] di [illegible] Cameron, con Nicole Kidman e Denholm Elliot. E' la storia di [illegible] ragazza australiana che [illegible] mette alla ricerca di un padre che non ha [illegible] conosciuto. La protagonista, arrivata da poco in Thailandia, [illegible] mette nei guai, legandosi ad un trafficante di droga, che, a [illegible] insaputa, nasconde nei suoi bagagli un grosso [illegible] quantitativo [illegible] eroina. Arrestata dalla polizia, la ragazza rischia prima una lunga pena detentiva, poi addirittura la condanna a morte. E' a questo punto che suo padre, rimasto fino ad allora nell'ombra, decide di aiutarla [illegible] evadere dal carcere.

Alle 20,55 anche France 2 si dà alla fiction con «*Les époux ripoux*», un film televisivo di Carol Wiseman, con Stéphane Freiss e Patsy Kensit. Ne [illegible] protagonista un'attrice americana, venuta a cercare gloria [illegible] Parigi [illegible] pertanto, alla [illegible] disperata di un permesso di soggiorno. Rivelatesi inutili tutte le strade, non le resta che sposare un francese, affidandosi ai servigi di un noto mafioso locale.

Alle 23,05 Tsr propone una nuova puntata di Téléscope en été», trasmettendo un filmato dal titolo «*Les aventuriers de l'astre perdu*». E' la rievocazio[illegible] [illegible] quel famoso viaggio sulla Luna, compiuto 25 [illegible] fa dagli astronauti americani.

Alle 1.15 la rete svizzera manda infine in onda «*Cinébref*» una selezione di cortometraggi, fra cui «Le chasseurs [illegible] bivouac» di [illegible]. Touzanovich, «Hammam» [illegible] Florence Mihaille e «Il s'agit tout à fait d'autre chose» di A. Fedoulov. [l. b.]

Patsy Kensit su France 2

STASERA [illegible]

[illegible] Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 L. 10.000	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, [illegible] Hunt, N. [illegible] (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
CHAMPOLUC Sant'Anna Ore 20, 22 L. 10.000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa [illegible]) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di [illegible], porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]
COGNE [illegible] Tel. (0165) 641.206 Ore 21,15. L. 10.000	**L'età [illegible]** di [illegible] Scorsese, con D. Day-Lewis, [illegible] Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton [illegible] V. 2h 15' **Drammatico**
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30. Lire [illegible]	NON PERVENUTO
CERVINIA [illegible] [illegible] (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	[illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [illegible] Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 8000	[illegible]
Politeama [illegible] (0125) 641.571 Or.: 20,15/22.10	RIPOSO
[illegible] Via Arborio Tel. [illegible] 425.084 Or.: 20/22.15	[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **El mariachi**. Or.: ap. 20, film 20,30; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. [illegible] **centro del mirino**. Or.: ap. 20, film 20,20, 22,[illegible].
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible] v. [illegible] Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il giardino di cemento**. [illegible]: 17; 19,10. Aria [illegible]. Sala [illegible]: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 17; 19,10. Aria condizionata. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Younger Younger**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,30, 18,30. [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/a. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. [illegible] per ferie.
DORIA [illegible] Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati**. [illegible]: 16; 18,10, 20,20, [illegible]
[illegible] piazza Sabotino. [illegible] 20. Orario: 15,30; 17,25; 19,20. A[illegible]
ELISEO BLU p. [illegible] **32 piccoli film su Glenn Gould**. Or.: 15,30, [illegible] 19,20. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] **Wonderful**. Or.: [illegible] 17,25; 19,20. Aria condizionata.
EMPIRE piazza V[illegible] Veneto 5. **Film bianco**. Or.: 15,40; 18,50; 22. **Film blu**. Or.: 17,10; 20,20, 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
[illegible]**TOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG via Po 21. Or.: 16; 20,30 [illegible] **rumore per nulla** di K. Branagh. Or.: 18; 22,30 **Enrico V** di K. Branagh.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible] Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. **Hellbound all'inferno e ritorno**. Col. Non [illegible]. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Io e l'isola dei pachidermi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] condizionata.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba [illegible]. **L'ultimo grande [illegible]**. [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Bad boy Bubby**. Or.: 16, 18,10, 20,20, [illegible] condizionata.
NUOVO ODEON via Vanabzio 8. **Tina**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donna senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condi[illegible]
[illegible] 2 [illegible] Arsenale 31. [illegible] **sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30, [illegible]; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. [illegible] **reclute dell'anno**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] Torinodanza con il Regio. Ore 21 la Compagnie D.C.A. in **Petites pièces montées**, coreografie di Philippe Decouflé [illegible]ache di [illegible] Recaille, Parazite, ecc. Posti a L. 35.000, [illegible].000. Domani ore [illegible] ultima replica. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95**. Dal 2/9 riapertura biglietteria. [illegible] Inf. via [illegible] 49, or. 10-19, domenica [illegible]. Tel. (011) 517.6246 - 544.562.
ERBA. Vignale Danza '94: Grandi spettacoli in piazza fino al 3 agosto. Stasera ore 21 Compagnia di Danza Teatro Nuovo Maglia [illegible]. Giovedì 21 luglio Nuovo balletto [illegible] di Roma. Venerdì 22 luglio Adriana Cava Jazz [illegible] con Steve La Chance. Sabato [illegible] luglio Euroballetto. Domenica 24 luglio Balletti Contemporaneo [illegible] Cara[illegible]. Informazioni: Vignale Palazzo [illegible] n. 0142-933 431.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible] Valle [illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
16 — **Rock café**, con Federico

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
16,30 **Tempo d'astrologia**

Tele Alpi
12,40, 19; 22,15; **Alpilima**, notiziario
13 — **Doc Elliot**, telefilm
15 — **Cantallalla**
16 — **Crazy dance**, musicale
16,30 **Agente [illegible]o**, cartone
18,30 [illegible] **Elliot**, telefilm
20,30 **Mani in alto è una rapina**, film

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45888, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — [illegible] **più [illegible] le musiche di tutti i tempi**

Rete [illegible] Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
18,05 **Saluti da...**

20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Le donne degli ammutinati del Bounty**, film

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

[illegible] Bianco
8,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
[illegible] **Diritto di vivere**, a cura [illegible] Amnesty International
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gals**
19 — **Nightwhile**, notturno

[illegible]-Vincent Cinque Stelle
12,45 **Perché no?**, talk show
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**
19; 22,30 **Tg regionale**
19,30 **Conversazioni allo specchio**

Tv Suisse Romande
9,05 **Top models**
9,25 **Cuisine passion**
9,50 **Les années Tsf**
10,45 **Vive les animaux**
12,20 **Cyclisme**
12,45 **Tj-flash**
12,50 **Cyclisme**
17,05 **Ricochet Rabbit**
17,20 **Mac Gyver**
18,55 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
[illegible] **Bangkok Hilton**, [illegible]
22,15 **Sydney police**
23,55 **Tj-Nuit**
24 — **Fans de sport**

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30, 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli [illegible] di Ala[illegible]**
10,56 **Liscio per favor**
20,30 [illegible]

Top Italia Radio
9 — **Sportissima**, notiziario sportivo
11, 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — [illegible], musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
[illegible] **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Anga

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40 22 **Infovallée [illegible]**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
15 — [illegible] **café**, con Federico

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calciomercato, i movimenti nelle quattro principali formazioni della Valle

Un nuovo tecnico per il Fenusma

Nella prossima stagione i blucerchiati che giocano in Promozione saranno guidati da Valter Carlotto
La squadra di Caviglia ora si chiama St-Vincent/Châtillon. L'Scs punta a un campionato tranquillo

AOSTA. Si anima calciomercato per le quattro maggiori squadre valdostane. Sono ancora pochi gli affari definiti, ma parecchie le trattative che dovrebbero concluse a breve termine. Ai nastri di partenza del campionato di serie D si presenteranno l'Aosta (i rossoneri sperano però di essere ripescati in C2) e lo Châtillon/Saint-Vincent, il Fenusma (i castellani hanno fatto richiesta per riammessi in Eccellenza) e l'Scs disputeranno il torneo Promozione.

Aosta. Ceduto Maurizio Rossi al Vicenza, in prestito diritto riscatto da parte della società veneta, sono in partenza anche il portiere Arisi, i difensori Panizza e Sarti, centrocampista Gatti e l'attaccante Girelli (probabile destinazione la Biellese). Da definire le posizioni di Gambino di Pensiero, verranno confermati Buda, Colnaghi, Degioz, Ferretti, Guida, Lessio, Mascheroni, Milani e Prisciandaro.

Già conclusi gli acquisti centrocampista Schiavo dell'attaccante Chiapparo (entrambi Vicenza), praticamente definiti anche gli arrivi portiere Fontana e della punta Lenta della Juventus. Trattative avviate anche per il difensore Cocca della Pistoiese e per il centrocampista Castagna. I rossoneri riprenderanno la preparazione domenica agli ordini Marco Taffi (in settimana verrà ufficializzata la conferma del tecnico toscano).

Châtillon/Saint-Vincent. In attesa della definizione del passaggio in società a responsabilità limitata, il sodalizio presieduto da Roberto Perron ha ufficializzato la conferma di Francesco Caviglia alla guida tecnica della prima squadra, gli arrivi dell'allenatore Stefano Ferro (sostituisce Stefano Graziano) per la compagine juniores nazionale e di Enzo Bravi per la preparazione dei portieri e per la formazione allievi, con Luigi Perosino nominato segretario.

Dalla prossima stagione la società chiamerà Saint-Vincent/Châtillon, con ripresa degli allenamenti l'8 agosto.

Nessun colpo ancora messo a segno, ma moltissime trattative per i castiglionesi. Il portiere Radaelli è vicinissimo alla Caratese, il libero Sala interessa al Corsico e al Verbania, giovane Di Bartolo destinato alla Primavera del Torino, Anile e Adamo piacciono al Fenusma, all'SCS e all'Ivrea.

Saranno ceduti anche Bochicchio (Asti, Chivasso oppure Ivrea), Ugolini (Chivasso), Cavaglieri (Asti), Massaro e Occhipinti (Lucento). In arrivo ci sono i portieri Brogi della Sarza e Bission del Torino, i difensori Gianni Rubino Castelsardo Neri del Torino, centrocampista Pietro Rubino del Santa Teresa di Gallura l'attaccante Montaldo del Lucento. Più di pensiero poi stato fatto per Buda Girelli dell'Aosta.

Fenusma. La prima novità in blucerchiata riguarda l'allenatore. Sarà Valter Carlotto a guidare i castellani nella prossima stagione dopo la rinuncia di Mauro Cusano. L'inizio della preparazione è stato fissato per il 16 agosto, ma già 13 il Fenusma giocherà un'amichevole con la compagine Primavera della Sampdoria. La formazione del presidente Dalla Zanna attende di conoscere le decisioni della Federazione in merito alla domanda ripescaggio per il torneo di Eccellenza.

La volontà del Fenusma è quella di puntare a campionato d'avanguardia, dopo la malaugurata retrocessione. Il direttore sportivo Franco Perruquet intende stringere i tempi per portare in blucerchiato Adamo e Anile, ma deve vincere la concorrenza altre società sia per il centrocampista sia per l'attaccante.

Nella trattative potrebbe essere inserito De Tommaso, che passerebbe a titolo definitivo allo Châtillon/Saint-Vincent. In anche il giovane Canu. Probabili le partenze di Rizzo di Pasquato, con Volpone che all'Olimpique Châteaux.

Scs. Dopo il successo ottenuto nel campionato Prima categoria, i biancoazzurri intendono disputare un tranquillo torneo in Promozione. Il riconfermato allenatore Nando Statti ha fissato per il 16 agosto la ripresa della preparazione. Vasciminno giocherà ancora stagione, mentre rimane da sciogliere l'interrogativo su Serravalle, che per problemi di lavoro potrebbe anche rinunciare a proseguire l'attività.

Dall'Aosta dovrebbero arrivare portiere Corvo, il difensore Cavilli il centrocampista Granato.

E' a buon punto anche la trattativa per l'acquisto del difensore Menegolo, che nella passata stagione ha giocato nell'Aymavilles/Gressan, ma che è proprietario del cartellino. Piacciono molto anche Anile e Adamo, ma per i due giocatori dello Châtillon/Saint-Vincent c'è da battere la concorrenza del Fenusma.

Sigfrido Beneyton

I riconfermati Marco Taffi (Aosta) e Francesco Caviglia (St-Vincent/Châtillon)

EQUITAZIONE

Gara per istruttori

Barrovecchio secondo Giorgio

AOSTA. Alberto Barrovecchio, cavaliere valdostano istruttore federale con patente di 2° grado, ha vinto a San Giorgio (Torino) la medaglia d'argento nella prima edizione del campionato Piemonte Valle d'Aosta riservato agli istruttori. In sella Patrick, stallone di anni, Barrovecchio è battuto solo dal torinese Roberto Tamborra. Il campionato si è disputato su un concorso completo e i cavalieri hanno dovuto affrontare una prova di dressage, una cross campagna una di salto a ostacoli. Il campionato per istruttori diventerà adesso una manifestazione con cadenza annuale, perché la (Federazione italiana sport equestri) intende mantenere viva negli istruttori la carica agonistica.

Torneo di calcio a cinque

Gressan, spettacolo e tante reti nella terza edizione del Bel Air

Al Bel Air di Gressan sono terminati i gironi eliminatori del terzo torneo di calcetto che ha garantito serate di grande spettacolo con 179 reti realizzate. I giocatori che sono messi più in vista tra i cannonieri sono Balbis del Videoclub 33, Drudi dell'Antares Cappelletti della Trattoria degli Artisti con 6 reti; Castagna dello Spelgatti Colori 5; Capua, Serravalle, Bognani, Rosazza, Danesi e Zanin con 4; Mauro Zavattaro, Cuc, Dattola, Telesforo, Vilmo Vallet, Perron e Sommo con 3.

Tra le 12 squadre ammesse al secondo turno che s'inizierà questa sera solo il Videoclub 33 ha perso l'imbattibilità; la squadra che ha segnato di più è la Trattoria degli Artisti, una delle grandi favorite del torneo, 16 reti; nessuna formazione ha terminato a punteggio pieno il proprio girone; in due gironi tre squadre sono terminate in testa pari punti (5) dopo una vittoria due pareggi; dai gironi A e E sono usciti i due ripescaggi (Programma Italia e Milena) delle squadre terze classificate.

Nella seconda giornata si sono avuti questi risultati: Programma Italia-Eurotravel 1-1, Commerce-Point du Sport 3-2, Videoclub 33-Perseguitati dalla Fortuna 6-2, Ferramenta Todescato-Compagnia dei Motori 4-4, Gargantuà-Celtic 5-1, Antares-Help 3-1, Artisti-Gran Combin 5-1, Anpi Elter-Snooker 5-2, Spelgatti Colori-Milena 3-3, Mobili Pramotton-Blumax 6-1. Questi i risultati della terza giornata: Programma Italia-Commerce 1-1, Eurotravel-Point du Sport 5-2, Compagnia dei Motori-Video Club 33 4-3, Ferramenta Todescato-Perseguitati dalla Fortuna 4-3 (eliminata nonostante la vittoria), Gargantuà-Antares 3-3, Help-Celtic 8-0 (non è bastato il risultato più eclatante del torneo a Cappellino compagni per qualificarsi), Artisti-Snooker 6-1, Anpi Elter-Grand Combin 4-3, Mobili Pramotton-Milena 5-5, Spelgatti Colori-Blumax 8-3 (trasformato poi 4-0 a tavolino a favore dello Spelgatti).

Nel girone A con tre squadre a 5 punti ha vinto con + di differenza reti l'Eurotravel trascinata da Capua autore un poker reti; seguono con + 1, maggior reti segnate, la Brasserie du Commerce (doppiette per Bonturi e Oliverio) e Programma Italia (doppiette di Giangrasso e Mondet); eliminato dopo tre sconfitte il Point du Sport (doppietta di Vierin). girone B il Videoclub 33 nonostante una sconfitta ha chiuso a 5 punti (6 reti di Balbis e 3 di Zavattaro), la Compagnia dei Motori è finita seconda a 5 punti (tripletta Dattola doppiette di Henry Rissone), eliminate Ferramenta Todescato 4 punti (tripletta di Cuc, doppiette di Vallino Faustino Perruquet) e i Perseguitati dalla Fortuna 1 punto (doppiette di Fabio Zavattaro e Cavilli).

Nel girone C l'Antares ha chiuso in testa a 7 punti trascinata dai 6 goal di Drudi, Gargantuà è finito secondo punti varie coppie di fratelli (doppiette per i due De Tommaso e Adriano Gorraz), fuori gioco 4 punti l'Help (2 reti di Barmasse, Sai, Cappellino e Rey) e il Celtic senza punti (doppietta Matteotti). Nel girone D ha molto bene impressionato la Trattoria degli Artisti 7 punti e + di differenza reti (6 reti Cappelletti, 4 di Serravalle, 2 di Malacrinò Raffaelli), stesso punteggio + 4 differenza per l'Anpi Elter(4 reti di Bognani e Rosazza, 2 di Vigani); a 3 punti è fermato lo Snooker (4 reti di Danesi di Tartoni) e a 0 il Grand Combin (4 reti di Zanin).

Nel girone E tre squadre sono finite a 5 punti: il Mobili Pramotton con + 5 è in testa (3 reti Vilmo Vallet Perron, 2 Zoppo) davanti a Spelgatti Colori con + 4 dopo il provvedimento a tavolino (5 reti Castagna, 3 Telesforo e 2 Monteleone) il Milena ripescato con + 2 (doppiette di Marcellan e Paolini); a 0 punti ha chiuso invece il Blumax (3 reti Sommo e 2 di Tagliaferro).

Cesarino Cerise

Il bomber Cesare Cappelletti

GOLF

Incontro giocatori di Courmayeur e Chamonix

L'International Golfing fellowship of Rotary associazioni italiana e francese Rotariani Golfisti disputeranno venerdì Chamonix e sabato Courmayeur il 7° trofeo Monte Bianco che è anche il 2° incontro italo-francese. La gara è articolata su buche Stableford-Hcp.

Trofeo Eurotravel il Trofeo Cantuccio

Si sono disputati in Valle «6° Trofeo Eurotravel» e il «Trofeo Cantuccio della via». Miglior risultato il successo Gabriella Perono (Augusta Praetoria) nella divisione olimpica. Roberto Mammoliti (Prince Thomas 1°) si classificato 2° nel compound. Nella divisione olimpica maschile 4° Roberto Zorzettig (Prince Thomas 1°), 11° per Busana (Prince Thomas 1°), 20° per Giorgio De Lorenzi (Augusta Praetoria). Nei veterani, con compound, Carlo Jordaney si è piazzato 2°, nella divisione olimpica veterani Pasquale Spinella è arrivato 3°.

BOCCE

St-Vincent, i vincitori della gara a quadrette

Contrariamente a quanto comunicato dalla Federazione italiana bocce di Torino, la gara nazionale a quadrette di propaganda disputata Saint-Vincent è stata vinta dal quartetto Ducourtil, Favre, Timossi Grossi, ma dalla quadretta della Nitri Renault Sergio Balma, Sergio Monetta, Vittorio Giorgi e Paolo Contoz.

1992 1993

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste [illegible] interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone [illegible] Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli de La Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano [illegible] Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia [illegible] Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili [illegible] - grazie [illegible] Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

1992 1993

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli [illegible] che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____
Società/Ente ____
Via ____ N. ____
Tel. ____ Città ____
C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è [illegible] coedizione HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Presentazione e dimostrazioni domani, 21 luglio, presso l'Emporio Multimediale via Cavallotti n. 15 - Milano - dalle ore 18.00 alle ore 20.30

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 20 Luglio 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il tragico infortunio sul lavoro ieri nel tardo pomeriggio in frazione Valleandona alle porte di Asti

Muore schiacciato nel crollo del tetto

La vittima è un operaio di Baldichieri. Grave un impresario

ASTI. Un morto e un ferito grave: è il drammatico bilancio di un infortunio sul lavoro avvenuto ieri, nel tardo pomeriggio, in frazione Valleandona 8.

La vittima è Vincenzo Praino, 58 anni. L'impresario Antonio Cammarere, 33 anni, è invece ricoverato [illegible] ospedale ad Asti: ha riportato ferite e fratture al volto, [illegible] costole e ad una gamba. La prognosi [illegible] riservata. I due, entrambi residenti [illegible] Baldichieri, sono stati schiacciati nel crollo del [illegible] di [illegible] na ristrutturata di recente.

Un altro operaio, Gianpiero Gozzini, 30 anni, frazione San Carlo di Tigliole è rimasto illeso.

Un dramma che poteva [illegible] conseguenze a[illegible] [illegible] gravi: pochi [illegible] prima, infatti, la proprietaria della cascina Laura Viarengo, 65 anni, si [illegible] fer[illegible] a parlare con i muratori in cortile. «Ero [illegible] rientrata [illegible] cucina quando ho sentito un boato» ha raccontato più tardi la donna, ancora scossa.

Il crollo, per il momento, è ancora inspiegabile. Il tetto infatti era stato rifatto di recente: sotto i coppi era stato inserito un rivestimento di polistirolo espanso. E proprio questa intercapedine avrebbe ceduto, con un «effetto valanga» sulle tegole.

[illegible] dramma. Erano da poco passate le 16 quando Cammarere e Praino sono saliti sull'impalcatura allestita [illegible] cortile: accanto era parcheggiato il camion dell'impresario. I due, all'altezza del tetto, hanno incominciato a rimuovere la «costana», il trave che sostiene la grondaia e che fa [illegible] barriera spiovente per le tegole. Un'operazione che normalmente non comporta rischi. Ma questa volta qualcosa è andato storto. I coppi sono franati [illegible] blocco, travolgendo i due uomini che sono stati scaraventati 7-8 metri più in basso, insieme all'impalcatura.

Gozzini, che stava lavorando in cortile, dietro [illegible] camion, è riuscito d'istinto a salvarsi. «Mi sono girato e ho visto che veniva giù tutto, [illegible] [illegible] come ho fatto a non restare là sotto» ha ripetuto più volte, il volto rigato dalle lacrime.

I soccorsi. La proprietaria della cascina ha dato l'allarme: pochi minuti e sono arrivati due ambulanze della Croce Verde e i carabinieri del nucleo radiomobile di Asti.

Praino respirava ancora a fatica, ma le sue condizioni erano disperate. E' stato chiamato l'elisoccorso. Alle 16,20 l'eliambulanza del «118» ha incominciato a volteggiare sulla verticale di Valleandona. Poi l'atterraggio in [illegible] prato poco distante e la corsa contro il tempo dell'equipe medica del velivolo, at[illegible] anche per la rianimazione. [illegible] tutto [illegible] stato inutile: Praino non è riuscito a riprendersi. E' stato trasportato in ospedale ad Asti ma è spirato sull'ambulanza.

E' andata meglio invece all'impresario. Cammarere, spo[illegible] con Antonella Di Masi, due figli, Ileana di 5 anni e Gioele, [illegible] mesi, dopo le prime cure si è ripreso. Nelle prossime [illegible] i medici decideranno [illegible] operarlo per ridurre le fratture.

L'inchiesta. Carabinieri e Usl [illegible] Asti hanno avviato due indagini parallele: sono molti gli interrogativi [illegible] quali dovrà essere data una risposta. In particolare si dovrà capire perchè il tetto abbia ceduto di schianto e se [illegible] state adottate tutte [illegible] misure di sicurezza da parte dell'impresa.

Franco Binello

Gianpiero Gozzini, [illegible] anni, travolto dal crollo insieme con i compagni

Il cortile della casa [illegible] Valleandona dove ieri pomeriggio è avvenuto il tragico crollo (FOTO [illegible])

ASSEMBLEA DISCARICA

Faccia a faccia con Bianchino

Animata assemblea [illegible] Quarto per discutere del sito per la discarica. Il sindaco Bianchino (nella foto) [illegible] è confrontato con la popolazione SERVIZI A PAGINA 33

Ieri udienza in pretura. Un medico è stato citato in giudizio per omicidio colposo

Chiede i danni per mezzo miliardo

Il marito di un'infermiera morta per leucemia mieloide cronica si è costituito parte civile nel processo
Viene ipotizzato che la malattia sia stata originata dalla continua esposizione, senza protezioni, ai raggi X

ASTI. Un tumore al midollo [illegible] seo, originato dalla continua esposizione ai raggi X. E' quanto si ipotizza in un processo [illegible] pretura dove un medico [illegible] pensione Gianluigi Padovani, 73 anni, residente [illegible] Modena, ex responsabile dell'Inam di Asti, è imputato di omicidio colposo. Tre anni fa un'infermiera, Anna Duretto, era [illegible] a 58 anni per una leucemia mieloide cronica: per q[illegible] anni aveva lavorato nell'ambulatorio di cardiologia, in via Orfanotrofio, pare coadiuvando i medici nelle radioscopie al torace: attività che avrebbe fatto insorgere la forma tumorale. Secondo [illegible] pm Vincenzo Paone, [illegible] responsabile della struttura sanitaria, Padovani (difeso dall'avvocato Giorgio Pazzi) non avrebbe adottato misure per prevenire malattie professionali. Tramite l'avvocato Ferruccio Rattazzi, il marito dell'infermiera, Adel[illegible] Rainero, 67 anni, e [illegible] figlia Alessandra, si sono costituiti parte civile: hanno chiesto un risarcimento di mezzo miliardo. L'Usl 68, assistita dall'avvocato Sergio Lombardi, [illegible] stata invece citata a giudizio come responsabile civile.

Dal '57 all'80, Maria Duretto aveva lavorato negli ambulatori Inam, concludendo l'attività all'Usl nel 1983. Fra il '65 ed il '69 la donna aveva prestato anche servizio nell'ambulatorio di cardiologia. Oltre alle visite, in uno stanzino i pazienti sarebbero stati anche sottoposti a radioscopie al torace. «Ne facevano 10 al giorno - ha sostenuto [illegible] auls Rainero - mia moglie stava vicino al paziente». Solo i medici sarebbero stati muniti della «piastrina» che segnala l'assorbimento delle radiazioni.

Durante l'udienza è stato sentito anc[illegible] [illegible] dottor Aris D'Anelli, [illegible] primario di cardiologia, all'epoca medico convenzionato Inam. Dalla [illegible] audizione sono [illegible] discrepanze sul numero di radiografie eseguite: «Ne avrò fatte meno [illegible] [illegible] in tutto - ha sostenuto D'Anelli - [illegible] reputavo [illegible] [illegible] inutile: oltretutto le infermiere non mi assistevano perchè [illegible] erano abilitate». L'altro cardiologo della struttura in servizio all'epoca è invece morto da tempo. «Ricondurre a presunte esposizioni ai Raggi [illegible] l'evento letale [illegible] puramente pretestuoso» sostiene l'avvocato Lombardi. Al momento della pensione, all'infermiera era sta[illegible] riconosciuta la malattia professionale. Il processo riprenderà il 7 novembre.

Roberto Gonella

[illegible] SAN DAMIANO [illegible]

Tribunale della libertà

Sarà il tribunale della libertà ad [illegible] la posizione [illegible] Marzio Galasso, 31 anni, residente a San Damiano in via Ricci 10. Il ricor[illegible] [illegible] stato presentato dal suo legale, avvocato Ferruccio Rattazzi. Galasso è stato arrestato dalla magistratura genovese insieme ad [illegible] trentina [illegible] persone, molte delle quali residenti nel capoluogo ligure, con l'accusa di far parte di una delle più grosse bande di narcotrafficanti operanti nel Nord Italia. Un'indagine condotta [illegible] Squadra mobile genovese e da quella astigiana protrattasi per diversi mesi conclusesi anche con il sequestro [illegible] chili [illegible] eroina, cocaina ed ecstasy. Secondo l'accusa Genova [illegible] [illegible] centro di smistamento degli stupefacenti destinati alla Liguria ed in gran parte del Piemonte. Gli inquirenti stanno cercando [illegible] ricostruire con precisione il ruolo che Galasso avrebbe ricoperto all'interno [illegible]l'organizzazione. [r. gon.]

Delegazione piemontese da Matteoli

«Chiudere l'Acna» Il ministro decide

ROMA. Conto alla rovescia per conoscere il destino dell'Acna. Per la decisione, infatti, «è questione ormai di ore e [illegible] più di giorni». Lo ha detto il ministro dell' Ambiente Matteoli, al ter[illegible] di un incontro con una delegazione di sindaci piemontesi, rappresentanti di attività economiche dell'Albese e ambientalisti. «Aspetto il documento della [illegible] [illegible] siddetta Ricciuto - ha detto Matteoli -, dopo di che riconvocheremo [illegible] persone che [illegible] venute in questi giorni, discuteremo il documento [illegible] prenderemo le decisioni. Adesso io non sono in condizioni di poter prendere [illegible] decisione».

Oggi stesso, come ha riferito il ministro, «solleciterò l'invio del documento». Cinque le ragioni esposte per chiudere l'Acna. Al primo posto «la presenza di diossina nello stabilimento e nella valle. Per quanto riguarda [illegible] Re.Sol., il rischio «è che venga utilizzato, come risulta da documentazione dell'Acna, per smaltire residui di attività pregresse di stabilimenti terzi».

L'area dello stabilimento è compromessa - si legge nel documento - e nessuna attività, ad eccezione di quelle di studio e di successiva bonifica, è compatibile». Per la delegazione «i rifiuti sono una piccola parte del problema che dovrebbe essere risolto attraverso un appalto concorso internazionale». La quarta ragione per chiudere l'Acna [illegible] che «non si possono realizzare lavorazioni pulite perchè per bonificare il [illegible] bisogna prima chiudere [illegible] smantellare [illegible] strutture esistenti, [illegible] poi perchè quelle indicate negli accordi non sono pulite».

Al quinto posto la chiusura dello stabilimento [illegible] l' unica soluzione economicamente accettabile: comporta l'eliminazione delle perdite d'esercizio e consente il mantenimento delle attività economiche dell'Albe[illegible] che verrebbero compromes[illegible] dalla realizzazione del Re.Sol.».

In corso Acqui. L'uomo è stato urtato da una Renault ed ha battuto violentemente la testa

Nizza, insegnante travolto mentre attraversa

Ha 54 anni. E' ricoverato in coma all'ospedale di Alessandria

NIZZA. E' in gravissime condi[illegible] l'ex insegnante Angelo Berta di 54 anni, ricoverato da lunedì sera al reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale di Alessandria, per le ferite riportate in un incidente stradale.

E' accaduto in corso Acqui a pochi metri dalla casa (al numero civico 74), in cui Berta abita da anni. L'uomo, che soffre di miopia e ha parecchi problemi di salute, forse ha cercato di attraversare, [illegible] accorgersi di un'auto che arrivava dal centro diretta ad Acqui. La vettura, una Renault 5, era guidata [illegible] Anna Cutrone [illegible] [illegible] anni, residente ad Acqui [illegible] via [illegible] Vittorio 71. La giovane donna lavora come infermiera all'ospedale di Asti e stava rientrando [illegible] casa [illegible] velocità [illegible] elevata, stando a quan[illegible] affermano i testimoni dell'incidente. Improvvisamente Angelo Berta è [illegible] dal marciapiede: forse ha inciampato o forse ha calcolato male la velocità della vettura. In pochi secondi la disgrazia. L'uomo non è stato investito direttamente dall'auto ma solo urtato dalla fiancata laterale. Caduto a terra ha violentemente battuto il capo. I primi soccorsi gli sono stati prestati [illegible] passanti e [illegible] stessa automobilista. E' [illegible] ricoverato al Centro [illegible] rianimazione di Alessandria. Berta presentava ferite multiple ed un trauma cranico. Ieri [illegible] non aveva ancora ripreso [illegible].

Angelo Berta è un personaggio molto conosciuto in città: laureato in lettere aveva insegnato per alcuni anni alla scuola media, poi [illegible] causa di condizioni [illegible] salute piuttosto precarie, aveva abbandonato l'insegnamento e [illegible] da solo, (è separato dalla moglie Bianca Maria Bosco di [illegible] anni), nell'alloggio [illegible] corso Acqui. Definito da tutti un'originale per il [illegible] comportamento estroso, spesso girava per la città [illegible] compagnia di Carlo Gramola, (anch'egli [illegible] insegnante) [illegible] poeta dialettale.

Enrica Cerrato

Villanova, ragazzo è grave per una caduta dal motorino

VILLANOVA. E' caduto dal suo ciclomotore ed ha battuto violentemente il capo sull'asfalto. Da martedì notte Gaetano Sena, 27 anni, residente a Villanova in viale Torino, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione del Cto: [illegible] stato sottoposto d'urgenza ad [illegible] delicato intervento chirurgico.

A [illegible] l'incidente una tragica fatalità: la ruota anteriore [illegible] motorino si è improvvisamente staccata facendo perdere l'equilibrio al giovane.

L'incidente è avvenuto a Villanova, [illegible] via Turello Milone, nella notte fra lunedì [illegible] martedì.

Mentre sulla zona [illegible] stava abbattendo un violento temporale, Sena, operaio metalmeccanico, stava rincasando in sella al suo ciclomotore.

Secondo quanto accertato dai carabinieri, forse a [illegible] di una profonda buca nell'asfalto, dal motorino si è staccata la ruota anteriore. Sena, che viaggiava senza casco, è caduto a terra battendo la testa.

Con un'autoambulanza il giovane è stato poi trasportato all'ospedale di Chieri dove gli è stata riscontrata la frattura della teca temporale: viste le [illegible] condizioni i medici ne hanno disposto il trasferimento al Cto di Torino dove Sena è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. [r. gon.]

Proseguiamo la pubblicazione dei risultati degli esami di maturità nell'Astigiano

Dal Giobert escono 232 diplomati

Geometri e ragionieri. C'è anche un 60 con lode

Liceo Galilei [illegible] Nizza

Nove studenti maturi con 60 e uno conquista la menzione

NIZZA. Allo sprint finale sono arrivati in 64 [illegible] tutti sono stati promossi. Gli allievi delle tre quinte (sezioni A B C) dello scientifico Galilei, hanno superato l'esame di maturità. Gli scrutini [illegible] terminati sabato.

Secondo i ragazzi, la commissione d'esame ha giudicato in modo «severo, ma corretto», tenendo conto del curriculum scolastico generale, [illegible] anche di un esame che per molti non è stato facile. Infatti il liceo [illegible] Nizza ha avuto [illegible] sorte un esame scritto di matematica di tipo «sperimentale» e quindi con maggiori difficoltà di soluzione. Nove i diplomati [illegible] il [illegible]simo dei voti, distribuiti uniformemente in tutte le classi.

Ottimo risultato per il genio matematico della scuola: Ulisse Bemer ha ottenuto 60/60 con menzione. Il giovane, che abita con la famiglia a Santo Stefano Belbo, in questi giorni è ad Hong Kong per affrontare la prova finale delle Olimpiadi mondiali di matematica. Durante l'anno scolastico aveva già superato agguerriti avversari [illegible] ogni scuola d'Italia, che si [illegible] dati battaglia a suon di equazioni, per conquistare [illegible] trofeo organizzato dalla Normale di Pisa. Ulisse Bemer dopo la vacanza-studio ad Hong-Kong si concederà [illegible] breve pausa e poi comincerà a preparare gli esami di selezione per entrare alla Normale di Pisa.

Questi i risultati degli scrutini al liceo Galileo Galilei. **Classe 5A**: 23 allievi di cui 22 ammessi all'esame. Tutti maturi. Davide Albenga 36; Enrico [illegible] 36; Katia Bosso 44; Monica Cane 52; Stefano Cavelli 43; Andrea Ferraris 36; Silvia Gatti 40; Caterina Garbieri 37; Paola Malfatto 60; Stefano Mezzani 36; Massimo Pavese 44; Fabio Pellegrino 36; Andrea Pesce 60; Mirka Pistone 36; Laura Poggio 42; Paola Poggio 60; Stefania Poggio 58; Fabio Porcellana 37; Luca Sirombo 53; Silvana Viizzo 54; Gianni Zappa 48; Lara Zoccolan 52.

Classe [illegible] 22 allievi tutti ammessi e tutti promossi. Alberto Arpino 40; Ulisse Bemer 60 [illegible] menzione; Alessandro Bordino 48; Cristina Bussi 52; Nadia Cacciola 49; Andrea Campi 49; Laura Capra 53; Mara Carelli 50; Simona Cocino 60; Alberto Colla 51; Licia Coppo 54; Alessandro Negro 48; Alessandro Neri 48; Federica Parone 46; Eugenia Polazzini 49; Alessandro Rosso 42; Federica Saracco 52; Chiara Sciolle 48; Alain Soria 48; Silvia Stanchi 60; Damiano Trinchero 43; Sonia Viotti 50.

Classe 5C: 20 allievi tutti ammessi e tutti promossi.

Melissa Abbà 50; Andrea Baldi 44; Silvano Botta 52; Luca Bussi 40; Davide Carosso 50; Massimiliano Caruso 50; Cristina Cassinelli 56; Alessia Cerutti 60; Adelchi Cirio 42; Serena Corbo 50; Marco Damiano 40; Arianna Di Marco 49; Ernesto Fantoni 42; Diego Gasparini 49; Igor Nogarotto 47; Pieredgardo Odello 48; Michele Pasqua 43; Antonio Rigatelli 50; Ivana Sandri 60; Lucia Scaglione 60. Tre i privatisti uno non si è presentato. Promosso con 36 Paolo Cagnotti.

[e.ca.]

Ulisse Bemer ha ottenuto la menzione. [illegible] questi giorni è a Hong Kong per le Olimpiadi di matematica

---

Nella foto d'archivio un momento delle interrogazioni agli esami di maturità

Negli istituti scolastici dell'Astigiano sono stati affissi i primi tabelloni

ASTI. Risultati [illegible] maturità al Giobert.

5ªA geometri: Laura Badio (54/60), Cesare Cantone (37), Pierluigi Laiolo (60), Stefania Leoncino (40), Renato Leotardi (44), Elisabetta Martinelli (38), Marco Mugavero (42), Monica Omedè (45), Maria Laila Orlando (36), Marco Poggio (60), Pierluigi Sala (42), Giusy Saturno (48), Alessandra Vidotto (36), Chiara Zanetti (43). **Privatisti II commissione geometri**: Omar Ca[illegible] (36/60), Marco Chiusano (48), Massimo Dallosta (36), Giuseppe Venuto (38).

5ªB geometri: Daniele Amerio (56/60), Stefano Bianco (50), Marco Casetta (58), Alessandro Cutelli (60), Elisabetta Fornari (52), Andrea Ghidone (48), Enrico Montesano (44), Patrizia Musso (60), Sonja Natale (38), Omar Orecchia (58), Luca Pandolfi (42), Rocco Sesta (40), Loredana Tagliaferro (48), Gabriele Teotino (54), Paolo Virelli (48). **5ªC geometri**: Silvano Accornero (38/60), Agostino Bardaro (52), Fabrizio Cipolla (50), Giuliano Dezzani (60), Davide Ferraris (42), Claudio Ferrero (40), Alessandro Ferro (36), Roberto Graziano (54), Andrea Marmo (38), Marco Mengozzi (44), Mario Mondilla (54), Fabio Mura (36), Daniele Poletto (56), Carlo Pupione (48), Raffaele Turco (60). **Privatisti I commissione geometri**: Alberto Fossa (48/60), Andrea Giambarresi (38), Massimo Mas[illegible] (38), Alberto Mussa (40), Fla[illegible] Perosino (36), Roberto Tortoroglio (38), Graziano Usai (36).

5ªE commercio. Oriana Bella (40/60), Simona Bertolino (50), Livio Boero (39, Morena Cavoto (50), Roberta Cerruti (52), Manuela Finessi (60), Cinzia Franchin (45), Silvia Gallina (42), Lory Gallucci (48), Jlenia Guarino (40), Rossella Olivero (54), Rita Ompeo Rosso (46), Grazia Parisi (48), Patrizia Pucci (50), Maura Rasetto (40), Fabio Sardi (50), Carmela Schillaci (54), Monica Schicariol (50), Ornella Vasta (40), Alessandra Voglino (52). **5ªA commercio (serale)**: Roberto Bava (37/60), Maria Teresa Berruti (52), Federico Bifulco (36), Sabrina Campo (42), Carla Canta (54), Paola Caria (44), Luca Cavalleris (40), Giuseppe Cucciniello (46), Maria Romana D'Angelo (36), Marie Dell'Aversan (42), Annalisa Dellavalle (43), Mauro Faletti (40), Raffaele Ghignone (44), Margherita Grosso (46), Roberto Maccario (44), Alessandro Marcoaldi (38), Milena Mastrazzo (50), Franco [illegible] (44), Ornella Sosso (38). **Privatisti IV commissione commercio**: Elena Bigaran (43/60), Paolo Cordera (36), Paola Peyrona (36), Rosanna Romito (40), Rosella Stabile (45).

5ªA commercio: Luigi Ardissone (60/60), Carlo Bellone (42), Filippo Bolla (44), Ivan Borgo (50), Chiara Conti (43), Raffaella Di Pietro (54), Barbara Fassio (44), Sonia Forestiero (40), Valter Gallo (48), Maura Maggiorotto (48), Marina Morando (43), Katja Muro [illegible], Monica Negro (46), Simona Nicastro (47), Elena Occhiali (42), [illegible] Perissinotto (56), Maria Pettazzi (58), Giovanna Pittore (44), Elisa Rasero (45), Delia Torchio (52), Paolo Torchio (54).

5ªC commercio: Fabio Amelio (58/60). Maria Gabriella Arcuno (42), Monica Avidano (50), Massimo Barosso (36), Tiziana Barosso (45), Daniela Bragagnolo (48), Silvia Campo (42), Marco Casalone (54), Stefania Di Mare (41), Nadia Gazzola (50), Chiara Girola (52), Roberto Lombardo (36), Giuseppe Malgari (36), Massimo Pastrone (48), Massimo Pavese (50), Raffaella Pavia (36), Sergio Razzano (60), Sara Scaccia (52), Lau[illegible] Silengo (40), Luciana Sitzia (48), Patrizia Spertino (42), Tiziana Stroppiana (40), Nadia Vercelli (46), Laura Vercesi (44).

5ªB commercio: Mauro [illegible] (38/60), Silvia Botto (42), Cristia[illegible] Carniel (58), Giuseppina Cavagnero [illegible] Silvia Cerrato (45), Ilaria Cerruti (52), Tania Currado (56), Roberto Cussotto (46), Luca Decarolis (38), Teresa Giaretti (54), Alessandro Glicora (44), Massimiliano Guido (44), Luca Leoni (48), Barbara Maschio (46), Gianluca Moro (56), Mirco Mosso (52), Silvia Pastorato (39), Deborah Pellizzone (44), Simona Piano (60), Cristina Pivato (44), Angela Raviola (44), Andrea Roero (52), Cristina Rosa (60), Roberta Rosso (58), Roberto Steffenino 44), Rosanna Viarengo (60).

5ªA commercio San Damiano: Fulvia Belvisi (50/60), Maria Berrino (60 con lode), Elisabetta Boano (50), Patrick Bosco (38), Marco Cauda (54), Massimiliano Cortese (44), Massimo Esposito (40), Daiana Febbraro (42), Massimo Marchiaro (45), Giuliana Massano (42), Elena Menardo (52), Rossano Onofrio (50), Massimo Ponte (48), Mauro Rabbione (40), Natalina Raviola (60), Paolo Sacchetto (44), Claudio Scanavino (44), Roberta Torchio (58), Maria Vaudano (48). **5ªB commercio San Damiano**: Maurizio Bolle (52/60), Piera Canta (54), Andrea Cerruti (38), Claudia Chiesa (48), Monica Cordero (52), Andrea Damasio (42), Daniele Ermeti (38), Patrizia Franco (50), Michelangelo Monticone (58), Marco Montrucchio (54), Francesca Moretti (46), Cinzia Ponte (44), Fabio Raffero (42), Sergio Sacco (60), Roberta Saracco (42), Emanuela Tarabra (52), Lucia Tarasco (52), Mirko Vico (48).

5ªD commercio: Patrizia Bigliati (52/60), Marco Caltanella (45), Enrica Carrer (60), Silvia Cerruti (56), Alberto Fornaca (43), Euge[illegible] Giannotta (48), Elisa Giorcelli (46), Alessandra Greco (52), Gianni Longo (45), Marco Maranzana (40), Simona Musso (43), Simona Oddone (57), Daniele Orzano (49), Anna Quai (60), Luca Rampone (40), Roberta Rocchetti (48), Nadia Scipioni (57), Cristina Tarasco (58), Monica Valitutti (44), Tiziana Ziero (60). **Privatisti III commissione commercio**: Alberto Bausola (38/60), Ylenia Cocito (40), Michele Grieco (36), Piergiorgio Lanfranco (42), Gianluca Palmieri (38), Maria Angela Rolfo (38).

A Valmanera

Giochi [illegible] squadre in campeggio

ASTI. Si chiama «Usa '94 nonsolocalcio». [illegible] terrà la [illegible] [illegible] martedì 28 luglio (inizio alle 20,45) [illegible] camping «Cagni» [illegible] Valmanera [illegible] è organizzato dalla cooperativa [illegible] animazione «Vedo giovane» di Asti. Si tratta di [illegible] sorta di olimpiade a squadre dedicata agli sport più praticati negli Stati Uniti, come tennis, basket, baseball e football americano.

I giochi sono aperti a squadre di [illegible] concorrenti (di cui almeno tre ragazze). La quota di partecipazione per ogni squadra è di 100 mila lire; la quota sarà rimborsata nel [illegible] in cui non si raggiungesse il numero di giocatori necessario [illegible] squadre) e in caso di pioggia. Dopo il torneo ci sarà la possibilità di cenare tutti insieme con una pizza.

Le iscrizioni si apriranno domani (ci sarà tempo fino a lunedì), nella sede della cooperativa, in via Zangrandi 19 (dalle 11,30 alle 12,3). Lunedì saran[illegible] distribuiti i regolamenti dei giochi ai capisquadra.

[o. f. c.]

Fuori programma durante la disputa del torneo notturno di calcio Galletto d'oro

Arbitro preso a schiaffi da un tifoso

La giacchetta nera, accusata di non aver espulso uno dei due portieri, è stata colpita alla nuca da uno spettatore
Il direttore di gara è scappato negli spogliatoi. I carabinieri lo hanno poi scortato sino a casa. Le sanzioni

ASTI. La partita ha rischiato di finire in rissa. Chi ha passato un brutto «quarto d'ora» è stato Sandro Pasero, arbitro della sezione «Paolo Minà» di Asti, che lunedì sera è stato aggredito durante l'incontro [illegible] calcio che vedeva di fronte l'Autodemolizione Limardi ed il Codif.

La partita era valida per il «Galletto d'oro», il torneo di calcio notturno che si disputa al Campo due, accanto allo stadio Comunale.

Una manifestazione che sta riscuotendo anche quest'anno un buon successo di pubblico grazie alla presenza di giocatori provenienti da squadre dilettantistiche dell'Astigiano [illegible] di fuori provincia.

La posta [illegible] palio [illegible] piuttosto alta perché la vincente della sfida sarebbe entrata [illegible] semifinale.

Secondo una prima ricostruzione, al decimo della ripresa, [illegible] le due squadre bloccate sul risultato di 2-2, gli animi dei giocatori del Codif si scaldavano per un presunto fallo fuori area commesso dal portiere [illegible] Limardi, Cimino: i calciatori reclamavano l'espulsione dell'estremo difensore ed accerchiavano il direttore [illegible] gara per [illegible] di far valere le loro ragioni.

Uno spettatore, tifoso del Codif, che non è stato identificato, entrava sul terreno [illegible] gioco e colpiva [illegible] [illegible] schiaffo alla nuca Pasero.

La «giacchetta nera» cerca[illegible] immediatamente rifugio negli spogliatoi, dopo aver sospeso la partita.

Intanto erano stati avvertiti i carabinieri i quali, subito accorsi, scortavano sino a casa l'arbitro, prelevandolo direttamente dagli spogliatoi dello stadio.

Per Pasero l'avventura si [illegible] conclusa con un grosso spavento e qualche contusione.

La vittoria è stata assegnata a tavolino per 2-0 al Limardi, che in tal modo giocherà stasera, [illegible] [illegible] alle 23, la semifinale contro la formazione dello Stabile.

[e. a.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible] EST

Eletto il presidente della Circoscrizione

Mauro Barbero (Forza Italia) è il nuovo presidente di Asti Est: è stato eletto lunedì sera, alla quinta votazione, con [illegible] sì e le quattro astensioni del pds, ppi, rifondazione. Alla carica di vice è stato nominato Roberto Vercelli (partito popolare), e a quella [illegible] segretario Guido Bonino (Lega). Anche per loro l'elezione [illegible] avvenuta dopo alcuni tentativi [illegible] vuoto. [l. n.]

[illegible]

Rubano un fucile [illegible] gioielli a pensionato

Un fucile calibro [illegible] ed oggetti in oro sono spariti dall'abitazione di un pensionato, Emilio Sosso, 64 anni, frazione Castiglione. Altro colpo in città in strada Cavalli ai danni [illegible] Leopoldo Mezzanotte, 70 anni. Il bottino è costituito da preziosi [illegible] un'autoradio per un valore complessivo [illegible] tre milioni. [r. gon.]

VAGLIERANO

Svaligiano una casa [illegible] si portano via anche il karaoke

Anche un'apparecchiatura per il karaoke è entrata a far parte del bottino dei ladri che hanno visitato l'abitazione [illegible] un autotrasportatore di Vaglierano, Fortunato Andreacchio, 41 anni. I ladri hanno anche portato via il televisore, una videocamera, un videoregistratore, oltre ad oggetti [illegible] [illegible] [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Firme per abrogare la «legge Mammì»

Il direttivo provinciale di Asti del psi nella sua ultima riunione ha preso in esame la situazione venutasi [illegible] creare nel campo dell'informazione radiotelevisiva, anche alla luce degli ultimi avvenimenti riguardanti la nomina dei vertici Rai.

Considentando [illegible] fatto che [illegible] Presidente [illegible] Consiglio, Silvio Berlusconi, [illegible] tuttora proprieta[illegible] [illegible] tre televisioni, unico [illegible] al mondo, e constatando che i metodi seguiti dal governo nell'iter delle nomine del consiglio [illegible] [illegible] della Rai sono stati ben lungi dal distacco dalle ingerenze politiche sempre attribuite alle passate gestioni governative, considerando il fatto che le modalità sono state marcatamente contraddistinte da una crescente arroganza di potere. [illegible] direttivo provinciale invita iscritti e simpatizzanti a collaborare attivamente a favore della libertà di stampa e d'informazione, aderendo alla raccolta di firme [illegible] fine di promuovere un referendum per abrogare la cosidetta «Legge Mammì» inerente le normative sull'etere televisivo.

Il termine ultimo per firmare è [illegible] 26 luglio. Le firme vengono raccolte nel centro cittadino, in Comune e nella provincia. Il direttivo provinciale auspica che, ancora una volta, i [illegible]ialisti astigiani [illegible]ontribuiscano alla lotta contro una crescente arroganza di potere e per l'affermazione della vera pluralità d'informazione nel nostro Paese.

Direttivo provinciale psi
Asti

Auto in doppia [illegible] in Largo Martiri

Abito in Largo Martiri della Libertà e mi capita spesso di vedere auto parcheggiate in seconda, [illegible] anche terza fila, con notevoli disagi. E non c'è nessuno che dica nulla, spesso i vigili passano [illegible] tirano diritto. Ma che sistema è questo? Una volta ho dovuto parcheggiare con urgenza in via del Bosco, in un punto dove non davo fastidio a nessuno e mi sono ritrovato una multa [illegible] 50 mila lire. Sarà giusto, [illegible] vorrei che le norme fossero uguali ovunque, [illegible] solo [illegible] [illegible] del Bosco.

Lettera firmata

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible] VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.665
CROCE ROSSA
Asti: 217.693
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907 602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948 445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 53.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408,160
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
[illegible] 948.565

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361,268

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
[illegible]o: (0144) 81.63
Canelli: 823.883
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966,[illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: [illegible]
[illegible] 721 623
[illegible] [illegible] 975.084
[illegible]a: 948.033

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 926.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

[illegible] IN TURNO
Asti: [illegible] sono [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] ore 8 alle ore 19,30 [illegible] interruzione la farmacia *Maggiore*, corso Torino 91, tel. 410 909; con orario dalle 8,30 [illegible] 12,30 [illegible] [illegible] 16,30 alle 8 del giorno [illegible] (dalle [illegible] 22 alle [illegible] [illegible] serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la [illegible] *Moderna*, via Cavour [illegible] [illegible] 54.744
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Ottone*, via Ciasello.
Nizza: *Bianchi*, via Pent 1.

STATO [illegible]

ASTI

[illegible] [illegible]: Maurizio Riccio, giornalista pubblicista, con Raffaella Gallo, casalinga; Vittorio Verrone, impiegato, [illegible] Antonella Capaccio, operaia; Mario Cerigo, impiegato, con Giuseppina Pelissetti, infermiera; Eugenio Bosso, saldatore, con Mariena De Filippo, in attesa di lavoro; Andrea Polizzi, impiegato, con Felicia Pompeo, impiegata; Pietro Gaetano, medico, con Paola Gagliano, in attesa di lavoro; Andrea Critelli, impiegato, con Francesca Sangiuolo, impiegata; Claudio Girello, impiegato, con Anna Bellengero, impiegata.

CANELLI

NATI: Julia Cienciolo.
[illegible]: Giuseppe Cirio, operaio, [illegible] Rita Morando, operaia.
SI SPOSERANNO: Dante Barbano, operaio, con Maria Antonietta Obole, collaboratrice domestica; Angelo Rainero, agricoltore, con Lorella Brunettini, casalinga; Davide Battini, carabiniere, con [illegible]via Casagrande, infermiera professionale.

MONCALVO

NATI: Monica Garramone.

NIZZA

MORTI: Maria Angela Ceresola, 85 [illegible] Rita Musso, 68; Biagia Audisio, 84; Anna Giolito, 87; Mario Merlino, 49; Rosa Debandi, 78; Marcellina Scovazzi, 87; Angela Quasso, 69; Antonio Carlo Rossi, 68; Teresa Rivella, 93; Luigi Trinchero, 32; Carlo Prunotto, 80; Ida Cavallaris, 93.
NATI: Federico Roveta; Antonio [illegible] Luigi Mollo; Emanuela Noemi Zorzi; Francesca Zambon; Simone Ulino; [illegible] Brancato; Fabrizio Muzzillo
[illegible] [illegible] Roberto Damero, meccanico, con Giorgia Zogo, operaia; Giuseppe Lotta, operaio, con Maria Teresa Marasco, casalin[illegible]; Mauro Gaviglio operaio, con Gabriella Farina, casalinga; Roberto Mancuso, operaio, con Franca Porcu, in attesa occupazione; Carmelo Mazzeo, artigiano, con [illegible] La Via, [illegible] attesa occupazione; Bruno Rizzoglio, perito industriale, con Daniela Cavagnino, impiegata; Pietro Amelotti Grossi, operaio, con Maria Franca Daffara, commerciante; [illegible] co Chiara, impiegato, con Emanuela Balestrino, redattrice; Albino Giolito, operaio, con Daniela Cauda, impiegata; Claudio Arnaldo, impiegato, con Marinella Delprino, commessa; Massimo Longu, agente polizia, con Quinta Castiglione, assistente.
MATRIMONI: Marco Matteo Maggi, impiegato, con [illegible] [illegible] Forno, biologa; Fabrizio Ghignone, idrauli[illegible] con Alessandra Ponzone, infermiera; Pietro Paolo Lodi, agrotecnico, con Paola Saracino, impiegata.

[illegible]

[illegible]

Indagine sul terzo trimestre

I dirigenti dell'Unione Industriale presenteranno stamane i risultati dell'indagine congiunturale previsionale sull'andamento dell'industria astigiana. Lo studio si riferisce al terzo trimestre dell'anno. L'incontro si terrà alle 12 nella sede di piazza Medici.

BIBLIOTECA

Chiusura [illegible] al 27 agosto

Ha chiuso ieri per ferie la Biblioteca consorziale Astense. Il centro [illegible] lettura resterà inaccessibile [illegible] pubblico fino al 27 agosto. La chiusura prolungata è dovuta alla necessità di provvedere al trasferimento di gran parte [illegible] materiali per permettere la pro[illegible] dei la[illegible] di ristrutturazione, giunti a buon punto.

ARCHIVIO

Nuovo orario per il pubblico

Nuovo orario di apertura al pubblico per l'Archivio di Stato: la sala studio sarà accessibile dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 13,30.

La popolazione dice di no. Il sindaco: «Facile parlare contro»

Quarto, senza vincitori né vinti il primo round sulla discarica

ASTI. Quarto tira fuori le unghie, [illegible] il sindaco Alberto Bianchino non s'impressiona: finisce [illegible] vincitori né vinti il primo round sull'ipotesi della discarica.

Sicuramente seguiranno altri confronti/scontri in [illegible] che i geologi sciolgano il «nodo» decisivo di tutta la vicenda: indicando cioè [illegible] il sito di Quarto sia idoneo a ospitare il futuro impianto comunale. La frazione scuote la testa, ed è [illegible] «no» che non ammette repliche; Bianchino ribatte con voce ferma: «Con ogni probabilità la discarica si farà qui: ma questo non vuol dire a tutti i costi».

Di questo e di altro si è discusso lunedì sera, nella palestra di Quarto, all'assemblea che ha visto accomodati dietro allo stesso tavolo il presidente della circoscrizione Alessandro Campini (Forza Italia) e il sindaco progressista Alberto Bianchino. Seduti vicini oppure lontanissimi sull'idea della discarica a 300 metri dal carcere.

Campini esordisce definendo quella dell'Amministrazione «una decisione affrettata». Ha già pronta una lettera aperta indirizzata al sindaco in cui contesta la localizzazione [illegible] sito («una delle zone più fertili e produttive, ai piedi [illegible] una tenuta agricola a vigneti doc e in un'area di tutela faunistica») [illegible] esprime dubbi che la discarica possa durare per soli q[illegible]ro anni, come Bianchino ha più volte detto negli ultimi giorni.

Finisce lasciando intendere che Quarto [illegible] scenderà a compromessi con l'Amministrazione: il pubblico lo premia con un battimano fragoroso. Applaudono anche l'onorevole leghista Tagini e, tra il pubblico, i numerosi consiglieri comunali del Carroccio, Forza Italia e Alleanza nazionale.

Le facce di Bianchino e dei consiglieri Enrico Bestente (Rifondazione) e Gianfranco Miroglio (Vivere la città) sono senza espressione: ma il gesto delle mani tradisce tensione.

Poi Bianchino si alza e prende la parola. Esordisce attaccando: «E' semplice parlare contro, fare opposizione: noi invece stiamo cercando [illegible] governare...». Dal pubblico si alza una voce: «Ti abbiamo votato apposta!».

Il sindaco [illegible] avanti, parla per 45 minuti ed è interrotto 12 volte. Ripercorre la lunga storia dell'emergenza rifiuti e ricorda l'imposizione della Regione a indicare un sito entro il 15 luglio, pena la sospensione della proroga a «esportare» l'immondizia fuori provincia. Il pubblico [illegible] incalza: «Ma perché proprio a Quarto?».

Lui parla di parametri, cartografie, valutazioni tecniche e conclude: «Se l'area risulterà inidonea, non insisteremo oltre. La discarica [illegible] si farà». T[illegible] il pubblico un anziano gli di[illegible]: «Capisco i suoi problemi, ma sotto quel sito c'è l'acqua».

Gli interventi si susseguono rapidi tra urla, applausi, interruzioni. Giovanni Boccia, consigliere comunale di Forza Italia: «Vicino al sito c'è il Tanaro: e [illegible] straripa?». Il collega Francesco Bonaccorsi: «Va approfondito il discorso dei venti. A Quarto sentiamo addirittura gli odori di Quattordio, figuriamoci [illegible] una discarica in [illegible]».

Giancarlo Canestri, ex assessore [illegible] con casa in frazione: «Anch'io sono perplesso sulla localizzazione del sito, ma non cerco l'applauso facile e [illegible] risco a chi sostiene che nell'Astigiano ci sono tanti altri siti idonei [illegible] indicarli subito».

Una guardia carceraria accusa la giunta Bianchino: «Vi siete dimenticati di noi, non è giusto che si mettiate un'altra volta da parte obbligandoci a sopportare quella discarica distante appena [illegible] metri». C'è chi ricorda che «la casa circondariale è stata costruita su un sistema di palafitte, tanto grande è la falda che sta sotto il terreno» e chi solleva problemi di viabilità.

Chi insiste: «Facciamo la discarica a Valle Manina» e chi vede nel termodistruttore la soluzione ideale. Uno spettatore, Mario Raviola, è critico con buona parte dell'assemblea, colpevole [illegible] dire sempre «no» all'ipotesi della discarica vicino [illegible]: «Oggi contestate il sito di Quarto e ieri manifestavate contro l'apertura di un impianto a Castagnole Monferrato».

Il consigliere Miroglio sottolinea più volte: «Quella di Quarto non è una decisione, ma un'indicazione». C'è chi perde la pazienza e grida: «Va a cà tua!». Rumore, stanchezza, rabbia.

Bianchino ascolta, interrompe, replica. Poi ribadisce: «Col sito inidoneo, niente discarica». A fine riunione, un anziano ricorda: «Abbiamo la statale e la ferrovia». Lasciando intendere: se decidessimo di protestare non sarebbe così difficile bloccare tutto.

Laura Nosenzo

Tre momenti dell'assemblea di lunedì sera a Quarto. A sinistra e in alto il pubblico. Sotto il tavolo dei relatori con il sindaco Alberto Bianchino e alla sua destra il presidente di ventina Alessandro Campini

Cerro: bocciato il sito

Il Consiglio comunale è drastico «Qui nessun impianto di bacino»

CERRO TANARO. Con 13 voti a favore e un'astensione, lunedì [illegible] il Consiglio comunale ha respinto l'ipotesi di ospitare sul proprio territorio la futura discarica del bacino Nord-Est.

Una decisione scontata: già nei giorni scorsi gli amministratori avevano contestato i risultati della graduatoria redatta dal Consorzio rifiuti. Durante i lavori, il Consiglio ha definito «scorretto» [illegible] l'operato del direttivo Camussi che il comportamento dei tecnici. «Cerro aveva messo a disposizione un sito, e invece i geologi [illegible] hanno indagato un altro, risultato poi al primo posto della graduatoria - dice l'asses[illegible] ai Lavori pubblici, Carlo Testa - tra l'altro non abbiamo mai avuto a disposizione la documentazione redatta dal Consorzio. Insomma, in questa vicenda ci sono parecchie [illegible] non chiare».

Secondo Cerro, «non tutti i Comuni [illegible] Nord-Est hanno [illegible] un trattamento a pari condizioni». Di qui [illegible] decisione di respingere l'ipotesi della discarica, bloccando di fatto il progetto di dotare l'intero bacino di un impianto autonomo.

Come reagiranno ora gli altri comuni del Nord-Est e quali decisioni assumerà il Consorzio nei confronti di Cerro? Il presidente Massimo Camussi si esprime [illegible] cautela: «Aspettiamo - dice - di sapere [illegible] il sito di Quarto è idoneo a ospitare il futuro impianto [illegible] Asti».

Se la discarica dovesse nascere lì, ricordano al Consorzio, sarebbe comunque assai improbabile l'apertura dell'impianto a Cerro, distante appena pochi chilometri [illegible] Quarto. A quel punto, però, a chi toccherebbe ospitare [illegible] futura discarica del Nord-Est? [l. n.]

Il sindaco di Cerro Tanaro Anna Maria Galletto. Il Comune si è schierato contro la discarica

[illegible] IN BREVE

[illegible]

Assemblee in fabbrica e referendum sul [illegible]

L'ipotesi di accordo sul [illegible] contratto di lavoro nel settore [illegible]talmeccanico sarà discussa oggi dalle [illegible] delle aziende dell'area villanovese (Uti), Cortubi, Profilnastro e altre). Domani toccherà all'Ocava di Ferrere, alla Martinplast [illegible] San Damiano e agli stabilimenti della [illegible]. Da oggi a venerdì, i circa [illegible] mila addet[illegible] dell'Astigiano si esprimeranno sull'ipotesi d'intesa. [l. n.]

CANELLI

Per [illegible] e il ghiaccio il Comune paga 31 milioni

Il Comune [illegible] Canelli pagherà in tutto [illegible]1 milioni, alle diverse ditte assegnatarie dell'appalto per lo sgombero neve e lo spargimento di sale e sabbia per la stagione '93-'94. [fi. l.]

[illegible]

Nuova sistemazione per piazza Nuova

Rinnovata l'immagine, a Costigliole, [illegible] piazza Nuova, a due passi dal municipio. L'area ha assunto un aspetto più ordinato con la creazione di un marciapiede centrale, la collocazione di [illegible] impianto di illuminazione e alcune fioriere. Intanto [illegible] terminati i lavori alla scuola materna: l'intervento ha portato, tra l'altro [illegible] rifacimento del tetto e all'abbellimento della facciata. [l. n.]

[illegible]

Oggi Comitato ristretto sui prezzi del Moscato

Si riunirà questa mattina alle 9, nell'assessorato all'Agricoltura di corso Stati Uniti il Comitato ristretto per la revisione dell'accordo sul Moscato. Al tavolo della trattativa, gli industriali che non sembrano intenzionati ad aumentare il prezzo delle uve (secondo l'ultimo accordo biennale dobrebbero [illegible] pagate 12.500 lire al miriagrammo) e i rappresentanti dei produttori, che hanno richiesto [illegible] revisione del prezzo. Il ruolo di moderatore sarà svolto dall'assessore regionale Lido Riba. Se sull'aumento del pagamento delle uve la trattativa pare arenata, ci sono invece buone prospettive perché già da questa vendemmia venga assegnato il «premio qualità» per i migliori Moscati. [e. ce.]

Per 200 milioni

Nizza, lavori per strade [illegible] scuole

NIZZA. Estate all'insegna delle opere pubbliche per il Comune. Durante l'ultima riunione [illegible] giunta sono stati approvati lavori pubblici per oltre duecento milioni.

Gli interventi riguardano in massima parte il rifacimento di alcune strade extraurbane e la sistemazione del ponte sul rio Sernella. I lavori sono stati progettati dal geometra nicese Diego Diamante e costeranno circa duecento milioni.

Piccoli lavori di manutenzione saranno [illegible] affrontati nelle scuole elementari «Salvo D'Acquisto» in regione Colania. Sono stati stanziati quattro milioni per la sostituzione di faldalini e converse.

Altre opere di manutenzione sono in programma per il campo sportivo di Nizza: la ditta Branda si è aggiudicata l'appalto per la sistemazione degli spogliatoi, le verniciature delle parti esterne e il restauro dei serramenti del campo «Tonino Bersano». Il tutto per una spesa di circa quindici milioni. [e. ce.]

Nelle Superiori

Iscrizioni in calo [illegible] Canelli

CANELLI. «Quello che temevo [illegible] avverato. Quest'anno la [illegible]zione staccata del Pellati non [illegible] la prima classe. Con soli otto alunni iscritti non è stato possibile formarla».

Così la preside dell'Istituto per ragionieri di Nizza, Cesira Antonucci Tarolla, informa sulla situazione delle iscrizioni alla scuola superiore canellese. «Il calo demografico e l'abbandono scolastico non spiegano molte defezioni - dice la preside -. Noi abbiamo compiuto anche un'indagine nella scuola media Gancia per capire dove vanno i ragazzi dopo l'esame di terza. Ebbene quest'anno c'è da registrare [illegible] fuga notevole degli studenti verso istituti scolastici fuori provincia, quelli che hanno indirizzi di studio più di "moda" rispetto al nostro».

«Anche se devo dire - aggiunge la preside - che [illegible] mia scuola in questi anni, con l'inserimento delle lingue, [illegible] corso [illegible] insegniamo tre, prepara notevolmente i futuri ragionieri al commercio [illegible] l'estero».

Ma non è solo il Pellati a soffrire. Anche quella che un tempo sembrava un'isola felice, soprattutto per merito degli interessanti sbocchi lavorativi offerti dopo il diploma, l'istituto tecnico industriale Artom [illegible] via Cassinasco (è sezione staccata di Asti) ha dovuto rinunciare ad [illegible] prime (ne aveva sempre avute due), formando una clas[illegible] di 25-28 alunni.

«Purtroppo quest'anno i ragazzi [illegible] Nizza hanno scelto altre scuole, quelli provenienti dalla città sono rimasti stabili e quelli della Valbormida, penalizzati da trasporti difficili e vie di collegamento [illegible] la Valle Belbo sempre più disagevoli, preferiscono andare ad Acqui e ad Alba» dicono alla segreteria [illegible] Canelli.

L'analisi sulla crisi che sta investendo la scuola superiore canellese non può [illegible] comprendere il problema dell'indisponibilità di una sede moder[illegible] per le scuole superiori.

Il cantiere di via Asti, dove avrebbe dovuto sorgere la nuo[illegible] sede per ragionieri e periti e per la quale è in programma anche [illegible] richiesta di un nuovo indirizzo scolastico, rimane ancora aperto. Problemi [illegible] la prima impresa assegnatrice dell'appalto, la Andreotti di Cremona, hanno rallentato i lavori e hanno costretto l'amministrazione provinciale a ripe[illegible] gli appalti. L'attuale presidente provinciale, Luciano Grasso, nonostante il contenzioso con la ditta Cannizzo sulla qualità dei serramenti da impiegare, assicura che una prima tranche [illegible] aule sarà pronta per fine anno.

«Ma per ora il cantiere è ancora là - sbotta la preside Antonucci -. Certo, se ragionieri e periti avessero avuto già disponibile una sede moderna, con tutti i laboratori e le palestre razionalmente disposte all'interno della scuola, molti ragazzi avrebbero preferito Canelli piuttosto che emigrare verso altri centri». [fi. l.]

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» per l'estate. D'intesa con i titolari dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblicherà ogni giorno una fotografia scattata il gi[illegible] prima, nella quale saranno evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa foto è stata scattata allo Sporting Club, l'impianto sulla statale per Torino all'altezza del casello Asti-Ovest

Il sindaco Oscar Bielli interviene nella polemica relativa all'accorpamento delle unità sanitarie

«Canelli è d'accordo sulla Usl Asti-Nizza»

«Con Acqui Terme saremmo diventati la periferia della periferia»

CANELLI. «Lo scontro sull'accorpamento dell'Usl 69 [illegible] Nizza si è trasformato in una rissa politica senza alcun riferimento alle reali necessità dell'utenza della Valle Belbo». Con queste durissime dichiarazioni Oscar Bielli, da un mese eletto sindaco di Canelli, si inserisce nella polemica [illegible] sta infiammando il clima politico nicese.

Il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, da tempo è nel mirino dei suoi oppositori politici (soprattutto il gruppo della ex dc) che gli rimproverano aspramente di aver consentito, e anzi caldeggiato, l'unione dell'Usl 69 alla 68 di Asti anziché a quella di Acqui Terme.

Ora Bielli spiega il ruolo che [illegible] città [illegible] moscato ha avuto nella convulse vicende che hanno portato al «matrimonio sanitario» con Asti. «Noi stiamo [illegible] i piedi per terra, senza tener conto di stupidi campanilismi - dice il sindaco canellese - L'amministrazione comunale, in questi giorni, ha ascoltato le ragioni [illegible] molti personaggi e gruppi interessati alla vicenda, compreso il comitato per la sal[illegible] dell'Usl di Acqui. Questo soprattutto per renderci conto [illegible] quale futuro sanitario avranno Canelli e il Sud Astigiano». La valutazione della giunta Bielli sulla vicenda Usl è categorica: «Prendiamo atto di quanto è successo, [illegible] non sappiamo [illegible]ra se l'accorpamento con Asti sarà una cosa positiva o negativa» afferma il sindaco.

Comunque al contrario di quanto ipotizzato dalla Valbormida, i cui amministratori [illegible] hanno mai fatto mistero di essere favorevoli all'accorpamento con Acqui, Canelli non pensa al «divorzio» da Asti: «Una "secessione" dall'Usl 68? Una baggianata - sbotta Bielli -. L'unità sanitaria di Acqui sulla carta non esiste più. Ora si deve parlare dell'Usl di Novi, Ovada e Acqui dove quest'ultima è periferica. Canelli quindi, [illegible] decidesse di accorparsi con Novi, si trasformerebbe nella periferia della periferia. [illegible] grazie tan[illegible]. Il sindaco canellese tuttavia non rinuncia ai progetti di potenziamento sanitario delle strutture cittadine più volte proposti alla Regione. «Ci interessa il progetto di un primo [illegible], che opererebbe in piena sintonia con la realtà industriale canellese, e un potenziamento del centro di riabilitazione motoria e fisiatria che è l'unica struttura del genere in zona» dice Bielli.

E infatti il progetto del primo soccorso canellese è già sul tavolo del ministro della Sanità, Raffaele Costa; ne hanno dato annuncio il comitato rinascita Valle Belbo e l'amministratore straordinario dell'Usl di Nizza, Deonino Dal Cielo.

Filippo Larganà

Il sindaco [illegible] Canelli Oscar Bielli

Alessandria avrà competenza anche su Asti e Casale

Un solo, grande Coreco controllerà due province

ALESSANDRIA. Dei quindici Comitati regionali di controllo (Coreco) ne restano quattro: a Torino, Alessandria, Cuneo e Novara. Lo ha deciso il Consiglio regionale con una legge, approvata con 27 voti favorevoli, 5 contrari e un astenuto. Scompaiono, tra gli altri, il Coreco di Asti, che aveva in [illegible] 120 Comuni, e quello di Casale competente su 45 Comuni, a cui si aggiungono Consorzi, Comunità montane, Ipab, parchi.

[illegible] Alessandria [illegible] farsi carico delle pratiche di [illegible] fino ad [illegible] si sono occupate Asti e Casale. Commenta l'assessore agli Enti locali Ettore Coppo, casalese: «La razionalizzazione assicura economicità, speditezza [illegible] rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa». Il collega Paolo Ferraris, anch'egli casalese, favorevole al ridimensionamento delle sezioni di Coreco, spiega: «Con l'entrata in vigore [illegible] legge 142 le pratiche da esaminare [illegible] sono ridotte, complessivamente, su tutta l'area piemontese, da 120 mila a [illegible] mila. Si [illegible] trattato della riduzione di un sesto. Con questa operazione si risparmiano 5 miliardi che potranno essere defalcati dalle tasse [illegible] comunque investiti per dare servizi migliori».

In [illegible] delle quattro [illegible] zioni verranno assegnati 23 addetti [illegible] segreteria, aumentando in questo modo il personale in ogni comitato, ma riducendolo nella globalità e ottenendo il risparmio. I dipendenti in esubero verranno utilizzati per altri servizi che [illegible] intendono istituire o che oggi [illegible] carenti. Rimane invece invariato il numero di otto esperti (avvocato, commercialista, esponenti della prefettura, ex segretari comunali, [illegible] sindaci) che compongono il collegio. [s. m.]

Asti scettica

«Nessun risparmio i costi saliranno»

ASTI. L'abolizione, annunciata [illegible] [illegible] fa, [illegible] Co.Re.Co. [illegible] giano lascia perplesso il presidente, l'avvocato Luigi Gambino. «Sono veramente curioso di leggere la delibera della Regione, tuttora in fase di trascrizione - commenta Gambino - per [illegible] quali saranno i modi e, soprattutto, i tempi di attuazione degli accorpamenti».

Le preoccupazioni principali per gli astigiani, [illegible] dalle dimensioni del nuovo mega-comitato, che avrà competenza non solo [illegible] 120 Comuni della provincia [illegible] Asti, ma anche sui Comuni dell'Alessandrino (in tutto si arriva a [illegible]; aggiungendo gli altri Enti di competenza, il totale sale a 400.

Con una mole [illegible] lavoro immensa: soltanto la sezione astigiana del Co.Re.Co., nel 1993, ha esaminato qualcosa come [illegible] mila atti [illegible] [illegible] componenti [illegible] altrettanti impiegati.

Un [illegible] fa, Gambino aveva già manifestato molto scetticismo sulla reale consistenza dei risparmi realizzati dalla Regione riducendo le sezioni da 15 a 4: «Invece di due riunioni settimanali - aveva previsto - dovremo passare a sedute quotidiane, tutte in trasferta per gli astigiani. Sarà un impegno difficile da sostenere per chi ha altre attività. Potranno impegnarsi soltanto professionisti a tempo pieno. [illegible] i costi saliranno». [r. a.]

A Casale

«Preoccupazioni? Non servono più»

CASALE. «Preoccupati per la soppressione del Coreco? Ormai non abbiamo più motivo: la legge [illegible] passata e [illegible] possiamo far altro che accettarla. Preoccupa[illegible] ora [illegible] serve più». Questo il commento amaro dei dipendenti della sezione casalese del Comitato regionale di controllo. Temono, soprattutto, per la mobilità: la nuova destinazione, il pendolarismo a cui dovranno far fronte.

[illegible] l'assessore Paolo Ferraris sdrammatizza: «Insieme all'assessore Ettore Coppo e ad altri colleghi, abbiamo chiesto e ottenuto l'approvazione [illegible] un ordine del giorno in cui si impegna la giunta regionale a riorganizzare gli uffici periferici predisponendo sportelli per il rilascio di informazioni sugli atti regionali. Alcuni dei dipendenti in esubero potrebbero essere impiegati [illegible] settore». Altri servizi sono da tempo in cantiere, spiega Ferraris: «La commissione per i beni ambientali, l'ufficio turismo, l'ufficio per il Parco del Po. La Regione non scompare da Casale, cerca di utilizzare meglio le risorse».

Commenta l'avvocato Piero Scagliotti: «A Casale ci [illegible] mo due volte alla settimana con una ventina di pratiche ad ogni seduta. Tutto questo si ribalterà [illegible] Alessandria. Chissà se [illegible] una maggiore mole di lavoro potranno dedicarvi la [illegible] attenzione?». [r. al.]

A Casale la terza variante al piano regolatore affronterà il problema

Case al posto delle fabbriche

Numerose le aree dismesse: la cementeria Gabba e Miglietta, la Demar di via XX Settembre la Stat di corso Valentino. L'assessore Merlo: «Rinnoveremo un'altra parte della città»

CASALE. Abitazioni al posto delle [illegible] dismesse che un tempo hanno ospitato fabbriche e attività produttive. L'assessorato all'Urbanistica del Comune di Casale studia la terza variante del piano regolatore: un documento importante perché si impone [illegible] recupero e il riutilizzo delle aree dismesse.

Le aree più grandi interessate alla variante [illegible] la zona del Rotondino che ospitò la cementeria Gabba e Miglietta, l'ex Demar in via XX settembre, l'ex Stat in corso Valentino. Ma tante altre porzioni del territorio [illegible] recuperate.

Perché l'idea di riciclare le aree dismesse? [illegible]piega l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo: «Da anni questi grandi fabbricati [illegible] in disuso, perciò potrebbero nel tempo costituire [illegible] pericolo, poi producono degrado. Per questo penseremo a riutilizzarle».

E l'idea delle abitazioni? «E' chiaro che sarà ben difficile ridare [illegible] queste aree una destinazione produttiva. Sono ormai al centro della città, sarebbe antieconomico usarle per attività produttive [illegible] poi nuove fabbriche nei quartieri abitativi creerebbero disagi anche per [illegible] gente. Comunque ascolteremo anche le proposte che ci verranno fatte per la nuova destinazione d'uso delle aree dismesse. Valu[illegible] tutte le richieste che ci verranno fatte per poi preparare la redazione della terza variante del piano regolatore».

Pare comunque che il modo migliore per recuperarle sia la destinazione abitativa o per servizi.

«Diventa l'occasione migliore per dare maggiore consistenza al tessuto urbano delle zone interessate - spiega l'assessore Merlo -. Attraverso una pianificazione globale e organica rin[illegible] parti consistenti della città».

L'assessore Luigi Merlo

E, d'altra parte, quello del recupero delle aree dismesse è un impegno che già da tempo l'amministrazione ha assunto. Tra le altre iniziative simili già avviate, il recupero dell'area produttiva dell'ex Piemontese, nel quartiere Ronzone, dove si realizzeranno abitazioni. O anche gli ex magazzini Eternit di piazza d'Armi, di [illegible] [illegible] in corso la bonifica preparata dall'Assessorato ai Lavori pubblici, che li renderà utilizzabili [illegible] area espositive e per servizi.

O ancora le aree [illegible] corso Indipendenza dove sorgevano la [illegible] Nutralgum [illegible] la cementeria Bazzi.

Piani particolareggiati prevedono al posto [illegible] queste due [illegible] fabbriche la costruzione del centro direzionale della Cementi Buzzi [illegible] aree abitative. I lavori [illegible] in corso da tempo e potrebbero concludersi presto.

Tino Ferraretti

Assunzioni

Il Comune apre venti concorsi

CASALE. Una ventina [illegible] nuovi concorsi saranno presto banditi dal Comune per far fronte alla [illegible] di personale determinata dai molti pensionamenti dei mesi scorsi.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Secondo le disposizioni governative, i Comuni che dimostrano di avere bilanci sani [illegible] servizi efficenti possono coprire parte dei posti liberi per i pensionamenti e per croniche carenze nella pianta organica. Sono previsti [illegible] decine di indici che dimostrano se un Comune non è finanziariamente sano. E Casale, secondo queste valutazioni, ha effettivamente i bilanci in regola».

Il Comune pubblicherà preso i bandi per le nuove ricerche di personale. Che, soprattutto negli ultimi mesi, [illegible] ambitissime. Al concorso per tre posti di vigile urbano, pubblicato qualche mese fa, erano state quasi duecento le domande di partecipazione.

E [illegible] procedure per [illegible] [illegible]rso per l'assunzione dei tre nuovi vigili urbani stanno [illegible] volgendo al termine. Presto le nuove guardie entreranno in servizio per le strade della città. Quello della polizia municipale è da sempre uno dei settori dove è cronica la carenza del personale. E pare che entro il prossimo anno altri agenti di polizia municipale vadano [illegible] pensione. [t. f.]

IN BREVE

CASALE

Finanziamento di 70 milioni per restauri al [illegible] civico

Nuovo restauri [illegible] Casale per i gessi di Leonardo Bistolfi, di proprietà del Museo civico. Li ha decisi la g[illegible] di palazzo San Giorgio dopo la concessione di un finanziamento di 70 milioni da parte della Regione. [t. f.]

[illegible]

Cassapanca del Settecento nel mirino [illegible] ladri

Una preziosa cassapanca in no[illegible] [illegible] '700 è stata rubata a Cocconato, in frazione Cocconito, nella casa di campagna [illegible] [illegible] torinese, Lodovico Ferrero, 55 anni. [r. gon.]

CASALE

Un nuovo contratto per i [illegible] [illegible] Iarp

I 300 addetti della Iarp hanno un nuovo contratto aziendale. Lo hanno sottoscritto i sindacalisti casalesi [illegible] [illegible] direzione aziendale e il consiglio di fabbrica. Prevede un premio legato alla presenza, nuovi investimenti e innovazioni nell'ambiente di lavoro. [t. f.]

CASALE

Rassegna gastronomica al «Mala noche» [illegible] Rolasco

Al «Mala noche» [illegible] Rolasco s'inizia [illegible] [illegible] [illegible] una rassegna [illegible] appuntamenti con la cucina e il vino monferrino. Sono proposti da Lele Cappa e Gianni Spiotta, insieme alle cantine [illegible] Monferrato. [t. f.]

I risultati di un'indagine condotta nei Paesi europei su iniziativa dell'assessorato al Turismo piemontese

Gli stranieri vanno alla ricerca del verde e della buona tavola

TORINO. Montagna e natura sono i due «prodotti» di alta qualità che il turista si aspetta. Emerge da un'indagine che la Regione ha svolto all'estero per conoscere quali sono le aspettative di chi intende visitare il Piemonte.

Ma dall'inchiesta condotta nei Paesi europei emerge un altro dato interessante: il 72 per cento dei tedeschi intervistati vede [illegible] Piemonte [illegible] terra [illegible] buona tavola e si informa [illegible] itinerari enogastronomici abbinabili - magari - a visite di carattere culturale e artistico. Alcune iniziative [illegible] questo genere sono già state intraprese [illegible] [illegible] private, ma ora la Regione vuole studiare un progetto organico per accogliere le richieste dei potenziali turisti tedeschi.

L'assessore regionale al Turismo, Renato Montabone, ha fornito i dati sull'afflusso in Piemonte. Dati confortanti che avrebbero potuto essere eccellenti [illegible] l'azienda turismo non venisse sempre vista [illegible] Cenerentola. Otto milioni le presenze nel '93, trascinate soprattutto dall'ottimo innevamento delle piste che ha consentito una stagione invernale a livelli di anni ruggenti.

Sono tornati i britannici a Sauze d'Oulx [illegible] Val di Susa, ma ci [illegible] [illegible] anche [illegible] scoperte da parte [illegible] turisti di altre nazioni, come Macugnaga. Per quanto riguarda la villeggiatura estiva, le zone preferite [illegible] i laghi: Maggiore (con un incremento di presenze rispetto al '92 [illegible] 22 per cento) e d'Orta, le vallate alpine [illegible] Torinese e del Cuneese, Langhe e Roero, Monferrato.

Molti turisti stranieri fanno uso della cosiddetta ricettività extralberghiera, cioè scelgono per il soggiorno campeggi, villaggi turistici, camere [illegible] affitto, aziende agrituristiche che offrono un contatto più diretto con la natura.

Per aumentare il livello dell'offerta (l'assessore Montabone: «E' inutile nasconderlo, in qualche zona del Piemonte i turisti non vengono trattati bene»), la Regione ha istituito i «Laboratori d'accoglienza turistica».

Spiega l'assessore: «Servono [illegible] sperimentare nei bacini turistici più significativi iniziative di miglioramento dell'accoglienza». Le sedi operative dei laboratori sono le Associazioni provinciali del turismo.

L'obiettivo è [illegible] far crescere la «coscienza turistica» [illegible] centro e quindi si svolgeranno corsi per addetti agli uffici informazioni, autisti di mezzi pubblici, vigili. Il laboratorio provvederà anche [illegible] migliorare l'informazione nei confronti del turista [illegible] la segnaletica, progetterà iniziative e attività per il tempo libero in [illegible] da rendere più piacevole [illegible] soggiorno.

Per quest'anno sono stati istituiti i laboratori d'accoglienza per Val [illegible] Susa, lago d'Orta, Canavese, Valli di Lan[illegible] Langhe, Roero [illegible] Monferrato.

La Regione [illegible] stanziato in questa prima fase sperimentale [illegible] milioni. «Nel triennio 1995-'97 - dice Montabone - sa[illegible] istituiti altri laboratori [illegible] verranno incrementate le attività e consolidate le iniziative che avranno presentato risultati positivi».

Una delle iniziative più interessanti sul tema dei servizi ai turisti, è [illegible] [illegible] a punto sul lago d'Orta: si tratta della carta d[illegible] turista, che garantirà la copertura assicurativa completa di tutti i rischi, dal furto all'incidente.

Inoltre il Piemonte, in collaborazione con Lombardia, Liguria, Toscana, Emilia-Romagna [illegible] Lazio ha dato via al progetto «La Via Francigena», il recupero storico-culturale dell'antico itinerario percorso dai pellegrini provenienti da Inghilterra [illegible] Francia che raggiungevano Roma. L'obbiettivo del progetto [illegible] di favorire la valorizzazione [illegible] territori attraversati dalla «Via». Il progetto, che è stato presentato alla Commissione dell'Unione europea, ha ottenuto il finanziamento nell'ambito [illegible] piano d'azioni comunitario a favore [illegible] turismo. Il comitato di [illegible]dinamento operativo [illegible] formato dai rappresentanti delle regioni interessate.

Enzo Bacarani

Ragazze al bagno sul Lago Maggiore e, a sinistra, le pendici del Monte Rosa

Per la Valle d'Aosta è un inizio positivo

AOSTA. Un inizio di stagione promettente per gli operatori turistici valdostani. Malgrado i Mondiali di calcio, ma grazie alle condizioni meteorologiche favorevoli, nella regione si [illegible] notato un aumento dell'afflus[illegible] di visitatori nelle prime [illegible] settimane [illegible] luglio.

La conferma [illegible] dalla Sav (Società autostrade valdostane), che gestisce la Torino-Aosta nel tratto da Pont-Saint-Martin ad Aosta. Dal primo al 17 luglio [illegible] stato registrato un aumento [illegible] passaggi del 5,30 per cento [illegible] confronto allo stes[illegible] periodo dello [illegible] anno, con 684.026 transiti rispetto [illegible] 652.410 del 1993. L'aumento del traffico è stato concentrato [illegible] fine settimana, a conferma che finora la Valle d'Aosta è stata mèta, il sabato e la domenica, di turisti in fuga dalla canicola delle città. Conseguenza più evidente [illegible] grande traffico sulle strade statali e regionali, con le solite lunghe colonne di auto alle porte di Aosta, soprattutto al sabato mattina.

L'arrivo dei villeggianti, cioè di chi si fermerà in vacanza per almeno una settimana, è atteso in questi giorni. Nelle nove Apt della regione le prenotazioni in alberghi e appartamenti sono in aumento a partire proprio da oggi. E alla [illegible] prevedono [illegible] maggior numero di transiti stagionali per il prossimi due fine settimana, gli appuntamenti «canonici» con l'esodo estivo.

Anche quest'anno [illegible] «tutto esaurito» nelle attività ricettive della Valle si ripeterà soltanto nelle due settimane centrali di agosto. Tuttavia questo positivo inizio di stagione e [illegible] auspicato aumento [illegible] presenze anche a settembre potrebbero [illegible]sere il sintomo di quell'inversione di tendenza tanto attesa dagli operatori turistici valdostani. Sono [illegible] che in Valle si indica la «stagionalità» (afflussi di visitatori tutti concentrati in poche settimane in estate e in inverno) come [illegible] dei peggiori fattori negativi per chi lavora nel settore turistico. Una ripartizione degli arrivi consentirebbe più guadagni e una migliore qualità dei servizi offerti.

Tornando all'andamento turistico di questi giorni, sono in notevole [illegible] anche le presenze nei rifugi. E' giunto il migliore periodo dell'anno per compiere scalate e gli alpinisti presenti sulle montagne valdo[illegible] sono in aumento. Ma il caldo [illegible] queste settimane in alta quota può rappresentare un'insidia in più. Spesso l'isoterma è molto alta e di notte non gela neppure alle altitudini maggiori; una condizione che [illegible] la montagna meno sicura. Per questo motivo le guide consigliano di non azzardare scalate nelle ore calde del giorno per [illegible] rischiare di essere investiti da una slavina o una scarica di sassi.

Giorgio Macchiavello

Il pittoresco villaggio di Cogne e il grande prato di Sant'Orso

La decisione presa nella scorsa notte dai ministri dell'Agricoltura della Comunità europea

Latte, scontata all'Italia parte della multa

«Ora però ci dicano qual è la produzione assegnata al Piemonte»

Mucche in [illegible] alpeggio piemontese

TORINO. Una buona notizia per gli agricoltori piemontesi [illegible] giunta da Bruxelles dove la notte scorsa i ministri dell'agricoltura della Comunità europea hanno confermato anche per la campagna 1994-1995 l'aumento della produzione italiana di latte di 900 mila quintali [illegible] han[illegible] inoltre proposto di rendere definitivo l'abbuono di [illegible] mila miliardi sulla multa di [illegible] miliardi che l'Italia avrebbe dovuto pagare alla Cee per avere superato negli anni scorsi il tetto di produzione di latte.

Gli oltre novemila produttori piemontesi di latte sono direttamente interessati sia per le quote sia per le multe. Commenta Enzio Porzio, esperto caseario della Coldiretti di Novara: «Bene per le decisioni di Bruxelles, ma da Roma ci devono dire quale sarà la produzione di latte assegnata al Piemonte. Senza questo dato non possiamo sapere [illegible] potremo mantenere la produzione attuale, [illegible] in caso di esubero chi dovrà ridurla, e chi pagherà le multe Cee. Malgrado l'abbuono l'Italia dovrà versare 2800 miliardi, il Piemonte da 150 a 200 miliardi. Cosa farà [illegible] governo? Si assumerà l'onere, [illegible] lo farà pagare agli agricoltori?». In attesa del riparto definitivo delle quote, per l'ultima campagna le province piemontesi [illegible] state autorizzate alle seguenti consegne: Cuneo 3.946.722 quintali; Torino (3.002.499), Novara (831.941); Vercelli (346.333); Alessandria (308.668); Asti (62.700). Spiega a questo proposito Renzo Becotto, della Coldiretti [illegible]ese: «L'Eima, l'ente che gestisce per ora le quote ha cancellato migliaia di piccole aziende, soprattutto in montagna e collina. Da giugno [illegible] dicembre dello scorso anno in Piemonte sono stati presentati oltre 4 mila ricorsi, nessuno dei quali è stato finora definito.

Nel comparto c'è apprensione e incertezza perché chi è stato cancellato e ha diritto al [illegible]rimento non sa cosa fare».

Continua Enzio Porzio: «Vicino a Novara abbiamo due aziende che producono tanto latte quanto 74 allevamenti della Val d'Ossola. Ai montanari dovremo dire [illegible] chiudere [illegible] emigrare? Ma anche i giovani agricoltori [illegible] pianura che han[illegible] presentato piani di sviluppo dovranno cambiare mestiere».

Commenta Lido Riba, assessore regionale all'Agricoltura: «Ho già chiesto un incontro urgente con il ministro delle Ri[illegible] agricole Adriana Poli Bortone per definire la quota latte che spetta al Piemonte. Chiederemo che la gestione delle quo[illegible] avvenga a livello regionale [illegible] non più nazionale. Noi meglio di Roma possiamo [illegible]ecidere una più equa ripartizione».

[illegible] De [illegible]

Prosegue stasera a Calamandrana Alta il quarto festival «Teatro e colline»

La danza esplora gli abissi

Il nuovo spettacolo del CH-Tanztheater, elaborato appositamente per il parco del castello «Labirinto di Orfeo»: per uno spettatore alla volta. «L'appartamento» di Bellone e Repetto

CALAMANDRANA. Prosegue stasera al castello «Teatro e colline», la rassegna organizzata dalla compagnia [illegible]rale astigiana «Alfieri», dal Comune e da un gruppo di giovani del paese.

Stasera alle 21,30 (replica domani) nel parco del castello la compagnia svizzera Ch-Tanztheater presenterà «Fenomeno dell'abisso». Si tratta di un allestimento di teatro-danza preparato per lo spazio di Calamandrana, dove la compagnia ha portato [illegible] spettacoli negli anni scorsi. La regia è di Eve Trachsel, Peter Hauri e Stefan Sa'gesser, le coreografie sono di John Trent Gray, Eve Trachsel e Erwin Schumann; le musiche di Stephen Thomas e Uokti. Danzano Laura Atwood, Nadine Bagnoud, Chantal Claret, Denise Lampart, Catherine Trayvaud ed Eza Zmekova.

Tra le più apprezzate compagnie di teatro-danza europee, con 15 [illegible] di esperienza, il CH-Tanztheater offre uno spettacolo visionario: «Sono fenomeni, immagini, fantasmi di un altro mondo - dicono gli ideatori - sogni che non esistono più, interruzioni della realtà e della [illegible] volontà. La bellezz che si ritrae lasciando il posto alla crudeltà, l'eterno gioco delle parti che vive dentro di noi. Momenti di pace e di terrore che camminano mano nella mano nel corso dell'esistenza, una fata e [illegible] lupa che si guardano ghignando, fenomeni nell'abisso».

Le danzatrici del CH-Tanztheater, stasera a Calamandrana presenteranno uno spettacolo pensato per il festival

Alle 21,30 nella scuola elementare di Calamandrana par[illegible] anche il progetto «Il labirinto di Orfeo», risultato di un seminario per giovani attori condotto da Boni, Faiella, Monticelli e Toffolatti. E' un percorso per spettatori singoli (e per questo è necessaria la prenotazione); è un cammino unico, costruito per ogni spettatore che viene così trasformato in protagonista. Così, anzichè avere una sorta di giostra degli orrori, si ha una «giostra della dolcezza»: tutto è teso a far entrare lo spettatore in un gioco dove l'unico presupposto è la fiducia. Lo spettacolo sarà replicato ogni sera fino a sabato, sempre alle 21,30.

Alle 23 nel parco, Fiammetta Bellone e Angelo Repetto reciteranno il loro testo «L'appartamento», tragica e grottesca riflessione sulla precarietà delle certezze del quotidiano.

Esposizioni: Sono allestite «Anemoni e nubi», dipinti di Antonio Catalano e Giancarlo Ferraris; e la personale del pittore e scenografo tedesco Viktor Muellerstaedt.

Biglietti: per due spettacoli (stessa sera) 18 mila lire (14 mila ridotto); secondo spettacolo, 12 mila lire (10 mila ridotti). Per «Il labirinto di Orfeo» (da domani sera), 8 mila lire, necessaria prenotazione. Prevendita all'agenzia «Gigante viaggi», viale Risorgimento 29, Canelli, tel. 0141/832.523.

Informazioni: Gruppo «Teatro e colline» a Calamandrana, tel. 0141/75.114; compagnia Alfieri ad Asti, telefono 0141/593.764. **[c. f. c.]**

Cortiglione

Amatoriali a convegno

CORTIGLIONE. Secondo appuntamento stasera alle 21 per la mini-rassegna teatrale estiva [illegible] paese. Giunta alla quinta edizione, grazie alla passione dell'organizzatore, Pinuccio Marra, scrittore, attore e regista della compagnia di casa, «Arte povera».

La piazza del paese stasera ospiterà un convegno, quest'anno a carattere pratico. Il tema è «Teatro e Pro loco». Spiega Pinuccio Marra: «L'intento è di stabilire una collaborazione tra le compagnie astigiane e le Pro loco». Tra i relatori gli organizzatori di «Teatro per amore»: Beppe Fasolis, Gigi Poggi e Marco Serra. All'incontro sono [illegible] invitati tutti i rappresentanti delle Pro loco astigiane.

Sabato [illegible] luglio ci sarà la serata finale [illegible] la partecipazione degli allievi del seminario «Faccia da teatro», delle compagnie astigiane «Gavasagrin», «Teatro Estate», «Arte povera», [illegible] la corale del paese e la cantante Bianca Sconfienza. **[c. f. c.]**

[illegible] DI LEI

Scarfiglieri, dal tecnigrafo alla pittura su ceramica

E' del segno [illegible] Bilancia ed è nata 25 anni fa. Maddalena Scarfiglieri, profes[illegible] geometra in uno studio di Asti, ma appassionata di pittura su ceramica, di[illegible] che il segno zodiacale corrisponde al suo temperamento. A volte è malinconica, altre è pervasa da [illegible] grande voglia di vivere. Specialmente quando ha i pennelli in mano, e quando [illegible] uno dei numerosi premi ai concorsi di pittura.

Perché se è vero che la [illegible] professione per una donna è abbastanza inconsueta (non capita spesso di vedere [illegible] ragazza minuta e vivacissima aggirarsi in un cantiere e alle pre[illegible] col tecnigrafo) lei la ragione [illegible] vita la trova nell'arte.

«Ho scoperto la [illegible] quando facevo le scuole medie - spiega - E' una materia che ha in sé il mistero dell'universo. La terra, l'acqua, il fuoco. Credo sia il prodotto più antico che l'uomo abbia fabbricato. A me piace dipingere i manufatti di questo materiale. Uso la tecnica cosiddetta del 'terzo fuoco', che dà risultati sorprendenti. C'è sempre [illegible] po' di incognita: in [illegible] si sa che cosa verrà fuori solo alla fine, quando si [illegible] l'oggetto dipinto dall'ultima infornata».

Maddalena Scarfiglieri vorrebbe fare l'artista a tempo pieno, ma questo mestiere non ga[illegible] la «pagnotta». Allora nel tempo libero si dedica a dipingere e a studiare. «Per ottenere risultati di qualità bisogna sperimentare, applicarsi - dice - Trovo però il tempo per fare molte altre cose» Ad esempio? «Mi piace fotografare. Mi piacciono i paesaggi, la campagna, i ritratti». Maddalena pratica anche la pallavolo e milita nei tornei amatoriali del Csi.

Maddalena Scarfiglieri, 25 anni

La sua musica preferita è il jazz, ma non disdegna la classica. Come geometra ha qualcosa da dire sulla città: «Salverei il centro storico dal traffico». Ha partecipato a numerose rassegne nazionali di pittura. Quest'anno ha ricevuto l'Oscar dell'arte della città di Bologna, come secondo premio speciale della giuria in un [illegible] di pittura.

Armando Brignolo

GIORNO E NOTTE

[illegible]

«Sister Act 2» al Collegio

«Cinema cinema» proporrà [illegible]ra la commedia «Sister Act 2 - Più svitata che mai» con Woopy Goldberg. La rassegna, organizzata dal Comune e teatro Alfieri insieme a cinema Ritz si svolge nel cortile del palazzo del Collegio. La biglietteria aprirà alle 21,30 (ingresso unico a 5 mila lire). La proiezione s'inizierà alle 22.

VIGLIANO

Si balla con «Dina Manfred»

Il complesso di Dina Manfred si esibirà domani alla discoteca «Symbol» di Vigliano sulla Astimare. Si potrà ballare dalle 22. Ingresso libero.

[illegible]

Chiude la mostra sulle stelle

[illegible] conclude oggi, nella sala d'arte del palazzo della Provincia, la mostra «L'universo nell'obiettivo: stelle, pianeti e nebulose viste attraverso la macchina fotografica». L'iniziativa è organizzata dal Gruppo Astrofili Astigiani «Beta Andromedae». L'esposizione sarà visitabile dalle 15 alle 19,30. Intanto fino a venerdì «Beta Andromedae» orga[illegible] serate di osservazione, nel parco Divisione Acqui (vicino alla caserma dei vigili del fuoco), in occasione dell'«incontro» di una cometa col pianeta Giove. Appuntamento dalle 21,30 alle 24.

PISA

Domenica [illegible] il dj Fargetta

I dj Max e Fabry animeranno domani l'appuntamento di spettacolo «Dance & dance party» che aprirà la quattro giorni dedicata alla disco music a Pisa con la discoteca mobile «Rebel». S'inizierà alle [illegible]. Tra gli altri appuntamenti, quello di domenica [illegible] il dj Fargetta di Radio Dee Jay.

VIGNALE

Danze e canti dell'Africa

Il balletto internazionale del Senegal salirà stasera sul palcoscenico di «Vignaledanza». In programma, alle 22, balli e canti rituali della cultura africana. Ingressi: [illegible] mila lire (ridotti 10 [illegible]la). Domani toccherà alla compagnia «Adriana Cava Jazz Ballet».

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 20,15/22,30 [illegible] — Riposo.

Politeama — Tel. 530.088 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 530.086. Or.: 20,30/22,30 Lire 6000 — CHIUSO [illegible]

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 [illegible]: 20/22.25 Lire [illegible] — **China and sex** di R. Yip, [illegible] L. Luna, M. Golsalvez, N. Kok (Cina '94) — In una casa di piacere, un potente uomo d'affari offre tutte le sue ricchezze perché la più bella e sensuale delle ragazze gli sveli le vie dell'erotismo estremo. V. [illegible]. 1 9 2h **Erotico**

Pal. [illegible] Collegio — Or.: 21,45 L. 5000 — **Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna [illegible] panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. [illegible] **Comm.**

Don Bosco — Tel. 410.858 — CHIUSO PER [illegible]

[illegible]

Balbo — Tel. 824.889 — [illegible] FERIE

NIZZA

Aurora — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.[illegible] — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/6000 — CHIUSO [illegible]

Verdi — Tel. 701.459 Ore 20,30/22,30 Lire 6000 — CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — CHIUSO [illegible]

Lux — Tel. 975.016 — CHIUSO PER [illegible]

Splendor — Tel. 971.667 — CHIUSO [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare [illegible]. **El mariachi**. Or.: sp. 20, film 20,30; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Nel centro del mirino**. Or.: sp. 20, fil[illegible].
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible]. Chiesa Salute 77 [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [illegible]. Sala 1: **Il giardino di cemento**. Or.: 17; 19,10. Aria condizionata. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: [illegible]; 19,10. Aria condizionata. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: 17; 19,10. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. [illegible]. Dalmazzo 24. **Younger Younger**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto [illegible] rosso. Or.: 16,30; 18,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/6. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible]. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 8. **Giovani, carini... e disoccupati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Un pezzo da 20**. Orario 15,30; 17,25; [illegible]. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. [illegible]. [illegible] **piccoli film su** [illegible]. Or.: 15,30; 17,25; 19,20. Aria [illegible]onata.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino [illegible]. Or.: 15,30; 17,25; 19,20. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco**. Or.: 15,40; 18,50; [illegible]. **Film blu**. Or.: 17,10; 20,20; 23,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible] Vat 18.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
[illegible]. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG via Po 21. Or.: 16; 20,30 **Molto rumore per nulla** di K. Branagh. Or.: 18; 22,30 **Enrico V** di K. Branagh.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. **Hellbound all'inferno e** [illegible]. Col. [illegible] viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO [illegible] via [illegible]. **Io e l'isola dei pachidermi**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
[illegible]**ZIONALE 1** via Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **2** via Pomba 7. **Bad boy Bubby**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Vanazzio 8. Tina. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; [illegible]; 19,30; 21; [illegible]. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] **sentimentali**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO [illegible]. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. **La recluta dell'anno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Torinodanza [illegible] Reglo. Ore 21 la Compagnie D.C.A. in **Petites pièces montées**, coreografie di Philippe Decouflé. Musiche di J. Racaille, Parazite. [illegible] Posti a L. 35.000, 25.000, 20.000. Domani [illegible] 21 ultima replica. Biglietteria ore 10/18.30. Tel. 5815.241/242.
[illegible]. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. [illegible] Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 544.562.
ERBA Vignale Danza 94: Grandi spettacoli in piazza fino al 3 agosto. Stasera [illegible] 21 Compagnia di Danza Teatro Nuovo [illegible] **gia di Tulle**. Giovedì 21 luglio [illegible] balletto di Roma. Venerdì [illegible] luglio Adriana Cava Jazz Ballet con Steve La Chance. Sabato 23 luglio Euroballetto. Domenica [illegible] luglio Ballett Contemporaneo de Caracas. Informazioni: Vignale Palazzo Callori 0142-933.431.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **Casa Nadia**, attualità
20 — **Tg 8**
20,30 **Impara a conoscere il tuo coniglio**, film
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **Città nuda**, telefilm
1,40 **Dottore per tutti**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Festival internazionale della fotografia**, varietà
21,30 **Una serata a Piazza di Spagna**
22,35 **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
0,30 **Speciale con noi**, musicale
1 — **Bella Italia**, musicale

Videogruppo
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**, spettacolo
22,30 **Videopolizia**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The bold one**, telefilm

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Il guardiano del giardino**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, [illegible]
23,55 **Falcon Crest**, saga famigliare
0,55 **Notte italiana**, varietà (r)

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo** [illegible] **Bacchi**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo**, telenovela
21,30 **Yeti - La leggenda continua**, film

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Skazzacke** [illegible]
20,30 **Ghost warrior**, film
22,[illegible] **Skazzacke mania**
22,30 **Vizi privati**, spettacolo
0,15 **La lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**

Quinta [illegible]
19,30 **Ikkitushan**, [illegible] animati
[illegible] — **Chappy**, [illegible]
20,30 **Ritorno a casa**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
0,15 **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, [illegible]
20,30 **A pugni nudi - La rivincita**, film
22,30 **Striptease**, varietà
23 — **Auto &... auto**
23,45 **Racing time**
0,15 **I classici dell'erotismo**, varietà
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete [illegible] Tal
19,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Il caso Paradine**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Lo sceriffo del Sud**
1,05 **Viaggio attraverso il sistema solare**, doc.

Telecampione
20,30 **Business** [illegible]
20,45 **Pallacorda**
21,45 **Emporio tv**
22,15 [illegible] **news**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 [illegible] **mania**
20 — **A sud di Pago Pago**, film
22 — **Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor** (r)
1 — **Doctor Cyclops**, film

[illegible] Canavese
20 — [illegible]**ià**, telenovela
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Bella Luna**, speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Un uomo da buttare**, film
22,30 **Un verso per salvare una vita**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 [illegible]**lo al treno postale**, film
22 — **College-Henry & Kip**, telefilm
22,20 **Parliamone** - Iª parte, parapsico[illegible]
22,40 **Informa 7**
[illegible] **Parliamone**, IIª [illegible]
23,45 **Informa 7**
[illegible] — **Sexy and Soda**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and Soda**
2,15 [illegible]**a 7**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Ciclismo, oggi e domani atteso appuntamento al Motovelodromo di Torino

Due astigiani sulla pista mitica

Pagliarino e Vietri puntano al titolo regionale

ASTI. Dopo la partecipazione, nella rappresentativa piemontese, al campionato italiano «allievi» strada, disputato domenica sull'impegnativo circuito di Lariano, nel Lazio, che ha visto il dell'enfant du pays Claudio Astolfi del Gs Larianese, i promettenti «allievi» astigiani Fausto Pagliarino Giovanni Vietri gareggiano oggi e domani sulla pista del Motovelodromo di c Casale a Torino in occasion ai campionati regionali pista di tutte le categorie.

Fausto Pagliarino del Pedale Canellese-Edilcanelli, viene indicato tra i favoriti nella prova di inseguimento. Nella velocità e nella gara a punti i favori vanno al novarese Andrea Garavelli, con il canellese Giovanni Vietri (Sc Rostese) inserito tra i possibili «outsiders» insieme al compagno squadra Varacalli, al valenzano Melis e al castellettese Bonetto.

Cicloturistica a Montaldo. L'Unione Ciclistica Montaldese, collaborazione con l'Udace, organizza per domenica, a Montaldo Scarampi, una manifestazione cicloturistica con finale agonistico a cronometro individuale riservato ai corridori seconda categoria regionale e terza provinciale. Il ritrovo è fissato per le 13,30 presso Circolo Ricreativo Montaldese, via Binello 86. La partenza alle 15. Il percorso cicloturistico interessa le località Montaldo Scarampi, Montegrosso paese, Vigliano, Repergo, Vallumida, Vigliano stazione, Montegrosso stazione, Mombercelli piana Belveglio, per un totale di 31 chilometri. Il tracciato contro il tempo, sulla distanza 9 chilometri, prevede la partenza da Belveglio l'arrivo a Montaldo Scarampi, attraverso la piana di Mombercelli. Sono in palio medaglie d'oro per i primi due classificati di fascia coppe premi in natura per i piazzati fino decimo posto. Per la squadra vincitrice della fase cicloturistica è in palio il Trofeo Montaldese. Hanno contribuito alla realizzazione della gara l'azienda vitivinicola Enzo Forno, la Boutique della piastrella di Aldo Barberis, la Cantina Sociale di Montaldo Scarampi, l'agriturismo «La Greppia-da Stefanina» e il Bar Ristorante «Al Campagnin».

Castagnolese. Prosegue intensa l'attività del Gruppo Ciclistico della Polisportiva Castagnolese diretto da Luigi Cordero che ha nel settore giovanile il suo fiore all'occhiello. Dopo le affermazioni ottenute dai suoi giovani portacolori Gianluca Massano e Daniele Fassino nella finale regionale del Trofeo Topolino-strada, disputata a Magnanevolo (Vc), la società concentrando i suoi sforzi nell'organizzazione di una serie manifestazioni che vedono tra i protagonisti, oltre ai suoi giovani atleti, anche il nutrito gruppo degli «amato». Dopo il «Trofeo dello scalatore» articolato due prove: le cronoscalate da Cossano alla frazione di Santa Libera un tracciato che, in 4,500 chilometri, presenta dislivello di 300 metri, pendenza media del 7% punte del 12-13% e quella da Vesime lungo la strada che porta a Cossano, ora programma l'escursione da Cossano Belbo a Mombarcaro e, per domenica, la Medio-Fondo da Castagnole Lanze ai 1010 metri di San Giacomo di Roburent nel Monregalese, passando per Alba, Barolo, Monchiero, Dogliani, Carrù, Bastia, Niella Tanaro, S. Michele Mondovì, Montaldo Mondovì.

Lisa

Sopra: due momenti di recenti gare; a fianco: Fausto Pagliarino, tra i favoriti per conquista del titolo regionale su pista

SPORT FLASH

CALCIO NOTTURNO

Pari con molti gol tra Motta e San Pietro

Si sono giocate lunedì sera le ultime due partite della seconda fase trofeo California, che si disputa a Motta Costigliole: Motta-n Pietro 4-4; Frinco-Montaldo 12-2. [e. a.]

TORNEO DI BALDICHIERI

Il Fast Food sfida il Ristorante La Fontana

disputano stasera Baldichieri due incontri dell'omonimo torneo di calcio notturno: alle 21,30 vi sarà la sfida tra Fast Food e Ristorante La Fontana e alle 22,30 Crai Borgnino-Montiglio. Le due gare saranno precedute alle 20,30 da una partita della categoria Allievi La Toiese-Sacro Cuore. [e. a.]

DEL TANARO

Doppio incontro stasera ad Annone

Al torneo del Tanaro, che si svolge Castello d'Annone, sono in programma stasera, a partire dalle 21,45, le gare Bar n Carlo-Bar Aurora Fontana Santa-Parrucchiere Alfredo. Ingressi 3 mila lire. [a.]

MOTORI

«Dindo» Capello l'Audi nel campionato tedesco

Il pilota canellese Rinaldo «Dindo» Capello, pilota ufficiale del Team Audi Sport Italia, dopo convincenti prove fornite nel campionato tricolore Superturismo, è stato chiamato difendere i colori dell'Audi nel Campionato turismo tedesco. Dolo le p Coppa ONS ADAC a Zolder, Zandvoort e Zeltveg, Capello ritornerà a in Italia a Fine . Il 31 lulgio infatti sono previste le due gare del settimo appuntamento stagionale sul circuito toscano Mugello. [g. m. g.]

KART

prepara Nizza il trofeo d'autunno

Alla pista Winner di Nizza Monferrato, si sta lavorando per l'organizzazione trofeo Autunnale di Kart che si correrà in tre appuntamenti: 11 e settembre e 6 novembre. Sponsor principale: l'Alfa Corse. Al Trofeo d'Autunno posso partecipare categorie 60-100-125 e Amatori. Per informazioni le iscrizioni gli interessati potranno rivolgersi direttamente alla Pista Winner telefonando allo (0141) 726188. [g. m. g.]

P

Premi in oro per la «Strabanengo»

Torna come ormai tradizione Banengo la edizione della «Strabanengo» corsa podistica di 7 chilometri. La manifestazione podistica si svolgerà martedì 2 agosto nel piccolo centro nei pressi di Montiglio d'Asti. ritrovo è fissato per le 18, la partenza alle 19. Ricchi premi in per i primi classificati. [r. a.]

NUOTO

Grattapaglia migliora i personali sui 100 rana e stile

Romeo Grattapaglia, dello Junior Pentathlon Asti, ha migliorato due personali sui 100 stile libero e 100 rana, gareggiando in 1'08"5 in 1'24"6, al recente meeting nazionale «Morena», svoltosi a Genova. [e. a.]

CALCIO

Si giocano (dalle 21,45) le due sfide decisive del «Galletto d'oro»

Il Limardi cerca stasera di riconquistare la finale

ASTI. disputano stasera, a partire dalle 21,45 al Campo due, accanto allo stadio Comunale, le semifinali del Galletto d'oro, torneo calcio che festeggia quest'anno i quattro an di vita.

Purtroppo la competizione è stata contrassegnata dall'aggressione all'arbitro avvenuta lunedì sera durante l'incontro del girone A tra l'Autodemoli Limardi ed Codif.

La vittoria a tavolino assegnata al Limardi ha permesso a questa squadra di accedere alle semifinali e Lamattina e compagni potranno così tentare di raggiungere la quarta finalissima consecutiva (sinora le tre edizioni precedenti sono state tutte vinte dall'Autodemolizione).

Nell'altra sfida di lunedì il Golden Boys ha seppellito di reti il Lamp: 11-1 è stato infatti il punteggio conclusivo, con ben 10 reti di Monticone ed una di Bonfanti.

La rete della bandiera del Lamp, già matematicamente eliminato alla vigilia di quest'incontro, è stata di Colajanni.

Con le dieci reti segnate in un colpo solo Monticone balza in testa alla classifica cannonieri: il giocatore ha siglato in tutto 14 gol; alle sue spalle c'è Carrara con 10 realizzazioni ma la sua squadra, il Bar Spring, è già stata eliminata.

La graduatoria conclusiva del girone vede dunque in testa, a punteggio pieno, il Golden Boys con 6 punti; seguito dal Limardi con 4; Codif 2 e Lamp 0.

Il primo incontro di sarà Golden Boys e Caffetteria Garibaldi (ore 22,15) alle 23 i campioni in carica del Limardi affronteranno lo Stabile. Le finali sono previste per venerdì 22 luglio.

Le due g serali saranno precedute dalle finalissime dei tornei riservati alle categorie giovanili Pulcini ed Esordienti: il primo incontro (ore 21) sarà tra i «pulcini» dell'Asti quelli del San Domenico Savio; nel condo saranno opposte le formazioni «esordienti» di Asti e Virtus Canelli. [e. a.]

Massimo La Martina il bomber del Limardi ha già segnato 9 reti «Galletto»

CIT

Prosegue stasera il torneo di «pallone piccolo»

A Frinco sono di scena calciatori di 19 squadre

FRINCO. Grande successo di partecipanti e di pubblico a Frinco, dove si svolge il terzo torneo notturno «balon cit», un calcetto a misura ridotta visto che si gioca con un pallone di 12 centimetri di diametro per 110 grammi di peso. Le porte misurano appena 1,75 metri di lunghezza per 0,75 di altezza.

Sono infatti diciannove le squadre che si sono iscritte a questa competizione che ha preso via il 14 luglio e si concluderà venerdì 22. L'organizzazione è affidata al «Gruppo balon cit» di Castell'Alfero ed alla Pro loco di Frinco.

Dodici di queste compagini prendono parte al trofeo riservato agli under 27, quattro al torneo femminile cinque partecipano nella categoria Pulcini.

Per il settore maschile le dodici formazioni sono state suddivise in quattro gironi da tre.

Il gruppo A è composto da Tintoria Florida, Dirty Pig Cocconato e Bar La Torre. Il gruppo B è formato da Lameg, Castagnole Monferrato e Dream Team. Il gruppo da Pro loco Frinco, Montechiaro e Villa Secondo. Per finire, il gruppo D vede in lizza Lcm, Castell'Alfero e Gli ignoti.

Le prime due ogni raggruppamento qualificheranno per i quarti di finale in programma stasera a partire dalle 20,30.

Ogni gara dura venti minuti e le squadre sono composte da sei giocatori (due vanno in panchina).

Intanto sono aperte le iscrizioni al torneo di «balon cit» di Castell'Alfero, giunto al tredi anno vita: la data inizio è fissata per lunedì 22 agosto. Il costo è di 100 mila lire. Per informazioni rivolgersi Enrico Paolin (telefono 204.156) o Carlo Rampone (204.866). [e. a.]

1992 1993

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli de La Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

1992 — 1993 LA STAMPA

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:

VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______

Società/Ente ______

Via ______ N. ______

Tel. ______ Città ______

C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

HyperSystems LA STAMPA

Presentazione e dimostrazioni domani, 21 luglio, presso l'Emporio Multimediale via Cavallotti n. 15 - Milano - dalle ore 18.00 alle ore 20.30

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 20 Luglio 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'incidente ieri sulla Saluzzo-Savigliano: la «Mercedes» del giovane è finita contro un camion

Rappresentante di Bra muore in auto

Figlio (24 anni) dell'ex presidente della squadra di calcio

LAGNASCO. Un rappresentan[illegible] [illegible] abbigliamento braidese, Gianluca Rovella, 24 anni (abitava con i genitori in via Cavour 7, a Bra) ha perso la vita ieri, nel tardo pomeriggio, [illegible] un incidente stradale avvenuto sulla statale 662 Saluzzo-Savigliano, in località La Grangia [illegible] Lagnasco. Il giovane, alla guida della sua «Mercedes 250 Turbo diesel», si è schiantato contro un [illegible] per il trasporto di mangimi, guidato [illegible] Aldo Ferrero, 53 anni, abitante a [illegible] Michele Mondovì. Rovella sarebbe [illegible]to sul colpo. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti la Stradale e i vigili del fuoco [illegible] Saluzzo e l'Elisoccorso di Savigliano: i medici dell'equipaggio [illegible] hanno potuto far altro che constatare il decesso del giovane.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, Gian Luca Rovella stava viaggiando in direzione di Saluzzo. Improvvisamente l'auto ha sbandato sulla sinistra ed è uscita leggermente di strada. Il rappresentante avrebbe tentato di riportarla in carreggiata, accentuando, però, la sbandata sul lato opposto [illegible] finendo contro il camion del Ferrero, diretto verso Savigliano[illegible].

I due automezzi [illegible] rimasti sulla carreggiata: i soccorritori hanno dovuto bloccare il traffico per oltre un'ora. La salma del giovane [illegible] stata trasportata nella camera mortuaria dell'ospedale di Saluzzo.

Gianluca (più [illegible] come Luca) Rovella era figlio primogenito di Franco Rovella e di Anita Lizzi. La coppia ha un'altra figlia, Cristina, di 23 [illegible]. Franco Rovella [illegible] molto conosciuto in città, soprattutto [illegible]gli ambienti sportivi: ha presieduto dal '78 all'87 la società [illegible] calcio della città, l'Ac Bra, [illegible] [illegible] è tutt'ora presidente [illegible]. Durante la gestione Rovella, la squadra si è irrobustita, conquistando per

L'auto distrutta sulla fiancata sinistra in un rettilineo della Saluzzo-Savigliano

tre anni consecutivi [illegible] secondo posto nel torneo di Prima Categoria e passando successivamente in Promozione. Lo stesso Luca militò nella formazione giovanile. «Era [illegible] attaccante molto promettente - commenta l'attuale allenatore, Claudio De Gaspari -. Ma a 17 anni decise di lasciare l'attività agonistica, diventando, però, uno dei tifosi più appassionati della nostra squadra».

La famiglia Rovella [illegible] conosciuta nel Braidese anche per [illegible] proprietaria di [illegible] [illegible] più eleganti negozi di abbigliamento del centro cittadino, il «Fratelli Sacchetto», all'angolo tra via Cavour [illegible] via Vittorio Emanuele.

L'incidente in cui è morto Luca Rovella [illegible] avvenuto nel territorio di Lagnasco, in [illegible] tratto di strada considerato ad alto rischio per la circolazione. Il primo gennaio scorso, a poche centinaia di metri dal luogo dove ieri è deceduto il giovane braidese, aveva perso la vita, in un tamponamento, un'intera famiglia saluzzese: Guido Bussi, [illegible] anni, la moglie Maura Migliore (28) e la figlia Alessandra [illegible] anni). Le tre vittime stavano tornando a casa dopo aver partecipato ad un cenone di San Silvestro. Nel tragico tamponamento erano rimaste coinvolte quattro auto. [c. g.]

Gianluca Rovella

Oggi un vertice

Le strategie sul turismo nel Cuneese

CUNEO. «Esame di coscienza» per gli operatori turistici della «Granda» sollecitati dal [illegible] as[illegible] regionale al Turismo. L'appuntamento, a cui sono attesi albergatori e operatori turistici, commercianti e amministratori delle Apt, è per oggi alle 17 nella sala consiliare della Camera di commercio a Cuneo. [illegible] tema è «strategie [illegible] marketing [illegible] azioni da svolgere per migliorare il livello qualitativo [illegible] quantitativo dei turisti che scelgono la "Granda"».

Dietro allo slogan si nasconde [illegible] futuro turistico [illegible]. Nel mezzo di una stagione che promette risultati positivi operatori e amministratori hanno deciso di fermarsi «per fare il punto su un'industria che da tempo si candida a ruolo di primo piano nell'economia provinciale», ma che poi stenta a decollare.

Fra i molti quesiti che saranno posti all'assessore regionale Renato Montabone, uno riguarda l'utilizzo [illegible] risorse, quanto è stato fatto per sfruttare al meglio [illegible] patrimonio naturale della Granda. E ancora: l'offerta ricettiva - alberghi, ristoranti, campeggi, ostelli per la gioventù - è all'altezza della domanda? Le offerte di svago proposte ai turisti sono sufficienti?

Adriano Scarzella, presidente dell'Apt monregalese ne approfitterà per puntualizzare un concetto che sta a cuore anche ad altre aziende di promozione turistica: «Il nostro compito è quello di vendere il prodotto turistico cuneese. Valorizzarlo, incrementarlo spetta a privati [illegible] amministrazioni. Deve essere la loro iniziativa, il loro spirito imprenditoriale a far da volano per migliorare l'offerta».

Gli operatori turistici non perderanno l'occasione per sottolineare, davanti all'assessore regionale, la carenza di infrastrutture che finiscono per penalizzare [illegible] «Granda». Si parlerà di strade, ma anche di treni e dell'aeroporto di Cuneo. Proprio Levaldigi potrebbe diventare un asso vincente nella partita turistica, soprattutto in chiave invernale: il rapido [illegible]legamento tra scalo e piste dell'intero comprensorio «bianco» provinciale potrebbero diventare attrattiva per gli stranieri.

Gli operatori turistici chiederanno aiuto alla Regione «che sino ad oggi è stata fin troppo assente, o per meglio dire, troppo distaccata dalla realtà locale - lamenta Andrea Costa, direttore dell'Apt monregalese - col risultato che l'obiettivo iniziale per cui erano state create le Apt [illegible] naufragato». [g. m.]

Delegazione piemontese da Matteoli

«Chiudere l'Acna» Il ministro decide

ROMA. Conto alla rovescia per conoscere il destino dell'Acna. Per la decisione, infatti, «è questione [illegible] di ore e non più [illegible] giorni». Lo [illegible] detto il ministro dell'Ambiente Matteoli, al termine di [illegible] incontro con una delegazione [illegible] sindaci piemontesi, rappresentanti di attività economiche dell'Albese [illegible] ambientalisti. «Aspetto il documento della commissione cosiddetta Ricciuto - ha detto Matteoli -, dopo di che riconvocheremo le persone che sono venute in questi giorni, discuteremo il documento e prenderemo le decisioni. Adesso io non sono in condizioni di poter prendere una decisione».

Oggi stesso, come ha riferito il ministro, «solleciterò l'invio del documento». Cinque le ragioni esposte per chiudere l'Acna. Al primo posto «la presenza di diossina nello stabilimento e nella valle. Per quanto riguarda il Re.Sol., il rischio «è che venga utilizzato, come risulta da documentazione dell'Acna, per smaltire residui [illegible] attività pregresse di stabilimenti terzi».

L'area dello stabilimento [illegible] compromessa - si legge nel documento - e nessuna attività, ad eccezione di quelle di studio e di successiva bonifica, è compatibile». Per la delegazione «i reflui [illegible] una piccola parte del problema che dovrebbe essere risolto attraverso un appalto concorso internazionale». La quarta ragione per chiudere l'Acna [illegible] che «non [illegible] possono realizzare lavorazioni pulite perchè per bonificare il sito bisogna prima chiudere e smantellare le strutture esistenti, e poi perchè quelle indicate negli accordi non sono 'pulite».

[illegible] quinto posto la chiusura dello stabilimento «è l' [illegible] soluzione economicamente accettabile; comporta l'eliminazione delle perdite d'esercizio [illegible] consente il mantenimento delle attività economiche dell'Albese, che verrebbero compromes[illegible] dalla realizzazione del Re.Sol.».

Oggi dovrebbero essere recuperati i resti del «Cessna» precipitato in Val Casotto

I piloti: «La fortuna ci ha assistiti»

Dopo lo schianto i francesi hanno riportato contusioni e fratture. Sono rimasti quasi venti ore in montagna
Da ieri carabinieri, squadre del soccorso alpino e unità cinofile cercano un pensionato scomparso a Saliceto

ROBURENT. «La fortuna ci ha assistiti». Sono le prime parole [illegible] Francis Lacoudre sceso dall'elicottero dell'aeronautica militare che l'ha trasportato dalla Val Casotto, dov'è precipitato il «Cessna» sul quale viaggiava con l'amico René Boneau. Francis Lacoudre era al posto di comando e se l'è cavata con escoriazioni e contusioni; il passeggero è ricoverato in ospedale per la frattura [illegible] [illegible] femore. Entrambi sono rimasti quasi venti ore sulle montagne del Monregalese.

Per salvarli sono stati impiegati oltre cinquanta uomini [illegible] d[illegible] elicotteri del «Sar» dell'aeronautica militare decollati dalle basi di Villafranca e Linate. «Non siamo precipitati per un guasto meccanico - ha detto il pilota -. C'era nebbia, ci siamo abbassati, improvvisamen[illegible] siamo finiti fra gli alberi e l'aereo è caduto».

Nello schianto il «Cessna» ha perso le ali e parte della coda. I piloti sono usciti a fatica dai rottami dell'aereo. «C'era nebbia - ha detto Francis Lacoudre - non sapevo dove andare e non potevo lasciare solo il mio compagno ferito. Allora ho sistema[illegible] rottami in una radura perché potessero trovarci. Sentivamo il rumore degli elicotteri da domenica pomeriggio; poi, finalmente lunedì sono arrivati».

I carabinieri e gli uomini [illegible] Soccorso alpino sono tornati in azione ieri a **Saliceto**, dov'è scomparso Giovanni Battista Concas, 61 anni, artigiano, abitante a Genova in via Giacometti 5/12: da sabato mattina manca dalla casa di campagna di località Tasso. Era uscito per andare nell'orto. I figli Clemente (3[illegible] anni) [illegible] Pietro Paolo (35) sono andati a cercarlo, [illegible] hanno trovato solo il cestino.

Giovanni Battista Concas, alto un metro e 65, è persona robusta [illegible] capelli brizzolati, baffi e carnagione scura. Quando è uscito indossava pantaloni di cotone blu e una maglietta bianca. Non aveva con sé [illegible] portafogli né documenti. Le ricerche sono proseguite per tutto il giorno; carabinieri e uomini del Soccorso alpino hanno lavorato con l'aiuto di unità cinofile e di un elicottero. [r. s.]

L'elicottero [illegible] «Sar» [illegible] Linate impiegato per le ricerche dell'aereo precipitato domenica pomeriggio sulle montagne della Val Casotto

L'ordinanza del sindaco di Cuneo ha scatenato la protesta dei dipendenti di Questura e Prefettura

Sosta vietata sui bastioni di Gesso

Funzionari [illegible] impiegati: «E' un sopruso. Vogliono costringere i cittadini a parcheggiare nel silos sotterraneo» Già installate le barriere per impedire l'accesso delle auto. Presto altre limitazioni nelle vie del centro storico

CUNEO. Impiegati [illegible] funzionari degli uffici della Prefettura e della Questura hanno firmato un documento contro la decisione della giunta comunale di vietare il parcheggio delle auto lungo viale Giovanni XXXIII [illegible] [illegible] controviale [illegible] piazza Tori[illegible]. L'agitazione è scattata l'altra mattina: «Rientrando al lavoro dopo il fine settimana - spiegano alcuni dipendenti - abbiamo avuto la sgradita sorp[illegible] di vedere attuata [illegible] delibera municipale. Eppure da tempo serpeggia un certo malumore fra i cuneesi per le scelte [illegible] materia di parcheggi». In un solo giorno sono state raccolte oltre cento firme.

I sindaco Giuseppe Menardi ha firmato un'ordinanza che prevede il divieto di sosta lungo tutto il controviale, lato bastioni di corso Giovanni XXIII. In questi giorni gli operai del Comune hanno già installato le barriere per impedire l'acceso delle auto. «L'unico sentimento per questa decisione - hanno scritto i dipendenti di Questura e Prefettura - è di ribellione contro un provvedimento che [illegible] sentito come un sopruso dell'amministrazione comunale contro i cittadini che pagano le tasse. La decisione è ancor più vessatoria perché non giustificata da un'esigenza reale di migliorare la circolazione urbana, bensì p[illegible] costringere i cittadini [illegible] usufruire del parcheggio sotterraneo di piazza Boves, [illegible] cui vicissitudini sono note [illegible] tutti: costo orario di 1400 lire l'ora, [illegible] [illegible] aggravio di spese per chi dovesse usarlo tuti i giorni durante l'orario di lavoro, pari [illegible] duecentomila lire al mese».

Il documento prosegue [illegible] una constatazione sulla situazione contrattuale: gli stipendi dei pubblici dipendenti sono bloccati dal '90 e da quella data il potere d'acquisto è [illegible] di oltre il [illegible] per cento. Nutriamo forti dubbi sulla legittimità delle decisioni della giunta comunale in relazione [illegible]li scopi che questa si prefigge [illegible] raggiungere».

Gli impiegati e i funzionari di Questura [illegible] Prefettura hanno chiesto l'intervento del prefetto Luigi Scialò perch[illegible] [illegible] ripristinato il parcheggio nella zona [illegible] piazza Torino e corso Giovanni XXIII.

Per tentare di ottenere una risposta ufficiale da parte del sindaco, un consigliere [illegible] gruppo psi ha presentato ieri mattina un'interpellanza sollecitando l'immediato «dietrofront» della giunta. Intanto, su ordinanza del sindaco, stanno per scattare anche altri divieti nel centro storico e in particolare dove ci sono maggiori difficoltà di circolazione. [g. p. m.]

Gli operai del Comune hanno già installato decine di barriere in ferro per bloccare l'ingresso delle vetture sulle aree sterrate accanto al viale del Lungogesso corso Giovanni XXIII

Posteggio ko

«Piazza Boves senza clienti»

CUNEO. Ancora poche auto [illegible] molta diffidenza [illegible] parte dei cuneesi: a distanza di [illegible] [illegible] e mezzo dall'inaugurazione ufficiale, [illegible] parcheggio sotterraneo di piazza Boves rimane in attesa [illegible] clienti, e i responsabili dell'Apcoa, la società che ha in appalto la gestione del silos, ha chiesto al sindaco un immediato intervento per evitare situazioni «anomale» di sosta, in zone vicine alle rampe [illegible] accesso ai sette piani, dove è scattato [illegible] divieto [illegible] parcheggio.

Nonostante il record di ingressi, 141 auto, registrato ieri, giorno del mercato in piazza Galimberti, i responsabili dell'Apcoa sono sul piede di guerra [illegible] [illegible] Comune. «Non [illegible] possibile continuare - spiega Claudio Ra[illegible] - in queste condizioni: la media giornaliera è di [illegible] o 6 clienti. Il Comune ci aveva promesso molto, ma non abbiamo avuto riscontri positivi. Invitiamo chi protesta perché [illegible] stati eliminati alcuni posti auto a venire nei nostri uffici. S[illegible] pronti [illegible] concordare tariffe a prezzi stracciati». (g. p. m.)

GRANDE CUNEO

FORO BOARIO

Anziano è incornato da [illegible] toro

Giuseppe Rosaio, 68 anni, via Prato [illegible] a Villafalletto, è stato incornato l'altra mattina da un toro, al Foro Boario di Cuneo. L'uomo è stato soccorso [illegible] trasportato al Pronto soccorso del «Santa Croce». Ha riportato contusioni guaribili in dieci giorni.

[illegible]

Si parla della letteratura alpinistica

Domani, alle 21, al sede Cai, in corso IV Novembre a Cuneo, Pietro Crivellaro, alpinista [illegible] critico letterario, terrà [illegible] conferenza sulla letteratura alpinistica.

[illegible]

Offerte di lavoro per le [illegible]

All'Informagiovani di via Roma 2 a Cuneo, sono state allestite bacheche con le offerte-lavoro per le [illegible] e gli elenchi dei concorsi per i neo diplomati [illegible] scuole medie superiori, oltre a documentazioni sui corsi universitari. Per informazioni 0171/444421.

VINADIO

Festa al santuario di Sant'Anna

Martedì [illegible] luglio, al Santuario di Sant'Anna di Vinadio, si terrà la tradizionale festa di Sant'Anna e San Gioachino. Il programma prevede, alle 10, la processione alla [illegible] della Vergine alla roccia dell'Apparizione; alle 11, concelebrazione della [illegible]

TURISMO

Come lavorano gli agricoltori svizzeri

Domani l'Associazione provinciale gruppi coltivatori sviluppo organizza un viaggio di studio a Cadenazzo, [illegible] Svizzera, [illegible] visita alle aziende ortofrutticole della zona. Per informazioni 0171/69591. [g. p. m.]

DRONERO

Al via il servizio bancomat

E' stato attivato lo sportello di servizio bancomat alla filiale del Credito Cooperativo Cassa Rurale [illegible] artigiana di Caraglio, in piazza Manuel di San Giovanni 1. [c. g.]

CARAGLIO

Si assumono due vigili trimestrali

Scade martedì, alle 12, il termine per la presentazione delle domande per l'assunzione di due vigili urbani (contratto trimestrale). Le richieste dovranno essere corredate dalla fotocopia del titolo di studio. Per informazioni 0171/619666. [c. g.]

CUNEO

In Provincia

Una [illegible] di fotografie sull'Oriente

CUNEO. Un centinaio di immagini scattate dal fotografo Francesco Milanesio saranno esposte da oggi nel salone della Provincia in corso Nizza, per la mostra «Passaggio ad Oriente».

La rassegna, che s'inaugura alle 11,30, raccoglie paesaggi, volti, tradizioni, colti dall'obiettivo di Milanesio nei suoi viaggi in Bhutan, Nepal, India e Cina, seguendo [illegible] passione nata dodici anni fa che lo ha portato a lasciare periodicamente Borgo San Dalmazzo, dove risiede, alla volta di luoghi affascinanti, spesso lontani dalle più usuali mete turistiche.

[illegible] rossi, i verdi, i marrone sono parte integrante di questi «attimi fuggenti» perché - dice - «senza [illegible] [illegible] le immagini non sarebbero autentiche, il colore è nella vita».

La mostra, che prosegue la collaborazione tra [illegible] Provincia e la Fondazione italiana per la fotografia, resterà aperta fino al 31 luglio. Orario dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica anche al mattino dalle 10 alle 12 [v. p.]

BUSCA

Martedì 26 luglio

Si ricorda l'attacco partigiano

Il sindaco [illegible] Racconigi Giuseppe Marinetti terrà l'orazione sull'attacco del [illegible] luglio '44

BUSCA. La città si appresta a commemorare l'attacco partigiano al presidio tedesco, avvenuto [illegible] luglio 1944. L'azione, che costò la [illegible] ai garibaldini della 104ª brigata Michele Molfettani, Giovanni Chiappello e Antonio Marchisio, sarà ricordata domenica.

Le manifestazioni prenderanno il via, alle 10, con [illegible] celebrazione di una messa nella chiesa della Santissima Annunziata; seguirà, alle 10,45, la commemorazione ufficiale del sindaco [illegible] Racconigi, Giuseppe Marinetti, partigiano della 104ª Brigata Garibaldi. [c. g.]

[illegible]

Nuova segnaletica

Manutenzione di [illegible] [illegible] Val Roya

LIMONE. Operai al lavoro anche [illegible] notte, in Valle Roya, nel tratto fra Olivetta San Michele e l'abitato di Breil, per la manutenzione della segnaletica orizzontale sulla strada internazionale che collega la zona france[illegible] alla Valle Vermenagna.

I responsabili del Dipartimento delle Alpi Marittime [illegible] dell'Equipement hanno disposto il ripristino delle strisce che delimitano le carreggiate. L'intervento riguarda soprattutto le parti della strada maggiormente a rischio per il numero di curve [illegible] la configurazione dei bordi.

A differenza [illegible] quanto [illegible]duto per i cantieri di manutenzione straordinaria [illegible] viadotto «Solori», i responsabili dell'ente strade transalpino hanno preferito programmare più turni (anche [illegible] notte) per riuscire [illegible] garantire entro pochi giorni la fine dei lavori.

Intanto, [illegible] causa dei temporali dei giorni scorsi, [illegible] sono registrati piccoli smottamenti nel tratto compreso tra Breil e Saorge. [r. s.]

Il grande edificio per mostre e convegni sarà costruito in piazza XX Settembre

A Dronero il palazzetto polivalente

La struttura sarà al servizio di tutta la Valle Maira [illegible] costerà oltre un miliardo: il primo lotto di 300 milioni sarà finanziato dal Comune con i proventi di Ici e Iciap. Iniziati i lavori alla nuova sede dell'Alberghiero

DRONERO. Le entrate di Ici Iciap serviranno per finanziare la costruzione della «Porta di valle», struttura polivalente in grado [illegible] ospitare manifestazio[illegible] culturali, economiche e sportive. L'edificio, secondo il progetto realizzato dal Comune in collaborazione [illegible] la Comunità montana Valle Maira, sarà costruito sul lato Ovest di piazza XX Settembre, nelle vicinanze della scuola media «Giovanni Giolitti».

«Si tratta di un'opera importante per lo sviluppo di Dronero [illegible] della Valle Maira - spiega Domenico Poggio, assessore all'urbanistica -. In questi giorni stiamo valutando l'ammontare delle entrate comunali relative a "Ici" e "Iciap". I fondi saran[illegible] impegnati per ottenere un mutuo di trecento milioni da impegnare nella costruzione della "Porta di Valle". Non abbiamo ancora deciso [illegible] richiedere [illegible] contributo [illegible] un istituto pubblico o privato; tutto dipenderà dai tassi d'interesse. Ritengo che i lavori [illegible] intervento potrebbero essere messi all'appalto entro la fine della legislatura».

Il progetto di realizzazione del palazzetto polivalente prevede una spesa di circa un miliardo [illegible] duecento milioni. I primi lotti saranno finanziati con un contributo regionale [illegible] trecento milioni e uno stanziamento comunale di pari entità. Conclusa [illegible] prima fase dei lavori, l'Amministrazione regionale si è detta disposta a varare un secondo piano di intervento finanziario, in grado di garantire il completamento della struttura. La «Porta di Valle» dovrebbe ospitare anche una palestra per incontri sportivi e culturali.

«Il palazzetto di piazza XX Settembre - dice il sindaco di Dronero Valter Perano -, una volta realizzato, rappresenterà [illegible] concreto passo per il rilancio turistico e commerciale della zona, attualmente sprovvista di una simile struttura. L'amministrazione comunale sosterrà la realizzazione del progetto; bisogna però tener conto che, contemporaneamente, sia[illegible] impegnati nella realizzazione di altre importanti opere pubbliche [illegible] l'ampliamento del Centro professionale e la nuova sede dell'Istituto Alberghiero, interventi che prevedono una spesa [illegible] circa [illegible] miliardi e [illegible].

Con la costruzione [illegible] «Porta [illegible] Valle», Dronero potrebbe ritornare ad essere la sede di importanti appuntamenti estivi, tipo la «Fiera degli acciugai» o la rassegna dei «País d'Oc».

Il palazzetto polivalente dovrebbe sorgere sul lato Ovest di piazza XX Settembre

Carlo Giordano

IL TACCUINO DELLA [illegible]CIA

LETTERE AL GIOR[illegible]

Assessorato [illegible] Lavoro e crisi occupazionale

Mi pare che in questi anni, [illegible] di là delle parole, il Comune abbia fatto molto poco contro la crisi occupazionale che ha investito in modo evidente la nostra città e il suo hinterland. Questa situazione [illegible] emergenza, che è in qualche modo figlia di questo immobilismo e di cui fanno le spese in particolare i giovani e le donne, deve essere affrontata e governata dall'ente locale. Più volte [illegible] sottoscritto ebbe a suggerire invano [illegible] a[illegible]to [illegible] Lavoro che oggi [illegible] rivelerebbe assai utile. I prossimi anni saranno deci[illegible]i per il futuro economico della nostra città e la questione del lavoro dovrà essere il perno dell'azione amministrativa.

Quindi, per fare un esempio, la valut[illegible] circa l'opportunità o meno dell'insediamento del nuovo ipermercato [illegible] Madonna dell'Olmo non può e non deve prescindere anche da un'attenta valutazione della ricaduta occupazionale sulla città, facendo bene attenzio[illegible] non fidarsi dei dati di massima. Occorre infatti [illegible] la società interessata fornisca elementi certi circa le assunzioni previste [illegible] sulla base di queste indicazioni, che il Comune fissi delle condizioni circa [illegible] caratteristiche dei potenziali assunti, che per esempio potrebbero es[illegible] legate al requisito della residenza in città da almeno qualche anno. Sarebbe un modo semplice per intervenire concretamente sul fenomeno disoccupazionale, che ha visto questa città perdere molti posti di lavoro negli ultimi anni (riduzioni Michelin, Miroglio, Cuneoleasing, ecc) evitando congiuntamente l'importazione di addetti che non risolverebbe [illegible] problema locale.

Pier Carlo Malvolti
consigliere comunale, Cuneo

Nessuno ha pensato ai bambini

Numerose sono le manifestazioni per l'estate '94. Purtroppo nessuna dedicata interamente ai bambini. E di[illegible] che in città [illegible] sono rimasti tanti!

Giuseppe Barale, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444; **Alba:** 318.313, **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.282; **Borgo** [illegible] **Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 2.01; [illegible]: 945.656, 945.456, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 910.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.256; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; [illegible] **Belbo:** 796.117; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000, **Sommariva Bosco:** 561.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.686; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 959.128.

[illegible] [illegible] [illegible]

A Cuneo oggi è di [illegible], con orario [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 22 (a serranda aperta) e dalle [illegible] [illegible] alle [illegible] 8 (a serranda [illegible]bassata) la farmacia Comunale 3, [illegible] Teresio Cavallo 7, tel 49.25.92

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Gaccon*, [illegible] Langhe, tel. 44.04 [illegible]

[illegible] Cravero, via Vittorio Emanuele 287, tel. 41.23.09

Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 60.644.

[illegible]: [illegible] *Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.290.

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, [illegible] 71.22.58.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e [illegible]va:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 318316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl [illegible] Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
[illegible] di Dronero [illegible]
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San** [illegible] 269.333, **Ceva:** 71.003; [illegible]: 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. [illegible] **aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VI[illegible] [illegible] FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Ambrogio Luca; Modena Ilaria; Lamberti Martina; Campo Simone, Massa Paolo; Massa [illegible]teoChaloumov Valeria; Sarvia Marco; Bertone Fabio; Rosso Fabio; Delpiano Simon, Guido, [illegible] Anna, Rosa, Caterina, Costigliolo Matteo, Giovanni; Grosso Loris; Barbero Nicolò, Hamza Ingi; Berardo Lorenza; Franco Davide; Hafiene Younes; Alberti Mattia; Cerutti Carlo; Bernardi Luca; Durbano Chiara; Sambnai Ammar; Petre Alessandro; Ferraris Marco; parola Loris; Tallone Giulia, Caterina; Aprile Arianna; Roro Umberto.

[illegible] Currò Giuseppe, 71 anni (Cuneo), pensionato; Tomatis Michele, 72 [illegible] (Cervasca), pensionato; Ghibaudo Vittorino, 43 anni (Cuneo), fontaniere; Alberti Maria, 74 anni (Cuneo), casalinga; Pigaglio Angela, Maria, 76 [illegible] (Borgo San Dalmazzo), pensionata; Dutto Celestina Antonietta, 73 anni (Boves), pensionata; Giusta Agostino (Cuneo), pensionato; Dutto Anna Maria, 79 [illegible] (Centallo), pensio[illegible]ta; Ricca Maria Domenica, [illegible] anni (Cuneo), religiosa; Busa Cristina, [illegible] anni (Cuneo), religiosa; Giraudo Pierina, 75 anni (Cuneo), casalinga; Mainero Maurizio, 78 anni (Peveragno), pensionato; Testa Maria, [illegible] anni (Cuneo), casalin[illegible] Bedino Luigia Agostina, 79 anni (Busca), pensionata; Ruggiori Claudio, [illegible] [illegible] (Monforte D'Alba), operaio; Margaria Nicolò, 72 anni (Cuneo), ingegnere; Picco Giovanni Battista, 65 anni (Cuneo), agricoltore; Borello Benedetta, 85 anni (Cuneo), pensionata; Muratori Salvatore, 78 [illegible] (Bra), pensionato; Mellano Aldo, 55 anni (Cuneo), assistente tecnico; Procaccini Antonio, 52 [illegible] (Peveragno, muratore; Prato Andrea, 80 anni (Cuneo), pensionato.

MATRIMONI. Cometto Adriano (residente [illegible] Cuneo), operaio, [illegible] Ambrosino Mara (residente a Villafalletto), casalinga; Armando Fabrizio (residente [illegible] Cuneo), operaio, [illegible] Gribaudo Ornella (residente a Busca), casalinga; Pellegrino Luca (residente a Cuneo), bancario, con Dalmasso Mirella (Robilante), infermiera; Comba Marco Giovanni Ezio (Cuneo), operaio, [illegible] Giraudo Daniela (Tarantasca), commessa; Tito Rolando (Taranto), sottufficiale M.M., con Pignatelli Maria, Gabriella (Cuneo), agente ps, [illegible]nardi Dario Giovanni (Gaiola), impiegato, con Aimale Carlotta (Cuneo), insegnante; Picollo Ezio (Cuneo), impiegato, con Ascheri Francesca Paola (La Morra), casalinga.

[illegible]

[illegible]

Incontro con il sindaco

Domani, alle 18,30, il sindaco di Cuneo Beppe Menardi incontrerà i cittadini alla sede estiva del «Nuvolari Libera Tribù», al Parco della Gioventù. Il dibattito, con l'intervento [illegible] un giornalista [illegible] «La Stampa», s'intitola «Fuori dal Palazzo, fuori dai denti».

[illegible]

Diapositive sul Cile

Domani, alle 21, nel salone parrocchiale, si terrà una serata di diapositive sui vulcani del Cile.

PARCO [illegible]

Festa de «L'Unità»

Domani prende il via al Parco Monviso di Cuneo la Festa de «L'Unità». Alle 21 concerto di musica occitana.

[illegible]

Fede e popoli di Provenza

[illegible] conclude domani alla Scuola media la mostra [illegible] Roberto Saletta: «Gueiso, etnio e gent nosto», rassegna su fede e popoli di Provenza. [g. p. m.]

Tre ragazzi sono stati segnalati al ministero della Pubblica Istruzione per i temi eccellenti

Cuneo, record di sessanta al «Bonelli»

Dodici neoragionieri diplomati con il massimo dei voti

CUNEO. Dodici 60/60. Il record arriva dall'istituto commerciale «Bonelli» dove ieri sono stati affissi i risultati della maturità.

Nella V E, indirizzo amministrativo, sono cinque i giovani che hanno conquistato l'«en plein». Le commissioni hanno segnalato al ministero della Pubblica Istruzione i nomi di tre ragazzi, che si sono distinti nel tema: Mauro Simonic, Marco Alberti e Enrica Demilano (già vincitrice di un concorso dell'Alliance Française). Fra i candidati del serale, Rosalba Morano [illegible] è diplomata con 60/60.

I risultati della **specializzazione amministrativa**. Classe V A: Patrizia Bertola, 48/60; Erika Bosio, 48/60; Daniela Busso, 50/60; Stefania Castellano, 44/60; Miriam Cervella, 36/60; Michela Di Stasi, 38/60; Roberta Ferro, 60/60; Giovanni Folino, 36/60; Debora Giraudo, 39/60; Stefania Lamberti, 36/60; Simona Lerda, 54/60; Monica Lovera, 39/60; Donatella Marcandrea, 58/60; Anna Marenchino, 45/60; Stefania Migliore, 49/60; Assunta Ponzo, 46/60; Manuela Sereno, 40/60; Alberto Silvestro, 60/60; Mauro Simonic, 41/60; Cristina Tosello, 42/60; Annamaria Turchetto, 44/60; Elio Viada, 49/60; Ada Vigorito 36/60.

Classe V B: Silvia Allesiardi, 46/60; Laura Andreis, 50/60; Antonella Bertolotti, 48/60; Monica Bordiga 54/60; Monica Carignano, 38/60; Roberta Cometto, 42/60; Simona Einaudi, 54/60; Chiara Giraudo, 45/60; Luca Giraudo, 38/60; Patrizia Giraudo, 56/60; Cristina Goletto, 40/60; Eraldo Gribaudo, 39/60; Rossana Lingua, 46/60; Luisa Manfredi, 44/60; Sara Marchisio, 58/60; Antonella Montepeloso, 58/60; Luigi Oliva, 50/60; Cristina Parola, 58/60; Claudio Rossi, 42/60; Maria Rossana Valentino, 40/60; Guido Venni, 48/60.

Classe V C: Manuela Alberti, 53/60; Roberta Arneodo, 54/60; Gabriella Bergese, 42/60; Andrea Bezzo, 48/60; Nadia Borgetto, 39/60; Cristina Castellino, 40/60;; Simona Chiecchio, 50/60; Lorenzo Colombero, 48/60; Sabrina Cucurnia, 60/60; Emanuele Falco, 48/60; Cristiano Ferrero, 48/60; Elda Galliano, 48/60; Stefania Giordano, 43/60; Mirko Pasero, 56/60; Alfio Pennisi, 36/60; Cristina Ranieri, 44/60; Sabrina Risso, 58/60; Caterina Roagna, 38/60; Teresa Viale, 42/60.

Classe V D: Enrica Armando, 44/60; Paola Bonetto, 46/60; Paolo Cavallo 60/60; Diego Chiaramello, 42/60; Andrea Collino, 48/60; Davide Dalmasso, 60/60; Enrica Demilano, 60/60; Monica Gagliardi, 44/60; Bruno Genocchio, 44/60; Ivana Giordanengo, 50/60; Anna Giordano, 60/60; Monica Giordano, 52/60; Paolo Grosso, 54/60; Cristiana Marro, 44/60; Luisa Masi, 44/60; Paola Rivara, 52/60; Elisa Rosso, 52/60; Nicoletta Serraino, 44/60.

Classe V E: Marco Alberti, 60/60; Monica Armando, 60/60; Claudia Bacco, 48/60; Laura Bianco, 38/60; Elena Bosticardo, 58/60; Laura Cavallera, 42/60; Stefania Ceva, 60/60; Michela Cometto, 38/60; Cristina Cressi, 60/60; Elena Draperis, 56/60; Manuela Dutto, 58/60; Ugo Fornasieri, 56/60; Nadia Gazzera, 54/60; Nicoletta Luciano, 46/60; Simona Re, 46/60; Flavia Risso, 56/60; Simona Rosso, 60/60.

Corso serale: Isabella Ballario, 36/60; Gigliola Bernocco, 36/60; Daniela Bruno, 38/60; Anna Luisa Chiola, 36/60; Laura Dadone, 36/60; Francesco Dell'Aquila, 40/60; Monica Frongia, 58/60; Monica Frua, 36/60; Cristina Gallesio, 48/60; Michele Ghio, 46/60; Giuliana Gili, 44/60; Bruno Lombardi, 46/60; Rosalba Morano, 60/60; Maria Nasari, 50/60; Enrica Pellegrino, 48/60; Antonio Penna, 44/60; Lorenzo Protto, 46/60; Monica Renaldo, [illegible]0; Claudio Somà, 50/60; Mariagrazia Vecile, 46/60. **Privatisti**: Irene Cappa, 36/60; Ivan Rusignuolo, 38/60; Sandra Sciolla, 36/60.

Indirizzo programmatori. Classe V A: Giuseppe Adamo, 36/60; Fabrizio Blangetti, 53/60; Paolo Borio, 36/60; Cinzia Carle, 55/60; Claudia Castellino, 46/60; Paola Dasmero, 42/60; Samantha Dupuis, 58/60; Stefania Durando, 54/60; Paola Dutto, 50/60; Cecilia Gallo, 38/60; Agata Giorgis, [illegible]0; Enrico Macario, 36/60; Elena Mandrile, 42/60; Enrico Marino, 44/60; Ivan Marino, 44/60; Susanna Nova, 48/60; Laura Pinna, 55/60; Delia Revelli, 45/60; Cristina Riba, 56/60; Davide Rosano, 50/60; Roberto Salomone, 56/60; Marina Savega, 52/60; Simona Silvestro, 51/60.

Classe V B: Chiara Abbà, 58/60; Claudia Alladio, 56/60; Sabrina Bertaina, 60/60; Valter Dadone, 45/60; Marco Damilano, 46/60; Silvana Dutto, 57/60; Antonella Fantino, 45/60; Gisella Farchetti, 40/60; Flavio Ferrero, 56/60; Gian Vincenzo Gotro, 42/60; Cristina Isasca, 46/60; Martino Lingua, 57/60; Federico Masia, 36/60; Clara Monchiero, 42/60; Raffaella Panuello, 49/60; Michela Parola, 50/60; Katia Polcaro, 42/60; Claudio Rovere, 55/60; Daniela Tassone, 58/60; Mario Toselli, 41/60; Maria Trabucco, 58/60.

Classe V C: Alessandro Abbà, 54/60; Davide Ambrosino, 39/60; Andrea Arena, 52/60; Damiana Beraudo, 48/60; Marcella Brero, 48/60; Stefano Einaudi, 46/60; Francesca Fulcheri, 52/60; Elena Galliano, 46/60; Ivana Ghiglione, 42/60; Susanna Giordano, 55/60; Andrea Lelli, 60/60; Simona Lovera, 56/60; Miriam Odetto, 47/60; Alice Olivero, 46/60; Diego Parola, 37/60; Paola Ribero, 52/60; Lorena Setta, 50/60; Stefania Sisca, 48/60; Daniela Toscano, 58/60.

[g. p. m.]

Ecco i dodici studenti dell'istituto commerciale «Bonelli» di Cuneo che [illegible] diplomati con sessanta. Nella prima fila (da sin.) Paolo Cavallo, Monica Armando, Alberto Silvestro, Davide Dalmasso. Nella fila centrale, sempre da sinistra, Enrica Da Milano, Marco Alberti, Sabrina Bertaina e Stefania Ceva. Nell'ultima fila, Simona Rosso, Roberta Ferro, Cristina Cressi e Rosalba Morano

Banchi nel corridoio per il tema

A Mondovì

Tutti «maturi» i candidati Itis

MONDOVI'. Tutti maturi all'Istituto tecnico industriale di via Odarda: su ottantadue studenti quattro hanno ottenuto il massimo della votazione. Si tratta di Alberto Romero (meccanica), Roberto Aimasso, Amedeo Zenone e Giorgio Milanesio (elettronici).

«Le commissioni hanno lavorato con serietà e gli studenti hanno potuto svolgere gli esami in un clima di serenità», dice la preside Laura Mosso. «Oltre ai quattro studenti che hanno ottenuto 60/60 abbiamo avuto una media molto alta. Sei ragazze, inoltre, hanno ottenuto un'ottima valutazione e hanno conseguito risultati migliori dei loro compagni di classe: tutte mature con ben 52'83 di media complessiva.»

Questi i risultati.

Sezione meccanica. Ivan Beltrutti, 40/60; Paolo Branco, 41/60; Mirco Bianco, 46/60; Daniele Elladi, 46/60; Marco Andreis, 44/60; Giorgio Borgna, 53/60; Marco Dotta, 41/60; Di[illegible] Patrone, 44/60; Fabio Vassallo, 54/60; Pierfranco Zoppi, 53/60; Marco Bertolino, 44/60; Edoardo Filippi, 44/60; Quintino Porta, 54/60; Gian Mario Boasso, 49/60; Gianluca Cerrina, 43/60; Andrea Battaglio, 53/60; Tania Munerato, 53/60; Alberto Romero, 60/60; Federico Bruno, 54/60; Dario Filippi, 54/60; Diego Marabotto, 51/60; Dario Vinai, 47/60.

Nella **quinta A elettronica industriale** sono risultati maturi: Roberto Aimasso, 60/60; Danilo Andreietti, 46/60; Daniela Barberis, 46/60; Diego Boetti, 40/60; Mauro Bottero, 56/60; Gian Andrea Durante, 46/60; Mauro Ferrero, 39/60; Davide Gallo, 56/60; Andrea Macario, 46/60; Mauro Madonno, 56/60; Paolo Mantelli, 42/60; Riccardo Monasterolo, 41/60; Ivano Musso, 58/60; Piero Parolin, 48/60; Roberto Perucca, 45/60; Diego Raimondo, 42/60; Daniele Restagno, 36/60; Chiara Rossi, 54/60; Amedeo Zenone, 60/60.

Diciannove i maturi nella **quinta B (indirizzo) elettronica industriale**: Massimo Aimasso, 42/sessantesimi, Massimo Altamore, 48/60; Roberto Amerio, 48/60; Maurizio Bianco, 38/60; Walter Boch, 52/60; Sergio Briatore, 39/60; Gianfranco Buono, 40/60; Mauro Conterno, 54/60; Sebastiano Garelli, 44/60; Luca Giangregorio, 52/60; Paolo Giordano, 48/60; Emi Lamberti, 40/60; Giorgio Milanesio, 60/60; Enrico Occelli, 54/60; Igor Parracono, 36/60; Preziosi Emanuele, 56/60; Marco Raviola, 40/60; Mauro Ricca, 45/60; Massimo Rinaldi, 54/60.

I **diplomati in telecomunicazioni** sono: Carmelo Anfosso, 40/60; Davide Balocco, 52/60; Andrea Bauchero, 38/60; Enrico Bonardo, 48/60; Alessio Borro, 39/60; Andrea Bosio, 39/60; Luca Botto, 46/60; Gian Luca Canavese, 48/60; Davide Catanzaro, 38/60; Simone Clerici, 46/60; Luigina Di Meglio, 58/60; Marco Fechino, 38/60; Igor Fenoglio, 46/60; Sebastiano Ferrero, 42/60; Paolo Gasco, 36/60; Raffaele Grechi, 38/60; Massimo Maie, 38/60; Roberto Marenchino, 46/60; Anna Mercantile, 50/60; Enrico Salvatico, 50/60; Fabrizio Somà, 40/60; Tania Vinai, 56/60. [r. c.]

Nuovo processo alla «banda» che rapì la Isoardi e altri bambini

In appello ridotta la pena ai sequestratori di Federica

TORINO. Pena ridotta di due [illegible] ai rapitori di Federica Isoardi, la figlia di Guglielmo, direttore generale e amministratore delegato dell'Alpitour Spa, sequestrata davanti a scuola in [illegible] Dante nel gennaio '84 (all'età di 8 anni) e rilasciata due mesi dopo in Liguria.

La sentenza emessa dai giudici della quarta sezione d'appello di Torino riguarda Bruno Cappelli, Franco Maffiotto e Valentino Biasi e si riferisce ai rapimenti di Pietro Garis (figlio di un industriale del legno di Vinovo) e di Giorgio Garbero (nipotino dell'allora presidente del Torino Calcio Orfeo Pianelli), avvenuti rispettivamente nel 1975 e nel '77. A Cappelli, imputato per la vicenda Garbero, sono stati inflitti 14 anni di carcere; agli altri due [illegible] a testa per entrambi i sequestri.

I tre malviventi (condannati a 20 anni per il sequestro di Federica) vennero arrestati nel 1991 in una villa di Santa Margherita Ligure dove tenevano nascosta la piccola Patrizia Tacchella, di 8 anni; confessarono di [illegible] gli autori di altri sequestri di bambini. Secondo la ricostruzione dei processi, trattavano bene le loro «vittime» nella prigionia. E' questo uno dei motivi che hanno indotto i giudici a concedere le attenuanti generiche. [r. s.]

Federica [illegible] sequestrata nel gennaio '84 davanti a scuola e liberata due mesi dopo

DALLA GRANDA

RIFREDDO

Fulmine spezza un albero in piazza della Vittoria

Un fulmine ha colpito l'altra sera un albero secolare, in piazza della Vittoria, spezzandolo. Una parte si è abbattuta a terra, causando danni ad alcune auto. Il fulmine è caduto durante i festeggiamenti di San Luigi, patrono del p[illegible] nessun ferito fra il pubblico. [r. s.]

[illegible]ORE

Trasferito a Bra il parroco di Maria Madre della Chiesa

Don Filippo Barbero, da 34 anni parroco della chiesa di «Maria Madre della Chiesa» a Madonna del Pilone e Boschetto, lascerà il servizio, in seguito alla nomina al santuario di Madonna dei Fiori a Bra. [p. b.]

[illegible]

Lascia il cane lupo in [illegible] Denunciato un saluzzese

Antonio Carieri, 41 anni, di Saluzzo, è stato denunciato dai vigili urbani per maltrattamento di animale. Domenica l'uomo aveva abbandonato nell'auto, parcheggiata sotto il sole, un cane lupo. Sono stati i «civich», chiamati da alcuni turisti, a salvare l'animale. [r. s.]

TORINO

Rubate bottiglie di vino sott'inchiesta per metanolo

Oltre 300 bottiglie di vino bianco, contenute in 20 scatoloni, che erano state sequestrate nel '91 nell'ambito dell'inchiesta sul vino al metanolo, sono state rubate la scorsa notte in un chiosco in corso Umbria 55, a Torino. Tre anni fa i carabinieri dei Nas (Nucleo anti sofisticazioni) di Torino, in attesa di eseguire la perizia, le avevano date in custodia giudiziale ai titolari dell'esercizio, Gerlanda Cacciatori, 34 anni, e Antonino Rizzo, 42, entrambi torinesi. [r. c.]

MONDOVI'

Grandinata danneggia auto e coltivazioni agricole

Violenta grandinata ieri alle 19, nel Monregalese. I chicchi hanno danneggiato le auto in sosta lungo le strade e le coltivazioni nelle campagne. [l. f.]

Dall'autunno all'Università di Piacenza un corso per diventare maestri della gastronomia casearia

La «Granda» invita mille assaggiatori di formaggi

In settembre la città ospiterà la «convention» dell'organizzazione

CUNEO. L'organizzazione nazionale degli assaggiatori di formaggi, (Onaf), nata a Cuneo nel 1989, ha superato in questi giorni i mille iscritti (sparsi in tutta Italia): parteciperanno a metà settembre, nel capoluogo della «Granda», alla prima convenzione nazionale.

Spiega il dottor Giacomo Oddero, fondatore e presidente del sodalizio: «Ci pare opportuno, dopo cinque anni, incontrarci per dibattere alcuni problemi, primo fra tutti il riconoscimento dell'Onaf da parte della Comunità Europea. Sarà l'occasione per far conoscere i formaggi doc piemontesi e esperti che arrivano da tutte le regioni. Abbiamo anche in programma la promozione, per il prossimo autunno, delle "strade dei formaggi", itinerari di turismo enogastronomico, opportunamente segnalati, attraverso i quali i buongustai potranno seguire la produzione dei prodotti caseari più titolati, dal Castelmagno al Raschera, al Murazzano, alla Toma del Piemonte, alla robiola di Roccaverano, al Gorgonzola».

Continua il presidente Oddero: «Abbiamo cominciato con gruppi di assaggiatori in tutte le province piemontesi per poi estenderci a Brescia, Reggio Emilia, Parma, Verona, Bologna, Bari, per citare le città più importanti».

Nel Cuneese gli iscritti sono circa 150, duecento in Piemonte, il resto è sparso in tutta Italia. In autunno comincerà all'università di Piacenza un corso di secondo grado per assaggiatori che potranno [illegible] diventare «maestri», riservato ovviamente a chi ha già frequentato i corsi di introduzione.

Gli iscritti al corso universitario sono già quindici, ma sono destinati ad aumentare. Chi volesse iscriversi deve mettersi in contatto con la segreteria nazionale di Cuneo».

«L'Italia - conclude Oddero -, e il Piemonte in particolare, hanno grandi formaggi e grandi vini: abbiniamoli nella degustazione, esaltiamo la qualità dei nostri prodotti gastronomici e il [illegible] è garantito. Occorre insomma avere più fiducia ed entusiasmo».

Gianni De [illegible]

PROGETTO [illegible]

Censimento degli alpeggi

Prosegue il censimento dei laboratori di trasformazione del latte in alpeggio. L'indagine conoscitiva, compresa nel programma «Interreg» della Cee, è condotta dai tecnici dell'Istituto «Lattiero-Caseario» di Moretta. «L'insieme dei dati raccolti - spiegano gli addetti alla rilevazione - saranno utilizzati per la classificazione delle varie aziende. La schedatura dei laboratori riguarderà le valli: Po, Bronda e Infernotto, Varaita, Stura, Maira, Gesso, Vermenagna, Pesio, Tanaro, Mongia e Covetta. Il censimento sarà la base di partenza per la stesura di un piano di assistenza tecnica per gli allevatori-produttori di formaggio in alpeggio. L'indagine, iniziata nella prima settimana di luglio in Valle Maira, si concluderà il 31 agosto». Gli alpeggi della «Granda» ospitano ogni estate circa trentamila bovini e venticinquemila ovini. Nelle valli sono in attività seicento margari. [c. g.]

Alba, la proposta è del Comitato che stasera alle 21 si riunisce a Santa Vittoria

«Un privato costruirà l'ospedale»

La realizzazione della struttura verrebbe ricompensata con la donazione dei due nosocomi il «San Lazzaro» e il «Santo Spirito» di Bra. Chiedono alle amministrazioni comunali di finanziare, in tempi brevi, il progetto

SANTA VITTORIA D'ALBA. Dopo il partecipato «summit» sulla Sanità con il ministro Raffaele Costa, questa sera si riunisce il Comitato promotore per l'azienda ospedaliera Alba-Bra per fare il punto della situazione e lanciare nuove proposte. L'appuntamento [illegible] [illegible] ristorante Muscatel, ore 21. Il Comitato di cui fanno parte medici, associazioni, cittadini è impegnato [illegible] tempo per l'assistenza sanitaria nella zona.

Per quanto riguarda la proposta di un nuovo ospedale a metà strada tra Alba e Bra sulla quale il ministro della Sanità si è espresso favorevolmente, il Comitato lancia un progetto per reperire i finanziamenti (150-160 miliardi) e rendere l'idea fattibile.

Si tratterebbe [illegible] una forma di cooperazione pubblico-privata. In concreto, l'incarico di realizzare il nuovo ospedale verrebbe affidato ad [illegible] privato che, a costruzione avvenuta, verrebbe ad [illegible] in pagamento i due ospedali, San Lazzaro [illegible] Alba e Santo Spirito [illegible] Bra, che sarebbero quindi venduti. Trattandosi di grandi fabbricati, in pieno centro cittadino, potrebbero essere molto appetibili.

Sempre per appianare i debiti, alla società costruttrice potrebbero essere dati in gestione, per un certo numero di anni, i servizi alberghieri dell'ospedale (cucina, lavanderia, pulizia ecc.).

Secondo i calcoli del Comitato, un risparmio si potrà avere dalla gestione unica, dal riutilizzo delle attrezzature esistenti. Si [illegible] poi conto su donazioni private (aziende, banche, cittadini) per integrare la cifra [illegible] [illegible] ultimo, sul finanziamento pubblico. Eventuali forme di leasing, da approfondire, potrebbero completare l'operazione di finanziamento per un grande ospedale.

Dicono gli esponenti del Comitato: «Sono idee che [illegible] analizzate nei dettagli con [illegible] studio di fattibilità elaborato [illegible] tecnici ed esperti. Chiediamo alle amministrazioni comunali di Alba e Bra di finanziarlo al più presto, come promesso in occasione dell'incontro [illegible] il ministro Costa».

Secondo [illegible] Comitato, è importante non perdere altro tempo, fare dei progetti realizzabili in tempi brevi, senza grandi dilazioni di pagamento per non gonfiare la spesa.

Due momenti del «summit» sulla Sanità promosso dal ministro Costa

Giuseppina Fiori

Ora sceglie la Regione

ALBA. Per [illegible] nuovo ospedale Alba-Bra, sarà determinante la scelta della Regione. Il consigliere regionale Michelino Germanetto, dice: «Sono favorevole alla nuova struttura. Tra qualche mese [illegible] Regione dovrà approvare il nuovo piano sanitario. Per quanto [illegible] [illegible] mi impegnerò per l'inserimento nella programmazione. Anche in merito alle aziende ospedaliere di rilevanza regionale, se il discorso verrà ripreso dalla Regione, credo che Alba e Bra abbiano i requisiti necessari per tale classificazione. Anche sotto questo profilo assicuro il mio impegno».

Nel primo progetto di riordino della Sanità in Piemonte, per i due ospedali non era previsto il riconoscimento di azienda regionale, [illegible] [illegible] declassamento in presidio ospedaliero. Ciò aveva sollevato molte proteste. [illegible] furono raccolte 25 mila firme. Nel frattempo il «San Lazzaro» si è dotato di alcuni requisiti mancanti per il riconoscimento tra cui il completamento della cardiologia, l'antenna trasfusionale, l'anatomia patologica. Stanno per entrare in funzione la Tac e rm, l'eliporto. [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

Tre feriti in incidenti stradali

Tre persone hanno dovuto ricorrere alle [illegible] dei sanitari dell'ospedale di Alba per altrettanti incidenti. Aldo Sobrero, 44 anni, abitante [illegible] Cravanzana, [illegible] via Torretta 1 ha riportato contusioni alla colonna cervicale in uno scontro tra auto. Altri due ragazzi sono rimasti feriti cadendo dal motorino. Sono Valerio Coraglia, 15 anni, di Sommariva Perno, via Emanuele 45 che ha riportato contusioni multiple [illegible] Roberto Currado (17) di Alba, strada Croci che ha avuto una distorsione alla caviglia [illegible] altre lesioni. Guariranno tutti [illegible] quindici giorni. [g. f.]

[illegible]

Revisione sull'accordo del moscato: oggi [illegible] incontro

Si incontrerà questa mattina alle 9 il Comitato ristretto per la revisione dell'accordo sul moscato. La riunione si terrà all'assessorato all'Agricoltura in corso Stati Uniti. Al tavolo della trattativa, da un lato siederanno gli industriali che non sembrano intenzionati [illegible] [illegible] il prezzo delle uve (secondo l'ultimo accordo biennale dovrebbero essere pagate 12.500 lire al miriagrammo) e dall'altro i rappresentanti dei produttori, che hanno richiesto una revisione del prezzo. Il ruolo di moderatore sarà svolto dall'assessore regionale Lido Riba. Se sull'aumento del pagamento delle [illegible] la trattativa pare arenata, ci sono invece buone prospettive perché già da questa vendemmia venga assegnato il «premio qualità» per i migliori [illegible]. [e. ce.]

[illegible]

Progetto rivolto ai disabili finanziato dalla Regione

La Regione finanzierà con un contributo di 33 milioni [illegible] progetto «Educazione fisica e idroterapia», presentato dall'Usl 64. Il progetto [illegible] rivolge ai disabili che abbiano compiuto i 14 anni: le attività riguardano lo sport, [illegible] gioco collettivo [illegible] [illegible] nuoto guidato [illegible] pi[illegible]. [g. n.]

DIANO

Furto di [illegible] milione [illegible] [illegible] [illegible] «bancomat» trovato

L'operaia Emanuela Nettuno, 24 anni, [illegible] Ponte Grosso 6 è stata derubata di un milione e mezzo [illegible] circostanze singolari. La ragazza che aveva smarrito o era stata derubata della tessera «bancomat» che aveva nel portafogli insieme con altri documenti (spariti mentre era in discoteca), al ritorno a casa è stata raggiunta da una telefonata di falsi carabinieri. Gli sconosciuti le hanno chiesto il numero [illegible] «bancomat», spacciandosi per militari che avrebbero dovuto eseguire un controllo, avendo colto sul fatto qualcuno che stava approfittando della sua tessera per il prelievo automatico del denaro dalla banca. La ragazza ha fornito l'informazione richiesta [illegible] [illegible] poi scoperto che dal suo conto in banca mancava un milione [illegible] mezzo. [g. f.]

Studiati dalla Comunità montana puntano allo sviluppo locale

In Regione progetti «leader» per l'economia della collina

BOSSOLASCO. Procede in Alta Langa l'attività nell'ambito [illegible] progetto «Leader». Si tratta di una serie di interventi in cam[illegible] artigianale, agricolo e turistico gestiti da una società mista comprendente Comunità montana (azionista di maggioranza), Cooperativa zootecnica Alta Langa di Murazzano [illegible] Banco Azzoaglio [illegible] Ceva.

I progetti [illegible] vari interventi sono stati presentati alla Regione per l'approvazione. Lo scopo dell'iniziativa è favorire lo sviluppo delle attività locali. I settori coinvolti sono turismo, piccole imprese, artigianato, servizi, agricoltura, commercializzazione [illegible] valorizzazione dei prodotti tipici. I fondi per realizzare gli interventi saranno stanziati dalla Cee, che ha autorizzato soltanto l'attuazione di due progetti «Leader» in tutto il Piemonte. L'altro interessa [illegible] Comunità montana Langa Astigiana-Valbormida e quella Alta Valle Orba-Erro-Bormida di Spigno, nell'Alessandrino.

La nascita della società «Alta Langa Leader», che gestirà l'operazione, è stata accompagna[illegible] da roventi polemiche. Ufficialmente la società, che ha sede presso la Comunità montana Alta Langa, a Bossolasco ed è presieduta dal segretario dell'ente montano Flavio Gonella, è stata costituita più di un anno fa, ma solo nelle scorse settimane ha potuto dare inizio alla propria attività. Il progetto «Leader» ha creato negli anni scorsi aspri contrasti all'interno del Consiglio della Comunità montana, con il «siluramento» di due assessori, una scissione all'interno del gruppo di maggioranza e una serie di problemi che hanno rischiato di far naufragare il piano. [c. o.]

ALLA FIERA

Prodotti tipici in vetrina

Si terrà dal 30 luglio all'8 agosto la [illegible] edizione della fiera «L'Alta Langa produce», organizzata dalla Comunità montana. Dopo alcune edizioni itineranti la manifestazione si tiene ormai da alcuni anni a Bossolasco; la rassegna sarà allestita nell'edificio delle scuole [illegible] paese. Si tratterà come di [illegible] di una «vetrina» della realtà locale, con esposizioni di prodotti tipici [illegible] spazi per le imprese produttive artigianali e industriali della zona. Parallelamente alla fiera saranno organizzati spettacoli e intrattenimenti, che [illegible] terranno nel padiglione coperto allestito nel campo sportivo. E' prevista anche l'organizzazione di [illegible] convegno sul pallone elastico, tipico sport langarolo, con la premiazione degli oltre 100 ragazzi che in queste settimane stanno partecipando ai centri di addestramento organizzati dalla Comunità montana, in collaborazione con la Federazione italiana pallone elastico. [c. o.]

[illegible]

Alla «Ferrero spa»

«Infortunio» Patteggiano [illegible] multa

ALBA. A Gian Lorenzo Seletto, 39 anni, abitante in via Cocito 11 e a Bruno Fiorentino (55), corso Piave 203 il pretore, Simone Salcerini, ha applicato la pena «patteggiata» [illegible] [illegible] mila lire di multa ciascuno.

Il Seletto in qualità di «capo area» e il Fiorentino [illegible] «capo squadra» dello stabilimento [illegible] Alba dell'industria dolciaria «Ferrero spa» erano stati rinviati a giudizio per lesioni colpose in relazione ad un infortunio sul lavoro.

Un'operaia aveva riportato l'amputazione della falange di [illegible] dito della mano destra mentre cercava di sbloccare [illegible] macchina incellofanatrice che [illegible] era inceppata. [illegible] fatto risale al 12 febbraio del 1990.

La pena è stata patteggiata davanti al giudice tra il pubblico [illegible] ministero, Giuseppe Grieco [illegible] il difensore, avvocato Giovanni Lageard.

A Seletto e Bruno erano anche state contestate alcune contravvenzioni per le quali sono stati assolti.

[g. f.]

L'appello di Italia Nostra alla Regione «contro il disboscamento sulla collina della città»

Da Bra un «Sos» sul bosco della Zizzola

Chiesto intervento della vigilanza e bloccati i lavori di una casa

L'ottocentesca villa che si trova sulla collina della Zizzola

BRA. Un vincolo che appare e scompare, un altro che forse c'è [illegible] forse no, una concessione edilizia legittima ma prematura o, comunque, contestata: è il viluppo di contraddizioni nel quale si trova stretta la collina della Zizzola, il luogo più amato dai braidesi anche perché vi sorge [illegible] simbolo della città, l'ottocentesca omonima «villa di delizie» da trent'anni di proprietà del Comune.

La settimana [illegible], il terreno - privato - confinante [illegible] quello che dovrebbe essere un parco pubblico è stato sbancato per poterci costruire una casa, autorizzata [illegible] base al piano regolatore tuttora [illegible] attesa di visto regionale. Il nuovo strumento urbanistico ne prevede l'edificabilità, [illegible] secondo Italia Nostra, che ha chiesto l'intervento della Vigilanza, la concessione non poteva essere rilasciata, «perché l'area è priva di accessi, acqua, fogne, luce, gas, insomma di tutto [illegible] che la legge richiede nelle zone di completamento in attesa del decreto regionale».

I lavori, ora sospesi, sono stati autorizzati con [illegible] nullaosta al disboscamento quanto meno curioso, perché al Comune il terreno risulta soggetto a vincolo idrogeologico e al Corpo forestale no. Incerta anche l'applicabilità della «legge Galasso»: i tecnici dei vari uffici interessati stanno cercando di stabilire se la vegetazione che copre o meglio copriva il terreno è da [illegible]siderarsi [illegible] meno come un bosco. «In questo [illegible] di incertezze - commenta la presidente di Italia Nostra, Irene Ciravegna, firmataria di un "estremo appello" alla Regione per la tutela della collina -, l'unica cosa sicura è che un'altra area verde sta sparendo, inghiottita dal cemento. E questo a due passi da un parco pubblico che esiste solo sulle carte». [r. s.]

I risultati di un'indagine condotta nei Paesi europei su iniziativa dell'assessorato al Turismo piemontese

Gli stranieri vanno alla ricerca del verde e della buona tavola

TORINO. Montagna e natura sono i due «prodotti» di alta qualità che il turista si aspetta. Emerge da un'indagine che la Regione ha svolto all'estero per conoscere quali sono le aspettative di chi intende visitare il Piemonte.

Ma dall'inchiesta condotta nei Paesi europei [illegible] un altro dato interessante: il 72 per cento dei tedeschi intervistati vede il Piemonte come terra della buona tavola e si informa [illegible] itinerari enogastronomici abbinabili - magari - a visite di carattere culturale e artistico. Alcune iniziative [illegible] questo genere sono già state intraprese da associazioni private, ma ora la Regione vuole studiare un progetto organico per accogliere le richieste dei potenziali turisti tedeschi.

L'assessore regionale al Turismo, Renato Montabone, ha fornito i dati sull'afflusso [illegible] Piemonte. Dati confortanti che avrebbero potuto essere eccellenti se l'azienda turismo non venisse sempre vista come Cenerentola. Otto milioni le presenze nel '93, trascinate soprattutto dall'ottimo innevamento [illegible] piste che ha consentito una stagione invernale a livelli di anni ruggenti.

Sono tornati i britannici a Sauze d'Oulx in Val di Susa, ma ci sono state anche nuove scoperte da parte [illegible] turisti di altre nazioni, [illegible] Macugnaga. Per quanto riguarda la villeggiatura estiva, le [illegible] preferite sono i laghi: Maggiore (con un incremento di presenze rispetto al '92 del 22 per cento) e d'Orta, le vallate alpine del Torinese e del Cuneese, Langhe e Roero, Monferrato.

Molti turisti stranieri fanno uso della cosiddetta ricettività extralberghiera, cioè scelgono per il soggiorno campeggi, villaggi turistici, camere in affitto, aziende agrituristiche che offrono un contatto più diretto con la natura.

Per aumentare il livello dell'offerta (l'assessore Montabone: «E' inutile nasconderlo, [illegible] qualche [illegible] Piemonte i turisti non vengono trattati bene»), la Regione ha istituito i «Laboratori d'accoglienza turistica».

Spiega l'assessore: «Servono a sperimentare nei bacini turistici più significativi iniziative di miglioramento dell'accoglienza». [illegible] sedi operative [illegible] laboratori [illegible] le Associazioni provinciali [illegible] turismo.

L'obiettivo è di far crescere la «coscienza turistica» del centro [illegible] quindi si svolgeranno corsi per addetti agli uffici informazioni, autisti di mezzi pubblici, vigili. Il laboratorio provvederà anche a migliorare l'informazione nei confronti del turista e la segnaletica, progetterà iniziative o attività per il tempo libero in maniera da rendere più piacevole il soggiorno.

Per quest'anno [illegible] stati istituiti i laboratori d'accoglienza per Val di Susa, lago d'Orta, Canavese, Valli di Lanzo, Langhe, Roero e Monferrato.

La Regione ha stanziato in questa prima fase sperimentale 200 milioni. «Nel triennio 1995-'97 - dice Montabone - saranno istituiti altri laboratori e verranno incrementate le attività e consolidate le iniziative che avranno presentato risultati positivi».

Una delle iniziative più interessanti sul tema dei [illegible] ai turisti, è [illegible] messa a punto sul lago d'Orta: si tratta della carta del turista, che garantirà la copertura assicurativa completa di tutti i rischi, dal furto all'incidente.

Inoltre il Piemonte, in collaborazione con Lombardia, Liguria, Toscana, Emilia-Romagna e Lazio ha dato [illegible] al progetto «La Via Francigena», il recupero storico-culturale dell'antico itinerario percorso dai pellegrini provenienti da Inghilterra e Francia che raggiungevano Roma. L'obbiettivo [illegible] progetto [illegible] di favorire la valorizzazione dei territori attraversati dalla «Via». Il progetto, che è stato presentato alla Commissione dell'Unione europea, ha ottenuto [illegible] finanzia[illegible] nell'ambito del piano d'azioni comunitario a favore del turismo. Il comitato di coordinamento operativo è formato dai rappresentanti delle regioni interessate.

Enzo Bacarani

Ragazze al bagno sul Lago Maggiore e, a sinistra, le pendici del Monte Rosa

Per la Valle d'Aosta è un inizio positivo

AOSTA. Un inizio di stagione promettente per gli operatori turistici valdostani. Malgrado i Mondiali di calcio, ma grazie alle condizioni meteorologiche favorevoli, nella [illegible] si è notato un aumento dell'afflusso [illegible] visitatori nelle prime tre settimane di luglio.

La conferma viene dalla Sav (Società autostrade valdostane), che gestisce la Torino-Aosta nel [illegible] Pont-Saint-Martin ad Aosta. Dal primo al 17 luglio è stato registrato un aumento di passaggi [illegible] 5,30 per cento in confronto allo stesso periodo dello scorso anno, con 684.026 transiti rispetto ai 652.410 [illegible] 1993. L'aumento [illegible] traffico è stato concentrato nei fine settimana, a conferma che finora la Valle d'Aosta è stata mèta, il sabato e la domenica, di turisti in fuga dalla canicola delle città. Conseguenza più evidente [illegible] grande traffico sulle strade statali e regionali, con le solite lunghe colonne [illegible] auto alle porte di Aosta, soprattutto al sabato mattina.

L'arrivo dei villeggianti, cioè di chi si fermerà in vacanza per almeno una settimana, è atteso in questi giorni. Nelle nove Apt della regione le prenotazioni in alberghi e appartamenti sono in aumento a partire proprio da oggi. E alla Sav prevedono il maggior numero di transiti stagionali per il prossimi due fine settimana, gli appuntamenti «canonici» con l'esodo estivo.

Anche quest'anno il «tutto esaurito» nella attività ricettiva della Valle si ripeterà soltanto nelle due settimane centrali di agosto. Tuttavia questo positivo inizio di stagione e un auspicato aumento di presenze anche a settembre potrebbero [illegible] sere il sintomo [illegible] quell'inver[illegible] di tendenza tanto attesa dagli operatori turistici valdostani. Sono anni che in Valle si indica la «stagionalità» (afflussi di visitatori tutti concentrati in poche settimane in [illegible] e in inverno) [illegible] uno dei peggiori fattori negativi per chi lavora nel settore turistico. Una ripartizione degli arrivi consentirebbe più guadagni e una migliore qualità dei servizi offerti.

Tornando all'andamento turistico [illegible] questi giorni, sono in notevole aumento anche le pre[illegible] nei rifugi. E' giunto il migliore periodo dell'anno per compiere scalate e gli alpinisti presenti sulle montagne valdostane s[illegible] in aumento. Ma il caldo di queste settimane in alta quota può rappresentare un'insidia in più. Spesso l'isoterma è molto alta e di notte non gela neppure alle altitudini maggiori; una condizione che rende la montagna meno sicura. Per questo motivo le guide consigliano [illegible] non azzardare scalate nelle ore calde del giorno per non rischiare di [illegible] investiti da [illegible] slavina o [illegible] scarica di sassi.

Giorgio Macchiavello

Il pittoresco villaggio di Cogne e il grande prato di Sant'Orso

La decisione presa nella scorsa notte dai ministri dell'Agricoltura della Comunità europea

Latte, scontata all'Italia parte della multa

«Ora però ci dicano qual è la produzione assegnata al Piemonte»

Mucche in un alpeggio piemontese

TORINO. Una buona notizia per gli agricoltori piemontesi è giunta [illegible] Bruxelles dove la notte scorsa i ministri dell'agricoltura della Comunità europea hanno confermato anche per la campagna 1994-1995 l'aumento della produzione italiana di latte di 900 mila quintali e hanno inoltre proposto di rendere definitivo l'abbuono di 3 mila miliardi sulla multa di 5600 miliardi che l'Italia avrebbe dovuto pagare alla Cee per avere superato negli anni [illegible] il tetto di produzione di latte.

Gli oltre novemila produttori piemontesi di latte sono direttamente interessati sia per le quote sia per le multe. Commenta Enzio Porzio, esperto caseario della Coldiretti di Novara: «Bene per le decisioni di Bruxelles, ma da Roma ci devono dire quale sarà la produzione di latte assegnata al Piemonte. Senza questo dato non possiamo sapere [illegible] potremo mantenere la produzione attuale, e in caso di esubero chi dovrà ridurla, e chi pagherà le multe Cee. Malgrado l'abbuono l'Italia dovrà versare 2800 miliardi, il Piemonte da 150 a 200 miliardi. Cosa farà il governo? Si assumerà l'onere, o lo farà pagare agli agricoltori?». In attesa del riparto definitivo delle quote, per l'ultima campagna le province piemontesi erano state autorizzate alle seguenti [illegible]gne: Cuneo 3.946.722 quintali; Torino (3.002.499), Novara (831.941); Vercelli (346.333); Alessandria (308.668); Asti (82.700). Spiega a questo proposito Renzo Becotto, della Coldiretti cuneese: «L'Eima, l'ente che gestisce per [illegible] quote ha cancellato migliaia di piccole aziende, soprattutto in montagna e collina. Da giugno a dicembre dello scorso anno in Piemonte sono stati presentati oltre 4 mila ricorsi, nessuno dei quali è stato finora definito. [illegible] comparto c'è apprensione e incertezza perché chi è stato cancellato e ha diritto al reinserimento non sa cosa fare».

Continua Enzio Porzio: «Vicino a Novara abbiamo due aziende che producono tanto latte quanto 74 allevamenti della Val d'Ossola. Ai montanari dovremo dire [illegible] chiudere ed emigrare? Ma anche i giovani agricoltori di pianura che hanno presentato piani di sviluppo dovranno cambiare mestiere».

Commenta Lido Riba, [illegible]sore regionale all'Agricoltura: «Ho già chiesto un incontro urgente con il ministro delle Ri[illegible] agricole Adriana Poli Bortone per definire [illegible] quota latte che spetta al Piemonte. Chiederemo che la gestione [illegible] quote avvenga a livello regionale e non più nazionale. [illegible] meglio di Roma possiamo decidere una più equa ripartizione».

Gianni De Matteis

Il cantautore venerdì sera si esibirà al campo sportivo

A Neive arriva Bertoli

In due ore di spettacolo l'artista di Sassuolo proporrà i successi che lo hanno reso famoso. Ingresso 25 mila. La prevendita dei biglietti

NEIVE. Per una sera [illegible] campo da calcio dimenticherà il pallone per trasformarsi in un'arena dove Pierangelo Bertoli si esibirà in concerto. L'appuntamento [illegible] venerdì alle 21,30 a Neive-Borgonuovo. Lo spettacolo è [illegible] organizzato dal Centro sportivo neivese, in collaborazione con il Comune. «Nato nel '74, nell'ambito del circolo Acli (presidente don Mario Manzone) il centro sportivo - spiega [illegible] presidente Dino Icardi - recentemente ha curato [illegible] torneo dei borghi e una corsa podistica a livello regionale. Le iniziative seppur modeste, riscuotono sempre un buon successo tra la popolazione. Quest'anno abbiamo [illegible] inserire nel programma anche [illegible] concerto: [illegible] ricavato della serata verrà impiegato nella costruzio[illegible] di idonei e regolamentari spogliatoi, vicini al campo da calcio».

Il cantautore [illegible] Sassuolo in circa due ore di spettacolo proporrà nuovi e vecchi successi. E' ormai lontano quel '76 che vide l'esordio discografico di Bertoli: con il 33 giri «Eppure soffia». Sono passati diciotto anni [illegible] l'artista [illegible] strada ne ha fatta [illegible] firmando testi importanti, sempre attento ai problemi sociali: pensiamo «A muso duro», «Sedia elettrica», «Certi momenti», «Pescatore», e altri ancora.

I biglietti (25 mila lire) sono in prevendita ad Alba da: «Discolandia», «Radio Guido», «Musica più» e tabaccheria «Alessandria». [r. s.]

Pierangelo Bertoli ha esordito discograficamente nel '76 con «Eppure soffia»

[illegible]

Ska con i «Fratelli di Soledad»

La loro musica [illegible] una miscela [illegible] ska, reggae [illegible] rock. Sono i «Fratelli [illegible] Soledad», arrivano da Torino e stasera (ore 22) [illegible] in concerto al campo [illegible] calcetto, nell'ambito [illegible] rassegna organizzata dalla «Caplive Agency» con Comune e cooperativa «Valges». Proporranno l'ultima fatica «Gridalo forte» che si presenta come la definitiva confer[illegible] della loro qualità, [illegible] punto di forza scontato: le canzoni come «Su [illegible] testa», dal tocco melodico all'italiana, «Chiedi e sarà dato» che rappresenta gli esempi più significativi della loro via «italiana» allo ska. La dedica a Col Drummond «Col sangue agli occhi» e la caricatura «Rivoluzione Rasta» sono un'ulteriore conferma della genuinità dei «Fratelli», azzeccata la ripresa «Nel ghetto» [illegible] Alberto Radius. La rassegna proseguirà domani con gruppi locali, sabato con la musica dei «99 Posse» e dei «Bisca». [r. s.]

EDITORIA LOCALE

Alla scoperta del Cuneese sui sentieri per biciclette

UN'OTTICA nuova, affasci[illegible] per scoprire la provincia di Cuneo, i [illegible] paesi ma soprattutto la natura di valli, langhe e pianure. La proposta è dell'editore «Arciere» [illegible] Cuneo che ha distribuito [illegible] questi giorni l'ultimo volume della collana [illegible] Centosentieri» proposto sotto il titolo «Turismo Verde» ovvero «La Langa, la pianura e [illegible] valli [illegible] in bicicletta». Autore è Aldo Tichy [illegible] nella prefazione sostiene: «Andare in bicicletta è bello e fa bene alla salute. Lo avevano già scoperto i fondatori del Touring Club Italiano; nato nel 1895 con l'intento di promuovere la vocazione turisti[illegible] del veicolo a pedali. Ma a quel tempo, e per molti decenni poi, la bicicletta non era ancora un mezzo alternativo all'automobile, bensì l'unico che la maggior parte delle persone poteva permettersi per spostarsi e soprattutto per raggiungere il luogo di lavoro». Molte cose sono cambiate [illegible] «si assiste oggi alla rinascita dell'interesse per il mezzo a pedali inteso soprattutto come veicolo sportivo, nel senso più autentico del termine, cioè della pratica attiva [illegible] necessariamente agonistica».

Premesse indispensabili per tuffarsi nello spirito di un lib[illegible] che [illegible] è una semplice guida di percorsi, sentieri, stradine da affrontare in bicicletta, ma un «inno» a rivedere [illegible] territorio secondo un'ottica differente, nuo[illegible] per i più. Venti gli itinerari principali elaborati da Aldo Tichy. Per ognuno (graficamente evidenziato con un grigio sotto il titolo del percorso) viene offerto [illegible] schema con i dati essenziali: i chilometri [illegible] livello di difficoltà che va dai «percorsi più facili, compresi tra i 20 e i 35 chilometri» riassunti dalla sigla «A» ai più impegnativi («D») [illegible] gli 85 e i 120 chilometri, con numerose e spesso ripide ascese che accumulano più di 1500 metri [illegible] dislivello». Inoltre (per ognuno) ci sono una cartina e una planimetria con riferimenti geografici e dislivelli da affrontare.

Lungo ogni tracciato (e qui c'è il salto [illegible] classe rispetto a molte guide [illegible] percorsi ciclabili) viene individuata una località, un monumento, un edificio di particolare valore storico, culturale o architettonico. E per ognuno la guida offre una scheda di presentazione. E diventa l'occasione per «riscoprire» [illegible] Santuario degli Angeli a Cuneo, la Cappella di Madonna dei Boschi a Boves, la Torre civica di Borgo, il Ponte del Diavolo che taglia Dronero, [illegible] Parrocchiale [illegible] Santa Maria [illegible] Elva e così [illegible] attraverso Fossano, Savigliano, Serralunga d'Alba, la Langa, il Monregalese, Garessio e fino al castello Reale di Casotto.

Una [illegible] guida, [illegible] di consigli, maneggevole (250 pagine, tascabile) [illegible] prezzo popolare: 20 mila lire. Critiche? Ancora [illegible] copertina, troppo leggera per una guida [illegible] portare a spasso.

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936 — Or.: 16/18/20/22 — L. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Fiamma — Tel. 693.554 — Or.: fer. e fest. 16/18 20/22 — Lire 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Italia — Tel. 692.931. — Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 — Lire 10.000 — [illegible] a luce [illegible]

Don Bosco — Ore 21 — Lire 5000 — CHIUSO

[illegible]

Eden — Tel. 893.021 — Or.: 17,30/21; fest. 14/17,30 — L. 6000/9000; rid. 7000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Ore 20,50 — fest. 16/18/20/22 — CHIUSO

BARGE

Comunale — Tel. 345.901 — CHIUSO PER FERIE

BENE VAGIENNA

All'aperto — OGGI [illegible]

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 — CHIUSO PER FERIE

BRA

Impero — Tel. 412.317 — CHIUSO PER FERIE

Vittoria — Tel. 412.771 — Or.: [illegible] fest.: [illegible] — L. 10.000 — [illegible]

[illegible]

Lux — Tel. [illegible] — Or.: [illegible] 20/22 — L. 6000; rid. 4000 — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO PER [illegible]

CHERASCO

Galateri — Tel 488.324. Or.: [illegible] fest. 17/20/22 — L. 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393 — CHIUSO

FOSSANO

Politeama — Tel.: 82.407 — [illegible] PER FERIE

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Lux — Tel. 827.534 — Lire 9000 — **Jurassik Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, [illegible] Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.896 — [illegible] 6000/7000 — [illegible]LA GRANDE: oggi riposo — SALA PICCOLA: oggi riposo

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Civico — Tel. [illegible]. Or.: 20/22 — [illegible] — L. [illegible] — CHIUSO PER [illegible]

Italia — Tel. 42.608 — CHIUSO [illegible] FERIE

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.367 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 712.477 — [illegible]: 20,15/22,15 — Lire [illegible] — [illegible] RIPOSO

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO

Monviso — Tel. 631.771. Sala comun. — Or.: fer. 20; 22,15; sab e fest. 15,30/17,45/20/22 — CHIUSO

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Film di Herek

Stasera, alle 21, per la rassegna «Albaestate cinema», nell'area verde della scuola enologica sarà proiettato [illegible] film «I tre moschettieri», regia [illegible] Stephan Herek. Ingresso 3 mila lire.

CUNEO

«One man show»

Stasera, alle 21,30, nell'ambito di «Tuttinpiazza», nel cortile [illegible] convitto civico Stefano Cavedoni presenta [illegible] monologo «Aceto». Ingresso libero.

[illegible]

Note sull'acqua

Nella piscina comunale, stasera dalle 21,30, Carlo Lena alle tastiere proporrà successi [illegible]cali degli ultimi trent'anni.

[illegible]

Suonano gli Skerzo

Al parco della Resistenza stasera, dalle 21, concerto degli «Skerzo» (Massimo Cavallera, Luca Ivoi, Alessandro Belli, Davide Donadei, Mario Pollano e Katia Grimaldi) per la festa «Rosso di sera i topi ballano».

[illegible]

Piano bar e cabaret

Stasera [illegible] bar «Slalom», [illegible] 21, piano bar con Rosy [illegible] Roby e [illegible] mini cabaret di Ocir.

CHIUSA PESIO

Concerto acustico

Stasera, alle 22, [illegible] «Hello Louis», [illegible] Mortè, i «Nervi tesi» proporranno brani originali, covers in acustica, musica africana e sudamericana.

CHERASCO

Blues all'osteria

All'osteria «Cà di ghiru» stasera, ore 22, concerto blues con i «Tecnica Zero». La band è formata da B. Rainero (chitarra [illegible] voce), E. Panero (basso) e A. [illegible] (batteria).

FARIGLIANO

Revival Anni '60

Stasera, alla discoteca «Navetta», musica revival, ballo latino e cocktail stuzzicanti. Ingresso omaggio per le ragazze.

[illegible]

Stasera alle 21

In cascina c'è il [illegible] [illegible] Winchester

MONDOVI'. Dalla Giamaica alla Langa monregalese arriva il ritmo dell'estate. Il reggae autentico lo portano Winchester e la sua Positive band che stasera dalle 21,30 saranno protagonisti a Cascina Zucco. La «band» arri[illegible] proprio dai caraibi e Winchester [illegible] nato [illegible] St. Ann Parish la stessa città di Bob Marley e come il grande «profeta del reggae» ha iniziato la carriera suonando il trombone a fianco [illegible] «mostri sacri» della musica caraibica e ha proseguito collaborando con Ziggy Marley, Jimmy Cliff e Shinehead. Il cantante e la sua «band» presentano il reggae che nasce per le strade di Kingston, un ritmo travolgente che scalderà gli animi anche [illegible] Cascina Zucco. Il locale immerso nelle colline del Monregalese propone musica, ma anche gastronomia tipica dei paesi d'origine dei gruppi come venerdì se[illegible] quando saranno abbinati fla[illegible] e paella. [l. f.]

SANTO STEFANO BELBO

Arriva Paolo Rossi

Allo sferisterio le «Canzonacce» del comico

Lo spettacolo di Paolo Rossi farà l'unica tappa in Piemonte allo sferisterio comunale il 2 agosto

[illegible] STEFANO BELBO. Chi non ricorda Paolo Rossi, l'intrepido animatore di «Su la testa»? Il 2 agosto, alle 21, Paolo Rossi sarà di scena allo sferisterio comunale con «Canzonacce - dal Night a Shakespeare», che avrà qui l'unica tappa in Piemonte. Il biglietto [illegible] prevendita costa [illegible] mila lire. Rivolgersi [illegible] Radio Valle Belbo, organizzatrice dello spettacolo, oppure [illegible] Discolandia ad Alba, Studio 74 a Fossano e Barbero dischi a Bra. [v. p.]

FOSSANO

Nel giardino Acaja

Concerti jazz da domani sera sotto le torri

FOSSANO. Il cortile posteriore del castello che ospita il «Giardino degli Acaja», nuovo spazio estivo allestito [illegible] proprietari del «Dolce Barlume», ospiterà da domani [illegible] rassegna jazz. Quattro appuntamenti con formazioni locali, alle 22, saranno [illegible] primo incontro del locale [illegible] la musica d'Oltreoceano.

S'inizierà con il «Giorgi Li Calzi quartet» formazione capitanata dal trombettista che schiera Beppe Bima al piano, Nicola Moresu al contrabbasso [illegible] Paolo Franciscone alla batteria. Proporranno brani originali in parte tratti dall'ultimo cd di Li Calzi. Il 28/7 sarà la volta del quintetto del sassofonista fos[illegible] Pape Migliaccio, seguito il [illegible] agosto dal gruppo «Blowsgroove» che comprende tra gli altri il curatore della rassegna, Icio Lamberti. Chiuderà il 18 agosto il trio [illegible] chitarrista Luca Allievi. Ingresso libero. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so [illegible] Cesare 67. **El mariachi**. Or.: ap. 20, film 20,30; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Nel centro del mirino** [illegible]: ap. 20, film 20,20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. [illegible] Sala 1: **Il giardino di cemento**. Or.: 17; 19,10. Aria condizionata. Sala 2: [illegible] **brasiliani brontoloni**. Or.: 17; 19,10. Aria condizionata. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: 17; 19,10. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Younger Younger**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. [illegible]: 16,30; 18,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN II v. [illegible] 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie
DORIA via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Un pezzo da 20**. Orario: 15,30; 17,25; 19,20. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. [illegible] **32 piccoli film su Glenn Gould**. Or.: 15,30; 17,25; 19,20. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Wonderful**. [illegible] 15,30, 17,25; 19,20. [illegible] condizionata.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco**. [illegible]: 15,40. 18,50. [illegible] **Film blu**. [illegible]: 17,10; [illegible] 20,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura entro 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi**. Or.: [illegible]; 17,15; [illegible] 20,45, 22,30. Vm 18.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG via Po 21. Or.: [illegible], 20,30 **Molto rumore per nulla** di K. Branagh. Or.: 18; 22,30 **Enrico V** di K. Branagh.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. **Hellbound all'inferno e ritorno**. Col. Non vied. Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Io e l'aola dei pachidermi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
NAZIONALE 1 via Pomba 7. [illegible] grande [illegible] Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Bad boy Bubby**. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. [illegible]
NUOVO ODEON via Venetrio 8. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA II [illegible] Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. [illegible] condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. **L[illegible] dell'amore** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Tornodanza con il Regio. Ore 21 la Compagnie D.C.A. in **Petites pièces montées**, coreografie di Philippe Decouflé. Musiche [illegible] J. [illegible], Paradilla, ecc. Posti a L. 35.000, 25.000, 20.000. Domani ore 21 ultima replica. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95**. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, [illegible]. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562.
[illegible] Vignale Danza '94: Grandi spettacoli in piazza fino al 3 agosto. [illegible] ore 21 Compagnia di Danza Teatro Nuovo **Maglia di Tulle**. Giovedì 21 luglio Nuovo balletto di R[illegible]. [illegible] 22 luglio A[illegible] Cava Jazz Ballet [illegible] Steve La Chance. Sabato 23 luglio Eurobalietto. Domenica 24 luglio Balleti Contemporaneo de Caracas. Informazioni: Vignale [illegible] Callori, 0142-933.431.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Casa Nadia**, attualità
20 — **Tg 6**
20,30 **Impara a conoscere il tuo coniglio**, film
22,30 [illegible] **nel buio**, telefilm
[illegible] — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
[illegible] **Superzap**, v[illegible]
0,45 **Città nuda**, telefilm
1,40 **Dottore per [illegible]**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[illegible] **Festival internazionale della fotografia**, varietà
21,30 **Una [illegible] di Spagna**
22,35 **Tg 4**
[illegible],30 **Speciale con [illegible]**
0,30 **Speciale con noi**, musicale
1 — **Balla Italia**, musicale

Videogruppo
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The bold one**, telefilm

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 - **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Il guardiano del giardino**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga famigliare
0,55 **Notte [illegible]ana**, varietà (r)

Primantenne Supersix
19 - **Piccolo detective Beccirl**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa [illegible]**
20,30 [illegible] **Conmigo**, telenovela
21,30 **Yeti - La leggenda continua**, film

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Skazzaoke mania**
20,30 **Ghost warrior**, film
22,15 **Skazzaoke** [illegible]
[illegible] **Vizi privati**, spettacolo
0,15 **La lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Ritorno a casa**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
0,15 **Quinta rete** [illegible]

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **A pugni nudi - La rivincita**, [illegible]
22,30 **Striptease**, varietà
23 — **Auto &... auto**
23,45 **Racing time**
0,15 **I classici dell'erotismo**, varietà
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete [illegible]
19,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
[illegible] **Telegiornale 9**
21 — **Il caso Pari[illegible]**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Lo sceriffo del Sud**
1,05 **Viaggio attraverso il sistema solare**, doc.

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**
21,45 **Emporio tv**
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **A sud di Pago Pago**, [illegible]
22 — **Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor** (r)
1 — **Dottor Cyclops**, film

Rete Canavese
20 — **Malù**, telenovela
[illegible] — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Sulla Luna**, speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Un uomo [illegible] buttare**, film
22,30 **Un [illegible] per salvare una vita**
[illegible] — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **Assalto al treno postale**, film
22 — **College-Harry & Kip**, telefilm
22,20 **Parliamone** - 1ª parte, parapsicologia
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**, 2ª parte
23,45 **Informa 7**
24 — **Sexy and Soda**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and Soda**
2,15 **Informa 7**

Eventuali [illegible] e [illegible] nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

L'imprevisto esito della gara di Alba ha già risolto la corsa alla «poule» A

Nel balon non c'è spareggio

Al «Mermet» (contro Pirero) Rosso II è stato costretto a uscire dal campo per infortunio quando era avanti 4-1. Col successo del rivale (11-6) si qualifica direttamente Sciorella

[illegible] l'atteso (e [illegible] tra Rosso II) e Sciorella per designare la quinta squadra [illegible] alla «poule» A della fase finale. L'altra [illegible] al «Mermet» Arrigo Rosso è stato battuto (11-6) da Pirero, primo in classifica nella stagione regolare, fallendo così l'aggancio al quinto posto.

A condannare il portacolori dell'Albese è stato un infortunio muscolare, il secondo di questa sua travagliatissima stagione. Nei giorni scorsi Rosso [illegible] aveva riportato una contrattura alla coscia destra, ma è [illegible] in campo lo stesso. Fin dall'inizio il capitano albese è apparso in difficoltà, specie in rimessa e, dopo poco più di mezz'ora [illegible] gioco, ha dovuto abbandonare.

La gara si era messa bene per la squadra di [illegible], complice [illegible] che l'atteggiamento a dir poco remissivo degli ospiti che non hanno certo giocato all'altezza della loro fama e della loro classifica. Con Pirero e Aicardi piuttosto «distratti», Rosso si era portato sul 3-0 e successivamente sul [illegible]-1 prima di lasciare il campo. Al [illegible] posto è entrato il giovane Bosticardo, schierato nel ruolo di spalla, mentre Voglino ha giocato da battitore.

Pirero, sempre senza strafare, ha [illegible] infilato sei giochi consecutivi, portandosi sul 7-4. La squadra di casa è riuscita a recuperare fino al 7-6, prima di un altro allungo degli ospiti. Sul 9-6 per Pirero la sfida è stata sospesa per pioggia, ma dopo pochi minuti il gioco è ripreso e l'incontro si è concluso regolar[illegible] con la vittoria del ligure.

La partita di Alba ha definito la composizione delle due «poules» finali. Nel gruppo A giocheranno Pirero, Dotta, Dogliotti, Bellanti e Sciorella; in quello B si affronteranno Rosso II, Molinari, Tonello, Papone e Vacchetto. La formula prevede d'ora in poi due punti per la vittoria mantenendo il bottino della prima fase. Pirero partirà da quota 16, Dotta da 14, Dogliotti e Bellanti da 11, Sciorella da 9, Rosso e Molinari da 8, Tonello da 7, Papone da 4 e Vacchetto da 2.

Le due «poules» finali cominceranno già nel weekend con le sfide Dotta-Dogliotti (sabato sera), Pirero-Bellanti, Tonello-Papone e Molinari-Vacchetto (domenica). Riposeranno Sciorella e Rosso II.

Sciorella (nella foto) ha chiuso la stagione regolare con un punto in più di Rosso II conquistando il 5° posto valido per la «poule» [illegible]

Corrado Olocco

PANTALERA

Così l'andata dei quarti

Tre vittorie casalinghe e una esterna costituiscono il bilancio delle gare d'andata dei quarti di finale del Torneo dei Paesi alla pantalera. L'unico campo a essere espugnato è stato quello di Rodello, con la squadra di [illegible] battuta con un netto 11-3 da Bosia, detentrice del titolo. Le altre sfide hanno visto invece il rispetto assoluto del fattore campo. Il compito più facile è stato quello di Cortemilia, che ha concesso appena un gioco a Narzole. Agevole anche il successo di Cerretto Langhe su Mussotto (11-3), mentre è stata più sofferta la vittoria di Roddino su Mondovì (11-8). Domenica si giocano gli incontri di ritorno. La squadra nella condizione migliore è quella di Bosia, che in casa può staccare il biglietto per la semifinale. Sui campi di Mussotto, Mondovì e Narzole le formazioni locali cercheranno invece le vittorie per arrivare allo spareggio. Le eventuali «belle» si giocheranno il domenica 31. [c. o.]

GRANDA SPORT

[illegible]

Trentadue squadre in lizza al torneo [illegible] di Piasco

Comincia [illegible] (ore 20,30) a Piasco il trofeo «Madonna del Carmine» al quale partecipano 32 squadre. Si giocherà [illegible] aree ricavate nel campo sportivo. Finalissima venerdì verso le 22,30. Per la prima serata sarà ospite d'onore Diego Borgna, tecnico [illegible] Libertas Bieffe Cuneo femminile. [r. s.]

MOTORI

A Gambasca raduno del fuoristrada

Sabato e domenica a Gambasca c'è il raduno 4x4 memorial «Alfredo Paschetta», organizzato dal club «Il va' de via i ciap». La rassegna è aperta a tutti i possessori di fuoristrada. [r. s.]

SCI ESTIVO

Due giorni a Cervinia con il Club C[illegible]

Due giorni di sci estivo a Cervinia. E' la proposta del negozio «Sportech» di Ceva per il 30 e 31 luglio. Iscrizioni entro sabato 23 al telefono 0174-701.753. Nelle giornate saranno in prova 10 surf da neve (Nideker, Ghost e Nitro) e 8 paia di sci (K2, Volkl, Dinastar). [r. s.]

Da venerdì a Savigliano i vollisti di Velasco e Radin

World League, arrivano gli azzurri e la Russia

CUNEO. Oleg Shatunov ha raccontato a Viktor Radin, allenatore della Nazionale russa, che nella «Granda», la sua provincia d'adozione, c'è il clima ideale per il volley e il tecnico ha deciso di arrivare nel Cuneese prima [illegible] tutti. L'«armata russa», che per qualità di talenti è tornata fra le più forti squadre al mondo, sba[illegible] a Milano giovedì e [illegible] farà base all'hotel Gran Baita di Savigliano, dove per alcuni giorni alloggerà anche il «team» di Velasco.

[illegible] fra due giorni, quindi, in provincia di Cuneo ci sarà il meglio della pallavolo mondiale. I massimi livelli saranno raggiunti domenica con l'arrivo di Olanda e Cuba, mancherà soltanto il Brasile che in attesa della sfida-rivincita con l'Italia si sistemerà a Torino.

Italia e Russia si sono affrontate quattro volte (tre vittorie per Shatunov e compagni) nella fase di qualificazione alle «Final [illegible] World League e arrivano ai momenti decisivi [illegible] Coppa del Mondo di pallavolo con la carica e determina[illegible] per [illegible] protagoniste e puntare al successo.

La Russia non ha mai vinto la manifestazione (tre successi [illegible] e uno brasiliano), [illegible] quest'anno il [illegible] è formidabile. In regia c'è Krasilnikov, forse il punto debole della squadra; ma con i giocatori che ha intorno non ha molto da inventare. L'opposto è Fomin, fra i più forti al mondo; al centro Shatunov - miglior muro dell'ultima edizione World League - e Olikhver, stella della Dayto[illegible] Modena. Gli schiacciatori sono Kutnetsov e Shiskin entrambi «big» del torneo italiano. La Russia farà l'esordio nella fase finale della [illegible] League proprio al palazzetto di Cuneo martedì 26 contro Cuba. Gli abbonamenti per le gare nella «Granda» si vendono nelle filiali della Banca Popolare di Novara, all'Asics point, ad Alpinmagine, al bar Oscar e nell'uffi[illegible] passeggeri Alpitour. [l. f.]

Velasco [illegible] Bracci (a destra) nello «stage» cuneese [illegible] Nazionale a maggio

BOCCE

Oggi a Saluzzo

Sorteggio del Mondiale Allievi

SALUZZO. Oggi pomeriggio alle 18 nel refettorio del convento San Giovanni si svolge il sorteggio per la sesta edizione dei Campionati mondiali a squadre di bocce (tiro di precisione e progressivo) categoria Allievi al quale partecipano dodici Nazioni: Italia (rappresentata da Sandro Acchiardi di Caraglio, Andrea Mamino di Bra), Luca Scassa di Asti ed Emanuele Panero di Fossano); Francia; Algeria; Belgio; Croazia; Australia; Spagna; Marocco; Slovenia; Svizzera; Tunisia e Paraguay.

In serata le delegazioni delle squadre partecipanti (già tutte in città da ieri) si trasferiranno alla bocciofila dell'Auxilium dove ci saranno la presentazione ufficiale della rassegna (ore 20,30) e le prime partite del turno eliminatorio di tiro progressivo.

Le competizioni proseguiranno domani, venerdì e sabato in mattinata (dalle 8,30), pomeriggio (15) e [illegible] (20,30). Domenica alle 15 la finale del Campionato seguita alle 20,30 dalla cena ufficiale. [r. s.]

CANOA

Cuneo Auma ok

Due ori e un bronzo a Gaiola

GAIOLA. Due medaglie d'oro e una di bronzo. E' il bilancio della «Cuneo Canoa Auma» nel Campionato italiano di canoa, specialità discesa (categorie Ragazzi e Nastor) e nella gara nazionale di discesa (Senior e Junior) che si sono svolte domenica nelle acque del fiume Stura a Gaiola.

Nel Campionato italiano la formazione cuneese ha conquistato il 5° posto con Sara Gallia[illegible] (K1 Ragazze), il 18° con Antonio Moi (categoria Master A) e il 19° [illegible] Andrea Garelli (K1 Ragazzi). Nella gara nazionale Carla Oderda ha vinto la prova della categoria K1 Senior. Buone le discese di Cristina Miraglio (terzo posto), Vera Giordano (quarta), Stefania Rosso (sesta) e Mariolina Saettone (ottava). Le ragazze cuneesi (Oderda, Miraglio e Giordano) hanno vinto la selezione a squadre.

In campo maschile sesto posto per Guido Palmucci, che nel K1 Senior ha preceduto i compagni Stefano Daperno (dodicesimo) e Paolo Camurati (diciassettesimo). [g. p. m.]

Stasera per allenatori e direttori sportivi ultimo appuntamento con le trattative all'hotel Romanisio

La rinnovata Albese va a caccia di rinforzi

Dopo la retrocessione in Promozione il club langarolo poteva contare solo su due titolari, ora vuole allestire una squadra competitiva. Attesa per i «colpi» conclusivi della Fossanese. Mondovì cerca un «bomber», il Bra si candida a protagonista del campionato Eccellenza

FOSSANO. «Siamo partiti [illegible] due titolari, ma l'obiettivo è una squadra protagonista in Promozione». Beppe Bergese, direttore sportivo incaricato di ricostruire l'Albese dopo la retrocessione dall'Eccellenza e la «rivoluzione» societaria, è al lavoro [illegible] mese e stasera dovrebbe annunciare gli ultimi tasselli della «rosa» azzurra.

La campagna acquisti dell'Albese è in continua evoluzione ed è quindi difficile fare ipotesi. Ci [illegible] di contatti con la Fossanese (Ferrua e Palumbo) e con il Bra (Fava e Balocco), ma i nomi dei nuovi giocatori azzurri saranno annunciati ufficialmente soltanto stasera durante l'ultimo appuntamento con i «Calcio incontri» all'hotel Romanisio. Anche quest'anno l'iniziativa di Giancarlo e Pino Fruttero ha riscosso un grande successo: nelle serate sono sfilate oltre cinquanta società.

Stasera c'è attesa anche per qualche indiscrezione sul futuro del Bra. I giallorossi appena retrocessi dal Cnd all'Eccellenza hanno un organico per essere protagonisti e sostituendo qualche pedina «matura» con alcune giovani promesse possono puntare al vertice, sfidando Fossanese, Saluzzo, Cuneo, Cherasco e Dogliani. Per ora la candidata [illegible] uno al [illegible]cesso è la Fossanese che sta allestendo una grande squadra; [illegible] presenterà i «colpi» che completano la «rosa».

In Promozione è molto attivo il Mondovì, che sta inseguendo un centravanti per dare peso all'attacco e un mediano (forse il cebano Piovano). La «punta» potrebbe [illegible] nell'operazione che porterà a Cuneo il giovane Paolo Curti. [l. f.]

Il ds del Bra Piero Reviglio (a sinistra) con il neo mister cuneese Bruno Cavallo

Il presidente del Cuneo è ottimista «In prima fila per un ripescaggio»

CUNEO. «Sono ottimista e vedo il Cuneo ancora protagonista nel prossimo Campionato Nazionale Dilettanti». Riccardo Mucciarelli, presidente biancorosso, è convinto che il suo club sarà ripescato e che pertanto la retrocessione dello scorso anno non lascerà il segno. «Abbiamo vissuto un'altalena di situazioni - racconta il numero uno del Cuneo - che adesso ci lasciano ben sperare».

In un primo momento [illegible] brava che ogni possibilità [illegible] preclusa, perché la Federcalcio avrebbe privilegiato le seconde classificate dei tornei Eccellenza. Poi il vento delle direttive nazionali ha mutato direzione. «Anche perché si parla di un torneo limitato, geograficamente, a Liguria e Piemonte Sud - aggiunge Mucciarelli - la nostra presenza ha preso quota». Sembra che in prima fila per il ripescaggio ci siano Cuneo e Imperia, con i biancorossi in «pole position».

Mucciarelli è [illegible] che non ci siano difficoltà tecniche anche in [illegible] di ripescaggio. «Stiamo allestendo una squadra competitiva in Eccellenza - dice - che, con pochi ritocchi, può essere all'altezza del Campionato Nazionale Dilettanti». Nomi ne trapelano pochi o nessuno. Si sussurra di giocatori dalla spiccata personalità. In caso di ripescaggio, il Cuneo (che si radunerà il 1° agosto all'hotel «La Ruota» di Pianfei, con allenamenti in paese e a Chiusa Pesio) chiederà alla Lega di giocare la domenica, anche se la maggioranza dei club ha optato per il sabato. [g. fr.]

Dopo la retromarcia del governo i giudici non sanno cosa fare dei 200 già liberati

Le celle si richiudono

Stop a 50 scarcerazioni già firmate

«Esco o [illegible] esco?». Gli ultimi detenuti in attesa di scarcerazione hanno smesso di festeggiare. Fra questi c'è Beniamino Corriere, arrestato domenica in piazza Bonelica, con [illegible] pistola calibro 9 [illegible] matricola cancellata e silenziatore. In tasca aveva quasi 5 milioni in contanti. A casa gliene hanno trovati altri 25. Il gip Silvana Podda si era riservata di decidere sulla sua scarcerazione prevista dal decreto Biondi. Per lui non si spalancheranno le porte delle «Vallette». E' il primo effetto del «contrordine» del governo.

Nel frattempo ne [illegible] usciti duecento e per un'altra cinquantina i giudici per [illegible] indagini preliminari hanno firmato i provvedimenti di scarcerazione o di arresti domiciliari sino [illegible] quando non [illegible] arrivata nel palazzo stile littorio di piazzetta della Visitazione la notizia che il ministro Ferrara [illegible] annunciato [illegible] clamoroso dietrofront dell'esecutivo. Che fare? I gip avevano appena approvato [illegible] duro documento contro il decreto Biondi. Sono tornati [illegible] riunirsi a piccoli gruppi per esaminare il da farsi. «Due [illegible] scuole di pensiero [illegible] - puntualizza il giudice Silvana Podda -. La prima privilegia il principio di non retroattività di disposizioni più sfavorevoli agli indagati, per cui non si potrebbe tornare indietro. L'altra: viene ritirato un decreto del governo, scompaiono anche gli effetti. [illegible] dovranno [illegible] i pm a chiederci eventuali nuovi provvedimenti di custodia in carcere».

Il pm Alberto Perduca è il titolare dell'inchiesta sulle frodi comunitarie per il «filetto export»: 21 suoi indagati sono appena usciti dalle Vallette per andare agli [illegible] domiciliari, per la maggior parte in [illegible] al mare o in montagna, come avevano espressamente chiesto i loro legali. «Una sentenza della Cassazione, del '92, stabilisce che in uno caso come questo si revochino gli ultimi provvedimenti - spiega il magistrato -. Ciò non toglie che dovremo riflettere».

L'Ufficio dei giudici per le indagini preliminari ha esaminato il decreto Biondi e ha anticipato in qualche modo alcune soluzioni per andar oltre. L'impianto del documento è analogo a quello diffuso dai componenti del collegio della quinta [illegible] penale del tribunale: molto critico rispetto alla disparità di trattamento tra imputati e sulla «assoluta inadeguatezza degli arresti domiciliari, anche a causa dell'impossibilità, da parte di polizia e carabinieri, di svolgere migliaia di azioni [illegible] controllo».

E si arriva al nodo dei processi rapidi, esigenza più volte richiamata dal presidente del Consiglio in questi giorni. «Il problema può essere risolto - scrivono i gip tra cui il giudice Sebastiano Sorbello - a condizione che dal governo vengano destinate alla giustizia risorse ben più cospicue dell'attuale (miserevole) 0,86 per cento delle spese dello Stato, [illegible] modo [illegible] mettere a disposizione dei magistrati più collaboratori, mezzi e strutture». Nel documento si sottolinea l'opportunità di rinun[illegible] ai tre gradi di giudizio, «lusso unico al mondo», perché una sentenza diventi definitiva. «Quegli stessi tre gradi di giudizio che, a causa delle attuali dissestate condizioni della macchina giudiziaria, provocano fatalmente, nella maggior parte dei casi, la prescrizione del reato». E infine [illegible] richiesta polemica: «Sia assicurata piena certezza all'esecuzione della pena». In altre parole, [illegible] i gip troppo spesso - nemmeno dopo [illegible] condanna - [illegible] finisce in carcere.

Alberto Gaino

I PENALISTI

«Il decreto era sbagliato»

Dopo il Consiglio comunale [illegible] astenuti i popolari, contrari Palma e Rossi, assente [illegible] [illegible]sino Ghiglia) anche gli avvocati della Camera penale prenderanno oggi posizione sul decreto Biondi con un documento critico. Già nell'assemblea [illegible] [illegible] i penalisti avevano preso le distanze dal provvedimento governativo. Spiega l'avvocato Elena Negri, consigliere della Camera penale: «Eravamo e siamo convinti che la custodia cautelare [illegible] carcere non debba es[illegible] utilizzata come strumento per ottenere confessioni. Ma il de[illegible] avrebbe dovuto fissare criteri più rigidi per i casi in cui il giudice può disporre la [illegible] cautelare, non fissare un elenco dei reati per i quali [illegible] può o si deve escludere [illegible] [illegible]».

A sinistra il giudice **Sorbello** e, in alto, il pubblico ministero **Alberto Perduca**

Pioggia di fax

E la protesta non si ferma

Continuano ad arrivare da tutta Italia fax, lettere e telefonate contro il decreto Berlusconi che annulla la carcerazione preventiva nei casi di corruzione.

Da **Contemori Lido**, 11 cittadini: «Chiediamo di [illegible] arrestati perché ci vergogniamo [illegible] essere liberi insieme ai ladroni eccellenti».

«Nelle ultime elezioni - scrive **Riccardo Carpignano** di Torino - ho dato la preferenza al polo di destra e oggi me ne pento».

La direzione aziendale e il consiglio di fabbrica della Dea: «Il colpo di spugna del governo interrompe la strada del risanamento morale».

Carla Cossutta: «Abbiamo votato Berlusconi, non lo faremo più».

Un gruppo di pensionati: «Il decreto è un rigurgito dei corrotti».

Tra i tanti pareri, due sono [illegible] favore. **Valerio Paolucci** di Ivrea spiega di preferire di gran lunga «un colpevole in libertà che [illegible] innocente in prigione». **Italo Fonta[illegible]** [illegible] Torino [illegible] «la carcerazione preventiva è stata anche inflitta come espiazione anticipata per una colpa [illegible] ancora provata».

Contro il decreto Berlusconi scrivono, tra gli altri, **Teresa Zucco** e **Laura Testa** di Lanzo, i torinesi **Barbara Santinelli, Maria Cristi[illegible] Soranzo, Alberto Corso, Laura Vanarino, Claudio Foresti, Dario Oliva, Lorena Pavese, Maria Mussitano**, il signor Germano (in attesa di intervento alle Molinette), **Vincenza D'Aprile, Paola Guglielmotti, Luisa Popuzzi, Aurora Piras, Ugo Sandroni, Francesco Turletti, Irene Simek, Vincenza Lamartora** e **Laura Gargiulo** di Aosta, **Italo Guerrini** di Vicenza, [illegible] famiglia **Di Nunzio** di Villarosa, **Giuseppe Romano** di Benevento, la rappresentanza sindacale unitaria della Fila di Biella.

Nove torinesi dicono che domenica «il tg [illegible] Raiuno, dolottizzato» ha parlato del decreto dopo 14 [illegible] nuti [illegible] Mondiali.

Anna Mella: «Eccoci di nuovo, nella seconda Repubblica, ad avere [illegible] sospetti sull'onestà di intenti di molti uomini di g[illegible]».

Una raccolta di firme è stata avviata al Circolo Conisia di Torino ed è arrivata a quota 585.

Anna Sogno di Torino: «Ferrara e Sgarbi dovrebbero tacere e godersi i loro miliardi [illegible]a attaccare questi [illegible] poveri, i giudici, che rischiano la pelle per [illegible]».

Giovanni Varduci [illegible] Roma ricorda Berlusconi «in campagna elettorale dove parlava di diritti civili, occupazione, sanità. Non ha mai parlato di decreti salvaladri».

FORMULA UNO CONTRO SPUMANTI

Accordo fra la casa di Maranello e le omonime cantine di Trento

Ferrari contro Ferrari

Il profumo avrà il marchio del Cavallino

E' pace fatta tra il cavallino rampante della Ferrari di Maranello e il leoncino delle cantine Ferrari dei fratelli Brunelli di Trento.

La causa per concorrenza sleale intentata dalla casa [illegible] Maranello si [illegible] conclusa con un accordo davanti al giudice del tribunale che l'aveva istruita, Mario Barbuto.

I contendenti hanno deciso che la Ferrari di Trento continuerà ad avere l'esclusiva del suo marchio per lo spumante e le bevande, alcoliche e no. Per tutti gli altri settori merceologici, che comprendono ormai una serie infinita di gadget, dalla cravatta alla cintura, dalle penne agli orologi, dalle borse ai profumi, l'uso del marchio è riservato alla Ferrari di Maranello.

A scatenare quattro anni fa la battaglia giudiziaria [illegible] stato proprio un profumo: due essenze, per uomo e per donna, con [illegible] logo Ferrari, il leoncino di Trento, messe in vendita [illegible] concessione della società milanese Satinite, di proprietà del parlamentare dc Mario Usellini. A Torino il profumo era stato commercializzato da Servetti.

Immediata la reazione della Ferrari di Maranello, che aveva citato in giudizio la casa vinicola di Trento per concorrenza sleale. Attorno ai marchi più noti si è scatenata in questi ultimi anni [illegible] concorrenza spietata, il giro d'affari legato ad un piccolo oggetto, che però porta un nome famoso, è enorme.

Secondo l'avvocato Sergio Speranza, che assisteva in giudizio il [illegible]rchio del cavallino rampante, il nome Ferrari ha ormai una [illegible] mondiale, legato al mondo della Formula uno. Mettere in vendita un profumo con quel nome avrebbe generato confusione nel consumatore. La Ferrari di Maranello, del resto, aveva già da tempo ceduto a Cartier i diritti per lo sfruttamento del suo logo su vari prodotti, dagli orologi alle penne e ultimamente aveva battezzato un suo profumo.

Sull'altro fronte, l'avvocato Cristina Rapisardi [illegible] Milano, che assisteva [illegible] leoncino Ferrari di Trento, aveva ribattuto: «Il nome Ferrari e lo stemma con il leoncino sulle bottiglie di spumante viene [illegible] dal lontano 1902. Voi [illegible] Maranello siete arrivati 37 anni dopo [illegible] vi chiamavate Avia Costruzioni».

La causa si era trascinata [illegible] continui rinvii e nuove deduzioni delle controparti. Ma due mesi fa, dopo una serrata serie di incontri, i contendenti hanno deciso la pace e al giudice [illegible] è rimasto altro che dichiarare «cessata la materia del contendere».

Claudio Cerasuolo

Luca Cordero di Montezemolo presidente della Ferrari. Secondo l'avvocato della casa di Maranello il nome Ferrari legato alla Formula 1 ha una notorietà mondiale

---

Appuntamento per 500 aziende al Lingotto (14-18 novembre) col sostegno Cee

Torino vetrina [illegible] dell'auto

Il salone della componentistica lascia Ginevra

La Torino delle quattroruote ingrana la quarta [illegible] dedica [illegible] settimana di incontri internazionali al [illegible] «core business», [illegible] tutte le attività che si dipanano attorno al settore dell'auto. Dal 14 al 18 novembre Torino avrà quindi un'altra occa[illegible] [illegible] ricordare il suo ruolo di capitale della tecnologia automobilistica, visto che ospiterà oltre 500 aziende, 200 tra centri di ricerca e università, nonché [illegible] mila operatori.

L'obiettivo degli organizzatori è quello di creare un punto di incontro tra ricerca applicata e industria dell'auto per lo scambio e lo sviluppo di nuove tecnologie. Durante la «Settimana internazionale dell'industria automobilistica», nei padiglioni [illegible] Lingotto Fiere, si affiancheranno alcuni fra i principali eventi europei: il «Sitev '94», che lascia la sede di Ginevra per Torino, il «Votis», una sorta [illegible] salone al contrario, dove saranno i compratori ad accogliere i fornitori, il «Meeting Point» per lo scambio [illegible] esperienze tra ricercatori e industria e l' «Incontro internazionale sulla subfornitura automobilistica».

Parlando [illegible] costi, l'iniziativa - realizzata dalla Camera di [illegible]mercio di Torino con il sostegno della Commissione Europea e del Comune di Torino, in collaborazione con Acea, Anfia e Fisita - si avvale di un finanziamento complessivo di 2 miliardi. Circa 750 milioni arriveranno dalla Camera di commercio, 350 dalla Cee, 150 dal Comune di Torino, [illegible] dell'Unioncamere; e il resto dall'abbattimento dei costi degli spazi espositivi, [illegible] a disposizione da «Expo 2000», la società che gestisce il Lingotto Fiere.

«La crisi economica è [illegible] preoccupante - ha sottolineato Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di Commercio di Torino -. Ma con la settimana internazionale dell'industria automobilistica vogliamo scommettere sul rilancio della città. Anche [illegible] dobbiamo constatare che mentre Bruxelles appoggia le nostre iniziative, Roma sembra non rendersi conto dell'importanza industriale di Torino».

Gli ha fatto eco il coordinatore di «Sitev '94», Roland Dana: «La scelta di spostare il Sitev da Ginevra [illegible] Torino non è casuale. La [illegible] pos[illegible]de tutte [illegible] capacità per divenire un laboratorio permanente della tecnologia dell'auto, un polo internazionale di cooperazione e business per gli operatori di tutto il mondo».

[v. cor.]

Giuseppe Pichetto presidente della Camera di Commercio, che finanzia l'iniziativa con 750 milioni

---

Prevede interventi di bonifica in tutto il Piemonte

Ambiente, [illegible] la Regione ha [illegible] piano [illegible] 635 miliardi

E' un piano da 635 miliardi, tutti da spendere per l'ambiente: si potrà così intervenire per bonifi[illegible] [illegible] inquinate da scorie industriali pericolose, discariche di rifiuti, zone degradate lungo i fiumi. Lo ha varato ieri il Consiglio regionale, con [illegible] validità di tre anni, dal '94 al '[illegible] [illegible] questi finanziamenti, di provenienza [illegible]tale, [illegible] miliardi [illegible] già disponibili. Il sì al Piano triennale per l'ambiente varato in tutta fretta dalla giunta (il termine fissato da Roma scadeva l'8 agosto) è arrivato ieri sera con 30 voti favorevoli (la maggioranza ppi-pds-verdi-antiproibizionisti), un contrario (Robellino, della Lega per il Piemonte) e 13 astenuti.

«Si tratta di un documento - ha detto l'assessore all'Ambiente Massimo Marino - che affronta soprattutto le emergenze ambientali, in tutto il Piemonte».

Fra i punti qualificanti del piano c'è l'intervento per la bonifica della Basse di Stura, per [illegible] quale sono previsti dieci miliardi di lire: [illegible] «l'area del Comune di Torino più degradata dal punto di vista ambientale».

E' previsto anche [illegible] raddoppio dei fondi previsti per [illegible] bonifica dello stabilimento [illegible] «Ro.Mar» [illegible] Tortona, dove 13 milioni di litri di melme acide sono custoditi da anni in serbatoi che stanno cedendo in più parti.

Sono dichiarate aree [illegible] alto rischio la zona dei giacimenti petroliferi di Trecate, la Valle Bormida e il Casalese, dove, per anni, ha operato [illegible] Eternit, azienda leader nell'impiego delle fibre di amianto.

E' stato aggiunto [illegible] finanziamento di [illegible] milioni per il monitoraggio della enorme quantità di rifiuti presenti nella cava di Codana Montiglio, in provincia di Asti. La Regione invece ha detto [illegible] alla richiesta di 100 miliardi per la costruzione [illegible] un inceneritore nella zona Sud-Ovest di Torino.

LA STAMPA
LIGURIA

Mercoledì 20 Luglio 1994 LV 31 — GENOVA E LEVANTE — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Previste limitazioni al traffico fino a tutto settembre

Il viadotto dei sospiri

Ponte sul Polcevera: la società Autostrade spende 40 miliardi per la manutenzione
Le impalcature spariranno dal 20 novembre: ultimi disagi per gli automobilisti

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il ponte autostradale sul Polcevera, eterno malato, dovrebbe perdere le incastellature e tornare - anche come traffico - alla normalità soltanto dopo il prossimo 20 novembre: sarà comunque un «illustre» monumento destinato a [illegible] continuo controllo e a in ininterrotto monitoraggio. Ideato, in maniera geniale, alla fine degli Anni Sessanta dal prof. ing. Giorgio Morandi, e inaugurato il 4 settembre 1967, doveva [illegible] il passaggio di 20 mila automezzi al giorno. Oggi, la media è di 60 mila. Delle scosse, dell'usura, dell'assestamento e della tensione imprevista hanno sofferto soprattutto gli «stralli», ovvero quelle strutture in cemento armato, salde ed elastiche, che sostengono il viadotto.

Proprio sugli «stralli» e sui piloni portanti, in particolare alle giunture, si è lavorato da oltre due anni, [illegible] non poche limitazioni al traffico e non pochi inconvenienti per chi viaggia: la spesa è stata di [illegible] miliardi di lire. I lavori, nella loro ultima fase agosto-novembre, sono stati illustrati ieri da tre dirigenti operativi della società «Autostrade» (Gruppo Iri): Gianni Dionisi, direttore operativo, Igino Lai, direttore di tronco e Riccardo Rigacci, direttore specifico dei lavori.

La prima fase riguarda il periodo 2 agosto-29 settembre: nella direzione da levante verso ponente si potrà viaggiare regolarmente, mentre [illegible] senso opposto si potrà procedere [illegible] una sola corsia nelle ore notturnem dalle 21 alle 7, mentre il traffico, con il solo divieto ai mezzi superiori alle 7,5 tonnellate, tornerà normale dalle 7 alle 21.

Si viaggerà normalmente, senza limitazioni, sino al 24 [illegible] ottobre: da quella data sino al 20 novembre ci saranno restrizioni per entrambe le direzioni, fermo restando il divieto ai mezzi superiori alle 7 tonnellate e mezzo. Lungo la linea Genova-Savona sarà costante la limitazione a una corsia, ma anche nell'altro [illegible] ci saranno «restringimenti» necessari della sede stradale.

La società Autostrade e i dirigenti stessi hanno lanciato un appello «alla comprensione di tutti gli automobilisti». I disagi sono una necessità. «I lavori - è stato ribadito - sono di delicatissima importanza e non erano assolutamente più dilazionabili, senza entrare in "zona rischio"». C'è da dire, però, che d'ora innanzi si dovrebbe procedere a una normale opera di controllo e [illegible] manutenzione, senza che il traffico debba soffrirne ulteriormente».

Non sarà agevole districarsi nella complessa politica dei divieti. Soprattutto gli autocarri pesanti e i Tir dovranno uscire (o [illegible] entrare) ai caselli di Genova Ovest (Sampierdarena) e a quello di Cornigliano-Aeroporto, che sono i due caselli uniti [illegible] fatto dal viadotto sul Polcevera: il che provocherà non pochi inconvenienti e rallentamenti lungo l'asse Cornigliano-Sampierdarena che ha percorsi obbligatori come via Cornigliano e Lungomare Canepa, prima di riguadagnare l'autostrada [illegible] Levante oppure il centro cittadino. Il Comune s'è già impegnato a scendere in campo con tutti i mezzi disponibili.

Paolo Lingua

Il viadotto sul Polcevera in un'immagine d'archivio: tornerà mai così?

Questa mattina Consiglio per l'elezione

In Regione si cambia ecco la nuova squadra

GENOVA. Questa mattina [illegible] ufficialmente consacrata la nuova giunta «biancorossa», imperniata sull'accordo tra ppi e pds, mediatori i socialisti progressisti, l'ex leader repubblicano Giovanni Persico, padrino beneaugurante del nuovo accordo e con l'appoggio esterno di Romolo Benvenuto. Ieri mattina c'è stata una seduta fulminea [illegible] Consiglio regionale: necessaria a confermare che si [illegible] giunti a un accordo di maggioranza, siglato in calce a un lungo e generico documento programmatico.

I commenti in margine a un'operazione politica, nata all'indomani delle elezioni politiche del 27 marzo in seguito a una visita di esponenti [illegible] pds a Roma, presso il senatore Paolo Emilio Taviani, da sempre dichiaratamente anti-berlusconiano e anti-leghista, sono laconici. C'è una parte che grida [illegible] colpo di mano, alle pugnalate e al tradimento (la destra e [illegible] parte del psi e della ex dc che [illegible] ci stanno); [illegible] n'è un'altra che afferma che questa era l'unica possibile soluzione per predisporre un accordo politico in [illegible] delle prossime elezioni regionali e per chiudere in maniera produttiva una non esal[illegible] legislatura di via Fieschi. La nuova giunta [illegible] presenterà con questi incarichi: Giancarlo Mori, ppi, sostituirà Edmondo Ferrero, alla presidenza, assorbendo gli affari generali; il vicepresidente Giuliano Gallanti, pds, sarà assessore all'ambiente; dei vecchi assessori, Egidio Banti, ppi, lascerà la sanità per assumere l'urbanistica; Paolo Rosso, ppi, otterrà finalmente l'agognata agricoltura, lasciando commercio, artigianato, fiere e mercati; il neo assessore del ppi, Gianni Barci, ex segretario regionale della Cisl, sarà titolare del personale; Fabio Morchio, psi, abile regista del «traghetto» verso sinistra, cede la vicepresidenza e l'ambiente per [illegible] Lavori pubblici e trasporti; Eraldo Crespi, psi, è riuscito a mantenere il turismo.

I «nuovi» sono: Giunio Luzzatto, indipendente, che avrà il bilancio e la cultura, Franco Bortolani, pds, che sarà assessore alla sanità e Mario Margini, pds, [illegible] capogruppo, che otterrà il lavoro. Saranno necessari poi dei ritocchi anche all'ufficio di presidenza del consiglio, dove il prof. Persico resterà alla presidenza. Ieri pomeriggio s'è appreso, con un documento critico, che non daranno il loro assenso alla nuova maggioranza tre esponenti della sinistra: Claudio Buscaglia, Diddi Besazza e Bruno Marengo. La nuova coalizione avrà dunque sulla carta 22 voti, un margine minimo. Incerte le dimi[illegible] [illegible] Gianni Cozzi, ppi, dal Consiglio.

[p. l.]

Il provvedimento decade, carabinieri e poliziotti dovranno riportare gli imputati in carcere

In libertà 40 spacciatori di droga

A Genova gli ultimi effetti del decreto-Biondi

GENOVA. Mentre il governo [illegible] discutendo su come superare l'impasse del decreto-Biondi sulle «manette difficili», i magistrati genovesi e le forze dell'ordine devono affrontare gli effetti che [illegible] nuove norme hanno apportato sulla carcerazione preventiva, pronti, però, a ritornare all'antico se, come è stato annunciato ieri dal governo, il decreto del 14 luglio scorso decadrà già da oggi e le modifiche delle misure cautelari verranno approntate in un nuovo disegno di legge.

Ma, per il momento, e quantomeno fino a ieri, il decreto ha vigore di legge a tutti gli effetti e di guai, [illegible] punto [illegible] vista dei magistrati, ne ha combinato parecchi. Nelle udienze in corte d'appello dell'altro ieri sono stati scarcerati oltre quaranta imputati che erano stati già condannati per spaccio [illegible] non ingenti quantità di stupefacenti. [illegible] i cosidetti «cavalli» perché corrono per i grossi boss della droga e quando vengono presi dagli agenti hanno in tasca poche bustine [illegible] eroina. Per la maggior parte [illegible] extracomunitari che, fra l'altro, non hanno una «dimora abituale» per cui non è possibile neppure metterli agli arresti domiciliari. Così nonostante due condanne, in primo e secondo grado, [illegible] ancora in attesa della Cassazione, vengono rimessi in libertà solo con l'obbligo [illegible] firmare una o due volte la settimana il registro presso [illegible] [illegible] dei carabinieri e i commissariati.

Anche dalla pretura, ieri mattina, è partito l'ordine [illegible] [illegible] [illegible] Marassi di liberare altri quaranta detenuti che [illegible]no stati condannati per ricettazione o perché hanno contravvenuto al provvedimento di espulsione dall'Italia. [illegible] che il decreto-Biondi è stato ritirato occorrerà fare il lavoro contrario e andare a cercare i «latitanti» magari con [illegible] ordini di carcerazione.

A poliziotti e carabinieri nel frattempo sta girando la testa per questa girandola di [illegible] che assume, involontariamente, degli aspetti quasi comici. Visto ieri in pretura. Un extracomunitario, ad esempio, viene portato in manette dai carabinieri nell'aula di giustizia [illegible]rché è rimasto ugualmente in Italia nonostante il foglio di via obbligatorio. Il pretore convalida l'arresto, ma in base [illegible] decreto-Biondi l'imputato acqui[illegible] subito la libertà. Così salutando compitamente gli agenti che lo avevano bloccato poco prima prende la porta e se ne va. Arresto e libertà potrebbero in teoria susseguirsi all'infinito in un [illegible] giudiziario perpetuo.

E' prevista anche la scarcerazione di alcuni degli imputati di quello che era stato definito il primo processo per mafia in Liguria sull'infiltrazione della 'ndrangheta a Genova. La corte d'assise, però, il 30 luglio scorso, aveva condannato gli imputati per associazione a delinquere non di stampo mafioso. Questo reato non prevede la [illegible] preventiva. [illegible] se il decreto è saltato gli imputati resteranno in carcere.

Attilio Lugli

Il ministro Alfredo Biondi

VENTIQUATTR'ORE

CASTELLETTO

Pensionato muore, soffocato [illegible] un pezzo [illegible] mela

Un pensionato di 85 anni, Luigi Porro, residente in via Accinelli 4, n[illegible] quartiere di Castelletto, è morto ieri, soffocato da un pezzetto di ma[illegible] [illegible] gli ha bloccato la trachea. L'uomo stava pranzando con i familiari: un pezzo [illegible] mela, contenuta nella macedonia, gli ha fermato il respiro. L'uomo è diventato cianotico [illegible] è caduto a terra, privo di sensi. I familiari hanno chiamato la Croce Verde. I militi hanno [illegible]cato di rianimarlo, poi, visti vani i loro sforzi, lo hanno trasportato all'ospedale Galliera: la [illegible] è stata inutile, perchè Luigi Porro è giunto al pronto soccorso ormai privo di vita. [p. l.]

[illegible]

Benzina nel Polcevera, [illegible] corre ai ripari

La scavatrice d'una ditta che opera per la società Autostrada ha provocato la rottura d'un oleodotto della «Colisa» (Erg) sul greto del Polcevera, provocando la fuoriuscita di [illegible] metri cubi di benzina. La «Colisa» ha attuato il piano di pronto intervento e ha riparato lo squarcio: successivamente sono state predisposte le operazioni [illegible] aspirazione e di lavaggio delle acque del torrente. [p. l.]

LUTTO

E' morto [illegible] Guidoni, autore dialettale

E' morto la scorsa notte a Vernazza il poeta e commediografo dialettale Plinio Guidoni. Aveva 72 anni. Di lui si ricordano la commedia «O blocco» e la raccolta di versi «I 7 coralli». [p. l.]

PORTO

Trasporto eccezionale [illegible] [illegible] della Odino Valpergo

Uno «stripper», un macchinario che serve alla produzione di fertilizzanti del peso di 85 tonnellate (è lungo oltre 14 metri, largo 3 e alto 4), è stato trasportato dal porto di Marina di Carrara a quello di Mariupol in Ucraina: quindi, navigando il Volga, ha raggiunto Togliatigrad. Il trasporto è avvenuto [illegible] [illegible] della «Odino Valperga» del gruppo «Serra holding», il maggior spedizioniere genovese. [p. l.]

Ambientalisti contro Comune e Palazzo Chigi

L'onda nera da Multedo accuse di inefficienza

GENOVA. L'inquinamento, non drammatico, [illegible] consistente e dannoso delle spiagge di Pegli, Prà, Voltri e Vesima, provocato dagli idrocarburi (poche decine di tonnellate) fuoriusciti dalla nave-cisterna «Gemini» nei giorni scorsi, ha suscitato una durissima reazione da parte delle associazioni ambientaliste: Wwf, Italia Nostra, Legambiente, Altro Polo, Pro Natura, cui si sono aggiunti i comitati di difesa del ponente.

Con un comunicato durissimo nella forma e nei contenuti, gli ambientalisti riprendono le dichiarazioni [illegible] nei giorni [illegible] dallo stesso comandante [illegible] porto, ammiraglio Renato Ferraro, per ribadire le accuse di inefficienza e [illegible] assoluta mancanza di strutture preventive e d'intervento. Ferrero aveva ammesso che la Capitaneria è sovente «disarmata» di fronte al disastro avvenuto. In questo caso, è bastato poco - una perdita all'interno del bacino dello scalo genovese - per mettere in crisi un litorale di molti chilometri. Gli ambientalisti hanno perciò chiesto al Comandante del porto di intervenire con energia presso il governo e presso i ministeri [illegible]petenti per disporre di maggiori mezzi e ottenere l'installazione di [illegible] impianto fisso [illegible] pronto intervento all'interno del porto.

Una seconda raffica di richieste urgenti viene avanzata al Comune di Genova per accelerare il trasferimento al di là della diga foranea del porto petrolifero di Multedo, lontano dalle abitazioni civili e dalle spiagge, oltre che il trasferimento degli impianti più pericolosi. Si punta anche alla rapida costituzione - secondo un impegno già assunto dalla stessa amministrazione - dell'«Ufficio per il risanamento e la valorizzazione del Ponente» per arrivare a un coerente coordinamento degli interventi per il risanamento della zona.

[p. l.]

Nuovo sponsor per una nuova stagione, ma le bizze del numero nove impediscono di chiudere per Di Canio o per Klinsmann

Il Genoa parte con un mistero chiamato Skuhravy

Scoglio torna dalle vacanze e annuncia: «Finiremo prima della Sampdoria»

GENOVA. Il Genoa è partito ieri per il ritiro di Madonna di Campiglio (18 giocatori [illegible] Scoglio), è [illegible] presentato il [illegible] sponsor rossoblù, entro qualche giorno si conosceranno, dopo tanto, le intenzioni di Skuhravy che comunque è partito per il ritiro. Franco Scoglio ridiventa di colpo [illegible] personaggio di primo piano. Ma il destino del Genoa è [illegible] carico di interrogativi. E fra poche [illegible] sapremo [illegible] andrà a finire la trattativa sampdoriana per Gianluca Pagliuca: ma è già certo che sostituirà Zenga.

Una squadra più forte. Rientrato ieri mattina dalle vacanze, Scoglio si è subito incontrato con il presidente Spinelli, per realizzare quello che lui defi[illegible] «il [illegible] dei miei sogni». Il mister di Lipari, abbronzatissimo ed in piena forma, afferma che, comunque si risolvano le operazioni di mer[illegible], «la squadra ha già una rosa di giocatori che le consente un ottimo campionato». E ribadisce una sua vecchia e forse [illegible] po' presuntuosa affermazione: «Finiremo prima della Sampdoria». E' evidente che fra il tecnico e la squadra che lui vorrebbe c'è un grosso ostacolo, che si chiama Skuhravy. «Thomas - dice Scoglio - è [illegible] dubbio importante per la squadra, ma prima di lui viene il futuro del Genoa. Una [illegible] scelta negativa di accettare il trasferimento al Leeds bloccherebbe i nostri piani. Anche Nappi e Ciocci, [illegible] accetteranno di andar via, potranno sbloccare altri importanti ingaggi, a cominciare da Di [illegible].

Un giocatore determinante. Fra i possibili arrivi, legati naturalmente al caso Skuhravy, c'è il serbo Jokanovic. Spiega Scoglio: «Lo ritengo un giocatore determinante, l'ho visto di persona, qualcuno osa dire che è lento, ma non è così. La sua presenza allargherebbe le nostre prospettive, lui e Bortolazzi formerebbero una coppia formidabile. Stiamo parlando di un giocatore veloce, forte di testa, con un'ottima visione del gioco. E' certamente l'uomo che ci [illegible]. E Klinsmann? Aggiunge Scoglio: «Rimane il candidato numero uno all'eventuale successione di Skuhravy, [illegible] lui e Padovano la squadra [illegible] avrebbe bisogno [illegible] altro». Si deve aggiungere che i capricci di Skuhravy hanno irritato e deluso i tifosi: in molti club abbiamo raccolto un desiderio, quello che il cecoslovacco se ne vada, [illegible] in fretta. Lunedì il procuratore di Thomas, Vincenzo Rispoli, si incontrerà con il presidente del Leeds: lunedì in giornata sapremo la sentenza.

Il nuovo sponsor. Ieri alla terrazza Colombo il Genoa ha presentato il suo nuovo sponsor, la Kenwood, [illegible] di rilievo nel settore dell'hi-fi, due anni di [illegible]cordo, 1300 milioni a stagione. Spinelli, che ha fatto gli onori di casa, ha parlato di [illegible] sponsor prestigioso e un'operazione anche finanziaria importante». Il presidente è comunque irritato: teme soprattutto di dover perdere [illegible] Miura. Aggiunge: «L'affare con Miura è solo rimandato, ma se non dovesse andare in porto, che figura faremmo con i giapponesi?». Alla terrazza Colombo c'era anche Marisa Allasio, tifosissima rossoblù. L'indimenticabile attrice degli Anni 60 è figlia di [illegible] gran[illegible] giocatore che ha contribuito a fare la storia del Genoa. Un amore che continua.

Addio a Pagliuca. Ore di attesa anche alla Sampdoria. In que[illegible] [illegible] i dirigenti dell'Inter incontreranno Pagliuca. C'è qualche particolare, naturalmente finanziario, da definire, ma la rottura con Zenga impedisce ripensamenti.

Guido Coppini

Il tormento Di Canio piace al Genoa ma per il suo trasferimento dal Napoli si attendono ancora gli sviluppi del caso Skuhravy

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185
ARENZANO
Torralba: via Marconi 300

TURNO NOTTURNO
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Berni: p.le Europa 1, telefono 74.015

CAMOGLI
Artola: via della Repubblica 97, telefono 771.069

S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077

RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, telefono 533.95

ZOAGLI
Valeiro: piazza XXVII Dicembre 8, [illegible].041

[illegible] LAVAGNA
Bellagamba: via [illegible] Liberazione 1, telefono 309.933

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, telefono 41.775

MONEGLIA
Marcone: via Langhi 66, telefono 49.232

[illegible]

[illegible]: 595.991; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 60.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.855; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.391; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.455.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 86.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: [illegible] telefono 313.851
Sestri [illegible] telefono 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 300.597, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, [illegible], Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, [illegible] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Pa[illegible]o, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
[illegible]. [illegible] Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 20.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 565831-580429-585553
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

[illegible] Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 21,30. Lire 90/60/40.000 — OGGI RIPOSO

T. della Co[illegible] — Tel. 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.3589 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Forte Sperone. Ore 21. Lire 22/15.000
La notte delle favole — di Tonino Conte. Regia di T. Conte. Allestimento scenico Emanuele Luzzati. Canzoni e musiche di Giampiero Alloisio. Compagnia Teatro della Tosse.

[illegible] Ariston [illegible] — Tel. 208.549. Or.: 15,45 17,10/19,05/21/22,50. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,20/17,10/19,20/20,50/22,[illegible]. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA [illegible]

Augustus — Tel. 586.810. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or. 18/19,30 21/22,30. Sab. dom. 16,30 18/19,30/21/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Donne senza trucco — *di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92)* — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' [illegible]

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or. 18,30 20,30/22,30. [illegible] dom. 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
La strategia della lumaca — *di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93)* — Stravaganti inquilini [illegible] Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30 17,15/19,05/20,50/22,50. Lire 10.000 (merc. 7000)
China [illegible] Sex — *di R. Yip, con L. Lune, [illegible] Goisalvez, N. Kok (Cina '94)* — In una casa di piacere, un potente uomo d'affari oltre tutte le sue ricchezze perché la più bella e sensuale delle ragazze [illegible] svela le vie dell'erotismo estremo. V. M. 18 2h. **Erotico**

Lux — Tel. 581.691. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — all'aperto. Ore 21,30. Lire 7000/5000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon — Tel. 362.82.98. Or.: 20,30/22,20; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. [illegible]) — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Ore 21,30. Lire 8000/5000. Anteprima L. 10.000
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. [illegible] 582.461. Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30. L. 10.000, [illegible] 7000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 562.137. Or.: 20,50/22,30. Lire 10.000 (merc. [illegible]) — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 580.360 — **Film a luce rossa**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

[illegible] — Tel. 261.585 — **Film a luce rossa**

[illegible] — Tel. 229.967 — **Film a luce rossa**

Eldorado — Lire 8.000 — **Film a [illegible]**

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Ore 21,30. Lire 7000/5000
DellaMorte DellAmore — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — [illegible] — VENTI — [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso irregolarmente nuvoloso per il transito di una perturbazione atlantica, con locali addensamenti pomeridiani più consistenti sui rilievi. Mare poco mosso-localmente mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** progressivo miglioramento.

[illegible] DI IERI. Temperatura [illegible] mare 25°C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud-Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 29	min [illegible]
Savona	max [illegible]	min 24
Imperia	max [illegible]	min 23

[illegible] FA A [illegible]
Max: 25; min: 18. Temp. del mare 24.

Il **Sole** sorge alle 6,03 e tramonta alle 21,04. **La Luna** cala alle 3,32 e si leva alle 18,55 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

ARENZANO Arena Italia — Ore 21,15. Lire 7000/5000
Festa in casa Muppet — *di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93)* — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

COGOLETO Arena est. Verdi — Tel. 918.32.31. Ore 21,30. Lire 5000/4000
Piccolo Buddha — *[illegible] B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16,15/18,10/20,20/22,20. L. 8000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951. Ore 21,30. Lire 8000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

CHIAVARI Mignon — Tel. 309.694. Or.: 20,05/22,30. Lire 8000 — RIPOSO

Cantero — Tel. 309.938. Or.: 20,30/22,30. L. 8000
Tom e Jerry — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

SESTRI LEVANTE Ariston — Tel. 41.505. Ore 21,30. L. 8000
Sister Act II — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000
Cose preziose — *di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93)* — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,[illegible]. L. 7000/5000
Mia moglie è una pazza assassina? — *di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94)* — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 20,40/22,30. L. 7000/5000
L'orso di peluche — *di J. Deray, con A. Delon, F. Dellera, P. Bonacelli (Fra/It. '94)* — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima lessera [illegible]go è un peluche. Da [illegible]. V. 1h 31' **Giallo**

Jolly — Or.: 15/17,20/20,30/22,30. L. 9000/8000/9000 — **Film a luci rosse**

ALASSIO Arena estiva — Ore 21,15. L. 600[illegible]
Tom e Jerry — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Colombo — Tel. [illegible]. Ore 20,30/22,30. L. 7000/5000/4000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Ritz — Tel. 840.427. Ore 21,15 Spett. un[illegible]. L. 7000/5000/4000
Geronimo — *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Tom e Jerry — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché [illegible] casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Astor — Tel. 509.87. Or.: 20/22,30. L. 7000/5000/4000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno [illegible] studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

BORGHETTO Arena Vittoria — Ore 21. [illegible] 5000/3000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

CELLE Arena Pi[illegible] — Ore 21. Lire 8000/6000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

FINALE LIGURE Arena Ondina — Ore 21,30. Lire 8000/6000
DellaMorte DellAmore — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Ondina — Tel. 682.200. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000
Eddy e la [illegible] del sole luminoso — *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni [illegible]**

LAIGUEGLIA Corallo — Ore 21. L. 8000/5000
My [illegible] — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

LOANO Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. L. 8000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

[illegible] Principe — Or.: 21,30. Lire 8000/6000
Festa in casa Muppet — *di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93)* — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi [illegible] un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. [illegible] **Comm. Animaz.**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30. Lire 8000/5000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

SPOTORNO [illegible] — Ore 21,30. Lire 7000/5000
Robin Hood un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata [illegible] il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Astro — Ore 21,30. Lire [illegible]
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la [illegible] di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

VARAZZE Arena Salesiani — Ore 21,15. Lire [illegible]
Eddy e la [illegible] del sole luminoso — *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

[illegible] 1 — Tel. 97.249. Ore 21,30. Lire 8000/7000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 21/22,45
Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro ([illegible] '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sgograto amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.071 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Lire 9000; rid. 6000
Biancaneve e i sette nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

A. DI TAGGIA Capitol — [illegible] (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Giardino (aperto) — Via Stazione, tel. (0184) 43.440. Ore 21,30. [illegible]
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CERVO Garibaldi — (all'aperto) v. Steria. Tel. 400.846. Ore 21,15. Lire 7000; rid. 4000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan [illegible] Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 5000; rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000; rid. 5000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

S. BARTOLOMEO Smeraldo — (estivo). Ore 21,15. Lire 8000; rid. 4000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono [illegible] assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto [illegible] mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]

SANREMO Ari[illegible] — Or.: 20/22,30. Mercoledì cinema L. 7000
La troviamo a Beverly Hills — *di J. Whitesell, con J. Priestley, G. Olds, J. O'Connell (Usa '93)* — Nevada, 1962. Tre diciottenni inseguono un grande sogno: raggiungere Hollywood e ottenere a tutti i costi un appuntamento con Marilyn Monroe. N. V. 1h37' **Comm.**

Centrale — Or.: 15,30/22,30. Promozione cinema L. 6000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sanremese — Or.: 20,30/22,30. Promozione cinema L. 6000
Film Blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: 15,30/22,30. Mercoledì cinema L. 7000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: 20/22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Piccolo [illegible] — *[illegible] B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione [illegible] Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: 15,30/22,30. Promozione cinema L. 6000
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una [illegible] di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16-23. Lire 6000 — 47° Salone internazionale dell'Umorismo

Ariston R[illegible] Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16-23. Lire 6000 — 47° Salone internazionale dell'Umorismo

Ariston Roof [illegible]la tre — Tel. (0184) 506.060. [illegible]: 16-23. Lire 6000 — 47° Salone internazionale [illegible]

Notte dei veleni in municipio: astuzie procedurali e spaccature in maggioranza

Sestri, il Consiglio si è dimesso

Affaire-rifiuti: adesso si va alle elezioni

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Sette mesi. Tanto ha vissuto la giunta leghista di [illegible] Levante, la prima dal dopoguerra ad aver governato al posto della sinistra e dei democristiani. L'amministrazione del sindaco Giovanni Traversaro, il primo ad [illegible] stato eletto direttamente dai sestresi e non dalle segreterie politiche, è crollata sotto l'onda d'urto di una vicenda di presunte tangenti, [illegible] anche per colpa di rivoli interni che hanno sca[illegible], minandolo, il gruppo di maggioranza.

Il finale si è consumato l'altra sera, nel corso della seduta straordinaria del Consiglio comunale convocata proprio per affrontare l'«affare Ecodeco», che ha visto finire agli arresti domiciliari due consiglieri comunali leghisti, Ferruccio Bocchetti e Maurizio Ferrari, con l'accusa di tentata concussione. Avrebbero tentato, secondo l'accusa, di ricavare denaro (400 milioni l'anno: per chi?) dall'appalto dello smaltimento rifiuti, che la giunta (anzi, il sindaco) era intenzionata a affidare all'impresa Ecodeco di Pavia.

La [illegible] ha riservato sorprese. [illegible] l'ufficializzazione delle dimissioni rassegnate in mattinata dai [illegible] consiglieri [illegible] restati (che fanno parte della [illegible]nte leghista avversa al sindaco), e di Bruno Bixio. Quest'ultimo le ha giustificate adducendo motivi di lavoro, ma non gli ha creduto nessuno. Non sono mancati i colpi bassi: il consigliere anziano Enrico Pozzo, progressista, invece di dare la parola al sindaco in apertura di seduta l'ha data ai consiglieri.

E' un particolare importante. Se il sindaco si fosse dimesso prima di tutti, rimaneva ancora in carica per venti giorni, con Consiglio e giunta. Poteva in seguito cambiare idea, potevano esserci rimpasti. Invece no. Grazie al consigliere anziano, [illegible] hanno anticipato gli altri consiglieri. Quattordici, per l'esattezza. I sette di minoranza, più sette leghisti: oltre a Bocchetti, Ferrari, Bixio, anche Tomelli, Nicolini, Capelli e Rolleri. Tutti fuori, addio numero legale, il Consiglio è sciolto.

A questo punto il sindaco Traversaro ha preso la parola. Ha letto, [illegible] foga, una lunga relazione. Di commiato, visto che ha chiuso rassegnando le sue dimissioni. [illegible] anche di precisazioni: a segnalare alla magistratura la vicenda della presunta tentata [illegible] è stato lui e il vicesindaco Giuseppe Profiti (sono venuti a saperlo da un dirigente della Ecodeco: ma perché quest'ultimo si è rivolto a loro, e non direttamente ai magistrati?).

C'è stato ancora tempo per le dimissioni del consigliere [illegible] Ccd Fabio Broglia, che appoggiava la maggioranza, e poi tutti a [illegible]. M[illegible] lunghi di chi era pro amministrazione, sorrisi a trentadue denti per i suoi [illegible]. E per gli esponenti della minoranza, ai quali ancora brucia di aver perso la poltrona di sindaco, alle ultime amministrative, per soli 140 voti.

Al termine della riunione l'attenzione generale si è rivolta sul segretario comunale, depositario di leggi e regolamenti. E' stato il suo momento. E così ieri mattina, quando si è recato dal prefetto, che dovrà nominare adesso [illegible] commissario che accompagnerà Sestri Levante e [illegible] elezioni. A novembre, sembra certo. Intanto la città si sveglia[illegible]. Un nuovo giorno, senza governo. Di prima mattina Traversaro e il suo vice Profiti hanno tenuto una conferenza stampa, ripetendo più o meno quanto già [illegible] in Consiglio la sera prima.

A destare una [illegible] curiosità, invece, è stato un comunicato dell'amministrazione provinciale, firmato ufficio stampa. Qualche stralcio: «Le dimissioni della giunta di Sestri costringeranno la Provincia a sostenere nuovi oneri finanziari, il Comune di Sestri fino a nuove elezioni non potrà effettuare anticipazioni di cassa alla Tigullio Pubblici Trasporti, di cui è azionista». E poi, una chicca: «La giunta sestrese, espressione di una delle forze che compongono il g[illegible] [illegible]trale che, per problematiche di carattere penale analoghe, con uno specifico decreto legge ha previsto particolari garanzie». E' già campagna elettorale.

Fabio Pozzo

Conti: cambiamento radicale

I progressisti già al lavoro stasera assemblea in casa pds

SESTRI LEVANTE. Soddisfazione nelle file della minoranza. Erano stati proprio i sette consiglieri che siedono sui banchi dell'opposizione a chiedere le dimissioni del sindaco e giunta. Adesso, si pensa già alle prossime elezioni. Un commento di Giacomo Conti, capogruppo di Rifondazione comunista: «Dopo sette mesi di assoluta incapacità amministrativa e dopo le recenti gravi responsabilità politiche e morali della Lega Nord, [illegible] inevitabile che si sciogliesse il Consiglio comunale. A questo punto ritengo necessario un cambiamento radicale, una svolta, che può [illegible]nire se le forze progressiste sapranno unirsi su un programma realmente alternativo».

In casa del pds, la posizione ufficiale verrà [illegible] oggi. In mattina si terrà una conferenza stampa, in serata un'assemblea. Ogni decisione sarà [illegible] pubblica, anche con l'affissione di manifesti, per i quali è già stata ordinata la stampa. Sempre in casa del pds, in [illegible] di dichiarazioni ufficiali, qualcuno ha però detto: «La vendetta è un piatto che si consuma freddo». Il riferimento [illegible] alle ultime elezioni amministrative. [f. p.]

Giacomo Conti: dimissioni inevitabili

«Ho fatto solo il mio dovere»

Il sindaco: non mi ricandido ma posso andare a testa alta

SESTRI LEVANTE. Intervista a caldo al sindaco Giovanni Traversaro, subito dopo la sua decisione di rimettere nelle mani del prefetto il suo mandato.

Traversaro, ma l'ha denunciati lei i due consiglieri comunali?

«Io e il vicesindaco Giuseppe Profiti abbiamo soltanto riferito a chi di dovere, cioè alla magistratura, quanto ci era stato riportato. Senza entrare nel merito della veridicità, [illegible] che non ci compete. Abbiamo proceduto responsabilmente, secondo quanto detta la legge. Anche a costo di vederci costretti a buttare tutto all'aria, come poi si è verificato. Tengo a precisare, comunque, che non è stata una denuncia: abbiamo soltanto riferito...».

C'è chi dice che è stata una mossa politica per far fuori due avversari interni al gruppo di maggioranza.

«E' falso. Io mi [illegible] sentito in dovere di procedere come ho fatto. Non sono entrato nel merito della vicenda, non [illegible] [illegible]pevolizzato nessuno».

Ha agito di suo conto, o prima ha avvertito i vertici della Lega Nord?

«Ho informato chi di dovere».

Chi?

«Non voglio dirlo».

Il commento finale?

«Provo grande stupore e amarezza. Ho fatto il mio dovere fino in fondo e adesso mi vedo additato da tutte le forze politiche, Lega compresa. Additato e colpevolizzato, senza sapere bene il perché. Evidentemente il vecchio sistema è ben lungi dal morire. E dentro ci metto tutti, minoranza e maggioranza. Il "nuovo" è ancora lontano. In questo paese l'onestà purtroppo non paga, non la vuole nessuno».

Mentre Traversaro pronuncia queste parole, gli si fa avanti una signora. «Giovanni, sotto sotto la città sa che ti sei comportato onestamente». E lui, di rimando: «Altro che sotto sotto, sopra sopra. Posso andare a testa alta».

Poi gli chiedono: «Ma si ripresenterai alle elezioni?». Risposta: «Manco morto». Detto questo, il sindaco si è tolto la giacca, rimanendo in camicia sudata. Un po' frastornato, sicuramente molto amareggiato.

In precedenza, Traversaro aveva ripetuto più o meno le stesse cose in aula consiliare, leggendo una lunga relazione. La conclusione: «Rassegno le mie dimissioni, nella consapevolezza di aver fatto fino in fondo il mio dovere. Lascio a tutti voi, maggioranza e minoranza, la responsabilità politica di un Comune commissariato in un periodo fondamentale per l'economia della città, e comunque nell'impossibilità di dare corpo alla soluzione di tanti problemi già affrontati e in fase di definizione, emergenza rifiuti compresa». Un viatico non da poco, per chi dovrà farsi sotto per amministrare la città più «rossa» e più problematica del Levante. [f. p.]

Traversaro: «Non mi ricandiderò»

Estate «blindata»: dopo Rapallo, in molti Comuni si sta pensando ai «vigilantes»

S. Margherita, guerra ai rumori

In Riviera sono sotto accusa le «campane» per la raccolta del vetro. Dopo le 23 sarà vietato gettare bottiglie nei contenitori, per non disturbare il riposo di turisti e residenti. L'iniziativa è del sindaco Gianfranco Ferrini

S. MARGHERITA. E' sempre più un'estate di divieti. L'ultima offensiva parte ancora dalla Liguria, dalla Riviera di Levante. Il sindaco di S. Margherita, Gianfranco Ferrini, ha firmato ieri mattina un'ordinanza che vieta di gettare bottiglie e bottiglioni di vetro negli appositi contenitori a forma di campana dopo le ore 23.

Il divieto è rivolto soprattutto ai gestori dei pubblici esercizi, l'unica categoria alla quale fa specifico riferimento l'ordinanza sindacale.

Molti sono abituati a disfarsi di bottiglie e bottigliette consu[illegible] durante la serata poco prima di calare la serranda del locale: vale a dire intorno all'una, le due, le tre del mattino. Ore in cui buona parte di turisti e di residenti sono tranquillamente intenti a dormire.

Qual è il problema? Le «campane» sono installate, a S. Margherita come altrove, vicino alle case, agli alberghi. Quando qualcuno getta dentro decine di bottiglie, questi contenitori, soprattutto se non sono colmi, si trasformano in vere e proprie casse armoniche: così, nel silenzio della notte, il rumore dei vetri infranti diventa una micidiale cascata di decibel. Facile che qualcuno, nelle vicinanze, si svegli di soprassalto, disturbato dal fragore.

Il sindaco Ferrini, così, ha cercato di porre rimedio a queste spiacevole situazione. Dalle 23 in poi le bottiglie devono rimanere nei locali.

[illegible] pazienza [illegible] [illegible] andarci di mezzo [illegible] proprio coloro dal più spiccato senso civico: e già, proprio quelli che hanno capito lo sforzo del Comune per gestire la raccolta differenziata dei rifiuti e lo spirito che accompagna l'installazione di queste «campane», quello del riciclaggio dei «vuoti».

L'ordinanza supererà di certo l'estate. Ha detto il sindaco: «Rimarrà in vigore a oltranza. La gente, siano turisti o residenti, ha il diritto di dormire in santa pace».

Attenzione, inoltre: [illegible] nel mirino ci sono i gestori e dipendenti di pubblici esercizi, non è detto che nella categoria dei potenziali trasgressori [illegible] entrino anche i semplici cittadini. Dopo le 23 le «campane» sono «off limits» per tutti. Chi non segue il «comandamento Ferrini», rischia grosso.

Intanto una denuncia per l'inosservanza dell'ordinanza sindacale, e poi una seconda denuncia per disturbo della quiete pubblica, come recita il testo di legge sull'ordine pubblico.

Estate di divieti, dunque, in Riviera. Si va dal decalogo delle spiagge varato dalla Capitaneria di porto alle norme adottate dai Comuni per difendere il suolo pubblico dall'assalto di cani, ma soprattutto dei «padroni» ineducati. Dalle crociate contro i nudisti a quelle contro le natiche tatuate. E adesso, contro le cascate di bottiglie di vetro.

Ma è anche un'estate blindata. Proprio a S. Margherita ha fatto breccia l'idea di ronde serali di vigilantes anti-scippi e anti-vandalismi.

Un'idea lanciata da Rapallo, che oltre alle ronde degli «sceriffi» ha addirittura messo in opera la costituzione di una sorta di «intelligence» privata per combattere la microdelinquenza, e sposata [illegible] [illegible] anche sulle sponde del Golfo Paradiso, dalla giunta di Recco. [f. p.]

Il sindaco Gianfranco Ferrini

DALLA RIVIERA

PORTOFINO

Gabbie-trappola sul Monte, catturati due cinghiali

Primo successo delle gabbie-trappola installate dall'Ente Monte Portofino sul Promontorio, per mettere freno all'invasione dei cinghiali. Ieri mattina in località S. Sebastiano sono stati catturati due giovani cinghiali, un maschio e una femmina, di 35 chili. Sono stati trasportati al mattatoio di Genova. [f. p.]

[illegible]

Discarica top-secret, la Regione autorizza

Emergenza rifiuti, una novità positiva per Rapallo. La Regione ieri ha autorizzato il Comune a scaricare i [illegible] rifiuti in una discarica ligure, sino al 20 agosto. Il nome è top secret, per evitare proteste degli abitanti. [f. p.]

RAPALLO

Servizio bus straordinario per le manifestazioni estive

Più bus in concomitanza con le manifestazioni estive di Rapallo. La Tigullio Pubblici Trasporti ha attivato una [illegible] straordinaria [illegible] partenza alle 00,45 da piazza delle Nazioni, diretta alle frazioni di S. Anna, S. Maria e S. Pietro. [f. p.]

S. MARGHERITA

Guasto all'acquedotto, disagi per gli utenti

Guasto a una condotta d'acqua potabile, ieri mattina a S. Margherita, in via Gramsci. Si sono verificati disagi agli utenti dell'acquedotto, ma anche al traffico diretto a Rapallo e al [illegible] della città. [f. p.]

[illegible]

Si tuffa in [illegible] e si ferisce: ragazza in ospedale

Una ragazza di 14 anni ha riportato un trauma cranico tuffandosi in mare ieri ai Bagni Arcobaleno di Cavi. Si chiama Elisa Morini, è di Reggio Emilia, è stata soccorsa dai militi della Croce Verde. [f. p.]

La «Ramoco» presenta un progetto tecnologico

Smaltimento dei rifiuti il [illegible] di Isola del Cantone

GENOVA. La giunta regionale che si sta costituendo in questi giorni ha già, insieme a tante altre, una «patata bollente» sul tavolo: la questione dello stabilimento per lo smaltimento dei rifiuti industriali di Isola del Cantone. Infatti, nel volgere di pochi giorni, il governo esprimerà il [illegible] parere sulle «valutazioni d'impatto ambientale» della struttura, che s'annuncia modernissima e tecnologica, frutto della società specializzata «Ramoco».

C'è però un «ma»: le autorità di Isola del Cantone, al confine tra la provincia di Genova e quella di Alessandria, sono poco inclini ad accogliere sul loro territorio una struttura simile (che ha il potenziale di distruggere 60 mila tonnellate di rifiuti all'anno, [illegible] [illegible] dipendenti diretti, 15 dell'indotto e una possibile scuola di specializzazione per tecnici, con un investimento di oltre 30 miliardi), che peraltro non è inclusa tra i «siti» già prescelti dal piano regionale di smaltimento per adesso sulla [illegible] non [illegible] funzionante. Una nuova legge consente però a progetti privati, superato il «placet» del ministero dell'ambiente, l'inserimento nel piano regionale.

Ancora una volta, dunque, in materia ecologica si è di fronte ai timori e ai «no» (ormai costanti) delle pubbliche amministrazioni e dei comitati comunali a discariche e impianti di smaltimento, sia pure nel contesto d'una regione come la Liguria dove oltre un milione e mezzo di tonnellate di rifiuti all'anno prendono la via dell'abusivismo e dell'illegalità, fuori del controllo delle autorità regionali, provinciali e delle Usl. Gli imprenditori affermano che non ci sono rischi e che le tecnologie messe a punto sono sofisticate. Ma la scelta non è facile. [p. l.]

IL CASO
PORTOFINO ESPORTA

Dopo le grandi immagini di [illegible] e moda, si sta lavorando a una grande antologia su Modigliani

Un marchio Doc per il borgo della cultura

Le mostre di Castello Brown richieste da Tokio, Parigi e Berlino

Immagini di moda e arte (qui una foto di Alberta Tiburzi) esposte a Castello Brown

PORTOFINO. Nasce un marchio «doc», con il quale Portofino esporterà nel mondo l'arte e la cultura. Il logo è molto semplice: la scritta «Castello Brown Portofino» a sormontare la figura stilizzata dell'antica fortezza che domina il porticciolo del borgo.

L'idea è quella di creare mostre-evento, da allestire nelle sale della fortezza, ma anche in altri luoghi: a Firenze, Roma. E poi venderle all'estero. L'iniziativa pilota, la mostra aperta sino a settembre inoltrato al castello dal titolo «Nei luoghi del disincanto» e dedicata ai più famosi fotografi di moda italiani, è già stata fonte di conferma: la rassegna è stata già richiesta da città come Tokyo, Parigi, Berlino, Stoccolma e Helsinki.

Spiega il direttore organizzativo di «Portofino, porto d'arte» e direttore di Castello Brown, Gilberto Mora (artefice [illegible] l'assessore al Turismo Enzo Cioffi e con Lamberto Cantoni dell'iniziativa): «Puntiamo innanzitutto sulle sale della fortezza che, opportunamente rimodernate, diventeranno [illegible] spazio espositivo unico al mondo. Non vogliamo trasformarlo in museo, però: rimarrà così, a salvaguardia di un rapporto affettivo con l'arte che non ha eguali. Poi, puntiamo anche su altri spazi, nelle principali città italiane, dove portare mostre sempre con il marchio di Portofino e lo stesso staff di ideatori».

Qualche programma è già stato imbastito. Il prossimo anno Castello Brown ospiterà una mostra dedicata a Modigliani e Fughita, realizzata in collabo[illegible]ione con il Museo Montmartre di Parigi e l'Archivio Modigliani. E una rassegna incentrata sul «periodo blu» di Pablo Picasso, questa volta allestita con l'aiuto del Museo Picasso di Barcellona.

Non è tutto. Sono previste anche due grandi mostre fotografiche, una dedicata al ballo e una seconda in [illegible] del mostro sacro Helmut Newton.

Le idee non mancano. Mentre a Portofino si sta mettendo a punto una serie di visite serali guidate per la mostra «Nei luoghi del disincanto» (su prenotazione, a partire da fine mese), si sta parlando anche di varare una serie di «stage» con maestri della fotografia, da tenersi durante l'inverno all'albergo Splendido.

Continua Mora: «C'è uno staff del Comune che sta facendo un lavoro enorme per fare di Portofino non soltanto un luogo di Vip, ma anche di intellettuali, creando eventi per tenere alto l'interesse culturale. Nonostante questo, non abbiamo ancora avvertito fino in fondo la comprensione e l'appoggio dell'intero borgo, che spesso sembra sonnecchiare». [f. p.]

IL CASO

ALLA RICERCA DELLE SPESE DI MATRIMONIO

Duecento coppie in Riviera nel mirino della Tributaria

Finanza a caccia di sposi Dall'altare ai test fiscali

ALBENGA. Matrimoni nel mirino della Guardia di finanza ad Albenga e [illegible] altre località del Ponente. Almeno 200 coppie di giovani sposi si sono visto recapitare, nelle scorse settimane, [illegible] busta [illegible] l'intestazione delle «fiamme gialle», in [illegible] contenuto un insolito questionario: vogliamo sapere tutto su preparativi e festeggiamenti del vostro matrimonio. Questo, in sintesi, [illegible] contenuto della missiva.

L'obiettivo della Finanza del[illegible] tenenza [illegible] Albenga, in collaborazione con le stazioni di Loano e Finale, è quello di fare un controllo incrociato fra le dichiarazioni delle spese sostenute dai neo-sposi e quelle effettivamente documentate (con fatture, ricevute [illegible] scontrini, a seconda dei casi) dalle ditte che solitamente effettuano servizi per i matrimoni.

Erano cinque, in particolare, le richieste della Finanza: per conoscere [illegible] nome delle ditte o l'importo pagato per [illegible] pranzo nuziale, per l'abito degli sposi, per il servizio floreale, [illegible] bomboniere e il servizio fotografico o video. Pochi elementi che costituiscono una spesa variabile fra i 10 e i 40 milioni. Si è scoperto così che vi sono coppie che, solo per l'abito della sposa, hanno speso quasi 10 milioni. Il termine concesso ai novelli sposi per consegnare le loro risposte è scaduto sabato scorso.

Anche gli sposi nel mirino della Finanza

L'iniziativa della Guardia di finanza ha [illegible] in subbuglio [illegible] coppie che hanno detto «sì» fra il 1991 e il 1992 o sono residenti [illegible] comprensorio ingauno. Alcuni di questi giovani si [illegible] trasferiti [illegible] [illegible] già separati, ed hanno avuto quin[illegible] maggiori difficoltà [illegible] fornire la documentazione richiesta. Chi non ha risposto al questionario è possibile [illegible] una multa che può arrivare sino [illegible] circa due milioni. Chi ha potuto, ha allegato anche la ricevuta o la fattura del ristorante, del fotografo o del fiorista.

Ora inizia per gli uomini della Finanza il difficile lavoro di verifica in diverse decine di ditte del Ponente. Fotografi, ristoratori, fioristi saranno chiamati a dimostrare, con scontrini e ricevute, che nella data o nel periodo indicato dalle coppie di sposi, hanno incassato la somma per i loro servizi. Qualcuno inevitabilmente non riuscirà a farlo.

L'iniziativa della Finanza ha anche l'obiettivo di fare da deterrente per il futuro. Chi si sposa [illegible] prossimi [illegible]esi è dunque avvisato. L'invito è tenere con molta cura, tra le foto ricordo, tutte le ricevute. «Anche per sposarsi c'è ora bisogno del commercialista [illegible] non [illegible] vuole rischiare», è [illegible] dei commenti.

Non è escluso che i controlli vengano allargati ad altri generi e servizi che sono solitamente legati [illegible] matrimoni. Le liste [illegible] nozze, ad esempio, hanno un giro d'affari di milioni in molti negozi della Riviera. E poi ci sono i viaggi all'estero e nelle località esotiche che sempre più spesso i neo-sposi organizzano tramite agenzie specializzate. Dopo i matrimoni sarà forse la volta di altre cerimonie che, fra regali e pranzi, muovono sempre alcuni milioni.

Augusto Rembado

Porto, inchiesta ad Alassio

Sulla gestione degli ormeggi un dossier alla magistratura

ALASSIO. La gestione dei posti barca al porto continua ad alimentare polemiche. La vicenda, che si protrae ormai da un anno, sta per arrivare negli uffici giudiziari dopo [illegible] in precedenza investito gli organi amministrativi.

L'assegnazione dei posti barca è eseguita ogni anno dal Circolo Nautico al Mare di Alassio che si pronuncia dopo aver esaminato le domande pervenute entro il 31 gennaio.

Ma un'ordinanza emessa nel giugno '93 dall'Ufficio del Circondario Marittimo di Alassio [illegible] a regolamentare ogni aspetto della vita portuale, compreso quello relativo alla sfera d'azione del Cnam, i cui poteri vennero drasticamente ridimensionati.

E nella disciplina del porticciolo messa a punto dal comandante del Circondario di Alassio (da Loano ad Andora), tenente di vascello Paolo Meneghetti, vennero anche riscontrate irregolarità relative all'assegnazione dei posti-barca.

Così alcuni soci, dopo essere stati «sfrattati» dai loro ormeggi, [illegible] essendo, secondo la Capitaneria, in regola con le domande (che in alcuni casi mancavano del tutto), si sono appellati agli organi amministrativi. I ricorsi saranno esaminati in autunno come precisa Massimo Caratozzolo, legale di Alessandro Pizzorno, che l'anno scorso non ha più potuto usufruire del posto-barca: «Purtroppo si prevedono tempi lunghi, in quanto la relativa decisione dovrà essere emessa dal presidente della Repubblica, adito con ricorso straordinario».

Il comandante Paolo Meneghetti si sofferma invece sulla validità dell'ordinanza che mette un po' d'ordine nella gestione del porticciolo: «Abbiamo finalmente fissato delle regole precise. Per quanto riguarda i posti-barche sono stati applicati i normali criteri previsti dalla legge sulla gestione del porto». [g. o.]

Le denunce dell'imposta comunale

I professionisti Ecco i redditi '93

SAVONA. Ecco i redditi denunciati [illegible] liberi professionisti, commercianti e artigiani nel 1993. I dati si riferiscono alle denunce Iciap del 1994. Per quest'imposta comunale vengono presi come riferimento [illegible] dimensioni dei locali adibiti all'attività produttiva, sia i guadagni derivanti dalle attività. Per i professionisti le cifre, che devono intendersi in milioni, non comprendono eventuali redditi da lavoro dipendente.

Artigiani. Pasqualina Amatruda riparazione sartoria 1; Antonio Apa ristrutturazioni edili 27,4; Giuseppe Aloisi riparazione carrozzerie 19,3; Imelda Bassanello decorazioni su legno 18,9; Renzo Bucciantini ristrutturazioni edili 22,5; Marco Calissi costruzioni edili 13,2; Alfredo Capozza servizi gestionali 28,8; San Giovanni di Damonte e Michelini piccola pesca 2,8; Alessandro Bonelli falegnameria 29,2; Sebastiano Ferro officina elettromeccanica 24,8; Graziella Olivieri parrucchiera per signora 23,4; Tipografia Canova 51; Evalsio Gatti ristrutturazioni edili 55,5; Antonio Venturino artigiano edile 36,2; Vincenzo Buttiglieri artigiano edile 35,4; Sigma presse riparazioni presse da stiro 18,8; Antonio Fois artigiano edile 18,9; Laura Fracchiolla parrucchiera per signora 15,1; Mauro Bosticco autotrasporti 20;

Professionisti. Delia Bellocchio estetista 13,7; Silvana Chiaramonti commercialista 63,4; Giorgio Chiaramonti commercialista 48;

Commercianti. Bar Nino di Luciano Bellucci tavola fredda 70,2; Assicurazioni di Mario Brignolo 206; Carlo Vallega commercio al minuto latte alimentari 13; Carlo Albert[illegible] rappresentante di commercio 45,7; Sandra Albertazzi rappresentante di commercio 18,9; Tomaso Ceruti geometra [illegible]4,1; Luca Bar di Rita Beardo tavola fredda 17,2; Bar Ciarlo di Maria Longardi 15,8; Edilpineta di Briano costruzioni edili 1,9; degustazione Da Rosa bar latteria 16,3; Anna Mura autoscuola 4,5; Carlo Negro intermediario di commercio 35; Giuliana Vernazza intermediaria di [illegible]mercio 28,1; Jampiang Ju ristorante 6,5; Il peschereccio di Ercole commercio al minuto prodotti ittici 26,1; Cooperati[illegible] libraria universitaria 3,4; Renato Barra rappresentante di commercio 18,9; Vilma Gianotti vendita targhe e timbri 27,6; Pietro Spertino agente di commercio 18,9; Turismo savonese di Galleano noleggio pullman 19,5; Ditta Scarrone commercio al minuto macchina di maglieria 30,2; Giuseppe Pollero agente [illegible] assicurazione 29,9; Giuli e Patty bar 2; Andrea Bodrati forniture software 904 mila lire. [e. b.]

(Continua)

Grandi svendite ad Albenga, Loano e Pietra. L'Ascom: «Un modo per battere la crisi»

Riviera, parte la stagione dei saldi

A Finale «Sbanca il banco»: hanno aderito oltre cento negozi che esporranno la loro merce sulle bancarelle
Folto il programma delle manifestazioni e il concorso per la vetrina più bella. Jazz nei chiostri di S. Caterina

FINALE L. «Sbanca il banco», dalle 11 alle 24 di oggi [illegible] Marina [illegible] Pia di Finale. Oltre 100 negozi esporrano su bancarelle i loro prodotti. Coinvolti nell'iniziativa, tutti i generi commerciali: abbigliamento, calzature, oreficeria, articoli da regalo e altri.

Quest'anno, anche [illegible] settore della ristorazione [illegible] le caffetterie parteciperanno all'iniziativa promozionale.

Finale non è l'unica località del Ponente che [illegible] estate vede i negozi trasferirsi nelle strade [illegible] nelle piazze in una sorta di grande mercato all'aperto. Iniziative analoghe sono in programma, [illegible] sono già state [illegible]ganizzate, Albenga, Loano [illegible] Pietra Ligure. In quest'ultima località la vendita su bancarelle viene ripetuta tutti i martedì pomeriggio.

La grande crisi del settore del commercio, denunciata nelle ultime due stagioni sembra, anche se timidamente, in controtendenza. La conferma [illegible] dal fatto che, anche [illegible] i saldi [illegible] iniziati in grande stile in tutto il Ponente, c'è meno confusione, e una [illegible] più ragionata [illegible] prezzi, che in passato. Molte attività commerciali hanno, per ora, rinunciato ai saldi già ad inizio estate. A Finale, c'è un piccolo record. Secondo i dati dell'Ascom sono pochissime le attività che hanno iniziato [illegible] svendite a prezzi stracciati.

Spiega il presidente dell'associazione commercianti [illegible] Finale, Gian Carlo Marco: «"Sbanca [illegible] banco" non è un modo per svuotare i negozi. Innanzi tutto è ripetuto solo due volte in tutta l'estate. Tre anni fa l'iniziativa era forse nata in seguito alla crisi. Oggi è diventata quasi [illegible] manifestazione richiesta dalla gente. Tutte le attività metteranno in strada esattamente quello che hanno nei negozi. E' un modo per avvicinarsi al cliente. I risultati ci sono».

«Sbanca il banco», patrocinato dall'assessorato alla polizia urbana e al commercio, [illegible] in programma in centro a Finale [illegible] a Finalpia dalle 11 alle [illegible] [illegible] orario «non stop» anche all'ora [illegible] pranzo.

E' in corso contemporaneamente il [illegible] per le migliori vetrine in tema con la rassegna «Jazz Italiano» in programma dal 21 al 23 luglio [illegible] Chiostri di Santa Caterina. Domani alle 21 l'atteso concerto di Enrico Rava uno dei migliori jazzisti italiani. La rassegna proseguirà ad agosto. Una giuria di esperti sceglierà la migliore vetrina.

Molto attivo, da alcuni anni, anche il Comitato festeggiamenti [illegible] Finalborgo che ha in programma una serie [illegible] spettacoli estivi [illegible] offrire gratuitamente al pubblico e soprattutto [illegible] turisti. [a. r.]

VARAZZE

Sconti solo per turisti

Dal 10 al 15 per cento di sconto nei negozi Ascom di Varazze, Celle Ligure, Albissola Marina, Albisola Superiore, Sassello e Pontinvrea, a tutti i turisti che esibiscono la «Turist Card». [illegible] martedì è [illegible] distribuzione gratuita in tutti gli alberghi dei Comuni citati, su iniziativa dell'Apt del savonese, una tessera formato carta di credito che consente [illegible] villeggianti che si fermino per un minimo di tre giorni nei Comuni rivieraschi e dell'entroterra, di ottenere buoni sconti [illegible] negozi convenzionati. La [illegible] può anche essere richiesta negli uffici distaccati di informazione [illegible] accoglienza turistica. Per individuare i negozi convenzionati, che hanno la libertà di stabilire l'ammontare dello sconto, è sufficiente cercare l'adesivo esposto in vetrina. L'iniziativa [illegible] Apt [illegible] commercianti fa parte di un più ampio progetto finalizzato al miglioramento dell'immagine turistica [illegible]lla Riviera. [a. z.]

L'isola è inserita fra le aree protette dalla Regione Liguria

Gallinara sempre «blindata» tensione fra Comune e privati

ALBENGA. Ancora un'estate con l'isola Gallinara chiusa alle visite dei turisti. Dopo le spe[illegible] che avevano seguito la stesura, due anni fa, di [illegible] convenzione fra Regione [illegible] Comune da una parte e la società proprietaria dall'altra è subentrato [illegible] silenzio e nuove difficoltà. La convenzione non venne mai firmata. Il risultato [illegible] che l'apertura alle visite guidate tante volte annunciata come prossima è destinata ad allontanarsi nel tempo. Ma di chi è la colpa di questa situazione? Al Comune di Albenga fanno presente che l'insediamento della Giunta Viveri è avvenuto solo qualche mese fa e che, pertanto, la pratica non è stata ancora affrontata. Nel frattempo è avvenuto un raffredddamento dei rapporti fra l'ente locale e la Fispao, la finanziaria della San Paolo, i cui principali azionisti sono facoltosi imprenditori della zona dell'Alessandrino. Lo «scontro» è nato dall'intervento della magistratura a causa della ristrutturazione non autorizzata in miniappartamenti [illegible] casa padronale che sorge, ac[illegible] alla villa, nella zona alta. L'isola è soggetta [illegible] tutela, essendo stata dichiarata parco regionale. Ma la parte pubblica (Regione e Comune) non hanno i mezzi per espropriare quei dodici ettari di macchia mediterranea. La stessa legge in questi casi ammette una intesa che veda da una parte i proprietari cedere l'accesso alle visite guidate e dall'altra la parte pubblica che, pur lasciando i proprietari nel loro possedimenti, riesce ad «usare» turisticamente (pur con le cautele che un sito così delicato comporta) l'importante attrazione naturalisti[illegible] [r. sr.]

TRITONE

«No al sommergibile»

Immersioni vietate per il sommergibile «Tritone» nei fondali dell'isola Gallinara. Il divieto, che arriva dal Compartimento marittimo di La Spezia, ha sollevato l'opposizione di Giancarlo Tomagnini, assessore provinciale al turismo: «Ancora una volta viene attuato [illegible] provvedimento destinato a colpire il turismo della Riviera. Certe [illegible] non si comprendono: da una parte è impedito al sommergibile di avvicinarsi alla Gallinara, per la possibile presenza di mine risalenti al periodo bellico, dall'altra ogni altro mezzo a motore può accostare tranquillamente». Le parole di Tomagnini sono destinate (almeno per la stagione turistica in corso) [illegible] cadere nel vuoto: [illegible] disposizione infatti non sarà revocata. Le immersioni del «Tritone», previste nel mese d'agosto, sono così rimandate al '95 sperando [illegible] nel frattempo si eseguano i necessari controlli sui fondali. [g. o.]

NOTIZIE FLASH

ORCO [illegible]

Tentano [illegible] incendiare la porta [illegible] scuola

Principio d'incendio di una porta, l'altra sera, all'interno delle scuole elementari di Orco Feglino. Quando sono arrivati i vigili del fuoco le fiamme erano già domate. Qualcuno si è divertito, probabilmente [illegible] alcool e carta, [illegible] dare fuoco all'ingresso dell'edificio scolastico. Altri interventi dei vigili del fuoco nei dintorni dello svincolo Autofiori di Pietra per un incendio di sterpaglie, per fortuna di lieve entità. [a. r.]

ALBENGA

Riprendono i controlli antiprostituzione

Riprenderanno nei prossimi giorni i controlli anti-prostituzione sull'Aurelia tra Albenga e Ceriale. I carabinieri ora puntano a «colpire» anche i clienti di prostitute, viados e transessuali che affollano ogni notte la zona, creando gravi problemi agli abitanti del comprensorio. Nei giorni scorsi sono stati denunciati per atti osceni in luogo pubblico dieci «clienti», sorpresi in auto con altrettante prostitute. [g. o.]

ANDORA

«Guerra dei decibel», ancora petizioni

«Non possiamo chiudere occhio sino a mezzanotte a causa dei rumori provocati dal parco dei divertimenti che ha alzato le sue attrezzature ad una cinquantina di metri da una serie [illegible] condominii». Così si lamenta, un gruppo di proprietari di seconde case di via Pian del Merula. Giangregorio Lovisetto di Torino spiega: «Abbiamo provveduto ad inoltrare [illegible] esposto all'usl poiché siamo convinti che la soglia di rumore va oltre quella consentita nelle ore notturne». Altre lamentele giungono dai condòmini di [illegible] palazzo ad Andora Marina al cui piano terra, sino a notte inoltrata, i clienti di una pizzeria provocano rumori e schiamazzi. [r. sr.]

ALBENGA

Ieri a Campochiesa

Per un guasto 800 famiglie all'asciutto

ALBENGA. Continua l'emergenza idrica [illegible] Campochiesa, la frazione ai piedi delle montagne che chiudono a nord la piana albenganese. I quasi 800 abitanti ricevono l'acqua solo in alcune ore della giornata. In una recente conferenza stampa la Lega Nord aveva definito non «casuale» ma «colpevole» la situazione, dovuta ad un problema di strutture che il Comune non ha sinora affrontato.

Anche ad Andora ieri mattina l'acqua è mancata in quasi metà dell'abitato a causa della rottura [illegible] [illegible] pompa, ben presto riparata. Ma ciò che preoccupa è che la promessa ed atte[illegible] [illegible]qua dal Roja sembra destinata diventare quest'estate una vaga [illegible] inconsistente promessa. Per ora, grazie alle precipitazioni primaverili abbondanti, la situazione non preoccupa, ma [illegible] questa calura il problema [illegible] presenterà drammatico fra 15 giorni. [r. sr.]

LOANO

Diktat al sindaco

Il ministero «Stop [illegible] lavori nel porticciolo»

LOANO. «Sospendete i lavori di raddoppio [illegible] porto di Loano in attesa della verifica ambientale». E' il contenuto [illegible] una lettera inviata ieri sera dalla sovrintendenza dei Beni ambientali al presidente della Provincia, Mario Robutti, e al sindaco di Loano, Francesco Cenere. In so[illegible] [illegible] ministero dell'Ambiente sembra volere altre garanzie [illegible] chiede quindi il fermo lavori. In effetti l'attività è già bloccata da due mesi per problemi societari interni alla Portobello che sembrano ora risolti. Commenta Francesco Cenere: «E' ora di finirla che tutti quelli che si svegliano alla mat[illegible] dicano certe cose. Secondo noi il progetto è in regola con le disposizioni di legge e può andare avanti». Da oltre un anno Pietra Ligure protesta e chiede garanzie per i danni «irreparabili» che il nuovo porto potrebbe arrecare ai suoi arenili. [a. r.]

ALBENGA

Turista denunciato

Lascia il [illegible] «prigioniero» nell'auto

ALBENGA. Antonio Carieri, 41 anni, residente [illegible] Saluzzo (Cuneo) [illegible] stato denunciato [illegible] vigili urbani per maltrattamento di animale. L'uomo, domenica mattina, aveva infatti abbandonato nella sua Fiat Panda, un cane lupo, recandosi tranquillamente in spiaggia. La povera bestiola, bloccata nella vettura posteggiata sotto il sole proprio nell'ora di punta (e per di più con tutti i finestrini chiusi), ha rischiato di morire per soffocamento.

Determinante [illegible] stato l'intervento dei vigili urbani, accorsi sul posto in seguito alle telefonate [illegible] alcuni passanti. Gli agenti sono riusciti a salvare l'animale e a denunciare il disinvolto proprietario.

Un altro episodio, molto simile, [illegible] era verificato alcune settimane fa a Finale Ligure. Anche in quella circostanza la proprietaria di [illegible] cane fu denunciata per maltrattamenti. [g. o.]

Alassio, coinvolti i membri delle commissioni

Il «buco» in farmacia Pagano gli ex sindaci?

ALASSIO. Le responsabilità finanziarie relative ai presunti ammanchi nell'amministrazione della farmacia comunale ricadranno sulle spalle, oltre che dei sindaci succedutesi negli ultimi dieci anni, anche su quelle di tutti i componenti delle [illegible] consiliari via via succedutesi? [illegible] così fosse, «coinvolti» in questa vicenda intricatissima i diventerebbero da quattro o cinque (i sindaci di quel periodo) a perlomeno sessanta persone.

L'ex sindaco Traiano Testa ha già avuto occasione di spiegare che le «raccomandate» inviate dall'attuale sindaco Roberto Avogadro sono dettate dalla necessità, da parte della Corte dei Conti, di «non lasciar[illegible] scadere i termini decennali delle responsabilità inviando a tappeto le diffide».

In altre parole, se si arrivasse a stabilire l'entità del presunto ammanco, la Corte dei Conti vuole «mantenere» nelle loro responsabilità tutti coloro [illegible] in qualche modo hanno avuto posizioni di responsabilità.

Naturalmente ben diverse sono le singole posizioni. Spiega Giacomo Maffi, presidente di una delle commissioni «diffidate»: «Come possono rivolgersi a me che ho insediato la commissione il 20 giugno del 1991 dopo che lo ste[illegible] sindaco Giraldi ammetteva le presunte irregolarità per le quali aveva affidato una perizia [illegible] commercialista Rossi? Nella [illegible] stessa posizione di estraneità agli ammanchi si trova l'ex sindaco Mela che in quel momento era assessore alle finanze».

Ad ogni modo gli avvocati di Alassio si sono visti giungere un inatteso lavoro, essendo una sessantina [illegible]li ex amministratori che hanno dovuto rivolgersi alla consulenza di un legale per chiarire la propria posizione. [r. sr.]

liguria Estate
LA STAMPA 20 Luglio 1994

PREMIATA LA «BAISTROCCHI»

E' la compagnia golardica «Baistrocchi» di Genova la vincitrice della 18ª edizione dell'«Anfora olearia», Premio nazionale per il teatro dialettale [illegible] popolare, organizzato dal Comune e dalla Pro Loco di Boissano, piccolo centro alle spalle di Loano. La giuria ha scelto la Baistrocchi perché, c[illegible] dice la motivazione, «dimostra che l'ironia, la sana goliardia, ma soprattutto la giovinezza sono u[illegible] stato dello spirito». «La compagnia - prosegue la motivazione - oltre [illegible] mettere in luce le notevoli qualità artistiche dei singoli, esprime [illegible] chiaro spirito di gruppo che è la ragione del suo successo. In numerose occasioni ha lavorato in favore di obiettivi sociali ed è nota anche all'estero dove ha esportato il tono della buona comicità italiana». La giuria ha anche assegnato un bassorilievo in argento al giornalista genovese Alfredo Provenzali, la voce più nota in Italia delle trasmissioni sportive radiofoniche.

A Sanremo stasera Baraonna e B.B. King aprono l'ottava edizione del Festival

Jazz e blues tra Riviera e Côte

La rassegna di Antibes-Juan les Pins ospita Pat Metheny. Domani toccherà a Dee Dee Bridgewater; poi arriveranno John McLaughlin, Caetano Veloso e Steve Grossman's trio

SANREMO. Estate, tempo [illegible] jazz e [illegible] blues con Sanremo de[illegible] fino in fondo [illegible] competere con la Costa Azzurra, da decenni considerata, [illegible] torto o a ragione, l'autentica capitale di que[illegible] musica nera, un po' elitaria, che piace a giovani [illegible] non soltanto [illegible] loro. Da pochi giorni si è conclusa a Nizza la grande parade del jazz e già due rassegne si sono affacciate alla ribalta della Costa Azzurra: Juan les Pins e Ramatuelle, presso Saint Tropez. Mentre a Sanremo è stata appena archiviata «Immagine Jazz», per fare posto al Blues.

A Ramatuelle, ieri sera Dee Dee Bridgewater ha chiuso la 9ª edizione del Festival del Jazz. L'artista di colore americana sarà la regina incontrastata (giovedì sera) del Festival di Antibes-Juan les Pins. Una rassegna che ha un grande personaggio [illegible] comune con Sanremo Blues: B.B. King, al quale Sanremo ha offerto l'apertura della rassegna (questa sera) e Antibes-Juan les Pins, la chiusura (giovedì 28 luglio).

Ma vediamo i programmi dei due festival. Sanremo Blues, giunto alla sua 8ª edizione consecutiva, apre oggi all'Auditorium Alfano con i Baraonna (rivelazione del blues all'italiana) e con B.B. King, ambasciatore culturale degli States in Cina e superstar della manifestazione con un palmares inimitabile: [illegible] lp alle spalle, 71 album, 5 Grammy Awards e oltre 15 mila concerti che lo hanno visto protagonista nella [illegible] lunga carriera. [illegible] King sarà preceduto da Carol Fran & Clarence Hollimon.

Domani sarà la volta del gruppo dei Fish Heads & Rice, quattro giovani americani che, per l'occasione si esibiranno assieme al sassofonista Dennis Taylor. La texana Trudy Lynn, la first lady del soul di Houston, terrà il palco per l'intera serata di venerdì mentre sabato, gran chiusura con The New Orleans Revue: gli assoli della chitarra di Earl King, [illegible] [illegible] di Irma Thomas e le clamorose invenzioni [illegible] piano e al trombone, di Clarence «Frogman» Henry.

La quattro giorni di Sanremo Blues si terrà all'auditorium [illegible] parco «Franco Alfano». Questa sera e sabato [illegible] luglio l'ingresso sarà a pagamento (35 mila lire, biglietto [illegible] oggi; 25 mila sabato); giovedì [illegible] [illegible]nerdì ingresso gratuito.

Più lungo come durata [illegible] più prestigioso per i personaggi che propone e soprattutto per l'età (34 anni) il Festival internazionale del Jazz di Antibes-Juan les Pins. Si è aperto lunedì e si concluderà giovedì [illegible] dopo dieci giorni di concerti. Tra i «big» di assoluto richiamo: Pat Metheny (questa sera); Dee Dee Bridgewater (il 21) e B.B. King la serata conclusiva di giovedì [illegible] luglio.

Ma vediamo il programma ufficiale della manifestazione: [illegible] luglio, John Scofield & Pat Metheny quartet; [illegible] 21, Dee Dee Bridgewater sextet, Slide Hampton & The Jazz Masters; Roy Hargrove Quintet. Il 22, Richard Galliano Quartet «New Musette» e Claude Nougaro. Il 23, Laurent De Wilde trio; Kenny Barron trio; Hank Jones trio. Il 24 Free Spirits John Mc Laughlin trio; Gilbert Gil, Caetano Veloso, Tropicalia duo. Il 25, Marva Wright and Bmw's; Liane Foly. Il 26, Nicoletta Manzini quartet; Steve Grossman's New Blood trio, Benny Carter e Gerard Badini. 27, Jazz future. Il 28, Lucky Peterson e B.B. King e la sua orchestra.

I concerti, com'è consuetudine della manifestazione, coinvolgeranno l'intera città che sarà trasformata in una seconda New Orleans. Nel corso della rassegna verranno ricordati due grandi [illegible] passato, Duke Ellington, deceduto giusto vent'anni fa, [illegible] Dizzy Gillespie. A Juan les Pins ci sarà anche Jon Faddis, il vecchio capo orchestra [illegible] grande maestro scomparso da un paio [illegible] anni.

Un omaggio sarà riservato anche ai grandi del passato che, negli Anni 60, hanno fatto la fortuna di quello che [illegible] diventato il più importante festival del jazz dell'intera Costa Azzurra e della nostra Riviera: Ray Charles, Miles Davis, Keith Jarret.

Gian Piero [illegible]

Dee Dee Bridgewater si esibisce domani sera al Festival di Antibes-Juan les Pins

Ecco Disco Cin Cin: in discoteca consumazione gratuita col tagliando de La Stampa

Volti nuovi Ai Pozzi, è la Corrida

Già selezionati tutti i finalisti: sono i migliori ballerini, cantanti e cabarettisti esordienti I vincitori saranno proclamati da una giuria anche grazie all'aiuto dell'«applausometro»

Appuntamento con la Corrida «Dalle stalle alle [illegible]», questa sera alle 22, all'Open Ai Pozzi di Loano, organizzata dall'agenzia Eccoci. Prosegue tutti i giorni, l'iniziativa «Disco Cin Cin» de La Stampa e del Sindacato dei locali da ballo. In 31 locali notturni del Savonese la seconda [illegible] analcolica [illegible] gratuita grazie [illegible] coupon pubblicato [illegible] La Stampa.

Il concorso-corrida [illegible] Loano è riservato a ballerini, cantanti, e cabarettisti esordienti. I biglietti (15 mila lire) sono in prevendita ad Alassio all'hotel «Aida», all'agenzia Eccoci [illegible] da «Colpo Grosso». Dalle 21 si potranno acquistare direttamente ai botteghini dei Pozzi.

Questa sera i «volti nuovi» dello spettacolo, presentati da Luca Galtieri, dovranno dare [illegible] meglio in esibizioni della durata di 4-5 minuti.

A valutarli una giuria [illegible] [illegible] pubblico che decreterà i vincitori con l'«applausometro».

I finalisti sono: Tina Boccaletti, Antonio Gambone, Guido Murgia, Beppe Guglielmi, Flora Marutzu, «Sei ragazze per un balletto», Maria Polonini, Pino Guagenti e Volmer Bergamini, Armando Pallirone, René Droul [illegible] Nino Cuzzocrea.

Per il primo classificato [illegible] sarà [illegible] viaggio per due persone a Palma di Maiorca. Il meglio della serata, ripreso da foto-video «Express» [illegible] Albenga, sarà trasmesso nel programma «Video Top» in [illegible] [illegible] un circuito televisivo del Nord Italia.

«Disco Cin cin» è un invito semplice [illegible] molto informale a trascorrere la serata nella discoteca preferita.

Brindare assieme a [illegible] Stampa e al Silb, è semplicissimo. Anche oggi basta ritagliare il coupon pubblicato dal giornale e presentarlo al bar della discoteca scelta per la serata fra quelle che aderiscono all'iniziativa. Basterà consegnare il coupon (non sono ammesse fotocopie) per avere, [illegible] seconda consumazione, una bevanda analcolica. Il coupon ha sempre la data di riferimento e dev'essere utilizzato nella serata. Solo lunedì sera è possibile utilizzare il tagliando pubblicato il giorno prima.

Ancora sul «popolo della notte»: nel numero di Panorama in edicola questa settimana, nell'inchiesta sulle «Bande della notte», sono citati due locali del Ponente che aderiscono a «Disco Cin cin». Sono il Rajah di Pietra e Le Vele fra Albenga e Alassio. Il Rajah, completamente rinnovato ad inizio estate da spazio soprattutto alla musica di tendenza. Le Vele, punta sulla disco-classic Anni '70 e '80.

[s. r.]

Con «La Stampa» in discoteca la seconda consumazione analcolica è gratuita

UMORISMO

Dalla Cina a Sanremo cinquemila vignette

DAL NOSTRO INVIATO

Ma guarda, ci sono anche i cinesi. Cesare Perfetto, patron del Salone dell'umorismo, è stato [illegible] da [illegible] mila vignette in arrivo [illegible] lontano Oriente esposte, con le altre provenienti in totale da [illegible] Paesi, per l'edizione numero 47 della sua «creatura» che, per il secondo [illegible] consecutivo, ha fatto armi [illegible] bagagli e si [illegible] trasferita [illegible] Bordighera a Sanremo.

Il buon Cesare [illegible] si [illegible] stupito, perché ormai la fama del suo Salone ha raggiunto il mondo intero. Però quelle vignette con gli occhi [illegible] mandorla lo hanno incuriosito, tanto da indurlo ad alcune riflessioni sul [illegible]: «La Cina [illegible] vicina?». Osserva Perfetto: «Illazioni a parte, essere [illegible] umorista in Cina non [illegible] mai stata una [illegible] semplice. Non lo era prima della rivoluzione letteraria del 1919, non [illegible] fu neanche dopo perché la nuova letteratura in lingua parlata [illegible] esigenze di cose fu subito impegnata contro i mali della società. Una volta in Cina non si distingueva [illegible] scherzo [illegible] satira, tra boutade e humour, ma oggi i cinesi sono in grado di comprendere che il tratto grafico della vignetta è portato [illegible] sottolineare le contraddizioni [illegible] le manchevolezze della vita di tutti i giorni, sollecita [illegible] risata, [illegible] volte anche amara, [illegible] non raggiunge mai la violenza della satira. Oggi il Quotidiano del popolo pubblica addirittura un supplemento umoristico. E per questo abbiamo avuto [illegible] così larga partecipazione di [illegible] cinesi».

Il tema [illegible] quest'anno è l'automobile. Direte: bella novità. E invece anche qui gli umoristi invitano ad amare rifles[illegible] perché, come suggerisce giustamente Perfetto, l'auto ci accompagna per tutti i giorni che viviamo in questo mondo. A pochi [illegible] dalla nascita un bimbo, come primo regalo, ri[illegible] da papà [illegible] macchinina (di legno, di plastica, radiocomandata, a seconda dell'evoluzione dei tempi), poi quella a pedali e infine a [illegible] che serve per andare a lavorare, per le vacanze, per spostarsi da un capo all'altro della città. L'auto diventa spettacolo nel[illegible] competizioni sportive, crea problemi d'inquinamento e di [illegible]. Insomma si trasforma in problema sociale, innesca dibattiti e ricerche, correzioni[illegible] limitazioni.

Cesare Perfetto, patron del Salone

Per gli umoristi è un invito a nozze. Impossibile, in poche righe, raccontare e descrivere tutte le [illegible] mila vignette [illegible] [illegible] Roof dell'Ariston (tutti i giorni, domeniche comprese, sino al 15 agosto, dalle 16 alle 23, ingresso 6 mila lire, incasso in beneficenza a favore dell'Anffas). Ma tutte le possibili sfumature del tema sono state colte al volo. Ecco la signora dalla straordinaria abbondan[illegible] pettorale che cerca un auto [illegible] air-bag di serie (ma gli serviranno a qualcosa i respingenti artificiali, [illegible] quelli che le ha donato il Padreterno?). Ecco due uomini colti nel volo angelico [illegible] l'aldilà: uno ha l'aureola sopra la testa, l'altro un volante. Il primo dice: «Martire?». E l'altro: «Sì, della Milano-Bologna». Ecco un inedito cartello stradale: «Reparto maternità», con l'immagine di una cicogna che porta un bebè in fasce. E in fondo, ai margini di un boschetto, ci sono diverse auto che ondeggiano [illegible] ritmo sussultorio degli occupanti che fanno l'amore. Ecco, infine, e [illegible] passati alla preistoria, un padre che sgrida il figlio, dentro una caverna, «reo» di aver ricavato una monoposto da un tronco d'albero. «Utilizza meglio il tuo tempo... [illegible] piantala una buona volta con queste cose inutili».

Ma al Roof c'è anche un'antologia dell'opera grafica di Federico Fellini, quasi un gemellaggio Sanremo-Rimini.

Pier Paolo Cervone

Continuano con successo i viaggi del sottomarino «Tritone 2» sui fondali

Portofino, bella anche sotto il mare

Partenze da S. Margherita, sconto per i lettori

PORTOFINO. Un tuffo nel mare blu [illegible] Tigullio, comodamente seduti su una poltroncina. Questa possibilità è offerta dal «Tritone 2», il sottomarino giallo della Plancton di Genova, che dal porto di S. Margherita scorrazzerà per tutta l'estate sui fondali ai piedi del Promontorio di Portofino.

Le escursioni si possono prenotare presso gli uffici del Consorzio Portofino Coast (0185-270222). Diversamente, basta presentarsi sul molo «dei battellieri» di S. Margherita, vicino al monumento a Colombo, per acquistare i biglietti e mettere piede sull'imbarcazione-navetta che fa spola tra il sottomarino e l'imbarcadero.

Per i lettori della Stampa, una sorpresa. Presentando il tagliando pubblicato qui a fianco si ha diritto [illegible] [illegible] sconto [illegible] [illegible] mila lire a biglietto nei giorni feriali, [illegible] mila nei festivi. Buon divertimento.

[f. p.]

A Cervo stasera brani di Debussy, Ravel, Liszt

Sette ottave di piano con Mario delli Ponti

CERVO. Dopo Uto Ughi e Bruno Canino, un altro grande nome del firmamento concertistico italiano [illegible] affaccia questa [illegible] alla ribalta del Festival internazionale di Cervo, dedicato alla musica da [illegible]: alle 21,30 sul Sagrato dei Corallini, ecco [illegible] pianista milanese Mario delli Ponti, premio Madonnina nel '90. Il suo recital affronta l'Improvviso di Schubert, l'Appassionata di Beethoven, la «Pavane pour une infante defunte» di Ravel, quattro brani di Debussy, il Preludio n. 2 di Gershwin [illegible] la «Marcia di Racoczy», rapsodia ungherese di Liszt.

Talento precoce, delli Ponti già nel '56 è stato invitato da Arturo Toscanini a suonare nella sua residenza di Riverdale, presso New York. Ha poi vinto il «Bach Medal», e nel '61 è stato invitato da Pablo Casals al Festival di Puerto Rico. Da allora, si è esibito in tutto il mondo, anche al di fuori dei circuiti consueti: ha tenuto concerti persino in Alaska, nelle province canadesi del Nord [illegible] nei «kibbutz» della Giordania durante la guer[illegible] del '73. Negli ultimi anni è stato in tournée in Giappone, Cina, Stati Uniti e Grecia. In autunno, inciderà le opere inedite di Dimitri Mitropoulos.

Grande apprezzamento tra il pubblico riscuote intanto la bella, raffinata mostra «Liuti [illegible] Liutai», allestita nella cornice dell'Oratorio di Santa Caterina: è una rassegna di strumenti antichi, rari e preziosi, da quelli a corda ad altri che sono autentiche opere d'arte di scultura, intarsio e decorazione. «E' il primo passo [illegible] ulteriori iniziative, come la creazione di un Museo musicale del Ponente ligure, o il progetto per avere qui una Scuola di Musica, se non addirittura una sezione staccata di Conservatorio», dice Vittorio Desiglioli, vicesindaco e assessore al Turismo.

[s. d.]

La guida agli appuntamenti di questa sera nel capoluogo e nella Riviera di Levante

Grande jazz all'Expo di Genova

In scena il grande pianista americano Michel Petrucciani accompagnato dal Graffiti String Quartet
Repliche della Tosse. Cabaret a Uscio, Bonfanti blues band a Chiavari. Vittorio Sgarbi a Riva Trigoso

Terzo appuntamento, questa sera alle 21, all'Expo, [illegible] la rassegna Genova Jazz '94 organizzata dall'Ellington Club. In scena il grande pianista americano Michel Petrucciani accompagnato dal Graffiti String Quartet. Considerato dai critici uno dei migliori pianisti dell'ultimo decennio, [illegible] soli 32 [illegible] Petrucciani [illegible] già una leggenda vivente del jazz. Special guest Lenny White alle tastiere. L'ingresso all'Expo per la rassegna jazz costa 15 mila lire.

Sempre all'Expo è aperta, dalle 22, la Nave Italia [illegible] musica dal vivo di Maurizio Bianchi. Ingresso libero.

Cinema all'aperto. Al Roseto di Nervi proiezione del film Rapporto Pelican, con Julia Roberts, Denzel Washington, John Heard. Al Nettuno di Principe (via Adua, parco Fassolo) l'appuntamento è con The innocent, con Anthony Hopkins, Isabella Rossellini Campbell Scott. Nel cortile Maggiore [illegible] Palazzo Ducale è esposta una installazione in ferro e in piazza Matteotti è [illegible] collocata una scultura alta nove metri, nell'ambito della rassegna «Archetipi e tipi» [illegible] Elena Cavallo. Un'altra monumentale opera [illegible] visibile nel parco di Villa Gruber. A Forte Sperone proseguono, alle 21, le repliche dello spettacolo La notte delle favole, di Tonino Conte, con gli attori della compagnia [illegible] Teatro della Tosse. Ingresso lire 22 mila (ridotti 18 mila).

Vittorio Sgarbi a Riva Trigoso

Cogoleto. Al'Arena Verdi, alle 21,30 proiezione del film Piccolo Budda, di Bernardo Bertolucci. Inizio dei film alle 21,30.

Uscio. La rassegna «Luglio nel parco» presenta questa sera, alle 21, uno spettacolo di [illegible] baret per ragazzi con il comico Carlo Cicala.

Camogli. A San Fruttuoso di Camogli, nell'Abbazia della Torre [illegible] Doria, è aperta la mostra «Ligustica», del pittore [illegible] designer Roberto Sambonet. Orario: 10-18. Sotto il porticato dell'Abbazia, mostra personale di Michela Francia.

Portofino. Castello Brown ospita «Nei luoghi del disincanto», una grande mostra con 120 immagini dei più famosi fotografi di moda, da Barbieri a Toscani. Orario: dalle 10 alle 18.

Santa Margherita. Grande mostra di [illegible] per arredamento [illegible] abbigliamento realizzati con telai [illegible] mano al Grand Hotel Miramare. Ingresso libero.

Chiavari. Comincia questa sera, alle 21, a Villa Rocca, [illegible] Chiavari, [illegible] rassegna jazz organizzata dal Comune in collaborazione con il Lousiana Jazz Club. Ad inaugurarla sarà la Bonfanti Blues Band, con il re del blues italiano Fabio Treves all'armonica. Ingresso libero. A O Recanto, in via Ravaschieri, prosegue la festa della birra con t-shirt in omaggio. Al Gran Caffè Defilla, alle 22, piano bar.

Riva Trigoso. Alle 21,30, la rassegna Splash Club varata dai commercianti [illegible] operatori turistici ospita in piazza Vittorio Sgarbi che presenta il suo ultimo libro «Onorevoli fantasmi».

Vittorio Sgarbi firmerà autografi e risponderà alle domande del pubblico che sicuramente chiederà spiegazioni sulle recenti polemiche del decreto Biondi. [m. b.]

VITA IN SPIAGGIA

SANTA MARGHERITA
L'incubo pistole ad acqua

E' l'arma «proibita» dell'estate. Si chiama «Liquidator», è un mitra-giocattolo destinato, ovviamente, ai ragazzi (con buona pace [illegible] psicologi e pacifisti) che sta conquistando, però, molte simpatie fra [illegible] pubblico adulto sulle spiagge della riviera. L'idea [illegible] poter utilizzare una machine-pistola per «sparare» gavettoni a raffica sembra irresistibile. Provare (a fare dal bersaglio, comodamente sdraiati sulla spiaggia) per credere. [m. b.]

[illegible]
La grigliata fa spettacolo

Ancora la spiaggia di San Michele di Pagana alla ribalta, con la grande grigliata dell'altra sera organizzata dal sestiere [illegible] pallese, complicigli scatenati gestori del disco-bar «Ultima spiaggia». Prossimo appuntamento ad agosto con una gigantesca spaghettata. [m. b.]

GENOVA
Si fa la coda per la piscina

Il turn-over è arrivato in spiaggia. Succede in molti stabilimenti balneari genovesi (a San Giuliano, per esempio) dove per tuffarsi in piscina occorre fare la coda e rispettare i tempi prestabiliti dal bagnino dotato di fischietto come i vigili urbani. [m. b.]

SESTRI LEVANTE
Arriva il «Gatorade day»

Tutto è pronto a Sestri Levante, sull'Arena blù della Baia delle Favole, per il «Gatorade day», l'avvenimento clou dell'estate sestrese. Domenica la carovana Gatorade invaderà la spiaggia [illegible] giochi, attività sportive come il beach-volley, l'elasterun, [illegible] body-surf, prove d'abilità [illegible] di forza. In palio ci [illegible] tantissimi premi e una giornata di sano divertimento da spiaggia. [f. p.]

SESTRI LEVANTE
Pallanuoto «over trenta»

Vita di spiaggia, ma anche d'acqua. Domenica nelle acque della baia di Sestri Levante, alle 18,30, è [illegible] programma [illegible] partita di pallanuoto spettacolo. [illegible] confrontano i master, gli «over trenta», del Recco-Strainer Portofino [illegible] del Genova Master Club. [f. p.]

Concerto a Camogli

Antiche arie dalla Scozia [illegible] dall'Irlanda

CAMOGLI. Nuova «incursione» nel Levante [illegible] ciclo [illegible] «Musica nei Castelli della Liguria» promosso dall'Associazione culturale «Corelli» di Savona. Questa sera, alle 21,30, appuntamento nel piazzale sottostante [illegible] il Castello della Dragonara. Di scena i «Caledonian Companion» con un programma di antiche melodie irlandesi [illegible] scozzesi. Ingresso lire 10 mila.

I «Caledonian Companion» (Fabio Rinaudo, Uilleann pipes, lowland pipes, whistles; Luca Pesenti, violino barocco; Simo[illegible] Zangani, oboe barocco, flauto dolce; Donatella Ferraris, violoncello barocco; Elena Buttiero, spinetta) propongono un repertorio di arie, danze e «lamentations» dell'area gaelica del periodo compreso tra il 1600 e il 1700. Il gruppo darà vita tra settembre e ottobre a una tournée in Germania e Svizzera.

Nel Levante il successivo appuntamento del ciclo è per il [illegible] luglio [illegible] Varese Ligure con gli Aguardiente: [illegible] [illegible] danza flamenco. [f. p.]

Due concerti nella stessa serata: revival italiano [illegible] classica

Anni 60, Lavagna raddoppia [illegible] Vianello [illegible] la [illegible] band

LAVAGNA. Sulla spiaggia di Lavagna [illegible] domani sventolerà la bandiera blu d'Europa. Verrà consegnata questa sera dal Ministero della Marina Mercantile al sindaco [illegible] Lavagna e all'assessore al Turismo Paolo Nassano nel corso di una cerimonia in piazza, con inizio alle [illegible]. Dopo, la bandiera blu verrà consegnata ai 21 stabilimenti balneari di Lavagna e Cavi.

Per festeggiare l'evento sarà ospite [illegible] piazza della Libertà Edoardo Vianello. Chi meglio del cantante romano, autore e protagonista di gran parte della colonna sonora dei «mitici» Anni Sessanta poteva far da testimonial all'evento che interessa la cittadina rivierasca per il quinto anno consecutivo? Con «Abbronzatissima», «I Watussi», «Pinne, fucile ed occhiali» e tanti altri successi, Vianello è [illegible] di [illegible] vacanziere ad alto tasso [illegible] sole [illegible] mare.

Edoardo Vianello inizierà il suo concerto alle 22, accompagnato dalla sua band e da tre coriste. Come «il vibrar di una molla», il pubblico potrà lanciarsi nelle danze fino a notte.

Edoardo Vianello, un «sempreverde»

Dopo la serata con Jimmy Fontana, Nico Fidenco, Tony Dallara e Riccardo Del Turco, in occasione dell'arrivo del Giro d'Italia, Lavagna punta nuovamente sugli anni'60. Lo fa, però, senza melensi [illegible] cordi, riproponendo, invece, le musiche di «quegli anni là» opportunamente mixate con la musica e le tendenze degli Anni Novanta. L'ingresso al concerto di Edoardo Vianello è libero.

Sempre stasera, sempre a Lavagna, ma in piazza Marconi (davanti alla Basilica di S. Stefano) concerto del ciclo «Luglio in musica» con il quartetto d'archi «Gaudeamus» dalla Romania. A cura dei Sestieri di Lavagna.

Le manifestazioni estive proseguiranno domani, sempre in piazza della Libertà, con musica, cabaret, canzoni, poesie [illegible] animazione in dialetto genovese. Venerdì [illegible] in piazza Marconi concerto della Rock Train Band, mentre a Cavi Borgo, alle 21, [illegible] sarà la festa del Mare con degustazione di piatti tipici.

Sabato sera, sempre in piazza Marconi, [illegible] gruppo teatrale [illegible] Castello metterà in scena la favola comica medioevale in dialetto genovese «Un [illegible] scritto fra le stelle». [m. b.]

Festa [illegible] Pegli

Villa Doria grande recital [illegible] canzoni

GENOVA. Parte questa sera, a Pegli, la «Festa del Mare» [illegible] appuntamenti [illegible] musica, prosa, giochi [illegible] attrazioni varie.

Il programma di questa giornata inaugurale è il seguente. Dopo una visita guidata al Museo Navale, dalle 16,30 alle 18,30, spettacolo di danza itinerante con partenza alle 20,30 dal castello Vianson. Alle 21, nell'arena estiva [illegible] Villa Doria, grande recital di canzoni con Valeria Valeri, Anna Proclemer, Francesco Dettori, Franca Nuti, il maestro Pesce e il tenore Silvano Ghiglione. Presenterà la [illegible] il regista [illegible] attore Attilio Corsini, fondatore e direttore della Compagnia «Attori [illegible] tecnici». L'ingresso a Villa Doria è libero.

Domani [illegible] festa pegliese offrirà agli ospiti una grande tombolata dedicata agli anziani del CAD di di via Monferrato. In serata ancora settacoli [illegible] Villa Doria con un recital di [illegible] e [illegible] celebri [illegible] tenore Ghiglione. Alle 22,30 andrà in scena una coreografia di flamenco con il gruppo «Almudena». [m. b.]

«Un borgo d'autore» con Sirianni e Casalino

Rapallo e il club Tenco Musica doc sul lungomare

RAPALLO. Ancora un appuntamento con «Un borgo d'autore», la rassegna [illegible] spettacoli e con[illegible] allestita [illegible] Comune con l'associazione culturale Dragut, che terrà banco durante l'[illegible] in piazza Da Vigo, nel cuore del centro storico. Questa sera alle 21,30, è di scena il Club Tenco e i suoi cantautori.

Sulla pedana due giovani artisti, Federico Sirianni [illegible] Fabri[illegible] Casalino. Un recital atteso di musica [illegible] qualità, che avrà un po' il compito [illegible] tenere alta la bandiera della scuola dei cantatori italiani, ma anche genovesi.

Il cartellone della rassegna «Un borgo d'autore» prosegue poi domani [illegible] con l'atmosfe[illegible] del Carnevale brasiliano. Sulla pedana di piazza Da Vigo saliranno i componenti del gruppo folk latino-americano Agita Brasil, [illegible] complesso di affascinante musicalità che ripercorre la magia festosa appunto del Carnevale. Suoneranno, tra gli altri, il percussionista di Sabrina Salerno e il bassi[illegible] di Pino Daniele.

Sempre in piazza Da Vigo sarà ambientato il [illegible] appuntamento del cartellone, il 27 luglio. Si tratta di una seconda serata dedicata ai cantautori, con il concerto di Max Manfredi e di Augusto Forin, [illegible] la partecipazione del musicista e arrangiatore Marco Spiccio.

Il giorno seguente la [illegible] di «Un borgo d'autore» [illegible] sposterà invece sul Molo delle Nagge, per una serata di grande suggestione intitolata «Musica dal mare». Tre virtuosi della chitarra, Fabrizio Uccelli, Carmelo Russo e Luciano Granone si esibiranno su un'imbarcazione tipica ligure, ormeggiata di fronte alla spiaggia. Il [illegible] di luglio sarà infine chiuso, le sere del 30 [illegible] 31 [illegible] piazza Cavour, con uno spettacolo circense de «I Trenta-3». [f. p.]

STASERA ALLE [illegible]

[illegible]: 13 [illegible] pazze storie di Dick Van Dike, telefilm; **14,05** Maria Maria, [illegible] lenovela; **15,30** [illegible] Benjamin; **16,15** Amichevolmente con noi; **16,50** Crazy dance, **18,05** Maria Maria, telenovela; **20** Tg 8 notiziario; **22,30** Impara a conoscere il tuo coniglio, telefilm; **22,50** Salto nel buio, telefilm, **0,35** Super zap.
TELEGENOVA: **9,30** S[illegible] Templar, telefilm, **12,55** Telegiornale flash; **13** Due ore di relax; **15** Un'amica a casa nostra, rubrica; **16** Maxivetrina, rubrica; **16,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Maxi[illegible], rubrica, **18,30** Piazza di Spagna; **19,20** Tg notizie; **19,50** L'opinione di Umberto Bassi; **20** Inps informa, [illegible]; **20,15** I politici e la città; **20,3**[illegible] Festival fotografia; **21,30** Orologi da polso, rubrica; **22** Telefilm; **23** Momenti preziosi; **1,10** Tg notizie regione; **1,40** Telegenova non stop.
[illegible] **15,10** Shopping club, rubrica; **17** TgA flash news, notiziario; **17,10** Shopping club, rubrica; **18** TgA flash [illegible], notiziario; **[illegible],10** Semplicemente Maria; [illegible] TgA flash [illegible], notiziario, **20,30** Semplicemente Maria, [illegible] zo con V. Ruffo; **21,15** Shopping club, rubrica; **22** Shopping club, rubrica
TELE NORD: **9** The bold ones, telefilm; **10** Fantazoo, cartoni; **11** Tormento d'amore, telenovela; **11,30** Orchestracompilation; **12** Il tenente O'Hara, telefilm; **13** Squadra anticrimine, telefilm; **13,25** Telegiornale Tn4; **13,40** Il fichissimo del baseball, cartoni, **14** Appuntamento con i gioielli; **16,15** Il fichissimo del baseball, cartoni; **16,45** Tormento d'amore, telenovela, **17,15** Crisis, telefilm; **18** Beverly Hillbillies; **18,30** Lassie, telefilm; **19** Tg Imperia; **19,15** Telegiornale Tn4; **19,30** Tg Genova; **20** Fantazoo, cartoni; [illegible] Tg Imperia; **20,30** Liguria Sette, [illegible]; **21,30** Beverly Hillbillies; **22** Telegiornale Tn4, **22,30** Motor shop; **23** Candid camera; **23,30** Il tenente O'Hara, tf.
EURO MIXER TV: **15,15** F.B.I., telefilm; **15,15** I ragazzi del sabato sera, telefilm, **15,45** Squadra anticrimine; telefilm; **17,15** I Walton, serial tv; **18,30** Notiziari; **19** La signorina Andrea, telefilm; **20** I ragazzi del [illegible] miniserie; **20,30** F.B.I., telefilm; **21,30** China Beach, miniserie; **22,30** Telenews
[illegible] **12,30** Cartoni animati; **14** Telegiornale **15** Vendita commerciali; **16,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Luci nella notte, rubrica; **19,30** Telegiornale; [illegible] Festival fotografia; **21,30** Una serata a piazza [illegible] Spagna, varietà; [illegible] Telegiornale; **23** Telefilm.
T[illegible]LS: [illegible] Mattinata con simpatia; **12,40** Informazione regionale; **13** Pomeriggio insieme; **15,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Luci nella notte; **18** Piazza [illegible] Spagna, varietà; **19,25** Informazione regionale; **20,30** F.B.I., telefilm; **21,30** Orologi da polso, rubrica; **22,30** Informazione regionale **23** Speciale con [illegible]; **0,30** Crazy Dance, musicale.
[illegible] **[illegible],30** Studio rock, musicale, **15,30** [illegible] vetrina, rubrica; **16,30** Momento magico, rubrica; **18,10** Lottomania, rubrica; **19,15** Tg sera, notiziario; **20** Il calabrone ve[illegible], [illegible], **20,30** Auto della settimana, informazione ed attualità automobilistica; **21,15** Condo, situation comedy; **21**[illegible] Bella [illegible]gh, teleromanzo; **22,45** Guerino [illegible] diretta, rubrica; **23,45** Tg notte, notiz.
[illegible] **11,30** Rituals, telenovela; [illegible] Polyester, film; **14** Airus, rubrica; **16** Market; **16,15** Match music; **18,45** Calcio [illegible], [illegible]; **20** Primogiornale, notiziario; **20,30** Teresa venerdì, film; **22,15** Calcio sera; **22,30** Primogiornale; **23** Auto tv, rubrica; **23,30** Karaokay, rubrica; **1** Primogiornale; **1,30** calcio sera; **1,45** Match music, rubrica.
TV ARCOBALENO: **13,35** Match music, rubrica; **14,15** Tga, notiziario; **14,30** Junior Tv, programma contenitore [illegible] ragazzi; **19,15** Lo sport, rubrica, **19,22** Borsa fiori, rubrica; **19,30** Tga, notiziario; **19,55** L'opinione, rubrica; **20** Match music, rubrica; **20,30** Film; **22,40** Tga, notiziario; **23,15** Lo sport.
RETEMIA: **9** Casa mia, rubrica; **12** Al vostro servizio, spazio promozionale; **18** Pronto... via, Videogame; **18,15** Andiamo al cinema; **20,10** Primo piano, notiziario; **22** Se [illegible] tocas...; **22,10** Sottimente vostro, talk [illegible], **22,30** Primo piano, notiziario; **23,30** Con simpatia... In casa vostra, rubrica; **1,30** Notturno per l'Italia.
CANALE 7: **12,45** Tg Liguria, notiziario; **13,15** Atlas Ufo robot, cartoni animati; **13,40** Tg Liguria, notiziario; **14** Orchestracompilation; **14,30** Cartoni animati; **15,30** Il mondo intorno a noi, documentario; **16** Lassie, telefilm; **16,40** Andrea Celeste, telefilm; **17,30** George, telefilm; [illegible] Detective in pantofole, telefilm; **19** Tg Liguria, notiziario; **19,30** Atlas Ufo Robot, cartoni animati; **20** Primus, telefilm; **20,30** Concorso ippico; **21,20** Fifty fifty, telefilm; **22** Il mondo intorno a noi, documentario **22,30** Tg Liguria, [illegible].

(Ei[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.)

Pallanuoto: oggi e domani ad Anzio in palio il maggior scudetto giovanile

Recco-Canottieri, un «amarcord» che vale il titolo italiano Juniores

RECCO. Almeno sei giovani, Recco detta legge. Oggi e domani ad Anzio nella «final four» Juniores (nati nel '75 e anni seguenti) tentano di vincere il quarto scudetto in [illegible] anni: 12 [illegible] fa fu la Canottieri a interrompere un triennio d'imbattibilità biancoceleste, riuscendo a sorprendere gli avversari. Il Recco terminò a pari punti con le due società napoletane, ma pagò la peggior differenza reti.

La rivincita si consuma ancora in terra laziale, stavolta ad Anzio: coi recchelini guidati da Piero Ivaldi e i giallorossi [illegible] Enzone D'Angelo ci sono anche il Posillipo e il Savona. Senza nulla togliere ai ragazzi di Pisano, l'albo d'oro e i risultati delle eliminatorie fanno [illegible] che per il titolo il discorso riguardi soltanto Pro Recco e Canottieri.

Programma. Il torneo si apre [illegible] 18 con [illegible] sfida più attesa: Recco-Canottieri. Alle [illegible] Posillipo-Savona. Domani alle 9 Recco-Savona, alle 10 Canottieri-Posillipo e chiusura alle 18 [illegible] Posillipo-Recco e alle 19 con Canottieri-Savona.

Le squadre. Il Recco di Piero Ivaldi conta su Andrea Mangiante, Francesco Riccadonna e Roberto Boldrini, nazionali Under 18. I primi due, con Alessandro Cavallini, han giocato da titolari in prima. Per Enrico Trobino, Paolo Rapezzi, Stefano Marsili, Thomas Ninfo qualche apparizione in A1. Completano la rosa Andrea Castagnola, Nikolas Raffo, Fulvio Berlingieri, Michele Cannoni. Il Savona ha come elementi più validi Fresia e Forracane, ma il pericolo è la Canottieri: D'Angelo ripropone la squadra campione '93, [illegible] ha tenuto il campo [illegible] onore in A1. Spiccano Parnoffi, Dellaccio, Antinori, André, Brancato, Di Costanzo, Di Peso.

Il Recco ha superato bene la fase regionale, vincendo il titolo ligure su Bogliasco e Savona. Ha perso solo l'incontro dell'ultima giornata col Bogliasco ma più a causa della piscina (si giocava a Imperia) [illegible] per demeriti. Nella semifinale ha regolato il Bogliasco con [illegible] 11-5 e infliggendo pesanti passivi a Torino (18-7) e Bergamo (16-4).

[illegible] Sanguineti

Riccadonna, titolare in prima squadra, è tra le «stelle» della formazione Juniores

[illegible] il «Buckler»

A Punta Sant'Anna un torneo dalla formula rivoluzionaria

[illegible]. Portare i turisti in piscina, farli partecipi di [illegible] sport che nelle loro regioni (Lombardia e Piemonte in particolare) non è vissuto con l'intensità del ligure. E poi abbinare lo sport alla cucina, in questo [illegible] alla tradizione recchese.

Il presidente del Recco, Giovanni Carbone, nel presentare il 1° Trofeo Buckler [illegible] pallanuoto, ha spaziato su vari temi. [illegible] sport alla cucina, dalla pallanuoto giovanile alle finalità sociali [illegible] questo sport. «Dobbiamo pubblicizzare la pallanuoto in estate, visto che non ci pensa una Fin che fa iniziare il campionato in autunno... Per far ciò, abbiamo chiamato a raccolta tutte le maggiori società liguri: l'idea primaria era di far partecipare [illegible] squadre; poi il Chiavari ha rinunciato, e all'ultimo momento pure il Bogliasco ha dato forfait. Al posto di quest'ultimo ci sarà [illegible] munque il Rapallo, debitamente rinforzata da qualche giocatore 'esterno'».

Cambia pure il calendario originario, [illegible] ha tenuto a sottolineare il dirigente Stradella: per gli impegni [illegible] Recco e Nervi nelle finali nazionali Allievi di Anzio (23 e 24 luglio), le due squadre salteranno le partite programmate sabato sera. Questi i gironi, il calendario, le regole principali ed i premi del 1° Trofeo Buckler.

I Gironi: nell'«A» giocano Recco, Camogli, Rapallo e Sori. Nel «B» Savona, Nervi, Sturla e Lavagna. Calendario: tutti gli incontri si svolgeranno alle 20,30 il primo e alle 21,30 il secondo, a Punta S. Anna. Domani sera Sturla-Lavagna e Rapallo-Sori; sabato Savona-Lavagna e Camogli-Sori; martedì 26 Savona-Nervi e Recco-Sori; giovedì 28 Nervi-Lavagna e Recco-Camogli; sabato [illegible] Savona-Sturla e Recco-Rapallo; martedì 2 agosto Nervi-Sturla e Camogli-Rapallo. Giovedì 4 agosto le semifinali, sabato 6 le finali e a seguire la premiazione.

Ed [illegible] le regole. Le squadre, composte da tredici giocatori, dovranno avere in [illegible] la seguente composizione: le società di A1 (Recco e Savona) potranno utilizzare 3 senior, 2 junior e 2 allievi; per quelle di A2 (Sturla, Nervi e Camogli) «formula» 3-3-1; quelle di B o C (Lavagna, Sori e Rapallo) «formula» 4-2-1. Le squadre potranno eventualmente iscrivere anche giocatori di altre società, purché non già presenti [illegible] torneo in squadre eliminate dopo la prima fase. Alla società prima classificata verrà assegnato il Trofeo Buckler '94. Alle società piazzate al secondo, [illegible] e quarto posto andranno coppe e medaglie. Il trofeo sarà abbinato alla manifestazione «Tuffiamoci a tavola», nell'ambito [illegible] gastronomiche estive di Recco.

Nazionale. Dopo il tonfo [illegible] Cagliari, il riscatto di Catania. La Nazionale di Ratko Rudic ha vinto il «Nettuno Arex» superando Usa (8-6), Germania (9-4) e «All Stars» (9-7). Ieri poi gli [illegible] sono partiti per Budapest, dove fino al 24 disputeranno [illegible] torneo in preparazione ai «Goodwill Games» [illegible] 26-[illegible] luglio a S. Pietroburgo.

[g. s.]

Vio sarà tra i pali del Recco nel Trofeo Buckler che avrà al via i migliori club liguri

---

Nessun problema per i favoriti dopo i primi due turni del campionato continentale

Tennis, gli Europei parlano [illegible]

Sui campi del Tc Genova 1893 appaiono sempre più concrete le chance di successo per Artem Derepasko e per Ana Kournikova. Tra gli azzurri bene la Serra-Zanetti, mentre per i maschi c'è un pizzico di delusione

GENOVA. Ai Campionati europei Under 14, le teste di serie sono state scelte con grande oculatezza. Dopo due giorni di gare, sia nel singolare maschile che nel singolare femminile non si registrano defezioni importanti a livello di «seeding». I big approdano agli ottavi di finale in pompa magna, ed oggi sui campi in terra rossa del Tc Genova 1893 sarà completato il terzo turno. Da domani si entrerà nella fase «calda», con in[illegible]ri solo al [illegible] tra gli otto migliori del torneo femminile [illegible] maschile.

Nel singolare femminile la «divina» russa Ana Kournikova (n° 1) avanza [illegible] se fosse programmata [illegible] computer: 6-3 6-1 alla portoghese Dias nel primo turno, 6-3 6-1 alla romena Enota nei sedicesimi [illegible] finale. Ma ancora più spietata appare la condotta di Antonella Serra-Zanetti: 6-1 6-1 alla lituana Marta Rubina, 6-1 6-0 alla lussemburghese Shelley Bickendorf. Negli [illegible] però la portabandiera azzurra incontra il primo serio ostacolo: la testa di serie n° 5, la tedesca Stephanie Kovacic, che pur soffrendo si è fatta valere [illegible] la croata Lucic e la polacca Kurowska.

Nel torneo maschile il favorito, tanto per cambiare anche lui russo, Artem Derepasko, teme il gran caldo più degli avversari: arrivato sabato dalla Madrepatria, stenta ad adattarsi all'afa genovese. Per sua fortuna, nei primi due turni ha incontrato tennisti che soffrivano quanto se [illegible] più di lui: nel primo turno ha battuto il bielorusso Santoselko per 6-1 6-2, e nel secondo l'austriaco per Muller 6-0 6-0.

La pattuglia italiana si è purtroppo già dimezzata perché il belga Rochus a sorpresa (nelle tre precedenti [illegible] aveva sempre perso) ha fatto fuori Fracassi. Resiste la testa di serie n° 2, Federico Luzzi. Gli avversari più pericolosi per lui che punta al titolo, oltre il già citato Derepasko sono lo spagnolo Ferrero e il francese Jean-Pierre.

[d. s.]

[illegible]

Alla Angelieri lo «scudetto» del K1

Genova si sveglia... in canoa. [illegible] lunedì diverso, quello appena trascorso, per la canoa genovese. Con [illegible] paio di titoli in più nei Campionati italiani di discesa con «canadese» e kayak, nelle gare disputate nelle acque del fiume Stura di Demonte, in provincia di Cuneo. È precisamente nel Lago di Roccasparvera, ad un paio di chilometri da Borgo S. Dalmazzo. Il successo più prestigioso [illegible] quello ottenuto da Chiara Angelieri, della società «Murcarolo», che ha conquistato il titolo italiano nel K1 femminile assoluto. Il tricolore ragazzi C1 (canadese monoposto) è andato a [illegible] altro genovese, Francesco Castelli del Kayak Canoa Clan Genova del tecnico Diego Tosarello. Infine, nel K1 master A affermazione [illegible] Massimo Tubino dello stesso Kccg. Sempre in questa prova, 2° Mauro Colajacomo e [illegible] Daniele Califano.

Nel «K1 master», ancora buoni risultati per gli atleti liguri: seconda posizione per Giorgio Perelli, con Luigi Galeano quarto e Mario Costa sesto. In campo femminile, quarta piazza per Elena Bargigli (Murcarolo) nel K1 femminile. Infine piazzamenti lontani dal podio, ma pur sempre interessanti a livello nazionale, per Gianluca Marini, Sergio Crisci e Maurizio Pasquero nel K1 senior maschile: rispettivamente 14°, 15° e 18°. Erano anni che la canoa ligure non otteneva risultati simili a livello nazionale.

[g. s.]

SPORTFLASH

TENNIS

Francesca Canepa [illegible] il «master» in pugno

PIEVE. Nella decima tappa del circuito regionale n.c. Master Tuttosport, conclusasi la settimana scorsa a Pieve, ha vinto il singolare femminile Francesca Canepa del Tc Recco che in finale ha [illegible]fitto Romina Durante per 6-3 7-6. Con questo successo, la recche[illegible] è balzata in testa alla classifica. [d. s.]

[illegible]

L'Indonesia Under tornerà a Tavarone

GENOVA. La Nazionale indonesiana Under [illegible] che nella stagione '93-'94 è stata ospite della Sampdoria a Tavarone, in Val di Vara, ha lasciato l'Italia per partecipare alle qualificazioni mondiali. E' stato deciso, vista la riuscita dell'esperimento, che tornerà a Tavarone a ottobre per giocare il torneo Primavera. [d. s.]

[illegible]

Partono «Val Graveglia» e «Bagni e Bar»

Partono stasera altri due tornei. A Conscenti, via alla 26a Coppa Val Graveglia, Trofeo Franco Cuneo e Trofeo [illegible] Roberto Macchiavelli. Organizzazione a cura del Né Calcio. Al «Gallotti» di Rapallo, parte il 1° Trofeo Bagni e Bar, curato dal Riviera Fazzini: 14 le iscritte, suddivise in tre gironi. [g. s.]

CALCIO

La Vecchia Chiavari rinuncia alla Terza

In vista della chiusura delle iscrizioni alla Terza (stop venerdì alle 18), grosse sorprese: non si iscrive la Vecchia Chiavari, minaccia di ritirarsi il Leivi, la Framurese passa nel girone di Spezia col Del[illegible]. Se le squadre saranno meno di 20, si potrebbe tornare al girone unico, senza i due gironi eliminatori con playoff finali. [d. s.]

Risolti i problemi della nuova serie regionale

Basket C2, [illegible] iscritte e l'Autorighi si rinforza

Nessun problema. La [illegible] '94/'95 non avrà defezioni, le 16 liguri aventi diritto si [illegible] regolarmente iscritte. Ieri mattina le ultime buste sono state aperte, e le iscrizioni risultato tutte regolarizzate. Qualche incertezza per le 24 della D, [illegible] anche in questo caso i problemi sembrano in via di soluzione.

Una C2 che quindi vedrà regolarmente al via anche due le società che venivano [illegible] in difficoltà, Tigullio S. Margherita e Vogue Sposa Alassio. Il Tigullio ha mantenuto quasi tutti i giocatori dello scorso anno, e si è infine iscritto; il presidente dell'Alassio, De Stefano, avute le garanzie sull'utilizzo del nuovo palasport di Alassio dalla società che gestisce l'impianto, ha sciolto ogni riserva.

Le partecipanti alla C2 (inizio il [illegible] ottobre: la vincente accederà allo spareggio contro la prima del Friuli; le ultime [illegible] retrocederanno in D) sono Sarzana, Lerici, Crdd Spezia, Sestri Levante, Autorighi Chiavari, Alcione Rapallo, Tigullio, Athletic Genova, Rivarolo, Erg Cogoleto, Riviera Savona, Vogue Sposa, Maremola Pietra, Albenga, Imperia e Ospedaletti.

Movimenti [illegible] copiosi in casa Autorighi, la squadra che, riaffidata a Vittorio Vaccaro, dovrebbe recitare un ruolo di primo piano: sono partiti, destinazione Rapallo, i «prestiti» Bertini, Repetto e Gambel, Tan[illegible] gli arrivi: sul percorso inver[illegible] (Rapallo-Chiavari) si muovono Della Mandola, Marinari e Mostratisi (anche [illegible] quest'ultimo, padrone del cartellino, potrebbe finire a Casale). Costantini [illegible] definitivo all'Autorighi dal Tigullio, idem Modesti dal Villaggio. Sempre dal Villaggio, Tassisto e Signorini restano in prestito a Chiavari. Poi il colpo a sorpresa, che dovrebbe esser rappresentato dal «play» della Valtarese, Picalli.

[g. s.]

Dopo la retromarcia del governo i giudici non sanno cosa fare dei 200 già liberati

Le celle si richiudono

Stop a 50 scarcerazioni già firmate

«Esco o non esco?». Gli ultimi detenuti in attesa di scarcerazione hanno smesso di festeggiare. Fra questi c'è Beniamino Corriero, arrestato domenica in piazza Benefica, con una pistola calibro 9 dal numero di matricola cancellato e silenziatore. In tasca aveva quasi 5 milioni in contanti. A casa gliene hanno trovati altri 25. Il gip Silvana Podda si era riservata di decidere sulla sua scarcerazione prevista dal decreto Biondi. Per lui non si spalancheranno le porte delle «Vallette». E' il primo effetto del «contrordine» del governo.

Nel frattempo ne sono usciti duecento e per un'altra cinquantina i giudici per le indagini preliminari hanno firmato i provvedimenti di scarcerazione o di arresti domiciliari sino a quando non è arrivata nel palazzo stile littorio di piazzetta della Visitazione la notizia che il ministro Ferrara aveva annunciato il clamoroso dietrofront dell'esecutivo. Che fare? I gip avevano appena approvato un duro documento contro il decreto Biondi. Sono tornati a riunirsi a piccoli gruppi per esaminare il da farsi. «Due le scuole di pensiero emerse - puntualizza il giudice Silvana Podda -. La prima privilegia il principio di non retroattività di disposizioni più sfavorevoli agli indagati, per cui non si potrebbe tornare indietro. L'altra: viene ritirato un decreto del governo, scompaiono anche gli effetti. Ma dovranno essere i pm a chiederci eventuali nuovi provvedimenti di custodia in carcere».

Il pm Alberto Perduca è il titolare dell'inchiesta sulle frodi comunitarie per il «Diletto export»: i suoi indagati sono appena usciti dalle Vallette per andare agli arresti domiciliari, per la maggior parte in case al mare o in montagna, [illegible] espressamente chiesto i loro legali. «Una sentenza della Cassazione, del '92, stabilisce che in uno caso come questo si revochino gli ultimi provvedimenti - spiega il magistrato -. Ciò non toglie che dovremo riflettere».

L'Ufficio dei giudici per le indagini preliminari ha esaminato il decreto Biondi e ha anticipato in qualche modo alcune soluzioni per andar oltre. L'impianto del documento è analogo a quello diffuso dai componenti del collegio della quinta sezione penale del tribunale: molto critico rispetto alla disparità di trattamento tra imputati e sulla «assoluta inadeguatezza degli arresti domiciliari, anche a causa dell'impossibilità, da parte di polizia e carabinieri, di svolgere migliaia di azioni di controllo».

E si arriva al nodo dei processi rapidi, esigenza più volte richiamata dal presidente del Consiglio in questi giorni. «Il problema può essere risolto - scrivono i gip tra cui il giudice Sebastiano Sorbello - a condizione che dal governo vengano destinate alla giustizia risorse ben più cospicue dell'attuale (miserevole) 0,86 per cento delle spese dello Stato, in modo da mettere a disposizione dei magistrati più collaboratori, mezzi e strutture». Nel documento si sottolinea l'opportunità di rinunciare ai tre gradi di giudizio, «lusso unico al mondo», perché una sentenza diventi definitiva. «Quegli stessi tre gradi di giudizio che, a causa delle attuali dissestate condizioni della macchina giudiziaria, provocano fatalmente, nella maggior parte dei casi, la prescrizione dei reati». E infine una richiesta polemica: «Sia assicurata piena certezza all'esecuzione della pena». In altre parole, per i gip troppo spesso - [illegible] dopo la condanna - si finisce in carcere.

Alberto Gaino

[illegible] I PENALISTI [illegible]

«Il decreto era sbagliato»

Dopo il Consiglio comunale (con astenuti i popolari, contrari Palma e Rossi, assente il missino Ghiglia) anche gli avvocati della Camera penale prenderanno oggi posizione sul decreto Biondi con un documento critico. Già nell'assemblea di ieri i penalisti avevano preso le distanze dal provvedimento governativo. Spiega l'avvocato Elena Negri, consigliere della Camera penale: «Eravamo e siamo convinti che la custodia cautelare in carcere non debba essere utilizzata come strumento per ottenere confessioni. Ma il decreto avrebbe dovuto fissare criteri più rigidi per i casi in cui il giudice può disporre la misura cautelare, non fissare un elenco dei reati per i quali si può e si deve escludere il [illegible].

A sinistra il giudice Sorbello e, in alto, il pubblico ministero Alberto Perduca

Pioggia di fax

E la protesta non si ferma

Continuano ad arrivare da tutta Italia fax, lettere e telefonate contro il decreto Berlusconi che annulla la carcerazione preventiva nei casi di corruzione.

Da Contemori Lido, 11 cittadini: «Chiediamo di essere arrestati perché ci vergogniamo di essere liberi insieme ai ladroni eccellenti».

«Nelle ultime elezioni - scrive **Riccardo Carpignano** di Torino - ho dato la preferenza al polo di destra e oggi me ne pento».

La direzione aziendale e il consiglio di fabbrica [illegible] Dea: «Il colpo di spugna del governo interrompe la strada del risanamento morale».

Carla Cossutta: «Abbiamo votato Berlusconi, non lo faremo più».

Un gruppo di pensionati: «Il decreto è un rigurgito dei corrotti».

Tra i tanti pareri, due sono a favore. **Valerio Paolucci** di Ivrea spiega di preferire di gran lunga «un colpevole in libertà che un innocente in prigione». **Italo Fontana** di Torino osserva che «la carcerazione preventiva è stata anche inflitta come espiazione anticipata per una colpa non ancora provata».

Contro il decreto Berlusconi scrivono, tra gli altri, **Teresa Zucco** e **Laura Testa** di Lanzo, i torinesi **Barbara Santinelli, Maria Cristina Soranzo, Alberto Corso, Laura Vanarino, Claudio Foresti, Dario Oliva, Lorena Pavese, Maria Mussitano**, il signor **Germano** (in attesa di intervento alle Molinette), **Vincenza D'Aprile, Paola Guglielmotti, Luisa Papuzzi, Aurora Piras, Ugo Sandroni, Francesco Turletti, Irene Simek, Vincenzo Lamartora** e **Laura Gargiulo** di Aosta, **Italo Guerrini** di Vicenza, la famiglia **Di Nunzio** di Villarosa, **Giuseppe Romano** di Benevento, la **rappresentanza sindacale unitaria della Fila di Biella**.

Nove torinesi dicono che domenica «il tg di Raiuno, delottizzato» ha parlato del decreto dopo 14 minuti di Mondiali.

Anna Mella: «Eccoci di nuovo, nella seconda Repubblica, ad avere molti sospetti sull'onestà di intenti di molti uomini di governo».

Una raccolta di firme è stata avviata al Circolo Conisia di Torino ed è arrivata a quota 586.

Anna Sogno di Torino: «Ferrara e Sgarbi dovrebbero tacere e godersi i loro miliardi senza attaccare questi [illegible] poveri, i giudici, che rischiano la pelle per noi».

Giovanni Verducci di Roma ricorda Berlusconi «in campagna elettorale dove parlava di diritti civili, occupazione, sanità. Non ha mai parlato di decreti salvaladri».

[illegible]

FORMULA UNO CONTRO SPUMANTI

Accordo fra la casa di Maranello e le omonime cantine di Trento

Ferrari contro Ferrari

Il profumo avrà il marchio del Cavallino

E' pace fatta tra il cavallino rampante della Ferrari di Maranello e il leoncino delle cantine Ferrari dei fratelli Brunelli di Trento.

La causa per concorrenza sleale intentata dalla casa di Maranello si è conclusa con un accordo davanti al giudice del tribunale che l'aveva istruita, Mario Barbuto.

I contendenti hanno deciso che la Ferrari di Trento continuerà ad avere l'esclusiva del [illegible] marchio per lo spumante e le bevande, alcoliche e no. Per tutti gli altri settori merceologici, che comprendono ormai una serie infinita di gadget, dalla cravatta alla cintura, dalle penne agli orologi, dalle borse ai profumi, l'uso del marchio è riservato alla Ferrari di Maranello.

A scatenare quattro anni fa la battaglia giudiziaria era stato proprio un profumo: due essenze, per uomo e per donna, con il logo Ferrari, il leoncino di Trento, messe in vendita su concessione della società milanese Satinito, di proprietà del parlamentare dc Mario Usellini. A Torino il profumo era stato commercializzato da Servetti.

Immediata la [illegible] della Ferrari di Maranello, che aveva citato in giudizio la casa vinicola di Trento per concorrenza sleale. Attorno ai marchi più noti si è scatenata in questi ultimi anni una concorrenza spietata, il giro d'affari legato ad un piccolo oggetto, che però porta un nome famoso, è enorme.

Secondo l'avvocato Sergio Speranza, che assisteva in giudizio il marchio del cavallino rampante, il nome Ferrari ha ormai una notorietà mondiale, legato al mondo della Formula uno. Mettere in vendita un profumo con quel nome avrebbe generato confusione nel consumatore. La Ferrari di Maranello, del resto, aveva già da tempo ceduto a Cartier i diritti per lo sfruttamento del suo logo su vari prodotti, dagli orologi alle penne e ultimamente aveva battezzato un suo profumo.

Sull'altro fronte, l'avvocato Cristina Rapisardi di Milano, che assisteva il leoncino Ferrari di Trento, aveva ribattuto: «Il nome Ferrari e lo stemma con il leoncino sulle bottiglie di spumante viene usato dal lontano 1902. Voi di Maranello siete arrivati 37 anni dopo e vi chiamavate Avia Costruzioni».

La causa si era trascinata con continui rinvii e nuove deduzioni delle controparti. Ma due mesi fa, dopo una serrata serie di incontri, i contendenti hanno deciso la pace e al giudice non è rimasto altro che dichiarare «cessata la materia del contendere».

Claudio Cerasuolo

Luca Cordero di Montezemolo presidente della Ferrari. Secondo l'avvocato della casa di Maranello il nome Ferrari legato alla Formula 1 ha una notorietà mondiale

---

Appuntamento per 500 aziende al Lingotto (14-18 novembre) col sostegno Cee

Torino vetrina europea dell'auto

Il salone della componentistica lascia Ginevra

La Torino delle quattroruote ingrana la quarta e dedica una settimana di incontri internazionali al suo «core business», a tutte le attività che si dipanano attorno al settore dell'auto. Dal 14 al 18 novembre Torino avrà quindi un'altra occasione di ricordare il suo ruolo di capitale della tecnologia automobilistica, visto che ospiterà oltre 500 aziende, 200 tra centri di ricerca e università, nonché 10 mila operatori.

L'obiettivo degli organizzatori è quello di creare un punto di incontro tra ricerca applicata e industria dell'auto per lo scambio e lo sviluppo di nuove tecnologie. Durante la «Settimana internazionale dell'industria automobilistica», nei padiglioni di Lingotto Fiere, si affiancheranno alcuni fra i principali eventi europei: il «Sitev '94», che lascia la sede di Ginevra per Torino, il «Vetis», una sorta di salone al contrario, dove saranno i compratori ad accogliere i fornitori, il «Meeting Point» per lo scambio di esperienze tra ricercatori e industria e l'«Incontro internazionale sulla subfornitura automobilistica».

Parlando di costi, l'iniziativa - realizzata dalla Camera di commercio di Torino con il sostegno della Commissione Europea e del Comune di Torino, in collaborazione con Acea, Anfia e Fisita - si avvale di un finanziamento complessivo di 2 miliardi. Circa 750 milioni arriveranno dalla Camera di commercio, 350 dalla Cee, 150 dal Comune di Torino, 60 dall'Unioncamere e il resto dall'abbattimento dei costi degli spazi espositivi, messi a disposizione da «Expo 2000», la società che gestisce il Lingotto Fiere.

«La crisi economica è ancora preoccupante - ha sottolineato Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di Commercio di Torino -. Ma con la settimana internazionale dell'industria automobilistica vogliamo scommettere sul rilancio della città. Anche se dobbiamo constatare che mentre Bruxelles appoggia le nostre iniziative, Roma sembra non rendersi conto dell'importanza industriale di Torino».

Gli ha fatto eco il coordinatore di «Sitev '94», Roland Dana: «La scelta di spostare il Sitev da Ginevra a Torino non è casuale. La città possiede tutte le capacità per divenire un laboratorio permanente della tecnologia dell'auto, un polo internazionale di cooperazione e business per gli operatori di tutto il mondo». [v. cor.]

Giuseppe Pichetto presidente della Camera di Commercio, che finanzia l'iniziativa con 750 milioni

Prevede interventi di bonifica in tutto il Piemonte

Ambiente, ora la Regione ha un piano da 635 miliardi

E' un piano da 635 miliardi, tutti da spendere per l'ambiente: si potrà così intervenire per bonificare zone inquinate da scorie industriali pericolose, discariche di rifiuti, zone degradate lungo i fiumi. Lo ha varato ieri il Consiglio regionale, [illegible] validità di tre anni, dal '94 al '96. Di questi finanziamenti, di provenienza statale, 385 miliardi sono già disponibili. Il sì al Piano triennale per l'ambiente varato in tutta fretta dalla giunta (il termine fissato da Roma scadeva l'8 agosto) è arrivato ieri sera con 30 voti favorevoli (la maggioranza ppi-pds-verdi-antiproibizionisti), un contrario (Raballino, della Lega per il Piemonte) e 13 astenuti.

«Si tratta di un documento - ha detto l'assessore all'Ambiente Massimo Marino - che affronta soprattutto le emergenze ambientali, in tutto il Piemonte».

Fra i punti qualificanti del piano c'è l'intervento per la bonifica delle Basse di Stura, per la quale sono previsti dieci miliardi di lire: è «l'area del Comune di Torino più degradata dal punto di vista ambientale».

E' previsto anche il raddoppio dei fondi previsti per la bonifica dello stabilimento ex «Ro.Ma» di Tortona, dove 13 milioni di litri di melme acide sono custoditi da anni in serbatoi che stanno cedendo in più parti.

Sono dichiarate aree ad alto rischio le zone dei giacimenti petroliferi di Trecate, la Valle Bormida e il Casalese, dove, per anni, ha operato la Eternit, azienda leader nell'impiego delle fibre di amianto.

E' stato aggiunto un finanziamento di 300 milioni per il monitoraggio della enorme quantità di rifiuti presenti nella [illegible] di Codana Montiglio, in provincia di Asti. La Regione invece ha detto «no» alla richiesta di 100 miliardi per la costruzione di un inceneritore nella zona Sud-Ovest di Torino.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 20 Luglio 1994 ■ 31...

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

I dati dell'affluenza turistica di giugno sono positivi, luglio dà già garanzie

La Riviera piace e torna a galla

Per la prima volta dall'inizio degli Anni 90 è stata invertita una tendenza negativa. Significativi aumenti nei comprensori di Sanremo, Imperia e nel Golfo Dianese. La Costa Azzurra in declino

Turisti su una tavola a vela: le presenze sono in aumento in tutta la Riviera

SANREMO. La Riviera piace, i turisti riempiono gli alberghi, l'esodo estivo è in pieno svolgimento. Sono notizie confortanti quelle che arrivano dalle Aziende di promozione turistica della provincia di Imperia dove per il prima volta dall'inizio degli Anni Novanta si registra finalmente un trend positivo per arrivi e presenze.

I dati relativi al [illegible] di giugno [illegible] indicativi per capire l'andamento dell'economia legato ad hotel, pensioni, ristoranti e stabilimenti balneari. A Sanremo l'Apt segnala un aumento [illegible] circa 4 mila presenze, ad Imperia, Diano Marina e in tutto il comprensorio [illegible] sfonda invece [illegible] tetto delle 20 mila unità. Le statistiche parlano quindi [illegible] [illegible] buona ripresa rispetto allo [illegible] anno. [illegible] è [illegible] miracolo - dicono dalla direzione dell'Apt di Sanremo - gli operatori hanno venduto bene durante l'inverno e l'Italia, nella politica dei grandi tour-operator ha ripreso un posto [illegible] primo piano». Tutto qui? «No, bisogna ovviamente anche rendere merito alle iniziative degli albergatori e del consorzio Sanremo Congressi». E per quanto riguarda il [illegible] di luglio? «I dati ufficiali [illegible] sono ancora disponibili - concludono dagli uffici di via Nuvoloni - ma il Royal, l'albergo più prestigioso della città ha [illegible] persone in più».

Ecco, in dettaglio, i dati sugli arrivi: Sanremo +325, Imperia +231, Diano Marina +2092, Ospedaletti +953.

Mare pulito, calendari manifestazioni con appuntamenti ogni sera e a portata di tutte le borse. Queste, le carte vincenti giocate dalla Riviera per far risalire la borsa [illegible] turismo. «Il boom delle presenze - spiegano dall'Apt di Imperia - è dovuto soprattutto [illegible] turisti stranieri. Tedeschi [illegible] inglesi hanno riscoperto [illegible] piacere della vacanza nel Ponente, e si fermano anche più a lungo». Altri fattori positivi che hanno favorito la permanenza nel Ponente dei turisti sono stati [illegible] dubbio [illegible] bel tempo, le spiagge attrezzate e i prezzi bloccati rispetto allo scorso anno. Ovviamente, ci [illegible] no anche gli scontenti, quelli che non hanno registrato incrementi negli incassi, alle prese [illegible] i problemi nati [illegible] le amministrazioni locali. «Finalmente [illegible] buona estate - dice Ferdinando Toselli, presidente sanremese della Confesercenti - ora aspettiamo gli [illegible] di agosto». Un motivo della ripresa? «E' difficile dirlo - continua Toselli - mi sembra però che la gente spenda più volentieri, con una maggiore fiducia nella ripresa del Paese».

[illegible] [illegible] in Riviera si attende il «tutto esaurito» nel giro di due settimane, a piangere in questo momento sono gli operatori della Costa Azzurra. Nelle località più famose, Montecarlo, Nizza e Saint Tropez i turisti continuano ad affluire regolarmente [illegible] la crisi, colpevole forse il cambio lira-franco sfavorevole agli italiani, si fa invece sentire per Mentone, Villefranche, e altri centri minori della Cote.

Giulio Gavino

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Blues a Sanremo Antibes col jazz

B.B. King (foto) apre la rassegna all'auditorium Alfano. Molte vedettes in Costa Azzurra. Prosegue il Salone dell'umorismo.

SERVIZI ALLE PAGINE 35 E 36

Lettera ai sindaci

Case: Iacp recupera 40 miliardi

IMPERIA. Attraverso i fondi previsti dal piano quadriennale, già stanziati dal Cipe, saran[illegible] assegnati 10 miliardi, mentre dalle vendite [illegible] alloggi di proprietà dell'Istituto potrebbero essere ricavati altri 30 miliardi nei prossimi cinque anni: ma, per raggiungere questi obbiettivi ambiziosi, e sfruttare i finanziamenti concessi, lo Iacp [illegible] Imperia chiede la collaborazione dei Comuni della provincia. Ed è per questo che [illegible] neo-direttore Mauro Borsò, già commissario dell'Usl di Sanremo, ha scritto [illegible] tutti i sindaci.

«Guardiamo al futuro con una dotazione di risorse [illegible] miche sicuramente di maggiore portata che in passato, [illegible] l'impiego delle stesse è strettamen[illegible] legato all'intesa con gli enti locali, la cui autonomia nella gestione del territorio è un punto prezioso», dice Borsò. L'istituto delle [illegible] popolari possiede 1648 alloggi: [illegible] possiamo porre in vendita 688, e realizzare così nuovi insediamenti, [illegible] soprattutto recuperare il patrimonio abitativo già esistente, sviluppando i piani [illegible] intervento nei centri storici, che costituiscono un'indubbia ricchezza delle nostre comunità».

Nei programmi in attuazio[illegible], illustrati nella relazione sull'attività svolta tra [illegible] luglio '93 e il giugno di quest'anno, lo Iacp già si è mosso in questa direzione: [illegible] Rocchetta Nervina, con i fondi del Poi verrà recupe[illegible] un vecchio frantoio a uso centro sociale (302 milioni), [illegible] Dolceacqua sarà ristrutturato Palazzo Doria (primo stralcio dei lavori, già aggiudicato, di 231 milioni), e [illegible] Pontedassio si costruirà un parcheggio pubbli[illegible] interrato in piazza Vittorio Emanuele I (costo, due miliardi). «E' molto ampio, infatti, il ventaglio degli interventi possibili», sottolinea Borsò.

Tra i progetti in attesa di finanziamento, il piano di zona C-2 (83 alloggi [illegible] edificare in zona Solaro), contestato dal Comune di Sanremo; e, proprio su questo nodo da sciogliere, Borsò [illegible] giovedì un incontro con il sindaco Oddo. Una vicenda analoga a quella di Ventimiglia, dove [illegible] stati bloccati due edifici con [illegible] alloggi, [illegible] causa di un repentino cambio di rotta della passata amministrazione comunale. Il piano di reinvestimento dello Iacp prevede, [illegible] [illegible] 95 [illegible] [illegible] Duemila, 24 miliardi per [illegible] costruzioni o recuperi, 2 per l'acquisto di aree e uno per interventi di manutenzione.

Stefano [illegible]

Il caso a Diano Marina dove sono stati venduti alloggi di un motel ormai chiuso da anni

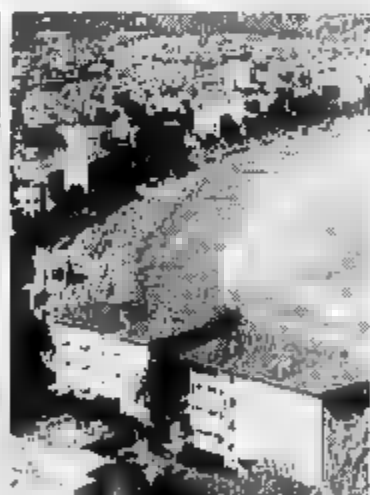
Dietro al sogno c'era una truffa

Incauti acquirenti hanno investito i loro risparmi senza poter diventare proprietari dei mini-appartamenti La società proprietaria è fallita ed è già partita un'inchiesta della magistratura. L'eredità di Milena Landini

DIANO MARINA. Uno dei motel più belli [illegible] Diano, il Panorama, è inattivo da anni. La società che lo gestiva? Fallita clamorosamente l'anno [illegible] C'è [illegible] sospetto che si tratti di una «stangata». Acquirenti sprovveduti avrebbero perso centinaia di milioni. Infatti, i primi responsabili della società in questione (in seguito si [illegible] alternati diversi amministratori) hanno venduto parte degli appartamenti del complesso residenziale situato in via Torino, nella zona conosciuta come «Angolo di sogno», intascando il denaro, ma sparendo senza onorare gli impegni.

Intanto, n[illegible] avrebbero restituito [illegible] gli interessi un prestito di un paio di miliardi, concesso loro da una banca piemontese, che [illegible] fatto [illegible]. Avevano chiesto [illegible] ottenuto il finanziamento proprio per rilevare l'immobile, messo sul mercato dell'ex proprietaria, Milena Landini, scomparsa 3 anni fa (pare che l'impianto, di miliardi, ne valesse almeno 10).

La vicenda del Panorama so[illegible] ora al centro di un'inchiesta della magistratura milanese. Questioni di competenza: la [illegible] cietà che prendeva il nome da quello del motel [illegible] come sede ultima via De Togni, a Milano. La situazione è ingarbugliata. Chi ha acquistato gli appartamenti, rivolgendosi [illegible] agenzie immobiliari piemontesi, lombarde o liguri, può rimanere con un pugno di mosche [illegible] cau[illegible] del fallimento. [illegible] tutto [illegible] discorso s'innestano poi le vicissitudini legate all'eredità di Milena Landini, rappresentante di una delle famiglie più conosciute e in vista di Diano. I parenti rivendicano diritti sul Panorama, per il quale si prevede l'organizzazione di un'asta.

Era stato posto in vendita dalla titolare per estinguere un grosso debito, contratto [illegible] [illegible] [illegible] d'affari ebreo, residente in Svizzera. Si erano subito fatti avanti due torinesi, che, fiutando l'affare, avevano ottenuto un finanziamento da un istituto di credito, costituendo la Panorama srl, e [illegible] rilevato l'edificio dopo aver battuto addirittura la concorrenza [illegible] Silvio Berlusconi. Cinquanta gli appartamenti, da rinnovare e ristrutturare. E da rivendere a prezzi maggiorati. Si sono mosse le agenzie di compravendita, la maggior parte degli alloggi è stata ceduta a suon di milioni. I compratori [illegible] rimasti ingannati: nessuno dei residence è stato rimesso a nuovo, come invece prevedeva il contratto.

Non solo. La società Panorama è entrata nella spirale del fallimento. L'autorità giudiziaria di Milano ha nominato giudice delegato Alida Paluchowski, mentre, [illegible] curatore fallimentare, è stato scelto Fernando Primitivi. Al Tribunale d'Imperia, è contemporaneamente pendente un'esecuzione immobiliare avanzata dall'istituto [illegible] credito FonPiemonte, presso [illegible] quale [illegible] stato [illegible] il mutuo. Il complesso potrebbe essere messo all'asta. Chi ha acquistato gli alloggi, versando consistenti acconti, rischia di perdere i soldi della caparra e di dover rinunciare al proprio «Angolo di sogno». [m. v.]

Alberghi a Diano Marina

Disagi e lunghe code a Ventimiglia

Guasto al filobus il traffico in tilt

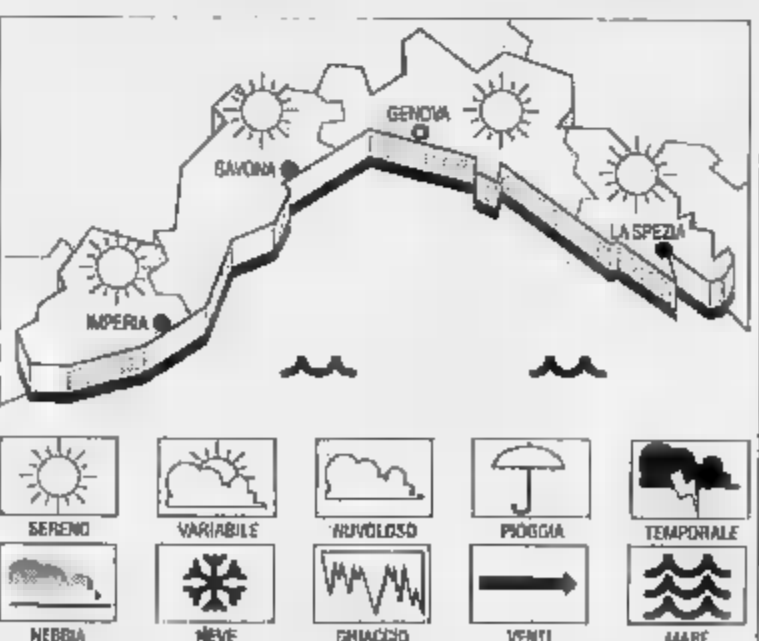
VENTIMIGLIA. Traffico paralizzato per un'ora ieri mattina a causa di un guasto alle linee aeree elettriche di un filobus della Riviera Trasporti. L'incidente è accaduto intorno alle 10,30: «Il [illegible] [illegible] è improvvisamente bloccato per un guasto, dovuto alle [illegible] [illegible] [illegible]legamento con la corrente elettrica», spiega [illegible] maresciallo della Polizia municipale Sonia Borella. [illegible] due cavi si sono spezzati, e uno è andato a sbattere contro [illegible] facciata di un palazzo, sopra [illegible] negozio «Novità»: [illegible] pezzo [illegible] intonaco si è staccato.

Tutto è sucesso in pieno centro, all'incrocio tra [illegible] Cavour e via della Repubblica. Il mezzo, presto abbandonato [illegible] tutti i viaggiatori, è rimasto bloccato in mezzo alla strada: la viabilità, già notevolmente intasata in questo periodo estivo, è rimasta bloccata per circa un'ora.

Il pullman stava viaggiando verso Bordighera: i vigili, impegnati a dirigere [illegible] traffico, hanno chiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco per spostare il [illegible]. Si aspettava l'autoscala da Sanremo ma, viste le condizioni del traffico, hanno effettuato l'intervento i pompieri di Ventimiglia. Le due antenne [illegible] rimaste incrociate: il bus non poteva più spostarsi. I Vigili [illegible] [illegible] hanno tagliato i cavi e il mezzo si è spostato fino alla fermata seguente, davanti al [illegible] Perugina», dove non dava più fastidio. Non [illegible] mancati i rischi: i cavi spezzati potevano infatti creare pericoli ai passanti.

Disagi in tutta la linea aerea elettrica: forse a [illegible] dello stesso guasto si [illegible] bloccato [illegible] filobus anche in corso Genova. Tra le altre conseguenze, sostenuti ritardi di tutte le corse [illegible] tutine della Rt, da Ventimiglia fino a Sanremo.

La squadra della manutenzione della Rt ha poi raggiunto Ventimiglia. Nel caso in cui ci sia un guasto [illegible] tiranti del filobus [illegible] ferma tutta la linea. [d. bo.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso irregolarmente nuvoloso per il transito di una perturbazione atlantica, con locali addensamenti pomeridiani più [illegible] sistenti sui rilievi. Mare poco mosso-localmente mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** progressivo miglioramento.

[illegible] [illegible] **IERI.** Temperatura [illegible] mare 25°C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud-Est 10-15 km/h, [illegible] mosso, [illegible] [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (in diminuzione).

[illegible] [illegible] **IERI**

Genova	[illegible]	29	min	25
Savona	max	29	min	24
Imperia	max	28	min	23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: [illegible] min: 19. Temp. del mare 24.

Il **Sole** sorge [illegible] 6,03 e tramonta alle 21,04. La **Luna** cala alle 3,32 e si leva alle 18,58 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsala di Portofino.

All'incontro presenti anche i sindaci di Imperia, Sanremo, Ventimiglia

Rifiuti: interviene il prefetto

«Chiedo più impegno per risolvere il problema»

IMPERIA. Sul cronico proble[illegible] dello smaltimento dei rifiuti [illegible] provincia interviene [illegible] anche [illegible] prefetto di Imperia Cesare Ricci, con una tirata d'orecchi agli amministratori dei Comuni. Mentre prosegue l'impasse legata [illegible] malcontento creato dall'individuazione di vari siti da Regione [illegible] Provincia, il rappresentante del Governo invita le amministrazioni a prendere una decisione al più presto, in modo da [illegible] un'alternativa alla discarica di Ponticelli.

In un incontro che ha visto la partecipazione dei sindaci di Imperia, Sanremo, Ventimiglia, Camporosso, Castellaro, Pompeiana e San Biagio della Cima, [illegible] prefetto ha fatto rilevare «l'inerzia degli Enti interessati, che restano attestati in posizioni negative». Ancora: «Anche l'impegno dell'amministrazione provinciale di cercare dei siti alternativi rischia di es[illegible] vanificata dalla mancanza di [illegible] registrata da parte di alcuni dei Comuni nel cui territorio potrebbero [illegible] realizzate le nuove discariche, [illegible] attesa che un impianto tecnologi[illegible] possa risolvere il problema in tutto [illegible] comprensorio». Per i centri dell'ambito C, [illegible] corrispondono una quarantina di località, l'assessorato all'Igiene urbana del capoluogo ha infatti stilato il progetto di una struttura di smaltimento integrato, in grado di ridurre la quantità di materiale da inviare in discarica. Il piano è dell'architetto Giorgio Baldizzone.

Il prefetto ha anche fatto presente ai primi cittadini che bisogna prendere «le decisioni attuative del piano regionale che costituiscono atti obbligatori». Ha infine chiesto all'assessore provinciale all'Ambiente Giovanni Cordoni di essere tenuto al corrente dell'evolversi della situazione, in vista di [illegible] prossima riunione in Regione.

Tra le consultazioni che si sono appena svolte in prefettura, spicca anche [illegible] incontro sul[illegible] Protezione civile, in cui sono state esposte le linee per la realizzazione del progetto «Scuola sicura», per la tutela [illegible] territorio, che vedrà coinvolti gli studenti delle medie. [e. f.]

Il prefetto Cesare Ricci

Disagi dei pendolari, giornali e pane in ritardo

Senza il bus del mattino Castelvittorio in rivolta

CASTELVITTORIO. E' rivolta nel Comune dell'alta Val Nervia per la perdita di una corsa del filobus. La prima, quella che ogni giorno parte da Castelvittorio alle 6,10 per Ventimiglia. «Da lunedì [illegible] sarà più effettuata», sbotta il cittadino Riccardo Rebaudo. Le conseguenze di questo provvedimento «taglia chilometri» della Rt sono diverse: «I quotidiani e [illegible] pane arriverebbero solo a mezzogiorno, dopo [illegible] lunga sosta sui marciapiedi di Nervia e Ventimiglia, per ore sotto la pioggia o il sole», dice Rebaudo.

La corriera inoltre è utilizzata da studenti e lavoratori che devono prendere coincidenze per raggiungere località fuori da Ventimiglia: «E' l'unica corsa possibile. Ci sono studenti che vanno a Sanremo alla scuola agraria, alberghiera e professionale, [illegible] alcuni lavoratori in banche di Sanremo e Imperia. Per non parlare degli operai che vanno a Monaco. Lo stesso bus, inoltre viene utilizzato da chi deve raggiungere i laboratori degli ospedali di Bordighera e Ventimiglia per effettuare analisi o controlli. Saremmo tagliati fuori», [illegible] legge nella lettera che il sindaco Gian Stefano Orengo aveva indirizzato alla Rt, alla Comunità Montana Intemelia di Dolceacqua e, per conoscenza, a tutti i sindaci della vallata, fino a Camporosso.

La soppressione della corsa, infatti, interesserà anche Pigna e Isolabona. Pigna, però, conta su pullman alle 8,30 che va a Buggio: i giornali arriverebbero alle 8,30. «La Comunità Montana, in un incontro con l'Rt, ha indicato la soppressione di questa [illegible]. Secondo noi, invece, è tra le più importanti», continua Rebaudo. La corsa sarebbe posticipata alle 7,15: di conseguenza non salirebbe da Ventimiglia quella delle 6. La notizia che la corsa sarebbe soppressa da lunedì arriva da un autista che ha comunicato che da lunedì il suo turno cambierà dalle 6,10 alle 7,15. [d. bo.]

Sale la protesta sull'utilizzo del campo sportivo come parcheggio

Diano, sondaggio per l'isola

Dopo le critiche all'allargamento dell'area riservata ai pedoni, un gruppo di esercenti favorevoli ha avviato un referendum. Consensi anche tra i turisti. Il problema dei posteggi

DIANO MARINA. Dopo le polemiche che hanno accolto l'estensione dell'isola pedonale di Diano, partite soprattutto dai commercianti di via Genova che lamentano una riduzione del giro d'affari, si affaccia ora il «partito dei [illegible]». Commenti positivi arrivano da molti esercenti del centralissimo corso Roma, che hanno avviato un sondaggio fra i visitatori, e anche da gruppi di turisti.

Tra chi difende la scelta del Comune, che ha delimitato l'oasi serale fra viale Cristoforo Colombo (Est), via Aurelia (Sud), via Milano (Ovest), [illegible] Lombardi e Rossignoli (Nord), c'è Alfio Bisalli, titolare [illegible] un negozio [illegible] abbigliamento: «Forse le ripercussioni sono diverse a seconda del tipo di attività. Per quello che mi riguarda, considero l'esperimento positivo, e lo [illegible]plierei anche [illegible] altre ore della giornata, invece che limitarlo [illegible] periodo dalle [illegible] alle 24. Per chiamare in causa i non residenti, abbiamo preparato numerosi questionari in tre lingue [illegible] li abbiamo distribuito in [illegible] negozi. Dai primi risultati, tutti sembrano d'accordo con il nuovo corso. E gran parte dei nostri colleghi esprime apprezzamento».

Aggiunge il gioielliere Sergio Bressan: «Certo, esistono problemi da risolvere, come il punto focale dei parcheggi. Il ricorso al campo sportivo garantisce comunque uno sfogo. Inoltre andrebbero compiuti interven[illegible] di arredo urbano, per abbelli[illegible] la zona con fioriere, lastre di porfido [illegible] cotto, sulla falsariga dell'isola pedonale [illegible] via Ospedale a Oneglia. Per le critiche espresse, è pur sempre possibile restringere lo spazio chiuso al traffico, [illegible] base alle necessità, ma per esprimere giudizi si dovrebbe aspettare [illegible] un po' [illegible] tempo, visto che l'ordinanza comunale è entrata in vigore da pochi giorni».

Un [illegible] di «sì» arriva anche dai villeggianti. Afferma un gruppo formato dai cuneesi Biagio Taricco e Giovanni Aime, Alberto Giurlanti [illegible] Busca, Adriano Stroppiano di Alba, Domenico Giobergia [illegible] Adelmo Ruano di Cavallermaggiore (Cuneo): «Siamo assidui frequentatori di Diano e finalmente, dopo anni, abbiamo avuto la gradita sorpresa [illegible] un'isola ampliata [illegible] vivibile. Venendo dal traffico delle città, ci sorprendiamo [illegible] diversi commercianti e abitanti si lamentino [illegible] quest'ottima iniziativa. Siamo consapevoli delle gravi carenze di spazi macchina ed apprezziamo l'interessamento degli operatori che ne rilevano la [illegible].

I turisti terminano [illegible] una nota polemica: «Nelle zone di[illegible] del centro, [illegible] vedono stazionare per giornate intere le solite vetture targate Imperia, oltre [illegible] bombole di gas, cassette d'acqua, biciclette, [illegible] delimitare "aree riservate". Sarebbe opportuno che i vigili urbani facessero rispettare le norme riguardanti i parcheggi e reprimere abusi, impedendo inoltre la circolazione di motoveicoli che sfrecciano nell'oasi pedonale».

La questione è destinata a far parlare [illegible] per molto, [illegible]siderando anche che la trasformazione in parking del campo Wladimiro Marengo, della Dianese, è stata accolta [illegible] disappunto da molti.

Osserva l'assessore alla Viabilità Elio Novaro: «Abbiamo necessità di grandi spazi per le auto. A Nord, l'unico disponibile è quello».

Enrico Ferrari

Un tratto dell'isola pedonale

E ritorna «Imperiaffari»

Domenica bancarelle in centro Mercati: dilaga l'abusivismo

IMPERIA. Novità in vista per gli esercenti [illegible] Il prolungamento degli orari in alcune zone, stabilito dal Comune, e [illegible]a nuova iniziativa promozionale della Confcommercio serviranno a rilanciare il settore. Nello stesso tempo, i rappresentanti [illegible] categoria si lamentano per la presenza di abusivi al mercato settimanale di Ventimiglia.

In questi giorni, la Giunta ha approvato l'allargamento delle zone turistiche, in cui è per[illegible] tenere aperto fino alle [illegible] (la facoltà era fino ad [illegible] concessa ai quartieri della Marina, [illegible] Porto, e dei Peri, a Oneglia). Su proposta dell'assessore Enrico Lupi, nella mappa [illegible] ora inserita anche un'area alla periferia [illegible] Oneglia, che abbraccia la parte di territorio compresa fra regione Barcheto, sull'Argine Destro, e via Nazionale, fino al confine con Pontedassio. L'esperimento proseguirà fino al [illegible] settembre.

Nel [illegible] storico torna poi la fiera degli acquisti di «Imperiaffari». La manifestazione dell'Unione commercianti si svolgerà domenica, dalle [illegible] alle 23. Le bancarelle [illegible] partecipanti saranno allestite nel cuore di Oneglia (via e piazza San Giovanni, via Amendola, piazza Doria, via Ospedale, e altri angoli molto frequentati). A Porto (via XX Settembre, via San Maurizio, piazzetta Serra, via Cascione), l'operazione sarà proposta il 15 agosto. In tutti gli spazi sarà vietato l'accesso ai veicoli. Le adesioni si raccolgono negli uffici di viale Matteotti 132 (tel. 272.861) o presso la P.H. Office [illegible] via Belgrano.

La Confcommercio si è intanto lamentata per il dilagare [illegible] venditori abusivi al mercato [illegible] Ventimiglia. Dice il direttore Giuliano Terragno: «La situazione è divenuta insostenibile [illegible] per il numero delle presenze, oltre 200, che per l'arroganza di alcuni extracomunitari. Vi sono poi situazioni a rischio: gli ambulanti, fuggendo alla vista delle forze dell'ordine, hanno travolto alcune persone e anche una carrozzella con [illegible] neonato». **[e. f.]**

I maturi dell'Ipc del capoluogo e di Sanremo

Imperia, quattro sessanta tutti promossi al Classico

IMPERIA. Quattro Sessanta su un ventaglio di 49 candidati in[illegible] (tutti sono stati promossi) al Liceo Classico di Imperia. Dei nove studenti che si [illegible] pre[illegible] come privatisti, invece, solamente due candidati sono riusciti a superare la prova [illegible] la sospirata promozione è stata ottenuta con il minimo punteggio, assegnato dalla commissione.

Ecco l'elenco dei maturi e il relativo voto riportato nell'esa[illegible].

Classe 3a A: Chiara Bellamano (60/60), Rinalda Benza (50), Angela Boero (46), Mariacristina Borgia (42), Anna Busetto (48), Enrica Chionetti (36), Tiziana D'Amato (56), Francesca Di Marco (48), Paola Fontana (54), Enrica Galantuomo (54), Paola Letteri (52), Linda Marcacci (50), Chiara Montevecchi (60), Paola Piovano (52), Fran[illegible] Rolfo (36).

Classe 3a B: Arianna Agnesi (48), [illegible]go Ardoino (54), Massimo Cabib (50), Davide Cagna (36), Cristian Cascione (55), Filippo De Andreis (48), Andrea Ferrari (60), Daniela Fresu (40), Luca Garello (38), Christian Gastaldi (60), Elisa Grosso (42), Alessandro Lucente (52), Damiano Maiolino (49), Daniele Manna (54), Simona Marino (50), Germano Rollero (56), Sara Serafini (45).

Classe 3a C: Tiziana Alassio (46), Silvia Anfosso (36), Alessia Carozzino (40), Valentina Chinni (48), Monica Del Pulito (39), Daniele Ghiglia (44), Alessandra Grisolia (48), Serena Littardi (56), Chiara Maffone (56), Paolo Montesano (39), Giovan[illegible] Morbini (36), Serena Occhiena (54), Giordana Pullacino (42), Chiara Renzetti (45), Fabrizia Siffredi (42), Sara Strescino (40), Sara Verri (52). Privatisti: Federico Fenzi (36), William Monaco (36).

A Imperia fioccano i sessanta

Tutti promossi anche all'Ipc di Imperia e [illegible] Sanremo dove solo due candidati hanno ottenuto [illegible] massimo punteggio. Ec[illegible] i nomi dei maturi.

Classe 5a Analista: Sonia Baldassarre (46), Tiziana Bolletta (45), Mara Colantonio (46), Silvio D'Ettorre (50), Simona Donati (50), Fulvia Falato (43), Fabio Foti (44), Maria Guadagnoli (45), Cinzia Leone (47), Silvia Negro (46), Luca Praticò (43), Chiara Santangelo (60), Viviana Sasso (45), Karima Scaglia (48), Monia Stabile (49), Alice Velo (58), Violetta Velo (55).

Classe 5a Segretario: Laura Condello (51), Enzo Crescente (47), Miryam De Villa (54), Cinzia Della Morte (57), Maria Rosa De Masi (56), Daniela Lorenzi (49), Antonio Ronca (50), Andrea Rondelli (43), Lucia Scarpino (47), Danila Sismondini (43), Roberta Sismondini (58).

Classe 5a Operatore: Monica Camilleri (42), Barbara Cavaliere (52), Marisa De Montis (38), Viviana Di Lorenzo (52), Daniela Dogliani (46), Rosanna Filippi (42), Vittoria Galluccio (37), Simona Gastoni (50), Stefania Labella (48), Maria Moni[illegible] Lazzari (36), Roberta Ligato (48), Gabriella Lopasso (48), Immacolata Mammone (36), Ilaria Merlanghi (38), Loredana Mescia (42), Sonia Verrando (41), Micaela Zoccali (40), Gabriella Colazzo (60), Monica Gemesio (42), Lucia Lanzi (42), Daniela Menzano (45), Emilia Niggi (42), Debora Patronella (42), Francesca Pompilio (44), Adriana Tripepi (38).

Classe 5a Analista di Sanremo: Antonella Borelli (52), Vittoria Cuomo (49), Daniela Damonte (47), Debora D'Angelo (43); Riccardo Di Giovanni (51), Gioda Frisina (49), Romina Gagliolo (42), Alessandra Garneri (40), Stefania Ghio (56), Debora Imperiali (46), Chiara Marvaldi (44), Massimo Pastor (57), Luca Pino (52), Simona Ronco (44), Elisa Semeria (44).

Classe 5a Segr. Amministrazione di Sanremo: Ornella Agnese (45), Maddalena Arcella (36), Marilena Bruno (43), Maurizio Favetta (36), Debora Gobbi (36), Tiziana Viale (49).

Tutti promossi anche all'Isti[illegible] Tecnico commerciale legalmente riconosciuto «Chirone» di Sanremo. Ma nessun Sessanta. Numerosi, invece, i 36.

Ecco l'elenco [illegible] maturi.

Classe 5a A: Lorella Ansaldi (46), Marco Arnaldi (40), Riccardo Balbo (36), Gabriele Biamonti (36), Gianni Butteri (39), Barbara Copelli (38), Deborah Corci (50), Lara Curti (39), Stefano D'Orazio (36), Fabio Fichera (42), Laura Giammusso (44), Maximilian La Mendola (38), Gianadrè Lippiello (42), Simone Losso (36), Eugenio Parietti (38), Elisa Tarasco (36), Giuseppe Valenzano (40).

Classe 5a B: Massimo Amato (36), Mina Baria (36), Massimiliano Conti Amodeo (38), Caterina Del Buono (38), Fabrizio Fornari (42), Cristiano Gagliardi (44), Luca Garibaldi (46), Luca Gastaldi (39), Giovanni La Cognata (40), Alessandro La Mendola (44), Davide Masala (36), Luca Mela (36), Alessio Parisi (40), Ernesta Pizzolla (36), Max Togni (45), Marco Torre (39), Matteo Viale (36), Maurizio Zoccarato (40). **[a. b.]**

[illegible] CITTA'

INCIDENTE

Il consigliere Badano tamponato davanti al Comune

E' rimasta ferita in un incidente stradale, avvenuto proprio davanti al Comune d'Imperia. [illegible] consigliere dei Verdi Gabriella Badano è stata curata al pronto soccorso; 15 giorni di prognosi per una forte botta [illegible] capo e per il classico colpo di frusta. **[m. v.]**

[illegible]

Presidente provinciale dell'Uppi in [illegible] Funari

Nel salotto televisivo di Gianfranco Funari è stato ospite anche Santino Camonita, [illegible] anni, di Diano, presidente provinciale dell'Unione piccoli proprietari immobiliari (Uppi). Intervenuto nella trasmissione serale [illegible] Rete 4, ha detto la sua sul recente decreto Biondi, giudicandolo un «autogol del Governo». Alla puntata prendeva parte il sottosegretario alla Giustizia Borghezio. **[e. f.]**

SOCCORSO

Turisti milanesi salvati da Guardia costiera

Nuovo salvataggio in mare del gommone della Guardia costiera che si occupa dell'operazione Spiagge sicure. Ha tratto d'impaccio cinque milanesi che, su un canotto, stava per schiantarsi contro gli scogli, davanti a Oneglia. Sono stati soccorsi Franco Agresti, 3[illegible] anni, Clara Longoni, di 38, Loretta Capra, di 24, Alessandra e Vittorio Agresti, rispettivamente di 10 e 13 anni. **[e. f.]**

[illegible]

Interventi contestati, parla il committente

Dopo le proteste dell'artigiano imperiese Michele Pellicari, che aveva dichiarato di non essere stato pagato interamente e di essersi visto sottrarre attrezzature per 30 milioni dai committenti del lavoro, scende ora in campo il pensionato che gli aveva commissionato le opere. Dice: «Ho versato cospicui anticipi per vederlo interrompere gli interventi [illegible] rispettare le mie indicazioni. Mi deve ancora 13 milioni. A parziale saldo, ho trattenuto materiale che [illegible] vale 30 milioni, ma poco più [illegible] cinque». **[m. v.]**

Gli abitanti di Torrazza: «Stagione turistica pregiudicata»

Venti camion contestati

Occupano un'area centralissima. Per i residenti la loro presenza limita lo spazio a disposizione degli automobilisti. Gravi inconvenienti: [illegible] tutti polvere e rumore

IMPERIA. Un parcheggio improvvisato, dove hanno trovato posto una ventina di camion destinati al trasporto di rifiuti. Ma gli abitanti della frazione [illegible] Torrazza, dove si trova l'area contestata, si [illegible] lamentati. La presenza dei veicoli, a loro giudizio, rischia di pregiudicare la stagione turistica: il passaggio dei camion limita lo scarso spazio a disposizione degli automobilisti. Senza contare gli inconvenienti legati alla polvere [illegible] rumore. E tutto, ad appe[illegible] cinquanta metri dal centro storico.

Ieri mattina, una delegazione di residenti [illegible] andata in Comune a Imperia a parlare direttamente col sindaco Claudio Scajola. Ha chiesto che vengano presi provvedimenti immediati. «Quei "bisonti" non devono stare a Torrazza», è stato ribadito. «A parte il fatto che nessuno ci ha saputo fornire spiegazioni: [illegible] quei mezzi non appartengono alla Eco Imperia, [illegible] chi sono e per quale motivo fanno tappa nel piazzale situato sotto il borgo?».

Il parcheggio fonte di polemiche si trova a lato del secondo tornante. Sulla destra per chi sale [illegible] Torrazza. Ospita [illegible] ventina [illegible] mezzi pesanti, che transitano lungo la carreggiata diverse volte al giorno. Ancora la gente: «Rallentano il traffico: quando ne incrociamo, per riuscire a farlo passare, dobbiamo compiere con la macchina almeno 500 metri in retromarcia. E' mai possibile? Gli ospiti stranieri, la maggior parte tedeschi, [illegible] sono contenti. Facciamo tanti sacrifici per attirare i turisti, non capiamo per quale motivo ci venga riservato un trattamento del genere. Ci sentia[illegible] danneggiati». **[m. v.]**

[illegible]

Nuovo blitz sulle spiagge

Stabilimenti balneari nel mirino della Guardia di Finanza. [illegible] agenti del Nucleo di polizia tributaria d'Imperia hanno controlla[illegible] che venissero rilasciati gli scontrini fiscali sia per le bibite sia per il noleggio dei pattini. Gli accertamenti sono ancora [illegible], anche se, per il momento, n[illegible] sembra che siano emerse grosse irregolarità. Finora sono stati visitati alcuni impianti di Oneglia [illegible] Porto Maurizio, ma le verifiche potrebbero presto essere estese al resto della provincia. In precedenza, gli stabilimenti erano stati ispezionati dalla Polmare, che però aveva concentrato l'attenzione sulle [illegible] adottate perché ve[illegible] garantita la sicurezza dei bagnanti. Cioè, erano stati compiuti accertamenti sulle dotazioni: i responsabili devono munirsi di bombole d'ossigeno, binocoli, [illegible] cabina deve essere lasciata libera per le emergenze, trasformata [illegible] un mini-pronto soccorso. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Concerto in omaggio non [illegible] ringraziano

Onore e gloria all'assessore al Turismo che ci regala una [illegible]ta con ingresso gratis alla manifestazione «Sanremo Immagine Jazz» svoltasi la settimana scorsa a Parco Marsaglia. Peccato che, quando si tratta di entrare a sbafo, [illegible] ritrovano tutti insieme, in penosa commistione, persone appassionate del genere e altre che, col medesimo, non hanno alcunché da spartire. Le quali ultime, il più delle volte accompagnate [illegible] bambini con gelati gocciolanti, sostano lo stretto necessario per accorgersi di essere capitate nel luogo sbagliato al momento sbagliato. Che fanno, quindi? Girano ovviamente sui tacchi, loro e la loro vasta prole, badando bene di farlo nel bel mezzo di una esecuzione. E' un atteggiamento maleducato e cafone, che già offenderebbe [illegible] più scalcinato dei complessi, figuriamoci poi [illegible] subire un affronto è un vibrafonista americano che passa per essere [illegible] migliore del mondo. Quale la soluzione? Quella di «sequestrare» le persone fino alla fine del concerto, avvisandole che, in cambio dell'ingresso gratis, dovranno subirselo fino alla sua conclusione. Ciò indurrebbe i rompiscatole [illegible] dirottarsi altrove.

Lettera firmata, Sanremo

Piscina varata viabilità da rifare

L'apertura della nuova piscina dei giardini San Lazzaro di Imperia, oltre [illegible] dotare Imperia di una struttura d'avanguardia capace di avviare su nuovi binari l'intera struttura economica cittadina, pur rispettando le attività preesistenti, ha naturalmente fatto nascere nuovi problemi organizzativi e [illegible] rodaggio. E' necessaria la razionalizzazione dei parcheggi e della circolazione nella zona: ora gli automobilisti che capitano per la prima volta nella zona corrono il rischio di girare a vuoto. Poi a lungo termine bisognerà cercare di favorire l'eliminazione di alcune vecchie strutture portuali inutilizzate.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: [illegible] (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: [illegible]. 264.533
Camporosso: telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: tel. 400[illegible]
Diano Marina: telefono 495.095
Dolceacqua: telefono 206.133
Ospedaletti: telefono 59.015
Pieve di Teco: telefono 36.209
Pornassio: telefono 38.980
Riva Ligure: telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: tel. 486.862
Sanremo: telefono 509.065
Arma di Taggia: telefono 45.139
Ventimiglia: telefono 351.269

ASSISTENZA

Telefono Amico: (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Rebaglias*, corso [illegible] 2, tel. 61.582.
Bordighera-Vallecrosia: *Zdomiski*, via Col. Aprosio 196, tel. 294.319.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. [illegible].
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
[illegible]eve [illegible] Teco: *Ceppi*, [illegible] Pontoni 70, tel. [illegible].
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, [illegible] 485.754.
[illegible] Stefano al [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Salus*, corso Matteotti 125, tel. [illegible].
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

[illegible]

[illegible] SOCCORSO

Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 291.025.

GUARDIA [illegible]

Imperia: [illegible] (0183) 290.777. **Badalucco:** telefono 40.100. **Bordighera:** telefono 291.035. **Ventimiglia:** telefono 356.735. **Guardia Odontoiatrica:** telefono (0183) [illegible].

[illegible]LI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

[illegible] CIVILE

[illegible] LUGLIO

[illegible] AMMINISTRATIVA. La Riviera Trasporti [illegible] Imperia indice una gara per l'aggiudicazione [illegible] gestione di un terreno [illegible] 1700 metri quadrati in via Colonnello Aprosio, nel Comune di Vallecrosia, che verrà trasformato in un parcheggio in grado di accogliere una settantina di veicoli. Le ditte interessate devono invia[illegible] l'offerta nella sede di via Nazionale 365 entro [illegible] 15 agosto, specificando le condizioni. Il sindaco di Taggia, Piero Gilardino, ha sottoscritto un'ordinanza [illegible] cui [illegible] mantiene il divieto d'accesso nei giardini pubblici [illegible] lungomare Argentina di Taggia, oltre [illegible] viale [illegible] Palme e Villa Boselli, ad Arma. Intanto, l'amministrazione comunale di Sanremo ha affidato alla ditta Rapellini l'appalto per [illegible] pavimentazione di via Manzoni, nel centro cittadino. Dovranno inoltre essere affidati [illegible] di rifacimento del manto stradale in piazza Colombo. Altri interventi sono programmati a Pian di Poma, nello spazio attiguo ai campi [illegible] calcio, e nelle aree verdi vicine al ci[illegible]. L'assessorato ai Lavori Pubblici ha [illegible] studio un piano di riqualifi[illegible] per sostituire le fioriere [illegible] corso Matteotti, che impediscono [illegible] selvaggio degli automezzi. Al loro posto, dovrebbero essere sistemate aiuole e lampioni in stile liberty.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Campeggio estivo [illegible] montagna

I giovani della parrocchia di Cristo Re organizzano [illegible] campeggio [illegible] una settimana a Moli[illegible] di Triora per ragazzi da 13 a [illegible] anni. [illegible] partirà domenica. Per informazioni, chiamare Nicky Brancatisano al 781.464 oppure Daniela Benzo al 272.667. **[e. f.]**

[illegible]

Il Fondo di solidarietà

Un impegno per sostenere situazione [illegible] disagio e bisogno [illegible] singoli, famiglie e gruppi. E' l'obiettivo primario del Fondo di solidarietà Daniele Leone di Imperia. Lwe offerte si possono versare sul conto corrente [illegible] 11520/96 [illegible] Banco Ambrosiano veneto. **[e. f.]**

VILLA FARALDI

Sguardi indiscreti

Tra le manifestazioni che affiancano il Festival [illegible] Villa Faraldi, anche una mostra dal titolo «Sguardi indiscreti tra fotografia e pittura». Dodici pannelli fotografici di Mariano Garabello [illegible] quattro tele [illegible] Tar[illegible] Narciso restano in visione nel borgo fino al 30, dalle 18 alle 22. **[e. f.]**

[illegible]

Corsi intensivi d'inglese

Proseguono le lezioni «full immersion» [illegible] inglese ai British Institutes di viale Matteotti 12, a Porto Maurizio. Per aderire all'iniziativa si può chiamare il 60.718. **[e. f.]**

MONTECARLO

I fondali visti da vicino

Un catamarano per ammirare i fondali marini della riserva antistante il Principato. L'appuntamento con le mini-crociere è sull'imbarcadero di avenue Etats-Unis. **[g. ga.]**

MONTECARLO

Visita al palazzo del Principe

Gli appartamenti [illegible] Ranieri [illegible] e della sua famiglia si possono visitare dalle 10 alle 17 al prezzo di 25 franchi. Il cambio della guardia, sul piazzale della rocca, è in programma alle 11,15. **[g. ga.]**

INCHIESTA

SOPRALLUOGO SULLE STRADE DIMENTICATE

L'affidamento della raccolta dei rifiuti ad una ditta privata ha ottenuto risultati soddisfacenti

Sanremo, una città finalmente pulita

In ordine anche molte strade della periferia

SANREMO. Città pulita o città sporca? Sanremesi tolleranti di fronte [illegible] cassonetti trabordanti di rifiuti [illegible] troppo esigenti e pronti a mettere alla gogna i netturbini appena vedono all'orizzonte un mozzicone di sigaretta abbandonato? E i turisti, [illegible] la vorrebbero questa da sempre vituperata città? Domenica La Stampa ha pubblicato la prima parte [illegible] un'inchiesta sulle condizioni delle strade puntando principalmente sul centro cittadino. Un sondaggio breve che ha dato un esito insperato e soprattutto inusuale: il centro è pulito. Non ha nulla da invidiare ad altre rinomate località turistiche della penisola.

Non tutti i lettori [illegible] sono detti d'accordo ed hanno segnalato angoli di Sanremo, [illegible] loro dire, abbandonati. Dimenticati dalle squadre di netturbini. Altra verifica e risultati, nuovamente, imprevedibili: in periferia c'è qualche cartaccia in più, ma alle 10 di ieri mattina, non c'era un solo cassonetto [illegible] dai rifiuti. E le strade non erano meno pulite [illegible] quelle [illegible] centro. Fatta qualche piccola ecce[illegible]

Via Salvo D'Aquisto, di fronte al Morgana: Tutto in ordine. Ci era stata segnalata [illegible] uno degli angoli più malandati della città. Via Della Repubblica, e San Martino: cassonetti pieni, [illegible] non trabordanti. Sarebbe opportuno vuotare le «campane» per la raccolta del vetro, ormai sature. Un lettore ci ha segnalato [illegible] albero [illegible] susine che si affaccia sul marciapiede di fronte alla scuola materna: i frutti si sono [illegible] dai rami e sono spiuccicati a terra. «Abbiamo chiesto l'intervento del Comune, [illegible] con scarsi risultati» è la protesta degli abitanti del quartiere.

Via privata Scoglio (zona Clinica Athena): lo spazzino [illegible] passa da settimane. E si vede. Anche [illegible] corso Cavallotti (zona Pesce d'oro) occorrerebbe una ripulita. Foglie [illegible] abbondanza sul marciapiede nei pressi della scuola materna Villa Meglia e nella zona del parco Ormond, sempre in corso Cavallotti e in via Delle Magnolie. Via Anselmi è pulita. Molte foglie a terra in via Garibaldi: colpa dei platani, non c'è alcun rimedio.

[illegible] città vecchia abbiamo già scritto: i vicoli andrebbero affrontati in modo radicale per eliminare lo strato di sporco che ormai [illegible] è inserito fra le mattonelle del selciato. Nella zona delle Rivolte San Sebastiano i cumuli di rifiuti ricordano una discarica.

La zona Foce è stata quella maggiormente interessata dalle lamentele dei lettori. [illegible] anche nel rione più occidentale della città, [illegible] abbiamo riscontrato le situazioni da terzo mondo denunciate. La passeggiata Imperatrice si offre [illegible] modo suffi[illegible] accettabile, [illegible] rifiuti a terra, con i contenitori in ordine e [illegible] aiuole fiorite. Anche la scala che porta alle spiagge [illegible] presente le paventate tracce di sudiciume.

Un lettore ci ha segnalato le pessime condizioni di via Privata Serenella. Il sopralluogo ha dato [illegible] seguente esito: [illegible] bottiglia di plastica sul bordo della strada, qualche pacchetto di sigarette, un foglio di giorna[illegible] spiegazzato e una vecchia [illegible] a gas abbandonata nei pressi dei cestini portarifiuti. Sporco il vicolo Foce; non suffi[illegible] pulite la via Barabino e la scaletta che collega via Matuzia con via Solaro.

Tutto in ordine all'inizio [illegible] via Padre Semeria, la strada-svincolo autostradale che per anni è stata considerata «altamente residenziale».

Il bilancio del brevissimo sopralluogo effettuato dal croni[illegible] in città, è positivo. Basta fare un raffronto fra le strade di ieri e quelle di oggi per rendersi conto che Sanremo non è più sporca come un tempo, anche se non [illegible] ancora del tutto pulita.

[illegible] Piero [illegible]

Un dipendente dell'impresa privata che [illegible] [illegible] l'appalto di [illegible] parte del servizio di nettezza urbana (GATTI)

LETTERA A LA STAMPA

Ogni anno che ritorno il degrado è in aumento

Da anni vivo a Torino ed ogni volta che vengo a Sanremo, mia città natale, noto [illegible] rammari[illegible] un continuo, progressivo degrado anche nelle attività di gestione quotidiana: pulizia, verde pubblico, inquinamento acustico; tralascio volutamente le grandi opere incompiute (Aurelia bis, Portosole, lungomare [illegible] Nazioni, ecc.).

Mi permetto di segnalare, per esempio, quanto segue:

a) Pulizia. Escrementi [illegible] cani, cartacce, foglie secche caratterizzano molte vie di Sanremo (corso degli Inglesi, via Bixio, corso Trento e Trieste, ecc.).

La passeggiata Imperatrice è ormai tutta macchiata da bevande versate, gelati caduti ed altro [illegible] meglio identificato.

b) Verde pubblico. Aiuole [illegible] erba [illegible] e diventate di terra battuta danno un aspetto tutt'altro che piacevole a [illegible] Trento [illegible] Trieste, parco delle Carmelitane, estremità di Ponente di corso Imperatrice. Alberi morti, tagliati e mai ripiantati lasciano spazi vuoti in molte strade.

c) Inquinamento acustico: Io abito [illegible] via Nuvoloni angolo corso degli Inglesi [illegible] posso assicurare [illegible] le [illegible] con i loro scappamenti, i camion e gli autobus con le loro trombe fanno [illegible] bel [illegible]: difficile addormentarsi ma facilissimo svegliarsi [illegible] mattino!

d) Io sono un turista ma riten[illegible] che i turisti non [illegible] attraggano [illegible] avvisi di cortesia per le infrazioni al codice. Ritengo viceversa, e come molte altre persone, che se «quei turisti» e «non» fossero invitati con mezzi persuasivi ad essere più disciplinati e comunque ad [illegible] meglio l'automobile, il minor caos per le strade e quindi l'immagine di Sanremo sarebbero più apprezzati dagli «altri turisti» [illegible] vengono a Sanremo per rilassarsi.

Una nota positiva: [illegible] aiuole fiorite [illegible] corso Imperatrice e la pedonalizzazione dell'area di San Siro.

Sergio Cresta, Torino

DALLA CITTA'

SENTENZA

Nascondeva armi in casa, ha patteggiato [illegible] pena

Ha patteggiato un anno e otto mesi Massimo Formaggia, 37 anni, [illegible] Milano, l'uomo arrestato il 25 gennaio scorso insieme al sindaco di Castellaro Dario Roggero. Formaggia, difeso dall'avvocato Maurizio Boeri, era stato bloccato quando nel corso della perquisizione dell'appartamento dove [illegible] ospitato i carabinieri avevano rinvenuto [illegible] pistola e alcuni proiettili. Il primo cittadino era stato [illegible] prosciolto nel corso dell'istruttoria perchè non [illegible] a conoscenza che [illegible] Formaggia [illegible] ospitato nell'abitazione di sua proprietà. (g. ga.)

[illegible]

Blitz al mercato contro gli extracomunitari

Nuovi controlli della polizia al mercato delle bancarelle di piazza Eroi. Ieri mattina le pattuglie della volante hanno continuato i servizi di prevenzione e repressione al commercio ambulante abusivo intercettando alcuni extracomunitari che sono stati trasportati in commissariato per accertamenti. (g. ga.)

[illegible]

I dipendenti delle Poste scrivono al «pool»

Un telegramma [illegible] più di quaranta firme per esprimere solidarietà ai magistrati del «pool mani pulite» [illegible] Milano è stato inviato dai dipendenti delle Poste di Sanremo. Il messaggio, che segue di pochi giorni il «decreto-Biondi», è stato indirizzato anche al Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. (g. ga.)

LAUREA

110 e lode per universitario [illegible]

«Il ruolo delle Regioni nell'Unione Europea secondo [illegible] trattato di Maastricht» è il titolo della tesi di laurea [illegible] la quale lo studente sanremese Andrea Artioli si è laureato in giurisprudenza con il massimo dei voti, 110 e lode. [illegible] relatore dell'Università di Pavia è stato il professor Ruggero Caffari Panico. (g. p. m.)

Arrestati domenica sera dai carabinieri di Imperia subito dopo la fine di Italia-Brasile

In manette due spacciatori di droga

Massimino Pangallo e Antonino Gugliotta [illegible] tenuti d'occhio da tempo. La notizia dell'arresto resa nota soltanto ieri mattina dagli investigatori. Gli ordini di carcerazione preventiva firmati dal gip di Sanremo

SANREMO. Spacciatori in ma[illegible] dopo il rigore sbagliato da Roberto Baggio [illegible] la vittoria del Brasile nella finale di Usa '94. Solo ieri mattina la magistratura e i carabinieri hanno comunicato l'arresto di due sanremesi finiti [illegible] [illegible] domenica notte in seguito ad un ordine di custodia cautelare [illegible] dal giudice per le indagini preliminari. L'accusa per Massimino Pangallo, 24 anni, [illegible] Antonino Gugliotta, entrambi residenti a Sanremo, è di spaccio [illegible] detenzione di sostanze stupefacenti. Secondo gli indizi raccolti dai militari d[illegible] Reparto operativo di Imperia la coppia [illegible] sarebbe resa responsabile di [illegible] serie [illegible] episodi di spaccio di cocaina. Un'attività continuativa, [illegible] una clientela fissa, incontri periodici, bustine di polvere bian[illegible] distribuite all'aperto, soprattutto nelle ore serali.

I fatti. [illegible] blitz dei carabinieri è scattato mentre la nazionale brasiliana festeggiava la vittoria del campionato del mondo di calcio. Pangallo [illegible] Gugliotta sono stati bloccati nelle rispettive abitazioni. «Li tenevamo d'occhio da diverso tempo - rivela un ufficiale superiore del comando provinciale dell'Arma - l'arresto è stato l'epilogo naturale ad una serie di indagini portate [illegible] [illegible] la massima discrezione». Le uniche indiscrezioni che interessano il blitz dei militari riguardano una serie di intercettazioni telefoniche e di rilievi fotografici acquisiti agli atti nel corso [illegible] lunghi appostamenti. [illegible] metodologia di indagine, quella scelta dagli inquirenti, che non ha tardato a dare i suoi frutti.

Intanto, Massimino Pangallo e Antonino Gugliotta, difesi dagli avvocati Natale De Francisi e Antonio Bissolotti, sono già stati ascoltati dal giudice per [illegible] indagini preliminari Ugo Bellini [illegible] dal sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri. A Gugliotta sono stati concessi gli arresti domiciliari. L'esito degli interrogatori per il momento resta avvolto dal riserbo più stretto.

Gli arresti dei carabinieri seguono [illegible] una settimana [illegible] blitz antidroga effettuato dalla polizia di Sanremo. In entrambi i casi, anche se al momento ci [illegible] no tre latitanti, sono finiti dietro [illegible] sbarre personaggi legati allo spaccio [illegible] [illegible] traffico [illegible] co[illegible]. Negli ultimi tempi gli investigatori hanno aumentato i controlli sulla vendita della polvere bianca in Riviera e già si segnano i primi successi. L'attività degli inquirenti sembra destinata comunque a continuare per tutto il periodo esti[illegible]. Questi gli obiettivi delle forze dell'ordine: ridurre l'emergenza sociale legata allo spaccio e stroncare la prima fonte di guadagno per la criminalità. (g. ga.)

[illegible]

Viene arrestato in Procura

Arresto in Procura nell'ambito di un interrogatorio sull'inchiesta relativa [illegible] mercato [illegible] fiori di Valle Armea. [illegible] manette [illegible] scattate ai polsi [illegible] Filippo Bianchi, 38 anni, di Imperia, convocato dal sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico come testimone e indicato come «persona [illegible] conoscenza dei fatti». Il colloquio di Bianchi con il pubblico ministero si [illegible] interrotto brusca[illegible] quando il magistrato gli ha contestato [illegible] falsa testimonianza ordinandone immediato arresto. L'inchiesta sul mercato continua [illegible] portare a palazzo di Giustizia personaggi eccellenti. Per oggi, dopo che nei giorni scorsi sono stati ascoltati alcuni dei presidenti che si sono succeduti alla guida dell'Uc. Flor. e imprenditori, [illegible] atteso in Procura l'ex sindaco e consigliere regionale Leone Pippione. La magistratura sta indagando sui finanziamenti relativi alla struttura sanremese e sui bilanci presentati. (g. ga.)

Fino [illegible] San Martino

Aurelia-bis [illegible] [illegible] apre

SANREMO. E' prevista per domani alle 12 l'apertura al traffi[illegible] della carreggiata in direzio[illegible] ponente del tratto di Aurelia-bis tra Valle Armea e San Martino. La bretella, dopo l'ultimazione del by-pass nei pres[illegible] [illegible] cimitero, permetterà di alleggerire il flusso di veicoli su [illegible] Mazzini e corso Cavallotti permettendo alle auto di utilizzare finalmente i due tunnel dell'incompiuta [illegible] e di ridurre quindi i tempi per l'ingresso nella città dei fiori.

Intanto, ieri mattina, [illegible] stato siglata la convenzione tra il Co[illegible] e l'Autofiori per smantellare e ricostruire le tombe che attualmente impediscono il collegamento del viadotto di Valle Armea [illegible] le gallerie che portano [illegible] San Martino. La pratica ha già ottenuto [illegible] fax il consenso del Coreco. L'assesso[illegible] ai Lavori Pubblici Stefano Puppo ha comunicato che gli interventi inizieranno nel febbraio prossimo e che il tratto di Aurelia-bis dovrebbe essere attivato definitivamente nel maggio '95. (g. ga.)

Incontro a Mosca fra l'assessore Vinicio Tofi e funzionari del ministero della Cultura

Il turismo russo alla scoperta della Riviera

Accordo raggiunto su una mostra di autori del primo Novecento

SANREMO. Una mostra dei pittori russi del primo novecento [illegible] [illegible] base di partenza [illegible] un progetto che dovrebbe aprire le porte della Riviera al turismo [illegible]. Non tanto quello popolare dei sobborghi, per il quale anche le spiagge del Mar Nero [illegible] [illegible] lontane anni luce, quanto quei due milioni di abitanti che secondo stime occidentali avrebbero accumulato una vera fortuna [illegible] primi anni della Perestroika.

L'accordo fra il Comune di Sanremo e il ministero della Cultura russo, è stato siglato nei giorni scorsi a Mosca. La mostra si dovrebbe tenere a Villa Ormond dall'8 aprile al 30 giugno 1995. Saranno esposte un centinaio di tele di autori dei primi del Novecento e una trentina di sculture. Opere [illegible] apparse in Italia.

«Sul fronte dell'offerta turistica, [illegible] ancora a livello di trattative» ha detto l'assessore Vinicio Tofi sottolineando il grande interesse dei funzionari ministeriali russi per l'Italia e Sanremo, [illegible] città [illegible] oltre cortina soprattutto per il [illegible] Festival della canzone.

L'assessore al Turismo Vinicio Tofi

«Puntiamo principalmente [illegible] gruppi, [illegible] due particolari forme di vacanza, una breve, limitata a Sanremo, una più lunga che dovrebbe comprendere anche un'escursione sulla Costa azzurra.

«Turismo, ma anche congressi. Soprattutto dei seminari per aggiornamenti tecnologici e professionali» ricorda ancora Tofi evidenziando la possibilità di istituire a Sanremo corsi [illegible] specializzazione bancaria e, perchè no, una scuola per croupier.

Nel [illegible] della trattativa con le autorità di Mosca, [illegible] stata ventilata anche la possibilità di inserire Sanremo nelle tappe europee [illegible] Bolscioi, del teatro Kirov [illegible] del Teatro delle Nazioni.

«Oggi i cittadini dell'ex Unio[illegible] sovietica sono stati inseriti in un circuito italiano che comprende le città d'arte [illegible] la Riviera Adriatica» ha precisato l'assessore Tofi che ha aggiunto: «Sanremo non può competere [illegible] Rimini e Riccione sotto il profilo della quantità ed è per questo, e non per strane discriminazioni, che puntiamo sulla clientela ricca della Russia».

Tofi nel corso del [illegible] incontro con i funzionari [illegible] ministero della Cultura, [illegible] ricordato i legami che, sul finire del secolo scorso e fino alla Rivoluzione d'ottobre, hanno unito Sanremo alla Grande Russia. Ed ha esibito le foto della chiesa [illegible] di Largo Nuvoloni e delle palme della Passeggiata intitolata alla zarina Alessandrowna, una cliente fissa di Sanremo, messe a dimora all'inizio [illegible] secolo e ancor oggi viventi.

«Già allora i russi hanno scelto Sanremo per trascorrervi le vacanze» ha osservato Tofi. E si è augurato che i corsi della sto[illegible] si possano ripetere. Anche quando si parla di turismo. (g. p. m.)

IL CASO

ANCORA CONTRASTI E POLEMICHE

Ventimiglia: provocatoria lettera a Claudio Berlengiero della comunità di S. Agostino

Sindaco, ci venda quei crocifissi

Il parroco, don Giovanni Colucci: «Non vorremmo che finissero tra polvere e ragnatele». Il primo cittadino replica: «Sono nella mia segreteria. Non sono [illegible] intollerante». Molinari: «Ci sono problemi più importanti»

VENTIMIGLIA. Dopo la Curia, anche la più frequentata parrocchia della città di confine interviene sul caso dei crocifissi fatti togliere dal primo cittadino Claudio Berlengiero dal suo ufficio e dalla sala consiliare. Dopo un incontro che ha riunito i cattolici per commentare il gesto del [illegible] ieri mattina è arrivata in Comune una lettera indirizzata [illegible] Berlengiero, assessori e consiglieri, firmata da Don Giovanni Colucci, parroco della chiesa di Sant'Agostino di via Cavour.

Preoccupati per la fine dei due crocifissi rimossi, chiedono [illegible] sindaco qual è la procedura per poterli acquistare. Una provocazione che evidenzia il malcontento del mondo cattolico ventimigliese. Si legge nel documento del consiglio pastorale parrocchiale: «La comunità parrocchiale di Sant'Agostino, preoccupata che i due Crocifissi tolti da altrettanti locali nel Palazzo comunale possano finire "tra polvere [illegible] ragnatele", in uno dei tanti ripostigli a disposizione di codesta amministrazione per la "conservazione delle cose", chiede [illegible] poter conoscere qual è la procedura da seguire per poterli acquistare».

«La richiesta è ufficiale», come conclude [illegible] lettera di Don Colucci, che resta in attesa di conoscere «quanto prevede la vigente legislazione in merito e [illegible] parere [illegible]l'amministrazione da Lei presieduta».

Il sindaco afferma che risponderà privatamente al parroco, ma precisa: «I crocifissi non [illegible] stati messi in cantina. Sono nella mia segreteria». Non li vende? «No, [illegible] stati solo spostati e restano [illegible] proprietà comunale. Non si può mai dire cosa succederà». Lui, comunque, [illegible] ritorna sui suoi passi, [illegible] della validità del ge[illegible]. Eventualmente, se ne potrà riparlare tra anni, quando si insedierà [illegible] nuovo sindaco. C'è però [illegible] registrare [illegible] piccola «inversione di marcia» del sindaco: al posto del crocifisso [illegible] [illegible] nel [illegible] ufficio un quadro con [illegible] crocifissione. Il gesto [illegible] Berlengiero, infatti, farebbe parte del cambio di stile dell'arredamento del suo ufficio: «Adesso sposterò tutti i quadri e modificherò lo studio: presto [illegible] un quadro [illegible] una crocifissione che mi regalerà [illegible] amico. Di tutte le mie idee, utopie e fedi, non ho [illegible] niente nell'ufficio. Se ho tolto il crocifisso [illegible] è per escludere qualcuno, ma per aprire a tutti. I crocifissi non dovrebbero più esserci nelle aule dei tribunali, in tutti i posti pubblici. Mi stupisce questa reazione: non rinnego la mia formazione cattolica [illegible] questa mi sembra [illegible] manifestazione di tolleranza».

Quello che ha colpito di più i cittadini [illegible] la rimozione del crocifisso dall'aula consiliare. «E' una sala aperta ai cittadini e si Consigli comunali partecipano trenta consiglieri: doveva chiedere il loro parere», dice Jean Marie Freccero, ex consigliere che ha lanciato una proposta provocatoria per gli amministratori contrari [illegible] provvedimento: non [illegible] più nell'aula o portarsi da casa il crocifisso. «Ci [illegible] problemi più importanti per la città: forse i cittadini non se lo possono immaginare, ma l'amministazione deve far fronte [illegible] tante "magagne". Bisogna lavorare sodo e rimboccarsi [illegible] maniche [illegible] [illegible] distogliere l'interesse su problemi irrilevanti», sbotta il consigliere dei Verdi Franco Molinari in difesa del sindaco.

Daniela Borghi

Una foto quasi storica: Claudio Berlengiero, in primo piano, durante una seduta del Consiglio comunale quando [illegible] semplice cittadino. Il crocifisso è sopra la porta

La Chi[illegible] valdese applaude

«Un gesto che risponde ai dettami della Costituzione italiana»

VENTIMIGLIA. Pro e contro: la città è divisa. Il coraggioso e inconsueto gesto è costato a Berlengiero un po' di popolarità, ma gli ha fatto guadagnare sti[illegible] dagli appartenenti a diverse fedi [illegible] culture. Dopo i buddisti del gruppo «Kalachacra», l'av[illegible] Gianfranco Locuratolo, impegnato nelle battaglie delle minoranze e il gruppo composto da Sandro Ventura, Sergio Orrao, Daniela Schneider, Dorotea Weber, Alessandro Berruto, Chiara Melli, Gianpaolo Lanteri, Fiorella Marchetti, Adriana Salamito e Bruno Minazzo, arrivano solidarietà e apprezzamenti dalla Chiesa evangelica valdese di Vallecrosia, Bordighera [illegible] Sanremo.

«Le esprimiamo il nostro apprezzamento e la nostra alta considerazione per la decisione [illegible] far togliere da alcuni locali comunali il crocifisso. Un gesto che risponde in tutto e per tutto alle intenzioni della Carta costituzionale che afferma: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e [illegible] eguali davanti alla legge, senza distinzione [illegible] sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali" - si legge [illegible] documento. Ben sappiamo che i sostenitori del diritto al mantenimento di questo simbolo nei locali pubblici si appellano semplicisticamente al fatto che i cittadini italiani appartengono anagraficamente per [illegible] più alla religione cattolica».

Dorothea Muller e Sergio Nisbet, apprezzano Berlengiero, «che [illegible] controcorrente, offrendo alle coscienze l'opportunità di superare l'aspetto riduttivo delle semplici cifre quand'è in questione il diritto alla libertà di coscienza». I valdesi, impegnati a propugnare una sempre più [illegible] separazione tra Stato laico e Chiesa, sperano che «anche attraverso questa presa di posizione si possa ritrovare [illegible] [illegible] originario della Croce: come inizio di una mentalità nuova, come critica radicale del mondo e delle potenze». [d. bo.]

[illegible] FLASH

BORDI[illegible]

Perde il controllo della moto tedesco ricoverato all'ospedale

Un tedesco residente a Perinaldo è rimasto ferito a seguito di una caduta dal ciclomotore. E' accaduto l'altro pomeriggio, alle 18,30 a Bordighera, in località Arziglia, Punta Migliarese. Leander Haussman, 35 [illegible], stava viaggiando sotto la galle[illegible] quando, all'improvviso, [illegible] motorino ha perso aderenza finendo sulla corsia opposta. Per fortuna dalla parte opposta non arrivavano altri veicoli. E' stato ricoverato con prognosi di 60 giorni.

VALLECROSIA

E' caduta dal motorino ragazza lievemente ferita

Incidente stradale ieri mattina [illegible] Vallecrosia, in via Don Bosco, vicino al campo di calcio dei Salesiani. Una ragazza abitante a Badalucco, Tiziana Maro, è caduta [illegible] il proprio ciclomotore. Se l'è cavata [illegible] lievi ferite e la lussazione di una spalla.

[illegible]

In casa hashish ed eroina giovane è denunciata

E' stata denunciata a piede libero una ragazza di Vallecrosia, F.C., 31 anni, nullafacente, che l'altro pomeriggio, intorno alle 16, durante una perquisizione domiciliare dei carabinieri, è stata trovata in possesso di 25 grammi di hashish [illegible] un grammo di eroina. La tossicodipendente ha affermato che la droga era destinata [illegible] un uso personale. La merce, perfettamente sigillata, è stata rinvenuta all'interno di una scatoletta di metallo. Sono in [illegible] altre indagini di accertamento.

Il colpo nell'abitazione del titolare del famoso locale di piazza Massena a Nizza

Proprietario del [illegible] Tam rapinato

La villa dell'imprenditore presa d'assalto da cinque banditi incappucciati e armati di pistola. L'agguato all'alba. Il bottino è di 150 milioni di lire. Dieci minuti di terrore: il commando non ha lasciato tracce

ANTIBES. Cinque banditi incappucciati [illegible] armati di pistola hanno preso d'assalto all'alba di ieri la villa del tito[illegible] del «Tam-Tam», la rhumerie di Nizza più conosciuta della Costa Azzurra, luogo [illegible] ritrovo abituale per centinaia di italiani che ogni sera varcano il confine diretti nei locali notturni e nei casinò. Il «commando» ha atteso il rientro del gestore nella sua abitazione e poi ha preso in ostaggio il giardiniere e tutti i componenti della famiglia. Il bottino, secondo una prima stima fatta dalla gendarmeria, è [illegible] circa mezzo milione di franchi, pari a [illegible] milioni di lire.

A pochi giorni dalla rapina miliardaria nel centro di Nizza la criminalità continua a colpire il jet-set della Côte, nel mirino, ancora una volta, è finito un imprenditore ricco e potente, conosciuto e rispettato proprio per la fama che il «Tam-Tam» (che si chiamava Pam-Pam fino a tre anni fa) di piazza Massena si è conquistato in tutto il Midi f[illegible]e in Riviera.

I fatti. Il commando si è appostato nella notte all'ingresso [illegible] villa di Marc Bertrand, sulla collina La Brigue di Antibes. Intorno alle sette di mattina il gestore rincasa. Passano pochi minuti da quando di chiude il cancello automatico a quando scatta il blitz. I banditi, con il volto coperto e armati di pistola, immobilizzano il giardiniere [illegible] minacciandolo con il revolver si fanno condurre attraverso il parco fino alla villa. E' qui che i cinque rapinatori svegliano Bertrand, sua moglie, i due bimbi di 3 e 5 anni e la giovane baby-sitter. La famiglia al completo e il giardiniere vengono portati in [illegible] stanza [illegible] legati. Inizia poi il saccheggio: oggetti di valore, gioielli, contante, antiquariato. I banditi sembrano conoscere bene il valore degli oggetti di Villa La Brigue. Il tutto dura poco più di dieci minuti. Quando il commando si ritira [illegible] un'ultima volta gli ostaggi. «Chi ci segue morirà», esclama un bandito chiudendosi la porta alle spalle.

Passa circa un'ora prima che Marc Bertrand riesca a liberarsi [illegible] a dare l'allarme. L'intervento della gendarmeria è immediato. [illegible] mettono subito al lavoro anche i tecnici della scientifica ma l'esito dei controlli è negativo: nessuna [illegible] pronta digitale, nessuna traccia utile alle indagini. La magistratura ha affidato le indagini alla polizia giudiziaria di Nizza. Questa volta l'obiettivo è catturare il commando. L'imprenditore assalito insieme [illegible] [illegible] famiglia è l'ennesima vittima dei rapinatori. L'estate '94 è iniziata male per la gendarmeria della Costa Azzurra: furti e rapine miliardarie [illegible] nessun indizio per catturare i colpevoli. [g. ga.]

TENDA

Tunnel chiuso tre mesi

Tre mesi di chiusura per il tunnel di Tenda. A partire [illegible] 1° settembre la galleria sarà intransitabile ad ogni veicolo, dalle 21,30 alle 6,30, sette giorni su sette, fino all'inizio di dicembre. Le restanti [illegible] della giornata la circolazione sarà regolata da semafori.

Ogni anno [illegible] la stessa storia: il tunnel del colle [illegible] Tenda è chiuso per realizzare lavori di consolidamento. Se non è per il lato italiano, lo è per quello francese. La galleria, costruita nel 1882 per collegare il dipartimento Alpi Marittime al Piemonte, è ormai fatiscente. I residenti hanno più volte reclamato e i commercianti della valle Roia avevano anche effettuato blocchi stradali per far intervenire i responsabili. Queste interruzioni ripetute riducono notevolmente le loro attività, in quanto la loro clientela è quella di passaggio. Il primo colpo di piccone di un nuovo tunnel, però, è ancora molto lontano. I lavori dovrebbero iniziare nel 1998. [d. bo.]

Sciopero sventato

«Ciccarelli» la protesta dei dipendenti

VENTIMIGLIA. Vertenza sul licenziamento: I lavoratori della Ciccarelli non sciopereranno, per attenersi agli accordi di autoregolamentazione che lo escludono dal 15 luglio al 31 agosto. Dicono i sindacalisti Famà, Bonsignore e Guglielmi: «Per solidarietà al dipendente che la ditta ha licenziato [illegible] per protesta contro gli atteggiamenti arroganti [illegible] provocatori [illegible] la quasi totalità [illegible] lavoratori della direzione aziendale direttamente o, indirettamente, attraverso comportamenti sempre più irresponsabili del capo cantiere», però, hanno indetto lo stato di agitazione.

La Ciccarelli aveva deciso [illegible] licenziamento [illegible] Angelo D'Andrea per [illegible] mancato di rispetto [illegible] aggredito» il caposervizio, [illegible] Filice. «Il lavoratore non ha ancora ricevuto la formale [illegible] prevista dal contratto, pertanto non siamo nelle condizioni di poter assolvere al compito di tutela sindacale». Venerdì Cgil, Cisl e Uil si incontreranno con l'amministrazione comunale. [d. bo.]

La nuova amministrazione vuole il riordino del settore con un eventuale spostamento della fiera che appare però ancora lontano

Mercato sicuro, Bordighera [illegible] anche ai [illegible]

Sarà ricavato uno spazio tra le bancarelle per poter far transitare le ambulanze

Le bancarelle del mercato di Bordighera saranno sistemate per non ostacolare i soccorsi

BORDIGHERA. Il mercato [illegible] gi[illegible]di sarà rivisto e corretto dalla nuova amministazione. [illegible] primo intervento è la realizzazione di una corsia per le [illegible]rgenze: [illegible] essendoci lo spazio per [illegible] corsia sempre libera, sarà sufficiente che le bancarelle si sistemino ad una distanza minima, in modo che possa[illegible] passare i mezzi di soccorso.

Ne parla il consigliere Sergio Carlo, incaricato al Commercio e alla Viabilità: [illegible] principale problema [illegible]el mercato è fare in modo che, in caso di incidenti, possa passare un'ambulanza della Croce Rossa. Domani mattina verificheremo se lo spazio tra le due file di banchi è sufficientemente larga per farla passare». Continua il neoconsigliere: «In modo particolare [illegible] in luglio e agosto, se fra i diversi bagnanti sulle [illegible]gge qualcuno si sente male, anche un bambino, [illegible] possiamo rischiare che i soccorsi [illegible] rallentati nei giorni di mercato. Abbia[illegible] fatto tracciare le righe sull'asfalto la [illegible] settimana che delimitano le bancarelle a tre metri di distanza l'una dall'altra: domani mattina controlleremo se è tutto in ordine, se vengono rispettate le righe anche con [illegible] tende».

Continua Carlo: «Penso che troveremo molta collaborazione anche da parte degli ambulanti, perché è anche nel loro interesse: possono aver bisogno di [illegible] anche [illegible]. Sarà sufficiente che i loro banchi siano più accostati ai due lati della passeggiata, per rispettare così la distanza di sicurezza.

Obiettivo mercato sicuro, quindi, [illegible] non solo. L'amministrazione starebbe infatti vagliando la possibilità di uno spostamento del mercato. Il consigliere [illegible] si sbilancia: «Adesso è [illegible] tutto da valutare: bisogna parlare con le [illegible] categorie, [illegible] gli ambulanti, vedere [illegible] disponibilità, studiare eventualmente altri spazi disponibili. D'altra parte non è che ci sono molte soluzioni alternative». Tra i pochi spazi [illegible] disposizione, un pen[illegible] è stato rivolto [illegible] solettone quasi ultimato sulla foce del torrente Borghetto che, insieme al vicino piazzale sul depuratore, potrebbe essere utiliz[illegible] per un'eventuale nuova sede per il mercato. «Bisogna vedere [illegible] [illegible] [illegible] tecnicamente, come numero e spazio, le bancarelle - dice il consigliere. La copertura del torrente con il solettone del depuratore e anche un tratto della passeggiata, fino al "San Marco Beach", infatti, non penso che basti ad ospitare oltre duecento bancarelle. Proseguire oltre fino al "Kursaal", inoltre, è problematico per la strettoia del "San Marco", che strozzerebbe il mercato». [d. bo.]

liguria Estate

LA STAMPA 20 Luglio 1994 35

PREMIATA LA «BAISTROCCHI»

E' la compagnia goliardica «Baistrocchi» di Genova la vincitrice della 18ª edizione dell'«Anfora olearia», Premio nazionale per il teatro dialettale e popolare, organizzato dal Comune e della Pro Loco di Boissano, piccolo centro alle spalle di Loano. La giuria ha scelto la Baistrocchi perché, [illegible] dice la motivazione, «dimostra che l'ironia, [illegible] sana goliardia, ma soprattutto la giovinezza sono [illegible] stato [illegible] spirito». «La compagnia - prosegue la motivazione - oltre a mettere in luce le notevoli qualità artistiche dei singoli, esprime un chiaro spirito di gruppo che è la ragione del [illegible] successo. In numerose [illegible] ha lavorato in favore di obiettivi sociali ed è nota anche all'estero dove ha esportato il tono della buona comicità italiana». La giuria ha anche assegnato un bassorilievo in argento al giornalista genovese Alfredo Provenzali, la voce più nota in Italia delle trasmissioni sportive radiofoniche.

A Sanremo stasera Baraonna e B.B. King aprono l'ottava edizione del Festival

Jazz e blues tra Riviera e Côte

La rassegna di Antibes-Juan les Pins ospita Pat Metheny. Domani toccherà a Dee Dee Bridgewater; poi arriveranno John McLaughlin, Caetano Veloso e Steve Grossman's trio

SANREMO. Estate, tempo di jazz e di blues con Sanremo decisa fino in fondo a competere con la Costa Azzurra, da decenni considerata, a torto o a ragione, l'autentica capitale di questa musica nera, un po' elitaria, che piace a giovani ma non soltanto a loro. Da pochi giorni si è conclusa a Nizza la grande parade del jazz e già due rassegne si [illegible] affacciate alla ribalta della Costa Azzurra: Juan les Pins e Ramatuelle, presso Saint Tropez. Mentre a Sanremo [illegible] stato appena archiviato «Immagine Jazz», per fare posto al Blues.

A Ramatuelle, ieri sera Dee Dee Bridgewater [illegible] chiuso la [illegible] edizione del Festival del Jazz. L'artista di colore americana sarà la regina incontrastata (giovedì sera) del Festival [illegible] Antibes-Juan les Pins. Una rassegna che ha un grande personaggio [illegible] con Sanremo Blues: B.B. King, al quale Sanremo [illegible] ha offerto l'apertura della rassegna (questa sera) e Antibes-Juan les Pins, la chiusura (giovedì [illegible] luglio).

[illegible] vediamo i programmi dei due festival. Sanremo Blues, giunta alla sua 8ª edizione [illegible]secutiva, apre oggi all'Auditorium Alfano con i Baraonna (rivelazione del blues all'italiana) e [illegible] B.B. King, ambasciatore culturale degli States in Cina e superstar della manifestazione [illegible] un palmares inimitabile: 100 lp alle spalle, 71 album, [illegible] Grammy Awards e oltre 15 mila concerti che lo hanno visto protagonista nella sua lunga carriera. B.B. King sarà preceduto da Carol Fran [illegible] Clarence Hollimon.

Domani sarà la volta del gruppo dei Fish Heads & Rice, quattro giovani americani che, per l'occasione si esibiranno assieme al sassofonista Dennis Taylor. La texana Trudy Lynn, la first [illegible]y del soul di Houston, terrà il palco per l'intera serata di venerdì mentre sabato, gran chiusura con The New Orleans Revue; gli assoli della chitarra di Earl King, la voce di Irma Thomas e le clamorose invenzioni al piano e al trombone, di Clarence «Frogman» Henry.

La quattro giorni [illegible] Sanremo Blues si terrà all'auditorium del parco «Franco Alfano». Questa [illegible] e sabato 23 luglio l'ingresso sarà a pagamento (35 mila lire, biglietto unico oggi; 25 mila sabato); giovedì e venerdì ingresso gratuito.

Più lungo come durata e più prestigioso per i personaggi che propone e soprattutto per l'età (34 anni) il Festival internazionale del Jazz di Antibes-Juan les Pins. Si è aperto lunedì e si concluderà giovedì [illegible] dopo dieci giorni di concerti. Tre i «big» di assoluto richiamo: Pat Metheny (questa sera); Dee Dee Bridgewater (il 21) e B.B. King la serata conclusiva di giovedì 28 luglio.

Ma vediamo il programma ufficiale della manifestazione: 20 luglio, John Scofield [illegible] Pat Metheny quartet; il 21, Dee Dee Bridgewater sextet; Slide Hampton & The Jazz Masters; Roy Hargrove Quintet. Il 22, Richard Galliano Quartet «New Musette» e Claude Nougaro. Il 23, Laurent De Wilde trio; Kenny Barron trio; Hank Jones trio. [illegible] Free Spirits John McLaughlin trio; Gilbert Gil, Caetano Veloso, Tropicalia duo. Il 25, Marva Wright and Bmw's; Liane Foly. Il 26, Nicoletta Manzini quartet; Steve Grossman's New Blood trio, Benny Carter e Gerard Badini. 27, Jazz future. Il 28, Lucky Peterson e B.B. King e la [illegible] orchestra.

I concerti, com'è consuetudine della manifestazione, coinvolgeranno l'intera città che sarà trasformata in [illegible] seconda New Orleans. Nel corso della rassegna [illegible] ricordati due grandi del passato, Duke Ellington, deceduto giusto vent'anni fa, e Dizzy Gillespie. A Juan les Pins ci sarà anche Jon Faddis, il vecchio [illegible] orchestra del grande maestro scomparso da [illegible] paio di anni.

Un omaggio sarà riservato anche ai grandi del passato che, negli Anni 60, hanno fatto la fortuna di quello che è diventato il più importante festival del jazz dell'intera Costa Azzurra e della [illegible] Riviera: Ray Charles, [illegible] Davis, Keith Jarret.

[illegible] Piero Moretti

Dee Dee Bridgewater si esibisce domani sera al Festival di Antibes-Juan les Pins

Ecco Disco Cin Cin: in discoteca consumazione gratuita col tagliando de La Stampa

Volti nuovi Ai Pozzi, è la Corrida

Già selezionati tutti i finalisti: sono i migliori ballerini, cantanti e cabarettisti esordienti
I vincitori saranno proclamati da una giuria anche grazie all'aiuto dell'«applausometro»

Appuntamento [illegible] la Corrida «Dalle stalle alle stelle», questa sera alle 22, all'Open Ai Pozzi di Loano, organizzata dall'agenzia Eccoci. Prosegue tutti i giorni, l'iniziativa «Disco Cin Cin» [illegible] La Stampa e del Sindacato dei locali da ballo. In 31 locali notturni [illegible] Savonese la seconda consumazione analcolica è gratuita grazie [illegible] coupon pubblicato da La Stampa.

Il concorso-corrida [illegible] Loano [illegible] riservato a ballerini, cantanti, e cabarettisti esordienti. I biglietti (15 mila lire) sono in prevendita [illegible] Alassio all'hotel «Aida», all'agenzia Eccomi e da «Colpo Grosso». Dalle 21 si potranno acquistare direttamente ai botteghini dei Pozzi.

Questa sera i «volti nuovi» dello spettacolo, presentati [illegible] Luca Galtieri, dovranno dare il meglio in esibizioni della durata di 4-5 minuti.

A valutarli una giuria e [illegible] pubblico che decreterà i vincitori con l'«applausometro».

I finalisti sono: Tina Boccaletti, Antonio Gambone, Guido Murgia, Beppe Guglielmi, Flora Marutzu, «Sei ragazze per un balletto», Maria Polonini, Pino Guagenti e Volmer Bergamini, Armando Pellirone, Renè Drout e Nino Cuzzocrea.

Per il primo classificato ci sarà un viaggio per due persone a Palma di Maiorca. Il meglio della serata, ripreso da foto-video «Express» di Albenga, sarà trasmesso nel programma «Video Top» in onda su un circuito televisivo [illegible] Nord Italia.

«Disco Cin cin» è un invito semplice e molto informale a trascorrere la serata nella discoteca preferita.

Brindare assieme a La Stampa e al Silb, è semplicissimo. Anche oggi basta ritagliare il coupon pubblicato dal giornale e presentarlo [illegible] bar della discoteca scelta per la serata fra quelle che aderiscono all'iniziativa. Basterà consegnare il coupon (non sono ammesse fotocopie) per avere, come seconda consumazione, una bevanda analcolica. Il coupon ha sempre la data [illegible] riferimento e dev'essere utilizzato nella [illegible]. Solo lunedì sera è possibile utilizzare il tagliando pubblicato il giorno prima.

Ancora sul «popolo della notte»: nel numero di Panorama in edicola questa settimana, nell'inchiesta sulle «Bande della notte», [illegible] citati due locali del Ponente che aderiscono a «Disco Cin cin». Sono il Rajah di Pietra e Le Vele fra Albenga e Alassio. Il Rajah, completamente rinnovato ad inizio estate [illegible] spazio soprattutto alla musica di tendenza. Le Vele, punta sulla disco-classic Anni '70 e '80. [a. r.]

Con «La Stampa» in discoteca la seconda consumazione analcolica è gratuita

[illegible]

Dalla Cina a Sanremo cinquemila vignette

DAL [illegible] INVIATO

Ma guarda, ci [illegible] anche i cinesi. Cesare Perfetto, patron del Salone dell'umorismo, è [illegible] invaso da 5 mila vignette in arrivo dal lontano Oriente esposte, con le altre provenienti in totale da [illegible] Paesi, per l'edizione numero 47 della [illegible] «creatura» che, per il secondo [illegible] consecutivo, ha fatto [illegible] e bagagli e si è trasferito da Bordighera a Sanremo.

Il buon [illegible] non si è stupito, perché ormai la fama del [illegible] Salone ha raggiunto il mondo intero. Però quelle vignette con gli occhi a mandorla lo hanno incuriosito, tanto da indurlo ad alcune riflessioni sul tema: «La Cina è vicina?». Osserva Perfetto: «Illa[illegible] a parte, essere [illegible] umori[illegible] in Cina non è mai stata una cosa semplice. Non lo [illegible] prima della rivoluzione letteraria del 1919, non lo fu neanche dopo perché la nuova letteratura in lingua parlata per esigenze di cose fu subito impegnata [illegible] i mali della [illegible]cietà. Una volta in Cina [illegible] si distingueva tra scherzo e satira, tra boutade e humour, ma oggi i cinesi sono in grado di comprendere che il [illegible] grafico della vignetta è portato a sottolineare le contraddizioni e le manchevolezze della vita di tutti i giorni, sollecita la risata, a volte anche amara, [illegible] non raggiunge mai la violenza della satira. Oggi il Quotidiano del popolo pubblica addirittura un supplemento umoristi[illegible]. E per questo abbiamo avuto [illegible] larga partecipazione di umoristi cinesi».

Il tema di quest'anno è l'automobile. Direte: bella novità. E invece anche qui gli umoristi invitano ad amare riflessioni perché, come suggerisce giustamente Perfetto, l'auto ci accompagna per tutti i giorni che viviamo in questo mondo. A pochi mesi dalla nascita un bimbo, come primo regalo, riceve da papà una macchinina (di legno, di plastica, radiocomandata, a seconda dell'evoluzione dei tempi), poi quella a pedali e infine a motore che serve per andare a lavorare, per le vacanze, per spostarsi da un capo all'altro della città. L'auto diventa spettacolo nelle competizioni sportive, crea problemi d'inquinamento e di sicurezza. Insomma si trasforma in problema sociale, innesca dibattiti e ricerche, corre[illegible] e limitazioni.

Cesare Perfetto, patron del [illegible]

Per gli umoristi è un invito a nozze. Impossibile, in poche righe, raccontare e descrivere tutte le [illegible] mila vignette esposte al Roof dell'Ariston (tutti i giorni, domeniche comprese, [illegible] al 15 agosto, dalle [illegible] alle 23, ingresso [illegible] mila lire, incasso in beneficenza a favore dell'Anffas). Ma tutte le possibili sfumature del [illegible] state colte al volo. Ecco la signora dalla straordinaria abbondanza pettorale che [illegible] un auto [illegible] air-bag di serie (ma gli serviranno a qualcosa i respingenti artificiali, visto quelli che le ha donato il Padreterno?). Ecco due uomini colti nel volo angelico verso l'aldilà: [illegible] ha l'aureola sopra la testa, l'altro un volante. Il primo dice: «Martire?». E l'altro: «Sì, della Milano-Bologna!». Ecco [illegible] inedito cartello stradale: «Reparto maternità», con l'immagine [illegible] cicogna che porta [illegible] bebè in fasce. E in fondo, ai margini di un boschetto, [illegible] diverse auto che ondeggiano al ritmo sussultorio degli occupanti che fanno l'amore. Ecco, infine, e [illegible] passati alla preistoria, un padre che sgrida il figlio, dentro una caverna, «reo» di aver ricavato una monoposto da un tronco d'albero. «Utilizza meglio il tuo tempo... e piantala [illegible] buona volta [illegible] queste cose inutili».

Ma al Roof c'è anche un'antologia dell'opera grafica di Federico Fellini, quasi un gemellaggio Sanremo-Rimini.

Pier Paolo Cervone

Continuano [illegible] successo i viaggi del sottomarino «Tritone 2» sui fondali

Portofino, bella anche sotto il mare

Partenze da S. Margherita, sconto per i lettori

PORTOFINO. Un tuffo nel mare blu del Tigullio, comodamente seduti su una poltroncina. Questa possibilità è offerta dal «Tritone 2», il sottomarino giallo della Plancton di Genova, che dal porto di S. Margherita scorrazzerà per tutta l'estate sui fondali ai piedi [illegible] Promontorio di Portofino.

Le escursioni si possono prenotare presso gli uffici del Con[illegible] Portofino Coast (0185-270222). Diversamente, basta presentarsi sul molo «dei battellieri» di S. Margherita, vicino [illegible] a Colombo, per acquistare i biglietti e mettere piede sull'imbarcazione-navetta che fa spola tra il sottomari[illegible] e l'imbarcadero.

Per i lettori della Stampa, una sorpresa. Presentando il tagliando pubblicato qui a fian[illegible] si ha diritto a uno sconto di 10 mila lire a biglietto [illegible] giorni feriali, 5 mila nei festivi. Buon divertimento. [f. p.]

A Cervo stasera brani di Debussy, Ravel, Liszt

Sette ottave di piano con Mario delli Ponti

CERVO. Dopo Uto Ughi e Bruno Canino, un altro grande nome del firmamento concertistico italiano si affaccia questa sera alla ribalta [illegible] Festival internazionale di Cervo, dedicato alla musica da camera: alle 21,30 sul Segrato dei Corallini, ecco il pianista milanese Mario delli Ponti, premio Madonnina nel '90. Il [illegible] recital affronta l'Improvviso di Schubert, l'Appassionata di Beethoven, la «Pavane pour [illegible] infante défunte» di Ravel, quattro brani di Debussy, il Preludio n. 2 di Gershwin e la «Marcia di Racoczy», rapsodia ungherese» di Liszt.

Talento precoce, delli Ponti già nel '56 è stato invitato da Arturo Toscanini a [illegible] nella sua residenza di Riverdale, presso New York. Ha poi vinto il «Bach Medal», e nel '61 è stato invitato [illegible] Pablo Casals al Festival di Puerto Rico. Da allora, si è esibito in tutto il mondo, anche al di fuori dei circuiti [illegible]sueti: ha tenuto concerti persi[illegible] in Alaska, nelle province canadesi del Nord e nei «kibbutz» della Giordania durante la guerra [illegible] '73. Negli ultimi [illegible] è stato in tournée in Giappone, Cina, Stati Uniti e Grecia. [illegible] autunno, inciderà le opere inedite di Dimitri Mitropoulos.

Grande apprezzamento [illegible] il pubblico [illegible] intanto la bella, raffinata mostra «Liuti & Liutai», allestita nella cornice dell'Oratorio di Santa Caterina: è una rassegna di strumenti antichi, rari e preziosi, da quelli a corda ad altri che sono autentiche opere d'arte di scultura, intarsio e decorazione. «E' il primo passo [illegible] ulteriori iniziative, come la creazione di un Museo musicale del Ponente ligure, o il progetto per [illegible] qui una Scuola di Musica, se non addirittura una sezione staccata di Conservatorio», dice Vittorio Desiglioli, vicesindaco e assessore al Turismo. [s. d.]

Gli appuntamenti della serata nelle località di Riviera e Costa Azzurra

Karaoke, rock e «Beatlesmania»

A S. Bartolomeo si canta in piazza nel segno di Fiorello. Concerto a Borgo Prino per i fans di Paul Mc Cartney. Oneglia si ritrova davanti alla chiesa di S. Giovanni. Ospedaletti [illegible] i «Ruggenti Anni 60»

Appuntamenti all'insegna del revival e della musica corale caratterizzano il mercoledì in Riviera e Costa Azzurra. A completare il programma, anche concerti sinfonici, karaoke e giochi per i bambini.

San Bartolomeo. Alle 21,30, in [illegible] della Repubblica, sarà protagonista il pubblico. La serata dedicata al karaoke si concluderà con la consegna di premi ai più bravi. L'animazione è affidata all'equipe Zetabi.

Diano Castello. Per la serie di iniziative della rassegna «Se [illegible] sera d'estate», patrocinata da Comunità montana dell'olivo e Apt, è prevista un'escursione nelle valli dianesi, con tappe [illegible] Diano Castello, Diano Arentino, Evigno, Diano San Pietro e Villa Faraldi. Per informazioni si possono contattare Public Relations office, al 297.103, oppure l'Azienda di promozione turistica di Imperia (24.947).

Diano Marina. Alle 21, [illegible] chiesa parrocchiale di San Nicola ospita [illegible] concerto della corale don Angelo Bianco di Diano. Al dancing rhumeria Puerto Escondido di [illegible] XX Settembre, al lido Sant'Anna, [illegible] può ballare tutta la notte al chiaro di luna. In programma, musica latina.

Imperia. Prosegue il ciclo «Il quartiere in piazza», a cura del[illegible] quinta circoscrizione. Oggi, alle 21,15, in piazza San Giovanni, sarà alla ribalta la Corale San Maurizio, diretta da don Gustavo Del Santo. In programma figurano [illegible] «Stabat mater» di Pergolesi, lo «Stabat» di Rossini, il Requiem in Re minore [illegible] Mozart, arie d'opera tratte da «La forza [illegible] destino» di Giuseppe Verdi. Come solisti si esibiranno il basso Danilo Giribaldi e [illegible] soprano Giuliana Perdomi Barbagallo.

Paul Mc Cartney e il mito dei Beatles

Al discopub «Mr. Okada» della Baia Saracena, a Borgo Prino, continuano i concerti rock. Oggi, alle 22, sarà la volta degli imperiesi Sottosuono, [illegible] «Beatles Magia», una carrellata di [illegible] dei quattro di Liverpool. In scaletta, brani noti e meno [illegible] degli «scarafaggi», alcuni dei quali presentati nell'arrangiamento scelto da Paul Mc Cartney nel suo recente tour. Domani, alle 23, saranno di scena i «London Valour».

Il pub Karavell di via Caboto, a Porto Maurizio, ha sempre in cartellone [illegible] karaoke [illegible] basi preregistrate. In località San Lazzaro, attrazioni per grandi e piccini con il Luna parl estivo.

Arma [illegible] Taggia. Sul lungomare, nella spiazzo della darsena, note sotto le stelle [illegible] [illegible]pagnia dell'orchestra «Progetto Riviera».

Ospedaletti. Nel piazzale a mare, alle 21, prenderà [illegible] via una serata dedicata [illegible] «Ruggenti Anni '60», [illegible] gli «Smile music». In piazza Europa, giochi per i bimbi.

Montecarlo. Nel piazzale antistante il palazzo del Principe Ranieri, alla Rocca, suona l'orchestra Filarmonica di Monaco, sotto la direzione di Marek Janowski. Saranno eseguiti brani di Mozart, Beethoven e Schumann. La formazione sarà affiancata dal solista di Volino Frank Peter Zimmermann.

Saint Tropez. Il grande Luna park resta aperto tutti i giorni dalle 20 alle 2. L'ingresso è gratuito. [e. f.]

VITA IN SPIAGGIA

SAN [illegible]

A lezione di [illegible]

Tra le iniziative per l'estate promosse dall'amministrazione comunale di San Bartolomeo, anche una [illegible] di corsi [illegible] [illegible]. L'appuntamento [illegible] per oggi, alle 11, sulla spiaggia pubblica. Alle 9, ginnastica per adulti. [e. f.]

SANREMO

Corsi [illegible] pallavolo sulla sabbia

I Bagni Stella di corso Marconi ospitano i corsi di pallavolo per categorie «canguri», «gazzelle», «tigri» e «under 14». Le lezioni sono a cura del «Gruppo Sporti[illegible] Mater Misericordiae». [g. ga.]

BORDIGHERA

Corsi nuoto e surf al Kursaal

Imparare ad andare in windsurf, a nuotare, a prendere [illegible]fidenza con le moto d'acqua. L'appuntamento per tutti è allo stabilimento «Kursaal» di lungomare «Argentina». [g. ga.]

[illegible]

Giochi [illegible] Sogni d'Estate

Sono [illegible] pieno svolgimento le sfide dei «Teen Games '94» agli stabilimenti Sogni d'Estate di Spianata Borgo Peri, a Oneglia. Dalle 21, si sfideranno quattro squadre: Bottega Orafa, Isnateam, Vanto e Sfigati. La finalissima [illegible] «Giochi e pazzie in piscina» è sabato. [e. f.]

DIANO MARINA

Una domenica [illegible] [illegible] Miss

I bagni Ponte Rosso di Diano Marina stanno preparando [illegible] domenica all'insegna di «bellezze al bagno» e sport. Verrà eletta Miss Ponte [illegible] ed è in programma [illegible] traversata in windsurf da Diano a Cervo. Per informazioni si può chiamare il 401.300. [e. f.]

OSPEDALETTI

Animazione per bambini

Appuntamenti con la «Zetabi» ad Ospedaletti. Alle 10 giochi per bambini alla «Baia del Sole», alle 11 treccine colorate ai «Bagni La Playa», alle 15,30 torneo di carambola all'«Hobby bar». [g. ga.]

SANREMO

Serata-beach alla Bussola

Nuovo appuntamento con lo sport allo stabilimento La Bussola di [illegible] San Rocco. Questa sera torneo di biliardo e beach-volley. [g. ga.]

Feste [illegible] Sanremo

All'«Odeon» [illegible] bellezze e simpatia

[illegible] La discoteca torna ad imporsi come momento [illegible] incontro, luogo di aggregazione unico, anche per le serate estive. La nuova promozione, con una serie di party elettrizzanti, interessa l'«Odeon» di via Matteotti a Sanremo dove questa sera alle [illegible] prende [illegible] via la festa «A chi t'è stramix» a cura del nuovo art director, il dj di «Radio stereo 103» Giorgio Maluse.

[illegible] il calendario delle [illegible] nella grande sala da [illegible] della Riviera continua per tutta la settimana rispolverando un «adagio» molto caro ai nottambuli dell'estate. Domani e venerdì la programmazione prevede infatti i concorsi di bellezza per il titolo di «Miss Odeon» e «Mister Odeon».

Sabato [illegible] per il gran finale con ingresso e prima consumazione a 15 mila lire, è invece [illegible] scena la sfilata per «Miss e Mister Simpatia». Fino alla fine di luglio [illegible] segnalano altre feste all'insegna del divertimento con «Spiagge», un «Balloon Party» [illegible] un inedito «Pareo Party». [g. ga.]

Questa sera una selezione per le finali della più bella d'Italia

Miss e cabaret a «U Cavetu» Bordighera sceglie il sorriso

BORDIGHERA. Miss [illegible] cabaret [illegible] [illegible] Cavetu Club» di via Francesco Rossi 1. Il locale che si affaccia sulla pineta di Bordighera propone un'estate all'inse[illegible] [illegible] reginette [illegible] bellezza e di risate, appuntamenti che si po[illegible] seguire sia all'interno del bar ristorante pizzeria, sia nella terrazza, sia nella fresca zona all'aperto.

Questa sera, [illegible] partire dalle 21, [illegible] calendario iniziative per la stagione estiva [illegible] apre con una selezione di «Miss Cinema», valida per il concorso nazionale di «Miss Italia». Parteciperanno bellezze locali [illegible] forestie: in palio le fasce che consentiranno di accedere alle prossime selezioni.

Alla giuria, composta da giornalisti e personaggi locali, il compito, ovviamente difficile, di scegliere le più belle.

Non è la prima volta che [illegible] concorso di Mirigliani approda al «Cavetu»: negli anni scorsi erano state elette altre reginette, che hanno poi raggiunto le preselezioni per la finale nazionale, come la sanremese Sonia Borsi.

Marianna David, Miss Italia '93

Ad organizzare le sfilate delle concorrenti è Consuelo Debenedetti.

Antonio Gilioli è invece il protagonista dei giovedì, sabato e domenica del pub «U Cavetu». Da domani [illegible] a fine ago[illegible] [illegible] il cabarettista modenese, che nel '91 aveva inventato [illegible] primo concorso per sfigati, presenterà le sue serete esilaranti. La curiosa novità è che i clienti del locale potranno assistere alla proiezione di diverse candid camera [illegible] pazze interviste realizzate in varie località della provincia.

Le riprese e la regia sono curate dall'equipe mobile di Raimond Mognol. «Ho voluto proporre in modo un po' bizzarro un programma televisivo dal vivo, coinvolgendo turisti e non in questa caldissima estate», spiega il cabarettista. Gilioli ha partecipato a una puntata del «Maurizio Costanzo Show» e, ultimamente, era tra gli ospiti quasi fissi di «Parlato semplice» [illegible] Raitre. Aveva partecipato [illegible] «Ridi [illegible] Ponente» [illegible] quest'anno ha presentato il suo libro «Sfiga: [illegible] la conosci la educhi». E' in preparazione un altro libro, che uscirà [illegible] prossima estate. [d. bo.]

Mostra a Nizza

[illegible] liguri espongono al Consolato

[illegible] Quattro artisti della Riviera Ligure di Ponente espongono sino al 30 luglio nella Sala Michelangelo del consolato italiano di Nizza, in Boulevard Gambetta (orario mostra, 17-22). Sono Sergio «Ciacio» Biancheri di Bordighera, Sandro Littardi di Ventimiglia, Cornelia Lottes (tedesca d'origine, [illegible] residente a Bordighera) e Pina Morlino, di Vallecrosia.

Tutti e quattro, ricorda il critico d'arte Fulvio Cervini, «con provocazione educata [illegible] moderna, dipingono a olio su tela e descrivono situazioni sentimentali, stati d'animo: [illegible] per farlo si nutrono di emozioni naturali, di sguardi sul mondo. Non può esservi ragionamento sull'uomo senza indagine sulla natura». E così, Littardi ricostruisce «un dialogo con forme viventi dell'entroterra», la Lot[illegible] riversa sulla tela «la luce mediterranea, a larghe lame», la Morlino focalizza l[illegible] sguardo «su robuste concrezioni naturali», [illegible] Biancheri rielabora «gli echi di [illegible] orizzonte ambientale soprattutto marino». [s. d.]

A Ventimiglia la rassegna «Giovani interpreti»

Al Forte dell'Annunziata sbarcano i nuovi talenti

VENTIMIGLIA. Da stasera a sabato 30 luglio, alle 21,30, il Forte dell'Annunziata ospiterà la IV edizione della rassegna Giovani Interpreti organizzata dagli Amici della musica di Ventimiglia con [illegible] patrocinio dell'amministrazione comunale e provinciale e dell'Apt. «La serie concertistica, in 4 appuntamenti, si è ormai totalmente inserita nell'estate ventimigliese presentando interpreti che rappresentano la nascente realtà artistica italiana», dicono gli Amici della musica. Il primo concerto, questa sera, proporrà un duo inconsueto: al flauto Gaia Scabbia e alla chitarra Bruno Giuffredi. Interpreteranno musiche di Giuliani, Ibert, Ravel e Diabelli. Diplomati con il massimo dei voti, hanno [illegible]rato le revisioni critiche per le edizioni musicali Sinfonica. Il 23 è la volta del duo pianistico Fiorenza Bucciarelli [illegible] Silvia Gianuzzi. Insegnanti al Conservatorio di Alessandria, hanno vinto premi ai concorsi pianistici nazionali e internazionali. Suoneranno pagine di Beethoven, Schumann, Brahms, Debussy e Rachmaninoff.

Il terzo appuntamento, [illegible]coledì 27 con la pianista Cinzia Bartoli, docente al Conservatorio di Parma. Ha tenuto concer[illegible] nelle più importanti città italiane [illegible] ha effettuato registrazioni per la Rai. Interpreterà la [illegible] [illegible] Chopin opera 58 [illegible] la sonata Les Adieux di Beethoven, oltre a brani di Schubert e Mendelsshon. La rassegna di concluderà il 30 con un altro recital pianistico. Sandro Baldi si è diplomato al Conservatorio di Milano con [illegible] massimo dei voti ed è laureato in Economia e commercio [illegible] musicologia. Ha suonato [illegible] solista e in recital con orchestre in Italia e all'estero. Proporrà brani [illegible] Satie, Debussy, Scriabine [illegible] Joplin. Entrata gratis. [d. bo.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELESTAR: 13 Le pazze storie [illegible] Dick Van Dike, telefilm; **14,00** Maria Maria, telenovela, **15,20** [illegible] Benjamin; **16,15** Amichevolmente [illegible] noi; **16,00** Grazy dance; [illegible],05 Maria Maria, [illegible]vela; [illegible] Tg 8 notiziario; **22,30** Impara a [illegible] il tuo coniglio, telefilm; **22,50** Ballo nel buio, telefilm, **0,35** Super z[illegible] [illegible] **9,30** [illegible] Templar, telefilm, **12,55** Telegiornale flash; **13** Due [illegible] [illegible] relax; **15** Un'amica a casa [illegible] [illegible] rubrica, **16** Maxivetrina, rubrica; **16,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Maxivetrina, rubrica; **18,30** Piazza di Spagna; **19,30** Tg [illegible]; **19,50** L'opinione [illegible] Umberto Bossi; [illegible] Inps informa, notizie utili; **20,15** I politici e la città; **20,30** Festival fotografia; **21,30** Orologi da polso, rubrica, **22** Telefilm; **23** Momenti preziosi; **1,10** [illegible] [illegible] regione; **1,40** Telegenova non stop.

RETE A: **15,10** Shopping club, rubrica; **17** TgA flash news, notiziario; **17,10** Shopping [illegible], rubrica; **18** TgA flash [illegible], notiziario; **18,10** Semplicemente [illegible]; **19** TgA flash news, notiziario; **20,30** Semplicemente Maria, teleromanzo con V. Ruffo, **21,15** Shopping club, rubrica; **22** Shopping club, rubrica.

TELE NORD: **9** The bold ones, telefilm; [illegible] Fantazoo, cartoni; **11** Tormento d'amore, telenovela; **11,30** Orchestracompilation **12** Il tenente O'Hara, [illegible]; **13** Squadra anticrimine, telefilm; **13,25** Telegiornale Tn4, **13,40** [illegible] fichissimo del baseball, cartoni; **14** Appuntamento con i gioielli; **16,15** Il fichissimo del baseball, cartoni, **16,45** Tormento d'amore, telenovela; **17,15** Crisis, telefilm; [illegible] Beverly Hillbillies; **18,30** Lassie, telefilm; **19** Tg Imperia, **19,15** Telegiornale Tn4; [illegible] Tg Genova; **20** Fantazoo, cartoni; **20,30** [illegible] Imperia; **20,30** Liguria Sette, curiosità; **21,30** Beverly Hillbillies; **22** Telegiornale Tn4, **22,30** Motor shop; **23** Candid camera; **23,30** Il tenente O'Hara, tl.

EURO MIXER [illegible] **15,15** F.B.I., telefilm; **16,15** I ragazzi [illegible] sabato sera, telefilm, **16,45** Squadra anticrimine, telefilm; **17,15** I Walton, serial tv; **18,30** Notizie; **19** [illegible] signorina Andrea, telefilm; **20** I ragazzi [illegible] sabato sera, miniserie; **20,30** F.B.I., telefilm; **21,30** China [illegible], miniserie; **22,30** Telenews.

TELEREGIONE: **12,30** Cartoni animati; **14** Telegiornale **15** Vendite commerciali; **16,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Luci nella notte, rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Festival fotografia; **21,30** [illegible] serata a piazza di Spagna, varietà; **22,30** Telegiornale; **23** Telefilm.

TELECUPOLE: **12** Mattinata con simpatia; **12,40** Informazione regionale; **13** Pomeriggio insieme; **16,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Luci [illegible] notte; **18** Piazza di Spagna, varietà; **19,20** Informazione regionale; **20,30** F.B.I., telefilm; **21,30** Orologi da polso, rubrica; **22,30** Informazione regionale [illegible] Speciale con noi; **0,30** Crazy Dance, musicale.

[illegible] **14,30** Studio rock, musicale; **15,30** La vetrina, rubrica; **16,30** Momento magico, rubrica; **18,10** Lotomania, rubrica; **19,15** Tg sera, notiziario; **20** Il calabrone [illegible], telefilm; **20,30** Auto della settimana, informazione ed [illegible] automobilistica; **21,15** Condo, situation comedy; **21,45** Balla Comigo, teleromanzo; **22,45** Guarire [illegible] diretta, rubrica; **23,45** Tg notte, notiz.

[illegible] **11,30** Rosalia, telenovela; [illegible] Polyester, film; [illegible] Airus, rubrica; [illegible] Market; **18,15** Match music; **18,45** Calcio sera, rotocalco; **20** Primogiornale, notiziario; **20,30** Teresa venerdì, film; **22,15** Calcio sera; **22,30** Primogiornale; [illegible] Auto tv, rubrica; **23,30** Karaokey, rubrica; **1** Primogiornale; **1,30** calcio sera; **1,45** Match music, rubrica.

TV ARCO[illegible] **13,35** Match music, rubrica; **14,15** Tga, notiziario; **14,30** Junior Tv, programme contenitore per ragazzi; **19,15** Lo sport, rubrica, **19,22** Borsa fori, rubrica; **19,30** Tga, [illegible]rio; **19,**[illegible] L'opinione, rubrica; [illegible] Match music, rubrica; [illegible] Film; **22,40** Tga, notiziario; **23,15** Lo sport.

[illegible]: [illegible] Casa mia, rubrica; [illegible] Al vostro servizio, spazio promozionale; [illegible] Pronto.. via, Videogame; **18,15** Andiamo al cinema; **20,10** Primo piano, notiziario; **22** Se io fossi..., **22,10** Sentimente vostro, talk show; **22,30** Primo piano, notiziario; **23,30** Con simpatia... in casa vostra, rubrica; **1,30** Notturno per l'Italia.

[illegible] **7: 12,45** Tg [illegible]iguria, notiziario; **13,15** [illegible] Ufo robot, cartoni animati; **13,40** Tg Liguria, notiziar[illegible], [illegible] Orchestracompilation; [illegible] Cartoni animati; **15,30** Il mondo intorno a noi, documentario; **16** Lassie, telefilm; **16,**[illegible] [illegible] Celeste, telefilm; **17,30** George, telefilm; **18** Detective in pantofole, telefilm; **19** Tg Liguria, notiziario; **19,30** Atlas Ufo Robot, cartoni animali; **20** Primus, telefilm; **20,30** Concorso ippico; **21,30** Fifty fifty, telefilm; **22** Il mondo intorno a noi, documentario **22,30** Tg Liguria, notiziario.

● **Eventuali errori e variazioni nel programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.!**

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Tel. 83 871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 9000; rid. 6000
Biancaneve e i sette nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

[illegible] Capitol — [illegible]. (0184) 43.440 Or. 20,30/22,30 Lire 8000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] **Comm.**

Giardino (aperto) — Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21,30 Lire 8000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge [illegible] un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] Garibaldi — (all'aperto) v. Staria Tel. 400.845. Ore 21,[illegible] Lire 7000; [illegible] 4000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa [illegible])* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000, rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. [illegible]
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla p[illegible], cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] 08' **Thriller**

[illegible] Smeraldo — (estivo) Ore 21,15 Lire 6000, rid. 4000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]

[illegible] Ariston — Or.: 20/22,30 Mercoledì cinema L. 7000
La troviamo a Beverly Hills — *di J. Whitesell, con J. Priestley, G. Olds, J. O'Connell (Usa '93)* — Nevada, [illegible]. Tre diciottenni inseguono un grande sogno: raggiungere Hollywood e ottenere a tutti i costi un appuntamento con Marilyn Monroe. N. V. 1h37' **Comm.**

Centrale — Or.: 15,30/22,30 Promozione cinema L. 6000
Mrs. [illegible] — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà [illegible] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible] V. 2h 05' **Comm.**

Sanremese — Or.: 20,30/22,30 Promozione cinema L. 6000
Film Blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: 15,30/22,30 Mercoledì cinema L. 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: 20/22,30 Mercoledì cinema L. 7000
[illegible] Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Tabarin — Tel. 507 070 Or.: 15,30/22,30 Promozione cinema L. 8000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. [illegible] **Comico**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 16-23 Lire 6000
[illegible] Salone Internazionale dell'Umorismo

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: 16-23 Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: 16-23 [illegible]
47° Salone [illegible] dell'Umorismo

SAVONA

[illegible] Arena estiva — Ore 21,15 L. 6000/3000
Tom e Jerry — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Colombo — Tel. 840.263 Ore 20,30/22,30 L. 7000/5000/4000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. [illegible] Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Ritz — Tel. 840.427 Ore 21,15 Spett. unico L. 7000/5000/4000
Geronimo — *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' [illegible]

[illegible] Giardino Principe — Or.: 21,30 Lire 8000/6000
Festa in casa Muppet — *di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93)* — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura [illegible]va
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Tosse a Forte Sperone: La [illegible] delle favole di Tonino Conte, regia di Tonino Conte, allestimento scenico di Emanuele Luzzati, musiche [illegible] Giampiero Alloisio, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 22.000/15.000; **Sala Carignano:** Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
[illegible] **2:** Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Donne [illegible] trucco
[illegible] [illegible] La strategia [illegible] lumaca
Grattacielo: China and [illegible]
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Jurassic Park
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
[illegible]: Chiusura estiva
Roseto: Beethoven II
Universale 1: Chiusura [illegible]
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Film a luce rossa
[illegible] [illegible] Film a luce [illegible]
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce [illegible]
Eldorado: Film a luce [illegible]

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
[illegible] [illegible] Chiusura estiva

PEGLI

Edenpegliciinema: DellaMorte Dell'Amore

CASELLA

[illegible] **parrocchiale:** Oggi riposo

[illegible]

Arena Italia: Festa in casa Muppet

COGOLETO

Arena [illegible] [illegible] Piccolo Bud[illegible]

Baseball: la A2 è già riconquistata, ma le difficoltà finanziarie frenano le potenzialità del club

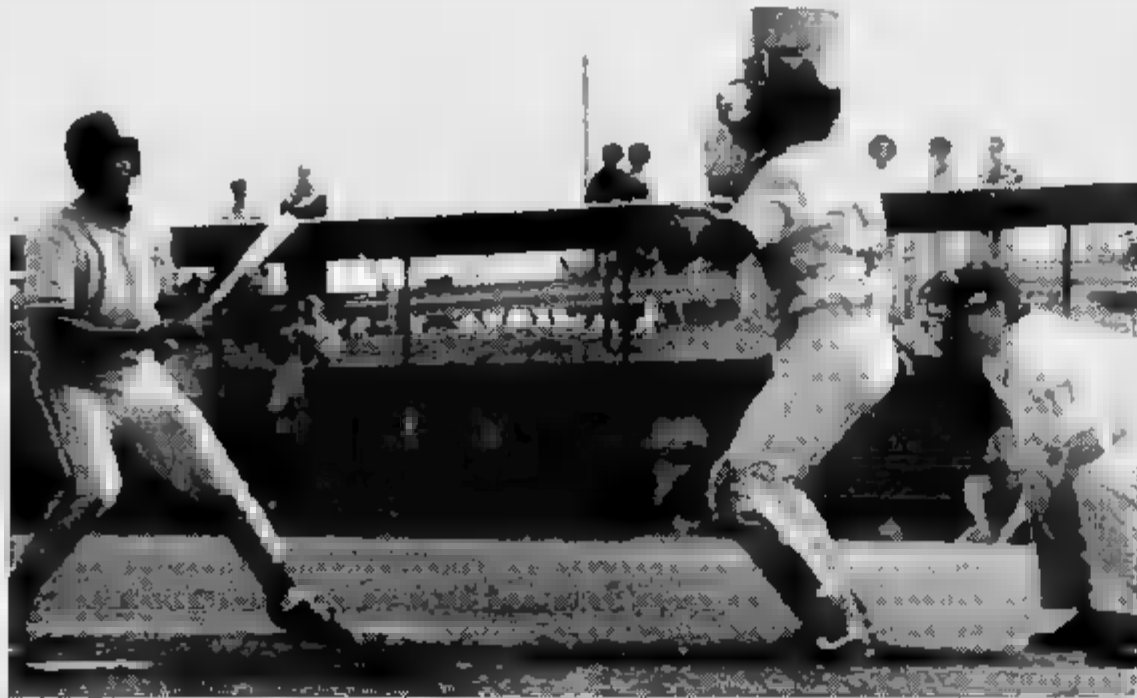
Sanremo, un sogno pieno di rabbia

Furfaro: «Una grande squadra, che nessuno aiuta»

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

E' un miracolo? «No, se contiamo l'impegno, [illegible] sacrificio, il talento. Lo è senz'altro se si considerano i pochi mezzi a disposizione». N[illegible] Furfaro, presidente del Baseball Sanremo, [illegible] così la terza promozione [illegible] A nel giro [illegible] 7 anni, arrivata matematicamente domenica dopo il pari in casa degli Old Rags Lodi.

Adesso le «mazze» sanremesi sono irraggiungibili dalla quarta in classifica. Nella nuova A2 - ampliata numericamente, ristrutturata, anche tecnicamente più abbordabile - saliranno le prime tre di ogni girone. Il Sanremo è in una botte di ferro. Sovvertendo ogni previsione della vigilia, quando al [illegible] [illegible] sanremesi si poteva riconoscere [illegible] ruolo di outsider, ha dominato il torneo, alternandosi [illegible] la Juventus Torino nel ruolo di squadra-guida. Mancano 4 turni alla fine, ma [illegible] già fatta. Un'impresa davvero importante.

[illegible] **società.** Diretta [illegible] Nino Furfaro, presidente da due anni, fa i salti mortali per assicurare una dignitosa esistenza alla squadra nonostante le difficoltà. [illegible]biamo un budget di 50 milioni, ma gli altri club ne spendono almeno 200», dice Fulvio Cecoli, general manager. E dove non arriva la società, arrivano i dirigenti [illegible] tasca propria. E' stata possibile così la prima trasferta aerea della squadra, la prima [illegible] 46 anni di storia, a Trieste.

Il Sanremo, qui in azione, ha anche il problema del «diamant[illegible] di Pian di Poma: il peso della gestione ricade [illegible]ietà.

L'allenatore. E' Mario Cuneo, che ha debuttato alla guida della squadra quest'anno dopo esserne stato [illegible] delle «bandiere». Un'esperienza più che positiva, anche se Cuneo pensava di dover fare solo [illegible] coach. Invece [illegible] carenze d'organico l'han costretto più volte a scendere in campo.

La squadra. E' il vero miracolo. E' tutta fatta in casa, costruita su ragazzi, giovani e meno giovani, che vengono [illegible] vivaio. La società non può permettersi acquisti esterni. [illegible] americani non [illegible] [illegible] più, impensabile poter attingere a squadre vicine come accade in Emilia e Lombardia. L'organico quest'anno appariva leggermente indebolito per le defezioni di alcuni titolari «storici» [illegible] Cedolin. Nel corso del torneo poi ci sono state perdite importanti: Isaia si è infortunato, [illegible] promettente Tarasci è partito militare e Settimo, uno dei lanciatori, operato al menisco ha chiuso anzitempo la stagione. Ma la squadra ha funzionato benissimo: determinante la maturazione di giovanissimi come Alessandro Condò, straordinario specie all'andata tra i lanciatori, [illegible] dei vari Tarasci [illegible] che c'è stato), Furfaro, Ferraccino. Su loro è già appuntata l'attenzione di più [illegible] un grande club.

Il futuro. E' la grande incognita, e attenua [illegible] soddisfazione per la promozione. Furfaro ha un diavolo per capello: «Non [illegible] aiuta nessuno». Non c'è sponsor (da queste parti non è una novità), zero i contributi. «Non avremo neppure i 25 milioni della [illegible] stagione», protesta Furfaro. In[illegible] non è in condizione di affrontare la A2. E ci sono altri nodi [illegible] sciogliere. Primo fra tutti [illegible] campo: Pian di Poma è una delle armi vincenti, ma [illegible] un anno gestione e manutenzione poggiano sulla società. Il vicepresidente Renato Condò ha dovuto trasformarsi in giardiniere per mante[illegible] l'erba a livelli decenti.

Acquisti. La campagna acquisti dovrà, prima di essere avviata, fare i conti con questi problemi. Non ci saranno follie. Ma [illegible] possibilità di rinforzare l'organico c'è, facendo leva sul rientro di tre [illegible]» importanti: Balestracci, che era stato al Parma, è già tornato a Sanremo e potrebbe esser convinto a rimettersi a giocare; Raffaele Ariota, dopo un anno di sosta per guai fisici, dovrebbe rientrare a tempo pieno; ultimo sogno, il ritorno di Fulvio Valle che 10 anni fa emigrò da Sanremo de[illegible] Parma dove avrebbe avuto scudetti, Coppe Campioni, mag[illegible] della Nazionale, le Olimpiadi di Barcellona. L'approdo in A2 del «suo» Sanremo potrebbe indurlo ad accelerare il ritorno nella [illegible] città.

Bruno Monticone

Manifestazione di calcio estivo

Torneo di Taggia straripa il BGB

TAGGIA. La fase eliminatoria [illegible] Coppa Città di Taggia [illegible] avvia alla conclusione. Nel girone C, la BGB Costruzioni Generali ha liquidato con un secco 6-0 la Virtus Villetta. Già nel primo tempo Caridi & C. hanno [illegible] al sicuro il risultato con la rete di Conrieri al [illegible] [illegible] la doppietta di Morricella al 17' [illegible] al 19'. Nella ripresa ancora la BGB in avanti: al 12' [illegible] corner di Caridi, Tallabi ha infilato la propria porta per la più classica [illegible] autoreti, mentre [illegible] bottino dei viola è stato incrementato al 20' e al 22' da Pesante.

Divisione della posta, invece, tra Impresa Rodolao-Milea e Impresa Solco. 2-2 il risultato, maturato nel primo tempo grazie alla doppietta messa a segno dallo scatenato Antonio Scala, in gol al 3' [illegible] all'8', cui ha risposto prima Giordano, pronto ad accorciare con [illegible] rasoterra, e poi Mitola, la cui conclusione è stata deviata nella propria porta da Martini. Nella seconda frazione, al 15', Battaglia ha sventato in tuffo un gran tiro di Martini, mentre al 22' una rovesciata di Iannolo ha colpito la parte superiore della traversa. Nel finale un paio di occasioni per Rodolao e Spizzo non hanno però cambiato il risultato.

BGB Costruzioni Generali-Virtus Villetta 6-0. BGB Costruzioni Generali: Nigro, Conrieri, Morricella, Eremita, Bruno, Pesante, Caridi. All. Morricella. Virtus Villetta: Calvo, Tinè, Tallabi, Sciolé, Di Benedetto D., Di Benedetto A., Di Giorgio. All. Ghammi. Arbitro: Saba. Reti: 2 Morricella e Pesante, u[illegible] Conrieri, autorete Tallabi.

Casella allena l'Impresa Rodolao Milea

Impresa Edile Rodolao Milea-Impresa Edile [illegible] 2-2. Rodolao Milea: Battaglia, Mitola (Iannolo), Rodolao, Milea, Alberti, Giordano (Barucco), Coppa. All. Giordano. Impresa Edile Solco: Amoretti, Massabò, Martini, Spizzo, Casella, D'Anca, Scala. All. Casella. Arbitro: Motosso. Reti: 2 Scala, una Giordano, autorete Martini.

Programma. Questa sera, ultimo appuntamento della fase eliminatoria: per il girone A alle 21,15 si sfidano il Ristorante Il Ponte e il Bar Torre, mentre alle 22,15 saranno in campo Ingrosso Carni ed Impresa Edile Graziani. [l. a.]

Si è chiuso l'ultimo atto della stagione regolare: oggi i calendari della seconda fase

Balon, Pirero «promuove» Sciorella

Vincendo per 11-6 ad Alba lunedì, la Taggese ha consentito all'Imperiese di entrare nel gruppo delle finaliste senza lo spareggio. La rabbia di Arrigo Rosso, costretto ad uscire per infortunio quando conduceva per 4-1

Alberto Sciorella disputerà i playoff. La certezza, per la quadretta di Diano Castello, di accedere alle finali per il titolo [illegible] venuta dall'incontro di Alba tra Arrigo Rosso e Marco Pirero, vinto dal ligure per 11-6. Nel caso di una vittoria di Rosso [illegible]rebbe stato invece necessario lo spareggio per decidere il quinto posto tra lo stesso Rosso e Sciorella. La partita di Alba [illegible] [illegible] bella [illegible] la sconfitta di Rosso è [illegible] condizionata da un infortunio dello stesso battitore, costretto a uscire dal campo sul 4-1 in proprio favore.

Rosso si [illegible] nuovamente provocato [illegible] contrattura alla gamba destra. Due [illegible] [illegible] ave[illegible] subito un incidente analogo alla stessa gamba, e adesso [illegible]n è certo di poter recuperare per i playout. Si tratta di un giocatore che nella carriera [illegible] sempre avuto poca fortuna. A suo tempo aveva dovuto restar fermo per un'intera stagione dopo un intervento alla spina dorsale, reso necessario da un infortunio di gioco. Malgrado le sue doti tecniche [illegible] umane, che gli han sempre attirato le simpatie del pubblico, Arrigo non riesce a vincere la sfida più importante, quella con la sfortuna.

L'incontro [illegible] ha avuto più storia, dopo l'uscita di campo di Rosso. In battuta è passato la «spalla» Pier Paolo Voglino, che al riposo perdeva per 4-6. Poco spettacolo e tanta rabbia tra i dirigenti [illegible] i tifosi albesi [illegible] seconda parte [illegible] gara, quando Pirero e Aicardi, pur giocando su livelli appena dignitosi, hanno progressivamente allungato, vincendo alla fine per 11-6.

Alberto Sciorella finalmente certo dei playoff: riuscirà ora a dare il meglio di sé?

Per Sciorella dunque il vantaggio di non dover giocare lo spareggio, [illegible] un momento di forma atletica approssimativa, dovrebbe offrirgli almeno nuove motivazioni psicologiche per affrontare al meglio le finali. Già domenica l'imperiese potrebbe dover scendere in campo. La Federazione [illegible] renderà noti i calendario definitivi di playoff e playout. Mentre non ci [illegible] dubbi sul fatto che Rosso resterà fermo per il pri[illegible] turno, potrebbe esser modificato il calendario dei playoff.

Era previsto per sabato l'incontro a Cortemilia tra Dotta e Dogliotti, e non ci saranno cambiamenti. Per la Taggese di [illegible]rero potrebbe al contrario profilarsi, invece di un confronto in [illegible] con Bellanti, la sfida con Sciorella. Il segretario organizzativo Romano Sirotto deciderà stamattina, dopo aver sentito i dirigenti delle società. Nell'ambiente dell'Imperiese la vittoria di Pirero ha destato molta soddisfazione, [illegible] ora si guarda con più ottimismo ai prossimi appuntamenti. [e. m.]

SPORTFLASH

MINIGOLF

Il Trofeo d'Estate [illegible] genovese Barone

SANREMO. Il genovese Claudio Barone ha vinto, al Minigolf club S. Romolo, il Trofeo d'Estate 1994, gara valida per il Campionato italiano assoluto. Secondo Gabriele Ferri del Quadrifoglio Arma. Nelle varie categorie successi di Anna Valenzise (Quadrifoglio) nella B femminile, [illegible] Giuseppe Sica (Quadrifoglio) nella C maschile e [illegible] Tiziano Castagnino (S. Romolo) fra gli Juniores. [b. m.]

NUOTO

Morselli, ottimo argento [illegible] «Morena»

SANREMO. Il secondo posto di Luca Morselli nei 200 delfino '80 è stato il miglior piazzamento per la Sanremonuoto al Memorial Morena di Genova. Buone anche le prove di Damiana Sonaggere terza nei 200 delfino '79 e quinta nei 100 delfino '79, e di Cinzia Bottazzoli quinta sia nei 100 che [illegible] [illegible] dorso '80. [b. m.]

CALCIO

Cosentino al Riva, forse Giordano al Pietrabruna

SANREMO. Salvatore Cosentino allenerà, nella prossima Terza, il Riva Ligure: il tecnico nelle ultime stagioni [illegible] giocato nello stesso Riva. Mentre il Costarainera, anch'esso in Terza, ha confermato Giuseppe Grisari, il Pietrabruna in Prima ha perso Francesco Radio passato all'Empoli: al suo posto Milly Giordano? [b. m.]

[illegible] GIOVANILE

Torneo Carlin's, oggi la presentazione

SANREMO. Sarà presentata oggi alle 12 a Villa Zirio, sede dell'assessorato al Turismo, l'edizione '94 del torneo internazionale giovanile della Carlin's. Il torneo, in programma nella seconda metà di agosto, sarà valido [illegible] sempre per il Memorial Scirea. [b. m.]

Ciclismo: prosegue la classica corsa [illegible] tappe

Il «sigillo» [illegible] Ginestra sul [illegible] degli amatori

IMPERIA. Cambio della guardia al vertice del Giro della Provincia Udace, [illegible] Flavio Ginestra (Supermercatutto) che ha strappato la maglia rosa al «gemello» Mauro Aretuso al termine della quarta tappa, il 2° Trofeo Papà e Mamma Maiano. [illegible] un percorso di 57 km che comprendeva la salita finale del Colle della Melosa, 122 concorrenti si sono dati battaglia, ma hanno dovuto fare i conti con uno scatenato Ginestra che, [illegible] fuga fin dalle prime battute, ha trovato un valido [illegible] stegno nei compagni Sciandra, Giusta e Macaluso e nell'altro imperiese Bonifazio (Migliorelli).

Nelle fasi finali Ginestra ha liquidato tutti gli avversari giungendo solitario sul traguardo. La sua impresa è [illegible] contornata dall'eccellente prova [illegible] Michele Grillo (Garattoni), primo nella fascia B. Grillo, vicecampione italiano Veterani, ha ottenuto [illegible] secondo posto assoluto alle spal[illegible] di Ginestra, regolando sul traguardo moltissimi atleti più giovani.

Nella fascia C [illegible] dominato il Cicli Migliorelli con Morello, Binelli [illegible] Garibbo ai primi posti. Oliviero Ginestra si [illegible] [illegible]ca imposto nella fascia D. Dopo 4 tappe la classifica vede Ginestra maglia [illegible] in fascia A [illegible] 199 punti, seguito da Mauro Aretuso (166), mentre Mauro Spezia [illegible]ida la fascia B con 124 punti, davanti a Lorenzo Cartolano (99). Piero Binelli ed Enrico Merello sono appaiati (35) alla guida della fascia C, mentre Rocco Oliva domina la D [illegible] 42.

La quinta tappa del Giro della Provincia [illegible] svolgerà domenica 24 luglio, con il 6° Trofeo Ercole, in programma al Colle S. Bartol[illegible]. La manifestazione sostituirà il programmato «Memorial Francesco Greco», annullato per la mancata agibilità del circuito di Lungomare Vespucci a Impe[illegible]. [l. a.]

Dopo la retromarcia del governo i giudici non sanno cosa fare dei 200 già liberati

Le celle si richiudono

Stop a 50 scarcerazioni già firmate

«Esco o non esco?». Gli ultimi detenuti in attesa di scarcerazione hanno smesso di festeggiare. Fra questi c'è Beniamino Corriero, arrestato domenica in piazza [illegible]nefica, con una pistola calibro 9 dal numero di matricola cancellato e silenziatore. In tasca aveva quasi 5 milioni [illegible] contanti. A casa gliene hanno trovati altri 25. Il gip Silvana Podda si era riservata di decidere sulla [illegible] scarcerazione prevista dal [illegible]creto Biondi. Per lui non si [illegible]lancheranno le porte delle «Vallette». E' [illegible] primo effetto del «contrordine» del governo.

Nel frattempo ne sono usciti duecento e per un'altra cinquantina i giudici per [illegible] indagini preliminari hanno firmato i provvedimenti di scarcerazione [illegible] di ar[illegible]i domiciliari sino [illegible] quando non è arrivata nel palazzo stile littorio di piazzetta della Visita[illegible] [illegible] notizia che [illegible] ministro Ferrara aveva annunciato il clamoroso dietrofront dell'esecutivo. [illegible] fare? I gip avevano appena approvato un duro documento contro il decreto Biondi. Sono tornati a riunirsi a piccoli gruppi per esaminare il da farsi. «Due le scuole di pensiero emerse - puntualizza il giudice Silvana Podda -. La prima privilegia il principio di non retroattività di disposizioni più sfavorevoli agli indagati, per cui non si potrebbe tornare indietro. L'altra: viene ritirato un decreto del governo, [illegible]paiono anche gli effetti. [illegible] dovranno essere i pm a chiederci eventuali [illegible] provvedimenti di custodia in carcere».

Il pm Alberto Perduca è il titolare dell'inchiesta sulle frodi comunitarie per il «filetto export»: 21 suoi indagati sono appena usciti dalle Vallette per andare agli arresti domiciliari, per la maggior parte in case al mare o in montagna, [illegible] avevano espressamente chiesto i loro legali. «Una sentenza della Cassazione, del '92, stabilisce che [illegible] uno caso come questo [illegible] revochino gli ultimi provvedimenti - spiega [illegible] magistrato -. Ciò non toglie [illegible] dovremo riflettere».

L'Ufficio dei giudici per le indagini preliminari ha esaminato il decreto Biondi e ha anticipato in qualche modo alcune soluzioni per andar oltre. L'impianto del documento è analogo a quello diffuso dai componenti del collegio della quinta sezione penale [illegible] tribunale: molto critico rispetto alla disparità di trattamento tra imputati e sulla «assoluta inadeguatezza degli arresti domiciliari, anche a causa dell'impossibilità, da parte [illegible] polizia [illegible] carabinieri, di svolgere migliaia [illegible] azioni di controllo».

E si arriva al nodo dei processi rapidi, esigenza più volte richiamata dal presidente del Consiglio in questi giorni. «Il problema può essere risolto - scrivono i gip tra cui [illegible] giudice Sebastiano Sorbello - [illegible] condizione che dal governo vengano destinate alla giustizia risorse ben più [illegible]picue dell'attuale (miserevole) 0,86 per cento delle spese dello Stato, [illegible] modo da mettere a disposizione dei magistrati più collaboratori, mezzi e strutture». Nel documento si sottolinea l'opportunità di rinunciare ai tre gradi di giudizio, «lusso unico al mondo», perché una sentenza diventi definitiva. «Quegli stessi tre gradi di giudizio che, a causa delle attuali dissestate condizioni [illegible] macchina giudiziaria, provocano fatalmente, nella maggior parte dei casi, [illegible] prescrizione [illegible] reati». E infine una richiesta polemica: «Sia assicurata piena cer[illegible] all'esecuzione della pena». In altre parole, per i gip [illegible] spesso - nemmeno dopo la condanna - si finisce in carcere.

Alberto Gaino

I PENALISTI

«Il decreto era sbagliato»

Dopo il Consiglio comunale (con astenuti i popolari, contrari Pal[illegible] e Rossi, essente il missino Ghiglia) anche gli avvocati della Ca[illegible] penale prenderanno oggi posizione sul decreto Biondi [illegible] un documento critico. Già nell'assemblea di ieri i penalisti [illegible] preso le distanze dal provvedimento governativo. Spiega l'avvocato Elena Negri, consigliere della Camera penale: «Eravamo [illegible] siamo convinti che la custodia cautelare in carcere [illegible] debba essere utilizzata come strumento per ottenere confessioni. Ma il decreto avrebbe dovuto fissare criteri più rigidi per i ca[illegible] in cui il giudice può disporre la misura cautelare, non fissare un elenco dei [illegible] per i quali si può o si deve escludere il carcere».

A sinistra il giudice Sorbello e, in alto, il pubblico ministero Alberto Perduca

Pioggia di fax

E la protesta non si ferma

Continuano ad [illegible] [illegible] tutta Italia fax, lettere e telefonate contro il decreto Berlusconi che annul[illegible] la carcerazione preventiva [illegible] [illegible] di corruzione.

Da Contemori Lido, 11 cittadini: «Chiediamo di essere arrestati perché ci vergogniamo di essere liberi insieme ai ladroni eccellenti».

«Nelle ultime elezioni - scrive **Riccardo Carpignano** [illegible] Torino - ho dato la preferenza al polo di destra e oggi me ne pento».

La direzione aziendale e il consiglio [illegible] fabbrica della Dea: «Il colpo di [illegible] [illegible] governo interrompe la strada del risanamento morale».

Carla Cossutta: «Abbiamo votato Berlusconi, non lo faremo più».

Un gruppo di pensionati: «Il decreto è un rigurgito dei corrotti».

Tra i tanti pareri, due [illegible] a favore. **Valerio Paolucci** di Ivrea spiega di preferire di gran lunga [illegible] colpevole in libertà che [illegible] innocente [illegible] prigione». **Italo Fontana** di Torino [illegible] che «la carcerazione preventiva è stata anche inflitta come espiazione anticipata per [illegible] colpa non ancora provata».

Contro il decreto Berlusconi scrivono, tra gli altri, **Teresa Zucco** e **Laura Testa** di Lanzo, i torinesi **Barbara Santinelli, Maria Cristina Soranzo, Alberto Corso, Laura Vanarino, Claudio Foresti, Dario Oliva, Lorena Pavese, Maria Mussitano**, [illegible] signor **Germano** (in attesa di intervento alle Molinette), **Vincenza D'Aprile, Paola Guglielmotti, Luisa Papuzzi, Aurora Piras, Ugo Sandroni, Francesco Turletti, Irene Simek, Vincenzo Lamartora** [illegible] **Laura Gargiulo** di Aosta, **Italo Guerrini** di Vicenza, la famiglia **Di Nunzio** di Villarosa, **Giuseppa Romano** di Benevento, **la rappresentanza sindacale unitaria** [illegible] [illegible] di Biella.

Nove torinesi dicono che domenica «il **tg di Raiuno**, lottizzato» [illegible] parlato del decreto dopo 14 minuti di Mondiali.

Anna Mella: «Eccoci di nuovo, nella seconda Repubblica, ad avere molti sospetti sull'onestà di intenti di molti uomini di governo».

Una raccolta di firme è stata avviata al Circolo Conisia di Torino ed è arrivata a quota [illegible].

Anna Sogno di Torino: «Ferrara e Sgarbi dovrebbero tacere e godersi i loro miliardi senza attaccare questi eroi poveri, i giudici, che rischiano la pelle per noi».

Giovanni Varduci di Roma ricorda Berlusconi [illegible] campagna elettorale dove parlava [illegible] diritti civili, occupazione, [illegible]ità. Non ha mai parlato di decreti salvaladri».

[illegible] UNO [illegible]

Accordo fra la casa di Maranello e le omonime cantine di Trento

Ferrari contro Ferrari

Il profumo avrà il marchio del Cavallino

E' pace fatta tra il cavallino rampante della Ferrari di Maranello e il leoncino delle cantine Ferrari dei fratelli Brunelli di Trento.

La causa per concorrenza sleale intentata dalla [illegible] di Maranello [illegible] è conclusa con un accordo davanti al giudice del tribunale che l'aveva istruita, Mario Barbuto.

I contendenti hanno deciso che la Ferrari [illegible] Trento conti[illegible] ad avere l'esclusiva del suo marchio per lo spumante e le bevande, alcoliche e no. Per tutti gli altri settori merceologici, che comprendono ormai una serie infinita di gadget, dalla cravatta alla cintura, dalle penne agli orologi, dalle borse ai profumi, l'uso del marchio è riservato alla Ferrari [illegible] Maranello.

A scatenare quattro anni fa la battaglia giudiziaria era stato proprio un profumo: due essenze, per uomo e per donna, con il logo Ferrari, il leoncino di Trento, mosse in vendita su concessione della società milanese Satinite, di proprietà del parlamentare dc Mario Usellini. A Torino il profumo era stato commercializzato da Servetti.

Immediata la reazione della Ferrari di Maranello, che aveva citato in giudizio la [illegible]sa vinicola di Trento per concorrenza sleale. Attorno ai marchi più noti si è scatenata in questi ultimi anni una concorrenza spietata, il giro d'affari legato ad un piccolo oggetto, che però porta un nome famoso, è enorme.

Secondo l'avvocato Sergio Speranza, che assisteva in giudizio il marchio del cavallino rampante, il nome Ferrari ha ormai una notorietà mondiale, legato al mondo della Formula uno. Mettere [illegible] vendita [illegible] profumo con quel nome avrebbe generato confusione nel consumatore. La Ferrari di Maranello, del resto, aveva già da tempo ceduto [illegible] Cartier i diritti per [illegible] sfruttamento del suo logo su vari prodotti, dagli orologi alle penne e ultimamente aveva battezzato un suo profumo.

Sull'altro fronte, l'avvocato Cristina Rapisardi di Milano, che assisteva il leoncino Ferrari di Trento, aveva [illegible]battuto: «Il nome Ferrari e lo stemma [illegible] il leoncino sulle bottiglie di spumante viene usato dal lontano 1902. Voi di Maranello siete arrivati 37 anni dopo e vi chiamavate Avia Costruzioni».

La causa [illegible] era trascinata [illegible] continui rinvii e nuove deduzioni delle controparti. Ma due mesi fa, dopo una serrata serie [illegible] incontri, i contendenti hanno deciso la pace e al giudice non è rimasto al[illegible] che dichiarare «cessata [illegible] materia del contendere».

Claudio Cerasuolo

Luca Cordero di Montezemolo presidente della Ferrari [illegible] l'avvocato della [illegible] di Maranello il nome Ferrari legato [illegible] Formula 1 ha una notorietà mondiale

Appuntamento per 500 aziende al Lingotto (14-18 novembre) col sostegno Cee

Torino vetrina europea dell'auto

Il salone della componentistica lascia Ginevra

La Torino delle quattroruote ingrana [illegible] quarta e dedica una settima[illegible] di incontri internazionali al suo [illegible] business», a tutte le attività che [illegible] dipanano attorno al settore dell'auto. Dal 14 al 18 novembre Torino avrà quindi un'altra occasione di ricordare il suo ruolo di capitale della tecnologia automobilistica, visto che ospiterà oltre [illegible] aziende, 200 tra centri di ricerca e università, nonché 10 mila operatori.

L'obiettivo degli organizzatori è quello di creare un punto di incontro tra ricerca applicata e industria dell'auto per lo scambio e lo sviluppo di nuove tecnologie. Durante la «Settimana internazionale dell'industria automobilistica», nei padiglioni di Lingotto Fiere, si affiancheranno alcuni fra i principali eventi europei: [illegible] «Sitev '94», che lascia la sede [illegible] Ginevra per Torino, il «Vetis», una sorta di salone al contrario, dove saranno i compratori ad accogliere i fornitori, il «Meeting Point» per lo scambio di esperienze tra ricercatori e industria e l'«incontro internazionale sulla subfornitura automobilistica».

Parlando di costi, l'iniziativa - realizzata dalla Camera di commercio di Torino con il sostegno [illegible]ella Commissione Europea e del Comune di Torino, in collaborazione con Acea, Anfia e Fisita - si [illegible]vale di [illegible] finanziamento complessivo di 2 miliardi. Circa 750 milioni arriveranno dalla Camera di commercio, 350 dalla Cee, 150 dal Comune di Torino, 60 dall'Unioncamere e il resto dall'abbattimento dei costi degli spazi espositivi, messi a disposizione da «Expo 2000», la società che gestisce il Lingotto Fiere.

«La [illegible] economica è ancora preoccupante - ha sottolineato Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di Commercio di Torino -. Ma con la settimana internazionale dell'industria automobilistica vogliamo scommettere sul rilancio della città. Anche se dobbiamo constatare che mentre Bruxelles appoggia le nostre iniziative, Roma sembra non rendersi conto dell'importanza industriale di Torino».

Gli ha fatto eco il coordinatore di «Sitev '94», Roland Dana: «La scelta di spostare [illegible] Sitev [illegible] Ginevra a Torino non è casuale. La città possiede tutte le capacità per divenire [illegible] laboratorio permanente della tecnologia dell'auto, un polo internazionale di cooperazione [illegible] business per gli operatori [illegible] tutto il mondo».

[v. cor.]

Giuseppe Pichetto presidente della Camera [illegible] Commercio, che finanzia l'iniziativa con 750 milioni

Prevede interventi di bonifica in tutto il Piemonte

Ambiente, ora la Regione ha un piano da 635 miliardi

E' un piano da 635 miliardi, tutti [illegible] spendere per l'ambiente: si potrà così intervenire per bonificare [illegible] inquinato [illegible] scorie industriali pericolose, discariche [illegible] rifiuti, zone degradate lungo i fiumi. Lo ha varato ieri il Consiglio regionale, [illegible] una validità [illegible] tre anni, dal '94 [illegible] '96. Di questi finanziamenti, di provenienza statale, 385 miliardi sono già disponibili. Il sì al Piano triennale per l'ambiente varato in tutta fretta dalla giunta (il termine fissato da Roma scadeva l'8 agosto) è arrivato [illegible] sera [illegible] [illegible] voti favorevoli [illegible] maggioranza ppi-pds-verdi-antiproibizionisti), [illegible] contrario (Rabellino, della Lega per il Piemonte) [illegible] 13 astenuti.

«Si tratta [illegible] un documento - ha detto l'assessore all'Ambiente Massimo Marino - che affronta soprattutto le emergenze [illegible]bientali, in tutto il Piemonte».

Fra i punti qualificanti del piano c'è l'intervento per la bonifica delle Basse di Stura, per la quale sono previsti dieci miliardi di lire: è «l'area del Comune di Torino più degradata dal punto di vista ambientale».

E' previsto anche il raddoppio dei fondi previsti per la bonifica dello stabilimento ex «Ro.Ma» di Tortona, dove 13 milioni di litri di melme acide [illegible] custoditi da anni in serbatoi che stanno [illegible]dendo in più parti.

Sono dichiarate aree ad alto rischio la zona dei giacimenti petroliferi di Trecate, la Valle Bormida e il Casalese, dove, per anni, [illegible] operato la Eternit, azienda leader nell'impiego delle fibre [illegible] amianto.

E' stato aggiunto [illegible] finanziamento di 300 milioni per il monitoraggio della [illegible] quantità di rifiuti presenti nella cava di Codana Montiglio, in provincia di Asti. La Regione invece ha detto «no» alla richiesta di 100 miliardi per la costruzione di un inceneritore nella zona Sud-Ovest di Torino.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 20 Luglio 1994 n° 31

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Metalmetron: ieri incontro operai-sindaco per discutere il futuro delle aree

Savona, via libera al Matitone

E al Priamar la gestione affidata ai privati?

SAVONA. Il Comune concede il [illegible] libera [illegible] «Matitone» di via Servettaz, il consorzio Priamar [illegible] si candida per la gestione della fortezza mentre il Consiglio [illegible] fabbrica Metalmetron contesta il sindaco Gervasio; Infine, [illegible] gruppo consiliare [illegible] pds ha presentato un'interpellanza sul centro storico.

Matitone. Dopo quasi dieci anni di discussioni il piano particolareggiato di via Servettaz è in dirittura [illegible] arrivo. La [illegible] missione edilizia del Comune ha dato parere positivo alla costruzione dell'ormai celebre «Matitone» che sorgerà al posto dell'ex «Mottura & Fontana». Ora la pratica dovrà ancora essere esaminata da giunta e Consiglio comunale, ma l'approvazione sembra scontata. Nei giorni scorsi anche l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti aveva espresso l'intenzione di portare a termine il piano: «Abbia[illegible] in sospeso alcune pratiche allestite dalla vecchia giunta, come il "Matitone" che intendiamo realizzare per [illegible] sentire all'economia savonese [illegible] riprendere fiato». I lavori in via Servettaz potrebbero prendere il via a ottobre. La Cooperativa edile e Bagnasco, i promotori del progetto, hanno previsto un investimento di circa 60 miliardi. Il piano prevede un «Matitone» [illegible] 14 piani simile [illegible] quello [illegible] San Benigno a Geno[illegible], due palazzi a forma di vela di 7 e 4 piani e una costruzione cubica destinata a uffici e negozi di altri 5 piani. Complessivamente verranno realizzati 100 appartamenti e una trentina di uffici. Accanto alle scuole elementari «Astengo», inoltre, i costruttori realizzeranno un palarock da 2 mila posti che rientra negli oneri di urbanizzazione stabiliti dal Comune.

Priamar. Ieri mattina i rappresentanti del consorzio «Priamar 2001» hanno esposto

Pino Monti presidente degli Albergatori savonesi e socio fondatore del consorzio «Priamar 2001»

al sindaco Gervasio un progetto per la gestione e la valorizzazione della fortezza e [illegible] altri edifici pubblici attraverso l'organizzazione di un programma di manifestazioni di respiro nazionale. Afferma Pino Monti, il presidente dell'associazione albergatori che guida la cordata di imprenditori di «Priamar 2001»: «Abbiamo proposto la nostra collaborazione al sindaco per la gestione [illegible] spazi pubblici e l'organizzazione di manifestazioni. Siamo pronti a lavorare con [illegible] Comune oppure anche in autonomia».

Metalmetron. Operai [illegible] sindacali «assediano» Palazzo Sisto. Anche ieri mattina una delegazione della Metalmetron ha incontrato il sindaco Gervasio. «Siamo [illegible] po' delusi - afferma Nazario Masiero della Uilm - La giunta non sembra rendersi conto della drammaticità della situazione. Se il sindaco non consentirà la realizzazione del [illegible] commerciale, 95 operai perderanno la cassa integrazione e finiranno direttamente in mobilità». Gervasio tuttavia aveva previsto nel programma di governo il mantenimento della destinazione industriale delle aree di via Stalingrado. La giunta sembra già arrivata a un bivio: la scelta è fra inimicarsi i commercianti dando via libera all'ipermercato oppure scatenare [illegible] reazione degli operai bloccando il progetto. Il sindaco tuttavia [illegible] ottimista: «Non è detto che esistano solo due soluzioni. Stiamo esaminando a fondo il problema e sono certo che potremo trovare un rimedio. Certo, se la vecchia amministrazione [illegible] avesse firmato l'accordo per realizzare il centro commerciale [illegible]l'ingrosso adesso [illegible] sarebbero meno problemi».

Centro storico. Il consigliere progressista Luca Delbene ha effettuato un'interpellanza per proporre alla giunta una se[illegible] di manifestazioni per vivacizzare il centro storico. «Per garantire quel rilancio turistico tanto auspicato si potrebbe organizzare concerti di musica folk per le strade del centro storico, allestire mostre di pittura, [illegible] [illegible] poesia, chiedere la collaborazione del liceo artistico per abbellire con murales su tela i vicoli».

Ermanno [illegible]

I RISULTATI DELLA MATURITA'

Nel Savonese pioggia di 60

Soddisfazione tra i neo-ragionieri al Boselli di Savo[illegible] e all'Itc di Loano. All'istituto loanese per geometri ben quattro i respinti.

SERVIZIO A PAG. [illegible]

Al Filmstudio

In trecento per dire «no» al decreto

SAVONA. Trecento persone hanno partecipato l'altra [illegible] alla manifestazione di protesta contro [illegible] decreto Biondi. All'incontro, nei locali del «Filmstudio» [illegible] piazza Diaz, hanno pre[illegible] parte anche magistrati di Sa[illegible] e personaggi politici. In particolare, il presidente del tribunale Franco Becchino ha chiesto [illegible] forza un'alternativa alla riforma: processi più veloci, nuove carceri per soli detenuti in attesa di giudizio. Nella tarda serata, un folto presidio davanti al palazzo della prefettura ha proseguito la manifestazione. Ieri, il trio progressista composto da Franco Astengo e dai consiglieri comunali Giovanni Burzio e Giancarlo Ferraro, ha proposto di convocare un Consiglio provinciale straordinario. Infine, alla notizia della revoca del decreto, sono rimaste «congelate» sulla sola scrivania del gip Francesco Meloni una dozzina di richieste [illegible] scarcerazione.

[m. p.]

L'auto finisce contro il guard-rail

Tre savonesi feriti sulla Voltri-Ovada

Vittoria Stanga, 80 anni, la [illegible] grave e i coniugi Lucia Cioffi e Nicolino Sabatino, entrambi di [illegible] anni, coinvolti nell'incidente sull'autostrada Voltri-Ovada

SAVONA. Tre savonesi sono rimasti feriti, ieri mattina, in seguito ad un incidente avvenuto sull'autostrada Voltri, Alessandria, Santhià, all'altezza di Campoligure. [illegible] tratta [illegible] Vitto[illegible] Stanga, 80 anni, abitante [illegible] via via Brignoni; Nicolino Sabatino, 70 anni, e la moglie, Lucia Cioffi, anche lei settantenne, residenti in [illegible] Mignone.

La più grave è Vittoria Stanga, che [illegible] è ricoverata in prognosi riservata nel reparto di traumatologia dell'ospedale di Novi Ligure. I medici le hanno riscontrato un trauma [illegible] e lesioni interne. Nell'ospedale di Novi è ricoverata, anche, Lucia Cioffi, giudicata guaribile in 40 giorni. Nicolino Sabatino, che invece è in osservazione nell'ospedale [illegible] Ovada, guarirà in dieci giorni.

L'incidente è avvenuto in direzione Alessandria. I tre erano a bordo [illegible] una Lancia Delta che, secondo i primi accertamenti della polizia stradale [illegible] Ovada, è sbandata e dopo un testa-coda si è schiantata contro il guard-rail.

[c. v.]

Finale Ligure: un blitz dei magistrati savonesi ha sigillato gli impianti per la produzione della calce

Fumi tossici, sequestrate le cave Ghigliazza

Denunciati alla procura l'amministratore e il capo cantiere

FINALE L. Ore otto di ieri, cave Ghigliazza. Quindici agenti scendono [illegible] fretta dalle auto, li accolgono con garbo anglosassone d[illegible] dirigenti. L'ordinanza di sequestro firmata dal giudice Vipiana spunta un attimo dopo, da [illegible] cartella grigia. E' la fine di una telenovela giudiziaria: ormai [illegible] assodato, lo stabilimento da due anni nel mirino della magistratura [illegible] in forte odore d'inquinamento. I sigilli della procura di Savona fermano la produzione, chiudono gli impianti, bloccano gli scavi.

E' il [illegible] procuratore Domenico Pellegrini a coordinare il blitz. Nella tarda mattinata di lunedì, il magistrato chiede il sequestro al giudice per le indagini preliminari. Lo [illegible]. Scatta il sopralluogo in grande stile, nella [illegible] detta delle Caprazoppa. Partecipano i funzionari Gualtiero Coniglio (Usl) e Camilla Costa (Provincia), oltre agli uomini della polizia stradale [illegible] Savona e Finale Ligure comandati dal vice questore Daniele Giocondi e dal vice ispettore Pierluigi Vizio.

Le cave Ghigliazza di Finale Ligure al centro [illegible] un'inchiesta dei giudici savonesi

L'operazione [illegible] un «taglio» drastico, decisivo, all'attività dell'impresa. La polizia giudiziaria applica i sigilli al forno di decarbonizzazione, ai mulini a martello per la macinazione del calcio carbonato e dell'ossido di calcio. E ancora: sequestrate le bocche di scarico dei silos della calce, chiuso l'impianto del «conglomerato cementizio».

Sotto accusa, due dirigenti. Accusati [illegible] [illegible] aver denunciato [illegible] parte degli impianti e di aver violato le norme anti-inquinamento, l'imprenditore Pier Carlo Ghigliazza e il capo cantiere Pierino Bonallo. Per entrambi scatta una denuncia all'autorità giudiziaria.

Le indagini duravano da due anni. [illegible] è soltanto nell'aprile scorso che [illegible] Provincia invia [illegible] lettera al capogruppo della Lega di Borgio, Nadia Fadel: nel documento [illegible] afferma che «per un [illegible] periodo, il forno di produzione della calce dell'impresa Ghigliazza ha funzionato in modo anomalo». E' la spiegazione allarmante ai [illegible] ammorbanti segnalati dalla stessa Fadel.

La prima bufera giudiziaria si scatena però soltanto [illegible] [illegible] dopo, alla fine di maggio, con una raffica d'informazioni di ga[illegible] per violazione dei vincoli ambientali imposti dalla legge Galasso. E' il sostituto procuratore Daniela Veglia ad avviare le indagini su u[illegible] sconfinamento nell'attività di sbancamento del materiale destinato alla produzione [illegible] calce. Gli «avvisi» vengono notificati a Pier Carlo Ghigliazza (amministratore [illegible] cava), a Pierino Bonallo (direttore dei lavori), ai fratelli Mario e Cesare Maccabelli (di Bergamo, titolari della Srl «Maccabelli»), a Nicola Vatti (direttore dei lavori della «Maccabelli»), ad Antonio Ghilino (titolare dello «Studio Quattro» di Loano, specializzato in consulenza amministrativa).

Secondo gli accertamenti della Guardia forestale, lo sconfinamento avrebbe riguardato un'area di circa 300 metri. Ma non si esclude che la violazione sia dovuta a un errore nell'elaborazione al «piano di coltivazione»: il progetto che, ogni volta che [illegible] amplia la zona di attività della cava, delimita l'area in [illegible] [illegible] scava per raggiungere il giacimento del materiale destinato alla produzione della calce. Questioni che passano in secondo piano. Ora, s'indaga sui veleni sparsi dalle ciminiere. E già si [illegible] [illegible] lunga chiusura. Un riposo forzato per venti operai.

Michele Polcino

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso irregolarmente nuvoloso per il transito [illegible] una perturbazione atlantica, con locali addensamenti pomeridiani più consistenti sui rilievi. Mare poco mosso-localmente mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** progressivo miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25°C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud-Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1009 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	25
Savona	max	29	min	[illegible]
Imperia	max	28	min	23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 26; min: 19. Temp. del mare 24.

Il **Sole** sorge alle 6,03 e tramonta alle 21,04. La **Luna** cala alle 3,32 e si leva alle 18,[illegible] (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Consigliere comunale denunciato dalla polizia

I controlli anti-zingari lite tra Burzio e agente

SAVONA. Si intromette durante un controllo di zingari da parte della polizia e viene denunciato per interruzione di servizio di pubblica necessità. E' successo al consigliere comunale progressista Giovanni Burzio, che però ha respinto le contestazioni dei poliziotti ed è già passato al contrattacco: ha preparato infatti un esposto che ora invierà alla procura della Repubblica.

L'episodio è avvenuto l'altra mattina in via Don Minzoni, mentre gli agenti della volante stavano controllando alcuni zingari che poco prima [illegible] stati visti uscire da un palazzo: c'era il sospetto che avessero cercato di rubare.

I poliziotti, come succede sempre [illegible] casi di emergenza, hanno fermato le auto di traverso sulla strada e poi hanno bloccato gli zingari. Due di loro nascondevano sotto la maglia cacciaviti di solito utilizzati per scardinare le porte.

A questo punto è intervenuto

Il consigliere comunale progressista Giovanni Burzio è stato denunciato dalla polizia

Burzio: «Mi sono fatto avanti - dice - quando [illegible] visto un poliziotto che restituiva il documento di identità a una delle zingare in malo modo. Mi sono soltanto qualificato e ho invitato l'agente a un comportamento più corretto». L'emergenza zingari è particolarmente sentita nel comprensorio anche perchè la loro presenza coincide sempre con il proliferare di furti. Ieri ad Albisola i carabinieri hanno arrestato tre slave dopo un tentativo di furto.

[c. v.]

Cautela sul piano di trasferimento dei vagonetti

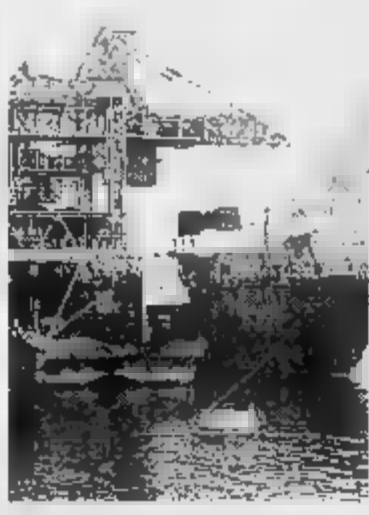
Per Aurelia bis e Funivie interviene la Provincia

SAVONA. Vertice in Provincia della Consulta per l'economia [illegible] [illegible] lavoro su alcuni dei problemi più urgenti in tema di finanziamenti destinati a opere pubbliche e infrastrutture, dalle strade alle Funivie. All'incontro hanno anche preso parte alcuni parlamentari locali (Camoirano, Canavese e Nan). E' stato il vice presidente Alonzo [illegible] fare il punto della situazione relativa all'accordo di programma e al piano triennale dell'Anas.

Raccordo al porto di Vado. E' urgente intervenire per il completamento dei lotti 1-2-3, sbloccando [illegible] situazione all'Anas sulle perizie di variante, così da rendere funzionale l'opera. I 5 miliardi necessari sono già stanziati.

Aurelia bis Alassio-Albenga. Occorre verificare quante risorse sono disponibili per la progettazione esecutiva e ottenere ulteriori finanziamenti. L'Anas deve predisporre la gara per la progettazione esecutiva della galleria.

Finanziamenti Anas. La consulta è d'accordo sulla priorità [illegible] questi finanziamenti: 112 miliardi per l'Aurelia bis Savona-Albisola; 41 miliardi per il «passante» Vispa-Carcare; 75 miliardi per la variante del porto di Vado. Si tratta di finanziamenti aggiuntivi a quelli previsti, così da realizzare infrastrutture operative, di fondamentale importanza.

Aurelia bis Pietra-Loano-Borghetto. Si è deciso di sollecitare anche questi finanziamenti «Un'opera decisiva per sbloccare la viabilità [illegible] uno dei tratti più difficili della nostra Riviera», [illegible] Mario Robutti, presidente della Provincia. Ed è proprio la Provincia che sta realizzando la progettazione preliminare.

Dubbi sul trasferimento delle Funivie

Ferrovia. «Attendiamo una rapida risposta dalle Ferrovie — spiega Lino Alonzo - sull'ipotesi presentata dal Comune di Albenga anche per sapere se con tale ipotesi è ancora realizzabile, così come sembra, la stazione di Alassio.

Funivie. La delicatezza e l'importanza del problema (trasferimento agli Alti Fondali) ha consigliato alla consulta ulteriori approfondimenti, da realizzare con le categorie economiche e sociali, gli operatori e gli enti locali. «E' fuor di dubbio - dice il vice presidente della Provincia - che per avere un quadro definitivo del progetto e delle ipotesi industriali che prevedono una centrale termoelettrica a Bragno prima di ogni decisione sarà necessario esaminare [illegible] problema in tutti i suoi dettagli».

Anche perché da Albissola Marina soffia sempre più vento di contestazione sull'iniziativa. «Non intendiamo assolutamente - osserva il vice sindaco Adriano Bocca - subire passivamente ogni decisione. Sarebbe [illegible] caso che la Provincia promuova un tavolo di discussione al quale siano invitati i principali soggetti. Sulla vicenda delle Funivie [illegible] si può giocare a nascondino».

Anche l'Associazione stabilimenti balneari delle Albissole insorge. Dice il presidente, Daniele Ottino: «Prima di decidere sulle Funivie, operazione che metterebbe in crisi il turismo nel nostro comprensorio, [illegible] fare qualche calcolo. In ognuno dei nostri [illegible] stabilimenti balneari, in media, lavorano circa 15 persone. Una realtà che non può [illegible] trascurata, per [illegible] parlare poi di commercianti, artigiani e albergatori».

Ivo Pastorino

Giardini pubblici e centro città messi sotto sorveglianza dalla polizia

Arrestata, spacciava droga

Giovane donna sorpresa in piazza del Popolo mentre passa l'eroina a un tossicomane
Oggi sarà interrogata dal magistrato. Indagini per arrivare alla «fonte» del traffico

SAVONA. Ancora un arresto per spaccio di droga, nel [illegible] cittadino. In manette è finita Patrizia Mosca, 31 anni, abitante [illegible] via Luigi Corsi 21, che, l'altro pomeriggio (ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina), è stata bloccata dagli agenti della squadra mobile dopo che aveva ceduto una dose di eroina a un tossicodipendente, S.C., [illegible] anni, residente nella periferia della città. Quest'ultimo sarà ora segnalato alla prefettura, come prevede la nuova legge sugli stupefacenti.

L'episodio [illegible] avvenuto [illegible] giardini di piazza del Popolo che da alcune settimane [illegible] controllati con molta attenzione dagli agenti della squadra mobile.

«Non è un mistero - spiegano in questura - [illegible] la zona di piazza del Popolo e di piazza Mameli è un luogo di spaccio di sostanze stupefacenti. I drogati aspettano gli spacciatori, seduti sulle panchine. Normalmente lo scambio denaro-eroina avviene nelle ore del primo pomeriggio quando pensano che [illegible] sia una minore vigilanza da parte delle forze dell'ordine».

L'altro pomeriggio, gli agenti della squadra [illegible] [illegible] borghese, con l'ispettore Giuseppe Piras, si sono appostati sotto i portici di piazza del Popolo. Nascosti dietro a un pilone hanno seguito gli spostamenti di Patrizia Mosca. La donna è stata vista avvicinarsi a S.C. e passargli la bustina con l'eroina. Lo scambio è stato fulmineo, [illegible] altrettanto veloce è stato l'intervento degli agenti della squadra mobile, che hanno [illegible] bloccato la coppia. Patrizia Mosca aveva in mano ancora due dosi [illegible] eroina, destinate probabilmente ad altri drogati.

Patrizia Mosca, arrestata per spaccio

La donna è stata, così, arrestata con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti e questa mattina [illegible] interrogata dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni.

L'indagine della polizia non si è ancora conclusa: gli investigatori intendono, infatti, ora scoprire lo spacciatore che ha rifornito la droga a Patrizia Mosca. [c. v.]

[illegible]

Il figlio

Per otto mesi resterà a casa

SAVONA. E' stato condannato [illegible] otto mesi, ma ha ottenuto nuovamente gli arresti domiciliari, Giuseppe Brancati, 25 anni, il giovane abitante nel quartiere di piazzale Moroni, «arrestato» domenica mattina dal padre, che lo [illegible] incontrato in un bar e convinto a costituirsi.

Il giovane, ieri mattina, [illegible] comparso davanti al pretore, Maria P[illegible] Vipiana, che ha convalidato l'arresto per evasione e poi lo ha giudicato con rito direttissimo. Il giudice non ha revocato gli arresti domiciliari a Giuseppe Brancati, che sconterà la condanna in casa, accudito dalle sorelle e dalla madre. Il padre è, invece, partito per la Sicilia dove è andato a trovare un parente ricoverato in ospedale.

La scorsa settimana, Giuseppe Brancati era scappato di casa e per tre giorni i poliziotti lo avevano cercato inutilmente. Domenica mattina, il giovane è stato visto in centro dal padre che lo ha accompagnato di persona [illegible] questura e consegnato alla polizia. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sta meglio il ragazzino caduto dal ciclomotore

Migliorano le condizioni di Benedetto Brutto, 14 anni, [illegible] Genova, che domenica sera, a Sassello, è caduto dal motorino ed ha rischiato di rimanere strozz[illegible] [illegible] drappo della bandiera tricolore che si era avvolto attorno al collo. Il ragazzino è stato trasferito nel reparto [illegible] pediatria [illegible] San Martino. La prognosi [illegible] non è più riservata. [a. z.]

SASSELLO

Bambina gioca nell'orto e viene morsa da una vipera

Una bambina di Sassello, Elisa Famello, [illegible] anni, abitante in località Moirazzo, è stata morsa ieri pomeriggio da [illegible] vipera all'alluce d[illegible] piede sinistro, [illegible]re si trovava nell'orto. E' stata prontamente soccorsa dai genitori e trasporta [illegible] San Paolo dove è ora ricoverata in pediatria. Guarirà [illegible] una settimana, le sue condizioni [illegible] destano preoccupazioni. [a. z.]

[illegible]

I vigili urbani ora hanno il telefonino cellulare

Telefonino cellulare anche per i vigili urbani. La giunta comu[illegible]le guidata dal sindaco Giambattista Durante ha deciso di dotare il corpo dei vigili urbani di un cellulare per ovviare all'inconveniente, più volte segnalato dai cittadini, di mancata reperibilità in caso di emergenza. La polizia municipale risponde, quindi, al numero 0336-407198, oltre al 485351 riportato nell'elenco della Sip. [a. z.]

[illegible]ARAZZE

Chiazza di nafta minaccia anche la costa varazzina

La chiazza di nafta uscita qualche giorno [illegible] al largo di Cornigliano a Genova dal serbatorio di [illegible] [illegible] da trasporto sta minacciando le coste varazzine. Ieri [illegible] presenza dell'onda nera è stata segnalata al confine tra Cogoleto e Varazze, nei pressi del camping Portigliolo. La Capitaneria di porto si è attivata per eventuali interventi di emergenza, per evitare danni al litorale della Riviera savonese. [a. z.]

POSTE

In vigore l'orario estivo in [illegible] la provincia

Orari ridotti per gli uffici postali [illegible] frequentati. Da oggi sino al 31 agosto gli uffici di Andora, Albissola Marina, Albisola Superiore, Borghetto Santo Spirito, Cairo, Carcare, Ceriale, Spotorno, Vado Ligure reste[illegible] chiusi al pomeriggio. Disagi in vista per i pensionati e gli utenti dei servizi postali. [e. b.]

Operato al S. Paolo

Falciatrice gli trancia tre dita

SAVONA. L'équipe di chirurgia della mano del San Paolo ha operato la notte [illegible] Angelo Del Giudice, impiegato, 39 anni, residente in via Pirandello 1/42, nel tentativo di riattaccargli tre dita, tranciate dalle lame di una falciatrice. L'intervento pare abbia avuto successo. Per 48 ore comunque i medici non intendono pronunciarsi sull'esito dell'operazione.

L'incidente è avvenuto in frazione Biestro di Pallare, dove Del Giudice si trovava [illegible] alcuni famigliari nella [illegible] casa di campagna.

All'improvviso, mentre usava la falciatrice, l'impiegato savonese [illegible] è amputato l'indice destro, oltre al mignolo e all'anulare della mano sinistra. I primi soccorsi gli sono stati prestati dai familiari, che lo hanno quindi trasportato sino alla sede della Croce Bianca di Carcare, dove con un'ambulanza Del Giudice è stato poi trasferito a Savona per essere operato nel reparto di chirurgia della mano del professor Renzo Mantero. [e. m.]

Fermati a Varazze

Sull'Ape 50 «truccata» Tre denunciati

VARAZZE. Tre studenti varazzini sono stati denunciati dai carabinieri per guida senza patente [illegible] per aver «truccato» i motocarri di loro proprietà.

C.V., 19 anni, abitante in frazione Casanova, M.M., 19 anni abitante in frazione Cantalupo e C.V., 19 anni, abitante a Varazze, sono stati fermati dai carabinieri sul lungomare nel corso di un posto di blocco.

Tutti e tre i giovani [illegible] a bordo di «Ape 50», alle quali avevano apportato alcune sostanziali modifiche.

In particolare, la potenza dei motori [illegible] infatti [illegible] aumentata da 50 a 90 centimetri cubici trasformando il mezzo, [illegible] giudizio dei carabinieri, in una moto a tutti gli effetti, per guidare la quale [illegible] necessaria l'apposita patente, e poi bolli e coperture assicurative.

Oltre [illegible] essere denunciati penalmente, i tre studenti sono stati multati [illegible] ammende da tre milioni ciascuno. Inoltre, i motocarri [illegible] stati immediatamente sequestrati dai carabi[illegible]. [a. z.]

Cappella votiva

Processato per abuso edilizio

PONTINVREA. E' finito in giudizio il caso di Attilio Oddera, 48 anni, originario di Dego, denunciato dalla Forestale di Sassello per aver costruito una cappella votiva.

I fatti risalgono a qualche anno fa. Oddera, che [illegible] originario [illegible] Dego, ma che risiede in via Pineta a Pontinvrea, aveva [illegible] in località «Roccione» una costruzione in pietra e legno [illegible] [illegible] dieci metri per quattro, da adibire a cappella votiva. [illegible] secondo gli uomini della Forestale il manufatto, costruito senza licenza edilizia, altro non era [illegible]e un cottage in miniatura. All'epoca dei fatti, Oddera, ritenendosi perseguitato e ostacolato nelle sue intenzioni di devoto, si era rivolto al Papa e al presidente della Repubblica, Cossiga.

[illegible] le suppliche non gli hanno evitato di finire in tribunale. L'inchiesta, curata dal giudice Emilio Gatti, è finita sul tavolo del pretore di Varazze, Maura Macciò. L'udienza è stata rin[illegible] al prossimo 24 novembre. [a. z.]

A Quiliano lo spettacolare intervento dei vigili del fuoco

Mucca precipita in un pozzo ed è salvata con l'elicottero

La mucca appena messa in salvo grazie all'intervento dell'elicottero dei pompieri

QUILIANO. Una mucca cade in una vasca piena d'acqua e per salvarla deve intervenire l'elicottero dei vigili del fuoco.

L'insolito episodio è avvenuto ieri pomeriggio, poco dopo le 13, sulle alture [illegible] Quiliano, in via Convento. La vacca, di proprietà di Massimiliano Tedesco, 27 anni, stava pascolando con la mandria quando, all'improvviso, è scivolata da una fascia ed [illegible] caduta in [illegible] [illegible] utilizzata per la raccolta dell'acqua piovana, rischiando di annegare. I muggiti dell'animale hanno attirato l'attenzione del proprietario che ha subito chiesto l'intervento dei pompieri, i quali hanno, però, dovuto chiamare i colleghi del nucleo elicotteristico di Genova per recuperare l'animale.

Poco dopo le 13, l'elicottero AB 204 [illegible] decollato dall'hangar genovese e dopo una ventina di minuti sorvolava già la collina di Quiliano. Un veterinario [illegible] cercato di calmare la mucca, con un'iniezione di anestetico. Poi l'animale è stato imbragato e portato in salvo. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La Riviera ha perso il treno dei tedeschi

Da tempo abbiamo accettato il fatto che le agenzie turistiche usino il termine Riviera (che [illegible] [illegible] proprio per indicare solo ed esclusivamente le costiere del mar Ligure, sino a Nizza) per le loro zone (Riviera del Conero, Riviera Amalfitana, Riviera del Garda, ecc.).

Ma anche la «presenza» di questo prestigioso nome è stata cancellata dagli orari ferroviari europei e con essa, naturalmente, è stato soppresso il treno che collegava l'Olanda [illegible] la Germania alla nostra Liguria. Già il convoglio era stato declassato da «giornaliero» a «settimanale». Ora [illegible] esiste più, mentre continuano ad essere attivi collegamenti ferroviari diretti dall'Europa settentrionale e centrale all'Adriatico. Mi meraviglio di dover essere io [illegible] primo a segnalare questo fatto e che le autorità preposte al nostro turismo o alla «promozione» (si dice così, [illegible] vero?) delle nostre località siano state zitte [illegible] non abbiano, se non altro, evidenziato tale grave perdita.

Tutti sembrano solo preoccupati a tracciare scenari futuribili per la stazione unica nel Ponente e si lasciano sfuggire questi pericolosi sintomi.

Angelo Vialetti, Alassio

Alassio, [illegible] più [illegible] davanti all'edicola

Con la presente desidero ringraziare pubblicamente il sindaco di Alassio, Avogadro, per aver autorizzato la posa di al[illegible] fioriere innanzi alla mia edicola di via Roma.

Qui sostavano frequentemente autoveicoli che impedivano, così, l'apertura dell'edicola stessa. Dopo anni di vane richieste, grazie al sindaco e al suo interessamento il problema è stato risolto.

Marco Ammirati, Alassio

Le auto sotto il sole in[illegible] letale per cani

Sono sempre la «solita» maniaca, amante degli animali: tutti, compresi le galline. Lancio un appello: quando vedete un cane, rinchiuso [illegible] un'auto sotto il sole spaccate i vetri. Al massimo pagherete il vetro, però eviterete di assistere all'agonia [illegible] un povero cane.

L'Enpa faccia qualcosa, diffonda dei volantini, inviti [illegible] gente a intervenire, specie durante i fine settimana, quando sono tanti i poveri cani che finiscono disidratati [illegible] muoiono in quelle «trappole» che sono le auto parcheggiate sotto il sole.

Lettera firmata, Savona

L'orchestra di Genova e i concerti sinfonici

Sono ormai parecchi anni che l'orchestra sinfonica e il coro del Carlo Felice di Genova non effettuano più concerti a Savona nel corso dell'estate. Quella che stava per diventare una simpatica abitudine è stata troncata sul più bello.

Potrei sbagliare, ma questo complesso [illegible] finanziato anche dalla Regione e dallo Stato, per cui mi sembra assurdo che operi quasi esclusivamente a Genova e non effettui concerti per così dire a carattere periferico: la Liguria non è solo Genova.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
[illegible] telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - [illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
[illegible] 8,30 alle 20.
Moderna, [illegible] Montenotte 103, tel. 829.862.
Riccardi, via Piave 38, tel. [illegible].
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.156

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827 202

[illegible]O
[illegible], via Vinci 58, tel. 645.164.

ALBENGA
Savoro, via Medaglie 42, tel. 50.420

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati [illegible], [illegible]. 489.910

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.615.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971 013

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.

FINALE LIGURE
Ascheri, [illegible] Fiume 2, tel. 690.623.

[illegible]
Superiore, via Dante 47, tel. 687.003.

MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.

NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.936.

PIETRA LIGURE
Soccorso, [illegible] Battisti.

SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.

VADO LIGURE
Mozzachi, via Au[illegible] 136, tel. 880.231.

VARAZZE
Galid, p.zza Malocello 35, tel. 97 280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di [illegible]: [illegible]fono 580.72
[illegible] di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.887
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: [illegible]. 912.73.08
Distretto di Cogoleto: telef. 918 24 56

STATO CIVILE

SAVONA 19 LUGLIO

NATI. Francesca Casalinuovo.

MORTI. Antonio Dora, di 54 anni, residente [illegible] Savona in [illegible] Bruzzone 1/10; i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Angelo Giusto, [illegible] anni, residente a Vado Ligu[illegible] [illegible] piazza Corradini 2/6; [illegible]sporto diretto previsto per questa mattina alle 9,10 al cimitero di Bossarino.

Maria Rosso [illegible]. Nervi, di [illegible] anni, residente [illegible] Savona [illegible] vico Lottero 2/4; i funerali svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Zinola.

MATRIMONI. Nessuno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible]a. Tra i primi interventi del Comune in materia di manutenzione degli stabili [illegible] sua proprietà, [illegible] tra i più urgenti è quello all'edificio [illegible] Monturbano che ospita l'istituto magistrale «Giuliano Della Rovere».

La facciata e il tetto sono stati sporcati [illegible] corso degli ultimi anni da una numerosa colonia di piccioni che ha costruito decine di nidi nel sottotetto. Un'impresa di pulizie sarà incaricata di ripulire l'edificio e di [illegible] la manutenzione.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Anziani in gita a Toirano

La Lega [illegible] in movimento di Savona organizza per venerdì una gita alle grotte di Toirano per assistere allo spettacolo di flamenco. La quota di partecipazione è di 45 mila lire. Informazioni [illegible] iscrizioni al numero 82.09.51. L'iniziativa rientra nell'ambito del programma di manifestazioni organizzate dalla Lega anziani in movimento per il 1994. [e. b.]

[illegible]

I corsi dell'Avo

Sono aperte le iscrizioni al corso dei volontari ospedalieri. Per informazioni occorre rivolgersi alla segreteria dell'associazione in corso Italia 180 da lunedì a mercoledì (10-12) oppure telefonare al 83.12.480. [e. b.]

VADO L.

Vecchie immagini savonesi

Venerdì alle 21 a Villa Groppallo è in programma «Cun a lumea a trabacca», rassegna [illegible] vecchi film di Savona curata da Riccardo Ricco. [e. b.]

IL CASO

ALLA RICERCA DELLE SPESE DI MATRIMONIO

Duecento coppie in Riviera nel mirino della Tributaria

Finanza [illegible] caccia di sposi Dall'altare ai test fiscali

ALBENGA. Matrimoni nel mirino della Guardia di finanza [illegible] Albenga [illegible] in altre località del Ponente. Almeno [illegible] coppie di giovani sposi si sono viste recapitare, nelle scorse settimane, una busta con l'intestazione delle «fiamme gialle», in cui era contenuto un insolito questionario: vogliamo sapere tutto [illegible] preparativi e festeggiamenti del vostro matrimonio. Questo, in sintesi, [illegible] contenuto dalla missiva.

L'obiettivo della Finanza della tenenza [illegible] Albenga, in collaborazione [illegible] [illegible] stazioni di Loano e Finale, è quello di fare un controllo incrociato fra le dichiarazioni delle spese sostenute dai neo-sposi [illegible] quelle effettivamente documentate (con fatture, ricevute o scontrini, [illegible] seconda dei casi) dalle ditte che solitamente effettuano servizi per i matrimoni.

Erano cinque, in particolare, le richieste della Finanza: per conoscere il [illegible] delle ditte e l'importo pagato per il pranzo nuziale, per l'abito degli sposi, per il servizio floreale, le bomboniere e il servizio fotografico o video. Pochi elementi che costituiscono una spesa variabile fra i 10 e i 40 milioni. Si è scoperto così che vi sono coppie che, solo per l'abito della sposa, hanno speso quasi 10 milioni. Il termine concesso ai novelli sposi per consegnare le loro risposte è scaduto sabato scorso.

Anche gli sposi nel mirino della Finanza

L'iniziativa della Guardia [illegible] finanza ha [illegible] in subbuglio le coppie che hanno detto «sì» fra il [illegible] e il 1992 e sono residenti nel comprensorio ingauno. Alcuni [illegible] questi giovani si sono trasferiti o sono oggi già separati, [illegible] hanno avuto quindi [illegible] maggiori difficoltà a fornire la documentazione richiesta. Chi non ha risposto al questionario [illegible] passibile di una multa che può arrivare sino [illegible] circa due milioni. Chi ha potuto, ha allegato anche la ricevuta o la fattura del ristorante, del fotografo o del fiorista.

Ora inizia per gli uomini della Finanza il difficile lavoro di verifica in diverse decine [illegible] ditte del Ponente. Fotografi, ristoratori, fioristi saranno chiamati [illegible] dimostrare, con scontrini e ricevute, che nella data [illegible] nel periodo indicato dalle coppie di sposi, hanno incassato la somma per i loro servizi. Qualcuno inevitabilmente non riuscirà [illegible] farlo.

L'iniziativa della Finanza ha anche l'obiettivo [illegible] fare [illegible] deterrente per il futuro. Chi si sposa nei prossimi mesi [illegible] dunque avvisato. L'invito [illegible] tenere con molta cura, tra le foto ricordo, tutte le ricevute. «Anche per sposarsi c'è ora bisogno del commercialista [illegible] non [illegible] vuole rischiare», è uno dei commenti.

Non è escluso che i controlli vengano allargati ad altri generi [illegible] servizi che sono solitamente legati [illegible] matrimoni. Le liste di nozze, ad esempio, hanno [illegible] giro d'affari di milioni [illegible] molti negozi della Riviera. E poi ci sono [illegible] i viaggi all'estero [illegible] nelle località esotiche che sempre più spesso i neo-sposi organizzano tramite agenzie specializzate. Dopo i matrimoni sarà forse la volta di altre cerimonie che, fra regali [illegible] pranzi, muovono sempre alcuni milioni.

Augusto Rembado

Porto, inchiesta ad Alassio

Sulla gestione degli ormeggi un dossier alla magistratura

ALASSIO. La gestione dei posti barca al porto continua ad alimentare polemiche. La vicenda, che si protrae ormai da un anno, sta per arrivare negli uffici giudiziari dopo aver in precedenza investito gli organi amministrativi.

L'assegnazione [illegible] posti [illegible]rca è eseguita ogni anno dal Circolo Nautico al Mare [illegible] Alassio che [illegible] pronuncia dopo [illegible] [illegible]minato le domande pervenute entro il 31 gennaio.

Ma un'ordinanza emessa nel giugno '93 dall'Ufficio del Circondario Marittimo di Alassio tese [illegible] regolamentare ogni aspetto della vita portuale, compreso quello relativo alla sfera d'azione del Cnam, i cui poteri [illegible] drasticamente ridimensionati.

E nella disciplina del porticciolo [illegible] a punto dal comandante del Circondario di Alassio (da Loano ad Andora), tenente [illegible] vascello Paolo Meneghetti, vennero anche riscontrate irregolarità relative all'assegnazione dei posti-barca.

Così alcuni soci, dopo essere stati «sfrattati» dai loro ormeggi, [illegible] essendo, secondo la Capitaneria, in regola con le domande (che in alcuni casi mancavano del tutto), si [illegible] appellati agli organi amministrativi. I ricorsi saranno esaminati in autunno come precisa Massimo Caratozzolo, legale [illegible] Alessandro Pizzorno, che l'anno scorso non ha più potuto usufruire [illegible] posto-barca: «Purtroppo si prevedono tempi lunghi, in quanto la relativa decisione dovrà essere emessa dal presidente della Repubblica, adito con ricorso straordinario».

Il comandante Paolo Meneghetti si sofferma invece sulla validità dell'ordinanza che mette un po' d'ordine nella gestione [illegible] porticciolo: «Abbiamo finalmente fissato delle regole precise. Per quanto riguarda i posti-barche sono [illegible] applicati i normali criteri previsti dalla legge sulla gestione del porto». [g. o.]

[illegible] SAVONA

Le denunce dell'imposta comunale

I professionisti Ecco i redditi '93

SAVONA. Ecco i redditi denunciati da liberi professionisti, commercianti e artigiani nel 1993. I dati si riferiscono alle denunce Iciap del 1994. Per quest'imposta comunale vengono presi come riferimento le dimensioni dei locali adibiti all'attività produttiva, [illegible] i guadagni derivanti dalle attività. Per i professionisti le cifre, che devono intendersi in milioni, non comprendono eventuali redditi da lavoro dipendente.

Artigiani. Pasqualina Amatruda riparazione sartoria 1; Antonio Apa ristrutturazioni edili 27,4; Giuseppe Aloisi riparazione carrozzerie 19,3; Imelda Bassanello decorazioni su legno 18,9; Renzo Buccianti[illegible] ristrutturazioni edili 22,5; Marco Calissi costruzioni edili 13,2; Alfredo Capozza servizi gestionali 28,8; San Giovanni di Damonte e Michelini piccola pesca 2,9; Alessandro Bonelli falegnameria 29,2; Sebastiano Ferro officina elettromeccanica 24,8; Graziella Olivieri parrucchiera per signora 23,4; Tipografia Canova 51; Evalsio Gatti ristrutturazioni edili 55,5; Antonio Venturino artigiano edile 36,2; Vincenzo Buttiglieri artigiano edile 35,4; Sigma presse riparazioni presse da stiro 16,8; Antonio Fois artigiano edile 18,9; Laura Fracchiolla parrucchiera per signora 15,1; Mauro Bosticco autotrasporti 20;

Professionisti. Delia Bellocchio estetista 13,7; Silvana Chiaramonti commercialista 63,4; Giorgio Chiaramonti commercialista 48;

Commercianti. Bar Nino di Luciano Bellucci tavola fredda 70,2, Assicurazioni di Mario Brignolo 206; Carlo Vallega commercio al minuto latte alimentari 13; Carlo Albertazzi rappresentante di commercio 45,7; Sandra Albertazzi rappresentante di commercio 18,9; Tomaso Ceruti geometra 24,1; Luca Bar di Rita Beardo tavola fredda 17,2; Bar Ciarlo di Maria Longardi 15,8; Edilpineta di Briano costruzioni edili 1,9; degustazione Da Rosa bar latteria 16,3; Anna Mura autoscuola 4,5; Carlo Negro intermediario di commercio 35; Giuliana ver[illegible] intermediaria di commercio 28,1; Jampiang Ju ristorante 5,5; Il peschereccio di Ercole commercio al minuto prodotti ittici 26,1; Cooperati[illegible] libraria universitaria 3,4; Renato Barra rappresentante di commercio 18,9; Vilma Gianotti vendita targhe e timbri 27,6; Pietro Spertino agente di commercio 18,9; Turismo savonese [illegible] Galleano noleggio pullman 19,5; Ditta Scarrone commercio al minuto macchina di maglieria 30,2; Giuseppe Pollero agente [illegible] assicurazione 29,9; Giuli [illegible] Patty bar 2; Andrea Bodrati forniture software 904 mila lire. [e. b.]

(Continua)

Grandi svendite ad Albenga, Loano e Pietra. L'Ascom: «Un modo per battere la crisi»

Riviera, parte la stagione dei saldi

A Finale «Sbanca il banco»: hanno aderito oltre cento negozi che esporranno la loro merce sulle bancarelle. Folto il programma delle manifestazioni e il concorso per la vetrina più bella. Jazz nei chiostri di S. Caterina

FINALE L. «Sbanca il banco», dalle 11 alle 24 di oggi nei rioni Marina [illegible] Pia di Finale. Oltre [illegible] negozi esporranno su bancarelle i loro prodotti. Coinvolti nell'iniziativa, tutti i generi commerciali: abbigliamento, calzature, oreficerie, articoli da regalo e altri.

Quest'anno, anche il settore della ristorazione e le caffetterie parteciperanno all'iniziati[illegible] promozionale.

Finale [illegible] è l'unica località del Ponente che in estate vede i negozi trasferirsi nelle strade [illegible] nelle piazze in [illegible] sorta di grande mercato all'aperto. Iniziative analoghe sono in programma, o sono già state organizzate, Albenga, Loano [illegible] Pietra Ligure. In quest'ultima località la vendita su bancarelle viene ripetuta tutti i martedì pomeriggio.

La grande crisi del settore del commercio, denunciata nelle ultime due stagioni sembra, anche [illegible] timidamente, in controtendenza. La conferma viene dal fatto che, anche se i saldi sono iniziati in grande stile in tutto [illegible] Ponente, c'è meno confusione, [illegible] una [illegible] più ragionata ai prezzi, che in passato. Molte attività commerciali hanno, per ora, rinunciato [illegible] saldi già ad inizio estate. A Finale, c'è un piccolo record. Secondo i dati dell'Ascom sono pochissime le attività che hanno iniziato le svendite a prezzi stracciati.

Spiega [illegible] presidente dell'associazione commercianti di Finale, Gian Carlo Marco: «"Sbanca [illegible] banco" non [illegible] un modo per svuotare i negozi. Innanzi tutto [illegible] ripetuto solo due volte in tutta l'estate. Tre anni fa l'iniziativa era forse nata in seguito alla crisi. Oggi è diventata quasi una manifestazione richiesta dalla gente. Tutte le attività metteranno in strada esattamente quello che hanno nei negozi. E' un modo per avvicinarsi al cliente. I risultati ci sono».

«Sbanca il banco», patrocinato dall'assessorato alla polizia urbana [illegible] al commercio, [illegible] in programma in centro a Finale [illegible] a Finalpia dalle 11 alle 24 con orario «non stop» anche all'ora di pranzo.

E' in corso contemporaneamente il concorso per le migliori vetrine in tema con la rassegna «Jazz Italiano» in programma dal 21 al 23 luglio nei Chiostri di Santa Caterina. Domani alle 21 l'atteso concerto di Enrico Rava [illegible] dei migliori jazzisti italiani. La rassegna proseguirà ad agosto. Una giuria [illegible] esperti sceglierà la migliore vetrina.

Molto attivo, da alcuni anni, anche il Comitato festeggiamenti [illegible] Finalborgo che ha in programma una [illegible] [illegible] spettacoli estivi da offrire gratuitamente al pubblico [illegible] soprattutto ai turisti. [a. r.]

[illegible] VARAZZE [illegible]

Sconti solo per turisti

Dal 10 al 15 per cento di [illegible] nei negozi Ascom di Varazze, Celle Ligure, Albissola Marina, Albisola Superiore, Sassello [illegible] Pontinvrea, a tutti i turisti che esibiscono [illegible] «Turist Card». Da martedì è in distribuzione gratuita in tutti gli alberghi dei Comuni citati, [illegible] iniziativa dell'Apt del savonese, una tessera formato carta [illegible] credito che consente [illegible] villeggianti che si fermino per un minimo di tre giorni nei Comuni rivieraschi e dell'entroterra, [illegible] ottenere buoni sconti [illegible] negozi convenzionati. La tessere può anche essere [illegible] richiesta negli uffici distaccati di informazione o accoglienza turistica. Per individuare i negozi convenzionati, che hanno [illegible] libertà di stabilire l'ammontare dello sconto, è sufficiente [illegible] l'adesivo esposto [illegible] vetrina. L'iniziativa di [illegible]pt e commercianti fa parte di un più ampio progetto finalizzato al miglioramento dell'immagine turistica delle Riviere. [a. z.]

L'isola è inserita fra le aree protette dalla Regione Liguria

Gallinara sempre «blindata» [illegible] fra Comune [illegible] privati

ALBENGA. Ancora un'estate [illegible] l'isola Gallinara chiusa alle visite dei turisti. Dopo le spe[illegible] che avevano seguito la stesura, due anni fa, [illegible] una convenzione fra Regione e Comune da una parte [illegible] [illegible] società proprietaria dall'altra è subentrato il silenzio e nuove difficoltà. La convenzione non [illegible]ne mai firmata. Il risultato [illegible] che l'apertura alle visite guidate tante volte annunciata come prossima è destinata ad allontanarsi nel tempo. Ma di chi è la colpa di questa situazione? Al Comune di Albenga fanno presente che l'insediamento della Giunta Vivarl è avvenuto solo qualche mese fa [illegible] che, pertanto, la pratica non [illegible] stata ancora affrontata. Nel frattempo [illegible] avvenuto un raffredddamento dei rapporti fra l'ente locale [illegible] la Fispao, la finanziaria della San Paolo, i cui principali azionisti sono facoltosi imprenditori della [illegible] dell'Alessandrino. Lo «scontro» è nato dall'intervento della magistratura a causa della ristrutturazione non autorizzata in miniappartamenti della casa padronale che sorge, accanto alla villa, nella zona alta. L'isola è soggetto a tutela, essendo stata dichiarata parco regionale. Ma la parte pubblica (Regione e Comune) non hanno i mezzi per espropriare quei dodici ettari di macchia mediterranea. La stessa legge in questi casi ammette una intesa che veda da una parte i proprietari cedere l'accesso alle visite guidate e dall'altra la parte pubblica che, pur lasciando i proprietari [illegible] loro possedimenti, riesce ad «usare» turisticamente (pur con le cautele che un sito così delicato comporta) l'importante attrazione naturalistica. [r. sr.]

[illegible] TRITONE [illegible]

«No al sommergibile»

Immersioni vietate per il sommergibile «Tritone» nei fondali dell'Isola Gallinara. Il divieto, che arriva dal Compartimento marittimo [illegible] La Spezia, ha sollevato l'opposizione di Giancarlo Tomagnini, assessore provinciale al turismo: «Ancora una volta viene attuato un provvedimento destinato a colpire [illegible] turismo della Riviera. Certe cose non si comprendono: da [illegible] parte è impedito al sommergibile di avvicinarsi alla Gallinara, per la possibile presen[illegible] [illegible] mine risalenti al periodo bellico, dall'altra ogni altro mezzo a motore può accostare tranquillamente». Le parole di Tomagnini sono destinate (almeno per la stagione turistica [illegible] corso) a cadere nel vuoto: la disposizione infatti non sarà revocata. Le immersioni del «Tritone», previste nel [illegible] d'agosto, sono così rimandate al '95 sperando che nel frattempo si eseguano i necessari controlli sui fondali. [g. o.]

[illegible]

ORCO FEGLINO

Tentano di incendiare la porta [illegible] scuola

Principio d'incendio di una porta, l'altra sera, all'interno delle scuole elementari di Orco Feglino. Quando sono arrivati i vigili del fuoco [illegible] fiamme erano già domate. Qualcuno si [illegible] divertito, probabilmente con alcool e carta, [illegible] dare fuoco all'ingresso dell'edificio scolastico. Altri interventi dei vigili del fuoco nei dintorni dello svincolo Autofiori di Pietra per un incendio di sterpaglie, per fortuna [illegible] lieve entità. [a. r.]

[illegible]

Riprendono i controlli antiprostituzione

Riprenderanno nei prossimi giorni i controlli anti-prostituzione sull'Aurelia [illegible] Albenga e Ceriale. I carabinieri ora puntano a «colpire» anche i clienti di prostitute, viados e transessuali che affollano ogni notte la zona, creando gravi problemi agli abitanti del comprensorio. Nei gi[illegible] [illegible] sono stati denunciati per atti [illegible] in luogo pubblico dieci «clienti», sorpresi in auto con altrettante prostitute. [g. o.]

[illegible]

«Guerra dei decibel», ancora petizioni

«Non possiamo chiudere occhio sino a mezzanotte a [illegible] dei rumori provocati dal parco dei divertimenti che ha alzato le sue attrezzature ad una cinquantina di metri [illegible] una serie di condomi[illegible]. Così si lamenta, un gruppo [illegible] proprietari di seconde case di via Pian del Merulo. Giangregorio Lovisetto di Torino spiega: «Abbiamo provveduto ad inoltrare un esposto all'usl poiché [illegible] convinti che la soglia di rumore va oltre quella consentita nelle [illegible] notturne». Altre lamentele giungono dai condòmini [illegible] un palazzo ad Andora Marina al cui piano terra, sino a notte inoltrata, i clienti di una pizzeria provocano rumori e schiamazzi. [r. sr.]

[illegible]

Ieri [illegible] Campochiesa

Per un guasto 800 famiglie all'asciutto

ALBENGA. Continua l'emergenza idrica a Campochiesa, [illegible] frazione ai piedi delle montagne che chiudono [illegible] nord la piana albenganese. I quasi [illegible] abitanti ricevono l'acqua solo in alcune [illegible] della giornata. In una recente conferenza stampa la Lega Nord aveva definito non «casuale» [illegible] «colpevole» la situazione, dovuta ad un problema di strutture che il Comune non ha [illegible] affrontato.

Anche ad Andora ieri mattina l'acqua è mancata in quasi metà dell'abitato a causa della rottura di una pompa, ben presto [illegible] riparata. [illegible] ciò che preoccupa [illegible] che la promessa ed attesa [illegible] [illegible] Roja sembra destinata diventare quest'estate una vaga [illegible] inconsistente promessa. Per ora, grazie alle precipitazioni primaverili abbondanti, la situazione non preoccupa, [illegible] con questa calura il problema si presenterà drammatico fra 15 giorni. [r. sr.]

[illegible]

Diktat al sindaco

Il ministero «Stop [illegible] lavori nel porticciolo»

LOANO. «Sospendete i lavori di raddoppio del porto di Loano in attesa della verifica ambientale». E' il contenuto di una lettera inviata ieri sera dalla sovrintendenza dei Beni ambientali al presidente della Provincia, Mario Robutti, e al sindaco di Loano, Francesco Cenere. In sostanza il ministero dell'Ambiente sembra volere altre garanzie e chiede quindi [illegible] fermo lavori. In effetti l'attività [illegible] già bloccata da due mesi per problemi societari interni alla Portobello che sembrano ora risolti. Commenta Francesco Cenere: «E' [illegible] di finirla che tutti quelli che [illegible] svegliano alla mattina dicano certe cose. Secondo noi il progetto [illegible] in regola con le disposizioni di legge e può andare avanti». Da oltre un anno Pietra Ligure protesta e chiede garanzie per i danni «irreparabili» che il nuovo porto potrebbe arrecare ai suoi arenili. [a. r.]

ALBENGA

Turista denunciato

[illegible] il cane «prigioniero» nell'auto

ALBENGA. Antonio Carieri, 41 anni, residente [illegible] Saluzzo (Cuneo) è stato denunciato dai vigili urbani per maltrattamento di animale. L'uomo, domenica mattina, aveva infatti abbandonato nella sua Fiat Panda, un cane lupo, recandosi tranquillamente in spiaggia. La povera bestiola, bloccata nella vettura posteggiata sotto il sole proprio nell'ora [illegible] punta (e per di più con tutti i finestrini chiusi), ha rischiato di morire per soffocamento.

Determinante è stato l'intervento dei vigili urbani, accorsi sul posto [illegible] seguito alle telefonate [illegible] alcuni passanti. Gli agenti sono riusciti a salvare l'animale e [illegible] denunciare il disinvolto proprietario.

Un altro episodio, molto simile, [illegible] era verificato alcune settimane fa [illegible] Finale Ligure. Anche in quella circostanza la proprietaria di un cane fu denunciata per maltrattamenti. [g. o.]

Alassio, coinvolti i membri delle commissioni

Il «buco» in farmacia Pagano gli [illegible] sindaci?

ALASSIO. Le responsabilità finanziarie relative ai presunti ammanchi nell'amministrazione della farmacia comunale ricadranno sulle spalle, oltre che dei sindaci succedutisi negli ultimi dieci anni, anche su quelle di tutti i componenti delle commissioni consiliari via via succedutesi? Se così fosse, «coinvolti» in questa vicenda intricatissima i diventerebbero da quattro o cinque (i sindaci di quel periodo) [illegible] perlomeno sessanta persone.

L'ex sindaco Traiano Testa ha già avuto occasione di spiegare che le «raccomandate» inviate dall'attuale sindaco Roberto Avogadro sono dettate dalla necessità, [illegible] parte della Corte dei Conti, di «non lasciarsi scadere i termini decennali delle responsabilità inviando a tappeto le diffide».

In altre parole, se si arrivasse a stabilire l'entità del presunto ammanco, la Corte dei Conti vuole «mantenere» nelle loro responsabilità [illegible] coloro che in qualche modo hanno avuto posizioni di responsabilità.

Naturalmente ben diverse sono le singole posizioni. Spiega Giacomo Maffi, presidente di [illegible] delle commissioni «diffidate»: «Come possono rivolger[illegible] a me che ho insediato la commissione il 20 giugno del 1991 dopo che lo stesso sindaco Giraldi ammetteva le presunte irregolarità per [illegible] quali aveva affidato una perizia al commercialista Rossi? Nella mia stessa posizione di estraneità agli ammanchi [illegible] trova l'ex sindaco Mela che in quel momento [illegible] assessore alle finanze».

Ad ogni modo gli avvocati di Alassio si sono visti giungere un inatteso lavoro, essendo una sessantina gli ex amministratori che hanno dovuto rivolgersi alla consulenza di un legale per chiarire la propria posizione. [r. sr.]

Ad Altare: «Non siamo in Riviera»

Tasse sui dehors parte la crociata

ALTARE. E' giusto che per un dehors in Val Bormida si paghi una tassa simile a quelle in vigore ad Alassio? E' per questo che è nata la proposta di un regolamento elaborato dalla Comunità montana del Giovo che, pur in applicazione della legge, non intralci le iniziative nel settore commerciale. La proposta inerente la tassa per l'occupazione del suolo pubblico, avanzata durante il Consiglio comunale di Altare, arriva dagli esponenti della lista di minoranza «Altare in piazza».

Quella in vigore, secondo loro, è una legge «iniqua», «complessa», la cui applicazione risulta [illegible] difficile tanto più in un piccolo paese come il nostro». Ed è in base a tali considerazioni che i consiglieri di minoranza hanno ufficialmene avanzato la richiesta di far intervenire la Comunità montana. «Il nostro - dicono - non è certamente l'unico Comune a trovarsi in difficoltà. Sarebbe, dunque, opportuno che anche gli amministratori degli altri paesi si muovessero in questa direzione».

In quel caso verrebbe elaborato un regolamento, applicabile a tutti i centri di piccole dimensioni facenti capo all'ente montano, che «invece di ostacolare le attività commerciali, di fatto le favorirebbe». «Altare non è Alassio - dicono dagli scranni della minoranza -. Come si può pensare di applicare le stesse normative ad esempio per i dehors?». Aggiungono: «Leggi come queste penalizzano ulteriormente i commercianti, già alle prese con la crisi che sta attanagliando il settore, in particolare, in Val Bormida, e gli ambulanti». Insomma, «è necessario studiare un piano organico per tentare di incentivare ogni iniziativa volta anche al miglioramento dei servizi».

In attesa di eventuali sviluppi, intanto, l'amministrazione comunale ha approvato la tassa applicando le tariffe minime contemplate dalla legge. Legge sulla cui «iniquità» era sceso in campo anche il Comune di Dego, dove è stato applicato il minimo nelle frazioni con una maggiorazione del 20 per cento per le aree del centro. Anche in questo caso, l'assessore comunale al Bilancio, Secondo Bistolfi, aveva parlato di una tassa che sicuramente limiterà non solo le attività commerciale, ma anche le iniziative come fiere e manifestazioni».

Insomma, una normativa che in Val Bormida, solleva dubbi e perplessità a partire dagli stessi amministratori pubblici, «costretti», loro malgrado, ad applicare la tassa considerata «importante per per le città e i centri turistici, ma non per zone come le nostre» «Mugugni», naturalmente condivisi dagli operatori commerciali, stufi di «continuare a pagare tasse senza poi avere nulla in cambio».

Lucia Bertocco

Per l'Italcoke di Bragno incontro a Roma dei sindacati con gruppo Enichem e nuova proprietà

L'Acna insiste: «Ci serve il Resol»

Il direttore del personale, Porcelli, attacca chi blocca l'iniziativa e nega l'esistenza della diossina ■ Cengio
Sul ministro dell'Ambiente pressioni dei piemontesi: «Non vogliamo l'inceneritore». La situazione in fabbrica

CENGIO. Ieri a Roma il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, ha incontrato una delegazione di ambientalisti e amministratori piemontesi per discutere sull'Acna. La delegazione era guidata dai sindaci di Acqui Bernardino Bosio e di Cortemilia, Giancarlo Veglio. Si è parlato di Resol, di diossina e della richiesta di valutazione impatto ambientale per ottenere l'approvazione del Resol.

Oggi sarà reso noto un documento sui risultati del colloquio con il ministro dell'Ambiente, al quale è stato ribadito, da parte piemontese, un secco no al Resol. Sempre oggi la Fulc savonese riunisce in assemblea i lavoratori della Italiana Coke, per illustrare i contenuti dell'incontro romano di ieri tra i sindacati e rappresentanti della Energy di Genova e della Topfin di Modena, da pochi giorni nuovi proprietari della cokeria.

Molti dei dubbi che esistevano sull'accordo tra l'Enichem e la nuova proprietà sono stati risolti. Oggi sarà possibile sapere se per i 400 dipendenti la cokeria di Bragno e il pontile San Raffaele di Vado vi sono garanzie per il futuro.

All'Acna, intanto, la notizia dell'incontro romano tra una delegazione piemontese e il ministro dell'Ambiente è stata accolta con indifferenza. Da mesi c'è solo preoccupazione per la progressiva riduzione dei posti di lavoro.

Antonio Porcelli, capo del personale dell'Acna, nega che sia in pericolo il futuro della fabbrica: «Abbiamo ottenuto concreti risultati nel miglioramento dell'impatto ambientale. C'è una riduzione dei livelli occupazionali, dovuta al contrasto sul Resol. Un fatto che ha provocato incertezze nella clientela, ma non vi sono dubbi sulla volontà di tenere aperta l'Acna». Porcelli conferma la prospettiva di continuare l'attività produttiva: «Ci sono 335 dipendenti in attività, 10 in cassa integrazione e una ventina per i quali si stanno definendo contratti di solidarietà. Deve decollare il polo tecnologico ambientale. Vi è stato un esteso [illegible] all'iniziativa, ma il progetto è arenato, anche in conseguenza dei problemi incontrati dalla Regione a livello politico. Noi abbiamo dato la massima disponibilità e fatto tutto quanto previsto dagli accordi romani dello scorso ottobre. Adesso sono gli altri soggetti a dover fare la loro parte».

I casi del Resol e della diossina per Porcelli sono [illegible] in modo strumentale: «Per il Resol c'è la richiesta di Via. Se approvata, dovrà essere costruito l'impianto, [illegible] normale in uno Stato di diritto. Non si tratta di fare polemiche. Ci sono valutazioni scientifiche che ci daranno ragione. E' inutile dialogare con chi vuole conciliare tutto, per non far decollare nulla. Significativo il caso della diossina. Più volte era stato chiarito che non c'erano pericoli e il problema esisteva solo per chi era in malafede».

Conclude Porcelli: «Siamo disposti a trattare su tutto, su una base di parità e avendo di fronte interlocutori veri e non persone che si nascondono dietro posizioni oltranziste e falsità, delle quali è ora di chiedersi le ragione e le motivazioni che le suggeriscono».

Enrico Marchisio

Lo stabilimento Acna di Cengio

A Cengio

Calcio, «fuga» dei ragazzini

CENGIO. «Il settore giovanile? E' abbandonato e non si fa nulla». A lanciare il grido di allarme e di protesta, Dionigi Federico, allenatore sino alla fine dello [illegible] campionato di calcio della squadra giovanile del Cengio, ora approdato tra le file del Millesimo.

«Invece di incentivare i giovani del paese ad avvicinarsi a questa disciplina sportiva, sembra che si faccia di tutto per allontanarli, "costringendoli" di fatto a militare in altre società. Un vero peccato perché ci sono le potenzialità e le strutture».

Ma, secondo Dionigi Federico, l'«esodo» non riguarda solamente i ragazzini. A fare le spese di questa «incredibile» situazione, sono anche parecchi allenatori.

Ricorda: «In pochi anni il numero degli abbandoni è salito a 5. Segno inequivocabile che, nonostante la disponibilità degli allenatori, non c'è la volontà da parte di chi gestisce la società di fare davvero qualcosa per i giovanissimi». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

SALICETO

Genovese disperso da 4 giorni [illegible] sinora [illegible] le ricerche

Da quattro giorni si sono perse le tracce di Pietro Concas, 61 anni, residente a Genova e da qualche mese domiciliato a Saliceto, dove ha acquistato un cascinale nella zona della stazione. Sabato pomeriggio l'uomo era uscito per recarsi nell'orto. Non è più rientrato. Prima i carabinieri e da ieri anche volontari e Protezione civile con cani e un elicottero stanno cercandolo, ma Concas sembra essersi letteralmente volatilizzato. [e. m.]

CAIRO M.

Per protesta in Comune con le scarpe inzaccherate

Mentre i vigili urbani cominciano a fare le prime multe a quanti non portano i cani al guinzaglio e non hanno al seguito paletta e sacchetto per gli escrementi, in molti a Cairo continua a non essere soddisfatti della situazione in cui versano i giardini pubblici, in particolare sul Lungobormida Lea. La prossima settimana hanno intenzione di inscenare una singolare manifestazione di protesta. Entreranno negli uffici con le scarpe sporche dopo aver passeggiato nel viale ricoperto di sporcizie. [e. m.]

[illegible]

Autostrada, i contestatori preparano la protesta

Entro fine [illegible] i contestatori dei lavori di raddoppio della Sv-To organizzeranno iniziative di protesta. Inoltre, se passeranno 2 mesi senza che il Consiglio comunale si pronunci, scatterà il provvedimento di «silenzio-assenso» che renderà immediatamente esecutivo il progetto. E' quanto si vuole evitare, perchè molti non vogliono i viadotti su via Marconi. [e. m.]

MALLARE

Approvati dal Comune lavori pubblici in paese

Lavori per 270 milioni in paese. Il Consiglio comunale ha approvato interventi, pari a [illegible] milioni, per l'asfaltatura delle strade, e per l'ampliamento del cimitero, costo 120 milioni. Altri [illegible] verranno utilizzati per la realizzazione di due campi da bocce nei pressi dei giardini pubblici. [l. b.]

PALLARE

Un nuovo «stop» ai lavori per la cappella di Biestro

Nuovo intoppo per l'inizio dei lavori di restauro dell'antica cappella attigua al cimitero di Biestro. Il Comune, dopo la lunga «querelle» con la Curia su chi dovesse addossarsi le spese - lotta poi vinta dalla Curia - ha duvuto, su richiesta della Sovrintendenza, modificare il piano di intervento. [l. b.]

MATURITA' SAVONA E P[illegible]

All'appello mancano ancora i risultati degli esami alle Industriali e in molti licei

Una pioggia di «60» sui diplomi

Soddisfazione tra i neoragionieri al Boselli di Savona e all'Itc di Loano. All'istituto loanese per geometri ben quattro i respinti. Medie non troppo alte all'Alberghiero di Alassio e al «Patetta» di Cairo Montenotte

SAVONA. Continua la «vendemmia» di 60 per gli studenti savonesi. Anche l'ultima commissione dell'istituto per ragionieri «Boselli» di Savona ha fatto registrare due «en plein», mentre all'Istituto tecnico commerciale di Loano i 60 sono addirittura cinque. Anche uno studente dell'Itc «Patetta» di Cairo Montenotte ha ottenuto il massimo dei voti. Meno brillanti i risultati per i candidati dell'alberghiero «Giancardi» di Alassio.

Itc di Savona. Su 37 candidati del [illegible] programmatori, uno solo respinto e due 60. Sezione A. Michelangelo Agnese 37, Andrea Airaldi 48, Isabella Avagliano 40, Ilaria Biangino 50, Roberta Briasco 52, Elena Chiappori 52, Claudia Ferrara 50, Christian Grassilli 60, Sergio Minniti 40, Ileana Oddera 44, Eva Olivieri 44, Paolo Palestini 49, Laura Quinto 58, Maurizio Ricci 44, Mauro Rossello 58, Sara Talassano 58, Simone Tintori 40, Sezione B: Patrizia Calvarese 48, Alessandra Cierlo 36, Barbara Ferro 60, Cinzia Forgia 43, Dariella Gagino 44, Emilio Lio 45, Mara Maffei 50, Anna Maria Oddenino 50, Diego Panetta [illegible], Silvia Penno 40, Gian Mario Peuto 40, Tatiana Ratto 50, Gabriele Rossello 40, Fabrizio Santoro 44, Amelia Savoca 40, Sabina Scala 42, Massimo Siri 42, Laura Tortarolo 40, Daniela Ullo 36.

Itc di Loano. Ottimi risultati fra cui spiccano cinque 60. Dice Emmerson Fortunato, uno degli artefici dell'esploit: «La nostra classe ha sempre lavorato bene e abbiamo avuto la fortuna di trovare una commissione d'esame che pur essendo esigente ci ha offerto anche la possibilità di esprimere tutte le nostre potenzialità».

Sesta commissione. Alfonso Di Giuseppe 48, Gabriele Geddo 42, Monica Guerrini 40, Beatrice Lanfranco 37, Cinzia Lardo 44, Paolo Oliva 50, Ilaria Ottonello 40, Tamara Parodi 46, Marco Settimio 36, Simona Tortarolo 38, Barbara Vullo 40. Patrizia Alessi 52, Andrea Baccino 54, Lucio Bongiovanni 40, Antonio Caviglia [illegible], Marina Cesio 42, Donald Delfino 52, Enrico Doria 37, Claudia Folli 42, Marco Frione 36, Anna Gandolfo 52, Sandra Gestro 42, Francesco Ghirardi 52, Glenda Moscarello 42, Paola Morscia 48, Silvia Patrone 36, Alessandra Siragusa 37, Elena Tagliano 56, Simona Trotta 51, Barbara Alonzo 42, Damiano Bassani 52, Alessandro Benini 38, Fabio Benzo 48, Luca Bozzano 54, Flavia Bruno 45, Luca Canepa 36, Nadina Carzolio 50, Luca Cesio 42, Michela Dani 44, Paola Degiovanni 56, Francesca Genco 42, Eliana Marenco 42, Simona Matis 60, Caterina Pittella 40, Flavio Pogliano 44, Liliana Remella 43, Elena Ronaudo 47, Mariangela Taggiasco 36, Mauro Tarone 60, Loredana Tosi 40, Cristina Unfer 40, Frida Valle 48, Luca Cianchetti 40, Katia Colonna 60, Marco Comparuto 50, Massimiliano Ferlaino 37, Simona Ferrari 54, Marina Pogliati 52, Alexandra Fumagalli 54, Alessandro Gallo 42, Marco Pesce 38, Marco Santoiemma 37, Milo Valenti 46, Federico Vigliani 43, Laura Zordan 44. Due respinti. Settima commissione: Caterina Bottino 50, Monica Corvetto 54, Marco Fossati 44, Davide Furfari 44, Giuseppina Nicoletti 45, Sabrina Stagnaro 56, Denis Stefanini 46, Maria Paola Ultra 53, Paolo Amateis 45, Lorenzo Burnengo 44, Eugenio Casanova 54, Rosina De Cicco 37, Sonia Dettori 55, Fortunato Emerson 60, Gianluca Fragapane 43, Doretta Minozzo 42, Patrizia Muni 50, Francesco Oddone 42, Silvia Ricaldone 60, Roberto Sasso 36, Marzia Taramasco 58, Michela Viola 42.

Geometri di Loano. Spicca [illegible] ma si registrano anche 4 bocciati. Gabriele Bagnasco 39, Stefania Basso 40, Luca Bazzino 36, Stefano Bergallo 52, Andrea Boccone 48, Giovanni Bonadonna 48, Claudio Brunetto 60, Salvatore Capitano 43, Salvatore De Prisco 39, Davide Malco 40, Luca Principato 36, Andrea Rozio 42, Davide Salata 40, Andrea Scussel 39, Simona Terrera 38. Stefano Andretto 38, Pietro Bellissimo 36, Marco Bonelli 40, Guido Leonelli 42, Renato LucarelliBarbara Marri 46, Roberto Nannei 40, Paola Palmarini 48, Massimiliano Pianalto 36, Elena Rossetti 44, Giorgio Semeria 40, Gianluca Triolo 38, Lidia Ventura 52.

Alberghiero di Alassio. Sezione A. Manuela Baiardo 56, Lucille Blegho 44, Annalisa D'Appolito 40, Simona Enrico 58, Marco Gallizia 36, Manuela Garassino 42, Paola Giraudo 56, Roberto Guglielmi 38, Raffaella Lentulo 38, Stefania Mambrini 36, Giulio Persano 50, Daniela Pertuso 38, Sara Rosso 46, Barbara Scarato 37, Silvana Schivo 40, Silvia Sciandini 36, Vincenzo Serrani 39.

Sezione B: Roberta Gaudino 42, Nadia Colombo 53, Moira Cuccureddu 38, Maurizio Esposito 36, Eliana Floccia 36, Francesca Formica 38, Laura Franco 50, Manuela Giorgi 48, Lorenza Miceli 36, Lorenza Pignataro 36, Monica Ripamonti 42, Anna Maria Sangiorgi 36, Lara Siffredi 44.

Sezione C. Stefania Cattelan 36, Mirko Dalle Mulle 39, Maddalena Danovaro 52, Patrizia De Michelis 38, Barbara Duzzi 36, Giandomenico Ermia 36, Enrico Ferrari 36, Michele Garbarino 40, Barbara Launo 50, Patrizia Mantica 36, Danilo Membrinio 40, Angela Petis 40, Nunzio Stanco 40, Sonia Vignola 42, Silvia Vigo 36.

Itc di Cairo Montenotte. Risultati discreti per gli studenti dell'istituto tecnico commerciale «Patetta» di Cairo Montenotte. Su un totale di [illegible] maturandi, fra cui figurano due privatisti, figura solo un «60», ottenuto da Elena Garitta del corso B Igea. Commerciale. Corso A. Glenda Alberti 37, Elisa Cavalli 36, Maurizio Crocco 48, Cristina Ferraro 56, Nadia Ferraro 36, Antonella Gamba 42, Doriana Martini 40, Emanuela Mattiauda 48, Francesca Rinaldi 40, Loretta Roccoli 46, Elena Silvestro 48, Romina Siri 42, Alessia Valetto 36, Elisa Vassallo 48, Stefania Verdesio 45, Erika Zucchero 48.

Igea. Corso A. Donatella Avellino 48, Francesca Barbiero 58, Claudio Belerio 56, Daniela Bergero 42, Stefania Briano 46, Roberta Calvi 50, Micaela Dacastro 46, Stefano Del Soldato Scavino 46, Petra Dispari 42, Francesca Germano 44, Elena Lofrano 48, Mauro Marchisio 44, Emma Santoro 38, Monica Valli 52.

Igea. Corso B. Mara Bonifacino 48, Daniela Briano 46, Fabio Briano 36, Cinzia Caligaris 50. Lyuba Dho 44, Cinzia Fracchia 36, Cecilia Frison 50. Sandra Garassino 46, Elena Garitta 60, Francesco Giribone 48, Giada Giurintano 55, Donatella Moretto 46, Manuel Murialdo 40, Loretta Panelli 50, Emanuela Pera 36, Michele Tesoro 42, Roberta Trimboli 42, Fabio Verdesio 50.

Igea. Corso C. Massimiliano Abriata 38, Manuela Barberis 38, Marco Beccaria 40, Claudio Blangero 36, Anna Carletto 48, Paola Cerro 46, Giorgio Cuochi 36, Cristina Delfino 52, Laura Franzoni 44, Francesca Garino 56, Chiara Gavaciuto 47, Gloria Martino 39, Alida Parodi 50, Mauro Picasso 38, Valentina Poggio 41, Cristiano Rapetti 54, Elena Rossi 46, Elena Solari 43, Gabriele Teppa 39. Privatisti. Annamaria Martino 36. [a. b.]

Studenti in attesa degli ultimi risultati

Cairo, il Comune respinge la domanda

Il dancing La Perla non potrà riaprire

CAIRO M. Il sindaco Franca Belfiore non autorizzerà la riapertura della «Perla». La decisione è stata presa alla fine di una riunione dei consiglieri comunali di maggioranza.

Finisce in questo modo una vicenda che negli ultimi giorni aveva appassionato l'opinione pubblica locale e provocato la mobilitazione di oltre [illegible] residenti nel quartiere Cairo Nuovo, contro l'ipotesi di riapertura della «Perla». Si è trattato di una decisione difficile e sofferta.

Da un lato i proprietari del locale, uno dei dancing più noti e frequentati negli Anni '60 e '70, i quali ritengono di avere tutti i diritti e i requisiti per ottenere la riapertura. Dall'altro i residenti del quartiere, che hanno sottolineato in una petizione tutti i problemi che l'entrata in attività della «Perla» comporterebbe, in una zona densamente abitata e a poche decine di metri dall'ospedale. Sono anche molte le persone che resteranno deluse per questo rifiuto.

«La Perla» è stata per anni un punto di ritrovo e divertimento per chi non voleva usare l'auto per andare a ballare in Riviera e numerosi giovani sembrano decisi a formare un comitato a favore della riapertura del locale.

Il sindaco Franca Belfiore non intende commentare al momento la decisione. Nei prossimi giorni sarà reso pubblico un comunicato nel quale si spiegheranno le ragioni del rifiuto. Una conferma indiretta di quanto la decisione sia stata incerta fino all'ultimo e [illegible] diverse posizioni nell'ambito dei consiglieri di maggioranza. Il proprietario del locale, Valerio Bagnasco, osserva: «In modo ufficiale non mi è stato comunicato nulla. Valuterò [illegible] le-gale i motivi del rifiuto. Subito dopo deciderò quali iniziative assumere».

Valerio Bagnasco appare seccato. E' certo che presenterà tra non molto contro la decisione del sindaco Belfiore un ricorso al Tar e che pare avere buone possibilità di ottenere una revisione del giudizio a suo favore. [e. m.]

Il progetto di una galleria tra Finale e Andora

Ferrovia, una rivoluzione Nasce il «piano tunnel»

BORGHETTO. Realizzare un lungo tunnel, tra Finale e Andora, per raddoppiare la linea ferroviaria, senza spostare nessuna delle attuali stazioni. E' la proposta, per certi aspetti stravolgente, che un architetto padovano, Ferdinando De Simone, sta presentando da alcuni giorni agli amministratori pubblici del Ponente. Il tema del raddoppio ha già diviso molte comunità locali. De Simone propone una soluzione nuova per l'Italia ma già adottata in molte nazioni [illegible]. In Norvegia l'intero palazzo dello sport per le Olimpiadi invernali è sotto terra.

Spiega l'architetto: «Si tratta di intervenire a stralci. Vanno realizzati due tunnel sotterranei paralleli con al centro il passaggio per i mezzi di emergenze. La linea ferroviaria potrebbe viaggiare senza problemi e seguire l'attuale percorso. In superfice ci sarebbe la possibilità di nuovi collegamenti locali [illegible] zi elettrici su rotaia. Tutte le stazioni resteranno dove sono. Vanno previsti collegamenti con l'esterno tramite scale mobili e rampe». Prosegue: «Questo tipo di progetto ha buoni contenuti ambientali ed è realizzabile in pochi anni con mezzi moderni, gli stessi utilizzati per il canale sotto la Manica». Come finanziare l'opera? Risponde Ferdinando De Simone: «Al di sotto delle stazioni sono previsti centri commerciali che in gran parte potrebbero finanziare l'intervento. Con lo stesso principio si possono realizzare strutture sportive». Sull'approvigionamento idrico conclude l'architetto: «L'acqua va raccolta quando c'è, in primavera. Lo si può fare con grandi caverne». De Simone ha già illustrato la sua ipotesi ai sindaci della Riviera, ai quali ha mostrato analoghe opere già realizzare in Europa. [a. r.]

Loano, scontro tra sindaco e Maurizio Strada

Multa al consigliere «O paga o si dimette»

LOANO. Maurizio Strada, consigliere comunale della Lega Nord a Loano, dovrà pagare una multa di quasi 10 milioni per un abuso edilizio. Lo stabilisce una delibera della giunta di pochi giorni fa. E' l'epilogo di una polemica che si trascina da mesi con continui scontri in consiglio comunale. Pesanti contrasti, l'altra sera, anche in Consiglio a Finale sul caso «Piaggio», per i parcometri e per i lavori della passeggiata a mare.

Maurizio Strada, [illegible] il fratello, dovrà pagare la multa perché, in un alloggio di via Ghilini avrebbe ricavato due appartamenti in modo abusivo. La giunta Cenere ha deciso di presentare a Strada, una delle voci più critiche di Loano, il [illegible]. Il rappresentante della Lega potrebbe non pagare e presentare ricorso. Basterebbe questo atto per aprire un contenzioso fra il Comune e il consigliere. In questo [illegible] Maurizio Strada rischierebbe di diventare incompatibile e potrebbe essere estromesso dal parlamentino.

A Finale la polemica è stata provocata da un volantino della Lega Nord sulla situazione della «Piaggio». Il vice sindaco, Luigi Rolla, ha avuto, un diverbio con il leghista, Pierluigi Torielli. «Vi occupate della fabbrica da pochi giorni e già volete strumentalizzare il problema», ha detto Rolla. Poi l'intervento di Giovanni Ferrari che ha denunciato gli sprechi per le progettazioni (lungomare e piano spiagge) e le presunte inadempienze della società che gestisce i parcometri. Praticamente tutta la serata di lunedì è stata dedicata alle interpellanze. Domani sera seduta straordinaria del Consiglio per ascoltare dal sindaco, Pietro Cassullo, i risultati dell'incontro di Roma sul caso della «Piaggio». [a. r.]

liguria Estate

LA STAMPA *20 Luglio 1994*

PREMIATA LA «BAISTROCCHI»

E' la compagnia goliardica «Baistrocchi» [illegible] Genova la vincitrice della 18ª edizione dell'«Anfora olearia», Premio nazionale per il teatro dialettale e popolare, organizzato dal Comune [illegible] dalla Pro Loco di Boissano, piccolo centro alle spalle di Loano. La giuria ha scelto la Baistrocchi perché, come dice la motivazione, «dimostra che l'ironia, la sana goliardia, ma soprattutto la giovinezza sono uno stato dello spirito». «La compagnia - prosegue la motivazione - oltre a mettere in luce le notevoli qualità artistiche dei singoli, esprime [illegible] chiaro spirito di gruppo che è la ragione del suo successo. In nume[illegible] occasioni ha lavorato in favore [illegible] obiettivi sociali ed è nota anche all'estero dove [illegible] esportato [illegible] tono della buona comicità italiana». La giuria ha anche assegnato un bassorilievo in argento al giornalista genovese Alfredo Provenzali, la [illegible] più nota in Italia delle trasmissioni sportive radiofoniche.

A Sanremo stasera Baraonna e B.B. King aprono l'ottava edizione del Festival

Jazz e blues tra Riviera e Côte

La rassegna di Antibes-Juan les Pins ospita Pat Metheny. Domani toccherà [illegible] Dee Dee Bridgewater; poi arriveranno John McLaughlin, Caetano Veloso e Steve Grossman's trio

SANREMO. Estate, tempo di jazz e di blues con Sanremo decisa fino in fondo a competere con la Costa Azzurra, da decenni considerata, a torto o a ragione, l'autentica capitale [illegible] questa musica nera, un po' elitaria, che piace a giovani ma non soltanto a loro. Da pochi giorni [illegible] è conclusa [illegible] Nizza la grande parade del jazz e già due rassegne [illegible] sono affacciate alla ribalta della Costa Azzurra: Juan les Pins e Ramatuelle, presso Saint Tropez. Mentre a Sanremo [illegible] stata appena archiviata «Immagine Jazz», per fare posto al Blues.

A Ramatuelle, ieri sera Dee Dee Bridgewater ha chiuso la 9ª edizione del Festival del Jazz. L'artista [illegible] colore [illegible] sarà la regina incontrastata (giovedì sera) del Festival di Antibes-Juan les Pins. Una rassegna che ha un grande perso[illegible] in [illegible] Sanremo Blues: B.B. King, al quale San[illegible] ha offerto l'apertura della rassegna (questa sera) e Antibes-Juan les Pins, la chiusura (giovedì 28 luglio).

Ma vediamo i programmi dei due festival. Sanremo Blues, giunto alla sua 8ª edizione consecutiva, apre oggi all'Auditorium Alfano con i Baraonna (rivelazione del blues all'italiana) e con B.B. King, ambasciatore culturale degli States in Cina e superstar [illegible] manifestazione con [illegible] palmares inimitabile: 100 lp alle spalle, 71 album, [illegible] Grammy Awards e oltre 15 mila concerti che lo hanno visto protagonista nella [illegible] lunga carriera. B.B. King sarà preceduto da Carol Fran & Clarence Hollimon.

Domani sarà [illegible] volta del gruppo dei Fish Heads & Rice, quattro giovani americani che, per l'occasione si esibiranno assieme al sassofonista Dennis Taylor. La texana Trudy Lynn, la first lady del soul di Houston, terrà il palco per l'intera serata di venerdì mentre sabato, gran chiusura con The New Orleans Revue: gli assoli della chitarra di Earl King, la voce [illegible] Irma Thomas e le clamorose invenzioni al piano e al trombone, di Clarence «Frogman» Henry.

La quattro giorni di Sanremo Blues si terrà all'auditorium [illegible] parco «Franco Alfano». Questa sera e sabato [illegible] luglio l'ingresso sarà [illegible] pagamento (35 mila lire, biglietto unico oggi; [illegible] mila sabato); giovedì e venerdì ingresso gratuito.

Più lungo come durata e più prestigioso per i personaggi che propone e soprattutto per l'età (34 anni) il Festival internazionale [illegible] Jazz di Antibes-Juan les Pins. Si è aperto lunedì e si concluderà giovedì [illegible] dopo dieci giorni di concerti. Tre i «big» di assoluto richiamo: Pat Metheny (questa sera); Dee Dee Bridgewater (il 21) e B.B. King [illegible] serata conclusiva di giovedì 28 luglio.

Ma vediamo [illegible] programma ufficiale della manifestazione: 20 luglio, John Scofield & Pat Metheny quartet; il 21, Dee Dee Bridgewater sextet; Slide Hampton [illegible] The Jazz Masters; Roy Hargrove Quintet. Il 22, Richard Galliano Quartet «New Musette» [illegible] Claude Nougaro. Il 23, Laurent De Wilde trio; Kenny Barron trio; Hank Jones trio. Il 24 Free Spirits John Mc Laughlin trio; Gilbert Gil, Caetano Veloso, Tropicalia duo. Il [illegible]5, Marva Wright and Bmw's; Liane Foly. Il 26, Nicoletta Manzini quartet; Steve Grossman's New Blood trio, Benny Carter e Gerard Badini. 27, Jazz futurs. Il 28, Lucky Peterson [illegible] B.B. King e la sua orchestra.

I concerti, com'è consuetudi[illegible] della manifestazione, coinvolgeranno l'intera città che [illegible] trasformata [illegible] una seconda New Orleans. Nel corso della rassegna verranno ricordati due grandi del passato, Duke Ellington, deceduto giusto vent'anni fa, e Dizzy Gillespie. A Juan les Pins ci sarà anche Jon Faddis, il vecchio capo orchestra del grande maestro scomparso da un paio di anni.

Un omaggio sarà riservato anche ai grandi del passato che, negli Anni 60, hanno fatto la fortuna di quello che è diventato il più importante festival del jazz dell'intera Costa Azzurra e della nostra Riviera: Ray Charles, Miles Davis, Keith Jarret.

Gian Piero Moretti

Dee Dee Bridgewater si esibisce domani sera al Festival di Antibes-Juan les Pins

UMORISMO

Dalla Cina a Sanremo cinquemila vignette

DAL NOSTRO INVIATO

Ma guarda, ci sono anche i cinesi. Cesare Perfetto, patron del Salone dell'umorismo, è stato [illegible] da [illegible] mila vignette in arrivo dal lontano Oriente esposte, [illegible] le altre provenienti in totale da 50 Paesi, per l'edizione numero 47 [illegible] sua «creatura» che, per il secondo anno consecutivo, ha fatto armi e bagagli e si è trasferita da Bordighera a Sanremo.

Il buon Cesare non si è stupito, perché [illegible] la fama del suo Salone ha raggiunto [illegible] mondo intero. Però quelle vignette con gli occhi a mandorla lo hanno incuriosito, tanto da indurlo ad alcune riflessioni sul tema: «La Cina è vicina?». Osserva Perfetto: «Illazioni a parte, essere un umorista in Cina non è [illegible] stato una cosa semplice. Non lo era prima della rivoluzione letteraria del 1919, non lo fu neanche dopo perché la [illegible] letteratura in lingua parlata per esigenze di cose fu subito impegnata contro i mali della società. Una volta in Cina non si distingueva tra scherzo e satira, tra boutade e humour, [illegible] oggi i cinesi sono in grado di comprendere che [illegible] tratto grafico della vignetta è portato a sottolineare le contraddizioni e le manchevolezze della vita di tutti i giorni, sollecita la risata, a volte anche [illegible] ma non raggiunge mai la violenza della satira. Oggi il Quotidiano del popolo pubblica addirittura un supplemento umoristi[illegible]. E per questo abbiamo avu[illegible] una così larga partecipazione di umoristi cinesi».

Il tema di quest'anno è l'automobile. Direte: bella novità. E invece anche qui gli umoristi invitano ad amare riflessioni perché, come suggerisce giustamente Perfetto, l'auto ci accompagna per tutti i giorni che viviamo in questo mondo. A pochi mesi dalla nascita un bimbo, come primo regalo, riceve da papà [illegible] macchinina (di legno, di plastica, radiocomandata, a seconda dell'evoluzione dei tempi), poi quella a pedali [illegible] infine a motore che serve per andare a lavorare, per le vacanze, per spostarsi da un capo all'altro della città. L'auto diventa spettacolo nelle competizioni sportive, crea problemi d'inquinamento e di sicurezza. Insomma si trasforma in problema sociale, innesca dibattiti e ricerche, correzioni e limitazioni.

Cesare Perfetto, patron del Salone

Per gli umoristi è un invito [illegible] nozze. Impossibile, in poche righe, raccontare e descrivere tutte le 5 mila vignette espo[illegible] al Roof dell'Ariston (tutti i giorni, domeniche comprese, sino al 15 agosto, dalle 16 alle 23, ingresso [illegible] mila lire, incas[illegible] in beneficenza a favore dell'Anffas). Ma tutte le possibili sfumature del tema sono state colte al volo. Ecco la signora dalla straordinaria abbondan[illegible] pettorale che cerca un auto con air-bag di serie (ma gli [illegible] a qualcosa i respingenti artificiali, visto quelli che le ha donato il Padreterno?). Ecco due uomini colti nel volo angelico verso l'aldilà: uno ha l'aureola sopra la testa, l'altro un volante. Il primo dice: «Martire?». E l'altro: «Sì, della Milano-Bologna». Ecco un inedito cartello stradale: «Reparto maternità», con l'immagine di una cicogna che porta un bebè in fasce. E in fondo, ai margini di un boschetto, [illegible] sono diverse auto che ondeggiano al ritmo sussultorio degli occupanti che fanno l'amore. Ecco, infine, [illegible] passati alla preistoria, un padre che sgrida [illegible] figlio, dentro una caverna, «reo» di aver ricavato una mo[illegible] noposto da un tronco d'albero. «Utilizza meglio il tuo tempo... e piantala una buona volta con queste cose inutili».

Ma al Roof c'è anche un'antologia dell'opera grafica di Federico Fellini, quasi un gemellaggio Sanremo-Rimini.

Pier Paolo Cervone

Ecco Disco Ci[illegible] Cin: in discoteca consumazione gratuita col tagliando de La Stampa

Volti nuovi Ai Pozzi, è la Corrida

Già selezionati tutti i finalisti: sono i migliori ballerini, cantanti e cabarettisti esordienti
I vincitori saranno proclamati da [illegible] giuria anche grazie all'aiuto dell'«applausometro»

Appuntamento [illegible] la Corrida «Dalle stalle alle stelle», questa sera alle 22, all'Open Ai Pozzi di Loano, organizzata dall'agenzia Eccoci. Prosegue tutti i giorni, l'iniziativa «Disco Cin Cin» de La Stampa [illegible] del Sindacato dei locali da ballo. In 31 locali notturni [illegible] Savonese la seconda consumazione analcolica è gratuita grazie al coupon pubblicato da La Stampa.

Il concorso-corrida di Loano è riservato a ballerini, cantanti, e cabarettisti esordienti. I biglietti (15 mila lire) sono in prevendita ad Alassio all'hotel «Aida», all'agenzia Eccoci e da «Colpo Grosso». Dalle [illegible] [illegible] potranno acquistare direttamente ai botteghini dei Pozzi.

Questa sera i «volti nuovi» dello spettacolo, presentati [illegible] Luca Galtieri, dovranno dare il meglio in esibizioni della durata di 4-5 minuti.

A valutarli [illegible] giuria e [illegible] pubblico che decreterà i vincitori con l'«applausometro».

I finalisti sono: Tino Boccaletti, Antonio Gambone, Guido Murgia, Beppe Guglielmi, Flora Marutzu, «Sei ragazze per [illegible] balletto», Maria Polomini, Pino Guagenti e Volmer Bergamini, Armando Pellirone, René Drout e Nino Cuzzocrea.

Per [illegible] primo classificato ci sarà un viaggio per due persone a Palma di Maiorca. Il meglio della serata, ripreso da foto-video «Express» di Albenga, sarà trasmesso nel programma «Video Top» in [illegible] da su [illegible] circuito televisivo del Nord Italia.

«Disco Cin cin» è un invito semplice [illegible] molto informale a trascorrere la serata nella discoteca preferita.

Brindare assieme a La Stampa e al Silb, è semplicissimo. Anche oggi basta ritagliare il coupon pubblicato dal giornale e presentarlo al bar della discoteca scelta per la serata fra quelle che aderiscono all'iniziativa. Basterà consegnare il coupon (non sono ammesse fotocopie) per avere, [illegible] seconda consumazione, una bevanda analcolica. [illegible] coupon ha sempre la data di riferimento e dev'essere utilizzato nella se[illegible]. Solo lunedì sera è possibile utilizza[illegible] il tagliando pubblicato [illegible] giorno prima.

Ancora sul «popolo della notte»: nel numero di Panorama in edicola questa settimana, nell'inchiesta sulle «Bande della notte», sono citati due locali del Ponente che aderiscono [illegible] [illegible]sco Cin cin». Sono [illegible] Rajah di Pietra [illegible] Le Vele fra Albenga [illegible] Alassio. Il Rajah, completamente rinnovato ad inizio estate da spazio soprattutto alla musica [illegible] tendenza. Le Vele, punta sulla disco-classic Anni '70 e '80. [a. r.]

Con «La Stampa» in discoteca la seconda consumazione analcolica è gratuita

Continuano con successo i viaggi del sottomarino «Tritone 2» sui fondali

Portofino, bella anche sotto il mare

Partenze da S. Margherita, sconto per i lettori

PORTOFINO. Un tuffo nel mare blu del Tigullio, comodamente seduti su una poltroncina. Questa possibilità è offerta dal «Tritone 2», il sottomarino giallo d[illegible] Plancton di Genova, che dal porto di S. Margherita scorrazzerà per tutta l'estate sui fondali ai piedi del Promontorio di Portofino.

[illegible] escursioni si possono prenotare presso gli uffici del Consorzio Portofino Coast (0185-270222). Diversamente, basta presentarsi sul molo «dei battellieri» di S. Margherita, vicino al monumento [illegible] Colombo, per acquistare i biglietti e mettere piede sull'imbarcazione-navetta che [illegible] spola tra [illegible] sottomarino e l'imbarcadero.

Per i lettori della Stampa, una sorpresa. Presentando il tagliando pubblicato qui a fianco si ha diritto a uno sconto di 10 mila lire a biglietto nei giorni feriali, [illegible] mila nei festivi. Buon divertimento. [f. p.]

A Cervo stasera brani di Debussy, Ravel, Liszt

Sette ottave di piano con Mario delli Ponti

CERVO. Dopo Uto Ughi e Bruno Canino, un altro grande [illegible] del firmamento concertistico italiano si affaccia questa sera alla ribalta del Festival internazionale [illegible] Cervo, dedicato alla [illegible] da camera: alle 21,30 sul Sagrato dei Corallini, ecco il pianista milanese Mario delli Ponti, premio Madonnina nel [illegible]. Il suo recital affronta l'Improvviso di Schubert, l'Appassionata di Beethoven, la «Pavane pour une infante defunte» di Ravel, quattro brani di Debussy, [illegible] Preludio n. 2 di Gershwin e la «Marcia di Racoczy», rapsodia ungherese di Liszt.

Talento precoce, delli Ponti già nel '56 è stato invitato da Arturo Toscanini a suonare nella sua residenza di Riverdale, presso New York. Ha poi vinto il «Bach Medal», e nel '61 [illegible] stato invitato da Pablo Casals al Festival di Puerto Rico. Da allora, si è esibito in tutto il mondo, anche al di fuori [illegible] circuiti consueti: ha tenuto concerti persino in Alaska, nelle province canadesi del Nord e nei «kibbutz» della Giordania durante la guerra del '73. Negli ultimi anni è stato in tournée in Giappone, Cina, Stati Uniti e Grecia. In autunno, inciderà [illegible] opere inedite [illegible] Dimitri Mitropoulos.

Grande apprezzamento tra il pubblico riscuote intanto la bella, raffinata mostra «Liuti & Liutai», allestita nella cornice dell'Oratorio [illegible] Santa Caterina: è una rassegna di strumenti antichi, rari e preziosi, da quelli a corda ad altri che [illegible] autentiche opere d'arte di scultura, intarsio [illegible] decorazione. «E' [illegible] primo passo verso ulteriori iniziative, come la creazione di un Museo musicale del Ponente ligure, o il progetto per avere qui una Scuola di Musica, se non addirittura una sezione staccata di Conservatorio», dice Vittorio Desiglioli, vicesindaco e assessore al Turismo. [s. d.]

Panoramica sulle iniziative in programma oggi in Riviera e nell'entroterra

Giocolieri in piazza a Spotorno

Serata inaugurale della rassegna di «Teatro in strada» con la sfilata di trampolieri e «jongleur»
A Pietra stabilimenti balneari in gara con il karaoke. Cinema a Loano con la «Festa in casa Muppet»

Questi gli appuntamenti di oggi in provincia di Savona.

Varazze. Serata con «Brunella» e le Ragazze Ok, dalle 22 al dancing Boschetto.

Albissola M. Prosegue il Giromiss della provincia di Savona di Enrico Fabbri. Questa [illegible] ra selezione di Miss Albissola ai bagni Acqualimpida. Proseguono sino a domani ai bagni Mirage gli incontri del torneo «Side Out» di beach volley.

Mallare. Raduno delle Fiat 500, oggi pomeriggio, in località Eremita.

Cairo. Festival dell'Unità in località Tecchio. Alle 21 liscio-revival.

Pallare. «Musica in piazza» dalle 21,30, con animazione e giochi.

Savona. Serata danzante con [illegible] Mocambo» al Festival provinciale dell'Unità in corso, sino a fine luglio, al Prolungamento a mare. Sul Priamar proiezione (21,30) del film «Caccia Tragica» [illegible] De Santis per la rassegna «I film liberano la testa». Musica ed [illegible]ne «Non solo Ibiza» con la Dj Band, dalle 21,30, ai bagni Valerio. Ai bagni Paradiso serata [illegible] Karaoke con Onda Ligure. «Currimmu in sa spiaggia», staffetta notturna con partenza alle 20,30 dalla spiaggia delle Fornaci.

Spotorno. Giornata inaugurale del Festival del teatro di strada, [illegible] figura e [illegible] parola «La corte delle nuvole». In serata sfilata per le vie del centro di trampolieri e giocolieri. Dopo le 21 è in programma lo spettacolo [illegible] «Percorsi» del Teatro invito di Lecce. Luna park, in funzione tutte le sere in località Serra.

Giocolieri e trampoli a Spotorno

Noli. Concerto della Filarmonica «Amici dell'arte» [illegible] musica classica, sinfonica e moderna, alle 21 in piazza Chiappella.

Borgio V. Musica dal vivo al Giuditta Rockcafè [illegible] il gruppo Bum Bum Band dalle 22. Musica d'ascolto al Mirabolan cafè di Verezzi.

Pietra L. Prima serata della gara [illegible] karaoke fra gli stabilimenti balneari nell'area della pista [illegible] pattinaggio in via Soccorso, alle 21. La gara, patroci[illegible] da La Stampa e Radio Onda Ligure proseguirà domani. Venerdì 22 finalissima fra i migliori karaokisti.

Loano. «Festa in [illegible] Muppet» [illegible] il film in programmazione [illegible] alle 21,30 alla rassegna di film [illegible] «Girdino [illegible] Principe». Mostra fotografica, sino a venerdì, nell'area del Giardino. Sono esposte le opere [illegible] Nadia Nosenzo e Massimo Sebastiani. La rassegna è visitabile dalle [illegible] alle 23. Musica dance [illegible] Tapa Tapa di piazza Cadorna.

Ceriale. E' aperto tutti i giorni [illegible] parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale dalle 10 alle 19. Domani sera inaugurazione, dalle 21, della Acquadance estiva con il dj Marco [illegible]alli di Rete [illegible]. Concerto per pianoforte del maestro Luigo Giachino alle 21,30, a Peagna, per la 3ª Rassegna [illegible] da camera.

Alassio. Disco music classic e commerciale all'U'Brecche. Genere dancing-revival, tutte le sere, alla Capannina.

Laigueglia. Appuntamento [illegible] dance commerciale alla Suerte. [a. r.]

[illegible] IN SPIAGGIA

ALBISSOLA S.
La spiaggia diventa palestra

Feste, tornei, palestra all'aperto, scuola [illegible] canoa, noleggio di wind surf, beach volley e beach ball ai bagni «Golden Beach» [illegible] Capo. Per informazioni e iscrizioni ai tornei, telefonare ai numeri 019/480173; 0330/539724. [a. a.]

[illegible]
I bagni fanno il karaoke

Proseguono negli stabilimenti balneari di Savona e Vado Ligure le eliminatorie del circuito karaoke la cui finalissima è prevista per il 18 agosto alla piscina olimpionica di corso Colombo. [e. b.]

[illegible]
Il rock alla Crocetta

Proseguono le serate di musica, spettacolo e cabaret. «Venerdì Crocetta» organizzate dai titolari degli omonimi bagni in via Nizza [illegible]. Venerdì 22, dalle 21,45, musi[illegible] dal vivo con le cover rock del gruppo «Caduta Libera». [a. z.]

[illegible]
Giochi sulla sabbia

Sono iniziate le animazioni sulle spiagge di Pietra e Andora curate dal gruppo «ZetaBi». In programma oggi dalle 10 giochi ai b[illegible] «Colombo». Dalle 21 calcio-tennis fra bagni all'ex parco Inorm. [a. r.]

[illegible]
[illegible] di sera si balla

Ballo liscio e live due volte la settimana, ai bagni «Anita» [illegible] Noli. Lo stabilimento organizza la festa degli innamorati il 23 luglio e festa [illegible] il karaoke il giorno dopo. [a. r.]

[illegible]
Animazione per bambini

Animazione e spettacolo teatrale per bambini oggi pomeriggio ai bagni «La Bussola» di Borgio. Interviene l'equipe de «La spiaggia Animata» al lavoro tutta l'estate anche sul litorale [illegible] Noli e Spotorno. [a. r.]

BORGHETTO
Le gag di «Videomare»

Sono terminate sulle spiagge [illegible] Borghetto le registrazione di gags, scenette e candid camera per la manifestazione «Videomare '94». Le proiezioni finali, con le premiazioni, [illegible] in programma [illegible] domani e sabato all'arena Varatella. [a. r.]

Decine di attrazioni al Prolungamento

Savona, luna park dedicato ai bimbi

SAVONA. Il luna park estivo [illegible] Savona nasce quest'anno pensando soprattutto [illegible] bambini. Molte giostre dividono lo spa[illegible] del Prolungamento con gli stand del Festival dell'Unità ma mancano, rispetto al passato, e soprattutto al grande luna park natalizio, [illegible] giostre più spettacolari che piacciono anche ai grandi.

«La scelta è stata quasi obbligata - spiega Piero Piccaluga, figlio d'arte e titolare dell'auto[illegible] di corso Mazzini - perché molte attrazioni erano impegnate in altre località [illegible] molte aree erano occupate dagli stand del festival dell'Unità. [illegible] torneremo quest'inverno, [illegible] è tradizione, con nuovi spettacoli viaggianti».

Ma il luna park [illegible] Prolungamento rappresenta comunque [illegible] delle maggiori attrattive savonesi di quest'estate. Le giostre sono state sistemate [illegible] tre zone dei giardini. Nello spiazzo [illegible]i corso Mazzini, proprio sotto la fortezza del Priamar, si trova l'autoscontro della famiglia savonese Piccaluga.

E' di gran lunga l'attrazione più frequentata. Per Savona si tratta [illegible] un'autentica istituzione che ha fatto divertire tre generazioni di [illegible] Grande pista, [illegible] ventina di vetture per un'azione sempre frenetica.

Lungo viale Dante Alighieri sono stati sistemati quelli che un tempo venivano chiamati «baracconi»: si tratta oggi di moderni giochi di lancio del gettone, gara di flipper, sl[illegible] machines, poker elettronico, fino alle intramontabili carabine del tiro [illegible] segno. Non manca il «Grand Prix», che simula una corsa di cavalli.

[illegible] piazzale Eroe dei Due Mondi ci sono anche la sala giochi, il «calcio di rigore», il toboga, i tappeti elastici per saltare e tante giostre per i bambini.

Per chi [illegible] il divertimento al luna park, altri punti di riferimento sono ad Albisola Superiore (piazzale dell'ex stazione) e Spotorno, nella zona [illegible] campo sportivo [illegible] decine di attrazioni. [p. p.]

Film su Agatha Christie con Placido

Miss Marple e Poirot rivivono a Borgio

Michele Placido a Borgio Verezzi

BORGIO [illegible] A dare l'occasione, è [illegible] «Trappola per topi», fortunata versione teatrale, replicata a Londra da 42 anni e a Torino da 12, inserita nel programma del [illegible] Festival (sarà in scena dal 9 all'11 agosto in piazza Sant'Agostino): è un bell'omaggio ad Agatha Christie, la rassegna cinematografica che si tiene sino al 27 luglio all'Arena Astra di Borgio Verezzi. Avrà [illegible] padrino l'attore Michele Placido, presente la sera del 25, quando sarà proiettato «Assassinio allo specchio», protagonisti Angela Lansbury, Liz Taylor e Rock Hudson. L'ingresso è libero, l'inizio alle 21.

Sono [illegible] film, [illegible]lti dal critico Mauro Manciotti, «anche per mettere a confronto i personaggi di Miss Marple e di Poirot, attraverso le interpretazioni che ne hanno dato Margaret Rutherford e Angela Lansbury, Peter Ustinov e Tony Randall». Ieri, l'apertura [illegible] «Assassinio al galoppatoio», [illegible] «Poirot e il caso Amanda», con Anita Ekberg e Tony Randall, e domani «Dieci piccoli indiani» (Oliver Reed, Adolfo Celi). Il 25, serata con Placido, poi [illegible] «Delitto sotto il sole» (Peter Ustinov, James Mason, Jane Birkin) e il 27 chiusura con «Prova di innocenza», ancora del regista Guy Hamilton (Donald Sutharland, Christopher Plummer). [s. d.]

Musica lirica

Ad Albissola l'orchestra di Sanremo

ALBISSOLA M. L'orchestra sinfonica di Sanremo è di scena, questa sera alle 21,15, in piazza della Concordia.

I musicisti, diretti [illegible] stro Walter Proost, si esibiranno con il soprano Simona Zambruno. In repertorio, arie [illegible] Verdi tratte dall'Aida, [illegible] Trovatore, I Masnadieri, La forza del destino, La Traviata, Macbeth e Rigoletto; di Puccini, tratte [illegible] La Bohème, Manon Lescaut; di Cilea, tratte da Adriana Lecouvreur; di Catalani, tratte da [illegible]reley; di Bizet, tratte da I pescatori di perle; di Ponchielli, tratte da La Gioconda; di Lehar, tratte da La Vedova allegra. Il costo del biglietto è di [illegible] mila lire.

Il concerto, inserito nel qualificato cartellone della [illegible]gna «Palcoscenico Albissola [illegible] musica e teatro, è organizzato dall'assessorato alle attività turistiche del Comune [illegible] la collaborazione della Regione Liguria. Una rassegna che sta riscuotendo grande successo da parte del pubblico albissolese. [a. z.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] 13 Le pazze storie di Dick Van Dike, telefilm; 14,05 Maria Maria, telenovela; 15,30 Soldato Benjamin; 16,15 Amichevolmente [illegible] noi; 16,50 Crazy dance; 18,05 Maria Maria, telenovela; [illegible] Tg 8 notiziario; 22,30 [illegible] e conoscere il tuo coniglio, [illegible]; 22,50 Salto nel buio, telefilm, 0,35 Super [illegible].
[illegible]: 9,30 Simon Templar, telefilm. 12,55 Telegiornale flash; 13 Due ore di relax; 15 Un'amica a casa nostra, rubrica, 16 Mezzovobina, rubrica, 16,15 La ribelle, telenovela, 17,15 Max[illegible], rubrica; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie. 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20 Inps informa, notizie utili. 20,15 I politici e la città; 20,30 Festival fotografia, 21,30 Orologi da polso, rubrica; 22 Telefilm; 23 Momenti preziosi; 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Telegenova non stop.
[illegible] A: 15,10 Shopping club, rubrica; 17 TgA flash news, notiziario; 17,10 Shopping club, rubrica; 18 TgA [illegible] news, notiziario. 18,10 Semplicemente Maria. 19 TgA flash news, notiziario, 20,30 Semplicemente Maria, teleromanzo con V. Ruffo. 21,15 Shopping club, rubrica; 22 Shopping club, rubrica
TELE NORD: 9 The bold ones, telefilm; 10 Fantazoo, cartoni; 11 Tormento d'amore, telenovela; 11,30 Orchestracompilation; 12 Il tenente O'Hara, telefilm; 13 Squadra anticrimine, telefilm, 13,25 Telegiornale Tn4; 13,40 Il fichissimo del baseball, cartoni; 14 Appuntamento con i gioielli; 15,15 Il fichissimo del baseball, [illegible]; 15,45 Tormento d'amore, telenovela; 17,15 Crais, [illegible]film; 18 Beverly Hillbillies; 18,30 Lassie, telefilm, 19 Tg Imperia; 19,15 Telegiornale [illegible], 19,50 Tg Genova; 20 Fantazoo, cartoni; 20,20 [illegible] Imperia; 20,30 Liguria [illegible], [illegible]; 21,30 Beverly Hillbillies; 22 Telegiornale Tn4. 22,30 Motor shop; 23 Candid camera; [illegible] Il tenente O'Hara. [illegible].
EURO MIXER TV: 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato [illegible], telefilm. 16,45 Squadra anticrimine, telefilm; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Notizie. 19 La signorina Andrea, telefilm; 20 I ragazzi [illegible] sabato sera, miniserie; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 China Beach, miniserie; 22,30 Telenews
TELEREGIONE: 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale [illegible] Vendite commerciali; 15,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte, rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 Festival fotografia; 21,30 Una serata a piazza di Spagna, varietà; 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm.
[illegible] Mattinata [illegible]pagno; 12,40 Informazione regionale; [illegible] Pomeriggio insieme; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte; 18 Piazze di Spagna, varietà; 19,25 [illegible] regionale; 20,30 F.B.I., telefilm, 21,30 Orologi da polso, rubrica; 22,30 Informazione regionale 23 Speciale con [illegible]; 0,30 Crazy Dance, [illegible]
[illegible] 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 La [illegible], rubrica; 16,30 Momento magico, rubrica; 18,10 Lottomania, rubrica; 19,15 Tg sera, notiziario; [illegible] Il calabr[illegible] verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana, informazione ed attualità automobilistica; 21,15 Condo, situation comedy, 21,45 Balla Comigo, teleromanzo; 22,45 Guarnie in diretta, rubrica; 23,45 Tg notte, notiz.
PRIMOCANALE: 11,30 Rituals, telenovela; 12 Polyester, [illegible]; [illegible], rubrica; 16 Market; 18,15 Match music; 18,45 Calcio sera, rotocalco; 20 Primogiornale, notiziario; 20,30 Teresa venerdì, film; 22,15 Calcio sera; 22,30 Primogiornale; 23 Auto tv, rubrica; 23,30 Karaokey, [illegible]; 1 Primogiornale; 1,20 calcio sera; 1,45 [illegible] music, rubrica.
TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; 14,15 Tga, notiziario; 14,30 Junior Tv, programma contenitore per ragazzi; 19,15 Lo sport, rubrica, 19,22 Borsa fiori, rubrica; 19,30 Tga, notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Match music, rubrica; 20,30 Film; 22,[illegible] Tga, notiziario; 23,15 Lo sport.
RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica; 12 Al vostro servizio, spazio promozionale; 15 Pronto... via, Videogame; 18,[illegible] Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano, notiziario; [illegible] Se io fossi...; 22,10 Sottilmente vostro, talk show; 22,30 Primo piano, notiziario; [illegible] Con simpatia. In [illegible] rubrica; 1,30 Notturno per l'Italia.
CANALE 7: 12,45 Tg Liguria, notiziario; 13,15 Atlas Ufo robot, cartoni animati; 13,40 Tg Liguria, notiziario; 14 Orchestracompilation; 14,30 Cartoni [illegible]; 15,30 Il mondo intorno a noi, [illegible]tario; 16 Lassie, telefilm, 16,40 Andrea Celeste, telefilm; 17,30 George, telefilm; [illegible] Detective in pantofole, telefilm; 19 [illegible] Liguria, notiziario; 19,30 [illegible] Ufo Robot, cartoni animati; [illegible] Primus, telefilm. 20,30 Concorso ippico; 21,2[illegible] Fifty fifty, telefilm; 22 Il mondo intorno a noi, [illegible]mentario 22,30 Tg Liguria, notiziario.

- **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
SAVONA **Astor**	CHIUSO PER FERIE
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**Cose preziose** di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno [illegible] negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**[illegible] moglie è una pazza assassina?** di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94) — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' **Commedia**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 20,40/22,30 L. 7000/6000	**L'orso di peluche** di J. Deray, con A. Delon, F. Dellera, P. Bonacelli (Fr./It. '94) — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima tessera dell'intrigo è un peluche. Da [illegible]. N. V. 1h 31' **Giallo**
Eldorado	CHIUSO PER FERIE
Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/8000/6000	**Film a luci rosse**
ALASSIO **Arena estiva** Ore 21,15 L. [illegible]	**Tom e Jerry** di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**
Colombo Tel. 640.263 Ore 20,30/22,30 L. 7000/5000/4000	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**
Ritz Tel. 640.427 Ore 21,15 Spett. unico L. 7000/5000/4000	**Geronimo** di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1885: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**
[illegible] **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Tom e Jerry** di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi [illegible] un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**
Astor Tel. 509.97 Or.: 20/22,30 L. [illegible]	**Il socio** di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**
BORGHETTO **Arena Vittoria** Ore 21 Lire 5000/3000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]
BORGIO VEREZZI [illegible] Ore 21,30	**Poirot e il caso Amanda**
CAIRO MONTENOTTE **Abba**	CHIUSO PER FERIE
CELLE **Arena Piani** Ore 21 Lire 8000/6000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
FINALE LIGURE **Arena Ondina** Ore 21,30 Lire 8000/6000	**[illegible] DellAmore** di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, dove fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	**Eddy e la [illegible] del sole luminoso** di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: [illegible] gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**
LAIGUEGLIA **Coral[illegible]** Ore 21 L. 8000/5000	**My Life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria [illegible], omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà [illegible] il suo papà. N. V. 2h[illegible] **Dramm.**
LOANO **Loanese** Tel. 669.961 [illegible]: 20,30/22,30 [illegible]	**Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar [illegible] mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
[illegible] Principe Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**Festa in casa Muppet** di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000	**Piccolo [illegible]** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fr./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
[illegible] **Ariston** Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Robin Hood un uomo in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di [illegible] Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**
Astro Ore 21,30 Lire 7000/5000	**La casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo [illegible] Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
VARAZZE **Arena Salesiani** Ore 21,15 Lire 7000/5000	**Eddy e la banda del sole [illegible]** di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e [illegible] gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni [illegible]**
Verdi 1 [illegible] Ore 21,30 Lire 9000/7000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21/22,45	**Fantozzi in paradiso** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]
VARIGOTTI **Arena Roma** Ore 21 Lire [illegible]	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Pallanuoto: oggi e domani, ancora ad Anzio, le finali per il titolo italiano

Juniores, la Rari ci riprova

Dopo lo scudetto vinto dai «Ragazzi», Andrea Pisano guida la maggior squadra giovanile contro Pro Recco, Canottieri Napoli e Posillipo. «Compito durissimo, ma ci batteremo»

SAVONA. Dopo aver vinto lo scudetto [illegible] i «Ragazzi», Andrea Pisano oggi e d[illegible]i sarà di nuovo ad Anzio, per disputare le finali nazionali Juniores. Stavolta l'obiettivo non pare essere il titolo, ma la conquista di un onorevole piazzamento. A queste finali oltre ai biancorossi ci sono Posillipo, Canottieri Napoli e Recco. Queste ultime due partecipano con molti giovani che han preso parte all'ultima A1 e sono [illegible] favorite: si sono aggiudicati gli ultimi tre titoli (due Recco, uno Canottieri): appaiono due vere potenze della pallanuoto giovanile.

Afferma Andrea Pisano: «Purtroppo per questa gara ci manca un giocatore tecnicamente importante come Cavallera, che ha subito una squalifica nelle finali Allievi, proprio contro il Recco. Comunque penso che i genovesi [illegible] la Canottieri siano più forti, spero di giocarmi la terza piazza contro il Posillipo». Un quadro più generale della situazione si potrà avere comunque già alla prima giornata, visto che [illegible] saranno proprio i due scontri diretti. Oggi infatti alle 18 si disputa Recco-Canottieri, e alle [illegible] Savona-Posillipo. Domattina invece i derby: alle [illegible] Recco-Savona, alle 10 Canottieri-Posillipo. Al pomeriggio il gran finale [illegible] Posillipo-Recco alle 16 e Canottieri-Savona alle 17.

La comitiva biancorossa [illegible] partita ieri alle 12,30 in auto dalla [illegible] Colombo: [illegible] composta da Marco Scorza, Fabio Fresia, Luca Ravera, Luca Locatelli, Fabio Ferracane, Roberto Grillo, Roberto Berruti, Angelo Nani, Daniele Maggioni, Massimo Baglietto, Patrick Laricchia, Andrea Franconeri e Gianluca [illegible]mogli. Con loro, Andrea Pisano e il dirigente Giorgio Rubino.

Conclude Pisano: «Da parte nostra ci sarà il massimo impegno per cercare [illegible] acquisire maggior esperienza possibile, in vista anche della p[illegible] A1. E poi chissà: nelle finali può sempre accadere l'imprevedibile, magari ti ritrovi la possibilità di giocarti [illegible] titolo insperato».

Andrea Pisano, tecnico delle giovanili

[illegible]

Superbaby anche nel sincro

Soddisfazione in casa Athena dopo i «tricolori» Esordienti

SAVONA. Non è solo la squadra maggiore di sicronizzato della Rari, a riuscire ad ottenere successi in campo nazionale. Infatti, le ragazze che compongono la squadra delle Esordienti A hanno sfiorato [illegible] podio nell'esercizio [illegible] squadre e nella classifica per società, [illegible] recenti campionati italiani di Loano.

La punta di diamante [illegible] que[illegible] compagine dalla quale dovranno uscire le sostitute [illegible] varie Ricotta, Berruti, Dominici, è Lara Scarrone che ha ottenuto un quinto posto negli obbligatori nel «solo» [illegible] nel «duo», dimostrando buone qualità affinabili con l'esercizio e l'esperienza. Una formazione comunque un grado di battersi alla pari con compagini come Roma 70 o Villa Flaminia, che da anni [illegible] leader del sincronizzato nazionale, [illegible] che hanno espresso campionesse a livello mondiale come Paola Celli.

In casa biancorossa c'è perfino un pò di rammarico per [illegible] esser riusciti a centrare [illegible] terzo posto nell'esercizio a squadre: probabilmente sulla giuria alla fine della votazione ha pesato il maggior «peso» della Roma 70. La Rari, ma questo è già [illegible] anche per la squadra maggiore, da questo punto di vista deve ancora crescere. Ma vediamo nel dettaglio i risultati delle biancorosse. Negli obbligatori: Lara Scarrone 5a, Francesca Lucchin 15a, Simona Quagliati 34a, Stefania Meloni 39a, Il[illegible] Rizzo 42a, Perla Visconti 50a, Irene Mangino 51a, Carolina Camardella 64a. Nel «solo», quinta la Scarrone, nel duo quinte la Scarrone e Simona Quagliati, decime Stefania Meloni e Francesca Lucchin. La squadra composta da Lara Scarrone, Francesca Lucchin, Stefania Meloni, Ilaria Rizzo, Simo[illegible] Quagliati e Irene Mangino si è piazzata quarta, così come la Rari nella classifica per società.

L'allenatrice Patrizia Giallombardo: «Sono molto soddisfatta, anche se non siamo riuscite [illegible] salire sul podio. Queste ragazze hanno ampi margini di miglioramento, [illegible] in futuro potranno dire la loro [illegible] livello nazionale». [m. no.]

Panoramica sui risultati del ciclismo nel week-end

Guerra cade, Bruno vola «Bike»: vince Sedaboni

Risultati in chiaroscuro, nelle categorie giovanili, per le due ruote savonesi. S[illegible] Marco Guerra [illegible] (pur tra mille attenuanti) [illegible] Campionati italiani riservati agli Allievi, Elvis Bruno trionfa, per la stessa categoria, a Pontechianale. Tutto questo mentre proseguono senza sosta le competizioni riservate [illegible] cicloamatori. E sotto l'egida dell'Udace si è concluso a Calizzano un riuscito «trittico» riservato agli specialisti delle mountain-bikes.

Guerra perduta. Non ha voluto mancare all'appuntamento tricolore pur non essendo nelle migliori condizioni fisiche. Al circuito di Lariano, [illegible] pochi chilometri [illegible] Roma, Marco Guerra, portacolori dell'Alassio Badano Gas, è stato costretto, [illegible] pochi giri dal termine, ad alzare bandiera bianca.

Il savonese, come spesso accade in questo genere [illegible] gare, è stato coinvolto in cadute provocate dagli avversari meno esperti, perdendo minuti preziosi. Marco si è dovuto così arrendere: «Purtroppo dopo la caduta — afferma il corridore savonese — ho nuovamente sentito un forte dolore nel punto in cui mi ero 'strappato' alcune settimane prima. E allora non è rimasto che alzarmi dai pedali. Pazienza, sarà per un'altra volta».

Trionfo alassino. A mitigare la delusione è arrivata, sempre negli Allievi, la vittoria di Elvis Bruno in una «classica» per [illegible] categoria, svoltasi in Piemonte, a Pontechianale. Il forte corridore dell'Alassio Badano Gas ha preceduto Federico Berta (Gs Cartosio) al termine di una gara [illegible] più difficile dalle alte temperature.

«Mountain» a Calizzano. Il cellese Piero Sedaboni, del Velo club Olmo, si è aggiudicato il trittico di gare per mountain-bikes svoltosi a Calizzano. La gara, organizzata dall'Udace, ha visto classificarsi [illegible] secondo posto Mario Ghiso, mentre sul gradino più basso del podio è salito Piero Rembado. Alla manifestazione hanno partecipato ciclisti provenienti da ogni parte d'Italia. [g. o.]

Il ciclismo savonese è in piena attività

Bici-record

Leo e Giovanni verso il ritorno

CENGIO. Leonardo Cavazzi [illegible] Giovanni Giacometto, che un [illegible] e mezzo fa erano partiti verso Lisbona in mountain-bike, sono sulla via del ritorno. Hanno già percorso 5.400 km: [illegible] piccolo record che permetterà loro di anticipare la data del rientro, previsto tra fine me[illegible] [illegible] i primi di agosto. Attraversati Francia, Spagna e Portogallo costeggiando il litorale, i due «bikers» adesso sono presso Bordeaux. Prima di raggiungere la Val Bormida, dovranno macinare altri 800-900 chilometri.

La vacanza-escursione, [illegible] nata grazie alla sponsorizzazione dell'«Olmo» che ha messo a disposizione attrezzatissimi mezzi, è agli sgoccioli. L'obiettivo, percorrere oltre 6mila chilometri [illegible] due mesi, pare raggiunto. [illegible] non è poco, viste le difficoltà legate in particolare al clima torrido che ha rallentanto la marcia. Per Leonardo e Giovanni, non nuovi a questo genere [illegible] imprese — possono annoverare [illegible] loro palmares i colli più alti d'Europa — il viaggio sta per finire. [L. b.]

Tennis in Riviera

I tornei [illegible] alla Mortello e a Pambianco

Circoli in pieno fermento [illegible] tornei (soprattutto in notturna) destinati [illegible] catturare l'attenzione degli appassionati. I riflettori [illegible] domenica erano puntati principalmente [illegible] Loano e su Andora. Ed intanto ha chiuso i battenti la fase regionale della Coppa Italia.

Donne a Loano. Ottima riuscita della prima edizione del torneo «Città di Loano», interamente riservato al gentil sesso. Elevato il contenuto tecnico, grazie alla partecipazione di [illegible] giocatrici di categoria C1, sei di C2 e [illegible] di C3. Finalissima dal sapore di derby, visto che si [illegible] [illegible] il titolo Valentina Mortello (Tc Genova) e Grazia Fabbrizi (Cus Genova). Ha vinto la prima al termine di un'appassionante match (6-4 6-4), in cui le due giocatrici hanno espresso tutta la loro bravura. Ancora più avvincenti le semifinali, soprattutto quella della Fabbrizi, costretta a sudare le tradizionali [illegible] camicie per liberarsi di Umberta Olcese del Park Genova. Punteggio conclusivo: 3-6 6-1 6-4. Da ricordare che il trofeo verrà assegnato alla giocatrice che, nell'arco di tre anni, riuscirà ad imporsi per due volte. Un'impresa non facile, visto il livello tecnico esibito dalle giocatrici.

«Sicanetti» ad Andora. Maschi di scena invece al circolo «Faro» di Andora, in un torneo riservato a giocatori di serie [illegible]. Ottimo, [illegible] in questo caso, il livello tecnico emerso in una settimana [illegible] gare, [illegible] gli organizzatori costretti ai salti mortali per evitare la concomitanza con le partite dei Mondiali di calcio in tv. La vittoria è andata al genovese Pambianco, che in finale ha battuto [illegible] piemontese Botto per 7-6 6-0.

Finale [illegible] Coppa. Classificandosi al secondo posto in Liguria, il Tc Loano ha conquistato [illegible] «pass» per accedere alle finali nazionali della Coppa Italia, che prenderanno il via ai primi di settembre. Nella finale regionale il circolo ponentino è stato sconfitto per 4-2 dal Park Genova. In semifinale il circolo ponentino aveva invece battuto La Spezia, una squadra alla vigilia molto temuta. Con l'ammissione alla seconda fase, [illegible] circolo [illegible] Loano ha raggiunto l'obiettivo minimo: [illegible] molti sono infatti convinti che anche nella fase nazionale [illegible] giocatori ponentini possano arrivare buonissimi risultati.

Guglielmo Olivero

E' nel pieno dell'attività il football estivo in notturna: panoramica della situazione

Tornei, «battesimo» anche a Zinola

Ieri sera è scattato anche il tradizionale appuntamento del «Levratto», mentre proseguono le manifestazioni di Dego, Savona, Gorra [illegible] Valleggia. Sui vari campi, tutto il meglio del calcio dilettantistico provinciale

E' scattato ieri sera al «Levratto», [illegible] Autocarrozzeria Di Buono-Esso Super Oil, vincitrice dell'edizione '93, [illegible] Ambulanti del Lunedì-Cema Carelli, la settima edizione del torneo di Zinola, organizzato dalla Sms Zinolese e valida per il 1° Trofeo Bruno Briano. Stasera il programma prevede altri due incontri: alle 20,45 Immobiliare Sanna-Bagni S. Pietro [illegible] alle 21,45 Zinolese-Vado Sport.

Trofeo Vetr.i Dego. Prosegue sul campo della Val Bormida la quinta edizione della manifestazione organizzata dalla polisportiva. Questi i risultati degli ultimi incontri. Il Sassello ha vinto [illegible] 4-0 sull'Agenzia Full Service, mentre la Gelateria Sergio ha superato di misura l'Agip per 2-1. Stasera dalle 20,30, Bar Sport-Agip [illegible] Elledi Sport-Casa del Mobile.

«Stereopiù». Sul campo di [illegible] Trincee prosegue la manifestazione by-night organizzata dallo Speranza Calcio. Nell'ul[illegible] [illegible] si [illegible] registrati due pareggi: la Ferraro Assicurazione ha pareggiato 0-0 [illegible] la Paninoteca Bar Biblos, mentre Cicli Parasso Foto Benzi-Gallotto Valdora hanno chiuso sul 5-5. Stasera dalle 20,30, due incontri in programma: Vini Pastorino Salumeria Mantero-Bar Il Grappolo [illegible] Don Bosco-Panificio il Fico Cogoleto.

Gorra. I risultati delle ultime tre serate. Bar Pontevecchio-Idrotermica Granero 1-3; Gavigliotti-Ford Auto Parti 2-10; Fondo Casa-Caffe Giovannacci 9-1; Ristorante Pippo-Ninja Pizze 6-5; Bar Agorà-Escavatori Raimondo 2-2; Bagni Atlantic-Pizzeria l'Agricola Vezzi 4-[illegible]. Stasera dalle 20,45 due sfide: Autoparti Ford-Bagni Atlante e Bar Agorà-Il Rustico.

Valleggia. Prosegue anche la manifestazione organizzata sul campo a sette di Valleggia. Nell'ultima serata [illegible] Bar Gino ha superato 3-2 il Valleggia, mentre si è chiuso 1-1 l'incontro che vedeva opposti Superfrutto e Vado Sport. Stasera dalle 20,45, Ristorante Tina-Cral Portuali e Lindt-Provincia. [r. p.]

CALCIOMERCATO

Valzer dei tecnici: Panucci a Loano

Vittorio Panucci andrà ad allenare le giovanili della Loanesi S. Francesco. Dopo aver avuto molte richieste, tra cui quella del settore giovanile della Cairese, l'ex centravanti del Savona molto probabilmente sceglierà il rossoblù, dove lavorerà al fianco [illegible] Felicino Vaniglia. Se Flavio Ferraro, come sembra, andrà a sedere sulla panchina della prima squadra del Savona, il [illegible] p[illegible] a Finale potrebbe [illegible] preso da [illegible] Cusimano, [illegible] tecnico delle giovanili del Savona. Molte richieste sono arrivate anche a Claudio Nucci: il tecnico che ha guidato [illegible] Savona a vincere il titolo regionale Allievi [illegible] stato contattato da alcuni presidenti della Provincia. Ma non è escluso che poi sia Cusimano che Nucci restino in biancoblù.

L'Albisola [illegible] affida a Scarcia, mentre il Cengio ha confermato Bigliani. Recagno, corteggiato dal Celle e da altre società di Seconda, finirà forse per restare alla S. Nazario, dove la scorsa stagio[illegible] ha centrato una miracolosa salvezza. Lo Zinola ha confermato Ghigliazza, il Legino Damonte, il Bragno neopromosso in Prima [illegible] affiderà [illegible]ra a Caracciolo. Tra i giocatori, il varazzino Gracchi (classe '76) passa all'Acqui e la Cairese tratta Patric Panucci, mentre [illegible] Bragno è alla ri[illegible] di un portiere dopo la partenza di Dotta. Nel Millesimo torna a giocare (e [illegible] fare il tecnico delle giovanili) Mirco Bagnasco. [r. p.]

Intanto arrivano altre soddisfazioni dalla canoa

Sabazia, il canottaggio nuova gemma del club

SAVONA. Ancora medaglie per i giovani canoisti della Sabazia Ferraro Assicurazioni Milano, stavolta [illegible] S. Giorgio di Nogaro alla seconda prova nazionale di «Canoa Giovani», alla quale han preso parte oltre 400 canoisti di tutta la penisola. I ragazzi allenati da Laura Bentivogli hanno ottenuto un oro [illegible] due argenti.

La medaglia più pregiata è andata a Fabio Porchi nel K1 200, mentre l'argento l'hanno conquistato Costanza Gnemmi nel K1 2000 [illegible] l'equipaggio della [illegible] canadese a voga alternata composto da Luigi Scarano, Fabio Porchi, Alessandra Frec[illegible] e Paolo Pollero. Infine, buon sesto posto per Alberto Giacchero, alla prima esperien[illegible] in una gara nazionale.

Intanto ad Osiglia si disputavano i Campionati interregionali [illegible] canottaggio. L'equipaggio biancorosso, composto d[illegible] Davide Balleri e Paolo Costa, ha ottenuto un prezioso quarto posto nel doppio, confermando i risultati ottenuti in Toscana [illegible] settimana [illegible] [illegible] la costante crescita di questi due ragazzi e del [illegible] canottaggio della Sabazia, avviato per la prima volta [illegible] questa stagione.

Afferma il presidente Ruggero De Gregori: «La stagione [illegible] proseguendo nel migliore dei modi e sono molto soddisfatto soprattutto per i progressi del canottaggio, settore in cui speriamo di cogliere gli stessi risultati ottenuti dalla canoa». E nei prossimi appuntamenti della Sabazia c'è nuovamente il Lago di Osiglia: domenica [illegible] saranno i Campionati liguri di velocità sui 500 metri mentre a Milano [illegible] fine mese, arriveranno i Campionati Italiani Senior e Ragazzi. Dal [illegible] al 10 agosto, poi, i ragazzi del presidente De Gregori saranno [illegible] lago di Osiglia per l'ormai tradizionale «campus» per preparare le più importanti gare stagionali. [m. no.]

Baseball C1: entusiasmante sfida con la Cairese

Il derby va al Liguria ma solo al 21° «inning»

SAVONA. E' andato al Liguria [illegible] derby contro la Cairese Multidea nel campionato di serie C1. I [illegible] hanno battuto per 13-9 la formazione allenata da Giampiero Pascoli. E' stato un incontro molto avvincente, che al nono [illegible] ultimo inning vedeva le due squadre in perfetta parità (8-8). Solo al 21° inning supplementare, poi, il Liguria si è aggiudicato una partita seguita da un numeroso pubblico.

Da segnalare per la Cairese Multidea il «triplo» in fase offensiva [illegible] Silvano Bonifacino, e le due splendide eliminazioni al volo di Igor Barberis e [illegible] Paolo Magliano. Tra gli altri risultati della giornata, spicca il successo per 11-1 del Fossano sull'Avigliana, e [illegible] Mondovì che ha violato (10-9) il «diamante» dei Grizzlies.

Nel torneo [illegible] C2, ancora [illegible] netta vittoria dei Cubs Albisola. La squadra savonese ha battuto con un secco 11-0 l'Asti in poco più di un'ora o mezza. Il caldo torrido e un campo al limite dell'agibilità non hanno impedito a Sirello e compagni di mettere a segno un altro importante passo verso il big-match che si giocherà domenica prossima sul «diamante» di Chiavari contro i Dolphins, e che deciderà la lotta per la promozione.

Da segnalare, nell'incontro [illegible] i piemontesi, la buona prestazione di Flavio Pomogranato, in campo nonostante una ferita all'occhio destro rimediata in amichevole, autore di un «fuoricampo», Stefano Pomogranato che sul monte di lancio ha ottenuto ben 11 eliminazioni in sei riprese, e Oberti autore di tre «valide» [illegible] [illegible] turni. Il risultato [illegible] è mai stato in discussione. Con l'Asti i Cubs sono scesi in campo con Serra, Vallar, Piro, Giunta, Flavio Pomogranato, Montaldo, Daneri, Sirello, Stefano Pomogranato, Oberti, Deiana. [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Si moltiplicano le iniziative per contrastare il provvedimento del Governo

In piazza contro il decreto Biondi

Manifestazione davanti al tribunale di Verbania e raccolta di firme in piazzetta delle Erbe a Novara
La gente esprime solidarietà ai magistrati ma chiede: «Subito i processi [illegible] si snellisca la procedura»

NOVARA. Duecento firme in poco più di un'ora per far ritirare al Governo il cosidetto decreto Biondi sulle [illegible] preventiva. E' il risultato, ancora parziale, ottenuto [illegible] pomeriggio da Cgil, Cisl [illegible] a Novara dove, dalle 17,30 hanno organizzato la raccolta in piazza delle Erbe, nel cuore del centro storico. I novaresi impegnati nel passeggio serale sotto i portici di via Rosselli si sono dimostrati sensibili all'invito del sindacato. Mai come in questa occasione si sono presentati [illegible] e determinati al banchetto. «E' una vergogna che va cancellata subito. Un provvedimento censurabile per il metodo [illegible] contenuto. Come [illegible] può decidere, per decreto, [illegible] un diritto come quello della libertà personale»? L'interrogativo [illegible] lo [illegible] posto Daria Franconi insegnante [illegible] scuola media. Costabile Piccirillo, dipendente del ministero delle Finanze prima di firmare vuol sincerarsi: «E' contro, vero»? Avuta conferma chiama anche la moglie commerciante. «Io veramente sarei per una correzione - dice la donna -. [illegible] mi pare giusto tenere in carcere tante persone in attesa di [illegible] giudizio, anche di primo grado. Si devono invece snellire le procedure, [illegible] [illegible] fare i processi». Aggiunge il marito «Sono poi discutibili tempi e metodo. L'hanno fatto quando pensavano che la gente fosse distratta dai mondiali. Eppoi questo provvedimento ha fatto passare in second'ordine il decreto sugli abbuoni per chi non ha pagato le tasse. Hanno anche istituito un organi[illegible] per controllare la situazione patrimoniale dei dipendenti delle Finanze, ma dovevano estenderlo a tutti quelli [illegible] settore pubblico, ai responsabili delle Usl e via dicendo». Tra i responsabili del sindacato c'è Bruno Lattanzi della Cgil. Quali sono i commenti più ricorrenti? «La gente è inviperita, firmano contro i prepotenti. Forse il decreto non lo conoscono nei dettagli ma le immagini viste in tv di De Lorenzo [illegible] della signora Poggiolini che lasciano il carcere sono state molto eloquenti [illegible] tanto basta. Tutte le firme fini[illegible] [illegible] prefettura».

Ieri sera nel salone della Ca[illegible] [illegible] Lavoro si è tenuto un dibattito sul decreto ricordando anche l'anniversario della strage di via D'Amelio. Anche il pds ha organizzato una raccolta di firme per chiedere il ritiro del decreto. [r. a.]

Hanno risposto in molti all'appello del sindacato. [illegible] firme andranno in prefettura

LA [illegible] IERI A [illegible]

VERBANIA. Un centinaio [illegible] persone hanno preso parte ieri pomeriggio, sul piazzale anti[illegible] il tribunale, in [illegible] Europa, alla manifestazione di protesta, organizzata dai Verdi, contro il «decreto Biondi» per la riforma degli strumenti [illegible] custodia cautelare. Presenti esponenti [illegible] gruppo Verde, Pds, Lega Nord, Lega Ambiente, forze sindacali e molti cittadini.

Qualcuno guardava l'ingresso della Procura aspettandosi di veder [illegible] qualche magistra[illegible]. «Dovrebbero [illegible] qui - ha detto un giovane - per [illegible] il nostro applauso. Se lo meritano per tutto ciò che hanno fatto negli ultimi mesi, soprattutto nella lotta agli illeciti contro la pubblica amministrazione».

Nessun discorso, niente appelli accorati alle istituzioni. Soltanto una presenza viva, seppur non [illegible]a, di quelle persone che si [illegible] sentite di dover esprimere ' fisicamente ' [illegible] loro dissenso contro un decreto considerato, a torto o [illegible] [illegible]gione, discriminante verso il diritto del cittadino di fronte alla Giustizia.

«La Lega Ambiente - ha detto Amelia Alberti, responsabile [illegible] movimento ambientalista - è grata alla Procura di Verbania per aver contribuito [illegible] liberare il territorio da personaggi ' squallidi ' autori di illeciti che generalmente hanno messo [illegible] pericolo la vivibilità del territorio. Basti pensare alle tangenti per le discariche».

Marco Travaglini, segretario del Pds del Vco: «Il decreto deve [illegible] ritirato perché è [illegible] vero salvagente per i protagonisti di Tangentopoli. Il Pds è favorevole certamente ad una legge di riforma della carcerazione preventiva ma dev'essere il risultato [illegible] un ampio dibattito in Parlamento». Per Paolo Caruso, consigliere comunale dei Verdi a Verbania la protesta è dovuta dai cittadini [illegible] Magistrature. [illegible] - ha dichiarato - ci siamo sempre battuti per la salvaguardia dell'ambiente [illegible] soprattutto per un equo trattamento dei cittadini davanti alle leggi dello Stato. Tutelare l'ambiente significa anche garantire alle persone pari dignità e tutela dei diritti». [a. r.]

La manifestazione di ieri pomeriggio a Verbania davanti a palazzo di giustizia

Stanno meglio le quattro persone ricoverate in ospedale con febbre e dissenteria

Famiglia intossicata, è un mistero

Sotto accusa una vaschetta di gelato ma i medici dell'Unità sanitaria sembrano escludere questa ipotesi
Il titolare del locale: «Impossibile. Quella sera abbiamo venduto la stessa partita [illegible] decine di altri clienti»

NOVARA. Una settimana d'ospedale con vomito, febbre e dissenteria. Diagnosi: intossicazione alimentare. E' successo a un'intera famiglia di Sant'Agabio. Giuseppe Principe, 45 anni, la moglie Francesca Tedesco, 43, [illegible] le figlie [illegible] Rosa, 21 [illegible] Enzina [illegible] 18, [illegible] sono tornati nella loro abitazione di [illegible] Bea[illegible] Pacifico. Stanno meglio. Ma c'è [illegible] mistero sulle [illegible] dell'intossicazione.

E' la notte di lunedì quattro luglio. I coniugi Principe e le due figlie [illegible] [illegible] male: [illegible] forte nausea e poi anche dissenteria. La sera prima hanno festeggiato il compleanno di Maria Rosa. Una cena leggera e poi per dolce una vaschetta di gelato. Al mat[illegible] sembra andare meglio [illegible] i Principe si recano al lavoro. So[illegible] operai nella stessa ditta, lui nella sede di Milano, lei in quel[illegible] di Monza. Durante la giornata, però, la situazione precipita vengono ricoverati in ospedale nel Milanese. A casa, intanto, anche le figlie [illegible] forti dolori e chiamano il medico [illegible] base. Dopo qualche ora [illegible] ricovero Francesca Tedesco fa ritorno a casa, il marito la segue il giorno successivo.

Ma le cure non sortiscono l'effetto sperato [illegible] nausea, febbre e dissenteria continuano. Venerdì, sempre più preoccupato, Giuseppe Principe interpella un altro medico che ordina l'immediato ricovero. Le tre donne vengono portate al reparto infettivi [illegible] «Maggiore» dove restano [illegible] settimana fino a venerdì scorso. Per l'uomo, ricoverato in Medicina, la degenza è più lunga e si protrae fino a ieri l'altro.

A tutti e quattro è stata riscontrata [illegible] tossinfezione alimentare. Ora si cercano le cau[illegible]. La famiglia ha un sospetto: «Secondo noi è il gelato - dice Giuseppe Principe -. Aveva un gusto strano, particolare. Lo abbiamo acquistato la sera stessa [illegible] bar "La Palazzina" di corso Milano». Ma, come riferiamo accanto, secondo i medici della Usl sarebbe un'ipotesi poco probabile. La smentisce fermamente il titolare del locale Filippo Squeo: «E' impossibile. Abbiamo venduto la stessa partita a molti altri clienti [illegible] non si [illegible] verificati casi analoghi. Soltanto la famiglia Principe. Deve per forza essere sta[illegible] qualcos'altro». «Serviamo settanta punti vendita - aggiunge Renzo Zaffinetti, produttore del gelato che viene venduto al bar "La Palazzina" - [illegible] nessuno ha lamentato proble[illegible] [illegible] sorta». [b. c.]

IL [illegible]

«Oggi risultati degli esami»

«E' difficile individuare l'alimento che ha determinato l'intossicazione - dice Arabella Fontana, assistente medico di igiene [illegible] Sanità Pubblica della Usl -. In un caso c'è salmonella, negli altri non si rileva la presen[illegible] di microrganismi patogeni». Sul gelato mangiato [illegible] cena ci sono forti dubbi: «Normalmente i tempi [illegible] incubazione variano da 48 [illegible] 72 ore mentre la famiglia Principe ha accusato i primi disturbi già di notte. E' molto più probabile che sia qualche cibo consumato [illegible] precedenza. E' anche strano che [illegible] cliente della gelateria abbia avuto problemi. Per ora non abbiamo ancora in mano elementi certi». Le ricerche infatti proseguono a tutto campo: «Per eliminare definitivamente l'ipotesi gelato abbiamo fatto controlli nel bar e dal fornitore. Ancora non cono[illegible] i risultati, arriveranno domani. Ma credo confermino la nostra idea: [illegible] laboratorio aveva l'impegno di avvertirci se [illegible] notato qualche anomalia nella coltura per intervenire al più presto». [b.c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta, Novara, Vercelli, Torino, Asti, Alessandria, Cuneo

Sereno, Variabile, Nuvoloso, Pioggia, Temporale, Nebbia, Neve, Ghiaccio, Venti

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare con possibili isolati temporali.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati da Nord-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 31; min: 21; [illegible]: 27

[illegible]
Max: 28; min: 20; media: 24

[illegible] PIEMONTE
Torino [illegible]; Alessandria 32; Aosta [illegible]; Cuneo 28; Asti 32; Vercelli 30.

Ancora [illegible] vuoto nel Lago Maggiore la caccia all'otaria fuggita dal circo Valentino ad Ascona

[illegible] Cesar fa il clown per i bambini del camping

I proprietari si affannano, a Golasecca tifano perché resti libero

SESTO CALENDE. «Cesar, Cesar resta con noi. Sei bellissimo, non te [illegible] andare più. Ci fai divertire un [illegible]. Per i bambini e i clienti che affollano il [illegible]ping «Il gabbiano» di Golasecca, l'otaria della California fuggita mercoledì scorso dal circo Valentino ad Ascona è quasi diventata (o meglio, diventato, visto che è [illegible] maschio) una mascotte, un compagno di giochi.

Da domenica [illegible] sono abituati a vedere quel [illegible] testone [illegible] far capolino a pelo d'acqua [illegible] svegliarsi sulla spiaggetta del campeggio. Poco importa se [illegible] una settimana sul lago Maggio[illegible] fa ammattire i proprietari e quanti si sono mobilitati per riacchiapparlo.

Proprio oggi Cesar festeggia il settimo giorno di libertà [illegible] molti, anche in Svizzera, fanno il tifo perchè [illegible] [illegible] «sogno» continui. «Forse era stufo di fare la stella del circo. E' un mammife[illegible] intelligente. Ha visto il lago e ha voluto prendersi un vacanza», dicono i ragazzi del camping. Al largo, intanto, il canotto dei [illegible] del fuoco [illegible] Somma Lombardo pattuglia lo specchio d'acqua lì davanti. Quando sono arrivati, lui [illegible] [illegible] già rituffato nel lago da tempo. «Va avanti così da domenica - dicono Luisa e Aldo Cattorini, i titolari del camping - , al mattino [illegible] lo [illegible]mo ritrovato fra le barche. Vie[illegible] qui [illegible] dormire. Al risveglio si lascia anche avvicinare, addirittura accarezzare. Poi scappa in acqua e fa la spola a nuoto fra qui, Sesto e la diga sul Ticino».

L'altra sera, [illegible] Porto Tenero, nel bacino svizzero, Valentina Pellanda, la sua addestratrice è riuscita a riprendersi Otto, il compagno [illegible] Cesar. Erano fuggiti insieme. Anche lui era nelle acque antistanti un campeggio. Una cattura movimentata: Valentina ha ricevuto un morso dall'animale [illegible] la ferita gli è stata suturata [illegible] tre punti. Ieri, assieme al marito Renè, la donna [illegible] entrata in Italia dal valico di Zenna. Nel pomeriggio la coppia è salita [illegible] [illegible] barca. Niente da fare. Cesar sembra una «primula rossa». Un momento è qui, l'altro è là. Inafferabile. Dopo [illegible] paio d'ore Valentina e il [illegible] [illegible] tornati in Svizzera, ad Ascona. Però non si sono arresi: giusto il tempo di prendere Otto. Vogliono usarlo come richiamo per attirare Cesar. Alla dogana di Zenna hanno ottenuto un permesso temporaneo per portarsi [illegible] Italia l'animale. Oggi la «caccia» ricomincia, ma intanto Cesar ha trovato degli alleati nell'associazione «Animal liberation», che incoraggia azi[illegible] di disturbo alla [illegible] cattura.

Pietro Benacchio

Valentina Pellanda, addestratrice delle due otarie, attira Otto con [illegible] aringhe durante [illegible] cattura fallita pochi giorni fa. Ora l'ha ripreso, e da [illegible] è in Italia col marito Renè per riacchiappare Cesar

Proseguiamo la pubblicazione dei risultati della maturità '94 nei licei e negli istituti tecnici

I periti in vacanza, freschi di diploma

Ieri al Bonfantini festa come nelle scuole degli «States»

NOVARA. Addio ai libri e via al mare. Continua la pubblicazione degli esiti degli esami, ultimo atto della maturità '94. E qualcuno l'ha festeggiata in modo speciale, in vero stile campus americano: ieri mattina al Bonfantini c'è stata una cerimonia per la consegna simbolica del diploma ai neo periti.

«Oggi la scuola offre con orgoglio i suoi studenti alla società» così il vice preside dell'istituto agrario, Carlo Garavaglia, ha avviato la festa. Seduti davanti a lui i 59 «maturi». Allegri, già nel clima di vacanza: la tensione è dimenticata, [illegible] soltanto un po' di suspence sul voto. Ha spezzato in parte l'attesa il presidente della commissione d'esame Cataldo Gianfrate, docente pugliese di Locorotondo, che ha preannunciato: «Siete stati tutti promossi. E i risultati sono ottimi: c'è un solo 36, ben quattro sessanta e 41 voti compresi tra il 43 e il 59. In voi abbiamo trovato individualità mature e spiccate capacità. Non dimenticate: questa scuola conserva la cultura e il sapere contadino». Poi via alla festa con un vero tifo da stadio al momento della proclamazione dei quattro periti più bravi. Ai vivaci applausi si uniscono anche il Provveditore Pietro Cataldo, l'assessore provinciale Paolo Cattaneo e il consigliere delegato all'Agricoltura Paolo Rovellotti, invitati d'onore.

La più emozionata è Cristina Pession, [illegible] ragazza [illegible] la massima votazione. Abita ad Aosta e per frequentare la scuola ha vissuto per anni in collegio e poi in un appartamento con alcune amiche: «E' stato un po' faticoso ma ne è valsa la pena - dice -. E adesso è arrivato anche il sessanta. Proprio non me l'aspettavo. Forse andrò all'università, ma non ho ancora deciso. Ora penso alle vacanze»

Istituto Agrario Bonfantini. Classe 5A. Giuseppe Ariotta; Emanuele Caimi (60/60); Alessandro Carminati; Danilo Castagna; M. Claire Dherin; Sergio Facchi; Fabio Farè; Luisella Favre; Massimo Ghigliotti; Claudio Liverziani; Gianluca Medina; Alberto Milanesi; Roberto Minnella; Tamango Mondin; Cristina Pession (60/60); Alfredo G. Saracco; Marzia Tomiato; Ivano Zigaglio.

Classe 5B: Luca Boschetto; Elisabetta Branca; Luca Calligari; Gabriele Cameroni; Cesare Carlo Castano; Marco Clemente; Fabrizio Corrado; Andrea Debernardi; Manuela Antonia Etrea; William Facchinetti; Giorgio Fusè; Cinzia Gritti; Daniele Lavatelli; Andrea Maggio; Giovanni Marras; Michela Romolo; Andrea Saglio; Marco Sassi; Giovanni Luigi Schenone (60/60); Debora Soldino; Fabri[illegible] Trombin; Luca Vercelloni.

Classe 5C: Massimiliano Arcidiacono; Alberto Bussolotti; Diego Mario Deagostini; Enrico Folli; Mirko Fontò; Cristina Frattini; Marco Inzolia; Alan Leone; Luca Mantovani; Simone Matessich; Giovanni Novarino (60/60); Matteo Paracchini; Maximilian Portaluppi; Massimiliano Rossi; Paolo Stradella; Fabio Tarozzo; Alyoshia Taschini; Massimo Vicario; Filippo Zaro.

Liceo Scientifico «Antonelli». Classe 5I: Stefano Aloe; Gianluca Ballarini; Stefano Barberi; Malissa Barilaro; Debora Baldi; Massimo Bizzi (60/60); Manuel Brustia; Cristian Bugatti; Giorgio Bugnotti; Daniele Lodovico D'Aulerio; Stefano [illegible] Biase; Alessia Giada Foncellino; Simone Fornara (60/60); Eva Fratta; Marco Gargiulo; Marco Muttini; Roberta Picco; Francesco Rho; Marilina Roccasalva (60/60); Diego Terazzi.

IT Periti Aziend. e Corrispondenti Lingue Estere «Bermani». Classe 5A: Milena Albanese; Anna Barisone; Monica Bizzotto; Anna Bolamperti; Fran[illegible] Caporale; Simona Cedri; Tiziana Cerutti; Barbara Clerici; Chiara Comero; Anna Corsico; Silvia Cuscito; Elena Delcrè; Isabella Fusani; Luisa Gariboldi; Arianna Maggi; Elisa Matiz; Raffaella Mosconi; Laura Paiarin; Isabella Pece; Monica Pinchi; Silvia Portigliotti (60/60); Nadia Ratti; Paola Risalvaio; Stefania Solari; Anna Maria Tosi; Elena Tosseghini; Romina Zanazzo.

Classe 5B: Alessandra Albrighi; Silvia Ascari; Stefania Baigueri; Federica Beltrame; Nadia Borgini; Laura Boscardin; Monica Bozzola; Noves Corci; Elena Daffara; Chiara Fanchini; Katia Fanucchi; Lia Giovanella; Esemeralda Grassi; Sonia Greco; Evelina Marchioro; Carla Patriarca; Barbara Pollarolo; Monica Pozzini; Federica Sensolo; Alessia Veronese.

Classe 5C: Elisa Ballabio; Elena Barbero (60/60); Silvia Bolamperti; Monica Cannillo; Silvia Cimoleto; Gabriella Comes; Anna Diaferio; Nicola Ferrari; Silvana Foti (60/60); Cinzia Franceschin; Lorena Leonardi; Alice Masseroli; Rossella Muratori; Claudia Pace, Michela Pagetti; Michela Pizzetti; Elisa Sadocco; Barbara Saporito; Stefania Segato; Barbara Struzziero; Alessandra Valentini; Lorenza Zantti.

Classe 5D: Marica Baggio; Francesco Barbè; Simona Bellati; Valentina Bortone; Eleonora Bonaccini; Antonella Bonfadini; Francesco Bottura; Samantha Braschi; Elena Donna; Enza Fiaccabrino; Silvia Lacovich; Laura Landonio; Michela Lopriore; Chiara Marcarini; Giulia Milani; Elena Montagnoli; Arianna Obezzi; Mimosa Paolotti; Carla Pianca; Alessia Pissavino; Manuela Protopapa; Anna Rastelli; Tamara Toniolo; Barbara Zanardi; Stefania Zandolini.

Classe 5E: Monica Baga; Sabrina Bianco; Debora Boaretto; Simona Borelli; Eliana Bossi; Sara Dima; Stefania Francone; Chiara Franguelli; Deborah Garrotta; Michela Greco; Cristina Maggioni; Alessandra Masoni; Manuela Mettica (60/60); Paola Miramonti; Barbara Parzini; Cinzia Perotta; Barbara Prino (60/60); Sabrina Sette; Giordana Taccola; Emanuela Trapletti.

Classe 5F: Valeria Bellotti; Ilaria Bovolenti; Marco Brustia; Benedetta Carletto; Elisa Colombo; Daniela Cossu (60/60); Marie Eremita; Valentina Fonio; Valentina Frigo; Antonia Giordano; Elisabetta Grandi; Emanuela Gresta; Laura Masciotta; Carolina Pavani; Cinzia Puddu; Monica Ravanini; Romina Rizzotti; Francesco Rossini; Fabiana Tessar; Eleonora Valenzani; Semiramide Vincenti; Enrica Zanazzo.

Classe 5G: Cristina Astolfi; Alessandra Ballottari; Stefania Basile; Domenico Calvosa; Elisa Comincioli; [illegible] Contiero (60/60); Zaira Crevacore; Alessandra Davin; Sonia Del Piccolo; Maria [illegible] Florio; Michela Duelli; Fabiana Lavino; Marta Lopez; Elisa Mercalli; Ivano Preti; Cristina Raimondi Cominesi; Manuela Ranzani; Moni[illegible] Rondini; Claudia Roveda; Samantha Simonini; Barbara Spirolazzi; Simona Tornotti; Sara Toscani; Stefano Vercelli; Sara Vergani; Beatrice Viviani. Privatista: Debora Apostolo.

Classe 5H: Sonia Alineri; Mari[illegible] Bergantin; Mara Biolcati; Fabio Bogogna; Paola Bonini; Elisa Boscarini; Stefania Cella; Silvia Crespi (60/60); Paola Dal; Antonella Decorato; Alessia De Giuli; Ornella Dotti; Raffaella Fassola; Marco Ferrario; Fran[illegible] Mazzon; Silvia Menegaldo; Daniele Piantanida; Loredana Pizzi; Tamara Sodano; Maria Stambul; Katia Zanatta.

Istituto Tecnico Industriale «Omar». Classe 5MA (Meccanica Ergon): Dario Carbonino; Giulio Folena; Simone Gino; Stefano Gnemmi; Gabriele Guala; Angelo Merlino; Antonio Mesisca; Davide Peracini; Massimo Peretti; Pierandrea Piol; Stefano Ravezzani; Marco Sberna; Alessio Temporalli; Andrea Tessarin; Paolo Ugazio; Stefano Umbelli.

Classe [illegible]: Massimo Barbantani; Massimo Barbierato; Alessandro Bernardinelli; Gianluca Caielli; Paolo Chiovini; Luca Cogliati; Andrea Facchetti; Marco Forlino; Giulio Ghigliano; Salvatore Dario Indelicato; Matteo Merlini; Stefano Passarella; Emanuele Re; Roberto Traldi; Damiano Tromellini; Paolo Volpi. Privatisti: Paolo Bovio; Juan Carlo [illegible]berti; Riccardo Franceschini; Davide Iacometti. **[b. c.]**

L'intervento del presidente della commissione, Cataldo Gianfrate. In prima fila Cristina Pession, che ha preso sessanta

---

Sui tagli ai crediti

Dall'Ascom un appello alle banche

NOVARA. Dura presa di posizione dell'Ascom Confcommercio di Novara nei confronti degli istituti di credito che, nell'ultimo periodo, stanno creando difficoltà alle aziende commerciali, constringendole a rientrare dalle linee di credito accordate.

Il presidente dell'Ascom, renzo Bordoni, sottolinea: «Molti istituti, a volte in modo disinvolto e semplicistico, mettono concretamente in crisi le imprese commerciali con la semplice revoca degli affidamenti. Si tratta di imprese che, pur disponendo di un discreto patrimonio, [illegible] possono contare su un'immediata liquidità»

L'Ascom ha inviato una [illegible] agli istituti di credito invitandoli a riflettere e a limitare i «tagli» in modo da consentire una ripresa del settore che finora è appena accennata. L'Ascom ha messo a punto anche una proposta affinchè un rappresentante dell'organizzazione sia coinvolto nell'esame di situazioni debitorie problematiche. **(m. p. a.)**

Novara, grazie alla gara di solidarietà continua il recupero della giovane coinvolta in un grave incidente

Diventa realtà il sogno americano di Renata

A Phoenix i medici le hanno detto: «Non ti arrendere, guarirai»

NOVARA. La storia di Renata sembra una favola. La disperazione più cupa prima e poi, dopo traversie e sofferenze, il lieto fine. Da quel 26 giugno '88, quando un incidente stradale l'ha portata ad un soffio dalla morte, è passato tantissimo tempo, quasi una vita. Renata Di Girolamo, 23 anni, protagonista di un'odissea di [illegible] sostenuta da una gara di solidarietà, è tornata dall'America con un sogno realizzato: la guarigione.

«Tornerà la ragazza di prima. Ci vorrà fatica e pazienza, ma Renata potrà [illegible] un'esistenza normale». E' stato l'«arrivederci» dei medici del Saint Joseph Hospital di Phoenix dove la giovane ha trascorso quattro intensi mesi di visite e terapie. Il quattro marzo Renata parte per l'America con la speranza di risolvere i problemi fisici che ancora l'affliggono: un forte tremore alla parte sinistra del corpo e la difficoltà di camminare da sola e parlare in modo spedito. Ha saputo dell'esistenza della clinica da un giornale che raccontava il prodigioso recupero dell'artista Cinzia Leone, colpita da due ictus. Grazie alla solidarietà dei novaresi è stato superato anche il problema economico e Renata ha potuto salire sull'aereo verso gli Usa.

Qui comincia una vita nuova. Nella clinica americana scoprono subito l'origine dei disturbi. Operano per due volte un nervo del piede destro e avviano la rieducazione. E soprattutto chiariscono che i problemi di equilibrio sono causati da una frattura di due vertebre del collo che ora premono sui nervi. L'operazione viene subito esclusa (troppo pericolosa) e si punta sulle terapie.

I risultati sono ottimi, quasi insperati. Intorno tutti fanno il tifo per lei. I medici del Saint Joseph regalano a Renata un mese di [illegible] gratis. Un interprete italoamericano scopre la sua storia e coinvolge la giovane e la [illegible] nel club dei nostri connazionali a Phoenix. L'accoglienza è caldissima.

Un pensionato salernitano, Antimo Scialdone, diventa il loro angelo custode: le accompagna in ospedale per le terapie e per oltre un mese le ospita a casa sua. E, a poco a poco, [illegible] a trasformare la lunga degenza in una sorta di vacanza: «Appena uscite dall'ora di cure quotidiane - racconta la giovane novarese - ci chiedeva cosa volessimo fare. Poi ci portava al ristorante, in gita nei luoghi del Far West, al Grand Canyon, nelle miniere d'oro, agli incontri di basket, al bingo, al casinò».

Una [illegible] su tutte ha colpito Renata: «Là non fanno pesare la diversità di un handicap». Ora anche per lei è tempo di vacanze. Ma a settembre si dovrà pensare ad un [illegible] viaggio a Phoenix per un periodo di terapie intensive. «Antimo ci ha già assicurato che è pronto ad accoglierci - dice Renata -. Gli ho chiesto come potessi ricambiarlo e lui ha risposto: 'Lo stai già facendo perchè con i tuoi grandi problemi, mi fai scordare i miei che sono piccoli'».

Barbara Cottavoz

Renata Di Girolamo, 23 anni, impegnata nella palestra della clinica di Phoenix

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Consiglieri delegati e risposte personali

I consiglieri Rovellotti e Giavina hanno reagito sul piano personale ad una questione, quella dei consiglieri delegati della Provincia, che era stata posta in termini politici. Questa stessa reazione è significativa: dimostra che sulla questione politica non hanno nulla da dire confermando implicitamente che si è trattato di una moltiplicazione dei posti da spartire. Invece sul versante dei compensi economici si sentono toccati sul vivo: si vede che ognuno ha la sua particolare sensibilità.

Nel tentativo di fare quanta più confusione possibile i due hanno poi parlato un po' di tutto: dell'agricoltura novarese, delle spese per la nuova Provincia e persino del mio stipendio (che mi hanno aumentato purtroppo solo per l'occasione e per esigenze polemiche).

Continuano però a non rispondere a due semplicissime domande. Che cosa hanno concretamente fatto sino ad oggi grazie al loro incarico che va avanti da mesi? Ma soprattutto perché queste (eventuali) stesse cose non le potevano fare gli assessori delegati per materia all'interno della Giunta? Un'ultima precisazione: in tutta questa vicenda riesco a comprendere meglio i concreti motivi personali dei due consiglieri, di quanto non mi riesca di giustificare il presidente della provincia che porta tutta intera la responsabilità politica di una scelta di pura lottizzazione.

Sergio Vedovato,
capo gruppo pds, Novara

Ciclisti [illegible] ai lavori sulle piste

Lavori in corso sulla pista ciclabile di viale Giulio Cesare: appaiono al ciclista all'improvviso senza la minima segnalazione. Ci troviamo nelle adiacenze del semaforo all'incrocio con via Battistini. Al pari delle interruzioni stradali, quelle che toccano la circolazione delle autovetture, sempre - o quasi - ben evidenziate, non sarebbe bene segnalare adeguatamente la situazione di impercorribilità anche ai ciclisti?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 45.600, **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.569; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900, **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161, **Baveno:** (0323) 924.222, **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; [illegible] (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.50.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Bicocca*, c.so 23 marzo [illegible], tel. 40.21.51 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Carnago*, c.so Italia 22/E, tel. 62.60.80 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, dietro presentaz. di [illegible] mediche urgenti.

Oleggio: *Calosia*, via Matteotti 10, tel. 91.391.
[illegible]: *Negri*, via Matteotti 42, tel. 0322/24.24.[illegible]
Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour 28, tel 0322/81.463.
Barengo: *Ghiringhelli*, via Vittorio Emanuele II 29, tel. 99.72.98
Verbania (Pallanza): *Nitais*, vl. Azari 1, tel 0323/55.63.42
Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione 71, tel 0322/66.02.56.
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70.178.
Oggebbio: *Azzurra Bonolis*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.150.
Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51.145.
Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. 0324/61.292.
[illegible]: *Omodei Zorini*, p. Peretti 6, tel 0324/97.196.
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami 5, tel. 0323/61.290 - 64.38.21
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà 30, tel 0163/83.52.46.

STATO CIVILE

BORGOMANERO

NATI. Alessia Pinna; Marco Basso; Giulia Mancini; Gabriele Ognibene; Monica Carriero; Sara Fallarini; Bruna Solideni; Elena Medina; Giulia Bianchi; Laura Scuglia; Federica Gianola; Francesco, Alessandro Cicoletti; Laura Margaroli; Silvia Sem; Daniele Proverbio; Pier Marco Sacco; Stefano Barberi; Andrea Barberi; Flavia Cerutti; Federico Plumarita; Thomas, Andrea, Giuseppe Comero; Chiara Zanetta; Giorgio, Cesare Pallani; Rebecca Piatini; Simone Trezzi; Vanessa Cascino; Barbara Iruzzi; Salvatore Russo; Desirée De Ambrogi; Marina Beccaria; Luca Nicolini; Isabella Virili; Valentina Aprile; Francesco Marone; Giulia Noemi, Priscilla, Federica Fringuelli; Alessia Renolli; Marika Carbone; Lorenzo, Armando, Piero, Maria Romagnoli; Margherita Tonsi; Marco Genovese; Giulia Muraca; Veronica, Emanuela Pisani; Walter Nicheli; Sara Liuni, Asia Bocchiola; Maria Luisa Zedda; Federica Zanetta; Gina Castelletto, Barbara Ferrari; Roberto Paglierini; Beatrice Contelli.

MORTI. Luigi Cerutti; Luigi Villa; Maria Cerutti; Maria Antonietta Mora; Maria Rosa Mora; Saverina Ricca; Franco Adelino Carrara; Franco Alliata; Pierina Antoniotti.

GLI APPUNTAMENTI

FOLCLORE

Prevendite per i russi «Sputnik»

Negli uffici dell'assessorato alla Cultura del comune di Novara sono disponibili i biglietti per lo spettacolo folcloristico che il gruppo russo «Sputnik» terrà al Broletto il 1° agosto per l'Estate Novarese. I biglietti (posto unico) costano 20 mila lire. **(c. m.)**

EDITORIA

Si presenta il libro di Vetrano

«Racconti di osteria» è il titolo del libro che sarà presentato domani alle 21,30 al bar Dori in piazza del rosario a Novara. Oltre all'autore Francesco Vetrano, sarà presente il professor Della Torre, preside dell'istituto tecnico «Mossotti», che fornirà una valutazione critica dell'opera. **(c. m.)**

SAGRE

Rione in festa a Novara

Al rione di S. Antonio è festa per la ricorrenza patronale. La sagra, con stand gastronomici, gare sportive e musica, s'inizia domani. Alle 20,30 dalle medie di largo Piave parte la camminata non competitiva «Trofeo Gadda» aperta a tutti. Dalle 21,30 premiazione e apertura degli stand. Venerdì alle 20, cena e musica con il complesso «Giancarlo folk». **(c. m.)**

MUSICA

In concerto la banda di Baveno

Serata in musica oggi a Baveno. Il corpo musicale cittadino alle 21 si esibisce in un concerto in piazza. **(b. c.)**

SOLIDARIETÀ

Mostra benefica a Cannobio

Mostra mercato di beneficienza da venerdì 22 a palazzo Paradiso di Cannobio. Il ricavato delle vendite, organizzate dal Patronato Acli, è devoluto all'associazione umanitoria «Mani tese». La mostra resta aperta sino a domenica 24 luglio. **(b. c.)**

CINEMA

Verbania, «Sud» sotto le stelle

Dedicato a Gabriele Salvatores l'appuntamento di oggi a «Sottolestelle», il cinema all'aperto di Verbania. Alle 21,45 nel cortile delle medie Cadorna si proietta «Sud». **(b. c.)**

Con la nuova legge di riordino appena approvata dal Consiglio regionale

Novara avrà il «super Coreco»

Diventa la sezione maggiore fra i comitati di controllo del Piemonte. Passa da 88 a 334 Comuni, allargandosi alle province di Vercelli, Biella e del Vco. Nerviani: «Risparmieremo più di 6 miliardi»

NOVARA. Il Comitato regionale di controllo di Novara diventerà [illegible] maggiore del Piemonte [illegible] dovrà occuparsi anche degli atti dei comuni delle province di Vercelli, Biella e del Verbano-Cusio-Ossola.

Il Coreco di Novara si moltiplica per quattro: la legge di riordino approvata dal consiglio regionale ha fatto scendere da 14 [illegible] quattro le sezioni piemontesi dei comitati di controllo, ed [illegible] Novara ha affidato [illegible] 334 comuni, contro i 315 di Torino, i 310 di Asti ed Alessandria ed i 250 di Cuneo.

«La riorganizzazione - dice [illegible] consigliere regionale Enrico Nerviani, relatore del provvedimento - è dovuta a ragioni precise: un risparmio annuo a regime di sei, otto miliardi, la netta riduzione dei carichi di lavoro che in questi anni ha interessato questi organismi e l'esigenza di rendere più omogenei i giudizi dei comitati».

A Novara toccherà comunque il carico maggiore: dagli [illegible]tuali [illegible] comuni ed [illegible] media di dodicimila delibere esaminate all'anno si passerà a quasi cinquantamila atti per 334 comuni.

«Avremo certamente un notevole aumento dei carichi di lavoro - commenta il presidente del comitato novarese, Luigi Baraggia - ed attendo di poter leggere nei dettagli il provvedimento anche per capire che cosa accadrà al personale degli altri Coreco e se avremo un potenziamento per affrontare i maggiori impegni».

Il presidente Luigi Baraggia

L'avvocato Baraggia dice orgoglioso che il Coreco novarese non ha una sola delibera di arretrato: «Non ammetto nessun arretrato: ci riuniamo tre volte la settimana, due in seduta ordinaria ed una straordinaria ed esaminiamo tutti gli atti. Da noi esiste la certezza che ogni delibera viene esaminata nel giro di venti giorni».

Da Borgolavezzaro [illegible] Meina, il comitato di controllo novarese esamina le delibere dei comuni, quelle delle Opere Pie, dei Consorzi intercomunali e delle associazioni comunali che si occupano di servizi socioassistenziali.

Un'incognita per il futuro riguarda gli atti delle Comunità Montane: chi se ne dovrà occupare?

Con il nuovo assetto territoriale a Novara toccherebbero le comunità dell'Ossola, della Valsesia, della Valsessera e dell'alto Biellese, con un un carico di lavoro enorme.

«Non sappiamo ancora se dovremo occuparci anche delle Comunità Montane - afferma il presidente Baraggia - o se invece se ne occuperà il Coreco centrale di Torino, [illegible] cui già compe[illegible] [illegible] Unità saintarie locali e gli atti delle Province».

[illegible] è vero che con la riforma regionale i comitati avranno un forte aumento [illegible] lavoro, Nerviani ricorda che [illegible] Regione ha aumentato le indennità per i membri degli enti di controllo, che [illegible] state raddoppiate.

A sua volta Baraggia osserva che il lavoro da svolgere è di[illegible] però molto più complicato: «Prima i comitati di controllo ricevevano tutte le delibere, comprese le più semplici, oggi arrivano quelle molto articolate e complesse, che esigono un esame più approfondito».

Le delibere quadruplicheranno, il territorio di competenza pure: la sede [illegible] via Dominioni sarà ancora sufficiente?

«Questo è [illegible] problema che dovrà poi [illegible]re affrontato, quando la normativa diventerà esecutiva».

I tempi di attuazione, dicono in Regione, non dovrebbero comunque essere lunghi: a settembre, ottobre al massimo dovrebbero avvenire le [illegible] [illegible]mine dei quattro comitati piemontesi e subito dopo diventeranno operativi.

A Novara, la notizia della «promozione» [illegible] Coreco locale a primo del Piemonte, ha suscitato da [illegible] lato reazioni compiaciute, dall'altro la preoccupazione per gli «straordinari forzati» che si renderanno indispensabili per far fronte alla mole [illegible] delibere da controllare nei dettagli.

«[illegible] so proprio come faremo. Finora - dice [illegible] presidente Baraggia - abbiamo svolto bene il lavoro con tre sedute settima[illegible] [illegible] due ore l'una, ma se il volume delle delibere aumenterà troppo dovremo fermarci negli uffici cinque giorni la settimana, e, come presidente, dovrò fare al Coreco l'orario d'ufficio». «Mi auguro ovviamente - conclude - che il carico di pratiche da controllare non sia così oneroso [illegible] che [illegible]que il maggiore impegno [illegible] venga riconosciuto sotto il profilo economico».

Marcello Giordani

LA [illegible]

Arriva la posta elettronica

L'accentramento dei Comitati regionali di controllo a Novara, [illegible] finirà per penalizzare Verbania e l'Ossola? Enrico Nerviani, il consigliere regionale che ha presentato [illegible] provvedimento al consiglio regionale, lo smentisce nettamente e spiega le ragioni dell'accorpamento. «La Regione ha approvato una soluzione mediana tra due proposte contrastanti. La prima badava al contenimento drastico dei costi e prevedeva un solo Coreco centralizzato [illegible] Torino. Un'altra proposta ipotizzava invece un maggiore decentramento con otto Coreco, ma non avrebbe consentito i risparmi ipotizzati». Per favorire i [illegible] decentrati è stata però introdotta [illegible] «posta elettronica»: «Grazie [illegible] questo riordino, i documenti si potranni inviare anche via fax. Questo sarà utilissimo per tutti i comuni del Verbano e dell'Ossola, che con questa possibilità si vedono di fatto equiparati ai centri più vicini [illegible] capoluogo». [m. g.]

Sono quelli col marchio Sidis

Novacop acquista 11 Supermercati

ALESSANDRIA. La Commerciale Lombarda della famiglia Numico, uno dei maggiori gruppi commerciali piemontesi [illegible] [illegible] occupa di vendita di prodotti di largo consumo all'ingrosso [illegible] al dettaglio, cede [illegible] blocco di supermercati col marchio Sidis.

Complessivamente sono interessati oltre 150 lavoratori. Undici market, quattro dei quali a Casale Monferrato, saranno acquistati dalla Novacoop, il gruppo che gestisce la catena Coop e ha sede a Galliate. Gli altri sono a Biella, Crescentino, Trino, Gozzano, Ghemme, Caluso, Torino in cor[illegible] Molise.

Contemporaneamente [illegible] è appreso anche che il supermercato «Supersidis» ad Alessandria [illegible] rientra nella stessa operazione. Anche questo verrà ceduto ma [illegible] un altro gruppo commerciale di cui [illegible] viene per il momento [illegible] nota la ragione sociale. Il futuro del centro commerciale alessandrino, però, è più incerto rispetto [illegible] quello degli altri undici sparsi in Piemonte. Secondo i sindacati, infatti, [illegible] Supersidis accusa difficoltà economiche da un po' tempo; si parla di «attività in passivo». L'azienda acquirente ha manifestato ai sindacati l'intenzione di assorbire i dipendenti alessandrini, ma [illegible] un respiro di circa un anno. [illegible] particolare, [illegible] passerebbe attraverso un'operazione [illegible] mobilità per la durata di undici mesi [illegible] poi il personale verrebbe comunque utilizzato, anche, eventualmente, in altri centri del gruppo acquirente.

La notizia della cessione della catena di negozi si è diffusa in seguito alla comunicazione della trattativa fatta per legge dalle aziende interessate alle organizzazioni sindacali. La Commerciale Lombarda, per [illegible] momento, [illegible] fa commenti sulla vicenda. Il portavoce, Claudio Scomparin, consigliere di amministrazione dell'azienda, conferma la trattativa con la Novacoop e con l'altro gruppo per quanto riguarda il Supersidis alessandrino. Rimanda, invece, dichiarazioni «specifiche e chiare» sulle motivazioni dell'operazione commerciale e sul reimpiego di risorse ai prossimi giorni, «dopo l'incontro tra le parti interessate» che si terrà, forse già entro la fine della settimana, in ambito regionale. Parteciperanno esponenti sindacali, rappresentanti della Commerciale Lombarda, della Novacoop e dell'altro gruppo acquirente. Scomparin sottolinea che l'azienda della famiglia Numico mantiene invece i centri di vendita all'ingrosso, a Casale [illegible] strada per Asti e a Novara.

E' fermo, tra l'altro, un progetto presentato dalla Commerciale Lombarda in Regione per la realizzazione [illegible] [illegible] centro commerciale polivalente proprio in strada per Asti, oltre all'attività [illegible] ingrosso svolta col marchio Pantamarket. [s. m.]

All'origine la nuova geografia delle Usl

Meina, alla deriva il centro per anziani

MEINA. A Meina non sanno più che [illegible] dire; o meglio, lo [illegible] benissimo, [illegible] [illegible] possono farci niente. Il Centro anziani, che è frequentato quotidianamente da una settantina di persone (ma gli iscritti [illegible] più di 130, e quindi ben oltre il cinque per cento della popolazione) da qualche tempo [illegible] lasciato praticamente a sé stesso. Col fatto che dipende dall'Usl 55 di Verbania e che a Verbania si parla della nuova provincia, all'infuori dell'indispensabile non arriva più niente.

Marisa Marchetti, la Presidente della Casa di riposo da cui il Centro dipende, racconta: «Abbiamo chiesto alla Regione Piemonte di essere dipendenti da Arona. Ma [illegible] da oggi né [illegible] ieri; si può dire da sempre. Nei mesi scorsi sono stati fatti i famosi accorpamenti: le Usl di Omegna e Domodossola sono divenute una sola con Verbania; pensavamo che questo sarebbe stata la volta buona, ma le [illegible] [illegible] rimaste quelle che erano. E per giunta, oltre il danno abbiamo avuto anche le beffe, perché da Verbania ci di[illegible] [illegible] tanto prima o poi ve ne andrete da questa Usl; per cui non [illegible] danno più nemmeno i servizi».

La situazione è, prima ancora che drammatica, quantomeno assurda. La suddivisione [illegible] territorio fra le varie Usl av[illegible] [illegible] suo tempo a Torino senza però tener conto delle realtà locali: talché l'Unità [illegible]nitaria di Arona arriva a sud fino [illegible] Bellinzago che è alle porte di Novara, mentre in compenso [illegible] nord, da Meina (che è [illegible] tre chilometri) con tutto il Vergante che da secoli gravita e ha gravitato su Arona, è stato attribuito [illegible] Verbania.

A Meina (e [illegible] tutto il Vergante) avevano fatto anche una raccolta di firme sotto una petizione che fu inviata all'assessore alla sanità dell'epoca Franca Vetrino: «Ma non abbiamo tolto il ragno dal buco» dice la Marchetti: «Dovremo - aggiunge - aspettare la nuova provincia; e poi chissà se anche allora potremo far conto su qualcosa di concreto». [m. b.]

Oleggio, giovane liberiana era colpita da decreto d'espulsione

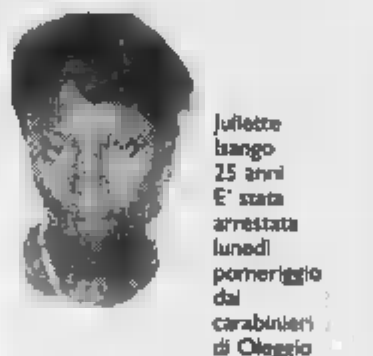
Arrestata un'altra «lucciola»

I carabinieri hanno fermato anche quattro ragazze [illegible] in regola con i permessi
Continua da mesi il braccio di ferro fra le «ragazze di vita» [illegible] le forze dell'ordine

OLEGGIO. Un'altra «lucciola nera» arrestata. Continua il braccio di ferro tra forze dell'ordine e ragazze di vita extracomunitarie che hanno scelto le strade della zona [illegible] «luogo [illegible] lavoro» ideale. A finire prima nella camera [illegible] sicurezza e poi davanti al giudice, processata [illegible] direttissima, è stata Juliette Isango, 25 anni, originaria della Liberia. I [illegible]ati anagrafici sono stati forniti dalla giovane ai carabinieri [illegible] Oleggio, l'altro pomeriggio poco dopo le 18.

La «lucciola nera» è stata arrestata perché risultava inadempiente al rispetto del decreto d'espulsione emesso a suo carico poco tempo fa dalla prefettura di Novara. Già fotosegnalata negli archivi delle forze dell'ordine, Juliette Isango avrebbe dovuto lasciare l'Italia.

Invece, [illegible] tante altre volte, lunedì ha raggiunto la via Gallarate (la strada statale che porta al ponte di ferro sul Ticino) per adescare gli automobilisti di passaggio.

I carabinieri di Oleggio han[illegible] anche fermato altre quattro giovani straniere risultate non [illegible] regola con i permessi di soggiorno. Sono [illegible]te accompagnate in questura per gli [illegible]tamenti.

Juliette Isango 25 anni E' stata arrestata lunedì pomeriggio dai carabinieri di Oleggio

Da ormai due anni i militari della stazione di via Valsesia, i vigili urbani sia di Oleggio sia [illegible] Bellinzago tentano [illegible] scoraggiare l'arrivo delle «lucciole ne[illegible]» che [illegible] appostano lungo la statale del Lago Maggiore e la Galloratese. Nonostante i controlli serrati [illegible] ancora nu[illegible] [illegible] le donne per lo più [illegible] origine africana che «lavorano» nella zona.

Non [illegible] mancate proteste da parte degli abitanti dei paesi, anche da Marano Ticino. A Oleggio erano stati i residenti della via Gallarate, un anno fa, ad insorgere. [illegible] i gruppetti di «lucciole», che arrivano da Torino e che negli ultimi tempi [illegible] effetti si sono diradati, non sembrano decisi a lasciare le postazioni. Arrivano alla mattina, attorno alle dieci, dalla sta[illegible]ne ferroviaria di Novara, dopo [illegible] fatte accompagnare [illegible] zona [illegible] il taxi. Il caldo di questi giorni [illegible] [illegible] scoraggia. Nel tardo pomeriggio tornano a Novara per riprendere il treno.

I provvedimenti d'espulsione a carico delle giovani extracomunitarie ormai non si contano più. La trafila che le porta dalle strade alla questura, alcune al tribunale, la conoscono bene sia le dirette interessare [illegible] gli agenti [illegible] i militari. Il difficile sembra, invece, [illegible]pire chi muove i fili del traffico delle «lucciole nere», nei loro paesi come in Italia. [m. p. a.]

Ieri ad Arona

Statale [illegible] bloccata [illegible] [illegible]

ARONA. La statale del Sempio[illegible] [illegible] rimasta nuovamente bloccata per più di un'ora, ieri pomeriggio, [illegible] causa di un incidente stradale che si è verificato all'altezza della Rocca e che ha visti coinvolti [illegible] camion e due auto.

Gian Franco Amaducci, 56 anni, di Domodossola, che [illegible] alla guida di una Renault Clio, forse per un improvviso malore, ha invaso la corsia opposta urtando [illegible] autocarro condotto da Salvatore Minniti, 40 anni, [illegible] Galatro (Reggio Calabria) e una Fiat Regata condotta da Claudio Brambilla, 38 anni, di Milano.

L'incidente [illegible] è verificato proprio difronte all'Hotel Concorde, all'altezza della strada che sale verso il Sancarlone. L'Amaducci ha riportato ferite di varia gravità [illegible] [illegible] stato ricoverato all'ospedale [illegible] Arona. Sono rimasti illesi gli occupanti degli altri due mezzi. Per i soccorsi e gli accertamenti sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti della polizia stradale [illegible] Arona. [s. bot.]

A Loreto di Oleggio

Trovato morto il padre del parroco

OLEGGIO. Si svolgeranno domani alle 15 i funerali [illegible] Antonio Pangallo, 69 anni, padre del parroco della frazione Loreto, don Franco. Il pensionato è sta[illegible] trovato senza vita in [illegible] canaletto d'irrigazione, nelle campagne della frazione.

Il sacerdote, che è molto benvoluto dai parrocchiani, ancora non riesce a spiegarsi che [illegible] sia successo. Ieri, addolorato, ricordava: «Mio padre era prudente, [illegible] [illegible] avventurava. Può essere [illegible] colpito da un malore, probabilmente dovuto [illegible] caldo, oppure è caduto ed ha battuto la testa».

L'autopsia dirà quale delle ipotesi [illegible] reale. Nella frazione tutti [illegible] quanto don Franco fosse affezionato al padre. Abitavano insieme [illegible] insieme organizzavano spesso iniziative per i ragazzi di Loreto. [illegible] rosario per Antonio Pangallo sarà recitato stasera nella chiesa della frazione, come i funerali. Subi[illegible] dopo il ritrovamento del corpo [illegible] stati avvertiti i carabinieri di Oleggio per gli accertamenti del caso. [m. p. a.]

IN BREVE

[illegible]

Oggi in chiesa si commemora Achille Marazza

Il centenario della nascita di Achille Marazza verrà commemorato oggi alle [illegible] nella chiesa parrocchiale con una [illegible] a cui parteciperanno le autorità cittadine. L'avvocato Marazza [illegible] stato infatti uno dei protagonisti della vita politica italiana negli Anni Quaran[illegible] e '50: dotato [illegible] straordinarie doti diplomatiche, fu il protagoni[illegible] della [illegible] di Mussolini [illegible] Milano, poi membro della Costituente e parlamentare. Uomo [illegible] cultura, alla città ha lasciato la villa seicentesca che oggi ospita [illegible] biblioteca pubblica. Il consiglio della Fondazione omonima [illegible] elaborato una serie [illegible] iniziative culturali che [illegible] [illegible] luglio avranno come primo appuntamento il concerto del quintetto italiano di ottoni e percussione. [m. g.]

[illegible]

Consiglio comunale aperto sul problema discarica

«Situazione discarica Sirtis a seguito della chiusura deliberata dalla Provincia di Novara e la conseguente riapertura ordinata dal[illegible] Regione Piemonte fino al 30 settembre». E' l'ordine del giorno [illegible] cui discuterà in «seduta aperta» il consiglio comunale, convocato per venerdì alle 21 nella biblioteca civica «Antonelli». [r. s.]

TRECATE

Crolla balcone [illegible] Villa Cicogna, esplode la polemica

Per il crollo del balcone a Villa Cicogna, alla sede della Croce Rossa, è polemica tra [illegible] consigliere di Trecate Tricolore e l'amministrazione comunale. Masaracchio chiede un'indagine che accerti eventuali responsabilità relative al crollo ritenendo «che un [illegible] del genere [illegible] possa essere ricondotto a fatalità. In considerazione del fatto che l'edificio è vincolato alle Belle Arti, il caso non può non coinvolgere ditta appaltatrice, progettista, direttore dei lavori e collaudatore». [c. m.]

Alle serate in alcuni centri del Medio Novarese parteciperanno ospiti e personaggi originali. Numerose le iscrizioni

I debuttanti si sfidano con «Stasera ci provo anch'io»

Un'allegra carovana di promesse dello spettacolo partirà venerdì da Mergozzo

Una debuttante riceve l'incoraggiamento di Nikoana, il sosia di Renato Zero

BORGOMANERO. Ricordate l'Ora del Dilettante? Almeno i non più giovani conserveranno la memoria di quegli spettacoli alla buona per teatrini parrocchiali che poi ispireranno Corrado e la sua Corrida radiofonica e televisiva. «Stasera ci pro[illegible] anch'io» [illegible] ricollega in qualche modo a questo genere di spettacoli ricchi qualche volta anche di comicità involontaria, mentre in altri casi possono essere [illegible] trampolino [illegible] lancio.

«Stasera ci provo anch'io» è una serie [illegible] appuntamenti ideata da Mauro Marino, cui si devono altre imprese televisive e nello spettacolo in generale. L'iniziativa ha già avuto precedenti riuscite edizioni. Ora [illegible] stata ampliata [illegible] migliorata.

[illegible] comincia venerdì, alle 20,45, al Piccolo Lago di Mergozzo; si prosegue sabato, stessa ora, all'Oasi di Orta. Pausa fino al 17 agosto, eppoi tutti a Bogogno; il 27, il circo canoro si trasferirà a Pella; il [illegible] settembre, appuntamento a San Maurizio. [illegible] finali sono fissate per il 3 e il 10 settembre a Borgomanero. Il teatro all'aperto [illegible] costituito da piazza Martiri.

Fin qui il programma della festosa manifestazione, sposorizzata da varie ditte e patrocinata da La Stampa. Protagonisti delle serate saranno, innanzitutto, i due presentatori: Mauro Marino, borgomanerese, e Gabriella Vanzo, originaria di Gozzano ma da anni residente a Cassano Magnago. La regia è affidata a Gianfranco Debartolo, la direzione artistica a Francesco Pantano, il mixer audio [illegible] Luigi Savoini.

E i concorrenti? Sono parecchi. Segnaliamo Irina Gheorghieta, 25 anni, di Bucarest, attualmente a Castellanza per studiare l'italiano e a tempo perso canta; Francesco Bevacqua, 30 anni, di Bagnella di Omegna, canta anche lui; Ugo Cimmino, [illegible] anni, operaio omegnese di Crusinallo; Andrea Bèrtola [illegible] 23 anni, [illegible] viene da Novara; Elettra Pascale, 20 anni, arriva da Quarona, [illegible] è un perito chimico; quaronese e ventenne pu[illegible] Raffaella Zanirato. Samantha Silvestrini conta 21 anni, come Samantha Noris, una borgomanerese di cui abbiamo già avuto occasione di parlare avendo partecipato alla trasmissione televisiva «I fatti vostri».

Da Milano è annunciato l'arrivo di Massimo Benatti, 23 [illegible]ni, e del duo «Ambo». La più giovane è Patrizia Marotta, 19 anni, di Nebbiuno; già partecipante al Festival degli Sconosciuti. Unico ballerino: il ventenne borgomanerese Angelo Gentile. Tra gli ospiti: Nicola Sellino, [illegible] anni, milanese, e Nikoana, sosia [illegible] Renato Zero. In più: Tania Figo, la bellissima vicemiss Italia '93 di Gargallo. Ingresso sempre gratuito. [f. a.]

I Comuni favorevoli a una condizione: spostare il tracciato a sinistra del Toce

L'elettrodotto «passa» in Ossola

Gli amministratori: «Scelta che rispetta di più ambiente [illegible] salute». Il parere del progettista dell'Enel
Resta il blocco dei «no» nel Cusio: «Il danno sarebbe enorme. Pensiamo alle onde elettromagnetiche»

NOVARA. Dal no, al forse, al sì. Sembra questo [illegible] cammino del progetto per trasportare energia elettrica a 380 mila volt [illegible] Pas[illegible] San Giacomo alla centrale di Turbigo. Il blocco dei Comuni ossolani, dopo una riunione a Villadossola con i responsabili dell'Enel e della commissione ministeriale di valutazione d'impatto ambientale, ha spostato [illegible] bilancia a favore del progetto. Ad una condizione: che il tracciato sia spostato dalla destra alla sinistra del Toce.

Fausto Braito, assessore del[illegible] Comunità Montana Valle Antigorio e Formazza annuncia una posizione «irremovibile»: «Abbiamo detto sì all'elettrodotto ma deve essere collegato alla centrale di Piedilago perchè l'Enel alla nostra valle ha dato tanto ma ha anche ricevuto una contropartita così alta che ci sentiamo [illegible] credito. Il percorso non [illegible] [illegible] bene perchè è [illegible] convenienza. Interessa la parte alta della Valle Formazza che è destinata a sviluppo sciistico, attraversa la cascata del Toce a poca distanza, la [illegible] walser di Salecchio e boschi di grande pregio. Per questo suggeriamo un tracciato sulla sponda sinistra, sopra la zona dei boschi (come suggerisce anche il Comando della forestale). Per l'Enel sarà più [illegible] ma il risultato sarà più rispettoso dell'ambiente, delle urbanizzazioni [illegible], della salute».

Franco Ravandoni sindaco di Villadossola, Rocco Fornara di Gozzano e il vicepresidente della Provincia Giandomenico Albertella

La condizione è chiara: il [illegible]ridoio [illegible] 380 mila volt per [illegible] centrale che dovrebbe garanti[illegible] [illegible] [illegible] posti di lavoro.

Villadossola, Crodo, Masera, Piedimulera e gli altri Comuni rappresentati dalla Comunità montana Valle Ossola hanno fatto fronte [illegible]. Dice Franco Ravandoni, sindaco di Villa: «Ci è stato chiesto un parere [illegible] nessuno si è detto pregiudizialmente contrario all'opera. Per quanto riguarda il nostro Comune abbiamo sottolineato che non esistono problemi di compatibilità urbanistica visto che siamo interessati solo da una specie di 'canale di servitù'. Per l'impatto ambientale - [illegible] qui tutti sono d'accordo - abbiamo espresso le riserve del [illegible] per garantire il territorio ossolano nel suo complesso. Ci allineiamo con tutti i Comuni della zo[illegible]».

Una posizione che dovrà essere attentamente considerata dalla Provincia. «Il progetto - dice il vicepresidente Giandomenico Albertella - deve essere ancora sottoposto ai lavori [illegible] Commissione. Stiamo organizzando un confronto con l'Enel per ottenere tutte [illegible] informazioni e i dati possibili per un giudizio sereno».

E' ovvio che la Provincia dovrà considerare anche le numerose prese di posizione negative. Se dal Passo San Giacomo è iniziata la calata dei «sì» una volta arrivati nel Cusio ci si tro[illegible] difronte una barricata [illegible] «no». Oltre ad ambientalisti [illegible] comitati spontanei [illegible] sono alcune amministrazioni. Vedi Gozzano, dove il sindaco Rocco Fornara rimarca quanto già espresso [illegible] consiglio comunale: «Siamo contrari per motivi [illegible] impatto ambientale [illegible] igienico sanitari. Aderiamo alla richiesta che era [illegible] formulata in Provincia [illegible] rivedere il progetto. La nostra è una zona turistica, il danno sarebbe enorme. E poi [illegible] accertato che [illegible] on[illegible] elettromagnetiche danneggiano la salute. [illegible] si fosse un sistema di interramento...Il nostro comunque [illegible] è un no definitivo. Chiediamo di vederci chiaro tenendo fermo il rispetto dell'ambiente [illegible] della salute».

Il no del Cusio «incuriosisce» il progettista dell'elettrodotto, l'ingegnere Salvatore Camiglieri: «Cusio zona incontaminata? Ci [illegible] tre elettrodotti da 130 kv che verrebbero sostituiti [illegible] uno solo da 380. Non verrebbe creato nessun nuovo corridoio ma razionalizzato l'esistente».

Camiglieri si sofferma poi sulla proposta ossolana di spostare il tracciato sulla sinistra del Toce: «L'Enel ha fatto uno studio completo prendendo in [illegible] un'area molto vasta, è stata privilegiata la destra orografica e qui è stato fatto il progetto. Sia [illegible] destra che a sinistra del Toce i problemi erano legati all'alta quota, alla [illegible] accessibilità, [illegible] notevolissimo innevamento. Legata all'elettrodotto c'è poi la connessione [illegible] Piedilago e anche la centrale [illegible] prevista a destra, vicino a Premia in località Socciago. I vantaggi [illegible] notevoli perchè l'impatto [illegible] minore: per metà è addossato alla montagna e grazie ad un leggero declivio è possibile mimetizzare i fabbricati. La Comunità Montana propone lo spostamento a sinistra anche della stazione di pompaggio per evitare l'attraversamento ae[illegible]. Ma non è così semplice individuare un sito adatto. La zona è a rischio di frana, ci sarebbero problemi di interconnessione con l'elettrodotto».

Carlo Bologna

A Verbania

Delta Veicoli continuano le arringhe

VERBANIA. Prosegue domani l'udienza in cui vengono sottoposte a giudizio abbreviato le 13 persone coinvolte nel crack della Delta Veicoli Speciali, avvenuto nel novembre del 1988. Le accuse vanno dalla bancarotta al falso [illegible] bilancio, alle false scritture contabili agli atti contrari ai doveri d'ufficio. Nella prima parte dell'udienza, svoltasi lunedì [illegible] protrattasi fino alle 18, hanno preso [illegible] via le arringhe [illegible] difesa che si concluderanno domani. Poi saranno emesse le sentenze.

La richiesta di rinvio [illegible] giudizio, trasmessa al gip Terzi dal titolare dell'inchiesta, sostituto Salvatore Dovere, riguarda 18 persone che in diversi modi avrebbero contribuito al fallimento dell'azienda, sorta nel 1985 a Verbania con il contributo della Gepi. Al centro delle indagini esponenti del mondo politico ed imprenditoriale dell'Alto [illegible] Basso Novarese.

Soltanto due i patteggiamenti in udienza preliminare e tre le posizioni stralciate e rimandate al 3 ottobre prossimo. Il crack dell'azienda, produttrice di autobus da granturismo, aveva prodotto un buco di oltre 6 miliardi e lasciato senza lavoro 101 dipendenti.

Di questi una settantina erano cassintegrati della ex Montefibre di Pallanza. Nel giro di pochi mesi [illegible] erano ritrovati per ben due volte a fare i conti con lo spettro della disoccupazione. **[a. r.]**

Delitto Puppieni

Una nuova perizia per l'omicida

Claudio Di Stefano, [illegible] anni, a febbraio uccise la cognata Adriana Puppieni. Nella prima perizia fu [illegible] sano di mente

VERBANIA. Il giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi ha disposto un nuova perizia psichiatrica per Claudio Di Stefano, [illegible] anni, l'artigiano di Intra che nel febbraio scorso uccise la cognata, Adriana Puppeni, 43 anni, di Crusinallo.

L'ulteriore accertamento delle capacità [illegible] intendere e [illegible] volere dell'omicida è stato affidato collegialmente al dottor Franco Martelli ed ai professori Eugenio Borgna e Maria Bruna Fagiani.

La decisione del giudice tende a far luce su alcune incertezze riguardanti il comportamento del Di Stefano, prima, duran[illegible] [illegible] dopo il delitto. Anche nel corso degli interrogatori avrebbe reso dichiarazioni confuse, a tratti contraddittorie, sulla dinamica del delitto. Una precedente perizia lo aveva definito [illegible] di mente, seppur tendenzialmente portatore di uno stato di emotività violenta da non considerarsi comunque patologico. **[a. r.]**

IN [illegible]

[illegible]

L'impiegata è in [illegible] e l'ufficio postale resta chiuso

Proteste a Pontegrande per la chiusura [illegible] due giorni del locale ufficio postale. La malattia dell'impiegata ha indotto alla chiusura delle Poste con grave disagio soprattutto per i pensionati. Il Comune ha inviato un telegramma alla direzione provinciale delle Poste per sollecitare un intervento. **[re. ba.]**

[illegible]

Polizia municipale, interrogazione in Consiglio

Si torna a parlare di vigili urbani venerdì [illegible] in Consiglio comunale. Il consigliere Rocco Cento ha ripresentato un'interrogazione sul servizio di polizia municipale. **[re. ba.]**

[illegible]

«I risarcimenti per Ghemme vadano alle scuole»

«Invitiamo la Giunta regionale a destinare i fondi versati al processo di Verbania per i patteggiamenti sulla discarica [illegible] Ghemme alla regione Piemonte, costituitasi parte civile, per l'iniziativa di educazione ambientale nelle scuole dell'obbligo del Piemonte». [illegible] l'ex [illegible] regionale al Bilancio Gallarini si è espresso in merito al «Piano triennale per l'ambiente». Il progetto discusso [illegible] approvato dal Consiglio Regionale era già stato predisposto dalla precedente Giunta [illegible] cui faceva parte Gallarini. **[c. m.]**

[illegible]

[illegible] agitazione i lavoratori della Valsecchi

Sono in stato [illegible] agitazione i lavoratori della «Valsecchi» di Omegna. Da giugno operai e sindacati richiedono [illegible] incontro per discutere premio e orari di lavoro, dopo la decisione unilaterale della direzione [illegible] modificare l'orario ridotto e il turno unico stabilito in precedenza. «Da parte dell'azienda e dell'Unione industriali - si legge in un comunicato diramato da Fiom e Cgil del Vco - permane la posizione arrogante di rifiuto dell'incontro. La parte sindacale conferma la disponibilità ad incontrare l'azienda. I lavoratori avranno pagato purtroppo l'incontro con parecchie ore di sciopero, che forse dovranno proseguire anche nel dopo-ferie». **[c. m.]**

Il commissario dell'Usl di Verbania risponde ai sindacati

«Posti letto tagliati perché è saltato l'accordo sui turni»

VERBANIA. Il Commissario straordinario della Ussl 55, Paolo De Cesare, non ci sta: rigetta apertamente quanto esposto dal sindacato Cgil, Cisl e [illegible] - Sanità relativamente alla riduzione di sedici posti letto [illegible] reparti di Chirurgia e Medicina e di otto in Otorinolaringoiatria e Ostetricia, a partire dallo scorso 18 luglio [illegible] fino [illegible] 30 settembre.

La decisione del Commissario è stata definita dal sindacato «atto unilaterale e del tutto arbitrario».

Le motivazioni del provvedimento, sempre secondo Cgil, Cisl e Uil, sarebbero state «pretestuose e strumentali» in quanto la comunicazione [illegible] riduzione è avvenuta soltanto il 14 luglio scorso [illegible] conseguentemente alla [illegible] accettazione - da parte del personale paramedico - della distribuzione differenziata del plus - orario all'interno dei diversi reparti.

«Non posso accettare queste dichiarazioni - ha fatto sapere [illegible] dottor De Cesare con un comunicato stampa - e ribadisco che la Direzione Sanitaria, dovendo fronteggiare la carenza [illegible] personale ed aggravata dall'obbligatorietà di garantire a tutti il diritto alle ferie, ha proposto di assegnare al personale turnista il plus - [illegible] all'interno dell'Istituto della ' carenza infermieristica».

Paolo De Cesare commissario straordinario dell'Usl 55

La proposta, nella riunione del 12 luglio scorso, non é stata accettata dal sindacato. Di [illegible]seguenza non si poteva fare altro che disporre d'urgenza la riduzione dei posti letto: tutto [illegible] per poter garantire [illegible] reparti un livello [illegible] assistenza [illegible]cettabile».

Ma esisterebbero, secondo De Cesare, altri problemi [illegible] non facile soluzione.

«Vorrei ricordare - ha aggiunto - che dal 31 agosto dell'anno scorso si sono dimessi dalla Ussl verbanese ben 59 operatori della sanità e [illegible] questi, 51 dal solo ospedale [illegible] Pallanza. Si aggiunga poi che la Regione Piemonte ha fornito soltanto il 13 luglio, con apposita circolare, [illegible] indirizzi applicativi per le procedure [illegible] assunzione nel 1994. L'attuazione pratica delle norme regiona[illegible] [illegible] richiederà però tempi [illegible] brevi. Ricordo [illegible] che nella [illegible] di comunicazione al personale ho espresso la volontà di rivedere la riduzione dei posti letto qualora gli addetti ai reparti avessero accettato l'espletamento del plus - [illegible] assegnabile. Mi auguro - conclude il commissario straordinario - che si possa raggiungere un'in[illegible] che salvaguardi sia il livello di assistenza al malato sia i diritti del personale». **[a. r.]**

Dubbi e preoccupazione sono espressi dall'ex presidente del comitato per lo sviluppo del valico

«Sul Sempione ci stiamo giocando il futuro»

L'appello di Mottini, membro della commissione internazionale

DOMODOSSOLA. «Se non capiamo subito l'importanza storica [illegible] Sempione, vero nodo ferroviario del futuro, perderemo l'ultima [illegible] storica per rilanciare l'Ossola». Gian-Mauro Mottini, [illegible] presidente dell'ex comitato a favore del Sempione [illegible] neo membro della Pro Simplon internazionale, lancia l'ennesimo grido [illegible] allarme dopo [illegible] e mesi di incredibile silenzio sul futuro della linea ferroviaria del Sempione.

Il passo del Sempione costituisce da sempre [illegible] punto nodale a livello europeo

«La Regioni Piemonte - dice Mottini - ha la colpa di non affrontare la questione in termini reali. Non si può continuare a spostare il tiro sul Frejus e la linea ad alta velocità Torino-Lione, dimenticando quelli che sono stati gli impegni sia della Regione sia del Governo italiano che aveva indicato anche il fabbisogno finanziario di [illegible] mila miliardi. Non si capisce perché la Regione continui a parlare della Torino-Lione e si dimentichi di quest'angolo del Piemonte. Oltre tutto [illegible] dar manforte al Sempione si [illegible] levata anche la voce del sindaco di Genova, preoccupato del futuro dei porti genovesi che possono essere rivitalizzati soltanto dando linfa alla direttiva Nord-Sud e [illegible] privilegiando l'asse Est-Ovest. Occorre un minimo di chiarezza di idee e [illegible] proposte».

Il Sempione resta per gli svizzeri vitale e lo dimostrano coi fatti. «Ci hanno dato delle informazioni precise sui loro lavori - dice Mottini - il Loetschberg sarà [illegible] realtà tra un anno o due al massimo perchè i lavori li stanno facendo. Tra due anni scaricheranno i Tir ad Iselle perchè [illegible] galleria del Sempione [illegible] [illegible] grado di far transitare i tre[illegible] con sagome alte. Il nodo resta la galleria elicoidale di Iselle. Quando sentiamo che da parte nostra [illegible] sono [illegible] stati [illegible]cisi i lavori da fare sull'elicoidale, [illegible] possiamo non essere preoccupati: quei lavori necessitano di tre, quattro anni [illegible] a quanto si [illegible] dovevano iniziare nel '93. Ad [illegible] non [illegible] sono an[illegible] i progetti esecutivi».

Si chiede Mottini, non nascondendo le preoccupazione: «Che fine hanno fatto gli accordi internazionali tra Svizzera, Italia, Austria per il transito nelle Alpi? Verbali nei quali c'è scritto a chiare lettere [illegible] l'asse del Sempione deve essere realizzato. Occorre che si [illegible] un impegno preciso da parte dei politici che rappresentano la maggio[illegible] di Governo [illegible] e urgente che le forze economiche, sociali e sindacali si muovano». **[re. ba.]**

E' di Gravellona Toce

Commercialista interrogato a Vicenza

VICENZA. Il procuratore [illegible] Vi[illegible] Gianfranco Candiani ha aperto un'inchiesta sul presunto pagamento di tangenti per l'apertura di un ipermercato a Thiene, oggi di proprietà di [illegible] gruppo spagnolo.

Nell'ambito delle indagini e in qualità di persona informata [illegible] fatti, è stato sentito dal magistrato l'ex proprietario dello stabile, Giovanni Parodi, [illegible] anni, commercialista di Gravellona Toce.

L'uomo avrebbe giustificato l'esistenza di un deposito «in nero» [illegible] circa due miliardi di lire con la necessità di liquidare compensi al mediatore che ave[illegible] condotto la vendita [illegible] terreno [illegible] cui sorge l'ipermercato.

L'ipotesi della procura vicentina propende invece per un [illegible] illecito del denaro che sarebbe servito per sveltire le pratiche burocratiche relative all'avvio dell'attività commerciale. **[Ansa]**

I risultati di un'indagine condotta nei Paesi europei su iniziativa dell'assessorato al Turismo piemontese

Gli stranieri vanno alla ricerca del verde e della buona tavola

TORINO. Montagna e natura sono i due «prodotti» di alta qualità che il turista si aspetta. Emerge da un'indagine che la Regione ha svolto all'estero per conoscere quali sono le aspettative di chi intende visitare il Piemonte.

Ma dall'inchiesta condotta nei Paesi europei emerge un altro dato interessante: il 72 per cento dei tedeschi intervistati vede il Piemonte come terra della buona tavola e si informa [illegible] itinerari enogastronomici abbinabili - magari - a visite [illegible] [illegible]re culturale e artistico. Alcune iniziative [illegible] questo genere sono già state intraprese da associazioni private, ma ora la Regione vuole studiare un progetto organico per accogliere le richieste dei potenziali turisti tedeschi.

L'assessore regionale al Turi[illegible] Renato Montabone, ha fornito i dati sull'afflusso in Piemonte. Dati confortanti che avrebbero potuto essere eccellenti se l'azienda turismo [illegible] venisse sempre vista come Cenerentola. Otto milioni le presenze nel '93, trascinate soprattutto dall'ottimo inneva[illegible] delle piste che ha consentito una stagione invernale [illegible] livelli di anni ruggenti.

Sono [illegible] i britannici a Sauze d'Oulx in Val di Susa, [illegible] ci sono state anche nuove [illegible] parte da parte di turisti di altre nazioni, [illegible] Macugnaga. Per quanto riguarda la villeggiatura estiva, le [illegible] preferite sono i laghi: Maggiore (con un incremento di presenze rispetto al '92 del 22 per cento) e d'Orta, le vallate alpine del Torinese e del Cuneese, Langhe e Roero, Monferrato.

Molti turisti stranieri fanno [illegible] della cosiddetta ricettività extralberghiera, cioè scelgono per il soggiorno campeggi, villaggi turistici, [illegible] in affitto, aziende agrituristiche che offrono un contatto più diretto [illegible] [illegible] natura.

Per aumentare il livello dell'offerta (l'assessore Montabone: «E' inutile nasconderlo, in qualche zona del Piemonte i turisti non vengono trattati bene»), la Regione ha istituito i «Laboratori d'accoglienza turistica».

Spiega l'assessore: «Servono a sperimentare nei bacini turistici più significativi iniziative di miglioramento dell'accoglienza». Le sedi operative dei laboratori sono le Associazioni provinciali del turismo.

L'obiettivo è di far crescere la «coscienza turistica» del centro e quindi si svolgeranno corsi per addetti agli uffici informazioni, autisti di mezzi pubblici, vigili. Il laboratorio provvederà anche a migliorare l'informazione nei confronti del turista e la segnaletica, progetterà iniziative e attività per il tempo libero in maniera da rendere più piacevole il soggiorno.

Per quest'anno sono stati istituiti i laboratori d'accoglienza per Val di Susa, lago d'Orta, Canavese, Valli di Lanzo, Langhe, Roero e Monferrato.

[illegible] Regione ha stanziato in questa prima fase sperimentale 200 milioni. «Nel triennio 1995-'97 - dice Montabone - saranno istituiti altri laboratori e verranno incrementate le attività e consolidate le iniziative che avranno presentato risultati positivi».

Una delle iniziative più interessanti sul tema dei servizi [illegible] turisti, è stata messa a punto sul lago d'Orta: si tratta della carta del turista, che garantirà la copertura assicurativa [illegible] pleta di tutti i rischi, dal furto all'incidente.

Inoltre il Piemonte, in collaborazione con Lombardia, Liguria, Toscana, Emilia-Romagna e Lazio [illegible] dato via al progetto «La Via Francigena», il [illegible] cupero storico-culturale [illegible]ell'antico itinerario percorso dai pellegrini provenienti da Inghilterra e Francia che raggiungevano Roma. L'obbiettivo del progetto è di favorire la valorizzazione dei territori attraversati dalla «Via». Il progetto, che è [illegible] presentato alla Commissione dell'Unione europea, ha ottenuto il finanziamento nell'ambito del piano d'azioni comunitario a favore del turismo. Il comitato di coordinamento operativo è formato dai rappresentanti delle regioni interessate.

Enzo Bacarani

Ragazze al bagno sul Lago Maggiore e, a sinistra, le pendici del Monte Rosa

Per la Valle d'Aosta è un inizio positivo

AOSTA. Un inizio di stagione promettente per gli operatori turistici valdostani. Malgrado i Mondiali di calcio, ma grazie alle condizioni meteorologiche favorevoli, nella regione si è notato [illegible] aumento dell'afflusso di visitatori nelle prime tre settimane [illegible] luglio.

La conferma viene dalla [illegible] (Società autostrade valdostane), che gestisce [illegible] Torino-Aosta nel tratto da Pont-Saint-Martin ad Aosta. Dal primo [illegible] 17 luglio è stato registrato un aumento di passaggi del 5,30 per cento in confronto allo stesso periodo dello scorso anno, [illegible] 684.026 transiti rispetto ai 652.410 del [illegible]. L'aumento [illegible] traffico è stato concentrato nei fine settimana, a conferma che finora la Valle d'Aosta è stata mèta, il sabato e la domenica, di turisti in fuga dalla canicola delle città. Conseguenza più evidente il grande traffico sulle strade statali e regionali, con [illegible] solite lunghe colonne di auto alle porte di Aosta, soprattutto al sabato mattina.

L'arrivo dei villeggianti, cioè di chi si fermerà in vacanza per almeno una settimana, è atteso in questi giorni. Nelle nove Apt della regione le prenotazioni in alberghi [illegible] appartamenti sono in aumento a partire proprio da oggi. E alla Sav prevedono il maggior numero [illegible] transiti stagionali per [illegible] prossimi due fine settimana, gli appuntamenti «canonici» [illegible] l'esodo estivo.

Anche quest'anno il «tutto esaurito» nelle attività ricettive della Valle [illegible] ripeterà soltanto nelle due settimane centrali [illegible] agosto. Tuttavia questo positivo inizio di stagione e un auspicato aumento [illegible] presenze anche[illegible] settembre potrebbero [illegible] sare il sintomo [illegible] quell'inversione [illegible] tendenza tanto attesa dagli operatori turistici valdostani. Sono anni che in Valle [illegible] indica la «stagionalità» (afflussi di visitatori tutti concentrati in poche settimane in estate [illegible] in inverno) come uno dei peggiori fattori negativi per [illegible] lavora nel settore turistico. Una ripartizione degli arrivi consentirebbe più guadagni e una migliore qualità dei servizi offerti.

Tornando all'andamento turistico di questi giorni, sono in notevole aumento anche le pre[illegible] nei rifugi. E' giunto il migliore periodo dell'anno per compiere scalate e gli alpinisti presenti sulle montagne valdo[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Ma il caldo di queste settimane [illegible] alta quota può rappresentare un'insidia in più. Spesso l'isoterma è molto alta e di [illegible] non gela neppure alle altitudini maggiori; una condizione che rende la montagna meno sicu[illegible]. Per questo motivo le guide consigliano di [illegible] azzardare scalate nelle ore calde del giorno per non rischiare [illegible] essere investiti da [illegible] slavina [illegible] una scarica di sassi.

Giorgio Macchiavello

Il pittoresco villaggio di Cogne e il grande prato di Sant'Orso

La decisione presa nella scorsa notte dai ministri dell'Agricoltura della Comunità europea

Latte, scontata all'Italia parte della multa

«Ora però ci dicano qual è la produzione assegnata al Piemonte»

TORINO. Una buona notizia per gli agricoltori piemontesi è giunta da Bruxelles dove la notte scorsa i ministri dell'agricoltura della Comunità europea hanno confermato anche per la campagna 1994-1995 l'aumento della produzione italiana di latte di 900 mila quintali e hanno inoltre p[illegible] di rendere definitivo l'abbuono di 3 mila miliardi sulla multa di 5600 miliardi che l'Italia avrebbe dovuto pagare alla [illegible] per avere [illegible]perato negli anni [illegible] [illegible] tetto di produzione di latte.

Gli oltre novemila produttori piemontesi [illegible] latte sono diret[illegible] interessati sia per [illegible] quote sia per [illegible] multe. Commenta Enzio Forzio, esperto casario della Coldiretti di Novara: «Bene per [illegible] decisioni di Bruxelles, [illegible] da Roma ci devono dire quale sarà la produzione di latte assegnata al Piemonte. Senza questo dato non possiamo sapere se potremo mantenere [illegible] produzione attuale, e in [illegible] di esubero chi dovrà ridurla, e chi pagherà le multe Cee. Malgrado l'abbuono l'Italia dovrà versare 2600 miliardi, [illegible] Piemonte da 160 a 200 miliardi. Cosa farà il governo? Si assumerà l'onere, o lo farà pagare agli agricoltori?». In attesa del riparto definitivo delle quote, per l'ultima campagna le province piemontesi erano state autorizzate alle seguenti consegne: Cuneo 3.946.722 quintali; Torino (3.002.499), Novara (831.941); Vercelli (346.333); Alessandria (308.658); Asti (62.700). Spiega a questo proposito Renzo Becolto, della Coldiretti cuneese: «L'Eima, l'ente che gestisce per ora le quote ha cancellato migliaia [illegible] piccole aziende, soprattutto in montagna e collina. Da giugno a dicembre dello [illegible] anno in Piemonte [illegible] stati presentati oltre [illegible] mila ricorsi, nessuno dei quali [illegible] stato finora definito. Nel comparto c'è apprensione e incertezza perché chi è stato cancellato e ha diritto al reinserimento non sa cosa fare».

Continua Enzio Forzio: «Vicino a Novara abbiamo due aziende che producono tanto latte quanto 74 allevamenti della Val d'Ossola. Ai montanari dovremo dire di chiudere ed emigrare? Ma anche i giovani agricoltori [illegible] pianura che hanno presentato p[illegible] di sviluppo dovranno cambiare mestiere».

Commenta Lido Riba, [illegible]sore regionale all'Agricoltura: «Ho già chiesto un incontro urgente con il ministro delle Risorse agricole Adriana Poli Bortone per definire [illegible] quota latte che spetta al Piemonte. Chiederemo che la gestione delle quote avvenga a livello regionale e non più nazionale. Noi meglio di Roma possiamo decidere una più equa ripartizione».

Gianni De Matteis

Mucche in un alpeggio piemontese

Questa sera concerto al «Kelly Green» di Omegna

Con Tom Pacheco rivive il folk Anni Settanta

OMEGNA. Un po' Irlanda e un po' Nashville, passando da Londra. Il folk, il beat, il rock'n roll. In un nome, Tom Pacheco. Cresciuto con la generazione che ha vissuto Woodstock, portavoce della denuncia sociale contro ogni ingiustizia, cantore idealista del trinomio pace-amore-libertà, Pacheco sarà questa sera in palcoscenico al Kelly Green Pub, sul lungolago Gramsci di Omegna. S'inizia alle 21,30.

Negli Anni Settanta l'artista, diventato irlandese a tutti gli effetti, aveva conosciuto [illegible] discreta popolarità con un disco pubblicato dalla Columbia, [illegible] Pacheco [illegible] Alexander, e due albums da solista [illegible] la Rca. Gradualmente scomparso, fino a cadere nell'anonimato negli Anni Ottanta, Pacheco si è riproposto ultimamente con un nuovo lp, «Tales from the Red Lake», ricco di suoni «Village» a scapito delle venature caleidoscopiche che avevano contraddistinto i suoi precedenti lavori come «Eagler in the rain» e «Sunflowers & Scarecrows».

La critica specializzata parla di [illegible] lezione «dylaniana» che Pacheco ha fatto fruttare tanto nell'ultimo lavoro quanto nel precedente, anche se vengono dispensati giudizi contrastanti nei confronti dell'artista. Ci sono incoraggianti lodi («per l'ennesima magia regalata dalle terre d'Irlanda») ma anche caldi inviti ad una maggior caratterizzazione.

Tom Pacheco stasera al Kelly Green

«La voce di Tom - si legge [illegible] una rivista specializzata - [illegible] è delle più originali [illegible] si dimostra efficace e matura, soprattutto [illegible] pezzi più lenti e nelle tonalità meno acute». Le «stories» [illegible] sono definite accattivanti e profonde. La chitarra che accompagna i brani è descritta con un neologismo da addetti ai lavori: «knopfleriana». Un complimento, visto che si riferisce [illegible] componente più noto dei Dire Straits.

Sarà un concerto durante il quale rivivranno, per sonorità e testi, i fasti musicali di almeno due decenni passati. L'ambientazione nel Kelly Green risulterà azzeccata fra angoli «irish» e la balconata sotto le stelle, sul lago d'Orta. [m. p. a.]

Dieci sul palco

Band svizzera al «Perché no»

VERBANIA. Quattro cantanti e sei strumentisti propongono una serata «made in Suisse». L'appuntamento è al circolo «Perché no», in viale Azari, stasera dalle 22. Protagonisti [illegible] i «Wanted Witches». Hanno un repertorio che spazia nel rhythm'n blues, soul, jazz, funk e ballate acustiche, con diversi brani arrangiati [illegible] cappella».

Il gruppo ha suonato dal '92, [illegible] della formazione, [illegible] Ascona, Trevano, Basilea, Brissago, Locarno, Riazzino. E' già stato a Verbania, al circolo Arcipicchia. In Svizzera è considerato uno dei più promettenti, una [illegible] rivelazione per le caratteristiche dei componenti e le intuizioni innovative cucite su sonorità tradizionali.

La formazione attuale è composta da: Nicole e Simone De Lorenzi (voce), Lori Balbina (voce), Irina Simoneta (voce e flauto), Mauro Fiero (chitarra), Lucio Zaninotto (basso), Johnny Frizzi (batteria), Silva[illegible] De Tomaso (percussioni), Daniele Zerbinati (tastiere), Mauro Frigerio (sax). [m. p. a.]

EDITORIA LOCALE

Arona si riscopre forte attorno alla sua Rocca

La mostra è avvenimento fra quelli che lasciano il segno. Allestita all'ex Monastero della Purificazione in San Graziano di Arona, chiuderà il 30 ottobre: quattro mesi e più per dare modo agli aronesi, di vedere [illegible] vicino (è [illegible] girato anche [illegible] bellissimo video, che fra l'altro si può anche acquistare) quei luoghi che per quasi [illegible] millennio hanno costituito l'essenza [illegible] della città, fino a divenirne una sorta di simbiosi. La rocca, appunto la Rocca di Arona.

Ma se la mostra è un fatto importante, ancor più lo è un catalogo nel quale sono passati in rassegna i fatti e gli avvenimenti che [illegible] accaduti lassù, e che hanno finito p[illegible] condizionare la vita stessa della città.

A cominciare dagli assedi, che furono innumerevoli e che si conclusero sempre con la sconfitta degli assalitori («La Rocca di Arona soprafà tanto la terra che è inutile avere questa senza avere quella» scrisse Francesco Guicciardini nella sua «Storia d'Italia»); per continuare coi fulmini discesi sulle polveriere, che in più d'un caso distrussero anche una parte dell'abitato.

E che dire del fatto che [illegible] 4 ottobre del 1538, proprio nel castello che sovrastava il borgo, nacque Carlo Borromeo?

Insomma, la Rocca di Arona fu la storia stessa della città, [illegible] tutto ciò è [illegible] ben documentato nel volume-catalogo che il Comune di Arona ha finanziato per l'occasione.

Se ne parlava da tempo, e [illegible] è giunti alla stretta conclusiva soltanto l'anno scorso in dicembre. D'altra parte, l'unico lavoro specifico sulla Rocca di Arona, [illegible] quello dello scomparso Cesare Tamborini, che fu pubblicato a spese dell'Azienda di soggiorno nell'ormai lontano 1975 ed oggi praticamente introvabile.

Il libro, che è stato affidato agli esperti del Gasma, il Gruppo, archeologico, storico, mineralogico aronese (lo ha stampato, splendidamente, l'Editore Carlo Alberti di Intra), è fornito di centinaia [illegible] fotografie in bianco-nero e a colori. Il volume passa in [illegible] le vicende [illegible] soltanto storiche, ma anche quelle costruttive delle fortificazioni (nemmeno Napoleone ne ebbe ragione: il generale francese, dopo aver dato disposizioni di porle un assedio che si concluse in un nulla di fatto, ne dettò la distruzione soltanto dopo la vittoria di Marengo). Un ampio spazio è dedicato alle ricerche geologiche segnatamente in relazione alle cave di pietrisco ed alle fornaci, oggi chiuse e spente, in [illegible] hanno lavorato e sono vissute intere generazioni [illegible] aronesi.

Mario Bonazzi

LA ROCCA DI ARONA
a cura del Gasma
[illegible] incarico del Comune
Alberti Editore, Intra
pagine 176, con fotografie
Prezzo: 32 mila lire

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA **Eldorado** Tel. 624.158	CHIUSURA ESTIVA
Vip Tel. 625.688	CHIUSO PER [illegible]
Araldo [illegible] 47.46.25	CHIUSURA ESTIVA
Broletto All'aperto. Ore 21,45 Maltempo: Faraggiana Lire 7000/5000	**La casa degli spiriti** *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
[illegible] Tel. 623.395	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Cuore Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 Lire 9000 (martedì 5000)	RIPOSO
[illegible] **S. Andrea**	CHIUSURA [illegible]
ARONA **Cine all'Aperto** p.S. Graziano. Ore 21,45 in caso [illegible] pioggia al S. Carlo Tel. 240.566. L[illegible]	**Piccolo Buddha** *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fon[illegible] (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
[illegible] **Vandoni**	CHIUSURA ESTIVA
BORGOMAN[illegible] **Moderno** [illegible] 82.151 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Super [illegible] Bros.** *di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93)* — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri [illegible]onaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo [illegible] popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**
Nuovo Tel. 81.741	CHIUSURA ESTIVA
Piccolo Tel. 81.741	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Bellardini** Tel. (0337) 244.384	RIPOSO
[illegible] **Corso**	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] 1 - [illegible] 1 Tel. [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 2 [illegible] 242.046	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Italia** Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/20/22	RIPOSO
[illegible] Teatro Tel. 91.153	CHIUSURA ESTIVA
OMEGNA **Cinema Sociale** Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Pellico	CHIUSO [illegible] RESTAURI
VERBANIA **Ariston** Telefono 401.840	CHIUSO [illegible]
All'Aperto Cortile Media Cadorna in caso di pioggia al Vip Tel. 401.940 L. [illegible]. Ore 21,45	**Sud** *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nori, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati [illegible] barricano in [illegible] seggio [illegible] per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]
[illegible] (Intra) Tel. [illegible]	CHIUSO [illegible] FERIE
Sociale (Pall.) [illegible] 501.084	CHIUSURA ESTIVA

GIORNO E NOTTE

NOVARA

Stasera si ride con Parassole

La rassegna di cabaret del bar Coccia propone stasera Diego Parassole. Spesso ospite del Maurizio Costanzo show, e della trasmissione di Telemontecarlo «Kick off» con Enzo Iachetti, Parassole ha scelto per questa serata nel locale di piazza Martiri il repertorio basato su storie di comicità quotidiana, con improvvisazioni esilaranti. Dalle 22,30. [c. m.]

BOGNANCO

Giochi d'abilità in piazza

Tutti in piazza stasera a Bognanco. Nella frazione San Lorenzo la pro loco ha organizzato gare con i tradizionali giochi di abilità. Dalle 21. [c. m.]

ARONA

Ballo liscio al «Mirage»

Si apre la settimana dedicata al ballo liscio. Stasera alla discoteca «Mirage» arriva l'orchestra «Jolanda Moro». Al terzo piano è aperta la discoteca, giardino estivo e i[illegible] omaggio alle ragazze. [c. m.]

Alla rassegna dell'Hotel San Rocco venerdì sera si esibirà il duo pianistico Aina-Coppola

Rapsodie di Liszt sulla Terrazza di Orta

E dopo il concerto in riva al lago «delikatessen» dello chef

ORTA. Musiche di Rachmaninov, Liszt e Ravel per la stagione concertistica sulla terrazza dell'Hotel San Rocco (venerdì 22 luglio, ore 21) con il duo pianistico «Miroirs» costituito da Alessandra Aina e Mario Coppola, giovani artisti noti nelle più qualificate accademie musicali sia come solisti, che in duo. Già vincitori in importanti concorsi internazionali, Aina e Coppola si presentano al pubblico ortese con un programma di grande suggestione. Nulla [illegible] meglio e di più appropriato per una serata musicale al chiar di luna, in riva al lago.

Dai deliziosi duetti [illegible] Rachmaninov, alla Rapsodia Ungherese n° 2 di Franz Liszt, l'autore che ha segnato l'evoluzione musicale nel XIX secolo che forse, senza di lui, avrebbe conosciuto livelli meno arditi, per concludere con [illegible] celeberrimo «Bolero» di Maurice Ravel, brano dal marchio inconfondibile, originale nel linguaggio e nella sensibilità, ossessivamente ritmato.

Alessandra Aina [illegible] Mario Coppola, pianisti diplomati rispettivamente [illegible] Conservatori di Milano e di Napoli, impegnati anche nella composizione, sono oggi considerati dalla critica fra gli esecutori di raffinata tecnica interpretativa, ispirati dalla ricerca di assieme, nei toni e nelle sfumature che distinguono un duo di qualità.

A conclusione del concerto, come [illegible] ormai piacevole e gustosa consuetudine, gli spettatori potranno deliziarsi con le specialità dello chef del San Rocco accompagnate da vini scelti.

Il costo della serata, tutto compreso, è di 20 mila lire. E' consigliabile [illegible] di prenotazione telefonando al numero 0322/911937. [illegible] prossimo appuntamento, fissato per il 29 luglio, ospiterà [illegible] duo di clarinetto e pianoforte. [r. b.]

Alessandra Aina e Mario Coppola eseguiranno anche Rachmaninoff e Ravel

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **El mariachi** [illegible] ap. 20, film 20,30; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Nel centro del mirino**. Or.: ap. 20, film 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il giardino di cemento**. [illegible]: 17; 19,10. Aria condizionata. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 17; [illegible]. Aria condizionata. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: 17; 19,10. Aria condizionata.
[illegible] c. Sommeiller [illegible]. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Younger Younger**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,30. Aria condizionata.
[illegible] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Un pezzo da 20**. Orario: 15,30; 17,25; [illegible]. Aria condizionata.
[illegible] **BLU** p. Sabotino. **32 piccoli film su Glenn Gould**. Or.: 15,30; 17,25; 19,20. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Wonderful**. Or.: 15,30, 17,25; 19,20. Ari[illegible].
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco**. Or.: 15,40, 18,50; 22. **Film blu**. Or.: 17,10; 20,20; 23,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. 8 Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Vet. 18.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG via Po 21. Or.: 16; 20,30 **Molto rumore per nulla** di K. Branagh. Or.: 18; 22,30 **Enrico V** di K. Branagh.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. **Hellbound all'inferno e ritorno**. [illegible] Non viet. [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] UNO via Montebello 9. **Ip 5 l'isola dei pachidermi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Bad boy Bubby**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Vernazza 6. **Tina**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condi[illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible]. **Manicci sentimentali** [illegible]: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. **La cocciuta dell'anno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Torinodanza con il Regio. Ore 21 la Compagnia D.C.A. in **Petites pièces montées**, coreografie di Philippe Decouflé. Musiche di J. Racuillo, Paradis, ecc. Posti a L. 35.000, 25.000, [illegible]. Domani ore 21 ultima replica. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** [illegible] riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562.
[illegible] Vignale Danza '94: Grandi spettacoli in piazza fino al 3 agosto. Stasera ore 21 Compagnia di Danza Teatro Nuovo [illegible] **gia di Tulle**. Giovedì 21 luglio Nuovo balletto di Roma. Venerdì 22 luglio Adriana Cava Jazz [illegible] con Steve La Chance. Sabato 23 luglio Euroballetto. Domenica 24 luglio Balletti Contemporaneo [illegible] Caracas. Informazioni: Vignale Palazzo Callori, 0142-933.431.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. **Donne s[illegible] trucco.** Or.: 14,30; 17; 18,30; 22.
APOLLO [illegible]. De Cristoforis, [illegible] **ro dell'arcobaleno.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]**ENO** via Tunisia 11. **Grumpy Old Man.** Or.: 14,30; 17; 19,30; [illegible].
ARISTON Gall. del Corso. **Triangolo di fuoco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Ariosto 16. **Caccia alle farfalle.** Orario: 15,30; 17,15; 18; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Ruby [illegible] paradiso.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Una pura formalità.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **IP5 - L'isola dei pachidermi.** Orario. 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Ba[illegible] Boy Bubby.** Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero [illegible]. **Film** [illegible]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
CORALLO largo C. dei Servi. **L'uomo che guarda.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Gall. Corso 2013. **Il mistero di Storyville.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino [illegible]. **Bagdad Cafè** Orario: 20; 22,30.
[illegible] Galleria Corso. **Due irresistibili brontoloni.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi [illegible] **[illegible]ter Hula Hoop.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **China and sex.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL [illegible] Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Fearless - [illegible] paura.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Sol Levante.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 [illegible] Santa Radegonda 8. **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **F.T.W.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
[illegible] 5 via Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Amore con interessi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [illegible] via [illegible] Radegonda 8. **Schindler's list.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. [illegible] **- Presidente per un giorno.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON [illegible] **10** v. S. Radegonda 8. **Quel che resta del giorno.** Or.. 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
[illegible] via Zugna [illegible]. **Il fuggitivo.**
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Trentadue piccoli.** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. [illegible] **perfetto.** Orario: 21,15.
SPLENDOR via G. Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos [illegible] 39. **Giovani, carini e disoccupati.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza [illegible] Scala, [illegible]. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
[illegible] via C. Correnti 11, telefo[illegible]. **Il grido.**
SMERALDO piazza XXV Aprile [illegible]. Tel. [illegible]. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. [illegible]. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici [illegible]. Per informazioni telefonare 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 545.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. [illegible]. Riposo
MANZONI [illegible] Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1016. Rassegna «Giallo rosso sangue con sfumature noir». Or.: 20,30; 22,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Inform. tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. [illegible]. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: [illegible] Pescare è bello; 22,30 Videonovara notizie; 23 Videonovara sport. **VCO:** 20,30 Festival Internazionale della fotografia; 21,30 Una serata a Piazza di Spagna; 22,30 Vco notizie; 23,30 Napoleone e Giuseppina, telefilm; **ALTAITALIA TV:** 20,30 Tony e il professore; 21,30 Speciale: Okeymotori; 22,30 News edizione notte; 23 Speciale news: Filo d'Arianna; 23,30 News edizione notte; 24 Cercatori d'oro, telefilm.

L'IMPRESA

1000 CHILOMETRI PEDALANDO DA SOLO

Mauro Tonati di Boca è rientrato dal Canada

Un prof con la bike che va per il mondo

BOCA

E' tornato ieri. Prima di lasciare il Canada, aveva assistito con alcuni connazionali, alla [illegible] finale tra Brasile e Italia, all'aeroporto di Toronto. «Soffrendo [illegible] tutti», confessa: «Meno, però, di quanto mi [illegible] successo pedalando, [illegible] solo, [illegible] ottocento chilometri in una terra di nessuno, priva di strade vere e proprie, [illegible] piste da Vecchio Far West, sentieri scoscesi. Roba da pionieri della colonizzazione, da esploratori».

Il personaggio non appartiene né all'una né all'altra categoria: [illegible] solo un viaggiatore [illegible]ito, che [illegible] si arrende di fronte a nessuna difficoltà. L'uomo è Mauro Tonati, 36 anni, professore di educazione fisica, pubblicista e fotografo con all'attivo molti servizi apparsi su riviste specializzate. Bravo conferenziere, anche. Soprattutto ciclista, camminatore, e all'occorrenza alpinista, scalatore vero e proprio. Uno sportivo insomma.

Il prof. Tonati è rientrato dalla sua ennesima impresa: quasi mille chilometri in mountain bike nel Nord Canada e più precisamente tra i cosiddetti Territori di Yukon e quelli del Nord-Ovest. Tutto solo, in mezzo a [illegible] natura suggestiva ma insidiosa, con possibilità di incontri ravvicinati con l'orso, e tante altre possibili avventure. Non facilmente delineabili nei loro esatti contorni, [illegible] nel grado di effettiva pericolosità.

Tonati era partito il [illegible] giugno dalla Malpensa.

Il [illegible] «campo base» è stato [illegible] mitico Dawson City, la città dei cercatori d'oro, descritta in tanti libri e pellicole, dove si praticava lo scambio diretto delle merci [illegible] l'oro pesato sulla bilancia. Un agglomerato urbano [illegible] pittoresco che raggiunse fino a trentamila abitanti, e che oggi ne conta mille appena.

Il punto d'arrivo è stato un paese dal [illegible] quasi impronunciabile: Tuktoyaktuk, lassù sull'Oceano Artico, ultimo abitato eschimese situato a metà di [illegible] gigantesco fiordo che s'insinua nell'oceano [illegible] ghiaccio. Un viaggio diverso dai precedenti, questo, per Tonati, perché il pedalatore per la prima volta affrontava un'impresa del genere senza un compagno. Mauro, che gira il mondo in bici da dieci anni, finora aveva sempre avuto un pa[illegible] [illegible] suoi più diversi raid: dalla penisola balcanica all'Africa settentrionale, [illegible] Spagna alla Lapponia, in Islanda, nelle Isole Canarie, in Alaska, in tanti altri luoghi. In tutto: quindicimila chilometri, [illegible] intermezzi di carattere alpinistico, scalate di non indifferente difficoltà. Ma, soprattutto, pedalate e pedalate, sotto il sole cocente, al freddo gelido, sotto la pioggia e la neve.

Mauro Tonati in una sua precedente avventura alpinistica sulla Sierra Nevada

[illegible] c'informa, Tonati, perché non ha più trovato un compagno d'avventura che lo seguisse nel durissimo e per nulla rassicurante viaggio: «E' vero, - dice solamente - [illegible] per centinaia di chilometri [illegible] ho incontrato anima viva. Solo montagne, foreste di conifere e tundra e taiga come la chiamano i russi». Chilometri e chilometri pedalando con pochissimi punti sicuri di riferimento, i due di partenza e d'arrivo, e nel bel mezzo Fort McPherson, Artic Red River e Inuvik. Abitati fuori dal tempo.

E, poi, tanta solitudine. Mauro Tonati, un uomo solo, in [illegible] a [illegible] natura selvaggia, con la sua bici [illegible] 13 chili, un [illegible] in spalla [illegible] 37: «Non è stato facile. Una fatica che [illegible] saprei definire diversamente se non [illegible] aggettivi alla Paolo Villaggio, come bestiale e mostruosa».

«Tutto, - continua - è risultato più difficile del previsto, e del resto imprevedibile. Almeno fino a un certo punto». Imprevedibile che cosa?

«L'effetto solitudine, prima di ogni cosa. E' una sensazione indescrivibile. Trovarsi soli, sentirsi soli, quasi come se tu fossi l'unico abitante di questo pianeta». Come in certi film di fantascienza.

«Ma non parliamo di solitudine: chiamiamola con il suo vero nome, e cioè paura, [illegible] [illegible] che naturalmente avevo già provato, ma che in questa [illegible] mi è sembrata amplificata da mille cose. Non saprei nemmeno elencarle tutte. E, poi, adesso, mi manca il tempo. Sono in partenza per la Sardegna». Questa volta, ci andrà con la famiglia, come un qualsiasi altro suo collega insegnante, e - così almeno assicura - se ne starà sotto l'ombrellone in spiaggia. A meno che...

C'è ancora il tempo per qualche domanda da rivolgere al reduce dall'avventuroso raid nella terra di nessuno.

Come ha ripartito il percorso?

«In tappe dalla lunghezza fino a 120 km». Oltre [illegible] chilometri al giorno a pedalare su sentieri: «Piste pressoché impraticabili, una fatica che non dico. Forse non mi ero allenato a sufficienza: fatto sta che a un certo punto mi si è bloccata [illegible] gamba, e [illegible] stato costretto a pedalare per qualche giorno solo con l'altra».

Altri inconvenienti?

«Moltissimi, e primo tra tutti il caldo asfissiante e le nuvole di zanzare micidiali». Almeno [illegible] nota lieta?

«Sì: percorrendo [illegible] itinerario così lungo e insidioso, non ho mai forato». Come dice Virgilio, «la fortuna aiuta gli audaci». Qualche volta.

Francesco Allegra

Una pausa per consultare la cartina e trovare la strada giusta in Norvegia

In sella sul Mottarone

Parte da Armeno la terza edizione del cross country

ARMENO. Dopo l'entusiasmante [illegible] sul tracciato di San Domenico di Varzo, organizzata dalla «Ciclomania» di Florido Barale, l'ultimo dei professionisti del ciclismo [illegible]se, l'appuntamento per domenica 24 è ad Armeno, sulle pendici del Mottarone.

Si tratta della terza edizione di mountain bike-cross country, che sarà organizzato dalle Associazioni riunite Commercianti Artigiani con il patrocinio della Pro Loco e dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino. Si prevede la partecipazione di almeno un centinaio di concorrenti, richiamati altresì dalla straordinaria bellezza della zona in cui è stato tracciato il percorso. Il pubblico avrà la possibilità di assistere ad una gara molto spettacolare da moltissimi punti «strategici».

Il ritrovo è previsto alle ore 8 in piazza della Vittoria, dove avverranno le partenze, scaglionate in base [illegible] quattro categorie di partecipanti: cadetti-junior-senior, debuttanti-veterani, donne-primavera e cicloamatori.

La gara si svolge sotto l'egida dell'Udace (Unione degli amatori di ciclismo) e del Mountain Bike Club Lago Maggiore, che conferiscono alla manifestazione competenza organizzativa e promozione all'interno dei vari gruppi di appassionati della disciplina.

Per vincitori e partecipanti è stato predisposto un ricco montepremi, fornito di medaglie d'oro, coppe e premi in natura. Il costo d'iscrizione è di otto mila lire per i tesserati Udace [illegible] [illegible] della consulta, e di 16 mila per tutti gli altri cicloamatori. Per informazioni ci si può rivolgere a: Pier Angelo Primatesta (0322/900075) o presso la tabacchieria «Alba» e il distributore di benzina in piazza della Vittoria ad Armeno. [s. b.]

FLASH

PODISMO

Si corre domani a [illegible] il 5° Trofeo Edro [illegible]

Si disputa domani, giovedì 21, a Galliate la quinta edizione del Trofeo Edro Gadda (alla memoria), corsa podistica di sei chilometri. La gara organizzata dalla Atletica Galliate e dal «Rion [illegible] burgou» scatterà alle ore 20,30. Sono invece stati 120 i partecipanti al giro podistico di Gattugno sulle alture del Cusio. Ha vinto Giorgio Bianchi davanti a Vittorio Moretti, [illegible] tre tra le donne Giovanna Cerutti ha preceduto Michela Zanetti. [s. b.]

TIRO CON L'ARCO

Francesco Mora di Oleggio europeo cuccioli a Coimbra

E' accaduto a Coimbra, magica città portoghese cantata da Amalia Rodriguez, la regina del «fado». Francesco Mora, 13 anni, originario di Oleggio Castello, ha vinto il titolo di campione europeo, categoria cuccioli, nel tiro con l'arco. Francesco [illegible] è nuovo a simili exploit: lo scorso anno aveva vinto il titolo mondiale in Canadà, mentre l'anno precedente era giunto secondo in Germania. Il giovane è tesserato per la Fiarc, che è la federazione italiana arcieri di campagna. [s. b.]

CALCIO

Arriva Mauro Pirazzi sulla panchina del Villa

E' Mauro Pirazzi, ex giocatore della Juventus Domo e della Virtus Villa, l'allenatore del Villadossola che milita nel campionato di Promozione. Trentadue anni, di Pallanzeno, Pirazzi succede a Giusepp Pinto, approdato ad Omegna. [re. ba.]

Questa sera a Cameri le semifinali del torneo

Entra nel vivo, a Cameri, il torneo Maxi Cono sprint «3 contro 3». Questa sera alle 21, al campo di via Ticino, sono in programma le semifinali. Il primo incontro vedrà opposte Oleggio e Disco In di Cameri. Seguirà alle 22 San Giuseppe di Novara contro Olimpia di Trecate. I risultati di lunedì: Oleggio-Mountains 40-25; Mimat-Disco In 26-40; San Giuseppe-Piazza 38-22; Tequila-Olimpia 32-40. [b.c.]

CALCIO

E molte squadre cercano un campo per il prossimo campionato

Chiude il mercato dilettanti si aprono le porte dei ritiri

ARONA. Il calcio mercato ha chiuso i battenti ieri sera per quanto riguarda gli appuntamenti alla Discoteca «La Rocchetta» di Arona. Sono state quattro serate frequentatissime, organizzate con la solita maestria da «Tribuna Sportiva», il noto bisettimanale [illegible] [illegible] Altre quattro sono state vissute con la [illegible] intensità all'Approdo di Pettenasco, dove venerdì 22 ci sarà il gran finale con saluti e abbracci.

Non tutti, però, abbandoneranno la zona laghi. C'è chi ha già f[illegible] le tende per il ritiro e chi arriverà a giorni. L'Olbia dell'ex **Franco Colomba** (il nuovo allenatore del Novara) sarà in ritiro ad Arona e svolgerà la preparazione nella frescura di Oleggio Castello, il [illegible] campo, nuovissimo, si trova proprio a ridosso del parco dei Lagoni.

Il Corsico, lo [illegible] anno allenato da **Bacchin** (ora passato al Saronno) e quest'anno affidato a **Mario Beretta** (ex del Monza), ha invece scelto per il terzo [illegible] consecutivo la quiete delle colline del Vergante: sarà infatti allo «Scoiattolo» di Massino Visconti.

Un'altra «grande» in arrivo è la Pro Vercelli, che punterà sull'Ossola e farà ritiro e preparazione a Druogno. **Sergio Caligaris**, il trainer delle «bianche casacche», è intanto riuscito ad ottenere dal Legnano il giovane **Pingitore**, [illegible] ragazzo di Gravellona già in forza alla giovanile del Novara. Altre trattative sono in corso tra la Pro Vercelli e la Juve Domo per **Venturin** (71) e **Ferrario** (74), che Caligaris vuole assolutamente.

In [illegible] sempre parlando di ritiri, resta anche lo Sparta di Tarantola-Abbate-Erbetta, che dormirà a Gattico e si allenerà nella pineta di Bogogno. Lo Sparta [illegible] stringendo i tempi col Novara per una paio di operazioni molto importanti e dopo aver quasi condotto in porto l'affare **Schillaci**. Tra l'altro, in agosto, ci sarà proprio a Novara un triangolare di grande prestigio, ospite la grande Juve di **Lippi**, che si misurerà un tempo col Novara di Colomba e un tempo [illegible] lo Sparta di **Erbetta**.

Scendendo di un gradino si arriva al Verbania. Che non [illegible] ripescato per il campionato dilettanti per il semplice motivo che non ne ha fatto richiesta. Il presidente Pierluigi **Colombo** ha detto che non è proprio il caso di forzare i tempi. Meglio ripartire con calma, magari rivedendo i quadri societari e tecnici.

Chi, invece, sta vivendo ore [illegible] è l'«altra» Verbania e cioè l'Intra. Secondo lo scorso anno ad un punto dall'Arona (ma è stato un campionato buttato [illegible] ortiche) l'Intra ha **cambiato** quest'anno alcune pedine, intanto assumendo Giovanni Reali, [illegible] centrocampista del Verbania e allenatore di ormai navigata esprienza. Per ora l'Intra ha «perso» 4 pedine: **Tiengo** e **Scagliola** passati alla giovanile del Torino, il libero **Gherardini** rientrato all'Omegna per fine prestito (e a furor di popolo cusiano) ed anche il centrocampista **Gennari**. Quest'ultimo lo ha voluto **Achille Fellini**, il nuovo allenatore del neo promosso Feriolo.

Dove giocherà il Feriolo? Lo scorso anno era a Baveno, ma da settembre potrebbe sistemarsi a Gravellona.

Anche il Lesa non ha [illegible] deciso dove giocherà. Forse scenderà a Meina. E il Baregno? La squadra nomade per eccellenza vorrebbe cambiare aria per la terza volta. Così, dopo aver giocato a Mezzomerico e lo [illegible] anno a Momo, è molto probabile che quest'anno per vedere all'opera gli eredi di Boniperti si debba andare a Fara. C'era anche l'Arona che aspettava il campo nuovo, in località Mercurago. Intanto Pippo **Resta** conferma l'ingaggio dei fratelli **Montesano**, uno farà l'allenatore e l'altro il direttore sportivo, mentre alla voce acquisti e vendite si registra l'arrivo del libero **Florio** dal Borgosesia.

Sandro Bottelli

A sinistra il presidente del Verbania Pierluigi Colombo e l'ex centrocampista Giovanni Reali

Mondiali disabili da sabato a Berlino

Nalin vuole l'oro per ricordare papà

NOVARA. La grande avventura è cominciata. Maurizio Nalin è partito per Berlino dove da sabato sino alla fine del mese sarà impegnato nei mondiali di atletica per disabili. E le attese intorno all'atleta novarese sono grandi.

La nazionale italiana è pronta. I dodici azzurri, paraplegici, ciechi e poliomielitici, saranno in gara in tutte le specialità con l'unica eccezione dei 100 metri piani. Lunedì si sono avviate le visite mediche di rito e il primo esame antidoping. Sabato il via. Per Nalin il mondiale comincia subito: già il 23 sale sulla pedana dell'Olimpic Stadium per il getto del peso mentre il giorno successivo è la volta del giavellotto. Quindi la gara più amata, attesa e sofferta, quello che proprio i tedeschi chiamano la «prova degli uomini veri»: il pentathlon con giavellotto, peso, disco, 200 e 1500 piani.

L'ultimo impegno è sabato prossimo con il disco in cui Nalin ha già collezionato un titolo mondiale, un bronzo olimpico e il record del mondo 1993.

L'atleta novarese aspetta questo appuntamento da [illegible] anno. Dodici mesi di corse, lanci, sollevamenti pesi, nuoto e dieta rigorosa: «La potenza c'era - dice Maurizio Nalin - ed era sufficiente mantenerla. Ma si rendeva indispensabile curare di più i dettagli». Così, con il nazionale Giorgio Venturi si è arrivati addirittura a tentare nuovi movimenti nei lanci: una particolare torsione del busto che aumenta la potenza nel getto del peso e del giavellotto.

I risultati sono confortanti. La scorsa settimana nel premondiale, prova generale delle gare di Berlino, Nalin ha fatto registrare misure di rilievo [illegible] un tempo ottimo (il quarto italiano di tutti i tempi) nei 200 metri piani. E anche Maurizio non nasconde speranze per qu[illegible] mondiali: «Cerco la medaglia nel pentathlon - racconta -. E' una rivincita su quella sfortunata gara delle olimpiadi di Barcellona dove un incidente nella corsa dei [illegible] metri [illegible] ha fatto sfuggire un podio quasi certo. Ero in forma e ce la potevo fare. Infatti, neanche tre settimane dopo, ho fatto il record del mondo». Senza contare che Berlino sarà l'ultimo [illegible] importante per definire in via ufficiale la squadra azzurra che andrà ad Atlanta nel [illegible]. Nalin è già stato convocato per il prossimo raduno a Forlì, primo appuntamento di preparazione delle Olimpiadi.

E se la medaglia verrà, per Maurizio [illegible] un significato speciale: «Sarà un omaggio a mio padre Benito, morto quest'inverno proprio il giorno della festa del papà. Seguiva tutte le mie gare, ne era entusiasta, raccontava sempre ai [illegible] [illegible] ci di questo figlio disabile che però riusciva a fare sport con lusinghieri risultati. Era fiero di me. Se salirò sul podio il mio pensiero andrà a lui». [b. c.]

Maurizio Nalin fa parte della squadra azzurra che da sabato sarà impegnata in Germania

1992

1993

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli de La Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

1992 · 1993 · LA STAMPA

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.[illegible] (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS **LA STAMPA**

Presentazione e dimostrazioni domani, 21 luglio, presso l'Emporio Multimediale via Cavallotti n. 15 - Milano - dalle ore 18.00 alle ore 20.30

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 20 Luglio 1994 vc 31

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il segretario provinciale avrebbe chiesto a Mietta Baracchi di lasciare

La Lega «dimette» il sindaco?

L'incontro durante i lavori dell'ultimo Consiglio comunale, ma il primo cittadino di Vercelli smentisce: «E' fantascienza». Oggi [illegible] summit tra Forza Italia, Carroccio e Alleanza nazionale

VERCELLI. La Lega Nord ha chiesto a Mietta Baracchi Bavagnoli [illegible] lasciare [illegible] poltrona [illegible] primo cittadino? L'interessata [illegible] [illegible] un «E' fantascienza», ma c'è chi è pronto ad [illegible] il contrario, [illegible] tanto di data, luogo e ora della richiesta.

Consiglio comunale di martedì 12 luglio, quando [illegible] Carroccio accetta (o subisce) gli emendamenti alla riduzione delle tariffe sui rifiuti che fioccano [illegible] tutta l'opposizione. A parlare al sindaco, d[illegible] [illegible] pausa dei lavori, sarebbe [illegible] segretario provinciale della Lega, Anna Corda, che segue dagli scranni del pubblico tutte le riunioni [illegible] Palazzo di città. Pochi minuti per dire a Mietta Baracchi che le dimissioni si impongono, non si può tergiversare.

E' una dichiarazione di sfiducia [illegible] tutto tondo [illegible] racchiude anche [illegible] proposta per un di[illegible] tipo di ruolo per [illegible] primo cittadino [illegible] Vercelli, magari giocato in campo nazionale? Chissà. Sta di fatto che le dimissioni del sindaco aprirebbero la strada alle elezioni anticipate in primavera.

Stando alla ricostruzione fatta dietro le quinte, comunque, Mietta Baracchi avrebbe preso tempo, forse in attesa [illegible] verti[illegible] in programma oggi pomeriggio tra Lega, Forza Italia e Alleanza nazionale. Che cosa dovrebbe decidere il summit dei segretari [illegible] partito, [illegible] cui il sindaco avrebbe chiesto (ma non le sarebbe stato concesso) di partecipare? Forse potrebbe formalizzare la richiesta di [illegible]issioni, rendendola a questo punto ufficiale.

Il sindaco, a conoscenza del vertice a tre («ma nessuno me ne ha parlato ufficialmente»), reagisce però con decisione alla domanda sulla possibilità di lasciare la guida dell'amministrazione. «E' perché poi la Lega mi avrebbe chiesto di dimettermi?». «Anzi - rincalzava ieri pomeriggio una Mietta Baracchi battagliera - vengo [illegible] un Consiglio di amministrazione dell'Università, a Torino, dove ho proposto l'insediamento del Rettorato a Vercelli. E ho ricevuto piene assicurazioni su questo progetto, sempre che non ci siano problemi di fondi. [illegible] trionfante, come potrei pensare proprio oggi [illegible] andarmene?».

Per non lasciare margine ai dubbi, Mietta Baracchi Bavagnoli non dimentica neppure la sua squadra di assessori: «Non [illegible] soddisfatta soltanto per questo successo, [illegible] per tutto [illegible] lavoro svolto dalla giunta che guido».

Quasi in parallelo all'incontro tra [illegible]rza Italia, Lega e Alleanza nazionale, oggi pomeriggio si riunirà anche la giunta. «Una seduta di routine», [illegible] curava ieri mattina il vice sindaco Gino Cottin a cui, se la professoressa del Carroccio [illegible] dimettesse, spetterebbe la guida dell'amministrazione sino [illegible] primavera. Ma la fibrillazione da dimissioni (nelle ultime ore argomento clou della Vercelli della politica) ha fatto sospettare [illegible] molti che durante l'incontro di oggi a Palazzo di città dal sindaco potrebbero arrivare delle sorprese. Smentite, anche queste, ieri sera, [illegible] Mietta Baracchi.

[illegible] Martini

Il sindaco Mietta Baracchi (a sinistra) e il segretario leghista Anna Corda

INDUSTRIALI IN ASSEMBLEA

I numeri della crisi

Nel '93 la disoccupazione è aumentata del 10 per cento, [illegible] 17 la cassa integrazione ordinaria e addirittura del 140 quella straordinaria.

A PAGINA [illegible]

PREMIO SIMPATIA

Oggi l'ultimo tagliando

Pubblichiamo nell'edizione odierna l'ultimo tagliando utile per votare [illegible] bar, ristorante, pizzerie più simpatici della provincia.

[illegible] 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

TEMPO [illegible] PER OGGI. Nuvolosità irregolare [illegible] possibili isolati temporali.

TEMPERATURA. In diminuzione.

[illegible] Moderati da Nord-Ovest.

[illegible] **DEL TEMPO.** Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 30; min: 20; media: 26

UN ANNO FA
[illegible]x: 27; min: 19; media: 23

TEMPER[illegible] IN PIEMONTE
Torino 31; Alessandria 32; Aosta 30; Cuneo [illegible] Novara 31; [illegible].

Fa discutere l'iniziativa dell'amministratore che replica: «Solo un invito [illegible] comunicare gli spostamenti»

In [illegible] col [illegible] delle giustificazioni

Assenze all'ospedale, a Biella l'Usl richiama il personale

BIELLA. Il Degli infermi come i ministeri, dove caffè, giornali e veloci commissioni distraggono i dipendenti dai loro compiti? Il richiamo sulle [illegible] dell'amministratore straordinario dell'Usl [illegible] con un esplicito rimprovero, che suscita polemiche. I dipendenti si sentono sotto accusa per una circolare firmata da Maurizio Russo [illegible] [illegible] in bella vista in bacheca, quasi un'«all'erta» [illegible] medici [illegible] infermieri.

Russo ricorda in sintesi che lasciare il reparto si può, [illegible] solo [illegible] esclusivamente dopo aver comunicato il motivo dell'as[illegible] [illegible] richiesto il regolare permesso ai diretti superiori. «Non si tratta [illegible] terrorismo psicologico - spiega l'amministratore straordinario -. Non era [illegible] intenzione diffondere allarmismi. Si tratta soltanto [illegible] migliorare il servizio, puntualizzare le cose, per poi lavorare meglio. Se io devo assentarmi per qualsiasi motivo, comunico sempre il perché dello spostamento e soprattutto il luogo nel quale sarò reperibile in seguito. Ciò che chiedo al personale, ma soprattutto ai medici, è di fare altrettanto. Così [illegible] si rischieranno intoppi e perdite di tempo per rintracciare chi è fuori reparto».

I dipendenti rispondono all'iniziativa criticando la complessa organizzazione del lavoro dell'ospedale. Se in corsia man[illegible] un lenzuolo, una siringa [illegible] [illegible] referto di alcuni esami, devono essere gli infermieri o gli stessi medici [illegible] procurarsi il materiale, recuperandolo nei vari ser[illegible]. Emergono però anche episodi poco chiari, con assenze ingiustificate, accaduti alcuni mesi fa nei reparti.

«Ci dobbiamo spostare continuamente - conferma Luciano Bora, rappresentante sindacale della Uil -. C'è poca logica organizzativa fra [illegible] [illegible] e i vari servizi del nosocomio, lo sanno perfino gli utenti che, quando devono ritirare gli [illegible] dei loro esami, devono girare da un reparto all'altro. La [illegible] cosa capita a noi. Sono finite le medicine e le siringhe? Dobbiamo andare in farmacia. Sono esaurite le scorte di lenzuola pulite? Si scende in lavanderia. Ecco perché spesso qualcuno è assente dal posto di lavoro. [illegible] in amministrazione sono al corrente di casi evidenti [illegible] [illegible]scritti, che vengano presi provvedimenti in questo senso».

In ospedale con il libretto delle giustificazioni? «E' solo questione [illegible] avvertire i superiori prima di muoversi - ribatte Russo -. Niente di così trascendentale».

[p. g.]

Medici e infermieri [illegible] l'iniziativa [illegible] Russo che richiama il personale allo scrupoloso rispetto dell'orario di lavoro e [illegible] presenza in reparto

[illegible]

Tamponato il suo Tir

Camionista torinese muore contro [illegible] ponte

SANTHIA'. Un autista torinese [illegible] [illegible] ieri pomeriggio tra le lamiere della cabina di guida dopo che il suo Tir è stato tamponato da un altro [illegible] e proiettato contro i piloni di un ponte. L'incidente è avvenuto sulle corsie per Torino della A4 e la vittima si chiamava Giuseppe Gigliotti, aveva 47 anni ed abitava [illegible] Volpiano.

L'uomo stava viaggiando sulla carreggiata di destra quando [illegible] camion [illegible] stato tamponato da un altro automezzo pesante, condotto [illegible] Enrico Serato, [illegible] anni, residente [illegible] Andezzeno (Torino). Per l'urto, il Tir d[illegible] Gigliotti [illegible] finito in piena velocità contro i piloni di [illegible] piccolo viadotto che scavalca l'autostrada, poi chiuso per precauzione.

Per il camionista non c'è stato nulla da fare: quando i vigili del fuoco sono riusciti ad estrarlo dalle lamiere era or[illegible] cadavere. Solo leggere ferite per Enrico Serato.

(p. a. r.)

ECONOMIA

L'ANALISI DELL'INDUSTRIA VERCELLESE

Assemblea dell'Associazione in tono dimesso «perché il momento è grave»

Gli imprenditori: il '93 anno nero

Disoccupazione in aumento del 10 per cento, cresce anche la cassa integrazione. Tessile ed edilizia sono i settori in cui la crisi è più acuta. Unico spiraglio il nuovo stabilimento italo-giapponese Tmi

VERCELLI

SORPRESA all'apertura dell'assemblea dell'Associazione industriale vercellese. In prima fila, tra gli ospiti d'onore, c'è Moritz Mantero, presidente della neonata Tmi [illegible] recentemente ha annunciato la costruzione di uno stabilimento da 300 posti di lavoro sull'area Alav.

E la sua presenza ha portato quei sorrisi che invece [illegible] mancati durante l'analisi economica, presentata nel [illegible] di un'assemblea in tono soft «perché la situazione non è felice» [illegible] ha spiegato il presidente dell'Aiv Piero Mortigliengo. Ma anche una presenza significativa perché la scelta [illegible] Vercelli [illegible] sede produttiva della joint-venture industriale [illegible] commerciale tra le giapponesi Tejin [illegible] Itochu e la comasca Mantero rappresenta per il Vercellese [illegible] primo segnale che il fenomeno di deindustrializzazione può essere rallentato.

Nessun trionfalismo, [illegible] però aggiunto Mortigliengo, in quanto «le aziende industriali del Vercellese nel '93 sono state sottoposte a forti tensioni [illegible] hanno dovuto affrontare [illegible] superare una serie di difficili ostacoli determinati dalla pesante fase [illegible] che ha interessa[illegible] il nostro Paese e i nostri partner internazionali».

Il sistema industriale locale [illegible] integrato [illegible] quelli di maggior peso sia italiani che europei. La crisi di questi [illegible] avuto riflessi in zona anche [illegible] [illegible] con toni così drammatici [illegible] in altre [illegible] dell'Italia, ma neppure usufruendo della valvola di sfo[illegible] rappresentata dall'export che, in altri distretti, ha allegge[illegible] le difficoltà».

Da rilevazioni dell'Aiv nel '93 il numero dei lavoratori in forza alle aziende ha subito un calo ormai prossimo al 10 per cento che ha toccato la generalità dei settori produttivi, ma che è sta[illegible] particolarmente sensibile nel tessile e nell'edile.

Ancor più cruda l'analisi degli iscritti nelle liste [illegible] collocamen[illegible]. L'anno scorso erano più di 8600 le persone disoccupate o in cerca di prima occupazione, in larga parte donne [illegible] giovani con meno di 25 [illegible]. Rispetto [illegible] '92, si [illegible] avuto un incremento di quasi il [illegible] per cento.

Per completare il quadro, Mortigliengo ha fornito i dati relativi al ricorso alla cassa integrazione: nel '93 l'Inps ha autorizzato [illegible] milione e 575 mila ore di ordinaria (più 17 per cento rispetto al '92) [illegible] oltre 807 mila di straordinaria (più 140 per cento). Poco significativi i dati sull'export perché comprendono anche la quota biellese, di peso prevalente.

«Se per i tradizionali settori manufatturieri il '93 deve essere classificato [illegible] [illegible] anno di difficoltà e vera recessione - ha aggiunto Mortigliengo - per il settore delle costruzioni è difficile fare un [illegible] sintetico in grado di esprimere la vastità [illegible] il peso dei problemi che affliggono questo settore produttivo». Le imprese «sono allo stremo per la marcata crisi del [illegible]ercato, per la politica [illegible] conteni[illegible] della spesa pubblica che fa leva solo sul taglio degli investimenti, per la fiscalità rapace, per il blocco delle decisione del[illegible] pubbliche amministrazioni sia nel campo dell'edilizia privata che in quello degli appalti pubblici».

Molte, se non tutte, le speranze per il futuro sono affidate al nuovo panorama politico italiano «che finalmente riconosce [illegible] ruolo dell'impresa e dell'industria, in particolare dei piccoli e medi imprenditori». Cioè gli industriali bocciano lo statalismo, il centralismo esasperato, il protezionismo sociale irrazionale. Al contrario chiedono libero mercato, difesa dell'individuo e sviluppo basato sulla valorizzazione dell'impresa. «Le elezioni di [illegible] hanno posto l'imprenditore al centro e non più al margine del confronto politico. E' un'occasione da non perdere».

Franco Cottini

Cruda analisi [illegible] presidente Piero Mortigliengo durante l'assemblea Aiv

[illegible] di Forza Italia

Si deve dare priorità al progetto per la «tangenziale delle acque»

VERCELLI. «Per il riconoscimento come area di crisi, ma soprattutto per accedere ai fondi della Cee e di conseguenza [illegible] quelli italiani, bisogna presentare in tempi brevi proposte precise [illegible] di ampio respiro». E' l'appello del segretario [illegible] Forza Italia, Luca Pedrale.

Tra le emergenze di Vercelli ci [illegible] anche le risorse idriche collegate all'agricoltura ed alla difesa del suolo. «L'acqua - spiega Pedrale - è l'unica risorsa naturale di cui [illegible] Vercellese dispone. Abbiamo un'eccezionale rete di canali e un'associazione privata [illegible] [illegible] Consorzio dell'Ovest Sesia, che funziona egregiamente senza gravare sullo Stato per l'agricoltura [illegible] la difesa del suolo».

Secondo Forza Italia bisogna dare priorità al progetto per la cosiddetta «Tangenziale delle acque», un grande scolmatore che farebbe un semicerchio ad ovest della città [illegible] Vercelli. Da anni è approvato un progetto esecutivo di 70 miliardi da Comune e ministero dei Lavori pubblici. Un lotto ai Cappuccini è già stato fatto: gli altri devono [illegible] ess[illegible] finanziati. «La "Tangenziale dell'acqua", oltreché evitare le inondazioni dell'abitato di Vercelli, regimenterebbe tutti [illegible]i altri canali che confluirebbero nello stesso collettore. E' ovvio che i lavori nel settore idrico provocherebbero ricadute positive per l'occupazione e per l'imprenditoria locale». [f. co.]

Il segretario provinciale di Forza Italia Luca Pedrale rilancia il progetto per realizzare la «tangenziale delle acque» intorno a Vercelli

[illegible]

NOMINE

Ordano nel Consiglio della Casa di riposo

Lo storico vercellese Rosaldo Ordano sostituirà l'onorevole Renzo Franzo nel consiglio di amministrazione della Casa di riposo [illegible] piazza Mazzini. Ordano, che [illegible] anche stato direttore della Biblioteca civica, rappresenterà la Cassa [illegible] risparmio [illegible] Vercelli. Ormai [illegible] completo, il consiglio di amministrazione dell'istituto potrà così eleggere [illegible] nuovo presidente. [g. mo.]

[illegible]

Nuovi permessi di [illegible] al cimitero di Billiemme

Il Comune ha deciso di estendare dal lunedì [illegible] sabato a mezzogiorno la possibilità per velocipedi e velocipedi a motore (i soli motorini) di accedere al cimitero [illegible] Billiemme. Il permesso è valido soltanto per coloro che già possiedono l'autorizzazione all'entrata con questi due mezzi. L'ampliamento degli orari è sperimentale e proseguirà sino [illegible] settembre, [illegible] possibilità di replica il prossimo anno. La giunta ha deciso il provvedimento dopo le richieste di numerosi anziani [illegible] [illegible] portatori di handicap, [illegible] difficoltà per il grande caldo. [g. mo.]

TEMPO LIBERO

Domani fuochi d'artificio al piazzale del luna park

E' tornato, come ogni [illegible]o, il luna park. Giostre ed attrazioni resteranno in corso Bormida sino al 2 agosto, giorno successivo alla festa patronale di Sant'Eusebio. Domani sera, invece, sempre nell'area divertimenti, è previsto uno spettacolo pirotecnico. [g. mo.]

I pubblici esercizi hanno consegnato al Comune il programma delle ferie estive

Ristoranti, chiusure intelligenti

Per quanto riguarda bar e trattorie, non dovrebbero esserci problemi, [illegible]o nei giorni di solito a rischio. Gli edicolanti non sono invece riusciti ad organizzarsi, [illegible] in molti rinunceranno alle vacanze

VERCELLI. Riusciranno i vercellesi a comperare il pane, a bere un caffè [illegible] ad ordinare una pizza tra la metà di luglio [illegible] la fine [illegible] agosto?

Alla domanda non sono in molti a saper rispondere. Una rapida indagine ha stabilito che l'Ascom e il Comune dispongono di dati parziali, [illegible] che in buona sostanza devono [illegible] gli stessi commercianti ad organizzare chiusure «intelligenti». I generi di prima necessità, pane a parte, alle soglie del terzo millennio sono molti. Pier Luigi Gaviglio, edicolante di piazza Cavour, considera non a torto la lettura del quotidiano un bisogno primario.

Dice: «Qualche anno fa abbiamo cercato di farci organiz[illegible] dal Comune, ma [illegible] non se n'è fatto nulla. In pratica spediamo il piano delle ferie alla nostra federazione di Roma e tutto finisce lì».

Per sapere dove si potrà comperare il giornale da domenica prossima, quando scatterà il primo turno di ferie degli edicolanti, [illegible] state necessarie decine [illegible] telefonate. Dalla prossima settimana avranno la sara[illegible] abbassata l'edicola Carenzo [illegible] piazza Cavour e quelle in piazza Solferino e in via Galileo Ferraris. Sono comunque moltissimi i giornalai che rinunceranno alle ferie, come i due edicolanti di via Massaua, [illegible] corso Libertà, di Porta Tori[illegible].

E' di casa invece il thriller tra i panettieri. L'associazione panificatori, [illegible] richiesta del calendario [illegible] ferie estive, ha precisato quando dovremo comperare il pane «doppio» o «triplo», ma [illegible] [illegible] ha precisato dove.

Molto più precisi i baristi e i ristoratori, che hanno inviato al Comune un fascicolo, formato enciclopedia, per informare gli utenti delle loro [illegible] Da un attento controllo, la medaglia dell'organizzazione spetta proprio [illegible] [illegible]. La tazzina di caffè a Vercelli [illegible] assicurata persino il primo agosto, festa patronale. Non chiuderanno mai il Principe, il Marchesi, [illegible] bar Italia, la pasticceria Carnevali, il Duomo bar, l'Oscar Wilde, il caffè Ariston, il Tasso; tanto per citarne solo alcuni.

Per i mariti non autosufficienti, con moglie e figli al mare, resteranno con i fornelli ac[illegible] diversi ristoranti, trattorie e pizzerie. Fino al 31 luglio potranno trovare pastasciutta e fettina al ristorante Europa, alla Bolognese, al Simpaty, da Guido, da Iris, da Ciccio, alla pizzeria Vesuvio, alla spaghetteria Al dente [illegible] per chi ama l'Oriente, nella Cina di via Monte di Pietà. [illegible] l'elenco sarebbe ancora lungo, tanto da assicurare un'estate senza traumi a chi ha deciso di godersi la città quando resta vuota e tranquilla. [d. b.]

[illegible]

«Guerra all'usura»

VERCELLI. Anche la Confesercenti vercellese ha aderito alla raccolta di firme promossa dalla presidenza nazionale del sindacato: [illegible] [illegible] appoggiare [illegible] petizioni con le quali si chiede una nuova legge contro l'usura, la semplificazione e la razionalizzazione della finanza locale con l'abolizione dell'addizionale Irpef e la riduzione delle tariffe [illegible] occupazione [illegible] suolo pubblico; ed infine [illegible] fermo «no» ad ogni ipotesi di liberalizzazione del comparto commerciale e degli orari di apertura e chiusura degli esercizi.

In un comunicato diramato ieri pomeriggio, il segretario Rober[illegible] Portinaro sottolinea che «particolare attenzione viene attribuita all'iniziativa [illegible] l'usura», definita «una battaglia contro ogni forma di criminalità organizzata», e preannuncia che sarà [illegible] alle altre associazioni di categoria, agli amministratori locali ed ai responsabili della sicurezza pubblica. [w. ca.]

A Orbassano, dopo un mese di coma

Morto [illegible] 48 anni il prof. Correale

VERCELLI. E' morto Francesco Correale, il professore che la scuola vercellese, soprattutto gli studenti di qualche anno fa, non ha mai dimenticato. Aveva 48 anni. Lo ha strono[illegible] una grave forma di anemia, che si è manifestata con violenza [illegible] in poco tempo: da un mese e mezzo era in coma all'ospedale San Luigi [illegible] Orbassano, città in cui si era trasferito dopo aver la[illegible] Vercelli.

Ha lasciato [illegible] moglie, Nadia Bivi, e moltissimi amici che [illegible] Torino lo ricorderanno venerdì mattino, nella chiesa della Gran Madre, con una funzione religiosa celebrata alle 11,45. A Vercelli, invece, è stata scelta la parrocchia del Villaggio Concordia, il quartiere in cui Fran[illegible] Correale aveva vissuto per [illegible] e cui era rimasto comunque legato. La data della celebrazione, in questo caso, non è ancora stata stabilita.

Arrivato in città da Celle Ligure, negli Anni Settanta aveva insegnato italiano e storia all'Istituto industriale, per poi trasferirsi al Commerciale Cavour. Ai ragazzi, che lo amavano perchè sapeva andare oltre le materie del programma, perchè con una battuta nascosta dietro la gran barba e l'atteggiamento rude sapeva spiegare quali valori scegliere per crescere, ave[illegible] regalato anche un'antologia, scritta sempre negli Anni Settanta.

Non era difficile incontrarlo in libreria, con la cerchia di amici che poco più tardi avrebbero fondato l'associazione culturale «Il Ponte». O ai «Martedì al cinema», all'insegna di un'altra delle grandi passioni che trasmetteva ai [illegible] ragazzi.

Negli Anni Ottanta, dopo il matrimonio con Nadia Bivi, si era trasferito a Torino: questa volta poteva insegnare agli studenti del Liceo Classico. E lo ha fatto finchè gli è stato possibile.

[illegible] Vercelli tornava comunque, per salutare gli ex colleghi, gli amici, per partecipare a [illegible]nifestazioni [illegible] incontri. Due mesi fa era ancora pieno di allegria: poi, dopo un'operazione, la violenza della malattia e il nuovo ricovero. [r. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Le lettere, [illegible] lunghezza [illegible] superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete [illegible] firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono [illegible] inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

L'onorevole Aimone replica a Ronzani

Caro Ronzani, prendo atto con piacere della reattività [illegible] almeno in questo caso hai dimostrato. Vorrei però ricordarti che [illegible] sottoscritto appartiene alla forza politica, la Lega Nord, che nel giro [illegible] un paio d'anni ha spazzato i partiti corrotti [illegible] corruttori con i quali il Pci prima ed [illegible] Pds dopo hanno [illegible] sotto il tetto della consociazione; tangentopoli [illegible] [illegible] è scoperta per caso, ma è emerso dopo le elezioni del 5/6 aprile 1992, ovvero dopo che la Lega Nord è entrata in forze in quel Parlamento in [illegible] voi «opposizione» avete approvato circa l'80 per cento dei provvedimenti di spesa proposti dai pas[illegible] Governi.

Ti ringrazio comunque per la bella prova [illegible] demagogia, ma [illegible] [illegible]sicuro che per il sangue che [illegible]i corre nelle vene e per la convinzione che ho nel fare il mio lavoro mai e poi mai avrei votato a favore del tristemente famoso «Decreto Biondi».

Mi preme piuttosto, in conclusione, chiederti una cosa: ma in quello stesso Ppi con il quale state tubando per strappare qualche poltrona in Comune [illegible] [illegible] ritrovano quelle stesse persone che [illegible] stesso bollasti qualche mese fa [illegible] i padri di tutti i mali di Biella?

on. Stefano Aimone Prina
Biella

Il Palaisola [illegible] il parcheggio

[illegible] oltre dieci anni il parcheggio [illegible] Palaisola aspetta di essere asfaltato. Ricordo ancora quando, pochissimi giorni prima dell'inizio dei Campionati Europei, [illegible] disse che ormai [illegible] c'era più tempo per mettere a posto l'area, ma che i lavori sarebbero stati fatti appena [illegible]cluso il torneo. Invece non è successo proprio nulla.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: t. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** t. (0161) 44.800; **Gattinara:** t (0163) [illegible]; **Sa[illegible]** t.(0161) 92.91; **Trino:** t. (0161) 801.455; **Biella:** t. (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** t (0163) 25.333; **Cavaglià:** t (0161) 968.066, **Cossato:** t. (015) 922.123, **Varallo:** t (0163) 54.454; [illegible]: t. (0161) 841.122; **Vo[illegible]** **Soccorso Grignasco:** t. [illegible]163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) [illegible]
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi e di [illegible] [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata [illegible] [illegible] medica urgente). *Farmacia Comunale 4*, viale Garibaldi 90, telefono 255.123

A **Biella** turno principale: *Farmacia Servo*, via Italia 11, telefono (015) 22.480; turno sussidiario: *Farmacia Piantino del dott. Bernardino Rolt*, [illegible] G.B Cossato 5 (Vernato), telefono (015) 40.58.40. Orario del turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore [illegible] farmacia, apre [illegible] presentazione di [illegible] urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) [illegible]
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), [illegible]. (0163) 22.341.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalier Vittorio Veneto 111, tel. (015) [illegible]
Occhieppo Superiore: *Dottoressa An[illegible] Belluzzi Franchini*, piazza Monsignor Luigi Maffeo 8/a, telefono (015) 590.174.
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale [illegible], tel. (0161) 987.019.
Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.
Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, tel. (015) 510.211

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050; **Arborio:** telef. (0161) 86.384, **Biella:** telef. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** t[illegible] (0163) 25.513, **Cavaglià** [illegible]. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) [illegible]; **Cossato:** telef. (015) 922.801; **Crescentino:** [illegible]. (0161) 842.656; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411, **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585

[illegible] CIVILE

VERCELLI

[illegible] Stefano Fiorentino, Mario Altorio, Flavia Francese.

SI [illegible] Fabio Battioli, 28 anni, impiegato, [illegible] Stefania Tesia, 25 anni, impiegata; Giorgio Ro[illegible], 33 anni, imprenditore, con Maria Luisa Roncarolo, [illegible] anni, impiegata; Mario Gilone, 24 anni, operaio, con Rossana Scarella, [illegible] anni, in attesa di occupazione.

B[illegible]

NATI. Gaia Vergnasco, Simone Zanirato.

MORTI. Bruna Tarricone, 57 anni, casalinga; Leandro Campoli, 69 anni, pensionato.

[illegible] Massimiliano Lombardo, [illegible] [illegible]anni, agente di commercio, con Gesuina Zanini, 24 anni, impiegata, Claudio Lanza, 28 anni, artigiano, con Roberta Palmieri, 27 anni, impiegata

GRAGLIA

NATI. Luca Barberis Organista.

[illegible]

NATI. Federico Teodori.

CANDELO

[illegible] [illegible] Gastaldi, 67 anni, [illegible]salinga; Caterina Trotto, 77 anni, pensionata; Luciano Valesio, 66 anni, pensionato.

MATRIMONI. Renzo Biasia, 43 [illegible]ni, medico, [illegible] Silvia Scanzio, [illegible] anni, impiegata.

GLI [illegible]

[illegible]

Collettiva [illegible] Simposio

Alla galleria di Simposio di via Francesco Borgogna 3 a Vercelli continua la mostra di pittura che vede [illegible] espositori i soci del club culturale. Questi [illegible] gli orari d'apertura, fino al primo settembre. Feriali dalle 16,30 alle 19,30; sabato dalle 10,30 alle 12,30, dalle 16,30 alle 19,30 e dalle 21 alle 23. Festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

ATTIVITA' ROTARY

Riunione al Circolo Ricreativo

Oggi, alle 19,30, nelle sale del Circolo Ricreativo di [illegible] Galileo Ferraris 52 [illegible] Vercelli, si svolgerà una riunione non conviviale del Rotary club Vercelli Sant'Andrea.

EDUCATORI

Il corso dell'Unione ciechi

E' iniziato all'ex Opn [illegible] via Trino a Vercelli, nelle sale del Centro ipovisione e riabilitazione della sezione provinciale dell'Unione italiana ciechi, un cor[illegible] [illegible] formazione del personale educativo degli asili nido del Comune di Vercelli. Tra gli argomenti trattati nelle lezioni, le problematiche del bambino non vedente nella realtà dell'asilo nido.

CACCIA

I tesserini regionali

Durante il prossimo mese di agosto verranno rilasciati i tesserini regionali per l'esercizio venatorio durante la prossima stagione. Vanno richiesti dai cacciatori che risiedono nel Vercellese all'ufficio dell'assessorato alla Tutela della fauna, [illegible] via Galileo Ferraris 107 [illegible] Vercelli.

STUDI [illegible]

La chiesa di San Marco

Considerando il notevole inte[illegible] che [illegible] suscitato, la mostra «L'ex chiesa [illegible] San Marco, oggi, ieri, 700 anni fa», realizzata al museo Borgogna di Vercelli dal corso A geometri dell'Istituto Cavour, resterà aperta al pubblico fino al 16 ottobre. Lo studio sullo storico edificio presenta materiale illustrativo, fotografie e documenti.

Il referendum organizzato da La Stampa in collaborazione con l'Ascom verso la conclusione

Simpatia, sfida all'ultimo tagliando

Ne sono arrivati più di 11 mila, martedì i vincitori

VERCELLI. Guerra all'ultimo voto. Il nostro referendum è un gioco, ma i partecipanti l'hanno preso molto sul serio, al punto che abbiamo superato il tetto degli 11 mila tagliandi. Oggi pubblichiamo l'ultima scheda utile per le votazioni: i tagliandi dovranno arrivare in redazione, o alla sede dell'Ascom di Vercelli oppure negli uffici periferici dell'Associazione commercianti entro venerdì [illegible]. Alla presenza di esponenti dell'Ascom, i nostri cronisti ricontrolleranno scrupolosamente i voti e, martedì mattina, pubblicheremo [illegible] graduatoria definitiva.

Alla fine di agosto o, al massimo, ai primi di settembre - la data [illegible] in fase [illegible] definizione - La Stampa, l'Ascom e il sindacato pubblici esercizi della provincia organizzeranno una serata musicale in cui saranno premiati i primi dieci classificati. Come al solito, sarà Tony Bisceglia ad occuparsi della scelta del complessi [illegible] del «tema» dell'appuntamento: ricordiamo che, per il concorso natalizio della vetrina più bella, furono scelte le canzoni italiane degli Anni Sessanta (serata al Barbieri) e, per [illegible] premiazione del Carnevale, i motivi dei Beatles (all'Estasy).

Su che genere, filone o complesso cadrà la scelta di fine estate? Bisceglia [illegible] gelosamente il segreto, ma annuncia che sarà una «bomba» e, visto il recente passato, c'è da fidarsi.

[illegible] chi vincerà il premio pre[illegible] [illegible] nostro referendum? Non traggo in inganno la classifica parziale (aggiornata alle 18 di ieri) che pubblichiamo qui a fianco. Osserva [illegible] direttore dell'Ascom Nando Lombardi: «Abbiamo saputo che molti esercizi hanno raccolto le preferenze dei loro clienti e [illegible] le sono tenute gelosamente custodite: le consegneranno in extremis, e ci saranno clamorose sorprese».

La battaglia per il primato è dunque aperta; apertissima quello per l'ingresso nella hit-parade dei dieci locali più «simpatici». [illegible] successo di questo referendum è andato [illegible] [illegible] là di ogni previsione ed in questi ultimi due giorni utili per l'invio dei tagliandi [illegible] si attende un nuovo exploit di voti.

Per mantenere intatta la suspense, [illegible] pubblicheremo più gli aggiornamenti parziali, fino, appunto, alla classifica definitiva che, ripetiamo, riveleremo martedì mattina, ai diretti interessati e ai nostri lettori.

Intanto, molti lettori [illegible] stan[illegible] telefonando [illegible] scrivendo per suggerirci nuovi referendum: da quello della parrucchiera o della commessa ideale, alla «miss» scuola. Terremo conto di tutte queste segnalazioni che [illegible] aggiungono a quelle dell'Ascom con cui abbiamo ormai allacciato un rapporto molto stretto [illegible] collaborazione per questo tipo di iniziative.

Ma siamo pronti [illegible] accogliere anche quelle che ci arriveranno da altri enti, associazioni e anche da singoli cittadini.

Lo spirito di questi referendum è soprattutto quello di far conoscere e valorizzare le realtà più vive della nostra terra, spesso accusata - e talvolta anche giustamente - [illegible] essere arida e refrattaria alle iniziative. Il successo di questo gioco e degli altri, organizzati negli anni precedenti, dimostra che non [illegible] così, che la voglia [illegible] riscatto c'è, che le associazioni sanno mobilitarsi. E che, soprattutto, c'è ancora in giro gente simpatica **[e. d. m.]**

LA STAMPA

ASCOM

SINDACATO PUBBLICI ESERCIZI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

REFERENDUM

PREMIO SIMPATIA '94

[illegible]

IL LOCALE PIU' SIMPATICO E' ....

.... COMUNE DI ....

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro [illegible] non oltre il 22 luglio 1994 presso la redazione del giornale «La Stampa» (via D. Jolanda 20) o presso la sede dell'Associazione Commercianti a Vercelli (viale Garibaldi 57) ed in provincia. Borgosesia: via della Bianca 12; Cigliano: via D'Annunzio 7; Crescentino: via Mazzini 62; Gattinara: c.so Vercelli 89; Livorno F.: via M. della Libertà 53; Santhià: via Roma; Varallo: via B. Garibaldi 2.

Ecco la classifica parziale

La Bucunà sempre in testa incalzano Principe e Primula

VERCELLI. Lotta [illegible] in testa alla classifica sia per il suc[illegible] assoluto sia per l'ingresso nella top-teen per la conquista [illegible] [illegible] delle targhe assegnate dal nostro giornale. Per ora (i conteggi si riferiscono alle 18 di ieri) è nettamente in testa, con quasi 300 voti di vantaggio, il ristorante «La Bucunà» di Fontanetto Po. Ma incalzano quattro bar di Vercelli (Principe, Primula, Gran Bar e Piazza) [illegible] si fanno avanti un bar di Borgosesia, il Blitz, ed [illegible] ristorante di Vercelli, [illegible] Tripoli.

Al di là dell'aspetto puramente competitivo, c'è da rilevare come, per ottenere sempre più preferenze, diversi locali della provincia si siano ingegnati nella proposta di piatti singolari, legati sia al nostro referendum [illegible] all'avvenimento clou di inizio estate, i Mondiali di calcio. E [illegible] proposte hanno pagato, visto che alla nostra redazione, all'Ascom di Vercelli e [illegible] sette uffici periferici dei commercianti, [illegible] Vercellese e in Valsesia, sono sinora piovuti 11 mila tagliandi.

Ma la cifra è destinata ad aumentare considerevolmente [illegible] oggi, domani e venerdì. Questa la graduatoria parziale.

La Bucunà (Fontanetto Po) 1322; bar Principe (Vercelli) 1003; bar Primula (Vercelli) [illegible]2; Gran bar (Vercelli) 791; bar Piazza 687; bar Blitz (Borgosesia) 655; ristorante Tripoli 643; Cin Cin bar (Vercelli) 616; (Vercelli) 560; bar Jolly (Vercelli) 548; bar Vittoria (Vercelli) 500; Caffè Centrale (Varallo) 371; bar Jamaica (Vercelli) 308; bar Lampione (Prarolo) 300; trat[illegible] Afra (Vercelli) 257; bar Nazionale (Vercelli) 211; pizzeria Alle [illegible] A (Scopa) 143; ristorante Tre [illegible] (Borgo d'Ale) 138; Dessert in (Vercelli) 132; Caffè Roma (Varallo) 131; La Bettola (Carisio) 129 pizzeria Bellaria (Guardabosone) 120; Lago Salasco 115; New Penny pub (Vercelli) 94; Modo hotel (Vercelli) 86; bar Dal Ponte (Campertogno) 85; Locanda dell'Orso (Fontanetto Po) 77; Papaya (Vercelli) 76; ristorante Da Cecco (Vercelli) 76; La grotta bianca (Alice Castello) 75; Al Cantuccio (Scopello) 70; bar Santa Rita (Vercelli) 66; Casa del Caffè di Gabriella (Vercelli) 60; ristorante Il Ghiottone (Rima) 49; La Creperie (Roasio) 38; pizzeria La Mosca (Caresanablot) 35; bar circolo Dell'Amicizia (Crevacuore) 35; Gran bar (Santhià) 34; gelateria Vittoria (Gattinara) 34; ristorante da Guido (Vercelli) 32; bar Felix (Santhià) 27; spaghetteria al Dente (Vercelli) 26; Cocktails and Dreams (Cigliano) 15; bar pizzeria La Mosca (Caresanablot) 14; gelateria Salvia (Gattinara) 14; Praliba (Borgosesia) 13; bar Rosy (Trino) 12; gelateria [illegible] (Gattinara) 12; ristorante Amede (Carisio) 12; Zanzibar (Vercelli) 10; Piedigrotta (Vercelli) [illegible] bar delle Miniere (San Germano) 8; Pesce d'oro (Vercelli) 7 pizzeria Capricorno (Trino) 6; bar No Smoking (Vercelli) 5; Corona (Tricerro) 5; bar Centrale (Trino) 4; Victoria beer house (Vercelli) 3; bar Rosa [illegible] (Vercelli) 1; Rist. Croce Bianca (Villata) 1; Pierin (Vercelli) 1; Pizza e pasta (Vercelli) 1; Circolo Arci Serralunga (Masserano) 1; Bar Heidi (Rassa) 1; [illegible] Piazza (Vercelli) 1. **[d. b.]**

L'INTERVISTA

QUELLI DEL 60

Saverio Moiso, il numero uno all'istituto agrario di Vercelli

L'en plein dedicato al padre scomparso in un incidente

VERCELLI

N[illegible] saranno i finalisti azzurri di Los Angeles, ma meritano una «ola» tutta speciale: sono i magnifici 60/60 della maturità di quest'anno. I commissari [illegible] stati particolarmente avari e i «perfettissimi», in questi esami sperimentali da 25 anni, non sono molti.

[illegible] primo maturo, che già può dedicarsi alle vacanze, è Saverio Moiso, l'unico 60 di tutto l'Istituto agrario di Vercelli.

Saverio, 19 anni, di Santhià, è il figlio che ogni mamma vorrebbe avere: ordinato, serio, vestito con cura, intelligente. E, qualità rara, spiritoso. «E' vero - sospira - ho molto più [illegible] con le madri che [illegible] le figlie. Peccato». Da sempre è il primo della classe e il più blasonato della sua scuola. Persino la Camera di commercio, finchè ha potuto, gli ha assegnato [illegible] borsa di studio. «Poi - racconta il neoperito agrario - ho ricevu[illegible] una lettera del presidente in cui mi chiedeva [illegible] capire la crisi economica dell'ente». Massimo ha capito e ha continuato [illegible] studiare [illegible] sé [illegible] per la sua famiglia. Suo padre, Paolo, teneva molto ai successi del figlio [illegible] dopo la sua recente scomparsa in un incidente stradale, Saverio ha raddoppiato gli sforzi. Portando all'esame finale italiano ed estimo ha fatto centro. E adesso? «Visto che avevo un po' di tempo - continua - sono andato a dare un'occhiatina all'università [illegible] Torino. Ho deciso di iscrivermi alla facoltà di Scienze agrarie perchè mi interessa la selezione genetica delle piante».

Per un ragazzo [illegible] brillante e determinato le porte dell'Europa dovrebbero spalancarsi. [illegible] Saverio non ci crede. «Non sono granchè ottimista - ammette -. Il mio obiettivo raggiunta la laurea, sarà solo quello di trovare [illegible] lavoro sicuro. E [illegible] credo che sarà facile».

Triste segno [illegible] tempi: i giovani, bravi o no, solo qualche anno fa immaginavano professioni intriganti e lucrose; oggi i 60/60 non osano nemmeno sognare. Coi piedi ben piantati a terra, Saverio Moiso decanta la bellezza e la serenità della vita in provincia. «Mi piace [illegible] mia - dice - e persino Torino [illegible] sa già di esotico. Non sento davvero [illegible] bisogno di allontanarmi dalle mie risaie e dal mio mondo di affetti». Le vacanze le passerà al Centro velico di Oneglia perchè scivolare sul mare è il suo hobby preferito.

Saverio Moiso è di Santhià

Che libro salverebbe Massi[illegible] da un naufragio? La risposta è sicura, anche [illegible] nel pronunciarla sembra quasi scusarsi per la serietà. «Metterei al sicuro almeno il Tempo ritrovato di Proust».

E un film da rivedere la sera, tra una regata e l'altra? «Sicuramente Mediterraneo [illegible] Salvatores per la fotografia [illegible] l'interpretazione». Manco a dirlo non ama particolarmente la musica urlata e dura, e [illegible] proprio dovesse accendere lo stereo vorrebbe ascoltare colonne sonore da film. «Ho studiato pianoforte [illegible] preferisco [illegible] melodia al rumore». C'è qualcosa che Massimo Moiso vorrebbe gridare ai quattro venti? «Sì - risponde subito - mi dispiace per il mio compagno di classe Fabrizio Galliati, che ha preso [illegible] e che meritava [illegible].

Davvero la commissione d'esame non [illegible] [illegible] sbagliata: questo è un ragazzo d'oro.

Donata [illegible]

Da due settimane

Borsa risi quotazioni invariate

VERCELLI. Si [illegible] svolta con un andamento normale, ieri mattina, la riunione della Borsa risi [illegible] Vercelli: nei risoni, nei lavorati e [illegible] parboiled tutti i prezzi sono [illegible] inchiodati ai livelli di quindici giorni or sono, dal momento che neppure la settimana scorsa erano state registrate variazioni di prezzo.

Queste [illegible] quotazioni minime e massime fissate per ciascun chilogrammo [illegible] prodotto nelle varie qualità di risoni: Balilla 643-673 lire; Elio 523-553; Cripto 523-653; Lido 643-673; Sant'Andrea 662-702; Loto-Europa 643-673; Ariete 633-673; Drago 633-673; Roma 662-702; Baldo 672-702; Arborio 672-702; Thaibonnet 822-860.

La campagna di commercializzazione sta leggermente ristagnando, complice forse anche il periodo preferiale: l'Ente nazionale risi, nella [illegible] ultima rilevazione, ha fissato in 1.207.712, pari al 93,06 per cento delle disponibilità, le tonnellate di risone finora vendute. L'anno [illegible] [illegible] percentuale era del 97,31. **[w. ca.]**

IN BREVE

[illegible]

Cascina Truffaldina 700 milioni per la discarica

La giunta regionale ha approvato una delibera presentata dall'assessorato all'Ambiente che assegna 700 milioni per la variante al progetto di ampliamento della discarica di rifiuti solidi urbani di Cascina Truffaldina. **[d. b.]**

[illegible]

Festa dei campeggiatori alla frazione Lace

Ritorna con l'estate la tradizionale festa dei campeggiatori. E' in programma sabato nella frazione Lace di Donato. Tra gli appuntamenti della giornata l'elezione [illegible] «Miss [illegible] Mister campeggio». **[p. g.]**

[illegible]

Centri estivi per ragazzi iscrizioni sino al 30

Il Comune di Cossato organizzerà centri estivi per i bambini delle scuole materne e delle elementari dal 22 agosto al [illegible] settembre. Le iscrizioni sono aperte sino [illegible] 30 luglio all'ufficio Pubblica istruzione di villa Berlanghino. **[g. mo.]**

[illegible]

Il Comune presenta il nuovo «Informacittà»

Si chiama «Informacittà» ed [illegible] la nuova iniziativa promossa dall'amministrazione comunale di Trivero: la presentazione [illegible] in programma sabato nella [illegible] del Consiglio. **[p. g.]**

[illegible]

«Architettura e territorio» in [illegible] nelle scuole

Si intitola «Guardabosone, architettura e territorio», la mostra che si inaugurerà venerdì alle 21 nelle scuole elementari del paese. La rassegna [illegible] stata organizzata con la collabora[illegible] del Politecnico. **[p. g.]**

SANTHIA'

Il Comune acquista 150 cestini portarifiuti

Il Comune dichiara guerra alle cartacce (e alle cattive abitudini): ha infatti acquistato 150 nuovi cestini portarifiuti in acciaio zincato, che presto [illegible]ranno sistemati in diversi punti della città. **[g. mo.]**

[illegible]

Fiaccolata notturna sulla Sesia in canoa

Sabato, alle 21,30, [illegible] svolgerà una fiaccolata notturna di canoe sul fiume Sesia. La organizza la scuola [illegible] canoa [illegible] torrenti[illegible] «Monrosa» della base Gabbio di Campertogno. Al termine della fiaccolata, in località Pianaccia, [illegible] svolgerà una discesa della cascata in notturna [illegible] cura dei maestri [illegible] scuola [illegible] [illegible]rentismo. L'organizzazione [illegible] della Pro Loco. **[d. b.]**

VERCELLI

Una raccolta di firme contro il decreto Biondi

Raccolta firme contro il decreto-Biondi venerdì, dalle [illegible] alle 12, in corso Libertà, all'angolo con via Cavour. La organizzano i progressisti vercellesi [illegible] Cgil, Uil, Fase e Snatoss. **[d. b.]**

La famiglia Numico tratta la cessione: c'è già l'acquirente per i centri commerciali di Vercellese, Novarese e Casalese

In vendita i supermercati Sidis, [illegible] Novacoop

Interessati oltre 150 lavoratori, entro fine settimana un incontro in Regione

La famiglia Numico cede un blocco di supermercati con il marchio Sidis

ALESSANDRIA. La Commerciale Lombarda della famiglia Numico, uno dei maggiori gruppi commerciali piemontesi che si occupa di vendita [illegible] prodotti di largo consumo all'ingrosso e [illegible] dettaglio, cede un blocco di supermercati col marchio Sidis. Complessivamente [illegible] interessati oltre 150 lavoratori. Undici market, di cui 4 a Casale Monferrato, saranno acquistati dalla Novacoop, il gruppo che gestisce la catena Coop. Gli altri sono a Biella, Crescentino, Trino, Gozzano, Ghemme, Caluso, Torino [illegible] corso Molise.

Contemporaneamente [illegible] è appreso anche che il supermercato «Supersidis» ad Alessandria [illegible] rientra nella stessa operazione. Anche questo verrà ceduto, ma ad un altro gruppo commerciale di cui non viene per [illegible] momento diffusa l'identità. Il futuro del centro alessandrino, però, è più incerto rispetto a quello degli altri undici sparsi in Piemonte. Secondo i sindacati, infatti, il Supersidis [illegible] difficoltà economiche da un po' tempo. L'azienda acquirente ha manifestato l'intenzione di assorbire i dipendenti alessandrini, ma con un respiro di circa un anno. Si passerebbe attraverso un'operazione [illegible] mobilità per la durata di undici mesi, poi il personale verrebbe comunque utilizzato, anche in altri centri [illegible] gruppo acquirente.

La notizia della cessione della catena di negozi si è diffusa in seguito alla comunicazione della trattativa fatta per legge dalle aziende interessate alle organizzazioni sindacali.

La Commerciale Lombarda, per il momento, non fa commenti sulla vicenda. Il portavoce, Claudio Scomparin, consigliere di amministrazione dell'azienda, conferma la trattativa con la Novacoop e con l'altro gruppo per quanto riguarda il Supersidis alessandrino. Rimanda invece dichiarazioni «specifiche [illegible] chia[illegible] sulle motivazioni dell'operazione commerciale e sul reimpiego di risorse [illegible] prossimi giorni, «dopo l'incontro tra le parti interessate» che si terrà forse già entro [illegible] fine della settimana in ambito regionale. Parteciperanno esponenti sindacali, rappresentanti della Commerciale Lombarda, della Novacoop e dell'altro gruppo acquirente. Scomparin sottolinea che l'azienda della famiglia Numico mantiene invece i centri di vendita all'ingrosso, a Casale in strada per Asti e a Novara. [illegible] fermo tra l'altro un progetto presentato dalla Commerciale Lombarda in Regione per realizzare [illegible] centro commerci[illegible] polivalente proprio in strada per Asti, oltre all'attività di ingrosso svolta col marchio Pantamarket.

Silvana Mossano

Per i lavori la Provincia replica al Comune

«Sulla Biella-Pralungo la polemica è inutile»

PRALUNGO. «Polemica inutile e pretestuosa» quella innescata dagli amministratori del paese sul collegamento Biella-Pralungo.

Lo sostiene l'amministrazio[illegible] provinciale, che risponde alle proteste divampate [illegible] giorni scorsi. Il nodo del contendere sono i lavori di ampliamento di due tornanti della strada, che cade appunto sotto [illegible] giurisdizione vercellese, lavori che [illegible]condo Pralungo [illegible] [illegible] ritardo.

La Provincia precisa che il progetto di sistemazione era stato inserito nel 1993 nei programmi di intervento sulla viabilità e successivamente approvato dal Consiglio il 27 giugno scorso. «Attualmente - spiegano gli amministratori provinciali - siamo in attesa che la "Cassa depositi e prestiti" finanzi l'intervento. Ottenuto il mutuo, la Provincia avvierà subito le procedure d'appalto».

Entrando nel merito della polemica, la Provincia aggiun[illegible]: «La necessità di ampliare i tornanti della Biella-Pralungo, per consentire [illegible] miglior ac[illegible] al paese, è ben nota a questa amministrazione. Abbiamo infatti attivato tutte le procedure necessarie per arrivare in tempi brevi alla definitiva soluzione del problema». Da Pralungo erano infatti partite bordate nei confronti della giunta di Vercelli, accusata di essere «inerte» sulla questione della strada.

«Purtroppo, come certamente ben [illegible] gli amministratori di Pralungo, [illegible] [illegible] tempi tecnici che gli enti pubblici non possono eludere. [illegible] resto l'assessore di Pralungo, Ostellino, era stato informato sull'iter del progetto dall'assessorato provinciale ai lavori pubblici, proprio nei giorni precedenti l'innescarsi [illegible] questa inutile, quanto pretestuosa polemica». **[r. b.]**

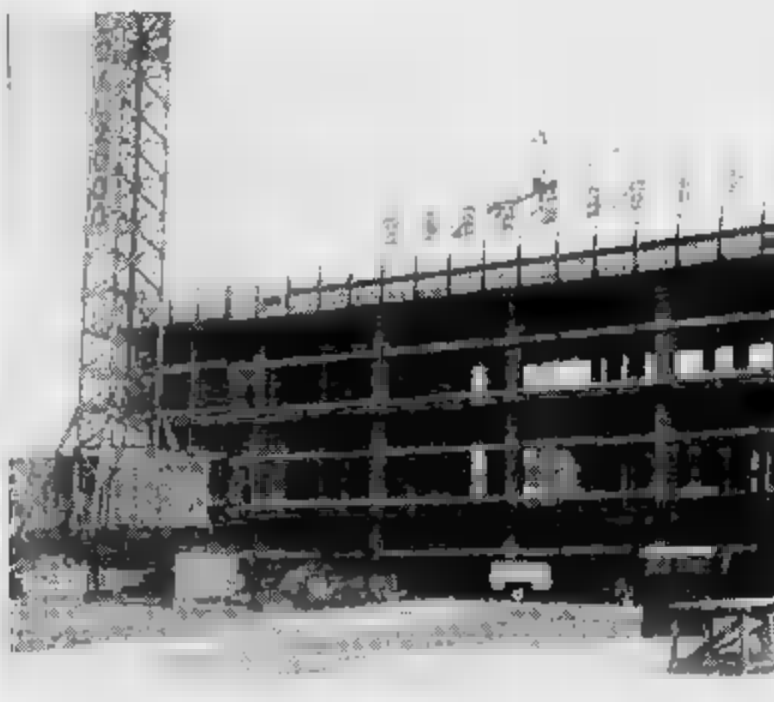
Ieri l'assemblea del Collegio costruttori: il presidente critica il Comune

«Subito i lavori per i parcheggi»

Per uscire dalla grave crisi che attanaglia il settore edile, la peggiore dal dopoguerra, Botto Steglia chiede un maggior impegno all'amministrazione. Le imprese sollecitano inoltre il piano regolatore

BIELLA. Il '93 è stato un [illegible] nero per l'edilizia, [illegible] le imprese biellesi resistono e guardano con fiducia [illegible] futuro perchè «esistono le premesse per una ripresa». Gianpaolo Botto Steglia, presidente del Collegio dei Costruttori edili, intervenendo ieri sera all'assemblea degli imprenditori del settore, ha tracciato un quadro allarmante della situazione nel comparto edile non risparmiando critiche all'operato di Regione e Comune.

«La crisi dell'edilizia che stiamo vivendo è la più grave e la più preoccupante del dopoguerra - ha detto -. In campo nazionale nel '93 ben 21.610 imprese hanno cessato l'attività, il calo produttivo, rispetto al '92, ha superato il 10 per cento, la cassa integrazione per operai è aumentata del 10 per cento e quella per gli impiegati addirittura del 43,5 per cento. Per il '94, se non si determina un'immediata inversione di tendenza, le previsioni sono allarmanti: la riduzione degli investimenti nelle costruzioni sarà del 10,5 per cento e [illegible] comparto delle opere pubbliche vedrà un calo produttivo del 17».

E il Biellese? La situazione nella neo provincia riflette quella nazionale. «Nel '93 gli operai iscritti alla Cassa Edile sono diminuiti del 5 per cento - ha aggiunto Botto Steglia -. Il numero delle imprese è rimasto costante, [illegible] le ore lavorate sono state inferiori rispetto al '92 mentre c'è stato un maggior ricorso alla cassa integrazione operai. La situazione delle nostre imprese è critica, nè si intravedono concreti segnali di inversione [illegible] tendenza».

Tra i mali che minano l'economia dell'edilizia Botto Steglia ha indicato il blocco dei lavori pubblici e ha denunciato «l'anomala struttura del costo del lavoro nell'edilizia, gravato di pesi contributivi di gran lunga superiori a quelli di altri comparti produttivi».

Ma nonostante il quadro economico a tinte fosche e la realistica previsione che la situazione non possa cambiare rapidamente, il presidente ha tratto auspici meno drammatici per il futuro perchè ci sono impegni programmatici del Governo e, a livello locale, programmi e progetti cantierabili che attendono solo decisioni [illegible] carattere burocratico. Per questo in chiusura Botto Steglia ha punzecchiato [illegible] Regione sollecitandola a dare [illegible] via ai numerosi programmi d'intervento, ma anche il Comune: «E' indispensabile per avviare un profondo processo di trasformazione [illegible] Biella che al più presto si lavori concretamente per [illegible] nuovo Piano regolatore, da troppo tempo in gestazione. La nostra categoria si attende dall'amministrazione l'impegno a snellire le procedure per l'edilizia pubblica e privata [illegible] l'avviamento del piano [illegible] parcheggi». [m. al.]

Sono nere le previsioni per l'edilizia emerse dall'assemblea del Collegio dei costruttori che ieri si sono riuniti nella [illegible] dell'associazione

IN BREVE

CRONACA

Cade in [illegible] a Pratrivero, muore anziana di 89 anni

Una pensionata di 89 [illegible] è [illegible] l'altro giorno a seguito di una caduta in casa. Paolina Barberis Negra, residente in frazione Pratrivero, ha perso l'equilibrio e, cadendo, ha picchiato il capo. Al termine [illegible] una breve indagine, la procura ha subito [illegible] il nulla osta ai funerali. [r. s.]

[illegible]

Una mensa per gli scolari di Occhieppo Superiore

Le scuole del paese [illegible] nuova [illegible]. Il Consiglio comunale ha infatti approvato l'acquisizione di un mutuo da 190 milioni per la costruzione della nuova struttura. La mensa sorgerà [illegible] fianco alle scuole medie ed avrà una capienza di 200 posti. L'inaugurazione potrebbe avvenire già ad ottobre. [r. b.]

[illegible]

[illegible] Graglio i bonsai di [illegible] di Franco Romani

Si alzerà il sipario venerdì sull'esposizione di opere in rame dell'artista biellese Franco Romani. Si tratta soprattutto [illegible] riproduzione di bonsai realizzati con fili metallici. La mostra, ospitata nei locali della ex scuola elementare del santuario, proseguirà fino a domenica 31. [r. b.]

CITTA' STUDI

Prova di idoneità simulata per il corso Saa

Oggi si svolgerà a Città studi la prova di idoneità simulata per l'iscrizione al [illegible] di diploma universitario della Scuola [illegible] amministrazione aziendale. La simulazione sarà di circa un'ora, mentre alle 18,30 si svolgerà un incontro di presentazione delle attivività del prossimo [illegible] accademico, aperto anche ai genitori. La prova [illegible] idoneità vera si svolgerà invece il 19 settembre. [r. s.]

SINDACATO

Le segreterie [illegible] Cgil, Cisl e Uil contro Biondi

Anche le segreterie biellesi di Cgil, Cisl e Uil hanno preso posizione contro il decreto Biondi. Nel comunicato diffuso dai tre sindacati viene ricordata la strage di via D'Amelio, in cui perse la vita il giudice Borsellino, impegnato a combattere l'intreccio tra la mafia, il potere politico e quello economico, impegno, dice il sindacato, che deve continuare. [r. b.]

TEMPO LIBERO

Una gara di bocce a coppie per i pensionati

L'associazione di volontariato Auser ha organizzato per giovedì 28 luglio al bocciodromo di Biella, una gara a coppie riservata ai pesionati. Iscrizioni all'Auser, in [illegible] La Marmora 4. [r. s.]

Uomo di Cavaglià ieri dal gip. Ma non è «ingente quantità»

Nel pollaio 16 chili di hashish condannato a 3 anni e 8 mesi

BIELLA. Difficile comprenderlo per chi non ha dimestichezza con il codice penale. Ma, per la giustizia, 16 chili di hashish [illegible] costituiscono «un'ingente quantità». Così ieri mattina Vito Muccilli, 40 anni, di Cavaglià, accusato appunto della detenzione della sostanza stupefacente, se l'è cavata con 3 anni e [illegible] mesi di reclusione e 60 milioni di multa. Lo stesso [illegible] Panichi ha chiesto al giudice di [illegible] applicare l'aggravante costituita dalla consistente quantità: «Di hashish, bisognerebbe sequestrarne almeno un quintale» ha detto il magistrato.

Muccilli è comparso di fronte al gip perché il suo legale, Gianni Chiorino, ha preferito [illegible]gliere il rito abbreviato, che consente di ottenere lo sconto di un terzo della pena.

La condanna [illegible] infatti scontata. Nell'aprile scorso i carabinieri avevano compiuto una perquisizione nel'abitazione [illegible] Muccilli, ma con scarso risultato: in casa gli inquirenti avevano trovato solo qualche grammo [illegible] di hashish, poco rispetto a quello che si attendevano.

I carabinieri si erano quindi trasferiti a Vigliano dove l'uomo [illegible] proprietario di un altro alloggio. Ma anche questo intervento non sembrava avere successo. Quasi per caso un militare aveva però deciso di dare un'occhiata ad un [illegible] pollaio. I cani infatti non [illegible] utilizzabili in un ambiente così maleodorante. L'unica possibilità [illegible] dunque controllare di persona.

Una volta nel recinto, il carabiniere si è insospettito nel vedere una busta di nylon che sembrava un sacchetto di rifiuti. Invece vi erano avvolti numerosi pani di droga. [d. p.]

[illegible]

I processi dei telefonini

Torna in un'aula del tribunale la vicenda dei telefonini [illegible] che disturbano le radio dei vigili del fuoco. Oggi, in pretura, sono infatti in ruolo quattro processi che vedono, tra gli imputati, pure alcuni industriali. Il giudice dovrà ascoltare i periti già nominati in precedenti udienze: le varie deposizioni sono state tutte riunite in una sola giornata. Il tribunale cittadino inoltre si dovrà presto occupare di alcuni procedimenti dove il [illegible] ipotizza l'accusa di truffa ai danni dello Stato. Ma, per una volta, sul banco degli imputati [illegible] compariranno noti finanzieri protagonisti di chissà quali dissesti. Imputati sono infatti alcuni extracomunitari, accusati di aver abusivamente allacciato degli elettrodomestici alla rete dell'Enel. Secondo il pm, Enrico Gumina, [illegible] loro si presenterà in aula. «Sono questi i reati - dice Gumina - che vanno depenalizzati».

Un agricoltore

Morì manager condannato in appello

BIELLA. La Corte d'Appello di Torino ha condannato a quattro mesi di reclusione con i benefici Ugo Robino, 66 anni, un agricoltore [illegible] Mottalciata: provocò un incidente stradale in cui perse la vita Adino Brenzan, 53 anni, di Cossato, imprenditore nel settore tessile. L'agricoltore era stato assolto in primo grado dal pretore, perchè non era stata raggiunta la prova della sua responsabilità. I familiari della vittima avevano presentato ricorso.

L'incidente avvenne sul rettilineo che immette a Mottalciata: l'auto condotta da Adino Brenzan si schiantò contro il trattore condotto da Ugo Robino. L'imprenditore morì durante il trasporto in ospedale; rimasero feriti il nipote, che viaggiava con Adino Brenzan sulla Saab e lo stesso agricoltore. La ricostruzione della dinamica dell'incidente fu complessa: secondo il perito d'ufficio il trattore avrebbe compiuto un'improvvisa deviazione a sinistra, mentre l'auto si accingeva a superarlo. [r. s.]

Azienda trasporti

[illegible] bus orari ridotti per l'estate

BIELLA. L'Azienda trasporti sta organizzando il programma dei servizi in previsione delle ferie. La direzione dell'Atap ha infatti diffuso i primi «consigli per l'uso» del servizio pubblico, a orario estivo ridotto dal 1° al [illegible] agosto.

La biglietteria dell'Atap di viale Macallè osserverà i seguenti orari: dal 25 luglio al 12 agosto da lunedì a venerdì dalle 7,30 alle 14,30; dal 16 al 19 sportello chiuso; dal 22 al 2 settembre da lunedì a venerdì dalle 7,30 alle 14,30. L'utenza potrà ottenere informazioni anche nei depositi Atap di Pray, [illegible] Strona, di Alice Castello e di Vercelli.

L'orario ridotto verrà [illegible] al bus urbano e alla funicolare. Questi i collegamenti con [illegible] borgo Piazzo: giorni feriali una corsa ogni 10 minuti dalle 8 alle 11; servizio continuato dalle 11 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30; dalle 18,30 alle 19,30 [illegible] corsa ogni 10 minuti. Nei giorni festivi una corsa ogni 10 minuti dalle 12,30 alle 19,30. [r. s.]

Spesi 260 milioni

Comune acquista [illegible] scale per i [illegible]

BIELLA. Ancora un'iniziativa dell'assessore all'Ecologia Lu[illegible] Antoniatti per migliorare i cimiteri della città: sono state acquistate scale e montaferetri per raggiungere i loculi più alti, con una spesa di oltre [illegible] milioni.

Il rinnovo delle scale mobili del cimitero è stato dettato dalla necessità [illegible] rinnovare le strutture a servizio dei cittadini, tenendo conto soprattutto [illegible]e norme [illegible] previste dall'Usl.

L'amministrazione comunale ha acquistato infatti scale maneggevoli, con mancorrenti di facile presa e realizzate con materiali che ne garantiscono la stabilità, ma soprattutto pensate per le persone anziane, [illegible] cui visite al camposanto sono frequenti. Nelle scorse settimane il Comune aveva distribuito gli innaffiatoi e appaltato il servizio per la pulizia dei vialetti. [r. b.]

Riunione lunedì

Cerrione, [illegible] convoca i [illegible] sull'inceneritore

CERRIONE. Dopo la polemica tra il presidente dell'Unione industriale e il sottosegretario leghista Stefano Aimone, anche il gruppo di Alleanza nazionale affronta il problema dell'inceneritore.

Lunedì è in programma [illegible] riunione con tutti i sindaci della zona per definire un'iniziati[illegible] concreta al fine di bloccare il progetto. I promotori non han[illegible] anticipato il contenuto della loro proposta. Spiegano: «Non sarà la solita raccolta di firme e nemmeno il testo di un ordine del giorno da sottoporre all'attenzione [illegible] qualche Consiglio comunale». L'appuntamento [illegible] fissato per le 21 nel salone del palazzo municipale.

Intanto Stefano Aimone chiama in causa anche il direttore dell'Osservatorio d'Oropa: i fumi dell'impianto, sospinti dai venti dominanti [illegible] zona, potrebbero avere conseguenze negative. [r. s.]

Domenica a Oropa, l'indagato ha respinto l'accusa di tentato omicidio

«L'ho colpita, ma sono pentito»

Dal gip l'uomo che ha accoltellato l'ex fidanzata

BIELLA. «Non [illegible] grado di dire [illegible] ho provato nel momento [illegible] la colpivo con il coltello. Ho perso la testa, sono profondamente pentito di quello che ho fatto».

Si è difeso così, nel primo interrogatorio dopo il suo arresto, Sergio Serra, 34 anni, di Occhieppo, accusato di tentato omicidio per [illegible] accoltellato l'ex fidanzata domenica mattina ad Oropa. Ieri mattina, al gip Cigliola, il giovane ha raccontato del grande amore che provava (e che prova ancora), per Marina Francioso, 28 anni, di Biella, e della profonda delusione che ha ricevuto quando [illegible] ha deciso di lasciarlo.

«All'inizio il [illegible] rapporto era perfetto - ha raccontato l'uomo al magistrato -. Poi qualcosa ha cominciato a non funzionare. E alla fine lei ha de[illegible] di farsi una [illegible] vita. Ma [illegible] avevamo mai smesso [illegible] incontrarci. Qualche volta lei dava l'impressione [illegible] voler tornare da me. Poi mi respingeva nuovamente».

Sarebbe stato questo continuo tormento a spingere Sergio Serra ad aggredire l'ex fidanzata, che stava andando al lavoro in un negozio vicino [illegible] santuario.

«In effetti questo rapporto [illegible] ha sconvolto - ha poi spiegato al termine dell'udienza il suo av[illegible] difensore, Sandro Delmastro -. Quella domenica mattina il mio cliente aveva deciso di incontrarla, per tentare ancora [illegible] riconciliazione. Nel suo comportamento non vi è stato nulla di premeditato: il coltello lo aveva in tasca perchè aveva fatto dei lavori nell'orto di [illegible] e poi non ricorda nulla di quei terribili attimi, [illegible] agito in stato confusionale».

Al termine dell'interrogatorio, l'avvocato [illegible] chiesto per Sergio Serra la revoca della custodia cautelare in carcere o, in subordine, la concessione degli arresti domiciliari. [illegible] giudice si è riservato la decisione: qualcosa si dovrà sapere nelle prossime ore. [d. p.]

Sergio Serra, l'accoltellatore

I risultati di un'indagine condotta nei Paesi europei su iniziativa dell'assessorato al Turismo piemontese

Gli stranieri vanno alla ricerca del verde e della buona tavola

TORINO. Montagna e natura sono i due «prodotti» di alta qualità che il turista si aspetta. Emerge da un'indagine che la Regione ha svolto all'estero per conoscere quali sono le aspettative di chi intende visitare il Piemonte.

Ma dall'inchiesta condotta nei Paesi europei emerge un altro dato interessante: il 72 per cento dei tedeschi intervistati vede il Piemonte come terra della buona tavola e si informa su itinerari enogastronomici abbinabili - magari - a visite di carattere culturale e artistico. Alcune iniziative di questo genere sono già state intraprese da associazioni private, ma ora la Regione vuole studiare un progetto organico per accogliere le richieste dei potenziali turisti tedeschi.

L'assessore regionale al Turismo, Renato Montabone, ha fornito i dati sull'afflusso in Piemonte. Dati confortanti che avrebbero potuto essere eccellenti se l'azienda turismo non venisse sempre vista come Cenerentola. Otto milioni le presenze nel '93, trascinate soprattutto dall'ottimo innevamento delle piste che ha consentito una stagione invernale a livelli di anni ruggenti.

Sono tornati i britannici a Sauze d'Oulx in Val di Susa, ma ci sono state anche nuove scoperte da parte di turisti di altre nazioni, come Macugnaga. Per quanto riguarda la villeggiatura estiva, le zone preferite sono i laghi: Maggiore (con un incremento di presenze rispetto al '92 del 22 per cento) e d'Orta, le vallate alpine del Torinese e del Cuneese, Langhe e Roero, Monferrato.

Molti turisti stranieri fanno uso della cosiddetta ricettività extralberghiera, cioè scelgono per il soggiorno campeggi, villaggi turistici, camere in affitto, aziende agrituristiche che offrono un contatto più diretto con la natura.

Per aumentare il livello dell'offerta (l'assessore Montabone: «E' inutile nasconderlo, in qualche zona del Piemonte i turisti non vengono trattati bene»), la Regione ha istituito i «Laboratori d'accoglienza turistica».

Spiega l'assessore: «Servono a sperimentare nei bacini turistici più significativi iniziative di miglioramento dell'accoglienza». Le sedi operative dei laboratori sono le Associazioni provinciali del turismo.

L'obiettivo è di far crescere la «coscienza turistica» del centro e quindi si svolgeranno corsi per addetti agli uffici informazioni, autisti di mezzi pubblici, vigili. Il laboratorio provvederà anche a migliorare l'informazione nei confronti del turista e la segnaletica, progetterà iniziative e attività per il tempo libero in maniera da rendere più piacevole il soggiorno.

Per quest'anno sono stati istituiti i laboratori d'accoglienza per Val di Susa, lago d'Orta, Canavese, Valli di Lanzo, Langhe, Roero e Monferrato.

La Regione ha stanziato in questa prima fase sperimentale 200 milioni. «Nel triennio 1995-'97 - dice Montabone - saranno istituiti altri laboratori e verranno incrementate le attività e consolidate le iniziative che avranno presentato risultati positivi».

Una delle iniziative più interessanti sul tema dei servizi ai turisti, è stata messa a punto sul lago d'Orta: si tratta della carta del turista, che garantirà la copertura assicurativa completa di tutti i rischi, dal furto all'incidente.

Inoltre il Piemonte, in collaborazione con Lombardia, Liguria, Toscana, Emilia-Romagna e Lazio ha dato via al progetto «La Via Francigena», il recupero storico-culturale dell'antico itinerario percorso dai pellegrini provenienti da Inghilterra e Francia che raggiungevano Roma. L'obbiettivo del progetto è di favorire la valorizzazione dei territori attraversati dalla «Via». Il progetto, che è stato presentato alla Commissione dell'Unione europea, ha ottenuto il finanziamento nell'ambito del piano d'azioni comunitario a favore del turismo. Il comitato di coordinamento operativo è formato dai rappresentanti delle regioni interessate.

Enzo Bacarani

Ragazze al bagno sul Lago Maggiore e, a sinistra, le pendici del Monte Rosa

Per la Valle d'Aosta è un inizio positivo

AOSTA. Un inizio di stagione promettente per gli operatori turistici valdostani. Malgrado i Mondiali di calcio, ma grazie alle condizioni meteorologiche favorevoli, nella regione si è notato un aumento dell'afflusso di visitatori nelle prime tre settimane di luglio.

La conferma viene dalla Sav (Società autostrade valdostane), che gestisce la Torino-Aosta nel tratto da Pont-Saint-Martin ad Aosta. Dal primo al 17 luglio è stato registrato un aumento di passaggi del 5,30 per cento in confronto allo stesso periodo dello scorso anno, con 684.026 transiti rispetto ai 652.410 del 1993. L'aumento del traffico è stato concentrato nei fine settimana, a conferma che finora la Valle d'Aosta è stata mèta, il sabato e la domenica, di turisti in fuga dalla canicola delle città. Conseguenza più evidente il grande traffico sulle strade statali e regionali, con le solite lunghe colonne di auto alle porte di Aosta, soprattutto al sabato mattina.

L'arrivo dei villeggianti, cioè di chi si fermerà in vacanza per almeno una settimana, è atteso in questi giorni. Nelle nove Apt della regione le prenotazioni in alberghi e appartamenti sono in aumento a partire proprio da oggi. E alla Sav prevedono il maggior numero di transiti stagionali per il prossimi due fine settimana, gli appuntamenti «canonici» con l'esodo estivo.

Anche quest'anno il «tutto esaurito» nella attività ricettive della Valle si ripeterà soltanto nelle due settimane centrali di agosto. Tuttavia questo positivo inizio di stagione e un auspicato aumento di presenze anche a settembre potrebbero essere il sintomo di quell'inversione di tendenza tanto attesa dagli operatori turistici valdostani. Sono anni che in Valle si indica la «stagionalità» (afflussi di visitatori tutti concentrati in poche settimane in estate e in inverno) come uno dei peggiori fattori negativi per chi lavora nel settore turistico. Una ripartizione degli arrivi consentirebbe più guadagni e una migliore qualità dei servizi offerti.

Tornando all'andamento turistico di questi giorni, sono in notevole aumento anche le presenze nei rifugi. E' giunto il migliore periodo dell'anno per compiere scalate e gli alpinisti presenti sulle montagne valdostane sono in aumento. Ma il caldo di queste settimane in alta quota può rappresentare un'insidia in più. Spesso l'isoterma è molto alta e di notte non gela neppure alle altitudini maggiori; una condizione che rende la montagna meno sicura. Per questo motivo le guide consigliano di non azzardare scalate nelle ore calde del giorno per non rischiare di essere investiti da una slavina o una scarica di sassi.

Giorgio Macchiavello

Il pittoresco villaggio di Cogne e il grande prato di Sant'Orso

La decisione presa nella scorsa notte dai ministri dell'Agricoltura della Comunità europea

Latte, scontata all'Italia parte della multa

«Ora però ci dicano qual è la produzione assegnata al Piemonte»

TORINO. Una buona notizia per gli agricoltori piemontesi è giunta da Bruxelles dove la notte scorsa i ministri dell'agricoltura della Comunità europea hanno confermato anche per la campagna 1994-1995 l'aumento della produzione italiana di latte di 900 mila quintali e hanno inoltre proposto di rendere definitivo l'abbuono di 3 mila miliardi sulla multa di 5600 miliardi che l'Italia avrebbe dovuto pagare alla Cee per avere superato negli anni scorsi il tetto di produzione di latte.

Gli oltre novemila produttori piemontesi di latte sono direttamente interessati sia per le quote sia per le multe. Commenta Enzio Porzio, esperto caseario della Coldiretti di Novara: «Bene per le decisioni di Bruxelles, ma da Roma ci devono dire quale sarà la produzione di latte assegnata al Piemonte. Senza questo dato non possiamo sapere se potremo mantenere la produzione attuale, e in caso di esubero chi dovrà ridurla, e chi pagherà le multe Cee. Malgrado l'abbuono l'Italia dovrà versare 2600 miliardi, il Piemonte da 150 a 200 miliardi. Cosa farà il governo? Si assumerà l'onere, o lo farà pagare agli agricoltori?». In attesa del riparto definitivo delle quote, per l'ultima campagna le province piemontesi erano state autorizzate alle seguenti consegne: Cuneo 3.945.722 quintali; Torino (3.002.499), Novara (831.941); Vercelli (346.333); Alessandria (308.668); Asti (62.700). Spiega a questo proposito Renzo Becotto, della Coldiretti cuneese: «L'Eima, l'ente che gestisce per ora le quote ha cancellato migliaia di piccole aziende, soprattutto in montagna e collina. Da giugno a dicembre dello scorso anno in Piemonte sono stati presentati oltre 4 mila ricorsi, nessuno dei quali è stato finora definito. Nel comparto c'è apprensione e incertezza perché chi è stato cancellato e ha diritto al reinserimento non sa cosa fare».

Continua Enzio Porzio: «Vicino a Novara abbiamo due aziende che producono tanto latte quanto 74 allevamenti della Val d'Ossola. Ai montanari dovremo dire di chiudere ed emigrare? Ma anche i giovani agricoltori di pianura che hanno presentato piani di sviluppo dovranno cambiare mestiere».

Commenta Lido Riba, assessore regionale all'Agricoltura: «Ho già chiesto un incontro urgente con il ministro delle Risorse agricole Adriana Poli Bortone per definire la quota latte che spetta al Piemonte. Chiederemo che la gestione delle quote avvenga a livello regionale e non più nazionale. Noi meglio di Roma possiamo decidere una più equa ripartizione».

Gianni De Matteis

Mucche in un alpeggio piemontese

Domani sera il tour a Borgosesia

«Nudo» d'autore Arriva Baccini

Il concerto di Baccini è in piazza Milanaccio; organizza il Comitato carnevalesco

BORGOSESIA. Baccini rinnovato, praticamente «nudo»: uno strip artistico attraverso il suo ultimo album che è anche diventato un libro e che si è trasformato in tour dalla lunga serie di tappe estive. La prossima è in cartellone domani sera sul palco del mercato di piazza Valentino Milanaccio, per l'organizzazione del Comitato carnevale borgosesiano.

La proposta musicale prevede le ultime canzoni precedute dagli hits d'esordio, partendo da «Figlio unico» e «Fotomodelle» per arrivare fino ai profili di Andreotti e Margherita Baldacci, dalla raccolta «Nomi e cognomi», e passando dai percorsi obbligati di «Coatto Melody» e «Le donne di Modena».

I brani dell'ultimo lavoro inciso rappresentano indubbiamente una svolta per il cantante genovese. Attualità e realtà aggredite in modo scanzonato ed ironico, senza mezze misure. E il suo stesso commento a «Nudo», canzone guida di album, libro e tour è lapidario: «Il motivo per cui ho scelto di intitolare così questa mia ultima fatica musicale mi sembra trasparente: il testo del brano spiega come e perchè mi è venuta voglia di andare all'essenziale. Senza protezioni, senza rete».

Nel concerto si prosegue in live con la serie completa ripresa dalla raccolta. C'è il malessere dei rapporti tra giovani in «Ho voglia d'innamorarmi» e in «Mauro e Cinzia», la disperazione da day after in «Venticinque dicembre», l'invito a racchiudere in una simbolica gabbia svastiche, razzismo e pregiudizi in «Rifacciamo il muro di Berlino». Ancora la difficile convivenza di coppia tra tv e manicure in «E la sera scende giù», la storia che prende ispirazioni dall'emarginato Edward del film omonimo di Tim Burton in «Mani di forbice», la mentalità di addossarsi le colpe più mostruose de «Il superpentito», le etnie tra napoletano e genovese di «Portugal». Poi una sottolineatura «caput mundi» di «Non solo a Roma». E «Lei sta con te», rifacimento a tempo di reggae di un brano di Klaus Ogermann che negli Anni 60 fu un hit di Paoli, il quale curò il testo della versione italica.

Due ore di spettacolo (ma non mancherà il prolungamento per i bis richiesti...) con l'accompagnamento di Sabino Barone alla batteria, Salvatore Correri alla chitarra, Giovanni Pepe al basso, Silvano Belfiore alle tastiere e la voce della corista Susanna Dal Gesso.

Il concerto è senza alcun dubbio tra i più importanti dell'estate in provincia. Come è successo l'anno scorso, sempre a Borgosesia, con i Pooh, non mancherà il pienone.

S'inizia alle 21,30. I biglietti in prevendita possono essere richiesti a Borgosesia da Disc Jockey in via Duca d'Aosta, da Music Store in via Sesone e da Luigi Biglia in piazza Mazzini; a Varallo da Disco Time in via Roma; a Gattinara da Non solo musica in corso Garibaldi; a Ponzone da Fotogramma in via Provinciale; a Crevacuore al Dragon's Pub in via Piemonte; a Biella da Paper Moon in via Galimberti e da Valerio Andorno dischi in piazza Veneto; a Vercelli da Faga strumenti musicali in corso Libertà; a Cossato da Disco d'oro in via Marconi; a Santhià da Top Video in corso Nuova Italia.

Tra le curiosità della serata bacciniana in Valsesia: fino ad esaurimento delle scorte che sono a disposizione verranno offerte al pubblico copie del mensile di Smemoranda «Dire, Fare e Baciare».

Giovanni Barberis

Domani sera a Biellaestate il gruppo dei «Pau de Arara»

Afoxè e ritmi di Bahia

La formazione guidata da Resede, leader in Italia per il sound brasiliano, in concerto al chiostro. Stasera il revival Sixties

BIELLA. Prima i successi dei mitici Anni Sessanta e poi i trascinanti ritmi brasiliani. Due serate di musica e spettacolo per le notti di Biellaestate. Nel cartellone della rassegna spiccano per oggi e domani due appuntamenti: il primo in piazza del Monte con i «Golden boys» ed il secondo al chiostro di San Sebastiano con i «Pau de Arara», una formazione sudamericana che proporrà danze e balli dal sapore latino.

«Come eravamo» è la serata che propone Riva, una passeggiata fra le musica e le canzoni che hanno fatto cantare i giovani di qualche generazione fa. Sulla pedana una formazione biellese ormai collaudata che, una canzone dopo l'altra, rilancerà i lenti appassionati della «mattonella», i rock a partire dagli albori, dai Beatles in poi, fino al meglio delle voci italiane di Mina, Morandi, Modugno e - perchè no - anche Rita Pavone, per citarne qualcuno.

E domani ancora spettacolo, questa volta al ritmo di samba, bossanova, afoxè con i «Pau de Arara». Gli ospiti del chiostro di San Sebastiano sono una delle band più apprezzate che da qualche tempo gravitano nei circuiti musicali italiani. A loro va il merito della crescita e dell'esplosione della latino-mania, di quel sound tipicamente festaiolo e allegro targato Sudamerica, cui è difficile rinunciare in occasione di manifestazioni e rassegne.

Il gruppo dei «Pau de Arara» sarà domani al chiostro di San Sebastiano

La formazione non si limiterà a far solo buona musica. Il concerto si articolerà sulle note e sui ritmi provenienti dalla parte più nera del Brasile, dalla mitica e misteriosa Bahia, dove regnano e si confrontano fra loro culture di tutto il mondo. I brani proposti domani sera lasciano infatti spazio a contaminazioni ed influenze africane, un cocktail che non disdegna neppure il reggae e che con altre mille sonorità etniche diventa facilmente classificabile come «world music».

Lontani dagli stereotipi europei che vogliono la musica brasiliana quasi esclusivamnente e purtroppo semplicisticamente legata alle rappresentazioni del Carnevale di Rio, i sette artisti guidati dalla voce di Alexandre Resede, proporranno una performance dal vivo di oltre due ore, sequenze e passi di danza per uno spettacolo da lasciare senza fiato. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

BRUSNENGO

Festa con il liscio doc

Nel giardino estivo della discoteca Il Faro di Brusnengo domani è in programma una serata di ballo liscio e standard con l'orchestra di Armando Savini. Sabato sera «best-music» Anni Settanta e Ottanta con Enzo Gianforte e Bobo Ray nel giardino estivo. All'interno della disco Alex Martini e D.D. Paul.

CRAVAGLIANA

Melodie d'autore in parrocchiale

Valsesia Musica, in collaborazione con la Comunità Montana Valsesia, ha organizzato una serie di concerti benefici pro Croce rossa italiana (sezione di Borgosesia). Il prossimo rendez vous è previsto per le 21,15 di venerdì nella chiesa parrocchiale di Cravagliana. Il titolo della serata musicale è «Il bel Danubio blu».

VERCELLI

Le Acacie Beach

Proseguono questa sera a Le Acacie di corso Rigola i parties con giochi, animazione, musica latino-americana e revival Anni Settanta. Splash liberi in piscina. Replay della festa anche al sabato, con un'aggiunta di dance.

SANTHIA'

Le feste nel Borgo

Questo è il calendario dei prossimi appuntamenti dell'Accademia internazionale di musica «Giovanni Cerisio». Domani sera, con inizio alle 21, al ristorante Belvedere è in programma il «Divertimento musicale semi-serio» con i musici della stessa Accademia: Fabrizio Pavone al violino, Giacomo Bogliolo alla fisarmonica e Natalia Kotsioubinskaia al pianoforte. Venerdì alle 21, nel salone dei concerti del castello del capitano di Sant'Agata, verrà presentata l'«Accademia musicale per due pianoforti» con Fulvio Bottega e Natalia Kotsioubinskaia. Ancora alle 21 di sabato si terrà la serata per «Pianoforte ed harmonium: nostalgia di climi francesi romantici, sacri e profani» con Andrea Macinanti all'harmonium e Natalia Kotsioubinskaia al pianoforte.

VERCELLI

Musica all'irish pub

«Oscar Wilde» un'estate tutta live

VERCELLI. Estate con musica dal vivo non stop all'irish pub «Oscar Wilde».

Nel locale di via Trino, dopo l'ottimo concerto di venerdì scorso con Dario Lombardo e la sua Gang, il blues d'autore ritornerà alla grande durante il mese di agosto.

Intanto, nelle serate dei prossimi venerdì, saliranno sulla pedana i «Nocciolo della questione» con un repertorio di cover e revival Anni Sessanta (il 22 luglio) e «Isole di niente» con un menù di canzoni scritte in proprio (il 29 luglio).

Le tracce di blues cominciano ad essere delineate, anche se non è ancora stato definito il calendario completo. E' certa la serie dei nomi in show ad agosto: «Model T-Boogie» di Giancarlo Crea, «Blues & Soda», «Tony D'Urso Group». Di scena sarà pure la band di Doctor Faust, la «Coffee House Brothers». [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspettacolo t. 69.633, L. 7000 Ore 21,30 Spett. unico
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — CHIUSO

Lux — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA

Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106, Orario: 20,30/22, L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Sala Comunale — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Ch. S. Sebastiano — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 7/4000 Or.: 21,45, Spettacolo unico
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.88.27, Lire 10.000/7000, Or.: 20/22,15 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **El mariachi**. Or.: ap. 20, film 20,30; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Nel centro del mirino**. Or.: ap. 20, film 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il giardino di cemento**. Or.: 17; 19,10. Aria condizionata. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 17; 19,10. Aria condizionata. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: 17; 19,10. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Younger Younger**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 6. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Un pezzo da 20**. Orario: 15,30; 17,25; 19,20. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **32 piccoli film su Glenn Gould**. Or.: 15,30; 17,25; 19,20. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Wonderful**. Or.: 15,30; 17,25; 19,20. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco**. Or.: 15,40; 18,50; 22. **Film blu**. Or.: 17,10; 20,20; 23,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Viet. 18.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG via Po 21. Or.: 16; 20,30 **Molto rumore per nulla** di K. Branagh. Or.: 18; 22,30 **Enrico V** di K. Branagh.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. **Hellbound all'inferno e ritorno**. Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Io e l'isola dei pachidermi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Bad boy Bubby**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Vanazio 8. **Tina**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. **La recluta dell'anno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torinodanza con il Regio: Ore 21 la Compagnie D.C.A. in **Petites pièces montées**, coreografie di Philippe Decouflé. Musiche di J. Racaille, Parazzie, ecc. Posti a L. 35.000, 25.000, 20.000. Domani ore 21 ultima replica. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95**. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562.
ERBA. Vignale Danza '94: Grandi spettacoli in piazza fino al 3 agosto. Stasera ore 21 Compagnia di Danza Teatro Nuovo **Magia di Tulle**. Giovedì 21 luglio Nuovo balletto di Roma. Venerdì 22 luglio Adriana Cava Jazz Ballet con Steve La Chance. Sabato 23 luglio Euroballetto. Domenica 24 luglio Balletti Contemporaneo de Caracas. Informazioni: Vignale Palazzo Callori, 0142-933 431.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Impara a conoscere il tuo coniglio**, film
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **Città nuda**, telefilm
1,40 **Dottore per tutti**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Festival internazionale della fotografia**, varietà
21,30 **Una serata a Piazza di Spagna**
22,35 **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
0,30 **Speciale con noi**, musicale

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Il guardiano del giardino**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga famigliare

Rete 7 Piemonte
20,30 **Assalto al treno postale**, film
22 — **College-Henry & Kip**, telefilm
22,20 **Parliamone** - Iª parte
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**, IIª parte
23,45 **Informa 7**
24 — **Sexy and Soda**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and Soda**
2,15 **Informa 7**

Videogruppo
19 — **Orchestra compilation**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
1 — **The bold one**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Skazzaoke mania**
20,30 **Ghost warrior**, film
22,15 **Skazzaoke mania**
22,30 **Vizi privati**, spettacolo
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match Music**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccini**
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo**, telenovela
21,30 **Yeti - La leggenda continua**, film

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Ritorno a casa**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
0,15 **Quinta rete news**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **A pugni nudi - La rivincita**, film
22,30 **Striptease**, varietà
23 — **Auto &... auto**
23,45 **Racing time**
0,15 **I classici dell'erotismo**, varietà

Rete 9 Tai
19,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Il caso Paradine**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Lo sceriffo del Sud**
1,05 **Viaggio attraverso il sistema solare**, doc.

Telecampione
21,45 **Emporio tv**
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
20 — **A sud di Pago Pago**, film
22 — **Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor** (r)
1 — **Dottor Cyclops**, film

Rete Canavese
20 — **Malù**, telenovela
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Un uomo da buttare**, film
22,30 **Un verso per salvare una vita**

Telemonterosa
21 — **Sui sentieri del passato**
21,40 **Le signore di Hollywood**, telefilm
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Tony e il professore**, telefilm
21,30 **Speciale Okeymotori** (r)
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Cercatori d'oro**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

In attesa di altri acquisti, si pensa a sfoltire i ranghi

La Pro mette sul mercato Lo Porto e Montebugnoli

VERCELLI. Una pausa di riflessione di qualche giorno prima dell'assalto finale sul mercato. Esaurita la prima fase della campagna acquisti (venerdì notte) la società di via Massaua «sonda» gli eventuali ritocchi da operare in vista dei primi impegni ufficiali.

Sottolinea il vice presidente Oreste Cassetta: «Per il momento abbiamo messo a segno un paio di colpi che riteniamo determinanti. Roda e Pingitore sono due ottimi ragazzi che, senza dubbio, potranno far compiere alla squadra un ulteriore salto di qualità». Praticamente unanimi le «referenze» avute sui neo-acquisti: Roda è un ottimo marcatore con esperienze di serie A nel Como, Pingitore è un prezioso jolly offensivo di scuola juventina, la scorsa stagione in forza al Legnano. Un giocatore che, tra l'altro, conosce bene i futuri avversari della Pro per aver militato due stagioni nel Tempio.

Il capitolo arrivi, solo momentaneamente, si esaurisce qui, fatte salve le conferme di quasi tutta la rosa campione d'Italia, da Beccari a Provenzano. Nelle prossime ore si dovrebbe definire per il tornante: la pista Galeazzi resta ancora percorribile anche se l'intromissione del Saronno nella trattativa ha complicato le cose. L'accordo con l'ex centrocampista del Cosenza era praticamente in dirittura d'arrivo, poi l'intervento del club biancoceleste (in odore di ripescaggio in C2) e Galeazzi a chiedere alcuni giorni per valutare e soppesare le due offerte.

L'altro nodo da sciogliere riguarda il portiere: partito Mazzini (l'estremo difensore è tornato alla Juventus) la società sta cercando un «secondo» da affiancare a Beccari: gettonatissima la voce di Luca Graziani, un gradito ritorno all'ombra del «Robbiano» (aveva militato nella Pro di Zoratti che nel '90 sfiorò la C1) dopo una brillante carriera in serie B a Cosenza e Ravenna. «Effettivamente Graziani è uno dei tanti giocatori che in questi giorni ci hanno contattato - puntualizza Cassetta -, ma non c'è ancora nulla di definitivo, vedremo nelle prossime ore».

L'alternativa a Graziani potrebbe essere rappresentata da Bettini (ex Novara, la scorsa stagione nella Vogherese) o il giovane Randazzo, portiere di scuola torinista quest'anno a L'Aquila: insomma non c'è che l'imbarazzo della scelta. «Il nostro obiettivo primario - precisa Cassetta - rimane quello di allestire una formazione competitiva senza pazzie economiche. In quest'ottica crediamo d'aver svolto sinora un ottimo lavoro. Sicuramente tempo per ulteriori ingaggi esiste, visto che il numero dei giocatori attualmente senza una squadra è veramente impressionante».

Sempre in tema d'arrivi è stato praticamente definito l'accordo con il Torino per tre elementi che, almeno inizialmente, dovrebbero andare a infoltire i ranghi della «Berretti»: la mezz'ala Bazzoni (classe '76), il tornante Vietto ('77) e la punta Porfido (di lui si parla come di una sicura promessa).

Quanto alle cessioni nulla è stato definito: le richieste per i '75 che lo scorso anno facevano parte della prima squadra non mancano: Grieco è corteggiato dalla Fossanese, Scarimbolo è conteso da Trino, Juve Domo e Ivrea, Zelioli potrebbe approdare nella Primavera del Perugia.

Altri giocatori sul piede di partenza: per Sella si è fatto avanti il Moncalieri anche se resta probabile il trasferimento a Trino e Cattin ha ricevuto delle offerte dal Cuneo. Le maggiori richieste restano per la coppia di marcatori centrale Lo Porto-Montebugnoli. Per l'ex juventino la Biellese sembra in vantaggio sulla concorrenza (Valenzana e Ivrea), mentre Montebugnoli, sfumato il passaggio all'Arezzo, potrebbe accasarsi nella formazione emiliana del Castel San Pietro.

Un quadro più esatto lo si avrà sicuramente prima di martedì 27 quando la squadra si radunerà per iniziare l'avventura tra i professionisti: in quell'occasione verrà diramata la «rosa» che partirà con Caligaris per il raduno a Druogno in Valvigezzo. «Sarà una prima valutazione del nostro operato - spiega Cassetta -. Potremo vedere all'opera la squadra e individuare di quali ritocchi avrà eventualmente bisogno».

Piermario Ferraro

Caligaris e **Provenzano** aspettano i nuovi compagni d'avventura in C2

Il sogno segreto è il Milan

Dopo il Toro, amichevole coi rossoneri?

VERCELLI. Si ricomincia. Neppure il tempo di smaltire la sbornia del Mondiale americano che irrompe già la nuova stagione agonistica. La Pro tornata trionfalmente tra i professionisti intende vivere un'altra stagione «da protagonista». Certo, per il momento i sogni non sono così ambiziosi (ma anche lo scorso anno, di questi tempi, l'ipotesi di una promozione in C2 corredata dallo scudetto tricolore era ben lungi dal farsi strada persino tra i sostenitori più incalliti) ma, ugualmente, tra le bianche casacche si respira un'aria frizzantina, tipica delle grandi vigilie.

Senza dubbio il primo impatto sarà (anche per il pubblico) di primissimo piano. I «cugini» del Novara avranno la Juventus nel triangolare con la Sparta? Niente paura, la Pro risponde con il vernissage stagionale del Torino. Un undici granata tutto da «coccolare» per i fans torinisti ansiosi di vedere all'opera la nuova formazione di Rosario Rampanti. «Siamo soddisfatti di poter esordire con il Torino - commenta il vice presidente Oreste Cassetta - una squadra che, in città, vanta numerosissimi tifosi». In considerazione del debutto '94-'95 è comunque probabile che il «Robbiano» richiami l'attenzione non solo dei fans vercellesi (si dice addirittura che, per numero, siano più numerosi di quelli juventini) ma dell'intera regione (e non solo).

L'appuntamento con il Torino, dunque, è fissato per venerdì 5 agosto alle 19, un orario forse insolito (ma dopo Usa '94 gli sportivi si sono abituati a seguire gli incontri in qualsiasi ora) ma appositamente studiato per dar modo al grande pubblico di assistere l'incontro. «La maggior parte della gente ha terminato di lavorare - precisa il vice presidente Cassetta - e potrebbe optare per l'incontro del Torino prima d'iniziare il vero e proprio weekend vacanziero». Di certo l'occasione è ghiotta per vedere tutti assieme i molti volti nuovi del nuovo Torino. C'è curiosità per il probabile duo d'attacco formato da Silenzi-Rizzitelli, l'estremo difensore Pastine (a Vercelli era già venuto con la maglia della Massese) al suo primo campionato da titolare, Abedi Pelé il «colored» del Marsiglia autore di un gol al Milan di Sacchi in Coppa Campioni e l'altro marsigliese» Angloma. L'ultima esibizione del Torino al Robbiano risale al giugno scorso; in quell'occasione i ragazzi di Mondonico s'imposero 6-0 su una Pro in «rodaggio» per le finali scudetto.

Un appuntamento da non perdere che, tuttavia, potrebbe anche non essere l'unico «momento forte» del precampionato della Pro. Accanto ai tradizionali scontri con Biellese (non ancora ufficializzata la data) e Borgosesia (10 agosto all'ex Mbl) all'inedita sfida con il Fiorenzuola, ex formazione di Fabrizio Roda (il 17 al Robbiano) non è del tutto tramontata l'idea di avere Juventus e Milan.

Proprio i campioni d'Italia di Fabio Capello sono un po' il sogno segreto: gli impegni di Gullit e compagni non sono pochi (l'agenda rossonera trabocca d'impegni fino al '95) ma chissà che un piccolo spazio non possa essere ritagliato per la Pro: «In fondo - si osserva da via Massaua - anche pubblicitariamente sarebbe interessante mettere a confronto le due formazioni che, la scorsa stagione, si erano fregiate dello scudetto tricolore». [p. m. f.]

Rizzitelli, neo-acquisto del Torino, e **Gullit**, grande riserva al Milan: vedremo entrambi al Robbiano?

Ha vinto gli Italiani di tiro

Ferrero, scudetto della Federcaccia

VERCELLI. Nel tiro a volo dalla fossa olimpica, Vercelli non è soltanto Giovanni Pellillo, il fuoriclasse, campione e primatista mondiale, vincitore di tornei al più alto livello in campo internazionale. Ma è anche altri tiratori, bravissimi pure loro. Come l'industriale caseario Silvo Ferrero, di Formigliana, e il vercellese Tiziano Vercellino, impiegato all'ufficio postale della stazione ferroviaria del capoluogo.

Entrambi hanno vinto in questi giorni, a riconferma delle loro ben note capacità, campionati di rilievo, contro avversari fortissimi.

Silvo Ferrero si è affermato nel campionato italiano della Federcaccia disputatosi a Bologna. Vercellino in quello della Federazione Italiana tiro a volo per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Silvo Ferrero, che ha 59 anni, ma che conserva la prontezza di riflessi e la sicurezza di quando era giovane, ha centrato 97 piattelli su 100. La sua serie, dopo un inizio piuttosto difficoltoso, è stato impressionante: è passato dai 22 colpiti della prima, all'ein plein (25 su 25) delle altre tre serie. Cioè senza più commettere un solo errore in un totale di 75 tiri. Se ne avesse commesso anche uno solo, dietro c'erano altri fortissimi tiratori pronti a scavalcarlo in classifica.

Ferrero non è certo uno sconosciuto. Ha vinto moltissime gare importanti, è stato campione regionale, ed ha rivestito i colori della nazionale.

Tiziano Vercellino, anche lui tiratore notissimo, ha vinto il prestigioso campionato Piemonte-Valle d'Aosta, indetto ed organizzato dalla Federitalia tiro a volo. Vercellino, che attraversa un periodo di grande forma, sia a Valenza che a Torino, dove si sono svolte le gare di campionato, ha sparato una bellissima sequenza: 95 piattelli su 100.

Il successo ottenuto da Vercellino è stato altresì ricompensato con la sua promozione nell'elite dei tiratori italiani in Prima categoria. [f. l.]

Il campione italiano **Silvo Ferrero**

SPORT FLASH

HOCKEY

Il 18 agosto il raduno dell'Amatori

L'Amatori ha fissato la data del raduno. Mercoledì 18 agosto, agli ordini di mister Borrini, i giocatori gialloverdi, vecchi e nuovi, inizieranno la fase di preparazione in vista di una nuova stagione agonistica che si presenta ricca d'appuntamenti per il team vercellese. Oltre al campionato di A1 l'Amatori prenderà parte a Coppa Italia, Coppa di Lega e Coppa Cers. Ufficilizzati gli acquisti di Dolce e Cogo la società ha messo sul mercato Amleto Francazio. L'ex bomber gialloverde, stando alle ultime indiscrezioni, potrebbe finire al Giovinazzo di Pino Marzella. Il Novara che ha scelto Mario Aguero come allenatore, intanto, si è assicurato Pablo Cairo e punta su Mirco Bertolucci. Nuovo allenatore anche Lodi (ora sponsorizzato Berloni): sarà Giovanni Innocenti, tecnico del Novara e della Nazionale. [p. m. f.]

CALCIO

La Caresanese conferma mister De Rossi

Alberto De Rossi, il trainer che parecchie società avevano «contattato» nelle scorse settimane, ha accettato di restare alla Caresanese anche per la stagione '94-'95. Il tecnico che nel team granata ha trovato una sua collocazione ideale, nella scorsa stagione ha portato la Caresanese a sfiorare la salita in Promozione. Oltre a De Rossi, la società Andrea Coppo, presidente della società, ha provveduto a confermare in blocco l'organico con l'intenzione di rinforzare ulteriormente i ranghi per poter puntare a un torneo di vertice. [f. l.]

BOCCE

A Biella il campionato italiano Veterani dello sport

Domenica a cura della Sezione di Biella dell'Unione veterani dello sport, si disputa il campionato italiano maschile e femminile per terne. La competizione si svolgerà, per gli uomini, sul campo di gioco comunale di Biella, per le donne su quelli del circolo sportivo Italia. Vi prenderanno parte, tra l'altro, le sezioni di Novara, Torino, Cuneo, Vercelli, Rovereto, Riva del Garda, Trento, Avezzano e La Spezia. Sempre domenica, ma a Vigliano, si concluderà il memorial «Pessano» giunto alla sua 17ª edizione. Otto le squadre finaliste: il circolo Ancol di Vigliano, Netro e due formazioni di Camburzano per il biellese, del comitato di Vercelli fanno parte Cigliano, Santhià e Crescentino. [f. l.]

CICLISMO

Marco Bellini convocato per i mondiali in Sicilia

C'è anche il cossatese Marco Bellini tra i convocati per il campionato mondiale in programma a Capo d'Orlando in Sicilia nel prossimo mese d'agosto. Bellini, che difende i colori della Brunero Ciriè è stato inserito dal Ct Fusi nella rosa dei sei dilettanti che prenderanno parte alla rassegna iridata. [p. m. f.]

ARTI MARZIALI

A Scopello esibizioni di kendo e karate

Serata dedicata alle arti marziali, domani alle 21 a Scopello, alle 21,30 è in programma una dimostrazione di Karate (lotta giapponese) e Kendo (scherma giapponese). La manifestazione è stata curata dal «Poliedro» di Pray. [p. m. f.]